REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 8 agosto 2025 **Anno LVI - N. 108**

Prodotti Tipici, Il Riso del Delta del Po.

(Archivio fotografico Direzione promozione economica e marketing territoriale - Regione del Veneto)

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905
Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it
Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI, AA.GG. E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE

n. **10591** del 01 luglio 2025
Contratto per il "Servizio ponte di pulizia e sanificazione degli edifici della Giunta regionale siti nel Comune di Venezia centro storico e terraferma" a favore della Copernico Società Consortile per azioni, con sede in Roma, C.F./P.IVA 14457361005 - CIG 7836265273. Riconoscimento del debito residuo fuori bilancio di € 31.436,71 a titolo di interessi moratori ex art. D.Lgs. 231/2002, al fine di dare completa esecuzione alla sentenza del Tribunale di Venezia n. 1675 del 1/4/2025 nel procedimento R.G. 1873/2024 avente ad oggetto il riconoscimento della rivalutazione monetaria per le annualità 1.1.2021-31.1.2021 e 1.1.2022-31.12.2022, nelle more della già proposta impugnazione. 1
[Bilancio e contabilità regionale]

n. **10692** del 25 luglio 2025
Affidamento diretto, ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, per il servizio di alaggio e varo di un'imbarcazione di proprietà della Giunta Regionale, alla Società Cooperativa Scalo Fluviale di Venezia, C.F. e P.I. 00184470276 – CIG B7B4F34627 - e impegno di spesa sul bilancio per l'esercizio 2025. L.R. 39/2001. 5
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE

n. **45** del 04 giugno 2025
Impegno di spesa ed accertamento in entrata del contributo assegnato all'intervento ID FSCRI_RI_503 "Lavori urgenti e indifferibili adeguamento impianti norma DK5600 e manutenzione idrovore asservite in MT" - CUP B32B23001120002 a valere sulle risorse FSC 2021-2027 assegnate dalla Delibera CIPESS n. 31 del 23 aprile 2024 all'Accordo per la coesione della Regione del Veneto (DDGR n. 1351/2023, 1056/2024 e 1571/2024). Area Tematica 05. Ambiente e risorse naturali. Settore 05.01 Rischi e adattamento climatico. Approvazione del progetto esecutivo datato agosto 2024 e concessione esecuzione lavori. Soggetto Responsabile dell'Attuazione: Direzione AdG FEAR Bonifica e Irrigazione. Soggetto Attuatore: Consorzio di bonifica Adige Euganeo (C.F. 91022300288) Importo finanziamento FSC: Euro 800.000,00. 8
[Ambiente e beni ambientali]

n. **46** del 04 giugno 2025

Impegno di spesa ed accertamento in entrata del contributo assegnato all'intervento ID FSCRI_RI_465 "Ripristino sicurezza idraulica rete di bonifica in Comuni vari della Provincia di Padova - stralcio" - CUP F28H24000180001 a valere sulle risorse FSC 2021-2027 assegnate dalla Delibera CIPESS n. 31 del 23 aprile 2024 all'Accordo per la coesione della Regione del Veneto (DDGR n. 1351/2023, 1056/2024 e 1571/2024). Area Tematica 05. Ambiente e risorse naturali. Settore 05.01 Rischi e adattamento climatico. Soggetto Responsabile dell'Attuazione: Direzione AdG FEAR Bonifica e Irrigazione. Soggetto Attuatore: Consorzio di bonifica Bacchiglione (C.F. 92223390284). Importo finanziamento FSC: Euro 500.000,00. 14

[Ambiente e beni ambientali]

n. **53** del 07 luglio 2025

Impegno di spesa ed accertamento in entrata del contributo assegnato all'intervento ID FSCRI_RI_494 "Sistemazione e ricalibratura Rio Settimo Comuni Longare, Torri di Quartesolo e Montegalda stralcio" - CUP J18H23000700002 a valere sulle risorse FSC 2021-2027 assegnate dalla Delibera CIPESS n. 31 del 23 aprile 2024 all'Accordo per la coesione della Regione del Veneto (DDGR n. 1351/2023, 1056/2024 e 1571/2024). Area Tematica 05. Ambiente e risorse naturali. Settore 05.01 Rischi e adattamento climatico. Soggetto Responsabile dell'Attuazione: Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione. Soggetto Attuatore: Consorzio di bonifica Brenta (C.F. 90013790283). Importo finanziamento FSC: Euro 800.000,00. 19

[Ambiente e beni ambientali]

n. **56** del 15 luglio 2025

Decreto a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo n. 36/2023 per la fornitura del servizio di supporto all'analisi ed all'elaborazione della strategia di programmazione della PAC post 2027 per il Veneto a favore dell'Università degli Studi di Padova Dipartimento Territorio e sistemi agroforestali con sede in Padova C.F. 80006480281 P.I. 00742430283 - CUP H19I25000190009 CIG B7A546E44A - ID APPTEL G02461. 25

[Appalti]

n. **58** del 16 luglio 2025

Impegno di spesa ed accertamento in entrata del contributo assegnato all'intervento ID FSCRI_RI_498 "Messa in sicurezza fiume Menago nei Comuni di Oppeano, Bovolone e Cerea (VR) stralcio funzionale" - CUP C87H21000730001 a valere sulle risorse FSC 2021-2027 assegnate dalla Delibera CIPESS n. 31 del 23 aprile 2024 all'Accordo per la coesione della Regione del Veneto (DDGR n. 1351/2023, 1056/2024 e 1571/2024). Area Tematica 05. Ambiente e risorse naturali. Settore 05.01 Rischi e adattamento climatico. Soggetto Responsabile dell'Attuazione: Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione. Soggetto Attuatore: Consorzio di bonifica Veronese (C.F. 93216480231). Importo finanziamento FSC: Euro 800.000,00. 31

[Ambiente e beni ambientali]

n. **59** del 16 luglio 2025
Impegno di spesa ed accertamento in entrata del contributo assegnato all'intervento ID FSCRI_RI_504 "Ripristino idraulico corsi acqua demaniali, elettrificazione chiaviche e sgrigliatori 1° stralcio" - CUP H58H23000360005 a valere sulle risorse FSC 2021-2027 assegnate dalla Delibera CIPESS n. 31 del 23 aprile 2024 all'Accordo per la coesione della Regione del Veneto (DDGR n. 1351/2023, 1056/2024 e 1571/2024). Area Tematica 05. Ambiente e risorse naturali. Settore 05.01 Rischi e adattamento climatico. Soggetto Responsabile dell'Attuazione: Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione. Soggetto Attuatore: Consorzio di bonifica Piave (C.F. 04355020266). Importo finanziamento FSC: Euro 800.000,00. 37
[Ambiente e beni ambientali]

n. **63** del 30 luglio 2025
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2022 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Misura 20 Assistenza tecnica 2014-2020. Approvazione modifiche al Programma Operativo (PO.4) di cui all'Allegato A alla DGR n. 1394 del 1 ottobre 2019 e s. m. e i. 43
[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

n. **150** del 31 luglio 2025
Riconoscimento qualifica di esperto degustatore per gli esami organolettici dei vini a D.O. protetta e aggiornamento del relativo elenco regionale - Legge n. 238 del 12 dicembre 2016, articolo 65 - Decreto MiPAAFT 12 marzo 2019, articolo 8 di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze-Deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1° luglio 2014 e successive modifiche e integrazioni. Aggiornamento XI/2025. 46
[Agricoltura]

n. **157** del 06 agosto 2025
Riduzione del titolo alcolometrico volumico naturale minimo delle uve, provenienti dalla vendemmia 2025, destinate alla produzione dei vini della DOC Valdadige. 47
[Agricoltura]

n. **158** del 06 agosto 2025
Svincolo del prodotto atto ad essere designato con la denominazione DOCG Conegliano Valdobbiadene Prosecco, oggetto di stoccaggio, proveniente dalla vendemmia 2024, di cui al DDR n. 136/2024, a far data dal 1ottobre 2025. Legge 12 dicembre 2016 n. 238 articolo 38 e articolo 39 comma 4. 48
[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA

n. **256** del 31 luglio 2025
Intervento SRA03 e Interventi SRA 20, SRA 02 e SRA 06 attivati come "Pacchetto Ottimizzazione Ambientale delle tecniche agronomiche e irrigue - POA" del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto. Approvazione documenti di assistenza alla compilazione dei registri delle operazioni colturali ed irrigue denominati "Indirizzi per la compilazione del Registro degli interventi colturali (RIC)" e "Indirizzi applicativi per il rispetto dell'impegno di gestione ottimizzata dell'acqua a fini irrigui". 50
[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

n. **290** del 30 luglio 2025
Adesione al Polo SBN VIA. Domande pervenute entro il 31.7.2025. DGR n. 377/1989. DGR n. 662/2017. L.R. n. 17/2019, art. 22. DDR n. 53/2025. 112
[Cultura e beni culturali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI

n. **10621** del 09 luglio 2025
Associazione "Scuola dell'infanzia Nido Integrato San Pancrazio", con sede legale in Caprino Veronese (VR). Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977. 115
[Enti locali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT, AGENDA DIGITALE E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE ICT

n. **10634** del 11 luglio 2025
Rettifica del DDR n. 10486 del 23/02/2024 del Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ict "Accordo Quadro con un solo operatore economico relativo all'acquisizione di Licenze Software Oracle FU (Flexible Use) a favore di Regione del Veneto e degli Enti sottoscrittori. Codice gara APPTEL n. G02443 – CIG n. B6E0D965C5 - CUP n. H77H25000630002 - CUI F80007580279202400006. Adesione ed impegno di spesa a favore della società ORACLE ITALIA SRL, (C.F. 01603630599 e P. Iva 03189950961). CIG derivato n. B6E0F1C79B". Rettifica CIG derivato. 117
[Informatica]

n. **10653** del 18 luglio 2025
Acquisizione mediante trattativa diretta ex art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs n. 36/2023 e s.m.i. su piattaforma APPTEL del servizio di supporto per la definizione della policy relativa all' intelligenza artificiale della Regione del Veneto CIG N. B74A217E7D, CUP n. H77H25000750002. 119
[Informatica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

n. **26** del 16 maggio 2025
Decreto n. 61 del 23.12.2024: accertamento, impegno e liquidazione di spesa degli importi spettanti ai componenti della Commissione Regionale d'Appello giudicante i ricorsi contro le certificazioni di inidoneità alla pratica sportiva agonistica, prevista dell'art. 10 della L.R. 3 agosto 1982 n. 25. Nuove registrazioni contabili per mancata applicazione delle ritenute fiscali. 123
[Sanità e igiene pubblica]

n. **27** del 19 maggio 2025
Applicazione del codice di esenzione 5C1 alla fattispecie della donazione del latte umano, nel contesto della definizione del modello organizzativo regionale della rete delle Banche del Latte Umano Donato (BLUD) della Regione del Veneto. 129
[Sanità e igiene pubblica]

n. **35** del 11 giugno 2025
Rete Epatologica Veneta e Centro regionale per lo sviluppo della ricerca traslazionale nell'ambito della chirurgia epatica oncologica. Assegnazione finanziamento con copertura a carico della linea di spesa GSA n. 0305/2025 per il terzo anno del progetto. 132
[Sanità e igiene pubblica]

n. **37** del 19 giugno 2025
Aggiornamento del tracciato del flusso informativo EMUR Pronto Soccorso. 134
[Sanità e igiene pubblica]

n. **42** del 27 giugno 2025
Progetto NECT-ITA Trial multicentrico randomizzato controllato per un trattamento di gruppo manualizzato contro l'auto-stigma nei servizi di salute mentale. Assegnazione finanziamento con copertura a carico della linea di spesa GSA n. 330/2025. 177
[Sanità e igiene pubblica]

n. **43** del 30 giugno 2025
Adozione della codifica C01 per "invalidi civili al 100% senza indennità di accompagnamento" e della codifica C02 per "invalidi civili al 100% con indennità di accompagnamento", in conformità a quanto previsto dal Decreto 17 marzo 2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero della Salute e in ottemperanza a quanto previsto dal DPCM 1 giugno 2022 "Istituzione dell'Anagrafe nazionale degli assistiti (ANA)." 179
[Servizi sociali]

n. **52** del 15 luglio 2025
DGR n. 581 del 29 maggio 2025 recante "DGR n. 360 del 1° aprile 2025. Adozione del Nomenclatore tariffario regionale delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502." Rettifica. 180
[Sanità e igiene pubblica]

n. **58** del 17 luglio 2025
Flusso informativo regionale Centrale Operativa Territoriale (COT) e relativo tracciato record. 246
[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

n. **112** del 31 luglio 2025
PR Veneto FESR 2021-2027. Approvazione del Piano di monitoraggio ambientale aggiornato. 277
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

n. **394** del 18 luglio 2025
Affidamento diretto del servizio di formazione rivolto ai volontari formatori di Protezione Civile della Regione del Veneto, annualità 2025, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, CUP H13C25000260002, CIG B79E3376C2. Impegno di spesa a favore di Fondazione CUOA Centro Universitario di Organizzazione aziendale. 280
[Appalti]

n. **417** del 01 agosto 2025
Approvazione graduatoria dei contributi di cui al bando approvato con DGR 577 del 29 maggio 2025 per il potenziamento delle dotazioni del volontariato organizzato di Protezione civile, ai sensi degli artt. 3, 26 e 27 della L.R. n. 13/2022. 285
[Protezione civile e calamità naturali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI

n. **16** del 10 luglio 2025
Liquidazione del corrispettivo dovuto per il servizio di organizzazione dell'evento istituzionale previsto nel progetto di partecipazione del Veneto ad Expo 2025 Osaka (Giappone) a favore di ICE Agenzia e accertamento di minore spesa. DGR n. 571 del 27.05.2024. DDR n. 8 del 01.04.2025 e DDR n. 10 del 29.04.2025. 308
[Relazioni internazionali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

n. **10671** del 22 luglio 2025
Approvazione della modulistica per la rendicontazione inerente al contributo regionale anno 2024 assegnato agli Enti promotori dei centri antiviolenza e delle case rifugio A e B iscritti negli elenchi regionali per la realizzazione di attività di informazione e sensibilizzazione sul territorio veneto e concessione proroga. L.R. 23 aprile 2013, n. 5. DGR n. 230 del 13 marzo 2024 e DGR n. 688 del 18 giugno 2024. DDR n. 110 del 7 novembre 2024 e n. 135 del 3 dicembre 2024. 310
[Servizi sociali]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **829** del 15 luglio 2025
Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva del Tribunale di Venezia n. 1675 del 1/4/2025. Art. 73, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 324
[Bilancio e contabilità regionale]

n. **848** del 29 luglio 2025
Sustainable Blue Economy Partnership - SBEP. Secondo bando transnazionale congiunto intitolato "Percorsi unificati per un'economia blu neutrale dal punto di vista climatico, sostenibile e resiliente: coinvolgere la società civile, il mondo accademico, le politiche e l'industria" - SBEP2024-672. Progetto "BLUESHORES". Partecipazione della Regione del Veneto in qualità di partner e approvazione dello schema di Consortium Agreement. 327
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **850** del 29 luglio 2025
Legge Speciale per la Salvaguardia di Venezia e della sua Laguna. Interventi di riqualificazione ambientale delle Casse di Colmata B e D/E. Proroga della durata della Convenzione tra Regione del Veneto e l'Agenzia per l'Innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura" ed esonero della corresponsione del canone per gli oneri demaniali. D.C.R. n. 150/2019, D.G.R. n. 1033/2020 e D.G.R. n. 1661/2021. 369
[Venezia, salvaguardia]

n. **851** del 29 luglio 2025
Bando 2022 per la concessione di contributi agli Enti Locali per la realizzazione e per l'acquisto di strutture, per la ristrutturazione e l'allestimento di sedi di proprietà del soggetto proponente o di altro ente pubblico, finalizzate ad attività di protezione civile. Proroga del termine per la conclusione dell'iniziativa presentata dal Comune di S. Vito di Cadore (BL). L.R. n. 13/2022. DGR n. 1270 del 18/10/2022. 372
[Protezione civile e calamità naturali]

n. **853** del 29 luglio 2025
Determinazioni in ordine all'istituzione di strutture comunitarie di tipo socio-sanitario ad elevata integrazione sanitaria rivolte a minori e giovani adulti con disagio psichico e/o abuso di sostanze autori di reato. Approvazione dello schema di Accordo di programma tra la Regione del Veneto e il Ministero di Giustizia - Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità. Deliberazione/CR n. 78 del 17/06/2025. 374
[Servizi sociali]

n. **855** del 29 luglio 2025
Approvazione dello schema di Convenzione, tra la Regione del Veneto e la Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione del Dipartimento per l'Innovazione tecnologica della giustizia del Ministero della Giustizia, per l'attuazione del progetto presentato dalla Regione Veneto a valere sull'azione 4. "Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (Ama ES)" del piano del Ministero della Giustizia "Una giustizia più inclusiva". 383
[Servizi sociali]

n. **858** del 29 luglio 2025
Destinazione di quota parte del Fondo Nazionale Politiche Sociali 2024-2026, annualità 2024, agli Ambiti Territoriali Sociali per le attività di "Supervisione del personale dei Servizi Sociali" della Regione del Veneto. 398
[Servizi sociali]

n. **861** del 29 luglio 2025
Concessione di un contributo regionale alla Fondazione Museo Del Vino - MUVIN per iniziative promozionali, di comunicazione e convegnistiche finalizzate a diffondere la conoscenza della cultura del vino e della produzione vitivinicola. Anno 2025. Legge regionale 7 settembre 2000, n. 17. 405
[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

n. **862** del 29 luglio 2025
Approvazione Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse naturali e Ambiente (DAFNAE) - per l'esecuzione del Progetto di ricerca "Effetti degli insetticidi sulle comunità degli acari della vite con enfasi sulla salvaguardia dei predatori". 408
[Agricoltura]

n. **863** del 29 luglio 2025
Approvazione Accordo di Collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Verona - Dipartimento di Biotecnologie per l'esecuzione di un progetto di ricerca fitosanitaria finalizzato alla valutazione di metodi per il contenimento sostenibile dell'organismo nocivo ai vegetali denominato Popillia japonica nelle produzioni florovivaistiche in vaso. 419
[Agricoltura]

n. **864** del 29 luglio 2025
Approvazione della partecipazione regionale e della relativa programmazione operativa alla manifestazione fieristica "Vinitaly USA 2025" (Chicago, 5 e 6 ottobre 2025). Approvazione dello schema di Convenzione per l'affidamento dell'incarico a Veneto Innovazione S.p.A.. Programma Promozionale per il Settore Primario anno 2025. Legge regionale n. 16/1980 e ss.mm.ii.. 430
[Mostre, manifestazioni e convegni]

n. **885** del 05 agosto 2025
Autorizzazione a costituirsi nel giudizio di legittimità costituzionale proposto ex art. 127 Cost. dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nei confronti della Regione del Veneto per la declaratoria di illegittimità costituzionale dell'art. 4, della legge della Regione del Veneto 20 maggio 2025, n. 6, recante "Disposizioni di adeguamento ordinamentale 2024 in materia di navigazione interna, trasporti, edilizia residenziale pubblica, procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive, ambiente, difesa del suolo, governo del territorio, recupero dei sottotetti a fini abitativi, parchi regionali, acque minerali e termali, protezione civile e distaccamenti volontari del corpo nazionale dei vigili del fuoco", pubblicata nel BUR n. 62 del 20.05.2025. 440
[Affari legali e contenzioso]

n. **897** del 05 agosto 2025
Approvazione di un Bando rivolto alle Amministrazioni comunali del Veneto per l'assegnazione di contributi derivanti dal trasferimento di competenze di cui al D.Lgs 31 marzo 1998, n. 112, a sostegno di interventi di rimozione e smaltimento di rifiuti. Anno 2025. 441
[Ambiente e beni ambientali]

n. **909** del 05 agosto 2025
Approvazione della partecipazione regionale e della relativa programmazione operativa alla manifestazione fieristica "Fieracavalli 2025" (Verona, 6-9 novembre 2025). Approvazione dello schema di Convenzione per l'affidamento a Veneto Innovazione S.p.A. Programma Promozionale per il Settore Primario anno 2025. DGR n. 207 del 5 marzo 2025. Legge regionale 14 marzo 1980, n. 16 e ss.mm.ii e Legge 30 dicembre 2021, n. 234. 451
[Mostre, manifestazioni e convegni]

n. **922** del 05 agosto 2025
Assegnazione di un contributo regionale a favore del Consorzio Università di Rovigo per la realizzazione dell'evento Primo Festival Universitario di Rovigo dal 25 al 27 settembre 2025. L.R. 30 dicembre 2016, n. 30, art. 108. L.R. 31 marzo 2017, n. 8. 461
[Istruzione scolastica]

n. **923** del 05 agosto 2025
Avviso per l'individuazione dei beneficiari del contributo "Buono Libri e contenuti didattici alternativi" per l'Anno scolastico-formativo 2025-2026, in attuazione della Legge 23 dicembre 1998, n. 448, art. 27. Approvazione. 464
[Istruzione scolastica]

n. **924** del 05 agosto 2025
Contributo regionale a favore del Consorzio Università Rovigo - CUR per l'Anno Accademico 2025-2026. L.R. 30 dicembre 2016, n. 30, art. 108. 476
[Formazione professionale e lavoro]

PARTE TERZA

SENTENZE ED ORDINANZE

Ricorso del Presidente del Consiglio dei Ministri alla Corte Costituzionale per la declaratoria di incostituzionalità della legge regionale 20 maggio 2025, n. 6 Disposizioni di adeguamento ordinamentale 2024 in materia di navigazione interna, trasporti edilizia residenziale pubblica, procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive, ambiente, difesa del suolo, governo del territorio, recupero dei sottotetti a fini abitativi, parchi regionali, acque minerali e termali, protezione civile e distaccamenti volontari del corpo nazionale dei vigili del fuoco", pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto n. 62 del 20 maggio 2025. 479

CONCORSI

ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA - I.R.C.S.S. E. MEDEA

L'Associazione "La Nostra Famiglia" di Conegliano (TV) ricerca nr. 1 Educatore professionale sanitario (SNT-2) e nr. 1 Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica per attività nel Presidio di Riabilitazione Extra-ospedaliera. 486

Ricerca di personale Tecnico di Neurofisiopatologia 487

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Avviso per il conferimento di un incarico (quinquennale) di Dirigente delle Professioni Sanitarie Infermieristiche, Tecniche, della Riabilitazione, della Prevenzione e della Professione Ostetrica - Direttore della Struttura Complessa "Direzione delle Professioni Sanitarie". Bando prot. n. 45433 del 30/07/2025. Repertorio concorsi n. 4/2025. 488

Avviso per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale di Dirigente Medico, Direttore della Struttura Complessa "Radiologia BT" - disciplina Radiodiagnostica, Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi. Bando prot. n. 45520 del 31/07/2025. 499

Avviso pubblico, per titoli e prova orale, per l'assunzione a tempo determinato di un Collaboratore Amministrativo Professionale, Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, per l'UOS Unità Ricerca Clinica. 511

Avviso, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale di Dirigente Medico discipline Medicina Legale, Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi / Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica, Area di Sanità Pubblica, Direttore della Struttura Complessa "Qualità Accreditamento e Rischio Clinico". Bando prot. n. 45523 del 31/07/2025. 512

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso pubblico per la formulazione di graduatorie da utilizzare per assunzioni a tempo determinato nel profilo professionale di Operatore Tecnico Specializzato - Autista di ambulanza - Area degli Operatori - Ruolo Tecnico. 524

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA
Avviso Pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione di personale a tempo determinato nella posizione funzionale di Dirigente Medico disciplina di Psichiatria (bando n. 27/2025). 525

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA
Avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari. (Delibera D.G. n. 928 del 23.07.2025). 526

AZIENDA ZERO
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Allergologia e Immunologia Clinica Area Medica e delle Specialità Mediche Profilo Professionale: Dirigente Medico - Ruolo Sanitario a tempo pieno, indeterminato ed a rapporto esclusivo. 527

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 6 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Farmacologia e tossicologia clinica Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi Profilo Professionale: Dirigente Medico - Ruolo Sanitario a tempo pieno, indeterminato ed a rapporto esclusivo. 538

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina Chirurgia Toracica per conto dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona. 549

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 21 posti di Dirigente Medico - disciplina Geriatria. 552

Riapertura termini dell'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di un incarico di Dirigente Medico Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Azienda Zero "AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E ORGANISMO TECNICAMENTE ACCREDITANTE" Area Medica e delle Specialità Mediche - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi - Area di Sanità Pubblica Profilo Professionale: Dirigente Medico - Ruolo Sanitario a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo. 561

IPAB CASA DI ASSISTENZA PER ANZIANI "A. TOBLINI", MALCESINE (VERONA)
Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 2 posti di Cuoco a tempo indeterminato ed orario di n. 36 ore settimanali di cui n. 1 riservato al personale delle forze armate. Area degli Operatori Esperti Categoria B1 di accesso del vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali. 572

IPAB CASA DI RIPOSO "SAN GIORGIO", CASALE DI SCODOSIA (PADOVA)
Seconda riapertura termini bando di concorso pubblico per soli esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 14 "Operatori Addetti all'Assistenza" (OSS) - Area degli Operatori Esperti - C.C.N.L. Funzioni Locali. 573

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Consiglio regionale del Veneto. Garante regionale dei diritti della persona. Avviso pubblico per designazione del Presidente della Commissione mista conciliativa presso l'Azienda ULSS 5 Polesana. 574

Direzione Agroalimentare. Istanza del Consorzio per la tutela del vino Bardolino Doc ai sensi della legge n. 238/2016 art. 39 c. 4, di attivazione misura dello stoccaggio - vendemmia 2025 per la DOC "Bardolino". 578

Direzione Agroalimentare. L. 238/2016, Art. 31, comma 10, DGR n. 1243 del 20 agosto 2019. Elenco regionale delle menzioni "Vigna". 579

Unità Organizzativa Genio Civile Belluno - Domanda di rinnovo della concessione di area demaniale di pertinenza idraulica del fiume Piave, in Comune di Sedico (BL), di mq 38058, ad uso agricolo (maneggio, pascolo, prato, bosco). 580

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Società Agricola Bosco s.s. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Fontanelle a uso Irriguo. Pratica n. 6826. 582

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta SOSSAI Ignazio per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Farra di Soligo a uso Irriguo. Pratica n. 6846. 583

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Società Agricola Lorenzon Tarcisio e Bruno s.s. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Ponte di Piave a uso irriguo e lavaggio damigiane, vasche, attrezzature e pavimenti in una cantina. Pratica n. 6184. 584

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 10.07.2025 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.0044 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.30 mapp.429 in Comune di Arzignano. Richiedente: ESSSE S.P.A. - Prat. n.2160/AG. 585

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) VENEZIA ORIENTALE, PORTOGRUARO (VENEZIA)

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul piano di azione "F.A.R.I. - Filiere, Ambiente, Resilienza, Imprese", FEAMPA 2021-2027 - Bandi pubblici Gal Pa Flag Veneziano. 586

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)

BIWO RINNOVABILE SRL, MILANO
Comunicazione esito Procedura Abilitativa Semplificata per opere in Comune di Fossalta di Portogruaro (VE). 587

SOCIETA' AGRICOLA LA VALLE S.S., PADOVA
Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del d. lgs. 25 novembre 2024, n. 190. Variante non sostanziale alla dieta impianto termoelettrico esistente 588

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del d. lgs. 25 novembre 2024, n. 190. Variante non sostanziale alla dieta impianto termoelettrico esistente 589

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA
Decreti del Dirigente - Aiuti di Stato - bilancio di funzionamento n. 84 del 30 luglio 2025 Reg. (UE) n. 1408/2013 come modificato dal Reg. (UE) n. 3118/2024. L.R. n. 6/2013, art. 3, comma 1. DGR n. 1030/2022. DGR n. 349/2025. Approvazione della finanziabilità delle domande relative al tipo intervento "Indennizzo dei danni causati da grandi carnivori selvatici alle produzioni agricole e zootecniche nei territori della Regione Veneto", e impegno di spesa nel settore contabile INDGC. Istanze con istruttoria positiva entro il 20/06/2025. Rettifica decreto del Dirigente - Aiuti di Stato - bilancio di funzionamento rep. n. 81 del 21.07.2025. 590

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

COMUNE DI ORMELLE (TREVISO)
Decreto n. 7271 del 17 luglio 2025
Realizzazione di percorsi ciclo pedonali di collegamento in località Roncadelle 2° stralcio - Casa di Riposo - Negrisia (confine comunale). Provvedimento di espropriazione ai sensi dell'art. 23, comma 5 del DPR n. 327/2001. 591

COMUNE DI TORRI DI QUARTESOLO (VICENZA)
Estratto decreto del Responsabile dell' U.O. 4 Rep. n. 920 del 24 luglio 2025
Pista ciclabile dalla chiesa di Marola alla chiesa di Lerino - Esproprio ai sensi dell'art. 20, comma 11 e dell'art. 23, comma 1 del D.P.R. 327/2001. 593

PROVINCIA DI VICENZA
Determinazione dirigenziale n. 894 del 25 luglio 2025
Determina liquidazione acconto (80%) indennità definitiva espropriazione/ servitù condivisa (22bis, 20 co. 6 DPR 327/2001 T.U. Espropri) e deposito 80% indennità non accettate (22bis, 20 co. 14 e 26 DPR 327/2001). Procedimento espropriativo: Progetto ampliamento invaso Montebello T. Chiampo in Zermeghedo e Montebello Vicentino(VI) ID Piano 454 3° Stralcio Funzionale CUP H82B24007910006 Progetto finanziato con risorse Programma Regionale (FESR) 2021-2027 (Decisione CE (2022) 8415 del 16/11/2022) Priorità 2 Ob. 2.4 Az. 2.4.3 15 Proprietari. 594

Determina dirigenziale n. 895 del 25 luglio 2025
Determina di liquidazione acconto 80% indennità aggiuntiva (art. 42 DPR 327/2001 T.U. Espropri) II parte mapp. 13-14-16-21 fg. 7 Montebello Vicentino, mapp. 4 fg. 10 Montebello V.no. Procedimento espropriativo: Progetto ampliam. invaso Montebello T. Chiampo in Zermeghedo e Montebello V.no ID Piano 454 1° Stralcio Progetto finanziato risorse Programma Regionale (FESR) 2021-2027 (DECIS. CE (2022) 8415 del 16/11/2022) Priorità 2 Ob. 2.4 Az. 2.4.3 Faltracco Bruno e Faltracco Elena Società Agricola Semplice 00875360232. 602

RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA
Delibera n. 77 del 28 luglio 2025
Linea Mestre-Castelfranco. Soppressione del P.L. posto al km 30+517 della linea ferroviaria Mestre - Castelfranco, a servizio di via De Amicis, in Comune di Castelfranco Veneto (TV). Ordinanza di deposito dell'indennità provvisoria di esproprio (Articolo 26 DPR 327/2001 s.m.i.). 605

VIACQUA S.P.A., VICENZA
Estratto Determina del Direttore Generale n. 208 del 30 luglio 2025
Razionalizzazione e riorganizzazione del sistema fognario e depurativo dell'agglomerato urbano di Vicenza e dei comuni limitrofi ad esso afferenti - II stralcio - dismissione impianti minori, collettore di trasferimento del bacino Sant'Agostino a Casale, nodo idraulico di Sant'Agostino. Pagamento in acconto dell'80% dell'indennità accettata di esproprio e di asservimento ex art. 20, comma 6 e art. 26 del D.P.R. n° 327/01 e dell'intera indennità di occupazione d'urgenza all'esproprio e asservimento ex art. 22-bis, comma 5 del D.P.R. n° 327/01. 607

Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA
Decreti del Dirigente - Organismo intermedio n. 396 del 22 luglio 2025
PR Veneto FESR 2021-2027. Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile. Azione 4.3.2. Approvazione delle domande ammesse e relativa finanziabilità dell'Invito approvato dall'Autorità Urbana di Rovigo con determina n. 4618 del 20 dicembre 2024. 610

Protezione civile e calamità naturali

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE DAL 13 LUGLIO AL 6 AGOSTO 2023 HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO

Decreto n. 193 del 22 luglio 2025
O.C.D.P.C. n. 1025/2023 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 13 luglio al 6 agosto 2023 hanno interessato il territorio della Regione Veneto". Interventi di primo sostegno al tessuto sociale (ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE). Impegno ed erogazione del contributo al Comune di Cimadolmo (TV) a valere sulla contabilità speciale n. 6422. 612

Decreto n. 194 del 22 luglio 2025
O.C.D.P.C. n. 1025/2023 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 13 luglio al 6 agosto 2023 hanno interessato il territorio della Regione Veneto". Interventi di primo sostegno al tessuto sociale (ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE). Impegno ed erogazione del contributo al Comune di Concordia Sagittaria (VE) a valere sulla contabilità speciale n. 6422. 620

Statuti

COMUNE DI VILLA DEL CONTE (PADOVA)

Delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 22 ottobre 2024
Modifica dello Statuto Comunale a seguito osservazioni. 625

Urbanistica

PROVINCIA DI VERONA

Deliberazione del Presidente della Provincia n. 48 del 19 giugno 2025
Approvazione con modifiche d'ufficio della Variante numero due al Piano di Assetto del Territorio di Torri del Benaco adottata con Delibera di Consiglio Comunale numero 26 del 30 maggio 2022 ai sensi dell'articolo 14 della Legge Regionale numero 11 del 23 aprile 2004. 627

Viabilità e trasporti

COMUNE DI TREVISO

Delibera di Consiglio Comunale n. 107 del 19 dicembre 2024
Sdemanializzazione di porzioni di area appartenenti al demanio stradale comunale in via Graziano, Viale Brigata Marche e via Castello D'Amore - Treviso. 628

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI, AA.GG. E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE

(Codice interno: 559971)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI, AA.GG. E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE n. 10591 del 01 luglio 2025

Contratto per il "Servizio ponte di pulizia e sanificazione degli edifici della Giunta regionale siti nel Comune di Venezia centro storico e terraferma" a favore della Copernico Società Consortile per azioni, con sede in Roma, C.F./P.IVA 14457361005 - CIG 7836265273. Riconoscimento del debito residuo fuori bilancio di € 31.436,71 a titolo di interessi moratori ex art. D.Lgs. 231/2002, al fine di dare completa esecuzione alla sentenza del Tribunale di Venezia n. 1675 del 1/4/2025 nel procedimento R.G. 1873/2024 avente ad oggetto il riconoscimento della rivalutazione monetaria per le annualità 1.1.2021-31.1.2021 e 1.1.2022-31.12.2022, nelle more della già proposta impugnazione.

[Bilancio e contabilità regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto, si procede al riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. A) del D.Lgs. 118/2011 al fine di dare completa esecuzione, nelle more della impugnazione già proposta, alla sentenza n. 1675 del 01/04/2025 del Tribunale di Venezia, esecutiva, che ha condannato la Regione del Veneto al pagamento alla società Copernico dell'importo residuo dovuto a titolo di rivalutazione monetaria del corrispettivo per il servizio reso nelle due annualità 2021-2022 e agli interessi moratori ex D.Lgs. n. 231/2002.

Il Direttore

RICHIAMATI

- il DDR n. 84 del 12 agosto 2019 del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio con il quale è stata disposta l'aggiudicazione dell'appalto per il "Servizio ponte di pulizia e sanificazione degli edifici della Giunta regionale siti nel Comune di Venezia centro storico e terraferma", CIG 7836265273, all'operatore economico Copernico Società Consortile per azioni, con sede in Roma, C.F./P.IVA 1445736100, avendo presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata ex art. 95, comma 6, del D.lgs. 50/2016;

- il DDR n. 305 del 10/11/2021 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. con il quale, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed in forza di quanto stabilito dal Capitolato Speciale allegato al Contratto n. 7698 di Repertorio dell'Ufficiale Rogante in data 19/11/2019 è stata autorizzata la proroga del contratto dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 ed è stato assunto l'impegno della somma pari ad Euro 3.100.000,00 (Iva 22% inclusa) a favore della Copernico Società Consortile per azioni con sede in Roma, C.F./P.IVA 1445736100 per la copertura delle spese per lo svolgimento del servizio;

VISTO quanto disposto dall'art. 19 del Capitolato Speciale d'Appalto e dall'articolo 13 del contratto d'appalto Rep. n.7698 stipulato in data 19/11/2019, che prevedono che a partire dal secondo anno di validità del contratto verrà applicato l'aggiornamento del prezzo in misura pari al cento per cento della variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e impiegati verificatesi nell'anno precedente, con primo aggiornamento, previa formale richiesta da parte dell'Appaltatore alla Stazione Appaltante, dopo dodici mesi dalla stipula del contratto;

RILEVATO che con decreto della Direzione Acquisti e Affari Generali n. 54 del 18 marzo 2022 era stata riconosciuta alla ditta Copernico a titolo di revisione prezzi per il servizio reso nel periodo 01/01/2021- 31/12/2021 la somma di € 77.724,97 oltre iva 22%, pari a € 94.824,48 (IVA inclusa);

CONSIDERATO che la Copernico Società Consortile per azioni, con sede in Roma, C.F./P.IVA 1445736100 con nota Prot. n. 177U/2023 in data 15/03/2023, recepita con Prot. n. 145910 in pari data, aveva chiesto la revisione dei prezzi relativa all'appalto per il periodo dallo 01/01/2022 al 31/12/2022, applicando l'indice dei prezzi al consumo per famiglie, operai ed impiegati della città di Venezia con variazione pari al 10,3% per un importo complessivo di Euro 228.733,49 (Iva esclusa), pari

a € 279.054,85 e, successivamente, con nota acquisita a prot. n. 286695 del 26/5/2023, la somma di € 236.739,16 oltre IVA al 22% per un importo di € 288.821,10;

RILEVATO che con Decreto della Direzione Acquisti e Affari Generali n. 217 del 19.09.2023 era stato rettificato il DDR della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 54 del 18 marzo 2022 non riconoscendo alla Copernico Società Consortile per azioni la revisione prezzi afferente al periodo 01/01/2021 - 31/12/2021, avendo accertato un errore nella istruttoria per la verifica della relativa richiesta di revisione che risultava non dovuta, essendo l'indice negativo e contestualmente riconoscendo la revisione dei prezzi relativa all'appalto per il periodo dallo 01/01/2022 al 31/12/2022, applicando la variazione dell'indice Istat relativa all'anno 2021 pari al 3,5 %, procedendo pertanto alla compensazione del relativo importo;

VISTO il Decreto ingiuntivo n. 2155/2023, non provvisoriamente esecutivo, emesso in data 14.12.2023 dal Tribunale di Venezia su richiesta della Copernico Società Consortile per azioni, con il quale veniva ingiunto alla Regione del Veneto il pagamento di € 172.038,66 oltre interessi, Iva e spese di procedura;

OSSERVATO che la stessa Società Copernico per le due annualità 2021-2022, chiedeva in sede giudiziaria a titolo di rivalutazione, un importo inferiore rispetto a quanto richiesto in via stragiudiziale per le due annualità, pari invece a euro 314.464,13 oltre iva, riformulando le pretese in € 41.268,26 oltre iva, per l'anno 2021 e € 177.472,02 oltre iva, per l'anno 2022 e così nel complesso € 218.740.28, oltre iva, che tenuto conto delle somme già ricevute, liquidate con DDR 54/2022, risultavano pari a euro 141.015,31 oltre IVA, pari a € 172.038,66, come poi ingiunto;

CONSIDERATO che l'Amministrazione regionale, non ritendo dovute le somme ingiunte, si è opposta al decreto ingiuntivo del Tribunale di Venezia instaurando, con il patrocinio dell'Avvocatura Regionale, il processo civile R.G. n. 1873/2024 e formulando altresì domanda riconvenzionale;

PRESO ATTO che con sentenza n. 1675/2025 del 01.04.2025, pubblicata il medesimo giorno, il Tribunale di Venezia, in composizione monocratica, ha così deciso di:

1) revocare il decreto ingiuntivo n. 2155/2023;

2) condannare la Regione del Veneto a pagare alla ditta Copernico la somma di euro 157.137, 68 oltre interessi ex D.Lgs. n. 231/2002 dal 15/03/2023;

3) condannare a rifondere le spese di giudizio liquidate in € 9.142,00 oltre spese generali 15% iva e cpa come per legge;

4) compensare le spese della fase monitoria;

DATO ATTO, quanto alla determinazione della somma capitale, che il Giudice ha ritenuto dovuto per rivalutazione monetaria delle due annualità l'importo di € 251.962,16 (€ 206.526,36 + IVA 22%) e tenuto conto che la Copernico aveva già ottenuto il pagamento di euro 94.824,48 (77.724,98 +iva 22%), giusta Decreto della Direzione Acquisti e Affari Generali n. 54 del 18 marzo 2022, l'importo residuo da liquidare alla suddetta Società ammontava a euro 157.137,68 IVA 22% inclusa (€128.801,38+ IVA 22%);

CONSIDERATO che la sentenza n. 1675/2025 del 01/04/2025 del Tribunale di Venezia è immediatamente esecutiva e considerato che con nota protocollo n. 173282 del 3/4/2025 l'Avvocatura Regionale ha dichiarato di ritenere opportuno procedere al pagamento quanto prima della somma indicata in sentenza;

ATTESO che Copernico Società Consortile per azioni, con sede in Roma, C.F./P.IVA 14457361005 ha inviato in data 9/4/2025, in esecuzione della sentenza 1675/2025 del Tribunale le fatture elettroniche n. 402 del 31/3/2025 e n. 403 del 31/3/2025 (acquisite a prot. regionale n. 181411 e 181414 in data 9/04/2025) rispettivamente di euro 157.137,68 IVA22% inclusa, corrispondente all'imponibile di euro 128.801,38 - per la rivalutazione ISTAT 2022 e euro 31.436,71 a titolo di interessi moratori ex D. Lgs. 231/2002;

RILEVATO CHE con Decreto della Direzione AA.GG, e SOS Affidamento e Servizi e Forniture n. 10356 del 17/04/2025 si è proceduto a dare esecuzione alla Sentenza del Tribunale di Venezia n. 1675 del 1/4/2025 emessa nel procedimento R.G. 1873/2024, precisando la non acquiescenza al provvedimento giudiziario e con riserva di impugnazione e ripetizione somme, limitatamente alla somma capitale di euro 128.801,38, oltre iva, che trovava copertura nelle somme già impegnate, riservando a un successivo atto la liquidazione della fattura n. 403 del 31/03/2025 relativa agli interessi moratori, mancando la relativa copertura contabile;

DATO altresì atto che nel frattempo, avverso la predetta sentenza n. 1675/2025 è stato proposto appello dall'Avvocatura Regionale, a ciò autorizzata con delibera di Giunta n. 363/2025, atteso che l'Amministrazione non ritiene dovute le somme

oggetto di condanna, tant'è che la decisione del Giudice di primo grado risultava in vari passaggi non condivisibile e illogica;

CONSIDERATO che l'importo fatturato dalla Ditta Copernico Società Consortile in base alla sentenza impugnata a titolo di interessi moratori ex D.Lgs. 231/2002 con decorrenza dal 15/3/2023 - che non trova copertura negli impegni contabili precedentemente assunti - va riconosciuto e liquidato alla Ditta Copernico nelle more della già proposta impugnazione;

ATTESO che il mancato impegno della somma ora dovuta trova ragione nella non debenza delle somme da un punto di vista contrattuale, tant'è che è stata proposta impugnazione avverso il provvedimento giudiziario e ora pende in grado di Appello il procedimento civile R.G. 842/25;

PRESO ATTO CHE la somma dovuta per interessi moratori, che come da fattura 403 del 31/03/2025 ammonta a euro 31.436,71, ai sensi dell'art 73 comma 1 lett. a), costituisce un debito fuori bilancio da sentenza esecutiva, la Scrivente ha richiesto l'istituzione del capitolo *ad hoc* 105506 "Spese per altri interessi passivi - Direzione Acquisti AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture" con contestuale prelevamento della somma di euro 40.000,00 dal capitolo fondo 102220 "Fondi Rischi Spese Legali- parte corrente";

CONSIDERATO CHE, come da nota prot. 512055 del 04/11/2022 della Segreteria di Giunta, successivamente all'adozione del presente atto, si predisporrà una proposta di Deliberazione da sottoporre alla Giunta Regionale per la presa atto e per il riconoscimento della legittimità del debito, a cui seguirà l'adozione del Decreto di impegno e liquidazione della somma sopra citata;

VISTA la documentazione agli atti.

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. Di dare atto che con Sentenza n. 1675 del 1/4/2025, emessa nel procedimento civile R.G. 1873/2024, avente ad oggetto il riconoscimento della rivalutazione monetaria per le annualità 1.1.2021-31.12.2021 e 1.1.2022-31.12.2022, il Tribunale di Venezia ha condannato la Regione Veneto al pagamento, a favore di Copernico Società Consortile per Azioni, della somma di €157.137,68 oltre interessi ex D. Lgs. N. 231/2002 dal 15/03/2023 e delle spese legali;

3. Di dare atto che avverso la sentenza è stata proposta impugnazione e attualmente pende avanti alla Corte di Appello di Venezia il procedimento civile R.G. 842/25;

4. Di dare atto che, essendo la sentenza esecutiva, nelle more dell'impugnazione, occorre darne completa esecuzione, specificando che non compete alla scrivente Direzione provvedere a dar esecuzione in ordine alle statuizioni sulle spese legali;

5. di dare atto che, in esecuzione della sentenza, Copernico Società Consortile per azioni, con sede in Roma, C.F./P.IVA 14457361005 ha inviato in data 9/4/2025 le fatture elettroniche n. 402 del 31/3/2025 e n. 403 del 31/3/2025 (acquisite a prot. regionale n. 181411 e 181414 in data 9/04/2025) rispettivamente di euro 157.137,68 IVA 22% inclusa, corrispondente all'imponibile di euro 128.801,38 - per la rivalutazione ISTAT 2022 ed euro 31.436,71 a titolo di interessi moratori ex D. Lgs. 231/2002;

6. di dare atto che con Decreto della scrivente Direzione n. 10356 del 17/04/2025, si è proceduto alla liquidazione della fattura n. 402 del 31/3/2025 di € 128.801,38 oltre iva 22% (€157.137137,68)- emessa da Copernico Società Consortile per azioni a titolo di rivalutazione monetaria a cui la Regione del Veneto è stata condannata a pagare dalla sentenza 1675/2025, utilizzando gli impegni precedentemente assunti a copertura del contratto;

7. di dare atto che la somma dovuta invece per interessi moratori, che come da fattura 403 del 31/03/2025 di Copernico Società Consortile ammonta a euro 31.436,71, non trova copertura negli impegni precedentemente assunti e che, ai sensi dell'art 73 comma 1 lett. a), costituisce un debito fuori bilancio da sentenza esecutiva, ragion per cui la Scrivente ha richiesto l'istituzione del capitolo *ad hoc* 105506 "Spese per altri interessi passivi - Direzione Acquisti AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture" con contestuale prelevamento della somma di euro 40.000,00 dal capitolo fondo 102220 "Fondi Rischi Spese Legali- parte corrente";

8. di dare atto che successivamente all'adozione del presente Decreto, si predisporrà una proposta di Deliberazione da sottoporre alla Giunta Regionale per la presa atto e per il riconoscimento della legittimità del debito, a cui seguirà l'adozione del Decreto di impegno e liquidazione della somma sopra citata;

9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

10. di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (B.D.N.C.P.) e sul sito istituzionale della Regione Veneto www.regione.veneto.it all'interno della sezione "Bandi Avvisi Concorsi";

11. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 561639)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI, AA.GG. E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE n. 10692 del 25 luglio 2025

Affidamento diretto, ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, per il servizio di alaggio e varo di un'imbarcazione di proprietà della Giunta Regionale, alla Società Cooperativa Scalo Fluviale di Venezia, C.F. e P.I. 00184470276 - CIG B7B4F34627 - e impegno di spesa sul bilancio per l'esercizio 2025. L.R. 39/2001.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si affida alla Società Cooperativa Scalo Fluviale di Venezia il servizio di alaggio e varo di un'imbarcazione di proprietà della Giunta Regionale, per l'adempimento obbligatorio relativo alla revisione periodica con visita a secco da eseguirsi per il rinnovo del certificato di navigabilità, e si procede contestualmente all'assunzione dell'impegno di spesa sul bilancio per l'esercizio 2025.

Il Direttore

PRESO ATTO CHE:

- il certificato di idoneità alla navigazione dell'imbarcazione con targa V10240 di proprietà della Giunta Regionale del Veneto scadrà il 31 agosto 2025 e che per il rinnovo viene richiesta la "visita a secco";

- l'organo competente al rilascio/rinnovo del certificato di idoneità alla navigazione è l'Ispettorato di Porto di Venezia che, per l'aspetto tecnico logistico, si avvale della Motorizzazione Civile di Venezia;

- la stessa Motorizzazione Civile dispone che la sede per eseguire le operazioni di alaggio e varo per la visita a secco dell'imbarcazione, sia presso il Tronchetto - Venezia;

- la Società Cooperativa Scalo Fluviale di Venezia è concessionaria unica del Comune di Venezia per le operazioni di interscambio modale sulla banchina del Tronchetto e dotata quindi delle attrezzature idonee al servizio;

VERIFICATO CHE sul portale degli acquisti in rete per la Pubblica Amministrazione non sono al momento presenti convenzioni/accordi quadro Consip per il servizio descritto, con caratteristiche analoghe a quelle richieste;

RITENUTO indispensabile dare corso alle operazioni di verifica periodica dell'imbarcazione targata V10240, di proprietà della Giunta Regionale del Veneto, per non pregiudicarne l'uso ed ottemperare alle disposizioni di legge per il rinnovo del certificato di navigazione;

ATTESO che per il collaudo a secco del natante in parola e quindi per le operazioni di alaggio e varo da effettuarsi presso la sede indicata dalla Motorizzazione di Venezia si deve far ricorso in esclusiva alla Società Cooperativa Scalo Fluviale con sede al Tronchetto Venezia;

DATO ATTO CHE con nota prot. n. 253045 del 21/05/2025 è stata trasmessa a mezzo della piattaforma "APPTEL" (n. id. G02484) una richiesta di preventivo all'operatore economico Società Cooperativa Scalo Fluviale di Venezia, C.F. e P.I. 00184470276, in possesso di comprovata esperienza, per il servizio di alaggio e varo di un'imbarcazione, stabilendo in Euro 150,00 (IVA esclusa) l'importo massimo dell'affidamento;

DATO ATTO CHE il suddetto operatore economico ha evidenziato l'impossibilità di trasmettere il preventivo usando le funzionalità della piattaforma a causa di problemi tecnici relativi alle credenziali di accesso del legale rappresentante;

PRESO ATTO CHE, con PEC acquisita con prot. n. 355463 del 21/07/2025, la Società Cooperativa Scalo Fluviale di Venezia, C.F. e P.I. 00184470276, ha trasmesso un preventivo di spesa per il servizio di alaggio e varo di un'imbarcazione tipo taxi per una somma complessiva di Euro 183,00, specificando l'impossibilità di usufruire della piattaforma APPTEL;

DATO ATTO CHE l'ufficio ha provveduto all'inserimento dei dati riportati nel preventivo all'interno della piattaforma APPTEL ed acquisito il CIG B7B4F34627;

VISTA la nota acquisita con prot. n. 362675 del 24/07/2025 con la quale la Società ha trasmesso l'autocertificazione semplificata sul possesso dei requisiti generali, la scheda dati anagrafici e il conto corrente dedicato ai pagamenti del presente

affidamento;

CONSIDERATO CHE al presente affidamento di importo inferiore a Euro 40.000,00 si applica l'art. 52 del D.lgs. 36/2023 e pertanto le dichiarazioni acquisite in merito al possesso dei requisiti generali di partecipazione potranno essere oggetto di verifica, anche a campione, successivamente all'affidamento;

DATO ATTO CHE l'obbligazione con il predetto operatore economico si è giuridicamente perfezionata in data odierna con la sottoscrizione della lettera commerciale d'ordine, avente valore di contratto ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO CHE il Responsabile unico di progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, è l'Avv. Giulia Tambato, Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture;

DATO ATTO che sono stati rispettati i principi generali stabiliti dagli artt. 1 e 11 del D.Lgs. n. 36/2023 ed il principio di rotazione di cui all'art. 49, comma 6 del medesimo D.Lgs. n. 36/2023, in quanto trattasi di fornitura di importo inferiore a Euro 5.000,00;

DATO ATTO altresì che nel presente appalto non sussiste interesse transfrontaliero certo;

RITENUTO:

- di affidare, ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, il servizio di alaggio e varo di un'imbarcazione tipo taxi - CIG B7B4F34627, a favore dell'operatore economico Società Cooperativa Scalo Fluviale di Venezia C.F. e P.I. 00184470276;

- al fine di assicurare la copertura finanziaria dell'obbligazione per la fornitura in oggetto, di assumere l'impegno di spesa per l'importo di Euro 183,00 (Iva 22% inclusa), sul capitolo 5172 "Spese per l'acquisto di carburante e manutenzione automezzi e natanti" del bilancio di esercizio 2025, a favore della Società Cooperativa Scalo Fluviale di Venezia C.F. e P.I. 00184470276 - CIG B7B4F34627, come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "*Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale*" e ss.m.ii.;

VISTO il D.lgs. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.*";

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2014;

VISTO il DDR n. 15 del 21.03.2024 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali che assegna le funzioni vicarie;

VISTO il Protocollo di Legalità approvato con DGR n. 951 del 2 luglio 2019, sottoscritto in data 17 settembre 2019 della Regione del Veneto con gli Uffici di Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto, in fase di rinnovo;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTA la DGR n. 671 del 18/06/2024;

VISTA la L.R. n. 32 del 27/12/2024 *"Legge di stabilità regionale 2025"*;

VISTA la L.R. n. 33 del 27/12/2024 *"Collegato alla legge di stabilità regionale 2025"*;

VISTA la L.R. n. 34 del 27/12/2024 *"Bilancio di previsione 2025-2027"*;

VISTA la DGR n. 1535 del 30/12/2024 con la quale è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di Previsione 2025-2027;

VISTO il Decreto n. 12 del 30/12/2024 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;

VISTA la DGR n. 58 del 27/01/2025 recante le *"Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2025-2027"*;

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato:

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**Allegato A contabile,** come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, il servizio di alaggio e varo di un'imbarcazione di proprietà della Giunta Regionale, CIG B7B4F34627, a favore dell'operatore economico Società Cooperativa Scalo Fluviale di Venezia, C.F. e P.I. 00184470276;
3. di dare atto che il RUP della procedura di affidamento è l'Avv. Giulia Tambato, Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture;
4. di impegnare la spesa complessiva di Euro 183,00 (Iva 22% inclusa), a favore del predetto operatore economico, CIG B7B4F34627 sul capitolo 5172 "Spese per l'acquisto di carburante e manutenzione automezzi e natanti", secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alle premesse;
5. di dare atto che l'obbligazione relativa all'accertamento è perfezionata e ha scadenza nell'esercizio finanziario 2025;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
8. di dare atto che la spesa è un debito commerciale e che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e si provvederà al pagamento delle fatture entro i termini di legge;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
11. di trasmettere i dati e le informazioni del presente affidamento, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) e sul sito istituzionale "Amministrazione Trasparente" della Regione del Veneto, all'interno della sezione "Bandi di gara e contratti";
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'artt. 23 e 37 del D.lgs. 33/2013, visto l'art. 224, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023;
13. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, *omissis* allegato.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Luciana Puppin

Allegati *(omissis)*

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE

(Codice interno: 562154)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE n. 45 del 04 giugno 2025

Impegno di spesa ed accertamento in entrata del contributo assegnato all'intervento ID FSCRI_RI_503 "Lavori urgenti e indifferibili adeguamento impianti norma DK5600 e manutenzione idrovore asservite in MT" - CUP B32B23001120002 a valere sulle risorse FSC 2021-2027 assegnate dalla Delibera CIPESS n. 31 del 23 aprile 2024 all'Accordo per la coesione della Regione del Veneto (DDGR n. 1351/2023, 1056/2024 e 1571/2024). Area Tematica 05. Ambiente e risorse naturali. Settore 05.01 Rischi e adattamento climatico. Approvazione del progetto esecutivo datato agosto 2024 e concessione esecuzione lavori. Soggetto Responsabile dell'Attuazione: Direzione AdG FEAR Bonifica e Irrigazione. Soggetto Attuatore: Consorzio di bonifica Adige Euganeo (C.F. 91022300288) Importo finanziamento FSC: Euro 800.000,00.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone l'approvazione del progetto esecutivo datato agosto 2024, "Lavori urgenti e indifferibili adeguamento impianti norma DK5600 e manutenzione idrovore asservite in MT" - CUP B32B23001120002, la concessione dell'esecuzione dei lavori, il relativo impegno di spesa sul capitolo n. U105157 e il contestuale accertamento in entrata sul capitolo n. E102051 del bilancio pluriennale 2025-2027 per complessivi euro 800.000,00 a favore del Consorzio di bonifica Adige Euganeo di Este (PD), a valere sulle risorse FSC 2021-2027 di cui alla Delibera CIPESS n. 31/2024 assegnate all'Accordo per la coesione della Regione del Veneto.

Il Direttore

VISTA la Deliberazione n. 1351 del 15 novembre 2023 con cui la Giunta regionale ha approvato l'Accordo per la coesione, strumento introdotto dall'art. 1 del Decreto-Legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 novembre 2023, n. 162, per l'utilizzo delle risorse FSC 2021 - 2027, imputate programmaticamente alla Regione del Veneto con Delibera CIPESS n. 25/2003, comprensivo dei seguenti allegati:

- "*Elenco interventi proposti a finanziamento con FSC 2021-2027 e relativo cronoprogramma procedurale"* (Allegato A1 dell'Accordo per la coesione);
- *"Elenco interventi già finanziati con l'anticipo di risorse FSC 2021-2027 assegnate alla Regione del Veneto con Delibera CIPESS n. 79/2021"* (Allegato A2 dell'Accordo per la coesione);
- *"Piano finanziario di spesa per annualità dell'Accordo (spesa preventivata)"* (Allegato B1 dell'Accordo per la coesione), riferito al solo complesso delle risorse FSC 2021-2027, pari ad euro 400.872.385,77 da assegnare ai nuovi interventi/linee di azione indicati negli Allegati A1 e B2;
- *"Elenco interventi proposti a finanziamento con FSC 2021-2027 - Piano finanziario per singolo intervento"* (Allegato B2 dell'Accordo per la coesione);

VISTO l'articolo 4 comma 4 dell'Accordo che individuata la figura del Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo per la coesione (di seguito RUA) nel Direttore pro tempore della Direzione Programmazione Unitaria, con il coordinamento del Direttore dell'Area Politiche economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria, incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione per conto della Regione del Veneto;

VISTA la Delibera CIPESS n. 31 del 23 aprile 2024, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 170 del 22 luglio 2024, con la quale è stata disposta l'assegnazione alla Regione del Veneto delle risorse FSC 2021-2027 per un importo complessivo di euro 538.372.385,77;

VISTA la Deliberazione n. 1056 del 17 settembre 2024 con cui la Giunta regionale ha preso atto della Delibera CIPESS n. 31 del 23 aprile 2024 di assegnazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 alla Regione del Veneto per l'attuazione degli interventi previsti dall'Accordo per la coesione sottoscritto il 24 novembre 2023 (DGR n. 1351/2023) e dell'aggiornamento agli allegati dello stesso Accordo, nonché individuato le Strutture regionali responsabili dell'attuazione (SRA) e le modalità per l'avvio degli interventi;

PRESO ATTO che con la citata DGR n. 1056 del 17 settembre 2024 la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione è stata individuata tra le Strutture regionali competenti per l'attuazione, nello specifico, di n. 12 interventi che saranno realizzati dai Consorzi di bonifica del Veneto in qualità di Soggetti Attuatori, per un importo complessivo di euro 11.500.000,00;

VISTA la nota prot. n. 598577 del 25 novembre 2024 della Direzione Programmazione Unitaria con cui, in attuazione di quanto previsto nella sopracitata DGR n. 1056/2024 e nelle more dell'adozione del SI.GE.CO dell'Accordo, vengono fornite alcune indicazioni per l'attuazione degli interventi che riportano, in particolare, nell'Allegato 4 i compiti del RUA, della SRA e del Soggetto Attuatore, i criteri di selezione degli interventi e i requisiti di ammissibilità della spesa;

VISTA la nota prot. n. 626147 del 10 dicembre 2024 della Direzione Programmazione Unitaria con cui si trasmettono gli allegati aggiornati dell'Accordo per la coesione, a seguito delle modifiche positivamente istruite dal DPCoes e approvate dal Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza (COTIV) dell'Accordo come da ultima comunicazione del Ministro per gli Affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR con nota prot. n. 4025 del 28 novembre 2024;

DATO ATTO che tra gli interventi individuati negli Allegati A1 e B2 dell'Accordo per la coesione è compreso l'intervento di "Lavori urgenti e indifferibili adeguamento impianti norma DK5600 e manutenzione idrovore asservite in MT" - CUP B32B23001120002, avente un costo complessivo previsto di euro 800.000,00 interamente finanziato con risorse FSC e realizzato dal Consorzio di bonifica Adige Euganeo di Este (PD);

VISTA la deliberazione n. 144/2024 del 26 settembre 2024 con la quale il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di bonifica Adige Euganeo ha approvato il progetto esecutivo datato agosto 2024, redatto dall'Ufficio tecnico consortile, dell'importo di euro 800.000,00;

VISTA la nota prot. n. 12082/2024 del 30 settembre 2024 con la quale il Direttore Generale del Consorzio di bonifica Adige Euganeo di Este (PD) ha trasmesso agli Uffici regionali il progetto esecutivo "Lavori urgenti e indifferibili adeguamento impianti norma DK5600 e manutenzione idrovore asservite in MT" - CUP B32B23001120002, datato agosto 2024, dell'importo di euro 800.000,00;

VISTA la nota prot. n. 10408 del 19 gennaio 2025, con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova ha comunicato che nel corso della seduta del 5 novembre 2024 la Commissione Tecnica Regionale Decentrata Lavori Pubblici si è espressa con voto n. 95, ritenendo il progetto di cui trattasi meritevole di approvazione in linea tecnica ed economica;

VISTO il quadro economico di spesa, riportato nell'art. 3 "Costo dell'intervento" del Disciplinare sottoscritto, derivante dal progetto esecutivo "Lavori urgenti e indifferibili adeguamento impianti norma DK5600 e manutenzione idrovore asservite in MT" - CUP B32B23001120002, datato agosto 2024, come sopra approvato;

RILEVATO che il progetto in argomento prevede l'adeguamento degli allacciamenti della rete elettrica secondo i criteri della direttiva DK 5600 - CEI - 016 per le cabine in MT degli impianti idrovori Gesia in Comune di Cavarzere, Catajo in Comune di Battaglia Terme, Civrana in Comune di Cona e Cà Bianca in Comune di Galzignano Terme;

PRESO ATTO che in conformità con la previsione della citata Delibera CIPESS n. 31/2024 gli interventi sono soggetti alle regole di attuazione e monitoraggio del FSC 2021-2027 e che per gli stessi si applicano, in particolare, le disposizioni previste dall'art. 4 del D.L. n. 124/2023 relative:

- all'obbligo del soggetto attuatore di assicurare, con il supporto della SRA e secondo le tempistiche che verranno indicate, il monitoraggio dell'intervento attraverso l'aggiornamento dei dati di avanzamento procedurale, fisico e finanziario nel Sistema nazionale di monitoraggio;
- all'assegnazione di specifici obiettivi in relazione al monitoraggio dell'intervento, con effetti sulla performance dei Dirigenti/responsabili dell'attuazione dell'intervento, in applicazione alle disposizioni di cui all'art. 4, comma 4, del D.L. n. 124/2023 convertito dalla L. n. 162/2023;

VISTE le note prot. 515138 del 8 ottobre 2024 e n. 23524 del 16 gennaio 2025 con cui la Direzione Programmazione Unitaria, in qualità di struttura responsabile di budget dei capitoli di spesa e di entrata destinati all'attuazione degli interventi finanziati con le risorse FSC 2021-2027 della Delibera CIPESS n. 31/2024, ha autorizzato la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione a procedere all'assunzione degli impegni di spesa pluriennale sul capitolo di spesa U105157 "Accordo FSC 2021-2027 del 24/11/2023 - Interventi per la sicurezza idraulica e l'efficientamento idrico - contributi agli investimenti (art. 1, c. 177, 178, L. 30/12/2020, n. 178 - D.L. 19/09/2023, n. 124 - Del. CIPESS 23/04/2024, n. 31)";

DATO ATTO che con la citata nota prot. n. 515138 del 8 ottobre 2024 e n. 23524 del 16 gennaio 2025 la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione è stata autorizzata ad assumere, contestualmente agli impegni di spesa, i correlati accertamenti in entrata pluriennali sul capitolo n. E102051 "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2021-2027 (Del. CIPESS 23/04/2024, n. 31)";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1571 del 30 dicembre 2024 con la quale, in riferimento all'Accordo per la coesione - FSC 2021-2027 - Area tematica 05 Ambiente e risorse naturali - Linea di intervento 05.01 Rischi e adattamento climatico, è stato approvato lo schema di Disciplinare tra la Regione del Veneto e i Consorzi di bonifica relativo alle modalità

attuative, finalizzato all'avvio degli interventi di competenza della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione;

DATO ATTO che le risorse da impegnare con il presente provvedimento sul capitolo di spesa n. U105157 "Accordo FSC 2021-2027 del 24/11/2023 - Interventi per la sicurezza idraulica e l'efficientamento idrico - Contributi agli investimenti (Delibera CIPESS n. 31 del 23/04/2024)" sono correlate alle risorse FSC da accertare sul capitolo E102051 "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2021-2027 (Del. CIPESS 23/04/2024, n. 31)";

DATO ATTO che con firma digitale in data 17 febbraio 2025 e 25 febbraio 2025 è stato sottoscritto il Disciplinare relativo alle modalità attuative dell'intervento al fine di regolare i rapporti intercorrenti fra la Regione del Veneto e il Soggetto Attuatore, beneficiario del contributo, secondo lo schema approvato con la citata DGR n. 1571 del 30 dicembre 2024;

PRESO ATTO che in base a quanto stabilito dall'art. 4 "Cronoprogramma procedurale" del Disciplinare l'affidamento dei lavori e la stipula del relativo contratto è prevista entro il 30 settembre 2025 e la relativa rendicontazione finale dei lavori entro il 31 ottobre 2026 (ferma restando la possibilità di proroga secondo le modalità previste all'art. 6 "Rispetto del cronoprogramma procedurale e finanziario e gestione delle proroghe" del Disciplinare);

DATO ATTO che con nota n. 782 del 20 gennaio 2025 il Consorzio di bonifica Adige Euganeo ha formulato una richiesta di rimodulazione del cronoprogramma finanziario di spesa e che con nota n. 44555 del 28 gennaio 2025 la richiesta in questione è stata tempestivamente comunicata, esprimendo parere favorevole, dalla Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione alla Direzione Programmazione Unitaria per le determinazioni di cui all'art. 6 del citato Disciplinare;

CONSIDERATO che in base al cronoprogramma di spesa comunicato dal Soggetto Attuatore, il contributo da impegnare con il presente atto risulta esigibile:

- per Euro 650.000,00 nell'esercizio finanziario 2025;
- per Euro 150.000,00 nell'esercizio finanziario 2026;

CONSIDERATO che, come richiamato all'art. 7 "Copertura finanziaria e spese ammissibili al contributo" del Disciplinare, l'intervento, avente un costo complessivo di Euro 800.000,00, è assistito per euro 800.000,00 da un contributo FSC in conto capitale a valere sulle risorse stanziate sul capitolo di spesa n. U105157 "Accordo FSC 2021-2027 del 24/11/2023 - Interventi per la sicurezza idraulica e l'efficientamento idrico - Contributi agli investimenti (Delibera CIPESS n. 31 del 23/04/2024)" come stabilito con Deliberazione n. 1056 del 17 settembre 2024;

RITENUTO che il Soggetto Attuatore dell'intervento dovrà provvedere all'aggiudicazione dei lavori in appalto, il cui importo è pari a euro 563.814,68 (a termini dell'art. 41, comma 14, del D.Lgs 36/2023 i costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso) in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

PRESO ATTO che, come richiamato all'art. 8 "Spese ammissibili" del Disciplinare, ai fini dell'erogazione del contributo FSC, le spese sostenute sono ammissibili come previsto dal Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) nell'Accordo per la coesione a decorrere dal 1° gennaio 2021 e fino al termine di rendicontazione finale;

DATO ATTO che il trasferimento delle risorse FSC in argomento, dalla Regione al Soggetto Attuatore, avverrà secondo le modalità di liquidazione previste dall'art. 54 comma 5 della L.R. n. 27/2003 e previo regolare aggiornamento dell'intervento nel sistema di monitoraggio, secondo quanto previsto all'art. 15 "Modalità di richiesta degli acconti e del saldo del contributo" e all'art. 17 "Monitoraggio, verifiche e controlli sull'intervento" del Disciplinare, come di seguito specificato:

- erogazione anticipazione fino al 15% del contributo concesso su espressa richiesta del soggetto beneficiario che ne illustri l'esigenza;
- erogazione di acconti, fino al limite massimo del 90% del contributo concesso, acquisita la documentazione indicata all'art. 15 "Modalità di richiesta degli acconti e del saldo del contributo" del Disciplinare, corredata del nulla osta dell'Unità Organizzativa Genio Civile competente per territorio;
- erogazione del saldo previo accertamento del contributo definitivo, acquisita la documentazione prevista al citato art. 15 "Modalità di richiesta degli acconti e del saldo del contributo" del Disciplinare, corredata della relazione acclarante i rapporti tra la Regione del Veneto e il Soggetto Attuatore redatta dall'Unità Organizzativa Genio Civile competente per territorio;

RITENUTO pertanto necessario con il presente atto di:

a. provvedere, in quanto sussistono i presupposti di cui all'art. 7 "Copertura finanziaria e spese ammissibili al contributo" del Disciplinare, alla conferma del contributo per l'importo di Euro 800.000,00;

b. disporre, ai sensi di quanto previsto al paragrafo 3.6 lettera c) dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, l'accertamento dell'entrata vincolata di Euro 800.000,00 sul capitolo n. E102051 "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2021-2027 (Del. CIPESS 23/04/2024, n. 31)" del bilancio pluriennale 2025-2027, che presenta la necessaria disponibilità, soggetto debitore Presidenza del Consiglio dei Ministri (anagrafica n. 00037548), relativo alle risorse FSC 2021-2027 destinate con DGR n. 1056 del 17 settembre 2024 al progetto CUP B32B23001120002, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato A contabile** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
c. assumere, ai sensi dell'art. 56 e del paragrafo 5 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, l'impegno di spesa dell'importo di Euro 800.000,00, a favore del Consorzio di bonifica Adige Euganeo di Este (PD) (anagrafica n. 140981) sul capitolo U105157 "Accordo FSC 2021-2027 del 24/11/2023 - Interventi per la sicurezza idraulica e l'efficientamento idrico - contributi agli investimenti (art. 1, c. 177, 178, L. 30/12/2020, n. 178 - D.L. 19/09/2023, n. 124 - Del. CIPESS 23/04/2024, n. 31)" del bilancio pluriennale 2025-2027, che presenta la necessaria disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO che, come previsto dalla sopracitata nota prot.n. 598577 del 25 novembre 2024 e dai relativi allegati, gli atti di impegno, disimpegno o restituzione contributi per revoca totale o parziale, devono essere preventivamente sottoposti al visto di monitoraggio del RUA dell'Accordo per la coesione;

VISTE le DGR:

- n. 1351 del 15 novembre 2023 "Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Approvazione Accordo per la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Regione del Veneto";
- n. 1056 del 17 settembre 2024 "Presa d'atto della Delibera CIPESS n. 31 del 23 aprile 2024 di assegnazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 alla Regione del Veneto per l'attuazione degli interventi previsti dall'Accordo per la coesione sottoscritto il 24 novembre 2023 (DGR n. 1351/2023) e dell'aggiornamento agli allegati dello stesso Accordo. Individuazione delle Strutture regionali responsabili dell'attuazione e indirizzi per l'avvio degli interventi;
- n. 1571 del 30 dicembre 2024 "Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Accordo per la coesione tra il Governo e la Regione del Veneto - Area tematica 05 Ambiente e risorse naturali - Linea di intervento 05.01 Rischi e adattamento climatico - Approvazione dello schema di Disciplinare tra la Regione del Veneto e i Consorzi di Bonifica relativo alle modalità attuative finalizzato all'avvio degli interventi di competenza della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione. Delibera CIPESS n. 31/2024, DGR n. 1351 del 15/11/2023 e DGR n. 1056 del 17/09/2024.";

VISTA la Delibera CIPESS n. 31 del 23 aprile 2024 "Regione Veneto - Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lett. e), della legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni.";

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 34 del 27 dicembre 2024 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la DGR n. 1535 del 30 dicembre 2024 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 30 dicembre 2024 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

VISTA la DGR n. 58 del 27 gennaio 2025 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTE le Leggi Regionali

- 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i.;
- 29 novembre 2001, n. 39 e s.m.i.;
- 7 novembre 2003, n. 27 e s.m.i.;
- 8 maggio 2009, n. 12.

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare, ai sensi dell'art. 7 "Copertura finanziaria e spese ammissibili al contributo" del Disciplinare sottoscritto con firma digitale in data 17 febbraio 2025 e 25 febbraio 2025, negli aspetti tecnici ed amministrativi, sulla scorta del

parere favorevole n. 95 del 5 novembre 2024 espresso dalla Commissione Tecnica Regionale Decentrata Lavori Pubblici di Padova, il progetto esecutivo datato agosto 2024 presentato dal Consorzio di bonifica Adige Euganeo di Este (PD), per la realizzazione dell'intervento "Lavori urgenti e indifferibili adeguamento impianti norma DK5600 e manutenzione idrovore asservite in MT" - CUP B32B23001120002, al quale è stato assegnato il contributo di Euro 800.000,00 con DGR n. 1056 del 17 settembre 2024 e DGR n. 1571 del 30 dicembre 2024;

3. di concedere in esecuzione al Consorzio di bonifica Adige Euganeo di Este (PD), in conformità all'art. 20 della legge regionale 8 maggio 2009, n. 12, i lavori di cui al punto 2;

4. di dichiarare di pubblica utilità le opere previste nel progetto come sopra approvato;

5. di autorizzare il Consorzio di bonifica Adige Euganeo di Este (PD), quale Soggetto Attuatore dell'intervento, a procedere alle necessarie eventuali occupazioni di terreno secondo quanto disposto dall'art. 70, comma 6, della legge regionale n. 27 del 2003, nonché dall'art. 20, comma 2, della legge regionale 8 maggio 2009, n. 12; il medesimo Consorzio di bonifica è, altresì, autorizzato a ultimare le pratiche espropriative entro il 31 ottobre 2026;

6. di confermare l'assegnazione del contributo di Euro 800.000,00 al Consorzio di bonifica Adige Euganeo di Este (PD) in qualità di Soggetto Attuatore, per la realizzazione dell'intervento di cui al punto 2, a valere sulle risorse FSC 2021-2027, individuate con delibera CIPESS n. 31 del 23 aprile 2024, assegnato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1056 del 17 settembre 2024;

7. di dare atto che, secondo il cronoprogramma di esigibilità individuato all'art. 5 "Cronoprogramma finanziario" del Disciplinare sottoscritto con firma digitale in data 17 febbraio 2025 e 25 febbraio 2025, le obbligazioni di spesa e di entrata perfezionatesi con il presente provvedimento, devono essere imputate nell'esercizio finanziario 2025 per Euro 650.000,00 e nell'esercizio finanziario 2026 per Euro 150.000,00 del bilancio pluriennale 2025-2027;

8. di disporre, ai sensi di quanto previsto al paragrafo 3.6 lett. c) dell'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 e per le motivazioni indicate nelle premesse, l'accertamento dell'entrata vincolata di Euro 800.000,00 sul capitolo n. E102051 "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2021-2027 (Del. CIPESS 23/04/2024, n. 31)" del bilancio pluriennale 2025-2027, che presenta la necessaria disponibilità, relativo alle risorse FSC 2021-2027 destinate con DGR n. 1056 del 17 settembre 2024 al progetto CUP B32B23001120002, a copertura dell'impegno previsto al punto 9, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

9. di assumere l'impegno di spesa dell'importo di Euro 800.000,00, quale contributo FSC assegnato per la realizzazione dell'intervento di cui al punto 2 a favore del Consorzio di bonifica Adige Euganeo di Este (PD), sul capitolo n. U105157 "Accordo FSC 2021-2027 del 24/11/2023 - Interventi per la sicurezza idraulica e l'efficientamento idrico - contributi agli investimenti (art. 1, c. 177, 178, L. 30/12/2020, n. 178 - D.L. 19/09/2023, n. 124 - Del. CIPESS 23/04/2024, n. 31)" del bilancio pluriennale 2025-2027, che presenta la necessaria disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

10. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno al punto 9, trova copertura con l'accertamento di entrata disposto al punto 8;

11. di disporre che l'intervento di cui al punto 2 dovrà essere rendicontato entro il 31 ottobre 2026 con presentazione della documentazione definita all'art. 15 "Modalità di richiesta degli acconti e del saldo del contributo" del Disciplinare sottoscritto con firma digitale in data 17 febbraio 2025 e 25 febbraio 2025 (ferma restando la possibilità di proroga secondo le modalità previste all'art. 6 "Rispetto del cronoprogramma procedurale e finanziario e gestione delle proroghe" del Disciplinare);

12. di dare atto che il trasferimento delle risorse dalla Regione al Soggetto Attuatore avverrà secondo le modalità di liquidazione previste dall'art. 54 della L.R. n. 27/2003, e previo regolare aggiornamento dell'intervento nel sistema di monitoraggio, secondo quanto previsto all'art. 15 "Modalità di richiesta degli acconti e del saldo del contributo" e all'art. 17 "Monitoraggio, verifiche e controlli sull'intervento" del Disciplinare, come di seguito specificato:

    - erogazione anticipazione fino al 15% del contributo concesso su espressa richiesta del soggetto beneficiario che ne illustri l'esigenza;
    - erogazione di acconti, fino al limite massimo del 90% del contributo concesso, acquisita la documentazione indicata all'art. 15 "Modalità di richiesta degli acconti e del saldo del contributo" del Disciplinare, corredata del nulla osta dell'Unità Organizzativa Genio Civile competente per territorio;

- erogazione del saldo previo accertamento del contributo definitivo, acquisita la documentazione prevista al citato art. 15 "Modalità di richiesta degli acconti e del saldo del contributo" del Disciplinare, corredata della relazione acclarante i rapporti tra la Regione del Veneto e il Soggetto Attuatore redatta dall'Unità Organizzativa Genio Civile competente per territorio;

13. di attestare che le obbligazioni di cui si dispone l'impegno e l'accertamento con il presente provvedimento sono perfezionate;

14. di dare atto che la spesa che si dispone con il presente atto non costituisce debito commerciale;

15. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

16. di attestare la regolarità amministrativa del presente atto;

17. di provvedere a comunicare, ai sensi dell'art. 56, c. 7 del D.Lgs. n. 118/2011, al Soggetto beneficiario suindicato le informazioni relative all'impegno;

18. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Programmazione Unitaria per l'acquisizione del visto di monitoraggio di competenza e per il successivo inoltro alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile ai fini del perfezionamento e dell'efficacia;

19. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 comma 2 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;

20. di pubblicare integralmente il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto omettendo l'Allegato A.

Franco Contarin

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 562161)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE n. 46 del 04 giugno 2025

Impegno di spesa ed accertamento in entrata del contributo assegnato all'intervento ID FSCRI_RI_465 "Ripristino sicurezza idraulica rete di bonifica in Comuni vari della Provincia di Padova - stralcio" - CUP F28H24000180001 a valere sulle risorse FSC 2021-2027 assegnate dalla Delibera CIPESS n. 31 del 23 aprile 2024 all'Accordo per la coesione della Regione del Veneto (DDGR n. 1351/2023, 1056/2024 e 1571/2024). Area Tematica 05. Ambiente e risorse naturali. Settore 05.01 Rischi e adattamento climatico. Soggetto Responsabile dell'Attuazione: Direzione AdG FEAR Bonifica e Irrigazione. Soggetto Attuatore: Consorzio di bonifica Bacchiglione (C.F. 92223390284). Importo finanziamento FSC: Euro 500.000,00.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone l'impegno di spesa sul capitolo n. U105157 e il contestuale accertamento in entrata sul capitolo n. E102051 del bilancio pluriennale 2025-2027 per complessivi euro 500.000,00, dell'intervento ID FSCRI_RI_465 "Ripristino sicurezza idraulica rete di bonifica in Comuni vari della Provincia di Padova - stralcio" - CUP F28H24000180001, a favore del Consorzio di bonifica Bacchiglione di Padova, a valere sulle risorse FSC 2021-2027 di cui alla Delibera CIPESS n. 31/2024 assegnate all'Accordo per la coesione della Regione del Veneto.

Il Direttore

VISTA la Deliberazione n. 1351 del 15 novembre 2023 con cui la Giunta regionale ha approvato l'Accordo per la coesione, strumento introdotto dall'art. 1 del Decreto-Legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 novembre 2023, n. 162, per l'utilizzo delle risorse FSC 2021 - 2027, imputate programmaticamente alla Regione del Veneto con Delibera CIPESS n. 25/2003, comprensivo dei seguenti allegati:

- "*Elenco interventi proposti a finanziamento con FSC 2021-2027 e relativo cronoprogramma procedurale"* (Allegato A1 dell'Accordo per la coesione);
- *"Elenco interventi già finanziati con l'anticipo di risorse FSC 2021-2027 assegnate alla Regione del Veneto con Delibera CIPESS n. 79/2021"* (Allegato A2 dell'Accordo per la coesione);
- *"Piano finanziario di spesa per annualità dell'Accordo (spesa preventivata)"* (Allegato B1 dell'Accordo per la coesione), riferito al solo complesso delle risorse FSC 2021-2027, pari ad euro 400.872.385,77 da assegnare ai nuovi interventi/linee di azione indicati negli Allegati A1 e B2;
- *"Elenco interventi proposti a finanziamento con FSC 2021-2027 - Piano finanziario per singolo intervento"* (Allegato B2 dell'Accordo per la coesione);

VISTO l'articolo 4 comma 4 dell'Accordo che individuata la figura del Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo per la coesione (di seguito RUA) nel Direttore pro tempore della Direzione Programmazione Unitaria, con il coordinamento del Direttore dell'Area Politiche economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria, incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione per conto della Regione del Veneto;

VISTA la Delibera CIPESS n. 31 del 23 aprile 2024, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 170 del 22 luglio 2024, con la quale è stata disposta l'assegnazione alla Regione del Veneto delle risorse FSC 2021-2027 per un importo complessivo di euro 538.372.385,77;

VISTA la Deliberazione n. 1056 del 17 settembre 2024 con cui la Giunta regionale ha preso atto della Delibera CIPESS n. 31 del 23 aprile 2024 di assegnazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 alla Regione del Veneto per l'attuazione degli interventi previsti dall'Accordo per la coesione sottoscritto il 24 novembre 2023 (DGR n. 1351/2023) e dell'aggiornamento agli allegati dello stesso Accordo, nonché individuato le Strutture regionali responsabili dell'attuazione (SRA) e le modalità per l'avvio degli interventi;

PRESO ATTO che con la citata DGR n. 1056 del 17 settembre 2024 la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione è stata individuata tra le Strutture regionali competenti per l'attuazione, nello specifico, di n. 12 interventi che saranno realizzati dai Consorzi di bonifica del Veneto in qualità di Soggetti Attuatori, per un importo complessivo di euro 11.500.000,00;

VISTA la nota prot. n. 598577 del 25 novembre 2024 della Direzione Programmazione Unitaria con cui, in attuazione di quanto previsto nella sopracitata DGR n. 1056/2024 e nelle more dell'adozione del SI.GE.CO dell'Accordo, vengono fornite alcune indicazioni per l'attuazione degli interventi che riportano, in particolare, nell'Allegato 4 i compiti del RUA, della SRA e del Soggetto Attuatore, i criteri di selezione degli interventi e i requisiti di ammissibilità della spesa;

VISTA la nota prot. n. 626147 del 10 dicembre 2024 della Direzione Programmazione Unitaria con cui si trasmettono gli allegati aggiornati dell'Accordo per la coesione, a seguito delle modifiche positivamente istruite dal DPCoes e approvate dal Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza (COTIV) dell'Accordo come da ultima comunicazione del Ministro per gli Affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR con nota prot. n. 4025 del 28 novembre 2024;

DATO ATTO che tra gli interventi individuati negli Allegati A1 e B2 dell'Accordo per la coesione è compreso l'intervento di "Ripristino sicurezza idraulica rete di bonifica in Comuni vari della Provincia di Padova - stralcio" - CUP F28H24000180001, avente un costo complessivo previsto di euro 500.000,00 interamente finanziato con risorse FSC e realizzato dal Consorzio di bonifica Bacchiglione di Padova;

DATO ATTO che con deliberazioni nn. 03/08 del 10 marzo 2025 e 04/01 del 27 marzo 2025, il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di bonifica Bacchiglione ha approvato il progetto esecutivo datato 21 febbraio 2025, redatto dall'Ufficio tecnico consortile, dell'importo di euro 500.000,00;

VISTA la nota prot. n. 12239 dell'11 aprile 2025 con la quale il Direttore Generale del Consorzio di bonifica Bacchiglione di Padova ha trasmesso agli Uffici regionali il progetto esecutivo "Ripristino sicurezza idraulica rete di bonifica in Comuni vari della Provincia di Padova - stralcio" - CUP F28H24000180001, datato 21 febbraio 2025, dell'importo di euro 500.000,00, ai fini dell'acquisizione del parere tecnico della Commissione Tecnica Regionale Decentrata Lavori Pubblici;

DATO ATTO che con firma digitale in data 27 febbraio 2025 e 28 febbraio 2025 è stato sottoscritto il Disciplinare relativo alle modalità attuative dell'intervento al fine di regolare i rapporti intercorrenti fra la Regione del Veneto e il Soggetto Attuatore, beneficiario del contributo, secondo lo schema approvato con la citata DGR n. 1571 del 30 dicembre 2024;

VISTO il quadro economico di spesa, riportato nell'art. 3 "Costo dell'intervento" del Disciplinare sottoscritto, derivante dal progetto esecutivo "Ripristino sicurezza idraulica rete di bonifica in Comuni vari della Provincia di Padova - stralcio" - CUP F28H24000180001, datato 21 febbraio 2025;

RILEVATO che il progetto in argomento prevede una serie di interventi di difesa spondale per il ripristino e il consolidamento dell'argine lungo lo scolo Rialto nei Comuni di Rovolon e Cervarese Santa Croce e lo scolo Schilla nei Comuni di Arzergrande e Codevigo;

PRESO ATTO che in conformità con la previsione della citata Delibera CIPESS n. 31/2024 gli interventi sono soggetti alle regole di attuazione e monitoraggio del FSC 2021-2027 e che per gli stessi si applicano, in particolare, le disposizioni previste dall'art. 4 del D.L. n. 124/2023 relative:

- all'obbligo del soggetto attuatore di assicurare, con il supporto della SRA e secondo le tempistiche che verranno indicate, il monitoraggio dell'intervento attraverso l'aggiornamento dei dati di avanzamento procedurale, fisico e finanziario nel Sistema nazionale di monitoraggio;
- all'assegnazione di specifici obiettivi in relazione al monitoraggio dell'intervento, con effetti sulla performance dei Dirigenti/responsabili dell'attuazione dell'intervento, in applicazione alle disposizioni di cui all'art. 4, comma 4, del D.L. n. 124/2023 convertito dalla L. n. 162/2023;

VISTE le note prot. 515138 del 8 ottobre 2024 e n. 23524 del 16 gennaio 2025 con cui la Direzione Programmazione Unitaria, in qualità di struttura responsabile di budget dei capitoli di spesa e di entrata destinati all'attuazione degli interventi finanziati con le risorse FSC 2021-2027 della Delibera CIPESS n. 31/2024, ha autorizzato la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione a procedere all'assunzione degli impegni di spesa pluriennale sul capitolo di spesa U105157 "Accordo FSC 2021-2027 del 24/11/2023 - Interventi per la sicurezza idraulica e l'efficientamento idrico - contributi agli investimenti (art. 1, c. 177, 178, L. 30/12/2020, n. 178 - D.L. 19/09/2023, n. 124 - Del. CIPESS 23/04/2024, n. 31)";

DATO ATTO che con la citata nota prot. n. 515138 del 8 ottobre 2024 e n. 23524 del 16 gennaio 2025 la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione è stata autorizzata ad assumere, contestualmente agli impegni di spesa, i correlati accertamenti in entrata pluriennali sul capitolo n. E102051 "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2021-2027 (Del. CIPESS 23/04/2024, n. 31)";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1571 del 30 dicembre 2024 con la quale, in riferimento all'Accordo per la coesione - FSC 2021-2027 - Area tematica 05 Ambiente e risorse naturali - Linea di intervento 05.01 Rischi e adattamento climatico, è stato approvato lo schema di Disciplinare tra la Regione del Veneto e i Consorzi di bonifica relativo alle modalità attuative, finalizzato all'avvio degli interventi di competenza della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione;

DATO ATTO che le risorse da impegnare con il presente provvedimento sul capitolo di spesa n. U105157 "Accordo FSC 2021-2027 del 24/11/2023 - Interventi per la sicurezza idraulica e l'efficientamento idrico - Contributi agli investimenti (Delibera CIPESS n. 31 del 23/04/2024)" sono correlate alle risorse FSC da accertare sul capitolo E102051 "Assegnazione

statale per la programmazione FSC 2021-2027 (Del. CIPESS 23/04/2024, n. 31)";

PRESO ATTO che in base a quanto stabilito dall'art. 4 "Cronoprogramma procedurale" del Disciplinare l'affidamento dei lavori e la stipula del relativo contratto è prevista entro il 30 settembre 2025 e la relativa rendicontazione finale dei lavori entro il 30 giugno 2026 (ferma restando la possibilità di proroga secondo le modalità previste all'art. 6 "Rispetto del cronoprogramma procedurale e finanziario e gestione delle proroghe" del Disciplinare);

CONSIDERATO che in base al cronoprogramma di spesa comunicato dal Soggetto Attuatore, il contributo da impegnare con il presente atto risulta esigibile:

- per Euro 250.000,00 nell'esercizio finanziario 2025;
- per Euro 250.000,00 nell'esercizio finanziario 2026;

CONSIDERATO che, come richiamato all'art. 7 "Copertura finanziaria e spese ammissibili al contributo" del Disciplinare, l'intervento, avente un costo complessivo di Euro 500.000,00, è assistito per euro 500.000,00 da un contributo FSC in conto capitale a valere sulle risorse stanziate sul capitolo di spesa n. U105157 "Accordo FSC 2021-2027 del 24/11/2023 - Interventi per la sicurezza idraulica e l'efficientamento idrico - Contributi agli investimenti (Delibera CIPESS n. 31 del 23/04/2024)" come stabilito con Deliberazione n. 1056 del 17 settembre 2024;

RITENUTO che il Soggetto Attuatore dell'intervento dovrà provvedere all'aggiudicazione dei lavori in appalto, il cui importo è pari a euro 360.000,00 (a termini dell'art. 41, comma 14, del D.Lgs 36/2023 i costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso) in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

PRESO ATTO che, come richiamato all'art. 8 "Spese ammissibili" del Disciplinare, ai fini dell'erogazione del contributo FSC, le spese sostenute sono ammissibili come previsto dal Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) nell'Accordo per la coesione a decorrere dal 1° gennaio 2021 e fino al termine di rendicontazione finale;

DATO ATTO che il trasferimento delle risorse FSC in argomento, dalla Regione al Soggetto Attuatore, avverrà secondo le modalità di liquidazione previste dall'art. 54 comma 5 della L.R. n. 27/2003 e previo regolare aggiornamento dell'intervento nel sistema di monitoraggio, secondo quanto previsto all'art. 15 "Modalità di richiesta degli acconti e del saldo del contributo" e all'art. 17 "Monitoraggio, verifiche e controlli sull'intervento" del Disciplinare, come di seguito specificato:

- erogazione anticipazione fino al 15% del contributo concesso su espressa richiesta del soggetto beneficiario che ne illustri l'esigenza;
- erogazione di acconti, fino al limite massimo del 90% del contributo concesso, acquisita la documentazione indicata all'art. 15 "Modalità di richiesta degli acconti e del saldo del contributo" del Disciplinare, corredata del nulla osta dell'Unità Organizzativa Genio Civile competente per territorio;
- erogazione del saldo previo accertamento del contributo definitivo, acquisita la documentazione prevista al citato art. 15 "Modalità di richiesta degli acconti e del saldo del contributo" del Disciplinare, corredata della relazione acclarante i rapporti tra la Regione del Veneto e il Soggetto Attuatore redatta dall'Unità Organizzativa Genio Civile competente per territorio;

RITENUTO pertanto necessario con il presente atto di:

a. disporre, ai sensi di quanto previsto al paragrafo 3.6 lettera c) dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, l'accertamento dell'entrata vincolata di Euro 500.000,00 sul capitolo n. E102051 "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2021-2027 (Del. CIPESS 23/04/2024, n. 31)" del bilancio pluriennale 2025-2027, che presenta la necessaria disponibilità, soggetto debitore Presidenza del Consiglio dei Ministri (anagrafica n. 00037548), relativo alle risorse FSC 2021-2027 destinate con DGR n. 1056 del 17 settembre 2024 al progetto CUP F28H24000180001, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato A contabile** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. assumere, ai sensi dell'art. 56 e del paragrafo 5 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, l'impegno di spesa dell'importo di Euro 500.000,00, a favore del Consorzio di bonifica Bacchiglione di Padova (anagrafica n. 140987) sul capitolo U105157 "Accordo FSC 2021-2027 del 24/11/2023 - Interventi per la sicurezza idraulica e l'efficientamento idrico - contributi agli investimenti (art. 1, c. 177, 178, L. 30/12/2020, n. 178 - D.L. 19/09/2023, n. 124 - Del. CIPESS 23/04/2024, n. 31)" del bilancio pluriennale 2025-2027, che presenta la necessaria disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO che, come previsto dalla sopracitata nota prot.n. 598577 del 25 novembre 2024 e dai relativi allegati, gli atti di impegno, disimpegno o restituzione contributi per revoca totale o parziale, devono essere preventivamente sottoposti al visto

di monitoraggio del RUA dell'Accordo per la coesione;

VISTE le DGR:

- n. 1351 del 15 novembre 2023 "Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Approvazione Accordo per la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Regione del Veneto",
- n. 1056 del 17 settembre 2024 "Presa d'atto della Delibera CIPESS n. 31 del 23 aprile 2024 di assegnazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 alla Regione del Veneto per l'attuazione degli interventi previsti dall'Accordo per la coesione sottoscritto il 24 novembre 2023 (DGR n. 1351/2023) e dell'aggiornamento agli allegati dello stesso Accordo. Individuazione delle Strutture regionali responsabili dell'attuazione e indirizzi per l'avvio degli interventi.
- n. 1571 del 30 dicembre 2024 "Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Accordo per la coesione tra il Governo e la Regione del Veneto - Area tematica 05 Ambiente e risorse naturali - Linea di intervento 05.01 Rischi e adattamento climatico - Approvazione dello schema di Disciplinare tra la Regione del Veneto e i Consorzi di Bonifica relativo alle modalità attuative finalizzato all'avvio degli interventi di competenza della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione. Delibera CIPESS n. 31/2024, DGR n. 1351 del 15/11/2023 e DGR n. 1056 del 17/09/2024.";

VISTA la Delibera CIPESS n. 31 del 23 aprile 2024 "Regione Veneto - Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lett. e), della legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni.";

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 34 del 27 dicembre 2024 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la DGR n. 1535 del 30 dicembre 2024 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 30 dicembre 2024 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

VISTA la DGR n. 58 del 27 gennaio 2025 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTE le Leggi Regionali:

- 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i.;
- 29 novembre 2001, n. 39 e s.m.i.;
- 7 novembre 2003, n. 27 e s.m.i.;
- 8 maggio 2009, n. 12.

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di assegnare e impegnare il contributo di Euro 500.000,00 a favore del Consorzio di bonifica Bacchiglione di Padova in qualità di Soggetto Attuatore, per la realizzazione dell'intervento "Ripristino sicurezza idraulica rete di bonifica in Comuni vari della Provincia di Padova - stralcio" - CUP F28H24000180001, a valere sulle risorse FSC 2021-2027, individuate con delibera CIPESS n. 31 del 23 aprile 2024 e così come previsto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1056 del 17 settembre 2024;

3. di dare atto che, secondo il cronoprogramma di esigibilità individuato all'art. 5 "Cronoprogramma finanziario" del Disciplinare sottoscritto con firma digitale in data 27 febbraio 2025 e 28 febbraio 2025, le obbligazioni di spesa e di entrata perfezionatesi con il presente provvedimento, devono essere imputate nell'esercizio finanziario 2025 per Euro 250.000,00 e nell'esercizio finanziario 2026 per Euro 250.000,00 del bilancio pluriennale 2025-2027;

4. di disporre, ai sensi di quanto previsto al paragrafo 3.6 lett. c) dell'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 e per le motivazioni indicate nelle premesse, l'accertamento dell'entrata vincolata di Euro 500.000,00 sul capitolo n. E102051 "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2021-2027 (Del. CIPESS 23/04/2024, n. 31)" del Bilancio 2025-2027 del bilancio pluriennale 2025-2027, che presenta la necessaria disponibilità, relativo alle risorse FSC 2021-2027 destinate con DGR n. 1056 del 17 settembre 2024 al progetto CUP F28H24000180001, a copertura dell'impegno previsto al punto 5, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di assumere l'impegno di spesa dell'importo di Euro 500.000,00, quale contributo FSC assegnato per la realizzazione dell'intervento di cui al punto 2 a favore del Consorzio di bonifica Bacchiglione di Padova, sul capitolo n. U105157 "Accordo FSC 2021-2027 del 24/11/2023 - Interventi per la sicurezza idraulica e l'efficientamento idrico - contributi agli investimenti (art. 1, c. 177, 178, L. 30/12/2020, n. 178 - D.L. 19/09/2023, n. 124 - Del. CIPESS 23/04/2024, n. 31)" del bilancio pluriennale 2025-2027, che presenta la necessaria disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno al punto 5, trova copertura con l'accertamento di entrata disposto al punto 4;

7. di disporre che l'intervento di cui al punto 2 dovrà essere rendicontato entro il 30 giugno 2026 con presentazione della documentazione definita all'art. 15 "Modalità di richiesta degli acconti e del saldo del contributo" del Disciplinare sottoscritto con firma digitale in data 27 febbraio 2025 e 28 febbraio 2025 (ferma restando la possibilità di proroga secondo le modalità previste all'art. 6 "Rispetto del cronoprogramma procedurale e finanziario e gestione delle proroghe" del Disciplinare);

8. di dare atto che il trasferimento delle risorse dalla Regione al Soggetto Attuatore avverrà secondo le modalità di liquidazione previste dall'art. 54 della L.R. n. 27/2003, e previo regolare aggiornamento dell'intervento nel sistema di monitoraggio, secondo quanto previsto all'art. 15 "Modalità di richiesta degli acconti e del saldo del contributo" e all'art. 17 "Monitoraggio, verifiche e controlli sull'intervento" del Disciplinare, come di seguito specificato:

    - erogazione anticipazione fino al 15% del contributo concesso su espressa richiesta del soggetto beneficiario che ne illustri l'esigenza;
    - erogazione di acconti, fino al limite massimo del 90% del contributo concesso, acquisita la documentazione indicata all'art. 15 "Modalità di richiesta degli acconti e del saldo del contributo" del Disciplinare, corredata del nulla osta dell'Unità Organizzativa Genio Civile competente per territorio;
    - erogazione del saldo previo accertamento del contributo definitivo, acquisita la documentazione prevista al citato art. 15 "Modalità di richiesta degli acconti e del saldo del contributo" del Disciplinare, corredata della relazione acclarante i rapporti tra la Regione del Veneto e il Soggetto Attuatore redatta dall'Unità Organizzativa Genio Civile competente per territorio;

9. di attestare che le obbligazioni di cui si dispone l'impegno e l'accertamento con il presente provvedimento sono perfezionate;

10. di dare atto che la spesa che si dispone con il presente atto non costituisce debito commerciale;

11. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

12. di attestare la regolarità amministrativa del presente atto;

13. di provvedere a comunicare, ai sensi dell'art. 56, c. 7 del D.Lgs. n. 118/2011, al Soggetto beneficiario suindicato le informazioni relative all'impegno;

14. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Programmazione Unitaria per l'acquisizione del visto di monitoraggio di competenza e per il successivo inoltro alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile ai fini del perfezionamento e dell'efficacia;

15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 comma 2 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;

16. di pubblicare integralmente il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto omettendo l'Allegato A.

Franco Contarin

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 562162)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE n. 53 del 07 luglio 2025

Impegno di spesa ed accertamento in entrata del contributo assegnato all'intervento ID FSCRI_RI_494 "Sistemazione e ricalibratura Rio Settimo Comuni Longare, Torri di Quartesolo e Montegalda stralcio" - CUP J18H23000700002 a valere sulle risorse FSC 2021-2027 assegnate dalla Delibera CIPESS n. 31 del 23 aprile 2024 all'Accordo per la coesione della Regione del Veneto (DDGR n. 1351/2023, 1056/2024 e 1571/2024). Area Tematica 05. Ambiente e risorse naturali. Settore 05.01 Rischi e adattamento climatico. Soggetto Responsabile dell'Attuazione: Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione. Soggetto Attuatore: Consorzio di bonifica Brenta (C.F. 90013790283). Importo finanziamento FSC: Euro 800.000,00.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone l'impegno di spesa sul capitolo n. U105157 e il contestuale accertamento in entrata sul capitolo n. E102051 del bilancio pluriennale 2025-2027 per complessivi euro 800.000,00, dell'intervento ID FSCRI_RI_494 "Sistemazione e ricalibratura Rio Settimo Comuni Longare, Torri di Quartesolo e Montegalda - stralcio" - CUP J18H23000700002, a favore del Consorzio di bonifica Brenta di Cittadella, a valere sulle risorse FSC 2021-2027 di cui alla Delibera CIPESS n. 31/2024 assegnate all'Accordo per la coesione della Regione del Veneto.

Il Direttore

VISTA la Deliberazione n. 1351 del 15 novembre 2023 con cui la Giunta regionale ha approvato l'Accordo per la coesione, strumento introdotto dall'art. 1 del Decreto-Legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 novembre 2023, n. 162, per l'utilizzo delle risorse FSC 2021 - 2027, imputate programmaticamente alla Regione del Veneto con Delibera CIPESS n. 25/2003, comprensivo dei seguenti allegati:

- "*Elenco interventi proposti a finanziamento con FSC 2021-2027 e relativo cronoprogramma procedurale"* (Allegato A1 dell'Accordo per la coesione);
- *"Elenco interventi già finanziati con l'anticipo di risorse FSC 2021-2027 assegnate alla Regione del Veneto con Delibera CIPESS n. 79/2021"* (Allegato A2 dell'Accordo per la coesione);
- *"Piano finanziario di spesa per annualità dell'Accordo (spesa preventivata)"* (Allegato B1 dell'Accordo per la coesione), riferito al solo complesso delle risorse FSC 2021-2027, pari ad euro 400.872.385,77 da assegnare ai nuovi interventi/linee di azione indicati negli Allegati A1 e B2;
- *"Elenco interventi proposti a finanziamento con FSC 2021-2027 - Piano finanziario per singolo intervento"* (Allegato B2 dell'Accordo per la coesione);

VISTO l'articolo 4 comma 4 dell'Accordo che individuata la figura del Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo per la coesione (di seguito RUA) nel Direttore pro tempore della Direzione Programmazione Unitaria, con il coordinamento del Direttore dell'Area Politiche economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria, incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione per conto della Regione del Veneto;

VISTA la Delibera CIPESS n. 31 del 23 aprile 2024, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 170 del 22 luglio 2024, con la quale è stata disposta l'assegnazione alla Regione del Veneto delle risorse FSC 2021-2027 per un importo complessivo di euro 538.372.385,77;

VISTA la Deliberazione n. 1056 del 17 settembre 2024 con cui la Giunta regionale ha preso atto della Delibera CIPESS n. 31 del 23 aprile 2024 di assegnazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 alla Regione del Veneto per l'attuazione degli interventi previsti dall'Accordo per la coesione sottoscritto il 24 novembre 2023 (DGR n. 1351/2023) e dell'aggiornamento agli allegati dello stesso Accordo, nonché individuato le Strutture regionali responsabili dell'attuazione (SRA) e le modalità per l'avvio degli interventi;

PRESO ATTO che con la citata DGR n. 1056 del 17 settembre 2024 la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione è stata individuata tra le Strutture regionali competenti per l'attuazione, nello specifico, di n. 12 interventi che saranno realizzati dai Consorzi di bonifica del Veneto in qualità di Soggetti Attuatori, per un importo complessivo di euro 11.500.000,00;

VISTA la nota prot. n. 598577 del 25 novembre 2024 della Direzione Programmazione Unitaria con cui, in attuazione di quanto previsto nella sopracitata DGR n. 1056/2024 e nelle more dell'adozione del SI.GE.CO dell'Accordo, vengono fornite

alcune indicazioni per l'attuazione degli interventi che riportano, in particolare, nell'Allegato 4 i compiti del RUA, della SRA e del Soggetto Attuatore, i criteri di selezione degli interventi e i requisiti di ammissibilità della spesa;

VISTA la nota prot. n. 626147 del 10 dicembre 2024 della Direzione Programmazione Unitaria con cui si trasmettono gli allegati aggiornati dell'Accordo per la coesione, a seguito delle modifiche positivamente istruite dal DPCoes e approvate dal Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza (COTIV) dell'Accordo come da ultima comunicazione del Ministro per gli Affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR con nota prot. n. 4025 del 28 novembre 2024;

DATO ATTO che tra gli interventi individuati negli Allegati A1 e B2 dell'Accordo per la coesione è compreso l'intervento di "Sistemazione e ricalibratura Rio Settimo Comuni Longare, Torri di Quartesolo e Montegalda - stralcio" - CUP J18H23000700002, avente un costo complessivo previsto di euro 800.000,00 interamente finanziato con risorse FSC e realizzato dal Consorzio di bonifica Brenta di Cittadella;

DATO ATTO che con Deliberazione n. 5 del 26 maggio 2025, il Commissario Straordinario del Consorzio di bonifica Brenta ha approvato il progetto esecutivo datato 5 maggio 2025, redatto dall'Ufficio tecnico consortile, dell'importo di euro 800.000,00;

VISTA la nota prot. n. 11695 del 17 giugno 2025 con la quale il Direttore Generale del Consorzio di bonifica Brenta di Cittadella ha trasmesso agli Uffici regionali il progetto esecutivo "Sistemazione e ricalibratura Rio Settimo Comuni Longare, Torri di Quartesolo e Montegalda - stralcio" - CUP J18H23000700002, datato 5 maggio 2025, dell'importo di euro 800.000,00, ai fini dell'acquisizione del parere tecnico della Commissione Tecnica Regionale Decentrata Lavori Pubblici;

DATO ATTO che con firma digitale in data 27 maggio 2025 e 30 maggio 2025 è stato sottoscritto il Disciplinare relativo alle modalità attuative dell'intervento al fine di regolare i rapporti intercorrenti fra la Regione del Veneto e il Soggetto Attuatore, beneficiario del contributo, secondo lo schema approvato con la citata DGR n. 1571 del 30 dicembre 2024;

VISTO il quadro economico di spesa, riportato nell'art. 3 "Costo dell'intervento" del Disciplinare sottoscritto, derivante dal progetto esecutivo "Sistemazione e ricalibratura Rio Settimo Comuni Longare, Torri di Quartesolo e Montegalda - stralcio" - CUP J18H23000700002, datato 5 maggio 2025;

RILEVATO che il progetto in argomento prevede lavori per la sistemazione di circa 420 metri dello scolo Rio Settimo, in particolare risezionamento, consolidamenti spondali, rinforzo e ringrosso di alcuni tratti arginati, nonché la pulizia sia all'interno dell'alveo che sulle arginature del corso d'acqua;

PRESO ATTO che in conformità con la previsione della citata Delibera CIPESS n. 31/2024 gli interventi sono soggetti alle regole di attuazione e monitoraggio del FSC 2021-2027 e che per gli stessi si applicano, in particolare, le disposizioni previste dall'art. 4 del D.L. n. 124/2023 relative:

- all'obbligo del soggetto attuatore di assicurare, con il supporto della SRA e secondo le tempistiche che verranno indicate, il monitoraggio dell'intervento attraverso l'aggiornamento dei dati di avanzamento procedurale, fisico e finanziario nel Sistema nazionale di monitoraggio;

- all'assegnazione di specifici obiettivi in relazione al monitoraggio dell'intervento, con effetti sulla performance dei Dirigenti/responsabili dell'attuazione dell'intervento, in applicazione alle disposizioni di cui all'art. 4, comma 4, del D.L. n. 124/2023 convertito dalla L. n. 162/2023;

VISTE le note prot. 515138 del 8 ottobre 2024 e n. 23524 del 16 gennaio 2025 con cui la Direzione Programmazione Unitaria, in qualità di struttura responsabile di budget dei capitoli di spesa e di entrata destinati all'attuazione degli interventi finanziati con le risorse FSC 2021-2027 della Delibera CIPESS n. 31/2024, ha autorizzato la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione a procedere all'assunzione degli impegni di spesa pluriennale sul capitolo di spesa U105157 "Accordo FSC 2021-2027 del 24/11/2023 - Interventi per la sicurezza idraulica e l'efficientamento idrico - contributi agli investimenti (art. 1, c. 177, 178, L. 30/12/2020, n. 178 - D.L. 19/09/2023, n. 124 - Del. CIPESS 23/04/2024, n. 31)";

DATO ATTO che con la citata nota prot. n. 515138 del 8 ottobre 2024 e n. 23524 del 16 gennaio 2025 la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione è stata autorizzata ad assumere, contestualmente agli impegni di spesa, i correlati accertamenti in entrata pluriennali sul capitolo n. E102051 "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2021-2027 (Del. CIPESS 23/04/2024, n. 31)";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1571 del 30 dicembre 2024 con la quale, in riferimento all'Accordo per la coesione - FSC 2021-2027 - Area tematica 05 Ambiente e risorse naturali - Linea di intervento 05.01 Rischi e adattamento climatico, è stato approvato lo schema di Disciplinare tra la Regione del Veneto e i Consorzi di bonifica relativo alle modalità attuative, finalizzato all'avvio degli interventi di competenza della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione;

DATO ATTO che le risorse da impegnare con il presente provvedimento sul capitolo di spesa n. U105157 "Accordo FSC 2021-2027 del 24/11/2023 - Interventi per la sicurezza idraulica e l'efficientamento idrico - Contributi agli investimenti (Delibera CIPESS n. 31 del 23/04/2024)" sono correlate alle risorse FSC da accertare sul capitolo E102051 "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2021-2027 (Del. CIPESS 23/04/2024, n. 31)";

PRESO ATTO che in base a quanto stabilito dall'art. 4 "Cronoprogramma procedurale" del Disciplinare l'affidamento dei lavori e la stipula del relativo contratto è prevista entro il 26 settembre 2025 e la relativa rendicontazione finale dei lavori entro il 31 ottobre 2026;

DATO ATTO che con nota n. 3411 del 21 febbraio 2025 il Consorzio di bonifica Brenta ha formulato una richiesta di rimodulazione del cronoprogramma finanziario di spesa e che con nota n. 117372 del 6 marzo 2025 la richiesta in questione è stata comunicata, esprimendo parere favorevole, dalla Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione alla Direzione Programmazione Unitaria per le determinazioni di cui all'art. 6 del citato Disciplinare;

CONSIDERATO che in base al cronoprogramma di spesa comunicato dal Soggetto Attuatore, il contributo da impegnare con il presente atto risulta esigibile:

- per Euro 680.000,00 nell'esercizio finanziario 2025;
- per Euro 120.000,00 nell'esercizio finanziario 2026;

CONSIDERATO che, come richiamato all'art. 7 "Copertura finanziaria e spese ammissibili al contributo" del Disciplinare, l'intervento, avente un costo complessivo di Euro 800.000,00, è assistito per euro 800.000,00 da un contributo FSC in conto capitale a valere sulle risorse stanziate sul capitolo di spesa n. U105157 "Accordo FSC 2021-2027 del 24/11/2023 - Interventi per la sicurezza idraulica e l'efficientamento idrico - Contributi agli investimenti (Delibera CIPESS n. 31 del 23/04/2024)" come stabilito con Deliberazione n. 1056 del 17 settembre 2024;

RITENUTO che il Soggetto Attuatore dell'intervento dovrà provvedere all'aggiudicazione dei lavori in appalto, il cui importo è pari a euro 556.835,42 (a termini dell'art. 41, comma 14, del D.Lgs 36/2023 i costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso) in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

PRESO ATTO che, come richiamato all'art. 8 "Spese ammissibili" del Disciplinare, ai fini dell'erogazione del contributo FSC, le spese sostenute sono ammissibili come previsto dal Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) nell'Accordo per la coesione a decorrere dal 1° gennaio 2021 e fino al termine di rendicontazione finale;

DATO ATTO che il trasferimento delle risorse FSC in argomento, dalla Regione al Soggetto Attuatore, avverrà secondo le modalità di liquidazione previste dall'art. 54 comma 5 della L.R. n. 27/2003 e previo regolare aggiornamento dell'intervento nel sistema di monitoraggio, secondo quanto previsto all'art. 15 "Modalità di richiesta degli acconti e del saldo del contributo" e all'art. 17 "Monitoraggio, verifiche e controlli sull'intervento" del Disciplinare, come di seguito specificato:

- erogazione anticipazione fino al 15% del contributo concesso su espressa richiesta del soggetto beneficiario che ne illustri l'esigenza;
- erogazione di acconti, fino al limite massimo del 90% del contributo concesso, acquisita la documentazione indicata all'art. 15 "Modalità di richiesta degli acconti e del saldo del contributo" del Disciplinare, corredata del nulla osta dell'Unità Organizzativa Genio Civile competente per territorio;
- erogazione del saldo previo accertamento del contributo definitivo, acquisita la documentazione prevista al citato art. 15 "Modalità di richiesta degli acconti e del saldo del contributo" del Disciplinare, corredata della relazione acclarante i rapporti tra la Regione del Veneto e il Soggetto Attuatore redatta dall'Unità Organizzativa Genio Civile competente per territorio;

RITENUTO pertanto necessario con il presente atto di:

a. disporre, ai sensi di quanto previsto al paragrafo 3.6 lettera c) dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, l'accertamento dell'entrata vincolata di Euro 800.000,00 sul capitolo n. E102051 "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2021-2027 (Del. CIPESS 23/04/2024, n. 31)" del bilancio pluriennale 2025-2027, che presenta la necessaria disponibilità, soggetto debitore Presidenza del Consiglio dei Ministri (anagrafica n. 00037548), relativo alle risorse FSC 2021-2027 destinate con DGR n. 1056 del 17 settembre 2024 al progetto CUP J18H23000700002, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato A contabile** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

b. assumere, ai sensi dell'art. 56 e del paragrafo 5 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, l'impegno di spesa dell'importo di Euro 800.000,00, a favore del Consorzio di bonifica Brenta di Cittadella (anagrafica n. 141199) sul capitolo U105157 "Accordo FSC 2021-2027 del 24/11/2023 - Interventi per la sicurezza idraulica e l'efficientamento idrico - contributi agli investimenti (art. 1, c. 177, 178, L. 30/12/2020, n. 178 - D.L. 19/09/2023, n. 124 - Del. CIPESS 23/04/2024, n. 31)" del bilancio pluriennale 2025-2027, che presenta la necessaria disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO che, come previsto dalla sopracitata nota prot. n. 598577 del 25 novembre 2024 e dai relativi allegati, gli atti di impegno, disimpegno o restituzione contributi per revoca totale o parziale, devono essere preventivamente sottoposti al visto di monitoraggio del RUA dell'Accordo per la coesione;

VISTE le DGR:

- n. 1351 del 15 novembre 2023 "Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Approvazione Accordo per la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Regione del Veneto",

- n. 1056 del 17 settembre 2024 "Presa d'atto della Delibera CIPESS n. 31 del 23 aprile 2024 di assegnazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 alla Regione del Veneto per l'attuazione degli interventi previsti dall'Accordo per la coesione sottoscritto il 24 novembre 2023 (DGR n. 1351/2023) e dell'aggiornamento agli allegati dello stesso Accordo. Individuazione delle Strutture regionali responsabili dell'attuazione e indirizzi per l'avvio degli interventi.

- n. 1571 del 30 dicembre 2024 "Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Accordo per la coesione tra il Governo e la Regione del Veneto - Area tematica 05 Ambiente e risorse naturali - Linea di intervento 05.01 Rischi e adattamento climatico - Approvazione dello schema di Disciplinare tra la Regione del Veneto e i Consorzi di Bonifica relativo alle modalità attuative finalizzato all'avvio degli interventi di competenza della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione. Delibera CIPESS n. 31/2024, DGR n. 1351 del 15/11/2023 e DGR n. 1056 del 17/09/2024.";

VISTA la Delibera CIPESS n. 31 del 23 aprile 2024 "Regione Veneto - Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lett. e), della Legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni.";

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42." e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 34 del 27 dicembre 2024 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la DGR n. 1535 del 30 dicembre 2024 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 30 dicembre 2024 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

VISTA la DGR n. 58 del 27 gennaio 2025 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTE le Leggi Regionali:

- 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i.;
- 29 novembre 2001, n. 39 e s.m.i.;
- 7 novembre 2003, n. 27 e s.m.i.;
- 8 maggio 2009, n. 12.

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di assegnare e impegnare il contributo di Euro 800.000,00 a favore del Consorzio di bonifica Brenta di Cittadella in qualità di Soggetto Attuatore, per la realizzazione dell'intervento "Sistemazione e ricalibratura Rio Settimo Comuni Longare, Torri di Quartesolo e Montegalda - stralcio" - CUP J18H23000700002, a valere sulle risorse FSC 2021-2027, individuate con delibera CIPESS n. 31 del 23 aprile 2024 e così come previsto dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 1056 del 17 settembre 2024;

3. di dare atto che, secondo il cronoprogramma di esigibilità individuato all'art. 5 "Cronoprogramma finanziario" del Disciplinare sottoscritto con firma digitale in data 27 maggio 2025 e 30 maggio 2025, le obbligazioni di spesa e di entrata perfezionatesi con il presente provvedimento, devono essere imputate nell'esercizio finanziario 2025 per Euro 680.000,00 e nell'esercizio finanziario 2026 per Euro 120.000,00 del bilancio pluriennale 2025-2027;

4. di disporre, ai sensi di quanto previsto al paragrafo 3.6 lett. c) dell'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 e per le motivazioni indicate nelle premesse, l'accertamento dell'entrata vincolata di Euro 800.000,00 sul capitolo n. E102051 "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2021-2027 (Del. CIPESS 23/04/2024, n. 31)" del Bilancio 2025-2027 del bilancio pluriennale 2025-2027, che presenta la necessaria disponibilità, relativo alle risorse FSC 2021-2027 destinate con DGR n. 1056 del 17 settembre 2024 al progetto CUP J18H23000700002, a copertura dell'impegno previsto al punto 5, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di assumere l'impegno di spesa dell'importo di Euro 800.000,00, quale contributo FSC assegnato per la realizzazione dell'intervento di cui al punto 2 a favore del Consorzio di bonifica Brenta di Cittadella, sul capitolo n. U105157 "Accordo FSC 2021-2027 del 24/11/2023 - Interventi per la sicurezza idraulica e l'efficientamento idrico - contributi agli investimenti (art. 1, c. 177, 178, L. 30/12/2020, n. 178 - D.L. 19/09/2023, n. 124 - Del. CIPESS 23/04/2024, n. 31)" del bilancio pluriennale 2025-2027, che presenta la necessaria disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno al punto 5, trova copertura con l'accertamento di entrata disposto al punto 4;

7. di disporre che l'intervento di cui al punto 2 dovrà essere rendicontato entro il 31 ottobre 2026 con presentazione della documentazione definita all'art. 15 "Modalità di richiesta degli acconti e del saldo del contributo" del Disciplinare sottoscritto con firma digitale in data 27 maggio 2025 e 30 maggio 2025 (ferma restando la possibilità di proroga secondo le modalità previste all'art. 6 "Rispetto del cronoprogramma procedurale e finanziario e gestione delle proroghe" del Disciplinare);

8. di dare atto che il trasferimento delle risorse dalla Regione al Soggetto Attuatore avverrà secondo le modalità di liquidazione previste dall'art. 54 della L.R. n. 27/2003, e previo regolare aggiornamento dell'intervento nel sistema di monitoraggio, secondo quanto previsto all'art. 15 "Modalità di richiesta degli acconti e del saldo del contributo" e all'art. 17 "Monitoraggio, verifiche e controlli sull'intervento" del Disciplinare, come di seguito specificato:

    - erogazione anticipazione fino al 15% del contributo concesso su espressa richiesta del soggetto beneficiario che ne illustri l'esigenza;

    - erogazione di acconti, fino al limite massimo del 90% del contributo concesso, acquisita la documentazione indicata all'art. 15 "Modalità di richiesta degli acconti e del saldo del contributo" del Disciplinare, corredata del nulla osta dell'Unità Organizzativa Genio Civile competente per territorio;

    - erogazione del saldo previo accertamento del contributo definitivo, acquisita la documentazione prevista al citato art. 15 "Modalità di richiesta degli acconti e del saldo del contributo" del Disciplinare, corredata della relazione acclarante i rapporti tra la Regione del Veneto e il Soggetto Attuatore redatta dall'Unità Organizzativa Genio Civile competente per territorio;

9. di attestare che le obbligazioni di cui si dispone l'impegno e l'accertamento con il presente provvedimento sono perfezionate;

10. di dare atto che la spesa che si dispone con il presente atto non costituisce debito commerciale;

11. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

12. di attestare la regolarità amministrativa del presente atto;

13. di provvedere a comunicare, ai sensi dell'art. 56, c. 7 del D.Lgs. n. 118/2011, al Soggetto beneficiario suindicato le informazioni relative all'impegno;

14. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Programmazione Unitaria per l'acquisizione del visto di monitoraggio di competenza e per il successivo inoltro alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto

di regolarità contabile ai fini del perfezionamento e dell'efficacia;

15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 comma 2 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;

16. di pubblicare integralmente il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto omettendo l'Allegato A.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Gionata Asti

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 562155)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE n. 56 del 15 luglio 2025

Decreto a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo n. 36/2023 per la fornitura del servizio di supporto all'analisi ed all'elaborazione della strategia di programmazione della PAC post 2027 per il Veneto a favore dell'Università degli Studi di Padova Dipartimento Territorio e sistemi agroforestali con sede in Padova C.F. 80006480281 P.I. 00742430283 - CUP H19I25000190009 CIG B7A546E44A - ID APPTEL G02461.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
In attuazione delle iniziative previste dalla DGR n. 100 del 04/02/2025 "Approvazione del Programma Operativo PO.3 dell'Assistenza tecnica al CSR 2023-2027. DGR n. 453 del 18/04/2023. Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116" si procede, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo n. 36/2023, all'affidamento diretto del servizio di supporto all'analisi ed all'elaborazione della strategia di programmazione della PAC post 2027 per il Veneto a favore dell'Università degli Studi di Padova Dipartimento Territorio e sistemi agroforestali con sede in Padova C.F. 80006480281 P.I. 00742430283 per l'importo di euro 135.139,40 (IVA ed ogni altro onere inclusi).

Il Direttore

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTA la Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 113 del 26 luglio 2022 di approvazione della proposta Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia (PSN PAC);

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 8645 final del 2 dicembre 2022;

VISTA la Deliberazione n. 14 del 10/01/2023 e s.m.i. con cui la Giunta regionale ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027), ed ha individuato la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione quale Autorità di Gestione (AdG) responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione ed attuazione del CSR 2023-2027;

VISTA la DGR n. 453 del 18/04/2023 "Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027. DGR n. 14/2023 e s.m.i. Regolamento (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Approvazione del Piano di Attività dell'Assistenza tecnica";

CONSIDERATO che a supporto degli investimenti di Assistenza tecnica promossi dal Piano di Attività, il CSR 2023-2027 ha previsto una specifica dotazione finanziaria e che gli investimenti stessi sono finanziati nella misura del 100% rispetto alla spesa ritenuta ammissibile, con una partecipazione del FEASR pari al 40,70%, della Regione per il 17,79% e dello Stato per il 41,51%;

CONSIDERATO che il Piano di Attività disciplina formule e procedure di attuazione al fine di garantire il regolare flusso amministrativo e contabile relativo alle spese di assistenza tecnica;

VISTA la DGR n. 100 del 04/02/2025 "Approvazione del Programma Operativo PO.3 dell'Assistenza tecnica al CSR 2023-2027. DGR n. 453 del 18/04/2023. Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116";

VISTO l'Allegato A alla DGR n. 100/2025 che incarica la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione dell'affidamento dell'investimento ID 17 "Servizio di supporto all'analisi ed all'elaborazione della strategia di programmazione della PAC post 2027", per un importo massimo di spesa di 200.000,00 euro;

DATO ATTO che, in base al programma di lavoro per l'annualità 2025 adottato dalla Commissione europea, è prevista nel secondo semestre del 2025 l'approvazione della proposta di quadro legislativo della Politica Agricola Comune (PAC) per il periodo di programmazione 2028-2034;

CONSIDERATO che la Regione del Veneto dovrà procedere ad elaborare il documento di programmazione regionale dello sviluppo rurale 2028-2034 nonché assicurare la propria partecipazione utile ed efficace ai lavori per la predisposizione del documento di programmazione nazionale della PAC 2028-2034, affinché lo stesso includa le priorità e le specificità regionali;

DATO ATTO che, sulla base di un'analisi del contesto regionale, di una conseguente analisi SWOT e, quindi, di un elenco dei fabbisogni regionali, dovranno essere elaborati, in particolare:

- la strategia regionale per lo sviluppo rurale 2028-2034;
- gli strumenti di sostegno per attuare la strategia regionale per lo sviluppo rurale 2028-2034;

DATO ATTO che la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione, al fine di predisporre i documenti sopra indicati, ha necessità di acquisire all'esterno un supporto scientifico esperto da parte di un soggetto che abbia l'esperienza e la capacità di elaborare e valutare i trend attuali e gli scenari futuri degli indicatori sociali, economici e ambientali interessati dalla politica per lo sviluppo rurale, in quanto tali competenze non sono presenti all'interno dell'Amministrazione regionale;

VISTA la DGR n. 411 del 22/04/2025 che modifica il Programma triennale delle acquisizioni di beni e servizi, prevedendo l'aggiunta del CUI S80007580279202500046 relativo al "Servizio di supporto all'analisi ed all'elaborazione della strategia di programmazione della PAC post 2027" e che individua il dr. Franco Contarin quale Responsabile Unico del Progetto ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023;

VISTA la nota n. 276446 del 05/06/2025 con cui la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione ha provveduto ad effettuare una preliminare consultazione con l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento Territorio e sistemi agroforestali al fine di acquisire un preventivo di spesa per la realizzazione del servizio in oggetto;

VISTO il preventivo di spesa per il servizio in oggetto trasmesso con nota n. 2149 del 18/06/2025 dall'Università degli Studi di Padova - Dipartimento Territorio e sistemi agroforestali, per un importo di 135.139,40 euro IVA inclusa;

ATTESO che il prezzo indicato nel preventivo dall'Università degli Studi di Padova - Dipartimento Territorio e sistemi agroforestali per il servizio in oggetto risulta congruo ed in linea con i costi forfettari previsti per il settore della ricerca;

DATO ATTO che, in base all'importo del preventivo acquisito, si può procedere tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) invece che tramite procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, co 1, lett. e) del D. Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che, in linea con l'ambito di operatività definito dall'Allegato A alla DGR n. 270 del 21 marzo 2024 "Approvazione delle linee guida per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture organizzative stabili (SOS) individuate con DGR n. 768 del 27/6/2023", sono svolti direttamente dalle Strutture regionali titolari del centro di costo gli affidamenti relativi a servizi e forniture di importo inferiore a euro 140.000,00;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

RICHIAMATA la definizione di "affidamento diretto" di cui all'Allegato I.1 del D. Lgs. n. 36/2023, art. 3, lett. d) («affidamento diretto», l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice);

RICHIAMATO il principio della fiducia, di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 36/2023, che ispira l'azione delle stazioni appaltanti che perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;

VISTO l'art. 50, co 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023 che prevede la fattispecie dell'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VERIFICATA, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023 e conformemente agli indirizzi forniti nella DGR n. 671 del 18 giugno 2024 recante "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto", la mancanza di un interesse transfrontaliero certo in ragione delle caratteristiche tecniche dell'appalto e delle caratteristiche specifiche del servizio oggetto dell'affidamento, in coerenza con il Vademecum informativo per gli affidamenti diretti del 30 luglio 2024 dell'ANAC;

ATTESTATO il rispetto dei principi generali del D. Lgs. n. 36/2023 medesimo, nonché della rotazione degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

DATO ATTO che, a norma dell'art. 108, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di procedura di affidamento di servizi intellettuali, non è necessaria l'indicazione dei costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

DATO ATTO che sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto, non si manifesta la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

DATO ATTO che il servizio non rientra nell'elenco delle categorie merceologiche di cui all'art. 1 del DPCM del 11 luglio 2018 e pertanto, per la presente acquisizione, non sussiste l'obbligo di approvvigionamento presso Consip S.p.A. o altro Soggetto Aggregatore ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del Decreto-Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2014, n. 89;

DATO ATTO che non risultano attive convenzioni CONSIP aventi ad oggetto la fornitura di servizi con caratteristiche uguali o comparabili a quelle oggetto della presente procedura di affidamento;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006 per gli acquisti di beni e servizi di valore superiore ai 5.000,00 € si rende necessario l'utilizzo del Mercato elettronico o di sistemi telematici di acquisto;

DATO ATTO che l'art. 25 del D. Lgs. n. 36/2023 lascia fermi gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;

RITENUTO pertanto di attivare la procedura di acquisizione G02461 del servizio in oggetto sulla piattaforma di e-procurement APPTEL (sistema telematico di acquisto adottato dalla Regione del Veneto);

CONSIDERATO che nella piattaforma APPTEL della Regione del Veneto è presente la tipologia del servizio in parola con codice CPV 73200000-4 Consulenza nel campo della ricerca e dello sviluppo;

RICHIAMATO l'art. 17 (Fasi delle procedure di affidamento), comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 il quale dispone, che per gli affidamenti diretti effettuati ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) dello stesso D. Lgs. n. 36/2023, l'atto che adotta la decisione di contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTA la richiesta di offerta protocollo n. 311673 del 25/06/2025 per il servizio in oggetto, trasmessa tramite il sistema di e-procurement APPTEL all'Università degli Studi di Padova - Dipartimento Territorio e sistemi agroforestali;

VISTA l'offerta prot. n. 2440 del 11/07/2025 (nostro protocollo n. 343164 del 11/07/2025) per il servizio in oggetto, trasmessa tramite il sistema di e-procurement APPTEL dall'Università degli Studi di Padova - Dipartimento Territorio e sistemi agroforestali, per l'importo di 135.139,40 euro;

DATO ATTO che il suddetto operatore economico ha fornito il DGUE con cui attesta di possedere i requisiti per contrarre con la pubblica amministrazione, ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art. 24 del D. Lgs. n. 36/2023 che prevede l'operatività del fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) che consente la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 e dei requisiti di cui all'articolo 103 per i soggetti esecutori di lavori pubblici, nonché dei dati e dei documenti relativi ai requisiti di cui all'articolo 100 che l'operatore economico inserisce;

DATO ATTO che, in base a quanto disposto dalla Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023 che disciplina il funzionamento del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico, l'accesso al FVOE e le conseguenti attività di verifica sulle dichiarazioni contenute nel DGUE non possono avvenire prima dell'acquisizione del CIG relativo alla procedura di affidamento;

DATO ATTO che la stipula del contratto è subordinata alla verifica e accertamento con esito positivo del possesso dei requisiti di ordine generale di cui al D. Lgs. n. 36/2023 in capo all'aggiudicatario;

DATO ATTO che, ai fini dello svolgimento della procedura, sono stati redatti i seguenti documenti:

- Capitolato tecnico (**Allegato A**);

- Condizioni particolari di Richiesta di Offerta (**Allegato B**);

- Schema di Offerta economica (**Allegato C**);

che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che, su richiesta del RUP, alla procedura è stato attribuito il CIG B7A546E44A da parte di ANAC ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010;

RITENUTO che, in conformità al comma 4, dell'art. 53 ("Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive") del D.Lgs n. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto in quanto si tratta di un appalto con pagamento a saldo dell'attività svolta;

PRECISATO che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale per mezzo della piattaforma APPTEL nel rispetto dell'art. 18, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023 previa verifica e accertamento con esito positivo del possesso dei requisiti di ordine generale di cui al D. Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che, come riportato nell'art. 4 delle Condizioni particolari di Richiesta di Offerta, di cui all'**Allegato B** al presente atto, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato in tranche per stati di avanzamento dei documenti/attività, a fronte di certificato di regolare esecuzione che sarà emesso dal Responsabile Unico di Progetto - RUP, ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. n. 36/2023, e a seguito di successiva presentazione di regolare fattura elettronica;

DATO ATTO che la copertura finanziaria è assicurata dalla disponibilità delle risorse finanziarie impegnate con il decreto del Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione n. 18 del 25 febbraio 2025, a favore di AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti, quale quota di cofinanziamento regionale sul capitolo di spesa capitolo U104881 del bilancio di previsione 2025-2027 "Azioni per assistenza tecnica al complemento regionale per lo sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027 - Trasferimenti correnti";

DATO ATTO che l'importo relativo al servizio sarà liquidato dall'Organismo pagatore regionale AVEPA, sulla base di specifiche procedure definite dalla DGR n. 453 del 18/04/2023, relative alle attività di assistenza tecnica del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027, ossia tramite domanda di pagamento presso AVEPA, previa verifica della documentazione probatoria dell'attività effettivamente realizzata;

DATO ATTO che il Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione, dott. Franco Contarin,in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, non si trova in situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16 del Codice, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 6 del Codice di Comportamento della Regione del Veneto approvato con DGR n. 38 del 28/01/2014, né di trovarsi nelle condizioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001; né alcuno del personale intervenuto nello svolgimento della presente procedura di affidamento ha comunicato di essere in situazione di conflitto di interesse;

RITENUTO di procedere all'affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023, nei limiti dell'importo complessivo di euro 135.139,40 (IVA e ogni altro onere incluso), all'Università degli Studi di Padova - Dipartimento Territorio e sistemi agroforestali con sede in Legnaro, Viale dell'Università 16 (PD) C.F. 80006480281 P.I. 00742430283 del servizio di supporto all'analisi ed all'elaborazione della strategia di programmazione della PAC post 2027 per il Veneto;

DATO ATTO che l'efficacia dell'affidamento di cui a presente atto è subordinata all'esito positivo della verifica su FVOE del possesso dei requisiti dichiarati dall'operatore economico;

VISTA la Legge regionale n. 39/2001 e s.m.i. "Ordinamento del Bilancio e della Contabilità della Regione";

VISTA la Legge regionale n. 54/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 Statuto del Veneto";

VISTA la Legge regionale n. 34 del 27 dicembre 2024 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1535 del 30 dicembre 2024 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2025-2027;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 30/12/2024 che approva il Bilancio finanziario gestionale 2025-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 58 del 27/01/2025 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 671 del 18 giugno 2024 recante "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale, statale e comunitaria;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare i seguenti documenti:

   - Capitolato tecnico (**Allegato A**);

   - Condizioni particolari di Richiesta di Offerta (**Allegato B**);

   - Schema di Offerta economica (**Allegato C**);

   che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di approvare l'affidamento all'Università degli Studi di Padova - Dipartimento Territorio e sistemi agroforestali con sede in Legnaro, Viale dell'Università 16 (PD) C.F. 80006480281 P.I. 00742430283 servizio di supporto all'analisi ed all'elaborazione della strategia di programmazione della PAC post 2027 per il Veneto per l'importo di euro 110.770,00 (IVA esclusa) ovvero 135.139,40 (IVA inclusa) ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023;

4. di dare atto che l'affidamento di cui al precedente punto 3. diventa efficace dopo la verifica su FVOE del possesso dei requisiti dichiarati dall'operatore economico;

5. di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante scambio di corrispondenza commerciale all'interno della piattaforma regionale APPTEL ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023 successivamente alle verifiche di cui al precedente punto 4.;

6. di dare atto che non si applica il termine dilatorio per la stipula del contratto in quanto trattasi di contratto di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, come previsto dall'articolo 55, comma 2 del D.lgs n. 36/2023;

7. di dare atto che la copertura finanziaria è assicurata dalla disponibilità delle risorse finanziarie impegnate, con decreto del Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione n. 18 del 25 febbraio 2025, a favore di AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti, quale quota di cofinanziamento regionale sul capitolo di spesa capitolo U104881 del bilancio di previsione 2025-2027 "Azioni per assistenza tecnica al complemento regionale per lo sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027 - Trasferimenti correnti";

8. di dare atto che l'importo relativo al servizio sarà liquidato dall'organismo pagatore regionale AVEPA sulla base di specifiche procedure definite dalla DGR n. 453 del 18/04/2023, relativa alle attività di assistenza tecnica del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027, ossia tramite domanda di pagamento presso AVEPA, previa verifica della documentazione probatoria dell'attività effettivamente realizzata;

9. di dare atto che il presente decreto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

10. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto per l'affidamento del servizio è il Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione;

11. di disporre, ai sensi dell'articolo 28 del D. Lgs. n. 36/2023, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente";

12. di pubblicare il presente atto sul portale APPTEL della Regione del Veneto;

13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

14. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino ufficiale della Regione, con esclusione degli allegati.

Franco Contarin

Allegati *(omissis)*

(Codice interno: 562156)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE n. 58 del 16 luglio 2025

Impegno di spesa ed accertamento in entrata del contributo assegnato all'intervento ID FSCRI_RI_498 "Messa in sicurezza fiume Menago nei Comuni di Oppeano, Bovolone e Cerea (VR) stralcio funzionale" - CUP C87H21000730001 a valere sulle risorse FSC 2021-2027 assegnate dalla Delibera CIPESS n. 31 del 23 aprile 2024 all'Accordo per la coesione della Regione del Veneto (DDGR n. 1351/2023, 1056/2024 e 1571/2024). Area Tematica 05. Ambiente e risorse naturali. Settore 05.01 Rischi e adattamento climatico. Soggetto Responsabile dell'Attuazione: Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione. Soggetto Attuatore: Consorzio di bonifica Veronese (C.F. 93216480231). Importo finanziamento FSC: Euro 800.000,00.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone l'impegno di spesa sul capitolo n. U105157 e il contestuale accertamento in entrata sul capitolo n. E102051 del bilancio pluriennale 2025-2027 per complessivi euro 800.000,00, dell'intervento ID FSCRI_RI_498 "Messa in sicurezza fiume Menago nei Comuni di Oppeano, Bovolone e Cerea (VR) - stralcio funzionale" - CUP C87H21000730001, a favore del Consorzio di bonifica Veronese di Verona, a valere sulle risorse FSC 2021-2027 di cui alla Delibera CIPESS n. 31/2024 assegnate all'Accordo per la coesione della Regione del Veneto.

Il Direttore

VISTA la Deliberazione n. 1351 del 15 novembre 2023 con cui la Giunta regionale ha approvato l'Accordo per la coesione, strumento introdotto dall'art. 1 del Decreto-Legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 novembre 2023, n. 162, per l'utilizzo delle risorse FSC 2021 - 2027, imputate programmaticamente alla Regione del Veneto con Delibera CIPESS n. 25/2003, comprensivo dei seguenti allegati:

- "*Elenco interventi proposti a finanziamento con FSC 2021-2027 e relativo cronoprogramma procedurale"* (Allegato A1 dell'Accordo per la coesione);
- *"Elenco interventi già finanziati con l'anticipo di risorse FSC 2021-2027 assegnate alla Regione del Veneto con Delibera CIPESS n. 79/2021"* (Allegato A2 dell'Accordo per la coesione);
- *"Piano finanziario di spesa per annualità dell'Accordo (spesa preventivata)"* (Allegato B1 dell'Accordo per la coesione), riferito al solo complesso delle risorse FSC 2021-2027, pari ad euro 400.872.385,77 da assegnare ai nuovi interventi/linee di azione indicati negli Allegati A1 e B2;
- *"Elenco interventi proposti a finanziamento con FSC 2021-2027 - Piano finanziario per singolo intervento"* (Allegato B2 dell'Accordo per la coesione);

VISTO l'articolo 4 comma 4 dell'Accordo che individuata la figura del Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo per la coesione (di seguito RUA) nel Direttore pro tempore della Direzione Programmazione Unitaria, con il coordinamento del Direttore dell'Area Politiche economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria, incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione per conto della Regione del Veneto;

VISTA la Delibera CIPESS n. 31 del 23 aprile 2024, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 170 del 22 luglio 2024, con la quale è stata disposta l'assegnazione alla Regione del Veneto delle risorse FSC 2021-2027 per un importo complessivo di euro 538.372.385,77;

VISTA la Deliberazione n. 1056 del 17 settembre 2024 con cui la Giunta regionale ha preso atto della Delibera CIPESS n. 31 del 23 aprile 2024 di assegnazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 alla Regione del Veneto per l'attuazione degli interventi previsti dall'Accordo per la coesione sottoscritto il 24 novembre 2023 (DGR n. 1351/2023) e dell'aggiornamento agli allegati dello stesso Accordo, nonché individuato le Strutture regionali responsabili dell'attuazione (SRA) e le modalità per l'avvio degli interventi;

PRESO ATTO che con la citata DGR n. 1056 del 17 settembre 2024 la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione è stata individuata tra le Strutture regionali competenti per l'attuazione, nello specifico, di n. 12 interventi che saranno realizzati dai Consorzi di bonifica del Veneto in qualità di Soggetti Attuatori, per un importo complessivo di euro 11.500.000,00;

VISTA la nota prot. n. 598577 del 25 novembre 2024 della Direzione Programmazione Unitaria con cui, in attuazione di quanto previsto nella sopracitata DGR n. 1056/2024 e nelle more dell'adozione del SI.GE.CO dell'Accordo, vengono fornite alcune indicazioni per l'attuazione degli interventi che riportano, in particolare, nell'Allegato 4 i compiti del RUA, della SRA e del Soggetto Attuatore, i criteri di selezione degli interventi e i requisiti di ammissibilità della spesa;

VISTA la nota prot. n. 626147 del 10 dicembre 2024 della Direzione Programmazione Unitaria con cui si trasmettono gli allegati aggiornati dell'Accordo per la coesione, a seguito delle modifiche positivamente istruite dal DPCoes e approvate dal Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza (COTIV) dell'Accordo come da ultima comunicazione del Ministro per gli Affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR con nota prot. n. 4025 del 28 novembre 2024;

DATO ATTO che tra gli interventi individuati negli Allegati A1 e B2 dell'Accordo per la coesione è compreso l'intervento di "Messa in sicurezza fiume Menago nei Comuni di Oppeano, Bovolone e Cerea (VR) - stralcio funzionale" - CUP C87H21000730001, avente un costo complessivo previsto di euro 800.000,00 interamente finanziato con risorse FSC e realizzato dal Consorzio di bonifica Veronese di Verona;

DATO ATTO che con deliberazione n. 04/25 del 15 gennaio 2025 il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di bonifica Veronese ha approvato il progetto esecutivo datato 8 luglio 2024, redatto dall'Ufficio tecnico consortile, dell'importo di euro 800.000,00;

VISTA la nota prot. n. 5085 del 9 aprile 2025 con la quale il Direttore Generale del Consorzio di bonifica Veronese ha trasmesso agli Uffici regionali il progetto esecutivo "Messa in sicurezza fiume Menago nei Comuni di Oppeano, Bovolone e Cerea (VR) - stralcio funzionale" - CUP C87H21000730001, datato 8 luglio 2024, dell'importo di euro 800.000,00, ai fini dell'acquisizione del parere tecnico della Commissione Tecnica Regionale Decentrata Lavori Pubblici;

VISTA la nota prot. n. 309779 del 24 giugno 2025, con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona ha comunicato che nel corso della seduta del 22 maggio 2025 la Commissione Tecnica Regionale Decentrata Lavori Pubblici si è espressa con voto n. 69, ritenendo il progetto di cui trattasi meritevole di approvazione in linea tecnica ed economica;

DATO ATTO che con nota prot. n. 334246 del 7 luglio 2025 della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione è stato richiesto alla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42;

DATO ATTO che con firma digitale in data 15 aprile 2025 e 23 aprile 2025 è stato sottoscritto il Disciplinare relativo alle modalità attuative dell'intervento al fine di regolare i rapporti intercorrenti fra la Regione del Veneto e il Soggetto Attuatore, beneficiario del contributo, secondo lo schema approvato con la citata DGR n. 1571 del 30 dicembre 2024;

VISTO il quadro economico di spesa, riportato nell'art. 3 "Costo dell'intervento" del Disciplinare sottoscritto, derivante dal progetto esecutivo "Messa in sicurezza fiume Menago nei Comuni di Oppeano, Bovolone e Cerea (VR) - stralcio funzionale" - CUP C87H21000730001, datato 8 luglio 2024;

RILEVATO che il progetto in argomento prevede la realizzazione di un by-pass del sostegno idraulico attualmente esistente sul fiume Menago in corrispondenza del mulino di Asparetto, in Comune di Cerea (VR) e che, in sintesi, i lavori consisteranno nella nuova inalveazione di un tratto di fiume Menago per una lunghezza di circa 300 metri, nello spostamento verso monte del salto idraulico attraverso la realizzazione di un nuovo manufatto di sostegno (dotato di paratoia a doppio settore automatizzata e telecontrollata) e nella conseguente spensilizzazione del nuovo alveo a valle del salto;

PRESO ATTO che in conformità con la previsione della citata Delibera CIPESS n. 31/2024 gli interventi sono soggetti alle regole di attuazione e monitoraggio del FSC 2021-2027 e che per gli stessi si applicano, in particolare, le disposizioni previste dall'art. 4 del D.L. n. 124/2023 relative:

- all'obbligo del soggetto attuatore di assicurare, con il supporto della SRA e secondo le tempistiche che verranno indicate, il monitoraggio dell'intervento attraverso l'aggiornamento dei dati di avanzamento procedurale, fisico e finanziario nel Sistema nazionale di monitoraggio;
- all'assegnazione di specifici obiettivi in relazione al monitoraggio dell'intervento, con effetti sulla performance dei Dirigenti/responsabili dell'attuazione dell'intervento, in applicazione alle disposizioni di cui all'art. 4, comma 4, del D.L. n. 124/2023 convertito dalla L. n. 162/2023;

VISTE le note prot. 515138 del 8 ottobre 2024 e n. 23524 del 16 gennaio 2025 con cui la Direzione Programmazione Unitaria, in qualità di struttura responsabile di budget dei capitoli di spesa e di entrata destinati all'attuazione degli interventi finanziati con le risorse FSC 2021-2027 della Delibera CIPESS n. 31/2024, ha autorizzato la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione a procedere all'assunzione degli impegni di spesa pluriennale sul capitolo di spesa U105157 "Accordo FSC 2021-2027 del 24/11/2023 - Interventi per la sicurezza idraulica e l'efficientamento idrico - contributi agli investimenti (art. 1, c. 177, 178, L. 30/12/2020, n. 178 - D.L. 19/09/2023, n. 124 - Del. CIPESS 23/04/2024, n. 31)";

DATO ATTO che con la citata nota prot. n. 515138 del 8 ottobre 2024 e n. 23524 del 16 gennaio 2025 la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione è stata autorizzata ad assumere, contestualmente agli impegni di spesa, i correlati accertamenti

in entrata pluriennali sul capitolo n. E102051 "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2021-2027 (Del. CIPESS 23/04/2024, n. 31)";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1571 del 30 dicembre 2024 con la quale, in riferimento all'Accordo per la coesione - FSC 2021-2027 - Area tematica 05 Ambiente e risorse naturali - Linea di intervento 05.01 Rischi e adattamento climatico, è stato approvato lo schema di Disciplinare tra la Regione del Veneto e i Consorzi di bonifica relativo alle modalità attuative, finalizzato all'avvio degli interventi di competenza della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione;

DATO ATTO che le risorse da impegnare con il presente provvedimento sul capitolo di spesa n. U105157 "Accordo FSC 2021-2027 del 24/11/2023 - Interventi per la sicurezza idraulica e l'efficientamento idrico - Contributi agli investimenti (Delibera CIPESS n. 31 del 23/04/2024)" sono correlate alle risorse FSC da accertare sul capitolo E102051 "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2021-2027 (Del. CIPESS 23/04/2024, n. 31)";

PRESO ATTO che in base a quanto stabilito dall'art. 4 "Cronoprogramma procedurale" del Disciplinare l'affidamento dei lavori e la stipula del relativo contratto è prevista entro il 16 ottobre 2025 e la relativa rendicontazione finale dei lavori entro il 31 ottobre 2026 (ferma restando la possibilità di proroga secondo le modalità previste all'art. 6 "Rispetto del cronoprogramma procedurale e finanziario e gestione delle proroghe" del Disciplinare);

CONSIDERATO che in base al cronoprogramma di spesa comunicato dal Soggetto Attuatore, il contributo da impegnare con il presente atto risulta esigibile:

- per Euro 500.000,00 nell'esercizio finanziario 2025;
- per Euro 300.000,00 nell'esercizio finanziario 2026;

CONSIDERATO che, come richiamato all'art. 7 "Copertura finanziaria e spese ammissibili al contributo" del Disciplinare, l'intervento, avente un costo complessivo di Euro 800.000,00, è assistito per euro 800.000,00 da un contributo FSC in conto capitale a valere sulle risorse stanziate sul capitolo di spesa n. U105157 "Accordo FSC 2021-2027 del 24/11/2023 - Interventi per la sicurezza idraulica e l'efficientamento idrico - Contributi agli investimenti (Delibera CIPESS n. 31 del 23/04/2024)" come stabilito con Deliberazione n. 1056 del 17 settembre 2024;

RITENUTO che il Soggetto Attuatore dell'intervento dovrà provvedere all'aggiudicazione dei lavori in appalto, il cui importo è pari a euro 467.408,56 (a termini dell'art. 41, comma 14, del D.Lgs 36/2023 i costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso) e all'affidamento delle forniture il cui importo è pari a euro 112.000,00, in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

PRESO ATTO che, come richiamato all'art. 8 "Spese ammissibili" del Disciplinare, ai fini dell'erogazione del contributo FSC, le spese sostenute sono ammissibili come previsto dal Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) nell'Accordo per la coesione a decorrere dal 1° gennaio 2021 e fino al termine di rendicontazione finale;

DATO ATTO che il trasferimento delle risorse FSC in argomento, dalla Regione al Soggetto Attuatore, avverrà secondo le modalità di liquidazione previste dall'art. 54 comma 5 della L.R. n. 27/2003 e previo regolare aggiornamento dell'intervento nel sistema di monitoraggio, secondo quanto previsto all'art. 15 "Modalità di richiesta degli acconti e del saldo del contributo" e all'art. 17 "Monitoraggio, verifiche e controlli sull'intervento" del Disciplinare, come di seguito specificato:

- erogazione anticipazione fino al 15% del contributo concesso su espressa richiesta del soggetto beneficiario che ne illustri l'esigenza;
- erogazione di acconti, fino al limite massimo del 90% del contributo concesso, acquisita la documentazione indicata all'art. 15 "Modalità di richiesta degli acconti e del saldo del contributo" del Disciplinare, corredata del nulla osta dell'Unità Organizzativa Genio Civile competente per territorio;
- erogazione del saldo previo accertamento del contributo definitivo, acquisita la documentazione prevista al citato art. 15 "Modalità di richiesta degli acconti e del saldo del contributo" del Disciplinare, corredata della relazione acclarante i rapporti tra la Regione del Veneto e il Soggetto Attuatore redatta dall'Unità Organizzativa Genio Civile competente per territorio;

RITENUTO pertanto necessario con il presente atto di:

a. disporre, ai sensi di quanto previsto al paragrafo 3.6 lettera c) dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, l'accertamento dell'entrata vincolata di Euro 800.000,00 sul capitolo n. E102051 "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2021-2027 (Del. CIPESS 23/04/2024, n. 31)" del bilancio pluriennale 2025-2027, che presenta la necessaria disponibilità, soggetto debitore Presidenza del Consiglio dei Ministri (anagrafica n. 00037548), relativo alle risorse

FSC 2021-2027 destinate con DGR n. 1056 del 17 settembre 2024 al progetto CUP C87H21000730001, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato A contabile** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

b. assumere, ai sensi dell'art. 56 e del paragrafo 5 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, l'impegno di spesa dell'importo di Euro 800.000,00, a favore del Consorzio di bonifica Veronese di Verona (anagrafica n. 141117) sul capitolo U105157 "Accordo FSC 2021-2027 del 24/11/2023 - Interventi per la sicurezza idraulica e l'efficientamento idrico - contributi agli investimenti (art. 1, c. 177, 178, L. 30/12/2020, n. 178 - D.L. 19/09/2023, n. 124 - Del. CIPESS 23/04/2024, n. 31)" del bilancio pluriennale 2025-2027, che presenta la necessaria disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO che, come previsto dalla sopracitata nota prot.n. 598577 del 25 novembre 2024 e dai relativi allegati, gli atti di impegno, disimpegno o restituzione contributi per revoca totale o parziale, devono essere preventivamente sottoposti al visto di monitoraggio del RUA dell'Accordo per la coesione;

VISTE le DGR:

- n. 1351 del 15 novembre 2023 "Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Approvazione Accordo per la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Regione del Veneto",
- n. 1056 del 17 settembre 2024 "Presa d'atto della Delibera CIPESS n. 31 del 23 aprile 2024 di assegnazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 alla Regione del Veneto per l'attuazione degli interventi previsti dall'Accordo per la coesione sottoscritto il 24 novembre 2023 (DGR n. 1351/2023) e dell'aggiornamento agli allegati dello stesso Accordo. Individuazione delle Strutture regionali responsabili dell'attuazione e indirizzi per l'avvio degli interventi.
- n. 1571 del 30 dicembre 2024 "Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Accordo per la coesione tra il Governo e la Regione del Veneto - Area tematica 05 Ambiente e risorse naturali - Linea di intervento 05.01 Rischi e adattamento climatico - Approvazione dello schema di Disciplinare tra la Regione del Veneto e i Consorzi di Bonifica relativo alle modalità attuative finalizzato all'avvio degli interventi di competenza della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione. Delibera CIPESS n. 31/2024, DGR n. 1351 del 15/11/2023 e DGR n. 1056 del 17/09/2024.";

VISTA la Delibera CIPESS n. 31 del 23 aprile 2024 "Regione Veneto - Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lett. e), della Legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni.";

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42." e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 34 del 27 dicembre 2024 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la DGR n. 1535 del 30 dicembre 2024 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 30 dicembre 2024 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

VISTA la DGR n. 58 del 27 gennaio 2025 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTE le Leggi Regionali:

- 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i.;
- 29 novembre 2001, n. 39 e s.m.i.;
- 7 novembre 2003, n. 27 e s.m.i.;
- 8 maggio 2009, n. 12.

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di assegnare e impegnare il contributo di Euro 800.000,00 a favore del Consorzio di bonifica Veronese di Verona in qualità di Soggetto Attuatore, per la realizzazione dell'intervento "Messa in sicurezza fiume Menago nei Comuni di Oppeano, Bovolone e Cerea (VR) - stralcio funzionale" - CUP C87H21000730001, a valere sulle risorse FSC 2021-2027, individuate con delibera CIPESS n. 31 del 23 aprile 2024 e così come previsto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1056 del 17 settembre 2024;

3. di dare atto che, secondo il cronoprogramma di esigibilità individuato all'art. 5 "Cronoprogramma finanziario" del Disciplinare sottoscritto con firma digitale in data 15 aprile 2025 e 23 aprile 2025, le obbligazioni di spesa e di entrata perfezionatesi con il presente provvedimento, devono essere imputate nell'esercizio finanziario 2025 per Euro 500.000,00 e nell'esercizio finanziario 2026 per Euro 300.000,00 del bilancio pluriennale 2025-2027;

4. di disporre, ai sensi di quanto previsto al paragrafo 3.6 lett. c) dell'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 e per le motivazioni indicate nelle premesse, l'accertamento dell'entrata vincolata di Euro 800.000,00 sul capitolo n. E102051 "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2021-2027 (Del. CIPESS 23/04/2024, n. 31)" del Bilancio 2025-2027 del bilancio pluriennale 2025-2027, che presenta la necessaria disponibilità, relativo alle risorse FSC 2021-2027 destinate con DGR n. 1056 del 17 settembre 2024 al progetto CUP C87H21000730001, a copertura dell'impegno previsto al punto 5, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di assumere l'impegno di spesa dell'importo di Euro 800.000,00, quale contributo FSC assegnato per la realizzazione dell'intervento di cui al punto 2 a favore del Consorzio di bonifica Veronese di Verona, sul capitolo n. U105157 "Accordo FSC 2021-2027 del 24/11/2023 - Interventi per la sicurezza idraulica e l'efficientamento idrico - contributi agli investimenti (art. 1, c. 177, 178, L. 30/12/2020, n. 178 - D.L. 19/09/2023, n. 124 - Del. CIPESS 23/04/2024, n. 31)" del bilancio pluriennale 2025-2027, che presenta la necessaria disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno al punto 5, trova copertura con l'accertamento di entrata disposto al punto 4;

7. di disporre che l'intervento di cui al punto 2 dovrà essere rendicontato entro il 31 ottobre 2026 con presentazione della documentazione definita all'art. 15 "Modalità di richiesta degli acconti e del saldo del contributo" del Disciplinare sottoscritto con firma digitale in data 15 aprile 2025 e 23 aprile 2025 (ferma restando la possibilità di proroga secondo le modalità previste all'art. 6 "Rispetto del cronoprogramma procedurale e finanziario e gestione delle proroghe" del Disciplinare);

8. di dare atto che il trasferimento delle risorse dalla Regione al Soggetto Attuatore avverrà secondo le modalità di liquidazione previste dall'art. 54 della L.R. n. 27/2003, e previo regolare aggiornamento dell'intervento nel sistema di monitoraggio, secondo quanto previsto all'art. 15 "Modalità di richiesta degli acconti e del saldo del contributo" e all'art. 17 "Monitoraggio, verifiche e controlli sull'intervento" del Disciplinare, come di seguito specificato:

    - erogazione anticipazione fino al 15% del contributo concesso su espressa richiesta del soggetto beneficiario che ne illustri l'esigenza;
    - erogazione di acconti, fino al limite massimo del 90% del contributo concesso, acquisita la documentazione indicata all'art. 15 "Modalità di richiesta degli acconti e del saldo del contributo" del Disciplinare, corredata del nulla osta dell'Unità Organizzativa Genio Civile competente per territorio;
    - erogazione del saldo previo accertamento del contributo definitivo, acquisita la documentazione prevista al citato art. 15 "Modalità di richiesta degli acconti e del saldo del contributo" del Disciplinare, corredata della relazione acclarante i rapporti tra la Regione del Veneto e il Soggetto Attuatore redatta dall'Unità Organizzativa Genio Civile competente per territorio;

9. di attestare che le obbligazioni di cui si dispone l'impegno e l'accertamento con il presente provvedimento sono perfezionate;

10. di dare atto che la spesa che si dispone con il presente atto non costituisce debito commerciale;

11. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

12. di attestare la regolarità amministrativa del presente atto;

13. di provvedere a comunicare, ai sensi dell'art. 56, c. 7 del D.Lgs. n. 118/2011, al Soggetto beneficiario suindicato le informazioni relative all'impegno;

14. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Programmazione Unitaria per l'acquisizione del visto di monitoraggio di competenza e per il successivo inoltro alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile ai fini del perfezionamento e dell'efficacia;

15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 comma 2 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;

16. di pubblicare integralmente il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto omettendo l'Allegato A.

Franco Contarin

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 562157)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE n. 59 del 16 luglio 2025

Impegno di spesa ed accertamento in entrata del contributo assegnato all'intervento ID FSCRI_RI_504 "Ripristino idraulico corsi acqua demaniali, elettrificazione chiaviche e sgrigliatori 1° stralcio" - CUP H58H23000360005 a valere sulle risorse FSC 2021-2027 assegnate dalla Delibera CIPESS n. 31 del 23 aprile 2024 all'Accordo per la coesione della Regione del Veneto (DDGR n. 1351/2023, 1056/2024 e 1571/2024). Area Tematica 05. Ambiente e risorse naturali. Settore 05.01 Rischi e adattamento climatico. Soggetto Responsabile dell'Attuazione: Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione. Soggetto Attuatore: Consorzio di bonifica Piave (C.F. 04355020266). Importo finanziamento FSC: Euro 800.000,00.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone l'impegno di spesa sul capitolo n. U105157 e il contestuale accertamento in entrata sul capitolo n. E102051 del bilancio pluriennale 2025-2027 per complessivi euro 800.000,00, dell'intervento ID FSCRI_RI_504 "Ripristino idraulico corsi acqua demaniali, elettrificazione chiaviche e sgrigliatori - 1° stralcio" - CUP H58H23000360005, a favore del Consorzio di bonifica Piave di Montebelluna (TV), a valere sulle risorse FSC 2021-2027 di cui alla Delibera CIPESS n. 31/2024 assegnate all'Accordo per la coesione della Regione del Veneto.

Il Direttore

VISTA la Deliberazione n. 1351 del 15 novembre 2023 con cui la Giunta regionale ha approvato l'Accordo per la coesione, strumento introdotto dall'art. 1 del Decreto-Legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 novembre 2023, n. 162, per l'utilizzo delle risorse FSC 2021 - 2027, imputate programmaticamente alla Regione del Veneto con Delibera CIPESS n. 25/2003, comprensivo dei seguenti allegati:

- "*Elenco interventi proposti a finanziamento con FSC 2021-2027 e relativo cronoprogramma procedurale"* (Allegato A1 dell'Accordo per la coesione);
- *"Elenco interventi già finanziati con l'anticipo di risorse FSC 2021-2027 assegnate alla Regione del Veneto con Delibera CIPESS n. 79/2021"* (Allegato A2 dell'Accordo per la coesione);
- *"Piano finanziario di spesa per annualità dell'Accordo (spesa preventivata)"* (Allegato B1 dell'Accordo per la coesione), riferito al solo complesso delle risorse FSC 2021-2027, pari ad euro 400.872.385,77 da assegnare ai nuovi interventi/linee di azione indicati negli Allegati A1 e B2;
- *"Elenco interventi proposti a finanziamento con FSC 2021-2027 - Piano finanziario per singolo intervento"* (Allegato B2 dell'Accordo per la coesione);

VISTO l'articolo 4 comma 4 dell'Accordo che individuata la figura del Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo per la coesione (di seguito RUA) nel Direttore pro tempore della Direzione Programmazione Unitaria, con il coordinamento del Direttore dell'Area Politiche economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria, incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione per conto della Regione del Veneto;

VISTA la Delibera CIPESS n. 31 del 23 aprile 2024, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 170 del 22 luglio 2024, con la quale è stata disposta l'assegnazione alla Regione del Veneto delle risorse FSC 2021-2027 per un importo complessivo di euro 538.372.385,77;

VISTA la Deliberazione n. 1056 del 17 settembre 2024 con cui la Giunta regionale ha preso atto della Delibera CIPESS n. 31 del 23 aprile 2024 di assegnazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 alla Regione del Veneto per l'attuazione degli interventi previsti dall'Accordo per la coesione sottoscritto il 24 novembre 2023 (DGR n. 1351/2023) e dell'aggiornamento agli allegati dello stesso Accordo, nonché individuato le Strutture regionali responsabili dell'attuazione (SRA) e le modalità per l'avvio degli interventi;

PRESO ATTO che con la citata DGR n. 1056 del 17 settembre 2024 la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione è stata individuata tra le Strutture regionali competenti per l'attuazione, nello specifico, di n. 12 interventi che saranno realizzati dai Consorzi di bonifica del Veneto in qualità di Soggetti Attuatori, per un importo complessivo di euro 11.500.000,00;

VISTA la nota prot. n. 598577 del 25 novembre 2024 della Direzione Programmazione Unitaria con cui, in attuazione di quanto previsto nella sopracitata DGR n. 1056/2024 e nelle more dell'adozione del SI.GE.CO dell'Accordo, vengono fornite alcune indicazioni per l'attuazione degli interventi che riportano, in particolare, nell'Allegato 4 i compiti del RUA, della SRA e del Soggetto Attuatore, i criteri di selezione degli interventi e i requisiti di ammissibilità della spesa;

VISTA la nota prot. n. 626147 del 10 dicembre 2024 della Direzione Programmazione Unitaria con cui si trasmettono gli allegati aggiornati dell'Accordo per la coesione, a seguito delle modifiche positivamente istruite dal DPCoes e approvate dal Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza (COTIV) dell'Accordo come da ultima comunicazione del Ministro per gli Affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR con nota prot. n. 4025 del 28 novembre 2024;

DATO ATTO che tra gli interventi individuati negli Allegati A1 e B2 dell'Accordo per la coesione è compreso l'intervento di "Ripristino idraulico corsi acqua demaniali, elettrificazione chiaviche e sgrigliatori - 1° stralcio" - CUP H58H23000360005, avente un costo complessivo previsto di euro 800.000,00 interamente finanziato con risorse FSC e realizzato dal Consorzio di bonifica Piave di Montebelluna (TV);

DATO ATTO che con deliberazione n. 79 del 15 maggio 2025 il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di bonifica Piave ha approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica datato maggio 2025, redatto dall'Ufficio tecnico consortile, dell'importo di euro 800.000,00;

VISTA la nota prot. n. 16447 del 9 giugno 2025 con la quale il Direttore Generale del Consorzio di bonifica Piave di Montebelluna (TV) ha trasmesso agli Uffici regionali il progetto di fattibilità tecnico-economica "Ripristino idraulico corsi acqua demaniali, elettrificazione chiaviche e sgrigliatori - 1° stralcio" - CUP H58H23000360005, datato maggio 2025, dell'importo di euro 800.000,00, ai fini dell'acquisizione del parere tecnico della Commissione Tecnica Regionale Decentrata Lavori Pubblici;

DATO ATTO che con firma digitale in data 27 maggio 2025 e 30 maggio 2025 è stato sottoscritto il Disciplinare relativo alle modalità attuative dell'intervento al fine di regolare i rapporti intercorrenti fra la Regione del Veneto e il Soggetto Attuatore, beneficiario del contributo, secondo lo schema approvato con la citata DGR n. 1571 del 30 dicembre 2024;

VISTO il quadro economico di spesa, riportato nell'art. 3 "Costo dell'intervento" del Disciplinare sottoscritto, derivante dal progetto di fattibilità tecnico-economica "Ripristino idraulico corsi acqua demaniali, elettrificazione chiaviche e sgrigliatori - 1° stralcio" - CUP H58H23000360005, datato maggio 2025;

RILEVATO che il progetto in argomento prevede l'ammodernamento delle chiaviche a trasmissione meccanica e della tipologia a ghigliottina che necessitano di lavori di elettrificazione, automazione, telecontrollo e in alcuni casi di carpenteria metallica;

PRESO ATTO che in conformità con la previsione della citata Delibera CIPESS n. 31/2024 gli interventi sono soggetti alle regole di attuazione e monitoraggio del FSC 2021-2027 e che per gli stessi si applicano, in particolare, le disposizioni previste dall'art. 4 del D.L. n. 124/2023 relative:

- all'obbligo del soggetto attuatore di assicurare, con il supporto della SRA e secondo le tempistiche che verranno indicate, il monitoraggio dell'intervento attraverso l'aggiornamento dei dati di avanzamento procedurale, fisico e finanziario nel Sistema nazionale di monitoraggio;
- all'assegnazione di specifici obiettivi in relazione al monitoraggio dell'intervento, con effetti sulla performance dei Dirigenti/responsabili dell'attuazione dell'intervento, in applicazione alle disposizioni di cui all'art. 4, comma 4, del D.L. n. 124/2023 convertito dalla L. n. 162/2023;

VISTE le note prot. 515138 del 8 ottobre 2024 e n. 23524 del 16 gennaio 2025 con cui la Direzione Programmazione Unitaria, in qualità di struttura responsabile di budget dei capitoli di spesa e di entrata destinati all'attuazione degli interventi finanziati con le risorse FSC 2021-2027 della Delibera CIPESS n. 31/2024, ha autorizzato la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione a procedere all'assunzione degli impegni di spesa pluriennale sul capitolo di spesa U105157 "Accordo FSC 2021-2027 del 24/11/2023 - Interventi per la sicurezza idraulica e l'efficientamento idrico - contributi agli investimenti (art. 1, c. 177, 178, L. 30/12/2020, n. 178 - D.L. 19/09/2023, n. 124 - Del. CIPESS 23/04/2024, n. 31)";

DATO ATTO che con la citata nota prot. n. 515138 del 8 ottobre 2024 e n. 23524 del 16 gennaio 2025 la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione è stata autorizzata ad assumere, contestualmente agli impegni di spesa, i correlati accertamenti in entrata pluriennali sul capitolo n. E102051 "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2021-2027 (Del. CIPESS 23/04/2024, n. 31)";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1571 del 30 dicembre 2024 con la quale, in riferimento all'Accordo per la coesione - FSC 2021-2027 - Area tematica 05 Ambiente e risorse naturali - Linea di intervento 05.01 Rischi e adattamento climatico, è stato approvato lo schema di Disciplinare tra la Regione del Veneto e i Consorzi di bonifica relativo alle modalità attuative, finalizzato all'avvio degli interventi di competenza della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione;

DATO ATTO che le risorse da impegnare con il presente provvedimento sul capitolo di spesa n. U105157 "Accordo FSC 2021-2027 del 24/11/2023 - Interventi per la sicurezza idraulica e l'efficientamento idrico - Contributi agli investimenti

(Delibera CIPESS n. 31 del 23/04/2024)" sono correlate alle risorse FSC da accertare sul capitolo E102051 "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2021-2027 (Del. CIPESS 23/04/2024, n. 31)";

PRESO ATTO che in base a quanto stabilito dall'art. 4 "Cronoprogramma procedurale" del Disciplinare l'affidamento dei lavori e la stipula del relativo contratto è prevista entro il 15 settembre 2025 e la relativa rendicontazione finale dei lavori entro il 31 ottobre 2026;

DATO ATTO che con note prot. n. 35455 del 10 dicembre 2024 e n. 36362 del 20 dicembre 2024 il Consorzio di bonifica Piave ha formulato una richiesta di rimodulazione del cronoprogramma finanziario di spesa e che con nota n. 44544 del 28 gennaio 2025 la richiesta in questione è stata comunicata, esprimendo parere favorevole, dalla Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione alla Direzione Programmazione Unitaria per le determinazioni di cui all'art. 6 del citato Disciplinare;

CONSIDERATO che in base al cronoprogramma di spesa comunicato dal Soggetto Attuatore, il contributo da impegnare con il presente atto risulta esigibile:

- per Euro 600.000,00 nell'esercizio finanziario 2025;
- per Euro 200.000,00 nell'esercizio finanziario 2026;

CONSIDERATO che, come richiamato all'art. 7 "Copertura finanziaria e spese ammissibili al contributo" del Disciplinare, l'intervento, avente un costo complessivo di Euro 800.000,00, è assistito per euro 800.000,00 da un contributo FSC in conto capitale a valere sulle risorse stanziate sul capitolo di spesa n. U105157 "Accordo FSC 2021-2027 del 24/11/2023 - Interventi per la sicurezza idraulica e l'efficientamento idrico - Contributi agli investimenti (Delibera CIPESS n. 31 del 23/04/2024)" come stabilito con Deliberazione n. 1056 del 17 settembre 2024;

RITENUTO che il Soggetto Attuatore dell'intervento dovrà provvedere all'aggiudicazione dei lavori in appalto, il cui importo è pari a euro 556.835,42 (a termini dell'art. 41, comma 14, del D.Lgs 36/2023 i costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso) in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

PRESO ATTO che, come richiamato all'art. 8 "Spese ammissibili" del Disciplinare, ai fini dell'erogazione del contributo FSC, le spese sostenute sono ammissibili come previsto dal Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) nell'Accordo per la coesione a decorrere dal 1° gennaio 2021 e fino al termine di rendicontazione finale;

DATO ATTO che il trasferimento delle risorse FSC in argomento, dalla Regione al Soggetto Attuatore, avverrà secondo le modalità di liquidazione previste dall'art. 54 comma 5 della L.R. n. 27/2003 e previo regolare aggiornamento dell'intervento nel sistema di monitoraggio, secondo quanto previsto all'art. 15 "Modalità di richiesta degli acconti e del saldo del contributo" e all'art. 17 "Monitoraggio, verifiche e controlli sull'intervento" del Disciplinare, come di seguito specificato:

- erogazione anticipazione fino al 15% del contributo concesso su espressa richiesta del soggetto beneficiario che ne illustri l'esigenza;

- erogazione di acconti, fino al limite massimo del 90% del contributo concesso, acquisita la documentazione indicata all'art. 15 "Modalità di richiesta degli acconti e del saldo del contributo" del Disciplinare, corredata del nulla osta dell'Unità Organizzativa Genio Civile competente per territorio;

- erogazione del saldo previo accertamento del contributo definitivo, acquisita la documentazione prevista al citato art. 15 "Modalità di richiesta degli acconti e del saldo del contributo" del Disciplinare, corredata della relazione acclarante i rapporti tra la Regione del Veneto e il Soggetto Attuatore redatta dall'Unità Organizzativa Genio Civile competente per territorio;

RITENUTO pertanto necessario con il presente atto di:

a. disporre, ai sensi di quanto previsto al paragrafo 3.6 lettera c) dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, l'accertamento dell'entrata vincolata di Euro 800.000,00 sul capitolo n. E102051 "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2021-2027 (Del. CIPESS 23/04/2024, n. 31)" del bilancio pluriennale 2025-2027, che presenta la necessaria disponibilità, soggetto debitore Presidenza del Consiglio dei Ministri (anagrafica n. 00037548), relativo alle risorse FSC 2021-2027 destinate con DGR n. 1056 del 17 settembre 2024 al progetto CUP H58H23000360005, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato A contabile** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

b. assumere, ai sensi dell'art. 56 e del paragrafo 5 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, l'impegno di spesa dell'importo di Euro 800.000,00, a favore del Consorzio di bonifica Piave di Montebelluna (TV) (anagrafica n. 140990) sul capitolo U105157 "Accordo FSC 2021-2027 del 24/11/2023 - Interventi per la sicurezza idraulica e l'efficientamento idrico - contributi agli investimenti (art. 1, c. 177, 178, L. 30/12/2020, n. 178 - D.L. 19/09/2023, n. 124 - Del. CIPESS 23/04/2024, n. 31)" del bilancio pluriennale 2025-2027, che presenta la necessaria disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO che, come previsto dalla sopracitata nota prot. n. 598577 del 25 novembre 2024 e dai relativi allegati, gli atti di impegno, disimpegno o restituzione contributi per revoca totale o parziale, devono essere preventivamente sottoposti al visto di monitoraggio del RUA dell'Accordo per la coesione;

VISTE le DGR:

- n. 1351 del 15 novembre 2023 "Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Approvazione Accordo per la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Regione del Veneto",

- n. 1056 del 17 settembre 2024 "Presa d'atto della Delibera CIPESS n. 31 del 23 aprile 2024 di assegnazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 alla Regione del Veneto per l'attuazione degli interventi previsti dall'Accordo per la coesione sottoscritto il 24 novembre 2023 (DGR n. 1351/2023) e dell'aggiornamento agli allegati dello stesso Accordo. Individuazione delle Strutture regionali responsabili dell'attuazione e indirizzi per l'avvio degli interventi.

- n. 1571 del 30 dicembre 2024 "Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Accordo per la coesione tra il Governo e la Regione del Veneto - Area tematica 05 Ambiente e risorse naturali - Linea di intervento 05.01 Rischi e adattamento climatico - Approvazione dello schema di Disciplinare tra la Regione del Veneto e i Consorzi di Bonifica relativo alle modalità attuative finalizzato all'avvio degli interventi di competenza della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione. Delibera CIPESS n. 31/2024, DGR n. 1351 del 15/11/2023 e DGR n. 1056 del 17/09/2024.";

VISTA la Delibera CIPESS n. 31 del 23 aprile 2024 "Regione Veneto - Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lett. e), della Legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni.";

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42." e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 34 del 27 dicembre 2024 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la DGR n. 1535 del 30 dicembre 2024 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 30 dicembre 2024 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

VISTA la DGR n. 58 del 27 gennaio 2025 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTE le Leggi Regionali:

- 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i.;
- 29 novembre 2001, n. 39 e s.m.i.;
- 7 novembre 2003, n. 27 e s.m.i.;
- 8 maggio 2009, n. 12.

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di assegnare e impegnare il contributo di Euro 800.000,00 a favore del Consorzio di bonifica Piave di Montebelluna (TV) in qualità di Soggetto Attuatore, per la realizzazione dell'intervento "Ripristino idraulico corsi acqua demaniali, elettrificazione chiaviche e sgrigliatori - 1° stralcio" - CUP H58H23000360005, a valere sulle risorse FSC 2021-2027, individuate con delibera CIPESS n. 31 del 23 aprile 2024 e così come previsto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1056 del 17 settembre 2024;

3. di dare atto che, secondo il cronoprogramma di esigibilità individuato all'art. 5 "Cronoprogramma finanziario" del Disciplinare sottoscritto con firma digitale in data 27 maggio 2025 e 30 maggio 2025, le obbligazioni di spesa e di entrata perfezionatesi con il presente provvedimento, devono essere imputate nell'esercizio finanziario 2025 per Euro 600.000,00 e nell'esercizio finanziario 2026 per Euro 200.000,00 del bilancio pluriennale 2025-2027;

4. di disporre, ai sensi di quanto previsto al paragrafo 3.6 lett. c) dell'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 e per le motivazioni indicate nelle premesse, l'accertamento dell'entrata vincolata di Euro 800.000,00 sul capitolo n. E102051 "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2021-2027 (Del. CIPESS 23/04/2024, n. 31)" del Bilancio 2025-2027 del bilancio pluriennale 2025-2027, che presenta la necessaria disponibilità, relativo alle risorse FSC 2021-2027 destinate con DGR n. 1056 del 17 settembre 2024 al progetto CUP H58H23000360005, a copertura dell'impegno previsto al punto 5, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di assumere l'impegno di spesa dell'importo di Euro 800.000,00, quale contributo FSC assegnato per la realizzazione dell'intervento di cui al punto 2 a favore del Consorzio di bonifica Piave di Montebelluna (TV), sul capitolo n. U105157 "Accordo FSC 2021-2027 del 24/11/2023 - Interventi per la sicurezza idraulica e l'efficientamento idrico - contributi agli investimenti (art. 1, c. 177, 178, L. 30/12/2020, n. 178 - D.L. 19/09/2023, n. 124 - Del. CIPESS 23/04/2024, n. 31)" del bilancio pluriennale 2025-2027, che presenta la necessaria disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno al punto 5, trova copertura con l'accertamento di entrata disposto al punto 4;

7. di disporre che l'intervento di cui al punto 2 dovrà essere rendicontato entro il 31 ottobre 2026 con presentazione della documentazione definita all'art. 15 "Modalità di richiesta degli acconti e del saldo del contributo" del Disciplinare sottoscritto con firma digitale in data 27 maggio 2025 e 30 maggio 2025 (ferma restando la possibilità di proroga secondo le modalità previste all'art. 6 "Rispetto del cronoprogramma procedurale e finanziario e gestione delle proroghe" del Disciplinare);

8. di dare atto che il trasferimento delle risorse dalla Regione al Soggetto Attuatore avverrà secondo le modalità di liquidazione previste dall'art. 54 della L.R. n. 27/2003, e previo regolare aggiornamento dell'intervento nel sistema di monitoraggio, secondo quanto previsto all'art. 15 "Modalità di richiesta degli acconti e del saldo del contributo" e all'art. 17 "Monitoraggio, verifiche e controlli sull'intervento" del Disciplinare, come di seguito specificato:

    - erogazione anticipazione fino al 15% del contributo concesso su espressa richiesta del soggetto beneficiario che ne illustri l'esigenza;

    - erogazione di acconti, fino al limite massimo del 90% del contributo concesso, acquisita la documentazione indicata all'art. 15 "Modalità di richiesta degli acconti e del saldo del contributo" del Disciplinare, corredata del nulla osta dell'Unità Organizzativa Genio Civile competente per territorio;

    - erogazione del saldo previo accertamento del contributo definitivo, acquisita la documentazione prevista al citato art. 15 "Modalità di richiesta degli acconti e del saldo del contributo" del Disciplinare, corredata della relazione acclarante i rapporti tra la Regione del Veneto e il Soggetto Attuatore redatta dall'Unità Organizzativa Genio Civile competente per territorio;

9. di attestare che le obbligazioni di cui si dispone l'impegno e l'accertamento con il presente provvedimento sono perfezionate;

10. di dare atto che la spesa che si dispone con il presente atto non costituisce debito commerciale;

11. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

12. di attestare la regolarità amministrativa del presente atto;

13. di provvedere a comunicare, ai sensi dell'art. 56, c. 7 del D.Lgs. n. 118/2011, al Soggetto beneficiario suindicato le informazioni relative all'impegno;

14. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Programmazione Unitaria per l'acquisizione del visto di monitoraggio di competenza e per il successivo inoltro alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto

di regolarità contabile ai fini del perfezionamento e dell'efficacia;

15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 comma 2 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;

16. di pubblicare integralmente il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto omettendo l'Allegato A.

Franco Contarin

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 562158)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE n. 63 del 30 luglio 2025

Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2022 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Misura 20 Assistenza tecnica 2014-2020. Approvazione modifiche al Programma Operativo (PO.4) di cui all'Allegato A alla DGR n. 1394 del 1 ottobre 2019 e s. m. e i.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento dispone l'approvazione di alcune modifiche al Programma Operativo PO.4 approvato con DGR n. 1394/2019 e s.m.i., in esito al monitoraggio sulla spesa sostenuta e alla necessità di riprogrammare le risorse inutilizzate e derivanti da ribassi d'asta per alcune delle iniziative approvate, fermo restando l'importo di spesa complessiva prevista.

Il Direttore

VISTO il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTA la deliberazione n. 947 del 28/07/2015 con la quale la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTA la deliberazione n. 179 del 25/02/2025 con la quale la Giunta Regionale, da ultimo, ha approvato il testo modificato del PSR 2014-2022 a seguito della decisione di esecuzione C(2025) 912 del 13 febbraio 2025 della Commissione europea;

CONSIDERATE la complessità e la rilevanza del PSR 2014-20222, che comportano la necessità di implementare un'efficiente sistema di preparazione, di gestione, di sorveglianza, di valutazione, di informazione e di controllo degli interventi previsti dal programma stesso e che tali attività sono esplicitamente previste dalla Misura 20 - Assistenza tecnica;

PRESO ATTO che la gestione e attuazione della Misura 20 è prevista e coordinata dalla Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione, quale Autorità di Gestione, attraverso un apposito Piano di attività dell'Assistenza tecnica al PSR 2014-2022, in relazione alle competenze e alle funzioni assegnate dalla Giunta Regionale, come dettagliate da ultimo con DGR n. 571 del 4 maggio 2021;

VISTA la DGR n. 993 del 29 giugno 2016 e s. m. e i. con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano di attività che provvede a declinare le azioni di Assistenza tecnica nonché i relativi interventi, che si intendono attivare nel periodo di programmazione 2014-2022, oltre ad individuare i soggetti interessati, le risorse impegnate e le relative modalità attuative, sulla base di un'articolazione, sviluppata attraverso appositi Programmi operativi approvati dalla Giunta regionale;

VISTO il Programma Operativo (PO.4) approvato con DGR n. 1394 del 1 ottobre 2019 e s.m.i., che descrive le attività e gli interventi previsti per ciascuna azione della Misura 20, indicando la struttura responsabile dell'attuazione e le relative risorse assegnate in base alla disponibilità recata dai pertinenti capitoli del bilancio regionale, in continuità con le iniziative programmate con i precedenti Programmi operativi PO.1, PO.2 e PO.3 approvati con DGR n. 1202/2016, n. 1657/2017 e n. 919/2018 e s.m.i.;

VISTO il punto 6 del dispositivo della DGR n. 1394/2019, con il quale la Giunta Regionale ha incaricato la Direzione AdG FEASR e Foreste (ora Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione) alla predisposizione, adozione ed espletamento di ogni altro atto, adempimento e procedura necessaria alla esecuzione della deliberazione, anche ai fini del monitoraggio, della gestione attuativa e dell'aggiornamento del programma di spesa entro quanto previsto dal suddetto Programma Operativo;

PRESO ATTO delle verifiche e valutazioni operate, nell'ambito dell'azione di monitoraggio sullo stato di attuazione delle attività previste dal Programma Operativo in oggetto, per quanto riguarda la situazione esecutiva delle singole iniziative approvate e della relativa fase di spesa, anche ai fini delle eventuali rimodulazioni che si rendessero necessarie o, comunque,

opportune;

CONSIDERATO che il monitoraggio semestrale sull'avanzamento della spesa, ha evidenziato che su alcune iniziative previste dal Programma Operativo (PO.4), di cui all'Allegato A alla DGR n. 1394/2019 e s.m.i., di competenza della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione sono presenti le seguenti risorse residue:

- ID 32 "Supporto al Responsabile unico del procedimento per l'attivazione di procedure di gara nell'ambito di iniziative di Assistenza tecnica": risorse residue euro 10.000,00. L'iniziativa non è stata attivata in quanto, a seguito della modifica del Codice dei Contratti di cui al D. Lgs. n. 36/2023, le procedure di gara sopra soglia comunitaria vengono svolte dalla Direzione regionale Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture;
- ID 33 "Studi, analisi, approfondimenti e informazione su aspetti e tematiche dello sviluppo rurale": risorse residue euro 7.440,00. L'iniziativa è stata attivata attraverso due progetti ("Atlante dei modelli di business del biologico" per 15.000,00 euro e "Servizio di supporto all'elaborazione dei pagamenti Agro-Climatico-Ambientali del Complemento di Sviluppo Rurale per il Veneto 2023-2027" per 27.560,00 euro) per un totale di euro 42.560,00;

PRESO ATTO che il termine ultimo per la rendicontazione della spesa alla Commissione europea delle risorse del PSR 2014-2022 è il 31/12/2025;

CONSIDERATA la necessità di potenziare, nella fase conclusiva del PSR 2014-2022, la campagna informativa programmata nell'ambito del Piano di Comunicazione 2025;

CONSIDERATO che, al fine di finanziare tale attività inserzionistica, risulta necessario rimodulare le risorse attualmente disponibili, come di seguito dettagliato:

- in capo all'iniziativa ID 32 "Supporto al Responsabile unico del procedimento per l'attivazione di procedure di gara nell'ambito di iniziative di Assistenza tecnica", pari a euro 10.000,00, si propone di trasferire le stesse a favore dell'iniziativa ID 33 "Studi, analisi, approfondimenti e informazione su aspetti e tematiche dello sviluppo rurale";
- in capo all'iniziativa ID 33 "Studi, analisi, approfondimenti e informazione su aspetti e tematiche dello sviluppo rurale", si propone di rimodulare l'attuale importo di euro 50.00,00 in euro 60.000,00;

RILEVATA la sussistenza delle condizioni necessarie per assicurare la compensazione delle suddette variazioni di spesa relative:

- riduzione dell'importo della spesa prevista per l'iniziativa ID 32 (-10.000,00 euro);
- aumento dell'importo della spesa prevista per l'iniziativa ID 33 (+10.000,00 euro);

fermo restando l'importo totale della spesa disposta dalla DGR n. 1394/2019 pari a 2.143.750,00 euro;

RITENUTO di adottare la suddetta compensazione finanziaria attraverso la corrispondente rimodulazione e la materiale rettifica dei relativi importi di spesa previsti e indicati dal Programma Operativo PO.4, in particolare per le seguenti iniziative indicate nell'Allegato A alla DGR n. 1394/2019 e s.m.i.:

Descrizione	Spesa prevista DGR n. 1394/2019 e s.m.i. (euro)	Spesa prevista a seguito del presente provvedimento (euro)
ID 32 "Supporto al Responsabile unico del procedimento per l'attivazione di procedure di gara nell'ambito di iniziative di Assistenza tecnica"	€ 10.000,00	€ 0,00
ID 33 "Studi, analisi, approfondimenti e informazione su aspetti e tematiche dello sviluppo rurale"	€ 50.000,00	€ 60.000,00

Tabella 1 - Azione 1: Quadro iniziative

PRECISATO che il suddetto importo è finanziato con fondi comunitari, nazionali e regionali tramite il circuito finanziario dell'Organismo pagatore Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA), e che la quota di cofinanziamento nazionale è assicurata dal Fondo di Rotazione ex lege 16 aprile 1987, n. 183;

PRESO ATTO che i beneficiari della Misura 20 - Assistenza tecnica del PSR 2014-2022 sono, ai sensi dei regolamenti dell'UE, i soggetti responsabili dell'esecuzione delle operazioni selezionate nel rispetto delle procedure unionali, nazionali e regionali;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale n. 54/2012;

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare la rimodulazione degli importi di spesa previsti dal Programma Operativo (PO.4), di cui all'Allegato A alla DGR n. 1394/2019 e s.m.i., e la relativa compensazione, per quanto riguarda le seguenti iniziative:

Descrizione	Spesa prevista DGR n. 1394/2019 e s.m.i. (euro)	Spesa prevista a seguito del presente provvedimento (euro)
ID 32 "Supporto al Responsabile unico del procedimento per l'attivazione di procedure di gara nell'ambito di iniziative di Assistenza tecnica"	€ 10.000,00	€ 0,00
ID 33 "Studi, analisi, approfondimenti e informazione su aspetti e tematiche dello sviluppo rurale"	€ 50.000,00	€ 60.000,00

Tabella 1 - Azione 1: Quadro iniziative

3. di dare atto e confermare che rimane invariato l'importo di spesa complessiva prevista per il PO.4 approvato con la DGR n. 1394 del 1 ottobre 2019 e s.m.i., pari a 2.143.750,00 euro, con un importo massimo delle obbligazioni di spesa a carico del bilancio regionale pari ad euro 365.810,00, corrispondenti alla quota di cofinanziamento regionale;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

5. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto.

Franco Contarin

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

(Codice interno: 561860)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 150 del 31 luglio 2025

Riconoscimento qualifica di esperto degustatore per gli esami organolettici dei vini a D.O. protetta e aggiornamento del relativo elenco regionale - Legge n. 238 del 12 dicembre 2016, articolo 65 - Decreto MiPAAFT 12 marzo 2019, articolo 8 di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze-Deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1° luglio 2014 e successive modifiche e integrazioni. Aggiornamento XI/2025.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si inserisce nell'elenco degli esperti degustatori, di cui alla deliberazione n. 1142/2014 e successive modifiche e integrazioni, il nominativo dell'esperto degustatore la cui domanda ha avuto esito istruttorio positivo.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di riconoscere la qualifica di esperto degustatore a Boggiani Nicola per lo svolgimento delle relative funzioni nelle commissioni di degustazione che operano presso gli Organismi di controllo incaricati per le denominazioni di origine (D.O.) protetta venete;

2. di integrare, con il nominativo riportato al punto 1, l'elenco degli esperti degustatori consultabile nel sito della Regione del Veneto al seguente indirizzo:
http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/commissioni-degustazione;

3. di trasmettere il presente provvedimento all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (I.C.Q.R.F. Nord-Est) - Sede di Susegana (TV) e agli Organismi di controllo che operano in Veneto;

4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

5. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alberto Zannol

(Codice interno: 562290)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 157 del 06 agosto 2025

Riduzione del titolo alcolometrico volumico naturale minimo delle uve, provenienti dalla vendemmia 2025, destinate alla produzione dei vini della DOC Valdadige.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, si dà attuazione alla richiesta pervenuta dal Consorzio vini del Trentino per quanto riguarda la riduzione del titolo alcolometrico volumico naturale minimo delle uve, provenienti dalla vendemmia 2025, destinate alla produzione di vino.

Il Direttore

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO la Legge 238/2016 in particolare l'articolo 35, comma 1, lettera c), secondo cui le Regioni possono consentire un titolo alcolometrico volumico minimo naturale inferiore di mezzo grado a quello stabilito dal disciplinare;

VISTA l'istanza prot. n. 62/2025 del 28 luglio 2025, acquisita agli atti al prot. n. 371642 del 29/07/2025, presentata dal Consorzio vini del Trentino, alle Amministrazioni competenti, da cui risulta, che le particolari condizioni climatiche della corrente annata possono influenzare le dinamiche di maturazione delle uve in relazione agli eventi piovosi, condizioni in generale che possono portare ad un anticipo della vendemmia con il rischio di compromettere il raggiungimento del titolo alcolometrico volumico naturale minimo delle uve, destinate alla produzione dei vini di cui al disciplinare di produzione;

VISTA quindi la richiesta formulata, con la nota di cui sopra, di permettere ai sensi della lettera c) del comma 1 dell'articolo 35, per le uve, di cui all'articolo 2 del disciplinare di produzione della DOC Valdadige, raccolte nella vendemmia 2025 e destinate alla produzione dei vini, un titolo alcolometrico volumico naturale minimo inferiore di mezzo grado rispetto a quello previsto dal medesimo disciplinare;

RITENUTO sussistano le condizioni per l'accoglimento della richiesta formalizzata con la nota sopra richiamata;

VISTA la legge regionale n. 54/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria n. 1/2012 "Statuto del Veneto";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 22 giugno 2021 n. 851 con la quale è stato attribuito l'incarico di Direttore della Direzione Agroalimentare al dott. Alberto Zannol, ai sensi della legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54, come integrata con DGR n. 579 del 27 maggio 2024;

decreta

1. di approvare le premesse, parte integrante del presente provvedimento;
2. di stabilire in accordo con la Provincia autonoma di Trento e la Provincia Autonoma di Bolzano che per la campagna vendemmiale 2025/2026, per le uve, di cui all'articolo 2 del disciplinare di produzione della DOC Valdadige, destinate alla produzione dei vini di cui al rispettivo disciplinare di produzione è consentito, un titolo alcolometrico volumico naturale minimo inferiore di mezzo grado rispetto a quello previsto dallo stesso disciplinare purché la destinazione di queste uve atte, nelle modalità e per le categorie di prodotto espressamente previste dal disciplinare, sia indicata nei documenti ufficiali di cantina e nella denuncia annuale delle uve.
3. di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA), all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Susegana (TV), alla società Valoritalia e al Consorzio vini del Trentino;
4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alberto Zannol

(Codice interno: 562291)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 158 del 06 agosto 2025

Svincolo del prodotto atto ad essere designato con la denominazione DOCG Conegliano Valdobbiadene Prosecco, oggetto di stoccaggio, proveniente dalla vendemmia 2024, di cui al DDR n. 136/2024, a far data dal 1ottobre 2025. Legge 12 dicembre 2016 n. 238 articolo 38 e articolo 39 comma 4.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, si dà attuazione alla richiesta del Consorzio tutela del vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg per quanto riguarda lo svincolo e/o eventuale riclassificazione ad altre DO/IG del prodotto ottenuto dalla vendemmia 2024 ed attualmente oggetto di stoccaggio (uva-mosto-vino) ai sensi del decreto direttoriale n. 136 del 21 agosto 2024.

Il Direttore

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e Consiglio del 17 dicembre 2013, recante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e in particolare la sezione 2 "Denominazione di origine, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo";

VISTA la legge 12 dicembre 2016 n. 238 (nel seguito Legge) recante "discipina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio di vino";

VISTO il Decreto ministeriale del 18 luglio 2018, recante "Disposizioni generali in materia di costituzione e riconoscimento dei consorzi di tutela per le denominazioni e le indicazioni geografiche dei vini";

VISTO il Decreto ministeriale 29 aprile 2025 pubblicato nella GU n. 108 del 12 maggio 2025, che ha confermato l'incarico al Consorzio tutela vino Docg Conegliano Valdobbiadene Prosecco a svolgere le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi di cui all'articolo 41 commi 1 e 4 della Legge per la Docg Conegliano Valdobbiadene Prosecco;

VISTO il decreto direttoriale n. 136 del 21 agosto 2024, con cui, ai sensi dell'art. 39 comma 4 della Legge, è stata attivata, su richiesta del Consorzio vino Conegliano Valdobbiadene - Prosecco (nel seguito Consorzio), la misura dello stoccaggio per il prodotto ottenuto dai vigneti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del disciplinare di produzione, proveniente dalla vendemmia 2024;

ACQUISITA la nota protocollo n. 383470 del 5 agosto 2025 con cui il Consorzio ha chiesto che i volumi di prodotto attualmente sottoposti alla misura di cui sopra, siano sbloccati a far data dal 1° ottobre 2025 e destinati a vino atto ad essere designato con la Docg Conegliano Valdobbiadene Prosecco ad eventuali riclassificazioni, per ricaduta;

VISTA la relazione tecnico economica a supporto della richiesta, allegata all'istanza sopramenzionata;

PRESO ATTO che l'Assemblea dei Soci del 27 luglio 2025 ha approvato la decisione del Consiglio di amministrazione del Consorzio del 10 giugno 2025, deliberando lo svincolo dal 1° ottobre 2025, dei prodotti provenienti dallo stoccaggio della vendemmia 2024, da destinare ai vini atti ad essere designati con la DOCG Conegliano Valdobbiadene Prosecco e/o ad essere riclassificati con altre designazioni per ricaduta~~;~~

RILEVATO dalla documentazione fornita dal Consorzio, che, dall'attuale situazione congiunturale del mercato, pur presentando una situazione di crescita sia per la certificazione che per gli imbottigliamenti, risulta cautelativo per il mantenimento del valore della denominazione procrastinare lo svincolo della produzione 2024 stoccata al 1° ottobre 2025;

CONSIDERATO che in attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione n. 2257/2003 spetta al Direttore della Direzione agroalimentare emanare, in forma di decreto, il presente atto;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 'Statuto del Veneto'";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 22 giugno 2021 n. 851 con la quale è stato attribuito l'incarico di Direttore della Direzione Agroalimentare al dott. Alberto Zannol, ai sensi della legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54, come integrata con DGR n. 579 del 27 maggio 2024;

decreta

1. di approvare le premesse, parte integrante del presente provvedimento;
2. di stabilire che il prodotto oggetto di stoccaggio (uve-mosto-vino) ai sensi del DDR n. 136/2024, sia immesso nel circuito di certificazione, a far data dal 1° ottobre 2025 come vino atto ad essere designato con la DOCG Conegliano Valdobbiadene - Prosecco o ad altra designazione ammessa dalla Legge;
3. di stabilire che la Struttura di controllo Valoritalia srl, incaricata ai sensi del decreto ministeriale n. 0323159 del 18/07/2024, è tenuta a dar seguito a quanto stabilito al punto 2 del presente provvedimento;
4. di trasmettere il presente provvedimento all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari - ICQRF Nord Est sede di Susegana (TV), all'Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA), alla Società Valoritalia srl e al Consorzio tutela del vino Conegliano Valdobbiadene -Prosecco Docg;
5. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alberto Zannol

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA

(Codice interno: 561865)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 256 del 31 luglio 2025

Intervento SRA03 e Interventi SRA 20, SRA 02 e SRA 06 attivati come "Pacchetto Ottimizzazione Ambientale delle tecniche agronomiche e irrigue - POA" del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto. Approvazione documenti di assistenza alla compilazione dei registri delle operazioni colturali ed irrigue denominati "Indirizzi per la compilazione del Registro degli interventi colturali (RIC)" e "Indirizzi applicativi per il rispetto dell'impegno di gestione ottimizzata dell'acqua a fini irrigui".

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Con il presente Decreto, si approvano gli Indirizzi per il rispetto dell'impegno di gestione ottimizzata dell'acqua a fini irrigui e per la compilazione del Registro degli Interventi Colturali (RIC)", che vanno a sostituire le precedenti Linee Guida, già approvate per il passato periodo di programmazione PSR 2014-2022 con DDR n. 58 del 19 aprile 2018.

Il Direttore

CONSIDERATO CHE sulla base dei Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e 2021/2116 e del PSN PAC 2023-2027 dell'Italia, la Regione ha predisposto la proposta di Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023 - 2027 per il Veneto (CSR 2023-2027), approvata dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 113 del 26/07/2022;

DATO ATTO CHE la Giunta Regionale, a seguito della conclusione del Negoziato per l'approvazione del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia, avvenuta con la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022, ha approvato la versione finale del CSR 2023-2027 con la DGR n. 14 del 10/01/2023, modificata, da ultimo, dalla DGR n. 41 del 21 gennaio 2025;

VISTA la DGR n. 296 del 21 marzo 2023, con cui è stata disposta l'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per taluni interventi del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale "SRA3 - tecniche lavorazione ridotta dei suoli";

VISTA la DGR n. 1135 del 01 ottobre 2024, con cui è stata disposta l'approvazione dei bandi di presentazione delle domande di aiuto per gli Interventi SRA 20, SRA 02 e SRA 06 attivati come "Pacchetto Ottimizzazione Ambientale delle tecniche agronomiche e irrigue - POA" del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027, che dava continuità agli impegni già attivati attraverso il Tipo di Intervento 10.1.2 "Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue";

DATO ATTO CHE con DDR n. 58 del 19 aprile 2018 erano state approvate le "Linee guida per il rispetto dell'impegno di gestione ottimizzata dell'acqua a fini irrigui" e le "Linee Guida applicative per la compilazione del Registro degli Interventi Colturali (RIC)" per i principali impegni di registrazione degli interventi colturali nell'ambito del Tipo di Intervento 10.1.2, per quanto attiene la programmazione del PSR 2014-2022;

CONSTATATA la necessità di aggiornare i sopra citati documenti di indirizzo in ragione degli sviluppi informatici ed amministrativi intervenuti nel presente periodo di programmazione;

CONSIDERATO che, in analogia con gli impegni del Tipo di Intervento 10.1.2, ora "Pacchetto POA", è prevista l'apertura, la compilazione ed aggiornamento:

- del Registro Web regionale degli interventi colturali, denominato RIC nell'ambito degli impegni specifici sia della SRA 03, che del Pacchetto POA;
- del Registro elaborato dal sistema web di calcolo del consiglio irriguo, considerando la gestione ottimizzata dell'acqua a fini irrigui;

DATO ATTO che, di conseguenza, la Regione del Veneto deve mettere a disposizione degli operatori i relativi strumenti, fruibili *online* e funzionali alla registrazione delle operazioni irrigue, al fine di assicurare la tracciabilità degli impegni previsti;

RAVVISATA, ora, la necessità di aggiornare ed integrare i contenuti delle Linee Guida operative sopra citate, al fine di compilare correttamente il bilancio idrico;

OSSERVATO che al fine di coadiuvare le aziende nella predisposizione del bilancio idrico, è prevista l'adozione del Servizio web "IrriFrame", sulla scorta di quanto definito dalla DGR 517/2025;

PRECISATO che:

- il "Registro degli Interventi Colturali (RIC)" deve essere compilato utilizzando la procedura *online* dedicata e risulta strutturato ed appositamente aggiornato al fine di rappresentare le superfici a impegno, suddividendole in Aree Omogenee, e di poter correttamente indicare gli interventi colturali;
- il servizio web di assistenza tecnica irrigua "IrriFrame" è disponibile on-line sul sito: www.irriframe.it/irriframe, ed è in grado di fornire in tempo reale ai soggetti che intendono aderire al Bando in argomento, per le colture del mais, barbabietola, soia, pomodoro da industria e tabacco, le indicazioni sul momento di intervento e sui volumi irrigui da impiegare, in funzione della modalità distributiva adottata (aspersione o irrigazione a goccia) e nel rispetto dei criteri individuati negli impegni previsti dall'Intervento SRA02;

VALUTATO opportuno, per completezza e chiarezza informativa, ricondurre a due distinti Allegati operativi il set di informazioni da fornire al beneficiario nelle quali vengono descritte le attività, gli impegni e i controlli che riguarderanno gli aspetti pertinenti agli obblighi per le aziende beneficiarie, compresi nei due seguenti Allegati al presente Decreto:

- **Allegato A** - "Indirizzi per la compilazione del Registro degli Interventi Colturali (RIC)";
- **Allegato B** - "Indirizzi applicativi per il rispetto dell'impegno di gestione ottimizzata dell'acqua a fini irrigui";

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare:
    - l'**Allegato A** - "Indirizzi per la compilazione del Registro degli Interventi Colturali (RIC)" utile ai Soggetti beneficiari dei pagamenti agro-climatico-ambientali del CSR 2023-2027 per la corretta annotazione delle informazioni necessarie ad ottemperare ai pertinenti impegni del pacchetto POA e dell'Intervento SRA03;
    - l'**Allegato B** "Indirizzi applicativi per il rispetto dell'impegno di gestione ottimizzata dell'acqua a fini irrigui", utile ai Soggetti beneficiari dei pagamenti agro-climatico-ambientali del CSR 2023-2027 per la corretta annotazione delle informazioni necessarie ad ottemperare ai pertinenti impegni dell'Intervento SRA 02 del pacchetto POA;
3. di abrogare il Decreto 58 del 19 aprile 2018 della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, in quanto reca disposizioni non più aggiornate ai contenuti della Programmazione PSN PAC 2023-2027;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione ADG FEASR Bonifica e Irrigazione e ad AVEPA;
5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Per Il Direttore Il Direttore Vicario Antonio Trentin

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 256 del 31 LUG. 2025 pag. 1/26

INTERVENTO SRA 03 "Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli", SRA 20 "Impegni specifici uso sostenibile dei nutrienti" e SRA 06 "Cover crops"

LINEE GUIDA PER LA COMPILAZIONE DEL REGISTRO DEGLI INTERVENTI COLTURALI (RIC)

Sommario

1. **Il Registro degli Interventi Colturali (RIC)** 2
2. **Accesso alla procedura Registro degli Interventi Colturali** 2

Apertura di un registro ex novo 3

Consolidamento parziale 6

Chiusura delle registrazioni 6

3. **La rappresentazione delle superfici a impegno** 7

a) **Aree Omogenee: Intervento** 7

b) **Sottoaree: precisazioni inerenti l'Intervento SRA20 e SRA06** 7

DESCRIZIONE DELLA DEFINIZIONE DELLE SOTTOAREE NEL RIC 7

CARATTERIZZAZIONE DELLE SOTTOAREE 16

4. **Informazioni riguardanti gli interventi colturali gestiti nel RIC** 18
5. **Gli interventi colturali** 21

Categoria di intervento: SEMINA 21

Categoria di intervento: LAVORAZIONI - SRA03 21

Categoria di intervento: CONCIMAZIONE 22

A. FERTILIZZAZIONE DI TIPO ZOOTECNICO 23

B. FERTILIZZAZIONE DI TIPO CHIMICO 24

(comprende qualsiasi fertilizzante prodotto mediante procedimento industriale e commercializzato ai sensi del Regolamento (UE) 2019/1009) 24

Categoria intervento: RACCOLTA 25

Categoria intervento: GESTIONE DEI RESIDUI COLTURALI E GESTIONE DELLE COVER CROPS 25

1. Il Registro degli Interventi Colturali (RIC)

Gli interventi agroambientali SRA 03, SRA 20 e SRA 06 del CSR Veneto annoverano, tra gli impegni che l'agricoltore deve rispettare, la registrazione via web delle operazioni colturali nel Registro degli Interventi Colturali (RIC).

A tale scopo, la Regione del Veneto ha messo a disposizione degli operatori il relativo software, disponibile *online* e funzionale alla registrazione delle operazioni di semina, concimazione, raccolta, gestione dei residui colturali e delle cover crops.

Il presente documento contiene le Linee guida essenziali per la compilazione del RIC, laddove i pagamenti agro-climatico-ambientali del Pacchetto di Ottimizzazione Ambientale prevedano il rispetto dell'impegno, al fine di assicurarne la tracciabilità.

Istruzioni di dettaglio sull'utilizzo e la gestione informatica del RIC sono contenute anche nel Manuale *online*, al quale si accede tramite il link Help, presente in ogni pagina del programma.

2. Accesso alla procedura Registro degli Interventi Colturali

Il Registro degli Interventi Colturali (RIC) deve essere compilato utilizzando la procedura *online* appositamente predisposta dalla Regione del Veneto. Per l'accesso alla procedura è necessaria la preventiva registrazione ai servizi SISP, presentando specifica istanza.

L'autorizzazione all'accesso ai servizi per l'Agricoltura di Regione del Veneto consiste nell'assegnazione di un account (ID Utente e password personale) **rilasciato a titolari e legali rappresentanti** di imprese agricole, imprese che possono non essere tenute all'iscrizione all'anagrafe del settore primario, o ad altri soggetti da loro delegati alla presentazione di domande (studi professionali, organizzazioni professionali, CAA, ecc.). L'autorizzazione all'accesso ai servizi SISP è richiesta attraverso la procedura telematica presente nel "Portale PIAVe" e raggiungibile, a partire dalla Home page:

- dalla voce di menù "**Operatori**" (con successivo percorso →"**Servizi online**" e → "**Guida alla registrazione per l'accesso riservato**");
- dalla sezione "**Servizi online**" ed il sottostante link "**Indicazioni utili per l'utilizzo**".

In entrambi i casi si giungerà alla pagina "**Servizi online di PIAVe**" e → "**Guida alla registrazione per l'accesso riservato**".

Nella pagina "**Guida alla registrazione per l'accesso riservato**", per poter accedere ai servizi è sufficiente Richiedere la registrazione per l'accesso autorizzato attraverso la procedura GUSI-SIU, nuova versione dell'applicativo Gestione Utenti Sistema Informativo (GUSI), sviluppato a seguito dell'adozione del nuovo Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU). Nella richiesta telematica per l'assegnazione di un profilo di utenza, va indicato se si opera in qualità di Rappresentante legale/Incaricato di Ente o impresa oppure di un soggetto giuridico delegato (non va indicato privato cittadino).

Maggior informazioni sono disponibili nel portale PIAVe all'indirizzo:

https://www.piave.veneto.it/web/operatori/guida-alla-registrazione

I soggetti già in possesso di autorizzazione ai Servizi SISP possono inoltrare richieste di registrazione all'accesso per nuovi collaboratori, modificare le precedenti autorizzazioni, richiedere ulteriori deleghe per la compilazione di istanze o rinnovare le precedenti scadute, sempre attraverso il nuovo applicativo GUSI-SIU.

I soggetti delegati alla compilazione del Registro devono acquisire preventivamente, da parte del soggetto delegante, specifica delega. Il modello di delega, che dovrà essere sottoscritto dal delegante, è reperibile alla pagina 'Modulistica' del Portale PIAVe. Il modello sottoscritto e compilato nelle sue parti dovrà essere conservato da parte del delegato e non va allegato alla domanda di accesso ai servizi PIAVe, in quanto, contestualmente alla richiesta di accesso ai servizi, il soggetto delegato dichiara di aver ottenuto dal delegante specifica delega.

Allegato A al Decreto n. 256 del 31 LUG. 2025 pag. 3/26

Apertura di un registro ex novo

I soggetti autorizzati ai servizi del SISP devono compilare il RIC utilizzando l'apposito link *http://web1.regione.veneto.it/ModelloUnicoWeb/*, ovvero mediante la voce "Registro Interventi Colturali" dell'Elenco Servizi per Aziende Agricole e Delegati' presente alla pagina 'Servizi online' – Descrizione dei Servizi del Portale PIAVe.
Come primo passo, per accedere ai servizi è necessario scegliere il sistema CAS di autenticazione (Figura 1) e dovrà scegliere l'opzione 'no'. In questo modo potrà accedere al sistema di autentificazione regionale.

***Figura 1**: Scelta del Sistema di autenticazione*

Avvenuta l'autenticazione, sarà possibile accedere alla procedura telematica **Modello Unico per le informazioni anagrafiche e la presentazione di domande** (Figura 2a).

Il passo successivo sarà quello di ricercare l'azienda per cui si è stati autorizzati ad operare.

***Figura 2a**: Modello Unico - ricerca azienda*

Inserendo uno dei parametri di ricerca "CUAA", "P.IVA" o "Ragione Sociale" o sua stringa (preceduta e seguita dal simbolo*), tramite il tasto Cerca si accede alla pagina **"Sintesi Soggetto Anagrafico"** (Figura 2b).

***Figura 2b**: Quaderno di campagna*

Sarà possibile visualizzare, quindi, i dati riassuntivi e procedere con l'inserimento del **Registro interventi colturali** nella sezione **'Quaderno di campagna'**
A questo punto, è possibile aprire un nuovo Registro Interventi Colturali e scegliere l'anno di riferimento (Figura 3), previa presa visione delle informazioni restituite dal gestionale e l'accettazione delle condizioni proposte.

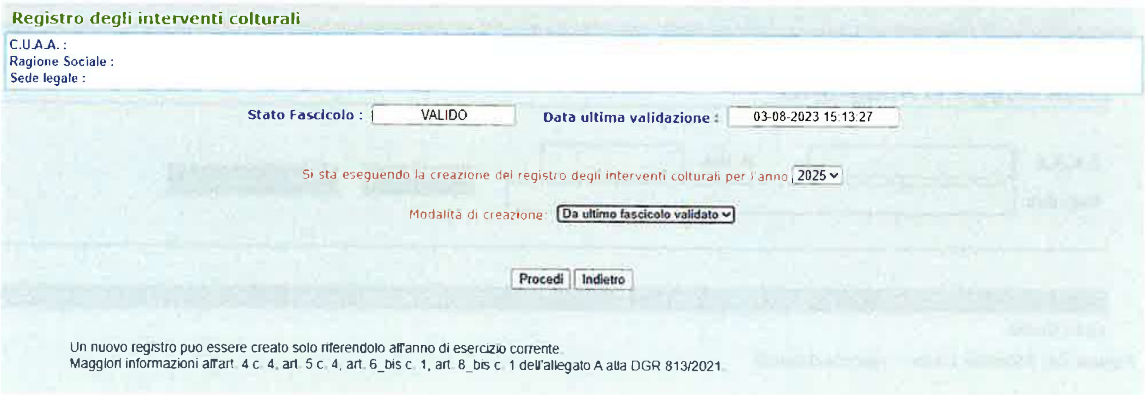


***Figura 3**: Apertura di un nuovo registro*

Nota bene: è possibile aprire un Registro degli Interventi Colturali solo se è già stata presentata una domanda di aiuto e/o pagamento (o di conferma) agro-climatico-ambientale per l'anno interessato. Qualora si fosse in possesso di delega e si tentasse di aprire un registro per un soggetto che **non** abbia presentato una domanda di aiuto e/o pagamento verrà visualizzato il seguente messaggio:

E00000: Non sono presenti Aree Omogenee riconducibili agli Interventi CSR che prevedono l'utilizzo del Registro degli Interventi Colturali.

***Figura 4a**: Home page di un nuovo registro*

La pagina iniziale del registro degli interventi colturali (RIC) è strutturata in:

1) Menu principale: tramite i link riportati è possibile posizionarsi nell'home page dell'applicativo, nelle aree omogene create automaticamente dall'applicativo, verificare le superfici condotte, verificare gli effluenti disponibili e accedere al Registro delle Concimazioni convenzionale (ReC) o a quello dedicato ai fertilizzanti pp) e fanghi (ReC pp e fanghi). Non saranno presente le superfici in asservimento (concesse o ottenute) coerentemente con gli impegni dell'intervento agro-climatico-ambientale;
2) Riepilogo delle informazioni riguardante l'azienda agricola, tra i quali l'anagrafica, eventuali riferimenti per la creazione del registro tra i quali la Comunicazione/PUA e il fascicolo aziendale, la data di creazione del registro e la Provincia di competenza per i controlli ambientali;
3) Riepilogo generale delle informazioni riguardanti l'anno di riferimento del registro e al suo stato, l'ultimo fascicolo aziendale validato, funzioni di gestione generale del registro, le dichiarazioni fornite all'apertura del registro nonché la disponibilità del registro in formato pdf strutturato in: stampa registro (registro completo), elenco interventi (riepilogo degli interventi annotati nel gestionale), utilizzo azoto particelle (il quantitativo di N distribuito per particella utile nei casi di interventi di fertilizzazione effettuati dopo la raccolta della coltura);
4) Homepage del gestionale: una volta inseriti gli interventi colturali, accedendo nuovamente al RIC nella homepage del RIC (Figura 4b) di un registro in corso di compilazione, vengono riportate le indicazioni di sintesi concernenti tutti gli Interventi colturali, ordinati per ciascuna data di esecuzione, dal più recente al più remoto.

Registro degli interventi colturali

C.U.A.A. :
Ragione Sociale :
Sede legale :

Data validazione fascicolo presa come riferimento in creazione registro : 23-06-2025 16:31:37 Data creazione registro : 03/07/2025 Provincia : ROVIGO

Anno riferimento 2025 Stato: IN STESURA Stato Fascicolo : VALIDO Ultima validazione il: 23-06-2025 16:31:37

Verifica | Segnalazioni | Elimina registro | Consolida | Rigenerazione registro | Stampa registro | Elenco Interventi | Utilizzo azoto particelle

Elenco degli interventi colturali (RIC) | Documenti Allegati | Aree omogenee | Nuovo intervento | Elimina interventi selezionati

Data (1)	Categoria e sottocategoria	Coltura	Superficie ha	Tipo intervento (2)	Effluente o prodotto			Azoto kg/ha	Totale azoto kg	Efficienza azoto (%)	Eseguito da terzista	Elimina
					Descrizione	Tipo (3)	BIO					
25/03/2025	Concimazione -	Frumento duro e grani di forza (cereali trebbiati o erbaio dopo la maturazione latteo-cerosa) in terreno con contenuto di N da povero a scarso	0,6938	0	PERFOSFATO DOSSA BIOCHEMIE	C		72	50	100		☐
25/03/2025	Concimazione -	Mais in terreno con contenuto di N da povero a scarso	1,0243	0	AZOFERTIL N 25 SPECIAL CON 26 SO3	C		34	35	100		☐
25/03/2025	Raccolta -	Leguminose da granella (pisello, soia) in terreno con contenuto di N da povero a scarso	19,0090	0								☐
05/03/2025	Semina -	Cover crops di graminacee in purezza	19,0000	0								☐

(1) Gli interventi con la data visualizzata in rosso, se presenti, sono stati effettuati dal soggetto descritto nell'area omogenea a cui l'intervento stesso si riferisce e possono essere modificati solo dal medesimo soggetto
(2) Tipo intervento : 0 = Nell'anno, prima della raccolta delle colture; 1 = L'anno precedente, dopo la raccolta delle colture; 2 = Nell'anno, dopo la raccolta delle colture
(3) Tipo fertilizzante azotato: C = Chimico commerciale; O = Organico; OC = Organico commerciale; OZ = Zoo-Organico Commerciale; Z = Zootecnico; D = Fertilizzanti/Materiali azotati con deroga

Figura 4b: Homepage del RIC con riepilogo degli interventi

Consolidamento parziale

Il beneficiario dei tipi di intervento considerati nel presente documento è tenuto a confermare nel RIC le annotazioni degli interventi effettuati nel corso dell'anno civile.
Al fine del controllo del rispetto degli interventi colturali realizzati nel corso dell'anno, si dovrà provvedere a confermare le annotazioni già effettuate, attraverso il tasto Consolida, così da rendere la loro registrazione non più modificabile.

Nota bene: Tale operazione di **"consolidamento"** deve essere eseguita in due distinti momenti, ovvero entro il **31 luglio*** ed il **30 settembre** di ciascun anno di impegno.

*** salvo disposizioni più aggiornate riportate nella pagina "Scadenze e Divieti Regionali" del portale della Giunta Regionale all'indirizzo: *https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/scadenze-e-divieti-regionali***

Chiusura delle registrazioni

Alla scadenza individuata per la chiusura delle registrazioni degli interventi, il beneficiario dovrà "confermare" definitivamente il registro. Il registro, successivamente a tale operazione, non sarà più modificabile neppure con richiesta protocollata da parte dell'azienda o del delegato.
È indispensabile effettuare la "verifica" della correttezza della compilazione e del rispetto degli indici di controllo di congruità degli interventi, ove siano stati individuati, e appurare che non vi siano segnalazioni che impediscono la "conferma" o che costituiscano un avviso (*warning*) del non rispetto di taluni parametri (es. il parametro MAS per la concimazione).

Nota bene: L ultimazione di tutte le annotazioni degli interventi colturali, con chiusura annuale definitiva del RIC, va effettuata con il tasto Conferma entro il **15 dicembre** di ciascun anno di impegno. Dopo tale operazione non sarà possibile riportare il RIC in stesura.

Allegato A al Decreto n. 256 del 31 LUG. 2025 pag. 7 / 26

3. La rappresentazione delle superfici a impegno

Per la compilazione del RIC è necessaria, in via preventiva, l'organizzazione delle superfici in parcelle agrarie, quali raggruppamenti di appezzamenti, con le medesime caratteristiche. In analogia con quanto previsto per la gestione delle annotazioni degli interventi di fertilizzazione nel Registro delle Concimazioni, tali raggruppamenti sono rappresentati dalle "Aree Omogenee", a loro volta costituite da una o più "Sottoaree".

a) Aree Omogenee: Intervento

L'aggregazione in Aree Omogenee (Figura 5) è automaticamente effettuata dall'applicativo, che raggruppa, utilizzando le informazioni contenute nel Piano Colturale Grafico del Fascicolo Aziendale, tutti i mappali interessati dagli Interventi, SRA03, oppure dal Pacchetto di Ottimizzazione Ambientale e che ricadono nello stesso "tipo di zona": Zona Vulnerabile o Zona Ordinaria (non vulnerabile).

Le Aree Omogenee **NON** possono essere modificate dall'utente. Si richiama che per quanto riguarda gli interventi agro-climatico-ambientali non è possibile attivare impegni PSR nelle superfici oggetto di assenso.

Sottoaree

Indietro | Modifica

	Descrizione coltura		Trapianto	Superficie (ha)	Descrizione Sottoaree	MAS (kg/ha) Massimo	MAS (kg/ha) Attuale				
1	Frumento duro e grani di forza (cereali trebbiati o erbaio dopo la maturazione latteo-cerosa) in terreno con contenuto di N da povero a scarso	Principale	NO	0,6938	SRA20.1 + SRA06.1	152	72	Interventi	Parcelle	Particelle	Allegati
2	Frumento tenero (cereali trebbiati o erbaio dopo la maturazione latteo-cerosa) in terreno con contenuto di N da povero a scarso	Principale	NO	5,7999	SRA20.1 + SRA06.1	144	0	Interventi	Parcelle	Particelle	Allegati
3	Frumento tenero (cereali trebbiati o erbaio dopo la maturazione latteo-cerosa) in terreno con contenuto di N da povero a scarso	Principale	NO	5,1213	SRA20.1 + SRA06.1 + SRA02	144	0	Interventi	Parcelle	Particelle	Allegati
4	Leguminose da granella (pisello, sola) in terreno con contenuto di N da povero a scarso	Principale	NO	19,0090	SRA20.1 + SRA06.1 + SRA02	70	0	Interventi	Parcelle	Particelle	Allegati
5	Mais in terreno con contenuto di N da povero a scarso	Principale	SI	1,0243	SRA20.1 + SRA06.1 + SRA02	224	34	Interventi	Parcelle	Particelle	Allegati

***Figura 5**: Ripartizione delle superfici aziendali in Aree Omogenee*

b) Sottoaree: precisazioni inerenti l'Intervento SRA20 e SRA06

Ciascuna Area Omogenea contiene una o più Sottoaree. Con riferimento all'Intervento SRA20 e SRA06, ciascuna Sottoarea è caratterizzata:

- dalla presenza di una specifica coltura o successione colturale annuale;
- da una specifica dotazione di elementi nutritivi, ricavata dalla Carta dei Suoli.

L'aggregazione di superfici con la medesima dotazione di elementi nutritivi in una stessa Sottoarea sarà funzionale all'applicazione degli impegni previsti dall'intervento sulla riduzione del quantitativo dei concimi azotati previsti.

Le Sottoaree **NON** possono essere modificate dall'utente in quanto si basano sulla coltura principale e/o successione colturale annuale dichiarate nella domanda di aiuto/pagamento (DU).

DESCRIZIONE DELLA DEFINIZIONE DELLE SOTTOAREE NEL RIC

All'apertura del RIC, il software definisce, come già esposto, le Aree Omogenee e propone una iniziale composizione anche delle rispettive Sottoaree, sulla base delle colture dichiarate nella documentazione amministrativa presentata per la domanda di aiuto.

Per rispettare l'impegno della riduzione del 30% della dose di azoto apportabile alle colture seminative principali rispetto al MAS – percentuale che si riduce al 20% qualora l'appezzamento si collochi su una zona con dotazione azotata del terreno definita "povera" o "scarsa" – l'applicativo apporta in automatico i criteri al quadro delle Sottoaree applicando i criteri di seguito indicati:

1. ciascuna Area Omogenea dovrà essere suddivisa in Sottoaree in funzione del numero di colture presenti, tenendo conto, inoltre, che a parità di coltura è necessario scindere ulteriormente la superficie investita in funzione della dotazione di azoto nel suolo; tale operazione si rende necessaria solo qualora la superficie investita con la medesima coltura ricade in due sottounità pedologiche e fogli catastali, i cui contenuti di azoto comportano differenti apporti di azoto (es. per il mais da granella la quantità di azoto efficiente massima apportabile è pari a 194 kg/ha in terreni con dotazione di azoto da media a molto ricca, mentre in terreni con dotazione di azoto povera o scarsa, tale quantità è fissata in 224 kg/ha di azoto);
2. individuazione delle Sottoaree: l'esito di tale fase è determinato automaticamente dai criteri usati convenzionalmente nella precedente programmazione CSR. Con riferimento alla Tabella 1 di esempio sotto riportata, i mappali appartenenti ad un foglio catastale con codice identificativo 2, 6 e 13 appartengono alla stessa Sottoarea in quanto ubicati in ZVN, investiti con la stessa coltura (frumento tenero), appartenenti ai fogli catastali caratterizzati dalla stessa dotazione in azoto (media), anche se ricadenti in appezzamenti uniformi diversi. Il mappale, invece, con codice identificativo 3, pur ricadendo in ZVN e investito con la medesima coltura dei precedenti (frumento tenero), ricade in una Sottoarea a sé stante, in quanto il gestionale lo colloca in un foglio catastale con una dotazione di azoto "povero".

N° identificativo	Unità cartografica	Codice appezzamento uniforme	Sottounità	mappali interessati all'Intervento SRA 20 e SRA06					Tipo Zona	Coltura			Sottoarea RIC
				Provincia	Comune	foglio	Mappale	Superfici e (ha)					
2	TRS1/SNF1	1	1	A	X	1	2	0,40	ZVN	frumento t.	1	medio	1
6	TRS1/SNF1	1	3	B	Z	2	1	0,40	ZVN	frumento t.	3	medio	1
13	ROG1/ADE1	2	5	A	X	3	24	0,92	ZVN	frumento t.	5	medio	1
3	TRS1/SNF1	1	2	A	X	4	2	3,60	ZVN	frumento t.	2	povero	2
1	TRS1/SNF1	1	1	A	X	1	1	3,00	ZVN	mais granella	1	medio	3
5	TRS1/SNF1	1	3	A	O	2	1	4,60	ZVN	mais granella	3	medio	3
7	TRS1/SNF1	1	3	B	Z	3	3	1,00	ZVN	mais granella	3	medio	3
11	ROG1/ADE1	2	5	A	X	3	25	0,80	ZVN	mais granella	5	medio	3
12	ROG1/ADE1	2	5	A	X	3	24	1,20	ZVN	mais granella	5	medio	3
4	TRS1/SNF1	1	2	A	Y	4	1	2,00	ZVN	mais granella	2	povero	4
9	ROG1/ADE1	2	4	B	Y	2	7	2,50	ZVN	orzo	4	medio	5
10	ROG1/ADE1	2	5	B	Y	2	7	1,80	ZVN	orzo	5	medio	5
8	ROG1/ADE1	2	4	A	X	3	6	3,00	ZVN	sorgo granella	4	medio	6

Tabella 1: *esempio di classificazione dei terreni gestito nel RIC*

Anche i mappali investiti a mais granella devono necessariamente ricadere in due Sottoaree distinte in quanto si caratterizzano, in parte, per una dotazione di azoto pari a "medio" (n° identificativo 1, 5, 7, 11 e 12), mentre la restante parte si caratterizza per una dotazione di azoto "povero" (n° identificativo 4).

La coltura di orzo (n° identificativo mappali 9 e 10) e la coltura di sorgo (n° identificativo mappale 8) ricadono, in base al criterio colturale, in due Sottoaree distinte ma non necessitano di essere ulteriormente suddivise, in quanto ricadono in mappali con la medesima dotazione di azoto.

Il Geoportale Agroambiente della Regione del Veneto riporta la classificazione dei terreni, approvata con DDR 397/2024, con i criteri finora descritti.

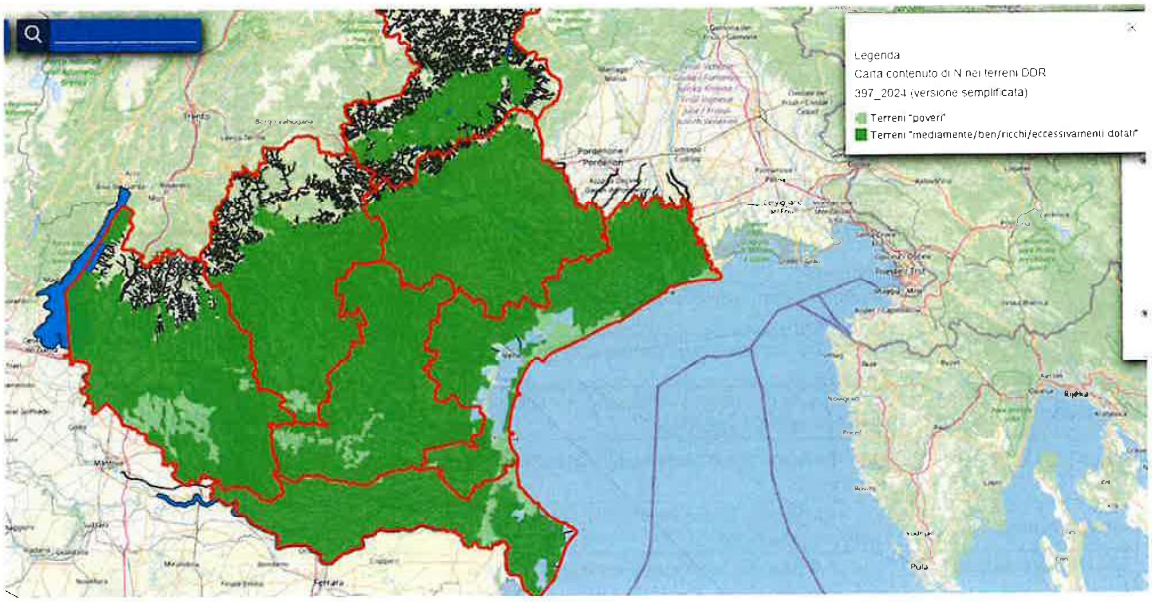


***Figura 6**: Geoportale Agroambiente della Regione del Veneto*

a) ATTRIBUZIONE DELLE COLTURE ALLE SOTTOAREE:

Seguendo i criteri indicati nelle successive tabelle (Tabella 2 e Tabella 3), per la Sottoarea investita a mais da granella e con dotazione di azoto "medio", è attribuita la macrocoltura dall'elenco delle colture (quintuple) che il RIC ha a disposizione e dichiarate nella domanda di aiuto/pagamento (DU), ovvero la coltura "mais in terreno con contenuto di N da "medio" a "molto ricco" riprendendo l'esempio del precedente paragrafo. Diversamente, per la Sottoarea investita a mais da granella e con dotazione di azoto "povero" il gestionale sceglie dalla medesima lista la macrocoltura "mais in terreno con contenuto di N da povero a scarso".

Lo stesso criterio sarà adottato per le due Sottoaree investite a frumento: quella su terreno con dotazione di azoto "medio" si caratterizzerà con la coltura "frumento tenero in terreno con contenuto di N da medio a molto ricco", mentre l'altra, con dotazione di azoto "povero" si caratterizzerà per la coltura "frumento tenero in terreno con contenuto di N da povero a scarso".

Allegato A al Decreto n. 256 del 31 LUG. 2025 pag. 10/26

COLTURA CSR	**Coltura** (indicazione presente nella lista proposta dal software A58WEB – RIC)	**Dotazione del terreno in N medio, ricco, molto ricco** **Massimale di azoto distribuibile [*riduzione 30% N efficiente (kg/ha)]***
Frumento tenero	Frumento tenero in terreno con contenuto di N da medio a molto ricco	**126**
Frumento duro e grani di forza	Frumento duro e grani di forza in terreno con contenuto di N da medio a molto ricco	**133**
Orzo	Orzo in terreno con contenuto di N da medio a molto ricco	**105**
Avena	Avena in terreno con contenuto di N da medio a molto ricco	**77**
Segale	Segale in terreno con contenuto di N da medio a molto ricco	**84**
Triticale	Triticale in terreno con contenuto di N da medio a molto ricco	**105**
Barbabietola	Barbabietola da zucchero in terreno con contenuto di N da medio a molto ricco	**112**
Mais	Mais in terreno con contenuto di N da medio a molto ricco	**196**
Sorgo granella	Sorgo da granella in terreno con contenuto di N da medio a molto ricco	**154**
Erbaio invernale di loiessa	Loiessa (erbaio) in terreno con contenuto di N da medio a molto ricco	**84**
Soia (*)	Soia in terreno con contenuto di N da medio a molto ricco	**30**
Colza	Colza in terreno con contenuto di N da medio a molto ricco	**105**
Girasole	Girasole in terreno con contenuto di N da medio a molto ricco	**84**
Tabacco	Tabacco in terreno con contenuto di N da medio a molto ricco	Il valore CSR è molto inferiore al MAS: **76 kg/ha di N**
Pomodoro da industria	Pomodoro da industria in terreno con contenuto di N da medio a molto ricco	126

(*) Si tratta di concimazione fisiologica necessaria ad attivare correttamente l'azotofissazione del Bradyrhizobium Japonicum su soia. Pertanto, la quantità ordinaria di fertilizzante apportato non viene ridotta del 30%

Tabella 2**: Principali colture utilizzate per la descrizione delle Sottoaree, in terreni con dotazione di azoto **"medio – ricco – molto ricco"

Allegato A al Decreto n. 256 del 31 LUG. 2025 pag. 11/26

COLTURA CSR	**Coltura** (indicazione presente nella lista proposta dal software A58WEB – RIC)	**Dotazione del terreno in N Povero e scarso** **Massimale di azoto distribuibile [*riduzione 20% N efficiente (kg/ha)*]**
Frumento tenero	Frumento tenero in terreno con contenuto di N da povero a scarso	**144**
Frumento duro e grani di forza	Frumento duro e grani di forza in terreno con contenuto di N da povero a scarso	**152**
Orzo	Orzo in terreno con contenuto di N da povero a scarso	**120**
Avena	Avena in terreno con contenuto di N da povero a scarso	**88**
Segale	Segale in terreno con contenuto di N da povero a scarso	**96**
Triticale	Triticale in terreno con contenuto di N da povero a scarso	**120**
Barbabietola	Barbabietola da zucchero in terreno con contenuto di N da povero a scarso	**128**
Mais	Mais in terreno con contenuto di N da povero a scarso	**224**
Sorgo granella	Sorgo da granella in terreno con contenuto di N da povero a scarso	**176**
Erbaio invernale di loiessa	Loiessa (erbaio) in terreno con contenuto di N da povero a scarso	**96**
Soia (*)	Soia in terreno con contenuto di N da povero a scarso	**30**
Colza	Colza in terreno con contenuto di N da povero a scarso	**120**
Girasole	Girasole in terreno con contenuto di N da povero a scarso	**96**
Tabacco	Tabacco in terreno con contenuto di N da povero a scarso	Il valore CSR è molto inferiore al MAS: **83 kg/ha di N**
Pomodoro da industria	Pomodoro da industria in terreno con contenuto di N da povero a scarso	144

(*) Si tratta di concimazione fisiologica necessaria ad attivare correttamente l'azotofissazione del Bradyrhizobium Japonicum su soia. Pertanto, la quantità ordinaria di fertilizzante apportato non viene ridotta del 30%.

Tabella 3**: Principali macrocolture utilizzate per la descrizione delle Sottoaree, in terreni con dotazione di azoto **"povero – scarso"

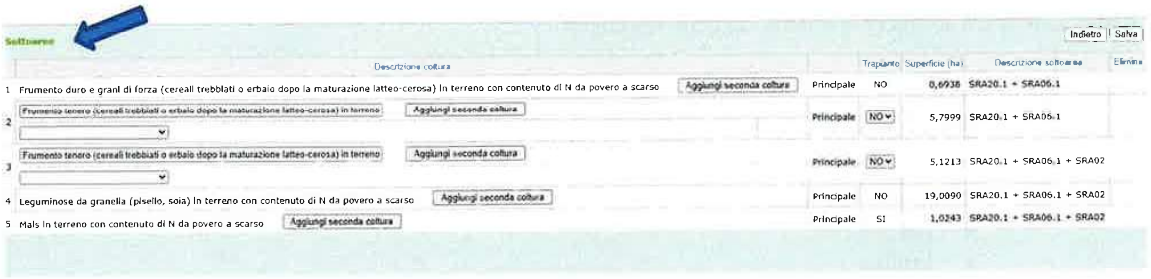
Allegato A al Decreto n. 256 del 31 LUG. 2025

N° identificativo	Unità cartografica	Codice appezzamento uniforme	Sottounità	mappali interessati dal POA					Tipo Zona	Coltura	Codice Analisi chimico-fisica	Esito referto	Sottoarea RIC	Coltura da inserire nel RIC
				Provincia	Comune	foglio	Mappale	Superficie (ha)						
2	TRS1/SNF1	1	1	A	X	1	2	0,40	ZVN	frumento t.	1	medio	1	frumento tenero in terreno con contenuto di N da medio a molto ricco
6	TRS1/SNF1	1	3	B	Z	2	1	0,40	ZVN	frumento t.	3	medio	1	
13	ROG1/ADE1	2	5	A	X	3	24	0,92	ZVN	frumento t.	5	medio	1	
3	TRS1/SNF1	1	2	A	X	1	2	3,60	ZVN	frumento t.	2	povero	2	frumento tenero in terreno con contenuto di N da povero a scarso
1	TRS1/SNF1	1	1	A	X	1	1	3,00	ZVN	mais granella	1	medio	3	mais in terreno con contenuto di N da medio a molto ricco
5	TRS1/SNF1	1	3	A	O	2	1	4,60	ZVN	mais granella	3	medio	3	
7	TRS1/SNF1	1	3	B	Z	3	3	1,00	ZVN	mais granella	3	medio	3	
11	ROG1/ADE1	2	5	A	X	3	25	0,80	ZVN	mais granella	5	medio	3	
12	ROG1/ADE1	2	5	A	X	3	24	1,20	ZVN	mais granella	5	medio	3	
4	TRS1/SNF1	1	2	A	Y	1	1	2,00	ZVN	mais granella	2	povero	4	mais in terreno con contenuto di N da povero a scarso
9	ROG1/ADE1	2	4	B	Y	2	7	2,50	ZVN	orzo	4	medio	5	orzo in terreno con contenuto di N da medio a molto ricco
10	ROG1/ADE1	2	5	B	Y	2	7	1,80	ZVN	orzo	5	medio	5	
8	ROG1/ADE1	2	4	A	X	3	6	3,00	ZVN	sorgo granella	4	medio	6	sorgo da granella in terreno con contenuto di N da medio a molto ricco

Tabella 4 *– procedura utilizzata per l'attribuzione delle macrocolture RIC alle Sottoaree.*

Le seconde colture, o colture dell'avvicendamento annuale, saranno assegnate automaticamente dal gestionale alle rispettive Sottoaree se la coltura (quintupla) è dichiarata nella domanda di aiuto/pagamento (DU), ovvero è necessario che l'utente inserisca manualmente nel caso non sia dichiarata, seguendo questa procedura:

1. Posizionarsi nella pagina delle Sottoaree dell'Area Omogenea di riferimento, quindi entrare in modalità editing tramite il pulsante "Modifica". A questo punto è possibile aggiungere una seconda coltura;



2. inserire la SAU destinata alla seconda coltura nella Sottoarea di interesse, quindi procedere con la selezione della macrocoltura mediante l'utilizzo della funzione "Aggiungi seconda coltura" e selezionando successivamente il simbolo della lente;

3. Con l'ausilio dei filtri in "Lista Coltura" selezionare la macrocoltura interessata e salvare cliccando su >>. È possibile filtrare la ricerca della macrocoltura selezionando il "Gruppo" e/o inserendo una parola di ricerca nel campo coltura, in quest'ultimo caso è possibile inserire un termine parziale racchiusa tra "*".

Figura 7: *fasi per inserire la seconda coltura se non presente nel PCG*

Nota bene:
Le macrocolture identificano un insieme di colture e relative varietà, create al fine di raggrupparle per consentire un'identificazione immediata all'interno dei Registri, permettendo un'associazione alla categoria di interesse (ad es. cover crop SRA06) assegnando il corretto valore di MAS.

b) PRESENZA DELLE COVER CROPS

Un ulteriore elemento di gestione delle superfici è l'individuazione della presenza delle cover crops che deve necessariamente interessare almeno il 25% della SOI. È necessario che il RIC evidenzi in modo chiaro la superficie interessata e il periodo di presenza della cover crops, pertanto l'utente deve accertarne la presenza secondo le procedure stabilite con il Bando dell'Intervento SRA 06 del CSR 2023-2027 finalizzata a verificare,

ad esempio la semina della cover crop entro 90 giorni dalla raccolta della coltura principale e la presenza della cover crop in campo per un periodo superiore a 60 giorni consecutivi nell'intervallo di tempo compreso tra il 1° gennaio e il 15 maggio di ogni anno di impegno.

Nella Sottoarea interessata dalla cover crop l'utente dovrà inserire una nuova annotazione con il tasto Interventi specificando la presenza della cover crops con l'apposita tipologia di intervento ("semina" e "gestione dei residui colturali"). Nelle due tipologie di intervento verranno proposte una lista di macrocolture dalla quale potrà scegliere una delle seguenti tipologie:

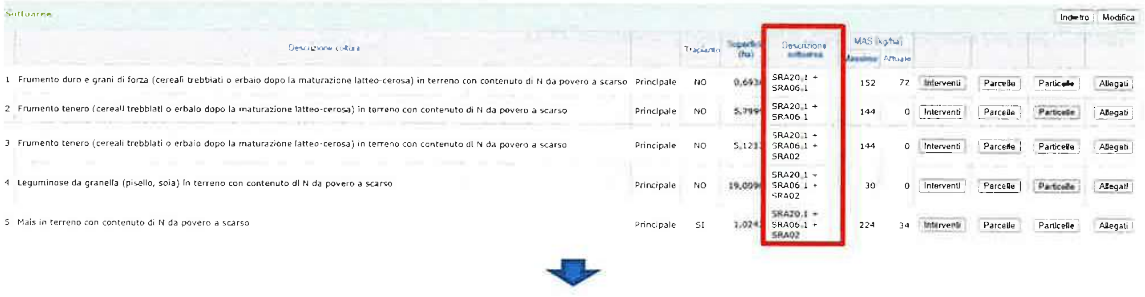
- Avena
- Colza
- Facelia
- Favino
- Grano saraceno
- Loiessa
- Miglio
- Orzo
- Pisello
- Rafano
- Rucola
- Segale
- Senape
- Sorgo
- Trifoglio
- Triticale
- Veccia
- Vigna cinese

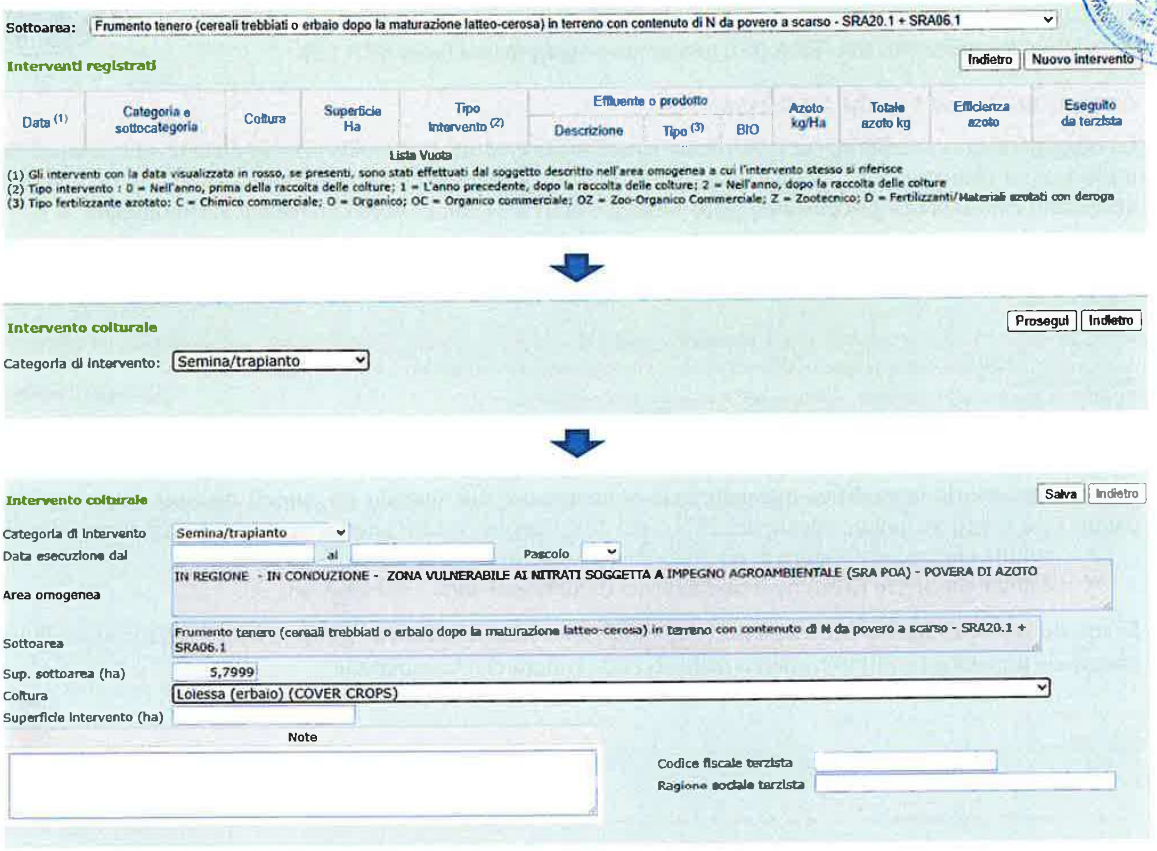
Il popolamento del campo "Coltura" avverrà dopo aver selezionato la tipologia di cover crops proposta nell'elenco a discesa, dove potrà con il tasto Salva salvare le modifiche apportate.
Dopo aver eseguito tale operazione l'utente dovrà verificare che la somma delle superfici delle Sottoaree con cover crops sia pari almeno al 25% della intera SOI aziendale.

Se la a Sottoarea non è interessata dalla cover crop non è richiesta nessuna nuova operazione.

Diversamente dalla precedente programmazione, la gestione delle cover crops, richiesta nelle Sottoaree con descrizione "SRA20.1 + SRA06.1" e/o "SRA20.1 + SRA06.1 + SRA02", è costituita dalla fase di:

1) "Semina" disponibile attraverso la funzione "Nuovo Intervento" nella specifica Sottoarea:





2) Chiusura (terminazione) della coltura di copertura mediante la "gestione dei residui colturali" disponibile all'interno della funzione "Nuovo Intervento" nella specifica Sottoarea:

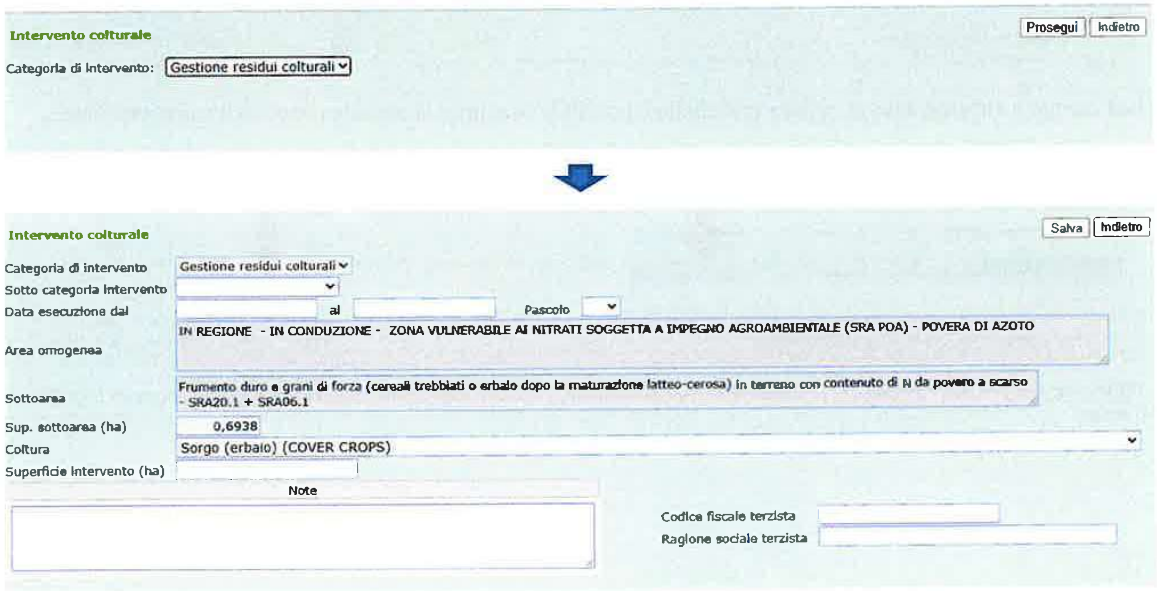


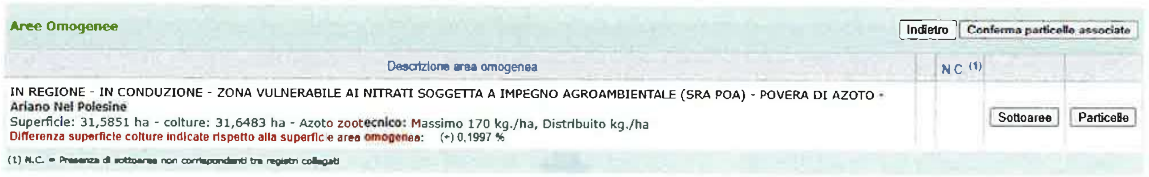
Figure 8: *fasi per l'inserimento delle cover crops*

Allegato A al Decreto n. 256 del 31 LUG. 2025

Nella tabella va inoltre individuata definito la "Sotto categoria intervento": sovescio, trinciatura, sovescio e trinciatura, spargimento (solo SRA 03), trinciatura e spargimento (solo SRA 03).

CARATTERIZZAZIONE DELLE SOTTOAREE

La corrispondenza e la Sottoarea è verificata automaticamente dal gestionale principalmente sulla base delle informazioni dichiarate nella domanda unificata (DU) e riportate nel Piano Colturale Grafico. In ogni caso è necessario confermare l'associazione delle particelle della SOI con le Aree Omogenee di riferimento.



Si rende necessaria la modifica manuale della Sottoarea nel RIC quando gli apporti massimi di azoto della coltura (già ridotti automaticamente del 20% o del 30%) devono essere ulteriormente ridotti nei seguenti casi:

- coltura che segue l'aratura di un prato avvicendato di almeno 3 anni: – 40 kg N/ha;
- coltura che segue l'aratura di un medicaio di almeno 3 anni: – 60 kg N/ha.

Si accede in modalità modifica con il tasto Modifica che rende editabili, tra l'altro, i campi relativi alla coltura principale trapiantata e all'inserimento della seconda coltura con la superficie.

Nel campo a sinistra sotto la coltura principale è possibile scegliere la casistica specifica summenzionata:

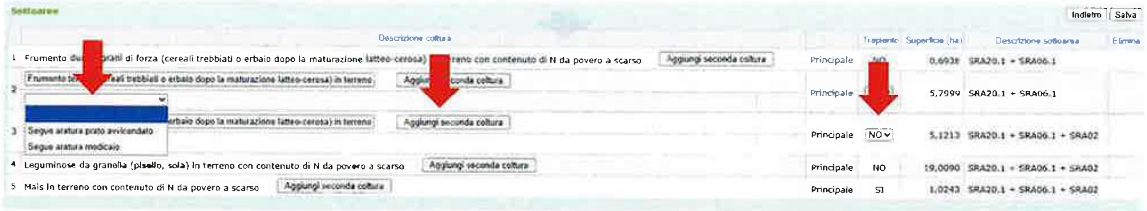


Figure 9a: *fasi per poter modificare le caratteristiche delle Sottoaree, colture trapiantate, colture che segue l'aratura di un medicaio o prato.*

Per gli interventi ACA SRA 03 nella medesima sezione sono disponibili le specifiche sotto riportate:

1. intervento CSR (PSR): con la voce "no tillage" l'utente è informato che la Sottoarea è impegnata con modalità di intervento a minima lavorazione, o agricoltura conservativa;
2. antilimacce: coerentemente con gli impegni della SRA 03, in caso di riscontro di infestazioni di limacce epigee e ipogee tramite lo scouting è obbligatorio indicare con "SI" l'intervento con lumachicidi registrati per uso agricolo convenzionale o biologico. In caso contrario selezionare la voce "NO";
3. disseccamento: l'indicazione "SI" o "NO" è facoltativa, inoltre è riferita alla fase di terminazione della cover crops.

Figure 9b: *fasi per poter modificare le caratteristiche delle Sottoaree esclusive per la SRA 03.*

4. Informazioni riguardanti gli interventi colturali gestiti nel RIC

La gestione delle informazioni ha come unità territoriale di riferimento la "Sottoarea" ed è il livello informativo fondamentale utilizzato per l'inserimento nel registro dei dati riguardanti tutti i tipi di interventi colturali.

Per accedere alle Sottoaree e **inputare** le informazioni sugli interventi effettuati, si opera, in via prioritaria, attraverso il tasto Aree omogenee della Homepage, con successiva scelta della "Sottoarea" (utilizzando il tasto denominato Sottoaree) per la quale si intende inserire le annotazioni.
In alternativa, l'imputazione delle informazioni relative agli interventi colturali può essere gestita tramite:

- il link "Data" di ciascun intervento, qualora già contenga informazioni relative ad un intervento, che potranno essere modificate. Attraverso tale percorso, dopo la visualizzazione delle informazioni correlate all'intervento selezionato, può esserne effettuata la duplicazione, oppure la modifica (anche indicando altre caratteristiche). Può essere, inoltre, creato un intervento ex-novo;
- il tasto Nuovo intervento, nel caso di creazione e descrizione di un intervento ex-novo. Dovrà essere stabilita una "Categoria intervento" tra quelle proposte dalla combo-box (Concimazione, Gestione residui colturali, Raccolta, Semina) e successivamente dovrà essere effettuata l'annotazione dei suoi attributi (Data esecuzione, Area Omogenea e Sottoarea a cui è riferito, Coltura).

In conformità a quanto chiesto dall'adesione agli impegni degli Interventi agro-climatico-ambientali SRA03, SRA20 e SRA06 del CSR Veneto, nel RIC sono gestite le informazioni relative alle seguenti "**Categorie**" di interventi colturali[1]:

- Semina
- Lavorazioni
- Concimazioni
- Raccolta
- Gestione dei residui colturali

L'intervento deve essere attribuito ad una determinata Sottoarea, tra quelle individuabili nell'ambito delle Aree Omogenee esistenti.

Nota bene. Non sono gestiti nel RIC gli interventi che prevedono l'utilizzo di prodotti fitosanitari (prodotti fitoiatrici o erbicidi), in quanto la loro registrazione è prevista nell'ambito dell'apposito Registro dei Trattamenti Fitosanitari.

Le informazioni di seguito elencate sono di carattere "generale", e cioè riguardano tutti gli interventi colturali gestiti nel RIC (Figura 10):

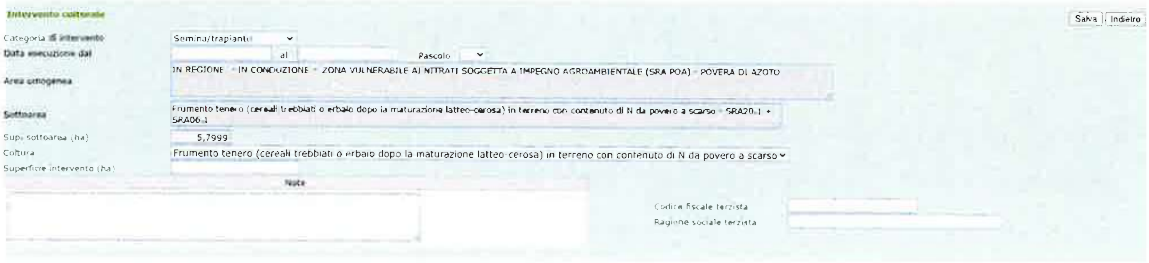


***Figura 10**: Maschera per la descrizione degli interventi colturali*

[1] Nella combo-box della pagina "Interventi colturali", le diverse voci sono riportate in ordine alfabetico. Nella descrizione delle singole Categorie di intervento, dati gli obiettivi di adesione agli impegni agro-climatico-ambientali, viene seguito un diverso ordine logico.

1. **Data di esecuzione**: digitare la data di esecuzione dell'intervento colturale (es. 15/04/2025) o, nei casi in cui l'operazione si protrae per più giornate, indicare l'intervallo di tempo a partire dalla data d'inizio alla data di fine esecuzione. La durata dell'intervallo non può essere superiore a 15 giorni (es. da 01/04/2025 a 15/04/2025);
2. **Area Omogenea**: deve essere indicata qualora si stia procedendo alla compilazione della pagina alla quale si è pervenuti da Nuovo intervento della Homepage. Negli altri casi, la cella dell'Area Omogenea è già compilata;
3. **Sottoarea**: tale informazione deve essere indicata nel caso in cui si descriva l'operazione a partire da Nuovo intervento della Homepage;
4. **Superficie Sottoarea**: è indicata direttamente dall'applicativo;
5. **Colture**: tale informazione deve essere indicata nel caso in cui si descriva l'operazione a partire da Nuovo intervento della Homepage, oppure nel caso in cui si descriva un intervento in una Sottoarea caratterizzata dalla presenza di una seconda coltura;
6. **Superficie di intervento**: indicare la superficie (Ha) oggetto dello specifico intervento.

Dopo il salvataggio delle informazioni generali, compariranno, gli altri tasti o le altre celle necessari alla gestione delle informazioni dell'intervento colturale:

1. "**Indietro**";
2. "**Duplica**" l'intervento con le medesime caratteristiche, ad eccezione della Data di esecuzione;
3. "**Modifica**" l'intervento medesimo;
4. "**Elimina**";
5. "**Documenti allegati**", con il quale si possono inserire documenti atti a descrivere particolari condizioni riferite a quella Sottoarea;
6. "**Macchine/Attrezzature**", per l'appropriata descrizione dell'attrezzatura utilizzata per l'esecuzione dell'operazione (nel caso, ad es., dell'intervento SRA03) (Figura 11).

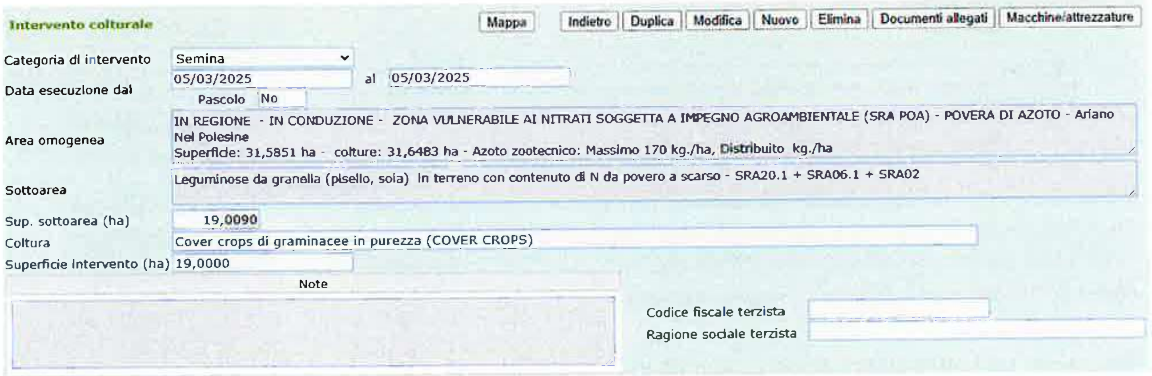


***Figura 11**: Maschera per la descrizione degli interventi colturali, dopo il salvataggio delle informazioni "generali"*

Per la descrizione dell'attrezzatura utilizzata per l'esecuzione dell'operazione, si deve accedere alla maschera in Figura 12 utilizzando il tasto Macchine/attrezzature

***Figura 12**: Maschera per l'inserimento dei dati riguardanti le macchine e attrezzature*

Allegato A al Decreto n. 256 del 31 LUG. 2025 pag. 20/26

Sono presenti due possibili opzioni:

⇨ 1- tramite il tasto Importa da fascicolo

- l'applicativo propone la schermata con l'elenco di tutte le macchine e attrezzature presenti a fascicolo, eventualmente filtrabile per le sole macchine o le sole attrezzature, tramite la combo-box "Tipologie da ricercare" (Figura 13):

***Figura 13**: Maschera per la gestione di macchine/attrezzature*

- sarà necessario "spuntare" l'elemento interessato ed effettuare l'operazione di importazione tramite il tasto Importa;
- se l'importazione è avvenuta correttamente, sarà evidenziata una segnalazione (in alto a sinistra) "W00000: Importazione Terminata Correttamente";
- terminata l'operazione di selezione o importazione di una o più macchine/attrezzature, si ritornerà alla maschera riguardante l'intervento colturale tramite il tasto Indietro.

Le informazioni così annotate potranno essere modificate.

⇨ 2- tramite il tasto Modifica

- attraverso il tasto Nuovo, si potrà inserire la macchina/attrezzatura, annotando l'"Identificativo" (Targa, matricola, altro), la "Descrizione macchina/attrezzatura" il "Titolo di possesso", che sarà possibile scegliere tra l'elenco proposto dalla combo-box (Figura 14);
- terminata l'operazione, si ritornerà alla maschera riguardante l'intervento colturale tramite il tasto Indietro.

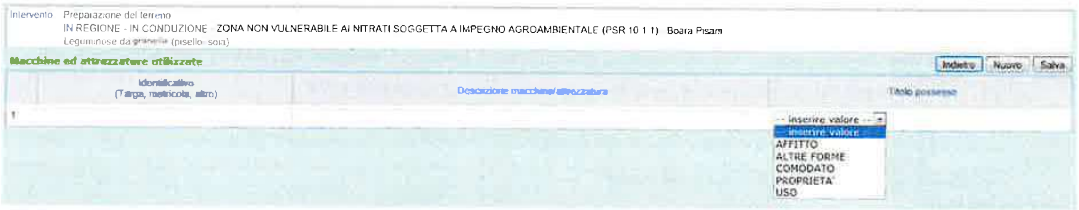


***Figura 14**: Maschera per la gestione di macchine/attrezzature.*

Nel caso in cui l'attrezzatura utilizzata non sia in disponibilità del beneficiario dichiarante, ma l'intervento sia effettuato tramite ricorso a contoterzisti, la maschera relativa all'Intervento colturale (Figura 10) deve essere completata indicando, negli appositi campi, i riferimenti utili a indicare il fornitore di detto servizio (Codice fiscale terzista; Ragione sociale terzista), ai quali si accede tramite il tasto Modifica.

5. Gli interventi colturali

Viene di seguito descritto per ciascuna tipologia il fabbisogno informativo, declinato per singola Linea di intervento delle SRA03, SRA20 e SRA06 del CSR Veneto.

La descrizione seguente indica il fabbisogno di informazioni richieste dai quadri accedendo tramite le Sottoaree.

Nel caso in cui, per la descrizione dell'intervento colturale, si acceda invece dalla Homepage tramite il tasto Nuovo intervento, oltre alle informazioni di seguito descritte si dovranno inserire quelle relative alle Aree Omogenee e alle Sottoaree.

Categoria di intervento: SEMINA

Gli interventi della SRA03, SRA20 e SRA06 che prevedono l'impegno della registrazione delle operazioni di "semina" sono quelle di seguito riportate:

Interventi e Azioni	
SRA 03	SRA20 e SRA06
X	X

La registrazione dell'operazione avviene imputando le seguenti informazioni:

1. data di intervento;
2. coltura seminata/trapiantata (o colture dell'avvicendamento annuale);
3. superficie di intervento;
4. attrezzatura utilizzata (SRA03).

Categoria di intervento: LAVORAZIONI - SRA03

Le azioni dell'Intervento SRA03 che prevedono l'impegno della registrazione delle operazioni concernenti le "lavorazioni dei terreni" è indicato nella tabella di seguito riportata:

Interventi
SRA03
X

Come precedentemente anticipato, la maschera per l'inserimento delle informazioni, salvo che per la cella che riporterà l'informazione sulla "Categoria di intervento", è uguale a quella della Figura 10.
La registrazione delle lavorazioni avviene inputando le informazioni dell'unica lavorazione possibile, che è quella di **decompattazione del terreno;** questa deve essere preventivamente autorizzata da parte di AVEPA. Una volta autorizzata ed eseguita, è necessario selezionarla nel RIC da "Sotto categoria intervento" (Figura 15).

Figura 15: Inserimento dell'operazione di decompattazione

Si indicano successivamente:

- data di intervento;
- la coltura prevista dopo la lavorazione (solo in presenza di coltura principale e coltura in successione);
- superficie di intervento;
- attrezzatura utilizzata (Intervento SRA03).

Nota bene: In caso di esecuzione dell'operazione di decompattazione, la registrazione dell'operazione dovrà essere sempre accompagnata dal caricamento in formato PDF o Immagine (jpg, gif, ecc.) della autorizzazione all'esecuzione dell'operazione suddetta, utilizzando il comando "Documenti allegati". Questo comparirà dopo aver provveduto al salvataggio delle informazioni "generali".

Categoria di intervento: CONCIMAZIONE

Le Linee di intervento della SRA03, SRA20 che prevedono l'impegno della registrazione delle operazioni concernenti le fertilizzazioni sono indicati nella tabella di seguito riportata:

Interventi e Azioni	
SRA 03	SRA 20
X	X

Nel caso di inserimento delle informazioni relative agli interventi di fertilizzazione, la maschera di imputazione dei dati è la medesima utilizzata nel **Registro delle Concimazioni (ReC)** – come definito all'art. 25 del Quarto Programma d'azione Nitrati del Veneto (Allegato A alla DGR n. 813 del 22 giugno 2021) – con l'integrazione delle celle necessarie all'inserimento dei riferimenti del contoterzista che ha eseguito le operazioni.

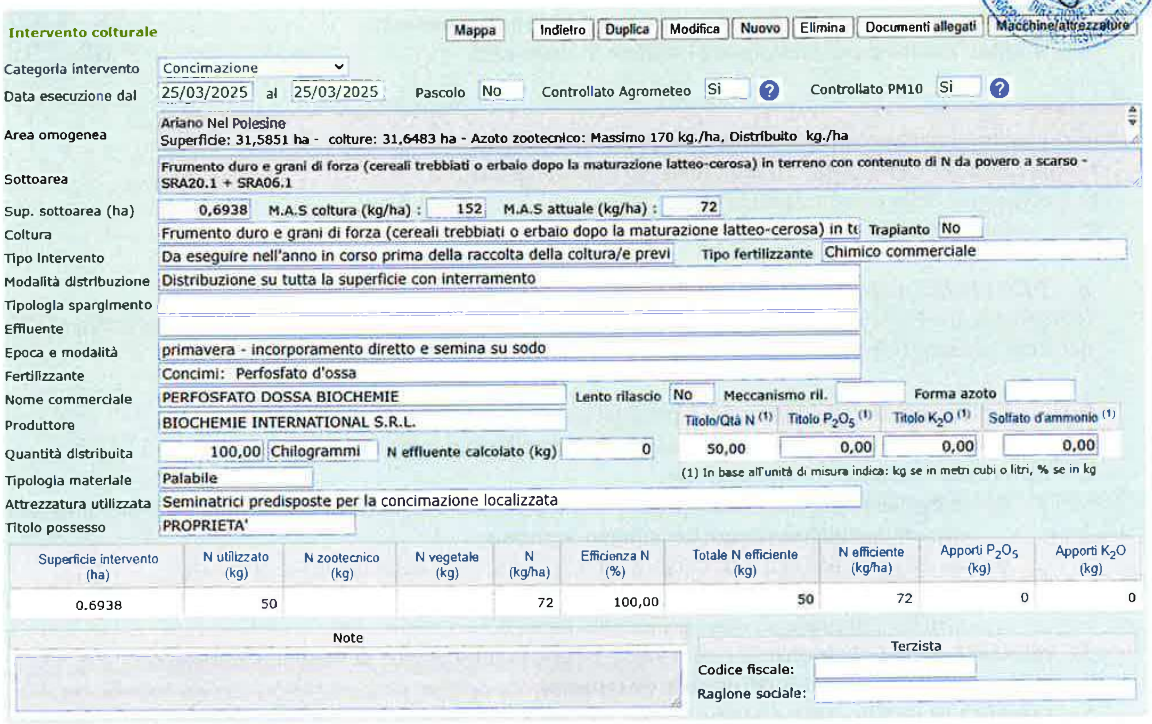
Prima di indicare il fabbisogno informativo per l'intervento colturale di fertilizzazione, è necessario esplicitare la connessione tra Registro delle Concimazioni (ReC), richiesto ai sensi della Direttiva Nitrati, e il **Registro degli Interventi colturali (RIC)**.

Per tale intervento colturale, si precisa quanto segue:

1. le Sottoaree con obbligo di compilazione del RIC sono editabili esclusivamente all'utente in possesso di "delega" alla compilazione del RIC (vedi il paragrafo "Accesso alla procedura Registro degli Interventi Colturali – RIC)";
2. per le Aziende soggette all'obbligo di compilare il ReC ai sensi della normativa "Direttiva Nitrati", la compilazione del quadro "Concimazione" nel RIC assolve, per le aree con impegno CSR, anche a tale obbligo.
   Per le Sottoaree non interessate da impegni del CSR, le informazioni richieste ai sensi della normativa "Direttiva Nitrati" per le operazioni di concimazione dovranno essere inserite dall'utente, che ha la delega al ReC. Lo stesso utente potrà vedere nel Registro delle Concimazioni anche le aree con impegno CSR, senza, tuttavia, poter inserire alcuna informazione, in quanto tale prerogativa spetta solo al delegato alla compilazione del RIC;
3. Gli interventi di fertilizzazione delle superfici senza impegno agro-climatico-ambientale devono essere annotate nel ReC.

La registrazione delle operazioni di fertilizzazione avviene imputando le seguenti informazioni, in relazione al tipo di fertilizzante impiegato. In tal senso la combo-box evidenziata in Figura 16 consente di effettuare la scelta tra le due tipologie di fertilizzante ammesse.

Allegato A al Decreto n. 256 del 31 LUG. 2025 pag. 23/26



Intervento colturale

Mappa | Indietro | Duplica | Modifica | Nuovo | Elimina | Documenti allegati | Macchine/attrezzature

Categoria intervento: Concimazione

Data esecuzione dal: 25/03/2025 al 25/03/2025 — Pascolo: No — Controllato Agrometeo: Si — Controllato PM10: Si

Area omogenea: Ariano Nel Polesine
Superficie: 31,5851 ha - colture: 31,6483 ha - Azoto zootecnico: Massimo 170 kg./ha, Distribuito kg./ha

Sottoarea: Frumento duro e grani di forza (cereali trebbiati o erbaio dopo la maturazione latteo-cerosa) in terreno con contenuto di N da povero a scarso - SRA20.1 + SRA06.1

Sup. sottoarea (ha): 0,6938 — M.A.S coltura (kg/ha): 152 — M.A.S attuale (kg/ha): 72

Coltura: Frumento duro e grani di forza (cereali trebbiati o erbaio dopo la maturazione latteo-cerosa) in te — Trapianto: No

Tipo intervento: Da eseguire nell'anno in corso prima della raccolta della coltura/e previ — Tipo fertilizzante: Chimico commerciale

Modalità distribuzione: Distribuzione su tutta la superficie con interramento

Tipologia spargimento:

Effluente:

Epoca e modalità: primavera - incorporamento diretto e semina su sodo

Fertilizzante: Concimi: Perfosfato d'ossa

Nome commerciale: PERFOSFATO DOSSA BIOCHEMIE — Lento rilascio: No — Meccanismo ril.: — Forma azoto:

Produttore: BIOCHEMIE INTERNATIONAL S.R.L.

Titolo/Qtà N (1)	Titolo P_2O_5 (1)	Titolo K_2O (1)	Solfato d'ammonio (1)
50,00	0,00	0,00	0,00

Quantità distribuita: 100,00 Chilogrammi — N effluente calcolato (kg): 0

(1) In base all'unità di misura indica: kg se in metri cubi o litri, % se in kg

Tipologia materiale: Palabile

Attrezzatura utilizzata: Seminatrici predisposte per la concimazione localizzata

Titolo possesso: PROPRIETA'

Superficie intervento (ha)	N utilizzato (kg)	N zootecnico (kg)	N vegetale (kg)	N (kg/ha)	Efficienza N (%)	Totale N efficiente (kg)	N efficiente (kg/ha)	Apporti P_2O_5 (kg)	Apporti K_2O (kg)
0.6938	50			72	100,00	50	72	0	0

Note

Terzista
Codice fiscale:
Ragione sociale:

Figura 16: Inserimento degli interventi di concimazione

A. FERTILIZZAZIONE DI TIPO ZOOTECNICO

Per ogni intervento di fertilizzazione con effluente di allevamento o digestato, è obbligatorio l'inserimento dei seguenti dati:

1) **data dell'intervento**;
2) **tipo di effluente**: la scelta viene eseguita sulla base dell'elenco degli effluenti disponibili e derivanti dalle informazioni desunte dalla Comunicazione Nitrati o nella sezione "Effluenti disponibili", ovvero inserito da parte dell'utente, selezionandolo nell'ambito dell'elenco degli effluenti proposto dall'applicativo;
3) **tipo di intervento di fertilizzazione**:
   a. eseguita l'anno precedente, dopo la raccolta della coltura in precessione;
   b. da eseguire nell'anno in corso, prima della raccolta della coltura/e prevista/e;
   c. da eseguire nell'anno in corso, dopo la raccolta della coltura/e prevista/e;
4) **epoca e modalità di distribuzione**: la scelta viene eseguita da un elenco di combinazioni a ciascuna delle quali è associato un valore di efficienza dell'intervento di concimazione;
5) **quantità di effluente distribuito** (m^3);
6) attrezzatura utilizzata per la distribuzione dell'effluente. L'inserimento di questa informazione è possibile solo dopo un primo salvataggio delle informazioni obbligatorie;
7) **macchine/attrezzature**. L'inserimento di questa informazione è possibile solo dopo un primo salvataggio delle informazioni obbligatorie;
8) **tipologia materiale fertilizzante**: palabile/non palabile;
9) **attrezzatura utilizzata:** all'attrezzatura utilizza sulla base delle informazioni inserite relative all'epoca e della modalità di distribuzione, nonché dalla tipologia di fertilizzanti;
10) **titolo di possesso**
11) **controllato Agrometeo Nitrati**: verifica idoneità alla distribuzione in relazione sulle previsioni meteorologiche nelle zone vulnerabili ai nitrati (periodo di emissione: 1° ottobre - 30 aprile);
12) **controllato PM10**: verifica delle informazioni di allerta PM10 nel territorio regionale (periodo di emissione: 1° ottobre - 30 aprile).

Allegato A al Decreto n. 256 del 31 LUG. 2025 pag. 24 di 26

13) **pascolo**: indicare se la SAU dell'intervento è destinata a pascolo;
14) **mappa**: funzione per individuare l'ambito di intervento.

Nota bene
Le informazioni inputate consentiranno al software di calcolare:
- la quantità di azoto e fosforo apportato (kg totali e kg/ha);
- l'efficienza della concimazione (%);
- la quantità di azoto efficiente apportato (kg totale e kg/ha).

B. FERTILIZZAZIONE DI TIPO CHIMICO
(comprende qualsiasi fertilizzante prodotto mediante procedimento industriale e commercializzato ai sensi del Regolamento (UE) 2019/1009)

Per ogni intervento di fertilizzazione, è obbligatorio l'inserimento dei seguenti dati:
1) **data dell'intervento:** la data o il periodo della fertilizzazione;
2) **tipo di intervento di fertilizzazione**:
   a. eseguita l'anno precedente, dopo la raccolta della coltura in precessione (es. concimazione azotata autunnale su cereale autunno-vernino);
   b. da eseguire nell'anno in corso, prima della raccolta della coltura/e prevista/e;
   c. da eseguire nell'anno in corso, dopo la raccolta della coltura/e prevista/e (es. concimazione azotata autunnale su cereale autunno-vernino);
3) **modalità di distribuzione**: la scelta viene eseguita da un elenco di modalità ammesse;
4) **nome commerciale del fertilizzante distribuito**;
5) **quantità di fertilizzante distribuito** (kg, litri, m^3);
6) **titolo** in N, P_2O_5, K_2O, nonché indicazione caratteristiche del fertilizzante a lento rilascio dei nutrienti;
7) **produttore del fertilizzante**;
8) **superficie dell'intervento** (ha);
9) **macchine/attrezzature**. L'inserimento di questa informazione è possibile solo dopo un primo salvataggio delle informazioni obbligatorie.
10) **tipologia materiale fertilizzante**: palabile / non palabile;
11) **attrezzatura utilizzata:** all'attrezzatura utilizza sulla base delle informazioni inserite relative all'epoca e della modalità di distribuzione, nonché dalla tipologia di fertilizzanti;
12) **titolo di possesso**;
13) **controllato Agrometeo Nitrati**: verifica idoneità alla distribuzione in relazione sulle previsioni meteorologiche nelle zone vulnerabili ai nitrati (periodo di emissione: 1° ottobre - 30 aprile);
14) **controllato PM10**: verifica delle informazioni di allerta PM10 nel territorio regionale (periodo di emissione: 1° ottobre - 30 aprile);
15) **pascolo**: indicare se la SAU dell'intervento è destinata a pascolo;
16) **mappa**: funzione per individuare l'ambito di intervento.

Nota bene:
Le informazioni inputate consentiranno al software di calcolare:
- quantità di azoto e fosforo apportato (kg totali e kg/ha) (campo calcolato);
- quantità di azoto efficiente apportato (kg totale e kg/ha) (campo calcolato).

Fertilizzanti commerciali (Regolamento (UE) 2019/1009):
I prodotti commerciali possono essere inseriti o modificati nel gestionale mediante la modulistica, compilati in ogni sua parte e completa degli allegati richiesti, disponibili nel portale di Giunta Regionale:
https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/quarto-programma-dazione

In particolare utilizzando:
- Richiesta INSERIMENTO di nuovi fertilizzanti nel Data Base del ReC/RIC: per richiedere l'inserimento di nuovi prodotti fertilizzanti nel gestionale allegando schede tecniche certificate che

attestano le caratteristiche del prodotto (N, P_2O_5, K_2O, lento rilascio, "marcatura CE" se fertilizzante non registrato nel SIAN, produttore del fertilizzante);

- Richiesta MODIFICA caratteristiche dei fertilizzanti nel Data Base del ReC/RIC: per richiedere modifiche alle informazioni dei prodotti fertilizzanti già presenti nel gestionale allegando schede tecniche certificate che attestano le caratteristiche del prodotto (N, P_2O_5, K_2O, lento rilascio, "marcatura CE" se fertilizzante non registrato nel SIAN, produttore del fertilizzante).

Categoria intervento: RACCOLTA

Gli Interventi SRA03 e SRA20 che prevedono l'impegno della registrazione delle operazioni di "raccolta" sono quelle di seguito riportate:

Interventi e Azioni	
SRA03	SRA20
X	X

La registrazione delle operazioni di raccolta avviene inputando le seguenti informazioni:

1. coltura interessata dall'operazione;
2. superficie di intervento,
3. data di intervento;
4. attrezzatura utilizzata (solo per intervento SRA 03)

Categoria intervento: GESTIONE DEI RESIDUI COLTURALI E GESTIONE DELLE COVER CROPS

Gli interventi SRA 03 e SRA06 che prevedono l'impegno della registrazione delle operazioni di "**gestione dei residui colturali**" sono quelle di seguito riportate:

Interventi e Azioni	
SRA 03	SRA 06
X	X

Sono consentiti gli interventi di trinciatura e sovescio dei residui colturali; tali interventi possono essere eseguiti singolarmente (trinciatura e successivamente il sovescio) o in modo concomitante (trinciatura e sovescio con la stessa operazione colturale).
Le informazioni da inputare sono:

1. la coltura oggetto di intervento;
2. superficie di intervento;
3. data di intervento;
4. Tipologia di intervento/attrezzature utilizzate (SRA 03).

==========

Allegato A al Decreto n. 256 del 31 LUG. 2025 pag. 26/26

Obblighi amministrativi da rispettare nella gestione del Registro degli Interventi Colturali:

- entro il **31 luglio** (*) = primo **consolidamento** annotazioni parziali. Tasto Consolida
- entro il **30 settembre** = secondo **consolidamento** annotazioni parziali. Tasto Consolida
- entro **15 dicembre** = **chiusura definitiva** annotazioni annuali e registro. Tasto Conferma

(*) salvo proroghe stabilite dalla DGR 941/2018, DGR 292/2025 e successivi provvedimenti regionali.

==========

La presente linea guida adotta la terminologia definita nei Bandi CSR Veneto 2023 – 2027. Deve essere considerata complementare al manuale d'uso presente nell'help in linea dell'applicativo A58-WEB in quanto suscettibile a modifiche e/o integrazione.

Per informazioni e chiarimenti, si riporta il seguente riferimento:

DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA
Via Torino, 110
30172 Mestre - VENEZIA (VE)
Telefono 041/2795419
E mail: *agroambientecacciapesca@regione.veneto.it*
PEC: *agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it*

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 256 **del** 31 LUG. 2025 pag. 1/34

CSR 2023-2027 REGIONE del VENETO

"Pacchetto di Ottimizzazione Ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue - POA"

INDIRIZZI

per il rispetto dell'Intervento SRA 02
"Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua"

Attività realizzata nell'ambito dell'Accordo di collaborazione DGR 517/2025 tra Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria e Consorzio di Bonifica Lessinio Euganeo Berico.

Allegato B al Decreto n. 256 del 31 LUG. 2025 pag. 2 di 34

Sommario

1. BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO 3

2. GLOSSARIO DEI TERMINI RICORRENTI 3

3. PREMESSE TECNICHE 3

3.1. Impiego del Sistema Esperto IRRIFRAME 3

3.2. Schema del bilancio idrico di IRRIFRAME 4

3.3. Cos'è IRRIFRAME 7

3.4. Logica del modello 7

3.4.1. Geolocalizzazione 7

3.4.2. Implementazione dei dati ambientali 7

3.5. MODALITÀ DI TENUTA DEL BILANCIO IDRICO PER GLI AGRICOLTORI CHE ADERISCONO ALL'INTERVENTO SRA02 DEL CSR DEL VENETO 9

3.5.1. INTERFACCIA UTENTE 9

3.5.2. REGISTRAZIONE 10

3.5.3. CREAZIONE DELL'AZIENDA ED INSERIMENTO DEI DATI AZIENDALI 11

3.5.4. CREAZIONE E LOCALIZZAZIONE DEGLI APPEZZAMENTI 13

3.5.5. COMPILAZIONE DEI DATI AMBIENTALI 16

3.5.6. SCELTA DELL'IMPIANTO IRRIGUO 18

3.5.7. SCELTA DELLA COLTURA 19

3.5.8. ASSOCIAZIONE DEGLI APPEZZAMENTI ALL'AZIENDA 22

3.5.9. CONSIGLIO IRRIGUO 24

3.5.10. CASI DI APPEZZAMENTI CON IRRIGAZIONE TURNATA 26

3.5.11. REGISTRAZIONE INTERVENTI IRRIGUI 28

3.5.12. ATTIVAZIONE SERVIZIO IRRISMS 31

3.5.13. INSERIMENTO DELLA DATA DI RACCOLTA 32

3.5.14. STAMPE E CONTROLLI 32

4. Date da ricordare e operazioni da rispettare CSR 2023-2027 Pacchetto POA - SRA 02 Impegni Specifici Uso sostenibile dell'acqua 34

5. Riferimenti per informazioni 34

1. BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

Driessen P.M. 1986 – The water balance on the soil. In "Modelling of agricoltural production: weather, soil and crops (H. Van Keulen e J. Wolf, eds) PUDOC, Wageningen

Danuso F., Contin M., Grani M. e Giovanardi R. - Bidrico Manuale d'uso e di riferimento

Doorembos J. e Pruitt W.O. 1977. Guidelines for predicting Crop water requirement. FAO Irrigation and Drainage Paper n.24

Rossi Pisa, P., Ventura, F., Mannini, P. e Battilani, A., 1991. Determinazione dello stato idrico di soia e pesco in relazione alla profondità di falda. Atti del convegno Acc. Georgofili "Monitorare l'ambiente agrario e forestale", Porto Conte (SS):931-944

Battilani, A. e Mannini, P., 1992. The influence of water table depth and rootstock on growth habit of peach. Acta Hort. 315:23-30

Battilani, A. e Mannini, P., 1993. Effects of water table on potato crop growth and yield. Acta Hort. 335:405-411

Battilani, A. e Mannini, P., 1994. Influence of water table depth on the yield and quality of processing tomatoes. Acta Hort. 376:295-298

Battilani, A. e Ventura, F., 1996. Influence of water table, irrigation and rootstock on transpiration rate and fruit growth of peach trees. Acta Hort. 449:521-528

Caratteristiche pedoagronomiche e agro climatologia - Istituto Sperimentale per la Nutrizione delle Piante

2. GLOSSARIO DEI TERMINI RICORRENTI

- Appezzamento (PLOT): "unità georeferenziata" intesa come univocità di suolo, coltura e meteo sulla quale viene operato il calcolo del bilancio idrico e fornito il relativo consiglio irriguo. A questa unità vengono assegnate delle coordinate di georeferenziazione (un punto).
- Azienda agricola: semplice aggregato di appezzamenti o plot.
- CUAA: Codice unico azienda agricola.
- Cruscotto irriguo: interfaccia Irriframe-utente che permette di tenere sotto controllo le esigenze irrigue di tutti gli appezzamenti registrati e di accedere con pochi click alle diverse funzionalità del sistema attraverso la finestra "Gestione risorse".
- IRRISMS: servizio di IRRIFRAME che permette l'invio di SMS sul telefono cellulare dell'utente, contenenti il consiglio irriguo specifico coltura per coltura.
- Registro delle irrigazioni: stampa mensile delle operazioni di irrigazione registrate per ciascuna coltura prevista dall'Intervento SRA02 (mais, soia, barbabietola, tabacco, pomodoro da industria), nonché la stampa del registro di tutte le operazioni di irrigazione a conclusione della stagione irrigua, finalizzata al controllo dell'Organismo pagatore AVEPA.
- Web GIS Based: sistema informativo geografico (GIS) pubblicato su web. Un WebGIS è quindi l'estensione web degli applicativi nati e sviluppati per gestire la cartografia numerica.

3. PREMESSE TECNICHE

3.1. Impiego del Sistema Esperto IRRIFRAME

Il sistema esperto IRRIFRAME è stato predisposto per fornire all'agricoltore un consiglio informativo sul corretto momento di intervento irriguo e sul volume d'adacquata ottimale, garantendo la massima efficienza d'uso dell'acqua. Il modello di bilancio idrico di IRRIFRAME contiene una logica di valutazione dei volumi irrigui da apportare alle colture, tesa a limitare al massimo i consumi di risorse idriche.

Nel quaderno FAO Irrigation & Drainage Paper n. 33 (Doorenbos and Kassam, 1979), questa logica è espressa mediante la funzione empirica che definisce la risposta della produzione alla disponibilità di acqua, data dalla seguente relazione:

$$\left(1-\frac{Y}{Y_x}\right)=K_y\left(1-\frac{ET}{ET_x}\right)$$

dove Yx and Y sono la produzione massima e quella ottenibile, e (1-Y/Yx) il relativo declino di resa. ETx e ET la massima e reale evapotraspirazione, (1- ET/ETx) lo stress idrico relativo, il Ky il fattore di proporzionalità tra decremento relativo di resa e riduzione relativa di evapotraspirazione.

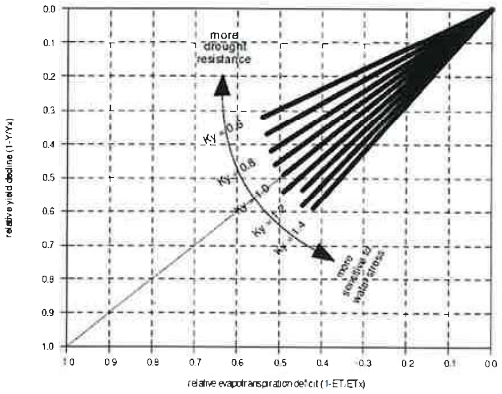


Fig.1

La figura 1 mostra la relazione esistente tra il decremento relativo di resa ed il decremento relativo di evapotraspirazione per l'intero periodo di crescita delle colture, mostrando che valori di Ky superiori ad 1 indicano colture, o fenofasi, di più alta sensibilità allo stress idrico, con perdita di resa più che proporzionale alla riduzione di evapotraspirazione, mentre Ky inferiori ad 1 indicano colture, o fenofasi, di maggiore resistenza alla carenza idrica.

3.2. Schema del bilancio idrico di IRRIFRAME

In via schematica, il bilancio idrico nel terreno del sistema esperto IRRIFRAME prevede che la zona radicale possa essere considerata come un serbatoio che riceve tutti gli ingressi d'acqua (piogge, irrigazioni, risalita capillare) e le uscite dai confini della zona radicale (ruscellamento, evapotraspirazione, percolazione profonda). Il totale dell'acqua contenuta nella zona radicale e la riduzione di contenuto idrico possono essere calcolati in ogni momento della stagione irrigua per mezzo del bilancio idrico (Fig.2).

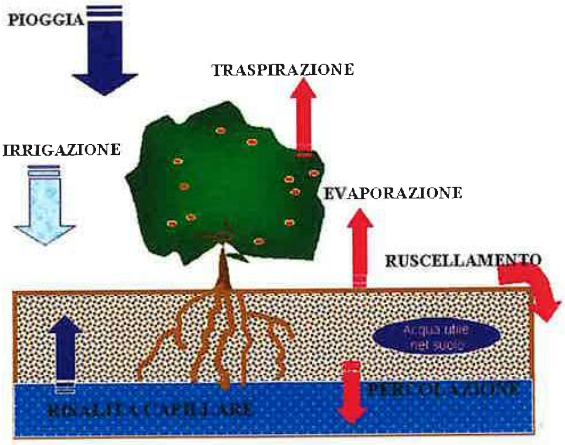


Fig.2

Ai fini di determinare il miglior consiglio irriguo per l'agricoltore, per ogni terreno e profondità radicale utile vengono dapprima individuati la Capacità idrica di campo (CIC) ed il Punto di Appassimento (PA) mediante pedofunzioni, e calcolata l'Acqua Totale immagazzinata come differenza tra le due grandezze richiamate (AT=CIC-PA).

All'interno di questo schema vengono poi individuate per ogni combinazione terreno/coltura/fenofase una soglia superiore ed una soglia inferiore, individuando quindi tre specifiche zone. Sopra la soglia superiore non si determina nessuno stress da carenza idrica alla coltura. Tra la soglia superiore e quella inferiore lo stress idrico è nullo o limitato e solo all'avvicinarsi della soglia inferiore possono determinarsi leggere perdite di resa. Sotto alla soglia inferiore lo stress idrico è massimo costringendo la pianta alla chiusura degli stomi con riduzione dell'evapotraspirazione e quindi della resa (fig. 3).

Fig.3

Nel modello è quindi previsto che sotto tale soglia il Coefficiente di Stress idrico **Ks** inizi ad avere effetto sulla stima della riduzione dell'evapotraspirazione delle colture; passando da una stima del consumo idrico in ottimali condizioni di rifornimento irriguo, secondo la relazione: ETc = ETo x Kc, alla stima dei consumi della coltura posta in condizioni di più o meno forte stress idrico, secondo la relazione ETc = ETo x Kc x Ks, dove avremo Ks = 1 sopra la soglia inferiore (che non influenza l'evapotraspirazione della coltura) sino ad una condizione sotto la soglia inferiore, e vicino al Punto di Appassimento, dove il valore di Ks=0.

Il Ks è impostato come variabile in maniera lineare tra il coefficiente 1 e quello 0.

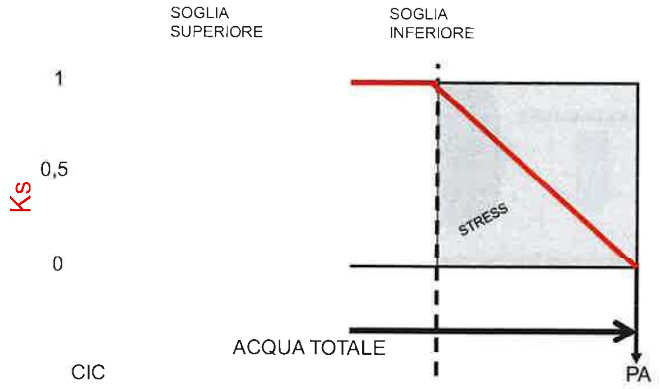


Fig.4

Il modello di bilancio idrico IRRIFRAME, essendo anche funzionale a fornire all'utente un consiglio irriguo sul volume di adacquata, è poi adattato a tale impostazione facendo coincidere la soglia inferiore con quella, raggiunta la quale, è opportuno irrigare per non ridurre eccessivamente le rese, e quella superiore come soglia che si vuole raggiungere mediante l'irrigazione per compensare le perdite per evapotraspirazione della coltura; questa verrà quindi impostata in maniera adeguata e differenziata per i diversi sistemi irrigui. Si avranno soglie distanti per volumi ampi e tipici dell'irrigazione per aspersione, e soglie ravvicinate per ridotti e frequenti volumi irrigui, tipici della irrigazione a goccia.

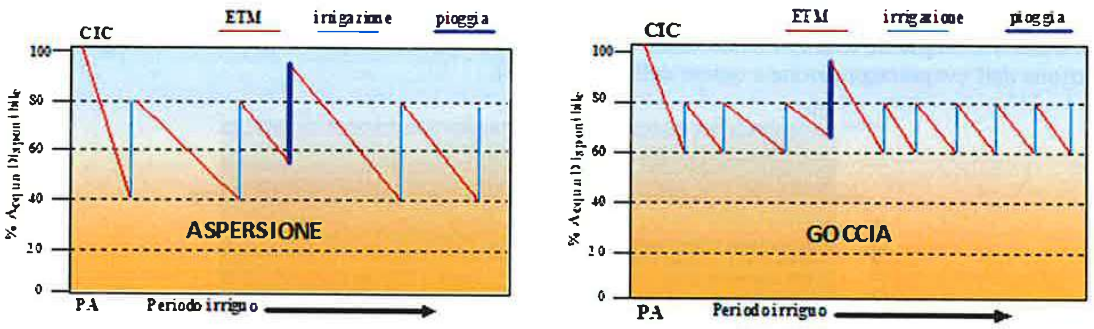


Fig.5

Il volume d'adacquata consigliato non è quindi calcolato per "riempire" completamente il "serbatoio terreno" sino alla Capacità Idrica di Campo. Tale impostazione è vantaggiosa sia per permettere l'immagazzinamento di eventuali piogge cadute subito dopo l'irrigazione, sia per evitare che eventuali esuberi dell'acqua erogata dall'agricoltore possano venir accumulati nel terreno. Entrambe le situazioni determinerebbero ruscellamento superficiale e/o percolazione al di sotto dello strato radicale, con perdita d'acqua e dilavamento di nutrienti nell'ambiente.

Per rispettare gli impegni di gestione ottimizzata dell'acqua a fini irrigui previsti dall'Intervento SRA02, l'agricoltore deve equipaggiare gli appezzamenti con impianti di irrigazione per aspersione o per microirrigazione laddove questi ultimi siano coltivati mais, soia, barbabietola e tabacco e pomodoro da industria, iscrivendosi entro il 31 maggio di ciascun anno di impegno, al sistema web IRRIFRAME.

IRRIFRAME calcola il bilancio irriguo stagionale, per ciascun appezzamento soggetto ad impegno, attenendosi strettamente al consiglio irriguo, quest'ultimo calcolato giornalmente sulla base delle indicazioni agrometeorologiche rilevate da ARPAV.

LINEE GUIDA ED ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA CORRETTA GESTIONE DELLA PIATTAFORMA IRRIFRAME

3.3. Cos'è IRRIFRAME

È un servizio di assistenza tecnica irrigua, disponibile on-line sul sito https://www.irriframe.it/Irriframe.

Il servizio IRRIFRAME è rivolto agli agricoltori del Veneto che aderiscono agli impegni specifici d'uso sostenibile dell'acqua, previsti dall'Intervento SRA02 del POA, nel CSR del PSN-PAC 2023-2027 del Veneto.

IRRIFRAME determina il bilancio irriguo delle colture, fornendo un consiglio irriguo personalizzato espresso in termini di momento e volume d'intervento (quando e quanto irrigare), in funzione della modalità distributiva adottata (irrigazione per aspersione o irrigazione a goccia).

Attraverso la registrazione al servizio, l'utente può controllare il consiglio irriguo giornaliero sul sito, sottoforma di un semplice grafico che illustra il bilancio idrico delle singole colture nei diversi appezzamenti aziendali definiti e inseriti a sistema.

Inoltre è anche disponibile il servizio "Irrisms" che in tempo reale invia un sms con i dati all'utente registrato con il proprio numero di cellulare al servizio, raggiungendo in questo modo in maniera diretta l'agricoltore. Il messaggio sul cellulare contiene i dati del consiglio irriguo in forma dettagliata: data e durata dell'intervento irriguo che si rende necessario per le colture ad impegno e gli appezzamenti aziendali che l'utente ha registrato sul sito nei quali si rende necessario l'intervento irriguo.

3.4. Logica del modello

3.4.1. Geolocalizzazione

Irriframe è un servizio di tipo *Web GIS Based* ovvero basato su una "**unità georeferenziata**" rappresentata da ciascun singolo appezzamento, denominato PLOT, ricadente in un distretto irriguo gestito dal competente Consorzio di bonifica, e caratterizzato da univocità di suolo, coltura e meteo.

La geolocalizzazione è indispensabile per collocare l'appezzamento nella sua reale posizione, ma soprattutto per permettere l'attribuzione automatica dei parametri specifici propri dell'appezzamento stesso che permettono di fornire l'input al calcolo del consiglio irriguo.

L'operazione di geolocalizzazione è possibile attraverso l'implementazione, delle funzionalità di Google Earth nella piattaforma, che permettono di visualizzare l'appezzamento da localizzare e di assegnare a quest'ultimo le coordinate di georeferenziazione, rappresentate dal centroide dell'appezzamento "fisico".

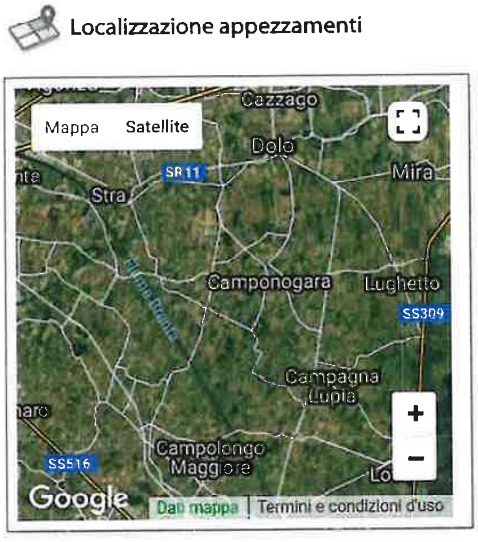


Fig.6

3.4.2. Implementazione dei dati ambientali

IRRIFRAME è progettato per richiedere il minor numero di dati possibile all'utente al fine di semplificare le operazioni di registrazione e gestione della Piattaforma e ridurre le tempistiche di impegno diretto. È infatti strutturato per acquisire, in automatico, le informazioni meteorologiche disponibili nella zona in cui ricade il PLOT e, se disponibili, i dati di profondità di falda provenienti dalla rete freatimetrica.
Per la Regione Veneto, ARPAV garantisce la fornitura quotidiana delle informazioni relative a precipitazioni (mm) e temperature (massima, minima e media), misurate dalla rete di monitoraggio, costituita da 200 stazioni di rilevamento distribuite sul territorio regionale.

Per quanto riguarda la tessitura dei suoli, IRRIFRAME attribuisce al PLOT, sempre attraverso la funzionalità *web gis based*, le caratteristiche pedologiche e granulometriche del terreno derivanti dalla banca dati della Carta dei suoli, elaborata e fornita al sistema sempre da ARPA Veneto.
IRRIFRAME impiegherà tali valori per risalire alla costante idrologica "acqua disponibile" di quel terreno e stabilire la capacità del serbatoio-terreno necessaria al bilancio idrico.
Parametro fondamentale per la determinazione del bilancio irriguo risulta essere il valore di evapotraspirazione delle colture di cui IRRIFRAME fornisce una stima, basata sui criteri proposti dalla FAO nel Quaderno 56 "*Crop evapotranspiration: guidelines for computing crop water requirement*", con gli opportuni aggiustamenti e semplificazioni messi a punto in ambienti italiani.
In IRRIFRAME, il consumo idrico delle colture per evapotraspirazione (ETc) sarà calcolato secondo l'approccio dei coefficienti colturali (Kc), moltiplicando l'evapotraspirazione di riferimento per lo specifico coefficiente colturale Kc.

ETc = ETo x Kc

L'evapotraspirazione di riferimento ETo (valutata in mm/giorno) è quella relativa ad un prato di graminacee mantenuto sfalciato ed in ottimali condizioni di rifornimento idrico, calcolata mediante una formula climatica (Penman-Monteith o Hargreaves), adeguata ai dati meteorologici disponibili.
Il coefficiente colturale (Kc) è un fattore dimensionale moltiplicativo dell'ETo con il quale si stima il consumo delle altre specie coltivate.
Il Kc è diverso da specie a specie e varia durante lo sviluppo della coltura, con consumi che si accrescono proporzionalmente allo sviluppo dell'area fogliare.
La ricerca scientifica mondiale ed italiana ha messo a punto i coefficienti colturali di numerose specie, ottimizzati per ottenere stime dei consumi idrici attendibili. In IRRIFRAME sono impiegati i Kc proposti dalla FAO, con opportuni aggiustamenti tesi ad evitare consumi non produttivi nelle fasi di modesta o nulla reattività all'irrigazione.
Orientativamente, i Kc sono pari a 0,4 con suolo nudo, 0,6-0,8 durante la crescita della pianta, 1-1,2 al massimo sviluppo e consumo d'acqua, con valori discendenti durante la senescenza delle foglie.

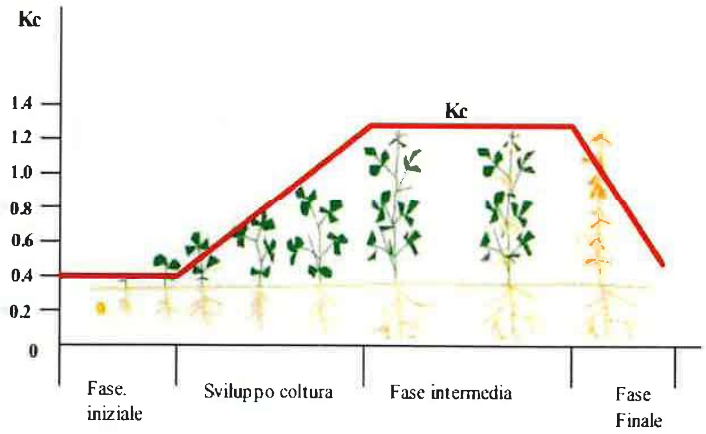


Fig.7

In IRRIFRAME, lo sviluppo nel tempo dei coefficienti colturali è legato ad un modello di crescita della pianta correlato alla temperatura dell'aria e allo sviluppo in profondità degli apparati radicali, che definirà la profondità di suolo esplorato e, quindi, il volume del serbatoio-terreno.

Allegato B al Decreto n. 256 del 31 LUG. 2025 pag. 9/34

3.5. MODALITÀ DI TENUTA DEL BILANCIO IDRICO PER GLI AGRICOLTORI CHE ADERISCONO ALL'INTERVENTO SRA02 DEL CSR DEL VENETO

3.5.1. INTERFACCIA UTENTE

Gli agricoltori che aderiscono all'Intervento SRA02 del CSR del Veneto devono collegarsi all'indirizzo web https://www.irriframe.it/Irriframe ed entrare nella pagina di registrazione al servizio, cliccando in corrispondenza del link evidenziato con il cerchio rosso nell'immagine seguente (Fig.8).

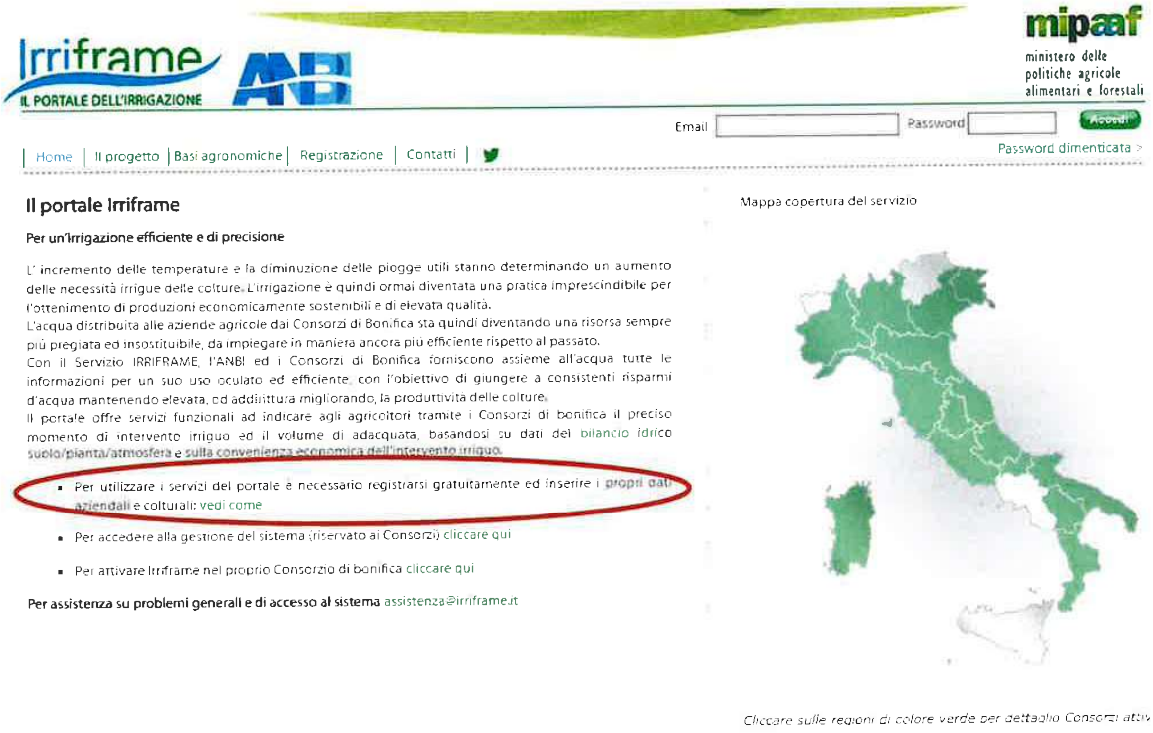


Fig.8

Di seguito si definiscono i passaggi per l'accesso e l'utilizzo del servizio IRRIFRAME.

NB: Sul lato destro di ogni pagina operativa di IRRIFRAME, si trovano le note di *help* che guidano l'utente nell'uso e nella compilazione delle informazioni.

Allegato B al Decreto n. 256 del 31 LUG. 2025 pag. 10/34

3.5.2. *REGISTRAZIONE*

Per proseguire con la procedura di registrazione occorre cliccare in corrispondenza del link evidenziato con il cerchio rosso nell'immagine seguente (Fig. 9).

Fig. 9

La registrazione può essere effettuata da un qualsiasi utente generico (centro di assistenza, azienda, consulente, beneficiari, ecc…).

A conferma del corretto svolgimento della fase di registrazione, l'utente ha la possibilità di stamparsi la pagina di conferma (vedi simbolo fig. 10).

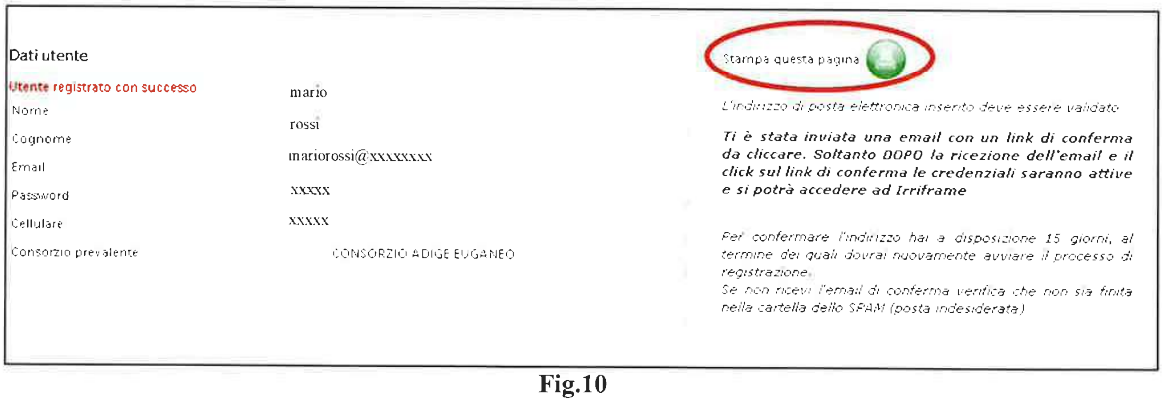


Fig.10

L'utente correttamente validato potrà, a questo punto accedere ad IRRIFRAME e, attraverso il cosiddetto **Cruscotto irriguo**, inserire l'azienda ed i relativi appezzamenti, oggetto dell'Intervento SRA02.

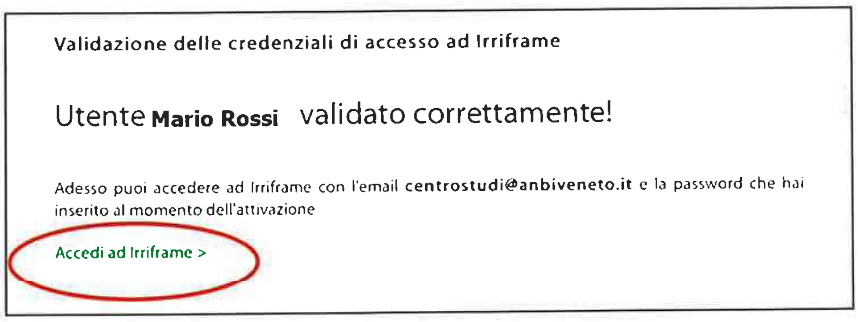


Fig.11

NB: È indifferente l'ordine con cui si procede, ossia che venga identificata prima l'azienda e poi gli appezzamenti o viceversa; l'importante è che appezzamenti ed azienda pertinente siano tra loro associati, come descritto al paragrafo 3.5.8.

Durante la registrazione verranno chiesti i dati identificativi dell'utente (Fig. 12).

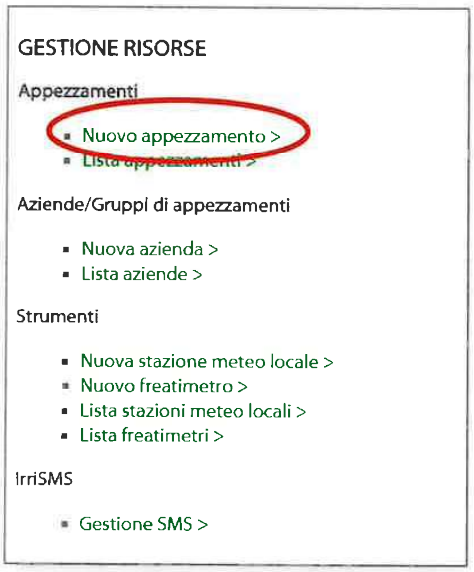
Fig.12

3.5.3. CREAZIONE DELL'AZIENDA ED INSERIMENTO DEI DATI AZIENDALI

Nella schermata di entrata del Cruscotto irriguo, è presente il box "**Gestione risorse**", contenente i link che permettono di procedere all'inserimento guidato dei dati nella Piattaforma, tra cui quello per la creazione di una nuova azienda.

Allegato B al Decreto n. 256 del 31 LUG. 2025

pag. 12 di 14



Box Gestione Risorse

Ai fini dell'Intervento SRA02 del CSR del Veneto, è necessario fornire i dati aziendali (Fig. 13), ovvero:

DESCRIZIONE: nome con la quale l'azienda è iscritta al Registro delle imprese, per consentirne così una più facile identificazione.

CELLULARE AZIENDALE: numero corretto della persona che gestisce l'irrigazione. Il numero di telefonia mobile è NECESSARIO per accedere al servizio SMS che permette la ricezione del consiglio irriguo PSR.

EMAIL AZIENDALE: indirizzo di posta elettronica corretto ed usato con continuità su cui verranno inviate mail informative, anche di *alert* (inserimento data di raccolta, stampa registro, segnalazione anomalie, ecc).

ATTENZIONE: per l'accesso all'Intervento SRA02 del CSR Veneto, è obbligatorio compilare il campo CUAA (Fig. 13).

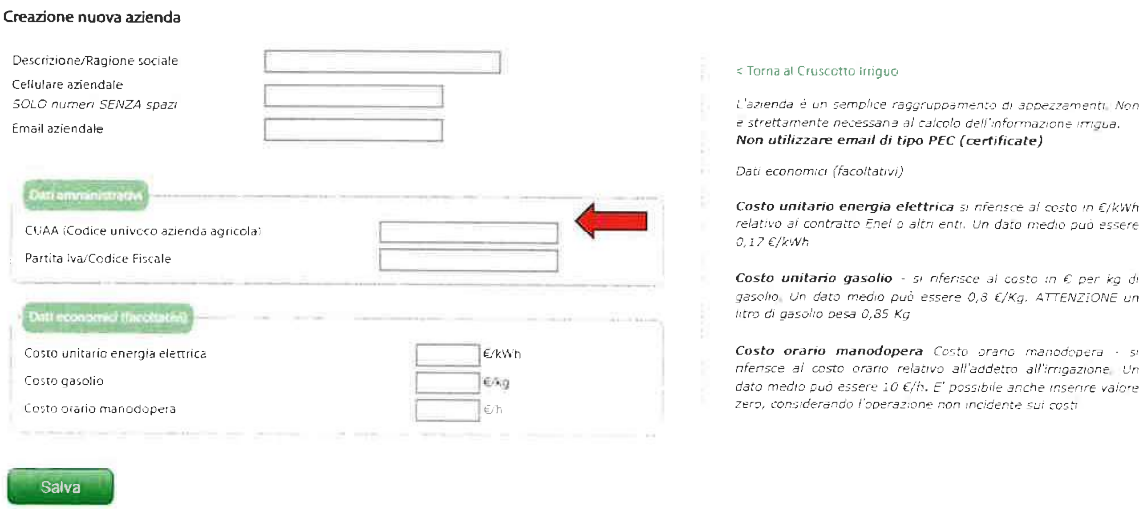


Fig.13

3.5.4. *CREAZIONE E LOCALIZZAZIONE DEGLI APPEZZAMENTI*

Una volta inseriti i dati aziendali, si procede alla creazione del primo appezzamento dell'azienda agricola attraverso il Cruscotto irriguo, utilizzando il link "**registra i tuoi appezzamenti**".

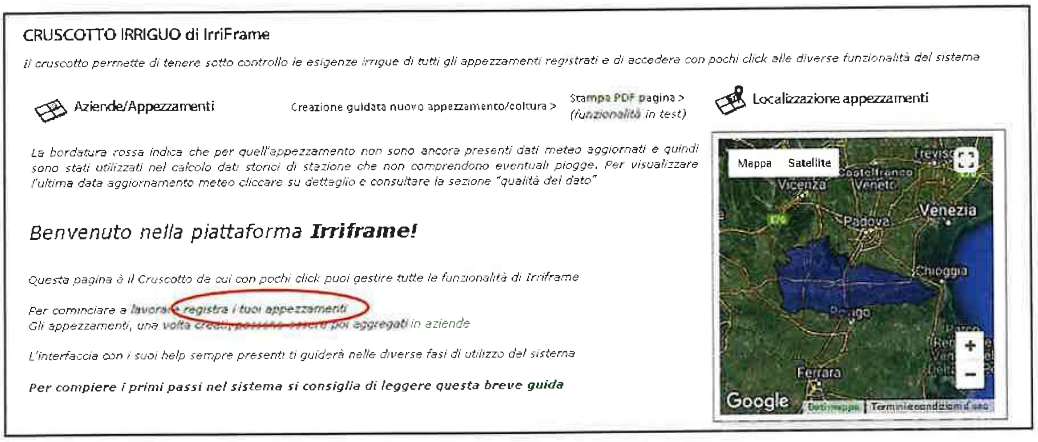


Fig.14

Per creare, invece, nuovi appezzamenti, successivi al primo, è possibile utilizzare il link "**Nuovo appezzamento**" contenuto nel riquadro "**GESTIONE RISORSE**" del cruscotto (Fig.15).

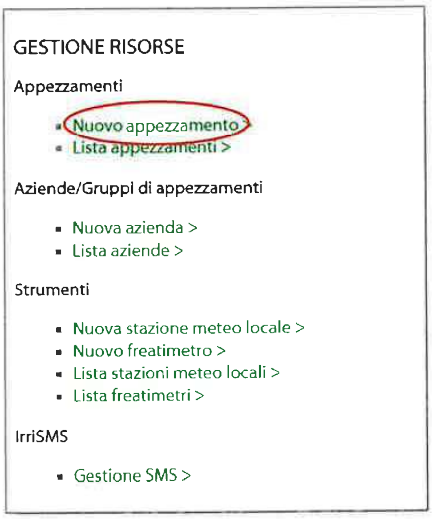


Fig.15

Compare, in entrambi i casi, una pagina dove è possibile inserire i dati necessari all'identificazione dell'appezzamento (Fig. 16), ovvero:

DESCRIZIONE: identificazione dell'appezzamento con nomi comuni che identificano abitualmente l'area (ad esempio "Brolo Corte", "appezzamento di via Ca' Lin"…) e la coltura dell'anno in corso; inoltre, dopo la denominazione, vanno inseriti i riferimenti catastali dell'appezzamento medesimo, riportanti il codice comune, la sezione, il foglio e l'elenco delle particelle soggette all'impegno di gestione ottimizzata dell'acqua a fini irrigui.

ATTENZIONE: i riferimenti catastali vanno inseriti nel campo "Descrizione", a seguire della denominazione attribuita all'appezzamento, (Es. campo vicino alla strada – mais PSR – Comune L736, sez. B, foglio 1001, particelle n. 161, 162, 163). I riferimenti catastali inseriti devono corrispondere a quelli dichiarati nella domanda di aiuto/pagamento con il Piano Colturale Grafico presentata presso AVEPA.

SUPERFICIE: estensione totale dell'appezzamento in m^2.

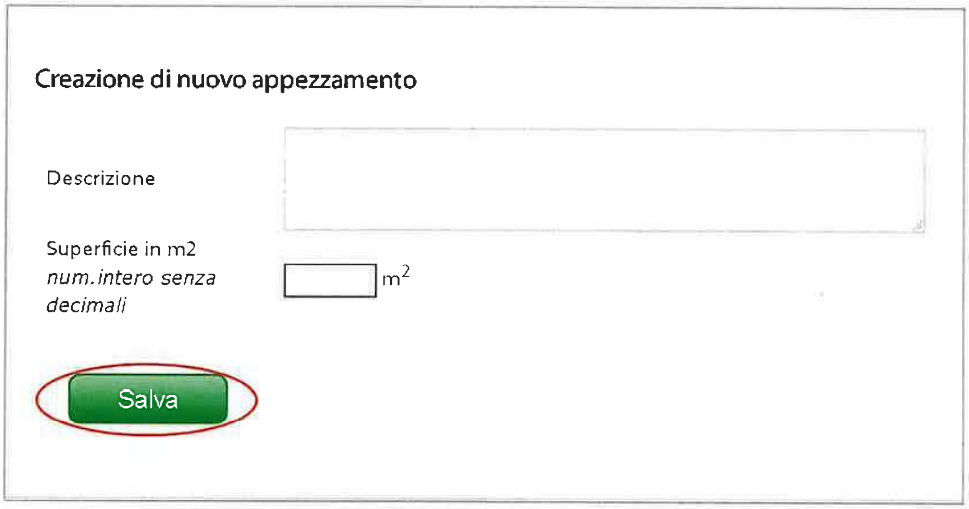


Fig.16

Dopo aver salvato, con l'apposito pulsante, comparirà la schermata seguente (Fig. 17), dalla quale è necessario accedere alla **localizzazione** mediante il link evidenziato in rosso.

La localizzazione, o geolocalizzazione, è indispensabile per collocare l'appezzamento nella sua reale posizione, ma soprattutto per permettere l'attribuzione automatica dei parametri specifici propri dell'appezzamento stesso.

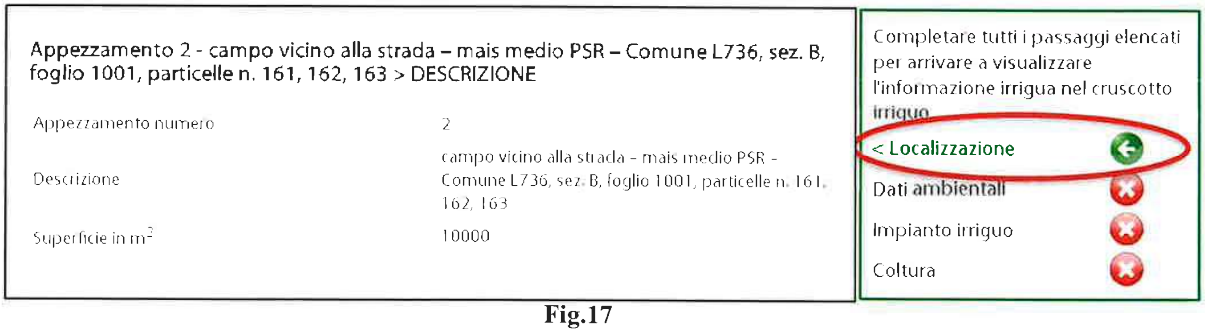


Fig.17

Quando si reputa che la geolocalizzazione sia corretta è possibile salvare la posizione dell'appezzamento e così procedere nell'immissione di altre informazioni.

Man mano che si procede con l'inserimento dei dati richiesti, i *link* che rappresentano i vari *steps* di completamento, avranno simboli e colorazioni diverse che indicano lo stato di avanzamento della compilazione nella Piattaforma IRRIFRAME (Fig.18).

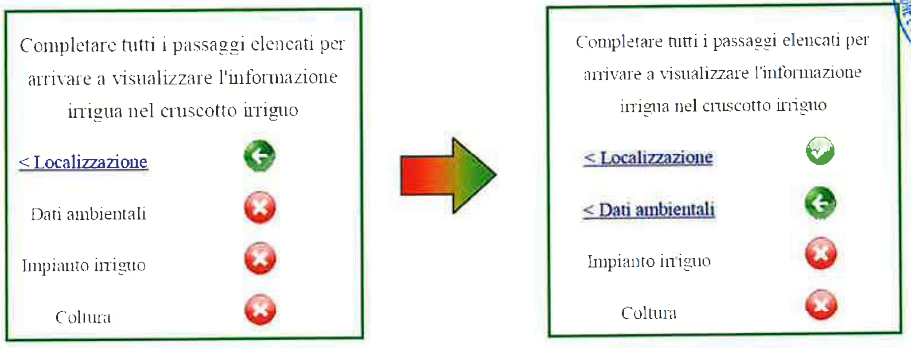


Fig. 18

A questo punto si renderà disponibile una mappa del comprensorio del Consorzio di bonifica (Fig. 19), mediante la quale sarà necessario individuare l'appezzamento sulla cartografia di Google Earth.

Seguendo le istruzioni scritte a lato della mappa, è possibile individuare l'appezzamento che verrà indicato tramite un segnalino rosso. Simultaneamente verranno compilati, in modo automatico, i campi relativi alle coordinate.

ATTENZIONE: è possibile spostare il segnalino, quante volte lo si desidera, fino a che non si prema il tasto "Salva". Uno volta premuto questo tasto NON SARA' PIU' POSSIBILE SPOSTARE IL SEGNALINO ROSSO.

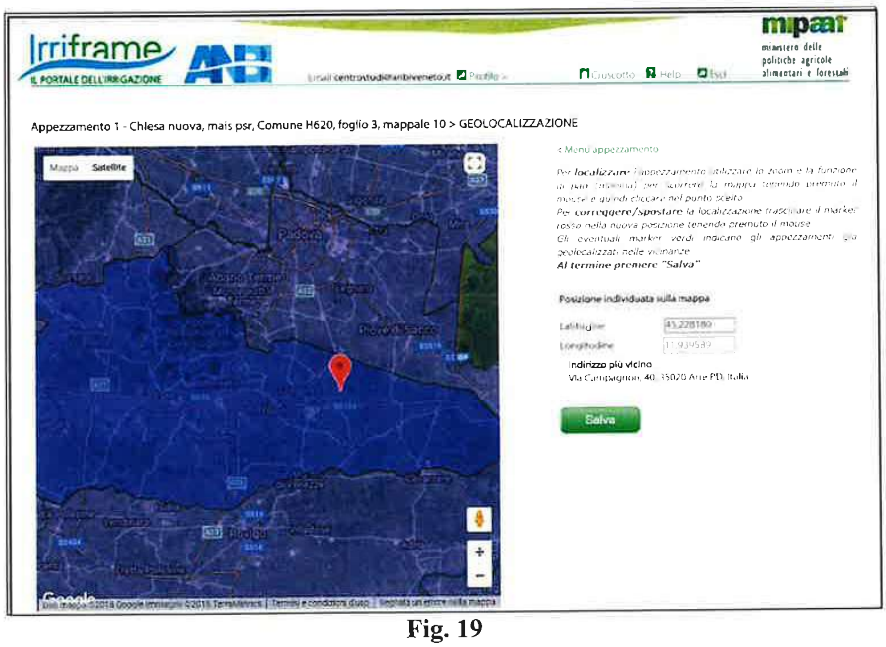


Fig. 19

Dopo il salvataggio, i simboli colorati nel riquadro indicano che si possono inserire i dati ambientali (Fig. 20).

Inoltre, compariranno i dati relativi alla geolocalizzazione (Consorzio di bonifica, Stazione meteo, tipo di suolo, etc...).

Allegato B al Decreto n. 256 del 31 LUG. 2025 pag. 16 di 24

Fig. 20

3.5.5. COMPILAZIONE DEI DATI AMBIENTALI

Completata la localizzazione, è necessario compilare i dati ambientali disponibili al link evidenziato in rosso nell'immagine seguente (Fig. 21).

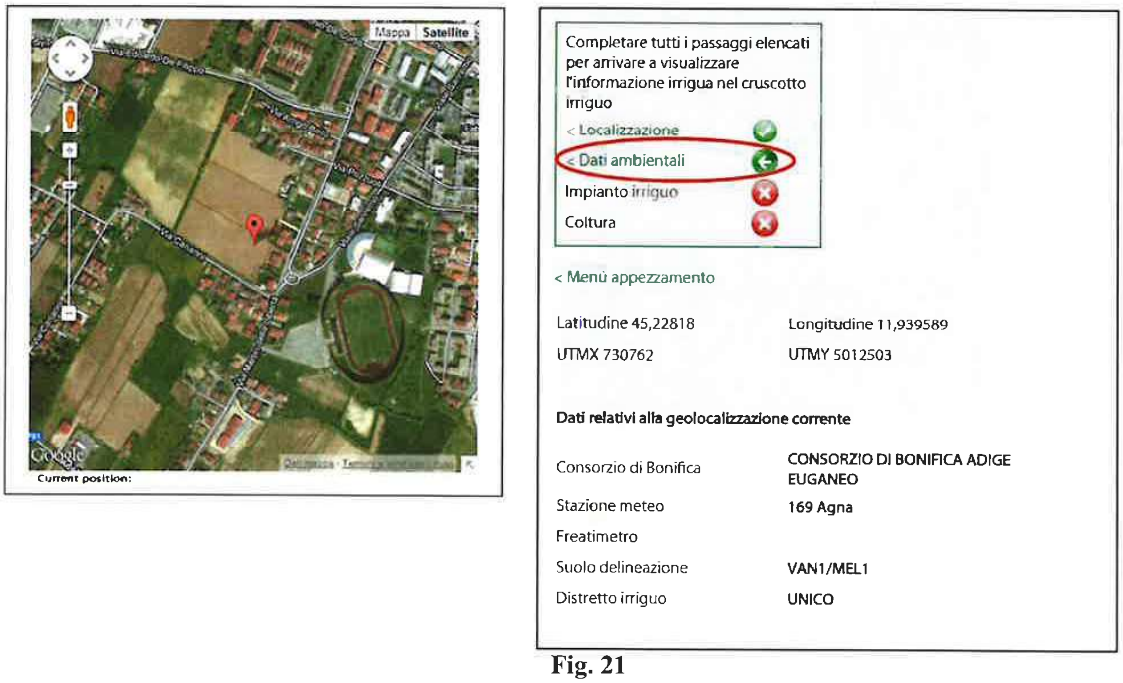


Fig. 21

I dati ambientali si riferiscono all'appezzamento e pertanto è importante che siano i più precisi possibile. Pertanto, se si possiedono dati relativi all'appezzamento rilevati analiticamente (es. analisi del terreno), è opportuno recuperarli prima della compilazione degli spazi relativi.
Sulla base delle informazioni di localizzazione, il sistema attribuisce la stazione meteo ARPAV più vicina all'appezzamento (sezione 1). È inoltre possibile (non obbligatorio) associare all'appezzamento un pluviometro/freatimetro aziendali (sezione 2), appositamente creati, come da istruzioni riportate al margine destro della pagina web.

È inoltre necessario assegnare il tipo di suolo, come da modalità indicate a destra nella pagina web.

In base alla località assegnata, il sistema propone automaticamente dall'archivio ARPAV dei suoli le caratteristiche degli orizzonti interessati con la relativa granulometria (Fig.22).

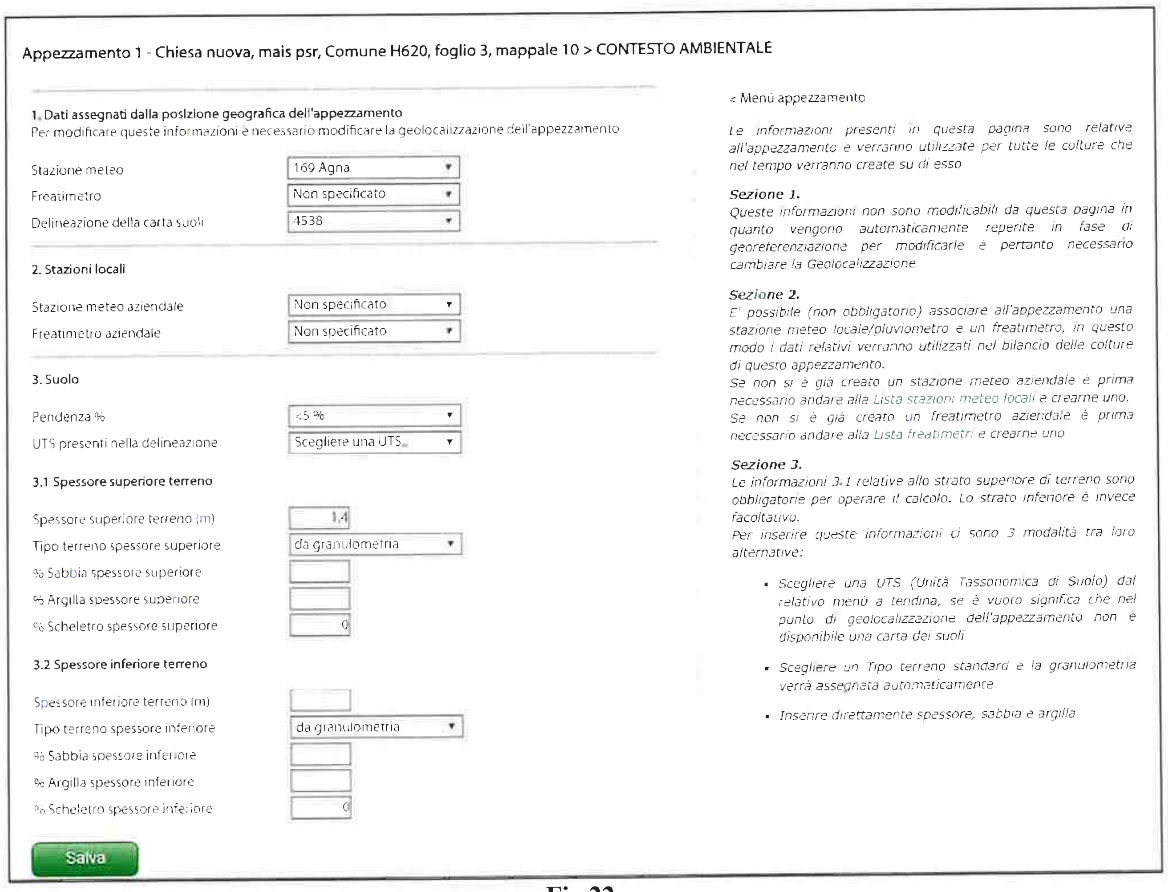


Fig.22

ATTENZIONE: Ricordarsi sempre di salvare al termine della compilazione con l'apposito tasto presente in basso a sinistra.

Allegato B al Decreto n. 256 del 31 LUG. 2025 pag. 18/34

3.5.6. *SCELTA DELL'IMPIANTO IRRIGUO*

Una volta salvate le informazioni sui dati ambientali, comparirà la schermata seguente (Fig. 23), dalla quale sarà necessario selezionare la tipologia di "**impianto irriguo**" cliccando sul link corrispondente.

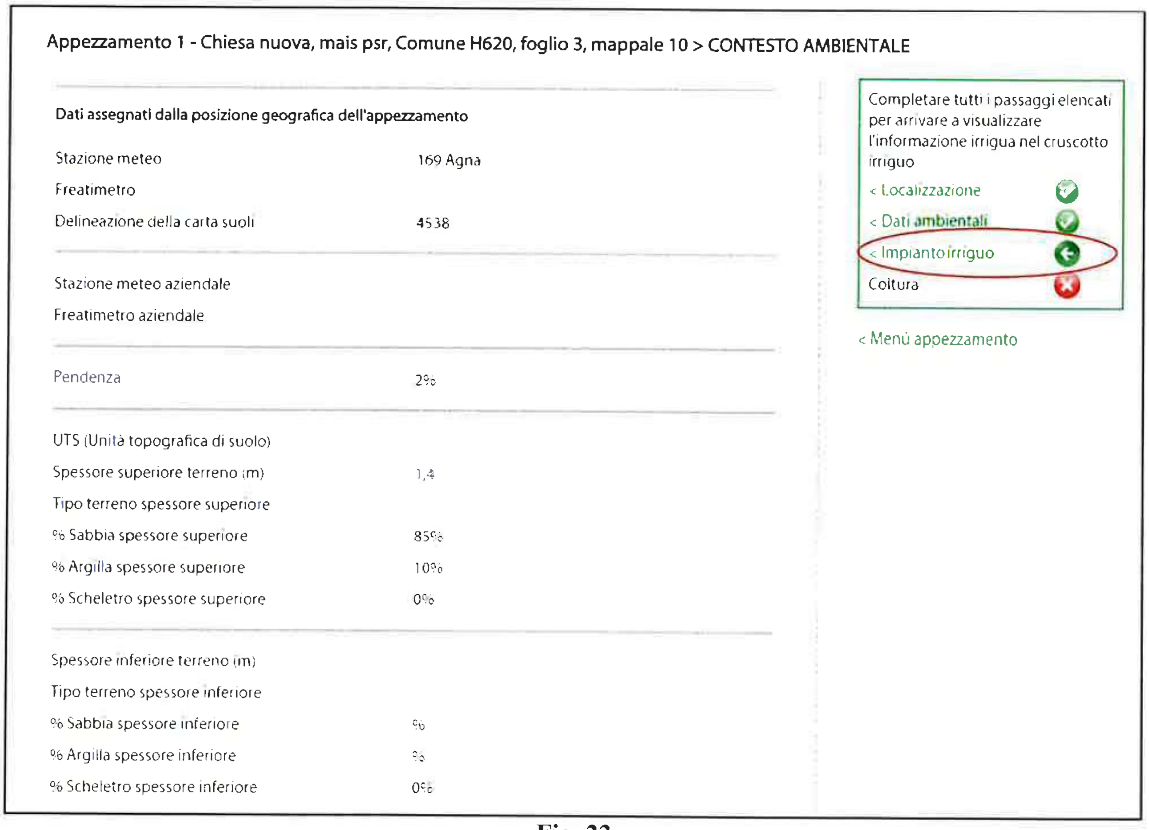


Fig. 23

Successivamente, selezionare il tipo di impianto dall'elenco a tendina delle tipologie (Fig. 24).

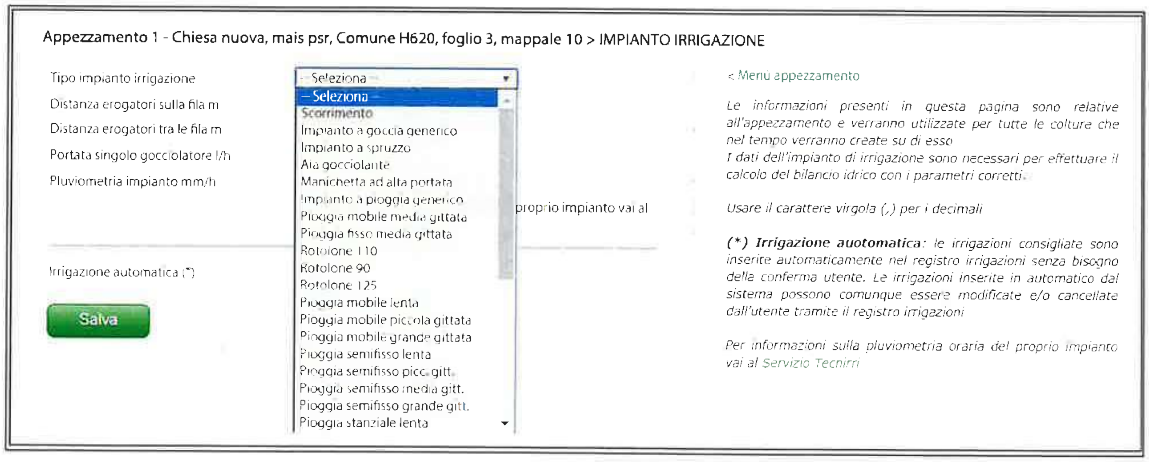


Fig.24

ATTENZIONE: le tipologie di impianto selezionate NON possono essere in contrasto con gli impianti previsti dall'Intervento SRA02 del CSR, che sono quelle per aspersione e microirrigazione/fertirrigazione.

Una volta selezionata la tipologia di impianto, nel caso degli **impianti ad aspersione** va fornito il dato della pluviometria. Se l'utente non lo conosce, può essere calcolato automaticamente, accedendo al **Servizio Tecnirri** dal link evidenziato nel cerchio rosso in Figura 25.

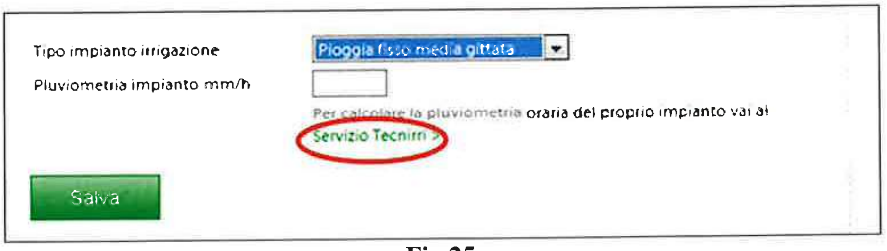


Fig.25

Nel caso, invece, della **microirrigazione** è necessario specificare, inserendo negli appositi spazi la distanza degli erogatori sulla fila, la distanza erogatori tra le file e la portata del singolo gocciolatore, come da immagine seguente. Questi dati consentono il calcolo automatico della pluviometria dell'impianto (Fig. 26).

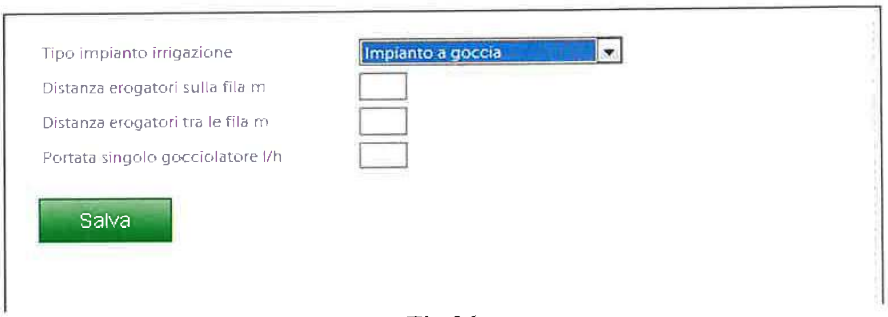


Fig.26

Ricordarsi sempre di salvare l'informazione, con l'apposito pulsante.

3.5.7. SCELTA DELLA COLTURA

A questo punto è necessario identificare la coltura dell'appezzamento finora descritto cliccando sul link evidenziato in rosso nell'immagine seguente (Fig. 27).

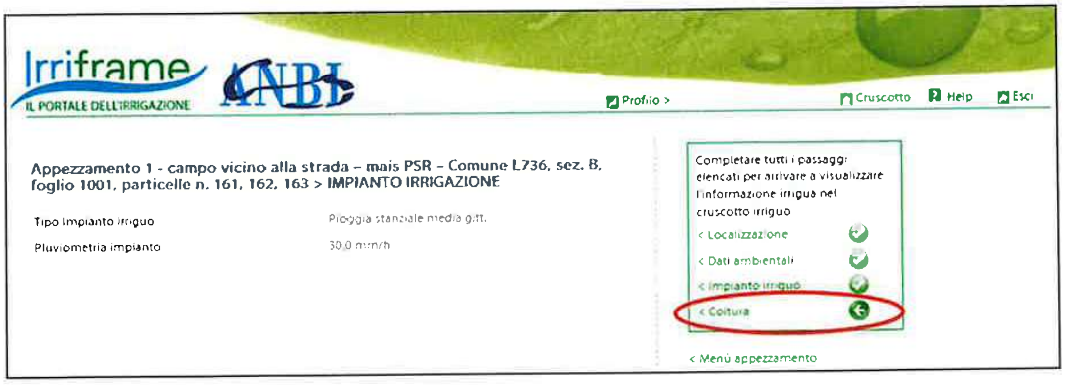


Fig.27

Comparirà la schermata seguente (Fig. 28), nella quale è necessario selezionare dal menù a tendina il tipo di coltura.

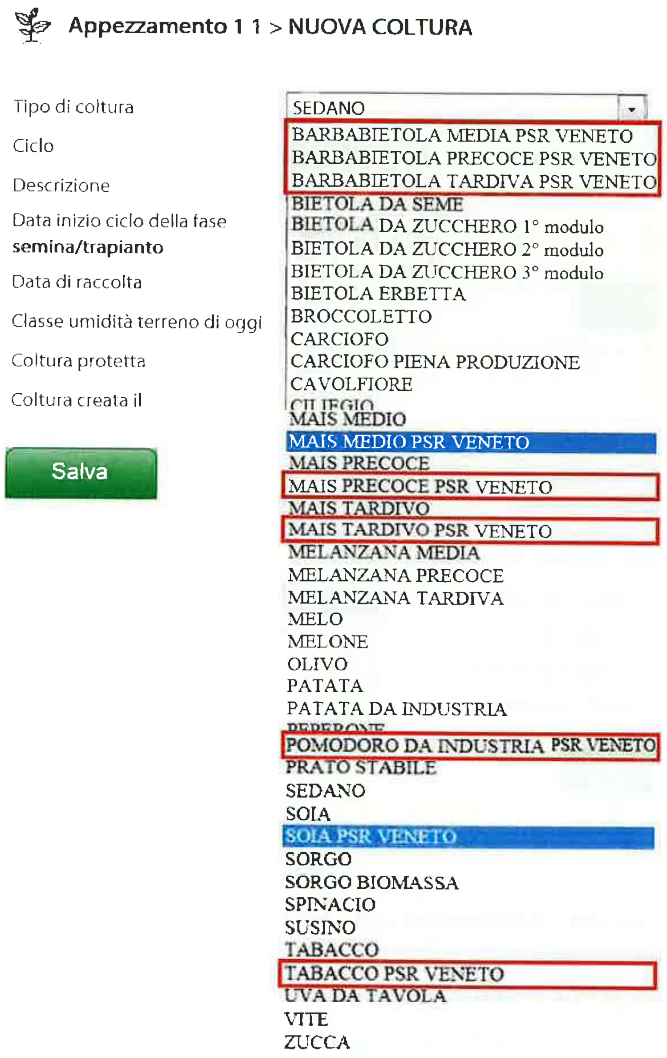


Fig.28

***ATTENZIONE**: Ai fini del l'Intervento SRA 02 del PSR **devono** essere selezionate esclusivamente le seguenti tipologie:*

- *MAIS MEDIO **PSR***
- *MAIS PRECOCE **PSR***
- *MAIS TARDIVO **PSR***
- *BARBABIETOLA MEDIA **PSR***
- *BARBABIETOLA PRECOCE **PSR***
- *BARBABIETOLA TARDIVA **PSR***
- *Pomodoro da industria - **PSR***
- *SOIA **PSR***
- *TABACCO **PSR***

Allegato B al Decreto n. 256 del 31 LUG. 2025 pag. 21/34

*Se l'appezzamento si trova in un Consorzio di bonifica che ha reso disponibili altre colture, oltre a quelle dell'Intervento SRA02 del CSR Veneto, sarà necessario prestare attenzione a **NON** selezionare le tipologie mais, soia, barbabietola, pomodoro da industria e tabacco "convenzionali". Verificare sempre nella coltura scelta la presenza dell'attributo PSR Veneto.*

È necessario inoltre inserire il **ciclo**, la **data di semina/trapianto e di raccolta**, l'**umidità iniziale (obbligatoria)** riferita alla data corrente al momento del salvataggio (oggi) NON alla data di inizio del ciclo inserita per la coltura. (Fig. 29).

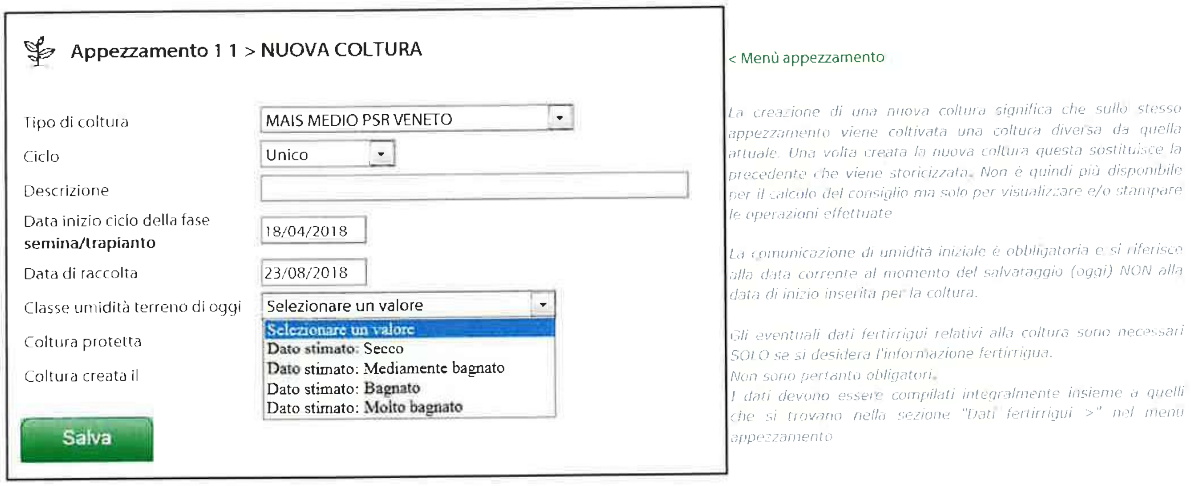


Fig.29

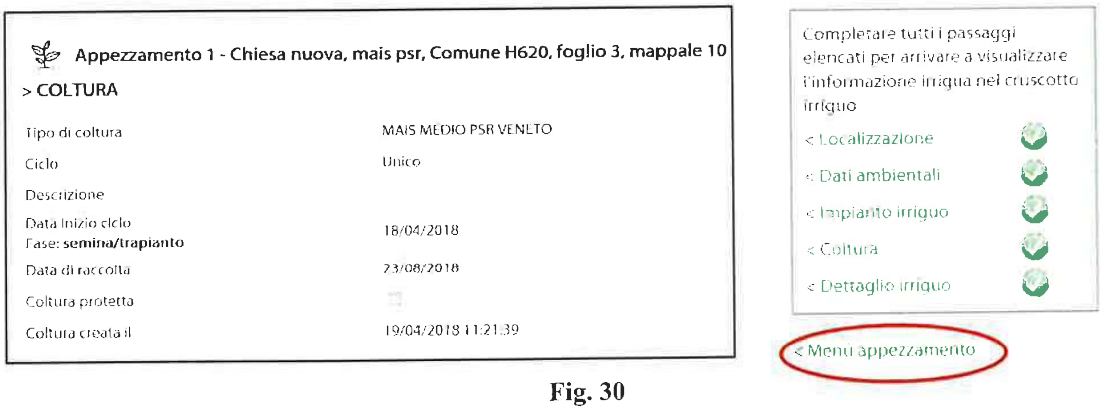


Fig. 30

***Attenzione 1**: è fondamentale compilare ANNUALMENTE le date di inizio ciclo e di raccolta, per permettere al programma di iniziare l'acquisizione dei dati e il calcolo dal momento giusto. La data di inizio deve essere reale e fa riferimento ad una precisa fase fenologica, specificata per ogni coltura in modo automatico dal programma. La data di raccolta invece è, ovviamente, una data presunta.*

***Attenzione 2**: **Trattandosi di coltivazioni annuali, ogni anno è necessario specificare la coltura in campo nell'anno corrente.** Per farlo in modo veloce è sufficiente entrare nel "Menù dell'appezzamento" (Fig. 29 - 30) e scegliere "Crea una nuova coltura" (Fig.31) quindi compilare i dati richiesti dalla pagina che si aprirà (Fig. 29-30).*

NB: una volta inserito un tipo di **coltura** non è più possibile eliminarla e questa resterà nell'archivio storico dell'appezzamento; è invece sempre possibile inserire una nuova coltura sul medesimo appezzamento.

Una volta creato gli appezzamenti e le colture, accedendo al "**Menù riepilogo dati campo irriguo (Appezzamento)**", è possibile consultare e modificare alcuni dei dati inseriti attraverso gli appositi link (Fig. 31)

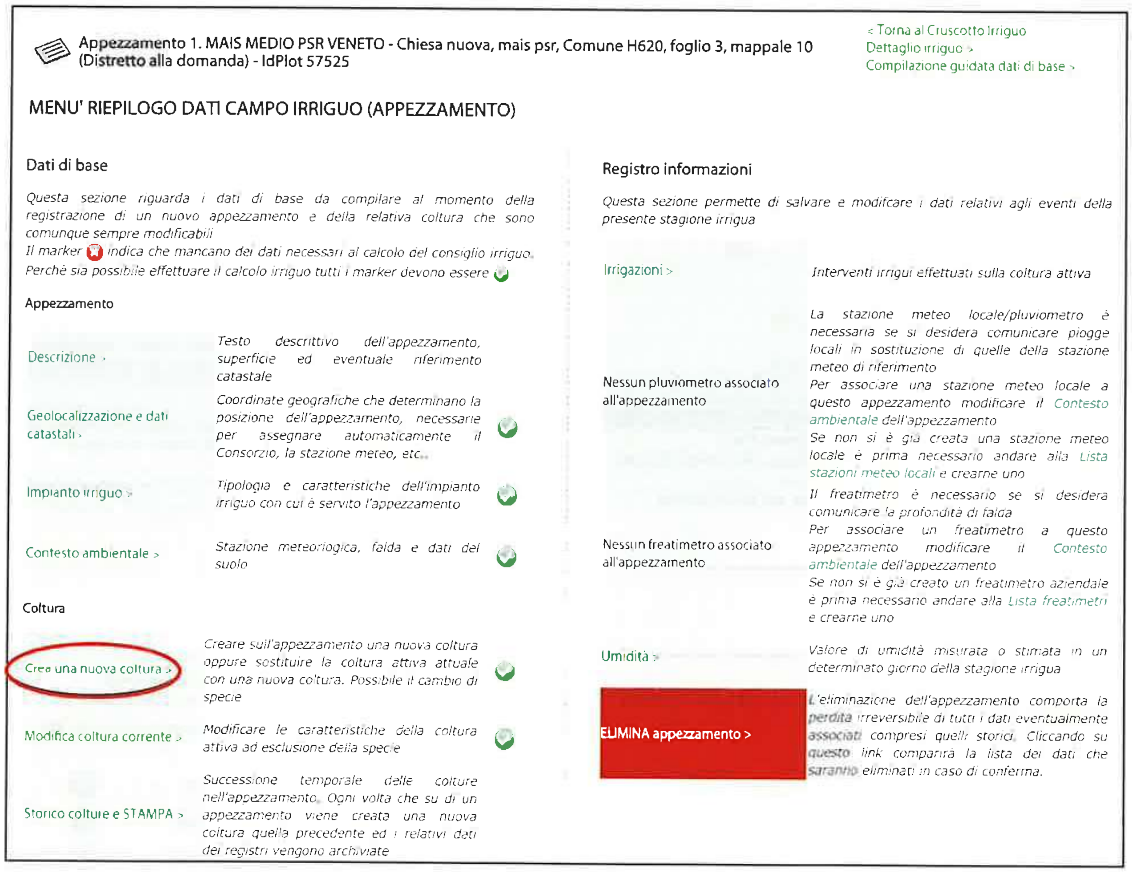


Fig.31

3.5.8. ASSOCIAZIONE DEGLI APPEZZAMENTI ALL'AZIENDA

A questo punto è necessario attribuire ogni appezzamento ad un'azienda.

Per farlo cliccare sul link "Cruscotto" presente in alto a destra da qualsiasi pagina di IRRIFRAME.

Cliccare quindi sul link "Lista Aziende" evidenziato in rosso nell'immagine seguente (Fig. 32).

Fig.32

Comparirà la lista delle aziende inserite.

Per associare un appezzamento all'azienda, cliccare sul link "Gestisci appezzamenti" evidenziato in rosso nell'immagine seguente (Fig. 33).

Fig.33

Comparirà la lista degli appezzamenti inseriti dall'utente. Spuntare l'appezzamento di interesse e cliccare sul link "Aggiungi", evidenziato in rosso nell'immagine seguente (Fig. 34).

Allegato B al Decreto n. 256 del 31 LUG. 2025

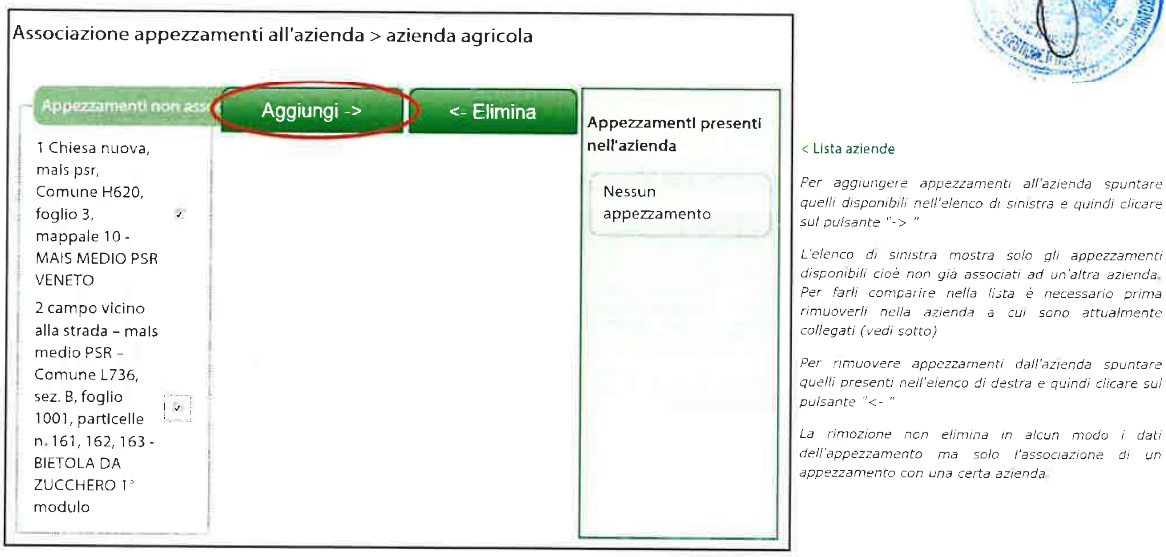


Fig.34

Nel caso l'azienda avesse più appezzamenti, le operazioni da 3.5.3 a 3.5.7 del presente documento vanno ripetute per la creazione di ciascun appezzamento e coltura dell'appezzamento.

Una volta concluso tutte le operazioni di creazione delle aziende agricole, degli appezzamenti, delle colture, l'associazione di azienda ed appezzamenti, per visualizzare correttamente tutti i dati e le modifiche, si consiglia di uscire da IRRIFRAME e di effettuare un nuovo accesso.

3.5.9. CONSIGLIO IRRIGUO

Dalla pagina del "Cruscotto", raggiungibile dall'apposito link presente in alto a destra di qualsiasi pagina di IRRIFRAME, si ottiene l'informazione generale sul consiglio irriguo.

ATTENZIONE: dopo l'inserimento di qualsiasi variazione e aggiornamento dei dati è necessario cliccare sul pulsante "RICALCOLA BILANCIO/AGGIORNA DATI", evidenziato in rosso nell'immagine seguente (Fig. 35).

Allegato B al Decreto n. 256 del 31 LUG. 2025 pag. 25/34

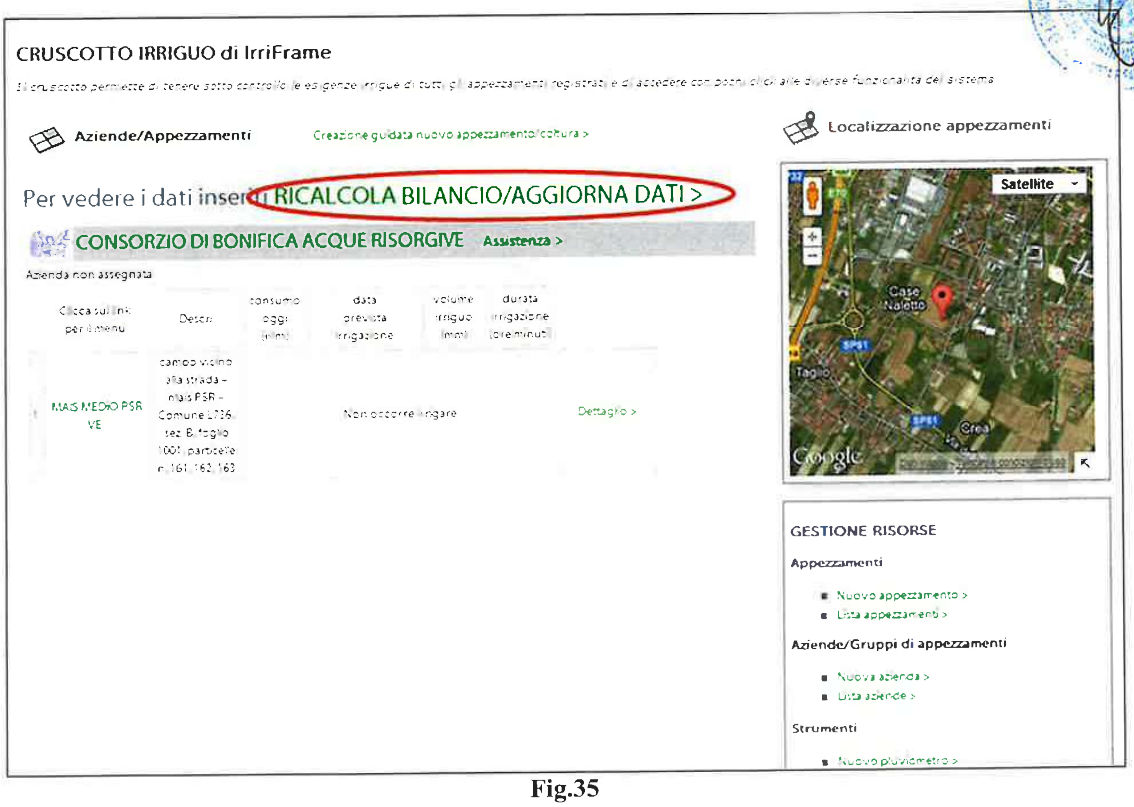


Fig.35

Nell'immagine seguente (Fig. 36) il consiglio irriguo è evidenziato in blu. È inoltre possibile visualizzare il dettaglio del consiglio irriguo, cliccando sul link evidenziato in rosso. Compariranno quindi i grafici del consiglio irriguo e lo storico degli eventi atmosferici e irrigui.

Fig.36

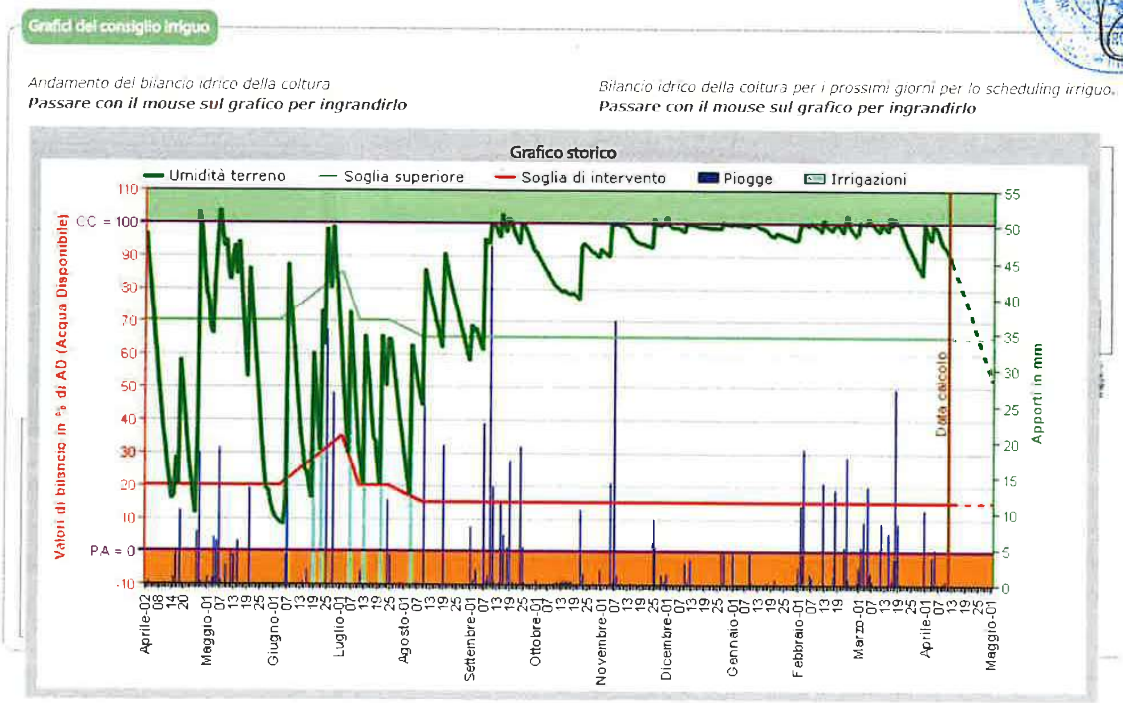


Fig.37

3.5.10. CASI DI APPEZZAMENTI CON IRRIGAZIONE TURNATA

Questo passaggio è obbligatorio solo per gli appezzamenti ricadenti nei comprensori dei Consorzi di bonifica in cui è previsto il regime di **irrigazione secondo turni** (irrigazione turnata). In tal caso, generalmente, vengono stabiliti turni di distribuzione a calendario e orario fisso, in relazione a particolari ragioni di organizzazione.

Questo passaggio non è obbligatorio per gli appezzamenti ricadenti nei comprensori dei Consorzi Adige Po, Adige Euganeo, Bacchiglione, in quanto sprovvisti di irrigazione turnata.

ATTENZIONE: qualora, essendo in presenza di tale casistica, nella pagina generale del "Cruscotto" comparisse, nella sezione del consiglio irriguo relativo all'appezzamento, il messaggio "Non ci sono turni disponibili", come evidenziato in blu nell'immagine seguente (Fig. 38), è allora necessario accedere nuovamente al menù dell'appezzamento dal link qui evidenziato in rosso e compilare la sezione relativa ai turni.

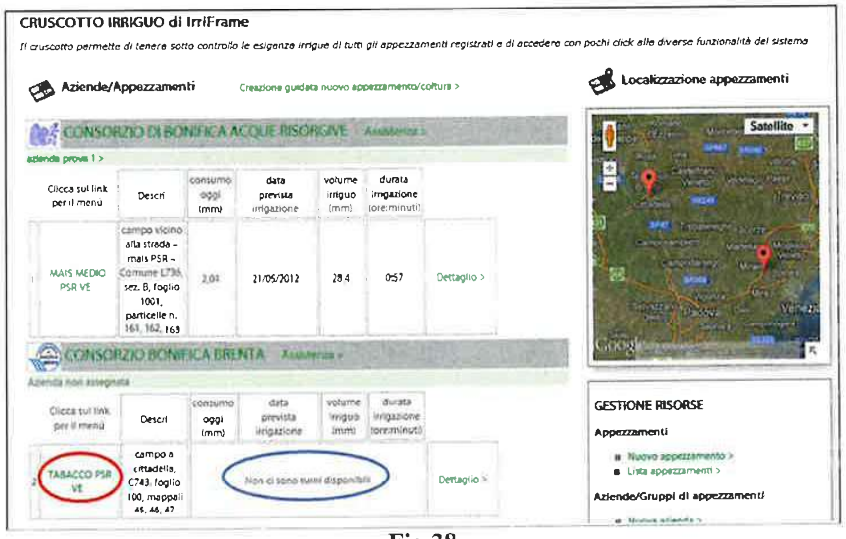


Fig.38

In questa situazione, infatti, nel menù appezzamento è disponibile la sezione "Turni" evidenziata in rosso nell'immagine seguente (Fig. 39).

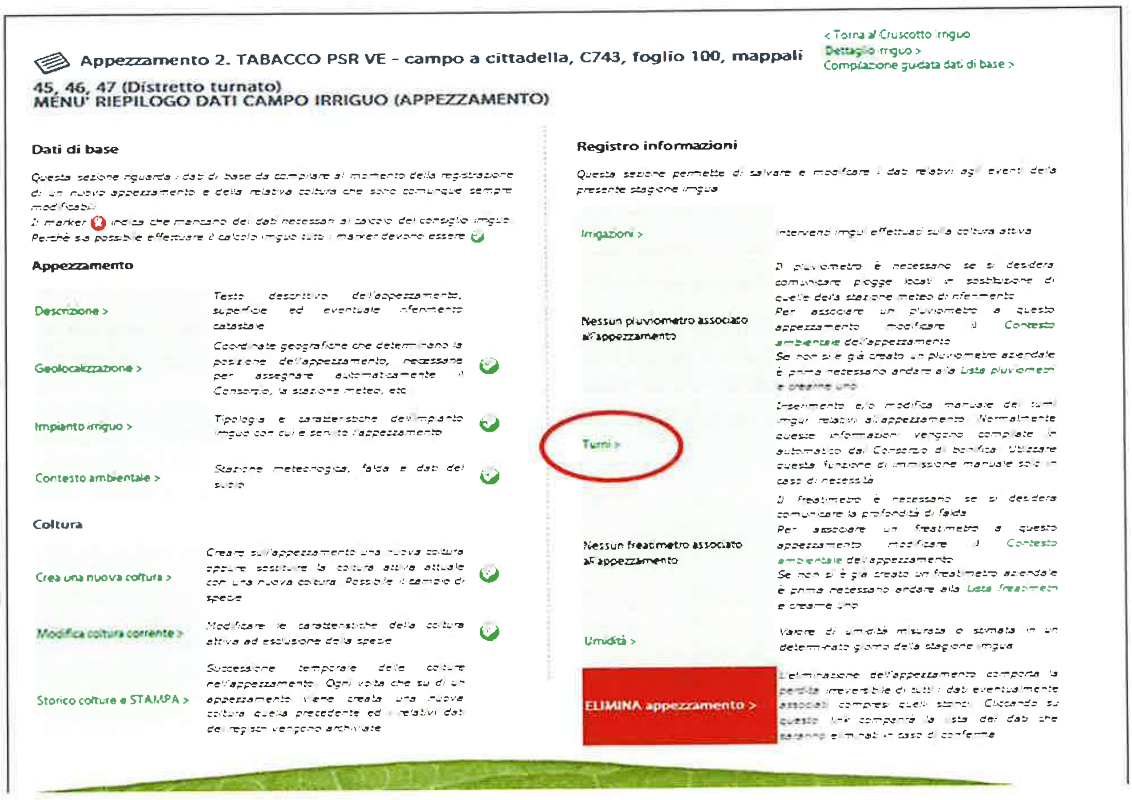


Fig.39

Cliccando sulla sezione "Turni" sopra evidenziata (Fig. 39), comparirà la schermata seguente, dalla quale è necessario inserire i propri turni dal link evidenziato in rosso in Figura 40.

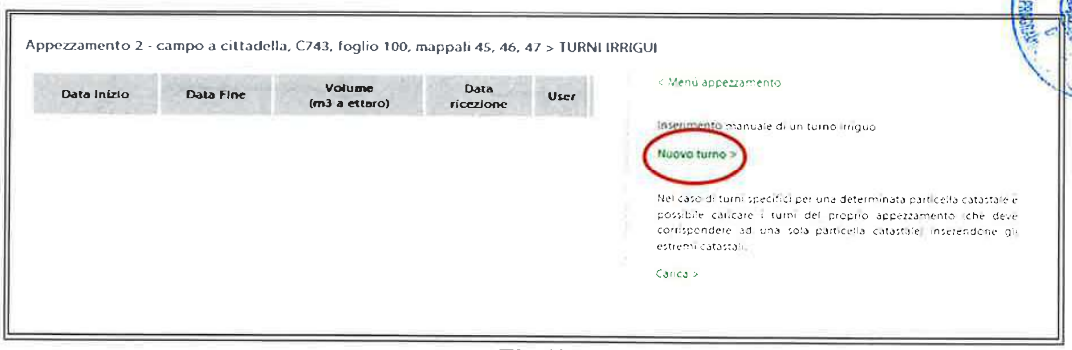


Fig.40

Comparirà quindi la schermata sotto riportata (Fig. 41), dalla quale è possibile aggiungere le date dei propri turni, salvando l'informazione. **NB: non è obbligatorio inserire il volume disponibile.**

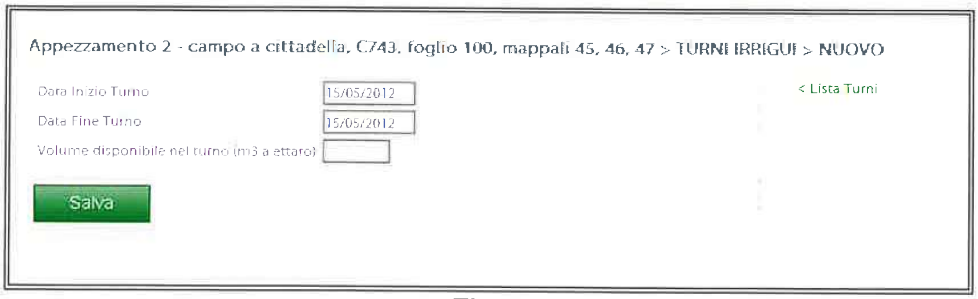


Fig.41

NB: Ripetere l'operazione per inserire altri turni.

3.5.11. REGISTRAZIONE INTERVENTI IRRIGUI

***ATTENZIONE:** È necessario registrare costantemente tutti gli interventi irrigui effettuati durante la stagione, al fine di consentire la corretta elaborazione del bilancio idrico.*

Va evidenziato che, nel caso il sistema consigli di irrigare in un dato giorno, in quella data compare sul sito web di IRRIFRAME una schermata contenente, sulla destra del consiglio irriguo per la coltura interessata, il link "Ho irrigato", evidenziato in rosso nell'immagine seguente (Fig. 42).

Fig.42

Cliccando sul link "Ho irrigato" compare la richiesta di inserire l'irrigazione in automatico, come da immagine sotto riportata (Fig. 43).

Se si risponde SÌ, il sistema segnerà nel registro delle irrigazioni, l'irrigazione consigliata, consolidandola come effettuata, con i dati esatti del consiglio fornito.

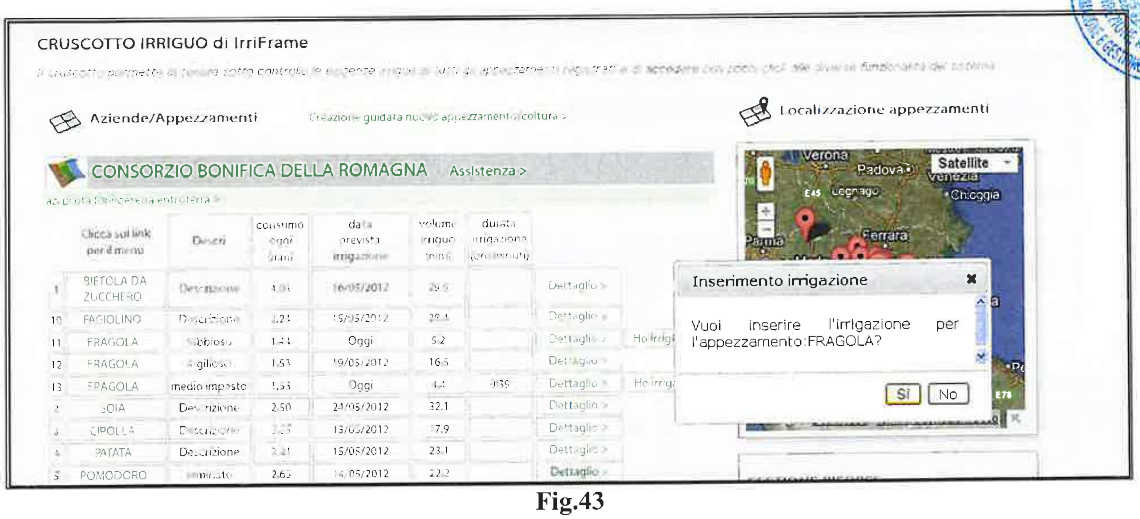


Fig.43

Diversamente, per la registrazione degli interventi irrigui diversi da quelli consigliati, o per data o per quantità di acqua fornita, è necessario cliccare sul link evidenziato in rosso nell'immagine seguente (Fig. 44).

Fig.44

Comparirà quindi la schermata di seguito riportata (Fig. 45), dalla quale sarà possibile registrare le operazioni irrigue, tramite il link evidenziato in rosso.

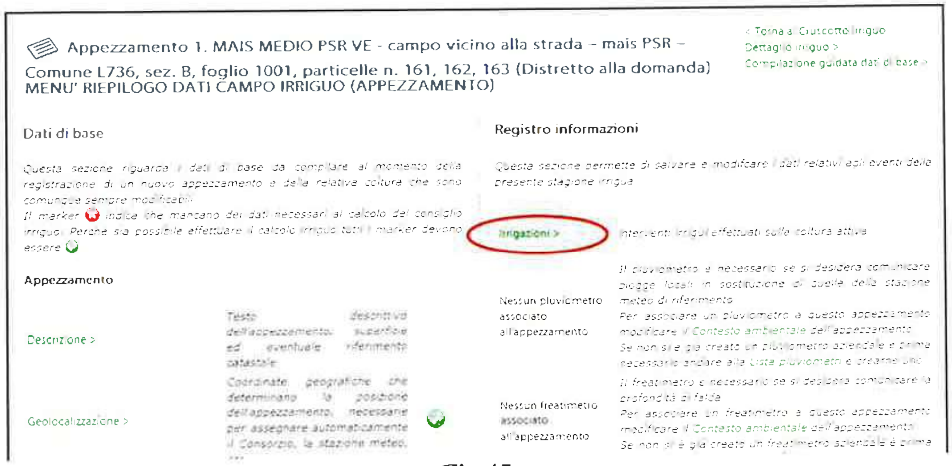


Fig.45

Comparirà la schermata seguente (Fig. 46), dalla quale si inseriranno le operazioni di irrigazione tramite il link evidenziato in rosso.

Fig.46

Cliccando sul link, comparirà quindi la schermata seguente (Fig. 47) nella quale andranno inseriti i dati richiesti, relativi all'operazione di irrigazione.

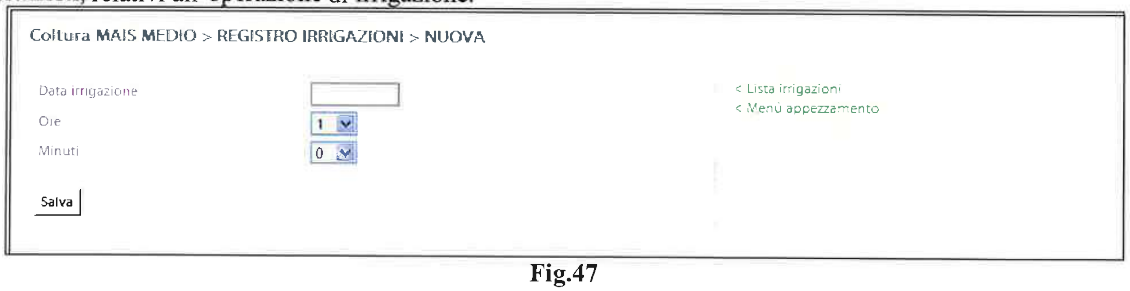


Fig.47

I dati inseriti e salvati possono essere modificati dal link evidenziato nell'immagine seguente (Fig. 48). Analogamente possono essere variati anche i dati inseriti in automatico dal link "Ho irrigato", precedentemente descritto.

Fig.48

Per tornare alle informazioni generali e al consiglio irriguo, cliccare sulla voce "Cruscotto", riportata in alto a destra di ogni pagina web di IRRIFRAME.

ATTENZIONE: Dopo l'inserimento dell'operazione di irrigazione, ricordarsi sempre di aggiornare il bilancio idrico, dal link evidenziato in rosso nell'immagine seguente (Fig. 49).

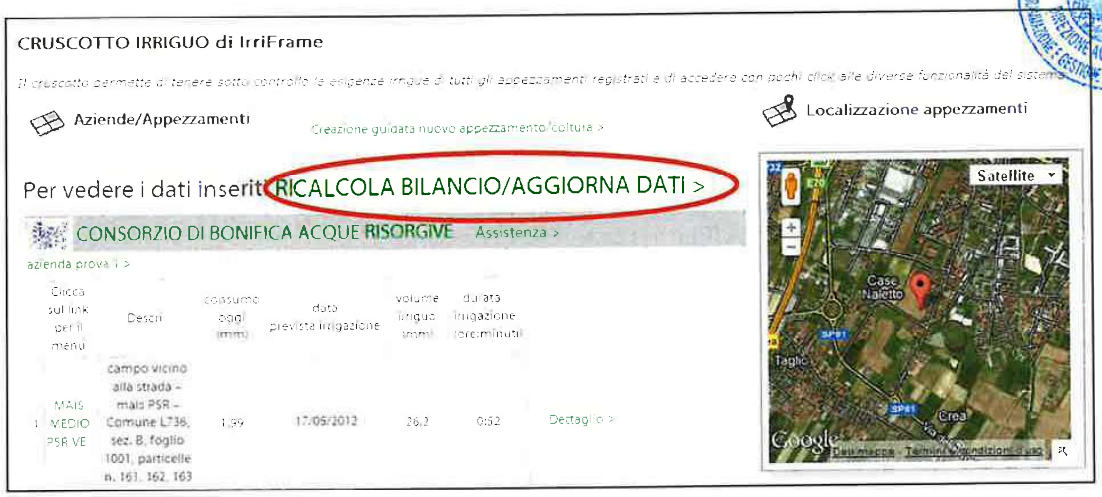


Fig.49

3.5.12. ATTIVAZIONE SERVIZIO IRRISMS

Per le colture "mais PSR", "soia PSR", barbabietola PSR" e "tabacco PSR" e "Pomodoro da industria PSR" verrà attivato il servizio di invio del consiglio irriguo tramite SMS.

In condizioni di allarme, ossia quando è necessario irrigare, verrà inviato al numero di cellulare aziendale, inserito come da indicazioni di cui al paragrafo 2.3.2 del presente documento, il seguente messaggio (Fig. 50).

Fig.50

ATTENZIONE: la modalità allarme **invia un SMS uno o due giorni prima** della data consigliata per l'irrigazione, **poi lo rimanda nella data in cui si deve irrigare**. Nel giorno in cui si deve irrigare, il sistema, se non riceve da parte dell'utente l'informazione di avvenuta irrigazione, secondo le modalità descritte al paragrafo 2.3.9, inserisce in automatico l'irrigazione consigliata nel registro IRRIFRAME delle Irrigazioni.

Pertanto, se per qualche motivo l'azienda non sia nelle condizioni di irrigare nel giorno suggerito dall'SMS, allora è necessario CANCELLARE e/o MODIFICARE l'irrigazione inserita

automaticamente dal sistema cliccando sul link "Elimina/Modifica" del registro delle Irrigazioni, come descritto nel paragrafo 2.3.9 del presente documento.

3.5.13. INSERIMENTO DELLA DATA DI RACCOLTA

Al termine della stagione irrigua è necessario provvedere ad inserire la data di raccolta per tutte le colture ad impegno, come indicato nella figura (Fig. 51) di seguito riportata.

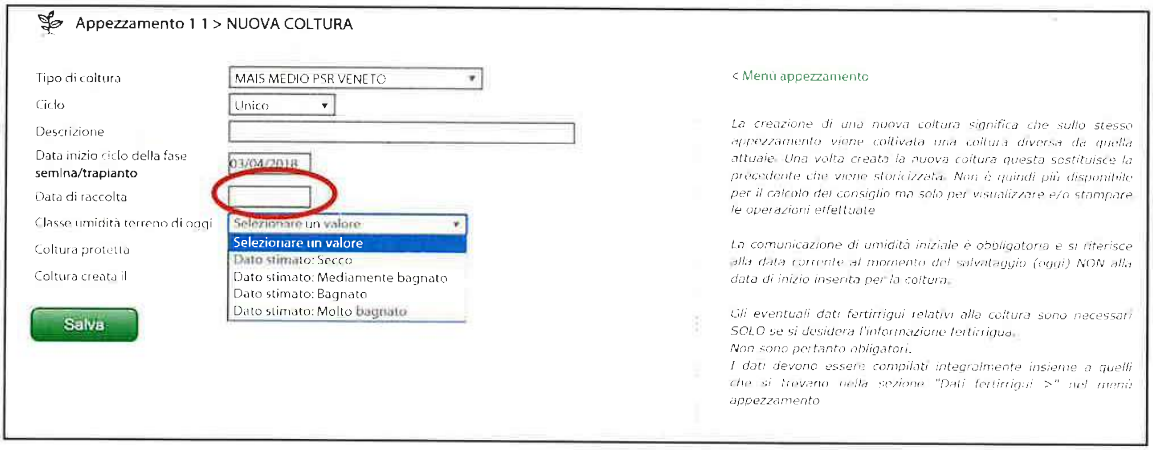


Fig.51

3.5.14. STAMPE E CONTROLLI

È necessario procedere mensilmente alla stampa delle operazioni di irrigazione registrate in IRRIFRAME per ciascuna coltura PSR soggetta all'impegno specifico di uso sostenibile dell'acqua nell'ambito dell'Intervento SRA02 del CSR, nonché alla stampa delle operazioni di irrigazione a conclusione della stagione irrigua, conservando il cartaceo in azienda.

Per procedere alla stampa cliccare dal cruscotto irriguo sul link evidenziato in rosso nell'immagine seguente (Fig. 52).

Fig.52

È quindi necessario cliccare sul link "*Storico colture e STAMPA*" (Fig. 52) e procedere alla stampa del registro delle irrigazioni (Fig. 53).

Allegato B al Decreto n. 256 del 31 LUG. 2025 pag. 33/34

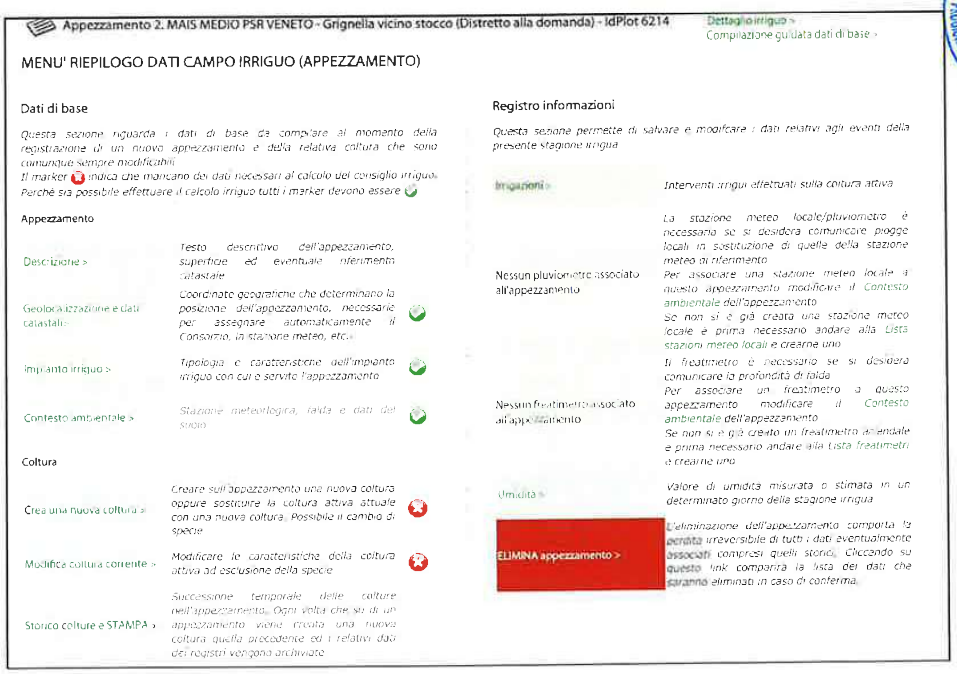


Fig.53

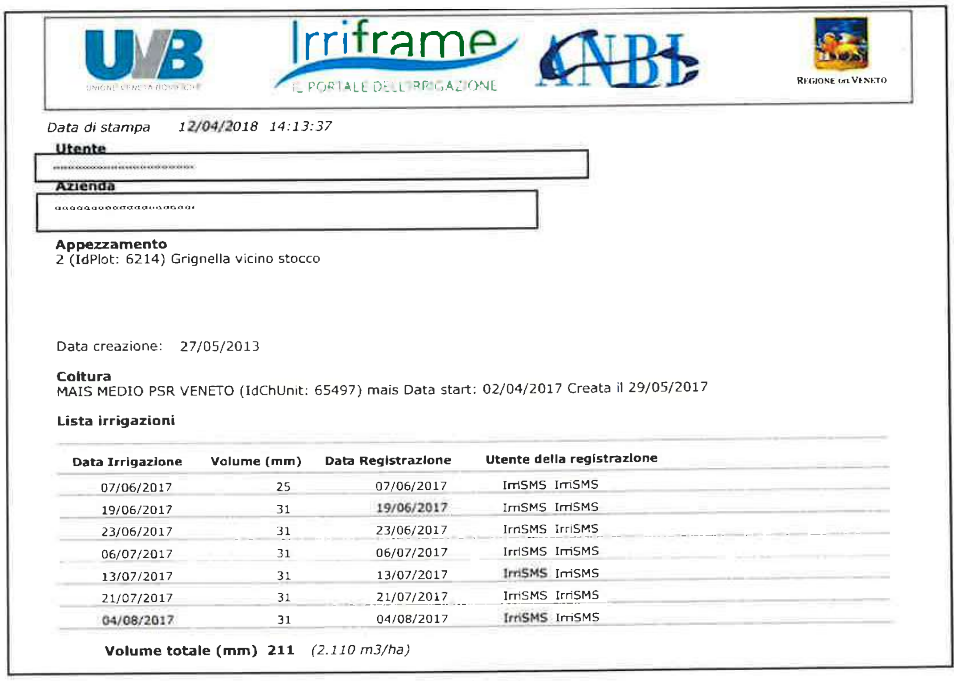


Fig.54

NB: L'archivio delle operazioni effettuate dall'utente nell'intera stagione irrigua è inoltre registrato nella banca dati IRRIFRAME e verrà fornito agli enti di controllo in caso di incongruenze e dubbi su un uso scorretto del sistema da parte dell'utente.

4. Date da ricordare e operazioni da rispettare CSR 2023-2027 Pacchetto POA - SRA 02 Impegni Specifici Uso sostenibile dell'acqua

IMPEGNO	TEMPISTICA/OPERAZIONE
Iscrizione annuale dell'utente a IRRIFRAME	Entro il 31 maggio di ciascun anno di impegno
Inserimento in IRRIFRAME degli appezzamenti da irrigare, seminati a mais, soia, barbabietola e trapiantati a tabacco e pomodoro da industria (aspersione e microirrigazione)	Entro il 31 maggio
Inserimento obbligatorio campo CUAA da parte dell'utente (obbligatoria per PSR)	Entro il 31 maggio
Inserimento "DATA DI SEMINA/TRAPIANTO" per ogni appezzamento soggetto a impegno irriguo	Inserire
Stampa mensile e conservazione del cartaceo (per controlli in loco) del registro degli interventi irrigui da IRRIFRAME per le superfici soggette ad impegno irriguo	Entro fine mese giugno/luglio/agosto (settembre)
Inserimento "DATA DI RACCOLTA" per ogni appezzamento soggetto a impegno irriguo	Inserire
Stampa definitiva del registro degli interventi irrigui da IRRIFRAME (settembre od ottobre)	A chiusura operazioni irrigue (cartaceo + pdf)

5. Riferimenti per informazioni

Per informazioni e chiarimenti contattare:
ANBI Veneto
Cannaregio, 122 - 30121 Venezia
Tel. 041.716533/716399
Fax: 041.5242143
E-mail: centrostudi@anbiveneto.it

Dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle 14.00 alle 16.00

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

(Codice interno: 561727)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 290 del 30 luglio 2025

Adesione al Polo SBN VIA. Domande pervenute entro il 31.7.2025. DGR n. 377/1989. DGR n. 662/2017. L.R. n. 17/2019, art. 22. DDR n. 53/2025.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:
In attuazione della DGR n. 662 del 8.5.2017, che definisce una nuova organizzazione del Polo SBN VIA e incarica il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport di individuare le modalità sia per il rinnovo degli accordi con gli enti che già aderiscono al Polo, sia per l'accesso e la partecipazione di nuovi richiedenti, il presente decreto conferma l'adesione al Polo SBN VIA di n. 4 enti, per un totale di n. 4 biblioteche, a seguito delle domande ricevute entro il 31.7.2025, ai sensi del DDR n. 53/2025, che ha approvato il nuovo Protocollo di adesione.

Il Direttore

VISTO il "Protocollo d'intesa tra il Ministero per i Beni e le Attività culturali e le Regioni per il progetto speciale di Servizio Bibliotecario Nazionale (=SBN)" sottoscritto il 30 maggio 1984;

VISTE la DGR n. 377 del 26 gennaio 1989 con cui si è istituito il Polo regionale del Veneto del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN VIA) e la convenzione sottoscritta con il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali il 16 luglio 1989;

VISTA la DGR n. 662 del 8 maggio 2017 con cui, tra le altre cose, si definisce una nuova organizzazione del Polo SBN VIA e si incarica il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport di individuare sia le modalità di rinnovo degli accordi con gli enti che già aderiscono al Polo, essendo scadute le convenzioni sottoscritte con questi a partire dal 2008, sia quelle di accesso e partecipazione di quanti richiedano di farne parte;

VISTA la Legge regionale n. 17 del 16 maggio 2019, in particolare l'art. 22;

VISTO il DDR n. 53 del 13 febbraio 2025, "Protocollo di adesione al Polo SBN VIA", con cui, tra le altre cose, si stabilisce che un ente che intenda aderire al Polo SBN VIA per un quinquennio deve inviare la richiesta alla Regione, alternativamente, entro il 31.3, il 30.6 e il 30.9 di ogni anno e che la Regione adotti il provvedimento di accoglimento entro i 90 giorni successivi, una volta verificati i presupposti di sostenibilità economica e organizzativa e terminati i controlli tecnici necessari.

VISTE le n. 4 domande di adesione al Polo SBN VIA pervenute alla Regione al 31.7.2025, relative ad altrettante n. 4 biblioteche, con cui si sottoscrive nella sua interezza il "Protocollo di adesione al Polo SBN VIA";

RITENUTO di accogliere le n. 4 domande di adesione al Polo SBN VIA, elencate nell'**Allegato A**, "Elenco degli enti richiedenti l'adesione al Polo SBN VIA - DGR n. 662/2017; DDR n. 53/2025", parte integrante e sostanziale del presente decreto, perché rispondenti alle regole partecipative stabilite nel DDR n. 53/2025;

VISTA la documentazione agli atti;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport n. 139 del 23.04.2025 che, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della LR n. 54/2012 e sue modifiche, ha individuato le competenze della Unità Organizzativa Beni e servizi culturali e delegato il suo direttore all'adozione degli atti, provvedimenti amministrativi e impegni di spesa relativi;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di accogliere l'adesione al Polo SBN VIA fino al 27.02.2030 degli enti e delle biblioteche specificati nell'**Allegato A,** "Elenco degli enti richiedenti l'adesione al Polo SBN VIA - DGR n. 662/2017; DDR n. 53/2025", parte integrante e sostanziale del presente decreto;

3. di notificare agli enti interessati il presente provvedimento;

4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Delegato Unità Organizzativa Beni e Servizi Culturali Valentina Galan

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 290 del 30.07.2025 pag. 1/1

Elenco degli enti richiedenti l'adesione al Polo SBN VIA - DDR n. 53/2025

N.	ENTE	PR
1	BIBLIOTECA DELL'ARCHIVIO STORICO DEL COMUNE DI BELLUNO	BL
2	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA "FABIO BESTA"	TV
3	CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "EVARISTO FELICE DALL'ABACO"	VR
4	FONDAZIONE "ELSERINO PIOL"	BL

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI

(Codice interno: 561530)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI n. 10621 del 09 luglio 2025

Associazione "Scuola dell'infanzia Nido Integrato San Pancrazio", con sede legale in Caprino Veronese (VR). Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.

[Enti locali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si riconosce la personalità giuridica di diritto privato all'Associazione indicata in oggetto, mediante iscrizione al n. 1199 del Registro regionale delle Persone Giuridiche.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con atto a rogito del dott. Angelo Iacobelli, notaio in Caprino Veronese, datato 6 novembre 1976, rep. n. 5097, si costituiva l'Associazione per la gestione della Scuola materna "S. Pancrazio", con sede legale in Caprino Veronese (VR);

- l'Assemblea dell'Associazione, con la denominazione di "Scuola dell'Infanzia Nido Integrato San Pancrazio", deliberava di adottare un nuovo statuto in data 17 ottobre 2024, atto a rogito del dott. Gregorio Castellani, notaio in Buttapietra (VR), rep. n. 5416, in conformità alla normativa vigente, al fine di poter chiedere e ottenere il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato;

- con istanza pervenuta in data 12 maggio 2025 il legale rappresentante dell'Associazione chiedeva all'Amministrazione regionale il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato;

- con nota del 17 giugno 2025 gli Uffici regionali comunicavano all'Associazione il mancato avvio del procedimento amministrativo in questione, risultando incompleta la documentazione trasmessa;

- con note pervenute in data 18 giugno 2024 e in data 19 giugno 2025, l'Associazione trasmetteva la documentazione integrativa richiesta;

- con nota del 25 giugno 2025 gli Uffici regionali, accertata la completezza formale della documentazione prodotta, comunicavano all'Associazione l'avvio del procedimento amministrativo in questione, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della deliberazione della Giunta regionale n. 1625 del 19 dicembre 2022;

- l'Associazione ha lo scopo di garantire ai bambini e alle bambine il diritto a un'educazione che favorisca lo sviluppo delle potenzialità affettive, sociali, cognitive, morali e religiose, ispirandosi alla concezione cristiana del Concilio Vaticano II (GE), agli orientamenti pastorali della CEI e alla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia;

- l'Associazione non ha scopo di lucro, esaurisce le proprie finalità nell'ambito della Regione del Veneto ed è dotata di un patrimonio indisponibile costituito da un deposito monetario di Euro 15.000,00, come risulta dallo statuto allegato all'atto notarile del 17 ottobre 2024 e da certificazione bancaria datata 14 febbraio 2025, allegata all'istanza di riconoscimento.

TUTTO CIÒ PREMESSO:

- VISTO l'atto a rogito del dott. Angelo Iacobelli, notaio in Caprino Veronese, datato 6 novembre 1976, rep. n. 5097;

- VISTO l'atto a rogito del dott. Gregorio Castellani, notaio in Buttapietra (VR), datato 17 ottobre 2024, rep. n. 5416;

- VISTA l'istanza del legale rappresentante dell'Associazione pervenuta in data 12 maggio 2025 (prot. reg. n. 234483/2025) e la documentazione allegata alla medesima;

- VISTA la nota degli Uffici regionali prot. reg. n. 297530 del 17 giugno 2025;

- VISTA le note dell'Associazione pervenute in data 18 giugno 2025 (prot. reg. n. 299315/2025) e in data 19 giugno 2025 (prot. reg. n. 305638/2025) e la documentazione allegata alla medesime;

- VISTA la nota degli Uffici regionali prot. reg. n. 311627 del 25 giugno 2025;

- VISTA la documentazione agli atti e, in particolare, la corrispondenza intercorsa tra l'Associazione e gli Uffici regionali;

- VISTO il Codice Civile;

- VISTO l'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977;

- VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

- VISTO il D.P.R. n. 361/2000;

- VISTA la D.G.R. n. 112 del 19 gennaio 2001;

- VISTA la L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;

- VISTA la D.G.R. n. 1625 del 19 dicembre 2022;

RITENUTO sussistere i presupposti di diritto e di fatto per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato all'Associazione indicata in oggetto;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di riconoscere la personalità giuridica di diritto privato, mediante iscrizione al n. 1199 del Registro regionale delle Persone Giuridiche, all'ASSOCIAZIONE "SCUOLA DELL'INFANZIA NIDO INTEGRATO SAN PANCRAZIO", con sede legale in Caprino Veronese (VR), c.f. 01554830230, costituita con atto a rogito del dott. Angelo Iacobelli, notaio in Caprino Veronese (VR), datato 6 novembre 1976, rep. n. 5097;

3. di approvare lo statuto dell'Associazione allegato all'atto a rogito del dott. Gregorio Castellani, notaio in Buttapietra (VR), datato 17 ottobre 2024, rep. n. 5416;

4. di stabilire che avverso il presente decreto gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione del decreto medesimo nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT, AGENDA DIGITALE E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE ICT

(Codice interno: 561320)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT, AGENDA DIGITALE E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE ICT n. 10634 del 11 luglio 2025

Rettifica del DDR n. 10486 del 23/02/2024 del Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ict "Accordo Quadro con un solo operatore economico relativo all'acquisizione di Licenze Software Oracle FU (Flexible Use) a favore di Regione del Veneto e degli Enti sottoscrittori. Codice gara APPTEL n. G02443 - CIG n. B6E0D965C5 - CUP n. H77H25000630002 - CUI F80007580279202400006. Adesione ed impegno di spesa a favore della società ORACLE ITALIA SRL, (C.F. 01603630599 e P. Iva 03189950961). CIG derivato n. B6E0F1C79B". Rettifica CIG derivato.

[Informatica]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si procede alla rettifica del DDR n. 10486 del 23/02/2024 del Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ict, secondo quanto indicato nel presente provvedimento e quanto indicato nell'Allegato A) contabile del predetto DDR che ne costituisce parte sostanziale ed integrante.

Il Direttore

RICHIAMATI i propri DDR n. 10435 del 15/05/2025 e n. 10451 del 20/05/2025 con i quali sono stati approvati gli atti relativi alla procedura negoziata in oggetto ai sensi dell'art. 76 comma 2 lett. b) nn. 2 e 3) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., tramite Piattaforma "Apptel", per la conclusione di un Accordo Quadro con l'operatore economico Oracle Italia s.r.l. avente sede Legale in Milano, Via Massimo D'Azeglio, 4 - P.IVA n. 03189950961 e C.F. n. 01603630599, trattandosi, come risultato in esito alla consultazione preliminare di mercato svolta ai sensi dell'art. 77, comma 1 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., dell'unico soggetto autorizzato alla fornitura degli omonimi prodotti, peraltro aventi il carattere della infungibilità;

RICHIAMATO il proprio DDR n. 10469 del 26/05/2025 con il quale è stato disposto il provvedimento di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i. della procedura in oggetto alla predetta società ORACLE ITALIA SRL per l'importo complessivo di Euro 10.939.091,59 (Iva al 22% esclusa) su una base di gara pari ad Euro 11.100.000,00 (Iva esclusa), di cui Euro 2.360.930,47 (Iva esclusa) per il fabbisogno di Regione del Veneto, come di seguito distinte:

- Licenze ULA perpetue per Euro 1.237.522,29 Iva esclusa
- Servizi di Supporto per Euro 1.123.408,18 Iva esclusa

VISTO il proprio DDR n. 10486 del 30/05/2025 con il quale è stata disposta l'adesione al Contratto Quadro in oggetto e si è provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa al fine di acquisire le licenze a tempo indeterminato e relativi servizi di supporto in oggetto per un importo pari ad Euro 2.360.930,47 (Iva esclusa) - a favore della predetta società Oracle Italia srl.

CONSIDERATO CHE:

per mero errore materiale è stato indicato nel predetto DDR n. 10486 del 30/05/2025 e nel contratto esecutivo quale CIG derivato il n. B6E0F1C79B anziché il n. B73CD874FF;

con il presente provvedimento si intende sostituire il CIG erroneamente indicato con quello corretto ossia il n. B73CD874FF nella documentazione citata;

RITENUTO in forza di quanto esposto, procedere alla modifica dell'Allegato A) Contabile del DDR n. 10486 del 30/05/2025 secondo le specifiche e le esigibilità contenute nell'Allegato A) Contabile che si allega al presente provvedimento e ne costituisce parte sostanziale ed integrante;

PRECISATO CHE il CIG derivato n. B73CD874FF sarà indicato in tutti gli atti relativi all'adesione all'Accordo Quadro anche ai fini della tracciabilità di tutti i documenti contabili che deriveranno dall'adesione effettuata e della fatturazione;

CONFERMATO il provvedimento nelle restanti parti;

VISTO il D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm. ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

VISTO il D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge Regionale n. 32 del 27/12/2024 - Legge di stabilità regionale 2025;

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 27/12/2024 - Collegato alla legge di stabilità regionale 2025;

VISTA la Legge Regionale n. 34 del 27/12/2024 - Bilancio di Previsione 2025 - 2027;

VISTO il Decreto n. 12 del 30/12/2024 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027;

VISTA la DGR n 116 del 2025 - Programmazione triennale 2025-2027;

VISTA la DGR n. 58 del 27/01/2025, che ha approvato le "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2025- 2027;

VISTI i propri DDR nn. 10435 del 15/05/2025, 10451 del 20/05/2025, 10469 del 26/05/2025 e 10486 del 30/05/2025

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di prendere atto che per mero errore materiale è stato indicato nel predetto DDR n. 10486 del 30/05/2025 e nel contratto esecutivo quale CIG derivato il n. B6E0F1C79B anziché il n. B73CD874FF;

3. di sostituire il CIG erroneamente indicato nella documentazione indicata al punto 2 del presente dispositivo con quello corretto ossia il n. B73CD874FF

4. di rettificare il codice CIG derivato n. B6E0F1C79B presente nell'Allegato contabile del DDR n. 10486 del 30/05/2025 con codice corretto il n. B73CD874FF secondo le specifiche e le esigibilità indicate nell'**Allegato A)** Contabile che si allega al presente provvedimento e ne costituisce parte sostanziale ed integrante;

5. di confermare il proprio provvedimento n. 10486 del 30/05/2025 nelle restanti parti.

6. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

7. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

8. di pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.V., omissis allegato.

Idelfo Borgo

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 561433)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT, AGENDA DIGITALE E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE ICT n. 10653 del 18 luglio 2025

Acquisizione mediante trattativa diretta ex art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs n. 36/2023 e s.m.i. su piattaforma APPTEL del servizio di supporto per la definizione della policy relativa all' intelligenza artificiale della Regione del Veneto CIG N. B74A217E7D, CUP n. H77H25000750002.

[Informatica]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento dispone la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata (per debito commerciale) ed impegna a favore dello Studio Associato E_LEX STUDIO LEGALE C.F. e P.IVA n. 11514241006, con sede in via dei Barbieri n. 6, Roma C.A.P., 00186 la somma di Euro 37.429,60= (IVA al 22% e CPA al 4% inclusi) a titolo di corrispettivo per lo svolgimento del servizio in oggetto. Esercizi finanziari 2025, 2026.

Il Direttore

PREMESSO CHE ad oggi l'Intelligenza Artificiale sta evolvendo verso sistemi sempre più autonomi e sofisticati, integrando auto-apprendimento, multimodalità e nuove capacità computazionali Questi sistemi utilizzano algoritmi di esplorazione che permettono loro di navigare in vasti spazi informativi, selezionando autonomamente i dati più rilevanti per il loro addestramento come, ad esempio, i sistemi di web crawling intelligente. Questa capacità di auto-selezione dei dati rappresenta un passo importante verso sistemi di IA autonomi e sempre più adattivi. L'intelligenza artificiale si è poi dimostrata una grande possibilità di innovazione del settore pubblico, sia dal punto di vista dello sviluppo e della diffusione di nuovi servizi per i cittadini, sia per riorganizzare processi e procedure amministrative permettendo di ottenere i vantaggi che muovono e caratterizzano qualsiasi processo di informatizzazione quali maggiore velocità, efficienza, efficacia, economicità e trasparenza. Questa convergenza di interventi promette di espandere le capacità cognitive umane, sollevando al contempo questioni etiche e filosofiche significative che impone la realizzazione di norme per quanto riguarda l'uso responsabile della AI che la Regione del Veneto intende promuovere.

CONSIDERATO CHE la Direzione ICT e Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT per i motivi suesposti ha ritenuto procedere alla redazione di una *AI policy* interna con la definizione di regole per l'acquisizione, sviluppo e uso di sistemi e soluzioni di intelligenza artificiale. In particolare, un documento contenente le istruzioni che l'Amministrazione potrà adottare per gestire l'acquisizione, lo sviluppo e l'uso dei sistemi di intelligenza artificiale da parte di dipendenti e collaboratori. Questo documento è ritenuto essenziale per garantire che l'uso dell'IA sia legittimo, etico, sicuro, trasparente e rispettoso della privacy e dei diritti umani e allo svolgimento di attività di formazione sui profili etici e giuridici legati all'uso delle soluzioni e sistemi di IA, strumento che consentirà di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa della Regione del Veneto;

PRESO ATTO CHE tale prestazione si concretizza come prestazione di servizi intellettuali legali rientranti nella disciplina dell'articolo 56 del decreto legislativo 36/2023, concretizzandosi nella redazione di un documento contenente specifiche norme di Policy interna dell'Ente Regione del Veneto.

EVIDENZIATO CHE per i motivi esposti tale prestazione non è inquadrabile in un generico supporto di consulenza.

VERIFICATO CHE in merito all'acquisizione di tale prodotto non sono attive convenzioni quadro Consip, di cui alla legge 488/99 e ss.mm.ii. che soddisfano le specifiche è realizzato secondo precise indicazioni e adattato alle peculiarità degli uffici regionali;

DATO ATTO CHE al presente provvedimento è associato il seguente Codice Unico di Progetto (CUP) H77H25000750002.

VISTO l'art. 50 comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023 il quale prevede: "l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali...";

RITENUTO, opportuno, alla luce di quanto esposto, procedere al predetto acquisto del servizio in oggetto per la durata di 12 mesi, sulla piattaforma Apptel, ai sensi ex art. 50, comma 1, lett. b), del D. lgs n. 36/2023 e s.m.i., rivolgendosi alla società dello Studio Associato E_LEX STUDIO LEGALE C.F. e P.IVA n. 11514241006, con sede invia dei Barbieri n. 6, Roma C.A.P. 00186 individuata anche in seguito ad un'indagine esplorativa di mercato in ordine al servizio richiesto;

PRESO ATTO CHE lo Studio Associato E-Lex si è distinto per alcuni dei passaggi più significativi del lungo processo verso l'informatizzazione e la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione soprattutto attraverso utilizzo di soluzioni di intelligenza artificiale. Si è, inoltre, rilevato che diverse pubbliche amministrazioni centrali e locali e i loro fornitori si rivolgono allo Studio E-Lex per supporto, consulenza e formazione nella digitalizzazione dei processi e dell'attività amministrativa. Valutato, infine, che in particolare, lo Studio E-Lex si occupa di supportare le stazioni appaltanti nell'individuazione delle procedure di gara in funzione del valore e della tipologia delle forniture e dei servizi da acquisire, predisponendo la documentazione di gara, prestando assistenza continuativa per i principali adempimenti nel corso delle procedure. L'approccio multidisciplinare di E-Lex consente di coinvolgere tutte le branche del diritto interessate da questi temi.

RITENUTO CHE il predetto fornitore ha sviluppato competenze verticali di dominio scarsamente rinvenibili nel mercato ed un diverso operatore economico determinerebbe ulteriori costi rispetto alla situazione esistente e l'inefficacia dell'intervento;

PRESO ATTO CHE la società interpellata ha presentato un'offerta per l'importo di Euro 29.500,00 (IVA al 22% e CPA al 4% esclusi), di cui si è verificata la corrispondenza tecnico/economica alle esigenze espresse dall'Amministrazione regionale;

RITENUTO, pertanto, con il presente procedimento di procedere all'affidamento del servizio in questione all'operatore economico sopra individuato per la durata di 12 mesi, ai sensi dell'art. dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii. per la spesa complessiva di Euro 29.500,00 = (IVA e CPA esclusi);

DATO ATTO CHE l'ordine è stato inviato al fornitore, in data odierna, sulla Piattaforma Apptel, CIG n. . B74A217E7D (Allegato A);

DATO ATTO CHE il Responsabile Unico di Progetto della fase dell'affidamento, ex art. 15 del D. Lgs n. 36/2023 è il dott. Luca De Pietro - Direttore Unità Organizzativa, Strategia ICT, Agenda digitale e sistemi di comunicazione.

RITENUTO di procedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata, a favore della Studio Associato E_LEX STUDIO LEGALE C.F. e P.IVA n. 11514241006, con sede in via dei Barbieri n. 6, Roma C.A.P. 00186, la somma Euro 37.429,60= IVA e CPA inclusi (I.V.A al 22% pari ad Euro 6.749,60 e CPA al 4% pari ad Euro 1.180,00), a valere sugli esercizi finanziari 2025, 2026, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche contenute nell'**Allegato B) contabile** del presente atto, del quale costituisce parte sostanziale;

PRECISATO CHE detta somma costituisce debito commerciale e il pagamento avverrà secondo due linee di fatturazione come indicato all'art.1 del documento "condizioni per la partecipazione alla trattativa diretta":

- Euro 18.621,23= (IVA pari al 22% e CPA pari al 4% inclusi) all'avvio dello svolgimento delle attività di cui al punto 1 dell'art. 1, parte A delle- "condizioni per la partecipazione alla trattativa diretta";

- Euro 18.808,37= (IVA pari al 22% e CPA pari al 4% inclusi) al termine dello svolgimento delle attività previa consegna del Documento di AI Policy interno e successiva verifica positiva del possesso di quest'ultimo alle caratteristiche dell'art. 1, parte A delle- "condizioni per la partecipazione alla trattativa diretta";

DATO ATTO CHE l'Amministrazione regionale dovrà operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta annua dello 0,50% (zero virgola cinque per cento), pari ad Euro 187,15, come previsto dall'art. 11, comma 6 del D. lgs. 36/2023 e s.m.i. per gli anni 2025, 2026 che verrà liquidata complessivamente dalla stessa solo al termine del Contratto Esecutivo e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva;

DATO ATTO che dai controlli effettuati nulla osta all'efficacia dell'aggiudicazione in capo all'operatore Economico come risulta dalla documentazione agli atti d'ufficio;

PRESO ATTO CHE per appalti inferiori a 150.000 euro per lavori e 140.000 per beni e servizi, la cauzione definitiva non è obbligatoria, la stazione appaltante ritiene opportuno non procedere a tale richiesta stante la valutazione del totale dell'importo dell'affidamento al fine di garantire un miglior prezzo e le caratteristiche peculiari di professionalità ed esperienza dell'affidatario (art. 53, comma 4) del D. Lgs. n. 36/2023).

ATTESO CHE si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto col presente provvedimento;

VISTO l'art. 28 del D. Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii. che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

RICHIAMATE la Legge n. 94 del 06/07/2012, la Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, co. 450), la Legge n. 208 del 28/12/2015, art.1, commi 502 e 503, la Legge n. 232 del 11/12/2016 e la Legge n. 145 del 30/12/2018;

VISTO il D. Lgs. 36/2023 e s.m.i;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm. ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la Legge Regionale n. 32 del 27/12/2024 - Legge di stabilità regionale 2025;

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 27/12/2024 - Collegato alla legge di stabilità regionale 2025;

VISTA la Legge Regionale n. 34 del 27/12/2024 - Bilancio di Previsione 2025 - 2027;

VISTO il Decreto n. 12 del 30/12/2024 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027;

VISTA la DGR n 116 del 2025 - Programmazione triennale 2025-2027;

VISTA la DGR n. 58 del 27/01/2025, che ha approvato le "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2025- 2027;

VISTA la D.G.R. n. 671 del 18/06/2024 "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti e l'esito della trattativa diretta su Piattaforma APPTEL.

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di nominare Responsabile Unico di Progetto ex art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. il dott. Luca De Pietro - Direttore Unità Organizzativa, Strategia ICT, Agenda digitale e sistemi di comunicazione;

3. di dare atto che al presente provvedimento è associato il seguente Codice Unico di Progetto (CUP) H77H25000750002;

4. di aggiudicare ex art. 50, comma 1, lett. b), del D. lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii. il servizio in oggetto per la durata di 12 mesi allo Studio Associato E_LEX STUDIO LEGALE C.F. e P.IVA n. 11514241006, con sede in via dei Barbieri n. 6, Roma C.A.P. 00186, per la somma di Euro 29.500,00 = IVA e CPA esclusi, giudicata congrua sotto il profilo tecnico ed economico;

5. di dare atto che dai controlli effettuati nulla osta all'efficacia dell'aggiudicazione in capo all'operatore Economico come risulta dalla documentazione agli atti d'ufficio;

6. di procedere all'acquisto del servizio in oggetto, in data odierna ex art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs n. 36/2023, espletato su piattaforma telematica di APPTEL di cui all'Allegato A) (ordine);

7. di autorizzare la spesa complessiva pari ad Euro 37.429,60 = (IVA e CPA inclusi) dando atto che trattasi di debito commerciale;

8. di corrispondere a favore dello Studio Associato E_LEX STUDIO LEGALE la somma complessiva pari ad la somma Euro 37.429,60= IVA e CPA inclusi (I.V.A al 22% pari ad Euro 6.749,60 e CPA al 4% pari ad Euro 1.180,00), secondo due linee di fatturazione, come indicato all'art.1 del documento "condizioni per la partecipazione alla trattativa diretta":

- Euro 18.621,23= (IVA pari al 22% e CPA pari al 4% inclusi) all'avvio dello svolgimento delle attività di cui al punto 1 dell'art. 1, parte A delle- "condizioni per la partecipazione alla trattativa diretta";

- Euro 18.808,37= (IVA pari al 22% e CPA pari al 4% inclusi) al termine dello svolgimento delle attività previa consegna del Documento di AI Policy interno e successiva verifica positiva del possesso di quest'ultimo alle caratteristiche dell'art. 1, parte A delle- "condizioni per la partecipazione alla trattativa diretta";

9. di dare atto che l'Amministrazione regionale dovrà operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta annua dello 0,50% (zero virgola cinque per cento), pari ad Euro 187,15, come previsto dall'art. 11, comma 6 del D. lgs. 36/2023 e s.m.i. per gli anni 2025, 2026 che verrà liquidata complessivamente dalla stessa solo al termine del Contratto Esecutivo e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva;

10. di dare atto che il contratto pluriennale che viene sottoscritto a seguito della presente procedura di spesa genererà spesa corrente e di investimento ed è necessario a garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali dell'Amministrazione (art 10, comma 3, lett. a) del D. lgs 118/2011);

11. di dare atto che il Codice Unico Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: K4G5WB;

12. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore dello Studio Associato individuato al punto 4) del presente dispositivo, la somma Euro 37.429,60= IVA e CPA inclusi (I.V.A al 22% pari ad Euro 6.749,60 e CPA al 4% pari ad Euro 1.180,00), a valere sugli esercizi finanziari 2025, 2026, che presenta l'occorrente disponibilità ed esigibilità, secondo le specifiche contenute nell'**Allegato B) contabile** del presente atto, del quale costituisce parte sostanziale;

13. di dare atto che trattasi di debito commerciale con fatturazione descritta al punto 8), con pagamento a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura;

14. di dare atto che la spesa esigibile è pari ad Euro 37.429,60 = (IVA e CPA inclusi) per il 2025, 2026;

15. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 37.429,60= IVA e CPA inclusi a carico del Bilancio regionale per le annualità 2025, 2026, come specificato precedentemente nel presente dispositivo;

16. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;

17. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);

18. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

19. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

20. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 28 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

21. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omissis allegati.

Idelfo Borgo

Allegati *(omissis)*

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

(Codice interno: 561640)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 26 del 16 maggio 2025

Decreto n. 61 del 23.12.2024: accertamento, impegno e liquidazione di spesa degli importi spettanti ai componenti della Commissione Regionale d'Appello giudicante i ricorsi contro le certificazioni di inidoneità alla pratica sportiva agonistica, prevista dell'art. 10 della L.R. 3 agosto 1982 n. 25. Nuove registrazioni contabili per mancata applicazione delle ritenute fiscali.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede ad accertare, impegnare e liquidare gli importi ai componenti della Commissione Regionale Sportiva d'Appello come Decreto n. 61 del 23.12.2024 al fine di regolarizzare le loro posizioni ai fini fiscali.

Il Direttore

VISTI il D.M. 18 febbraio 1982 e la L.R. del 3 agosto 1982, n. 25 ad oggetto "Promozione dell'educazione e tutela sanitaria delle attività sportive";

VISTA la DGR n. 225/2024, con cui la Giunta Regionale ha provveduto al rinnovo sino al 31 dicembre 2026 della Commissione Regionale Medico Sportiva d'Appello, nominando:

Presidente
Prof. Andrea Ermolao
Sostituto Dr.ssa Erica Brugin
Specialisti in medicina dello sport

Componenti
Dr. Giovanni Scanelli
Specialista in geriatria e gerontologia
Sostituto Prof. Luca Dalle Carbonare
Specialista in medicina interna

Dr. Patrizio Sarto
Sostituto Dr.ssa Loira Leoni
Specialisti in cardiologia

Prof. Antonio Berizzi
Sostituto Dr. Claudio Melchior
Specialisti in ortopedia e traumatologia

Dr. Stefano Kusstatscher
Sostituto Prof. Claudio Terranova
Specialisti in medicina legale

VISTO il Decreto della Direzione Programmazione Sanitaria n. 61 del 23.12.2024 con cui sono stati disposti l'impegno e la liquidazione delle somme di seguito specificate a favore dei componenti della succitata Commissione quale indennità per ogni giornata di partecipazione alle sedute svoltesi nel corso del 2024:

Prof. Andrea Ermolao	euro 702,00
Dr.ssa Erica Brugin	euro 468,00
Dr. Giovanni Scanelli	euro 468,00
Prof. Luca Dalle Carbonare	euro 351,00
Dr. Patrizio Sarto	euro 468,00
Dr.ssa Loira Leoni	euro 702,00
Prof. Antonio Berizzi	euro 351,00

Dr. Stefano Kusstatscher	euro 234,00
Prof. Claudio Terranova	euro 234,00

VISTI i mandati di pagamento di seguito riportati:

n. 9853 del 12/02/2025 di euro 702,00 a favore di Prof. Andrea Ermolao
n. 9858 del 12/02/2025 di euro 468,00 a favore di Dr.ssa Erica Brugin
n. 9852 del 12/02/2025 di euro 468,00 a favore di Dr. Giovanni Scanelli
n. 9855 del 12/02/2025 di euro 351,00 a favore di Prof. Luca Dalle Carbonare
n. 9854 del 12/02/2025 di euro 468,00 a favore di Dr. Patrizio Sarto
n. 9859 del 12/02/2025 di euro 702,00 a favore di Dr.ssa Loira Leoni
n. 9860 del 12/02/2025 di euro 351,00 a favore di Prof. Antonio Berizzi
n. 9856 del 12/02/2025 di euro 234,00 a favore di Dr. Stefano Kusstatscher
n. 9857 del 12/02/2025 di euro 234,00 a favore di Prof. Claudio Terranova

CONSIDERATO CHE, per mero errore materiale, sono state erogate le somme sopra dettagliate senza applicare le ritenute fiscali che devono essere trattenute in quanto si tratta di compenso per funzioni pubbliche ex art. 50 lett. f) del TUIR, soggetto a ritenuta quale reddito assimilato al lavoro dipendente ex art. 24 del DPR 600/73. Irpef 23%, addizionale regionale e comunale;

VISTE le note del 6.03.2025 protocolli nn. 117118, 117125, 117143, 117149, 117153, 117167, 117173, 117183 e 117189 con cui la Direzione Bilancio e Ragioneria ha chiesto la restituzione delle ritenute da parte dei beneficiari come di seguito specificato:

Prof. Andrea Ermolao	euro 170,09
Dr.ssa Erica Brugin	euro 113,40
Dr. Giovanni Scanelli	euro 116,67
Prof. Luca Dalle Carbonare	euro 85,05
Dr. Patrizio Sarto	euro 113,40
Dr.ssa Loira Leoni	euro 170,09
Prof. Antonio Berizzi	euro 85,05
Dr. Stefano Kusstatscher	euro 56,70
Prof. Claudio Terranova	euro 56,70

CONSIDERATO che al fine della emissione del cedolino da parte della Direzione Organizzazione e Personale e della conseguente regolarizzazione delle scritture contabili è necessario procedere ad accertare e impegnare gli interi importi lordi erogati;

RITENUTO pertanto di accertare e impegnare l'importo totale di euro 3.978,00 a valere sul Bilancio Regionale di Previsione 2025-2027, esercizio 2025, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";

VISTA la L.R. 25 ottobre 2016, n. 19 ad oggetto "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS.";

VISTA la L.R. n. 34 del 27.12.2024 ad oggetto "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTO il Decreto SGP n. 12 del 30.12.2024 ad oggetto "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

VISTA la DGR n. 58 del 27.01.2025 ad oggetto "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2025-2027";

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
3. di accertare e impegnare l'importo totale di euro 3.978,00 secondo le specifiche e l'esigibilità indicate nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di emettere le liquidazioni ad esecutività del presente provvedimento che saranno inviate alla Direzione Organizzazione Personale;
5. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non è debito commerciale e non è assoggettato a CUP;
7. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
8. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
9. di inviare il presente atto alla Direzione Organizzazione del Personale per le operazioni di competenza;
10. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Romina Cazzaro

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 26 **del** 16/05/2025

Struttura 7200210000
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2025	2026	2027	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00186313 BRUGIN ERICA								
I 2025 00005739 000	0,00	468,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	468,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00186314 LEONI LOIRA								
I 2025 00005739 000	0,00	702,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	702,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00186315 BERIZZI ANTONIO								
I 2025 00005739 000	0,00	351,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	351,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	3.978,00	0,00	0,00	0,00			

ENTRATA

Capitolo : 100762 ALTRE ENTRATE E RIMBORSI CORRENTI N.A.C. **P. Sanità** NO

Piano dei Conti : E.3.05.99.99.999 ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.

Accertamento	2025	2026	2027	Esercizi successivi	Iscriz. a Ruolo
2025 00002559 000	3.978,00	0,00	0,00	0,00	NO
Totale per Capitolo:	3.978,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Entrata:	3.978,00	0,00	0,00	0,00	

RIEPILOGO ENTRATA

Capitolo	Esercizi Precedenti	2025	2026	2027	Esercizi Successivi	Totale
100762	0,00	3.978,00	0,00	0,00	0,00	3.978,00
Totale	0,00	3.978,00	0,00	0,00	0,00	3.978,00

DEBITORI

Accertamento	Esercizi precedenti	2025	2026	2027	Esercizi successivi	CUP
Anagrafica 00168430 SCANELLI GIOVANNI						
2025 00002559 000	0,00	468,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Anagrafica :	0,00	468,00	0,00	0,00	0,00	
Anagrafica 00168801 ERMOLAO ANDREA						
2025 00002559 000	0,00	702,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Anagrafica :	0,00	702,00	0,00	0,00	0,00	
Anagrafica 00180623 SARTO PATRIZIO						
2025 00002559 000	0,00	468,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Anagrafica :	0,00	468,00	0,00	0,00	0,00	

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 26 **del** 16/05/2025

Struttura 7200210000

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

Oggetto DECRETO N. 61 DEL 23.12.2024: ACCERTAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE DI SPESA DEGLI IMPORTI SPETTANTI AI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE REGIONALE D'APPELLO GIUDICANTE I RICORSI CONTRO LE CERTIFICAZIONI DI INIDONEITÀ ALLA PRATICA SPORTIVA AGONISTICA, PREVISTA DELL'ART. 10 DELLA L.R. 3 AGOSTO 1982 N. 25. NUOVE REGISTRAZIONI CONTABILI PER MANCATA APPLICAZIONE DELLE RITENUTE FISCALI.

SPESA

Capitolo: 003002 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI, COLLEGI E COMMISSIONI, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE ED I RIMBORSI SPESE (ART. 187, L.R. 10/06/1991, N.12 - ART. 4, C. 1, L.R. 07/11/1995, N.43) **P. Sanità** NO

Articolo: 025 ALTRI SERVIZI

Piano dei Conti: U.1.03.02.99.005 SPESE PER COMMISSIONI E COMITATI DELL'ENTE

Impegno	2025	2026	2027	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2025 00005739 000	3.978,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	3.978,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2025	2026	2027	Esercizi successivi	Totale
003002	0,00	3.978,00	0,00	0,00	0,00	3.978,00
Totale	0,00	3.978,00	0,00	0,00	0,00	3.978,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2025	2026	2027	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00168430 SCANELLI GIOVANNI								
I 2025 00005739 000	0,00	468,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	468,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00168801 ERMOLAO ANDREA								
I 2025 00005739 000	0,00	702,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	702,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00180623 SARTO PATRIZIO								
I 2025 00005739 000	0,00	468,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	468,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00180624 DALLE CARBONARE LUCA GIUSEPPE								
I 2025 00005739 000	0,00	351,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	351,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00180627 KUSSTATSCHER STEFANO								
I 2025 00005739 000	0,00	234,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	234,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00180629 TERRANOVA CLAUDIO								
I 2025 00005739 000	0,00	234,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	234,00	0,00	0,00	0,00			

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 26 **del** 16/05/2025
Struttura 7200210000
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

DEBITORI

Accertamento	Esercizi precedenti	2025	2026	2027	Esercizi successivi	CUP
Anagrafica 00180624	DALLE CARBONARE LUCA GIUSEPPE					
2025 00002559 000	0,00	351,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Anagrafica :	0,00	351,00	0,00	0,00	0,00	
Anagrafica 00180627	KUSSTATSCHER STEFANO					
2025 00002559 000	0,00	234,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Anagrafica :	0,00	234,00	0,00	0,00	0,00	
Anagrafica 00180629	TERRANOVA CLAUDIO					
2025 00002559 000	0,00	234,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Anagrafica :	0,00	234,00	0,00	0,00	0,00	
Anagrafica 00186313	BRUGIN ERICA					
2025 00002559 000	0,00	468,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Anagrafica :	0,00	468,00	0,00	0,00	0,00	
Anagrafica 00186314	LEONI LOIRA					
2025 00002559 000	0,00	702,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Anagrafica :	0,00	702,00	0,00	0,00	0,00	
Anagrafica 00186315	BERIZZI ANTONIO					
2025 00002559 000	0,00	351,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Anagrafica :	0,00	351,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Debitori :	0,00	3.978,00	0,00	0,00	0,00	

(Codice interno: 561641)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 27 del 19 maggio 2025

Applicazione del codice di esenzione 5C1 alla fattispecie della donazione del latte umano, nel contesto della definizione del modello organizzativo regionale della rete delle Banche del Latte Umano Donato (BLUD) della Regione del Veneto.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si applica la validità del codice di esenzione 5C1 alla fattispecie della donazione del latte umano e si definiscono le relative prestazioni esenti.

Il Direttore

PREMESSO CHE nell'ambito del gruppo di lavoro definito con DDR n. 7 del 20/01/2025 del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale è emersa la necessità di definire un codice di esenzione per tracciare le prestazioni correlate a definire l'idoneità dell'aspirante donatrice;

CONSIDERATO CHE l'utilizzo del latte materno ad oggi costituisce un obiettivo di salute per la sanità pubblica e che il processo di raccolta, trattamento, conservazione e distribuzione del latte materno è possibile in Veneto attraverso l'attività di sei banche del Latte Umano Donato (BLUD);

CONSIDERATO CHE il codice di esenzione 5C1 (corrispondente al codice di esenzione nazionale T01) è utilizzato per prestazioni specialistiche finalizzate ad atti di donazione erogate in contesto ambulatoriale;

VISTI:

- la DGR n. 1094 del 06/09/2022, con la quale è stata istituita la Rete Regionale per il Veneto delle Banche del latte umano donato ed istituito il gruppo di lavoro per definire l'organizzazione e il funzionamento della Rete regionale delle Banche del Latte Umano Donato;
- il DDR n. 7 del 20/01/2025 del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, con il quale è stato istituito il Gruppo di Lavoro per il potenziamento della Rete delle Banche del Latte Umano Donato;
- il Regolamento Europeo n. 1938 del 13/06/2024 sui parametri di qualità e sicurezza per le sostanze di origine umana destinate all'applicazione sugli esseri umani, che ha aggiornato e rafforzato le norme in materia di sicurezza e qualità del sangue, dei tessuti e delle cellule, applicandole ad altre sostanze di origine umana come il latte materno umano;

RITENUTO CHE

- sia opportuno applicare alla fattispecie della donazione del latte umano la titolarità a fruire del codice di esenzione 5C1, già utilizzato per promozione delle donazioni di sangue, organi e tessuti limitatamente alle prestazioni connesse all'attività di donazione e a lista aperta;
- al fine di garantire la qualità e la sicurezza del latte donato e di attivare un sistema specifico di controllo e di educazione comportamentale della donatrice nel periodo di donazione, sia opportuno stabilire un insieme di base di prestazioni da erogare, indicate nella Tabella 1 dell'**Allegato A** al presente decreto, che ne costituisce parte integrante. Qualora vi siano condizioni a rischio, i test sierologici dovranno comprendere in esenzione anche le prestazioni indicate nella Tabella 2 del medesimo **Allegato A**.

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A** del presente atto, contenente l'elenco delle prestazioni legate all'attività di donazione di latte umano da erogare in regime di esenzione utilizzando il codice 5C1, corrispondente al codice nazionale T01;
3. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Romina Cazzaro

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 27 del 19 MAG. 2025 pag. 1/2

Elenco prestazioni per la verifica dell'idoneità alla donazione del latte umano da erogare in regime di esenzione 5C1 (corrispondente al codice di esenzione nazionale T01).

Le prestazioni specialistiche finalizzate ad atti di donazione erogate in contesto ambulatoriale (ex art. 1 co. 5 lett. c del D.Lgs. 124/1998), potranno essere prescritte da MMG, PLS e Medici specialisti e potranno comprendere oltre a quanto riportato nelle tabelle sottostanti gli esami o gli accertamenti ritenuti eventualmente necessari per le specifiche di ciascuna paziente purchè strettamente connesse a verificare l'idoneità della donatrice alla donazione secondo quanto definite dai rispettivi protocolli.

Tabella 1: insieme screening di base

Prestazione	Codice	Denominazione Prestazione
Prelievo microbiologico	91.49.3_1	PRELIEVO MICROBIOLOGICO
Lattocoltura	90.93.3 (90.93.3_13)	ESAME COLTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI NAS. Ricerca completa batteri e lieviti patogeni. Incluso: esame microscopico (Colorazione di Gram). Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma sui patogeni
Prelievo venoso	91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
Sierologia treponema pallidum	91.10.B (91.10.B_2)	TREPONEMA PALLIDUM sierologia della sifilide. Anticorpi EIA/CLIA e/o TPHA [TPPA] più VDRL [RPR]. Incluso: eventuale titolazione ed eventuale Immunoblotting
Ricerca HBsAg	91.18.6 (91.18.6_0)	VIRUS EPATITE B [HBV] REFLEX. ANTIGENE HBsAg + ANTICORPI anti HBsAg + ANTICORPI anti HBcAg]. Incluso: ANTICORPI anti HBcAg IgM se HBsAg e anti HBcAg positivi. Incluso: ANTIGENE HBeAg se HBsAg positivo. Incluso: ANTICORPI anti HBeAg se HBeAg negativo. Non associabile a 91.18.2, 91.18.3, 91.18.4 e 91.18.5
Sierologia HCV	91.19.5 (91.19.5_0)	VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI.
Sierologia HIV	91.23.F (91.23.F_0)	VIRUS IMMUNODEFICENZA ACQUISITA [HIV 1-2] .TEST COMBINATO ANTICORPI E ANTIGENE P24. Incluso: eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS

Tabella 2. Approfondimenti con test di secondo livello per screening positivo

Prestazione	Codice	Denominazione Prestazione
Prelievo venoso	91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
Approfondimento molecolare per HBV	91.16.B_0	VIRUS EPATITE B [HBV] ANALISI QUALITATIVA/QUANTITATIVA DI HBV DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione
Approfondimento molecolare per HCV	91.19.4_0	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUANTITATIVA DI HCV RNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione
Approfondimento molecolare per HIV	91.22.3_0	VIRUS IMMUNODEFICENZA ACQUISITA [HIV] ANALISI QUANTITATIVA DI RNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione

Tabella 3: ulteriori prestazioni per condizioni a rischio (es. trasfusione in concomitanza al parto, provenienza da Paesi ad alta endemia)

Prestazione	Codice	Denominazione Prestazione
Prelievo venoso	91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
Quantiferon		MICOBATTERI DIAGNOSI IMMUNOLOGICA DI INFEZIONE TUBERCOLARE LATENTE [IGRA1] MICOBATTERI DIAGNOSI IMMUNOLOGICA DI INFEZIONE TUBERCOLARE LATENTE [IGRA2]
HBV ricerca molecolare	91.16.B_0	VIRUS EPATITE B [HBV] ANALISI QUALITATIVA/QUANTITATIVA DI HBV DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione
HIV NAAT	91.22.2_0	VIRUS HIV-AN.QUALITATIVA RNA (Previa PCR)(Inclu.estraz,amplif,rivel)
HCV NAAT	91.19.3_0	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUALITATIVA DI HCV RNA. Incluso: estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, rilevazione
HTLV 1 e 2	91.26.3_0	VIRUS RETROVIRUS ANTICORPI ANTI HTLV1-HTLV2

(Codice interno: 561642)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 35 del 11 giugno 2025

Rete Epatologica Veneta e Centro regionale per lo sviluppo della ricerca traslazionale nell'ambito della chirurgia epatica oncologica. Assegnazione finanziamento con copertura a carico della linea di spesa GSA n. 0305/2025 per il terzo anno del progetto.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si assegna alla Rete Epatologica Veneta e Centro regionale per lo sviluppo della ricerca traslazionale nell'ambito della chirurgia epatica oncologica un finanziamento dell'importo di euro 700.000,00, con copertura a carico della linea di spesa GSA n. 0305/2025, per l'adozione del progetto "Rete Epatologica Veneta e Centro regionale per lo sviluppo della ricerca traslazionale nell'ambito della chirurgia epatica oncologica", di cui alla DGR n.1707/2022 da erogarsi per il tramite di Azienda Zero.

Il Direttore

VISTA la Deliberazione del 29.12.2021, n. 1862, che istituisce la "Rete Epatologica Veneta e il Centro regionale per lo sviluppo della ricerca traslazionale nell'ambito della chirurgia epatica oncologica", collocato presso l'Azienda Ospedale-Università di Padova;

CONSIDERATO che compete all'Azienda Ospedale-Università di Padova, attraverso la collaborazione di tutte le professionalità coinvolte in campo epatologico, elaborare un progetto finalizzato all'attivazione della rete regionale Epatologica Regionale;

CONSIDERATO che con nota prot. reg. n. 312313 del 14.7.2022 l'Azienda Ospedale-Università di Padova ha trasmesso alla Direzione Programmazione Sanitaria il progetto per l'attivazione della Rete Epatologica Veneta (REPAV) ed il Centro regionale per lo sviluppo della ricerca traslazionale nell'ambito della chirurgia epatica oncologica (CERTEV);

CONSIDERATO che con la Deliberazione n. 1707 del 30.12.2022 la Giunta regionale ha approvato il progetto triennale "Rete Epatologica Veneta e Centro regionale per lo sviluppo della ricerca traslazionale nell'ambito della chirurgia epatica oncologica";

CONSIDERATO che con L.R. 19/2016, articoli 1 e 2, viene istituita Azienda Zero e alla stessa vengono assegnate funzioni, responsabilità della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) e la gestione dei flussi di cassa del FSR di cui al D.Lgs. 118/2011;

RITENUTO di assegnare a "Rete Epatologica Veneta e il Centro regionale per lo sviluppo della ricerca traslazionale nell'ambito della chirurgia epatica oncologica" un finanziamento dell'importo di euro 700.000,00, con copertura a carico dei finanziamenti della GSA 2025 per l'adozione del progetto triennale "Rete Epatologica Veneta e Centro regionale per lo sviluppo della ricerca traslazionale nell'ambito della chirurgia epatica oncologica" da erogarsi per il tramite di Azienda Zero;

VISTO che la Giunta regionale, al fine di dare avvio alla gestione degli interventi e dei relativi finanziamenti della GSA per l'esercizio 2025, con deliberazione n. 1507 del 16.12.2024, nelle more dell'adozione del provvedimento regionale di riparto delle risorse del FSR per l'esercizio 2025, ha determinato in via provvisoria in complessivi euro 470.000.000,00 il budget dei finanziamenti della GSA per il corrente esercizio, incaricando il Direttore dell'Area Sanità e Sociale di predisporre ed approvare con proprio atto la programmazione di dettaglio degli interventi da attuare nell'esercizio 2025;

VISTO che, in esecuzione di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 1507/2024, con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 26 del 06.03.2025 - Allegato A, è stata approvata la Programmazione degli interventi vincolati con Finanziamento su Linee di Spesa GSA 2025, dove viene ad esserci anche la linea di spesa n. GSA n. 0305/2025 denominata "Rete Epatologica Veneta e Centro regionale per lo sviluppo della ricerca traslazionale nell'ambito della chirurgia epatica oncologica", relativa a quanto in oggetto, afferente al capitolo di Bilancio regionale n. 103285 ;

VISTO che, con successivo Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR n. 16 del 14.03.2025 è stata disposta, ai sensi della DGR n. 1507/2024, l'erogazione ad Azienda Zero di tutti i finanziamenti della GSA 2025;

RITENUTO di incaricare Azienda Zero di provvedere all'erogazione del finanziamento complessivo di euro 700.000,00 per le attività inerenti il progetto triennale "Rete epatologica Veneta e Centro Regionale per lo sviluppo della ricerca traslazionale nell'ambito della chirurgia epatica oncologica" per l'anno 2025 a favore dell'azienda Ospedale-Università di Padova come di seguito indicato:

- euro 350.000,00, pari al 50% del finanziamento assegnato, a seguito dell'approvazione del presente atto;
- euro 350.000,00, a saldo del rimanente 50%, su disposizione della struttura regionale competente, previa presentazione entro il 31 dicembre 2026, di una relazione sull'attività svolta corredata dal rendiconto delle spese sostenute sottoscritta dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedale - Università di Padova;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 39 del 29.11.2001;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 19 del 25.10.2016;

VISTA la L.R. n. 34 del 27.12.2024 "*Bilancio di previsione 2025-2027*";

VISTA la DGR n. 58 del 27.01.2025 ad oggetto "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2025-2027*";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 30.12.2024 *"Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027"*;

VISTA la DGR n. 1507 del 16.12.2024;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 26 del 06.03.2025;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR n. 16 del 14.03.2025;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di assegnare all'Azienda Ospedale-Università di Padova, per il funzionamento della "Rete epatologica Veneta e Centro Regionale per lo sviluppo della ricerca traslazionale nell'ambito della chirurgia epatica oncologica" per l'anno 2025, un finanziamento massimo pari ad euro 700.000,00, con copertura finanziaria a carico delle risorse di cui alla Linea di spesa GSA 2025 n. 0305, capitolo n. 103285, di cui al Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 26/2025, di esecuzione della DGR 1507/2024, già erogate ad Azienda Zero, confermando nell'Azienda medesima l'ente del Servizio Sanitario Regionale - SSR cui spetta la gestione amministrativo-contabile della Rete in parola;
3. di incaricare Azienda Zero di provvedere all'erogazione del finanziamento complessivo di euro 700.000,00 per le attività inerenti al progetto in parola, per l'anno 2025, a favore dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, come di seguito indicato:

    - euro 350.000,00, pari al 50% del finanziamento assegnato, a seguito dell'approvazione del presente atto,
    - euro 350.000,00, a saldo del rimanente 50%, su disposizione della struttura regionale competente, previa presentazione, entro il 31 dicembre 2026, di una relazione sull'attività svolta corredata dal rendiconto delle spese sostenute sottoscritta dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedale - Università di Padova,

4. di notificare il presente provvedimento ad Azienda Zero e ai destinatari del finanziamento, per il seguito di propria competenza;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Romina Cazzaro

(Codice interno: 561643)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 37 del 19 giugno 2025

Aggiornamento del tracciato del flusso informativo EMUR Pronto Soccorso.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento viene recepito il Decreto Ministeriale del 5 luglio 2024 "Modifiche al decreto 17 dicembre 2008", che integra il tracciato del flusso informativo EMUR Pronto Soccorso e del relativo disciplinare tecnico con informazioni volte ad assicurare il monitoraggio del fenomeno della violenza di genere contro la donna, ai sensi dell'articolo 4 della legge 5 maggio 2022, n. 53. Vengono apportate ulteriori aggiornamenti legati all'evoluzione del sistema sanitario regionale.

Il Direttore

CONSIDERATO che il flusso EMUR Pronto Soccorso in Veneto, come a livello nazionale, è un sistema di raccolta dati fondamentale per la rilevazione di un set di informazioni legate alle prestazioni erogate nell'ambito dell'assistenza sanitaria di emergenza-urgenza da parte dei presidi ospedalieri con riferimento alle attività del Pronto Soccorso.

CONSIDERATO che il Decreto Ministeriale del 17 dicembre 2008 ha istituito il sistema informativo per il monitoraggio delle prestazioni erogate nell'ambito dell'assistenza sanitaria in emergenza-urgenza, rendendo obbligatorio per i presidi ospedalieri trasmettere con cadenza mensile, le informazioni relative l'attività di Pronto Soccorso al Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS).

CONSIDERATO che la Regione del Veneto, con atto dell'8 giugno 2007 ha istituito il flusso informativo delle prestazione delle Unità operative di Pronto Soccorso e successivamente, in accordo con il CREU (Coordinamento Regionale per l'Emergenza Urgenza), ha periodicamente rivisto e aggiornato la struttura del flusso dati EMUR Pronto Soccorso, per garantire la raccolta di tutte le informazioni necessarie alla rilevazione degli indicatori e per adattarsi alle nuove esigenze normative e cliniche.

VISTA la Legge n. 53 del 5 maggio 2022 recante "Disposizioni in materia di statistiche in tema di violenza di genere» che ha potenziato il ruolo del flusso EMUR Pronto Soccorso come strumento fondamentale per la raccolta di dati sulla violenza di genere, e ha introdotto variabili più specifiche e dettagliate rendendone obbligatoria la rilevazione da parte delle strutture sanitarie, con l'obiettivo di supportare politiche più efficaci di contrasto alla violenza e un monitoraggio continuo del fenomeno.

RILEVATO che con il Decreto Ministeriale del 5 luglio 2024 viene modificato il DM del 17 dicembre 2008, per assicurare l'integrazione del sistema informativo con un set di informazioni utili per la rilevazione della violenza di genere contro le donne, come previsto dall'articolo 4 della Legge n. 53 del 5 maggio 2022.

PRESO ATTO che le informazioni da raccogliere sono volte a individuare la relazione tra autore e vittima della violenza di genere rilevando, in particolare:

a) la tipologia di violenza, fisica, sessuale, psicologica o economica, esercitata sulla vittima;

b) se la violenza è commessa in presenza sul luogo del fatto dei figli degli autori o delle vittime e se la violenza è commessa unitamente ad atti persecutori;

c) gli indicatori di rischio di revittimizzazione previsti dall'allegato B del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 novembre 2017, facendo salva la garanzia di anonimato delle vittime.

CONSIDERATO che, con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n.63 del 17 aprile 2024, è stato istituito il Tavolo Permanente dell'Emergenza Urgenza e dei Pronto Soccorso del SSR, tra i cui obiettivi sono presenti la ridefinizione del sistema degli indicatori relativi al percorso di emergenza urgenza nonché la proposta nuovi modelli organizzativi.

RITENUTO pertanto necessario integrare il contenuto informativo del flusso EMUR Pronto Soccorso per rispondere alle esigenze di monitoraggio, valutazione e pianificazione della programmazione sanitaria regionale.

CONSIDERATO che il nuovo tracciato del flusso EMUR Pronto Soccorso dovrà essere adottato da parte delle Aziende Sanitarie a decorrere dal 1.7.2025.

VALUTATA l'opportunità di rinviare ad uno specifico atto di Azienda Zero l'aggiornamento delle specifiche tecniche, alla luce dei periodici aggiornamenti ministeriali, nonché delle modalità di trasmissione del flusso informativo Emur Pronto Soccorso da parte degli istituti di ricovero pubblici e privati della Regione del Veneto.

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di recepire il Decreto Ministeriale del 5 luglio 2024 che assicura l'integrazione del sistema informativo EMUR Pronto Soccorso con un set di informazioni utili per la rilevazione della violenza di genere contro le donne, come previsto dall'articolo 4 della Legge n. 53 del 5 maggio 2022;
3. di approvare il documento denominato "Tracciato Flusso EMUR Pronto Soccorso regionale" di cui all'**Allegato A**, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che recepisce le integrazioni di cui al punto 2 ed ulteriori aggiornamenti necessari;
4. di incaricare Azienda Zero:

    - della configurazione del portale "gefis", tale da accogliere esclusivamente il predetto flusso a decorrere dal 1.8.2025, con riferimento ai dati attività del mese di luglio;
    - del controllo, da effettuare ogni sei mesi a partire dal mese di agosto 2025, sulla corretta compilazione dei nuovi campi, secondo quanto definito dal medesimo documento di cui al punto 2, dando comunicazione dei relativi esiti alla Direzione Programmazione Sanitaria;
    - di mantenere aggiornato il tracciato record regionale, di cui al punto 2, in linea con le specifiche tecniche del Ministero e con le indicazioni regionali in materia, mettendo a disposizione la documentazione sul flusso EMUR Pronto Soccorso in una sezione dedicata del Datawarehouse regionale;

5. di incaricare le Aziende Sanitarie:

    - dell'invio dei dati di cui trattasi, secondo il nuovo tracciato record a far data dal 1.8.2025, con riferimento ai dati attività del mese di luglio;
    - dell'utilizzo del predetto tracciato record anche a fronte della necessità di un nuovo invio dei dati già forniti nei mesi precedenti;
    - dell'adeguamento, qualora necessario, dei propri gestionali;

6. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di incaricare la Direzione Programmazione Sanitaria dell'esecuzione del presente atto;
8. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Romina Cazzaro

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 37 del 19 GIU. 2025 pag. 1/41

REGIONE DEL VENETO AZIENDA ZERO

SISTEMA INFORMATIVO SOCIO SANITARIO –SISS
TRACCIATO FLUSSO EMUR PRONTO SOCCORSO.
v. 16.06.2025

Legenda	
Tipo campo	Condizione
A: campo alfabetico **AN**: campo alfanumerico **N**: campo numerico **D**: campo data/data-ora (GGMMAAAA/ GGMMAAAAHHMM) **abc: variazione rispetto alla precedente versione** **Nuovo campo**	**OBB**: obbligatorio **FAC**: facoltativo **NBB**: obbligatorio se si verificano le condizioni indicate

TRACCIATO DATI ANAGRAFICI

Descrizione campo	Tipo	Lungh.	Obblig.	Istruzioni per la codifica
Azienda Sanitaria /AO Inviante	AN	3	OBB	Codice Azienda Sanitaria di cui al DM 17.09.1986 e successive modifiche secondo la codifica adottata nei "modelli ministeriali di rilevazione delle attività gestionali ed economiche delle Aziende ULSS e Aziende Ospedaliere" (Flussi Informativi Ministeriali).
Identificativo accesso (ID)	N	16	OBB	Codice numerico di 16 caratteri: i primi 4 indicano l'anno di riferimento, i successivi 12 un numero progressivo univoco nell'ambito dell'Azienda inviante, tipicamente il numero di verbale del PS o il numero di cartella OBI. Con il codice Azienda costituisce la chiave identificativa univoca dell'accesso.
Identificativo Utente	AN	20	OBB	Per tutti i cittadini italiani si deve usare il codice fiscale. Per i cittadini stranieri non in regola con le norme relative all'ingresso e al soggiorno, indicare il codice STP. Per i cittadini comunitari non italiani, indicare l'ID utente della Tessera Europea d'Assicurazione Malattia (TEAM). Per i cittadini stranieri convenzionati con il SSN ma non appartenenti alla Unione Europea andrà posta la dicitura **STR_NO_TEAM,** per quelli privi di convenzione e quindi paganti in toto, la dicitura **STR_NO_CONV.** Non valorizzare nelle fattispecie di mantenimento dell'anonimato.
Tipologia utente inviato	N	2	OBB	Informazione relativa alla tipologia del codice identificativo dell'assistito recuperata: I Valori ammessi sono: 0: codice fiscale 1: codice STP 2: codice ENI 3: codice TEAM 4: codice fiscale numerico provvisorio a 11 cifre 98: assistito richiedente l'anonimato 99: identificativo sconosciuto Si riportano di seguito le prestazioni in riferimento alle quali è prevista, ai sensi di legge, la copertura da riservatezza:

				HIV – Dipendenza – Parto **in anonimato** – Aborto.
Sesso	AN	1	OBB	Utilizzare: 1: maschio – 2: femmina – **9: Non Rilevato**
Data di Nascita	D	8	NBB	Utilizzare il formato GGMMAAAA. Non valorizzare nei casi in cui è previsto il mantenimento dell'anonimato.
Comune o stato estero di residenza	AN	6	OBB	Codici ISTAT (primi 3 caratteri per la provincia e i rimanenti 3 caratteri per il progressivo Comune). Si raccomanda di non omettere la rilevazione dello "0" costituente il primo carattere del codice provincia. Per i residenti all'estero codificare 999 i primi 3 caratteri ed il codice stato estero nei successivi 3, utilizzando i codici degli stati esteri come definiti dal Ministero dell'Interno per l'anagrafe della popolazione. Indicare 999998 per sconosciuti o senza fissa dimora e 999999 per gli apolidi.
Azienda sanitaria di residenza / (Numero identificazione Istituzione Erogatrice TEAM)	AN	10	FAC	Per i cittadini italiani o stranieri irregolari indicare i 6 caratteri identificativi dell'Azienda Sanitaria di residenza (o emittente il codice STP) di cui i primi 3 indicanti la regione di residenza ed i rimanenti il codice dell'Azienda Sanitaria. **Per i cittadini comunitari possessori della TEAM, indicare il codice identificativo dell'ente pagatore**. In tutti gli altri casi questo campo non va compilato.
Cittadinanza	AN	3	OBB	Utilizzare i codici degli Stati esteri definiti dal Ministero dell'Interno per l'anagrafe della popolazione; utilizzare 100 per gli italiani e 999 per gli apolidi.
Età Presunta	**N**	**1**	**NBB**	**Valori ammessi:** **0 = 0 – 30 giorni;** **1 = 1 mese – 12 mesi;** **2 = 1 – 5 anni;** **3 = 6 – 14 anni;** **4 = 15 – 64 anni;** **5 = 65 – 80 anni;** **6 = > 80 anni.** **Obbligatorio se non compilata la data di nascita.**

TRACCIATO DATI DELLE RIGHE DI ACCESSO

Descrizione campo	Tipo	Lungh.	Obblig.	Istruzioni per la codifica
Azienda Sanitaria /AO Inviante	AN	3	OBB	Codice Azienda sanitaria di cui al DM 17.09.1986 e successive modifiche secondo la codifica adottata nei "modelli ministeriali di rilevazione delle attività gestionali ed economiche delle Aziende ULSS e Aziende Ospedaliere" (Flussi Informativi Ministeriali).
Identificativo accesso (ID)	N	16	OBB	Codice numerico di 16 caratteri: i primi 4 indicano l'anno di riferimento, i successivi 12 un numero progressivo univoco nell'ambito dell'Azienda inviante, tipicamente il numero di verbale del PS o il numero di cartella OBI. Con il codice Azienda costituisce la chiave identificativa univoca dell'accesso.
Struttura Erogatrice	N	8	OBB	Codice struttura Sanitaria secondo la codifica adottata nei Flussi Informativi Ministeriali – mod. HSP11 – Dati anagrafici delle strutture di ricovero con l'aggiunta del codice sub- struttura. Tale codice coinciderà con quello previsto per il flusso SDO.
Regime Erogazione	N	2	NBB	Valori ammessi: 1 = SSN (onere a carico del Servizio Sanitario Nazionale per accessi che non prevedono il ticket); 2 = SSN + Ticket (compartecipazione alla spesa da parte dell'assistito); 3 = Ministero dell'Interno/Ministero della salute (nel caso di cittadini extracomunitari senza permesso di soggiorno l'onere è a carico del Ministero degli Interni, secondo il D. Lgs. 286/98, art. 35, comma 6; con decorrenza dal 1 Gennaio 2017 l'onere è a carico del Ministero della salute ai sensi dell'art. 32 del decreto legge decreto legge n. 50 del 24 aprile 2017, convertito nella legge n. 96 del 21 giugno 2017). **4= INAIL in caso di specifici accordi per accessi di controllo** 9 = Altro (pagamento del ticket attraverso terzo pagante o assistito pagante in proprio). Le prestazioni sono erogate senza oneri a carico degli stranieri irregolari con codice STP qualora privi di risorse economiche sufficienti (indigenti). Sono tuttavia fatte salve le quote di compartecipazione alla spesa (ticket) a parità di condizioni con il cittadino italiano. Lo straniero irregolare può inoltre usufruire di esenzioni dal pagamento del ticket, in analogia con il cittadino italiano, per quanto concerne: le prestazioni di primo livello (ad accesso diretto senza prenotazione ed impegnativa) le urgenze (codici PS esenti); lo stato di gravidanza (prestazioni previste in esenzione a seconda della settimana di gestazione); le prestazioni rese a minori (sino 14 anni); le prestazioni rese per patologie esenti o a favore di soggetti esenti in ragione dell'età o in quanto affetti da gravi stati invalidanti. **Obbligatorio se ESITO TRATTAMENTO diverso da 6 e 7**
Data e Ora entrata	D	12	OBB	Formato GGMMAAAAHHMM con HH ora (0-24) e MM minuti
Modalità di arrivo (entrata)	N	2	OBB	Utilizzare i codici della **Tabella A**
Codice mezzo di trasporto	N	3	OBB	Se modalità di arrivo = 01, 02, 05 indicare il codice assegnato al mezzo di trasporto. Se non disponibile indicare 999.

Descrizione campo	Tipo	Lungh.	Obblig.	Istruzioni per la codifica
Centrale Operativa	AN	5	NBB	Utilizzare i codici della **Tabella B**. **Obbligatorio se MODALITÀ ARRIVO: 01,05,07**
Identificativo missione CO 118	N	16	NBB	Il campo ha una lunghezza di 16 caratteri, di cui i primi quattro identificano l'anno, gli ultimi dodici identificano l'evento. Numero progressivo identificativo della singola missione nell'ambito di uno stesso intervento Tale ID coinciderà con quello già utilizzato nel flusso EMUR 118. **Obbligatorio modalità arrivo 01,05,07 e Inviato da: 06**
Inviato da	N	2	OBB	**Indica il responsabile dell'invio del cittadino al Pronto Soccorso** Utilizzare i codici della **Tabella C**
Istituto di provenienza	AN	8	NBB	Codificare come il campo "Struttura erogatrice". Qualora il paziente provenga da Ospedale ubicato in altra Regione o all'estero sarà sufficiente indicare il codice Regione o quello dello Stato Estero (3 cifre) seguite da "00000" **Obbligatorio se INVIATO DA = 05**
Motivo dell'accesso	AN	2	OBB	Utilizzare i codici della **Tabella D**
Causa dell'evento	N	2	NBB	Utilizzare i codici della **Tabella E**. **Obbligatorio se MOTIVO DI ACCESSO = 10 (trauma) o 27(ustione)**
Triage	AN	1	OBB	Valori ammessi: 1: Rosso 2: Arancione 3: Giallo 4: Verde 5: Bianco 0: Non Attivato (utilizzare se ESITO TRATTAMENTO=00-Giunto deceduto)
OBI Data/ora ingresso	D	12	NBB	Indicare il momento in cui si dichiara aperta l'OBI Formato: GGMMAAAAHHMM con HH ora (0-24) e MM minuti **Obbligatorio se ESITO TRATTAMENTO = 10**
OBI Problema clinico principale	AN	6	NBB	Utilizzare esclusivamente i codici esposti **nella Tabella F1** per pazienti adulti e **degli Allegati F1 F2** per pazienti pediatrici. Si segnala inoltre che la Tabella contenente i Quadri clinici indicati per ammissione in OBI di pazienti adulti è integrata con i codici relativi a "trauma addomino-pelvico chiuso" e "trauma toracico chiuso". **Obbligatorio se ESITO TRATTAMENTO = 10**
OBI Disciplina prima consulenza specialistica	AN	3	FAC	Codifica della disciplina ospedaliera prevista nei modelli di rilevazione delle attività gestionali ed economiche delle ULSS e AO, secondo il D.M. 5/12/2006. Utilizzare i codici della **Tabella L.**
OBI Numero prime consulenze specialistiche	N	1	FAC	Valori ammessi, 1-9

Descrizione campo	Tipo	Lungh.	Obblig.	Istruzioni per la codifica
OBI Disciplina seconda consulenza specialistica	AN	3	FAC	Codifica della disciplina ospedaliera prevista nei modelli di rilevazione delle attività gestionali ed economiche delle ULSS e AO, secondo il D.M. 5/12/2006. Utilizzare i codici della **Tabella L.**
OBI Numero Seconde consulenze specialistiche	N	1	FAC	Valori ammessi, 1-9
OBI Esito	N	1	NBB	Utilizzare i codici della **Tabella G2**. **Obbligatorio se ESITO TRATTAMENTO = 10.**
OBI Diagnosi principale in uscita	AN	6	NBB	Utilizzare prevalentemente i codici della **Tabella H** altrimenti Indicare il Codice ICD-9-CM ultima versione. **Obbligatorio se ESITO TRATTAMENTO = 10.**
OBI Diagnosi secondaria 1 in Uscita	AN	6	FAC	Utilizzare prevalentemente i codici dell'Tabella H altrimenti Indicare il Codice ICD-9-CM ultima versione. Vanno riportate a decrescere dalla più importante per gravità clinica e impegno di risorse.
OBI Diagnosi secondaria 2 in Uscita	AN	6	FAC	Utilizzare prevalentemente i codici della Tabella H altrimenti Indicare il Codice ICD-9-CM ultima versione. Vanno riportate a decrescere dalla più importante per gravità clinica e impegno di risorse.
OBI Diagnosi secondaria 3 in Uscita	AN	6	FAC	Utilizzare prevalentemente i codici della Tabella H altrimenti Indicare il Codice ICD-9-CM ultima versione. Vanno riportate a decrescere dalla più importante per gravità clinica e impegno di risorse.
OBI Diagnosi secondaria 4 in Uscita	AN	6	FAC	Utilizzare prevalentemente i codici della Tabella H altrimenti Indicare il Codice ICD-9-CM ultima versione. Vanno riportate a decrescere dalla più importante per gravità clinica e impegno di risorse.
OBI Data uscita e ora di uscita	D	12	NBB	Formato: GGMMAAAAHHMM con HH ora (0-24) e MM minuti Indica l'ora di uscita dall'OBI. La data e l'ora di uscita devono coincidere con la data e l'ora di uscita dal PS **Obbligatorio se ESITO TRATTAMENTO = 10**.
Data e Ora presa in carico da parte del medico	D	12	**NBB**	Formato: GGMMAAAAHHMM con HH ora (0-24) e MM minuti. **Obbligatorio se ESITO TRATTAMENTO diverso da 6**
Codice diagnosi principale	AN	6	NBB	Utilizzare prevalentemente i codici della Tabella H altrimenti Indicare il Codice ICD-9-CM ultima versione. In caso di accesso in OBI questo campo deve coincidere con il campo" OBI diagnosi principale". **Obbligatorio se ESITO TRATTAMENTO diverso da 6 e diverso da 7.**
Codice diagnosi 1	AN	6	FAC	Utilizzare prevalentemente i codici nella Tabella H, altrimenti Indicare il Codice ICD-9-CM ultima versione. In caso di accesso in OBI questo campo deve coincidere con il campo "OBI Diagnosi secondaria 1 in Uscita" .
Codice diagnosi 2	AN	6	FAC	Utilizzare prevalentemente i codici della Tabella H, altrimenti Indicare il Codice ICD-9-CM ultima versione. OBI Diagnosi secondaria 2 in Uscita

Descrizione campo	Tipo	Lungh.	Obblig.	Istruzioni per la codifica
Codice diagnosi 3	AN	6	FAC	Utilizzare prevalentemente i codici della Tabella H altrimenti Indicare il Codice ICD-9-CM ultima versione. OBI Diagnosi secondaria 3 in Uscita
Codice diagnosi 4	AN	6	FAC	Utilizzare prevalentemente i codici della Tabella H, altrimenti Indicare il Codice ICD-9-CM ultima versione OBI Diagnosi secondaria 4 in Uscita
Livello di appropriatezza medico	AN	1	NBB	Indica il livello di appropriatezza dell'accesso valutato dal medico dopo la visita. Valori ammessi: 1: Rosso 2: Arancione 3: Giallo 4: Verde 5: Bianco **0: Giunto cadavere/deceduto in Pronto Soccorso** Il campo deve essere valorizzato in coerenza con il campo Esito Trattamento. **Obbligatorio per ESITO TRATTAMENTO diverso da 6 e 7, e per ESITO OBI diverso da 7**
Esito trattamento	AN	2	OBB	Utilizzare i codici della Tabella G1
Codice specialità di ricovero	AN	4	NBB	Indica il codice del reparto di ricovero dell'assistito nel caso in cui l'accesso in PS esiti in ricovero. Utilizzare il codice di reparto di ricovero indicato nella scheda SDO, secondo la "Codifica della disciplina ospedaliera prevista nei modelli di rilevazione delle attività gestionali ed economiche delle AULSS e Aziende Ospedaliere. **Obbligatorio se ESITO TRATTAMENTO = 2**
Numero SDO	AN	8	NBB	Indicare il numero della SDO. **Obbligatorio se ESITO TRATTAMENTO = 2**
Motivo del trasferimento	AN	1	NBB	Valori ammessi: 1 = In continuità di soccorso; 2 = Per mancanza di posto letto; 3 = Ritorno all'ospedale che ha richiesto consulenza. **Obbligatorio se ESITO TRATTAMENTO = 3**
Istituto di trasferimento	AN	8	NBB	I valori di riferimento sono i codici delle strutture riportati nei Modelli Ministeriali HSP11 e HSP 11bis. **Obbligatorio se ESITO TRATTAMENTO = 3**
Data e ora di destinazione	AN	12	NBB	La data in cui non è stata ancora chiusa la cartella di Pronto Soccorso ma si è deciso dove inviare il paziente (tempo di boarding). Formato: GGMMAAAAHHMM **con HH ora (0-24) e MM minuti**. **Obbligatorio se ESITO TRATTAMENTO = 1,2,3 e 10**
Data e Ora uscita	AN	12	OBB	Formato GGMMAAAAHHMM – con ora (0-24) e MM minuti
Referto 1	AN	1	FAC	**Indica l'eventuale compilazione di referti.** Valori ammessi: 1 = Inail; 2 = Autorità Giudiziaria; 3 = ASL per morso di animale (cane e canidi); 9 = Altro

Descrizione campo	Tipo	Lungh.	Obblig.	Istruzioni per la codifica
Referto 2	AN	1	FAC	Valori ammessi: 1 = Inail; 2 = Autorità Giudiziaria; 3 = ASL per morso di animale (cane e canidi); 9 = Altro
Referto 3	AN	1	FAC	Valori ammessi: 1 = Inail; 2 = Autorità Giudiziaria; 3 = ASL per morso di animale (cane e canidi); 9 = Altro
Referto 4	AN	1	FAC	Valori ammessi: 1 = Inail; 2 = Autorità Giudiziaria; 3 = ASL per morso di animale (cane e canidi); 9 = Altro
Violenza triage	AN	1	OBB	Valutazione in ingresso al PS (triage) Valori ammessi: 1 = dichiarata; 2 = non dichiarata ma sospetta; 3 = no;
Violenza	AN	1	OBB	Valutazione alla visita medica Valori ammessi: 1 = dichiarata; 2 = non dichiarata ma sospetta; 3 = no;
Relazione vittima autore	AN	2	NBB	Valori ammessi: 1. coniuge/convivente 2. fidanzato 3. ex coniuge/ex convivente 4. ex fidanzato 5. altro parente 6. collega/datore di lavoro 7. conoscente/ amico 8. cliente 9. vicino di casa 10. compagno di scuola 11. insegnante o persona che esercita un'attività di cura e/o custodia 12. medico o operatore sanitario 13. persona sconosciuta alla vittima 14. altro 15. autore non identificato 99. Non dichiarato 99. Non dichiarato **Obbligatorio per VIOLENZA = 1**
Tipologia violenza fisica	AN	1	NBB	Valori ammessi: 1. Si 2. No **Obbligatorio per VIOLENZA = 1 o 2**

Descrizione campo	Tipo	Lungh.	Obblig.	Istruzioni per la codifica
Tipologia violenza sessuale	AN	1	NBB	Valori ammessi: 1. Si 2. No **Obbligatorio per VIOLENZA = 1 o 2**
Tipologia violenza psicologica	AN	1	NBB	Valori ammessi: 1. Si 2. No **Obbligatorio per VIOLENZA = 1 o 2**
Tipologia violenza economica	AN	1	NBB	Valori ammessi: 1. Si 2. No **Obbligatorio per VIOLENZA = 1 o 2**
Violenza assistita	AN	1	NBB	Valori ammessi: 1. si in presenza di figli minorenni 2. si in presenza di figli maggiorenni 3. no 9. non rilevabile **Obbligatorio per VIOLENZA = 1 o 2**
Vittima di atti persecutori	AN	1	NBB	Valori ammessi: 1. Si 2. No 9. Non rilevabile **Obbligatorio per VIOLENZA = 1 o 2**
Questionario BRAFED	AN	1	NBB	Somministrazione del questionario BRAFED per la valutazione del rischio di revittimizzazione/maltrattamento grave. Valori ammessi: 1. si 2. no 3. non rilevabile (non ci sono le condizioni cliniche per poter rispondere) 9. non rilevato (l'operatore non ha somministrato il questionario/ragioni tecniche) **Obbligatorio per VIOLENZA = 1 o 2**
Esito BRAFED	AN	1	NBB	Valori ammessi: 1. nessuna risposta affermativa 2. 1 risposta affermativa 3. 2 risposte affermative 4. 3 risposte affermative 5. 4 risposte affermative 6. 5 risposte affermative **Obbligatorio per QUESTIONARIO BRAFED = 1**

Descrizione campo	Tipo	Lungh.	Obblig.	Istruzioni per la codifica
Percorso Territoriale Antiviolenza	AN	1	NBB	Valori ammessi: 1 accettazione 2 rifiuto 3 non rilevabile 9 non rilevato **Obbligatorio per VIOLENZA = 1 o 2**
Fast Track	AN	3	OBB	Indicare il codice disciplina presente nella Tabella L se il paziente viene inviato da triage a percorso declinato in modalità di Fast track. 000 se non invio a Percorso fast track

TRACCIATO DATI DELLE RIGHE DI PRESTAZIONE

Descrizione campo	Tipo	Lungh.	Obblig.	Istruzioni per la codifica
Azienda Sanitaria /AO Inviante	AN	3	OBB	Codice azienda sanitaria di cui al DM 17.09.1986 e successive modifiche secondo la codifica adottata nei "modelli ministeriali di rilevazione delle attività gestionali ed economiche delle Aziende ULSS e Aziende Ospedaliere" (Flussi Informativi Ministeriali).
Identificativo accesso (ID)	AN	16	OBB	Codice numerico di 16 caratteri: i primi 4 indicano l'anno di riferimento, i successivi 12 un numero progressivo univoco nell'ambito dell'Azienda inviante, tipicamente il numero di verbale del PS o il numero di cartella OBI. Con il codice Azienda costituisce la chiave identificativa univoca dell'accesso.
Codice Branca Specialistica	AN	2	OBB	Codice branca specialistica cui appartengono le prestazioni da inviare. **Utilizzare i codici branca specialistica previsti dal Nomenclatore Tariffario Regionale vigente** Per tutte le prestazioni materialmente eseguite dal PS, si dovrà utilizzare la corrispondente branca "00".
Posizione Utente	AN	2	OBB	Con riferimento alla partecipazione dell'utente alla spesa si devono utilizzare i codici seguenti: 00: esente in quanto prestazione urgente e indifferibile 01: esente per altri motivi (patologia, condizione, reddito, ecc..) 02: non esente 03: pagante totale con le tariffe da nomenclatore. Da indicarsi obbligatoriamente su tutte le righe
Progressivo riga	AN	2	OBB	Numero progressivo identificativo della singola prestazione nell'ambito di uno stesso accesso. **Sono ammessi i valori 01-98 per le righe di prestazione e il valore 99 per la riga di totale.**
Consulenza	AN	3	**OBB**	Indicare il codice disciplina presente nella Tabella L se si tratta di prestazione eseguita da altri servizi/reparti in qualità di consulenza (le prestazioni della branca di laboratorio/radiologia non rappresentano consulenze) Compilare solo nelle righe da 01 a 98, **000 se non richiesta consulenza**
Data ora consulenza	AN	12	NBB	Formato GGMMAAAAHHMM con HH ora (0-24) e MM minuti. Per consulenze con prestazioni ripetute (medesimo codice prestazione e quantità > 1) indicare la data e ora della prima. Deve essere compreso tra data/ora ingresso PS e data/ora uscita PS. **Obbligatorio se CONSULENZA compilato**

Descrizione campo	Tipo	Lungh.	Obblig.	Istruzioni per la codifica
Codice Prestazione	AN	7	OBB	Valorizzare nelle righe di dettaglio con il codice della prestazione secondo il nomenclatore tariffario regionale o degli altri codici previsti nella Tabella M. Qualora la prestazione venga ripetuta nel corso dell'accesso si dovrà tracciare tale situazione mediante la variazione del campo quantità. Compilare solo nelle righe da 01 a 98.
Quantità	AN	3	FAC	Indicare la quantità di prestazioni erogate per il singolo codice di cui al nomenclatore tariffario regionale. Compilare solo nelle righe da 01 a 98.
OBI Codice Prestazione	AN	7	NBB	Valorizzare nelle righe di dettaglio con il codice della prestazione secondo il nomenclatore tariffario regionale o degli altri codici previsti nella Tabella M. **L'accesso in OBI prevede obbligatoriamente la codifica anche della relativa prestazione 99.99.4, da compilare nel campo prestazione come riga separata dalle prestazioni erogate in OBI** **Obbligatorio se ESITO TRATTAMENTO = 10.**
OBI prestazione principale	N	1	NBB	Campo SI/NO che identifica se la prestazione erogate in OBI è quella principale. 0: NO 1: SI La prestazione principale è così definita: "la prestazione che richiede impegno di risorse, in termini di personale, tecnologie, farmaci e presidi, nonché di tempo necessari alla gestione assistenziale e al trattamento dei pazienti". **Obbligatorio se OBI CODICE PRESTAZIONE compilato**
Codice esenzione	AN	6	FAC	L'informazione va rilevata utilizzando uno dei codici desumibili dall'elenco regionale delle esenzioni. Se posizione utente 00, questo campo non si deve valorizzare.
Importo ticket Pagato	N	9	OBB	Nella riga 99 indicare l'import ticket effettivamente pagato dall'utente. Valorizzare a ZERO nelle righe di dettaglio. **Utilizzare il carattere punto come separatore delle cifre decimali e indicare sempre due cifre decimali**.
Importo prestazione	N	9	OBB	Nelle righe di dettaglio indicare il valore della prestazione (tariffa come da nomenclatore tariffario regionale). Nella riga 99 indicare la differenza tra il totale dei valori delle singole righe di dettaglio e il totale ticket pagato per la ricetta. **Utilizzare il carattere punto come separatore delle cifre decimali e indicare sempre due cifre decimali**.

Tabella A: Modalità di arrivo

Codice numerico di 2 caratteri che individua la modalità di arrivo al DEA/PS

Codice	Descrizione
01	Ambulanza 118
02	Ambulanza pubblica
03	Ambulanza privata
04	Autonomo (giunto mezzo proprio)
05	Elicottero 118
06	Forze dell'ordine
07	Servizio 118 di altre Regioni
08	**Accompagnata (operatrici centri antiviolenza o servizi pubblici o privati)**
99	Altro

Allegato A al Decreto n. 37 del 19 GIU. 2025 pag. 12/41

Tabella B: elenco Centrali Operative 118
Codice numerico di 5 caratteri che individua la C.O. di afferenza del mezzo

Regione	Cod.CO	Denominazione
VALLE D'AOSTA	02001	Centrale Unica del Soccorso
PIEMONTE	01001	C.O. Torino
	01002	C.O. Alessandria
	01003	C.O. Cuneo
	01004	C.O. Novara
LOMBARDIA	03001	C.O. Bergamo
	03003	C.O. Como
	03008	C.O. Milano
	03010	C.O. Pavia
TRENTO	04201	C.O. Trentino Emergenza 118
BOLZANO	04101	C.O. Centrale Provinciale Emergenza
VENETO	050BL	SUEM 118 - Belluno
	050PD	SUEM 118 - Padova
	050RO	SUEM 118 - Rovigo
	050TV	SUEM 118 - Treviso
	050VE	SUEM 118 - Venezia
	050VI	SUEM 118 - Vicenza
	050VR	SUEM 118 - Verona
FRIULI VENEZIA GIULIA	06030	C.O. 118 Regionale
LIGURIA	070GE	Servizio 118 - Genova Soccorso
	070IM	Servizio 118 - Imperia Soccorso
	070LV	Servizio 118 - Tigullio Soccorso
	070SP	Servizio 118 - Spezia Soccorso
	070SV	Servizio 118 - Savona Soccorso
EMILIA ROMAGNA	080BO	Centrale 118 - Emilia Est
	080PR	Centrale 118 - Emilia Ovest
	080RA	Centrale 118 - Romagna Soccorso
TOSCANA	09003	C.O. 118 Unificata ex ULS 3-ULS 11
	09006	C.O. 118 Unificata ex ULS 5-ULS 6
	09007	C.O. 118 Unificata ex ULS 7-ULS 9
	09008	C.O. 118 Unificata ex ULS 8
	09010	C.O. 118 Unificata ex ULS 4-ULS 10
	09012	C.O. 118 Alta Toscana
MARCHE	11001	Ancona Soccorso
	11002	Pesaro Soccorso
	11003	Macerata Soccorso
	11004	Piceno Soccorso

UMBRIA	100CU	Centrale Unica Regione Umbria

LAZIO	12001	C.O. Roma
	12002	C.O. Frosinone
	12003	C.O. Latina
	12006	C.O. Rieti Viterbo
ABRUZZO	13001	118 Chieti
	13002	118 L'Aquila
	13003	118 Pescara
	13004	118 Teramo
MOLISE	14001	C.O SUEM 118 Molise
PUGLIA	16001	C.O. Bari
	16002	C.O. Lecce
	16003	C.O. Foggia
	16004	C.O. Taranto
	16005	C.O. Brindisi
CAMPANIA	15001	C.O.T. Napoli Centro
	15002	C.O.T. Avellino
	15003	C.O.T. Benevento
	15004	C.O.T. Caserta
	15005	C.O.T. Salerno
	15006	C.O.T. Vallo della Lucania
	15007	C.O.T. Napoli Ovest
	15008	C.O.T. Napoli Est
BASILICATA	17001	DIRES - Basilicata Soccorso 118
CALABRIA	18001	C.O. SUEM 118 ASP Crotone
	18002	C.O. SUEM 118 ASP Cosenza
	18003	C.O. SUEM 118 ASP Vibo Valentia
	18004	C.O. SUEM 118 ASP Catanzaro
	18005	C.O. SUEM 118 ASP Reggio Calabria
SICILIA	19001	C.O. Palermo
	19002	C.O. Caltanisetta
	19003	C.O. Messina
	19004	C.O. Catania
SARDEGNA	20001	C.O. 118 Sassari
	20002	C.O. 118 Cagliari

Tabella C: inviato da
Codice numerico di 2 caratteri che indica il responsabile dell'invio del cittadino al Pronto Soccorso

Codice	Descrizione
01	Medico di medicina generale
02	Pediatra libera scelta;
03	Medico di continuità assistenziale;
04	**Medico** Specialista;
05	Trasferito da altro istituto **ospedaliero**;
06	Operatore o mezzo di soccorso 118 o pubblico
07	Decisione propria (o di un genitore se minore)
08	**Struttura residenziale territoriale**
09	**Casa della Comunità**
10	**Ospedale di Comunità**
11	**Hospice**
12	**Unità Riabilitativa Territoriale**
13	**116117**
14	**Altre strutture residenziali territoriali**
99	Altro

Tabella D: motivo dell'accesso
Codice numerico di 2 caratteri che individua il problema principale rilevato dal DEA/PS

Codice	Descrizione
01	Coma, alterazione dello stato di coscienza
02	Sindrome neurologica acuta
03	Altri sintomi sistema nervoso
04	Dolore addominale
05	Dolore toracico
06	Dispnea
07	Dolore precordiale
08	Shock, disidratazione
09	Emorragia non traumatica
10	Trauma
11	Intossicazione
12	Febbre
13	Sospetta reazione allergica
14	Cardiopalmo, palpitazioni e tachicardia
15	Ipertensione arteriosa
16	Stato di agitazione psicomotoria
17	Sintomi o disturbi oculistici
18	Sintomi o disturbi otorinolaringoiatrici
19	Sintomi o disturbi ostetrico-ginecologici
20	Sintomi o disturbi dermatologici
21	Sintomi o disturbi odontostomatologici
22	Sintomi o disturbi urologici
23	Altri sintomi o disturbi
24	Accertamenti medico legali
25	Problema sociale
26	Caduta da altezza inferiore o uguale alla statura del soggetto

27	Ustione
28	Psichiatrico
29	Pneumologia/ Patologia Respiratoria
30	Violenza Altrui
31	Autolesionismo

Tabella E: causa dell'evento

Codice numerico di 2 caratteri che nel caso di "motivo dell'accesso" 10 (trauma) e 27 (ustione), ne individua la natura

Codice	Descrizione
01	Aggressione;
02	Autolesionismo;
03	Incidente sul lavoro;
04	Incidente domestico;
05	Incidente scolastico;
06	Incidente sportivo;
08	Incidente in itinere
09	**Morso di animale**
10	**Incidente stradale automobilista**
11	**Incidente stradale ciclista**
12	**Incidente stradale motociclista**
13	**Incidente-stradale pedone**
14	**Altri incidenti stradali**
15	**Maxi emergenza**
99	Incidente in altri luoghi

Tabella F 1: Quadri clinici indicati per ammissione in OBI di pazienti **ADULTI**

CONDIZIONE/SINTOMO	ICD9-CM	RAZIONALE	CRITERI INCLUSIONE	CRITERI ESCLUSIONE	PRESTAZIONI CONSIGLIATE
ARITMIE	**4270** tachicardia parossistica sopraventricolare 42731 fibrillazione atriale 42789 altre aritmie cardiache	Stabilizzazione e monitoraggio dei parametri vitali Approfondimento diagnostico strumentale e di laboratorio. Terapia farmacologica e/o elettrica e monitoraggio successivo cardioversione elettrica Esclusione di recidive	TPSV, Flutter o FA di recente insorgenza con indicazione alla cardioversione elettrica/farmacologica FA o Flutter ad elevata risposta ventricolare e necessità di riduzione della FC	Instabilità emodinamica Aritmie che richiedono un approfondimento diagnostico complesso Scompenso cardiaco e SCA Eventi acuti	Monitoraggio parametri: FC, SatO2 Somministrazione farmaci antiaritmici ECG Consulenza cardiologica
ASMA	493.92 asma, tipo non specificato con esacerbazione acuta	Stabilizzazione e monitoraggio dei parametri vitali Monitoraggio clinico-strumentale Controllo farmacologico di sintomi Approfondimento diagnostico Terapia dell'attacco acuto Valutazione nelle ore successiva della risposta alla terapia	Paziente stabile con broncospasmo e dispnea (grado medio), non risolta al primo trattamento in PS (≥ 3 aereosol) Sp O2 compresa tra 90 e 95%	Quadro clinico instabile, Sa O2 < 90% Eventi acuti con indicazione al ricovero urgente	Monitoraggio parametri vitali O2-terapia Somministrazione di farmaci corticosteroidi e broncodilatatori (salbutamolo o ipratropium) mediante distanziatore o nebulizzatore EGA
CEFALEA	7840 cefalea	Inquadramento clinico Esami diagnostici Monitoraggio paramentri: PA, fundus, TC, RMN; Consulenza neurologica Trattamento sintomatico	Cefalea con obiettività neurologica negativa e con TC negativa per cause secondarie o senza miglioramento dopo primo approccio farmacologico	Instabilità emodinamica Eventi acuti concomitanti	Valutazione dolore mediante scale adeguate all'età Terapia antalgica Monitoraggio PA Valutazione fundus Esami neuroradiologici Consulenze specialistiche (Centro Cefalee, NPI)

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

CONDIZIONE/SINTOMO	ICD9-CM	RAZIONALE	CRITERI INCLUSIONE	CRITERI ESCLUSIONE	PRESTAZIONI CONSIGLIATE
CONVULSIONI	**780.39** Crisi convulsiva SAI	Stabilizzazione e monitoraggio dei parametri vitali Monitoraggio clinico e strumentale Approfondimento diagnostico e differenziale Trattamento farmacologico	Anamnesi positiva di crisi convulsiva con stato post critico prolungato, con accertamenti negativi o con crisi convulsiva da sostanze tossiche o da sospensione di alcool o con elevato rischio di ricorrenza della crisi	Primo episodio Condizioni cliniche instabili Eventi acuti concomitanti	Monitoraggio parametri vitali somministrazione farmacologica esami ematologici
DIARREA	**787.91** Diarrea SAI	Stabilizzazione e monitoraggio parametri vitali. Monitoraggio clinico. Approfondimento diagnostico-strumentale e laboratoristico. Controllo farmacologico dei sintomi. Terapia con fluidi	Pazienti, in particolare anziani, con disidratazione e/o alterazioni idroelettrolitiche, associata o meno a vomito.	Condizioni cliniche instabili. Presenza di dolore addominale intenso, febbre e immunodepressione. Presenza di comorbidità e/o di eventi acuti con indicazione al ricovero urgente	Monitoraggio multiparametrico EGA ECG Esami: routine Rx torace Emoculture Coproculture
DISIDRATAZIONE	**276.51** Disidratazione	Stabilizzazione e monitoraggio parametri vitali Esecuzione esami ematologici Reidratazione per via e.v. o con sondino nasogastrico Monitoraggio dei sintomi clinici	Vomito e/o diarrea e stato di disidratazione lieve-medio e/o con alterazione dell'equilibrio idroelettrolitico, in particolare anziani	Instabilità emodinamica, disturbi elettrolitici severi, disturbi della deglutizione, comorbilità	Monitoraggio Introdotti/eliminati Controllo peso Monitoraggio parametri: FC, FR, PAO Controllo EGA/elettroliti/glicemia Idratazione ev o mediante sondino NG
DOLORE TORACICO SOSPETTO PER SCA	**786.50** Dolore toracico non specificato	Monitoraggio clinico –strumentale Monitoraggio ecografico Esecuzione prelievi ematici seriati. Approfondimento diagnostico - strumentale	Pazienti con ECG normale o non diagnostico con *markers* di necrosi al tempo zero negativi e con probabilità alta o intermedia di sindrome coronarica acuta (SCA).	Pazienti con probabilità bassa di SCA, abuso di droghe, instabilità clinica. Presenza dei criteri per ricovero urgente	Monitoraggio multiparametrico EGA ECG: 0-4/6-12 h; Esami: routine + TN a 3-6h Rx torace eco cuore test da sforzo o eco stress

CONDIZIONE/SINTOMO	ICD9-CM	RAZIONALE	CRITERI INCLUSIONE	CRITERI ESCLUSIONE	PRESTAZIONI CONSIGLIATE
GESTIONE DEL DOLORE	3380 Sindrome da dolore centrale	Monitoraggio clinico. Controllo farmacologico dei sintomi. Analgesia loco-regionale.	Pazienti con dolore medio- grave (VAS >7) che non cede ad un trattamento appropriato eseguito in Pronto Soccorso, o in cui è necessario stabilire un'analgesia continua o locoregionale (es. analgesia epidurale)	Condizioni cliniche instabili. Presenza di comorbidità e/o di eventi acuti con indicazione al ricovero urgente.	Esami: routine Accesso venoso periferico/centrale Infusione ev di terapia Blocco loco-regionale
INTOSSICAZIONI	960 - 979 (avvelenamento da farmaci, medicamenti e prodotti biologici) 305 abuso di droghe senza dipendenze (escluso 305.0 - abuso di alcool) 980-989 effetti tossici di sostanze di origine principalmente non medicamentosa (esclusi effetti tossici da sostanze caustiche)	Monitoraggio clinico strumentale Approfondimento diagnostico-strumentale e di laboratorio. Terapia generale e specifica Decontaminazione o diminuzione dell'assorbimento Esecuzione di esami ematochimici e strumentali d'urgenza Esecuzione di ricerche tossicologiche Trattamenti con antidoti specifici Valutazione della risposta alla terapia	Intossicazione da farmaci, sostanze psicotrope o altre sostanze tossiche con latenza di effetti < 24H o con clearance completa del farmaco < 30 H o con risposta efficace e completa dell'antidoto aspecifico e/o specifico in paziente stabile	Ingestione sostanze caustiche Instabilità emodinamica Comorbilità e/o presenza di eventi acuti. Stato di agitazione non controllabile	Monitoraggio parametri vitali Dosaggio farmaci/sostanze Somministrazione carbone vegetale attivato Somministrazione antidoti Monitoraggio ECG EGA Esami di routine Doppio accesso venoso ev CVC Gastrolusi Catarsi salina Ev EGDS Rx torace
REAZIONI ANAFILATTICHE	995.2 effetti avversi non specificati di farmaci, medicamenti e prodotti biologici	Monitoraggio clinico strumentale. Stabilizzazione e monitoraggio dei parametri vitali Terapia ev Valutazione decorso clinico	Reazioni anafilattiche con manifestazioni cutanee non risolvibili con terapia entro 6 ore in PS	Shock anafilattico Manifestazioni cutanee isolate	Monitoraggio parametri vitali Somministrazione farmaci
SCOMPENSO CARDIACO	4280 Insufficienza cardiaca congestizia non specificata	Monitoraggio clinico-strumentale Approfondimento diagnostico-strumentale e laboratoristico. Terapia farmacologica	Pazienti che hanno i criteri per essere definiti a basso rischio: Classe NYHA I II	Primo episodio. Condizioni cliniche instabili. Presenza di comorbidità e/o di eventi acuti con indicazione al ricovero urgente. Classe NYHA III e IV	Monitoraggio multiparametrico EGA Esami: routine + a12 H Doppio accesso venoso e CV Rx torace Eco cuore TT Terapia ev

CONDIZIONE/SINTOMO	ICD9-CM	RAZIONALE	CRITERI INCLUSIONE	CRITERI ESCLUSIONE	PRESTAZIONI CONSIGLIATE
SINCOPE	**780.2** Sincope e collasso	Monitoraggio parametri vitali Esecuzione e monitoraggio ECG consulenza cardiologica e neurologica Eventuali ulteriori accertamenti specifici : TC, RMN	Ad etiologia indeterminata o inspiegata a rischio intermedio-alto	Condizioni cliniche instabili Eventi acuti con indicazione al ricovero urgente	EGA ECG consulenze specialistiche Monitoraggio parametri vitali
SINDROME VERTIGINOSA	**7804** Stordimento e capogiro	Inquadramento clinico, strumentale e di laboratorio: esami ematici, vis. ORL, vis. neurologica, TC Controllo farmacologico dei sintomi	Paziente con vertigine in atto che non consente dimissione	Deficit neurologico cerebellare o insufficienza vertebro-basilare. Instabilità clinica Comorbilità e/o eventi acuti con indicazione al ricovero urgente	Esami ematologici Consulenze specialistiche ORL
SINTOMATOLOGIA DOLOROSA (DOLORI ADDOMINALI, COLICA RENALE, DOLORI TORACICI, FERITE, ESECUZIONE DI MANOVRE ORTOPEDICHE CRUENTI...)	**7865** dolore toracico **788.0** colica renale **789.0** dolore addominale **338.11** dolore acuto da trauma	Inquadramento ed approfondimento diagnostico strumentale dell'etiologia del dolore mediante esami mirati Consulenze specialistiche Trattamento della patologia specifica Somministrazione di farmaci antidolorifici Sedazione moderata Monitoraggio clinico strumentale	Ipotesi diagnostiche con prevedibile dimissibilità entro le 36 ore. Dolore di recente insorgenza, in paziente stabile e che non necessiti di procedura chirurgica	Presenza di patologie sottostanti e/o necessità di inquadramento che prevedibilmente richiede più di 36 ore POLITRAUMA o condizioni cliniche instabili o in deterioramento	Valutazione mediante scale Somministrazioni farmaci Esami ematologici e strumentali
TIA	**4359** Ischemia cerebrale transitoria non specificata	Monitoraggio clinico-strumentale Approfondimento diagnostico-strumentale e laboratoristico. Terapia farmacologica	Pazienti con TC negativa, deglutizione normale, livello normale di coscienza, assenza di crisi ipertensiva o comiziale, in cui sia stata esclusa l'origine cardioembolica e con un ABCD2 score <4.	Condizioni cliniche instabili. Presenza di comorbidità e/o di eventi acuti con indicazione al ricovero urgente	ECG Esami: routine TC encefalo Eco doppler TSA
TRAUMA CRANICO MINORE	**850.0** concussione con nessuna perdita di coscienza **8501** concussione con breve perdita di coscienza	Osservazione clinica > a 6 ore ed eventuali indagini radiologiche. Monitoraggio GCS e 3° nervo cranico Approfondimento diagnostico-strumentale	GCS ≥14, senza possibilità di sorveglianza a domicilio o in terapia anticoagulante o doppia antiaggregazione Dinamica a bassa energia	GCS < 13, condizioni instabili Comorbilità e/o eventi acuti Fattori di rischio concomitanti che rendono improbabile la conclusione dell'iter diagnostico-terapeutico entro le 36 ore	Monitoraggio parametri: FC, SatO2, PAO, pupille Terapia antalgica TC se alterazione del GCS o segni d'ipertensione endocranica consulenza NCH se frattura complicata o lesione endocranica

Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 108 del 8 agosto 2025

TRAUMA ADDOMINO-PELVICO CHIUSO	**922**.2 contusione della parete addominale **843** distorsione o distrazione dell'anca e della coscia **846** Regione sacro-iliaca **847.2** lombare **847.3** del sacro **847.4** del coccige **911** Traumatismi superficiali del tronco	Esclusione complicanze traumi minori	Trauma addominale minore chiuso con valutazione iniziale negativa per complicanze	Trauma grave instabilità emodinamica	Monitoraggio parametri FC sat O2 esami radiologici/ecografici Terapia antalgica
TRAUMA TORACICO CHIUSO	**922.1** Contusione della parete toracica **847.1** Distorsioni e distrazioni del torace **911** Traumatismi superficiali del tronco	Esclusione complicanze traumi minori	Trauma toracico minore, chiuso con valutazione iniziale negativa per complicanze	Trauma grave instabilità emodinamica	Monitoraggio parametri FC sat O2 esami radiologici/ecografici Terapia antalgica

Tabella F2: Quadri clinici indicati per ammissione in OBI di pazienti pediatrici

CONDIZIONE	ICD9-CM	RAZIONALE	CRITERI INCLUSIONE	CRITERI ESCLUSIONE	PRESTAZIONI CONSIGLIATE
ARITMIE	**4270** tachicardia parossistica sopraventricolare **42731** fibrillazione atriale	Stabilizzazione e monitoraggio dei parametri vitali Terapia con mezzi fisici e farmacologici per normalizzazione del ritmo; monitoraggio pazienti dopo cardioversione elettrica Esclusione nelle ore successive di comparsa di recidive	TPS in paziente con precedenti crisi Fibrillazione atriale già in trattamento Previsione di dimissibilità entro le 36 ore	Instabilità emodinamica Aritmie che richiedono un approfondimento diagnostico complesso	Monitoraggio parametri: FC, SatO2 Somministrazione farmaci antiaritmici ECG consulenza cardiologica
ASMA	**493.92** asma, tipo non specificato con esacerbazione acuta	Stabilizzazione e monitoraggio dei parametri vitali Eventuali esami ematologici e radiologici Terapia dell'attacco acuto Valutazione nelle ore successiva della risposta alla terapia	Broncospasmo e dispnea grado medio, non risolta al primo trattamento in PS SpO2 compresa tra 90 e 95%	Quadro clinico grave SaO2 < 90% (Livello grave secondo classificazione GINA per gradi delle riacutizzazioni asmatiche)	Monitoraggio parametri: FR, SatO2, FC O2-terapia Somministrazione broncodilatatori (salbutamolo o ipratropium) mediante distanziatore o nebulizzatore EGA
BRONCHIOLITE	**4661** bronchiolite acuta	Stabilizzazione e monitoraggio parametri vitali Ricerca VRS su aspirato nasale Terapia 166farmacologia e somministrazione ossigeno Valutazione nelle ore successiva della risposta alla terapia	Forme di media entità con SaO2 > 90% e età > 1 mesi	Associazione con fattori di rischio (prematurità, cardiopatia, basso livello socio-economico); condizioni che ne consigliano un ricovero ordinario	Monitoraggio Monitoraggio parametri: FR, SatO2, FC O2 terapia Aerosolterapia con adrenalina/soluzione ipertonica Idratazione ev EGA ricerca RSV

CONDIZIONE	ICDS-CM	RAZIONALE	CRITERI INCLUSIONE	CRITERI ESCLUSIONE	PRESTAZIONI CONSIGLIATE
CEFALEA	7840 cefalea	Inquadramento clinico Esami diagnostici (monitoraggio PA, fundus, TC, RMN); Consulenza neurologica, trattamento sintomatico, dimissione a risoluzione della crisi ed eventuale programmazione follow-up ambulatoriale	Cefalea con obiettività neurologica negativa Cefalea recidivante e refrattaria al trattamento Primo episodio refrattario a terapia antalgica	Bambini con grave cefalea ad insorgenza acuta o cefalea cronica con segni d'allarme Gravi patologie sottostanti (ESA, meningite)	Valutazione dolore mediante scale adeguate all'età Terapia antalgica Monitoraggio PA Valutazione fundus Esami neuroradiologici Consulenze specialistiche (Centro Cefalee, NPI)
CONVULSIONI FEBBRILI SEMPLICI	780.31 convulsioni febbrili (semplici), non specificate	Stabilizzazione e monitoraggio dei parametri vitali Eventuali accertamenti ematochimici, Esclusione infezioni SNC. Trattamento patologia febbrile	Primo episodio o successivo, di convulsioni febbrili semplici	Convulsioni febbrili complesse Stato di male febbrile	Monitoraggio parametri: FR, SatO2, FC somministrazione benzodiazepine esami ematologici per definire la natura della febbre
DISIDRATAZIONE	276.51 disidratazione	Stabilizzazione e monitoraggio parametri vitali Esecuzione esami ematologici Reidratazione per via e.v. o con sondino nasogastrico Monitoraggio dei sintomi clinici	Vomito e/o diarrea e stato di disidratazione lieve-medio non migliorati con reidratazione per os e/o con alterazione dell'equilibrio idroelettrolitico	Instabilità emodinamica, disturbi elettrolitici severi	Monitoraggio introdotti/eliminati Controllo peso Monitoraggio parametri: FC, FR, PAO Controllo EGA/elettroliti/glicemia Idratazione ev o mediante sondino NG
EPILESSIA	345.90 epilessia, non specificata, senza menzione di epilessia non trattabile	Monitoraggio parametri vitali e trattamento crisi, se in atto Esecuzione esami specifici (EEG, RMN), dosaggio ematico farmaco utilizzato, Consulenza neurologica, Valutazione trattamento	Epilessia già nota Paziente con crisi responsiva al trattamento e che necessita di osservazione o approfondimento diagnostico	Stato di male Crisi subentranti	Monitoraggio parametri: FR, SatO2, FC EEG consulenza NPI dosaggio farmaci anticomiziali somministrazione farmaci anticomiziali
FEBBRE	780.6 febbre	Inquadramento diagnostico non effettuabile in PS Eventuale inizio terapia specifica	Di non chiara eziologia in bambini con età > 1 mese	< 1 mese, fontanella ant. bombata, rigidità nucale, cefalea intensa, cond. generali scadenti, quadro di shock settico	Monitoraggio FC Indici di flogosi Esami colturali Somministrazione farmaci (antipiretici/antibiotici)
INALAZIONE DI CORPO ESTRANEO	934 corpo estraneo nella trachea, nel	Stabilizzazione e monitoraggio dei parametri vitali Studio radiologico	Inalazione o sospetta inalazione di corpo estraneo	Distress respiratorio grave Indisponibilità anestesiologica	Monitoraggio parametri: FR, SatO2, FC

CONDIZIONE	ICD9-CM	RAZIONALE	CRITERI INCLUSIONE	CRITERI ESCLUSIONE	PRESTAZIONI CONSIGLIATE
	bronchi e nei polmoni	Broncoscopia diagnostica con rimozione del corpo estraneo Valutazione nelle ore successive			
INFEZIONE DELLE VIE URINARIE	599.0 Infezione del sistema urinario, sito non specificato	Inquadramento diagnostico mediante esami ematologici ed urinari, Ecografia apparato urinario, Inizio terapia con valutazione risposta	Età > 3 mesi	Età < 3 mesi, aspetto settico	Esame urine Urinocoltura Indici di flogosi monitoraggio T° somministrazione farmaci (antipiretici/antibiotici)
INGESTIONE DI CORPI ESTRANEI	9330 c. e. nel faringe 9351 c. e. nell'esofago 9352 c. e. nello stomaco 936 c. e. nell'intestino tenue e nel colon	Rimozione in endoscopia del corpo estraneo Osservazione transito se arresto nello stomaco del corpo estraneo	Ingestione di sostanze estranee che per forma, dimensioni o composizione possano arrecare lesioni alle mucose	Indisponibilità anestesiologica	Monitoraggio parametri: FR, SatO2, FC
INTOSSICAZIONI	960-979 (avvelenamento da farmaci, medicamenti e prodotti biologici) 305 abuso di droghe senza dipendenze (escluso 305.0 - abuso di alcool) 980-989 effetti tossici di sostanze di origine principalmente non medicamentosa (esclusi effetti tossici da sostanze caustiche)	Monitoraggio parametri vitali e trattamento del sintomo Trattamento di allontanamento della sostanza tossica o diminuzione dell'assorbimento Esecuzione di esami ematochimici e strumentali d'urgenza Esecuzione di ricerche tossicologiche Trattamenti con antidoti specifici Monitoraggio clinica e valutazione della risposta alla terapia	Intossicazione da farmaci, sostanze psicotrope, altre sostanze tossiche Dimissibilità prevedibile entro le 36 ore in relazione alla quantità di sostanza assunta ed alla sua emivita	Ingestione sostanze caustiche Instabilità emodinamica Patologie internistiche concomitanti o preminenti. Pazienti con evidente volontà autolesiva Stato di agitazione PGCS <= 11	Monitoraggio parametri: FR, SatO2, FC Dosaggio farmaci/sostanze Somministrazione carbone vegetale attivato Somministrazione antidoti ECG
LARINGITE	4640 laringite acuta	Trattamento della crisi con adrenalina e/o cortisone per aerosol e/o cortisone per via sistemica Monitoraggio nelle ore successive della risposta alla terapia.	Di media gravità secondo lo score di Westley (valori compresi tra 4 e 6)	Forma lieve e forme di gravità estrema che ne consigliano il ricovero ordinario	Monitoraggio parametri: FR, SatO2, FC O2-terapia Aerosolterapia con adrenalina e budesonide Somministrazione cortisone *per os*
	7856	Inquadramento diagnostico non	potesi diagnostiche con	Forte sospetto di malattia	Indici di flogosi

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA ZERO

CONDIZIONE	ICD9-CM	RAZIONALE	CRITERI INCLUSIONE	CRITERI ESCLUSIONE	PRESTAZIONI CONSIGLIATE
LINFOADENOPATIA	linfoadenomegalia	effettuabile in P.S. con esami ematochimici ecografia Eventuale inizio terapia specifica	prevedibile dimissibilità entro le 36 ore Quadro sospetto di evoluzione chirurgica	oncologica Quadro con chiara indicazione chirurgica	Sierologia per EBV Ecografia Consulenza ORL Somministrazione farmaci
POLMONITE	486 polmonite, agente non specificato	Esecuzione accertamenti ematologici e radiologici per inquadramento diagnostico Inizio terapia antibiotica con valutazione risposta	Di media entità, in relazione allo stato generale del bambino, alla saturazione, all'aspetto radiografico	Cianosi a riposo, distress grave	Monitoraggio parametri: FR-SatO2, FC Indici di flogosi Sierologia Mycoplasma Rx torace ecografia torace Somministrazione antibiotici ev/os
REAZIONI ANAFILATTICHE	995.2 effetti avversi non specificati di farmaci, medicamenti e prodotti biologici	Stabilizzazione e monitoraggio dei parametri vitali Terapia con adrenalina, cortisonici, antistaminici ev Valutazione decorso clinico	Reazioni anafilattiche con manifestazioni respiratorie non risolvibili con terapia entro 6 ore in PS	Shock anafilattico Manifestazioni cutanee isolate	Monitoraggio parametri: FR, SatO2, FC Somministrazione farmaci (antistaminici, cortisone)
SINCOPE	780.2 sincope e collasso	Monitoraggio parametri vitali Esecuzione ECG e consulenza cardiologica, neurologica Eventuali ulteriori accertamenti specifici (visita neurologica, TC, RMN)	Di dubbia dinamica	Sincope cardiologica Sincope vasovagale	EGA ECG consulenze specialistiche (cardiologica/NPI)
SINDROME VERTIGINOSA	7804 stordimento e capogiro	Inquadramento clinico esami ematici, vis. ORL, vis. neurologica, TCc	Paziente con vertigine in atto	Deficit neurologico, compromissione della coscienza	Esami ematologici Consulenze specialistiche ORL/NPI
SINTOMATOLOGIA DOLOROSA (DOLORI ADDOMINALI, COLICA RENALE, DOLORI TORACICI, FERITE, ESECUZIONE DI MANOVRE ORTOPEDICHE CRUENTI...)	7865 dolore toracico 788.0 colica renale 789.0 dolore addominale 33811 dolore acuto da trauma	Inquadramento diagnostico dell'etiologia del dolore Consulenze specialistiche Trattamento della patologia specifica Somministrazione di farmaci antidolorifici Sedazione moderata	Ipotesi diagnostiche con prevedibile dimissibilità entro le 36 ore	Presenza di patologie sottostanti e/o necessità di inquadramento che prevedibilmente richiede più di 36 ore	Valutazione mediante scale adeguate all'età Somministrazioni farmaci Esami ematologici e strumentali per definire la causa
TRAUMA ADDOMINO-PELVICO *CHIUSO*	922.2 contusione della parete addominale 843 distorsioni e distrazioni dell'anca e della coscia	Esclusione complicanze in traumi minori	Trauma addominale minore, chiuso con valutazione iniziale negativa per complicanze	Trauma grave Instabilità emodinamica	Monitoraggio parametri: FC, SatO2 Esami radiologici/ecografici Terapia antalgica

CONDIZIONE	ICD9-CM	RAZIONALE	CRITERI INCLUSIONE	CRITERI ESCLUSIONE	PRESTAZIONI CONSIGLIATE
	846 regione sacro-iliaca **847.2** lombare **847.3** del sacro **847.4** del coccige **911** traumatismi superficiali tronco				
TRAUMA CRANICO MINORE	**850.0** concussione con nessuna perdita di coscienza **850.1** concussione con breve perdita di coscienza	Osservazione clinica superiore a 6 ore ed eventuali indagini radiologiche. Dimissibile se non insorgenza di disturbi neurologici	GCS ≥14, sintomatico (cefalea, vomito, amnesia, sonnolenza, cefaloematoma molle con EO neurologico negativo) Dinamica del trauma banale	Fattori di rischio concomitanti che rendono improbabile la conclusione dell'iter diagnostico-terapeutico entro le 36 ore	Monitoraggio parametri: FC, SatO2, PAO, pupille Terapia antalgica TC se alterazione del GCS o segni d'ipertensione endocranica consulenza NCH se frattura complicata o lesione endocranica
TRAUMA TORACICO *CHIUSO*	**922.1** contusione della parete toracica, **847.1** distorsioni e distrazioni del torace **911** traumatismi superficiali del tronco	Esclusione complicanze in traumi minori	Trauma toracico minore, chiuso con valutazione iniziale negativa per complicanze	Trauma grave instabilità emodinamica	Monitoraggio parametri: FR, SatO2, FC Esami radiologici Terapia antalgica

REGIONE DEL VENETO AZIENDA ZERO

Tabella G1: esito trattamento

Codice numerico di 2 caratteri che individua l'esito dell'accesso al DEA/PS

Codice	Descrizione
00	Giunto cadavere
01	Dimissione a domicilio **con mezzo proprio**
02	Ricovero in reparto di degenza
03	Trasferimento ad altro istituto ospedaliero
04	Deceduto in DEA/PS
05	Rifiuta ricovero
06	Abbandono del DEA/PS prima della visita medica
07	Abbandona il PS in corso di accertamenti e/o prima della chiusura della cartella clinica;
08	Dimissione con rinvio a strutture ambulatoriali
10	Accesso in OBI
11	Trasporto a struttura territoriale
12	**Dimissione con rientro a struttura residenziale territoriale di provenienza**
13	**Dimissione con indicazione di rientro per controllo in Pronto Soccorso**
14	**Dimissione a domicilio con ambulanza**

Tabella G2: esito OBI

Codice numerico di 2 caratteri che individua l'esito dell'accesso all'OBI.

Codice	Descrizione
01	Dimissione a domicilio
02	Ricovero in reparto di degenza
03	Trasferimento ad altro istituto
04	Decesso
05	Rifiuta ricovero
07	Il paziente abbandona il PS in corso di accertamenti e/o prima della chiusura della cartella clinica;
08	Dimissione con rinvio a strutture ambulatoriali

REGIONE DEL VENETO AZIENDA ZERO

Tabella H: codice diagnosi principale (ICD 9 CM)

Elenco delle diagnosi da utilizzare nei campi codice diagnosi

CODICE	DESCRIZIONE
	MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE
011	Tubercolosi polmonare
0030	Gastroenterite da Salmonella
032	Difterite
005	Altre intossicazioni alimentari (batteriche)
0091	Colite, enterite e gastroenterite di presunta origine infettiva
033	Pertosse
034	Angina streptococcica e scarlattina
035	Erisipela
036	Infezione meningococcica
037	Tetano
038	Setticemia
042	Infezione da virus della immunodeficienza umana (HIV)
052	Varicella
053	Herpes zoster
055	Morbillo
056	Rosolia
0579	Esantemi virali non specificati
070	Epatite virale
071	Rabbia
072	Parotite epidemica
075	Mononucleosi infettiva
07999	Infezioni virali, non specificate
084	Malaria
08881	Malattia di Lyme
097	Altre forme di sifilide e non specificata
100	Leptospirosi
487	Influenza
130	Toxoplasmosi
132	Pediculosi e ftiriasi
133	Acariasi
1330	Scabbia
134	Altre infestazioni
1341	Altre infestazioni da artropodi
112	Candidiasi

Allegato A al Decreto n. 37 del 19 GIU. 2025 pag. 28/41

REGIONE DEL VENETO AZIENDA ZERO

TUMORI	
140	Tumori maligni delle labbra
142	Tumori maligni delle ghiandole salivari maggiori
1459	Tumori maligni della bocca, non specificata
1490	Tumori maligni della faringe, non specificata
150	Tumori maligni dell'esofago
151	Tumori maligni dello stomaco
153	Tumori maligni del colon
154	Tumori maligni del retto, della giunzione rettosigmoidea e dell'ano
155	Tumori maligni del fegato e dei dotti biliari intraepatici
156	Tumori maligni della colecisti e dei dotti biliari extraepatici
157	Tumori maligni del pancreas
161	Tumori maligni della laringe
162	Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni
163	Tumori maligni della pleura
170	Tumori maligni delle ossa e delle cartilagini articolari
171	Tumori maligni del connettivo e di altri tessuti molli
172	Melanoma maligno della cute
174	Tumori maligni della mammella della donna
179	Tumori maligni dell'utero, parte non specificata
183	Tumori maligni dell'ovaio e degli altri annessi uterini
184	Tumori maligni di altri e non specificati organi genitali femminili
185	Tumori maligni della prostata
186	Tumori maligni del testicolo
188	Tumori maligni della vescica
189	Tumori maligni del rene e di altri e non specificati organi urinari
191	Tumori maligni dell'encefalo
192	Tumori maligni di altre e non specificate parti del sistema nervoso
193	Tumori maligni della ghiandola tiroide
194	Tumori maligni delle altre ghiandole endocrine e strutture connesse
199	Tumori maligni senza indicazione della sede
200	Linfosarcoma e reticolosarcoma
201	Malattia di Hodgkin
2028	Altri linfomi
203	Mieloma multiplo e neoplasie immunoproliferative
204	Leucemia linfoide
205	Leucemia mieloide
239	Tumori di natura non specificata

REGIONE DEL VENETO AZIENDA ZERO

MALATTIE ENDOCRINE, NUTRIZIONALI, METABOLICHE E DISTURBI IMMUNITARI	
2469	Disturbo non specificato della tiroide
2500	Diabete mellito senza menzione di complicazioni
2503	Diabete con altri tipi di coma
2509	Diabete con complicazioni non specificate
2512	Ipoglicemia non specificata
255	Malattie delle ghiandole surrenali
261	Marasma da denutrizione
274	Gotta
276	Disordini dei liquidi, degli elettroliti e dell'equilibrio acido-base
MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMOPOIETICI	
280	Anemie da carenza di ferro
2826	Malattia a cellule falciformi
2851	Anemia postemorragica acuta
2859	Anemia, non specificata
286	Difetti della coagulazione
287	Porpora ed altre manifestazioni emorragiche
288	Malattie dei globuli bianchi
289	Altre malattie del sangue e degli organi ematopoietici
DISTURBI PSICHICI	
290	Demenze
291	Disturbi mentali indotti da alcool
2910	Delirium da astinenza da alcool
292	Disturbi mentali indotti da sostanze
293	Disturbi psichici transitori da condizioni patologiche classificate altrove
295	Psicosi schizofreniche
296	Disturbi episodici dell'umore
299	Disturbi pervasivi dello sviluppo
300	Disturbi d'ansia, dissociativi e somatoformi
305	Abuso di droghe senza dipendenza
3050	Abuso di alcool
3071	Anoressia nervosa

REGIONE DEL VENETO AZIENDA ZERO

MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO E DEGLI ORGANI DI SENSO	
322	Meningite da causa non specificata
323	Encefalite, mielite, ed encefalomielite
324	Ascesso intracranico ed intrarachideo
3310	Malattia di Alzheimer
332	Morbo di Parkinson
3369	Malattia non specificata del midollo spinale
340	Sclerosi multipla
345	Epilessie e crisi ricorrenti
346	Emicrania
357	Neuropatie infiammatorie e tossiche
358	Disturbi neuromuscolari
361	Distacco e rotture della retina
365	Glaucoma
368	Disturbi visivi
370	Cheratite
3720	Congiuntivite acuta
373	Infiammazione delle palpebre
380	Disturbi dell'orecchio esterno
3820	Otite media acuta suppurativa
386	Sindromi vertiginose ed altri disturbi del sistema vestibolare
430	Emorragia subaracnoidea
432	Altre e non specificate emorragie intracraniche
434	Occlusione delle arterie cerebrali
435	Ischemia cerebrale transitoria
4373	Aneurisma cerebrale senza rottura

REGIONE DEL VENETO AZIENDA ZERO

MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO	
4275	Arresto cardiaco
428	Insufficienza cardiaca (scompenso cardiaco)
78551	Shock cardiogeno
391	Febbre reumatica con complicazioni cardiache
401	Ipertensione essenziale
402	Cardiopatia ipertensiva
405	Ipertensione secondaria
410	Infarto miocardico acuto
411	Altre forme acute e subacute di cardiopatia ischemica
4150	Cuore polmonare acuto
420	Pericardite acuta
421	Endocardite acuta e subacuta
422	Miocardite acuta
4230	Emopericardio
424	Altre malattie dell’endocardio
425	Cardiomiopatie
426	Disturbi della conduzione
427	Aritmie cardiache
441	Aneurisma dell’aorta e dissezione
442	Altri aneurismi
443	Altre malattie vascolari periferiche
444	Embolia e trombosi arteriose
451	Flebite e tromboflebite
453	Embolia e trombosi di altre vene
454	Varici degli arti inferiori
458	Ipotensione

REGIONE DEL VENETO AZIENDA ZERO

MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	
51881	Insufficienza respiratoria acuta
7991	Collasso respiratorio
37991	Dolore interno o attorno all'occhio
4151	Embolia polmonare e infarto polmonare
461	Sinusite acuta
462	Faringite acuta
463	Tonsillite acuta
464	Laringite e tracheite acuta
4659	Infezioni acute delle vie respiratorie superiori, sede non specificata
466	Bronchite e bronchiolite acuta
4661	Bronchiolite acuta
475	Ascesso peritonsillare
47875	Spasmo laringeo
485	Broncopolmonite, agente non specificato
49121	Bronchite cronica ostruttiva, con esacerbazione (acuta)
493	Asma
506	Manifestazioni morbose respiratorie da inalazione di fumi e vapori chimici
507	Polmonite da solidi e liquidi
5119	Versamento pleurico non specificato
512	Pneumotorace

REGIONE DEL VENETO AZIENDA ZERO

MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE	
455	Emorroidi
522	Malattie della polpa e dei tessuti periapicali
527	Malattie delle ghiandole salivari
530	Malattie dell'esofago
531	Ulcera gastrica
532	Ulcera duodenale
535	Gastrite e duodenite
540	Appendicite acuta
550	Ernia inguinale
5529	Ernia di siti non specificati, con ostruzione
555	Enterite regionale
556	Colite ulcerosa
557	Insufficienza vascolare dell'intestino
560	Occlusione intestinale senza menzione di ernia
5600	Invaginazione (intussuscezione)
5603	Intasamento dell'intestino
5621	Diverticoli del colon
564	Disturbi digestivi funzionali, non classificati altrove
565	Ragade e fistola anali
566	Ascesso anale e rettale
567	Peritonite ed infezione retroperitoneale
56881	Emoperitoneo (non traumatico)
5691	Prolasso rettale
570	Necrosi acuta e subacuta del fegato
571	Malattia epatica cronica e cirrosi
5722	Coma epatico
5745	Calcolosi del dotto biliare senza menzione di colecistite
5750	Colecistite acuta
5761	Colangite
577	Malattie del pancreas
5789	Emorragia del tratto gastrointestinale, non specificata

REGIONE DEL VENETO AZIENDA ZERO

MALATTIE DEL SISTEMA GENITO-URINARIO e GRAVIDANZA	
580	Glomerulonefrite acuta
7880	Colica renale
7882	Ritenzione urinaria
581	Sindrome nefrosica
584	Insufficienza renale acuta
590	Infezioni del rene
595	Cistite
5997	Ematuria
600	Iperplasia della prostata
601	Patologie infiammatorie della prostata
604	Orchite ed epididimite
607	Patologie del pene
6082	Torsione del testicolo
6110	Malattia infiammatoria della mammella
61172	Gonfiore o massa nella mammella
614	Malattie infiammatorie dell'ovaio, delle tube, del tessuto cellulare pelvico e del peritoneo
616	Malattia infiammatoria della cervice, della vagina e della vulva
6253	Dismenorrea
6266	Metrorragia
633	Gravidanza ectopica
634	Aborto spontaneo
636	Aborto illegale
6400	Minaccia d'aborto
6426	Eclampsia complicante la gravidanza, il parto o il puerperio
644	Minaccia o travaglio di parto precoce
MALATTIE DELLA CUTE DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO	
680	Foruncolo e favo
681	Flemmone e ascesso delle dita delle mani e delle dita dei piedi
682	Altri flemmoni e ascessi
683	Linfadenite acuta
684	Impetigine
685	Cisti pilonidale
6929	Dermatite da cause non specificate
70583	Idrosadenite
7062	Cisti sebacea
708	Orticaria

REGIONE DEL VENETO AZIENDA ZERO

MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE DEL TESSUTO CONNETTIVO	
710	Malattie diffuse del tessuto connettivo
7119	Artrite infettiva non specificata
714	Artrite reumatoide ed altre poliartropatie infiammatorie
7149	Poliartropatie infiammatorie non specificate
7190	Versamento articolare
7191	Emartro
722	Patologie dei dischi intervertebrali
723	Altre patologie della regione cervicale
7242	Lombalgia
7243	Sciatalgia
7261	Sindrome della cuffia dei rotatori e disturbi associati
72632	Epicondilite
727	Altri disturbi delle membrane sinoviali, dei tendini e delle borse
730	Osteomielite, periostite e altre infezioni ossee
7331	Frattura patologica
SINTOMI, SEGNI E STATI MORBOSI MAL DEFINITI	
78001	Coma
7802	Sincope e collasso
7803	Convulzioni
7804	Stordimento e capogiro
7806	Febbre
7824	Ittero non specificato, non del neonato
7840	Cefalea
7847	Epistassi
78559	Altro shock senza menzioni di trauma
7860	Dispnea e anormalità respiratorie
7863	Emottisi
7865	Dolore toracico
7870	Nausea e vomito
7872	Disfagia
78791	Diarrea
7885	Oliguria e anuria
7890	Dolore addominale
7893	Tumefazione, massa o protuberanza addominale o pelvica
7895	Ascite
7962	Reperto occasionale di ipertensione
798	Morte improvvisa da causa sconosciuta
7994	Cachessia
7998	Altri stati morbosi mal definiti
7999	Altre cause sconosciute e non specificate di morbosità e mortalità

REGIONE DEL VENETO AZIENDA ZERO

TRAUMATISMI E AVVELENAMENTI	
9584	Shock traumatico
919	Traumatismo superficiale di altre, multiple e non specifiche sedi
FRATTURE	
800	Frattura della volta cranica
801	Frattura della base cranica
802	Frattura delle ossa della faccia
805	Frattura della colonna vertebrale senza menzione di lesione del midollo spianale
806	Frattura della colonna vertebrale con di lesione del midollo spianale
807	Frattura delle costole, dello sterno, della laringe e della trachea
808	Frattura del bacino
810	Frattura della clavicola
811	Frattura della scapola
812	Frattura dell'omero
813	Frattura del radio e dell'ulna
814	Frattura delle ossa del carpo
815	Frattura delle ossa del metacarpo
816	Frattura di una o più falangi della mano
820	Frattura del collo del femore
821	Frattura di altre e non specificate parti del femore
822	Frattura della rotula
823	Frattura della tibia e del perone
824	Frattura della caviglia
825	Frattura di una o più ossa del tarso e metatarso
826	Frattura di una o più falangi del piede
DISTORSIONI	
840	Distorsione e distrazione della spalla e del braccio
841	Distorsione e distrazione del gomito de dell'avambraccio
8420	Distorsione e distrazione del polso
843	Distorsione e distrazione dell'anca e della coscia
844	Distorsione e distrazione del ginocchio e della gamba
845	Distorsione e distrazione della caviglia e del piede
8470	Distorsione e distrazione del collo
8471	Distorsione e distrazione toracica
8472	Distorsione e distrazione lombare
TRAUMA CRANICO	
8500	Concussione con nessuna perdita di coscienza
8505	Concussione con perdita di coscienza durata non specificata
851	Lacerazione e contusione cerebrali
852	Emorragia subaracnoidea, subdurale ed extradurale consecutiva a traumatismo

REGIONE DEL VENETO AZIENDA ZERO

TRAUMA TORACICO	
860	Pneumotorace ed emotorace traumatici
861	Traumatismo del cuore e del polmone
862	Traumatismo di altri e non specificati organi intratoracici
TRAUMA ADDOMINALE	
863	Traumatismo dell'apparato gastrointestinale
864	Traumatismo del fegato
865	Traumatismo della milza
866	Traumatismo del rene
867	Traumatismo degli organi pelvici
869	Traumatismo interno di organi non specificati o mal definiti
FERITE E AMPUTAZIONI	
873	Ferite della testa
874	Ferite del collo
875	Ferite del torace(parete)
878	Ferita degli organi genitali (esterni), compresa l'amputazione traumatica
879	Ferite di altre e non specificate sedi, esclusi gli arti
884	Ferite multiple e non specificate dell'arto superiore
885	Amputazione traumatica del pollice (completa o parziale)
886	Amputazione traumatica delle altre dita della mano (completa o parziale)
887	Amputazione traumatica del braccio e della mano (completa o parziale)
894	Ferite multiple e non specificate dell'arto inferiore
895	Amputazione traumatica delle dita del piede
896	Amputazione traumatica del piede (completa o parziale)
897	Amputazione traumatica della gamba
TRAUMA VASCOLARI	
900	Traumatismo dei vasi sanguigni della testa e del collo
901	Traumatismo dei vasi sanguigni del torace
902	Traumatismo dei vasi sanguigni dell'addome e del bacino
903	Traumatismo dei vasi sanguigni dell'arto superiore
904	Traumatismo dei vasi sanguigni dell'arto inferiore e di sede non specificata
CORPI ESTRANEI	
930	Corpo estraneo nella parte esterna dell'occhio
931	Corpo estraneo nell'orecchio
932	Corpo estraneo nel naso
933	Corpo estraneo nella faringe e laringe
934	Corpo estraneo nella trachea, nei bronchi e nei polmoni
938	Corpo estraneo nell'apparato digerente, sede non specificata
939	Corpo estraneo nelle vie genitourinarie

REGIONE DEL VENETO AZIENDA ZERO

AVVELENAMENTI E INTOSSICAZIONI	
9650	Avvelenamento da oppiacei e narcotici correlati
967	Avvelenamento da sedativi e ipnotici
968	Avvelenamento da altri depressosi del sistema nervoso centrale e anestetici
969	Avvelenamento da sostanze psicotrope
9779	Avvelenamento da farmaco o medicamento non specificato
982	Effetti tossici di altri solventi derivati dal petrolio
983	Effetti tossici di sostanze corrosive aromatiche, acidi e alcali caustici
986	Effetti tossici dell'ossido di carbonio
987	Effetti tossici di altri gas, fumi o vapori
988	Effetti tossici di sostanze nocive ingerite come alimenti
9895	Effetti tossici di veleno di origine animale
MALATTIE DA AGENTI FISICI	
940	Ustione limitata all'occhio e ai suoi annessi
941	Ustione della faccia, della testa e del collo
942	Ustione del tronco
943	Ustione dell'arto superiore, esclusi il polso e la mano
944	Ustione del polso e della mano
945	Ustione dell'arto inferiore
946	Ustione di sedi multiple specificate
947	Ustione di organi interni
991	Effetti del freddo
992	Effetti del calore e della luce
993	Effetti della pressione atmosferica
994	Effetti di altre cause esterne
EFFETTI AVVERSI E COMPLICANZE	
995	Alcuni effetti avversi non classificati altrove
996	Complicazioni peculiari di alcuni interventi specificati
997	Altre complicazioni interessanti sistemi specifici dell'organismo non classificati altrove
998	Altre complicazioni di interventi, non classificati altrove
999	Complicazioni di cure mediche non classificate altrove
CLASSIFICAZIONE SUPPLEMENTARE DEI FATTORI CHE INFLUENZANO LO STATO DI SALUTE E IL RICORSO AI SERVIZI SANITARI	
V01	Contatto con o esposizione a malattie trasmissibili
V037	Necessità di vaccinazione profilattica con il solo tossoide tetanico
V045	Necessità di vaccinazione e inoculazioni profilattiche contro la rabbia
V072	Necessità di immunoterapia profilattica
V259	Misura contraccettiva non specificata
V704	Esame per ragioni medico-legali
***Nel caso in cui nessuna delle diagnosi suesposte sia rispondente al caso specifico, utilizzare il Codice ICD-9-CM ultima versione.**	

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

Tabella L codice disciplina della consulenza svolta.

Codice numerico di 3 caratteri che individua la disciplina specialistica secondo la sottostante tabella:

001	Allergologia	038	ORL
005	Angiologia	039	Pediatria
006	Cardiochirurgia pediatrica	040	Psichiatria
007	Cardiochirurgia	042	Tossicologia
008	Cardiologia	043	Urologia
009	Chirurgia generale	048	Nefrologia autorizzata trapianti
010	Chirurgia maxillofacciale	049	Terapia intensiva
011	Chirurgia pediatrica	050	Unità coronarica
012	Chirurgia plastica	052	Dermatologia
013	Chirurgia toracica	054	Emodialisi
014	Chirurgia vascolare	056	Recupero e riabilitazione funzionale
015	Medicina sportiva	057	Fisiopatologia riproduttiva umana
018	Ematologia, immunoematologia	058	Gastroenterologia
019	Malattie endocrine/ diabetologia	061	Medicina Nucleare
020	Immunoematologia	062	Neonatologia
021	Geriatria	064	Oncologia
024	Malattie infettive e tropicali	065	Oncoematologia pediatrica
025	Medicina del lavoro	066	Oncoematologia
026	Medicina generale	068	Pneumologia
028	Unità spinale	070	Radioterapia
029	Nefrologia	071	Reumatologia
030	Neurochirurgia	073	Terapia intensiva e neonatale
032	Neurologia	075	Neuroriabilitazione
033	NPI	076	Neurochirurgia pediatrica
034	Oculistica	077	Nefrologia pediatrica
035	Odontoiatria e stomatologia	078	Urologia pediatrica
036	Ortopedia e traumatologia	082	Anestesia e rianimazione
037	Ostetricia e ginecologia	104	Neuroradiologia
000	**Consulenza non eseguita**		

Allegato A al Decreto n. 37 del 19 GIU. 2025 pag. 40/41

REGIONE DEL VENETO AZIENDA ZERO

Tabella M Elenco delle prestazioni da utilizzarsi per la compilazione del campo "codice prestazione" e "OBI codice prestazione"

1) Tutte le prestazioni presenti nel nomenclatore tariffario regionale.

2) Prestazioni NON presenti nel nomenclatore tariffario regionale.

CODICE PRESTAZIONE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	TARIFFA PRESTAZIONE
38.8	ALTRA OCCLUSIONE CHIRURGICA DEI VASI (clampaggio, dissezione, legatura, occlusione di vaso sanguigno)	0,00
38.91	CATETERISMO ARTERIOSO	0,00
38.93	ALTRO CATETERISMO VENOSO NON CLASSIFICATO ALTROVE	0,00
81.96	ALTRA RIPARAZIONE ARTICOLARE TENDICOLARE	0,00
83.64	ALTRA SUTURA DI TENDINI (tenorrafia dell'Achilleo, Aponeurorrafia)	0,00
83.65.1	SUTURA DI MUSCOLI O FASCE	0,00
86.59	CHIUSURA DI CUTE E TESSUTO SOTTOCUTANEO DI ALTRE SEDI (escluso applicazione di strip adesivi - butterfly)	0,00
93.53	APPLICAZIONE DI ALTRO CORSETTO GESSATO. Busto gessato	0,00
93.96	OSSIGENOTERAPIA	0,00
96.07	INSERZIONE DI TUBO NASO GASTRICO (per decompressione) Escluso quello di infusione enterale per sostanza nutritiva	0,00
96.33	LAVAGGIO GASTRICO (GASTROLUSI)	0,00
96.38	RIMOZIONE DI FECALOMA	0,00
96.39	ALTRO CLISMA TRANSANALE: irrigazione rettale. Escluso riduzione di invaginazione del tratto alimentare mediante clisma opaco (96.26)	0,00
99.10	INIEZIONE/INFUSIONE DI AGENTE TROMBOLITICO	0,00
99.21	INIEZIONE DI ALTRE SOSTANZE TERAPEUTICHE	0,00
99.64	STIMOLAZIONE DEL SENO CAROTIDEO	0,00

REGIONE DEL VENETO AZIENDA ZERO

3) Prestazioni da utilizzare esclusivamente per i casi che esitano in ricovero

CODICE PRESTAZIONE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	TARIFFA PRESTAZIONE
93.90	RESPIRAZIONE A PRESSIONE POSITIVA CONTINUA (CPAP)	0,00
96.01	INSERZIONE DI VIA RESPIRATORIA NASOFARINGEA	0,00
96.02	INSERZIONE DI VIA RESPIRATORIA OROFARINGEA	0,00
96.04	INSERZIONE DI TUBO ENDOTRACHEALE	0,00
96.05	ALTRA INTUBAZIONE DEL TRATTO RESPIRATORIO	0,00
99.03	ALTRA TRASFUSIONE DI SANGUE INTERO Trasfusione: SAI, di sangue SAI, emodiluizione	0,00
99.6	CARDIOVERSIONE DEL RITMO CARDIACO Escluso: stimolazione elettrica cardiaca a torace aperto (37.91), massaggio cardiaco a cuore aperto.	0,00
99.60	RIANIMAZIONE CARDIO POLMONARE SAI	0,00
99.62	ALTRA DEFIBRILLAZIONE DEL CUORE (cardioversione SAI, cardioversione esterna, conversione del ritmo sinusale, defibrillazione, stimolazione con elettrodo esterno)	0,00
99.63	MASSAGGIO CARDIACO A TORACE CHIUSO (massaggio cardiaco SAI, massaggio cardiaco esterno manuale)	0,00
99.69	ALTRA CONVERSIONE DEL RITMO CARDIACO	0,00

4) Altre prestazioni

CODICE PRESTAZIONE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	TARIFFA PRESTAZIONE
89.PS.1	Visita specialistica di pronto soccorso	28,00
99.99.4	Osservazione Breve Intensiva	200,00

Tabella N: Questionario Brief Risk Assessment For the Emergency Department (BRAFED)

1) La frequenza e/o la gravità degli atti di violenza fisica sono aumentati negli ultimi 6 mesi?
[SI] [NO]

2) L'aggressore ha mai utilizzato un'arma, o l'ha minacciata con un'arma, o ha tentato di strangolarla?
[SI] [NO]

3) Pensa che l'aggressore possa ucciderla?
[SI] [NO]

4) L'ha mai picchiata durante la gravidanza?
[SI] [NO]

5) L'aggressore è violentemente e costantemente geloso di lei?
[SI] [NO]

(Codice interno: 561644)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 42 del 27 giugno 2025

Progetto NECT-ITA Trial multicentrico randomizzato controllato per un trattamento di gruppo manualizzato contro l'auto-stigma nei servizi di salute mentale. Assegnazione finanziamento con copertura a carico della linea di spesa GSA n. 330/2025.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si assegna all'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona un finanziamento dell'importo di euro 25.000,00, con copertura a carico della linea di spesa GSA n. 330/2025, per la realizzazione del progetto NECT-ITA Trial multicentrico randomizzato controllato per un trattamento di gruppo manualizzato contro l'auto-stigma nei servizi di salute mentale, da erogarsi per il tramite di Azienda Zero.

Il Direttore

PREMESSO quanto segue:

Lo stigma è un fenomeno sociale che si manifesta quando un individuo o un gruppo sociale viene etichettato in modo negativo sulla base di una caratteristica ritenuta indesiderabile, come il gruppo etnico, la religione, l'orientamento sessuale o una condizione di salute. Lo stigma rappresenta per le persone con disturbi mentali una dimensione di sofferenza che si aggiunge all'esperienza di malattia e che ha concrete ripercussioni sulle reali possibilità di integrazione sociale. Le persone con problemi di salute mentale sono quindi sottoposte ad una doppia sfida: da un lato devono confrontarsi con le conseguenze dirette del proprio disturbo, in termini di sofferenza e dolore; dall'altra devono subire gli stereotipi e i pregiudizi derivanti dalle errate concezioni sui disturbi mentali, che minano alla base un'accettabile qualità di vita. Lo stigma legato ai disturbi mentali può avere molte cause, tra cui la mancanza di conoscenza e comprensione sui problemi di salute mentale, l'uso di parole e termini offensivi o stigmatizzanti, e la rappresentazione distorta dei disturbi mentali fornita dai mezzi di comunicazione di massa. Lo stigma d'altro canto può avere conseguenze negative altrettanto numerose per le persone con problemi di salute mentale, in termini pratici, nella vita di tutti i giorni - ad esempio, attraverso la perdita di opportunità lavorative o scolastiche, la riduzione della propria rete sociale/amicale, la possibilità di porre questioni personali rilevanti all'interno del proprio nucleo familiare, nel trovare un posto dove vivere, nell'accedere e fruire dei servizi. Tutto ciò conduce a sentimenti di umiliazione, vergogna e colpa per la propria condizione. Questo processo, noto come auto-stigmatizzazione, può a sua volta determinare nelle persone che ne sono colpite una riduzione dell'autostima e del proprio senso di autoefficacia, condurre ad un ulteriore isolamento sociale e, in ultima analisi, a rifiutare o ritardare l'accesso alle cure;

CONSIDERATO che il Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023 promuove la realizzazione di interventi di contrasto allo stigma nelle sue varie forme di espressione con l'obiettivo di favorire una visione "normalizzata" delle persone con disturbi mentali anche attraverso la sperimentazione di nuovi strumenti di interazione, dialogo e conoscenza;

VISTO il progetto presentato dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona con nota acquisita al protocollo regionale n. 379722 del 30/07/2024, denominato "NECT-ITA Trial multicentrico randomizzato controllato per un trattamento di gruppo manualizzato contro l'auto-stigma nei servizi di salute mentale";

RITENUTO che il progetto "NECT-ITA Trial multicentrico randomizzato controllato per un trattamento di gruppo manualizzato contro l'auto-stigma nei servizi di salute mentale" è pienamente aderente agli obiettivi del Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023;

RITENUTO, pertanto, di assegnare all'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona un finanziamento dell'importo di euro 25.000,00, con copertura a carico dei finanziamenti della GSA 2025, per la realizzazione del progetto "NECT-ITA Trial multicentrico randomizzato controllato per un trattamento di gruppo manualizzato contro l'auto-stigma nei servizi di salute mentale", da erogarsi per il tramite di Azienda Zero;

CONSIDERATO che con L.R. 19/2016, articoli 1 e 2, viene istituita Azienda Zero, e alla stessa vengono assegnate le funzioni e la responsabilità della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) e la gestione dei flussi di cassa del FSR di cui al D.Lgs. 118/2011;

VISTO che la Giunta regionale, al fine di dare avvio alla gestione degli interventi e dei relativi finanziamenti della GSA per l'esercizio 2025, con deliberazione n. 1507 del 16/12/2024, nelle more dell'adozione del provvedimento regionale di riparto delle risorse del FSR per l'esercizio 2025, ha determinato in via provvisoria in complessivi euro 470.000.000,00 il budget dei finanziamenti della GSA per il corrente esercizio, incaricando il Direttore dell'Area Sanità e Sociale di predisporre ed

approvare con proprio atto la programmazione di dettaglio degli interventi da attuare nell'esercizio 2025;

VISTO che, in esecuzione di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 1507/2024, con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 26 del 06/03/2025 - Allegato A, è stata approvata la Programmazione degli interventi vincolati con Finanziamento su Linee di Spesa GSA 2025, dove viene ad esserci anche la linea di spesa n. 330 relativa a quanto in oggetto, afferente al capitolo di Bilancio regionale n. 103285;

VISTO che, con successivo Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR n. 16 del 14/03/2025 è stata disposta, ai sensi della DGR n. 1507/2024, l'erogazione ad Azienda Zero di tutti i finanziamenti della GSA 2025;

RITENUTO di disporre che Azienda Zero provveda all'erogazione del finanziamento in unica soluzione, al beneficiario Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, ad approvazione del presente provvedimento;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 39 del 29/11/2001;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 19 del 25/10/2016;

VISTA la L.R. n. 34 del 27/12/2024 "*Bilancio di previsione 2025-2027*";

VISTA la DGR n. 58 del 27/01/2025 ad oggetto "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2025-2027*";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 30/12/2024 *"Bilancio Finanziario Gestionale 2025 - 2027"*;

VISTA la DGR n. 1507 del 16/12/2024;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 26 del 06/03/2025;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR n. 16 del 14/03/2025;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di assegnare all'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona l'importo di euro 25.000,00 per il progetto "NECT-ITA Trial multicentrico randomizzato controllato per un trattamento di gruppo manualizzato contro l'auto-stigma nei servizi di salute mentale", con copertura finanziaria a carico delle risorse di cui alla Linea di spesa GSA 2025 n. 330, capitolo n. 103285, di cui al Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 26/2025, di esecuzione della DGR 1507/2024, già erogate ad Azienda Zero;
3. di disporre che Azienda Zero provveda all'erogazione del finanziamento assegnato al beneficiario Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, in unica soluzione, ad approvazione del presente provvedimento;
4. di notificare il presente provvedimento ad Azienda Zero e all'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, destinataria del finanziamento, per il seguito di propria competenza;
5. di dare atto che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Romina Cazzaro

(Codice interno: 562292)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 43 del 30 giugno 2025

Adozione della codifica C01 per "invalidi civili al 100% senza indennità di accompagnamento" e della codifica C02 per "invalidi civili al 100% con indennità di accompagnamento", in conformità a quanto previsto dal Decreto 17 marzo 2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero della Salute e in ottemperanza a quanto previsto dal DPCM 1 giugno 2022 "Istituzione dell'Anagrafe nazionale degli assistiti (ANA)."

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si adottano la codifica C01 per "invalidi civili al 100% senza indennità di accompagnamento" e la codifica C02 per "invalidi civili al 100% con indennità di accompagnamento".

Il Direttore

PREMESSO che, in ottemperanza a quanto previsto dal DPCM 1 giugno 2022 "Istituzione dell'Anagrafe nazionale degli assistiti (ANA)" è divenuta necessaria anche nella Regione del Veneto l'applicazione delle codifiche nazionali di esenzione C01, che identifica gli invalidi civili al 100% senza indennità di accompagnamento e C02, che identifica gli invalidi civili al 100% titolari dell'indennità di accompagnamento (ex art. 6 del D.M. 01.02.1991);

VISTI

- Il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria n. 73 del 30 dicembre 2021, che contiene l'elenco delle codifiche regionali delle condizioni di esenzione dalla compartecipazione alla spesa sanitaria, tra le quali rientra il codice 3C1 quale codice unico per gli invalidi civili al 100%, con o senza indennità di accompagnamento;
- Il Decreto 17 marzo 2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero della Salute, ad oggetto "Revisione del decreto ministeriale 18 maggio 2004, attuativo del comma 2 dell'articolo 50 della legge n. 326 del 2003 (Progetto tessera sanitaria), concernente il modello di ricettario medico a carico del Servizio sanitario nazionale." che, nell'allegato Disciplinare tecnico elenca la codifica nazionale delle condizioni di esenzione dalla partecipazione alla spesa, prevedendo i codici di esenzione C01 (invalidi civili al 100% senza indennità di accompagnamento e C02 (invalidi civili al 100% con indennità di accompagnamento);
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 giugno 2022, che ha istituito l'Anagrafe nazionale degli assistiti (ANA), la quale a regime verrà alimentata da Ministero della Salute/SASN, ASL, Regioni e Province Autonome, anche dei dati delle esenzioni, comprendenti i codici e le descrizioni delle esenzioni per patologia e condizione, nazionali e regionali e relative transcodifiche (art. 4, comma 3, lett. a) e allegato B);

RITENUTO che sia necessario, pertanto, procedere all'applicazione anche in Veneto dei codici di esenzione C01 e C02, già previsti a livello nazionale, disponendo la progressiva riconversione delle esenzioni con codice regionale 3C1 nel codice C01 (senza indennità di accompagnamento) e C02 (con indennità di accompagnamento);

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante del presente atto;
2. di applicare il codice di esenzione C01 per "invalidi civili al 100% senza indennità di accompagnamento" e il codice di esenzione C02 per "invalidi civili al 100% con indennità di accompagnamento";
3. di procedere alla progressiva riconversione delle esenzioni con codice regionale 3C1 nei codici C01 e C02;
4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Romina Cazzaro

(Codice interno: 561863)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 52 del 15 luglio 2025

DGR n. 581 del 29 maggio 2025 recante "DGR n. 360 del 1° aprile 2025. Adozione del Nomenclatore tariffario regionale delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502." Rettifica.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, in applicazione della Deliberazione in oggetto, si provvede alla correzione di meri errori materiali nel contenuto dell'Allegato A alla DGR n. 581/2025.

Il Direttore

VISTO il Decreto del Direttore Generale alla Sanità e al Sociale n. 47 del 22 maggio 2013 avente ad oggetto "Aggiornamento, ai sensi della DGR n. 442 del 10 aprile 2013, degli Allegati A e B del Nomenclatore Tariffario Regionale dell'assistenza specialistica ambulatoriale di cui alla DGR n. 859/2011 e successive modifiche e integrazioni";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA) di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 65 del 18 marzo 2017, con il quale sono stati definiti e aggiornati i livelli essenziali di assistenza e approvati i nuovi nomenclatori dell'assistenza specialistica ambulatoriale e dell'assistenza protesica, che disciplinano interamente le relative materie;

VISTO il Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 25 novembre 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 302 del 27 dicembre 2024, con il quale sono state determinate le tariffe massime di riferimento delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale fissando l'entrata in vigore delle disposizioni ivi contenute al 30 dicembre 2024;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1251 del 29 ottobre 2024 con cui si è stabilito l'applicabilità da parte delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale del Nomenclatore nazionale delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 e alle successive indicazioni del Ministero della Salute;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 1 del 2 gennaio 2025, con cui è stato adottato il Nomenclatore tariffario regionale delle prestazioni di specialistica ambulatoriale con entrata in vigore dal 30 dicembre 2024 fino al 31 marzo 2025, termine poi prorogato al 31 maggio 2025 con la Deliberazione della Giunta regionale n. 360 del 1° aprile 2025;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 581 del 29 maggio 2025 recante "DGR n. 360 del 1° aprile 2025. Adozione del Nomenclatore tariffario regionale delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502."" con cui è stato adottato il Nomenclatore tariffario regionale delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale;

DATO ATTO CHE le tariffe di cui all'Allegato A del succitato provvedimento sono espresse in decimali senza l'arrotondamento del secondo decimale a 0 o 5, criterio peraltro che è già stato utilizzato nel Decreto del Direttore Generale alla Sanità e al Sociale n. 47/2013;

POSTO CHE l'art. 13-quater del Decreto-Legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito con modificazioni della Legge 21 giugno 2017, n. 96, consente a tutti i soggetti pubblici o incaricati di pubblici uffici o di pubblici servizi, compresi i loro concessionari, rappresentanti, mandatari o agenti, siano autorizzati, senza necessità di ulteriori provvedimenti o determinazioni, l'arrotondamento per eccesso o per difetto al multiplo di cinque centesimi più vicino in relazione a qualunque autonomo importo monetario in euro a debito o a credito;

RITENUTO opportuno, in continuità con i precedenti provvedimenti e in applicazione del D.L. n. 96/2017 convertito con L. n. 96/2017, procedere alla rettifica delle tariffe contenute nell'Allegato A alla DGR n. 581/2025 che non rispettano tale criterio;

VISTE le tariffe rettificate contenute nell'**Allegato A** del presente provvedimento, che sostituisce integralmente l'Allegato A alla DGR n. 581/2025 a decorrere dal 15 giugno 2025, data di efficacia del provvedimento;

CONSIDERATO che la DGR n. 581/2025 demanda alla Direzione Programmazione Sanitaria l'eventuale correzione di meri errori materiali nel contenuto dell'Allegato A, senza la necessità dell'adozione di una o più nuove Deliberazioni della Giunta regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 13-quater del Decreto-Legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito con modificazioni della Legge 21 giugno 2017, n. 96 l'arrotondamento del secondo decimale a 0 o 5 delle tariffe contenute nell'Allegato A alla DGR n. 581 del 29 maggio 2025;
3. di approvare il Nomenclatore Tariffario Regionale delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale della Regione del Veneto, aggiornato in conformità a quanto sopra rappresentato, come riportato nell'**Allegato A**, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, che sostituisce integralmente l'Allegato A alla DGR n. 581/2025 a decorrere dal 15 giugno 2025, data di efficacia del provvedimento;
4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare la Direzione Programmazione Sanitaria dell'esecuzione provvedimento, inclusa la trasmissione alle Aziende ed Enti del SSR e Azienda Zero;
6. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Romina Cazzaro

Allegato A al decreto n. 52 del 15 LUG. 2025

REGIONE DEL VENETO

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
02.39.1	PUNTURA DI RESERVOIR CRANICO PER DELIQUORAZIONE	14	A		187,5
02.93.1	CONTROLLO / PROGRAMMAZIONE DI NEUROSTIMOLATORE ENCEFALICO Non associabile a Visita neurologica di controllo 89.01.C	15	A		23
02.95	RIMOZIONE DI TRAZIONE TRANSCRANICA O DISPOSITIVO DI HALO	15	A	H	38,8
03.31	RACHICENTESI	14,15	A	H	187,5
03.8	INIEZIONE DI FARMACI CITOTOSSICI NEL CANALE VERTEBRALE. Iniezione endorachide di antiblastici. Incluso farmaco	15,18	A	H	52,4
03.91.1	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE ANALGESICHE NEL CANALE VERTEBRALE CON POSIZIONAMENTO DI CATETERE PERIDURALE	01	A	H	157,95
03.91.2	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE ANALGESICHE NEL CANALE VERTEBRALE IN PORTATORE DI CATETERE PERIDURALE [RIFORNIMENTO]	01	A	H	105
03.92	INIEZIONE DI ALTRI FARMACI NEL CANALE VERTEBRALE. Iniezione intratecale [endorachide]. Escluso: Iniezione di liquido di contrasto per mielogramma, Iniezione di farmaco citotossico nel canale vertebrale (03.8). Incluso farmaco	01,14	A	H	103,25
03.93.1	CONTROLLO / PROGRAMMAZIONE DI NEUROSTIMOLATORE SPINALE	01,12,15	A		23
03.96.1	BLOCCO PERCUTANEO PARAVERTEBRALE DELLE FACCETTE ARTICOLARI	12,01,15,08	A	H	103,25
03.96.2	BLOCCO DELLE FACCETTE ARTICOLARI VERTEBRALI CON ANESTETICI LOCALI. A GUIDA RADIOLOGICA O ECOGRAFICA	01,12,15,08	A	H	103,25
03.99.1	INSERZIONE DI DISPOSITIVO DI ACCESSO PERIDURALE TOTALMENTE IMPIANTABILE	01,14	A	H	998,25
04.07.1	RESEZIONE O ASPORTAZIONE DEI NERVI PERIFERICI. Curettage, sbrigliamento, resezione di nervo periferico (o di relativa lesione). Asportazione di neuroma periferico. Escluso: Biopsia di nervo periferico (04.11.1)	14,15,19	A	H	57,95
04.11.1	BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] DEI NERVI PERIFERICI	14,08	A		51,6
04.12	BIOPSIA A CIELO APERTO DEI NERVI PERIFERICI	14,08	A	H	57,95
04.43	LIBERAZIONE DEL TUNNEL CARPALE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	14,19	A	H	980
04.44	LIBERAZIONE DEL TUNNEL TARSALE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	14,15,19	A	H	1612,65
04.49	LIBERAZIONE DEL TUNNEL CUBITALE, DI SCIATICO POPLITEO ESTERNO (SPE) AL CAPITELLO PERONEALE.Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	14,15	A	H	1612,65
04.81.1	INIEZIONE DI ANESTETICO IN NERVO PERIFERICO PER ANALGESIA. Blocco del Ganglio di Gasser e dei suoi rami. Incluso farmaco. Escluso: le anestesie per intervento. Incluso: eventuale guida ecografica	01,15	A	H	51,65
04.81.2	INIEZIONE DI ANESTETICO IN NERVO PERIFERICO PER ANALGESIA Blocco degli intercostali e di altre vie nervose, Infiltrazioni paravertebrali e punti trigger. Incluso farmaco. Escluso: le anestesie per intervento	12,01,15	A	H	16,75
04.93	RIMOZIONE DI NEUROSTIMOLATORE DEI NERVI PERIFERICI	01,15	A	H	57,95
05.31	INIEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA A GUIDA ECOGRAFICA. Blocco simpatico regionale arto superiore o inferiore, Blocco del Ganglio celiaco, Blocco del Ganglio stellato, Blocco del simpatico lombare. Incluso il farmaco	01,14,15	A	H	77,45
05.32	INIEZIONE DI AGENTI NEUROLITICI NEI NERVI SIMPATICI. Incluso farmaco	14,15	A	H	129,5
06.01	AGOASPIRAZIONE/DRENAGGIO ECOGUIDATI NELLA REGIONE TIROIDEA	03,08,09	A		104
06.01.1	AGOASPIRAZIONE NELLA REGIONE TIROIDEA	03,09	A		104
06.11.2	BIOPSIA ECOGUIDATA DELLA TIROIDE	03,08,09	A		108,2
06.98.1	ALCOLIZZAZIONE ECOGUIDATA DEI NODULI TIROIDEI	03,08,09	A		107,9
08.01	INCISIONE DELLA PALPEBRA. Incluso: Incisione di ascesso palpebrale	16	A		15,5
08.02	APERTURA DI BLEFARORRAFIA Cantorrafia,Tarsorrafia	16	A		16
08.11	BIOPSIA DELLA PALPEBRA	16	A		17,2
08.21	ASPORTAZIONE DI CALAZIO	16	A		32,15

Allegato A al decreto n. 52 del 15 LUG. 2025

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
08.22	ASPORTAZIONE DI LESIONE MINORE DELLA PALPEBRA Asportazione di verruca, papilloma, cisti, porro, condiloma. Incluso: asportazione punti di sutura palpebrale e stent vie lacrimali	16	A		32,15
08.23	ASPORTAZIONE DI LESIONE MAGGIORE DELLA PALPEBRA, NON A TUTTO SPESSORE. Asportazione che include un quarto o più del margine palpebrale a spessore parziale Xantelasma	16	A		32,15
08.24	ASPORTAZIONE DI LESIONE MAGGIORE DELLA PALPEBRA, A TUTTO SPESSORE. Asportazione che include un quarto o più del margine palpebrale a tutto spessore Resezione a cuneo della palpebra	16	A		53,9
08.25	DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA PALPEBRA. Intervento per blefarocalasi	16	A		38,2
08.38	CORREZIONE DI RETRAZIONE DELLA PALPEBRA. Se eventualmente effettuati sono inclusi: visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	16	A	H	1143,25
08.42	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON TECNICA DI SUTURA	16	A		47,05
08.43	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RESEZIONE CUNEIFORME	16	A		80,8
08.44	RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA. Riparazione di ectropion con innesto o lembo	16	A	H	183,7
08.51	CANTOTOMIA	16	A		13,6
08.52	BLEFARORRAFIA. Cantorrafia, Tarsorrafia	16	A		48,35
08.6	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO Escluso: le ricostruzioni associate a riparazione di entropion o ectropion (08.44) e la ricostruzione della palpebra non a tutto spessore (08.72)	16	A	H	360,95
08.72	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESSORE. Escluso codici: 08.44 e 08.6. Incluso visita anestesiologica, anestesia, esami preintervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	16	A	H	1143,25
08.74	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA A TUTTO SPESSORE. Escluso codici: 08.44 e 08.6. Incluso visita anestesiologica, anestesia, esami preintervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	16	A	H	1143,25
08.81	RIPARAZIONE LINEARE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA E DELLE SOPRACCIGLIA	16	A		37,35
08.82	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESSORE	16	A		35,8
08.84	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA A TUTTO SPESSORE	16	A		81
08.92	DEPILAZIONE CRIOCHIRURGICA DELLA PALPEBRA	16	A		26,75
08.99.2	INFILTRAZIONE PALPEBRALE, PERIOCULARE, MUSCOLARE, ORBITARIA DI FARMACI	16	A		15
09.0	INCISIONE DELLA GHIANDOLA LACRIMALE. Incisione di cisti lacrimale (con drenaggio)	16	A		38,35
09.11	BIOPSIA DELLA GHIANDOLA LACRIMALE	16	A		72,8
09.12	BIOPSIA DEL SACCO LACRIMALE	16	A		41
09.19	ANALISI DELLA SUPERFICIE OCULARE [test di Schirmer, break up time (BUT), esame con coloranti]. Escluso: Dacriocistografia (87.05), Rx del tessuto molle del dotto naso-lacrimale	16	A		40,9
09.21	ASPORTAZIONE DELLA GHIANDOLA LACRIMALE Escluso: Biopsia della ghiandola lacrimale (09.11)	16	A	H	72,8
09.42	SPECILLAZIONE DELLE VIE LACRIMALI Sondaggio meccanico delle vie lacrimari. Incluso: Rimozione di calcolo, dilatazione (intero trattamento)	16	A		16,45
09.43	ENDOSCOPIA DELLE VIE LACRIMALI. Incluso: Rimozione di calcolo, dilatazione	16	A	H	67,85
09.44	INTUBAZIONE E INSERIMENTO DI SONDINO O STENT NEL DOTTO NASO-LACRIMALE	16	A		1032
09.51	PLASTICA DEL PUNTO LACRIMALE	16	A		38,6
09.53	INCISIONE DEL SACCO LACRIMALE	16	A		38,6
09.73	PLASTICA O RIPARAZIONE DEI CANALICOLI LACRIMALI	16	A	H	228,65
09.91	INSERZIONE DI OCCLUSORE DEL PUNTO LACRIMALE PER RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE LACRIMALE, OCCHIO SECCO, CHERATITI, LAGOFTALMO, SURFACE SYNDROME, CHERATITE PUNTATA	16	A		206
10.0	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALLA CONGIUNTIVA PER INCISIONE	16	A		516
10.21	BIOPSIA DELLA CONGIUNTIVA	16	A		31,25

Allegato A al decreto n. 52 del 15 LUG. 2025

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
10.31	ASPORTAZIONE/DEMOLIZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA CONGIUNTIVA. Incluso: Asportazione pinguecola. Escluso: Biopsia della congiuntiva (10.21)	16	A		31,25
10.4	CONGIUNTIVOPLASTICA CON O SENZA INNESTO LIBERO	16	A		109,05
10.6	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA CONGIUNTIVA	16	A		56,6
10.91	INIEZIONE SOTTOCONGIUNTIVALE. Incluso farmaco	16	A		11,4
11.21	CURETTAGE DELLA CORNEA PER STRISCIO O COLTURA	16	A		78
11.22	BIOPSIA DELLA CORNEA	16	A	H	206
11.31	ASPORTAZIONE DELLO PTERIGIUM	16	A		71,1
11.43	CRIOTERAPIA DI LESIONE DELLA CORNEA	16	A		32,1
11.53.1	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE O FERITA DELLA CORNEA A TUTTO SPESSORE E NON A TUTTO SPESSORE	16	A	H	433
11.75.1	CHIRURGIA INCISIONALE DELLA CORNEA PER ASTIGMATISMI	16	A	H	354,65
11.99.2	CORREZIONE DEI VIZI DI REFRAZIONE Con laser a eccimeri (PRK) O LASEK/LASIK. Incluso: due visite di controllo 89.01.D	16	A		123
11.99.3	CORREZIONE DI ALTERAZIONI CORNEALI Con laser a eccimeri (PTK). Incluso: due visite di controllo 89.01.D	16	A		89,8
11.99.4	INTERVENTO SULLA CORNEA CON UTILIZZO TESSUTO PRE TAGLIATO (LENTICOLO FORNITO DA BANCA)	16	C	H,R	2296,6
11.99.5	IMPRINTING CORNEO-CONGIUNTIVALE [Cross linking corneale]. Incluso: Visita ed esami pre intervento, intervento e visite di controllo entro i 12 mesi	16	A		1764
11.99.6	ASPORTAZIONE SUTURA CORNEALE O CORNEOSCLERALE	16	A		40
12.14	IRIDECTOMIA CHIRURGICA Escluso: Iridectomia associata a estrazione di cataratta (13.64) e Iridotomia laser (12.41)	16	A	H	111,35
12.22	BIOPSIA CHIRURGICA DELL'IRIDE	16	A	H	111,35
12.22.1	AGOBIOPSIA IRIDE	16	A		111,35
12.31	LISI DI GONIOSINECHIE O ALTRE SINECHIE DEL SEGMENTO ANTERIORE MEDIANTE YAG-LASER	16	A		1032
12.35.1	IRIDOPLASTICA/COREOPLASTICA	16	A	H	1536,55
12.41	IRIDOTOMIA LASER. Escluso: Iridectomia chirurgica (12.14)	16	A		69,6
12.59	TRABECULOPLASTICA	16	A	H	69,6
12.64	TRABECULECTOMIA AB ESTERNO	16	C	H,R	2296,6
12.66	REVISIONE POSTOPERATORIA DI INTERVENTI DI FISTOLIZZAZIONE DELLA SCLERA	16	A		463
12.72	CICLOCRIOTERAPIA	16	A		109,05
12.73	CICLOFOTOCOAGULAZIONE	16	A		108,45
12.79	ALTRI INTERVENTI PER GLAUCOMA	16	C	H,R	1536,55
12.82	RIPARAZIONE DI FISTOLA DELLA SCLERA	16	A	H	420
12.84	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA SCLERA	16	A	H	1032
12.91	SVUOTAMENTO DIAGNOSTICO O TERAPEUTICO DELLA CAMERA ANTERIORE	16	A		33,2
12.92	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELLA CAMERA ANTERIORE	16	A		516
12.92.1	INIEZIONE INTRAOCULARE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE	16	A	H	420
13.41	INTERVENTO DI CATARATTA SENZA IMPIANTO DI LENTE INTRAOCULARE	16	A	H	1225
13.64	CAPSULOTOMIA YAG-LASER PER CATARATTA SECONDARIA	16	A		94,8
13.70.1	INSERZIONE DI CRISTALLINO ARTIFICIALE A SCOPO REFRATTIVO (in occhio fachico). Se effettuati sono inclusi: visita anestesiologica, anestesia, esami preintervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo. Biometria. Incluso cristallino	16	A		1225
13.71	INSERZIONE DI CRISTALLINO ARTIFICIALE INTRAOCULARE AL MOMENTO DELL'ESTRAZIONE DI CATARATTA. Eseguita in contemporanea. Se effettuati sono inclusi: visita anestesiologica, anestesia, esami preintervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di conntrollo. Incluso lenti	16	A	H	1225
13.72	IMPIANTO SECONDARIO DI CRISTALLINO ARTIFICIALE. Se effettuati sono inclusi: visita anestesiologica, anestesia, esami preintervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo, Biometria	16	A	H	1225
13.8	RIMOZIONE DI CRISTALLINO ARTIFICIALE IMPIANTATO. Se effettuati sono inclusi: visita anestesiologica, anestesia, esami preintervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo, Biometria	16	A	H	833

Allegato A al decreto n. 52 del 15 LUG. 2025

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
14.22	DEMOLIZIONE DI LESIONE CORIORETINICA MEDIANTE CRIOTERAPIA	16	A		64,7
14.24	FOTOCOAGULAZIONE PANRETINICA	16	A		516
14.24.1	TERAPIA FOTODINAMICA LASER PER IL TRATTAMENTO DI LESIONI RETINICHE CON VERTEPORFINA	16	A	H,R	1516
14.24.2	TERAPIA LASER DELLE PATOLOGIE VASCOLARI RETINICHE	16	A		115
14.24.3	DEMOLIZIONE DI LESIONE CORIORETINICA MEDIANTE LASER-FOTOCOAGULAZIONE	16	A		61
14.29.1	TERAPIA LASER E TERMOTERAPIA TRANSPUPILLARE (TTT) DELLE PATOLOGIE TUMORALI RETINO-COROIDEALI	16	A		1400
14.32	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE CRIOTERAPIA	16	A		70,2
14.34	FOTOGOAGULAZIONE LASER DELLA RETINA	16	A		56,8
14.59.1	PNEUMORETINOPESSIA	16	A		28
14.72	ALTRA RIMOZIONE DEL CORPO VITREO	16	C	H,R	2296,6
14.73	VITRECTOMIA MECCANICA PER VIA ANTERIORE	16	C	H,R	2296,6
14.74	ALTRA VITRECTOMIA MECCANICA	16	C	H,R	2296,6
14.75	INIEZIONE DI SOSTITUTI VITREALI (Sostanze tamponanti ab interno: perfluori, gas e/o oli di silicone). Incluso: visita post intervento. Incluse le sostanze	16	A		516
14.79	INIEZIONE INTRAVITREALE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE	16	A		230,3
16.22	AGOBIOPSIA ORBITARIA	16	A		47,05
16.71	RIMOZIONE / REINSERIMENTO DI PROTESI OCULARE (a scopo igienico)	16	A		2,55
16.91	INIEZIONE RETROBULBARE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE Escluso: Iniezione di sostanza per contrasto radiografico, Iniezione otticociliare. Incluso farmaco	16	A	H	36,15
18.02	INCISIONE DEL CANALE UDITIVO ESTERNO E DEL PADIGLIONE AURICOLARE. Escluso: Rimozione di corpo estraneo intraluminale (98.11)	21	A		13,45
18.12	BIOPSIA DELL'ORECCHIO ESTERNO	21	A		16,15
18.21	ASPORTAZIONE DEL SENO PREAURICOLARE. Non associabile a ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO (18.29)	21	A		215
18.29	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO. Cauterizzazione Coagulazione Criochirurgia Curettage Elettrocoagulazione Enucleazione Asportazione di: residuo (appendice) preauricolare polipi, cisti. Escluso: Biopsia dell'orecchio esterno (18.12), Rimozione di cerume (96.52). Non associabile a 18.21	21	A		15,75
18.31.1	ASPORTAZIONE RADICALE DI NEOFORMAZIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO	21	A		241
19.4	RIPOSIZIONAMENTO O ALTRA RIPARAZIONE DI PERFORAZIONE TRAUMATICA DELLA MEMBRANA TIMPANICA	21	A		29,9
20.01	MIRINGOTOMIA CON INSERZIONE DI TUBO [MIRINGOTOMIA]. Incluso: anestesia e drenaggio	21	A		23
20.09.1	MIRINGOCENTESI SENZA INSERZIONE DI TUBO	21	A		21,5
20.31	ELETTROCOCLEOGRAFIA	21	A		54,2
20.32.1	BIOPSIA DELL'ORECCHIO MEDIO	21	A		25,85
20.39.1	EMISSIONI OTOACUSTICHE	21	A		9,05
20.8	INTERVENTI SULLA TUBA DI EUSTACHIO. Cateterismo, Insufflazione (acido borico, acido salicilico), Intubazione, Politzerizzazione	21	A		14,25
20.94	INFILTRAZIONE TRANSTIMPANICA DI FARMACI IN OTOMICROSCOPIA	21	A		22
20.94.A	MEDICAZIONE IN OTOMICROSCOPIA	21	A		22
21.01	CONTROLLO DI EPISTASSI MEDIANTE TAMPONAMENTO NASALE ANTERIORE	21	A		14
21.02	CONTROLLO DI EPISTASSI MEDIANTE TAMPONAMENTO NASALE POSTERIORE E ANTERIORE	21	A	H	26,8
21.03	CONTROLLO DI EPISTASSI MEDIANTE CAUTERIZZAZIONE E TAMPONAMENTO. Cura completa	21	A		18,6
21.22	BIOPSIA DEL NASO	21	A		25,85
21.31	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE INTRANASALE	21	A		25,55
21.69.1	TURBINOPLASTICA	21	A	H	400
21.71	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA NASALE NON A CIELO APERTO. Incluso: Contenzione e sua rimozione	21	A		25,15
21.88	SETTOPLASTICA	21	A	H,R	400

Allegato A al decreto n. 52 del 15 LUG. 2025

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
21.91	LISI DI ADERENZE DEL NASO. Sinechia nasale	21	A		25,55
22.01	PUNTURA DEI SENI NASALI PER ASPIRAZIONE O LAVAGGIO. Drenaggio mascellare per via diameatica. Non associabile a 22.02	21	A		25,85
22.02	ASPIRAZIONE O LAVAGGIO DEI SENI NASALI	21	A		25,85
22.11	BIOPSIA DEI SENI NASALI	21	A		25,85
22.19.1	ALTRI INTERVENTI SUI SENI NASALI PER VIA ENDOSCOPICA	21	A	H	19
22.19.2	MEDICAZIONE A GUIDA ENDOSCOPICA DEI SENI NASALI	21	A		22
22.71.1	CHIUSURA DI FISTOLA OROSINUSALE IMMEDIATA	17,21	A		70,4
22.71.2	CHIUSURA DI FISTOLA OROSINUSALE COMPLICATA	17,21	A		70,4
23.01	ESTRAZIONE DI DENTE DECIDUO Incluso: Anestesia	17	A		13,4
23.09	ESTRAZIONE DI DENTE PERMANENTE O RADICI. Estrazione di altro dente NAS. Incluso: Odontectomia revisione della cavità e sutura e Anestesia	17	A		19,7
23.19	ALTRA ESTRAZIONE CHIRURGICA DI DENTE O RADICI Odontectomia NAS, rimozione di dente incluso, allacciamento di dente incluso, germectomia,estrazione dentale con elevazione di lembo muco-periostale. Incluso: Anestesia	17	A		36,4
23.20.1	RICOSTRUZIONE DI DENTE FINO A DUE SUPERFICI. Incluso: otturazione ed incappucciamento diretto della polpa	17	A		22,9
23.20.2	RICOSTRUZIONE DI DENTE A TRE O PIU' SUPERFICI. Incluso:otturazione ed incappucciamento diretto della polpa	17	A		42,2
23.20.3	RICOSTRUZIONE DI DENTE O RADICE CON USO DI PERNI ENDOCANALARI PER TERAPIA CONSERVATIVA. Incluso: perno endocanalare	17	A		70,4
23.3	RICOSTRUZIONE PROTESICA PARZIALE (faccetta)	17	A		38,4
23.41.1	TRATTAMENTO PER APPLICAZIONE DI CORONA DEFINITIVA. Incluso rilevazione impronte	17	A		34,9
23.41.3	APPLICAZIONE DI PERNO ENDOCANALARE CON METODO INDIRETTO IN TERAPIA PROTESICA	17	A		63,1
23.41.5	APPLICAZIONE DI PERNO ENDOCANALARE CON METODO DIRETTO IN TERAPIA PROTESICA	17	A		63,1
23.42.1	TRATTAMENTO PER APPLICAZIONE DI PROTESI FISSA PROVVISORIA Incluso: rilevazione impronte ed inserimento di manufatto protesico (per singolo dente pilastro)	17	A		18,7
23.42.2	TRATTAMENTO PER APPLICAZIONE DI PROTESI FISSA DEFINITIVA. Incluso: rilevazione impronte ed inserimento di manufatto protesico (per singolo dente pilastro)	17	A		87,8
23.43.1	INSERZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE TOTALE. Trattamento per applicazione protesi rimovibile completa. Incluso: rilevazione impronte ed inserimento del manufatto (Per arcata)	17	A		142,1
23.43.2	INSERZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE PARZIALE. Trattamento per applicazione protesi rimovibile parziale Incluso: Eventuali attacchi di precisione (per arcata)	17	A		89,5
23.43.6	APPLICAZIONE DI PLACCA INTEROCCLUSALE DI SVINCOLO DI RIPOSIZIONAMENTO O DI STABILIZZAZIONE. Incluso: rilevazione impronte	17	A		34,1
23.49.1	MOLAGGIO SELETTIVO DEI DENTI. Per seduta	17	A		17,9
23.5	REIMPIANTO O RIDUZIONE DI ELEMENTI DENTARI O AVULSI O LUSSATI. Incluso: eventuale contenzione dentale	17	A		12,7
23.50.1	INCOLLAGGIO DI FRAMMENTO DENTALE FRATTURATO	17	A		12,7
23.71.1	TERAPIA CANALARE IN DENTE MONORADICOLATO Escluso: codici 23.20.1, 23.20.2	17	A		38,8
23.71.2	TERAPIA CANALARE IN DENTE PLURIRADICOLATO Escluso: codici 23.20.1, 23.20.2	17	A		63,2
23.72.1	APICIFICAZIONE Terapia canalare in dente ad apice immaturo. Fino ad un massimo di 10 sedute	17	A		17,6
23.72.2	APICOGENESI [PULPOTOMIA - INCAPPUCCIAMENTO DIRETTO]	17	A		38,4
23.72.3	PULPOTOMIA	17	A		45,5
23.73	APICECTOMIA. Incluso: Otturazione retrograda	17	A		53
24.00.1	GENGIVECTOMIA. (Per gruppo di 4 denti) Incluso: Innesto libero o peduncolato	17	A		32,6
24.00.2	CHIRURGIA ORALE RICOSTRUTTIVA. Incluso: Applicazione di materiale autologo, Osteoplastica. Per emiarcata. Incluso: CHIRURGIA PARODONTALE (24.20.1) Non associabile a 24.00.3	17	A		103,7
24.00.3	CHIRURGIA ORALE RICOSTRUTTIVA. Incluso: Applicazione di materiale alloplastico. Per emiarcata. Incluso: CHIRURGIA PARODONTALE (24.20.1) Non associabile a 24.00.2	17	A		103,7

Allegato A al decreto n. 52 del 15 LUG. 2025

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
24.11	BIOPSIA DELLA GENGIVA	17	A		34,4
24.12	BIOPSIA DELL'ALVEOLO	17	A		34,4
24.19.1	TRATTAMENTO IMMEDIATO DELLE URGENZE ODONTOSTOMATOLOGICHE	17	A		25,3
24.20.1	CHIRURGIA PARODONTALE Lembo di Widman modificato con levigatura radici e curettage tasche infraossee. Per emiarcata. Non associabile a 24.00.2 e 24.00.3	17	A		69,1
24.31	ASPORTAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA GENGIVA Asportazione di epulidi Escluso: Biopsia della gengiva (24.11), Asportazione di lesione odontogenica dei mascellari (24.4)	17	A		34,4
24.39.1	LEVIGATURA DELLE RADICI Levigatura di radici e/o curettage delle tasche parodontali a cielo coperto. Per emiarcata	17	A		27,8
24.39.2	INTERVENTO CHIRURGICO PREPROTESICO. Incluso: alveoloplastica. Per emiarcata	17	A		24,6
24.4	ASPORTAZIONE DI LESIONE ODONTOGENICA DEI MASCELLARI	17	A		60,9
24.6	ESPOSIZIONE CHIRURGICA DI DENTE INCLUSO	17	A		41,8
24.70.1	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI MOBILI. Escluso: Contenzione. Per massimo 6 mesi	17	A		135,2
24.70.2	TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI FISSI. Escluso: Contenzione. Per massimo 6 mesi e non ripetibile	17	A		135,2
24.80.1	RIPARAZIONE DI APPARECCHIO ORTODONTICO	17	A		29,5
24.80.2	RIMOZIONE DI FERULE O DI BRACKETS ORTODONTICI	17	A		16,5
24.80.3	STABILIZZAZIONE E CONTENZIONE FINE TRATTAMENTO ORTODONTICO. Non associabile a 89.01.E	17	A		17,9
25.01	BIOPSIA [AGOBIOPSIA] DELLA LINGUA	03,21	A		25,85
25.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA LINGUA	17	A	H	26,4
25.91	FRENULOTOMIA E FRENULECTOMIA LINGUALE. Escluso: FRENULOTOMIA LABIALE (27.91)	17	A		19,9
26.0	INCISIONE DELLE GHIANDOLE O DOTTI SALIVARI. Asportazione di calcoli del dotto salivare	17,21	A		27,2
26.11	BIOPSIA [AGOBIOPSIA] DI GHIANDOLA O DOTTO SALIVARE	17,21	A		104
26.91	SPECILLAZIONE DI DOTTO SALIVARE	17,21	A		19,4
27.00.1	DRENAGGIO DELLA FACCIA E DEL PAVIMENTO DELLA BOCCA, DELLA REGIONE FACCIALE, REGIONE FASCIALE DELLA FACCIA, ANGINA DI LUDWIG (ascesso, ematoma) Escl.: drenaggio del tratto tireoglosso (06.09)	17	A		57,1
27.00.2	RIMOZIONE DRENAGGIO DELLA FACCIA E DEL PAVIMENTO DELLA BOCCA, DELLA REGIONE FACCIALE, REGIONE FASCIALE DELLA FACCIA, ANGINA DI LUDWIG (ascesso, ematoma)	17	A		10,7
27.21	BIOPSIA DEL PALATO OSSEO	03,21	A		25,85
27.23	BIOPSIA DEL LABBRO	17,21	A		19
27.24	BIOPSIA DEL CAVO ORALE. Esclusa: biopsia del labbro e delle ghiandole salivari	17,21	A		34,4
27.31	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DEL PALATO OSSEO	17	A		68,2
27.41	FRENULECTOMIA LABIALE Escluso: Sezione del frenulo labiale (27.91)	17	A		19,9
27.43	ASPORTAZIONE DI LESIONE O NEOFORMAZIONE DEL LABBRO	17	A		68,2
27.49.1	ASPORTAZIONE DI LESIONE O NEOFORMAZIONE DEL CAVO ORALE	17,21	A		27,5
27.51	SUTURA DI LACERAZIONE DEL LABBRO	17,21	A		26,2
27.52	SUTURA DI LACERAZIONE DI CAVO ORALE	17,21	A		26,2
27.71	INCISIONE DELL' UGOLA	21	A		10,4
27.72	ASPORTAZIONE DELL'UGOLA	21	A	H	62,05
27.79.1	ALTRI INTERVENTI CONSERVATIVI SULL'UGOLA. Escluso: riparazione	21	A	H	62
27.91	FRENULOTOMIA LABIALE Sezione del frenulo labiale Escluso: Frenulotomia linguale (25.91)	17	A		19,9
28.00.1	INCISIONE E DRENAGGIO ASCESSO PERITONSILLARE	21	A		22,95
28.91	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA TONSILLE E ADENOIDI MEDIANTE INCISIONE	21	A		23,4
29.12	BIOPSIA FARINGEA	21	A		31,25
29.19.1	VIDEOENDOSCOPIA DELLE VIE AEREE E DIGESTIVE SUPERIORI (VADS)	21	A		62
31.42.2	LARINGOSTROBOSCOPIA	21	A		20,9
31.43	BIOPSIA DELLA LARINGE. In laringoscopia indiretta o con fibre ottiche Incluso: Anestesia	21	A		104
31.48.2	ANALISI STRUMENTALE DELLA VOCE	21	A		22,65

Allegato A al decreto n 52 del 15 LUG. 2025

7/64

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
31.94.1	INIEZIONE DI SOSTANZE ISPESSENTI NELLA PARETE DI FISTOLA TRACHEO-ESOFAGEA	21	A	H	143
31.98.1	SOSTITUZIONE DI PROTESI FONATORIA. Incluso: protesi	21	A	H	354,6
33.21	BRONCOSCOPIA ATTRAVERSO STOMA ARTIFICIALE	22	A	H	82,6
33.22	BRONCOSCOPIA [fibre-ottiche -autofluorescenza - Ebus]. Tracheobroncoscopia esplorativa	22	A	H	82,65
33.24	PRELIEVO BRONCHIALE IN CORSO DI BRONCOSCOPIA. Biopsia bronchiale, brushing, washing, BAL. Non associabile a 33.22	22	A	H	64,95
34.23	BIOPSIA DELLA PARETE TORACICA TC-GUIDATA	22,08	A	H	164,2
34.24	BIOPSIA DELLA PLEURA. Biopsia con ago sottile TC guidata	22,03,08	A	H	164,2
34.29	AGOBIOPSIA ECOGUIDATA TRANSTRACHEALE O TRANSBRONCHIALE DI LINFONODI ILO MEDIASTINICI	08	A	H,R	127,1
34.91	TORACENTESI	22,03	A	H	105,9
34.91.1	TORACENTESI TC-guidata	22,03,08	A	H	164,2
34.91.2	TORACENTESI ECOGUIDATA	22,03,08	A	H	127,1
34.92	INIEZIONE NELLA CAVITA' TORACICA Pleurodesi chimica, iniezione di agente citotossico o tetraciclina. Incluso farmaco. Per eventuale chemioterapico antitumorale codificare anche 99.25. Escluso: Iniezione per collasso del polmone	18	A	H	61,95
37.26.1	ELETTROSTIMOLAZIONE TRANSESOFAGEA DIAGNOSTICA O PER LA TERAPIA DELLE ARITMIE	02	A	H	77,45
37.79.1	IMPIANTO DI LOOP RECORDER	02	A	H	2122
37.85	SOSTITUZIONE DI PACE MAKER CON DISPOSITIVO A CAMERA SINGOLA, FREQUENZA DI RISPOSTA NON SPECIFICATA	02	A	H	1050,45
37.86	SOSTITUZIONE DI PACE MAKER CON DISPOSITIVO A CAMERA SINGOLA, CON FREQUENZA DI RISPOSTA	02	A	H	1250,45
37.87	SOSTITUZIONE DI PACE MAKER CON DISPOSITIVO A CAMERA DOPPIA	02	A	H	1550,45
38.00.1	INCISIONE DI VENA SUPERFICIALE PER TROMBOFLEBITE O VARICOFLEBITE	05	A		35,1
38.00.2	INCISIONE DI VENA TROMBIZZATA DOPO SCLEROTERAPIA	05	A		35,1
38.21	BIOPSIA DEI VASI SANGUIGNI	05	A	H	41,05
38.22.1	CAPILLAROSCOPIA CON VIDEOREGISTRAZIONE	05,06	A		59,25
38.50.1	LEGATURA VENA PERFORANTE INCONTINENTE	05	A	H	27
38.53	ASPORTAZIONE DI VENE DELL'ARTO SUPERIORE	05	A	H	251
38.59	LEGATURA E STRIPPING DI VENE VARICOSE DELL'ARTO INFERIORE	03,05	C	H,R	833
38.59.1	VARICECTOMIA DI VENE VARICOSE DELL' ARTO INFERIORE. Escluse le safene	05	A	H	226,2
38.59.2	DECONNESSIONE DEGLI SBOCCHI SAFENO-FEMORALE E SAFENO-POPLITEO. Escluso: trombosi dell'ostio	05	A	H	360
38.59.3	INTERVENTI ENDOVASCOLARI SULLE VARICI ESEGUITI CON TECNICA LASER. se effettuati sono inclusi: visita anestesiologica, anestesia, esami preintervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	03,05	C	H,R	833
38.80.1	OCCLUSIONE PERCUTANEA DI VASI VENOSI PER VIA ENDOLUMINALE	05	A		833
38.93.1	CATETERISMO VENOSO PER NUTRIZIONE PARENTERALE	10	A	H	24
38.94.A	RIMOZIONE DI CATETERE TUNNELLIZZATO.	01	A		40,05
38.94.F	RIMOZIONE DI CVC	26,05	D	H,R	16,75
38.95.1	POSIZIONAMENTO CATETERE VENOSO FEMORALE TEMPORANEO PER DIALISI RENALE.	13	A	H	240
38.95.2	POSIZIONAMENTO CATETERE VENOSO FEMORALE PERMANENTE CON TUNNELLIZZAZIONE PER DIALISI RENALE.	13	A	H,R	280,5
38.95.3	SOSTITUZIONE O RIMOZIONE DI CATETERE VENOSO FEMORALE TEMPORANEO PER DIALISI RENALE	13	A	H	240
38.95.4	SOSTITUZIONE O RIMOZIONE DI CATETERE VENOSO FEMORALE PERMANENTE CON TUNNELLIZZAZIONE PER DIALISI RENALE	13	A	H,R	280,5
38.95.6	POSIZIONAMENTO ECOGUIDATO DI CATETERE VENOSO CENTRALE TEMPORANEO PER DIALISI RENALE	13	A	H	240
38.95.8	POSIZIONAMENTO ECOGUIDATO DI CATETERE VENOSO CENTRALE PERMANENTE PER DIALISI RENALE CON TUNNELLIZZAZIONE	13	A	H,R	280,5
38.95.9	POSIZIONAMENTO DI CATETERE VENOSO CENTRALE PERMANENTE UNICO PER DIALISI EXTRACORPOREA CON TUNNELLIZZAZIONE	13	A	H,R	280,5
38.95.A	POSIZIONAMENTO DI CATETERE VENOSO CENTRALE PERMANENTE DOPPIO PER DIALISI EXTRACORPOREA CON TUNNELLIZZAZIONE	13	A	H,R	364,65
38.97	POSIZIONAMENTO DI CATETERE VENOSO CENTRALE O DI DOPPIO CATETERE GIUGULARE O FEMORALE	01,05,18,08	A	H	280,5

Allegato A al decreto n 52 del 15 LUG. 2025

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
38.97.1	INSERZIONE DI CATETERE VENOSO CENTRALE CON ACCESSO CHIRURGICO	01,05,18,08	A	H	282
38.97.2	INSERZIONE DI CATETERE VENOSO CENTRALE PER VIA PERCUTANEA	01,05,18,08	A	H	152,5
39.27	CONFEZIONAMENTO DI FISTOLA PERIFERICA ARTEROVENOSA PER DIALISI RENALE	13	A	H,R	1470
39.27.1	CONFEZIONAMENTO DI FISTOLA PROSSIMALE ARTEROVENOSA PER DIALISI RENALE	13	A	H,R	1470
39.42	REVISIONE DI FISTOLA PERIFERICA ARTEROVENOSA PER DIALISI RENALE	13	A	H,R	1470
39.43	CHIUSURA DI FISTOLA PERIFERICA ARTEROVENOSA PER DIALISI RENALE	13	A	H,R	980
39.92.1	INIEZIONE INTRAVENOSA DI SOSTANZE SCLEROSANTI. Escluso: Alcolizzazioni, Iniezioni per varici esofagee, emorroidi (49.42), malformazioni vascolari congenite, teleangectasie	05	A		19,6
39.92.2	INIEZIONE INTRAVENOSA ECO/FLEBOGUIDATA DI SOSTANZE SCLEROSANTI. Escluso alcolizzazioni e trattamento del varicocele.	05,08	A		99
39.95.2	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SINTETICHE A BASSO ED ALTO FLUSSO AD ASSISTENZA LIMITATA. Per seduta.	13	A		147,25
39.95.3	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SINTETICHE A BASSO ED ALTO FLUSSO, A DOMICILIO. Per seduta.	13	A		136
39.95.4	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SINTETICHE A BASSO ED ALTO FLUSSO. Per seduta.	13	A	H	172,75
39.95.5	EMODIAFILTRAZIONE	13	A	H	240
39.95.6	EMODIAFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute	13	A	H	206,55
39.95.7	ALTRA EMODIAFILTRAZIONE [Hemodia Filtration Reinfusion (HFR), Acetate Free Biofiltration (AFB), MID Dilution, MIXED Dilution]. Per seduta.	13	A	H	240
39.95.8	EMOFILTRAZIONE. Per seduta.	13	A	H	206,55
39.95.B	EMODIAFILTRAZIONE A DOMICILIO. Per seduta.	13	A		150
39.95.C	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SPECIFICHE AD ASSISTENZA LIMITATA	13	A	H	147,25
39.95.D	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SINTETICHE A BASSO ED ALTO FLUSSO CON INFUSIONE DI NUTRIENTI AD ASSISTENZA LIMITATA	13	A	H	190
39.95.E	TRAINING PER DIALISI PERITONEALE DOMICILIARE.	13	A		20,25
39.95.F	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SPECIFICHE A DOMICILIO.	13	A		136
39.95.G	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SPECIFICHE.	13	A	H	172,75
39.95.H	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SINTETICHE A BASSO ED ALTO FLUSSO CON INFUSIONE DI NUTRIENTI	13	A	H,R	230
39.95.I	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE AD ALTO/ALTISSIMO CUT-OFF	13	A	H,R	184,7
39.95.J	EMODIAFILTRAZIONE- CON INFUSIONE DI NUTRIENTI	13	A	H,R	230
39.95.K	EMODIAFILTRAZIONE E MEMBRANE AD ALTO/ALTISSIMO CUT-OFF	13	A	H,R	1000
39.95.L	ALTRA EMODIAFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA. EMODIAFILTRAZIONE CON ULTRAFILTRATO > 17 LT	13	A	H	195
39.95.M	EMODIAFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA - CON INFUSIONE DI NUTRIENTI	13	A	H	195
39.95.N	EMOFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA.	13	A	H	184,35
39.95.O	EMODIALISI GIORNALIERA DOMICILIARE PER ALMENO 12 ORE SETTIMANALI.	13	A		105
39.95.P	EMODIALISI HIGH DOSE DOMICILIARE PER ALMENO 21 ORE SETTIMANALI.	13	A		105
39.95.Q	ULTRAFILTRAZIONE/EMODIALISI IN PAZIENTE CON SCOMPENSO CARDIACO	13	A	H,R	185
39.99.1	ECOCOLOR DOPPLER PULSATO DI FISTOLA ARTEROVENOSA CON VALUTAZIONE DELLA PORTATA E DEL RICIRCOLO	13,08	A	H	17,45
39.99.2	DISOSTRUZIONE CON TROMBOLITICI DI FISTOLA ARTEROVENOSA (CON UROCHINASI E/O rTPA)	13	A	H,R	500
39.99.3	DISOSTRUZIONE DI CATETERE VENOSO CENTRALE O DI DOPPIO CATETERE GIUGULARE O FEMORALE	13,18,08	A	H,R	500
39.99.4	VALUTAZIONE DELLA PORTATA DELLA FISTOLA ARTEROVENOSA	13,08	A	H	17,5
39.99.5	ECOCOLORDOPPLER DI FISTOLA ARTEROVENOSA	13,05	A	H	34,05
39.99.6	TERAPIA INTRALUMINALE LOCALE DEL CATETERE (LOCK THERAPY)	13	A	H	16
40.11.1	BIOPSIA INCISIONALE DI STRUTTURE LINFATICHE	03	A		104

Allegato A al decreto n. 52 del 15 LUG. 2025

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
40.11.2	BIOPSIA ESCISSIONALE DI SINGOLO LINFONODO ASCELLARE O INGUINALE	03	A		258,2
40.19.1	AGOBIOPSIA LINFONODALE ECOGUIDATA	22,03,08	A		108,2
40.19.2	AGOBIOPSIA LINFONODALE TC-GUIDATA	22,03,08	A		182,4
40.29	ASPORTAZIONE SEMPLICE DI ALTRE STRUTTURE LINFATICHE	03	A		51
41.31	BIOPSIA [AGOBIOPSIA] DEL MIDOLLO OSSEO	03,18,08	A		104
42.24	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS] CON BIOPSIA DELL'ESOFAGO. Non associabile a 42.24.1	10	A		123,55
42.24.1	BIOPSIA DELL' ESOFAGO IN CORSO DI EGDS	10	A		64,95
42.29.2	pH METRIA ESOFAGEA (24 ORE)	10	A		81,6
42.29.3	pH-METRIA TELEMETRICA	10	A		281,6
42.29.4	IMPEDENZIOMETRIA ESOFAGEA (24 ORE)	10	A		130
42.33.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE O TESSUTO ESOFAGEO in corso di EGDS: polipectomia esofagea e/o mucosectomia. Escluso: Biopsia dell' esofago in corso di EGDS (42.24.1)	10	A		194,4
42.33.2	ASPORTAZIONE DI LESIONE O TESSUTO ESOFAGEO O RICANALIZZAZIONE ENDOSCOPICA Mediante laser o Argon Plasma. Incluso: EGDS (45.13). Escluso: biopsia dell'esofago in corso di EGDS (42.24.1)	10	A		259,3
42.33.3	SCLEROTERAPIA DI VARICI ESOFAGEE IN CORSO DI EGDS (45.13)	10	A		94
42.33.4	LEGATURE DI VARICI ESOFAGEE IN CORSO DI EGDS (45.13)	10	A		107
42.92.1	DILATAZIONE DELL'ESOFAGO Incluso: EGDS (45.13)	10	A		112,55
42.93	INIEZIONE PERENDOSCOPICA DI TOSSINA BOTULINICA	10	A		94,1
43.11	GASTROSTOMIA PERCUTANEA ENDOSCOPICA PEG. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	03,10	C	H,R	281,4
43.11.1	SOSTITUZIONE GASTROSTOMIA E/O DIGIUNOSTOMIA PERCUTANEA	10	A		200
43.41.1	POLIPECTOMIA GASTRICA IN CORSO DI EGDS. Escluso: Biopsia dello stomaco in corso di EGDS (44.14).	10	A		193,55
43.41.2	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELLO STOMACO Incluso: EGDS (45.13) Mediante laser o Argon Plasma. Escluso: Biopsia dello stomaco in corso di EGDS (44.14)	10	A		259,3
44.14	BIOPSIA DELLO STOMACO IN CORSO DI EGDS. Brushing e/o washing per prelievo di campione. Non associabile a Esofagogastroduodenoscopia [EGDS] con biopsia (45.16.1 e 45.16.2).	10	A		64,95
44.14.1	BIOPSIA TRANSPARIETALE [ECOENDOSCOPICA] ESOFAGOGASTRODUODENALE. Non associabile a: 45.14.1, 45.14.2, 45.14.3; 45.16.1; 45.16.2; 44.19.3	10	A	H	556,8
44.19.2	BREATH TEST PER HELICOBACTER PYLORI (UREA C13). Compresa somministrazione Urea C13	11,10	A		20,1
44.19.3	ECOENDOSCOPIA ESOFAGOGASTRODUODENALE Non associabile a 45.13, 44.14.1	10	A	H	253,25
44.22.1	DILATAZIONE ENDOSCOPICA DELLO STOMACO, DEL PILORO. Incluso: EGDS (45.13)	10	A		185
44.93.1	POSIZIONAMENTO DI PALLONE INTRAGASTRICO	10	A	H,R	1470
44.94.1	RIMOZIONE DI PALLONE INTRAGASTRICO	10	A	H,R	63
45.13	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS]. Non associabile a Esofagogastroduodenoscopia con biopsia in sede unica (45.16.1), Esofagogastroduodenoscopia con biopsia in sede multipla (45.16.2)	10	A		64,9
45.13.1	ENTEROSCOPIA CON MICROCAMERA INGERIBILE	10	A		863,75
45.13.2	ENTEROSCOPIA	10	A		88
45.13.3	ENTEROSCOPIA CON BIOPSIA	10	A		152,95
45.14.1	BIOPSIA DEL DUODENO IN CORSO DI EGDS	10	A		64,95
45.14.2	BIOPSIA DELL' INTESTINUO TENUE IN CORSO DI ENTEROSCOPIA	10	A		64,95
45.14.3	BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA IN CORSO DI ILEOCOLONSCOPIA RETROGRADA	10	A		90,95
45.16.1	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS] CON BIOPSIA IN SEDE UNICA.	10	A		123,55
45.16.2	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS] CON BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA	10	A		172,95
45.19.1	MARCATURA DI LESIONE DEL TUBO DIGERENTE IN CORSO DI EGDS (45.13) O RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.24) O COLONSCOPIA TOTALE CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.23)	10	A		32,45

Allegato A al decreto n. 52 del 15 LUG. 2025

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
45.19.2	COLORAZIONI VITALI IN CORSO DI EGDS (45.13) O RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.24) O COLONSCOPIA TOTALE CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.23) O ILEOSCOPIA RETROGADA (45.23.1)	10	A		32,45
45.23	COLONSCOPIA TOTALE CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE. Escluso: RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.24), PROCTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO (48.23). Non associabile a 45.29.5	10	A		120
45.23.1	ILEOCOLONSCOPIA RETROGRADA. Non associabile a 45.29.5	10	A		140,5
45.23.2	ILEOCOLONSCOPIA RETROGRADA CON BIOPSIA	10	A		231,45
45.23.3	COLONSCOPIA TOTALE CON BIOPSIA IN SEDE UNICA	10	A		147,65
45.23.4	COLONSCOPIA TOTALE CON BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA	10	A		197,05
45.24	RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE. Endoscopia del colon discendente . Escluso: Proctosigmoidoscopia con endoscopio rigido (48.23). Non associabile a 45.29.5	10	A		47,4
45.24.1	RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE CON BIOPSIA IN SEDE UNICA.	10	A		123,55
45.24.2	RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE CON BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA.	10	A		138,35
45.25	BIOPSIA IN SEDE UNICA DELL' INTESTINO CRASSO IN CORSO DI COLONSCOPIA TOTALE CON TUBO FLESSIBILE. Brushing o washing per prelievo di campione.	10	A		64,95
45.25.1	BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA DELL' INTESTINO CRASSO IN CORSO DI COLONSCOPIA TOTALE CON TUBO FLESSIBILE	10	A		90,95
45.25.2	BIOPSIA SEDE UNICA IN CORSO DI RETTOSIGMOIDOSCOPIA. Non associabile a 45.26.1	10	A		64,95
45.25.3	BIOPSIA SEDE MULTIPLA IN CORSO DI RETTOSIGMOIDOSCOPIA. Non associabile a 45.26.1	10	A		90,95
45.26.1	BIOPSIA TRANSPARIETALE [ECOENDOSCOPICA] DEL COLON	10	A	H	556,8
45.29.1	BREATH TEST PER DETERMINAZIONE TEMPO DI TRANSITO INTESTINALE, SVUOTAMENTO GASTRICO	10	A		74,85
45.29.2	BREATH TEST PER DETERMINAZIONE DI COLONIZZAZIONE BATTERICA ANOMALA	06,10	A		21,2
45.29.3	BREATH TEST PER INTOLLERANZA AL LATTOSIO	06,10	A		21,2
45.29.5	ECOENDOSCOPIA DEL COLON. Non associabile a 45.23, 45.23.1, 45.24, 45.26.1	10	A	H	253,25
45.29.6	BREATH TEST PER LO STUDIO DELLA FUNZIONALITA' EPATICA	10	A		21,2
45.29.7	BREATH TEST PER LO STUDIO DELLA FUNZIONALITA' PANCREATICA	10	A		21,2
45.29.8	TEST DI PERMEABILITA' INTESTINALE	10	A		61,05
45.30.1	POLIPECTOMIA DEL DUODENO IN CORSO DI EGDS.	10	A		194,4
45.30.2	ASPORTAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DUODENALE O RICANALIZZAZIONE ENDOSCOPICA	10	A		259,3
45.42	POLIPECTOMIA DELL' INTESTINO CRASSO IN CORSO DI ENDOSCOPIA SEDE UNICA. Polipectomia di uno o più polipi	10	A		117,05
45.42.1	POLIPECTOMIA DELL' INTESTINO CRASSO IN CORSO DI ENDOSCOPIA SEDE MULTIPLA.	10	A		147
45.42.2	MUCOSECTOMIA DELL'INTESTINO CRASSO IN CORSO DI ENDOSCOPIA	10	A		400
45.43.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELL' INTESTINO CRASSO PER VIA ENDOSCOPICA . Mediante laser o Argon Plasma. Incluso: Controllo di emorragia. Escluso: Politectomia dell'intestino crasso in corso di endoscopia sede unica (45.42); Polipectomia dell'intestino crasso in corso di endoscopia sede multipla (45.42.1)	10	A		122,65
46.85.1	DILATAZIONE DELL'INTESTINO Incluso: Colonscopia Totale con endoscopio flessibile (45.23) e Retto-sigmoidoscopia con endoscopio flessibile (45.24)	10	A		172,65
48.23	PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO. Escluso: Rettosigmoidoscopia con endoscopio flessibile (45.24). Non associabile a 48.29.2	10	A		31,9
48.23.1	PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO CON BIOPSIA	10	A		112,4
48.24	BIOPSIA IN CORSO DI PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO. Non associabile a 48.24.1	10	A		64,95
48.24.1	BIOPSIA TRANSPARIETALE [ECOENDOSCOPICA] DEL RETTO-SIGMA	10	A		556,8
48.29.1	MANOMETRIA ANO-RETTALE	10	A		58,35

Allegato A al decreto n. 52 del 15 LUG. 2025

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
48.29.2	ECOENDOSCOPIA DEL RETTO-SIGMA Non associabile a PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO (48.23); Ecoendoscopia del colon (45.29.5); Biopsia [ecoendoscopica] del retto-sigma (48.24.1)	10	A	H	253,25
49.01	INCISIONE DI ASCESSO PERIANALE	03	A		39,75
49.02	INCISIONE DI TESSUTI PERIANALI	03	A		39,75
49.04	ASPORTAZIONE DI TESSUTI PERIANALI	03	A		39,75
49.11	FISTULOTOMIA ANALE Extrasfinterica	03	A		39,75
49.21	ANOSCOPIA	10	A		22,7
49.23	BIOPSIA DELL' ANO E DEI TESSUTI PERIANALI	03	A		31,25
49.39	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELL'ANO	03	A		47,25
49.41	RIDUZIONE DI EMORROIDI	03	A		47,5
49.42	INIEZIONI SCLEROSANTI DELLE EMORROIDI	03	A		16,5
49.44	TRATTAMENTO CRIOTERAPICO DI EMORROIDI	03	A		47,5
49.45	LEGATURA ELASTICA DELLE EMORROIDI	03	A		47,5
49.47	RIMOZIONE DI EMORROIDI TROMBIZZATE [Trombectomia]	03	A		47,5
49.49.1	TRATTAMENTO DI EMORROIDI CON FOTOCOAGULAZIONE	03	A		47,5
49.59	SFINTEROTOMIA ANALE. Divisione interna di sfintere	03	A		45,7
50.11	AGOBIOPSIA PERCUTANEA O AGOASPIRATO DEL FEGATO ECOGUIDATA. Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo	03,08	A	H	108,2
50.19.1	AGOBIOPSIA PERCUTANEA O AGOASPIRATO DEL FEGATO TC GUIDATA. Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo	03,08	A	H	189,85
50.91.1	ASPIRAZIONE PERCUTANEA DI CISTI DEL FEGATO ECOGUIDATA.Escluso: Agobiopsia percutanea (50.11). Non associabile all'ecografia del fegato con mezzo di contrasto (88.79.H)	03,08	A	H	112,2
50.91.2	ALCOLIZZAZIONE PERCUTANEA ECOGUIDATA DI NODULI DEL FEGATO SENZA E CON MDC. Escluso: Agobiopsia percutanea (50.11). Non associabile all'ecografia del fegato con mezzo di contrasto (88.79.H)	03,08	A	H	195
51.14.1	BIOPSIA ENDOSCOPICA DELL'ALBERO BILIARE O DELLO SFINTERE DI ODDI	03	A	H	89
52.13	ECOENDOSCOPIA BILIOPANCREATICA	10	A	H	253,25
52.14	BIOPSIA TRANSPARIETALE [ECOENDOSCOPICA] BILIOPANCREATICA	10	A	H	556,8
53.00.1	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA INGUINALE DIRETTA O INDIRETTA. Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento	03	A	H,R	1117,2
53.00.2	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA INGUINALE CON INNESTO O PROTESI DIRETTA O INDIRETTA. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	03	A	H,R	1117,2
53.21.1	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA CRURALE CON INNESTO O PROTESI. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	03	A	H,R	1117,2
53.29.1	RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA CRURALE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	03	A	H,R	1117,2
53.41	RIPARAZIONE DI ERNIA OMBELICALE CON PROTESI. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	03	A	H,R	1117,2
53.49.1	RIPARAZIONE DI ERNIA OMBELICALE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	03	A	H,R	1117,2
54.00	INCISIONE/DRENAGGIO DELLA PARETE ADDOMINALE	03,08	A	H	34,85
54.22	BIOPSIA DELLA PARETE ADDOMINALE O DELL' OMBELICO	03,08	A		25,85
54.24.1	BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] ECOGUIDATA DI MASSA INTRADDOMINALE Escluso: Agobiopsia di tube di Fallopio, ovaio (65.11.1), peritoneo, legamenti dell' utero, utero (68.16.1)	03,08	A	H	112,2
54.24.2	BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] TC-GUIDATA DI MASSA INTRADDOMINALE. Escluso: Agobiopsia di tube di Fallopio, ovaio (65.11.1), peritoneo, legamenti dell' utero, utero (68.16.1)	03,08	A	H	189,85
54.91	PARACENTESI. Escluso: Creazione di fistola cutaneoperitoneale (54.93)	03,08	A		34,85
54.91.1	DRENAGGIO TC-GUIDATO PERCUTANEO ADDOMINALE. Drenaggio delle regioni superficiali	03,08	A	H	155,8
54.91.2	DRENAGGIO ECO-GUIDATO PERCUTANEO ADDOMINALE.	03,08	A	H	43,55

Allegato A al decreto n. 52 del 15 LUG. 2025

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
54.93	POSIZIONAMENTO DI CATETERE PERMANENTE PER DIALISI PERITONEALE. Incluso: Creazione di fistola cutaneoperitoneale	13	A	H,R	179,6
54.93.1	REVISIONE DI CATETERE PERITONEALE.	13	A	H,R	46,2
54.93.2	RIMOZIONE DI CATETERE PERITONEALE	13	A	H,R	30,8
54.97	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE AD AZIONE LOCALE NELLA CAVITA' PERITONEALE. Incluso farmaco. Escluso: Dialisi peritoneale (da 54.98.1 a 54.98.7)	13,18,08	A	H	61,95
54.98.1	DIALISI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD E/O APD) CON SOLUZIONI DI GLUCOSIO IPERTONICHE. Per seduta.	13	A		54,7
54.98.2	DIALISI PERITONEALE CONTINUA [CAPD] con addestramento. Per seduta.	13	A		46,65
54.98.3	DIALISI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD E/O APD) CON BICARBONATO E/O AGENTE OSMOTICO DIVERSO DAL GLUCOSIO. Per seduta.	13	A		83
54.98.4	DIALISI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD e/o APD). Per seduta.	13	A		55,5
54.98.5	DIALISI PERITONEALE [CAPD] CON SOLUZIONI DI GLUCOSIO IPERTONICHE	13	A		52,65
54.98.6	DIALISI PERITONEALE CONTINUA [CAPD]	13	A		56,65
54.98.7	DIALISI PERITONEALE INTERMITTENTE [IPD].	13	A		50
54.98.8	TEST DI EQUILIBRAZIONE PERITONEALE.	13	A	H	59,15
54.98.A	ULTRAFILTRAZIONE/DIALISI PERITONEALE IN PAZIENTE CON SCOMPENSO CARDIACO	13	A	H,R	35
55.03	NEFROSTOMIA PERCUTANEA SENZA FRAMMENTAZIONE	25,08	A	H	843,5
55.92	ASPIRAZIONE PERCUTANEA RENALE. Puntura di cisti renale con o senza sclerotizzazione	25,08	A	H	68,1
55.93	SOSTITUZIONE DI CATETERE NEFROSTOMICO	25,08	A		100
56.62	REVISIONE DI URETEROCUTANEOSTOMIA	25	A	H	510,4
57.17	CISTOSTOMIA PERCUTANEA. Escluso: Rimozione di sonda cistostomica, Sostituzione di sonda cistostomica, Cistotomia e cistostomia come approccio chirurgico	25,08	A	H	32,15
57.32	URETROCISTOSCOPIA Escluso: Cistoureteroscopia con biopsia ureterale, Pielografia retrograda della vescica, della prostata (87.74.1 e 87.74.2). Non associabile a Cateterizzazione ureterale (59.8)	25	A		57
57.33	URETROCISTOSCOPIA CON BIOPSIA	25	A		91,2
57.39.2	ESAME URODINAMICO INVASIVO. Incluso: Cistomanometria, Elettromiografia dello sfintere, Profilo pressorio uretrale, Holter	25	A		57,25
57.94	CATETERISMO VESCICALE. Incluso: lavaggio vescicale	25	A		9,45
58.23	BIOPSIA DELL' URETRA	25	A	H	64,95
58.31	ASPORTAZIONE O ELETTROCOAGULAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELL'URETRA. Asportazione di caruncola uretrale	25	A	H	45,55
58.60.1	DILATAZIONE URETRALE Dilatazione di giuntura uretrovescicale, passaggio di sonda attraverso l'uretra (Seduta unica)	25	A		34,05
58.60.2	DILATAZIONI URETRALI PROGRESSIVE. Per seduta	25	A		10,45
58.60.3	RIMOZIONE [ENDOSCOPICA] DI CALCOLO URETRALE E/O CORPO ESTRANEO	25	A	H	44,8
59.8	CATETERIZZAZIONE URETERALE. Drenaggio del rene con catetere, dilatazione dell'orifizio ureterovescicale. Escluso: Cateterizzazione per estrazione di calcolo renale, Pielografia retrograda (87.74.1 e 87.74.2). Non associabile a: Uretrocistoscopia (57.32)	25	A	H	33,3
60.11	AGOBIOPSIA ECOGUIDATA DELLA PROSTATA. Approccio transperineale o transrettale	25,08	A		94,9
60.13	AGOBIOPSIA ECOGUIDATA DELLE VESCICHETTE SEMINALI. Approccio transrettale o transperineale	25,08	A		86,8
61.0	INCISIONE E DRENAGGIO DELLO SCROTO E DELLA TUNICA VAGINALE. Escluso: Puntura evacuativa di idrocele (61.91)	25	C	H,R	18,75
61.91	PUNTURA EVACUATIVA DI IDROCELE DELLA TUNICA VAGINALE. Aspirazione percutanea della tunica vaginale	25	A		18,65
62.11	AGOASPIRATO GONADE MASCHILE. Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo	25,09	A	H	99
63.52	DEROTAZIONE MANUALE DEL FUNICOLO E DEL TESTICOLO. Escluso: quella associata ad orchidopessi	25	A		17,85
63.71	LEGATURA DEI DOTTI DEFERENTI	25	A	H	100,75
63.99.1	SCLEROTIZZAZIONE DI VARICOCELE. Incluso: visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione di punti, visite di controllo.	25,08	A	H	1274
64.0	CIRCONCISIONE TERAPEUTICA	25	A	H	129,1

Allegato A al decreto n. 52 del 15 LUG. 2025

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
64.0.C	CIRCONCISIONE TERAPEUTICA. Se eventualmente effettuati sono inclusi: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	25	C		1043,7
64.11	BIOPSIA DEL PENE	25	A		46,65
64.2	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DEL PENE. Asportazione condilomi. Escluso: Biopsia del pene (64.11)	25,06	A		57,15
64.92.1	FRENULOTOMIA PREPUZIALE	25	A		21,25
64.93	LIBERAZIONE DI SINECHIE PENIENE	25	A		22,8
65.11	AGOASPIRAZIONE ECOGUIDATA DEI FOLLICOLI [Pick up ovocitario]. Prelievo ovociti. Inclusa valutazione ovocitaria. Incluso: eventuale congelamento e conservazione	20	A	H,R	945
65.11.1	BIOPSIA ASPIRATIVA DELL'OVAIO	20	A		99
65.91	AGOASPIRAZIONE DI CISTI DELL' OVAIO. Aspirazione dell'ovaio ecoguidata. Escluso: Biopsia aspirativa dell'ovaio (65.11.1)	20	A	H	99
67.12	BIOPSIA MIRATA ENDOCERVICALE A GUIDA ISTEROSCOPICA	20	A		35,45
67.19.1	BIOPSIA MIRATA DELLA PORTIO E DELL'ENDOCERVICE A GUIDA COLPOSCOPICA SU UNA O PIU' SEDI. Non associabile a COLPOSCOPIA (70.21)	20	A		34,55
67.32	DEMOLIZIONE/ESCISSIONE DI LESIONE DELLA CERVICE UTERINA. Asportazione polipi cervicali, Asportazione condilomi mediante Diatermocoagulazione, Crioterapia, Laserterapia. Non associabile a 71.30.1	20	A		43,5
67.32.1	CONIZZAZIONE DELLA CERVICE UTERINA CON ANSA DIATERMICA O LASER A GUIDA COLPOSCOPICA	20	A	H	44,6
68.12.1	ISTEROSCOPIA DIAGNOSTICA CON O SENZA BIOPSIA DELL'ENDOMETRIO. Non associabile a 68.16.1	20	A		64,35
68.16.1	BIOPSIA ENDOMETRIALE. Non associabile a 68.12.1 ISTEROSCOPIA DIAGNOSTICA CON O SENZA BIOPSIA DELL'ENDOMETRIO	20	A		64,95
68.16.Z	BIOPSIA DELL' UTERO CON DILATAZIONE DEL CANALE CERVICALE . Sono inclusi: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, esame istologico, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	20	C	H,R	926,1
68.29.2	ASPORTAZIONE POLIPI ENDOMETRIALI/MIOMI A GUIDA ISTEROSCOPICA	20	A	H	95
69.09	ALTRA DILATAZIONE O RASCHIAMENTO DELL' UTERO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, eventuale biopsia con es. istologico, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo.	20	C	H,R	926,1
69.7	INSERZIONE DI DISPOSITIVO CONTRACCETTIVO INTRAUTERINO (I.U.D.)	20	A		12,75
69.92.1	CAPACITAZIONE DEL MATERIALE SEMINALE [SWIM UP]	11,20	A	H,R	15,5
69.92.2	FECONDAZIONE IN VITRO CON O SENZA INSEMINAZIONE INTRACITOPLASMATICA (ICSI) OMOLOGA. Incluso: coltura. Incluso: eventuale scongelamento.	20	A	H,R	900
69.92.3	FECONDAZIONE IN VITRO CON O SENZA INSEMINAZIONE INTRACITOPLASMATICA (ICSI) ETEROLOGA CON OVOCITI A FRESCO. Incluso: coltura.	20	A	H,R	900
69.92.4	AGOASPIRAZIONE TESTICOLARE (TESA). Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo	25,20	A	H,R	99
69.92.5	TRASFERIMENTO EMBRIONI (ET). Inclusa: valutazione embrionaria pre-transfer. Escluso: per via laparoscopica	20	A	H,R	450
69.92.6	TRASFERIMENTO DI GAMETI INTRATUBARICO. Escluso: per via laparoscopica	20	A	H,R	196
69.92.7	FECONDAZIONE IN VITRO CON O SENZA INSEMINAZIONE INTRACITOPLASMATICA (ICSI) ETEROLOGA CON OVOCITI CONGELATI. Incluso: coltura. Incluso: scongelamento.	20	A	H,R	2400
69.92.8	FECONDAZIONE IN VITRO CON O SENZA INSEMINAZIONE INTRACITOPLASMATICA (ICSI) ETEROLOGA CON GAMETI MASCHILI. Incluso: coltura. Incluso: eventuale scongelamento.	20	A	H,R	900
69.92.9	INSEMINAZIONE INTRAUTERINA [IUI] DA DONAZIONE DI GAMETI MASCHILI	20	A	H,R	400
69.92.A	INSEMINAZIONE INTRAUTERINA [IUI] OMOLOGA	20	A	R	95,35
69.92.B	CRIOCONSERVAZIONE DI GAMETI MASCHILI	26	A	R	34
70.21	COLPOSCOPIA. Incluso: vulvoscopia. Non associabile a 67.19.1 BIOPSIA MIRATA DELLA PORTIO E DELL'ENDOCERVICE A GUIDA COLPOSCOPICA SU UNA O PIU' SEDI	20	A		11,05
70.29.1	BIOPSIA DELLE PARETI VAGINALI A GUIDA COLPOSCOPICA Non associabile a 70.21 COLPOSCOPIA. Incluso: vulvoscopia	20	A		35,45

Allegato A al decreto n. 52 del 15 LUG. 2025

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
70.33.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONI DELLA VAGINA. Incluso: condilomi vaginali. Non associabile a 71.30.1	06,20	A		35,1
71.11	BIOPSIA DELLA VULVA O DELLA CUTE PERINEALE con o senza vulvoscopia. Non associabile a COLPOSCOPIA (70.21). Incluso: vulvoscopia	20	A		46,65
71.22	INCISIONE E MARSUPIALIZZAZIONE DI ASCESSO O CISTI DELLA GHIANDOLA DEL BARTOLINO	20	A	H	28,25
71.30.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONI VULVARI E PERINEALI INCLUSI CONDILOMI. Non associabile a 70.33.1 ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONI DELLA VAGINA e 67.32 DEMOLIZIONE/ESCISSIONE DI LESIONE DELLA CERVICE	06,20	A		23,35
75.10.1	PRELIEVO DEI VILLI CORIALI	20	A	H	87,85
75.10.2	AMNIOCENTESI	20	A	H	73,9
75.33.1	FUNICOLOCENTESI PER LA DIAGNOSI PRENATALE DI PATOLOGIE DEL FETO	20	A	H,R	97,1
75.34.1	CARDIOTOCOGRAFIA ESTERNA	20	A		16,4
76.01	SEQUESTRECTOMIA DI OSSO FACCIALE Rimozione di frammento osseo necrotico da osso della faccia	17	A		33,8
76.2	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE DELLE OSSA FACCIALI Asportazione o marsupializzazione di cisti dei mascellari	17	A	H	126,8
76.77	RIDUZIONE APERTA DI FRATTURA ALVEOLARE Riduzione di frattura alveolare con stabilizzazione dei denti	17	A		27,8
76.93	RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE	17,19	A		30,7
76.96	INIEZIONE DI SOSTANZA TERAPEUTICA NELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE. Incluso farmaco. Non associabile a 81.91.1	17,19	A		30,7
76.97	RIMOZIONE DI MEZZI DI FISSAZIONE INTERNA DALLE OSSA FACCIALI.Escluso: rimozione di mezzo di fissazione SAI esterno alla mandibola, cerchiaggio dentale	17	A		16,5
76.99	BLOCCAGGIO O SBLOCCAGGIO INTERMASCELLARE	17	A	H	170,4
77.40	BIOPSIA DELL'OSSO IN SEDE NON SPECIFICATA	19,08	A		42,7
77.56	RIPARAZIONE DI DITO A MARTELLO/ARTIGLIO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	19	A	H,R	1612,1
78.60	RIMOZIONE DI DISPOSITIVO ORTOPEDICO IMPIANTATO	19	A		38,8
78.7	OSTEOCLASIA. Manuale o strumentale	19	C		21,1
79.00	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA SENZA FISSAZIONE INTERNA IN SEDE NON SPECIFICATA.	19	C		55,85
79.01	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA DELL'OMERO SENZA FISSAZIONE INTERNA.	19	C		55,85
79.02	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA DI RADIO E ULNA SENZA FISSAZIONE INTERNA. Braccio NAS	19	C		55,85
79.03	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA DI CARPO E METACARPO SENZA FISSAZIONE INTERNA. Mano NAS	19	C		55,85
79.04	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA DELLE FALANGI DELLA MANO SENZA FISSAZIONE INTERNA.	19	C		44,7
79.07	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA DI TARSO E METATARSO SENZA FISSAZIONE INTERNA. Piede NAS	19	C		55,85
79.08	RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA DELLE FALANGI DEL PIEDE SENZA FISSAZIONE INTERNA.	19	C		55,85
79.70	RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE IN SEDE NON SPECIFICATA.	19	C		39,05
79.71	RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE DELLA SPALLA.	19	C		39,05
79.72	RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE DEL GOMITO.	19	C		39,05
79.73	RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE DEL POLSO.	19	C		39,05
79.74	RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE DELLA MANO E DELLE DITA DELLA MANO.	19	C		39,05
80.20	ARTROSCOPIA SEDE NON SPECIFICATA. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento (incluso eventuale shaving cartilagineo), medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	19	A	H,R	1135,6
80.30	BIOPSIA DELLE STRUTTURE ARTICOLARI, SEDE NON SPECIFICATA. Escluso: Biopsia dell'anca	19,08	A		53,8
80.61	ARTROSCOPIA CHIRURGICA	19	C	H,R	1964,9
80.74	SINOVIECTOMIA DELLA MANO E DELLE DITA DELLA MANO	19	C	H,R	1111,3
81.16	ARTRODESI METATARSOFALANGEA.Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	19	A	H	1111,3

Allegato A al decreto n 52 del 15 LUG. 2025

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
81.25	ARTRODESI CARPO-RADIALE Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	19	A	H	1111,3
81.26	ARTRODESI METACARPOCARPALE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	19	A	H	1111,3
81.27	ARTRODESI METACARPOFALANGEA. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	19	A	H	1111,3
81.28	ARTRODESI INTERFALANGEA. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	19	A	H	1111,3
81.72	ARTROPLASTICA DELL' ARTICOLAZIONE METACARPOFALANGEA E INTERFALANGEA SENZA IMPIANTO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	19	A	H	1612,65
81.75	ARTROPLASTICA DELL' ARTICOLAZIONE CARPOCARPALE E CARPOMETACARPALE SENZA IMPIANTO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	19	A	H	1612,65
81.91	ARTROCENTESI Aspirazione articolare Escluso: quella per biopsia delle strutture articolari (80.30), iniezione di farmaci (81.92), artrografia (88.32)	19	A		31,25
81.91.1	ARTROCENTESI ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE Incluso: eventuale iniezione di sostanze terapeutiche nell'ATM. Non associabile a 76.96	17	A		34,4
81.92	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELL'ARTICOLAZIONE O NEL LEGAMENTO, O NELLE BORSE, O NEI TENDINI. Incluso: eventuale guida ecografica. Per seduta. Incluso farmaco	01,12,18,19,08	A		27,85
81.92.1	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE SPECIFICHE NEL LEGAMENTO [CORDONE RETRAENTE] DELLA MANO	04,19	A	H,R	290
82.04	INCISIONE E DRENAGGIO DELLO SPAZIO PALMARE O TENARE	19	A	H	290
82.21	ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLA FASCIA TENDINEA DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	19	A	H	1111,3
82.22	ASPORTAZIONE DI LESIONE DEI MUSCOLI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	19	A	H	1111,3
82.29	ASPORTAZIONE DI ALTRE LESIONI DEI TESSUTI MOLLI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	19	A	H	1111,3
82.31	BORSECTOMIA DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	19	A	H	1111,3
82.41	SUTURA DELLA FASCIA TENDINEA DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	19	A	H	1268,1
82.45	SUTURA DEI TENDINI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	19	A	H	1268,1
82.46	SUTURA DEI MUSCOLI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	19	A	H	1437,65
82.53	REINSERZIONE DI TENDINI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	19	A	H	1437,65
82.54	REINSERZIONE DI MUSCOLI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	19	A	H	1111,3
82.91	LISI DI ADERENZE DELLA MANO [Dito a scatto]. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	14,15,19	A	H	1111,3
83.02	MIOTOMIA. Escluso: Miotomia cricofaringea	19	A		22,5
83.03	BORSOTOMIA. Rimozione di deposito calcareo della borsa. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti di sutura, visita di controllo. Escluso: Aspirazione percutanea della borsa	19	A	H	31,8
83.21	BIOPSIA DEI TESSUTI MOLLI/MUSCOLI. Escluso: Biopsia di cute e tessuto sottocutaneo (86.11)	03,08,19	A		104

Allegato A al decreto n. 52 del 15 LUG. 2025

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
83.21.1	BIOPSIA ECOGUIDATA DEI TESSUTI MOLLI/MUSCOLI	03,08	A		108,7
83.31	ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLE FASCE TENDINEE	03,19	A	H	38,15
83.61	SUTURA DI GUAINA TENDINEA	19	A	H	31
83.65.1	SUTURA DI MUSCOLI O FASCE	03,19	A		14
83.65.2	SUTURA DI FERITA PROFONDA CON LESIONE FASCIALE	03,19	A	H	14
83.98	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE AD AZIONE LOCALE ALL'INTERNO DI ALTRI TESSUTI MOLLI Escluso: Iniezioni da 99.25 a 99.29.9. Incluso farmaco ed eventuale guida ecografica	03,08,19	A		6,95
84.01	AMPUTAZIONE E DISARTICOLAZIONE DI DITA DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	05,19	A	H,R	1274
84.02	AMPUTAZIONE E DISARTICOLAZIONE DEL POLLICE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	05,19	A	H,R	1274
84.11	AMPUTAZIONE DI DITA DEL PIEDE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo	05,19	A	H,R	1274
84.3	REVISIONE DEL MONCONE DI AMPUTAZIONE.	05,19	A	H	1286,9
85.0	MASTOTOMIA Incisione della mammella (cute) Mammotomia. Escluso: Aspirazione della mammella, Rimozione di protesi	03	A		30,85
85.11	AGOASPIRATO DELLA MAMMELLA. Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo	03,08	A		104
85.11.1	AGOSPIRATO ECOGUIDATO DELLA MAMMELLA. Biopsia con ago sottile della mammella	03,08	A		77,3
85.11.2	AGOASPIRATO DELLA MAMMELLA IN STEREOTASSI.	03,08	A		42,2
85.11.3	BIOPSIA [PERCUTANEA] MAMMARIA "VACUUM ASSISTED" ECOGUIDATA	03,08	A		599,1
85.11.4	BIOPSIA [PERCUTANEA] MAMMARIA "VACUUM ASSISTED" IN STEREOTASSI	03,08	A		680,3
85.11.5	BIOPSIA DELLA MAMMELLA CON TRU-CUT	03,08	A		104
85.11.6	BIOPSIA ECOGUIDATA DELLA MAMMELLA CON TRU-CUT	03,08	A		97
85.11.7	BIOPSIA STEROTASSICA DELLA MAMMELLA CON TRU-CUT	03,08	A		128,1
85.11.9	BIOPSIA RM DELLA MAMMELLA CON RETROASPIRAZIONE	03,08	A		510
85.19.1	BIOPSIA CHIRURGICA DELLA MAMMELLA CON O SENZA REPERAGGIO STEREOTASSICO	03,08	A		510
85.20	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI TESSUTO DELLA MAMMELLA. Incisione di ascesso mammario	03	A		32,55
85.21	ASPORTAZIONE LOCALE DI LESIONE DELLA MAMMELLA. Rimozione di area fibrosa dalla mammella Escluso: Agoaspirato della mammella (85.11)	03	A		36,8
85.21.1	ASPIRAZIONE PERCUTANEA DI CISTI DELLA MAMMELLA Ecoguidata	03,08	A		92,3
85.24	ASPORTAZIONE DI TESSUTO ECTOPICO DELLA MAMMELLA	03	A		32,55
85.25	ASPORTAZIONE DEL CAPEZZOLO	03	A		32,55
86.01	ASPIRAZIONE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO. Sulle unghie, sulla pelle o sul tessuto sottocutaneo aspirazione di: ascesso, ematoma, sieroma	03	A		9,15
86.02.1	SCLEROSI DI FISTOLA PILONIDALE	04	A		16,85
86.02.2	INFILTRAZIONE DI CHELOIDE. Per seduta. Incluso farmaco	04	A		9,05
86.02.3	TATUAGGIO PER PIGMENTAZIONE DEL COMPLESSO AREOLA-CAPEZZOLO	04	A		16,5
86.03	INCISIONE DI CISTI O SENO PILONIDALE. Escluso: Marsupializzazione	04	A		31,05
86.04	INCISIONE CON DRENAGGIO DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO. Incluso: incisione di ascesso, favo o flemmone. Escluso: Drenaggio di compartimento fasciale del viso e bocca, spazio palmare o tenare, cisti o seno pilonidale (86.03)	03,09	A		42,75
86.05.1	INCISIONE CON RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA CUTE E TESSUTO SOTTOCUTANEO Estrazione di corpo estraneo profondo Escluso: RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO, NAS (98.20) e RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA SCROTO E PENE, SENZA INCISIONE (98.24)	03	A		40,05
86.05.2	REVISIONE O RIMOZIONE DI LOOP RECORDER	02	A	H	40,05
86.06	INSERZIONE DI POMPA DI INFUSIONE TOTALMENTE IMPIANTABILE	01,03	A	H	280,5
86.06.1	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE/ANALGESICHE PER RIFORNIMENTO DI POMPA ELASTOMERICA	01	A		4
86.07	INSERZIONE DI DISPOSITIVO DI ACCESSO VASCOLARE TOTALMENTE IMPIANTABILE	01,03,05	A	H	395

Allegato A al decreto n 52 del 15 LUG. 2025

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
86.11	BIOPSIA DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO	03,08	A		104
86.23	RIMOZIONE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O PLICA UNGUEALE	03	A		53,65
86.24	CHEMIOCHIRURGIA DELLA CUTE. Peeling chimico della cute	03,04,06	A		8,4
86.27	CURETTAGE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O PLICA UNGUEALE. Rimozione di: necrosi, massa di tessuto necrotico Escluso: Rimozione di unghia, matrice ungueale o plica ungueale (86.23)	03	A		20,1
86.30.1	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO CUTANEO E SOTTOCUTANEO, MEDIANTE CRIOTERAPIA. Per seduta	06	A		14,65
86.30.3	ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO CUTANEO E SOTTOCUTANEO, MEDIANTE CAUTERIZZAZIONE O FOLGORAZIONE. Per seduta	06	A		14,75
86.30.4	ASPORTAZIONE O DISTRUZIONE NEOFORMAZIONI CUTANEE MEDIANTE LASER	06	A		23,9
86.30.5	ASPORTAZIONE CHIRURGICA DI LESIONI O TESSUTO CUTANEO O SOTTOCUTANEO CON APPLICAZIONE DI PUNTI DI SUTURA	06	A		34
86.4	ASPORTAZIONE RADICALE DI LESIONE DELLA CUTE . Asportazione larga di lesione della cute coinvolgente le strutture sottostanti o adiacenti	04	A		34
86.4A.9	ASPORTAZIONE RADICALE DI LESIONE CUTANEA E SOTTOCUTANEA DEL VOLTO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, biopsia, es. istologico, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo.	04	C	H,R	931
86.59.1	SUTURA ESTETICA DI FERITA AL VOLTO	04	D	H,R	30,65
86.59.2	SUTURA ESTETICA FERITA ALTRI DISTRETTI-PICCOLE DIMENSIONE (FINO A 5 CM)	04	D	H,R	9,05
86.59.4	CHIUSURA DI TRACHEOSTOMIA	03,21	A		12
86.61	INNESTO DI CUTE A PIENO SPESSORE NELLA MANO. Escluso: Innesto eterologo, Innesto omologo	04	A	H	235,2
86.62	ALTRO INNESTO DI CUTE NELLA MANO. Escluso: Innesto eterologo, Innesto omologo	04	A	H	235,2
86.63	INNESTO DI CUTE A TUTTO SPESSORE IN ALTRA SEDE	04	A	H	235,2
86.65	INNESTO ETEROLOGO SULLA CUTE	04	A		247,9
86.69	ALTRO INNESTO DI CUTE SU ALTRE SEDI.	04	A	H	235,2
86.71	ALLESTIMENTO E PREPARAZIONE DI LEMBI PEDUNCOLATI. Allestimento di lembo dal suo letto (autonomizzazione) - Taglio parziale di peduncolo o lembo - Sezione di peduncolo di lembo	04	A	H	340,25
86.72	AVANZAMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO	04	A	H	340,25
86.73	TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO SULLA MANO. Escluso: Ricostruzione del pollice o trasferimento di dita	04	A	H	327,8
86.74	TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO IN ALTRE SEDI. Trasferimento di: lembo di avanzamento, lembo doppiamente peduncolato, lembo di rotazione, lembo di scorrimento, lembo a tubo	04	A	H	453,65
86.75	REVISIONE DI LEMBO PEDUNCOLATO. Distacco di lembo peduncolato. Assottigliamento di lembo peduncolato	04	A	H	283,55
86.84	CORREZIONE DI CICATRICE O BRIGLIA RETRATTILE DELLA CUTE. Plastica a "Z" della cute della mano e delle dita della mano	03,04	A	H	294
86.85	CORREZIONE DI SINDATTILIA. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami preintervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo.	03	A	H	1419,05
86.86	ONICOPLASTICA. Incluso: visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione di punti, visite di controllo.	04	A		882
86.92	ELETTROLISI E ALTRA DEPILAZIONE CUTANEA	04	A		30,95
87.03	TC CRANIO-ENCEFALO. Non associabile a TC Sella Turcica (87.03.A) e TC Orbite (87.03.C)	08	A		86,1
87.03.1	TC CRANIO-ENCEFALO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC Sella Turcica con e senza MDC (87.03.B) e TC Orbite con e senza MCD (87.03.D)	08	A		166
87.03.2	TC MASSICCIO FACCIALE [mascellare, mandibolare, seni paranasali, etmoide, articolazioni temporo-mandibolari]	08	A		92,5
87.03.3	TC MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC [mascellare, mandibolare, seni paranasali, etmoide, articolazioni temporo-mandibolari]	08	A		166
87.03.5	TC BILATERALE DELL' ORECCHIO [orecchio medio e interno, rocche e mastoidi, base cranica e angolo ponto cerebellare]	08	A		86,1
87.03.6	TC BILATERALE DELL' ORECCHIO SENZA E CON MDC [orecchio medio e interno, rocche e mastoidi, base cranica e angolo ponto cerebellare]	08	A		172,1

Allegato A al decreto n. 52 del 15 LUG. 2025

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
87.03.7	TC DEL COLLO [ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi, faringe, laringe, esofago cervicale]. Non associabile a 88.38.A	08	A		86,1
87.03.8	TC DEL COLLO SENZA E CON MDC [ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi, faringe, laringe, esofago cervicale]. Non associabile a 88.38.D	08	A		166
87.03.9	TC DELLE GHIANDOLE SALIVARI [SCIALO TC]	08	A		147
87.03.A	TC SELLA TURCICA (studio selettivo) Non associabile a 87.03	08	A		86,1
87.03.B	TC DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (studio selettivo) Non associabile a 87.03	08	A		138,5
87.03.C	TC ORBITE (studio selettivo) Non associabile a 87.03	08	A		86,1
87.03.D	TC ORBITE SENZA E CON MDC (studio selettivo) Non associabile a 87.03	08	A		172,1
87.03.E	TC DI SINGOLA ARCATA DENTARIA [DENTALSCAN]	08	A		73,1
87.03.F	TC DELLE ARCATE DENTARIE [DENTALSCAN]	08	A		92,8
87.05	DACRIOCISTOGRAFIA	08	A		85,2
87.06	FARINGOGRAFIA. Incluso: esame diretto	08	A	H	54,5
87.06.1	RX GHIANDOLE SALIVARI CON MDC, STUDIO MONOLATERALE. Incluso: esame diretto	08	A		54,7
87.09.1	RX DEI TESSUTI MOLLI DELLA FACCIA, DEL CAPO E DEL COLLO. Esame diretto di: laringe, rinofaringe, ghiandole salivari	08	A		32,6
87.09.2	RX DEL TRATTO FARINGO-CRICO-ESOFAGEO-CARDIALE. Studio funzionale della via digestiva superiore, con MDC baritato o idrosolubile. Incluso: videoregistrazione	08	A		188,2
87.11.2	RX CON OCCLUSALE DELLE ARCATE DENTARIE. Due arcate: superiore e inferiore	08	A		31,5
87.11.3	ORTOPANORAMICA DELLE ARCATE DENTARIE. Arcate dentarie complete superiore e inferiore (OPT)	17,08	A		31,5
87.12.1	TELERADIOGRAFIA DEL CRANIO. Per cefalometria ortodontica	08	A		31,5
87.12.2	RADIOGRAFIA ENDORALE. Non associabile a Prima visita odontostomatologica (89.7B.5)	17,08	A		31,5
87.16.3	STRATIGRAFIA DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE. Incluso: esame diretto ed eventuale stratigrafia dinamica	08	A		46,3
87.16.4	STRATIGRAFIA DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE BILATERALE. Incluso: esame diretto ed eventuale stratigrafia dinamica	08	A		56,5
87.16.6	RX ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE	08	A		31,5
87.16.7	RX EMIMANDIBOLA	08	A		32,6
87.17.3	CONTROLLO RADIOLOGICO DI DERIVAZIONI LIQUORALI	08	A		32,6
87.17.4	RX STANDARD DEL CRANIO. Studio in anteroposteriore, laterolaterale e occipito-naso-mento	08	A		31,5
87.22	RX DELLA COLONNA CERVICALE. Incluso: studio dinamico	08	A		31,5
87.23	RX DELLA COLONNA DORSALE. Incluso: studio dinamico	08	A		31,5
87.23.6	RX MORFOMETRIA VERTEBRALE DORSALE.	08	A		17,3
87.24	RX DELLA COLONNA LOMBOSACRALE. Incluso: studio dinamico	08	A		31,5
87.24.6	RX STANDARD SACROCOCCIGE. Non associabile a RX MORFOMETRIA VERTEBRALE LOMBARE (87.24.7)	08	A		17,3
87.24.7	RX MORFOMETRIA VERTEBRALE LOMBARE.Valutazione delle altezze dei somi vertebrali su radiografia in LL della colonna per definizione quantitativa di frattura benigna osteoporotica, con tecnica radiologica o DXA. Non associabile a Rx standard sacrococcige (87.24.6)	08	A		17,3
87.29	RX COMPLETA DELLA COLONNA E DEL BACINO SOTTO CARICO. Non associabile a RX STANDARD SACROCOCCIGE (87.24.6); RX MORFOMETRIA VERTEBRALE LOMBARE (87.24.7)	08	A		34,6
87.35	GALATTOGRAFIA [DUTTOGRAFIA, DUTTOGALATTOGRAFIA] MONOLATERALE	08	A		109,7
87.36	ESAME CLINICO-STRUMENTALE DELLE MAMMELLE. Esame polifasico: visita senologica, ecografia mammaria e mammografia bilaterale	08	C		94,95
87.37.1	MAMMOGRAFIA BILATERALE	08	A		54,5
87.37.2	MAMMOGRAFIA MONOLATERALE	08	A		44,6
87.41	TC DEL TORACE [polmoni, aorta toracica, trachea, esofago, sterno, coste, mediastino]. Non associabile a 88.38.B e 88.38.E	08	A		136
87.41.1	TC DEL TORACE SENZA E CON MDC [polmoni, aorta toracica, trachea, esofago, sterno, coste, mediastino]. Non associabile a 88.38.B e 88.38.E	08	A		231,9
87.42.4	TC CUORE. Non associabile a TC del cuore senza e con mdc (87.42.5)	08	A		89,3

Allegato A al decreto n. 52 del 15 LUG. 2025

19/64

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
87.42.5	TC DEL CUORE SENZA E CON MDC. Non associabile a TC del cuore (87.42.4) e TC coronarografia (87.42.6)	08	A		162,7
87.42.6	TC CORONAROGRAFIA. Non associabile a TC del cuore senza e con mdc (87.42.5)	08	A		162,7
87.43.1	RX DELLO SCHELETRO COSTALE BILATERALE. Studio panoramico dello scheletro toracico. Escluso: colonna vertebrale	08	A		44,6
87.43.3	RX DELLO SCHELETRO COSTALE MONOLATERALE	08	A		31,5
87.43.4	RX DELLO STERNO	08	A		31,5
87.43.5	RX DELLA CLAVICOLA	08	A		31,5
87.44.1	RX DEL TORACE. Radiografia standard del torace in 2 proiezioni posteroanteriore e laterolaterale	08	A		31,5
87.54.1	COLANGIOGRAFIA TRANSCATETERE. Incluso: esame diretto	08	A		56,5
87.61	RX COMPLETA DEL TUBO DIGERENTE CON MDC BARITATO O IDROSOLUBILE	08	A		188,2
87.62	RX DEL TRATTO GASTROINTESTINALE SUPERIORE CON MDC SINGOLO BARITATO O IDROSOLUBILE. Studio seriato delle prime vie del tubo digerente (esofago stomaco e duodeno)	08	A		147,5
87.62.1	RX DELL'ESOFAGO CON MDC SINGOLO	08	A		111,9
87.62.2	RX DELL'ESOFAGO CON DOPPIO CONTRASTO. Non associabile a Rx dell'esofago, stomaco e duodeno con doppio MDC (87.62.3)	08	A		147,5
87.62.3	RX DELL'ESOFAGO, STOMACO E DUODENO CON DOPPIO MDC. Non associabile a: RX DELL'ESOFAGO CON DOPPIO CONTRASTO (87.62.2)	08	A		188,2
87.63	STUDIO SERIATO DELL' INTESTINO TENUE CON SINGOLO CONTRASTO	08	A		45,45
87.64.1	TEMPO DI TRANSITO INTESTINALE	08	A		74
87.65.1	CLISMA OPACO SEMPLICE CON MDC BARITATO O IDROSOLUBILE	08	A		188,2
87.65.2	CLISMA DEL COLON CON DOPPIO CONTRASTO	08	A		110,2
87.65.3	CLISMA DEL TENUE CON DOPPIO CONTRASTO (con enteroclisi)	08	A		140,95
87.69.2	ANSOGRAMMA COLICO PER ATRESIA ANORETTALE	08	A		67,95
87.69.3	DEFECOGRAFIA	08	A		74
87.69.4	ENTEROCOLPOCISTODEFECOGRAFIA	08	A		109,7
87.73	UROGRAFIA ENDOVENOSA. Incluso: esame diretto, cistografia ed eventuale tomografia renale	08	A		109,7
87.74.1	PIELOGRAFIA RETROGRADA MONOLATERALE. Incluso: esame diretto	08	A		113,7
87.74.2	PIELOGRAFIA RETROGRADA BILATERALE. Incluso: esame diretto	08	A		110,2
87.75.1	PIELOGRAFIA TRANSPIELOSTOMICA MONOLATERALE. Incluso: esame diretto	08	A		114,3
87.76	CISTOURETROGRAFIA RETROGRADA E MINZIONALE	08	A		110,2
87.76.1	CISTOURETROGRAFIA MINZIONALE	08	A		74
87.79.1	URETROGRAFIA RETROGRADA	08	A		76,7
87.79.2	ESAME UROVIDEODINAMICO [RX]	25,08	A		68
87.83	ISTEROSALPINGOGRAFIA. Incluso: esame diretto. Non associabile a 87.83.1	08,20	A		108,45
87.83.1	ISTEROSALPINGOSONOGRAFIA. Non associabile a Isterosalpingografia (87.83) e Isterosonografia (87.83.2)	08,20	A		60,55
87.83.2	ISTEROSONOGRAFIA [idrosonografia]. Non associabile a Ecografia ginecologica (88.78.2)	08,20	A		46
88.01.1	TC DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, retroperitoneo, stomaco, duodeno, tenue, grandi vasi addominali, reni e surreni. Non associabile a 88.01.7, 88.01.8, 88.01.9, 88.02.1 e 88.38.C	08	A		91,4
88.01.2	TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC . Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, retroperitoneo, stomaco, duodeno, tenue, grandi vasi addominali, reni e surreni. Non associabile a 88.01.7, 88.01.8, 88.01.9, 88.02.1, 88.38.F e 88.38.9	08	A		177,9
88.01.3	TC DELL' ADDOME INFERIORE. Incluso: Pelvi, colon e retto, vescica, utero e annessi o prostata. Non associabile 88.01.9, 88.02.1 e 88.38.C	08	A		91,4
88.01.4	TC DELL' ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC. Incluso: Pelvi, colon e retto, vescica, utero e annessi o prostata. Non associabile a 88.01.9, 88.02.1 e 88.38.F e 88.38.9	08	A		177,9
88.01.5	TC DELL' ADDOME COMPLETO. Non associabile a 88.01.9, 88.02.1 e 88.38.C	08	A		136
88.01.6	TC DELL' ADDOME COMPLETO SENZA E CON MDC. Non associabile a 88.01.9, 88.02.1 e 88.38.F, 88.38.9	08	A		271,8

Allegato A al decreto n. 52 del 15 LUG. 2025

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
88.01.7	TC FEGATO MULTIFASICA. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE (88.01.1) e TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC (88.01.2)	08	A		166,1
88.01.8	TC [CLISMA TC] TENUE (con enteroclisi). Incluso: eventuale studio dell'addome extraintestinale. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE (88.01.1) e TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC (88.01.2)	08	A		306,5
88.01.9	TC COLON. Incluso: eventuale studio dell'addome extraintestinale e Colonscopia virtuale. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE (88.01.1) e TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC (88.01.2), TC DELL' ADDOME INFERIORE (88.01.3), TC DELL' ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC (88.01.4), TC DELL' ADDOME COMPLETO (88.01.5), TC DELL' ADDOME COMPLETO SENZA E CON MDC (88.01.6)	08	A		295,5
88.02.1	TC UROGRAFIA. Incluso: eventuale studio dell'addome extraurinario. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE (88.01.1) e TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC (88.01.2), TC DELL' ADDOME INFERIORE (88.01.3), TC DELL' ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC (88.01.4), TC DELL' ADDOME COMPLETO (88.01.5), TC DELL' ADDOME COMPLETO SENZA E CON MDC (88.01.6)	08	A		295,5
88.03.2	FISTOLOGRAFIA	08	A		56,5
88.19	RX DIRETTA DELL' ADDOME [RX DELL'ADDOME] [RX APPARATO URINARIO]	08	A		31,5
88.21.1	RX DELLO STRETTO TORACICO SUPERIORE - STUDIO DELLA CLAVICOLA E DELL'ARTICOLAZIONE STERNOCLAVEARE	08	A		32,6
88.21.2	RX DELLA SPALLA	08	A		31,5
88.21.3	RX DEL BRACCIO	08	A		31,5
88.22.1	RX DEL GOMITO	08	A		31,5
88.22.2	RX DELL'AVAMBRACCIO	08	A		31,5
88.23.1	RX DEL POLSO	08	A		31,5
88.23.2	RX DELLA MANO comprese le dita	08	A		31,5
88.26.1	RX DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE	08	A		31,5
88.26.2	RX DELL'ANCA	08	A		31,5
88.27.1	RX DEL FEMORE	08	A		31,5
88.27.2	RX DEL GINOCCHIO	08	A		31,5
88.27.3	RX DELLA GAMBA	08	A		31,5
88.28.1	RX DELLA CAVIGLIA	08	A		31,5
88.28.2	RX DEL PIEDE [CALCAGNO] comprese le dita	08	A		31,5
88.29.1	RX COMPLETA DEGLI ARTI INFERIORI E DEL BACINO SOTTO CARICO	08	A		31,5
88.29.3	STUDIO ARTICOLARE DINAMICO SOTTO STRESS E/O SOTTOCARICO	08	A		26,3
88.31	RX DELLO SCHELETRO IN TOTO [RX scheletro per patologia sistemica]	08	A		113,7
88.31.1	RX COMPLETA DEL LATTANTE	08	A	R	31,5
88.32	ARTROGRAFIA CON MDC. Non associabile a 88.94	08	A	R	82,1
88.33.1	STUDIO DELL' ETA' OSSEA [mano-polso, ginocchio]	08	A	H	44,6
88.38.5	TC DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE. Non associabile a 88.39.2, 88.39.3 e 88.39.A	08	A		89,5
88.38.8	ARTRO TC. Spalla o gomito o ginocchio	08	A		170,4
88.38.9	TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA SENZA E CON MDC. Almeno quattro distretti anatomici. Incluso: CRANIO, COLLO, TORACE, ADDOME. Non associabile a 88.01.2, 88.01.4, 88.01.6, 88.38.D, 88.38.E e 88.38.F	08	A		502,5
88.38.A	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE CERVICALE. Non associabile a: TC DEL COLLO (87.03.7)	08	A		104,5
88.38.B	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE TORACICO. Non associabile a TC DEL TORACE (87.41), TC DEL TORACE SENZA E CON MDC (87.41.1), TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA SENZA E CON MDC (88.38.9).	08	A		135,4
88.38.C	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE LOMBOSACRALE E DEL SACRO COCCIGE. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE (88.01.1), TC DELL' ADDOME INFERIORE (88.01.3), TC DELL' ADDOME COMPLETO (88.01.5), TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA SENZA E CON MDC (88.38.9).	08	A		104,5

Allegato A al decreto n. 52 del 15 LUG. 2025

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
88.38.D	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE CERVICALE SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL COLLO SENZA E CON MDC (87.03.8) e TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA SENZA E CON MDC (88.38.9).	08	A		172,1
88.38.E	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE TORACICO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL TORACE (87.41), TC DEL TORACE SENZA E CON MDC (87.41.1), TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA SENZA E CON MDC (88.38.9)	08	A		172,1
88.38.F	TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE LOMBOSACRALE E DEL SACRO COCCIGE SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC (88.01.2), TC DELL' ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC (88.01.4), TC DELL' ADDOME COMPLETO SENZA E CON MDC (88.01.6), TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA SENZA E CON MDC (88.38.9)	08	A		166
88.38.G	TC DELLA SPALLA	08	A		84,6
88.38.H	TC DEL BRACCIO	08	A		84,6
88.38.J	TC DEL GOMITO	08	A		84,6
88.38.K	TC DELL'AVAMBRACCIO	08	A		84,6
88.38.L	TC DEL POLSO	08	A		94,1
88.38.M	TC DELLA MANO	08	A		94,1
88.38.N	TC DI SPALLA E BRACCIO. Non associabile a TC DELLA SPALLA (88.38.G) e TC DEL BRACCIO (88.38.H)	08	A		94,1
88.38.P	TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO. Non associabile a TC DEL GOMITO (88.38.J) e TC DELL'AVAMBRACCIO (88.38.K)	08	A		94,1
88.38.Q	TC DI POLSO E MANO. Non associabile a TC DEL POLSO (88.38.L) e TC DELLA MANO (88.38.M)	08	A		94,1
88.38.R	TC DELLA SPALLA SENZA E CON MDC	08	A		134,2
88.38.S	TC DEL BRACCIO SENZA E CON MDC	08	A		134,2
88.38.T	TC DEL GOMITO SENZA E CON MDC	08	A		134,2
88.38.U	TC DELL'AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC.	08	A		134,2
88.38.V	TC DEL POLSO SENZA E CON MDC	08	A		134,2
88.38.W	TC DELLA MANO SENZA E CON MDC	08	A		134,2
88.38.X	TC DI SPALLA E BRACCIO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELLA SPALLA SENZA E CON MDC (88.38.R) e TC DEL BRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.S)	08	A		166
88.38.Y	TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL GOMITO SENZA E CON MDC (88.38.T) eTC DELL'AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.U)	08	A		172,1
88.38.Z	TC DI POLSO E MANO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL POLSO SENZA E CON MDC (88.38.V) e TC DELLA MANO SENZA E CON MDC (88.38.W)	08	A		172,1
88.39.1	LOCALIZZAZIONE RADIOLOGICA DI CORPO ESTRANEO	08	A		46,3
88.39.2	TC DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE. Non associabile a TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE] (88.39.3) e TC DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE (88.38.5)	08	A		85
88.39.3	TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE]	08	A		85
88.39.4	TC DEL GINOCCHIO	08	A		85
88.39.5	TC DELLA GAMBA	08	A		85
88.39.6	TC DELLA CAVIGLIA	08	A		89,5
88.39.7	TC DEL PIEDE	08	A		89,5
88.39.8	TC DI GINOCCHIO E GAMBA . Non associabile a TC DEL GINOCCHIO (88.39.4) e TC DELLA GAMBA (88.39.5)	08	A		89,5
88.39.9	TC DI CAVIGLIA E PIEDE. Non associabile a TC DEL PIEDE (88.39.7) e TC DELLA CAVIGLIA (88.39.6)	08	A		89,5
88.39.A	TC DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE SENZA E CON MDC. Non associabile TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE] SENZA E CON MDC (88.39.B) e TC DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE (88.38.5)	08	A		166
88.39.B	TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE] SENZA E CON MDC.	08	A		135,6
88.39.C	TC DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC	08	A		135,6
88.39.D	TC DELLA GAMBA SENZA E CON MDC	08	A		135,6
88.39.E	TC DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC	08	A		135,6
88.39.F	TC DEL PIEDE SENZA E CON MDC	08	A		135,6
88.39.G	TC DI GINOCCHIO E GAMBA SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC (88.39.C) e TC DELLA GAMBA SENZA E CON MDC (88.39.D)	08	A		166

Allegato A al decreto n. 52 del 15 LUG. 2025

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
88.39.H	TC DI CAVIGLIA E PIEDE SENZA E CON MDC. Non associabile a: TC DI CAVIGLIA E PIEDE (88.39.9), TC DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC (88.39.E) e TC DEL PIEDE SENZA E CON MDC (88.39.F)	08	A		172,1
88.41.1	ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI. Non associabile a ANGIO TC DEI VASI DEL COLLO (88.41.2) e ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI E DEL COLLO (88.41.3)	08	A		203,8
88.41.2	ANGIO TC DEI VASI DEL COLLO. Non associabile a ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI (88.41.1) e ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI E DEL COLLO (88.41.3)	08	A		203,8
88.41.3	ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI E DEL COLLO. Non associabile a 88.41.1 e 88.41.2	08	A		227
88.42.1	AORTOGRAFIA TORACICA. Angiografia digitale arteriosa dell'aorta e dell'arco aortico e origine dei vasi epiaortici	08	A	H	288,85
88.42.2	AORTOGRAFIA ADDOMINALE. Angiografia digitale dell' aorta addominale	08	A	H	292,8
88.43	ANGIO TC DEL CIRCOLO POLMONARE	08	A		195,8
88.44.1	ANGIO TC DELL'AORTA TORACICA. Non associabile a ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE (88.47.1) e ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE (88.47.2)	08	A		195,8
88.45	ANGIO TC DELLE ARTERIE RENALI. Non associabile a ANGIO TC DI AORTA ADDOMINALE E ARTERIE RENALI (88.45.1)	08	A		203,1
88.45.1	ANGIO TC DI AORTA ADDOMINALE E ARTERIE RENALI. Non associabile a ANGIO TC DELLE ARTERIE RENALI (88.45) e ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE (88.47.1)	08	A		195,8
88.47.1	ANGIO TC DELL'AORTA ADDOMINALE. Non associabile a ANGIO TC DELL'AORTA TORACICA (88.44.1) e ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE (88.47.2)	08	A		195,8
88.47.2	ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE. Non associabile a ANGIO TC DELL'AORTA TORACICA (88.44.1) e ANGIO TC DELL'AORTA ADDOMINALE (88.47.1)	08	A		256,8
88.47.3	ANGIO TC DI AORTA ADDOMINALE E ARTI INFERIORI. Non associabile a ANGIO TC [ARTERIOSA E VENOSA] DEGLI ARTI INFERIORI (88.48.1) e ANGIO TC DELL'AORTA ADDOMINALE (88.47.1)	08	A		256,8
88.48	ARTERIOGRAFIA MONOLATERALE DELL' ARTO INFERIORE	08	A	H	299,75
88.48.1	ANGIO TC [ARTERIOSA E VENOSA] DEGLI ARTI INFERIORI. Non associabile a ANGIO TC DELL'AORTA ADDOMINALE (88.47.1) e ANGIO TC DI AORTA ADDOMINALE E ARTI INFERIORI (88.47.3)	08	A		162,7
88.49.1	ARTERIOGRAFIA MONOLATERALE DELL' ARTO SUPERIORE	08	A	H	299,75
88.49.2	ANGIO TC [ARTERIOSA E VENOSA] DEGLI ARTI SUPERIORI	08	A		266,3
88.63.1	CAVOGRAFIA SUPERIORE	08	A	H	259,15
88.63.2	FLEBOGRAFIA MONOLATERALE DELL' ARTO SUPERIORE	08	A		246,35
88.65.1	CAVOGRAFIA INFERIORE	08	A	H	246,35
88.65.2	FLEBOGRAFIA RENALE	08	A		246,35
88.65.4	FLEBOGRAFIA SPERMATICA	08	A		256,65
88.66.1	FLEBOGRAFIA MONOLATERALE DELL'ARTO INFERIORE	08	A		246,35
88.66.2	FLEBOGRAFIA BILATERALE DEGLI ARTI INFERIORI	08	A		285,05
88.71.1	ECOENCEFALOGRAFIA. Ecografia transfontanellare	15,08,20	A		32,9
88.71.2	STUDIO DOPPLER TRANSCRANICO. Con analisi spettrale dopo prova fisica o farmacologica	15,05,08	A		45,95
88.71.3	ECOCOLORDOPPLER TRANSCRANICO	15,05,08	A		49,05
88.71.4	ECOGRAFIA DEL CAPO E DEL COLLO. Ecografia di: ghiandole salivari maggiori, tiroide, paratiroidi, strutture muscolari del collo, stazioni linfoghiandolari. Incluso: colordoppler delle ghiandole salivari, della tiroide e delle paratiroidi.	03,08,09	A		59,3
88.71.5	ECOCOLORDOPPLER TRANSCRANICO SENZA E CON MEZZO DI CONTRASTO	08	A		33
88.71.6	MONITORAGGIO DOPPLER TRANSCRANICO PER IL MICROEMBOLISMO [MESh]	08	A		46,95
88.72.2	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica (88.72.3)	02,08	A		80
88.72.3	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo (88.72.2)	02,08	A	H	95
88.72.4	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA TRANSESOFAGEA Ecocardiografia transesofagea Non associabile a ECOGRAFIA MEDIASTINICA TRANSESOFAGEA (88.73.8)	02,08	A	H	85

Allegato A al decreto n. 52 del 15 LUG. 2025

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
88.72.5	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA FETALE	02,08,20	A		47,8
88.72.6	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA SENZA e CON MDC A riposo. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo (88.72.2) e ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA SENZA e CON MDC A riposo e dopo prova (88.72.7)	02,08	A	R	74,45
88.72.7	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA SENZA e CON MDC	02,08	A	H,R	76,55
88.73.1	ECOGRAFIA BILATERALE DELLA MAMMELLA. Incluso ecografia del cavo ascellare. Incluso: colordoppler se necessario. Incluso: eventuale valutazione clinica della mammella	08,20	A		46,45
88.73.2	ECOGRAFIA MONOLATERALE DELLA MAMMELLA. Incluso: ecografia del cavo ascellare ed eventuale integrazione Colordoppler. Incluso: eventuale valutazione clinica della mammella	08,20	A		37,85
88.73.3	ECOGRAFIA TORACICA. Incluso: colordoppler se necessario	22,08	A		46,45
88.73.5	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEI TRONCHI SOVRAAORTICI. Incluso: carotidi, vertebrali, tronco anonimo e succlavia. A riposo o dopo prova fisica o farmacologica. Valutazione degli indici quantitativi e semiquantitativi	02,05,08	A		60
88.73.6	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEI VASI VENOSI DEL COLLO. Incluso: giugulari,succlavie, vene anonime	02,05,08	A		48,35
88.73.7	ECOCOLORDOPPLER PARATIROIDI	08,09	A		46,6
88.73.8	ECOGRAFIA MEDIASTINICA TRANSESOFAGEA	02,08	A	H	51
88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retro. Incluso eventuale elastometria epatica. Non associabile a 88.75.1, 88.76.1, 88.76.5, 88.76.6, 88.79.K	05,08,10	A		59,3
88.74.6	STUDIO ECOGRAFICO DEL TEMPO DI SVUOTAMENTO GASTRICO. Incluso: Colordoppler se necessario	08,10	A		46
88.74.7	STUDIO ECOGRAFICO DEL REFLUSSO GASTROESOFAGEO. Incluso: Colordoppler se necessario	08,10	A		61,5
88.74.8	ECOGRAFIA DELLE VIE DIGESTIVE.Incluso: Colordoppler se necessario	08,10	A		61,5
88.74.9	ECOCOLORDOPPLER ARTERIE RENALI. Studio ipertensione renovascolare. Incluso: indici qualitativi e semiquantitativi	13,25,08	A		64,4
88.74.A	ECOCOLORDOPPLER VASI SPLANCNICI. Incluso: valutazione morfologica ed indici qualitativi e semiquantitativi	05,08,10	A		64,4
88.75.1	ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE. Incluso: reni e surreni, ureteri, vescica, prostata, pelvi maschile o femminile ed ecografia sovrapubica. Incluso: Colordoppler se necessario. Non associabile a 88.74.1, 88.76.1, 88.79.5, 88.79.6	25,08	A		59,3
88.76.1	ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO. Incluso: Colordoppler se necessario. Non associabile a 88.74.1, 88.75.1, 88.78.1	08,10	A		88
88.76.3	ECOCOLOR DOPPLER DEI GROSSI VASI ADDOMINALI ARTERIOSI O VENOSI. Escluso: vasi viscerali	05,08	A		64,4
88.76.4	ECOCOLOR DOPPLER DEI GROSSI VASI ADDOMINALI SENZA E CON MEZZO DI CONTRASTO. Escluso: vasi viscerali	05,08	A		72,3
88.76.5	ECOCOLORDOPPLER VASI VISCERALI. Non associabile a 88.74.1	05,08	A		46,6
88.76.6	ECOCOLORDOPPLER VASI VISCERALI CON MEZZO DI CONTRASTO. Non associabile a 88.74.1	08	A		62
88.77.4	ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI INFERIORI ARTERIOSO O VENOSO. A riposo. Inclusa valutazione degli indici qualitativi e semiquantitativi	02,05,08,09	A		60
88.77.5	ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI INFERIORI ARTERIOSO O VENOSO. A riposo e dopo prova fisica o farmacologica.Inclusa valutazione degli indici qualitativi e semiquantitativi	02,05,08	A		60
88.77.6	ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI SUPERIORI ARTERIOSO O VENOSO. A riposo. Inclusa valutazione degli indici qualitativi e semiquantitativi	02,05,08,09	A		60
88.77.7	ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI SUPERIORI ARTERIOSO O VENOSO. A riposo e dopo prova fisica o farmacologica. Inclusa valutazione degli indici qualitativi e semiquantitativi	02,05,08	A		60
88.78	ECOGRAFIA OSTETRICA	08,20	A		61
88.78.1	MONITORAGGIO ECOGRAFICO DEL CICLO OVULATORIO. Minimo 4 sedute. Non associabile a: Ecografia dell'addome inferiore 88.75.1, Ecografia dell'addome completo 88.76.1, Ecografia ginecologica 88.78.2	08,20	A		151,2

Allegato A al decreto n. 52 del 15 LUG. 2025

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
88.78.2	ECOGRAFIA GINECOLOGICA con sonda transvaginale o addominale. Incluso: colordoppler se necessario. Non associabile a ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1), MONITORAGGIO ECOGRAFICO DEL CICLO OVULATORIO (88.78.1) e ISTEROSONOGRAFIA 87.83.2	08,20	A		61,5
88.78.3	ECOGRAFIA OSTETRICA MORFOLOGICA. Non associabile a 88.75.1 ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE	08,20	A	R	95
88.78.4	ECOGRAFIA OSTETRICA per studio della traslucenza nucale. Incluso: consulenza pre e post test combinato.	08,20	A	R	61
88.78.5	FLUSSIMETRIA. [ECOCOLORDOPPLER FETOPLACENTARE]	08,20	A		50,1
88.78.6	ECOGRAFIA OSTETRICA Incluso: studio della traslucenza nucale.	08,20	A	R	61
88.79.1	ECOGRAFIA DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO. Studio delle parti molli. Incluso: eventuale integrazione colordoppler	08	A		59,3
88.79.2	ECOGRAFIA DELLE ANCHE NEL NEONATO	19,08	A		59,3
88.79.3	ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA E OSTEOARTICOLARE. Per singola articolazione o distretto muscolare. Inclusa eventuale integrazione colordoppler	12,19,08	A		59,3
88.79.5	ECOGRAFIA DEL PENE. Non associabile a ECOCOLORDOPPLER PENIENO DINAMICO CON STIMOLAZIONE FARMACOLOGICA (88.79.D)	25,08	A		61,5
88.79.6	ECOGRAFIA SCROTALE. Incluso: testicoli e annessi testicolari. Incluso: integrazione colordoppler. Non associabile a 88.75.1	25,08,09	A		59,3
88.79.8	ECOGRAFIA TRANSRETTALE. Incluso: ecografia dell'addome inferiore. Incluso: colordoppler se necessario. Non associabile a ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1) e ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO (88.76.1)	25,08	A		82
88.79.9	ECOGRAFIA REGIONE INGUINO-CRURALE. Incluso: colordoppler se necessario	03,08	A		46,45
88.79.A	ECOGRAFIA PARETE ADDOMINALE. Studio di ernia o di diastasi muscolare. Incluso: colordoppler se necessario	03,08	A		59,3
88.79.B	CISTOSONOGRAFIA CON MDC	08	A	R	53,7
88.79.D	ECOCOLORDOPPLER PENIENO DINAMICO CON STIMOLAZIONE FARMACOLOGICA. Incluso: valutazione morfologica ed indici qualitativi e semiquantitativi. Non associabile a ECOGRAFIA DEL PENE (88.79.5)	25,08	A		61,95
88.79.E	ECOCOLORDOPPLER SCROTALE. Studio di varicocele e torsione testicolare. Incluso: valutazione morfologica ed indici qualitativi e semiquantitativi	25,05,08	A		46,6
88.79.F	ECOGRAFIA ENDOANALE. Incluso: colordoppler se necessario	08,10	A		43,35
88.79.H	ECOGRAFIA ORGANO MIRATA CON MDC. Incluso colordoppler se necessario. Non associabile a 50.91.1 e 50.91.2	08	A		152,7
88.79.J	MDC ECOGRAFICO IN CORSO DI ESAME DI BASE	08	D		59,3
88.79.K	ECOGRAFIA DELLE ANSE INTESTINALI. Non associabile a ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE (88.74.1), ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1) e ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO (88.76.1)	08,10	A	R	61,5
88.79.L	ECOGRAFIA STAZIONI LINFONODALI PLURIDISTRETTUALI (LATEROCERVICALE, SOVRACLAVEARE, ASCELLARE, INGUINALE)	08	A		28,4
88.91.1	RM DI ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO, GIUNZIONE CRANIO SPINALE. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM.	08	A		205,75
88.91.2	RM DI ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO, GIUNZIONE CRANIO SPINALE SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	08	A		305,8
88.91.5	ANGIO- RM DEL DISTRETTO VASCOLARE INTRACRANICO	08	A		228,35
88.91.6	RM DEL COLLO [faringe, laringe, parotidi-ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi]. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	08	A		148,4
88.91.7	RM DEL COLLO SENZA E CON MDC [faringe, laringe, parotidi-ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi]. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	08	A		281,3
88.91.8	ANGIO- RM DEI VASI DEL COLLO	08	A		228,35

Allegato A al decreto n. 52 del 15 LUG. 2025

25/64

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
88.91.A	RM DEL MASSICCIO FACCIALE [Mascella, mandibola, cavità nasali, seni paranasali, etmoide]. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ROCCHE PETROSE (88.91.D), RM DELLE ORBITE (88.91.E), e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO (88.91.F)	08	A		148,4
88.91.B	RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Incluso eventuale esame dinamico. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ROCCHE PETROSE (88.91.D), RM DELLE ORBITE (88.91.E), e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO (88.91.F)	08	A		148,4
88.91.C	RM DELLA SELLA TURCICA. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLE ROCCHE PETROSE (88.91.D), RM DELLE ORBITE (88.91.E), e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO (88.91.F)	08	A		148,4
88.91.D	RM DELLE ROCCHE PETROSE. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ORBITE (88.91.E), e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO (88.91.F)	08	A		148,4
88.91.E	RM DELLE ORBITE. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ROCCHE PETROSE (88.91.D) e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO (88.91.F)	08	A		148,4
88.91.F	RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO. Studio multidistrettuale di due o più segmenti/distretti. Incluso: relativo distretto vascolare. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ROCCHE PETROSE (88.91.D) e RM DELLE ORBITE (88.91.E)	08	A		148,4
88.91.G	RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC [Mascella, mandibola, cavità nasali, seniparanasali, etmoide]. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC (88.91.L) e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC (88.91.M)	08	A		215,1
88.91.H	RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Incluso eventuale esame dinamico. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC (88.91.L) e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC (88.91.M)	08	A		215,1
88.91.J	RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC (88.91.L) e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC (88.91.M)	08	A		215,1

Allegato A al decreto n 52 del 15 LUG. 2025

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
88.91.K	RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC (88.91.L) e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC (88.91.M)	08	A		231,15
88.91.L	RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC (88.91.M)	08	A		231,15
88.91.M	RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC. STUDIO MULTIDISTRETTUALE DI DUE O PIU' SEGMENTI. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM . Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC (88.91.L)	08	A		231,15
88.91.N	ANGIO RM DEL DISTRETTO VASCOLARE INTRACRANICO SENZA E CON MDC	08	A		231,25
88.91.P	ANGIO RM DEI VASI DEL COLLO SENZA E CON MDC	08	A		281,3
88.91.R	RM FLUSSIMETRIA LIQUORALE QUANTITATIVA. Incluso: Esame di base	08	A		277,45
88.91.T	RM STUDI FUNZIONALI ATTIVAZIONE CORTICALE	08	A		231,25
88.91.U	RM DI ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO, GIUNZIONE CRANIO SPINALE SENZA E CON CONTRASTO. Inclusa: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Inclusa Anestesia e Visita anestesiologica per pazienti pediatrici o non collaboranti	08	A	H	356,75
88.92	RM DEL TORACE [mediastino, esofago, polmoni, parete toracica]. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	08	A		166,75
88.92.1	RM DEL TORACE SENZA E CON MDC [mediastino, esofago, polmoni, parete toracica]. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	08	A		346,2
88.92.2	ANGIO- RM DEL DISTRETTO TORACICO	08	A		266,35
88.92.3	CINE RM DEL CUORE	08	A		223,4
88.92.4	CINE RM DEL CUORE SENZA E CON MDC	08	A		346,2
88.92.5	CINE RM DEL CUORE. Senza e con stress funzionale	08	A		335,55
88.92.8	RM MAMMELLA (Mono e/o bilaterale)	08	D		173,1
88.92.9	RM MAMMARIA BILATERALE SENZA E CON MDC	08	A		253
88.92.A	ANGIO RM DEL DISTRETTO TORACICO SENZA E CON MDC	08	A		327,75
88.92.B	ANGIO RM CORONARICA	08	A		287,95
88.93.2	RM DEL RACHIDE CERVICALE. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO (88.93.6)	08	A		143,1
88.93.3	RM DEL RACHIDE DORSALE. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO (88.93.6)	08	A		143,1
88.93.4	RM DEL RACHIDE LOMBOSACRALE. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO (88.93.6)	08	A		143,1
88.93.5	RM DEL RACHIDE SACROCOCCIGEO. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO (88.93.6)	08	A		143,1
88.93.6	RM DELLA COLONNA IN TOTO. Non associabile a RM DEL RACHIDE CERVICALE (88.93.2), RM DEL RACHIDE DORSALE (88.93.3), RM DEL RACHIDE LOMBOSACRALE (88.93.4), RM DEL RACHIDE SACROCOCCIGEO (88.93.5)	08	A		286
88.93.7	RM DEL RACHIDE CERVICALE SENZA E CON MDC. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO SENZA E CON MDC (88.93.B)	08	A		399,5
88.93.8	RM DEL RACHIDE DORSALE SENZA E CON MDC. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO SENZA E CON MDC (88.93.B)	08	A		281,3
88.93.9	RM DEL RACHIDE LOMBO-SACRALE SENZA E CON MDC. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO SENZA E CON MDC (88.93.B)	08	A		281,3

Allegato A al decreto n. 52 del 15 LUG. 2025

REGIONE DEL VENETO Giunta Regionale DIREZIONE PROGRAMMAZIONE

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
88.93.A	RM DEL RACHIDE SACROCOCCIGEO SENZA E CON MDC. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO SENZA E CON MDC (88.93.B)	08	A		291,75
88.93.B	RM DELLA COLONNA IN TOTO SENZA E CON MDC. Non associabile a 88.93.7, 88.93.8, 88.93.9, 88.93.A	08	A		562
88.93.C	ANGIO RM MIDOLLO SPINALE CON MDC	08	A		223,95
88.94	ARTRO RM	08	A		156,35
88.94.4	RM DELLA SPALLA. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	08	A		143,1
88.94.5	RM DEL BRACCIO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	08	A		143,1
88.94.6	RM DEL GOMITO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	08	A		143,1
88.94.7	RM DELL'AVAMBRACCIO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	08	A		143,1
88.94.8	RM DEL POLSO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM . Non associabile a 88.94	08	A		143,1
88.94.9	RM DELLA MANO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM . Non associabile a 88.94	08	A		143,1
88.94.A	RM DEL BACINO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	08	A		143,1
88.94.B	RM DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE MONO E/O BILATERALE. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	08	A		143,1
88.94.C	RM DELLA COSCIA [RM DEL FEMORE]. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM . Non associabile a 88.94	08	A		143,1
88.94.D	RM DEL GINOCCHIO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	08	A		143,1
88.94.E	RM DELLA GAMBA. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	08	A		143,1
88.94.F	RM DELLA CAVIGLIA. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	08	A		143,1
88.94.G	RM DEL PIEDE. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94	08	A		143,1
88.94.H	RM DELLA SPALLA SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	08	A		281,3
88.94.J	RM DEL BRACCIO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	08	A		291,75
88.94.K	RM DEL GOMITO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	08	A		291,75
88.94.L	RM DELL'AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	08	A		291,75
88.94.M	RM DEL POLSO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	08	A		291,75
88.94.N	RM DELLA MANO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	08	A		291,75
88.94.P	RM DEL BACINO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	08	A		281,3
88.94.Q	RM DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE MONO E/O BILATERALE SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	08	A		291,75
88.94.R	RM DELLA COSCIA [RM DEL FEMORE] SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	08	A		281,3
88.94.S	RM DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	08	A		281,3
88.94.T	RM DELLA GAMBA SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	08	A		281,3
88.94.U	RM DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	08	A		291,75
88.94.V	RM DEL PIEDE SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	08	A		281,3
88.94.W	ANGIO RM DELL'ARTO INFERIORE	08	A		228,35
88.94.X	ANGIO RM DELL'ARTO SUPERIORE	08	A		228,35
88.94.Y	ANGIO RM DELL'ARTO INFERIORE SENZA E CON MDC	08	A		353,95
88.94.Z	ANGIO RM DELL'ARTO SUPERIORE SENZA E CON MDC	08	A		353,95

Allegato A al decreto n. 52 del 15 LUG. 2025

28/64

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
88.95.1	RM DELL'ADDOME SUPERIORE. Incluso: Fegato e vie biliari, milza, pancreas, reni e surreni, retroperitoneo e relativo distretto vascolare. Non associabile a 88.97.9 e 88.97.C	08	A		196,2
88.95.2	RM DELL'ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON MDC. Incluso: Fegato e vie biliari, milza, pancreas, reni e surreni, retroperitoneo e relativo distretto vascolare. Non associabile a 88.97.9, 88.97.C	08	A		360,8
88.95.3	ANGIO RM DELL'ADDOME SUPERIORE	08	A		228,35
88.95.4	RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.97.9 e 88.97.C	08	A		196,2
88.95.5	RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.95.9, 88.97.9 e 88.97.C	08	A		360,8
88.95.6	ANGIO RM DELL'ADDOME INFERIORE	08	A		228,35
88.95.7	ANGIO RM DELL'ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC	08	A		353,95
88.95.8	RM DI INGUINE. SCROTO E/O PENE. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM	08	A		172,9
88.95.9	RM DI INGUINE. SCROTO E/O PENE SENZA E CON MDC	08	A		231,25
88.95.A	ANGIO RM DELL'ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC	08	A		353,95
88.95.B	RM ENDOCAVITARIA	08	A		228,35
88.95.C	RM ENDOCAVITARIA SENZA E CON MDC	08	A		353,95
88.95.D	RM ADDOME INFERIORE CON STUDIO DINAMICO DEL PAVIMENTO PELVICO	08	A		148,4
88.95.E	RM UROGRAFIA	08	A		148,4
88.95.F	RM FETALE	08	A		318,25
88.97.2	RM DIFFUSIONE. Incluso tensore di diffusione. Incluso: Esame di base	08	A		318,25
88.97.4	RM SPETTROSCOPIA. Incluso: Esame di base	08	A		354,25
88.97.6	RM PERFUSIONE. Incluso: Esame di base	08	A		228,35
88.97.8	RM DIFFUSIONE. PERFUSIONE SENZA E CON MDC. Incluso: Esame di base	08	A		399,5
88.97.9	RM DELLE VIE DIGESTIVE CON MDC ORALE. Non associabile a RM DELL'ADDOME SUPERIORE (88.95.1), RM DELL'ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON MDC (88.95.2), RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO (88.95.4), RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON MDC (88.95.5)	08	A		195,9
88.97.A	COLANGIO RM	08	A		148,4
88.97.B	COLANGIO RM. Con stimolo farmacologico. Incluso: esame di base	08	A		266,25
88.97.C	RM DELLE VIE DIGESTIVE CON MDC ORALE SENZA E CON MDC VENOSO. Non associabile a RM DELL'ADDOME SUPERIORE (88.95.1), RM DELL'ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON MDC (88.95.2), RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO (88.95.4), RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON MDC (88.95.5)	08	A		293,25
88.99.3	DENSITOMETRIA OSSEA. DXA TOTAL BODY	08	A		54,5
88.99.4	DENSITOMETRIA OSSEA. TC MONODISTRETTUALE	08	A		79,7
88.99.5	DENSITOMETRIA OSSEA AD ULTRASUONI	08,09	A		17,55
88.99.6	DENSITOMETRIA OSSEA. DXA LOMBARE	08	A		44,6
88.99.7	DENSITOMETRIA OSSEA. DXA FEMORALE	08	A		44,6
88.99.8	DENSITOMETRIA OSSEA. DXA ULTRADISTALE	08	A		31,5
89.01	VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	26	A		20,6
89.01.1	VISITA ANESTESIOLOGICA/ALGOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale rimozione di catetere venoso centrale ad inserzione periferica (PICC). Incluso: eventuale controllo, programmazione e ricarica di pompa. Incluso farmaco	01	A		20,6
89.01.2	VISITA ANGIOLOGICA DI CONTROLLO	05	A		20,6
89.01.3	VISITA CARDIOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso ECG (89.52). Il referto deve comprendere le risultanze dell'ECG	02	A		31,4
89.01.4	VISITA CHIRURGICA DI CONTROLLO	03	A		20,6
89.01.5	VISITA DI CHIRURGIA PLASTICA DI CONTROLLO	04	A		20,6
89.01.6	VISITA CHIRURGICA VASCOLARE DI CONTROLLO	05	A		20,6
89.01.7	VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA DI CONTROLLO	06	A		20,6
89.01.8	VISITA ENDOCRINOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale controllo di microinfusore	09	A		20,6
89.01.9	VISITA GASTROENTEROLOGICA DI CONTROLLO	10	A		20,6
89.01.A	VISITA DI MEDICINA NUCLEARE DI CONTROLLO	07,08	A		20,6

Allegato A al decreto n. 52 del 15 LUG. 2025

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
89.01.B	VISITA NEFROLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: verifica dell'adesione al trattamento conservativo (dietetico e farmacologico), sostitutivo (adeguatezza al trattamento dialitico) e funzione rene trapiantato. Con eventuale rimodulazione del piano di trattamento	13	A		20,6
89.01.C	VISITA NEUROLOGICA [NEUROCHIRURGICA] DI CONTROLLO. Non associabile a 02.93.1	14,15	A		20,6
89.01.D	VISITA OCULISTICA DI CONTROLLO. Incluso: Esame clinico parziale, mirato solo ad alcuni aspetti del sistema visivo in coerenza con il quesito diagnostico	16	A		20,6
89.01.E	VISITA ODONTOSTOMATOLOGICA DI CONTROLLO. Non associabile a 24.80.3	17	A		20,6
89.01.F	VISITA ONCOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale verifica all'adesione al trattamento farmacologico e consegna di farmaci chemioterapici orali. Escluso il costo dei farmaci	18	A		20,6
89.01.G	VISITA ORTOPEDICA DI CONTROLLO	19	A		20,6
89.01.H	VISITA OTORINOLARINGOIATRICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale rimozione di cerume	21	A		20,6
89.01.L	VISITA PNEUMOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale rilevazione incruenta della saturazione arteriosa	22	A		20,6
89.01.N	VISITA DI RADIOLOGIA INTERVENTISTICA DI CONTROLLO	08	A		20,6
89.01.P	VISITA RADIOTERAPICA DI CONTROLLO	24	A		20,6
89.01.Q	VISITA UROLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale rimozione e/o controllo del catetere vescicale e/o nefrostomico	25	A		20,6
89.01.R	VISITA DI CONTROLLO PER CURE PALLIATIVE. Incluso: rivalutazione del Piano Assistenziale Individuale (PAI)	26	A		20,6
89.01.S	VISITA DI CONTROLLO DI CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	03	A		20,6
89.01.W	VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE DI CONTROLLO	12	A		20,6
89.01.Y	VISITA GENETICA DI CONTROLLO. Consulenza Genetica successiva alla prima in paziente ancora senza diagnosi. Visita specialistica genetica con esame obiettivo, rivalutazione della documentazione clinica recente e remota. Consultazione della letteratura scientifica e di database di genetica clinica specifici. Affinamento dell'ipotesi diagnostica pregressa e scelta di eventuale nuovo test genetico appropriato. Spiegazione di vantaggi e limiti del test genetico e somministrazione dei consensi informati. Scrittura della relazione	26	A		20,6
89.01.Z	VISITA REUMATOLOGICA DI CONTROLLO	26	C		20,6
89.02	VISITA A COMPLETAMENTO DELLA PRIMA VISITA	26	A		15
89.02.V	CONTROLLO PERIODICO TERAPIA ANTICOAGUL. ORALE (TAO). Per singola seduta	26	C		8,9
89.07	VISITA MULTIDISCIPLINARE. Incluso: eventuale stesura di PROGETTO RIABILITATIVO INDIVIDUALE MULTIDISCIPLINARE	12,26	A		58,4
89.07.A	PRIMA VISITA MULTIDISCIPLINARE PER CURE PALLIATIVE. Incluso: stesura del Piano Assistenziale Individuale (PAI)	26	A		58,4
89.11	TONOMETRIA	16,21	D		15,1
89.12	RINOMANOMETRIA	06,21	A		13,9
89.12.1	RINOMANOMETRIA CON TEST DI PROVOCAZIONE	06,21	A		120
89.13	PRIMA VISITA NEUROLOGICA [NEUROCHIRURGICA]. Incluso: eventuale fundus oculi e Minimental test (MMSE)	14,15	A		28
89.14	ELETTROENCEFALOGRAMMA. Non associabile a polisonnografia (89.17)	15	A		23,2
89.14.1	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON SONNO	15	A		34,85
89.14.2	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON PRIVAZIONE DEL SONNO	15	A		34,85
89.14.3	ELETTROENCEFALOGRAMMA DINAMICO [12-24 ORE]	15	A		44,9
89.14.5	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON ANALISI SPETTRALE Con mappaggio	15	A		34,85
89.15.1	POTENZIALI EVOCATI ACUSTICI	12,15,21	A		27,8
89.15.2	POTENZIALI EVOCATI STIMOLO ED EVENTO CORRELATI. Potenziali evocati speciali (olfattivi, trigeminali)	12,15	A		52,75
89.15.3	POTENZIALI EVOCATI MOTORI. Arto superiore o inferiore	12,15	A		37,7
89.15.4	POTENZIALI EVOCATI SOMATO SENSORIALI. Per nervo o dermatomero	12,15	A		34,85
89.15.5	TEST NEUROFISIOLOGICI PER LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA NERVOSO VEGETATIVO. Incluso: Analisi spettrale o registrazione poligrafica	15	A		55,75
89.15.7	POLIGRAFIA DINAMICA Incluso: Elettromiografia di superfice per disordini del movimento Escluso: Test neurofisiologici per la valutazione del sistema nervoso vegetativo (89.15.5)	15	A		46,45

Allegato A al decreto n. 52 del 15 LUG. 2025

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
89.15.A	POTENZIALI EVOCATI VESTIBOLARI (VEMPS)	21	A		92,95
89.15.B	POTENZIALI EVOCATI DA STIMOLO LASER (LEP)	15	A		52,75
89.17	POLISONNOGRAFIA diurna o notturna e con metodi speciali Incluso EEG (89.14)	22,15	A		139,4
89.17.3	MONITORAGGIO CARDIORESPIRATORIO NOTTURNO COMPLETO Per studio apnee	22,02,15	A		139
89.19.1	ELETTROENCEFALOGRAMMA CON VIDEOREGISTRAZIONE	15	A		27,85
89.19.2	POLIGRAFIA CON VIDEOREGISTRAZIONE	15	A		51,1
89.24	ESAME URODINAMICO NON INVASIVO (UROFLUSSOMETRIA). Incluso: Controllo ecografico post minzionale. Non associabile a ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1) e ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO (88.76.1)	12,25	A		12,55
89.26.1	PRIMA VISITA GINECOLOGICA. Incluso: eventuale prelievo citologico, eventuali indicazioni in funzione anticoncezionale e preconcezionale. Non associabile a 89.26.3 PRIMA VISITA OSTETRICA	20	A		28
89.26.2	VISITA GINECOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale prelievo citologico, eventuale rimozione di dispositivo contraccettivo intrauterino, eventuale rimozione di corpo estraneo intraluminale dalla vagina senza incisione, eventuali indicazioni per la gravidanza. Non associabile a 89.26.4	20	A		20,6
89.26.3	PRIMA VISITA OSTETRICA. Incluso: eventuale prelievo citologico. Non associabile a 89.26.1 PRIMA VISITA GINECOLOGICA	20	A		28
89.26.4	VISITA OSTETRICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale prelievo citologico. Non associabile al codice 89.26.2 VISITA GINECOLOGICA DI CONTROLLO	20	A		20,6
89.26.5	VERSIONE CEFALICA ESTERNA	20	A	H,R	28,6
89.26.9	VALUTAZIONE OSTETRICA DI CONTROLLO	20	D		14,2
89.32	MANOMETRIA ESOFAGEA	10	A		67,1
89.32.1	MANOMETRIA ESOFAGEA 24 Ore	10	A		92,95
89.37.1	SPIROMETRIA SEMPLICE. Non associabile a 89.37.4 TEST DI BRONCODILATAZIONE FARMACOLOGICA	22,12,06	A		24
89.37.2	SPIROMETRIA GLOBALE [con tecnica di diluizione, pletismografia o altra metodica]. Non associabile a 89.37.4	22,12	A		38
89.37.3	SPIROMETRIA SEPARATA DEI DUE POLMONI (METODICA DI ARNAUD)	22	A		51,65
89.37.4	TEST DI BRONCODILATAZIONE FARMACOLOGICA. Spirometria basale e dopo somministrazione di farmaco. Non associabile a 89.37.1 SPIROMETRIA SEMPLICE e 89.37.2 SPIROMETRIA GLOBALE. Incluso farmaco	22,06	A		37,15
89.37.5	TEST DI PROVOCAZIONE BRONCHIALE CON AGENTE BRONCOCOSTRITTORE	22,06	A	H	55,75
89.37.6	TEST DI PROVOCAZIONE BRONCHIALE CON AGENTE BRONCOCOSTRITTORE. Singolo stimolo. Spirometria di base e spirometrie di controllo fino ad un massimo di 8	22,06	A		46,45
89.38.1	RESISTENZE DELLE VIE AEREE Escluso: Spirometria	22	A		23,2
89.38.2	SPIROMETRIA GLOBALE CON TECNICA PLETISMOGRAFICA	22	A		23,2
89.38.3	DIFFUSIONE ALVEOLO-CAPILLARE DEL CO	22	A		23,2
89.38.4	COMPLIANCE POLMONARE STATICA E DINAMICA	22	A		46,45
89.38.5	DETERMINAZIONE DEL PATTERN RESPIRATORIO A RIPOSO	22	A		23,2
89.38.6	VALUTAZIONE DELLA VENTILAZIONE E DEI GAS ESPIRATI E RELATIVI PARAMETRI. Incluso: Capnogramma	22	A		69,7
89.38.7	DETERMINAZIONE DELLE MASSIME PRESSIONI INSPIRATORIE ED ESPIRATORIE O TRANSDIAFRAMMATICHE	22	A		46,45
89.38.8	TEST DI DISTRIBUZIONE DELLA VENTILAZIONE CON GAS NON RADIOATTIVI	22	A		23,2
89.38.9	DETERMINAZIONE DELLA P 0.1	22	A		23,2
89.39.3	VALUTAZIONE DELLA SOGLIA DI SENSIBILITA' VIBRATORIA	09	A		18,55
89.39.4	GUSTOMETRIA [OLFATTOMETRIA]	21	A		9,2
89.39.6	OSSERVAZIONE DELLE LESIONI CUTANEE O ANNESSI CUTANEI CON VIDEODERMATOSCOPIO	06	A		18
89.41	TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO O CON PEDANA MOBILE. Escluso: Test da sforzo cardiopolmonare (89.44.1). Non associabile a 92.05.F, 92.09.1 e 92.09.9	02	A		51
89.44	ALTRI TEST CARDIOVASCOLARI DA SFORZO	02	A		55,75

Allegato A al decreto n. 52 del 15 LUG. 2025

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
89.44.1	TEST DA SFORZO CARDIOPOLMONARE. Incluso: ECG (89.52) , Analisi dei gas respiratori, Determinazione della ventilazione, Emogasanalisi	22,02	A		83,65
89.44.2	TEST DEL CAMMINO CON VALUTAZIONE DELLA SATURAZIONE ARTERIOSA [WALKING TEST]	22,12	A		60,3
89.48.1	CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE DI PACE-MAKER	02	A		23,2
89.48.2	CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE DI DEFIBRILLATORE IMPIANTABILE	02	A		24,95
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter)	02	A		61,95
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA. Non associabile a Prima visita cardiologica (89.7A.3), Visita cardiologica di controllo (89.01.3)	02	A		11,6
89.52.1	ELETTROCARDIOGRAMMA CON TEST PROVOCATIVI E/O PROVE FARMACOLOGICHE	02	A		22
89.52.2	ELETTROCARDIOGRAMMA TRANSESOFAGEO	02	A		77
89.52.3	STUDIO ELETTROFISIOLOGICO TRANSESOFAGEO	02	A	H	142
89.54	MONITORAGGIO ELETTROCARDIOGRAFICO Telemetria, ECG con studio dei potenziali tardivi, monitoraggio degli eventi tramite registrazione. Escluso: Elettrocardiogramma dinamico (89.50)	02	A		46,45
89.58.1	PLETISMOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI ARTERIOSA O VENOSA. A riposo o dopo prova fisica o farmacologica	05	A		32
89.58.9	MISURAZIONE INDICE PRESSORIO CAVIGLIA/BRACCIO (ABI)	05	A		12,6
89.59.1	TEST CARDIOVASCOLARI PER VALUTAZIONE DI NEUROPATIA AUTONOMICA Escluso: HEAD UP TILT TEST (89.59.2)	02,15,09	A		41,3
89.59.2	HEAD UP TILT TEST	02,15	A		52
89.61.1	MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA	02,09	A		41,3
89.61.2	PULSOSSIMETRIA NOTTURNA	22	A		57
89.65.1	EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA Emogasanalisi di sangue capillare o arterioso. Inclusa determinazione di pH ematico, Carbossiemoglobina e Metaemoglobina	11,22	A		4,85
89.65.2	EMOGASANALISI DURANTE RESPIRAZIONE DI O2 AD ALTA CONCENTRAZIONE. Test dell' iperossia	22	A		18,45
89.65.3	EMOGASANALISI DURANTE RESPIRAZIONE DI O2 A BASSA CONCENTRAZIONE Test dell' ipossia	22	A		18,35
89.65.4	MONITORAGGIO TRANSCUTANEO DI O2 E CO2	22,09	A		18,55
89.65.5	MONITORAGGIO INCRUENTO DELLA SATURAZIONE ARTERIOSA / PULSOSSIMETRIA	22,06	A		9,5
89.65.7	EMOGASANALISI ARTERIOSA PRIMA E DURANTE SOMMINISTRAZIONE DI OSSIGENO	22	A		23,15
89.65.8	MISURA TRANSCUTANEA DELLA PO2 E DELLA PCO2 CON UTILIZZO DI MEMBRANE MONOUSO	05	A		32
89.66	EMOGASANALISI DI SANGUE MISTO VENOSO	22,11	A		8,2
89.7	PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate	26	A		28
89.7A.1	PRIMA VISITA ANESTESIOLOGICA/ALGOLOGICA. Prima valutazione per terapia del dolore e programmazione della terapia specifica. Escluso: la visita preoperatoria. Incluso: eventuale stesura del piano nutrizionale	01	A		28
89.7A.2	PRIMA VISITA ANGIOLOGICA	05	A		28
89.7A.3	PRMA VISITA CARDIOLOGICA. Incluso: ECG (89.52)	02	A		42,7
89.7A.4	PRIMA VISITA CHIRURGICA GENERALE	03	A		28
89.7A.5	PRIMA VISITA CHIRURGICA PLASTICA	04	A		28
89.7A.6	PRIMA VISITA CHIRURGICA VASCOLARE	05	A		28
89.7A.7	PRIMA VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA Incluso: Eventuale osservazione in epiluminescenza	06	A		28
89.7A.8	PRIMA VISITA ENDOCRINOLOGICA. Incluso: eventuale stesura del piano nutrizionale	09	A		28
89.7A.9	PRIMA VISITA GASTROENTEROLOGICA	10	A		28
89.7B.1	PRIMA VISITA DI GENETICA MEDICA. Visita specialistica genetica con esame obiettivo e valutazione della documentazione clinica recente e remota. Incluso: primo colloquio, anamnesi personale e familiare, costruzione di un albero genealogico familiare nei rami paterno e materno per almeno 3 generazioni. Consultazione della letteratura scientifica e di database di genetica clinica specifici. Formulazione dell'ipotesi diagnostica. Scelta del test genetico appropriato. Spiegazione vantaggi e limiti del test genetico e somministrazione consensi informati. Scrittura della relazione. Escluso: Visita multidisciplinare 89.07	26	A		28

Allegato A al decreto n. 52 del 15 LUG. 2025

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
89.7B.2	PRIMA VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE. Non associabile a 93.01.1, 93.01.3, 93.01.4, 93.01.5, 93.01.6, 93.01.7, 93.01.8, 93.01.9, 93.01.A, 93.01.B, 93.01.C, 93.01.D, 93.09.3, 93.09.4 e 93.09.5	12	A		28
89.7B.3	PRIMA VISITA DI MEDICINA NUCLEARE Incluso: Valutazione pretrattamento e stesura del piano di trattamento	07,08	A		28
89.7B.4	PRIMA VISITA NEFROLOGICA. Incluso: stesura del piano di trattamento conservativo (dietetico e farmacologico), sostitutivo (dialisi extracorporea o peritoneale) o per trapianto	13	A		28
89.7B.5	PRIMA VISITA ODONTOSTOMATOLOGICA. Incluso: eventuale radiografia endorale ed eventuale rimozione di corpo estraneo intraluminale dalla bocca, senza incisione	17	A		28
89.7B.6	PRIMA VISITA ONCOLOGICA. Incluso: stesura del piano di trattamento	18	A		28
89.7B.7	PRIMA VISITA ORTOPEDICA. Incluso: eventuale podoscopia per prescrizione di plantare	19	A		28
89.7B.8	PRIMA VISITA OTORINOLARINGOIATRIA. Incluso, in base allo specifico problema clinico: eventuale otomicroscopia, esame funzionalità vestibolare, utilizzo di fibre ottiche, rimozione di cerume	21	A		28
89.7B.9	PRIMA VISITA PNEUMOLOGICA. Incluso: eventuale rilevazione incruenta della saturazione arteriosa	22	A		28
89.7C.1	PRIMA VISITA DI RADIOTERAPIA. Incluso: stesura del piano di trattamento	24	A		28
89.7C.2	PRIMA VISITA UROLOGICA/ANDROLOGICA. Incluso: esplorazione dei genitali esterni ed esplorazione rettale	25	A		28
89.7C.3	PRIMA VISITA DI RADIOLOGIA INTERVENTISTICA	24,08	A		28
89.7C.4	PRIMA VISITA DI CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	17	A		28
89.7R.1	PRIMA VISITA REUMATOLOGICA	26	C		28
89.PS.1	VISITA SPECIALISTICA DI PRONTO SOCCORSO	26	C		28
90.01.2	17 ALFA IDROSSIPROGESTERONE (17 OH-P). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	11	A		13,55
90.01.5	ACIDI BILIARI	11	A		7,05
90.01.6	3 METIL ISTIDINA	11	A		9,25
90.02.1	ACIDO 5 IDROSSI 3 INDOLACETICO	11	A		16,35
90.02.2	ACIDO CITRICO	11	A		3,95
90.02.3	ACIDO DELTA AMINOLEVULINICO (ALA)	11	A		12,9
90.02.5	ACIDO LATTICO	11	A		6,95
90.03.2	ACIDO PIRUVICO	11	A		1,2
90.03.6	ADRENALINA - NORADRENALINA	11	A		19,55
90.03.7	ACIDO FITANICO. DOSAGGIO [PLASMA]	11	A	MR,R	20,5
90.03.8	ACIDO GUANIDINO ACETICO. DOSAGGIO	11	A	MR,R	19,8
90.03.9	ACIDO PIPECOLICO. DOSAGGIO [PLASMA]	11	A	MR,R	21,85
90.03.A	ACIDO PRISTANICO. DOSAGGIO	11	A	MR,R	20,5
90.03.B	ACIDO SIALICO LIBERO. DOSAGGIO	11	A	MR,R	15,1
90.03.C	ACIDO SIALICO TOTALE. DOSAGGIO	11	A	MR,R	13,05
90.03.D	S-ADENOSILMETIONINA. DOSAGGIO	11	A	MR,R	15,1
90.03.E	S-ADENOSILOMOCISTEINA. DOSAGGIO	11	A	MR,R	15,1
90.04.1	ADIURETINA [VASOPRESSINA] (ADH)	11	A		12,5
90.04.4	ALA DEIDRASI ERITROCITARIA	11	A		7
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT)	11	A		1,15
90.05.1	ALBUMINA	11	A		1,25
90.05.2	ALDOLASI	11	A		1,05
90.05.3	ALDOSTERONE. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	11	A		16,9
90.05.4	ALFA 1 ANTITRIPSINA	11	A		3,95
90.05.5	ALFA 1 FETOPROTEINA	11	A		8,55
90.06.1	ALFA 1 GLICOPROTEINA ACIDA	11	A		6,15
90.06.2	ALFA 1 MICROGLOBULINA	11	A		8,3
90.06.3	ALFA 2 MACROGLOBULINA	11	A		6,15
90.06.4	ALFA AMILASI TOTALE	11	A		1,45
90.06.5	ALFA AMILASI ISOENZIMI (Frazione pancreatica)	11	A		4,25
90.07.1	ALLUMINIO	11	A		9,25
90.07.2	AMINOACIDI. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	11	A		6,75
90.07.3	AMINOACIDI TOTALI, FRAZIONAMENTO CROMATOGRAFICO	11	A		12
90.07.5	AMMONIO	11	A		6,95

Allegato A al decreto n. 52 del 15 LUG. 2025

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
90.08.1	ANDROSTANEDIOLO GLUCURONIDE	11	A		14,6
90.08.2	ANGIOTENSINA II	11	A		17,65
90.08.4	APOLIPOPROTEINA -A1	11	A		3,75
90.08.5	APOLIPOPROTEINA B	11	A		3,9
90.09.1	APTOGLOBINA	11	A		5,9
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT)	11	A		1,2
90.10.1	BETA2 MICROGLOBULINA	11	A		5,05
90.10.2	BICARBONATI (Idrogenocarbonato)	11	A		1,1
90.10.5	BILIRUBINA REFLEX (cut-off >1 mg/dL salvo definizione di cut-off più restrittivi a livello regionale. Incluso: Bilirubina Diretta ed Indiretta. Non associabile a 90.10.07	11	A		1,2
90.10.6	DOSAGGIO BIOTINIDASI. DOSAGGIO	11	A	MR,R	2,3
90.10.7	BILIRUBINA DIRETTA. Non associabile a 90.10.5	11	A		1,35
90.11.1	C PEPTIDE	11	A		3
90.11.2	C PEPTIDE. DOSAGGIO BASALE E DOPO STIMOLO	11,09	A		24,9
90.11.4	CALCIO TOTALE	11	A		1,25
90.11.5	CALCITONINA	11	A		14,3
90.11.6	CALCIO IONIZZATO (calcolo indiretto). Erogabile solo in associazione ai codici CALCIO TOTALE (90.11.4) e PROTEINE TOTALI (90.38.5)	11	A		1,35
90.11.7	CALCIO IONIZZATO determinazione diretta	11	A		4,85
90.12.1	CALCOLI E CONCREZIONI	11	A		7,35
90.12.5	CERULOPLASMINA	11	A		4,65
90.12.A	CALPROTECTINA [FECI]	11	A		18,45
90.13.1	CHIMOTRIPSINA [FECI]	11	A		6,65
90.13.3	CLORURO	11	A		1,25
90.13.5	COBALAMINA (VIT. B12)	11	A		8
90.13.A	CISTATINA C. Non associabile a Creatinina 90.16.3 e Creatinina clearance 90.16.4	11	A		4,55
90.13.B	COLESTEROLO LDL. Determinazione indiretta. Erogabile solo in associazione a Colesterolo HDL (90.14.1), Colesterolo totale (90.14.3) e Trigliceridi (90.43.2)	11	A		2,05
90.13.C	COLESTEROLO LDL. Determinazione diretta	11	A		2,05
90.14.1	COLESTEROLO HDL	11	A		2,1
90.14.3	COLESTEROLO TOTALE	11	A		1,4
90.14.4	COLINESTERASI (PSEUDO-CHE)	11	D		2,3
90.15.2	CORTICOTROPINA (ACTH). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	11	A		12,55
90.15.3	CORTISOLO. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	11	A		12
90.15.4	CREATINA CHINASI (CPK o CK)	11	A		2,05
90.16.3	CREATININA. Non associabile a 90.16.4	11	A		1,25
90.16.4	CREATININA CLEARANCE. Non associabile a CREATININA (90.16.3)	11	A		2,2
90.16.5	CROMO	11	A		8
90.16.6	CROMOGRANINA A	11	A		28,75
90.16.8	DECARBOSSIPROTROMBINA	11	A		15
90.16.9	CREATINA. DOSAGGIO	11	A	MR,R	75,5
90.17.2	DEIDROEPIANDROSTERONE SOLFATO (DEA-S)	11	A		15,75
90.17.3	DELTA 4 ANDROSTENEDIONE	11	A		15,05
90.17.5	DIIDROTESTOSTERONE (DHT)	11	A		25,35
90.17.6	HCG FRAZIONE LIBERA E PAPP-A	11	A		27,55
90.17.8	TRI TEST: ALFAFETOPROTEINA (AFP), HCG TOTALE O FRAZIONE LIBERA, ESTRIOLO (E3). DETERMINAZIONI DI RISCHIO PRENATALE PER ANOMALIE CROMOSOMICHE E DIFETTI DEL TUBO NEURALE	11	A		21,75
90.17.B	FARMACI CON METODI CROMATOGRAFICI	11	A		10,45
90.17.C	FARMACI CON TECNICHE NON CROMATOGRAFICHE	11	A		12,05
90.17.D	ELASTASI [FECI]	11	A		14,4
90.17.E	ENZIMA DI CONVERSIONE DELL'ANGIOTENSINA (ACE)	11	A		20,2
90.17.F	7-DEIDROCOLESTEROLO. DOSAGGIO	11	A	MR,R	118,9
90.17.G	ORMONE ANTI-MULLERIANO (AMH). DOSAGGIO	11	A		32,4
90.18.4	ENOLASI NEURONESPECIFICA (NSE)	11	A		19,2
90.18.5	ERITROPOIETINA	11	A		18,05
90.19.2	ESTRADIOLO (E2)	11	A		8,7
90.20.1	ETANOLO	11	A		5,1
90.21.2	FATTORE NATRIURETICO ATRIALE (ANP)	11	A		13,8

Allegato A al decreto n. 52 del 15 LUG. 2025

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
90.21.4	FECI SANGUE OCCULTO	11	A		4
90.22.3	FERRITINA	11	A		5,75
90.22.5	FERRO	11	A		1,35
90.23.2	FOLATO	11	A		5,95
90.23.3	FOLLITROPINA (FSH) Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	11	A		7,2
90.23.4	FOSFATASI ACIDA	11	A		2,3
90.23.5	FOSFATASI ALCALINA	11	A		1,2
90.24.1	FOSFATASI ALCALINA ISOENZIMA OSSEO	11	A		15
90.24.3	FOSFATO INORGANICO (FOSFORO)	11	A		1,15
90.25.5	GAMMA-GLUTAMILTRANSFERASI (gamma GT)	11	A		1,35
90.25.6	GALATTOSIO 1-FOSFATO URIDIL TRANSFERASI (GALT)	11	A	MR,R	12,9
90.25.7	GLOBULINA DI TRASPORTO ORMONI SESSUALI (SHBG)	11	A		3,65
90.25.8	GALATTOSIO-1-FOSFATO. DOSAGGIO	11	A	MR,R	11,25
90.26.1	GASTRINA	11	A		14,1
90.26.3	GLUCAGONE	11	A		11,25
90.26.5	GLUCOSIO DOSAGGIO SERIALE DOPO CARICO (da 2 a 4 determinazioni). Inclusa Determinazione del Glucosio basale 90.27.1	11	A		4,4
90.27.1	GLUCOSIO. Non associabile a Osmolalità (90.34.8), Glucosio dosaggio seriale dopo carico (90.26.5)	11	A		1,15
90.27.2	GLUCOSIO 6 FOSFATO DEIDROGENASI (G6PDH)	11	A		6,25
90.27.3	GONADOTROPINA CORIONICA (Prova immunologica di gravidanza)	11	A		2,05
90.27.4	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta, frazione libera)	11	A		10,5
90.27.5	GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta, molecola intera)	11	A		4,1
90.27.6	IODURIA	11	A		2,7
90.28.1	Hb - EMOGLOBINA GLICATA	11	A		5,45
90.28.4	IMMUNOGLOBULINE: CATENE KAPPA E LAMBDA	11	A		12,35
90.28.5	INSULINA (Curva da carico o dopo test farmacologici, max. 5)	11	A		31,2
90.28.7	IMMUNOGLOBULINE: CATENE K E LAMBDA LIBERE	11	A		19,75
90.28.C	INIBINA B	11	A		19,5
90.29.1	INSULINA	11	A		6,9
90.29.2	LATTATO DEIDROGENASI (LDH)	11	A		1,25
90.30.2	LIPASI PANCREATICA	11	A		3
90.30.3	LIPOPROTEINA (a)	11	A		5,6
90.30.4	LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	11	A		6,1
90.30.5	LIQUIDO AMNIOTICO ENZIMI (cellobiasi, lattasi, maltasi, palatinasi, saccarasi, trealasi, acetil-colinesterasi). Per ciascuna determinazione	11	A		2
90.31.1	LIQUIDO AMNIOTICO FOSFOLIPIDI (Cromatografia)	11	A		10
90.31.2	LIQUIDO AMNIOTICO RAPPORTO LECITINA/SFINGOMIELINA	11	A		15
90.31.3	LIQUIDO AMNIOTICO TEST ALLA SCHIUMA DI CLEMENTS	11	A		1,05
90.31.6	LIQUIDO SEMINALE [SPERMIOGRAMMA] ESAME MACROSCOPICO (volume, pH, aspetto, viscosità, fluidificazione) E MICROSCOPICO della componente nemaspermica (numero, motilità, morfologia previa colorazione specifica) e della componente cellulare non nemaspermica	11	A		23,35
90.31.7	LIQUIDO SEMINALE [SPERMIOGRAMMA] TEST DI VITALITA' previa colorazione con eosina	11	A		23,35
90.31.8	LIQUIDO SEMINALE PROFILO BIOCHIMICO (Fruttosio, Carnitina, Fosfatasi prostatica o Zinco o Acido citrico, Alfa Glucosidasi o Maltasi). Per ciascuna determinazione (Sono prescrivibili al massimo 4 determinazioni)	11	A		3,7
90.31.9	BRUSHING NASALE PER BATTITO CILIARE	11	A		11,6
90.32.1	LIQUIDO SINOVIALE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO	11	A		10,5
90.32.2	LITIO [P].	11	A		11,45
90.32.3	LUTEOTROPINA (LH). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	11	C		13,3
90.32.4	LUTEOTROPINA (LH) E FOLLITROPINA (FSH): Dosaggi seriati dopo GNRH o altro stimolo (da 3 a 6). Per ciascuna curva. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	11	A		26,9
90.32.5	MAGNESIO TOTALE	11	A		1,9
90.32.6	LISOZIMA [S]	11	A		2,7
90.33.4	ALBUMINURIA [MICROALBUMINURIA]	11	A		3,95
90.33.5	MIOGLOBINA	11	A		5
90.33.6	METANEFRINE FRAZIONATE	11	A		22,95

Allegato A al decreto n. 52 del 15 LUG. 2025

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
90.33.A	NEUROTRASMETTITORI DOSAGGIO LIQUOR/SANGUE	11	A	MR,R	5,85
90.34.2	NICHEL	11	A		8
90.34.4	OLIGOELEMENTI. DOSAGGIO PER CIASCUN OLIGOELEMENTO	11	A		8
90.34.6	OMOCISTEINA	11	A		13,1
90.34.7	OSMOLALITA'/OSMOLARITA'. Determinazione diretta	11	A		1,45
90.34.8	OSMOLALITA'. Determinazione indiretta nei casi in cui non è possibile la determinazione diretta. Non associabile a Glucosio (90.27.1),Sodio (90.40.4), Urea (90.44.1) e Potassio (90.37.4)	11	A		4,45
90.34.A	INSULIN-LIKE GROWTH FACTOR BINDING PROTEIN 3 [IGF - BP3]	11	A		8
90.35.1	ORMONE SOMATOTROPO (GH). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	11	A		10,75
90.35.2	ORMONI: Dosaggi seriati dopo stimolo (da 3 a 6) (17 OH-P, FSH, LH, TSH, ACTH, CORTISOLO, GH, ALDOSTERONE, PRL, RENINA o altri ormoni). Inclusa determinazione del livello basale	11	A		31,4
90.35.3	OSSALATI [U]	11	A		9,65
90.35.4	OSTEOCALCINA (BGP)	11	A		19,9
90.35.5	PARATORMONE (PTH). Molecola intatta	11	A		10,2
90.35.6	SOMATOSTATINA	11	A		16,8
90.36.3	PIOMBO	11	A		8
90.36.4	PIRUVATOCHINASI (PK)	11	A		36
90.36.5	POLIPEPTIDE INTESTINALE VASOATTIVO (VIP)	11	A		12,8
90.36.6	PEPTIDE NATRIURETICO tipo b (BNP o NT-proBNP)	11	A		19,15
90.37.1	PORFIRINE TOTALI E FRAZIONATE	11	A		22,45
90.37.2	PORFOBILINOGENO	11	A		6,4
90.37.3	POST COITAL TEST	11	A		2,9
90.37.4	POTASSIO. Non associabile a 90.34.8	11	A		1,45
90.37.6	PREALBUMINA	11	A		3,15
90.37.7	PROPEPTIDE AMINO-TERMINALE DEL PROCOLLAGENE Tipo 1 (P1NP)	11	A		30,75
90.37.8	PROTEINA LEGANTE IL RETINOLO (RBP)	11	A		4,3
90.38.1	PROGESTERONE	11	A		9,15
90.38.2	PROLATTINA (PRL). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	11	A		8,2
90.38.4	ELETTROFORESI delle PROTEINE SIERICHE (PROTIDOGRAMMA) Incluso: Dosaggio delle proteine totali 90.38.5_2	11	A		5,9
90.38.5	PROTEINE TOTALI	11	A		1,05
90.38.8	MACROPROLATTINA	11	A		7,35
90.38.G	ACIDO OMOVANILLICO	11	A		15,7
90.38.M	PEPSINOGENO A (I)	11	A		12,4
90.38.N	PEPSINOGENO C (II)	11	A		8,3
90.38.Z	PROCALCITONINA	11	D		14,4
90.39.1	ELETTROFORESI delle PROTEINE URINARIE Incluso: Dosaggio proteine totali 90.38.5_3	11	A		5,75
90.39.2	PROTOPORFIRINA IX ERITROCITARIA	11	A		6
90.39.3	PURINE E LORO METABOLITI	11	A		9
90.39.4	RAME	11	A		5,65
90.39.6	RECETTORE SOLUBILE TRANSFERRINA	11	A		17,35
90.39.7	COBALTO	11	A		8
90.40.2	RENINA. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	11	A		26,35
90.40.3	SELENIO	11	A		8
90.40.4	SODIO. Non associabile a 90.34.8	11	A		1
90.40.6	SELEZIONE NEMASPERMICA PER MIGRAZIONE O SU GRADIENTE	11	A		6,7
90.40.7	INSULIN-LIKE GROWTH FACTOR [IGF-1 o SOMATOMEDINA C]	11	A		17,35
90.40.8	SOSTANZE D'ABUSO TEST DI SCREENING. Non associabile a 90.40.9	11	A		27,75
90.40.9	SOSTANZE D'ABUSO IDENTIFICAZIONE E/O DOSAGGIO DI SINGOLE SOSTANZE E RELATIVI METABOLITI. Incluso: test di screening. Non associabile a 90.40.8	11	A		55,15
90.40.A	SWELLING TEST	11	A		23,35
90.40.B	TEST DEL SUDORE: iontoforesi pilocarpinica con misura di Cloro o di Cloro e Sodio	11	A		24,7
90.40.C	TEST DEL SUDORE: iontoforesi pilocarpinica con misura conduttivimetrica	11	A		24,7
90.40.D	TEST DEL SUDORE: iontoforesi pilocarpinica con misura conduttivimetrica e con misura di Cloro o di Cloro e Sodio	11	A		24,7
90.40.F	SULFITI. SCREENING Urine mediante Sulfitest	11	A	MR,R	6,35

Allegato A al decreto n. 52 del 15 LUG. 2025

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
90.40.G	STEROLI. DOSAGGIO Plasma	11	A	MR,R	11,6
90.41.3	TESTOSTERONE	11	A		8
90.41.4	TESTOSTERONE LIBERO. Non associabile a 90.41.3	11	A		16,1
90.41.5	TIREOGLOBULINA (Tg)	11	A		15,45
90.41.6	TELOPEPTIDE C-TERMINALE DEL COLLAGENE TIPO 1	11	A		21,9
90.41.8	TIREOTROPINA [TSH] TEST REFLEX.	11	A		7,85
90.42.1	TIREOTROPINA (TSH). Non associabile a TSH Reflex (90.41.8), Ormoni dosaggi seriali (90.35.2)	11	A		5,5
90.42.3	TIROXINA LIBERA (FT4). Non associabile a 90.41.8	11	A		5,55
90.42.4	TRANSFERRINA (Capacità ferrolegante)T.I.B.C.	11	A		1,95
90.42.5	TRANSFERRINA	11	A		3,7
90.42.6	TRANSFERRINA DESIALATA (CDT)	11	A		24,2
90.42.B	TRIPTASI	11	A		19,5
90.43.2	TRIGLICERIDI	11	A		1,25
90.43.3	TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3). Non associabile a 90.41.8	11	A		5,55
90.43.4	TRIPSINA	11	A		9,8
90.43.5	URATO	11	A		1,2
90.43.7	URINE RICERCA DI SPERMATOZOI	11	A		0,85
90.43.8	URINE ESAME MORFOLOGICO a FRESCO	11	A		3,05
90.44.1	UREA. Non associabile a 90.34.8	11	A		1,25
90.44.3	URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario	11	A		2,95
90.44.5	VITAMINA D (1,25 OH)	11	A		17,25
90.44.6	VITAMINA D (25 OH)	11	A		11,15
90.45.1	VITAMINE IDROSOLUBILI: DOSAGGIO PLASMATICO	11	A		15,9
90.45.2	VITAMINE LIPOSOLUBILI: DOSAGGIO PLASMATICO	11	A		15,8
90.45.4	ZINCO	11	A		7,55
90.46.3	ANTICORPI ANTIERITROCITARI A FREDDO RICERCA	11	A		7,4
90.46.4	ALFA 2 ANTIPLASMINA	11	A		7
90.46.5	LUPUS ANTICOAGULANT (LAC)	11	A		4,1
90.47.1	ANTICOAGULANTI ACQUISITI RICERCA	11	A		5,05
90.47.2	ANTICORPI ANTI A/B	11	A		11,65
90.47.3	ANTICORPI ANTI ANTIGENI INTRACELLULARI SPECIFICI Test di screening (ENA) Non associabile ad ANA reflex (90.524)	11	A		9,25
90.47.5	ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA [IgG, IgM ed eventuali IgA]	11	A		9,2
90.47.7	ANTICORPI ANTI JO1. Determinazione singola	11	A		12,7
90.47.8	ANTICORPI ANTI RNP. Determinazione singola	11	A		12,7
90.47.9	ANTICORPI ANTI Scl-70. Determinazione singola	11	A		12,7
90.47.A	ANTICORPI ANTI Sm. Determinazione singola	11	A		12,7
90.47.B	ANTICORPI ANTI SSA. Determinazione singola	11	A		12,7
90.47.C	ANTICORPI ANTI SSB. Determinazione singola	11	A		12,7
90.47.D	ANTICORPI ANTI CITRULLINA (peptide)	11	A		12,05
90.47.E	ANTICORPI ANTI ENDOMISIO	11	A		14
90.47.F	ANTICORPI ANTI CENTROMERO	11	A		9,35
90.47.G	ANTICORPI ANTI GM-1 IgM (QUANTITATIVO)	11	A		24,4
90.47.X	Celiachia adulto. Ricerca anticorpi antitransglutaminasi (IgG) (IgA), Immunoglobuline IgA. Se positivi Anticorpi anti endomisio	11	C		27
90.47.Y	Celiachia bambino < 2 anni. Ricerca anticorpi antitransglutaminasi (IgG) (IgA), Immunoglobuline IgA, Anticorpi anti gliadina deamidata (DPG - AGA) IgG. Se positivi Anticorpi anti endomisio	11	C		34
90.48.1	ANTICORPI ANTI CELLULE PARIETALI GASTRICHE (PCA)	11	A		10,65
90.48.2	ANTICORPI ANTI CITOPLASMA DEI NEUTROFILI (ANCA: P-ANCA e C-ANCA). Per ciascuna determinazione	11	A		14,6
90.48.3	ANTICORPI ANTI DNA NATIVO	11	A		9,25
90.48.4	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Caratterizzazione del range termico)	11	A		9,35
90.48.5	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Con mezzo potenziante)	11	A		9,8
90.48.9	ANTICORPI ANTI MEMBRANA BASALE GLOMERULARE	11	A		12,6
90.49.1	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Titolazione)	11	A		11,65
90.49.2	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Identificazione)	11	A		9,35
90.49.3	ANTICORPI ANTI ERITROCITI [Test di Coombs indiretto]	11	A		8,35
90.49.5	ANTICORPI ANTI GLIADINA DEAMIDATA (DPG-AGA) IgG	11	A		10,3
90.49.6	ANTICORPI ANTI BETA 2 GLICOPROTEINA 1 (IgG, IgM). Per ciascuna determinazione	11	A		9,2

Allegato A al decreto n. 52 del 15 LUG. 2025

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
90.49.7	ANTICORPI ANTI GLUTAMMICO DECARBOSSILASI (GAD)	11	A		11
90.49.8	ANTICORPI ANTI INTERFERONE	11	A		15
90.49.9	ANTICORPI ANTI ISTONI	11	A		26,2
90.50.1	ANTICORPI ANTI HLA (Cross-match, singolo individuo)	11	A		26,2
90.50.5	ANTICORPI ANTI INSULA PANCREATICA (ICA)	11	A		11
90.50.A	SCREENING IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-HLA CLASSE I e II. Isotipo IgG	11	A	R	112
90.50.B	SCREENING/IDENTIFICAZIONE MEDIANTE CITOTOSSICITA' DI ANTICORPI ANTI-HLA CON PANNELLO DI LINFOCITI T	11	A	R	31,7
90.50.C	SCREENING/IDENTIFICAZIONE MEDIANTE CITOTOSSICITA' DI ANTICORPI ANTI-HLA CON PANNELLO DI LINFOCITI B	11	A	R	31,7
90.50.D	SCREENING IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-HLA CLASSE I e II. Isotipo IgM	11	A	R	112
90.50.E	SCREENING IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-MICA	11	A	R	64,4
90.50.F	SCREENING IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTICORPI ANTI-MICA	11	A	R	127,4
90.50.G	ANTICORPI IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-AT1R	11	A	R	260,7
90.51.1	ANTICORPI ANTI INSULINA (AIAA)	11	A		9,5
90.51.2	ANTICORPI ANTI GRANULOCITI	11	A		13,8
90.51.3	ANTICORPI ANTI MAG	11	A		9,45
90.51.4	ANTICORPI ANTI TIREOPEROSSIDASI (AbTPO)	11	A		9,85
90.51.5	ANTICORPI ANTI MICROSOMI EPATICI E RENALI (LKMA)	11	A		9,5
90.51.6	ANTICORPI ANTI MIELOPEROSSIDASI (MPO)	11	A		13,15
90.52.1	ANTICORPI ANTI MITOCONDRI (AMA)	11	A		9,6
90.52.2	ANTICORPI ANTI MUSCOLO LISCIO (ASMA)	11	A		9,5
90.52.3	ANTICORPI ANTI MUSCOLO STRIATO (Cuore)	11	A		23,35
90.52.4	ANTICORPI ANTI ANTIGENI INTRACELLULARI (ANA) Non associabile ad ANA reflex (90.524)	11	A		9,85
90.52.5	RICERCA ALTRI AUTOANTICORPI NAS	11	A		10,85
90.52.6	RICERCA AUTOANTICORPI Immunoblotting NAS	11	A		20,85
90.524	ANTICORPI ANTI ANTIGENI INTRACELLULARI (ANA) reflex Non associabile ad ANTICORPI ANTI ANTIGENI INTRACELLULARI (ANA) (90.52.4). Non associabile ad ANTICORPI ANTI ANTIGENI INTRACELLULARI SPECIFICI Test di screening (90.47.3)	11	C		27,2
90.53.1	ANTICORPI ANTI OVAIO	11	A		33,7
90.53.3	ANTICORPI ANTI PIASTRINE (Identificazione)	11	A		70,95
90.53.4	ANTICORPI ANTI RECETTORE NICOTINICO MUSCOLARE	11	A		23,4
90.53.5	ANTICORPI ANTI RECETTORE DEL TSH	11	A		29,05
90.53.6	ANTICORPI ANTI PIASTRINE ADESE (test diretto)	11	A		51,2
90.53.7	ANTICORPI ANTI PIASTRINE CIRCOLANTI (test indiretto)	11	A		51,2
90.53.8	ANTICORPI ANTI PROTEINASI 3 (PR3)	11	A		13,15
90.53.9	ANTICORPI ANTI RECETTORE ACETILCOLINA	11	A		31,9
90.53.A	ANTICORPI ANTI SACCAROMYCES CEREVISIAE. Per classe anticorpale	11	A		7,1
90.53.B	ANTICORPI ANTI SPERMATOZOI (ricerca ed eventuale titolazione)	11	A		10,25
90.53.C	ANTICORPI ANTI TESTICOLO (ATLA)	11	A		29,75
90.53.D	ANTICORPI ANTI TRANSGLUTAMINASI (IgG, IgA). Per ciascuna determinazione	11	A		11,25
90.54.3	ANTICORPI ANTI SURRENE	11	A		22,8
90.54.4	ANTICORPI ANTI TIREOGLOBULINA (AbTg)	11	A		9,05
90.54.5	ANTICORPI EMOLITICI ANTI ERITROCITARI MONOFASICI	11	A		7
90.55.1	ANTIGENE CARBOIDRATICO 125 (CA 125)	11	A		15,05
90.55.2	ANTIGENE CARBOIDRATICO 15.3 (CA 15.3)	11	A		7,85
90.55.3	ANTIGENE CARBOIDRATICO 19.9 (CA 19.9)	11	A		8
90.56.3	ANTIGENE CARCINOEMBRIONARIO (CEA)	11	A		7,2
90.56.9	ANTIGENE PROSTATICO SPECIFICO [PSA] REFLEX (cut-off ≤ 2,5 mU/L - ≥ 10,0 mU/L). Incluso: esecuzione automatica di fPSA, referto di PSA + fPSA con calcolo del rapporto fPSA/PSA se PSA > 2,5 ug/L e < 10,0 mU/L	11	A		4,55
90.56.A	PROTEINA 4 dell'epididimo umano (HE4). DOSAGGIO	11	A		23,85
90.57.2	ANTIGENI ERITROCITARI CD55/CD59	11	A		51,2
90.57.5	ANTITROMBINA FUNZIONALE (AT3)	11	A		3,05
90.58.2	ANTICORPI ANTI ERITROCITARI [Test di Coombs diretto]	11	A		16,15
90.59.3	CITOTOSSICITA' SPONTANEA NK	11	A		47,3

Allegato A al decreto n. 52 del 15 LUG. 2025

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
90.59.5	FATTORE vWF ATTIVITA'/COFATTORE RISTOCETINICO	11	A		12
90.60.1	COMPLEMENTO (C1 Inibitore) quantitativo	11	A		6,65
90.60.2	COMPLEMENTO: C3, C3 Naf, C4, CH50 (Ciascuno)	11	A		3,7
90.61.1	CRIOGLOBULINE RICERCA	11	A		1,8
90.61.2	CRIOGLOBULINE TIPIZZAZIONE (ciascuna)	11	A		14,8
90.61.3	CYFRA 21-1	11	A		21,55
90.61.4	D-DIMERO. Dosaggio con metodo immunometrico	11	A		5,1
90.62.2	EMOCROMO: ESAME EMOCROMOCITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico	11	A		3,15
90.62.3	EMOLISINA BIFASICA	11	A		12
90.62.4	ENZIMI ERITROCITARI	11	A		17,35
90.62.5	EOSINOFILI (Conteggio)(Alb)	11	D		2,2
90.63.1	DOSAGGIO ATTIVITA' ANTICOAGULANTE DEI FARMACI INIBITORI FATTORE X ATTIVATO (Eparina, Rivaroxaban, etc.)	11	A		8,35
90.63.2	ERITROCITI: ANTIGENI NON ABO E NON RH. Per ciascuno antigene	11	A		12,8
90.63.3	ESAME DEL MIDOLLO OSSEO PER APPOSIZIONE E/O STRISCIO. Caratterizzazione di cellule patologiche. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	11	A		24,3
90.63.5	ESAME MICROSCOPICO DI STRISCIO O APPOSIZIONE DI CITOASPIRATO LINFOGHIANDOLARE	11	A		19
90.63.6	FATTORE vWF ANTIGENE (EIA)	11	A		3,55
90.63.7	FATTORE vWF CBA (EIA)	11	A		3,55
90.63.8	DOSAGGIO DELL'ATTIVITA' ANTICOAGULANTE FATTORE ANTI II A (Dabigatran, etc)	11	A		3,4
90.64.1	FATTORE VON WILLEBRAND. Analisi multimerica	11	A		3,55
90.64.2	FATTORE REUMATOIDE	11	A		4,45
90.64.3	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII). Per ciascun fattore	11	A		3,55
90.64.4	FENOTIPO Rh	11	A		12,8
90.64.6	FIBRINOGENO CLAUSS	11	A		1,75
90.65.3	GRUPPO SANGUIGNO ABO (Agglutinogeni e Agglutinine) e Rh (D)	11	A		9,45
90.65.5	FIBRINOGENO IMMUNOLOGICO	11	A		12
90.66.7	Hb - EMOGLOBINE. Dosaggio frazioni (HbA2, HbF, Hb Anomale)	11	A		7,75
90.67.4	IDENTIFICAZIONE DI SPECIFICITA' ANTI HLA CONTRO PANNELLO LINFOCITARIO - (1 siero/30 cellule a antigenicità nota)	11	A		88
90.67.5	IgA SECRETORIE	11	A		7,8
90.67.A	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTI-HLA CLASSE I. Isotipo IgG	11	A	R	225,8
90.67.B	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTI-HLA CLASSE II. Isotipo IgG	11	A	R	227,25
90.67.C	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTI-HLA CLASSE I. Isotipo IgM	11	A	R	239,8
90.67.D	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTI-HLA CLASSE II. Isotipo IgM	11	A	R	241,25
90.67.E	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-HLA FISSANTI IL COMPLEMENTO CLASSE I	11	A	R	331,35
90.67.F	IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-HLA FISSANTI IL COMPLEMENTO CLASSE II	11	A	R	311,75
90.68.1	IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE QUANTITATIVO. Per singolo allergene	11	A		10,35
90.68.2	IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE: SCREENING MULTIALLERGENICO QUALITATIVO. Per profilo di allergeni	11	A		13,15
90.68.3	IgE TOTALI	11	A		7,65
90.68.4	IgG, IgA SOTTOCLASSI. Per ciascuna determinazione	11	A		6,5
90.68.5	IgG SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE. Per singolo allergene	11	A		5
90.68.6	PROTEINA CATIONICA EOSINOFILA (ECP)	11	A		9,85
90.68.7	IgE SPECIFICHE PANNELLO PER ALIMENTI. Fino a 8 allergeni per pannello	11	A		36,05
90.68.8	IgE SPECIFICHE PANNELLO PER INALANTI. Fino a a 8 allergeni per pannello	11	A		36,05
90.68.9	TEST DI INIBIZIONE DELLE IgE SPECIFICHE CON ALLERGENE SPECIFICO. Pannelli di 4 allergeni a varie diluizioni	11	A	R	22
90.68.A	IgE SPECIFICHE per allergeni singoli ricombinanti molecolari	11	A		9,85

Allegato A al decreto n. 52 del 15 LUG. 2025

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
90.68.B	IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE QUANTITATIVO PER INALANTI E ALIMENTI. Fino a 12 allergeni	11	A		54,05
90.68.C	IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE QUANTITATIVO PER FARMACI E VELENI. Fino a 12 allergeni	11	A		54,05
90.69.2	IMMUNOFISSAZIONE	11	A		31,75
90.69.4	IMMUNOGLOBULINE IgA, IgD, IgG , IgM, (Ciascuna)	11	A		3,9
90.69.5	INIBITORE ATTIVATORE DEL PLASMINOGENO (PAI I)	11	D		8,5
90.70.1	INTERFERONE	11	D		20,2
90.70.2	INTERLEUCHINA	11	D		17,35
90.70.3	INTRADERMOREAZIONE CON PPD (Intradermoreazione con tubercolina secondo Mantoux)	11	A		5,9
90.71.5	PLASMINOGENO	11	A		5,3
90.72.1	PROTEINA C ANTICOAGULANTE ANTIGENE [P]	11	A		5,25
90.72.2	PROTEINA C ANTICOAGULANTE FUNZIONALE [P]	11	A		5,25
90.72.3	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)	11	A		3,75
90.72.4	PROTEINA S LIBERA	11	A		5,25
90.72.5	PROTEINA S TOTALE	11	A		11,15
90.72.6	PROTEINA S 100	11	A		7,45
90.73.2	PROVA CROCIATA DI COMPATIBILITA' TRASFUSIONALE	11	A		8,35
90.73.A	CROSS-MATCH CITOFLUORIMETRICO LINFOCITI T IgG	11	A	R	51,2
90.73.B	CROSS-MATCH CITOFLUORIMETRICO LINFOCITI B IgG	11	A	R	51,2
90.73.C	CROSS-MATCH CITOFLUORIETRICO LINFOCITI T IgM	11	A	R	51,2
90.74.5	RETICOLOCITI. Conteggio	11	A		5
90.74.8	TEMPO DI BOTROXINA (Reptilase)	11	A		10
90.74.A	CROSS-MATCH CITOTOSSICO CON LINFOCITI T	11	A	R	48,45
90.74.B	CROSS-MATCH CITOTOSSICO CON LINFOCITI B	11	A	R	48,45
90.75.4	TEMPO DI PROTROMBINA (PT)	11	A		2,3
90.75.5	TEMPO DI TROMBINA (TT)	11	A		2,95
90.76.1	TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE ATTIVATA (APTT)	11	A		2,5
90.76.2	TEST DI AGGREGAZIONE PIASTRINICA. Per ciascun attivatore	11	A	R	4,75
90.76.7	TEST DI FUNZIONALTA' PIASTRINICA (PFA)	11	A		14
90.77.2	TEST DI RESISTENZA ALLA PROTEINA C ATTIVATA	11	A		3,65
90.77.6	TIPIZZAZIONE ERITROCITARIA PER D VARIANT	11	A		16
90.78.2	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS A. Bassa risoluzione	11	A	R	98,8
90.78.4	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS B. Bassa risoluzione	11	A	R	98,8
90.78.A	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS A. Alta risoluzione	11	A	R	198,65
90.78.B	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS B. Alta risoluzione	11	A	R	198,65
90.79.1	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS C. Bassa risoluzione	11	A	R	98,8
90.79.4	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DPA1. Alta risoluzione	11	A	R	97,3
90.79.5	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DPB1. Alta risoluzione	11	A	R	117,8
90.79.A	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS C. Alta risoluzione	11	A	R	198,65
90.79.B	TIPIZZAZIONE GENI KIR. In trapianto mismatch	11	A	R	86,45
90.80.2	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DQA1. Alta risoluzione	11	A	R	105,3
90.80.3	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DQ. Bassa risoluzione	11	A	R	98,8
90.80.4	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DQB1. Alta risoluzione	11	A	R	105,3
90.81.1	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DR. Bassa risoluzione	11	A	R	98,8
90.81.3	TIPIZZAZIONE SIEROLOGICA HLA CLASSE I	11	A	R	89,5
90.81.4	TIPIZZAZIONE SIEROLOGICA HLA CLASSE II	11	A	R	89,5
90.81.A	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DRB1. Alta risoluzione	11	A	R	147,35
90.81.B	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DRB3. Alta risoluzione	11	A	R	68,75
90.81.C	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DRB4. Alta risoluzione	11	A	R	49,15
90.81.D	TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DRB5. Alta risoluzione	11	A	R	56,15
90.82.1	TROMBINA - ANTITROMBINA COMPLESSO (TAT)	11	A		2,85
90.82.3	TROPONINA I, T	11	A		9,45
90.82.5	VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES)	11	A		1,8
90.83.1	VISCOSITA` EMATICA	11	D		23,3
90.83.A	ACIDI NUCLEICI DI MICRORGANISMI (BATTERI, VIRUS, MICETI, PROTOZOI) RICERCA IN MATERIALI BIOLOGICI VARI MULTIPLEX. Almeno cinque microrganismi di uno o più gruppi di microganismi. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione, NAS	11	A		96,15
90.84.8	BATTERI ANTIGENI/ANTICORPI IN MATERIALI BIOLOGICI NAS	11	A		29,3

Allegato A al decreto n. 52 del 15 LUG. 2025

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
90.87.6	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA NAS. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	11	A		59,9
90.87.7	AEROMONAS NELLE FECI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	11	A		14,95
90.87.8	AMEBE A VITA LIBERA ESAME COLTURALE. Incluso: esame microscopico previa colorazione specifica	11	A		25
90.87.F	BORDETELLA ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	11	A		14,25
90.87.G	BORRELIA ANALISI QUALITATIVA DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	11	A		33,55
90.87.P	BATTERI RESPIRATORI RICERCA ACIDI NUCLEICI MULTIPLEX. Almeno tre MICRORGANISMI. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	11	A		92,1
90.87.R	BARTONELLA RICERCA ANTICORPI IgG e IgM	11	A		17,1
90.87.S	BORDETELLA ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative	11	A		13,05
90.87.T	BORRELIA ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: eventuale Immunoblotting	11	A		13,6
90.88.2	BRUCELLE ANTICORPI (Titolazione mediante agglutinazione) [WRIGHT]	11	A		9,85
90.88.E	CAMPYLOBACTER ESAME COLTURALE. In caso di coprocoltura positiva per Campylobacter. Se positivo, identificazione ed eventuale antibiogramma. Non associabile a 90.94.3	11	A		19,45
90.88.G	CHLAMYDIA PNEUMONIAE ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative	11	A		16,6
90.88.H	CHLAMYDIA PSITTACI ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative	11	A		14,7
90.88.J	CHLAMYDIA TRACHOMATIS ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative	11	A		17,65
90.89.6	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA. Non associabile a 90.93.C e 90.93.D	11	A		9,15
90.90.3	CHLAMYDIE RICERCA QUALITATIVA DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione. Non associabile a 90.93.C e 90.93.D	11	A		32
90.90.6	CLOSTRIDIUM DIFFICILE TOSSINE NELLE FECI RICERCA DIRETTA (Metodi immunologici o molecolari). Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	11	A		43,7
90.90.7	CORYNEBACTERIUM DIPHTERIAE ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	11	A		24,65
90.90.A	CRIPTOCOCCO RICERCA DIRETTA	11	A		26,55
90.90.B	CRYPTOSPORIDIUM RICERCA DIRETTA NELLE FECI (antigeni fecali e/o colorazioni alcool acido resistenti). Non associabile a 91.06.C PROTOZOI ENTERICI RICERCA DIRETTA MULTIPLA ANTIGENI FECALI	11	A		9
90.90.E	ECHINOCOCCO [IDATIDOSI] ANTICORPI. Incluso: eventuale immunoblotting	11	A		14,5
90.90.G	COXIELLA BURNETI ANTICORPI Ig e IgM	11	A		12
90.90.X	CLOSTRIDIUM (CLOSTRIDIOIDES) DIFFICILE TOSSINOGENICO NELLE FECI REFLEX. Ricerca diretta immunologica di GDH + Tossine, se GDH positivo e tossine negative eseguire ricerca molecolare. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione.	11	C		43,7
90.91.4	ESCHERICHIA COLI ENTEROEMORRAGICO [EHEC] NELLE FECI ESAME COLTURALE. Incluso: identificazione	11	A		25,75
90.92.6	ENTAMOEBA HISTOLYTICA ANTICORPI	11	A		49,3
90.92.7	ENTAMOEBA HISTOLYTICA/DISPAR ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI. Non associabile a 91.06.C PROTOZOI ENTERICI RICERCA RICERCA DIRETTA MULTIPLA ANTIGENI FECALI	11	A		37
90.93.1	ENTAMOEBA HISTOLYTICA NELLE FECI ESAME COLTURALE (Coltura xenica)	11	A		8,55
90.93.2	ENTEROBIUS VERMICULARIS [OSSIURI] RICERCA MICROSCOPICA SU MATERIALE PERIANALE. Scotch test o tampone perianale	11	A		9,85
90.93.3	ESAME COLTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI NAS. Ricerca completa batteri e lieviti patogeni. Incluso: esame microscopico (Colorazione di Gram). Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma sui patogeni	11	A		21,95
90.93.5	ESAME COLTURALE ESSUDATO ORO-FARINGEO. Ricerca Streptococcus pyogenes [Streptococco beta emolitico gruppo A] ed altri Streptococchi beta emolitici. Se positivo, incluso: identificazione e eventuale antibiogramma	11	A		21,2
90.93.6	ESAME COLTURALE ESPETTORATO	11	A		17,25

Allegato A al decreto n. 52 del 15 LUG. 2025

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
90.93.7	ESAME COLTURALE BRONCOLAVAGGIO [PRELIEVO PROTETTO DI SECREZIONI RESPIRATORIE]. Ricerca batteri e lieviti patogeni. Incluso: esame microscopico ed eventuale valutazione quantitativa/semiquantitativa della carica batterica. Se positivo, incluso identificazione e antibiogramma	11	A		18,6
90.93.8	ESAME COLTURALE ESSUDATO AURICOLARE Otite esterna MONOLATERALE. Ricerca batteri e miceti [Lieviti, Funghi Filamentosi] patogeni. Incluso: esame microscopico (Colorazione di Gram). Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	11	A		13,05
90.93.9	ESAME COLTURALE ESSUDATO AURICOLARE Otite media acuta MONOLATERALE. Ricerca Streptococcus pneumoniae, Haemophilus influenzae e altri batteri patogeni. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma sui patogeni	11	A		13,05
90.93.A	ESAME COLTURALE ESSUDATO OCULARE MONOLATERALE. Ricerca Streptococcus pneumoniae, Haemophilus influenzae e altri batteri e lieviti patogeni. Incluso: esame microscopico (Colorazione di Gram). Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	11	A		10,1
90.93.B	ESAME MICROBIOLOGICO DEL SECRETO VAGINALE. Ricerca Lieviti e Trichomonas (colturale o ricerca antigene). Incluso: esame microscopico (Colorazione di Gram). Se positivo, inclusa identificazione per lieviti. Non associabile a 91.10.A TRICHOMONAS VAGINALIS, ESAME COLTURALE E/O RICERCA DIRETTA ANTIGENI	11	A		14,9
90.93.C	ESAME MICROBIOLOGICO DEL SECRETO ENDOCERVICALE. Ricerca Neisseria gonorrhoeae (esame colturale o molecolare), Chlamydia trachomatis (esame molecolare incluso: estr. amplific. rilevaz), Micoplasmi urogenitali (molecolare), Trichomonas vaginalis (molecolare). Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma per Neisseria. Non associabile a: 91.03.5 NEISSERIA GONORRHOEAE IN MATERIALI BIOLOGICI VARI ESAME COLTURALE, 91.02.A MYCOPLASMA/UREAPLASMA UROGENITALI ESAME COLTURALE NAS, 90.89.6 CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA e 90.90.3 CHLAMYDIE RICERCA QUALITATIVA DNA	11	A		101
90.93.D	ESAME MICROBIOLOGICO DEL SECRETO URETRALE / URINE PRIMO MITTO. Ricerca Neisseria gonorrhoeae (esame colturale / molecolare), Chlamydia trachomatis (esame molecolare incluso estr. amplific. rilevaz), Micoplasmi urogenitali (molecolare). Incluso: esame microscopico (colorazione di Gram). Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma per Neisseria Non associabile a: 91.03.5 NEISSERIA GONORRHOEAE IN MATERIALI BIOLOGICI VARI ESAME COLTURALE, 91.02.A MYCOPLASMA/UREAPLASMA UROGENITALI ESAME COLTURALE NAS, 90.89.6 CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA e 90.90.3 CHLAMYDIE RICERCA QUALITATIVA DNA	11	A		70,5
90.93.E	ESAME COLTURALE SERIATO DI: URINE PRIMO MITTO, URINE MITTO INTERMEDIO, LIQUIDO PROSTATICO E/O URINE DOPO MASSAGGIO PROSTATICO [TEST DI STAMEY]	11	A		53,6
90.93.J	ESAME COLTURALE ESSUDATI PURULENTI [PUS] DA LESIONI PROFONDE. Ricerca Ricerca batteri aerobi ed anaerobi e lieviti. Incluso: esame microscopico. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	11	A		33,55
90.93.K	ESAME COLTURALE ESSUDATI PURULENTI [PUS] DA LESIONI SUPERFICIALI. Ricerca batteri aerobi ed anaerobi e lieviti. Incluso: esame microscopico. Incluso: esame microscopico. Se positivo, incluso identificazione e antibiogramma	11	A		19,25
90.93.L	ESAME COLTURALE ESSUDATI [pleurico, peritoneale, articolare, pericardico]. Ricerca batteri aerobi ed anaerobi e lieviti. Incluso: esame microscopico. Se positivo, Incluso: identificazione e antibiogramma	11	A		33,65
90.94.1	ESAME COLTURALE DEL SANGUE [EMOCOLTURA]. Ricerca batteri aerobi, batteri anaerobi e lieviti. Per prelievo. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma/antimicogramma	11	A		25,95
90.94.2	ESAME COLTURALE DELL' URINA [URINOCOLTURA]. Ricerca batteri e lieviti patogeni. Incluso: conta batterica. Se positivo, incluso identificazione e antibiogramma	11	A		16,4
90.94.3	ESAME COLTURALE DELLE FECI [COPROCOLTURA]	11	A		18,35
90.94.5	HELICOBACTER PYLORI IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	11	A		26,2
90.94.6	FRANCISELLA TULARENSIS [TULAREMIA] ANTICORPI	11	A		13

Allegato A al decreto n. 52 del 15 LUG. 2025

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
90.94.7	GIARDIA ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI. Non associabile a 91.06.C PROTOZOI ENTERICI RICERCA RICERCA DIRETTA MULTIPLA ANTIGENI FECALI	11	A		8,7
90.94.C	HELICOBACTER PYLORI ANTIGENE NELLE FECI RICERCA DIRETTA	11	A		4,6
90.95.1	HELICOBACTER PYLORI UREASI NEL MATERIALE BIOPTICO (Saggio mediante prova biochimica)	11	A		8,65
90.95.4	LEGIONELLE IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso. identificazione e antibiogramma	11	A		10,1
90.95.5	LEGIONELLA PNEUMOPHILA ANTIGENE URINARIO RICERCA DIRETTA (EIA o Immunocromatografico)	11	A		18,8
90.95.8	LEISHMANIA ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione	11	A		25
90.96.1	LEISHMANIA ANTICORPI	11	A		16,9
90.96.2	LEISHMANIA RICERCA MICROSCOPICA previa colorazione specifica	11	A		3,5
90.96.6	LEPTOSPIRE ANTICORPI	11	A		33,45
90.96.7	LEPTOSPIRE ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione	11	A		10,1
90.96.8	LISTERIA IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	11	A		10,1
90.96.9	LEISHMANIA ACIDI NUCLEICI. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	11	A		41,2
90.97.6	MICETI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI	11	A		22,3
90.98.4	MICETI RICERCA IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI. Incluso: esame microscopico ed esame colturale. Se positivo, incluso identificazione	11	A		15,7
90.98.9	MICETI RICERCA ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA NAS. Incluso: estrazione, amplificazione e rivelazione.	11	A		57,9
90.99.1	MICOBATTERI DIAGNOSI IMMUNOLOGICA DI INFEZIONE TUBERCOLARE LATENTE [IGRA]	11	A		55,7
90.99.2	MICOBATTERI RICERCA ACIDI NUCLEICI DI M. TUBERCULOSIS COMPLEX IN MATERIALI BIOLOGICI. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	11	A	R	78,9
90.99.4	MICOBATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA. Almeno 4 antibiotici	11	A	R	54,1
91.01.9	MICOBATTERI RICERCA IN CAMPIONI BIOLOGICI VARI. Incluso: ESAME MICROSCOPICO (previa colorazione per microrganismi alcool acido resistenti). Incluso: ESAME COLTURALE IN TERRENO LIQUIDO E SOLIDO. Incluso: eventuale identificazione preliminare per M. tuberculosis complex	11	A		98,3
91.01.A	MICOBATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE DI SPECIE	11	A		21,95
91.02.6	MICROFILARIE [W. BANCROFTI] ANTIGENI RICERCA DIRETTA	11	A		23,7
91.02.7	MICROFILARIE NEL SANGUE (Giemsa) dopo concentrazione o arricchimento	11	A		4,25
91.02.8	MICROSPORIDI ESAME COLTURALE SU LINEE CELLULARI	11	A	R	23
91.02.9	MICROSPORIDI ESAME MICROSCOPICO dopo concentrazione (Colorazioni specifiche)	11	A	R	18
91.02.A	MYCOPLASMA/UREAPLASMA UROGENITALI ESAME COLTURALE NAS. Se positivo, incluso: identificazione. Non associabile a 90.93.C e 90.93.D	11	A		11,65
91.02.D	MYCOPLASMA PNEUMONIAE ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative	11	A		13,4
91.03.5	NEISSERIA GONORRHOEAE IN MATERIALI BIOLOGICI VARI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma. Non associabile a 90.93.C e 90.93.D	11	A		8,8
91.04.1	NEISSERIA MENINGITIDIS ESAME COLTURALE IN MATERIALI BIOLOGICI VARI. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma	11	A		10,1
91.04.5	PARASSITI [ELMINTI, PROTOZOI, ECTOPARASSITI] IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI ESAME MACROSCOPICO E MICROSCOPICO NAS	11	A		8,65
91.04.6	PARASSITI INTESTINALI [ELMINTI, PROTOZOI] RICERCA MACROSCOPICA E MICROSCOPICA (Esame diretto e dopo concentrazione o arricchimento)	11	A		13,25
91.04.8	PARASSITI [ELMINTI, PROTOZOI] ANTICORPI NAS. Incluso: eventuale Immunoblotting	11	A		27,2
91.05.2	PARASSITI INTESTINALI [PROTOZOI] RICERCA MICROSCOPICA (Colorazione tricromica o Ematossilina ferrica o Giemsa)	11	A		5,6
91.05.A	PARASSITI [ELMINTI, PROTOZOI] ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI NAS RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	11	A		46,8
91.05.B	ANISAKIS ANTICORPI	11	A		16,4

Allegato A al decreto n. 52 del 15 LUG. 2025

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
91.05.C	PLASMODI DELLA MALARIA NEL SANGUE RICERCA MICROSCOPICA (striscio sottile e goccia spessa previa colorazione specifica) E RICERCA DIRETTA ANTIGENI (metodi immunologici)	11	A		10,1
91.05.D	PROTOZOI ENTERICI RICERCA ACIDI NUCLEICI MULTIPLEX. Almeno E. histolytica, Cryprtospridium, Giardia. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	11	A		97,95
91.06.6	RICKETTSIE CONORII ANTICORPI IgG e IgM	11	A		14,5
91.06.A	PNEUMOCYSTIS JIROVECII IN SECREZIONI RESPIRATORIE ESAME MICROSCOPICO (dopo concentrazione o arricchimento) E/O RICERCA DIRETTA (Metodi immunologici)	11	A		7,2
91.06.B	PNEUMOCYSTIS JIROVECII IN SECREZIONI RESPIRATORIE ACIDI NUCLEICI. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	11	A		63,05
91.06.C	PROTOZOI ENTERICI RICERCA DIRETTA MULTIPLA ANTIGENI FECALI. Almeno due microrganismi. Non associabile a 90.90.B, 90.92.7 e 90.94.7	11	A		17,45
91.07.6	SALMONELLA NELLE FECI ESAME COLTURALE. In caso di coprocoltura positiva per Salmonella. Se positivo incluso: identificazione e eventuale antibiogramma. Non associabile a 90.94.3	11	A		10,1
91.07.7	SHIGELLA NELLE FECI ESAME COLTURALE. In caso di coprocoltura positiva per Shigella. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma. Non associabile a 90.94.3	11	A		10,1
91.07.8	SCHISTOSOMA HAEMATOBIUM IN CAMPIONI URINARI, dopo concentrazione o filtrazione, esame microscopico	11	A		8,7
91.08.2	SCHISTOSOMA ANTICORPI O RICERCA URINARIA DEGLI ANTIGENI CIRCOLANTI	11	A		7,15
91.08.4	STREPTOCOCCO AGALACTIAE NEL TAMPONE VAGINO-RETTALE ESAME COLTURALE. Incluso: Identificazione	11	A		4,5
91.08.5	STREPTOCOCCO ANTICORPI ANTI ANTISTREPTOLISINA-O [T.A.S.]	11	A		5,65
91.08.6	STREPTOCOCCUS PNEUMONIAE ANTIGENI NELLE URINE RICERCA DIRETTA (Metodi immunologici)	11	A		26,2
91.08.7	STRONGYLOIDES STERCORALIS RICERCA LARVE NELLE FECI (Esame colurale o Baermann)	11	A		9,85
91.08.8	TAENIA SOLIUM [CISTICERCOSI] ANTICORPI. Incluso: eventuale immunoblotting	11	A		11
91.08.A	TOSSINA DIFTERICA ANTICORPI	11	A		10,4
91.08.B	TOSSINA TETANICA ANTICORPI	11	A		9,7
91.08.C	STRONGYLOIDES STERCORALIS ANTICORPI	11	A		12,5
91.09.3	TOXOCARA ANTICORPI	11	A		17
91.09.B	TOXOPLASMA ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	11	A		43,85
91.09.D	TOXOPLASMA ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie. Incluso: eventuali IgA e Immunoblotting	11	A		8,5
91.10.7	TRICHINELLA ANTICORPI	11	A		16
91.10.8	TRIPANOSOMA CRUZI ANTICORPI	11	A		17
91.10.9	TRIPANOSOMI NEL SANGUE RICERCA MICROSCOPICA (con colorazione specifiche), dopo concentrazione o arricchimento	11	A		10,1
91.10.A	TRICHOMONAS VAGINALIS, ESAME COLTURALE E/O RICERCA DIRETTA ANTIGENI. Non associabile a 90.93.B	11	A		23,5
91.10.B	TREPONEMA PALLIDUM sierologia della sifilide. Anticorpi EIA/CLIA e/o TPHA [TPPA] più VDRL [RPR]. Incluso: eventuale titolazione ed eventuale Immunoblotting	11	A		6,65
91.11.3	VIBRIO NELLE FECI ESAME COLTURALE. Incluso: eventuale identificazione e antibiogramma	11	A		84,4
91.12.2	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE DIRETTA NAS	11	A	R	47,85
91.12.5	VIRUS ADENOVIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE. Incluso: eventuale identificazione	11	A		28
91.12.6	TEST RAPIDO PER LA RICERCA DELL'ANTIGENE SARS-COV2	11	C		22
91.12.8	VIRUS ADENOVIRUS ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI	11	A		5
91.12.9	VIRUS RESPIRATORI RICERCA ACIDI NUCLEICI MULTIPLEX. Almeno cinque microrganismi. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	11	A		142,2
91.12.A	VIRUS ENTERICI RICERCA ACIDI NUCLEICI MULTIPLEX. Almeno tre microrganismi. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione.	11	A		96,15
91.12.B	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI. RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA. Incluso: estrazione, eventuale retrotrascrizione, amplificazione e rivelazione	11	A		51

Allegato A al decreto n. 52 del 15 LUG. 2025

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
91.13.1	VIRUS ANTICORPI NAS	11	A		8,3
91.13.2	VIRUS ANTICORPI IMMUNOBLOTTING NAS (Saggio di conferma). Non associabile a 91.15.F, 91.19.5 e 91.23.F	11	A		32,05
91.13.6	VIRUS ANTIGENI RICERCA DIRETTA IN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Metodi immunologici). Per antigene	11	A		9,55
91.13.7	VIRUS ASTROVIRUS RICERCA ANTIGENE DIRETTA NELLE FECI	11	A		5
91.15.A	VIRUS CITOMEGALOVIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MEDIANTE ESAME COLTURALE. Incluso: identificazione	11	A	R	28
91.15.B	VIRUS CITOMEGALOVIRUS: ANALISI QUALITATIVA DEL DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	11	A		49,35
91.15.C	VIRUS CITOMEGALOVIRUS: ANALISI QUANTITATIVA DEL DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	11	A		44,3
91.15.D	VIRUS CITOMEGALOVIRUS. Ricerca antigeni su granulociti (antigenemia) (IF o EIA)	11	A		7,2
91.15.F	VIRUS CITOMEGALOVIRUS ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie ed eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS	11	A		8,4
91.16.A	VIRUS EPATITE B [HBV] ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA per rilevamento resistenze ai farmaci antivirali. Incluso: estrazione, amplificazione, sequenziamento o altro metodo	11	A		112,45
91.16.B	VIRUS EPATITE B [HBV] ANALISI QUALITATIVA/QUANTITATIVA DI HBV DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	11	A		41,85
91.16.C	VIRUS EPATITE B [HBV] TIPIZZAZIONE GENOMICA. Incluso: estrazione, amplificazione, sequenziamento	11	A		86,2
91.16.D	VIRUS [ECHO, POLIO, COXSACKIE, ENTEROVIRUS] ANTICORPI IgG e IgM	11	A		98
91.17.4	VIRUS EPATITE B [HBV] ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE DIRETTA	11	A	R	46,45
91.17.6	VIRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI IgG e IgM per sospetta infezione acuta	11	A		5,7
91.17.8	VIRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI IgG per controllo stato immunitario	11	A		7,15
91.18.2	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBeAg. Non associabile a 91.18.6 VIRUS HBV [HBV] REFLEX	11	A		5,4
91.18.3	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBsAg. Non associabile a 91.18.6 VIRUS HBV [HBV] REFLEX	11	A		4,75
91.18.4	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBeAg. Non associabile a 91.18.6 VIRUS HBV [HBV] REFLEX	11	A		5,35
91.18.5	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBsAg. Non associabile a 91.18.6 VIRUS HBV [HBV] REFLEX	11	A		4,1
91.18.6	VIRUS EPATITE B [HBV] REFLEX. ANTIGENE HBsAg + ANTICORPI anti HBsAg + ANTICORPI anti HBcAg	11	A		26,2
91.19.3	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUALITATIVA DI HCV RNA. Incluso: estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, rilevazione	11	A		41,65
91.19.4	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUANTITATIVA DI HCV RNA . Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	11	A		49,75
91.19.5	VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI. Incluso: eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS	11	A		6,95
91.19.6	VIRUS EPATITE C ANTIGENE	11	A		12,25
91.19.7	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA per rilevamento resistenze ai farmaci antivirali. Incluso: estrazione, amplificazione, sequenziamento o altro metodo	11	A		339,1
91.20.2	VIRUS EPATITE C [HCV] TIPIZZAZIONE GENOMICA. Incluso:, estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, ibridazione inversa o sequenziamento	11	A		80,7
91.20.5	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTIGENE HDVAg.	11	A		12,35
91.20.6	VIRUS EPATITE E [HEV] ANTICORPI	11	A		12,25
91.20.7	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTICORPI IgG e IgM.	11	A		22
91.21.6	VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANTICORPI EBNA + VCA IgG + VCA IgM. Incluso: EA in caso di VCA IgM positivo o dubbio	11	A		13,1
91.21.9	VIRUS GENOTIPIZZAZIONE NAS. Incluso: estrazione, amplificazione, ibridazione inversa o altro metodo	11	A	R	84,55
91.21.B	VIRUS HERPES SIMPLEX (TIPO 1 e 2) ANTICORPI IgG	11	A		6
91.21.D	VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANALISI QUALITATIVA/QUANTITATIVA del DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	11	A		46,1

Allegato A al decreto n. 52 del 15 LUG. 2025

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
91.22.2	Esame Pediatrico, VIRUS IMMUNODEFICENZA ACQUISITA [HIV] ANALISI QUALITATIVA DI DNA provirale. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	11	A	R	55,5
91.22.3	VIRUS IMMUNODEFICENZA ACQUISITA [HIV] ANALISI QUANTITATIVA DI RNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	11	A	R	72
91.23.7	VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV] ANALISI DI MUTAZIONE DELL'ACIDO NUCLEICO per rilevamento resistenze ai farmaci antivirali. Incluso: estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, sequenziamento o altro metodo	11	A	R	225
91.23.9	VIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE NAS. Incluso: eventuale identificazione	11	A		23
91.23.F	VIRUS IMMUNODEFICENZA ACQUISITA [HIV 1-2] .TEST COMBINATO ANTICORPI E ANTIGENE P24. Incluso: eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS	11	A		12,05
91.24.8	VIRUS NOROVIRUS ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI	11	A		5
91.24.9	VIRUS PAPILLOMAVIRUS [HPV]. QUALITATIVA/QUANTITATIVA DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	11	A		63,2
91.24.C	VIRUS PAPILLOMAVIRUS [HPV] TIPIZZAZIONE GENOMICA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione	11	A	R	98,2
91.24.F	VIRUS MORBILLO ANTICORPI IgG e IgM	11	A		14,95
91.24.G	VIRUS PAROTITE ANTICORPI IgG e IgM	11	A		15,6
91.24.S	VIRUS PAPILLOMAVIRUS (HPV) - Programmi organizzati di screening cervicale	11	D		10
91.25.8	VIRUS PARVOVIRUS B19 ANTICORPI IgG e IgM	11	A		17,1
91.25.D	VIRUS RESPIRATORIO SINCIZIALE RICERCA DIRETTA IN MATERIALI BIOLOGICI	11	A		9,5
91.26.3	VIRUS RETROVIRUS ANTICORPI ANTI HTLV1-HTLV2	11	A	R	16,35
91.26.9	VIRUS ROTAVIRUS ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI	11	A		5
91.26.C	VIRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI IgG ed eventuali IgM	11	A		8,5
91.26.D	VIRUS ROSOLIA IgG e IgM per sospetta infezione acuta . Incluso: Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie	11	A		11,45
91.26.E	VIRUS ROSOLIA ANTICORPI IgG per controllo stato immunitario	11	A		6,7
91.27.5	YERSINIA NELLE FECI ESAME COLTURALE. Incluso: eventuale identificazione e antibiogramma	11	A		12,85
91.30.2	ANALISI DI POLIMORFISMI PER CHIMERISMO. Qualunque metodo	11	A	R	147
91.30.6	TEST GENOMICI PER PATOLOGIA MAMMARIA NEOPLASTICA IN STADIO PRECOCE ISTOLOGICAMENTE DIAGNOSTICATA	11	E		2000
91.30.7	Analisi di sequenze geniche mediante sequenziamento massivo parallelo per carcinoma non a piccole cellule non squamoso (adenocarcinoma) metastatico del polmone cito/istologicamente diagnosticato	11	E		1150
91.30.8	ANALISI DI SEQUENZE GENICHE MEDIANTE SEQUENZIAMENTO MASSIVO PARALLELO PER COLANGIOCARCINOMA/CARCINOMA DELLE VIE BILIARI AVANZATO, CITO/ISTOLOGICAMENTE DIAGNOSTICATO, SUSCETTIBILE DI TRATTAMENTO SISTEMICO	11	E		1150
91.35.6	CONSULENZA COLLEGATA AL TEST GENETICO	26	A	R	20,6
91.38.5	ES. CITOLOGICO CERVICO VAGINALE [PAP test]	11	A		17
91.38.L	CONSULENZA ANATOMOPATOLOGICA PER REVISIONE DIAGNOSTICA DI PREPARATI ALLESTITI IN ALTRA SEDE (Prescrivibile una sola volta per lo stesso episodio patologico)	11	A		160
91.39.2	ES. CITOLOGICO DI ESPETTORATO. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Su 3 campioni successivi	11	A		30,2
91.39.4	ES. CITOLOGICO URINE PER RICERCA CELLULE NEOPLASTICHE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Su 3 campioni in giorni successivi	11	A		21,15
91.39.B	ES. CITOLOGICO ESFOLIATIVO APPARATO RESPIRATORIO. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	11	A		33,15
91.39.C	ESAME CITOLOGICO DA AGOASPIRATO APPARATO RESPIRATORIO. Incluso: eventuali analisi supplementari Istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	11	A		35
91.39.D	ES. CITOLOGICO ESFOLIATIVO SIEROSE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	11	A		33,15

Allegato A al decreto n. 52 del 15 LUG. 2025

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
91.39.E	ESAME CITOLOGICO ESFOLIATIVO APPARATO DIGERENTE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	11	A		40
91.39.F	ES. CITOLOGICO DA AGOASPIRATO APPARATO DIGERENTE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	11	A		33,15
91.39.G	ESAME CITOLOGICO DA AGOASPIRATO DI ALTRI ORGANI O SEDI. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	11	A		38
91.39.H	ESAME CITOLOGICO ESFOLIATIVO CUTE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	11	A		36
91.39.J	ESAME CITOLOGICO ESFOLIATIVO MAMMELLA. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	11	A		38
91.39.L	ESAME CITOLOGICO DA AGOASPIRATO DI TESSUTO EMOPOIETICO. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	11	A		55,65
91.39.N	ESAME CITOLOGICO DA AGOASPIRATO DELLA TIROIDE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	11	A		70
91.40.A	ES. ISTOPATOLOGICO ARTICOLAZIONI. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	11	A		42,3
91.40.B	ES. ISTOPATOLOGICO BULBO OCULARE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	11	A		42,3
91.40.C	ES. ISTOPATOLOGICO CAVO ORALE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	11	A		42,3
91.40.D	ES. ISTOPATOLOGICO CAVO ORALE. ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	11	A		42,3
91.40.E	ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA CIRCOLATORIO. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Biopsia semplice. Per campione	11	A		42,3
91.40.G	ES. ISTOPATOLOGICO CUTE E/O TESSUTI MOLLI. Con biopsia o escissione di neoformazione. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	11	A		42,3
91.40.H	ES. ISTOPATOLOGICO DI CUTE E/O TESSUTI MOLLI. Escissione allargata di neoplasia maligna. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	11	A		55,45
91.41.8	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	11	A		42,3
91.41.B	ES. ISTOPATOLOGICO ALTRI ORGANI DA AGOBIOPSIA. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	11	A		59,1
91.41.C	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE. BIOPSIA ENDOSCOPICA PER CELIACHIA. Incluso: valutazione immunoistochimica per CD3	11	A		51,5
91.41.D	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE. MAPPING PER MALATTIA INFIAMMATORIA CRONICA INTESTINALE (IBD). Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Su almeno 6 campioni	11	A		65,85
91.41.E	ES. ISTOPATOLOGICO DELL'APPARATO DIGERENTE. MUCOSECTOMIA. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	11	A		55,45
91.41.F	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	11	A		42,3

Allegato A al decreto n. 52 del 15 LUG. 2025

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
91.41.G	ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA EMOPOIETICO. ASPORTAZIONE DI LINFONODO UNICO SUPERFICIALE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	11	A		77,95
91.41.J	ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA EMOPOIETICO. BIOPSIA OSTEO-MIDOLLARE (B.O.M.). Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi.	11	A		55,45
91.41.K	ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA ENDOCRINO. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	11	A		42,3
91.41.L	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE. BIOPSIA ENDOSCOPICA PER STUDIO GASTRITE CRONICA. Mapping su almeno 3 campioni. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	11	A		61,25
91.42.C	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO MUSCOLO SCHELETRICO. Biopsia semplice ossea. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	11	A		42,3
91.42.D	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO MUSCOLO SCHELETRICO. BIOPSIA INCISIONALE O PUNCH. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	11	A		55,45
91.42.E	ES. ISTOPATOLOGICO ORECCHIO. Biopsia semplice. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	11	A		62,7
91.42.F	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO RESPIRATORIO da Polipectomia endoscopica. Incluso:eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	11	A		61,25
91.42.G	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO RESPIRATORIO - Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	11	A		42,3
91.42.H	ES. ISTOPATOLOGICO NASO E CAVITA NASALI. ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	11	A		42,3
91.43.A	ES. ISTOPATOLOGICO SIEROSE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	11	A		42,3
91.43.B	ES. ISTOPATOLOGICO SIEROSE. ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	11	A		42,3
91.43.D	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO GENITALE ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	11	A		42,3
91.43.E	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO GENITALE DA CONIZZAZIONE CERVICE UTERINA (chirurgica, con ansa a radiofrequenza o altre metodiche). Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi	11	A		66,5
91.43.G	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO URINARIO. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	11	A		42,3
91.43.H	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO URINARIO PER LESIONE FOCALE. BIOPSIA RENALE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	11	A		42,3
91.43.K	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO URINARIO. BIOPSIA RENALE per lesione diffusa. Per campione e almeno 7 marcatori	11	A		59,5
91.43.L	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO GENITALE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	11	A		42,3

Allegato A al decreto n. 52 del 15 LUG. 2025

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
91.44.1	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO GENITALE MASCHILE. Agobiopsia prostatica su prelievi multipli. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Fino a 12 campioni	11	A		150
91.45.8	ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO URINARIO. Mapping da Biopsia endoscopica vescicale. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Almeno 6 campioni	11	A		65,85
91.46.8	ES. ISTOPATOLOGICO DELLA MAMMELLA. BIOPSIA VACUUM ASSISTED. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Fino a 8 campioni	11	A		150
91.46.A	ES. ISTOPATOLOGICO MAMMELLA. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	11	A		55,45
91.46.B	ES. ISTOPATOLOGICO MAMMELLA. ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	11	A		42,3
91.47.6	ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA LINFOEMOPOIETICO: da Agobiopsia linfonodale. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	11	A		122,5
91.47.8	PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER PATOLOGIA TUMORALE MALIGNA DELLA MAMMELLA. Almeno 4 marcatori	11	A	R	139,65
91.47.C	IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni	11	A		190,3
91.47.L	PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER PATOLOGIA TUMORALE MALIGNA DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE. Almeno 2 marcatori	11	A		63,15
91.47.M	PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER MELANOMA Almeno 2 marcatori	11	A	R	63,15
91.47.N	PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER PATOLOGIA TUMORALE MALIGNA DEL POLMONE. Almeno 2 marcatori	11	A		63,15
91.47.P	PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER PATOLOGIA TUMORALE MALIGNA DELL'APPARATO GASTROENTERICO. Almeno 2 marcatori	11	A		63,15
91.48.2	ES. ISTOPATOLOGICO S.N.P. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Da Biopsia di nervo periferico. Per campione	11	A		42,3
91.48.3	ES. ISTOCITOPATOLOGICO ULTRASTRUTTURALE (S.E.M., T.E.M.). Per campione	11	A	R	151,3
91.48.4	PRELIEVO CITOLOGICO	26	A		3,8
91.48.5	PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO	11	A		6,95
91.49.1	PRELIEVO DI SANGUE CAPILLARE	11	A		4,45
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	11	A		3,8
91.49.3	PRELIEVO MICROBIOLOGICO	26	A		2,55
91.49.4	ES. ISTOPATOLOGICO NAS da agobiopsia di organo/tessuto superficiale o profondo. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	11	A		55,45
91.49.5	ES. ISTOPATOLOGICO NAS. Biopsia semplice di organo/tessuto superficiale o profondo. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione	11	A		55,45
91.5R.1	SCREENING URINARI ERRORI CONGENITI DEL METABOLISMO Incluso: pH urinario, ricerca glucosio e altri zuccheri urinari, ricerca chetoni urinari	11	A	MR,R	46,3
91.5R.2	ACIDI ORGANICI URINARI (NAS) IN GC/MS. DOSAGGIO	11	A	MR,R	184,35
91.5R.3	DOSAGGIO QUANTITATIVO DI UN SINGOLO ACIDO ORGANICO IN LIQUIDI BIOLOGICI MEDIANTE GC/MS CON ISOTOPI STABILI	11	A	MR,R	174,2
91.5R.4	ACIDO OROTICO URINARIO. DOSAGGIO	11	A	MR,R	28
91.5R.5	BETA-IDROSSIBUTIRRATO	11	A	MR,R	5,8
91.5R.6	ACIDO ACETOACETICO	11	A	MR,R	11,6
91.5R.7	NEFA (acidi grassi non esterificati)	11	A	MR,R	2,5
91.5R.8	CARNITINA LIBERA	11	A	MR,R	8

Allegato A al decreto n. 52 del 15 LUG. 2025

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
91.5R.9	CARNITINA ESTERIFICATA	11	A	MR,R	8
91.5R.A	PROFILO ACILCARNITINE PLASMATICHE CON MS/MS	11	A	MR,R	52,85
91.5R.B	SUCCINILACETONE URINARIO	11	A	MR,R	118,9
91.5R.C	N-ACETILASPARTATO	11	A	MR,R	11,6
91.5R.D	PTERINE PLASMATICHE E URINARIE	11	A	MR,R	46,3
91.5R.E	OLIGOSACCARIDI URINARI	11	A	MR,R	40
91.5R.F	CROMATOGRAFIA ZUCCHERI URINARI	11	A	MR,R	46,3
91.5R.G	ACIDI GRASSI A CATENA MOLTO LUNGA (VLCFA)	11	A	MR,R	118,9
91.5R.H	ISOLELETTROFOCUSING DELLA TRANSFERRINA SIERICA	11	A	MR,R	46,3
91.5R.J	CISTINA INTRALEUCOCITARIA	11	A	MR,R	111,85
91.5R.K	ENZIMI DEL METABOLISMO GLICIDICO. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	11	A	MR,R	40
91.5R.L	ENZIMI METABOLISMO DEGLI AMMINOACIDI. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	11	A	MR,R	46,3
91.5R.M	ENZIMI GLICOSILAZIONE DELLE PROTEINE. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	11	A	MR,R	46,3
91.5R.N	ENZIMI METABOLISMO PURINICO. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	11	A	MR,R	46,3
91.5R.P	ENZIMI METABOLISMO PIRIMIDINICO. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	11	A	MR,R	46,3
91.5R.Q	ENZIMI LISOSOMIALI. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	11	A	MR,R	128
91.5R.R	ENZIMI DELLA BETA-OSSIDAZIONE. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	11	A	MR,R	46,3
91.5R.S	ENZIMI MITOCONDRIALI. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	11	A	MR,R	40
91.5R.T	ENZIMI METABOLISMO LIPIDICO. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	11	A	MR,R	40
91.5R.U	ENZIMI METABOLISMO DELLE PORFIRINE. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	11	A	MR,R	46,3
91.5R.W	RAME TISSUTALE. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio	11	A	MR,R	4,65
91.5R.X	MUCOPOLISACCARIDI URINARI TEST DI SCREENING	11	A	MR,R	11,6
91.5R.Y	MUCOPOLISACCARIDI URINARI TOTALI. DOSAGGIO	11	A	MR,R	43
91.5R.Z	N-ACETILGLUCOSAMINIDASI	11	A	MR,R	7,55
91.60.1	STATO MUTAZIONALE EGFR	11	A	R	174,85
91.60.2	RIARRANGIAMENTO ALK. In caso di negatività incluso: ROS1	11	A	R	196,75
91.60.3	STATO MUTAZIONALE K-RAS e N-RAS	11	A	R	256
91.60.4	STATO MUTAZIONALE H-RAS	11	A	R	151,3
91.60.5	STATO MUTAZIONALE K-RAS	11	A	R	151,6
91.60.6	STATO MUTAZIONALE BRAF	11	A	R	151,3
91.60.7	INSTABILITA' MICROSATELLITARE	11	A	R	151,6
91.60.8	STATO MUTAZIONALE KIT	11	A	R	151,3
91.60.9	STATO MUTAZIONALE PDGFRA	11	A	R	151,6
91.60.A	STATO HER2-neu	11	A	R	151,3
91.60.B	METILAZIONE PROMOTORE MGMT	11	A	R	151,6
91.60.C	ANALISI MUTAZIONALE IDH1 E IDH2	11	A	R	151,3
91.60.D	CODELEZIONE 1p/19q	11	A	R	151,6
91.60.E	STATO MUTAZIONALE RET	11	A	R	151,3
91.60.F	AMPLIFICAZIONE GENE N-MYC	11	A	R	151,6
91.60.G	RIARRANGIAMENTO EWSR1	11	A	R	151,3
91.60.H	RIARRANGIAMENTO gene DDIT3	11	A	R	151,6
91.60.J	RIARRANGIAMENTO gene FOX01	11	A	R	151,3
91.60.K	AMPLIFICAZIONE MDM2	11	A	R	151,6
91.60.L	TRASLOCAZIONE (X;18)	11	A	R	151,3
91.60.M	TRASLOCAZIONE (7;16)	11	A	R	151,6
91.60.N	TRASLOCAZIONE der (17) t (X;17)	11	A	R	151,3
91.60.P	TRASLOCAZIONE t (12;15)	11	A	R	151,6
91.60.Q	TRASLOCAZIONE (11;14) IGH::CCND1	11	A	R	151,3
91.60.R	TRASLOCAZIONE (9;14) LINFOMA TEST QUALITATIVO	11	A	R	151,6
91.60.S	TRASL. t(11;18), t(1;14), t(3:14) LINFOMA PRIMITIV. STOMACO TEST QUALITATIVO	11	A	R	151,3
91.60.T	TRASLOCAZIONE T (2;12) TEST QUALITATIVO	11	A	R	151,6
91.60.U	TRASLOCAZIONE (14;18). TEST QUALITATIVO	11	A	R	151,3
91.60.V	TRASLOCAZIONE (2;17) TEST QUALITATIVO	11	A	R	151,6
91.60.W	TRASLOCAZIONE (8;14), (2;8), (8;22), (8;9), (3;8) TEST QUALITATIVO	11	A	R	151,3
91.60.X	TRASLOCAZIONE t(2;5), t(1;2) TEST QUALITATIVO	11	A	R	151,6

Allegato A al decreto n. 52 del 15 LUG. 2025

50/64

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFE
91.60.Z	RIARRANGIAMENTO GENI DELLE IMMUNOGLOBULINE	11	A	R	256
91.61.1	RIARRANGIAMENTO DEL RECETTORE DELLE CELLULE T (TCR)	11	A	R	151
91.61.2	RIARRANGIAMENTO Bcl6	11	A	R	151,3
91.90.1	ESAME ALLERGOLOGICO STRUMENTALE PER ORTICARIE DA AGENTI FISICI	06	A		6
91.90.4	SCREENING ALLERGOLOGICO PER INALANTI E ALIMENTI [Prick test]. Fino a 18 allergeni	22,06	A		11,6
91.90.5	TEST EPICUTANEI A LETTURA RITARDATA [PATCH TEST]. Fino a 30 allergeni. Inclusa visita allergologica di controllo	06	A		32,95
91.90.6	TEST PERCUTANEI E INTRACUTANEI A LETTURA IMMEDIATA E RITARDATA PER FARMACI. Per classe di farmaci	06	A	H	23,2
91.90.7	TEST DI TOLLERANZA/PROVOCAZIONE CON FARMACI, ALIMENTI ED ADDITIVI. Indipendentemente dal numero di sedute	06	A	H	77,5
91.90.8	PRICK BY PRICK CON ALLERGENI FRESCHI. Fino a 7 allergeni	06	A		13
91.90.9	TEST EPICUTANEO IN APERTO [Open test]. Per singolo allergene.	06	A		12
91.90.A	TEST DEL SIERO AUTOLOGO	06	A		69
91.90.B	TEST PERCUTANEI E INTRACUTANEI A LETTURA IMMEDIATA PER VELENO DI IMENOTTERI. Fino a 7 allergeni	06	A	H	52,5
91.90.C	TEST DI INTOLLERANZE O ALLERGIE SULLA CONGIUNTIVA. Per singolo allergene	16	A		12
92.01.1	CAPTAZIONE TIROIDEA	07,08	A		47,55
92.01.3	SCINTIGRAFIA TIROIDEA	07,08	A		34,95
92.01.5	SCINTIGRAFIA TIROIDEA CON IODIO-123	07,08	A		46,1
92.02.2	SCINTIGRAFIA EPATICA PER RICERCA DI LESIONI ANGIOMATOSE CON INDAGINE TOMOGRAFICA	07,08	A		125,95
92.02.3	SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE EPATOBILIARE INCLUSA VALUTAZIONE DELLA FUNZIONE COLECISTICA E/O DEL REFLUSSO DUODENO-GASTRICO	07,08	A		110,95
92.02.6	TOMOSCINTIGRAFIA (SPET) - SOSTITUISCE PREST. 92.02.5, 92.03.5 E 92.15.5. In corso di esame planare, incluso, con unica somministrazione di radiofarmaco	24,07	D		74,45
92.03.1	SCINTIGRAFIA RENALE STATICA. Non associabile a SCINTIGRAFIA RENALE STATICA CON INDAGINE TOMOGRAFICA (92.03.8)	07,08	A		60,85
92.03.3	SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE RENALE. Studio sequenziale della funzione renale senza o con prove farmacologiche Incluso: misura contestuale della funzionalità renale separata ("in vivo")	07,08	A		122,4
92.03.4	STUDIO DEL REFLUSSO VESCICO-URETERALE. Mediante cistoscintigrafia minzionale diretta. Incluso: posizionamento di catetere	08	A		81
92.03.8	SCINTIGRAFIA RENALE STATICA CON INDAGINE TOMOGRAFICA. Non associabile a SCINTIGRAFIA RENALE STATICA (92.03.1)	07,08	A		41,25
92.04.1	SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE DELLE GHIANDOLE SALIVARI CON STUDIO FUNZIONALE	07,08	A		68,6
92.04.2	STUDIO DEL TRANSITO ESOFAGEO Non associabile a 92.04.6	07,08,10	A		52,15
92.04.3	STUDIO DEL REFLUSSO GASTRO-ESOFAGEO	07,08,10	A		101
92.04.4	VALUTAZIONE DELLE GASTROENTERORRAGIE	07,08,10	A		111,2
92.04.6	SVUOTAMENTO GASTRICO: VALUTAZIONE DELLA FUNZIONE MOTORIA GASTRICA. Non associabile a 92.04.2	07,08,10	A		98
92.04.7	RICERCA DI MUCOSA GASTRICA ECTOPICA	07,08,10	A		69,85
92.05.4	ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA ALL'EQUILIBRIO a riposo e dopo test provocativo da stimolo (fisico o farmacologico).	07,08	A		223,4
92.05.6	SCINTIGRAFIA DEL MIDOLLO OSSEO GLOBALE CORPOREA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione	07,08	A		116,9
92.05.7	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET-TC] MIOCARDICA CON FDG	07,08	A		1539,85
92.05.A	ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA ALL'EQUILIBRIO a riposo. Non associabile a 92.05.4	07,08	A		223,4
92.05.C	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET-TC] MIOCARDICA DI PERFUSIONE CON AMMONIA	07,08	A		1539,85
92.05.D	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET-TC] MIOCARDICA CON ALTRI RADIOFARMACI	07,08	A		1539,85
92.05.E	TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA [G-SPET] DI PERFUSIONE A RIPOSO. Incluso: valutazione quantitativa della funzione e dei volumi ventricolari. Non associabile a 92.09.2	07,08	A		195,95
92.05.F	TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA [G-SPET] DI PERFUSIONE DA STIMOLO FISICO O FARMACOLOGICO	07,08	A		242,95

Allegato A al decreto n. 52 del 15 LUG. 2025

5164

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
92.09.1	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET-TC] MIOCARDICA DI PERFUSIONE A RIPOSO E DA STIMOLO: STUDIO QUALITATIVO.	07,08	A		1071,6
92.09.2	TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA [SPET] DI PERFUSIONE A RIPOSO. Non associabile a 92.05.E	07,08	A		146,9
92.09.9	TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA [SPET] DI PERFUSIONE DA STIMOLO FISICO O FARMACOLOGICO.	07,08	A		171
92.09.B	SCINTIGRAFIA [SPET] MIOCARDICA CON TRACCIANTE DI INNERVAZIONE O RECETTORIALE O NEURORECETTORIALE O DI METABOLISMO.	07,08	A		627,5
92.11.5	TOMOSCINTIGRAFIA [SPET] CEREBRALE CON TRACCIANTE DI PERFUSIONE. In condizioni basali, sotto stimolo farmacologico o di attivazione	07,08	A		257,75
92.11.6	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET-TC] CEREBRALE CON FDG	07,08	A		1016,25
92.11.9	TOMOSCINTIGRAFIA [SPET] CEREBRALE CON TRACCIANTI RECETTORIALI O INDICATORI POSITIVI DI NEOPLASIA	07,08	A		1035,05
92.11.A	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET-TC] CEREBRALE CON ALTRI RADIOFARMACI	07,08	A		1370
92.13	SCINTIGRAFIA DELLE PARATIROIDI. Non associabile a 92.13.2	07,08	A		206,35
92.13.2	SCINTIGRAFIA DELLE PARATIROIDI CON INDAGINE TOMOGRAFICA. Non associabile a 92.13	07,08	A		280,8
92.15.1	SCINTIGRAFIA POLMONARE PERFUSIONALE, INCLUSO EVENTUALE STUDIO QUANTITATIVO DIFFERENZIALE DELLA FUNZIONE POLMONARE. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica	07,08	A		75
92.15.2	SCINTIGRAFIA POLMONARE VENTILATORIA INCLUSO EVENTUALE STUDIO QUANTITATIVO DIFFERENZIALE DELLA FUNZIONE POLMONARE. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica	07,08	A		210
92.15.4	SCINTIGRAFIA POLMONARE CON INDICATORE POSITIVO DI NEOPLASIA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica. Non associabile a 92.19.8	07,08	A		181,3
92.15.6	VALUTAZIONE DELLA CLEARANCE POLMONARE CON TECNICA SCINTIGRAFICA	07,08	A		133
92.16.1	SCINTIGRAFIA LINFATICA E LINFOGHIANDOLARE SEGMENTARIA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica.	07,08	A		119,05
92.16.2	SCINTIGRAFIA MAMMARIA CON INDICATORI POSITIVI DI NEOPLASIA. Non associabile a 92.19.8	07,08	A		384
92.18.1	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON INDICATORI POSITIVI DI NEOPLASIA O DI FLOGOSI. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione. Non associabile a 92.19.8	07,08	A		310
92.18.2	SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE GLOBALE CORPOREA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione. Non associabile a 92.18.7	07,08	A		124,15
92.18.7	SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE O SEGMENTARIA TRIFASICA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica. Non associabile a 92.18.2	07,08	A		85,35
92.18.8	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON IODIO-131 Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione	07,08	A		246
92.18.9	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON IODIO-131 con stimolazione farmacologica (Tireotropina alfa). Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione	07,08	A		246
92.18.A	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON LEUCOCITI RADIOMARCATI Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione	07,08	A		400
92.18.B	SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON TRACCIANTI IMMUNOLOGICI O RECETTORIALI. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione	07,08	A		480
92.18.C	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET-TC] GLOBALE CORPOREA CON FDG	07,08	A		1116,75
92.18.D	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET-TC] GLOBALE CORPOREA CON ALTRI FARMACI. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione	07,08	A		1300
92.19.1	SCINTIGRAFIA SURRENALICA CORTICALE	07,08	A		293,25
92.19.2	SCINTIGRAFIA SURRENALICA MIDOLLARE	07,08	A		323,8
92.19.5	ANGIOSCINTIGRAFIA [ANGIOGRAFIA, VENOGRAFIA RADIOISOTOPICA]	07,08	A		90,85

Allegato A al decreto n 52 del 15 LUG. 2025

52/64

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
92.19.8	SCINTIGRAFIA SEGMENTARIA CON INDICATORI POSITIVI DI NEOPLASIA O DI FLOGOSI. Non associabile a 92.15.4, 92.16.2, 92.18.1	07,08	A		244,8
92.19.A	TOMOSCINTIGRAFIA [SPET] SEGMENTARIA AI FINI DI PIANO DOSIMETRICO	08	A		67
92.19.B	TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET-TC] SEGMENTARIA AI FINI DI PIANO DOSIMETRICO	08	A		1530
92.21.1	ROENTGENTERAPIA [PLESIOTERAPIA]. Per seduta	24	A		8,8
92.23.1	TELECOBALTOTERAPIA. Per seduta e per focolaio trattato	24	A		27
92.24.1	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON TECNICHE 2D. Per seduta e per focolaio trattato.	24	A		42
92.24.2	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI, DI MOVIMENTO CON TECNICHE 2D. Per seduta e per focolaio trattato.	24	A		65
92.24.4	RADIOCHIRURGIA IN UNICA SEDUTA. Dose per frazione uguale o superiore a 8 Gy.	24	A		1480,4
92.24.6	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI O DI MOVIMENTO CON TECNICHE 3D. Per seduta e per focolaio trattato.	24	A		95
92.24.7	TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI O DI MOVIMENTO. Per tecniche con modulazione di intensità. Per seduta e per focolaio trattato.	24	A		210
92.24.A	RADIOTERAPIA STEREOTASSICA CON RIPOSIZIONAMENTO ON LINE DEL BERSAGLIO. Dose per frazione uguale o superiore a 5 Gy. Per seduta.	24	A		600
92.24.C	RADIOTERAPIA STEREOTASSICA CON E SENZA CASCO CON PIANIFICAZIONE TRAMITE RM CON SORGENTE DI COBALTO.	24	A		1480,4
92.24.D	RADIOTERAPIA STEREOTASSICA CON E SENZA CASCO CON BRACCIO ROBOTICO PER RIPOSIZIONAMENTO ON LINE DEL BERSAGLIO. Per seduta.	24	A		1408
92.25.1	TELETERAPIA CON ELETTRONI A UNO O PIU' CAMPI FISSI. Per seduta e per focolaio trattato.	24	A		45,35
92.25.2	IRRADIAZIONE CUTANEA TOTALE CON ELETTRONI (TSEI/TSEBI). Incluse le fasi propedeutiche alla prestazione	24	A		1229,1
92.25.6	IRRADIAZIONE CORPOREA TOTALE CON FOTONI (TBI) TOTAL BODY. Prima o unica seduta	24	A		1811
92.25.7	IRRADIAZIONE CORPOREA TOTALE (TBI) TOTAL BODY CON FOTONI. Sedute successive	24	A		905,5
92.27.1	BRACHITERAPIA ENDOLUMINALE, ENDOCAVITARIA, INTERSTIZIALE E DI SUPERFICIE CON VETTORI MULTIPLI. Per seduta e per focolaio trattato	24	A		350
92.27.3	BRACHITERAPIA ENDOLUMINALE, ENDOCAVITARIA, INTERSTIZIALE E DI SUPERFICIE CON VETTORE SINGOLO. Per seduta e per focolaio trattato	24	A		175
92.27.5	BETATERAPIA DI CONTATTO. Per seduta e per focolaio trattato	24	A		59,9
92.28.1	TERAPIA PER IPERTIROIDISMO con Iodio-131	24,07	A		238,75
92.28.3	TERAPIA ENDOARTICOLARE (RADIOSINOVIORTESI) DI AFFEZIONI NON NEOPLASTICHE	24,07,08	A		225
92.28.4	TERAPIA CON ANTICORPI MONOCLONALI	24	A		659
92.28.6	TERAPIA DELLE METASTASI SCHELETRICHE	24	A		988,2
92.28.7	TERAPIA ENDOCAVITARIA DI AFFEZIONI NEOPLASTICHE	24,07	A		175
92.28.9	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO CON ELABORATORE PER CALCOLO PER IMRT E STEREOTASSI. DOSE DA SOMMINISTRARE.	24	A		520
92.29.1	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con simulatore radiologico	24	A		68
92.29.2	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con TC simulatore o TC	24	A		123
92.29.3	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con RM DI SIMULAZIONE. Non associabile a 92.29.A	24	A		161
92.29.4	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO. Calcolo della dose in punti	24	A		30
92.29.5	STUDIO FISICO-DOSIMETRICO CON ELABORATORE SU SCANSIONI TC	24	A		142,4
92.29.6	DOSIMETRIA IN VIVO	24	A		14
92.29.8	SISTEMA DI IMMOBILIZZAZIONE PERSONALIZZATO. Intero trattamento	24	A		118,75
92.29.9	PREPARAZIONE COMPENSATORI/MODIFICATORI DEL FASCIO. Intero trattamento.	24	A		102,7

Allegato A al decreto n. 52 del 15 LUG. 2025

53/64

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
92.29.A	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E SIMULAZIONE CON PET-TC. Individuazione del volume bersaglio attraverso l'utilizzazione di PET TC. Non associabile a 92.29.3	24	A		476
92.29.G	CONTROLLO DEL SET-UP INIZIALE PER I^ SEDUTA, CONTROLLO PORTALE E/O DELLA RIPETIBILITA DEL SET UP DEL PAZIENTE. Per singola seduta	24	A		31
92.29.H	GESTIONE DEL MOVIMENTO RESPIRATORIO ASSOCIATO A TRATTAMENTO RADIOTERAPICO. Per seduta o focolaio trattato	24	A		82
92.29.L	CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC (IGRT) IN CORSO DI TRATTAMENTO RADIOTERAPICO. Per seduta	24	A		82
92.29.Q	DELINEAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI SU IMMAGINI TC. Senza e con mezzo di contrasto.	24	A		240
92.29.R	DELINEAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI CON FUSIONE DI IMMAGINI RM, PET, ALTRO. Senza e con mezzo di contrasto	24	A		76,65
92.29.S	INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO in 4D	24	A		99
92.29.T	INSERIMENTO DI REPERI FIDUCIALI. Intero trattamento	24	A		200
92.29.U	ADROTERAPIA - Ciclo intero.	24	A	R	21000
92.29.V	ADROTERAPIA - Boost (sino a 6 frazioni).	24	A	R	8000
92.29.W	ADROTERAPIA - Stereotassi (1-3 frazioni).	24	A	R	10000
92.47.8	TELETERAPIA PER TECNICHE CON MODULAZIONE DI INTENSITA' (IMRT) AD ARCHI MULTIPLI O DI TIPO ELICALE E CON CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC/RM/US (IGRT). Inclusa TOMOTERAPIA. Per seduta. Ciclo breve: fino a 5 sedute.	24	A		800
92.47.9	TELETERAPIA PER TECNICHE CON MODULAZIONE DI INTENSITA' (IMRT) AD ARCHI MULTIPLI O DI TIPO ELICALE E CON CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC/RM/US (IGRT). Inclusa Radioterapia TOMOTERAPIA. Per seduta. Ciclo lungo: superiore a 5 sedute	24	A		600
93.01.1	VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF [Valutazione di 3 o più delle funzioni di seguito elencate: funzioni mentali globali, mentali specifiche, funzioni sensoriali e dolore, voce ed eloquio (compresa disartria), viscerali (compresa disfagia), genito urinarie, neuromuscolo scheletriche correlate al movimento]. Non associabile a PRIMA VISITA (89.7C.4). Non ripetibile entro un mese	12	A		45
93.01.3	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MENTALI GLOBALI Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b110-b139). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4). VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1), SOMMINISTRAZIONE DI TEST DI DETERIORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVO M.D.B., MODA, WAIS, STANFORD BINET (94.01.2). Non ripetibile entro un mese	12	A		11,95
93.01.4	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MENTALI SPECIFICHE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b140-b189). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese	12	A		11,95
93.01.5	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI VESTIBOLARI - EQUILIBRIO. Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b235). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese	12	A		11,95
93.01.6	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1)	12	A		11,95
93.01.7	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLA VOCE E DELL' ELOQUIO [AFASIA - DISARTRIA] Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b310-b399). Non associabile a PRIMA VISITA (89.7C.4). Non ripetibile entro un mese	12	A		11,95

Allegato A al decreto n. 52 del 15 LUG. 2025

54/64

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
93.01.8	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL SISTEMA CARDIOVASCOLARE E DELL'APPARATO RESPIRATORIO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b410-b429 e b440-b449). Non associabile a PRIMA VISITA (89.7C.4)	12	A		14,35
93.01.9	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELL'APPARATO DIGERENTE [DISFAGIA - TURBE DELLA DEFECAZIONE] Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b510 e b525). Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2)	12	A		14,35
93.01.A	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI GENITO URINARIE [TURBE VESCICO MINZIONALI - PERINEALI] Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b610-b639). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese	12	A		14,35
93.01.B	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese	12	A		11,95
93.01.C	VALUTAZIONdi E MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MUSCOLARI [FORZA - TONO - RESISTENZA] Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b730-b749). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1)	12	A		11,95
93.01.D	VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1)	12	A		11,95
93.02	VALUTAZIONE ORTOTTICA CON STUDIO COMPLETO DELLA MOTILITA' OCULARE	16	A		9,6
93.03	VALUTAZIONE PROTESICA. Finalizzata al collaudo	12,16,21	A		11,95
93.03.1	VALUTAZIONE PROTESICA. Finalizzata alla prescrizione di presidi protesici	12	A		17
93.03.2	VALUTAZIONE ORTESICA. Finalizzata al collaudo	12	A		13,55
93.03.3	VALUTAZIONE ORTESICA. Finalizzata alla prescrizione di ortesi e di ausili tecnologici	12	A		16,55
93.05.3	ANALISI DINAMOMETRICA ISOCINETICA SEGMENTALE. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7) e GAIT ANALYSIS (93.05.8)	12	A		18
93.05.4	TEST POSTUROGRAFICO Eseguito con apposito strumentario e refertato. Non associabile a 93.05.5	12	A		13
93.05.5	TEST STABILOMETRICO STATICO E/O DINAMICO SU PEDANA Eseguito con apposito strumentario. Non associabile a 93.05.4., 93.05.7, 93.05.8	12,15,21	A		14,9
93.05.6	ANALISI DELLA CINEMATICA DELL'ARTO SUPERIORE. Valutazione della cinematica di una o più articolazioni dell'arto superiore inclusa la misurazione di parametri della velocità e linearità del movimento durante l'esecuzione di movimenti standardizzati	12	A		20,9
93.05.7	ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO. Valutazione quantitativa e qualitativa dei parametri spazio-temporali del passo, della cinematica e della dinamica del cammino con l'utilizzo di sistemi optoelettrici e pedane dinamometriche	12	A		30,2
93.05.8	GAIT ANALYSIS Valutazione clinica della menomazione degli arti inferiori, EMG dinamica del cammino, valutazione dei parametri spazio-temporali del passo, della cinematica e della dinamica del cammino con l'utilizzo di sistemi optoelettronici e pedane dinamometriche.	12	A		108,75
93.07.1	BIOIMPEDENZIOMETRIA, VALUTAZIONE DELLO STATO DI IDRATAZIONE	13,09	A		15,55
93.07.2	PLICOMETRIA, VALUTAZIONE DELLO STATO NUTRIZIONALE	13	A		13,35
93.08.2	ELETTROMIOGRAFIA DI UNA SINGOLA FIBRA. Non associabile a 93.08.A e 93.08.B. Prescrivibile una sola volta sulla ricetta	12,15	A		11,15
93.08.3	ELETTROMIOGRAFIA DI UNITA' MOTORIA Analisi quantitativa. Con esame ad ago	12,15	A		11,15

Allegato A al decreto n. 52 del 15 LUG. 2025

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
93.08.4	ELETTROMIOGRAFIA DI MUSCOLI SPECIALI [Laringei, faringei, diaframma, perineali]. Escluso: EMG dell' occhio (95.25)	12,25,15,21	A		14,5
93.08.5	RISPOSTE RIFLESSE. H, F, Blink reflex, Riflesso bulbocavernoso, Riflessi esterocettivi agli arti	12,15	A		11,15
93.08.6	STIMOLAZIONE RIPETITIVA. Stimolazione ripetitiva per nervo e frequenza di stimolo	12,15	A		11,15
93.08.7	TEST PER TETANIA LATENTE	12,15	A		11,15
93.08.8	TEST DI ISCHEMIA PROLUNGATA	12,15	A		11,15
93.08.A	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO SUPERIORE. Analisi qualitativa fino a 6 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili. Non associabile a 93.09.1 e 93.09.2. Non associabile a 93.08.2	12,15	A		122,9
93.08.B	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO INFERIORE fino a 4 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili. Analisi qualitativa. Non associabile a 93.09.1 e 93.09.2. Non associabile a 93.08.2	12,15	A		111,7
93.08.C	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] DEL CAPO fino a 4 muscoli. Analisi qualitativa. Incluse tutte le fibre indagabili. Escluso: EMG dell' occhio (95.25) e POLISONNOGRAFIA (89.17).	12,15	A		78
93.08.D	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] DEL TRONCO. Analisi qualitativa. Fino a 4 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili.	12,15	A		78
93.08.E	VALUTAZIONE EMG DINAMICA DEL CAMMINO. Valutazione EMG di superficie o con elettrodi a filo (4 muscoli), associato ad esame basografico per la definizione delle fasi del passo. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7)	12	A		85,6
93.08.F	EMG DINAMICA DELL'ARTO SUPERIORE. Valutazione EMG di superficie o con elettrodi a filo (4 muscoli). Non associabile a 93.05.8	12	A		51,65
93.08.S	STUDIO NEUROFISIOLOGICO [ELETTROMIOGRAFICO] ARTO SUPERIORE COMPLETO. Non associabile a cod. 93.08.A, 93.08.5, 93.09.1, 93.09.2 e 99.29.9.	12,15	C		122,9
93.08.T	STUDIO NEUROFISIOLOGICO [ELETTROMIOGRAFICO] ARTO INFERIORE COMPLETO. Non associabile a 93.08.B, 93.08.5, 93.09.1, 93.09.2 e 99.29.9.	12,15	C		111,7
93.08.V	STUDIO NEUROFISIOLOGICO [ELETTROMIOGRAFICO] FACCIALE E TRIGEMINALE COMPLETO. Monolaterale. Non associabile a 93.08.C, 93.08.5, 93.09.1, 93.09.2, 95.25, POLISONNOGRAFIA (89.17) e 99.29.9.	12,15	C		78,2
93.08.Z	STUDIO NEUROFISIOLOGICO [ELETTROMIOGRAFICO] DEL TRONCO. Non associabile a 93.08.D, 93.08.5, 93.09.1, 93.09.2 e 99.29.9.	12,15	C		78,2
93.09.1	VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA MOTORIA. Per nervo principale. Fino a 6 segmenti. Non associabile a 93.08.A e 93.08.B	12,15	A		10,45
93.09.2	VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA SENSITIVA. Per nervo principale. Fino a 4 segmenti. Non associabile a 93.08A e 93.08.B	12,15	A		10,45
93.09.3	VALUTAZIONE GLOBALE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA (ADL primarie o di base e ADL secondarie e\o IADL). Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione secondo attività e partecipazione ICF. Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2); VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLA CURA DELLA PROPRIA PERSONA (93.09.5); VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DI VITA DOMESTICA E AREE DI VITA PRINCIPALE (93.09.4)	12	A		14,35
93.09.4	VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DI VITA DOMESTICA E AREE DI VITA PRINCIPALE (ADL secondarie e\o IADL). Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione secondo attività e partecipazione ICF (d510-d699). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2); VALUTAZIONE GLOBALE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA (93.09.3); VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLA CURA DELLA PROPRIA PERSONA (93.09.5)	12	A		8
93.09.5	VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLA CURA DELLA PROPRIA PERSONA (ADL primarie o di base). Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione secondo attività e partecipazione ICF (d510-d599 e d350-d499). Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2); VALUTAZIONE GLOBALE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA (93.09.3); VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DI VITA DOMESTICA E AREE DI VITA PRINCIPALE (93.09.4). Non ripetibile entro un mese	12	A		8

Allegato A al decreto n. 52 del 15 LUG. 2025

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
93.11.1	RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute	12	A		17,1
93.11.2	RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN DISABILITA' COMPLESSE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO	12	A		34,2
93.11.5	RIEDUCAZIONE MOTORIA IN GRUPPO relativa alle funzioni delle articolazioni, delle ossa, del movimento, secondo ICF. Per seduta di 60 minuti e massimo 6 pazienti per gruppi omogenei di patologia. Ciclo di 10 sedute	12	A		6,15
93.11.6	RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE DEL LINGUAGGIO relativa alle "funzioni della voce e dell'eloquio" secondo ICF dell'OMS. Per seduta della durata di almeno 30 minuti e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico logopedico. Compreso il trattamento delle disartrie. Le attività terapeutiche possono essere effettuate con varie tipologie di ausili manuali e/o elettronici. Ciclo fino a 10 sedute	12	A		17,1
93.11.7	ADDESTRAMENTO ALLA RESPIRAZIONE DIAFRAMMATICA, ESERCIZI CALISTENICI Per seduta individuale. Ciclo di 5 sedute	22,12	A		4,2
93.11.8	RIEDUCAZIONE DELLA DISFAGIA relativa alle "funzioni dell'apparato digerente" secondo ICF dell'OMS. Per seduta della durata di 30 minuti. Ciclo fino a 10 sedute	12	A		17,1
93.11.9	RIEDUCAZIONE DEL PAVIMENTO PELVICO relativa alle "funzioni genito-urinarie", incontinenza urinaria, secondo ICF dell'OMS. Per seduta della durata di 30 minuti. Ciclo fino a 10 sedute	12	A		17,1
93.11.A	RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE DELLE FUNZIONI MENTALI GLOBALI secondo l'ICF. Per seduta della durata di 30 min. e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico cognitivo e logopedico. Ciclo massimo di 10 sedute	12	A		17,1
93.11.B	RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE DELLE FUNZIONI MENTALI SPECIFICHE secondo l'ICF. Per seduta della durata di 30 min. e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico cognitivo. Ciclo massimo di 10 sedute	12	A		17,1
93.11.C	RIEDUCAZIONE IN GRUPPO DELLE FUNZIONI MENTALI GLOBALI secondo l'ICF. Per seduta della durata di 60 min. e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico cognitivo e logopedico. Ciclo massimo di 10 sedute	12	A		4,05
93.11.D	RIEDUCAZIONE DI GRUPPO DEL LINGUAGGIO relativa alle "funzioni della voce e dell'eloquio" secondo ICF dell'OMS della durata di 60 minuti e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico logopedico. Compreso il trattamento dell disartrie. Le attività terapeutiche possono essere effettuate con varie tipologie di ausili manuali ed/od elettronici. Per seduta. Ciclo massimo di 5 sedute	12	A		8,9
93.11.E	RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE ALL'AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DELLA VITA QUOTIDIANA Relative a mobilità, alla cura della propria persona, alla vita domestica secondo ICF. Incluso: ergonomia articolare ed eventuale addestramento del Care Giver. Per seduta della durata di 30 min. Ciclo massimo di 10 sedute	12	A		24,2
93.11.F	RIEDUCAZIONE IN GRUPPO ALL'AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DELLA VITA QUOTIDIANA Relative a mobilità, alla cura della propria persona, alla vita domestica secondo ICF. Incluso: ergonomia articolare. Per seduta della durata di 60 min. Ciclo massimo di 10 sedute	12	A		5,6
93.11.G	RIEDUCAZIONE MOTORIA MEDIANTE APPARECCHI DI ASSISTENZA ROBOTIZZATI AD ALTA TECNOLOGIA. Rieducazione motoria di gravi patologie secondarie a lesioni del SNC, con l'esclusione delle patologie neurodegenerative. Per seduta di 45 minuti. Ciclo di 10 sedute.	12	A		45
93.11.H	RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO	12	A		29,3
93.15	MANIPOLAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE. Per seduta. Ciclo fino a 4 sedute	12,19	A		14,7
93.16	MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI Manipolazione incruenta di rigidità di piccole articolazioni. Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare	12,19	A		9,6

Allegato A al decreto n. 52 del 15 LUG. 2025

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
93.18.1	RIEDUCAZIONE MOTORIA CARDIO-RESPIRATORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni dell'apparato cardiovascolare, ematologico, immunologico e respiratorio" secondo ICF dell'OMS. Per seduta di 30 minuti caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle ortesi ed ausili utilizzati. Ciclo fino a 10 sedute	22,12,02	A		20,7
93.18.2	RIEDUCAZIONE MOTORIA CARDIO-RESPIRATORIA DI GRUPPO relativa alle "funzioni dell'apparato cardiovascolare, ematologico, immunologico e respiratorio" secondo ICF dell'OMS. Per seduta di 60 minuti caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle ortesi ed ausili utilizzati. Max 6 pazienti. Ciclo fino a 10 sedute	22,12,02	A		3,85
93.19.3	TEST DI VALUTAZIONE DELLA RISPOSTA MOTORIA ALLA LEVODOPA /APOMORFINA Incluso farmaco	15	A		51
93.22.1	REALIZZAZIONE E APPLICAZIONE DI ORTESI STATICA e/o dinamica e di cast compreso il materiale di realizzazione	12	A		52,4
93.22.2	REALIZZAZIONE E APPLICAZIONE DI ORTESI DINAMICA	12	A		43,7
93.29	CORREZIONI FORZATE DI DEFORMITA'. Correzione manuale di piede torto congenito	19	A		7,2
93.37	TRAINING PRENATALE. Training psico-fisico per il parto naturale. Per seduta collettiva.	20	A		7
93.39.2	MASSOTERAPIA PER DRENAGGIO LINFATICO. Per seduta di 45 minuti ciascuna e per arto. Escluso: linfedema da insufficienza venosa primitiva e linfedema cronico non responsivo	12	A		34,6
93.39.6	ELETTROTERAPIA DI MUSCOLI DENERVATI. Escluso: Viso	12	A		13,4
93.46	TRAZIONI CUTANEE DEGLI ARTI. Trazione con nastro adesivo, a stivale, di Buck, con forcella	19	A		11,4
93.51	APPLICAZIONE DI CORSETTO GESSATO Escluso: Minerva gessata (93.52)	19	A		30,95
93.52	APPLICAZIONE DI MINERVA GESSATA	19	A		30,95
93.53	APPLICAZIONE DI ALTRO CORSETTO GESSATO. Busto gessato	19	A		30,95
93.54.1	BENDAGGIO CON DOCCIA DI IMMOBILIZZAZIONE antibrachio-metacarpale e femoro-podalico	19	A		8,1
93.54.2	BENDAGGIO DESAULT AMIDATO O GESSATO	19	A		15,2
93.54.3	APPARECCHIO GESSATO: toraco brachiale, femoro-podalico	19	A		25,2
93.54.4	APPARECCHIO GESSATO: brachio-antibrachio-metacarpale, tibio-podalico	19	A		19,15
93.54.5	APPARECCHIO GESSATO: antibrachio-metacarpale	19	A		12,7
93.54.6	APPARECCHIO GESSATO: femoro-tibiale	19	A		22,7
93.54.8	APPLICAZIONE DI STECCA DI ZIMMER per dito della mano o del piede	19	A		6,05
93.54.9	COSTRUZIONE DI SPLINT STATICO. Compreso materiale	19	A		15,6
93.56.1	FASCIATURA SEMPLICE	26	A		3,85
93.56.2	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO femoro-podalico	19	A		25,2
93.56.3	BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO TIBIO-PODALICO	19	A		21,3
93.56.4	BENDAGGIO ADESIVO ELASTICO per linfedema	12,19	A		8,4
93.56.5	BENDAGGIO PER CLAVICOLA/SPALLA	19	A		13,95
93.78.1	RIABILITAZIONE DEL CIECO O DELL'IPOVEDENTE GRAVE. Terapia delle attività della vita quotidiana. Per seduta individuale di 30 minuti. Ciclo di 10 sedute	12	A		12,35
93.78.3	RIABILITAZIONE DELLA FUNZIONE VISIVA NEGLI IPOVEDENTI. Per seduta individuale. Ciclo di 10 sedute	12	A		12,35
93.82.1	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO E DELL'OBESO Per seduta individuale. Ciclo di 10 sedute	09	A		4,4
93.82.2	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO E DELL'OBESO Per seduta collettiva. Ciclo fino a 10 sedute	09	A		1,75
93.82.3	TERAPIA EDUCAZIONALE DEL PAZIENTE ASMATICO/ ALLERGICO CON RISCHIO ANAFILATTICO. Seduta individuale	22,06	A		7,7
93.89.1	TRAINING CONDIZIONAMENTO AUDIOMETRICO INFANTILE. intero training (minimo 3 sedute)	21	A		8,7
93.89.2	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitazione funzioni mnesiche, gnosiche e prassiche Per seduta individuale. Ciclo di 10 sedute	12,15	A		9,05
93.89.3	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitazione funzioni mnesiche, gnosiche e prassiche Per seduta collettiva. Ciclo fino a 10 sedute	12,15	A		2,25
93.89.4	TRAINING PER DISTURBI AUDIOFONOLOGICI	21	A		34
93.91	RESPIRAZIONE A PRESSIONE POSITIVA INTERMITTENTE	22	D		6,3

Allegato A al decreto n. 52 del 15 LUG. 2025

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
93.94	SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI (BRONCODILATATORI O ANTIBIOTICI) PER MEZZO DI NEBULIZZATORE Per seduta. Incluso farmaco	22	A		1,65
93.95	OSSIGENAZIONE IPERBARICA. Per seduta	01	A		97,75
93.95.2	OSSIGENOTERAPIA IPERBARICA IN EMERGENZA	01	D		390,85
93.99.1	BRONCOINSTILLAZIONI. Per seduta	22	A	H	7,75
93.99.2	ADDESTRAMENTO E ADATTAMENTO ALLA PROTESI VENTILATORIA NON INVASIVA E ALL' EROGATORE DI PRESSIONE POSITIVA [CPAP]. Per seduta individuale	22	A		6,35
93.99.3	DRENAGGIO DELLE SECREZIONI BRONCHIALI Per seduta. Ciclo di 5 sedute	22,12	A		8,7
93.99.4	MISURA OSSIDO NITRICO ESALATO	22,06	A		23,2
94.01.1	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI INTELLIGENZA	23,12	A		10,5
94.01.2	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI DETERIORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVO, M.D.B., MODA, WAIS, STANFORD BINET, Test di sviluppo psicomotorio. Non associabile a 93.01.3	23,12,15	A		16,75
94.02.1	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLA MEMORIA. Memoria implicita, esplicita, a breve e lungo termine, test di attenzione, test di abilità di lettura	12,23,15	A		6,3
94.02.2	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLA SCALA DI MEMORIA DI WECHSLER [WMS]	23,15	A		5,8
94.08.1	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLE FUNZIONI ESECUTIVE	23,12,15	A		6,3
94.08.2	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLE ABILITA' VISUO SPAZIALI	23,12,15	A		6,3
94.08.3	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST PROIETTIVI E DELLA PERSONALITA'	23	A		7,75
94.08.4	ESAME DELL' AFASIA Con batteria standardizzata (Boston A.B., Aachen A.B., ENPA)	23,12	A		27,1
94.08.5	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI VALUTAZIONE DELLA DISABILITA' SOCIALE	23	A		5,8
94.08.6	SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI VALUTAZIONE DEL CARICO FAMILIARE E DELLE STRATEGIE DI COPING	23	A		5,8
94.09	COLLOQUIO PSICOLOGICO CLINICO	23	A		28
94.12.1	VISITA PSICHIATRICA DI CONTROLLO	23	A		20,6
94.19.1	PRIMA VISITA PSICHIATRICA	23	A		28
94.3	PSICOTERAPIA INDIVIDUALE (per seduta)	23	A		19,3
94.42	PSICOTERAPIA FAMILIARE Per seduta	23	A		23,2
94.42.1	PSICOTERAPIA DI COPPIA Per seduta	23	A		26
94.44	PSICOTERAPIA DI GRUPPO. Per seduta e per partecipante (Max 10 partecipanti)	23	A		9,7
95.02	PRIMA VISITA OCULISTICA. Incluso: ESAME DEL VISUS, REFRAZIONE CON EVENTUALE PRESCRIZIONE DI LENTI, TONOMETRIA, BIOMICROSCOPIA, FUNDUS OCULI CON O SENZA MIDRIASI FARMACOLOGICA	16	A		28
95.03.1	STUDIO DELLA TOPOGRAFIA CORNEALE	16	A		35,6
95.03.2	PUPILLOMETRIA	16	A		2,55
95.03.3	TOMOGRAFIA OTTICA A LUCE COERENTE (OCT). Non associabile a 95.09.4	16	A		35,6
95.05	STUDIO DEL CAMPO VISIVO. Campimetria, perimetria statica/cinetica, FDT	16	A		18
95.06	STUDIO DELLA SENSIBILITA' AL COLORE. Test di acuità visiva e di discriminazione cromatica	16	A		7,75
95.07	STUDIO DELL'ADATTABILITA' AL BUIO	16	A		7,75
95.07.1	STUDIO DELLA SENSIBILITA' AL CONTRASTO	16	A		7,75
95.09.1	ESAME DEL FUNDUS OCULI	16	D		8,4
95.09.2	ESOFTALMOMETRIA	16	A		7,9
95.09.3	CHERATOESTESIOMETRIA	16	A		7,75
95.09.4	STUDIO STRUMENTALE DELLA CONFORMAZIONE DELLA PAPILLA OTTICA [HRT o GDX o OCT] Non associabile a 95.03.3	16	A		49,4
95.09.5	ABERROMETRIA OCULARE	16	A		7,75
95.11	FOTOGRAFIA DEL FUNDUS. Incluso: refertazione.	16	A		7,7
95.11.1	FOTOGRAFIA DEL SEGMENTO ANTERIORE	16	A		3,85
95.12	ANGIOGRAFIA CON FLUORESCEINA	16	A	H	46,45
95.12.1	ANGIOGRAFIA OCULISTICA CON VERDE INDOCIANINA	16	A		116,45

Allegato A al decreto n. 52 del 15 LUG. 2025

59/64

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
95.13	ECOGRAFIA OCULARE	16	A		35,6
95.13.1	PACHIMETRIA CORNEALE	16	A		35,6
95.13.2	BIOMICROSCOPIA CORNEALE CON CONTA CELLULE ENDOTELIALI	16	A		30,95
95.13.3	ECOBIOMETRIA, ESAME BIOMETRICO INTERFEROMETRICO	16	A		19,35
95.2	TEST DI HESS - LANCASTER	16	A		7,75
95.21	ELETTRORETINOGRAFIA (ERG, FLASH-PATTERN)	16	A		33,55
95.22	ELETTROOCULOGRAFIA (EOG)	15,16	A		33,55
95.23	POTENZIALI EVOCATI VISIVI (VEP). Potenziali evocati da pattern o da flash o da pattern ad emicampi	12,15,16	A		24
95.24.1	STUDIO REGISTRATO DEL NISTAGMO [spontaneo, posizionale, provocato (elettronistagmografia,videoculografia)]. Non associabile a Test clinico della funzionalità vestibolare (95.44.1)	16,21	A		22,05
95.25	ELETTROMIOGRAFIA DELL'OCCHIO (EMG)	15,16	A		30,95
95.26	TEST DI PROVOCAZIONE E CURVA TONOMETRICA PER GLAUCOMA	16	A		7,75
95.35	TRAINING ORTOTTICO. Per seduta	16	A		5,6
95.41.1	ESAME AUDIOMETRICO TONALE	21	A		9,75
95.41.2	ESAME AUDIOMETRICO VOCALE	21	A		9,75
95.41.4	ESAME AUDIOMETRICO CONDIZIONATO INFANTILE	21	A		11,9
95.42	IMPEDENZOMETRIA	21	A		8,65
95.43	VISITA AUDIOLOGICA, VISITA FONIATRICA	21	A		28
95.44.1	TEST CLINICO DELLA FUNZIONALITA' VESTIBOLARE 'Esame clinico con prove caloriche e rilievo di segni spontanei non assocciabile a STUDIO REGISTRATO DEL NISTAGMO (95.24.1)	21	A		16,25
95.45	STIMOLAZIONI VESTIBOLARI ROTATORIE. Prove rotatorie, Prove pendolari a smorzamento meccanico	21	A		32,5
95.46	ACUFENOMETRIA, PROVE AUDIOMETRICHE SOPRALIMINARI	21	A		16,25
95.48.1	VERIFICA BENEFICIO PROTESICO. Audiometria tonale protesica. Audiometria vocale protesica. Escluso: Impianto di strumenti elettromagnetici per l'udito	21	A		11,9
95.48.2	CONTROLLO PROTESICO ELETTROACUSTICO	21	A		9,75
95.48.3	MISURE PROTESICHE IN SITU	21	A		12,25
95.48.4	TEST DI STIMOLAZIONE ELETTRICA AL PROMONTORIO	21	A		23,7
95.49	ADATTAMENTO IMPIANTI COCLEARI	21	A		19,5
96.18	INSERZIONE/RIMOZIONE DI PESSARIO VAGINALE	20	A		9,7
96.22	DILATAZIONE DELL'ANO- RETTO (senza endoscopia)	03	A		9,7
96.26	RIDUZIONE MANUALE DI PROLASSO RETTALE	03	A		11,6
96.27	RIDUZIONE MANUALE DI ERNIA	03	A		11,6
96.38	RIMOZIONE DI FECALOMA	03	A		12
96.49	INSTILLAZIONI ENDOVESCICALI. Incluso farmaco	25,18	A		9,7
96.51	IRRIGAZIONE O MEDICAZIONE DELL'OCCHIO	16	A		3,9
96.52	RIMOZIONE DI CERUME Non associabile alla Prima visita ORL (89.7B.8), Visita ORL di controllo (89.01.H)	21	A		7,75
96.54.1	ABLAZIONE TARTARO COMPLETA	17	A		12
96.54.2	SIGILLATURA DEI SOLCHI E DELLE FOSSETTE. Per elemento	17	A		5,2
96.55	TOILETTE DI TRACHEOSTOMIA	21	A	H	37
96.57	IRRIGAZIONE DI CATETERE VASCOLARE. Irrigazione o infusione di urokinasi o r-TPA per disostruzione	13	A		15,45
96.59	MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura	26	A		4,05
96.59.1	MEDICAZIONE AVANZATA SEMPLICE di ferita con estensione < 10 cm2 e/o superficiale. Incluso: anestesia locale per contatto e detersione. Fino a sedici medicazioni per ferita	26	A		10
96.59.2	MEDICAZIONE AVANZATA COMPLESSA di ferita con estensione 10-25 cm2 e/o profondità limitata al derma. Incluso: anestesia locale per contatto, detersione, sbrigliamento. Fino a 40 medicazioni per ferita	26	A		19
96.59.3	MEDICAZIONE AVANZATA COMPLESSA di ferita con estensione 25-80 cm2 e/o interessamento fascia muscolare. Incluso: anestesia locale per contatto, detersione, sbrigliamento. Fino a 60 medicazioni per ferita	26	A		32
96.59.4	MEDICAZIONE AVANZATA COMPLESSA di ferita con estensione > 80 cm2 e/o interessamento di muscoli e piani profondi. Incluso: anestesia locale per contatto, detersione, sbrigliamento. Fino a 80 medicazioni per ferita	26	A		58
96.59.5	MEDICAZIONE AVANZATA DI FERITA COMPLICATA con involuzione fagedenica, infezione severa con coinvolgimento dei tessuti profondi.	26	A	H	61

Allegato A al decreto n. 52 del 15 LUG. 2025

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
96.59.6	MEDICAZIONE AVANZATA DI FERITA COMPLICATA CON TECNICHE STRUMENTALI. Per lesione che richiede particolare impegno per cronologia e/o infezione tessuti profondi e/o esposizione segmenti ossei e/o tendinei.	26	A	H	124
96.59.7	MEDICAZIONE AVANZATA COMPLESSA di ferite croniche e/o coinvolgenti almeno un terzo della superficie cutanea. Incluso: antidolorifico sistemico e/o locale, detersione, sbrigliamento, uso di garze avanzate. Per seduta di almeno 1 ora	06	A		124
96.6A	POSIZIONAMENTO DI SONDINO NASO-GASTRICO PER NUTRIZIONE ENTERALE	21	A	H	18,05
97.1	RIPARAZIONE APPARECCHI GESSATI	19	A		10,2
97.23	SOSTITUZIONE DI CANNULA TRACHEOSTOMICA. Inclusa la cannula.	22,21	A		50,4
97.35	RIMOZIONE O CEMENTAZIONE DI PROTESI DENTALE FISSA. Rimozione di corona isolata, rimozione di elemento protesico. Escluso: in corso di trattamento protesico	17	A		11,9
97.35.1	RIMOZIONE DI IMPIANTI OSTEOINTEGRATI CON LEMBO MUCOSO E OSTEOPLASTICA	17	A	H	16,5
97.61	RIMOZIONE O SOSTITUZIONE DI PIELOSTOMIA PERCUTANEA	25,08	A		279
97.82	RIMOZIONE DI DISPOSITIVO DI DRENAGGIO PERITONEALE	13,08	A		9,65
97.88	RIMOZIONE DI SUPPORTO, GESSO, STECCA	19	A		9,7
98.0	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DAL TUBO DIGERENTE, SENZA INCISIONE	10	A		59
98.11	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'ORECCHIO, NASO SENZA INCISIONE	21	A		8,4
98.13	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLA FARINGE LARINGE,SENZA INCISIONE. Incluso: Laringoscopia	21	A		15,1
98.18	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DA STOMA ARTIFICIALE, SENZA INCISIONE	03	A		10,3
98.20	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE SENZA INCISIONE IN QUALSIASI SEDE	03	A		8,4
98.21	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE DALL'OCCHIO, SENZA INCISIONE	16	A		7,75
98.24	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA SCROTO E PENE, SENZA INCISIONE	25	A		7,75
98.51.1	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE CON CATETERISMO URETERALE. Prima seduta. Incluso: Visita anestesiologica, anestesia, esami ematochimici, cistoscopia, Ecografia dell'addome inferiore, Visita urologica di controllo. Non associabile a 98.51.2	25	A	H	762,25
98.51.2	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE CON CATETERISMO URETERALE. Per seduta successiva alla prima. Incluso: Ecografia dell'addome inferiore, Visita urologica di controllo. Non associabile a 98.51.1	25	A	H	468,95
98.51.3	LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE E/O VESCICA. Per seduta. Incluso: Ecografia dell'addome inferiore, Visita urologica di controllo	25,08	A	H	279,3
98.59.4	TERAPIA CON ONDE D'URTO dell'induratio penis plastica . Per seduta. Fino ad un massimo di 10 sedute	25	A		33
98.59.5	TERAPIA CON ONDE D'URTO [FOCALI] MEDIANTE APPARECCHIO DI LITOTRIPSIA per trattamento di fasciti plantari, pseudoartrosi, presenza di calcificazioni delle strutture periarticolari della spalla.	12,19	A		60
99.06.1	INFUSIONE DI FATTORI DELLA COAGULAZIONE	26	A		11,6
99.06.A	INIBITORI DEI FATTORI DELLA COAGULAZIONE	11	A		8
99.07.1	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI	26	A		25,8
99.07.2	SOMMINISTRAZIONE TERAPEUTICA NON TRASFUSIONALE DI EMOCOMPONENTE. Applicazione su superfice cutanea o mucosa. Incluso Emocomponente	26	A		24,6
99.07.3	SOMMINISTRAZIONE TERAPEUTICA NON TRASFUSIONALE DI EMOCOMPONENTE. Infiltrazione intratissutale, intraarticolare o in sede chirurgica. Incluso Emocomponente	26	A		42,5
99.12.1	IMMUNOTERAPIA SPECIFICA PER ALLERGENI INALATORI. Ciclo fino a 12 somministrazioni nel corso di un anno. Escluso il vaccino	22,06	A		11,6
99.12.2	IMMUNOTERAPIA SPECIFICA PER VELENO DI IMENOTTERI. Ciclo fino a 12 somministrazioni nel corso di un anno. Escluso il vaccino	06	A	H	11,6
99.12.3	SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI PER MALATTIE AUTOIMMUNI o IMMUNOMEDIATE. Incluso: per via sottocutanea, intramuscolare, endovenosa. Incluso farmaco	26	A	H	10
99.12.4	DESENSIBILIZZAZIONE PER FARMACI ED ALIMENTI. Per seduta	06	A	H	11,6

Allegato A al decreto n. 52 del 15 LUG. 2025

REGIONE DEL VENETO Giunta regionale DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
99.14.1	INFUSIONE DI IMMUNOGLOBULINE ENDOVENA	26	A		11,6
99.21	INIEZIONE DI ALTRE SOSTANZE TERAPEUTICHE. Incluso: per via sottocutanea, intramuscolare, endovenosa. Escluso: steroidi, sostanze ormonali, chemioterapici e farmaci biologici. Incluso farmaco	26	A		7,15
99.23	INIEZIONE DI STEROIDI. Iniezione di cortisone. Impianto sottodermico di progesterone. Impianto sottodermico di altri ormoni o antiormoni. Incluso farmaco	26	A		9,7
99.24.1	INFUSIONE DI SOSTANZE ORMONALI. Incluso farmaco	26	A		11,6
99.25.1	INIEZIONE O INFUSIONE DI SOSTANZE CHEMIOTERAPICHE. INCLUDE VISITA ONCOLOGICA DI CONTROLLO, ESAMI EMATOCHIMICI, FARMACO.	26,18	C		343
99.25.2	INIEZIONE O INFUSIONE DI SOSTANZE CHEMIOTERAPICHE E VISITA	18	C		315
99.29.5	INIEZIONE ENDOCAVERNOSA DI FARMACI. Incluso:eventuale training per la somministrazione	25	A		7,75
99.29.9	INIEZIONE DI TOSSINA BOTULINICA	01,12,15	A		10,95
99.299B	INIEZIONE DI TOSSINA BOTULINICA. Intero trattamento. Incluso Visita di Controllo, iniezioni, eventuale EMG. Per seduta terapeutica. Escluso il farmaco	01,12,15	C		94,1
99.29.A	SEDAZIONE COSCIENTE. In corso di biopsie, endoscopie e trattamenti radioterapici, comprese le prestazioni di brachiterapia e di irradiazione corporea o midollare totale (TBI/TMI)	10	A		19
99.71	PLASMAFERESI TERAPEUTICA [PLASMA EXCHANGE]	26	A		443,05
99.71.1	AFERESI SELETTIVA SU PLASMA	26	A		743
99.71.A	AFERESI SELETTIVA SU SANGUE INTERO [granulocito-monocito aferesi terapeutica]	11	A		402,8
99.71.B	AFERESI TERAPEUTICA DELLE LIPOPROTEINE	11	A		2113,4
99.72	LEUCOAFERESI TERAPEUTICA. Non associabile a 99.83	26	A		402,8
99.73	ERITROAFERESI TERAPEUTICA [ERITRO EXCHANGE]	26	A		373,4
99.74	PIASTRINOAFERESI TERAPEUTICA	26	A		408
99.76	SALASSO TERAPEUTICO	26	A		25,7
99.82	TERAPIA A LUCE ULTRAVIOLETTA. Attinoterapia Fototerapia selettiva UV (UVA, UVB). Per seduta.	06	A		9,1
99.82.1	FOTOCHEMIOTERAPIA. Puva terapia. Per seduta.	06	A		11,65
99.83	FOTOCHEMIOTERAPIA EXTRACORPOREA [Raccolta, fotoattivazione e reinfusione linfocitaria] Non associabile a 99.72	18	A		900,6
99.91	AGOPUNTURA PER ANALGESIA	01	A		9,7
99.92	ALTRA AGOPUNTURA. Escluso: quella con Moxa revulsivante	01	A		9,1
99.97.1	SPLINTAGGIO PER GRUPPO DI DENTI. Non associabile a 99.97.3	17	A		17
99.97.2	TRATTAMENTI PER APPLICAZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE. Ribasamento con metodo diretto o indiretto, aggiunta di elementi e/o ganci, riparazione di protesi fratturata	17	A		15,5
99.97.3	MANTENITORE DI SPAZIO. Non associabile al codice 99.97.1	17	A		17
99.99.2	MONITORAGGIO DINAMICO DELLA GLICEMIA (HOLTER GLICEMICO). Incluso: addestramento del paziente all'uso dell'apparecchio	09	A		72,05
G1.01	Analisi mutazionale di malattia genetica che necessita di un solo gene per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo. Tariffa non ripetibile e non cumulabile	11	A		450
G1.01.D	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Disomia uniparentale (UPD)	11	A		180
G1.01.M	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Analisi di metilazione	11	A		227
G1.01.T	Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Ricerca espansione triplette	11	A		100
G1.017	ANAL. GENET. DELLA FIBROSI CISTICA. TEST 1° LIVELLO ALMENO 30 MUTAZIONI	11	C		300
G1.02	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo due geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	11	A		800
G1.0210	Analisi mutazionale che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi genetica di malattia. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo. Rendicontabile quando la somma delle singole tariffe G1.01 è superiore alla tariffa di G1.02.10	11	C		800
G1.03	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 3 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	11	A		800

Allegato A al decreto n. 52 del 15 LUG. 2025

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
G1.04	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 4 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	11	A		800
G1.05	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 5 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	11	A		800
G1.06	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 6 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	11	A		800
G1.07	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 7 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	11	A		800
G1.08	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 8 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	11	A		800
G1.09	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 9 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	11	A		800
G1.10	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	11	A		800
G1.11	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 11 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	11	A		1150
G1.1130	Analisi mutazionale che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi genetica di malattia. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo. Rendicontabile quando la somma delle singole tariffe G1.01 è superiore alla tariffa di G1.11.30.	11	C		1150
G1.12	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 12 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	11	A		1150
G1.13	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 13 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	11	A		1150
G1.14	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 14 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	11	A		1150
G1.15	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 15 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	11	A		1150
G1.16	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 16 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	11	A		1150
G1.17	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 17 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	11	A		1150
G1.18	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 18 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	11	A		1150
G1.19	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 19 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	11	A		1150
G1.20	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 20 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	11	A		1150
G1.21	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 21 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	11	A		1150
G1.22	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 22 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	11	A		1150
G1.23	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 23 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	11	A		1150
G1.24	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 24 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	11	A		1150
G1.25	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 25 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	11	A		1150

Allegato A al decreto n. 2 del 15 LUG. 2025

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
G1.26	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 26 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	11	A		1150
G1.27	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 27 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	11	A		1150
G1.28	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 28 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	11	A		1150
G1.29	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 29 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	11	A		1150
G1.30	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	11	A		1150
G1.31	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 31geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	11	A		1350
G1.3190	ANALISI MUTAZIONALE DI MALATTIA che nececessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento e/o eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo.	11	C		1350
G1.32	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 32 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	11	A		1350
G1.33	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 33 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	11	A		1350
G1.34	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 34 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	11	A		1350
G1.35	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 35 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	11	A		1350
G1.36	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 36 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	11	A		1350
G1.37	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 37 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	11	A		1350
G1.38	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 38 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	11	A		1350
G1.39	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 39 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	11	A		1350
G1.40	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 40 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	11	A		1350
G1.41	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 41 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	11	A		1350
G1.42	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 42 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	11	A		1350
G1.43	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 43 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	11	A		1350
G1.44	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 44 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	11	A		1350
G1.45	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 45 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	11	A		1350
G1.46	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 46 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	11	A		1350
G1.47	Analisi mutazionale di malattia che necessita di massimo 47 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo	11	A		1350

Allegato A al decreto n. 52 del 15 LUG. 2025

CODICE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	BRANCHE	TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NOTE	TARIFFA
G1.91	Analisi di mutazione/variante genetica nota. Compresa la ricerca di mutazione identificata in caso di familiarità. Qualunque metodo.	11	A		60
G1.92	Analisi di regione cromosomica mediante Southern blot (Blotting)	11	A		160
G1.93	Analisi mutazionale di malattia che necessita del Sequenziamento del DNA mitocondriale per la diagnosi	11	A		180
G1.94	Analisi di Contaminazione Materna. Zigosità. Qualunque metodo	11	A		120
G2.01	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo su linfociti. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo	11	A		210
G2.02	ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo su materiale biologico. Incluso: coltura di materiale biologico con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo e cariotipo alta risoluzione	11	A		330
G2.03	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE SU AMNIOCITI. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura amniociti, colorazioni differenziali	11	A		220
G2.04	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE SU VILLI CORIALI. Analisi del cariotipo.Incluso: coltura villi coriali, coltura di villi coriali a breve e a medio termine, colorazioni differenziali.	11	A		330
G2.05	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE SU LINFOCITI FETALI. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura dei linfociti fetali con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo	11	A		210
G2.06	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE SU MATERIALE ABORTIVO. Analisi del cariotipo. Incluso: Coltura di materiale abortivo, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo	11	A		210
G2.07	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Ricerca aneuploidie dei cromosomi 13, 18, 21, X e Y. Qualunque metodo	11	A		250
G2.08	ANALISI CITOGENETICA MOLECOLARE. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare. Rendicontabile al massimo 3 analisi	11	A		300
G2.09	IBRIDAZIONE GENOMICA COMPARATIVA SU MICROARRAY. Incluso: estrazione DNA, CGH-array, SNPs-array, e coltura del materiale biologico da analizzare	11	A		850
G2.10	ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Ricerca aneuploidie dei cromosomi 15, 16, 22. Qualunque metodo	11	A		250
G2.11	TEST PRENATALE NON INVASIVO (NIPT) su DNA fetale libero nel sangue materno (cromosomi 13, 18, 21, X e Y). Qualunque metodo	11	C		400
G3.01	RICERCA DI MUTAZIONI NOTE/POLIMORFISMI NOTI. Farmacogenetica dei geni del metabolismo dei farmaci: CYP2D6	11	A		65
G3.02	RICERCA DI MUTAZIONI NOTE/POLIMORFISMI NOTI. Farmacogenetica dei geni del metabolismo dei farmaci anticoagulanti e antiaggreganti.	11	A		65
G3.03	RICERCA DI MUTAZIONI NOTE/POLIMORFISMI NOTI. Farmacogenetica. Analisi dei geni di risposta individuale ai farmaci.	11	A		65
G8.01	ANALISI SOMATICA DI SINGOLO GENE. Qualunque metodo, non ripetibile.	11	C		300
G8.02	ANALISI SOMATICA AD AMPIO SPETTRO A BASSA COMPLESSITA' (su DNA e RNA, da 2 a 20 geni refertati). Qualunque metodo, incl. sequenziamento massivo parallelo. Rendicontabile quando la somma delle singole tariffe G8.01 è superiore alla tariffa di G8.02.	11	C		800
G8.03	ANALISI SOMATICA AD AMPIO SPETTRO A MEDIA COMPLESSITA' (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni refertati o fino a 250 ampliconi/regioni target). Qualunque metodo, incl. sequenziamento massivo parallelo.	11	C		1150
G8.04	ANALISI SOMATICA AD AMPIO SPETTRO AD ALTA COMPLESSITA' (su DNA e RNA, più di 60 geni refertati o oltre 250 ampliconi/regioni target). Qualunque metodo, incl. sequenziamento massivo parallelo. Rendicontabile quando la somma delle singole tariffe G8.01 è superiore alla tariffa di G8.04.	11	C		1350
G9.01	CONSULENZA GENETICA ASSOCIATA AL TEST.	11	A		25

(Codice interno: 561765)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 58 del 17 luglio 2025

Flusso informativo regionale Centrale Operativa Territoriale (COT) e relativo tracciato record.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, si istituisce il flusso informativo regionale delle Centrali Operative Territoriali e si definisce il relativo tracciato record, al fine di consentire l'attività di analisi per la programmazione regionale e uniformare i dati provenienti dalle Aziende ed Enti del SSR.

Il Direttore

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) italiano approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, come modificato con decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023;

VISTO il Decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 23 maggio 2022 n. 77, recante "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 368 dell'8 aprile 2022 poi aggiornata con Deliberazione n. 622 del 27 maggio 2022, con cui sono stati approvati gli interventi per la realizzazione del Piano regionale di attuazione del PNRR - Missione 6 Salute, Componenti Investimento 1 e 2, nonché individuati i soggetti attuatori delegati e sono state fornite le prime indicazioni operative e organizzative;

VISTE le linee programmatorie definite dal summenzionato D.M. n. 77 del 23 maggio 2022 e i relativi provvedimenti attuativi regionali, tra cui la Deliberazione della Giunta regionale n. 721 del 22 giugno 2023, che ha approvato il documento di programmazione regionale dove sono stati declinati dal punto di vista tecnico e operativo gli aspetti organizzativi della nuova rete assistenziale territoriale all'interno del contesto della Regione del Veneto;

CONSIDERATO che, coerentemente con gli atti sopra richiamati, la Regione del Veneto ha attivato n. 49 COT previste per la realizzazione del piano regionale di attuazione del PNRR;

CONSIDERATO che la Centrale Operativa Territoriale (COT) costituisce un modello organizzativo che svolge una funzione di coordinamento della presa in carico della persona e di raccordo tra i diversi servizi e professionisti coinvolti nei diversi setting assistenziali;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 62 del 15 aprile 2024 con il quale è stato istituito il Gruppo di Lavoro "COT: declinazione di standard di servizio nel modello Hub e Spoke";

VISTO il successivo Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 3 dell'8 gennaio 2025 con il quale sono state approvate le *"Linee di indirizzo per il modello organizzativo delle Centrali Operative Territoriali Hub e Spoke"* elaborate dal Gruppo di Lavoro istituito con Decreto n. 62/2024;

CONSIDERATO che nelle *Linee di indirizzo per il modello organizzativo delle Centrali Operative Territoriali Hub e Spoke* sono stati individuati gli indicatori per misurare il livello di raggiungimento degli obiettivi prioritari del modello organizzativo della COT, suddividendoli tra indicatori di processo e di risultato;

CONSIDERATO che il Gruppo di Lavoro istituito con Decreto n. 62/2024 ha predisposto i documenti per l'attivazione in via sperimentale del flusso informativo regionale COT, consistenti in:

- Vademecum, che descrive il dettaglio degli indicatori e costituisce l'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Disciplinare tecnico, che descrive i contenuti informativi e la struttura degli archivi del flusso e costituisce l'**Allegato B** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Tracciato, che contiene il dettaglio dei campi previsti e le istruzioni per la codifica e costituisce l'**Allegato C** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che l'adozione del flusso informativo regionale COT consente di attuare quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017, recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di

assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";

RILEVATO che i dati presenti nel flusso regionale devono essere alimentati dalle Aziende ed Enti del SSR con cadenza trimestrale e devono essere predisposti e trattati da Azienda Zero per la consultazione da parte della Regione del Veneto;

RITENUTO infine che il flusso informativo regionale Centrale Operativa Territoriale (COT) debba avere carattere continuativo e la sua attivazione deve essere completata entro l'anno 2025;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare l'istituzione del flusso informativo regionale Centrale Operativa Territoriale (COT);

3. di approvare ai fini dell'attivazione del flusso informativo regionale Centrale Operativa Territoriale (COT) i seguenti documenti:

   - Vademecum, che descrive il dettaglio degli indicatori e costituisce l'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

   - Disciplinare tecnico, che descrive i contenuti informativi e la struttura degli archivi del flusso e costituisce l'**Allegato B** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

   - Tracciato, che contiene il dettaglio dei campi previsti e le istruzioni per la codifica e costituisce l'**Allegato C** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di stabilire che i dati presenti nel flusso regionale devono essere alimentati dalle Aziende ed Enti del SSR con cadenza trimestrale, demandando alle stesse l'implementazione informatica del flusso e tutti gli adempimenti conseguenti;

5. di incaricare Azienda Zero per l'implementazione dell'infrastruttura informatizzata per l'accoglienza del flusso e la sua successiva gestione, compresa l'attività di predisposizione e trattamento dei dati raccolti per la consultazione da parte della Regione del Veneto ai fini della programmazione regionale;

6. di stabilire che il flusso informativo regionale Centrale Operativa Territoriale (COT) debba avere carattere continuativo e la sua attivazione deve essere completata entro l'anno 2025;

7. di incaricare la Direzione Programmazione Sanitaria, dell'esecuzione del presente atto e degli atti successivi che si rendessero necessari in applicazione del presente provvedimento;

8. di comunicare il presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero e alle Aziende ed Enti del SSR;

9. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

10. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Romina Cazzaro

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 58 del 17 LUG. 2025 pag. 1/15

VADEMECUM INDICATORI COT – DDR 3/2025

1. Indicatori di processo del modello COT Hub e spoke

1.1 Numero di dimissioni protette secondo la definizione del DDR 31/2023 sul totale dei pazienti dimessi (ricovero ordinario, tutte le tipologie di dimissione)

1.2 Numero di dimissioni protette secondo la definizione del DDR 31/2023 per pazienti di età ≥65 anni sul totale dei pazienti dimessi con età ≥65 anni (ricovero ordinario, tutte le tipologie di dimissione)

1.3 Numero segnalazioni gestite dalla COT provenienti dalla centrale operativa 116117 sul totale delle segnalazioni

1.4 N. di UVMD attivate dalla COT Hub/Spoke

1.5 Tempo trascorso dalla data di segnalazione alla data di presa in carico nel setting definitivo

1.6 Tempo trascorso dalla dimissione protetta (data dimissione) al primo accesso (dell'operatore sanitario) per assistiti con presa in carico in ADI conclusa a causa del ricovero

1.7 Tempo trascorso dalla dimissione protetta (data dimissione) al primo accesso (dell'operatore sanitario) per assistiti senza una presa in carico in ADI precedente al ricovero

2. Indicatori di risultato

2.1 Numero di pazienti over 65 valutati con scala di Brass il cui punteggio è superiore a 20 che sono esitati in una segnalazione alla COT (indicatore intermedio)

2.2 N. di pazienti dimessi dall'ospedale che presentano un ricovero ripetuto nei successivi 7 giorni (esclusione IMA, ICTUS)

2.3 A. % Ricoveri ripetuti (e accessi al Pronto Soccorso) entro 7 giorni per episodio di malattia
B. % Ricoveri ripetuti (e accessi al Pronto Soccorso) entro 30 giorni per episodio di malattia

2.4 Numero decessi entro 7 giorni dalla dimissione

2.5 Numero di pazienti con ipotesi di progetto alla dimissione confermato dal progetto terapeutico sul totale dei pazienti segnalati

2.6 Numero di segnalazioni per dimissione protetta inviate nelle 24 ore precedenti la dimissione, escluse quelle provenienti da PS, sul totale delle dimissioni protette (<25%)

2.7 Degenza media nei reparti ospedalieri di medicina e geriatria di pazienti fragili

1.1	Indicatori di processo del modello COT Hub e spoke
Nome Indicatore	**Numero di dimissioni protette secondo la definizione del DDR 31/2023 sul totale dei pazienti dimessi (ricovero ordinario, tutte le tipologie di dimissione)**
RAZIONALE/SIGNIFICATO	L'obiettivo consente di misurare il volume di richieste pervenute alla COT.
NUMERATORE	Numero richieste di dimissioni protette secondo la definizione del DDR 31/2023 che pervengono alla COT
FONTE NUMERATORE	Gestionale COT
DENOMINATORE	Numero di dimissioni da strutture ospedaliere
FONTE DENOMINATORE	Flusso SDO
FATTORE DI SCALA	x 100
VARIABILI DI STRATIFICAZIONE	RESIDENTI in VENETO/NON RESIDENTI in VENETO
CRITERI DI INCLUSIONE	
CRITERI DI ESCLUSIONE	Modalità di dimissione=decesso Regime di ricovero=Day hospital

***Dimissione protetta**: è il processo organizzativo di trasferimento da un setting di cura ad un altro di un paziente in condizione di fragilità (per età, presenza di patologie croniche, limitazioni funzionali e/o disabilità), attuato con l'obiettivo di assicurare la continuità delle cure presso il nuovo setting assistenziale. (DDR 31/2023)*

1.2	Indicatori di processo del modello COT Hub e spoke
Nome Indicatore	**Numero di dimissioni protette secondo la definizione del DDR 31/2023 per pazienti di età ≥65 anni sul totale dei pazienti dimessi di età ≥65 anni (ricovero ordinario, tutte le tipologie di dimissione)**
RAZIONALE/SIGNIFICATO	L'obiettivo consente di misurare il volume di richieste pervenute alla COT relative a pazienti over 65.
NUMERATORE	Numero richieste di dimissioni protette per pazienti di età ≥65 anni secondo la definizione del DDR 31/2023 che pervengono alla COT
FONTE NUMERATORE	Gestionale COT
DENOMINATORE	Numero di dimissioni di pazienti di età ≥65 anni
FONTE DENOMINATORE	Flusso SDO
FATTORE DI SCALA	x 100
VARIABILI DI STRATIFICAZIONE	RESIDENTI in VENETO/NON RESIDENTI in VENETO
CRITERI DI INCLUSIONE	Età ≥65 anni
CRITERI DI ESCLUSIONE	Modalità di dimissione=decesso Regime di ricovero=Day hospital

***Dimissione protetta**: è il processo organizzativo di trasferimento da un setting di cura ad un altro di un paziente in condizione di fragilità (per età, presenza di patologie croniche, limitazioni funzionali e/o disabilità), attuato con l'obiettivo di assicurare la continuità delle cure presso il nuovo setting assistenziale. (DDR 31/2023)*

1.3	Indicatori di processo del modello COT Hub e spoke
Nome Indicatore	**Numero di segnalazioni gestite dalla COT provenienti dalla centrale operativa 116117 sul totale delle segnalazioni**
RAZIONALE/SIGNIFICATO	Le COT si rapportano con la centrale operativa 116117 con la funzione di facilitare l'accesso della popolazione alle cure mediche non urgenti offrendo una risposta appropriata raccordandosi con i servizi presenti nel territorio. L'indicatore vuole misurare il grado di sinergia tra la COT e il servizio 116117
NUMERATORE	Numero di segnalazioni gestite dalla COT provenienti dalla centrale operativa 116117
FONTE NUMERATORE	Gestionale COT
DENOMINATORE	Totale segnalazioni pervenute alla COT
FONTE DENOMINATORE	Gestionale COT
FATTORE DI SCALA	x 100
CRITERI DI INCLUSIONE	
CRITERI DI ESCLUSIONE	

1.4	Indicatori di processo del modello COT Hub e spoke
Nome Indicatore	**N. di UVMD attivate dalla COT Hub/Spoke**
RAZIONALE/SIGNIFICATO	
UVMD	Numero di UVMD attivate dalla COT Hub/Spoke
FONTE	Gestionale COT
CRITERI DI INCLUSIONE	
CRITERI DI ESCLUSIONE	

1.5	Indicatori di processo del modello COT Hub e spoke
Nome Indicatore	**Tempo trascorso dalla data di segnalazione alla data di presa in carico nel setting definitivo**
RAZIONALE/SIGNIFICATO	La tempestività della presa in carico nel setting definitivo è particolarmente importante non solo per le situazioni urgenti che richiedono una risposta tempestiva ma anche per ridurre i tempi di attesa all'interno di strutture non appropriate. L'indicatore valuta la rapidità con cui la COT gestisce le richieste e la capacità del territorio di fornire una risposta assistenziale adeguata.
NUMERATORE	∑ (Data ingresso in asset definitivo-Data segnalazione alla COT)
FONTE NUMERATORE	Gestionale COT
DENOMINATORE	Numero di segnalazioni con setting definitivo
FONTE DENOMINATORE	Gestionale COT
FATTORE DI SCALA	
VARIABILI DI STRATIFICAZIONE	RESIDENTI IN VENETO/NON RESIDENTI IN VENETO
CRITERI DI INCLUSIONE	
CRITERI DI ESCLUSIONE	Segnalazioni senza data di presa in carico nel setting definitivo

1.6	Indicatori di processo del modello COT Hub e spoke
Nome Indicatore	**Tempo trascorso dalla dimissione protetta (data di dimissione) al primo accesso (dell'operatore sanitario) per assistiti con presa in carico in ADI conclusa a causa del ricovero** **(RIATTIVAZIONE ADI)**
RAZIONALE/SIGNIFICATO	Valutare la tempestività della riattivazione dell'ADI per pazienti precedentemente seguiti in ADI e temporaneamente ricoverati
NUMERATORE	∑ (Data primo accesso sanitario ADI post dimissione protetta – Data Dimissione protetta)
FONTE NUMERATORE	Flusso ADI, Gestionale COT
DENOMINATORE	Richieste di attivazione ADI pervenute alla COT provenienti da ospedale di pazienti con precedente presa in carico ADI conclusa per ricovero ospedaliero.
FONTE DENOMINATORE	Flusso ADI, Gestionale COT
FATTORE DI SCALA	-
VARIABILI DI STRATIFICAZIONE	RESIDENTI in VENETO/NON RESIDENTI in VENETO
CRITERI DI INCLUSIONE	Prese in carico ADI nell'ultimo anno, con ultima PIC conclusa per ricovero ospedaliero (COD motivo conclusione PIC 2) e che dopo il ricovero ritornano in ADI
CRITERI DI ESCLUSIONE	Richieste di attivazione ADI pervenute alla COT non provenienti da ospedale o richieste di nuove attivazioni ADI

1.7	**Indicatori di processo del modello COT Hub e spoke**
Nome Indicatore	**Tempo trascorso dalla dimissione protetta (data di dimissione) al primo accesso (dell'operatore sanitario) per assistiti senza una presa in carico in ADI precedente al ricovero** **(PRIMA ATTIVAZIONE ADI)**
RAZIONALE/SIGNIFICATO	Valutare la tempestività della prima attivazione dell'ADI per pazienti non seguiti precedentemente in ADI e provenienti da ricovero ospedaliero
NUMERATORE	∑ (Data primo accesso sanitario ADI post dimissione protetta – Data Dimissione protetta)
FONTE NUMERATORE	Flusso ADI, Gestionale COT
DENOMINATORE	Richieste di attivazione ADI pervenute alla COT provenienti da ospedale
FONTE DENOMINATORE	Flusso ADI, Gestionale COT
FATTORE DI SCALA	-
VARIABILI DI STRATIFICAZIONE	RESIDENTI in VENETO/NON RESIDENTI in VENETO
CRITERI DI INCLUSIONE	Pazienti con richiesta di attivazione ADI pre-dimissione e SENZA presa in carico ADI pre-ricovero
CRITERI DI ESCLUSIONE	Richieste di attivazione ADI pervenute alla COT non provenienti da ospedale Richieste di attivazione ADI temporaneamente sospesa per ricovero

2.1	Indicatori di risultato
Nome Indicatore	**Numero di pazienti over 65 valutati con scala di Brass il cui punteggio è superiore a 20 che sono esitati in una segnalazione alla COT (indicatore intermedio)**
RAZIONALE/SIGNIFICATO	Valutare la sensibilità degli operatori ospedalieri nell'individuazione di persone a rischio di dimissione complessa
NUMERATORE	Segnalazioni alla COT a seguito di dimissione ospedaliera di pazienti con età ≥65 anni con punteggio scala di Brass>20
FONTE NUMERATORE	Gestionale COT, flusso SDO
DENOMINATORE	Dimissione ospedaliere di pazienti con età ≥65 anni con punteggio scala di Brass>20
FONTE DENOMINATORE	SDO
FATTORE DI SCALA	X 100
SOGLIA	>=90%
CRITERI DI INCLUSIONE	Pazienti ≥65 anni
CRITERI DI ESCLUSIONE	Richieste di attivazione pervenute alla COT non provenienti da ospedale. Ricoveri diurni

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 58 del 17 LUG. 2025 pag. 10/15

2.2	Indicatori di risultato
Nome Indicatore	**Numero di pazienti dimessi dall'ospedale che presentano un ricovero nei successivi 7 giorni (esclusione IMA, ICTUS)**
RAZIONALE/SIGNIFICATO	Analizzare l'efficacia della presa in carico territoriale
NUMERATORE	Ricoveri con data ammissione < 7 giorni dalla dimissione ospedaliera precedente
FONTE NUMERATORE	SDO
DENOMINATORE	Dimissione ospedaliera protette
FONTE DENOMINATORE	Gestionale COT
FATTORE DI SCALA	X 100
CRITERI DI INCLUSIONE	SI CONSIDERANO SOLO I RICOVERI IN DIMISSIONE PROTETTA
CRITERI DI ESCLUSIONE	**Diagnosi alla dimissione del ricovero ripetuto** **IMA 410.xx** **ICTUS 433.x1**

2.3.a	Indicatori di risultato
Nome Indicatore	**% ricoveri ripetuti (e accessi in PS) entro 7 giorni per episodio di malattia**
RAZIONALE/SIGNIFICATO	Proxy efficacia presa in carico
NUMERATORE	Ricoveri o accessi al PS non esitati in ricovero **entro 7 giorni** dalla dimissione protetta
FONTE NUMERATORE	SDO APS
DENOMINATORE	Dimissione ospedaliera protetta
FONTE DENOMINATORE	Gestionale COT
FATTORE DI SCALA	X 100
VARIABILE DI STRATIFICAZIONE	Per episodio di malattia: Diagnosi di accettazione
CRITERI DI INCLUSIONE	SI CONSIDERANO SOLO I RICOVERI IN DIMISSIONE PROTETTA
CRITERI DI ESCLUSIONE	**Diagnosi alla dimissione del ricovero ripetuto** **IMA 410.xx** **ICTUS 433.x1**

2.3.b	Indicatori di risultato
Nome Indicatore	**% ricoveri ripetuti (e accessi in PS) entro 30 giorni per episodio di malattia**
RAZIONALE/SIGNIFICATO	Proxy efficacia presa in carico
NUMERATORE	Ricoveri o accessi al PS non esitati in ricovero **entro 30 giorni** dalla dimissione protetta
FONTE NUMERATORE	SDO APS
DENOMINATORE	Dimissione ospedaliera protetta
FONTE DENOMINATORE	Gestionale COT
FATTORE DI SCALA	X 100
VARIABILE DI STRATIFICAZIONE	Per episodio di malattia: Diagnosi di accettazione
CRITERI DI INCLUSIONE	SI CONSIDERANO SOLO I RICOVERI IN DIMISSIONE PROTETTA
CRITERI DI ESCLUSIONE	**Diagnosi alla dimissione del ricovero ripetuto** **IMA 410.xx** **ICTUS 433.x1**

2.4	Indicatori di risultato
Nome Indicatore	**Numero di decessi entro 7 giorni dalla dimissione**
RAZIONALE/SIGNIFICATO	L'indicatore misura la mortalità a 7 giorni dalla dimissione
VOLUME	Numero decessi entro 7 giorni dalla dimissione
Fonte Dati	Gestionale COT
CRITERI DI INCLUSIONE	SI CONSIDERANO SOLO I RICOVERI IN DIMISSIONE PROTETTA

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 58 del 17 LUG. 2025 pag. 13/15

2.5	**Indicatori di risultato**
Nome Indicatore	**Numero di pazienti con ipotesi di progetto alla dimissione confermato dal progetto terapeutico sul totale dei pazienti segnalati**
RAZIONALE/SIGNIFICATO	Si vuole misurare la capacità del sistema di individuare il setting più opportuno in base ai bisogni assistenziali del paziente
NUMERATORE	Numero di transizioni con setting definitivo uguale al setting proposto inizialmente
FONTE NUMERATORE	Gestionale COT
DENOMINATORE	Numero di segnalazioni pervenute alla COT con setting definitivo
FONTE DENOMINATORE	Gestionale COT
FATTORE DI SCALA	X 100

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 58 del 17 LUG. 2025 pag. 14/15

2.6	Indicatori di risultato
Nome Indicatore	**Numero di segnalazioni per dimissione protetta inviate nelle 24 ore precedenti la dimissione, escluse quelle provenienti da PS, sul totale delle dimissioni protette (<25%)**
RAZIONALE/SIGNIFICATO	L'indicatore misura il numero di richieste "tardive"
NUMERATORE	Segnalazioni di dimissioni protette inviate nelle 24 precedenti la dimissione
FONTE NUMERATORE	Gestionale COT
DENOMINATORE	Numero di segnalazioni provenienti da dimissione ospedaliera
FONTE DENOMINATORE	Gestionale COT
FATTORE DI SCALA	X 100
SOGLIA	<25%
CRITERI DI INCLUSIONE	
CRITERI DI ESCLUSIONE	

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 58 del 17 LUG. 2025 pag. 15/15

2.7	Indicatori di risultato
Nome Indicatore	**Degenza media nei reparti ospedalieri di medicina e geriatria di pazienti fragili**
RAZIONALE/SIGNIFICATO	La degenza media dei pazienti fragili può essere influenzata anche dalla difficoltà di trovare un setting territoriale appropriato
NUMERATORE	Giornate di degenza
FONTE NUMERATORE	SDO
DENOMINATORE	Numero di ricoveri
FONTE DENOMINATORE	SDO
FATTORE DI SCALA	
CRITERI DI INCLUSIONE	Dimissioni da UUOO Medicina e Geriatria PAZIENTI CON SCALA DI BRASS >20
CRITERI DI ESCLUSIONE	

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 58 del 17 LUG. 2025 pag. 1/5

DISCIPLINARE TECNICO

Flusso Informativo
Centrale Operativa Territoriale (COT)

Contenuti informativi e struttura degli archivi

1. Oggetto di Rilevazione

Sono oggetto di rilevazione tutte le richieste di setting assistenziali che pervengono alla COT secondo quanto disciplinato dal decreto del Direttore dell'Area Sanità e Sociale n. 3 del 08/01/2025 ad oggetto "Approvazione del documento Linee di indirizzo per il modello organizzativo delle Centrali operative Territoriali Hub e Spoke"

2. Struttura del Flusso Informativo

Il flusso COT è costituito da tre tracciati

Tracciato A – Anagrafica assistito

Tracciato B – Segnalazione

Tracciato C – Proposte di setting assistenziali

Nel Tracciato A ogni singolo record riporta i dati anagrafici del paziente per il quale è stata attivata una richiesta alla COT di seguito denominata **Transizione COT**. Nel corso del periodo di rilevazione (anno) un utente può avere più di una transizione.

Nel Tracciato B ogni singolo record riporta la transizione che perviene alla COT. Il collegamento tra il Tracciato A e il Tracciato B viene garantito dalla chiave costituita dalla combinazione dei campi Azienda ULSS erogatrice e Identificativo transizione. La relazione è 1:1.

Nel Tracciato C ogni singolo record riporta una proposta di setting assistenziale che viene vagliata. Una transizione può avere una o più proposte. Il collegamento tra i Tracciati A e B ed il Tracciato C viene garantito dalla chiave costituita dalla combinazione dei campi Azienda ULSS erogatrice e Identificativo transizione. La relazione è 1:n.

Contenuti informativi

Tracciato A – Anagrafica assistito

Il Tracciato A raccoglie per ogni transizione le seguenti variabili:

- Azienda ULSS erogatrice (CHIAVE)
- Identificativo transizione (CHIAVE)
- Dati anagrafici dell'utente:
    - Codice fiscale o altro Identificativo Utente
    - Tipo identificativo utente
    - Codice sanitario,
    - Cognome, Nome, Genere, Data di nascita
    - Comune o Stato Estero di nascita
    - Cittadinanza
    - Comune o Stato Estero di residenza
    - Azienda ULSS di residenza
    - Comune di domicilio
    - Distretto di domicilio (VEDI TABELLA APPENDICE A)
- Codice fiscale MMG/PLS
- Persone conviventi (coniuge, figli, parenti, assistente non familiare, convivente, struttura protetta, altro)

Tracciato B – Segnalazione

Il Tracciato B raccoglie tutte informazioni relative alle segnalazioni che pervengono alla COT.

Le variabili raccolte sono le seguenti:

- Azienda ULSS erogatrice (CHIAVE)
- Identificativo transizione (CHIAVE)
- COT che gestisce la richiesta
- Informazioni relative alla SEGNALAZIONE:
    - Tipologia segnalazione (dimissione da ospedale/ammissione da territorio)
    - **Soggetto richiedente (vedi Tabella)**
    - Struttura inviante (codice istituto di cura di dimissione)
    - Reparto inviante
    - Data segnalazione
    - ora segnalazione
    - prima data dimissione prevista
    - numero scheda nosologica (SDO)
    - diagnosi di accettazione (IDC9-CM)
    - patologia concomitante rilevante (IDC9-CM)
- UVMD (data ultima UVMD, numero UVMD relative alla segnalazione)

Le possibili modalità del Soggetto Richiedente fanno riferimento ai setting individuati dal Decreto 3/2025 e sono:

Soggetto richiedente	**SE TIPOLOGIA SEGNALAZIONE=1** 01=REPARTO OSPEDALIERO 02=PRONTO SOCCORSO 03=AMBULATORIO 04=ALTRA COT (da ospedale altra ULSS Veneto) 05=ALTRO SERVIZIO EXTRA REGIONE (da ospedale FUORI REGIONE) **SE TIPOLIGIA SEGNALAZIONE=2** 11=DOMICILIO ADI 12=DOMICILIO CURE PALLIATIVE 13=DOMICILIO ALTRI SERVIZI ESCLUSO ADI: AMBULATORIALI/DSM/DIPENDENZE/IAF/DISABILITA', PROTESICA, ASSISTENZA FARMACEUTICA, SAD, SERVIZI SOCIALI 14=ODC 15=URT 16=HOSPICE 17=STRUTTURA RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE 18=ALTRA COT (da territorio altra ULSS Veneto) 19=ALTRO SERVIZIO EXTRA REGIONE (da territorio FUORI REGIONE) 20=PUA 21=116117 22=MMG/PLS/CA 23=SIFOC 24=118

Tracciato C – Proposte di setting assistenziali

Il Tracciato C raccoglie:

1. tutte le proposte consecutive di setting relative alla transizione fino a quando la proposta non viene dichiarata idonea,
2. le informazioni sul setting definitivo.

Le variabili raccolte sono le seguenti:

- Azienda ULSS erogatrice (CHIAVE)
- Identificativo transizione (CHIAVE)
- ID proposta (CHIAVE)
- Informazioni relative al setting proposto o definitivo PRINCIPALE:
    - tipologia di setting (P=proposto; D=definitivo)
    - setting proposto o definitivo PRINCIPALE (vedi Tabella)
    - servizi proposti o attivati (ADI INF (sola attivazione dell'infermiere), ADIMED, ADP (Assistenza domiciliare programmata ex ACN MMG), domicilio con FKT, Assistenza Farmaceutica Territoriale, Servizio Protesi/Ausili, Nutrizione Artificiale Domiciliare (prescrizione e fornitura), SAD (Servizio Assistenza Domiciliare), Servizi Sociali, Servizi Salute Mentale, Servizi Dipendenze, Servizi Disabilità, IAF e Consultori)
    - riattivazione adi
    - esito valutazione
    - data chiusura/approvazione
    - ora chiusura/approvazione

Se il setting proposto viene valutato non idoneo (ESITO VALUTAZIONE=2-NON IDONEO/DA RIVALUTARE), si procede con la compilazione della riga successiva dove la variabile tipologia di setting=P-proposto, fino al campo 3.23.

Se il setting proposto viene valutato idoneo (ESITO VALUTAZIONE =1-IDONEO), si procede con la compilazione della riga successiva dove la variabile tipologia di setting=D-definitivo e alla compilazione di tutti i campi compresi quelli relativi alla chiusura dell'asset/servizio:

- Informazioni relative alla chiusura dell'asset/servizio:
  - data chiusura asset/servizio (data effettiva dimissione dal servizio proponente)
  - ora chiusura asset/servizio (ora effettiva dimissione dal servizio proponente)
  - data ingresso in asset definitivo
  - ora ingresso in asset definitivo
  - data primo accesso ADI

Le modalità di risposta della variabile Setting proposto o definitivo PRINCIPALE sono mutuamente esclusive e fanno riferimento ai setting individuati dal Decreto 3/2025 e sono:

Setting proposto o definitivo PRINCIPALE	01=REPARTO - RICOVERO PROGRAMMATO 02=PRONTO SOCCORSO *04=ALTRA COT (COT di altra ULSS del Veneto)* *05=ALTRO SERVIZIO EXTRA REGIONE (servizio di altra Regione)* 10=DOMICILIO NON ASSISTITO **(SOLO SE Tipologia di setting=D)** 11=DOMICILIO ADI 12=DOMICILIO CURE PALLIATIVE 13=DOMICILIO ALTRI SERVIZI ESCLUSO ADI: AMBULATORIALI/DSM/DIPENDENZE/IAF/DISABILITA', PROTESICA, ASSISTENZA FARMACEUTICA, SAD, SERVIZI SOCIALI 14=ODC 15=URT 16=HOSPICE 17=STRUTTURA RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE 23= SIFOC 31=DECESSO **(SOLO SE Tipologia di setting=D)**

I codici 10=DOMICILIO NON ASSISTITO e 31=DECESSO possono essere utilizzati solo in caso di setting definivo quindi se tipologia di setting=D-definitivo.

In caso di setting multipli si stabiliscono le seguenti priorità:

- In caso proposta o attivazione **setting domiciliare**:
  - - Se il setting multiplo comprende ADI/CP selezionare 11 o 12
  - - Se attivati contemporaneamente ADI e CP-UCPDOM selezionare 12 (come indicazioni flusso SIAD)
  - - Se il setting multiplo comprende "domicilio altri servizi" e SIFOC selezionare 23

- - Se il setting multiplo domiciliare non comprende ADI/CP e SIFOC indicare 13
- In caso di ricovero in struttura ospedaliera o territoriale residenziale o semiresidenziale con attivazione di altri servizi territoriali selezionare i setting che prevedono l'ammissione in struttura (es. ricovero ospedaliero, PS, ODC, URT, Hospice, Struttura residenziale e semiresidenziale)

3. Periodicità e invio del flusso

Ai fini del flusso informativo si inviano le transizioni chiuse nel periodo.

Il flusso è trimestrale e incrementale con le seguenti scadenze:

PERIODO	SCADENZA
1° TRIMESTRE	30 aprile
2° TRIMESTRE	31 luglio
3° TRIMESTRE	31 ottobre
4° TRIMESTRE	31 gennaio

Allegato C al Decreto n. 58 del 17 LUG. 2025 Tracciato A – Anagrafica assistito ver. 5/2025 1/9

A. TRACCIATO DATI ANAGRAFICI (un solo record per transizione)							
Nr. Rif. Campo	Chiave tab.	Descrizione campo	Lunghezza	Posizione iniziale	Tipo Dato	Obbligatorio	Istruzioni per la codifica
1.1	**X**	**Azienda ULSS erogatrice**	3	1	AN	SI	Codice dell'azienda ULSS erogatrice es. 501 ,….,509
1.2	**X**	**Identificativo transizione**	12	4	N	SI	Numero che identifica univocamente la transizione (pazienti diversi non possono avere lo stesso identificativo dell'evento assistenziale). Tale campo è necessario per riunire il file Anagrafico agli altri file del flusso, separati per il trasferimento dei dati in ottemperanza alla normativa sulla privacy. E' obbligatorio associare ad ogni trasizione lo stesso codice, per correlare efficacemente i record relativi alla stesso episodio di presa in carico. Progressivo univoco all'interno dell'Azienda: i primi 4 caratteri identificano l'anno di apertura della transizione e i successivi 8 un progressivo univoco per l'Azienda
1.3		**Codice fiscale o altro Identificativo Utente**	20	16	AN	SI	Il campo va valorizzato con il Codice Fiscale per tutte le schede riferite a cittadini italiani. Per i cittadini stranieri, qualora non in possesso del Codice Fiscale, vanno indicati in alternativa tra loro il codice TEAM (Tessera europea assicurazione malattia), o il codice ENI (Europei non iscritti), o il codice STP (Straniero temporaneamente presente) per cittadino straniero non in regola con le norme relative all'ingresso e al soggiorno. Per i soggetti che hanno richiesto l'anonimato nei casi previsti dalla legge il campo deve essere compilato con il carattere "A" ripetuto 20 volte
1.4		**Tipo identificativo utente**	1	36	AN	SI	Indica il tipo dell'identificativo del beneficiario della prestazione. I valori da indicare sono: 1. Codice fiscale 2. Codice ENI 3. Codice STP 4. Codice ID utente della Tessera Europea d'Assicurazione Malattia (TEAM) 5. Altro identificativo 6. Soggetto che ha richiesto l'anonimato nei casi previsti dalla legge
1.5		**Codice sanitario**	9	37	N	NO	Il campo va valorizzato, in combinazione con il codice fiscale, per i soli residenti in Veneto.
1.6		**Cognome**	30	46	AN	NO	Il campo va valorizzato, in combinazione con il codice fiscale, obbligatorio quando non disponibile il codice fiscale

Nr. Rif. Campo	Chiave tab.	Descrizione campo	Lunghezza	Posizione iniziale	Tipo Dato	Obbligatorio	Istruzioni per la codifica
1.7		**Nome**	20	76	AN	NO	Il campo va valorizzato, in combinazione con il codice fiscale, obbligatorio quando non disponibile il codice fiscale
1.8		**Genere**	1	96	N	SI	Utilizzare i codici seguenti: 1 - maschio, 2 - femmina, 3-non noto
1.9		**Data di nascita**	8	97	D	SI	Utilizzare il formato GGMMAAAA.
1.10		**Comune o Stato Estero di nascita**	6	105	AN	SI	Codici ISTAT (primi 3 caratteri per la provincia e i rimanenti 3 caratteri per il progressivo comune). Si raccomanda di non omettere la rilevazione dello "0" costituente il primo carattere del codice provincia. Per i nati all'estero codificare 999 i primi 3 caratteri ed il codice stato estero nei successivi 3, utilizzando il codice stato estero definito dal Ministero dell'Interno per l'anagrafe della popolazione.
1.11		**Cittadinanza**	3	111	AN	SI	Identifica la cittadinanza dell'assistito alla fine del periodo di riferimento della rilevazione. Per i cittadini italiani codificare con 100. Per gli apolidi codificare 999.
1.12		**Comune o Stato Estero di residenza**	6	114	AN	SI	Codici ISTAT (primi 3 caratteri per la provincia e i rimanenti 3 caratteri per il progressivo comune). Si raccomanda di non omettere la rilevazione dello "0" costituente il primo carattere del codice provincia. Per i residenti all'estero codificare 999 i primi 3 caratteri ed il codice stato estero nei successivi 3, utilizzando il codice stato estero definito dal Ministero dell'Interno per l'anagrafe della popolazione.
1.13		**Azienda ULSS di residenza**	6	120	AN	SI	Utilizzare il formato RRRUUU; RRR = codici ISTAT delle regioni UUU = codice azienda sanitaria. Se residente all'estero indicare 999999
1.14		**Comune di domicilio**	6	126	AN	NO	Codici ISTAT (primi 3 caratteri per la provincia e i rimanenti 3 caratteri per il progressivo comune). Si raccomanda di non omettere la rilevazione dello "0" costituente il primo carattere del codice provincia.
1.15		**DSS di domicilio**	6	132	AN	NO	Codice del distretto relativo al comune di domicilio Utilizzare il formato UUUDDD (UUU=codice azienda, DDD=progressivo distretto) VEDI TABELLA APPENDICE A
1.16		**Codice MMG/PLS**	16	138	AN	NO	Codice fiscale del MMG o PLS.

Nr. Rif. Campo	Chiave tab.	Descrizione campo	Lunghezza	Posizione iniziale	Tipo Dato	Obbligatorio	Istruzioni per la codifica
1.17		**Persone conviventi**	10	154	N	SI	Posizione 1: 0 = no; 1 = coniuge Posizione 2: 0 = no; 1 = figli Posizione 3: 0 = no; 1 = parenti Posizione 4: 0 = no; 1 = assistente non familiare Posizione 5: 0 = no; 1 = convivente Posizione 6: 0 = no; 1 = struttura protetta Posizione 7: 0 = no; 1 = altro Posizione 8: 0 = no; *eventuale uso futuro* Posizione 9: 0 = no; *eventuale uso futuro* Posizione 10: 0 = no; *eventuale uso futuro* **NOTA: se campo contiene tutti zeri, non convive**

B. SEGNALAZIONE							
Nr. Rif. Campo	Chiave tab.	Descrizione campo	Lunghezza	Posizione iniziale	Tipo Dato	Obbligatorio	Istruzioni per la codifica
2.1	**X**	**Azienda ULSS erogatrice**	3	1	AN	SI	Codice dell'azienda ULSS erogatrice es. 501 ,….,509
2.2	**X**	**Identificativo transizione**	12	4	N	SI	Ricollega il setting proposto alla transizione (vedi TRACCIATO DATI ANAGRAFICI)
2.3		**COT che gestisce la richiesta**	6	16	AN	SI	Centrale Opertiva Territoriale che riceve e gestisce la richiesta. CODICE STS11
2.4		**Tipologia segnalazione**	1	22	N	SI	1=DIMISSIONE DA OSPEDALE 2=AMMISSIONE DA TERRITORIO
2.5		**Soggetto richiedente**	2	23	N	SI	**SE TIPOLOGIA SEGNALAZIONE=1** 01=REPARTO OSPEDALIERO 02=PRONTO SOCCORSO 03=AMBULATORIO 04=ALTRA COT (da ospedale altra ULSS Veneto) 05=ALTRO SERVIZIO EXTRA REGIONE (da ospedale FUORI REGIONE) **SE TIPOLIGIA SEGNALAZIONE=2** 11=DOMICILIO ADI 12=DOMICILIO CURE PALLIATIVE 13=DOMICILIO ALTRI SERVIZI ESCLUSO ADI: AMBULATORIALI/DSM/DIPENDENZE/IAF/DISABILITA', PROTESICA, ASSISTENZA FARMACEUTICA, SAD, SERVIZI SOCIALI 14=ODC 15=URT 16=HOSPICE 17=STRUTTURA RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE 18=ALTRA COT (da territorio altra ULSS Veneto) 19=ALTRO SERVIZIO EXTRA REGIONE (da territorio FUORI REGIONE) 20=PUA 21=116117 22=MMG/PLS/CA 23=SIFOC 24=118

Nr. Rif. Campo	Chiave tab.	Descrizione campo	Lunghezza	Posizione iniziale	Tipo Dato	Obbligatorio	Istruzioni per la codifica
2.6		**Struttura inviante (Codice istituto di cura di dimissione)**	8	25	AN	SI	**SE SOGGETTO RICHIEDENTE=01** Utilizzare i codici previsti nei modelli ministeriali HSP11, HSP11bis. Il codice è composto di 8 caratteri, dei quali i primi 6 identificano la struttura secondo il modello HSP11, i rimanenti 2 costituiscono un progressivo che identifica il singolo stabilimento nel complesso ospedaliero, secondo quanto previsto dal modello HSP11bis. Se la struttura si compone di un solo stabilimento, utilizzare il codice "00" come progressico di sabilimento.
2.7		**Reparto inviante**	2	33	AN	SI	**SE SOGGETTO RICHIEDENTE=01** CODICE DELLE SPECIALITA' CLINICHE E DELLE DISCIPLINE OSPEDALIERE
2.8		**Data segnalazione**	8	35	D	SI	Utilizzare il formato GGMMAAAA.
2.9		**Ora segnalazione**	4	43	AN	SI	Utilizzare il formato HHMM
2.10		**Prima data dimissione prevista**	8	47	D	SI	SE SOGGETTO RICHIEDENTE =01-14-15-16-17 Utilizzare il formato GGMMAAAA.
2.11		**Numero scheda Nosologica (SDO)**	8	55	AN	SI	SE SOGGETTO RICHIEDENTE =01 specificare numero SDO
2.12		**Diagnosi di accettazione**	5	63	AN	NO	SE SOGGETTO RICHIEDENTE =01 Diagnosi principale Utilizzare codici ICD9-CM
2.13		**Patologia Concomitante Rilevante**	5	68	AN	NO	SE SOGGETTO RICHIEDENTE =01 Diagnosi secondaria rilevante Utilizzare codici ICD9-CM
2.14		**Data ultima UVMD**	8	73	D	NO	Indicare l'ultima data dell'UVMD relativa alla segnalazione. Utilizzare il formato GGMMAAA
2.15		**Numero UVMD**	1	81	N	NO	Indicare il numero di UVMD relative alla segnalazione.

C. PROPOSTE DI SETTING ASSISTENZIALI							
Nr. Rif. Campo	Chiave tab.	Descrizione campo	Lunghezza	Posizione iniziale	Tipo Dato	Obbligatorio	Istruzioni per la codifica
3.1	**X**	**Azienda ULSS erogatrice**	3	1	AN	SI	Codice dell'azienda ULSS erogatrice es. 501 ,….,509
3.2	**X**	**Identificativo transizione**	12	4	N	SI	Ricollega il setting proposto alla transizione (vedi TRACCIATO DATI ANAGRAFICI)
3.3	**X**	**ID proposta**	6	16	N	SI	Identificativo del record relativo alla proposta
3.4		**Tipologia di setting**	1	22	AN	SI	P = Proposto; D = Definitivo

Nr. Rif. Campo	Chiave tab.	Descrizione campo	Lunghezza	Posizione iniziale	Tipo Dato	Obbligatorio	Istruzioni per la codifica
3.5		**Setting proposto o definitivo PRINCIPALE**	2	23	AN	SI	01=REPARTO - RICOVERO PROGRAMMATO 02=PRONTO SOCCORSO *04=ALTRA COT (COT di altra ULSS del Veneto)* *05=ALTRO SERVIZIO EXTRA REGIONE (servizio di altra Regione)* 10=DOMICILIO NON ASSISTITO **(SOLO SE Tipologia di setting=D)** 11=DOMICILIO ADI 12=DOMICILIO CURE PALLIATIVE 13=DOMICILIO ALTRI SERVIZI ESCLUSO ADI: AMBULATORIALI/DSM/DIPENDENZE/IAF/DISABILITA', PROTESICA, ASSISTENZA FARMACEUTICA, SAD, SERVIZI SOCIALI 14=ODC 15=URT 16=HOSPICE 17=STRUTTURA RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE 23=SIFOC 31=DECESSO **(SOLO SE Tipologia di setting=D)** In caso di setting multipli si stabiliscono le seguenti priorità: •In caso proposta o attivazione setting domiciliare: - Se il setting multiplo comprende ADI/CP selezionare 11 o 12 - Se attivati contemporaneamente ADI e CP-UCPDOM selezionare 12 (come indicazioni flusso SIAD) - Se il setting multiplo comprende “domicilio altri servizi” e SIFOC selezionare 23 - Se il setting multiplo domiciliare non comprende ADI/CP e SIFOC indicare 13 •In caso di ricovero in struttura ospedaliera o territoriale residenziale o semiresidenziale con attivazione di altri servizi territoriali selezionare i setting che prevedono l’ammissione in struttura (es. ricovero ospedaliero, PS, ODC, URT, Hospice, Struttura residenziale e semiresidenziale)
3.6		**ADI INF (sola attivazione dell’infermiere)**	1	25	N	SI	0=no 1=sì
3.7		**ADIMED**	1	26	N	SI	0=no 1=sì

Nr. Rif. Campo	Chiave tab.	Descrizione campo	Lunghezza	Posizione iniziale	Tipo Dato	Obbligatorio	Istruzioni per la codifica
3.8		**ADP (Assistenza domiciliare programmata ex ACN MMG)**	1	27	N	SI	0=no 1=sì
3.9		**Domicilio con FKT**	1	28	N	SI	0=no 1=sì
3.10		**Assistenza Farmaceutica Territoriale**	1	29	N	SI	0=no 1=sì
3.11		**Servizio Protesi/Ausili**	1	30	N	SI	0=no 1=sì
3.12		**Nutrizione Artificiale Domiciliare (prescrizione e fornitura)**	1	31	N	SI	0=no 1=sì
3.13		**SAD (Servizio Assistenza Domiciliare)**	1	32	N	SI	0=no 1=sì
3.14		**Servizi Sociali**	1	33	N	SI	0=no 1=sì
3.15		**Servizi Salute Mentale**	1	34	N	SI	0=no 1=sì
3.16		**Servizi Dipendenze**	1	35	N	SI	0=no 1=sì
3.17		**Servizi Disabilità**	1	36	N	SI	0=no 1=sì
3.18		**IAF e Consultori**	1	37	N	SI	0=no 1=sì
3.19		**Riattivazione ADI**	1	38	N	SI	SE SETTING PROPOSTO =11-12 1=SI già in carico in ADI nell'ultimo anno 2=NO 9=non pertinente
3.20		**Esito valutazione**	1	39	N	SI	1=IDONEO 2=NON IDONEO/DA RIVALUTARE
3.21		**Data chiusura/approvazione**	8	40	D	SI	Utilizzare il formato GGMMAAAA. Data in cui si chiude la valutazione (della scheda di segnalazione)
3.22		**Ora chiusura/approvazione**	4	48	AN	SI	Utilizzare il formato HHMM
3.23		**Data chiusura asset/servizio (data effettiva dimissione dal servizio proponente)**	8	52	D	SI	**SE TIPOLOGIA DI SETTING=D** Utilizzare il formato GGMMAAAA. Data in cui si chiude la segnalazione, concide con la data di dimissione
3.24		**Ora chiusura asset/servizio (ora effettiva dimissione dal servizio proponente)**	4	60	AN	SI	**SE TIPOLOGIA DI SETTING=D** Utilizzare il formato HHMM

Nr. Rif. Campo	Chiave tab.	Descrizione campo	Lunghezza	Posizione iniziale	Tipo Dato	Obbligatorio	Istruzioni per la codifica
3.25		**Data ingresso in asset definitivo**	8	64	D	SI	**SE TIPOLOGIA DI SETTING=D** Data presa in carico nel setting definitivo
3.26		**Ora ingresso in asset definitivo**	4	72	AN	NO	**SE TIPOLOGIA DI SETTING=D** Utilizzare il formato HHMM
3.27		**Data primo accesso ADI / CP**	8	76	D	NO	**Se SETTING DEFINITIVO =11-12** Utilizzare il formato GGMMAAAA.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

(Codice interno: 561864)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA n. 112 del 31 luglio 2025

PR Veneto FESR 2021-2027. Approvazione del Piano di monitoraggio ambientale aggiornato.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Il presente atto approva il Piano di monitoraggio ambientale aggiornato del PR Veneto FESR 2021-2027 in attuazione di quanto indicato nel Rapporto ambientale del PR Veneto FESR 2021-2027 approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 1573 del 13 dicembre 2022, di presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022) 8415 del 16/11/2022 di approvazione del "Programma Regionale Veneto FESR 2021-2027".

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con Decisione di esecuzione n. C(2022)8415 del 16/11/2022, la Commissione europea ha approvato il Programma Regionale (PR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" 2021-2027 della Regione del Veneto; la Decisione C(2024) 4983 del 10/07/2024 ha modificato la decisione di esecuzione C(2022) 8415;

- il Programma ha confermato il ruolo di Autorità di Gestione in capo alla Direzione Programmazione Unitaria, in continuità con il precedente periodo programmatorio;

- ai sensi degli artt. 6 e 10 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (Norme in materia ambientale), il Programma è stato sottoposto, ai fini dell'approvazione, al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) integrato con la procedura di Valutazione di incidenza, allo scopo di valutarne i potenziali impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale; al Programma è stato inoltre applicato il principio "Do No Significant Harm" (DNSH);

- con parere motivato n. 123 del 30/05/2022, all'esito del procedimento di VAS, l'Autorità competente, identificata nella Commissione regionale VAS, ha prescritto che l'Autorità di Gestione (Autorità procedente VAS) predisponesse, tenendo conto delle raccomandazioni fornite per la definizione degli indicatori di monitoraggio ambientale, un Piano di monitoraggio ambientale da eseguire durante la fase di attuazione del Programma in ottemperanza alla previsione dell'art. 18 del D.Lgs. D.Lgs 152/2006 che richiede di assicurare il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del Programma nonché la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati in modo da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e di adottare le opportune misure correttive;

- con Deliberazione n. 1573 del 13/12/2022, la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del PR da parte della Commissione europea approvando, in Allegato C al provvedimento, il Rapporto ambientale del PR FESR 2021-2027 il quale include un Piano di monitoraggio ambientale;

- il Rapporto Ambientale di cui alla Deliberazione n. 1573/2022 ha previsto:

  - un aggiornamento degli indicatori rappresentati nel Piano di monitoraggio ambientale del Programma, da effettuare in occasione della verifica del raggiungimento del target intermedio (2024) e del target finale (2029) del medesimo Programma;
  - la realizzazione, a cura dell'Autorità di Gestione, anche avvalendosi di un Valutatore indipendente, di specifici Rapporti di monitoraggio negli anni 2024, 2027 e 2029 sui risultati della valutazione ambientale, sulle eventuali misure correttive, sugli effetti prodotti e sul contributo del Programma al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale;
  - l'invio degli esiti dei Rapporti di monitoraggio ambientale e la comunicazione delle eventuali misure correttive all'Autorità competente secondo le indicazioni di cui alla lettera i) dell'Allegato VI alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.;

- accanto al monitoraggio ambientale, l'art. 44 del Regolamento (UE) 2021/1060, recante Disposizioni Comuni sui fondi SIE, ha previsto che l'Autorità di Gestione, al fine di migliorare la qualità della progettazione e dell'attuazione dei programmi,

effettui valutazioni degli stessi entro il 30/06/2029 al fine di analizzarne l'impatto e che le valutazioni siano affidate a esperti interni o esterni funzionalmente indipendenti;

- con Decreto n. 10251 del 04/11/2024 della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture è stato aggiudicato l'appalto sopra soglia europea per l'affidamento del servizio di valutazione unitaria del PR Veneto FESR 2021-2027 e del PR Veneto FSE+ 2021-2027 a favore del Costituendo RTI tra le società Ecorys Italy S.r.l. (mandataria), CF e P.IVA n. 17104801000 e la società COGEA Consulenti per la gestione aziendale S.r.l. (mandante), CF e P.IVA 10259111002 (di seguito, Valutatore indipendente) per l'importo di Euro 1.650.000,00, più IVA al 22% per un importo di Euro 363.000,00;

- con Decreto n. 169 del 17/12/2024 della Direzione Programmazione Unitaria, stazione appaltante per la fase di esecuzione del contratto, si è provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa sul bilancio di previsione 2024-2026 sui propri capitoli e su quelli della Direzione Autorità di Gestione FSE, relativi ai PR FESR 2021-2027 e PR FSE + 2021-2027 con contestuale accertamento d'entrata e disposizione di stipula contrattuale;

- il contratto di appalto tra la Regione del Veneto e il R.T.I. aggiudicatario, costituito a norma di legge, è stato concluso in forma pubblico amministrativa in data 17/12/2024 (Rep. n. 7799, registrato a Venezia il 24 dicembre 2024 al n. 150, Serie 1 Atti Pubblici) per l'importo di Euro 1.650.000,00, IVA esclusa;

- tra i prodotti richiesti dall'art 7 del Capitolato speciale per l'esecuzione del servizio di valutazione unitaria, figura la realizzazione di prodotti attinenti la valutazione ambientale del PR FESR 2021-2027, volti a misurare gli impatti e il contributo del PR al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale come previsto dal sistema di monitoraggio ambientale della Valutazione Ambientale Strategica del PR FESR 2021-2027;

CONSIDERATO CHE:

- a seguito dell'approvazione del PR FESR 2021-2027, si è dato avvio alla realizzazione delle specifiche Azioni previste attraverso la pubblicazione di numerosi bandi e inviti rivolti ai potenziali beneficiari del territorio veneto;

- con Deliberazione n. 294 del 24/03/2025, la Giunta regionale ha preso atto dei contenuti della Valutazione sui risultati del riesame intermedio del PR FESR 2021-2027 redatta dall'Autorità di Gestione;

- con Deliberazione n. 429 del 22/04/2025, la Giunta regionale ha disposto, in risposta al mutato contesto normativo ed in attesa della definitiva approvazione del Regolamento di cui alla Proposta della Commissione europea COM (2025) 123 final, e sulla base delle interlocuzioni intervenute con i referenti della Commissione europea e del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di considerare il documento "Valutazione sui risultati del riesame intermedio del Programma regionale (PR) Veneto FESR 2021-2027" trasmessa alla Commissione europea in data 27/03/2025, suscettibile di eventuali integrazioni, disponendo il suo ritiro dall'apposito sistema informativo europeo secondo le procedure stabilite dal Reg. (UE) 2021/1060;

- i dati presenti sul sistema di monitoraggio del PR FESR 2021-2027 (piattaforma Fondi.RVE) in relazione all'avanzamento dei bandi/inviti aventi potenziale impatto ambientale non offrono un quadro sufficiente atto a consentire un monitoraggio significativo dell'impatto ambientale del Programma per l'anno 2024 ma consentono un aggiornamento degli indicatori rappresentati nel Piano di monitoraggio ambientale riportato in Allegato A alla DGR n. 1573/2022;

RITENUTO pertanto:

- di approvare il Piano di monitoraggio ambientale aggiornato del PR FESR 2021-2027 come riportato in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante un set di indicatori adeguato a garantire la misurabilità degli effetti ambientali del Programma nonché le modalità di integrazione della verifica di conformità al principio DNSH all'interno del monitoraggio ambientale e il contributo al raggiungimento degli obiettivi della Strategia Regionale e della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e dell'Agenda 2030;

- di dare atto che i Rapporti di monitoraggio sull'impatto ambientale del Programma nel corso della sua attuazione saranno realizzati, nelle annualità 2027 e 2029, dall'Autorità di Gestione avvalendosi del Valutatore indipendente del PR FESR 2021-2027, sulla base del predetto Piano di monitoraggio e in considerazione dell'avanzamento dei bandi aventi possibili impatti ambientali;

- di stabilire che gli esiti dei Rapporti di monitoraggio ambientale delle annualità 2027 e 2029 saranno trasmessi, unitamente alle eventuali misure correttive, alla Commissione regionale VAS - Autorità competente, secondo le indicazioni di cui alla lettera i) dell'Allegato VI alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.;

- di dare atto che il Piano di monitoraggio ambientale del PR FESR 2021-2027 di cui all'**Allegato A** potrà essere ulteriormente aggiornato con successivo atto del Direttore del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria in considerazione di modifiche al Programma successive all'approvazione del predetto Piano e della necessità di aggiornare la batteria degli indicatori ambientali;

- di dare atto che, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., le informazioni raccolte attraverso il monitoraggio dovranno essere tenute in considerazione nel caso di eventuali modifiche al Programma e comunque sempre incluse nel quadro conoscitivo dei successivi atti di pianificazione o programmazione;

- di trasmettere il presente provvedimento alla Commissione regionale VAS - Autorità competente VAS e al Valutatore indipendente del PR FESR 2021-2027;

VISTI:

- la Decisione C(2022) 8415 final del 16/11/2022;
- la Decisione C(2024) 4983 final del 10/07/2024;
- il DPR n. 357/1997 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- il parere motivato della Commissione regionale VAS n. 123 del 30/05/2022;
- la DGR n. 1573 del 13/12/2022;
- l'art. 4 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;
- i DDR n. 10251 del 04/11/2024 e n. 169 del 17/12/2024;
- il contratto per l'affidamento del servizio di valutazione unitaria del PR Veneto FESR 2021-2027 e del PR Veneto FSE+ 2021-2027 sottoscritto in data 17/12/2024;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Piano di monitoraggio ambientale aggiornato del PR FESR 2021-2027 di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che i Rapporti di monitoraggio sull'impatto ambientale del Programma nel corso della sua attuazione saranno realizzati, nelle annualità 2027 e 2029, dall'Autorità di Gestione avvalendosi del Valutatore indipendente del PR FESR 2021-2027, sulla base del Piano di monitoraggio di cui al punto 2 e in considerazione dell'avanzamento dei bandi aventi possibili impatti ambientali;
4. di disporre, in attuazione delle indicazioni di cui alla lettera i) dell'Allegato VI alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., la trasmissione dei Rapporti di monitoraggio del PR FESR 2021-2027 per le annualità 2027 e 2029, unitamente alle eventuali misure correttive adottate, alla Commissione regionale VAS - Autorità competente;
5. di dare atto che il Piano di monitoraggio ambientale di cui all'**Allegato A** potrà essere ulteriormente aggiornato con successivo atto del Direttore del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria a fronte di modifiche al Programma successive all'approvazione del predetto Piano e della necessità di aggiornare la batteria degli indicatori ambientali;
6. di trasmettere il presente provvedimento alla Commissione regionale VAS - Autorità competente e al Valutatore indipendente del PR FESR 2021-2027;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato A**, consultabile nelle pagine del PR Veneto FESR 2021-2027 al seguente link https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/pr-fesr-2021-2027, sezione "Monitaggio e Valutazione".

Caterina De Pietro

Allegato *(omissis)*

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

(Codice interno: 561482)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 394 del 18 luglio 2025

Affidamento diretto del servizio di formazione rivolto ai volontari formatori di Protezione Civile della Regione del Veneto, annualità 2025, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, CUP H13C25000260002, CIG B79E3376C2. Impegno di spesa a favore di Fondazione CUOA Centro Universitario di Organizzazione aziendale.
[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento di un servizio di formazione rivolto ai volontari formatori di Protezione civile iscritti con riserva nell'Elenco Regionale dei Formatori e degli Istruttori di Protezione Civile, da svolgersi nel 2025, mediante procedura gestita sulla piattaforma telematica di negoziazione APPTEL (CUP H13C25000260002, CIG B79E3376C2) e si provvede altresì all'impegno di spesa a favore dell'operatore economico Fondazione CUOA Centro Universitario di Organizzazione aziendale.

Il Direttore

PREMESSO che nel quadro della L.R. n. 13 del 1° giugno 2022 "Disciplina le attività di protezione civile" la formazione rappresenta uno strumento strategico per la crescita del Sistema Regionale di Protezione Civile;

RILEVATO che, nello specifico, la funzione del formatore è quella di sollecitare apprendimenti e cambiamenti secondo un disegno intenzionale, progettuale, razionale e di coinvolgimento, favorendo la diffusione delle competenze e conoscenze tra i volontari;

CONSIDERATO che la Direzione Protezione Civile, Polizia Locale e Sicurezza della Regione Veneto non dispone di un numero sufficiente di funzionari da impiegare come formatori di Volontari e che, pertanto, si rende necessario istruire anche i volontari stessi affinché operino quali formatori nei corsi organizzati per il buon funzionamento del sistema;

DATO ATTO che con DGR n. 1389/2017 la Giunta della Regione del Veneto ha istituito l'"Elenco Regionale dei Formatori e degli Istruttori di Protezione Civile" e che il Regolamento che disciplina le modalità di iscrizione e il funzionamento di tale elenco è stato inizialmente approvato dal Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale con proprio decreto n. 34/2019 e successivamente sostituito con decreto n. 174/2021, che ha approvato il Regolamento attualmente vigente;

VISTA la succitata Delibera che prevede, quale condizione per l'inserimento nell'Elenco Regionale dei Formatori e degli Istruttori di Protezione Civile, che i volontari abbiano previamente frequentato e superato un corso per formatori organizzato secondo le indicazioni e le modalità tecniche previste nell'Allegato A alla Delibera (Corso codice 05) oppure che diano garanzia di parteciparvi nella prima sessione utile programmata dalla Regione;

CONSIDERATO che negli ultimi anni numerosi volontari aspiranti formatori sono stati selezionati e iscritti con riserva all'Elenco regionale con l'impegno di frequentare nella prima data utile il corso formatori organizzato dalla Regione;

DATO ATTO che:

- il percorso formativo mira a far conseguire agli aspiranti formatori in materia di Protezione Civile le tecniche comunicative più adatte per l'attività di formazione ed insegnamento;
- nello specifico l'obiettivo è di sviluppare nell'aspirante formatore le conoscenze adeguate in materia di tecniche della progettazione della formazione, tecniche di insegnamento e di comunicazione d'aula;

PRESO ATTO della necessità di affidare a un operatore economico specializzato nella formazione di Protezione Civile il servizio di organizzazione e docenza di una edizione del "Corso per Formatori" per i volontari formatori di Protezione Civile, secondo quanto previsto dalla succitata DGR nell'Allegato A) - Corso codice 05, affinché possano apprendere le tecniche di comunicazione più adatte all'attività di formazione, nonché le tecniche di progettazione e insegnamento, nel rispetto degli adempimenti previsti dalla DGR 1389/2017 e dal DDR 174/2021;

DATO ATTO che per il servizio in oggetto attualmente non sussistono convenzioni Consip attive cui poter aderire o da utilizzare come parametro di prezzo-qualità;

RILEVATA altresì la necessità di uniformare la formazione degli iscritti al succitato elenco, in considerazione della specifica funzione svolta dai volontari formatori nell'espletamento del loro ruolo, alla formazione dei funzionati regionali aventi la medesima qualifica;

CONSIDERATI il carattere altamente specialistico della formazione oggetto del servizio e la particolare struttura del mercato che offre un numero assai limitato di operatori economici in grado di soddisfare le esigenze dell'Amministrazione con riguardo alla formazione nel settore della Protezione Civile;

RILEVATO che nel 2023 l'operatore economico Fondazione CUOA - Centro Universitario di Organizzazione aziendale, C.F./P.Iva 02645700242, è risultato affidatario del servizio di organizzazione e docenza di quattro edizioni del corso per formatori di Protezione Civile (CIG Z9F3AC43BC);

CONSIDERATI l'elevato grado di soddisfazione maturato dall'Amministrazione a seguito dello svolgimento dell'attività di formazione e la notevole qualità delle prestazioni e del rispetto di tutte le prescrizioni contrattuali;

DATO ATTO che è stato richiesto per le vie brevi un preventivo alla Fondazione CUOA - Centro Universitario di Organizzazione aziendale, che per l'organizzazione e la docenza del su descritto corso ha indicato un costo pari a Euro 7.600,00=al netto di Iva;

DATO ATTO che, per l'importo indicato, tenuto conto delle fasce economiche individuate negli "*Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza Europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36*", approvati con DGR n. 671 del 18.06.2024, l'affidamento in oggetto rispetta il principio di rotazione stabilito dall'art. 49 del D.lgs. n. 36/2023;

RITENUTO che le prestazioni oggetto dell'affidamento non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, in particolare per la tipologia del servizio richiesto e l'esiguità dell'importo;

RILEVATO che ricorrono i presupposti per l'affidamento diretto del servizio, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art. 25, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, secondo cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;

DATO ATTO che nel 2023 la Regione del Veneto ha attivato una propria piattaforma di e-procurement denominata "APPTEL" (acronimo di Appalti Telematici), per la gestione delle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi;

DATO ATTO che in data 09.0.2025 è stata avviata su APPTEL la procedura di affidamento diretto n. G02642 mediante trasmissione di apposita Lettera di invito all'operatore economico Fondazione CUOA - Centro Universitario di Organizzazione aziendale per la presentazione di un'offerta per il servizio in oggetto, con importo contrattuale stimato pari a Euro 7.600,00= al netto di Iva, come dettagliato nel "Documento Unico di Affidamento" di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;

DATO ATTO che, entro il termine fissato nella procedura a Invito, con Comunicazione via APPTEL acquisita al protocollo regionale n. 340961 del 10.07.2025, l'operatore economico ha presentato la propria offerta per un importo complessivo pari a Euro 7.600,00= al netto di Iva;

RITENUTA equa l'offerta economica presentata dall'operatore economico;

RICONOSCIUTA la completezza della documentazione amministrativa presentata dall'Operatore economico, comprensiva del DGUE e dell'autodichiarazione integrativa concernenti il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e seguenti del D.lgs. n. 36/2023;

ATTESTATA la regolarità dei controlli effettuati su detto Operatore economico ai sensi degli artt. 94 e ss. del D.lgs. n. 36/2023, acquisiti agli atti dell'Ente;

VERIFICATA la regolarità contributiva mediante procedura telematica;

RITENUTO di non richiedere la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.lgs. 36/2023, tenuto conto dell'esiguità della spesa e della qualità dell'esecuzione del precedente contratto;

RITENUTO pertanto di affidare il servizio di formazione rivolto ai volontari formatori di Protezione Civile della Regione del Veneto per l'annualità 2025, all'operatore economico Fondazione CUOA - Centro Universitario di Organizzazione aziendale, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, come da procedura n. G02642 espletata sulla piattaforma APPTEL, per l'importo complessivo di Euro 7.600,00= al netto di Iva, secondo quanto indicato nel "Documento Unico di Affidamento" di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento e nell'offerta formulata dalla ditta;

DATO ATTO che:

- il CIG attribuito all'affidamento oggetto del presente provvedimento è il n. B79E3376C2;
- il servizio rientra nel settore "Servizi di formazione specialistica" identificato con CPV 80510000-2;
- trattandosi di servizi di natura intellettuale, non si rende necessaria l'indicazione dei costi della manodopera e del CCNL applicabile;
- la spesa rientra nel CUP H13C25000260002 attribuito al progetto "Corso per volontari formatori di Protezione Civile - anno 2025";

RITENUTO pertanto di impegnare per il servizio in oggetto, da eseguire nell'anno 2025, a favore dell'operatore economico Fondazione CUOA - Centro Universitario di Organizzazione aziendale, l'importo complessivo di Euro 9.272,00=Iva inclusa, sul capitolo 104560 "Azioni regionali per attività di formazione e informazione - acquisto di beni e servizi (art. 3, 6, 9,22, 26, l.r. 01/06/2022, n.13)", secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di regolare fattura elettronica, secondo le modalità indicate nel "Documento Unico di Affidamento" di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;

DATO ATTO che l'incarico di Direttore della Unità Organizzativa Volontaria, Logistica e Formazione, incardinata nella Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, risulta attualmente conferito all'Ing. Nicola Gaspardo;

RITENUTO di individuare quale Responsabile Unico del Progetto l'Ing. Nicola Gaspardo;

VISTI:

- il D.lgs. n. 36/2023;
- il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 1/2018 "Codice della Protezione Civile" e ss.mm.ii.;
- la Legge Statutaria n. 1/2012 e ss.mm.ii.;
- le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 13 del 1.06.2022 "Disciplina delle attività di Protezione Civile";
- la L.R. n. 32 del 27.12.2024 "Legge di stabilità regionale 2025";
- la L.R. n. 33 del 27.12.2024 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2025";
- la L.R. n. 34 del 27.12.2024 "Bilancio di previsione 2025 - 2027" e successive variazioni;
- la DGR n. 671 del 18.06.2024 "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36";
- la DGR n. 1535 del 30.12.2024 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027";
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 30/12/2024 "Bilancio Finanziario Gestionale 2025 - 2027" e successive variazioni;
- la DGR n. 58 del 27.01.2025 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2025- 2027";
- la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato,

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di individuare quale Responsabile Unico del Progetto l'Ing. Nicola Gaspardo, Direttore della Unità Organizzativa Volontaria, Logistica e Formazione della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;
3. di approvare il "Documento Unico di Affidamento" di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di affidare all'operatore economico Fondazione CUOA - Centro Universitario di Organizzazione aziendale, C.F./P.Iva 02645700242, il servizio di formazione rivolto ai volontari formatori di Protezione Civile della Regione del Veneto per l'annualità 2025, come da procedura n. G02642 espletata sulla piattaforma APPTEL (CUP H13C25000260002, CIG B79E3376C2), secondo quanto indicato nel "Documento Unico di Affidamento" di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento e nell'offerta formulata dalla ditta, per l'importo complessivo di Euro 9.272,00=Iva inclusa;
5. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è giuridicamente perfezionata in data odierna mediante sottoscrizione e trasmissione della lettera d'ordine, avente valore di contratto ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 36/2023;
6. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alle premesse;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di regolare fattura elettronica, secondo le modalità indicate nel "Documento Unico di Affidamento" di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;
8. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di attestare che la spesa in argomento rientra tra gli obiettivi del DEFR 2025-2027 della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;
10. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi di quanto disposto dall'art. 56 comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
11. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Direzione Bilancio e Ragioneria, per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
12. di atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013;
13. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo l'**Allegato A**.

Tommaso Settin

Allegato A *(omissis)*

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR **N.** 394 **del** 18/07/2025

Struttura 8800090000

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

Oggetto AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI FORMAZIONE RIVOLTO AI VOLONTARI FORMATORI DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE DEL VENETO, ANNUALITÀ 2025, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023, CUP H13C25000260002, CIG B79E3376C2. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI FONDAZIONE CUOA - CENTRO UNIVERSITARIO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE.

SPESA

Capitolo: 104560 AZIONI REGIONALI PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 3, 6, 9,22, 26, L.R. 01/06/2022, N.13) **P. Sanità NO**

Articolo: 025 ALTRI SERVIZI

Piano dei Conti: U.1.03.02.99.010 FORMAZIONE A PERSONALE ESTERNO ALL'ENTE

Impegno	2025	2026	2027	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2025 00006644 000	9.272,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
Totale:	9.272,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2025	2026	2027	Esercizi successivi	Totale
104560	0,00	9.272,00	0,00	0,00	0,00	9.272,00
Totale	0,00	9.272,00	0,00	0,00	0,00	9.272,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2025	2026	2027	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00124825 FONDAZIONE CUOA - CENTRO UNIVERSITARIO ORGANIZZAZIONE AZIENDALE								
I 2025 00006644 000	0,00	9.272,00	0,00	0,00	0,00	B79E3376C2	H13C25000260002	9.272,00
Totale Anagrafica :	0,00	9.272,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	9.272,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

(Codice interno: 562170)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 417 del 01 agosto 2025

Approvazione graduatoria dei contributi di cui al bando approvato con DGR 577 del 29 maggio 2025 per il potenziamento delle dotazioni del volontariato organizzato di Protezione civile, ai sensi degli artt. 3, 26 e 27 della L.R. n. 13/2022.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva la graduatoria dei contributi di cui al bando approvato con DGR 577 del 29 maggio 2025 per il potenziamento delle dotazioni del volontariato organizzato di Protezione civile, ai sensi degli artt. 3, 26 e 27 della L.R. n. 13/2022. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: DGR n. 577 del 29/05/2025; DDR n. 366 del 30/06/2025; Istanze di contributo presentate dal volontariato organizzato n. 239; Verbale della Commissione di valutazione dell'11.07.2025.

Il Direttore

PREMESSO che con DGR n. 577 del 29/05/2025 sono stati approvati i criteri del Bando annualità 2025 per il potenziamento delle dotazioni del volontariato organizzato di Protezione civile, ai sensi degli artt. 3, 26 e 27 della L.R. n. 13/2022 e determinato in € 800.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa;

RICHIAMATO il Decreto del Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale n. 366 del 30 giugno 2025 con il quale è stata nominata la Commissione di valutazione per l'istruttoria delle istanze di contributo di cui alla DGR n. 577/2025;

VISTO il verbale della Commissione di valutazione dell'11.07.2025**;**

ATTESO che l'art. 7 dell'allegato alla suddetta DGR dispone di provvedere, al termine dell'istruttoria delle istanze di contributo, all'approvazione della graduatoria con decreto del Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale;

DATO ATTO che il medesimo articolo dispone che, successivamente all'approvazione della graduatoria con Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale si provvederà all'assegnazione del contributo e all'assunzione dell'impegno di spesa fino a concorrenza dei fondi disponibili;

PRESO ATTO che il contributo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 80% in acconto;

- il saldo previa presentazione della rendicontazione di spesa che dovrà avvenire entro il 31.12.2025.

VISTE le domande di contributo pervenute e le relative risultanze istruttorie, indicate nella graduatoria di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, da cui si evince quanto segue:

- domande pervenute n. 239;
- domande ammesse n. 230;
- domande escluse n. 9

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione della succitata graduatoria;

VISTO il D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e s.m.i.

VISTO il D. Lgs. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs 118/2011;

VISTA la L.R. n. 29/11/2001, n. 39 e s.m.i.

VISTA la L.R. 31/12/2012, n. 54, artt. 17, 18 e 19 bis;

VISTA la L.R. 01/06/2022, n. 13;

VISTA la L.R. 27/12/2024, n. 32 "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la L.R. 27/12/2024, n. 33 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la L.R. 27/12/2024, n. 34 "Bilancio di previsione 2025 - 2027" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1535 del 30/12/2024 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 30/12/2024 "Bilancio Finanziario Gestionale 2025 - 2027" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 58 del 27/01/2025 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2025- 2027";

VISTA la DGR n. 577 del 29/05/2025;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare la graduatoria delle istanze di contributo presentate dal volontariato organizzato di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, da cui si evince quanto segue:

- domande pervenute n. 239;
- domande ammesse n. 230;
- domande escluse n. 9 per le motivazioni ivi indicate

3. di notificare il presente provvedimento ai soggetti richiedenti;

4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al capo dello Stato entro 120 giorni.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Nicola Gaspardo

Allegato A al decreto n. 417 del 1/8/2025 pag. 1 /21

REGIONE DEL VENETO

L.R. n. 13/2022 - Bando DGR n. 577/2025

DOMANDE AMMESSE IN GRADUATORIA

N.	Soggetto proponente	Prov.	Codice fiscale	Tipologia progetto	Importo progetto	Importo ammesso	A	B	C	D	E	F	Punti Totale
1	Comune di Nervesa della Battaglia	TV	83001090261	A Carrello attrezzato	20.763,00	20.763,00	8	0	0	0	5	6	19
2	Provincia di Padova	PD	80006510285	A Gruppo motopompa	39.198,60	39.198,60	9	0	3	0	0	6	18
3	Comune di Spinea	VE	82005610272	M Piattaforma su camion Socage	84.790,00	84.790,00	7	0	0	0	5	6	18
4	Ass. Naz. Carabinieri Nucleo di Volontariato e P.C. - 184° Marostica ODV	VI	91023230245	A Catamarano Gonfiabile	24.235,51	24.235,51	8	0	3	0	5	1	17
5	Coordinamento delle Ass. di Vol. di Protezione Civile dell'Unione Montana Cadore Longaronese Zoldo ODV	BL	93038430257	M Pick Up allestito	64.750,00	64.750,00	3	3	0	0	5	6	17
6	Associazione Protezione Civile Loria ODV	TV	04045980267	A Carrello polifunzionale Rescue Master	20.234,00	20.234,00	5	0	0	0	5	6	16
7	Associazione Volontari Antincendi Boschivi e Protezione Civile ODV - Vittorio Veneto	TV	93001050264	M DACIA BIGSTER 4X4	23.500,02	23.500,02	7	0	3	0	0	6	16
8	Comune di San Tomaso Agordino	BL	00207210253	M autocarro Foton Tunland	44.990,00	44.990,00	3	0	0	5	5	3	16

9	Comune di Belluno	BL	00132550252	M Veicolo 9 posti accessoriato	56.009,00	56.009,00	10	0	0	0	0	6	16
10	Comune di Mirano	VE	82002010278	M FORD RANGER	59.231,00	59.231,00	8	0	0	0	5	3	16
11	Comune di Fiesso d'Artico	VE	82002190278	A Motopompa per fango	8.228,90	8.228,90	9	0	0	0	0	6	15
12	Associazione Volontari di Protezione Civile ed Ambientale di Sarcedo ODV	VI	93022800242	A Motopompa	11.438,00	11.438,00	9	0	0	0	0	6	15
13	GIVPC Intercomunale Canalbianco - Comune di Bagnolo di Po	RO	82001890290	A Modulo pulizia strade alta pressione	32.840,00	32.840,00	4	0	0	0	5	6	15
14	Comune di Cadoneghe	PD	80008870281	M Ford Transit	55.052,00	55.052,00	6	0	3	0	0	6	15
15	Comune di Vigodarzere	PD	80010330282	M Pick up allestito	57.963,85	57.963,85	6	0	3	0	0	6	15
16	Vol. P.C. ed Ambientale del Comune di Alano di Piave	BL	91007960254	M Toyota Hilux allestito	57.311,63	57.311,63	4	0	0	0	5	6	15
17	ODV Associazione Volontari Protezione Civile Airone	VE	90037840270	M Carrello con targa	4.810,00	4.810,00	5	0	3	0	0	6	14
18	AVAB PC Monte DOC Segusino Odv	TV	92012600265	A Drone	6.956,00	6.956,00	8	0	3	0	0	3	14
19	Ass. Vol. Antincendi Boschivi ''Valsana'' e Protezione Civile ODV	TV	84001920267	M Modulo antincendio boschivo scarrabile	12.797,80	12.797,80	5	0	3	0	0	6	14
20	Gruppo Volontari di Protezione Civile San Pietro di Feletto ODV	TV	91003840260	A Sistema radiocom. digitale completo	21.257,00	21.257,00	3	0	0	0	5	6	14

21	A.R.I. - Ass. Radioamatori Italiana - Sez. di Verona APS	VR	80030920237	M Pick-Up EVO Cross 4	36.290,00	36.290,00	6	0	0	5	0	3	14
22	Gruppo Volontari P.C. Unione dei Comuni di Caldogno e Isola Vicentina	VI	02952440242	M Rimorchio Monoasse Polisoccorso	48.434,00	48.434,00	8	0	0	0	0	6	14
23	A.P.C. Villadose ODV ONLUS	RO	93020670290	M Mezzo polivalente	56.644,12	56.644,12	3	0	0	0	5	6	14
24	Comune di Rovigo	RO	00192630291	M Autocarro Ford Ranger	54.900,00	54.900,00	8	0	0	0	5	1	14
25	Comune di Torre di Mosto	VE	00617460274	M Polisoccorso	68.234,60	68.234,60	5	0	3	0	0	6	14
26	Ass Volontari Protezione Civile Valdastico - Dueville	VI	95016080244	M Rimorchio Cresci	3.996,60	3.996,60	7	0	0	0	0	6	13
27	Comune di Montegrotto Terme	PD	80009590284	A Impianto antintrusione c/o sede del gruppo P.C.	4.704,32	4.704,32	7	0	0	0	0	6	13
28	Protezione Civile ''El Castelo'' ODV - Lugo di Vicenza	VI	93012080243	A Mini Dumper	6.980,00	6.980,00	7	0	0	0	0	6	13
29	Comune di Torri di Quartesolo	VI	00530900240	M Gazebo mastertent	7.500,00	7.500,00	7	0	0	0	0	6	13
30	ODV Giubbe Verdi Compagnia di Verona	VR	93165000238	A Motopompa 2600	7.940,00	7.940,00	7	0	0	0	0	6	13
31	Comune di Venezia	VE	00339370272	A Modulo antincendio	10.723,80	10.723,80	7	0	0	0	0	6	13
32	Comune di Treviso	TV	80007310263	A Sistema radio completo	16.499,89	16.499,89	7	0	0	0	0	6	13

33	Comune di S. Caterina d'Este	PD	05598790284	A Carrello polifunzionale allestito	20.234,00	20.234,00	7	0	0	0	0	6	13
34	Comune di Caprino Veronese	VR	00414200238	M Ford Transit allestito	46.147,80	46.147,80	7	0	0	0	0	6	13
35	Ass. Vol. di Protezione Civile Sommacampagna ODV	VR	93244450230	M Ford Ranger	43.800,00	43.800,00	5	0	3	0	5	0	13
36	Avab Pedemontana del Grappa, Colli Asolani e Montello	TV	92000720265	M Toyota Hylux allestito	52.914,00	52.914,00	4	0	3	0	5	1	13
37	Comune di Maser	TV	83002690267	A Colonna pneumatica telescopica	4.166,00	4.166,00	3	0	3	0	0	6	12
38	Coordinamento delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile della Comunità Montana Feltrina Odv	BL	91009420257	A Stazione ripetitrice completa	9.038,98	9.038,98	3	3	0	0	0	6	12
39	Ass. Vol. della Protezione Civile - Cittadella	PD	90001940288	A Idropulitrice	20.764,40	12.590,40	3	0	3	0	0	6	12
40	Squadra AIB e Protezione Civile di Sospirolo	BL	93002790256	A Motopompa	10.492,00	10.492,00	7	0	0	0	5	0	12
41	Gruppo Protezione Civile e AIB Tregnago ODV	VR	92003130231	A Allestimento cucina mobile	66.734,00	66.734,00	6	0	0	0	0	6	12
42	Protezione Civile Montecchio Maggiore ODV	VI	90000900242	A Carrello elevatore	44.871,60	44.871,60	6	0	0	0	0	6	12
43	Comune di Vescovana	PD	82001130283	M EVO CROSS 4 DIESEL	31.000,00	31.000,00	4	0	3	0	5	0	12
44	Comune di Piacenza d'Adige	PD	82001950284	M PICK UP	43.000,00	43.000,00	6	0	0	0	0	6	12

45	Comune di Asolo	TV	83001570262	M Ford Ranger	48.000,00	48.000,00	6	0	0	0	0	6	12
46	Gruppo Volontari Protezione Civile Campolongo Maggiore	VE	90062940276	M Ford Ranger allestito	56.364,00	56.364,00	6	0	0	0	0	6	12
47	Comune di Vicenza	VI	00516890241	M autocarro Ford ranger	57.336,89	57.336,89	9	0	0	0	0	3	12
48	Federazione Motociclistica Italiana - Volontariato Motociclistico - Nucleo Regionale Veneto	VE	05277720586	A Ricetrasmettitore	28.484,00	1.050,00	0	0	0	0	5	6	11
49	Croce Rossa Italiana - Comitato di FELTRE ODV	BL	01188320251	A Radio PoC 4G	2.447,00	2.447,00	3	0	0	0	5	3	11
50	Ass. Gruppo Volontari di Protezione Civile di Resana Odv	TV	90017990269	A Motopompa	3.744,91	3.744,91	0	0	0	0	5	6	11
51	Gruppo PC Clipeus	VI	93013460246	A Motopompa	3.975,98	3.975,98	5	0	3	0	0	3	11
52	Volontari Protezione Civile Eraclea ODV	VE	93010450273	M Motore Selva	8.498,00	8.498,00	5	0	0	0	0	6	11
53	Protezione Ambientale e Civile Verona	VR	02573380231	A Drone	12.980,00	12.980,00	5	0	0	0	0	6	11
54	Comune di Albaredo D'Adige	VR	00264700238	A Torre faro	12.941,76	12.941,76	0	0	0	0	5	6	11
55	CRI - Comitato Terme Euganee ODV	PD	04776950281	A Sistema di Soccorso Kit completo	13.852,00	13.852,00	3	0	0	0	5	3	11
56	Ass. Gruppo Vol. P.C. di Malo	VI	92018990249	A Insacchettatrice per sabbia	18.910,00	18.910,00	8	0	0	0	0	3	11

57	Gruppo Radio Piovese ODV	PD	92047410284	A Sistema radio completo	24.602,00	24.602,00	3	0	3	0	5	0	11
58	195° Nucleo di Volontariato e di Protezione Civile dell'Associazione Nazionale Carabinieri di Monselice O.D.V	PD	91028260288	M Dacia Duster	30.060,01	30.060,01	0	0	0	5	5	1	11
59	Comune di Annone Veneto	VE	83000830279	M Jeep Avenger allestita	39.650,00	39.650,00	5	0	0	0	0	6	11
60	Comune di Pontelongo	PD	80009850282	M Peugeot Boxer cassone fisso	40.300,00	40.300,00	0	0	0	0	5	6	11
61	Comune di Veggiano (PD)	PD	80010290288	M EVO CROSS PICKUP	43.976,12	43.976,12	0	0	0	0	5	6	11
62	Volontari protezione Civile Altopolesine	RO	91009920298	M Pulmino 9 posti Renault	43.798,00	43.798,00	8	0	0	0	0	3	11
63	Avab Protezione Civile Pederobba	TV	92000570264	M Ford Ranger	56.425,00	56.425,00	5	0	0	0	5	1	11
64	Comune di Pernumia	PD	00669550287	M auto ISUZU	59.976,26	59.976,26	3	0	0	0	5	3	11
65	CRI - Comitato Bardolino Baldo Garda ODV	VR	04223720238	M Veicolo uso posto comando polifunzionale	77.883,00	77.883,00	0	0	0	0	5	6	11
66	Comune di S. Vito Leguzzano	VI	00283120244	M Pick up Ford Ranger Allestito	64.071,00	64.071,00	3	0	0	0	5	3	11
67	ANC - Ass. Naz. Carabinieri - Federazione Interprovinciale TV-BL-VE	TV	91023250268	M Furgone unità mobile TLC	79.178,00	79.178,00	0	0	0	0	5	6	11

68	Croce Rossa Italiana - Comitato di Thiene O.D.V.	VI	03863610246	M Furgone Fiat Ducato	57.749,00	57.749,00	3	0	0	0	5	3	11
69	STEEL DOG Padova ODV	PD	92148260281	A n. 1 palmare Garmin Alpha	2.500,00	1.250,00	4	0	0	0	0	6	10
70	Comune Volpago del Montello	TV	00529220261	A Pedana per pick up	15.520,00	1.804,19	4	0	0	0	0	6	10
71	Comune di Cavarzere	RO	00194510277	A Stazione ripetitrice analogica	17.769,91	2.548,58	4	0	0	0	0	6	10
72	Comune di Chioggia	VE	00621100270	M Rimorchio Cresci Mod. H7B	2.318,00	2.318,00	7	0	0	0	0	3	10
73	Comune di Montebelluna	TV	00471230268	A Motopompa	10.872,64	5.139,00	10	0	0	0	0	0	10
74	Ass. Vol. di P.C. di Colle Umberto	TV	93007670263	A tenda pneumatica	8.967,00	8.967,00	4	0	0	0	0	6	10
75	Ass. Lagunari Truppe Anfibie Sez. di Crespino	RO	93026520291	A Tenda pneumatica	12.029,20	12.029,20	4	0	0	0	0	6	10
76	Comune di Adria	RO	81002900298	A Motopompa per fango	9.418,40	9.418,40	9	0	0	0	0	1	10
77	Associazione Volontari di Protezione Civile Antelao	BL	92001350252	A n. 1 turbina da neve	22.326,00	16.104,00	10	0	0	0	0	0	10
78	Comune di Fratta Polesine	RO	82000450294	A Carrello attrezzato	19.324,80	19.324,80	7	0	0	0	0	3	10

79	Comune di Porto Viro	RO	01014880296	A Pompa centrifuga carrellata	25.000,00	25.000,00	4	0	0	0	5	1	10
80	Comune di S. Vito di Cadore	BL	00206310252	A Minidumper accessoriato con turbina da neve	27.877,00	27.877,00	10	0	0	0	0	0	10
81	Comune di Caorle	VE	00321280273	A Gruppo Elettrogeno Mobile	28.584,00	28.584,00	4	0	0	0	5	1	10
82	Comune di Voltago Agordino	BL	00206050254	A Miniescavatore	38.430,00	38.430,00	4	0	0	0	0	6	10
83	Comune di Porto Tolle	RO	00201720299	M DR 9K8 diesel	33.150,00	33.150,00	9	0	0	0	0	1	10
84	Gruppo Volontari Protezione Civile Occhiobello	RO	91005930291	M pulmino 9 posti	49.451,80	49.451,80	4	0	0	0	0	6	10
85	Prealpi Soccorso ODV	TV	93009590261	M Automedica su base Subaro Crosstrek	44.780,00	44.780,00	4	0	3	0	0	3	10
86	Gruppo Protezione Civile - Auronzo di Cadore	BL	92008670256	M Rimorchio Biga	40.000,00	40.000,00	10	0	0	0	0	0	10
87	Associazione Volontari AIB e P.C. dei Comuni di Revine Lago e Tarzo ODV	TV	93002360266	M Pick Up allestito	45.722,00	45.722,00	7	0	0	0	0	3	10
88	Comune di Oderzo	TV	00252240262	M Rimorchio polisoc. scarrabile	44.500,00	44.500,00	10	0	0	0	0	0	10
89	Squadra Volontari Castelnuovo del Garda ODV	VR	93024380235	M Rimorchio scarrabile	58.228,16	58.228,16	4	0	0	0	0	6	10

90	Associazione C.B. Montebello - Gruppo di protezione Civile	VI	95023340243	M Isuzu DMax	49.578,00	49.578,00	4	0	0	0	5	1	10
91	Croce Rossa Italiana - Comitato di ROVIGO	RO	01479730291	M Furgone Iveco Daily	50.020,00	50.020,00	0	0	0	5	5	0	10
92	Ass. Vol. Protezione Civile di Casier	TV	94068720260	M Furgone Ford Transit	57.764,07	57.764,07	7	0	0	0	0	3	10
93	Comune di Martellago	VE	82003170279	M Iveco Daily	61.000,00	61.000,00	7	0	0	0	0	3	10
94	Comune di Bovolenta	PD	00650430283	M auto ISUZU DMax	50.500,00	50.500,00	4	0	0	0	5	1	10
95	Associazione Volontari di Protezione Civile di Gorgo al Monticano	TV	94097970266	M ISUZU D-MAX	57.950,00	57.950,00	4	0	3	0	0	3	10
96	Protezione Civile Pasubio Alto Vicentino ODV	VI	92006850249	M Carrello elevatore	50.200,00	50.200,00	10	0	0	0	0	0	10
97	Corpo Volontario Antincendio e Protezione Civile Marostica ODV	VI	91018270248	M Fiat Ducato furgonato	50.000,00	50.000,00	10	0	0	0	0	0	10
98	Gruppo AIB Protezione Civile Recoaro Terme ODV	VI	94001330243	M Trattrice agricola Same Dorado	61.000,00	61.000,00	7	0	0	0	0	3	10
99	Protezione Civile Nove Vicenza	VI	91010960242	M Ford Ranger	69.490,00	69.490,00	4	0	0	0	0	6	10
100	Comune di Camponogara	VE	00662440270	A Motosega	1.269,60	1.269,60	9	0	0	0	0	0	9
101	Gruppo Volontari del Soccorso O.N.L.U.S. denominata Croce Gialla di Spinea VE	VE	02006870279	A N. 1 Defibrillatore	5.316,48	1.506,70	3	0	0	0	5	1	9
102	Comune di Carmignano di Brenta	PD	81000410282	A Hard Top Cassone per Ford Ranger	4.469,96	4.469,96	3	0	0	0	0	6	9

103	Associazione Volontari Protezione Civile Salzano	VE	90087160272	A Torre faro	3.983,00	3.983,00	9	0	0	0	0	0	9
104	Comune di Cessalto	TV	80011370261	A Allestimento Ford Ranger	7.234,60	6.051,20	3	0	0	0	0	6	9
105	ANA - Associazione Nazionale Alpini - Sez. Valdagno	VI	94002690249	A Carrello attrezzato	14.394,78	14.394,78	3	0	0	0	0	6	9
106	Associazione Volontari di Protezione Civile Misquilese	VI	91006850241	M Carrello appendice torre faro	12.291,00	12.291,00	9	0	0	0	0	0	9
107	ANA - Associazione Nazionale Alpini - Sez. Belluno	BL	93006580257	A Cippatore	20.743,05	20.743,05	3	0	0	0	0	6	9
108	Gruppo volontari ''Colli Berici'' OdV	VI	95045490240	A Miniduper cingolato	16.711,00	16.711,00	8	0	0	0	0	1	9
109	ANC 182° Nucleo Volontariato e P. C. Schio ODV	VI	92019160248	A Carrello polifunz.	22.728,60	22.728,60	3	0	0	0	0	6	9
110	Comune di Vigonovo	PD	82001670270	A Torre faro integrata	21.655,00	21.655,00	6	0	0	0	0	3	9
111	Comune di Galzignano Terme	PD	82005250285	M Jeep Avenger	38.500,95	38.500,95	3	0	0	0	0	6	9
112	ANC - Arzignano ValChiampo	VI	90013170247	M Ford Active Grand Tourned	40.288,00	40.288,00	3	0	0	0	0	6	9
113	Fondazione Corpo Italiano di Soccorso ordine di Malta	PD	97679580585	M Fiat Scudo	37.714,08	37.714,08	3	0	0	0	5	1	9
114	Orsa Maggiore Protezione Civile e Ambientale Brendola	VI	95039950241	M Fuoristrada DR PK8	45.800,00	45.800,00	3	0	0	0	0	6	9

115	Comune di Piazzola sul Brenta	PD	80009670284	M Ford Ranger	46.340,00	46.340,00	0	0	3	0	0	6	9
116	Comune di Lendinara	RO	82000490290	M Jeep Renegade	38.000,70	38.000,70	9	0	0	0	0	0	9
117	DRAGONSTEAM 4WD Unità di Protezione Civile	VR	93142720239	M Ford Ranger	39.900,00	39.900,00	3	0	0	0	5	1	9
118	Comune di Mozzecane	VR	00354500233	M pulmino 9 posti	60.700,00	60.700,00	6	0	0	0	0	3	9
119	Comune di Salzano	VE	82007420274	M Rimorchio scarrabile	48.434,00	48.434,00	4	0	0	0	5	0	9
120	Comune di Fiesso Umbertiano	RO	00197230295	M Ford ranger	54.521,80	54.521,80	6	0	0	0	0	3	9
121	Comune di Cona	VE	00334010279	A n. 1 stazione portatili Tetra	7.162,62	1.193,77	8	0	0	0	0	0	8
122	Gruppo volontari PC Dolcè e Pastrengo	VR	93133780234	A n. 1 Motosega	3.247,57	1.418,00	5	0	0	0	0	3	8
123	Coordinamento di Protezione Civile AIB ''Parco Colli Euganei'' - Galzignano Terme	PD	91011740288	A Videoproiettore	6.462,00	1.488,40	7	0	0	0	0	1	8
124	A.R.I. Associaizione Radioamatori Italiani Sezione di Vittorio Veneto	TV	93011660268	A Rete digitale Wifi Aredn	1.677,00	1.677,00	3	0	0	0	5	0	8
125	Croce Rossa Italiana - Comitato San Donà di Piave - OdV	VE	93047270272	A Carrello rimorchio	8.040,00	8.040,00	0	0	0	0	5	3	8
126	A.N.A. - Sezione di Marostica	VI	82003750245	A Rimorchio monoasse	14.476,81	7.259,00	3	0	0	0	5	0	8
127	Gruppo Volontario di Protezione Civile - Lonigo	VI	95083640243	A Gruppo elettrogeno	24.217,00	15.896,60	5	0	0	0	0	3	8

128	Croce Rossa Italiana - Comitato di Bassano del Grappa ODV	VI	03863960245	A Torre faro con generatore	20.705,00	20.705,00	0	0	0	0	5	3	8
129	Volontari AIB e p.C. di Valdobbiadene	TV	83023190263	A Pompa centrifuga autoadescante	25.000,00	25.000,00	7	0	0	0	0	1	8
130	Comune di Papozze	RO	81001580299	M Ford Tourneo	36.150,00	36.150,00	3	0	0	0	5	0	8
131	Comune di Brugine	PD	80017140288	M auto ISUZU DMax	49.999,00	49.999,00	0	0	0	0	5	3	8
132	Ass. Nazionale Carabinieri - Nucleo Volontari di Protezione Civile - sezione di Bassano del Grappa 099	VI	91023200248	M Furgone Ford	51.800,00	51.800,00	5	0	0	0	0	3	8
133	Radio Club Belluno NORE	BL	93005090258	M QUAD Accessoriato neve	40.803,55	40.803,55	5	0	3	0	0	0	8
134	Comune di Costa di Rovigo	RO	00197530298	M Rimorchio scarrabile	48.434,00	48.434,00	7	0	0	0	0	1	8
135	Società Nazionale di Salvamento - Sezione di Verona e Provincia	VR	93140120234	M Isuzu D Max	44.500,00	44.500,00	3	0	0	0	5	0	8
136	Associazione Volontari di Protezione Civile di Meolo	VE	93025560272	M New Ford Ranger	53.497,00	53.497,00	5	0	0	0	0	3	8
137	Gruppo volontari protezione civile Associazione naz. Marinai d'Italia - Sezione di Lazise	VR	93279590231	M Pick Up	49.727,20	49.727,20	3	0	0	0	5	0	8
138	Nucleo Vol. e P.C. - Associazione Nazionale Carabinieri Conegliano (TV)	TV	91016400268	M Ford Ranger	50.000,00	50.000,00	3	0	0	0	5	0	8

139	Associazione Volontari di Protezione Civile - San Fior	TV	91027620268	M Isuzu D-Max	57.650,00	57.650,00	5	0	0	0	0	3	8
140	Croce Rossa Italiana - Comitato di Maserà di Padova	PD	05044400280	M Fiat Ducato Furgone	63.318,00	18.318,00	0	0	0	3	5	0	8
141	Comune di Ceregnano	RO	00197780299	A n. 1 gazebo	13.850,00	6.925,00	4	0	0	0	0	3	7
142	Comune di Thiene	VI	00170360242	A Motopompa	6.386,70	6.386,70	7	0	0	0	0	0	7
143	Comitato Volontario di Protezione Civile Valle dell'Agno	VI	94001070245	A Motopompa	8.294,00	8.294,00	7	0	0	0	0	0	7
144	Comune di Rubano	PD	80009970288	A Sistema Radiocomunicaz.	9.711,20	9.711,20	4	0	0	0	0	3	7
145	Comune di Giavera del Montello	TV	01475140263	A Tenda gonfiabile	10.040,60	10.040,60	7	0	0	0	0	0	7
146	Gruppo Volontari protezione Civile Campagna Lupia	VE	90055830278	A Tenda pneumatica accessoriata	15.311,00	15.311,00	6	0	0	0	0	1	7
147	Federazione dei Comuni del Camposampierese	PD	92142960282	A Torre faro	14.493,60	14.493,60	4	3	0	0	0	0	7
148	Volontari Antincendi Boschivi e Protezione Civile - Romano d'Ezzelino	VI	91006430242	A Torre faro	16.470,00	16.470,00	4	0	3	0	0	0	7
149	Comune di Musile di Piave	VE	00617480272	A Radio Poc Hytera	20.233,70	20.233,70	6	0	0	0	0	1	7
150	Comune di Portogruaro	VE	00271750275	A Carrello elevatore	25.000,00	25.000,00	7	0	0	0	0	0	7

151	Gruppo Volontari di Portezione Civile San Martino di Venezze	RO	93021360297	M Dacia Big Duster Hybrid	30.450,00	30.450,00	7	0	0	0	0	0	7
152	Comune di Padova	PD	00644060287	M Minipala Bob Cat	42.090,00	42.090,00	4	0	0	0	0	3	7
153	Comune di Taglio di Po	RO	00197020290	M DR AutomobilesPK 8	46.274,00	46.274,00	4	0	0	0	0	3	7
154	Comune di Campodoro	PD	80008930283	M Fiat scudo serie 3	46.970,00	46.970,00	4	0	0	0	0	3	7
155	Comune di Granze	PD	82001730280	M ISUZU D-MAX	59.976,26	59.976,26	4	0	0	0	0	3	7
156	Comune di Teolo	PD	80010150284	M Iveco doppia cabina	61.177,00	61.177,00	4	0	0	0	0	3	7
157	Associazione Volontari di protezione Civile Quinto di Treviso	TV	94072160263	A Aspiratore	1.764,61	1.764,61	6	0	0	0	0	0	6
158	Protezione Civile Colceresa OdV	VI	91021330245	n. 1 Kit radio	2.562,00	256,10	0	0	0	0	0	6	6
159	Comune di Cervarese Santa Croce	PD	80009270283	A stazione portatile ana/dig	3.301,32	3.301,32	6	0	0	0	0	0	6
160	Comune di Pressana	VR	00663220234	M Rimorchio accessoriato	4.843,40	4.843,40	6	0	0	0	0	0	6
161	Comune di Saccolongo	PD	80009990286	A N. 1 Motopompa	15.090,18	7.545,09	0	0	0	0	0	6	6
162	Comune di Torreglia	PD	80019110289	A sistema trasmi. radio veicolare	8.247,20	8.247,20	0	0	0	0	0	6	6
163	Comune di Boara Pisani	PD	82002770285	A Torre faro carrellata	15.555,00	15.555,00	0	0	0	0	0	6	6

164	Comune di Villa Estense	PD	82004910285	A Torre faro	14.347,00	14.347,00	0	0	3	0	0	3	6
165	SOGIT - Sezione Lonigo	VI	95136460243	M Quad Sportman Touring	20.374,00	20.374,00	0	0	0	0	0	6	6
166	Associazione Protezione Civile Sinistra Piave Odv	TV	91006550262	A Carrello polifunzionale	22.375,00	22.375,00	6	0	0	0	0	0	6
167	Comune di Belfiore (Unione Verona Est)	VR	83000210233	A Modulo Polisoccorso con colonna faro	24.705,00	24.705,00	6	0	0	0	0	0	6
168	Nucleo Volontari Montello	TV	92027170262	A Centrale operativa trasportabile	25.613,25	25.613,25	3	0	3	0	0	0	6
169	Radio CB Club - Protezione Civile O.D.V.	TV	91000990266	M Dacia Duster	35.000,00	35.000,00	0	0	0	0	5	1	6
170	Croce Rossa Italiana - Comitato di Schio ODV	VI	03863680249	M Dacia Duster allestita	34.210,00	34.210,00	0	0	0	0	5	1	6
171	S.A.T. Protezione Civile Sette Comuni	VI	91039590244	M Jumper Autocarro	39.340,81	39.340,81	3	0	3	0	0	0	6
172	Comune di Bevilacqua	VR	82001750239	M Autocarro	45.000,00	45.000,00	0	0	0	0	5	1	6
173	Radio Club Città di Treviso ODV	TV	94012750264	M Pulmino Trafic 9 posti	45.220,00	45.220,00	3	0	3	0	0	0	6
174	Gruppo Volontari Protezione Civile Salcedo	VI	02667340240	M Fiat Ducato	46.000,00	46.000,00	6	0	0	0	0	0	6
175	Ass. Volontari PC Sandrigo	VI	95081680241	M Toyota Hilux	50.000,00	50.000,00	6	0	0	0	0	0	6
176	Protezione Civile Caltrano	VI	93009330247	M Ford ranger	51.081,00	51.081,00	5	0	0	0	0	1	6

177	Comune di Cinto Euganeo	PD	82005110281	M auto ISUZU DMAX	52.961,26	52.961,26	0	0	0	0	5	1	6
178	Comune di Due Carrare	VI	00490180288	M Ford transit furgone	54.666,55	54.666,55	3	0	0	0	0	3	6
179	Comune di Spresiano	TV	00360180269	A Pompa sommergibile	1.607,96	1.607,96	5	0	0	0	0	0	5
180	ARI - Sezione Agno - Chiampo ODV	VI	94008690243	A Ricetrasmettitore satellitare	3.385,20	3.385,20	0	0	0	0	5	0	5
181	Associazione Volontari di Protezione Civile - Preganziol	TV	94012550268	A Generatore portatile	3.747,84	3.747,00	5	0	0	0	0	0	5
182	Comune di San Pietro in Cariano	VR	00261520233	A Aspira liquidi	5.648,60	4.148,00	4	0	0	0	0	1	5
183	Associazione Volontari di Protezione Civile di Mogliano Veneto ODV	TV	94015650263	A Tenda Montana	8.327,12	8.327,12	5	0	0	0	0	0	5
184	Comune di Tombolo	PD	81000570283	A Torre faro	13.993,40	13.993,00	0	0	0	0	5	0	5
185	Comune di San Michele al Tagliamento	VE	00325190270	A Tenda con allestimenti	15.530,00	15.530,00	5	0	0	0	0	0	5
186	Comune di Fossalta di Portogruaro	VE	83003590276	A Piattaforma aerea	16.348,00	16.348,00	5	0	0	0	0	0	5
187	Comune di Gavello	RO	00192720290	M Dacia Jogger allestito	26.900,02	26.900,02	5	0	0	0	0	0	5
188	Croce Rossa Italiana - Comitato di Vicenza OdV	VI	03863420240	A Tenda Pro 12	31.354,00	31.354,00	0	0	0	0	5	0	5

189	ANC - Ass. Naz. Carabinieri - Quinto Vicentino Odv	VI	95140380247	M Suzuki Vitara allestita	34.725,90	34.725,90	0	0	0	0	5	0	5
190	Associazione Protezione Civile Santa Maria di Sala	VE	90104180279	M Rimorchio polisoccorso	34.770,00	34.770,00	5	0	0	0	0	0	5
191	Associazione Volontari di protezione Civile di Chiarano ODV	TV	94106960266	M DR Evo Cross 4	36.442,40	36.442,40	0	0	0	0	5	0	5
192	Croce Rossa Italiana - Comitato di Valdagno OdV	VI	03863940247	M Skoda Karo	37.900,00	37.900,00	0	0	0	0	5	0	5
193	Comune di Campo S. Martino	PD	01526860281	M Furgone Daily Iveco	39.200,00	39.200,00	5	0	0	0	0	0	5
194	A.N.A. - Sezione di Verona	VR	80010800235	M Opel Movano Cabinato	44.500,00	44.500,00	5	0	0	0	0	0	5
195	Croce Rossa Italiana - Comitato di Belluno OdV	BL	01152840250	M Fiat Ducato furgone lastrato	49.898,00	49.898,00	0	0	0	0	5	0	5
196	ANA - Associazione Nazionale Alpini - Sez. Valdobbiadene	TV	03099050266	A Stazione HR	3.367,20	3.367,20	3	0	0	0	0	1	4
197	Comune di Grantorto	PD	81000490284	M Rimorchio Cresci centinato	7.873,00	7.873,00	3	0	0	0	0	1	4
198	Comune di Ceggia	VE	00516530276	A Modulo AIB e Swap-X	10.035,72	10.035,72	3	0	0	0	0	1	4
199	Vigilanza Antincendi Boschivi di Domegge	BL	00904990256	A Torre faro	14.091,00	14.091,00	3	0	0	0	0	1	4
200	REPARTO VOLO EMERGENZE	VR	93203020230	A gruppo elettrogeno	17.690,00	17.690,00	3	0	0	0	0	1	4

201	Comune di Rosà	VI	00276370244	A Modulo tecnico per pick up	22.570,00	22.570,00	4	0	0	0	0	0	4
202	Comune di Paese	TV	00389950262	A Catamarano gonfiabile	24.389,23	24.389,23	4	0	0	0	0	0	4
203	Comune di San Donà di Piave	VE	00625230271	M Gommone	34.467,00	34.467,00	4	0	0	0	0	0	4
204	Ass. Vol. Vigasio 2003 Protezione Civile	VR	93194030230	M Jeep Avenger	37.681,00	37.681,00	3	0	0	0	0	1	4
205	ANA - Associazione Nazionale Alpini - Sez. Conegliano	TV	00852290261	M Furgone Renault Trafic accessoriato	42.650,00	42.650,00	3	0	0	0	0	1	4
206	Comune di Noventa Padovana	PD	80009610280	M Pickup allestito	42.228,94	42.228,94	4	0	0	0	0	0	4
207	Comune di Saonara	PD	80010090282	A Generatore	4.453,00	4.453,00	3	0	0	0	0	0	3
208	Comune di Conselve	PD	80009330285	A ponte radio analogico digitale	5.850,00	5.850,00	0	0	0	0	0	3	3
209	Radio Club Cime Bianche	BL	93017870259	A Gruppo Elettrogeno	6.630,00	6.630,00	3	0	0	0	0	0	3
210	A.N.A. Ass. Naz. Alpini - Sezione di Monte Grappa	VI	82000950244	A N. 1 Motopompa	17.238,60	8.619,30	3	0	0	0	0	0	3
211	094 Nucleo di Vol. e PC - Associazione Nazionale Carabinieri Valli del Pasubio	VI	94019910242	A Kit stazione fissa ripetitore	9.775,72	6.833,01	3	0	0	0	0	0	3
212	Comune di San Giovanni Lupatoto	VR	00360350235	A Drone	9.991,80	9.991,80	3	0	0	0	0	0	3

213	A.N.A. Ass. Naz. Alpini - Sezione di Vittorio Veneto	TV	84003740267	A Tenda gonfiabile	10.614,00	10.614,00	3	0	0	0	0	0	3
214	Comune di Salgareda	TV	80012290260	A Sistema di pronto intervento	22.673,70	22.673,70	0	0	0	0	0	3	3
215	Comune di Stra	VE	82007270273	A Torre faro	21.655,00	21.655,00	3	0	0	0	0	0	3
216	ODV Radio Club Quinto Miglio	TV	94019390262	A Modulo cucina soccorritori	25.000,00	25.000,00	3	0	0	0	0	0	3
217	Ass.ne Volontari Protezione Civile di Zero Branco	TV	94064500260	A Modulo antincendio scarrabile	26.500,00	26.500,00	3	0	0	0	0	0	3
218	Comune di Este	PD	00647320282	M Carrello elevatore	35.282,40	35.282,40	0	0	0	0	0	3	3
219	A.N.A. - Sezione di Treviso	TV	01767950262	M Toyota Hilux	43.100,00	43.100,00	3	0	0	0	0	0	3
220	Associazione Lagunari Truppe Anfibie Protezione Civile - Sezione di San Donà di Piave	VE	93020430273	M Trafic Authentic L2 DCI	43.400,00	43.400,00	3	0	0	0	0	0	3
221	Comune di Ponte S. Nicolò	PD	00673730289	M Ford Transit	61.897,00	61.897,00	0	0	0	0	0	3	3
222	NUCLEO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE - Mareno di Piave	TV	91003030268	A Elettropompa	1.685,64	474,58	3	0	0	0	0	0	3
223	Comune di Polverara	PD	80009830284	A Torre faro con carrello	13.267,50	13.267,50	0	0	0	0	0	1	1
224	Comune di Codevigo	PD	80024660286	A Torre faro	34.861,50	34.861,50	0	0	0	0	0	1	1
225	Comune di Ponso	PD	82002950283	M Jeep Renegade accessoriata	38.500,95	38.500,95	0	0	0	0	0	1	1

226	Comune di Legnaro	PD	80013460284	A Stazione radio completa	13.097,80	13.097,80	0	0	0	0	0	0	0
227	Nucleo ANC Oderzo Gorgo al Monticano 117 ODV	TV	94084800260	A Torre faro	19.764,00	19.764,00	0	0	0	0	0	0	0
228	E.R.A. Sezione Città di Padova	PD	92282560280	A Sistema Telecomunicaz. Mobile VHF digitale	23.638,72	23.638,72	0	0	0	0	0	0	0
229	ALTA Mestre Associazione Lagunari Truppe Anfibie	VE	90067330275	M Autocarro Renault Trafic Van	39.500,00	39.500,00	0	0	0	0	0	0	0
230	A.N.C. Ass. Naz. Carabinieri Nucleo Volontariato e Protezione Civile Cittadella	PD	90013080289	M Unità multifunzionale serie Lampo	45.701,20	45.701,20	0	0	0	0	0	0	0

DOMANDE ESCLUSE

	Soggetto proponente	**Prov.**	**Codice fiscale**	**MOTIVAZIONE**
231	E.R.A. Sezione di Bassano del Grappa	VI	91050870244	Il Presidente dell'Associazione è titolare dell'impresa che fornisce servizi all'associazione, configurando un conflitto di interessi in violazione dei principi di imparzialità, trasparenza e buon andamento. Art. 97 Cost. e art. 27 D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.
232	ANC - Ass. Naz. Carabinieri - Asiago Sette Comuni	VI	93031380244	La richiesta riguarda l'acquisto di un'auto per il trasporto disabili e non di un mezzo destinato al volontariato di protezione civile. Art. 3 del Bando.
233	APS Dipartimento Solidarietà Emergenza FIC Veneto	PD	92295790288	La richiesta riguarda l'acquisto di attrezzatura per somministrazione pasti e altre spese di natura corrente. Art. 3 del Bando e spese di natura diversa dal capitolo di bilancio previsto dal Bando.
234	Comune di Ferrara di Montebaldo	VR	81000130237	La richiesta riguarda spesa per la manutenzione ordinaria di un mezzo. Art. 3 del Bando e spese di natura diversa dal capitolo di bilancio previsto dal Bando.
235	Gruppo Vol AIB e PC ODV Cogollo del Cengio	VI	93001320246	La richiesta riguarda l'acquisto di DPI/beni di consumo. Art. 3 del Bando e spese di natura diversa dal capitolo di bilancio previsto dal Bando.

236	Protezione Civile Val di Zoldo ODV	BL	93010170251	Il Coordinamento delle Ass. di Vol. di Protezione Civile dell'Unione Montana Cadore Longaronese Zoldo ODV, al quale l'associazione aderisce, ha presentato istanza e ai sensi dell'art. 2 del Bando, in caso di presentazione contestuale di entrambi i soggetti verrà esclusa l'istanza presentata dal singolo gruppo o associazione.
237	ODV Gruppo di Protezione Civile e AIB di Selva di Progno	VR	92005970238	La richiesta riguarda l'acquisto di accessori per fuoristrada. Art. 3 del Bando e spese di natura diversa dal capitolo di bilancio previsto dal Bando.
238	Cinofili I Sestieri ONLUS	VE	90174980277	La richiesta riguarda l'acquisto di DPI e manutenzione ordinaria. Art. 3 del Bando e spese di natura diversa dal capitolo di bilancio previsto dal Bando.
239	Gruppo Vol. P.C. Comitato di Costabissara	VI	95036710242	La domanda è stata spedita tramite PEC nei termini ma ripudiata perché priva di allegati. La documentazione è pervenuta, tramite mail, oltre la data di scadenza. Art. 4 del Bando.

M Mezzo

A Attrezzatura

A **Operatività del richiedente**

B **Tipologia del richiedente** (Istanza presentata da Gruppi intercomunali di protezione civile, Coordinamenti di associazioni, Distretti o altre forme di partenariato)

C **Tipologia del richiedente** (Istanza presentata da un soggetto ammesso nella graduatoria precedente e non finanziato per mancanza di risorse)

D **Tipologia del richiedente** (Istanza presentata da un soggetto privo di qualsiasi mezzo di trasporto)

E **Risalenza nel tempo del contributo**

F **Cofinanziamento**:

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI

(Codice interno: 561538)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI n. 16 del 10 luglio 2025

Liquidazione del corrispettivo dovuto per il servizio di organizzazione dell'evento istituzionale previsto nel progetto di partecipazione del Veneto ad Expo 2025 Osaka (Giappone) a favore di ICE Agenzia e accertamento di minore spesa. DGR n. 571 del 27.05.2024. DDR n. 8 del 01.04.2025 e DDR n. 10 del 29.04.2025.

[Relazioni internazionali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone, secondo quanto stabilito con DDR n. 8 del 01.04.2025 (impegno giuridico n. 5128/2025) e DDR n. 10 del 29.04.2025 (impegno giuridico n. 5388/2025), ed in esito alla verifica di regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, la liquidazione e l'accertamento di minore spesa.

Il Direttore

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 571 del 27.05.2024 con cui la Regione del Veneto ha formalizzato l'interesse a partecipare all'edizione 2025 dell'Esposizione Universale di Osaka (Giappone) con una settimana dedicata al Veneto presso il Padiglione Italia. Ai sensi della medesima Deliberazione, il coordinamento delle attività finalizzate alla partecipazione della Regione ad Expo è affidato ad un gruppo di lavoro presieduto dalla Direzione Relazioni Internazionali;

DATO ATTO che ICE Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane con sede legale in via Liszt 21, 00144 Roma (C.F./P.IVA 12020391004) è risultato affidatario del servizio di organizzazione dell'evento istituzionale previsto nel progetto di partecipazione del Veneto ad Expo 2025 Osaka (Giappone), a seguito di procedura di affidamento diretto svolta tramite piattaforma MePA (CIG: B646C51E23. ID MePA: 5216050), ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, per l'importo di € 18.000,00 (IVA esclusa), come da DDR n. 8 del 01.04.2025 (impegno giuridico n. 5128/2025) e, con successiva integrazione del servizio, per l'ulteriore importo di € 6.200,00 (IVA esclusa) come da DDR n. 10 del 29.04.2025 (impegno giuridico n. 5388/2025);

DATO ATTO che l'affidatario, una volta concluso il servizio e a seguito del Certificato di ultimazione e di regolare esecuzione del servizio agli atti di questa Struttura, ha trasmesso la fattura acquisita agli atti al prot. n. 329671 del 03.07.2025 per l'importo totale di € 22.605,93;

RITENUTO pertanto di procedere contestualmente all'accertamento di minore spesa per l'importo di € 6.918,07 a valere sull'impegno n. 5388/2025 e alla relativa registrazione contabile ai sensi dell'art. 42 comma 5 della L.R. n. 39/2001 e ss.mm.ii.;

VISTI gli atti d'ufficio;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011, come corretto ed integrato dal D. Lgs.n. 126/2014;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm. e ii.;

VISTA la L.R. n. 39 del 29.11.2001 e ss.mm. e ii.;

VISTA la L.R. n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm. e ii.;

VISTA la L.R. n. 32 del 27.12.2024 "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la L.R. n. 34 del 27.12.2024 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la DGR n. 1535 del 30.12.2024 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 30.12.2024 "Bilancio finanziario gestionale 2025-2027";

VISTA la DGR n. 58 del 27.01.2025 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2025-2027";

decreta

1. di approvare le premesse, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che in data 03.07.2025 è stata trasmessa la fattura da parte dell'affidatario ICE Agenzia, acquisita con prot. regionale n. 329671 del 03.07.2025 e che le prestazioni oggetto del contratto sono state regolarmente eseguite;
3. di liquidare l'importo di € 22.605,93, a favore di ICE Agenzia (C.F./P.IVA 12020391004) quale corrispettivo del servizio di organizzazione dell'evento istituzionale previsto nel progetto di partecipazione del Veneto ad Expo 2025 Osaka (Giappone) a valere sull' impegno n. 5128 per l'importo di € 21.960,00 e sull'impegno n. 5388 per l'importo di € 645,93 - a carico del capitolo 105330 del Bilancio di previsione 2025-2027, esercizio finanziario 2025;
4. di accertare la minore spesa per l'importo di € 6.918,07 e di procedere alla relativa registrazione contabile ai sensi dell'art. 42 comma 5 della L.R. n. 39/2001 a valere sull'impegno 5388/2025, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
6. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
7. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento ad ICE Agenzia;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
10. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omesso l'**Allegato A contabile**.

Annalisa Bisson

Allegato *(omissis)*

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

(Codice interno: 561517)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 10671 del 22 luglio 2025

Approvazione della modulistica per la rendicontazione inerente al contributo regionale anno 2024 assegnato agli Enti promotori dei centri antiviolenza e delle case rifugio A e B iscritti negli elenchi regionali per la realizzazione di attività di informazione e sensibilizzazione sul territorio veneto e concessione proroga. L.R. 23 aprile 2013, n. 5. DGR n. 230 del 13 marzo 2024 e DGR n. 688 del 18 giugno 2024. DDR n. 110 del 7 novembre 2024 e n. 135 del 3 dicembre 2024.
[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, in attuazione dei DDR n. 110 del 7 novembre 2024 e n. 135 del 3 dicembre 2024, si procede sia all'approvazione della modulistica per la rendicontazione inerente al contributo regionale anno 2024 assegnato agli Enti promotori dei centri antiviolenza e delle case rifugio A e B iscritti negli elenchi regionali per la realizzazione di attività di informazione e sensibilizzazione sul territorio veneto sia alla concessione di proroga dei termini per la conclusione delle iniziative e per la presentazione della documentazione finale.

Il Direttore

VISTO il proprio decreto n. 110 del 7 novembre 2024 con il quale, in attuazione della DGR n. 230 del 13 marzo 2024 di approvazione della programmazione regionale per l'anno 2024 in materia di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne, e con riferimento all'aggiornamento delle strutture di accoglienza e sostegno alle donne vittime di violenza approvato con DGR n. n. 688 del 18 giugno 2024, è stato destinato lo stanziamento di euro 125.000,00 a favore degli Enti promotori dei centri antiviolenza e delle case rifugio, come dettagliato nell'Allegato A al medesimo decreto, definendo in euro 3.787,87 la quota pro capite;

RILEVATO CHE con il medesimo DDR n. 110/2024 è stato richiamata l'attività di sviluppo, da parte della Regione, per il tramite di un'agenzia specializzata, nel biennio 2025-2026, di una campagna di comunicazione/informazione che informi circa l'esistenza e l'operatività della rete territoriale antiviolenza e che definisca altresì delle linee regionali comuni per attività di sensibilizzazione sul tema predisponendo, tra gli altri, un kit di base di materiale grafico/informativo da mettere a disposizione degli enti promotori e/o gestori dei centri antiviolenza e case rifugio iscritti negli elenchi regionali per la realizzazione di specifici eventi;

PRESO ATTO CHE con il citato DDR n. 110/2024 è stato stabilito che il contributo potrà essere utilizzato da parte degli Enti beneficiari esclusivamente per la realizzazione di eventi di informazione e sensibilizzazione sul tema in argomento e nel proprio territorio di riferimento, secondo modalità e indicazioni operative che saranno adottate con successivo proprio provvedimento e che saranno in armonia con quanto sarà sviluppato dall'agenzia sopra richiamata;

VISTO il proprio successivo decreto n. 135 del 3 dicembre 2024 con il quale è stato ridefinito in euro 3.906,25 il contributo per ciascuno degli Enti promotori come da Allegato A al medesimo provvedimento e sono stati assunti i conseguenti impegni di spesa per complessivi euro 125.000,00;

RITENUTO, per quanto sopra esposto e in attuazione dei DDR n. 110/2024 e n. 135/2024 di approvare la modulistica per la rendicontazione finale di seguito specificata:

- nota operativa (Allegato A)
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 (**Allegato B**) che dovrà essere accompagnata dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà resa ai sensi della L.R. n. 16/2018 (**Allegato C**);
- relazione finale delle attività realizzate (**Allegato D**);
- rendiconto finanziario (**Allegato E**);

RILEVATO CHE

il citato DDR n. 110/2024 aveva stabilito il 31 dicembre 2025 quale termine ultimo per la realizzazione degli interventi e il 28 febbraio 2026 la presentazione della documentazione finale;

la campagna regionale di comunicazione/informazione richiamata dal medesimo DDR n. 110/2024 ha preso avvio il 24 marzo 2025 con la conferenza stampa di presentazione e con il seguente workshop "Il territorio che si attiva per il sostegno alle donne vittime di violenza" del 14 aprile 2025;

RITENUTO quindi opportuno concedere, a favore degli Enti beneficiari del contributo in argomento di cui all'Allegato A al DDR n. 135/2024, una proroga per la realizzazione delle attività e, in particolare, al 30 giugno 2026 per la conclusione delle iniziative e al 31 agosto 2026 per la presentazione della documentazione finale;

CONSIDERATO che per quanto non disposto nel presente atto, si farà riferimento alla DGR n. 230 del 13 marzo 2024 e ai DDR n. 110 del 7 novembre 2024 e n. 135 del 3 dicembre 2024;

VISTI

la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm. e ii; la L.R. 23 aprile 2013, n. 5 e ss.mm. e ii.; le DDGR n. 230 del 13 marzo 2024 e n. 688 del 18 giugno 2024;

il Decreto del Direttore della Direzione Servizi sociali n. 1 del 5 gennaio 2022;

gli atti d'ufficio;

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di approvare la modulistica di seguito specificata:

- nota operativa (**Allegato A**);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 (**Allegato B**) che dovrà essere accompagnata dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà resa ai sensi della L.R. n. 16/2018 (**Allegato C**);
- relazione finale delle attività realizzate (**Allegato D**);
- rendiconto finanziario (**Allegato E**);

3. di concedere proroga agli Enti beneficiari di cui all'Allegato A al DDR n. 135/2024, una proroga per la realizzazione delle attività di cui al contributo in argomento e, in particolare, al 30 giugno 2026 per la conclusione delle iniziative e al 31 agosto 2026 per la presentazione della documentazione finale;

4. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico del Bilancio regionale;

5. la trasmissione del presente atto agli Enti riportati nell'Allegato A al DDR n. 135/2024;

6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pasquale Borsellino

NOTA OPERATIVA
ATTIVITÀ INFORMAZIONE/SENSIBILIZZAZIONE

DGR n. 230 del 13 marzo 2024. DDR n. 110 del 7 novembre 2024 e n. 135 del 3 dicembre 2024.

REALIZZAZIONE ATTIVITÀ	
	NOTE
TERMINI ATTIVITÀ E RENDICONTAZIONE	Periodo di ammissibilità delle attività: **01.01.2025 – 30.06.2026**. Il termine ultimo per la **conclusione delle attività** è quindi prorogato al **30.06.2026**, con obbligo di presentazione alla Direzione Servizi Sociali - Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile della **documentazione finale entro e non oltre il 31.08.2026.**
ATTIVITÀ	La finalità del contributo è sostenere la realizzazione di iniziative di comunicazione e informazione nell'ambito della campagna regionale **"Sicura – Rete regionale del Veneto per il sostegno alle donne".** Tali iniziative **devono** avere un forte impatto divulgativo e culturale, con l'**obiettivo prioritario** di promuovere la consapevolezza sull'esistenza di strutture specializzate nell'accoglienza, nell'ascolto e nella protezione delle donne vittime di violenza, nonché dei/delle loro figli/e. Queste strutture operano altresì in maniera integrata all'interno di reti territoriali multidisciplinari, nelle quali diversi attori collaborano in modo coordinato per offrire un percorso di cura, protezione e accompagnamento. Le iniziative sostenute dal contributo **devono** quindi mirare anche a far conoscere il funzionamento di questa rete territoriale integrata, di cui le strutture specializzate sono parte essenziale. **L'obiettivo complessivo** è promuovere una cultura della prevenzione e della presa in carico, rafforzando il senso di vicinanza, supporto e sicurezza per ogni donna che si trovi in una situazione di vulnerabilità. Il messaggio principale delle iniziative deve essere quindi rivolto alla **conoscenza dell'esistenza delle Rete regionale per il sostegno alle donne**. Tali iniziative **dovranno** quindi avvalersi del logo "Sicura, Rete regionale del Veneto per il sostegno alle donne", il cui rilascio ed utilizzo è regolato dal Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile n. 41 del 7 maggio 2025 (pubblicato nel BURV n. 61 del 16.05.2025). Per ogni materiale che utilizzerà il citato logo, andrà inviata specifica richiesta all'indirizzo famigliaminorigiovani@regione.veneto.it. La Regione, inoltre, può rendere disponibile specifico materiale comunicativo della campagna regionale "Sicura" da utilizzare per i canali social dei singoli enti beneficiari, i quali hanno inoltre già a disposizione il kit di materiale grafico/informativo.

	Si ricorda inoltre che gli enti beneficiari del contributo potranno essere supportati da personale specializzato nella realizzazione delle iniziative in argomento al fine di renderle coerenti con la campagna regionale.
RENDICONTAZIONE – tipologia spese	- Risorse umane (la voce può includere anche "rimborsi del personale volontario" e "rimborsi chilometrici") - Acquisto beni (escluso beni durevoli): saranno ammesse le spese di materiali e attrezzature varie solo se ritenute essenziali alla compiuta realizzazione dell'iniziativa di comunicazione/sensibilizzazione; - Fornitura di servizi (può includere i costi per "noleggio attrezzature", "affitto locali", "spese per tipografia" e altre forniture di servizi strettamente funzionali alla realizzazione delle iniziative); - Viaggi/trasporti: include, solo se strettamente funzionali allo svolgimento delle attività progettuali, i costi relativi a viaggi di persone, spese per carburante, schede parcheggio (le schede parcheggio saranno ammesse per l'importo massimo di euro 50,00). Gli spostamenti delle operatrici dovranno essere rendicontati con adeguata motivazione e indicazione di data e orario. Non sono considerate ammissibili spese per taxi, se non per la parte di tragitto per raggiungere la sede dell'evento per il quale non sono disponibili i mezzi pubblici (da documentare adeguatamente). Qualora l'attività da realizzare preveda la presenza di relatrici/relatori provenienti da fuori Regione, è possibile rendicontare il pernottamento nella misura massima di euro 80,00/notte. In sede di rendicontazione saranno ammissibili i "rimborsi" purché accompagnati da documenti fiscalmente validi. Questa macrovoce è considerata ammissibile entro un importo di spesa non superiore al 10% del contributo assegnato. Le spese delle diverse macrovoci possono essere rendicontate con fatture, scontrini, busta paga, ricevute contabili, biglietti dei mezzi di trasporto. Le spese devono essere riconducibili alle specifiche iniziative riportate nella relazione finale (**Allegato D**) e coerenti con le stesse. Le voci di spesa dovranno essere indispensabili per la realizzazione della attività previste, inserite in un'ottica di economicità ed efficienza della spesa. L'Ufficio si riserva di valutare opportunità e congruità delle spese rispetto alla finalità e all'entità del finanziamento, procedendo anche ad eventuale riduzione delle spese ammissibili. Si evidenzia che il costo personale struttura e le spese di trasporto - spostamenti personale struttura, saranno dettagliate con date e numero di ore impiegate tramite il timesheet presente nell'**Allegato E**.
RENDICONTAZIONE – modalità operative	A conclusione delle attività ed entro il **31.08.2026**, dovrà essere presentata alla Direzione Servizi sociali - Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile, indirizzo: **servizi.sociali@pec.regione.veneto.it**, la seguente documentazione finale: • dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del DPR n. 445/2000, unitamente al documento di identità del firmatario, salvo il caso di firma digitale (**Allegato B**); • dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ai sensi della L.R. n. 16/2018 (**solo per gli**

	Enti no profit – Allegato C). • relazione finale per la descrizione delle attività e dei servizi erogati da ciascuna struttura (**Allegato D**); • rendiconto finanziario per la descrizione delle spese sostenute e documentate (**Allegato E** - in formato pdf). Ai fini della rendicontazione dei costi sostenuti devono essere riportati gli estremi dei documenti contabili che ne attestino l'effettuazione. L'Allegato E – in formato excel dovrà inoltre essere trasmesso anche all'indirizzo e-mail: famigliaminorigiovani@regione.veneto.it; • schede dati anagrafici e posizione fiscale debitamente compilate e sottoscritte, unitamente al documento di identità del firmatario, salvo il caso di firma digitale (per gli Enti no profit) – le schede sono disponibili alla pagina https://www.regione.veneto.it/web/ragioneria/schede-beneficiari. Le schede dati anagrafici e posizione fiscale e la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del DPR n. 445/2000 (**Allegato B**) ed eventuale dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ai sensi della L.R. n. 16/2018 (**solo per gli Enti no profit – Allegato C**), devono essere inviate unitamente al documento di identità del firmatario, salvo il caso di firma digitale. **Dove trovare la modulistica:** https://salute.regione.veneto.it/contributi-regionali - anno 2024.

CONTATTI
Eventuali richieste di chiarimenti sulle modalità di presentazione della documentazione finale potranno essere inviate con e-mail all'indirizzo: famigliaminorigiovani@regione.veneto.it, e per conoscenza a palma.ricci@regione.veneto.it.

PASQUALE BORSELLINO
22-07-2025 14:24:15 CEST

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B **al Decreto n.** 10671 **del** 22/07/2025 pag. 1 di 1

L.R. n. 5 del 23.04.2013 "Interventi regionali per prevenire e contrastare la violenza contro le donne"

DGR n. 230 del 13.03.2024. DDR n. 110 del 7 novembre 2024 e n. 135 del 3 dicembre 2024

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE e DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(D.P.R. n. 445/2000 artt. 46 - 47)

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il _____, residente a _____ in via _____, in qualità di _____ dell'ente _____, con sede in _____, via _____valendosi della facoltà concessa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, articoli 46 e 47 - sotto la personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti, nonché della decadenza dai benefici conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA CHE

1. l'Ente che rappresento, regolarmente registrato sulla piattaforma SILS e assegnatario del contributo di euro 3.906,25, ha realizzato gli interventi previsti nei modi e nei tempi indicati nella relazione finale allegata, nel pieno rispetto di quanto stabilito dalla DGR n. 230 del 13 marzo 2024, dai DDR n. 110 del 7 novembre 2024 e n. 135 del 3 dicembre 2024, nonché dalle disposizioni contenute nel presente provvedimento;

2. la spesa sostenuta - nel rispetto della vigente normativa - è stata pari a complessivi euro_____;

3. la spesa sostenuta di cui al punto 2. è dettagliata nel prospetto riepilogativo entrate/spese compilato nella piattaforma SILS con il seguente codice____;

4. i documenti di spesa, i cui dati sono stati fedelmente riportati nel prospetto riepilogativo entrate/spese di cui al punto 3., sono conservati all'indirizzo_____ e disponibili in qualsiasi momento per il controllo da parte dell'Amministrazione regionale

5. l'ammontare complessivo dei contributi ricevuti per la realizzazione delle attività, ivi inclusa la partecipazione regionale, supera/non supera (*selezionare l'opzione corretta*) le spese complessivamente sostenute;

6. la relazione finale e la rendicontazione dei costi delle attività realizzate, presenti nella piattaforma SILS, sono parti integranti della presente dichiarazione;

7. le spese, per la quota che è stata rendicontata, non sono finanziate da altri contributi pubblici;

8. di aver preso conoscenza dell'Informativa sul trattamento dei dati personali (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE – GDPR)[1] pubblicata alla pagina: https://salute.regione.veneto.it/contributi-regionali - anno 2024.

Luogo e data _____ TIMBRO E FIRMA

[1] L'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito www.regione.veneto.it accessibile dal link in calce alla home page, o consultabile al link: https://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy

PASQUALE BORSELLINO
22-07-2025 14:24:15 CEST

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato C **al Decreto n.** 10671 **del** 22/07/2025 pag. 1 di 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(rilasciata ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

_l/_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il _____ C.F. _____, residente in _____, in qualità di legale rappresentante dell'ente _____, con sede legale in _____, C.F./P.IVA _____, ai sensi della Legge regionale 11 maggio 2018, n.16, consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

che ognun_ de_ seguenti soc_ che ricoprono un significativo ruolo decisionale e/o gestionale nell'associazione (organi di rappresentanza, amministrazione o di direzione)

COGNOME E NOME (*)	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

1) non ha riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungano:
   a) un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione;
   b) un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione, in applicazione degli articoli 445, comma 2, e 460, comma 5, del codice di procedura penale;
2) è consapevole del fatto che nel caso previsto dalla lettera b) del precedente punto 1) la revoca della sospensione condizionale della pena comporta l'obbligo della restituzione del sostegno pubblico ricevuto;
3) non è soggetto destinatari_ di misure di prevenzione personale applicate dall'autorità giudiziaria, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione;

DICHIARA inoltre

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il/la dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;

- che la società (l'ente fornito di personalità giuridica, l'associazione anche priva di personalità giuridica richiedente) non è stata condannata alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
- di essere informat_ che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R (**)e dalla specifica Informativa sul trattamento dei dati personali(***) .

Luogo e data _____ Firma _____

NB. Allegare la fotocopia leggibile di un documento di identità, ad eccezione di dichiarazione firmata digitalmente

(*) Nell'elenco ricomprendere anche il dichiarante.
(**) L'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito www.regione.veneto.it, accessibile dal link in calce alla home page, o consultabile al link: https://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy
(***) https://salute.regione.veneto.it/contributi-regionali - anno 2024

PASQUALE BORSELLINO
22-07-2025 14:24:15 CEST

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato D **al Decreto n.** 10671 **del** 22/07/2025 pag. 1 di 3

RELAZIONE FINALE – ATTIVITÀ INFORMAZIONE/SENSIBILIZZAZIONE

DGR n. 230 del 13 marzo 2024. DDR n. 110 del 7 novembre 2024 e n. 135 del 3 dicembre 2024.

Codice[1]

Ente beneficiario

Referente per la rendicontazione[2]

Nome e cognome

Telefono e-mail

Relazione sulle attività periodo 1 gennaio 2025 – 30 aprile 2026

Nota: La relazione finale deve essere coerente con le finalità del contributo ed esplicitate nella nota operativa – allegato A al presente provvedimento

Tabella A) – Elenco attività

Tipologia di attività	Luogo di svolgimento	Tempi
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		

[1] Codice riportato nell'Allegato A al decreto di impegno pubblicato alla pagina: https://salute.regione.veneto.it/contributi-regionali - anno 2024.
[2] Indicare la persona da contattare in caso di chiarimenti/integrazioni.

Nota: per ogni attività riportata nella Tabella A), inserire nella Tabella B) la sua descrizione, precisando le modalità di realizzazione e i beneficiari diretti raggiunti.

Tabella B) – Descrizione attività

Attività 1:
Attività 2:
Attività 3:

Tabella C) – Partner progettuali

Nota: descrivere la collaborazione con altri soggetti e le attività svolte da ciascuno

Denominazione	Attività svolte	Risorse impiegate (umane, organizzative, ecc…)

Risorse umane impiegate

Nota: le informazioni sul personale devono trovare riscontro con quanto descritto nella relazione sull'attività nonché con quanto riportato alla voce Risorse Umane del rendiconto finanziario

PERSONALE RETRIBUITO	
QUALIFICA PROFESSIONALE	FUNZIONI SVOLTE (riportare, per ogni figura professionale impiegata le attività da questa svolte)
PERSONALE VOLONTARIO	
QUALIFICA PROFESSIONALE	FUNZIONI SVOLTE (riportare, per ogni figura professionale impiegata le attività da questa svolte)

Eventuali note sul rendiconto finanziario

Nota: si ricorda che i costi rendicontati devono essere coerenti con quanto riportato nella presente relazione

PASQUALE BORSELLINO
22-07-2025 14:24:15 CEST

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato E **al Decreto n.** 10671 **del** 22/07/2025 pag. 1 di 3

ATTIVITÀ INFORMAZIONE/SENSIBILIZZAZIONE
DGR n. 230 del 13 marzo 2024 – DDR n. 110 del 7 novembre 2024 e n. 135 del 3 dicembre 2024

ENTE BENEFICIARIO:

Prospetto riepilogativo delle spese

Tipologia di spesa	Descrizione (1):	Tipo di documento (2)	N. documento (3)	Data documento (3)	Soggetto emittente il documento contabile (4)	Importo in Euro	Totali Parziali
Risorse umane							€ 0,00
Acquisto di beni							€ 0,00
Fornitura di servizi							€ 0,00
Viaggi/trasporti (max 10% del contributo assegnato)							€ 0,00
						TOTALE SPESE	**€ 0,00**

TIMESHEET

nominativo personale (specificare se volontario)	attività	data (giorno/mese/anno)	spese rimborsabili (pasti, costi mezzi di trasporto...)	km	costo kilometrico	totale (km x costo kilometrico)

Prospetto riepilogativo delle entrate	
Fonte di finanziamento: descrizione	**Importo in Euro**
Autofinanziamento	
Eventuali contributi partner di rete	
Altri contributi (specificare)	
Contributo Regione del Veneto	
TOTALE ENTRATE	**€ 0,00**

INDICAZIONI PER LA CORRETTA COMPILAZIONE DEL MODELLO

Nel prospetto dovranno essere indicati, per ciascuno dei **costi sostenuti entro il 30.06.2026** (termine ultimo per la realizzazione dell'iniziativa), **gli estremi dei documenti contabili** che ne attestino l'effettuazione. **NB: è accettato il documento contabile che attesti l'erogazione del pagamento anche se datato post 30.06.2026 purchè riferibile ad un costo sostenuto per attività effettuate entro il citato termine**

N.B. IL **TOTALE DELLE ENTRATE NON** DEVE ESSERE **SUPERIORE** AL **TOTALE DELLE SPESE**.

SPESE

La scheda va compilata in ogni sua parte.

1 Descrizione:

In questa colonna devono essere indicate le causali **specifiche** delle varie spese (si veda l'esempio sotto riportato).

2 Tipo di documento

Sotto questa voce va segnalata la tipologia del documento giustificativo della spesa : fatture, scontrini, buste paga (con indicazione della quota parte relativa al progetto: si veda esempio sotto riportato). Le dichiarazioni di rimborso devono comunque essere dettagliate con l'indicazione dei singoli documenti contabili rimborsati.

3 N. e Data del documento

Inserire il numero indicato nel documento (e non quello eventuale di archiviazione interna dell'ente) e la data di emissione.

4 Soggetto emittente documento contabile

Ditta o soggetto che ha prestato il servizio o che ha fornito il bene ed ha emesso il relativo documento di spesa. Per il personale, indicare il nome del soggetto che percepisce lo stipendio.

ESEMPIO DI COMPILAZIONE DEL PROSPETTO SPESE:

CAPITOLO: RISORSE UMANE					
DESCRIZIONE	**Tipo di documento**	**N. documento**	**Data documento**	**Soggetto emittente documento contabile**	**Importo**
	busta paga del mese di maggio quota parte 40%	10	30.04.2026	Comune di	€ 450,00

CAPITOLO: ACQUISTO DI BENI					
DESCRIZIONE	**Tipo di documento**	**N. documento**	**Data documento**	**Soggetto emittente documento contabile**	**Importo**
Acquisto cancelleria	Fattura	2586489	20.10.2025	Ditta Alfa S.p.A.	€ 186,00

CAPITOLO: DIVULGAZIONE/SENSIBILIZZAZIONE					
DESCRIZIONE	**Tipo di documento**	**N. documento**	**Data documento**	**Soggetto emittente documento contabile**	**Importo**
Stampa volantini	Fattura quota parte 30%	786	31.03.2026	Ditta ..... S.p.A.	€ 280,00

PASQUALE BORSELLINO
22-07-2025 14:24:15 CEST

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 562288)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 829 del 15 luglio 2025

Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva del Tribunale di Venezia n. 1675 del 1/4/2025. Art. 73, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

[Bilancio e contabilità regionale]

Note per la trasparenza:
Con la presente Deliberazione si provvede al riconoscimento del debito residuo derivante da sentenza esecutiva del Tribunale di Venezia n. 1675 del 1/4/2025. Con la suddetta sentenza l'Amministrazione regionale è stata condannata a pagare alla ditta Copernico Società Consortile per azioni, la somma di Euro 157.137,68 oltre ad interessi moratori ex D.Lgs. n. 231/2002. La quota capitale è stata immediatamente corrisposta grazie ad un accantonamento prudenziale effettuato al momento della proposizione del ricorso. Con il presente provvedimento si riconosce pertanto la legittimità del debito fuori bilancio, ex art. 73, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per la quota residua dovuta ai soli interessi.

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

Con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio n. 84 del 12.08.2019 è stata disposta l'aggiudicazione dell'appalto per il "Servizio ponte di pulizia e sanificazione degli edifici della Giunta regionale siti nel Comune di Venezia centro storico e terraferma", CIG 7836265273, all'operatore economico della ditta Copernico Società Consortile per azioni, con sede in Roma, C.F./P.IVA 14457361005.

In data 19.12.2023 veniva notificato alla Regione del Veneto il Decreto ingiuntivo n. 2155/2023, non provvisoriamente esecutivo, emesso in data 14.12.2023 dal Tribunale di Venezia su richiesta della ditta Copernico Società Consortile per azioni, con il quale veniva ingiunto alla Regione del Veneto il pagamento di Euro 172.038,66 oltre interessi, Iva e spese di procedura, a titolo di revisione dei prezzi per il periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2022 relativamente al sopracitato appalto.

L'Amministrazione regionale, non ritenendo dovute le somme ingiunte, si è opposta al Decreto ingiuntivo del Tribunale di Venezia instaurando, con il patrocinio dell'Avvocatura regionale, il processo civile R.G. n. 1873/2024 e formulando altresì domanda riconvenzionale.

Con sentenza n. 1675/2025 del 01/04/2025, pubblicata il medesimo giorno e trasmessa dall'Avvocatura regionale alla Direzione Acquisti AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture con nota prot. 173282 del 03/04/2025, il Tribunale di Venezia, in composizione monocratica, ha deciso di:

1) revocare il Decreto ingiuntivo n. 2155/2023;

2) condannare la Regione del Veneto a pagare alla ditta Copernico Società Consortile per azioni la somma di Euro 157.137,68 oltre interessi ex D.Lgs. n. 231/2002 dal 15/03/2023;

3) condannare a rifondere le spese di giudizio liquidate in Euro 9.142,00 oltre spese generali 15% iva e cpa come per legge;

4) compensare le spese della fase monitoria.

La Regione del Veneto ha proposto l'impugnazione della predetta sentenza del Tribunale di Venezia n. 1675/2025 e allo stato attuale è pendente avanti la Corte di Appello di Venezia il procedimento civile R.G. n. 842/2025.

Tuttavia, in esecuzione della sentenza n. 1675/2025 del Tribunale di Venezia, la ditta Copernico Società Consortile per azioni ha inviato in data 9/4/2025, le fatture elettroniche n. 402 del 31/3/2025 e n. 403 del 31/3/2025 (acquisite a prot. regionale n. 181411 e n. 181414 in data 9/04/2025) rispettivamente di Euro 157.137,68 IVA 22% inclusa e di Euro 31.436,71 a titolo di interessi moratori ex D. Lgs. n. 231/2002.

Con Decreto n. 10356 del 17/04/2025 della Direzione Acquisti AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture è stata disposta la liquidazione della fattura n. 402 del 31/3/2025 di Euro 157.137,68 (Euro 128.801,38 oltre IVA 22%), in quanto la stessa trovava copertura sugli impegni di spesa prudenzialmente accantonati e precedentemente assunti a copertura del contratto.

La somma dovuta per interessi moratori ex D.Lgs n. 231/2002 ammonta ad Euro 31.436,71, come da fattura n. 403 del 31/03/2025, e considerato che tale importo non trova copertura finanziaria sulle somme precedentemente impegnate sul bilancio regionale, costituisce un debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva ai sensi dell'art 73, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. Conseguentemente, la Direzione Acquisti AA.GG e SOS affidamento servizi e forniture ha richiesto l'istituzione del capitolo *ad hoc* n. 105506 "Spese per altri interessi passivi - Direzione Acquisti AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture" con contestuale prelevamento della somma di Euro 40.000,00 dal capitolo fondo n. 102220 "Fondi Rischi Spese Legali- parte corrente".

Tale variazione di bilancio è stata approvata con DGR n. 535 del 21/5/2025 ad oggetto "Variazione al Bilancio di previsione 2025-2027 e al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2025-2027 ai sensi dell'art. 20 bis della L.R. n. 39/2001. (provvedimento di variazione n. BIL011) // FONDO RISCHI SPESE LEGALI."

Con successivo Decreto della Direzione Acquisti AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture n. 10591 del 01/07/2025 è stato riconosciuto che il debito residuo verso la ditta Copernico Società Consortile per azioni relativo agli interessi moratori per la somma di Euro 31.436,71, costituisce debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 1675/2025 del Tribunale di Venezia, dando altresì atto che per la somma capitale, la suddetta Direzione aveva già provveduto al pagamento della fattura n. 402 del 31/3/2025 per l'importo di Euro 157.137,68, IVA 22% inclusa, con risorse accantonate prudenzialmente.

Con il presente provvedimento, in conformità alla Circolare della Segreteria della Giunta regionale n. 512055 del 04/11/2024 "Riconoscimento debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive. Art. 73, comma 1, lett. a) del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.. Indicazioni operative.", si prende atto del sopracitato Decreto direttoriale n. 10591/2025, riconoscendo la legittimità del debito fuori bilancio a carico dell'Amministrazione regionale per l'importo di Euro 31.436,71, a titolo di interessi moratori ex D.Lgs n. 231/2002 derivanti dalla sentenza esecutiva n. 1675/2025 del Tribunale di Venezia.

Si incarica la Direzione Acquisti AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture dell'esecuzione del presente provvedimento e dell'adozione dei conseguenti adempimenti.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n.39 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale n. 34 del 27 dicembre 2024 "*Bilancio di previsione 2025-2027*";

VISTA la DGR n. 1535 del 30 dicembre 2024 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2025-2027;

VISTO il Decreto n. 12 del 30 dicembre 2024 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;

VISTA la DGR n. 58 del 27 gennaio 2025 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2025-2027*";

VISTA la DGR n. 535 del 21/5/2025 "Variazione al Bilancio di previsione 2025-2027 e al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2025-2027 ai sensi dell'art. 20 bis della L.R. n. 39/2001. (provvedimento di variazione n. BIL011) // FONDO RISCHI SPESE LEGALI.";

VISTA la Circolare della Segreteria della Giunta regionale n. 512055 del 04/11/2024 "Riconoscimento debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive. Art. 73, comma 1, lett. a) del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.. Indicazioni operative.";

VISTA la Sentenza n. 1675/2025 del 01 aprile 2025 del Tribunale Civile di Venezia;

VISTI i Decreti del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture n. 10356 del 17/04/2025 e n. 10591 del 01/07/2025;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto del Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture n. 10356 del 17/04/2025 con il quale, in esecuzione della sentenza del Tribunale di Venezia n. 1675/2025, è stato liquidato l'importo di Euro 157.137,68 (Euro 128.801,38 oltre IVA 22%), utilizzando gli impegni precedentemente assunti a copertura del contratto di appalto, alla ditta Copernico Società Consortile per azioni, con sede in Roma, C.F./P.IVA 14457361005, a valere sulla fattura n. 402 del 31/03/2025;

3. di prendere atto del Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture n. 10591 del 01/07/2025 con il quale è stata riconosciuta la sussistenza del debito fuori bilancio di Euro 31.436,71 relativamente agli interessi ex D.Lgs. n. 231/2002 derivante della sentenza esecutiva del Tribunale di Venezia n. 1675/2025 e da liquidare alla ditta Copernico Società Consortile per azioni;

4. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio a carico dell'Amministrazione regionale, derivante dalla sentenza esecutiva del Tribunale di Venezia n. 1675/2025, per la parte residua relativa ai soli interessi ex D.Lgs. n. 231/2002 pari ad Euro 31.436,71, giusta fattura n. 403 del 31/3/2025 emessa dalla ditta Copernico Società Consortile per azioni e acquisita a prot. regionale n. 181414 in data 9/04/2025;

5. di determinare in Euro 31.436,71 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 105506 del bilancio di previsione 2025-2027 "Spese per altri interessi passivi - Direzione Acquisti AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture";

6. di dare atto che la Direzione Acquisti AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture ha attestato che il capitolo di spesa di cui al punto 5, presenta sufficiente capienza;

7. di incaricare la Direzione Acquisti AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione dei conseguenti adempimenti;

8. di dare atto che avverso la sentenza del Tribunale di Venezia n. 1675 del 01.04.2025 la Regione del Veneto ha proposto impugnazione e attualmente pende avanti la Corte di Appello di Venezia il procedimento civile R.G. n. 842/2025. Pertanto alla Sentenza sopra richiamata si darà esecuzione con riserva di ripetizione;

9. di incaricare il Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture alla trasmissione del presente atto ai competenti Organi di controllo e alla competente Procura della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. n. 289/2002;

10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 561917)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 848 del 29 luglio 2025

Sustainable Blue Economy Partnership - SBEP. Secondo bando transnazionale congiunto intitolato "Percorsi unificati per un'economia blu neutrale dal punto di vista climatico, sostenibile e resiliente: coinvolgere la società civile, il mondo accademico, le politiche e l'industria" - SBEP2024-672. Progetto "BLUESHORES". Partecipazione della Regione del Veneto in qualità di partner e approvazione dello schema di Consortium Agreement.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, la Giunta regionale autorizza la Direzione Progetti speciali per Venezia a partecipare, per conto della Regione del Veneto, in qualità di partner autofinanziato, alla realizzazione del progetto denominato "Developing hybrid multifunctional foreshore infrastructure that optimises environmental and blue economy benefits - BLUESHORES" per il bando intitolato "Percorsi unificati per un'economia blu neutrale dal punto di vista climatico, sostenibile e resiliente: coinvolgere la società civile, il mondo accademico, le politiche e l'industria" - SBEP2024-672, nell'ambito dei bandi attivati dalla Sustainable Blue Economy Partnership - SBEP. Si approva inoltre lo schema Consortium Agreement, autorizzando contestualmente il Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia alla sottoscrizione dello stesso.

L'Assessore Roberto Marcato riferisce quanto segue.

La Sustainable Blue Economy Partnership - SBEP è un partenariato internazionale istituito dalla Commissione europea, coordinato dall'Italia e co-coordinato dalla Norvegia, dedicato alla tutela degli oceani, della biodiversità e delle risorse ambientali marine. Il fine è quello di riuscire a conciliare ecologia e sviluppo, favorendo una transizione giusta e inclusiva verso un'economia blu climaticamente neutrale e sostenibile. Il Ministero dell'Università e della Ricerca italiano è il coordinatore del partenariato.

Alla SBEP, che è uno dei 49 partenariati istituiti e co-finanziati dalla Commissione europea attraverso il programma-quadro di ricerca e innovazione Horizon Europe, partecipano 60 partner, pubblici e privati, appartenenti a 25 Paesi, con l'obiettivo di mettere in comune gli investimenti in ricerca e innovazione (R&I) in ambito marittimo.

Durante i sette anni di attività della Sustainable Blue Economy Partnership, coincidenti con il periodo di attività del programma Horizon Europe (2021-2027), è stato programmato il lancio di sei bandi co-finanziati dalla Commissione europea per sostenere la programmazione congiunta di ricerca e innovazione con lo stanziamento di risorse pari complessivamente a 150 milioni di euro, a cui dovranno aggiungersi fondi nazionali o regionali per almeno 350 milioni di euro.

Il secondo bando transnazionale congiunto SBEP, che risulta essere il più recente, intitolato "Percorsi unificati per un'economia blu neutrale dal punto di vista climatico, sostenibile e resiliente: coinvolgere la società civile, il mondo accademico, le politiche e l'industria" è stato pubblicato il 2 febbraio 2024 sul sito www.bluepartnership.eu. Il termine per la presentazione delle proposte è stato fissato al 10 aprile 2024.

Per il secondo bando, sulla base della selezione degli obiettivi prioritari dell'Agenda strategica di ricerca e innovazione, sono state identificate le seguenti quattro aree tematiche di intervento: Digital Twins of the Ocean at regional sub basin scale; Blue economy sectors, development of marine multi-use infrastructures; Planning and managing sea-uses at the regional level; Blue Bioresources.

A seguito della suddetta pubblicazione del bando, un gruppo di soggetti coordinati dall'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Ecologia, in qualità di partner capofila, ha presentato una proposta progettuale dal titolo "Developing hybrid multifunctional foreshore infrastructure that optimises environmental and blue economy benefits - BLUESHORES" nell'ambito dell'area tematica 2 "Blue economy sectors, development of marine multi-use infrastructures". Gli altri partner coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del progetto sono:

- Foundation for Dutch Scientific Research Institutes (Paesi Bassi);
- Technical University Of Denmark (Danimarca);
- Fundacion Instituto De Hidraulica Ambiental De Cantabria (Spagna);
- University College Cork - National University Of Ireland (Irlanda);
- Athina-Erevnitiko Kentro Kainotomias Stis Technologies Tis Pliroforias, Ton Epikoinonion Kai Tis Gnosis (Grecia);
- Technologiko Panepistimio Kyprou (Cipro),

- Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia (PIOPP), in qualità di partner autofinanziato;
- Regione del Veneto, in qualità di partner autofinanziato.

Gli enti come sopra individuati a seguito della sottoscrizione di un "Consortium Agreement" si identificheranno come Consorzio BLUESHORES al fine della realizzazione della proposta progettuale.

Si precisa che "partner autofinanziato" indica un partner che non firma alcun accordo con un'Autorità Finanziatrice e, pertanto, non ha il diritto di addebitare costi o richiedere contributi né da un'Autorità Finanziatrice né da qualsiasi altro partner. I partner autofinanziati devono quindi assicurare la propria quota di partecipazione, intesa esclusivamente come contributo in natura, tramite la partecipazione di propri rappresentanti agli incontri finalizzati all'implementazione del Progetto.

Il punto di partenza della proposta progettuale risiede nella considerazione che un quarto delle coste mondiali è attualmente protetto da infrastrutture rigide statiche che si dimostrano inadeguate a mitigare gli impatti dell'innalzamento del livello del mare e dei cambiamenti climatici. Il progetto BLUESHORES supera questo concetto statico e testa un design ibrido, innovativo e modulare, basato sulla natura (indicato come HBGI - Hybrid, Nature-Based Design).

Tale approccio combina un elemento morbido (quali elementi BESE-elements® biodegradabili 3D) e due elementi rigidi (barriere frangiflutti in legno e scogliere a base di ostriche). Questi elementi sono progettati per massimizzare la dissipazione delle onde, ridurre l'erosione della battigia e migliorare i benefici ecologici e sociali. Prove pilota hanno dimostrato che i tre elementi possono essere impiegati in combinazione, dalla battigia al retrospiaggia delle coste in erosione (barriere frangiflutti seguite da scogliere di ostriche e poi elementi BESE), sfruttando le sinergie biogeomorfologiche di questi elementi per aumentare le prestazioni dell'HBGI nel mitigare gli eventi meteorici estremi.

Questa sperimentazione consentirà l'impiego di soluzioni ibride in siti con caratteristiche, legate in particolare alla marea, tali per cui si riteneva di poter ricorrere soltanto ad infrastrutture rigide statiche. Il design ibrido sarà impiegato e testato sul campo in tre siti: la Laguna di Venezia (Mar Mediterraneo), Cork Harbour (Atlantico) e l'Estuario dello Schelda orientale (Mare del Nord). Questi siti presentano diverse escursioni di marea, nonché diversi contesti biogeografici, sociali e culturali importanti per l'adozione dell'HBGI.

In tutti i siti, l'allestimento avverrà in due fasi: in primo luogo, il dispiegamento su coste riparate e con pendenza moderata, i cui risultati informeranno una seconda fase di dispiegamento in siti più energetici e con pendenze più ripide. I dati dei test sul campo saranno utilizzati per sviluppare:

- modelli validati che caratterizzano e consentono l'ottimizzazione della capacità di attenuazione del flusso energetico dei design ibridi;
- indicatori multicriterio per analizzare le prestazioni tecniche, ecologiche e sociali dell'infrastruttura ibrida;
- linee guida per informare il processo decisionale e la progettazione dell'HBGI in altri siti.

Il Consorzio BLUESHORES è supportato, dal punto di vista tecnico, da un gruppo di lavoro multidisciplinare composto da esperti ecologi marini, ingegneri costieri, modellisti numerici, economisti ambientali, psicologi ambientali e gestori ambientali provenienti da sette paesi europei. Il gruppo di lavoro si confronterà con le comunità locali fin dall'inizio per superare le attuali inefficienze nella progettazione, valutazione e implementazione dei progetti ibridi, al fine di promuoverne l'applicazione per future applicazioni di protezione delle coste in tutto il mondo.

Sottolineando l'importanza strategica di tale tipo di sperimentazioni per le azioni finalizzate al ripristino delle strutture morfologiche della Laguna di Venezia, è stata proposta la partecipazione della Regione del Veneto quale partner di progetto nell'ottica di favorire un modello di governance nel quale Pubbliche Amministrazioni, partner scientifici di altissimo profilo, portatori di interesse e cittadini, possano essere coinvolti con il fine di facilitare la realizzazione e l'applicazione dei sopra descritti modelli sperimentali, nonché la disseminazione e la divulgazione dei risultati di progetto.

La Regione del Veneto, per il tramite della Direzione Progetti Speciali per Venezia, intende aderire a tale progetto in qualità di partner per lo svolgimento delle attività inerenti il caso di studio della Laguna di Venezia, che si concentrerà sul miglioramento degli attuali interventi di controllo dell'erosione dei margini di barena, potenziando le già molto valide attuali soluzioni in termini di sostenibilità ambientale (naturalità), riduzione degli sprechi (economia circolare), riduzione delle azioni di manutenzione e dei costi, sviluppando inoltre uno strumento di supporto decisionale che permetta di individuare la combinazione migliore di soluzioni, date le caratteristiche ambientali e sociali nei siti in cui si interviene.

La durata massima del progetto BLUESHORES è di 36 mesi; il Consorzio BLUESHORES potrà disporre complessivamente di un budget di progetto pari ad euro 2.493.989,00, di cui 2.088.052,00 a valere sul finanziamento erogato tramite il bando SBEP; la Regione del Veneto - Direzione Progetti Speciali per Venezia, per le attività che verranno svolte in qualità di partner, metterà a disposizione le sole risorse umane che verranno coinvolte per la realizzazione del progetto pilota in Laguna di

Venezia.

In tale contesto, è previsto che tutti i partner di progetto sottoscrivano uno specifico "Consortium Agreement", il cui schema è riportato in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatto sulla base del secondo bando congiunto transnazionale 2024 "Percorsi unificati per un'economia blu neutrale dal punto di vista climatico, sostenibile e resiliente: coinvolgere la società civile, il mondo accademico, le politiche e l'industria - SBEP2024-672" lanciato dalla Sustainable Blue Economy Partnership - SBEP. Tale Accordo prevede che il progetto BLUESHORES abbia inizio a partire dal 25/08/2025.

Lo scopo dell'Accordo consortile è specificare, in relazione al Progetto, il rapporto tra le Parti, in particolare per quanto riguarda l'organizzazione delle attività, la gestione del Progetto e i diritti e gli obblighi delle Parti.

Con il presente provvedimento, si autorizza il Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia a sottoscrivere l'Accordo consortile in argomento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Decisione del Consiglio dell'Unione europea 2021/764 del 10 maggio 2021 che istituisce il programma specifico di attuazione di Orizzonte Europa - Horizon Europe, il programma quadro di ricerca e innovazione per il periodo 2021-2027, e abroga la decisione (UE) 2013/743/UE;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/695 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 28 aprile 2021 che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione Orizzonte Europa - Horizon Europe, stabilendo le norme di partecipazione e diffusione, e abroga i regolamenti (UE) n. 1290/2013 e (UE) n. 1291/2013;

VISTA la Comunicazione della Commissione europea al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale europeo e al Comitato delle Regioni COM(2019) 640 dell'11/12/2019 che ha illustrato un Green Deal per l'Unione europea (UE);

VISTI il Green Deal europeo, le Direttive europee 2009/147/CE "Uccelli" e 92/43/CEE "Habitat", la Direttiva Quadro sulla Strategia per l'Ambiente Marino (MSFD-2008/56/CE), nonché la "Nuova Strategia dell'UE di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici", il "Nuovo approccio per un'economia blu sostenibile" e il Documento della Commissione Europea "Orientamenti dell'UE sull'integrazione degli ecosistemi e dei loro servizi nel processo decisionale";

VISTA la Legge regionale n. 17/1990;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia n. n. 51 del 10 ottobre 2022;

VISTE le regole di partecipazione al secondo bando transnazionale congiunto SBEP intitolato "Percorsi unificati per un'economia blu neutrale dal punto di vista climatico, sostenibile e resiliente: coinvolgere la società civile, il mondo accademico, le politiche e l'industria", pubblicato il 2 febbraio 2024;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di aderire, in qualità di partner autofinanziato, alla proposta progettuale "Developing hybrid multifunctional foreshore infrastructure that optimises environmental and blue economy benefits - BLUESHORES", presentata a valere sul secondo bando transnazionale congiunto Sustainable Blue Economy Partnership - SBEP, intitolato "Percorsi unificati per un'economia blu neutrale dal punto di vista climatico, sostenibile e resiliente: coinvolgere la società civile, il mondo accademico, le politiche e l'industria", in cui il partner capofila è rappresentato dall'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Ecologia;
3. di dare atto che il Consorzio BLUESHORES potrà disporre complessivamente di un budget di progetto pari ad euro 2.493.989,00, di cui 2.088.052,00 a valere sul finanziamento erogato tramite il bando SBEP;

4. di approvare lo schema di "Consortium Agreement", il cui scopo è specificare, in relazione al Progetto, il rapporto tra le Parti, in particolare per quanto riguarda l'organizzazione delle attività, la gestione del Progetto e i diritti e gli obblighi delle Parti, come riportato in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di dare atto che la Regione del Veneto - Direzione Progetti Speciali per Venezia, in qualità di partner autofinanziato, metterà a disposizione le sole risorse umane che verranno coinvolte per la realizzazione del progetto pilota in Laguna di Venezia;
6. di autorizzare il Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia alla sottoscrizione del Consortium Agreement, di cui al precedente punto 4;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di incaricare la Direzione Progetti speciali per Venezia dell'esecuzione del presente atto;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

Sustainable Blue Economy Partnership

CONSORTIUM AGREEMENT

for the project

BLUESHORES – Developing hybrid multifunctional foreshore infrastructure that optimises environmental and blue economy benefits (BLUE-SHORES).

as part of the Joint Transnational Call for proposals 2024
"Unified paths to a climate-neutral, sustainable and resilient blue economy: engaging civil society, academia, policy and industry"

launched by the Sustainable Blue Economy Partnership - SBEP

CONSORTIUM AGREEMENT

1 Section: Definitions……4
2 Section: Purpose……5
3 Section: Entry into force, duration and termination……5
4 Section: Responsibilities of Parties……6
5 Section: Liability towards each other……7
6 Section: Governance structure……8
7 Section: Financial provisions……15
8 Section: Results……15
9 Section: Access Rights……17
10 Section: Non-disclosure of information……20
11 Section: Miscellaneous……21
12 Section Signatures……23
Attachment 1: Background included……33
Attachment 2: List of third parties for simplified transfer……37
Attachment 3: Identified entities under the same control……38

CONSORTIUM AGREEMENT

THIS CONSORTIUM AGREEMENT is based upon the Joint Transnational Call for Proposals 2024 “Unified paths to a climate-neutral, sustainable and resilient blue economy: engaging civil society, academia, policy and industry” launched by the Sustainable Blue Economy Partnership - SBEP, and shall have effect from the Effective Date, that is identified on 25.08.2025.

BETWEEN:

1. UNIVERSITÁ DEGLI STUDI DI PADOVA (UNIPD), established in Via VIII Febbraio 2, 35122, Padua, Italy, the Coordinator

2. FOUNDATION FOR DUTCH SCIENTIFIC RESEARCH INSTITUTES, ROYAL NETHERLANDS INSTITUTE FOR SEA RESEARCH (NIOZ), established in Korringaweg 7, 4401NT, Yerseke, Netherlands

3. TECHNICAL UNIVERSITY OF DENMARK (DTU), established in Anker Engelunds Vej 101, 2800, Kongens Lyngby, Denmark, CVR. No. 30 06 09 46

4. FUNDACION INSTITUTO DE HIDRAULICA AMBIENTAL DE CANTABRIA (FIHAC), established in C. Isabel Torres 15, 39011, Santander, Spain

5. UNIVERSITY COLLEGE CORK - NATIONAL UNIVERSITY OF IRELAND, CORK of Western Road, Cork, Ireland (UCC)

6. ATHINA-EREVNITIKO KENTRO KAINOTOMIAS STIS TECHNOLOGIES TIS PLIROFORIAS, TON EPIKOINONION KAI TIS GNOSIS (ATHENA RC), established in Artemidos 6 & Epidavrou, 15125, Maroussi, Greece

7. TECHNOLOGIKO PANEPISTIMIO KYPROU (CUT), established in Archbishop Kyprianou 30, 3022, Limassol, Cyprus

and the following Self-funded Partners

8. PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE VENETO - TRENTINO ALTO ADIGE - FRIULI VENEZIA GIULIA (PIOOPP), established in San Polo 19, Palazzo Dieci Savi, 30100, Venezia, Italy

9. REGIONE VENETO (VR), established in Dorsoduro 3901, 30100, Venezia, Italy

hereinafter, jointly or individually, referred to as ”Parties” or ”Party”, relating to the Action entitled: **Developing hybrid multifunctional foreshore infrastructure that optimises environmental and blue economy benefits**

in short **BLUESHORES**

hereinafter referred to as “Project”

WHEREAS:

The Parties, having considerable experience in the field concerned, have submitted a proposal for the Project as part of the Sustainable Blue Economy Partnerships (hereinafter “Joint Call Authority). The Parties wish to specify or supplement binding commitments among themselves in addition to the provisions of the Joint Transnational Call for Proposals 2024 “Unified paths to a climate neutral, sustainable and resilient blue economy: engaging civil society, academia, policy and industry” (hereinafter “Joint Call”).

NOW, THEREFORE, IT IS HEREBY AGREED AS FOLLOWS:

1 Section: Definitions

1.1 Definitions

“Call Announcement”

Call Announcement means the Joint Call core text and its annexes published by the Joint Call Authority

“Consortium Body”

Consortium Body means any management body described in Section 6 of this Consortium Agreement

“Consortium Plan”

Consortium Plan means the description of the Action and the related agreed budget as first defined in the project proposal submitted to the Joint Call Authority.

“Coordinator”

Coordinator means the University of Padua

“Self-funded Partner”

Self-funded Partner means a partner that does not sign any agreement with a Funding Authority and therefore does not have a right to charge costs or claim contributions neither from a Funding Authority nor from any other Partner. Self-funded Partners must ensure their own funding (i.e. in-kind contributions) for the implementation of the Project.

“General Assembly”

General Assembly is the ultimate decision-making body of the consortium consisting of one representative of each Party

“Management Team”

Management Team (MT) is the supervisory body in charge for the execution of the project. The MT consists of one representative for each Work Package leader. The MT shall collaborate with the Project Coordination Committee and report to the General Assembly and monitor the effective and efficient implementation of the Project

“Project Coordination Committee”

Project Coordination Committee (PCC) is the body responsible of the day-to-day management of the project, consisting of the Project Coordinator and a Project Manager. The PCC shall report to the General Assembly and collaborate with the Management Team

"Joint Call Authority"

Joint Call Authority means the international authority launching the Joint Call, that is represented by the Sustainable Blue Economy Partnership.

“Funding Authority”

A “Funding Authority” is a national or regional agency responsible for providing the funding to the respective national party for the Transnational Project.

“Defaulting Party”

Defaulting Party means a Party which the General Assembly has identified to be in breach of this Consortium Agreement.

“Needed”

means:

For the implementation of the Project:

Access Rights are Needed if, without the grant of such Access Rights, carrying out the tasks assigned to the recipient Party would be technically or legally impossible, significantly delayed, or require significant additional financial or human resources.
For Exploitation of own Results:

Access Rights are Needed if, without the grant of such Access Rights, the Exploitation of own Results would be technically or legally impossible.

2 Section: Purpose

The purpose of this Consortium Agreement is to specify with respect to the Project the relationship among the Parties, in particular concerning the organisation of the work between the Parties, the management of the Project and the rights and obligations of the Parties concerning inter alia liability, Access Rights and dispute resolution.

3 Section: Entry into force, duration and termination

3.1 Entry into force

An entity becomes a Party to this Consortium Agreement upon signature of this Consortium Agreement by a duly authorised representative.

This Consortium Agreement shall have effect from the Effective Date identified at the beginning of this Consortium Agreement.

3.2 Duration and termination

This Consortium Agreement shall continue in full force and effect until terminated in accordance with the provisions of this Consortium Agreement or complete fulfilment of all obligations undertaken by the Parties under this Consortium Agreement.

However, this Consortium Agreement or the participation of one or more Parties to it may be terminated in accordance with the terms of this Consortium Agreement.

3.3 Survival of rights and obligations

The provisions relating to Access Rights, Dissemination and confidentiality, for the time period mentioned therein, as well as for liability, applicable law and settlement of disputes shall survive the expiration or termination of this Consortium Agreement.

Termination shall not affect any rights or obligations of a Party leaving the Consortium incurred prior to the date of termination, unless otherwise agreed between the General Assembly and the leaving Party. This includes the obligation to provide all input, deliverables and documents for the period of its participation.

4 Section: Responsibilities of Parties

4.1 General principles

Each Party undertakes to take part in the efficient implementation of the Project, and to cooperate, perform and fulfil, promptly and on time all of its obligations under this Consortium Agreement as may be reasonably required from it and in accordance with the Consortium Plan.

Each Party undertakes to notify promptly to the General Assembly or to the Coordinator, any significant information, fact, problem or delay likely to affect the Project.

Each Party shall promptly provide all information reasonably required by the General Assembly or by the Coordinator to carry out its tasks.

Each Party shall take reasonable measures to ensure the accuracy of any information or materials it supplies to the other Parties.

4.2 Self-funded Partners

For the avoidance of doubt, the Self-funded Partners do not receive funding from a Funding Authority and therefore do not have a right to charge costs or claim contributions from a Funding Authority, nor have they to sign a national grant agreement with a Funding Authority. Self-funded Partners must ensure their own funding (i.e. in-kind contributions) for the implementation of the Project However, the Self-funded Partners hereby commit to implement the Project tasks attributed to them in the Consortium Plan. The Self-funded Partners support the other Parties regarding their exploitation, dissemination and communication obligations.

4.3 Breach

In the event that the General Assembly identifies a breach by a Party of its obligations under this Consortium Agreement or the Consortium Plan (e.g. improper implementation of the Project), the Coordinator or, if the Coordinator is in breach of its obligations, the Party appointed by the General Assembly, will give formal notice to such Party requiring that such breach will be remedied within 30 calendar days from the date of receipt of the written notice by the Party. This deadline might be extended in specific circumstances, namely force majeure.

If such breach is substantial and is not remedied within that period or is not capable of remedy, the General Assembly may decide to declare the Party to be a Defaulting Party and to decide on the consequences thereof, which may include termination of its participation.

4.4 Involvement of third parties

A Party that enters into a subcontract or otherwise involves third parties (including but not limited to Affiliated Entities or other Participants) in the Project remains responsible for carrying out its relevant part of the Project and for such third party's compliance with the provisions of this Consortium Agreement. It has to ensure that the involvement of third parties does not affect the rights and obligations of the other Parties under this Consortium Agreement.

Where necessary, the Parties shall cooperate in order to enable one another to fulfil legal obligations arising under applicable data protection laws (the Regulation (EU) 2016/679 of the European Parliament and of the Council of 27 April 2016 on the protection of natural persons with regard to the processing of personal data and on the free movement of such data (GDPR) and relevant national data protection law applicable to said Party) within the scope of the performance and administration of the Project and of this Consortium Agreement. In particular, the Parties shall, where necessary, conclude a separate data processing, data sharing and/or joint controller agreement before any data processing or data sharing takes place.

5 Section: Liability towards each other

5.1 No warranties

Each Party undertakes to perform its work at its own risk and under its sole liability and shall support all consequences in compliance with the provisions hereunder.

In respect of any information or materials (incl. Results and Background) supplied by one Party to another under the Project, no warranty or representation of any kind is made, given or implied as to the sufficiency, accuracy or fitness for purpose nor as to the absence of any infringement of any proprietary rights of third parties.

Therefore,

- the recipient Party shall in all cases be entirely and solely liable for the use to which it puts such information and materials, and
- no Party granting Access Rights shall be liable in case of infringement of proprietary rights of a third party resulting from any other Party (or its entities under the same control) exercising its Access Rights.

5.2 Limitations of contractual liability

No Party shall be responsible to any other Party for any indirect or consequential loss or similar damage such as, but not limited to, loss of profit, loss of revenue or loss of contracts, provided such damage was not caused by a wilful act.

A Party's aggregate liability towards the other Parties collectively shall be limited to once the Party's share of the total costs of the Project as identified in Consortium Plan provided such damage was not caused by a wilful act.

The terms of this Consortium Agreement shall not be construed to amend or limit any Party's statutory liability.

5.3 Damage caused to third parties

Each Party shall be solely liable for any loss, damage or injury to third parties resulting from the performance of the said Party's obligations by it or on its behalf under this Consortium Agreement or from its use of Results or Background.

5.4 Force Majeure

No Party shall be considered to be in breach of this Consortium Agreement if it is prevented from fulfilling its obligations under the Consortium Agreement by Force Majeure.

Each Party will notify the General Assembly of any Force Majeure without undue delay. If the consequences of Force Majeure for the Project are not overcome within 8 weeks after such notification, the transfer of tasks - if any - shall be decided by the General Assembly.

6 Section Governance structure

6.1 The General structure

The organisational structure of the consortium shall comprise the following Consortium Bodies:

- The General Assembly (GA) as the ultimate decision-making body of the consortium
- The Management Team (MT) as the supervisory body for the execution of the Project, which shall report to and be accountable to the GA, and collaborate with the Project Coordination Committee (PCC)
- The Coordinator as the legal entity acting as the intermediary between the Parties and the Joint Call Authority. The Coordinator shall, in addition to its responsibilities as a Party, perform the tasks assigned to it as described in the Consortium Plan and this Consortium Agreement
- The Project Coordination Committee (PCC) is in charge of the day-to-day management of the Project and shall collaborate with the MT and shall report to the GA

6.2 General operational procedures for all Consortium Bodies

6.2.1 Representation in meetings

Any Party which is appointed to take part in a Consortium Body shall designate one representative (hereinafter referred to as "Member").

Any Member:

- should be present or represented at any meeting;
- may appoint a substitute or a proxy to attend and vote at any meeting;

and shall participate in a cooperative manner in the meetings.

6.2.2 Preparation and organisation of meetings

6.2.2.1 Convening meetings:

The chairperson of a Consortium Body shall convene meetings of that Consortium Body.

	Ordinary meeting	Extraordinary meeting
General Assembly	At least twice a year	At any time upon request of the Management Team or two Members of the General Assembly
Management Team	At least quarterly	At any time upon request of any Member of the Management Team

6.2.2.2 Notice of a meeting

The chairperson of a Consortium Body shall give written notice of a meeting to each Member of that Consortium Body as soon as possible and no later than the minimum number of days preceding the meeting as indicated below.

	Ordinary meeting	Extraordinary meeting
General Assembly	30 calendar days	14 calendar days
Management Team	14 calendar days	7 calendar days

6.2.2.3 Sending the agenda

The chairperson of a Consortium Body shall prepare and send each Member of that Consortium Body an agenda no later than the minimum number of days preceding the meeting as indicated below.

General Assembly	14 calendar days
Management Team	7 calendar days

6.2.2.4 Adding agenda items:

Any agenda item requiring a decision by the Members of a Consortium Body must be identified as such on the agenda. Any Member of a Consortium Body may add an item to the original agenda by written notice to all of the other Members of that Consortium Body up to the minimum number of days preceding the meeting as indicated below.

General Assembly	14 calendar days
Management Team	2 calendar days

6.2.2.5

During a meeting the Members of a Consortium Body present or represented can unanimously agree to add a new item to the original agenda.

6.2.2.6

Meetings of each Consortium Body may also be held by tele- or videoconference, or other telecommunication means.

6.2.2.7

Decisions will only be binding once the relevant part of the minutes has been accepted according to Section 6.2.5.2.

6.2.2.8

Decisions without a meeting

Any decision may also be taken without a meeting if

a) the Coordinator circulates via e-mail to all Members of the General Assembly a suggested decision with a deadline for responses of at least 10 calendar days after receipt by a Party and

b) the decision is agreed 51% of the Parties.

The Coordinator shall inform all the Parties of the outcome of the vote.

A veto according to Section 6.2.5 may be submitted up to 15 calendar days after receipt of this information.

The decision will be binding after the Coordinator sends a notification to all Members. The Coordinator will keep records of the votes and make them available to the Parties on request.

6.2.3 Voting rules and quorum

6.2.3.1

Each Consortium Body shall not deliberate and decide validly in meetings unless 51% of its Members are present or represented (quorum).

If the quorum is not reached, the chairperson of the Consortium Body shall convene another ordinary meeting within 15 calendar days. If in this meeting the quorum is not reached once more, the chairperson shall convene an extraordinary meeting which shall be entitled to decide even if less than the quorum of Members is present or represented.

6.2.3.2

Each Member of a Consortium Body present or represented in the meeting shall have one vote.

6.2.3.3

A Party which the General Assembly has declared according to Section 4.3 to be a Defaulting Party may not vote, nor shall its presence account for the necessary quorum.

6.2.3.4

Decisions shall be taken by a majority of two-thirds (2/3) of the votes cast.

6.2.3.5

The present or represented Members may decline to participate in a vote of the General Assembly by stating that they abstain, in which case they shall not be counted for the purposes of determining the majority of the votes as described in Section 6.2.3.4. On the contrary, the abstaining Members shall be counted for the purpose of determining the quorum of validity.

6.2.4 Veto rights

6.2.4.1

A Party which can show that its own work, time for performance, costs, liabilities and intellectual property rights would be severely affected by a decision of a Consortium Body may exercise a veto with respect to the corresponding decision or relevant part of the decision. The exercise of the veto shall be supported by a written justification by the Party exercising such veto. The written justification shall be made available to all Parties by the Party exercising the veto.

6.2.4.2

When the decision is foreseen on the original agenda, a Party may only veto such a decision during the meeting.

6.2.4.3

When a decision has been taken on a new item added to the agenda before or during the meeting, a Party may veto such decision during the meeting or within 15 calendar days after receipt of the draft minutes of the meeting.

A Party that is not appointed to participate to a particular Consortium Body may veto a decision within the same number of calendar days after receipt of the draft minutes of the meeting.

6.2.4.4

When a decision has been taken without a meeting a Party may veto such decision within 15 calendar days after written notice by the chairperson of the outcome of the vote.

6.2.4.5

In case of exercise of veto, the Members of the related Consortium Body shall make every effort to resolve the matter which occasioned the veto to the general satisfaction of all the Parties.

6.2.4.6

A Party may neither veto decisions relating to its identification to be in breach of its obligations nor to its identification as a Defaulting Party. The Defaulting Party may not veto decisions relating to its participation and termination in the consortium or the consequences of them.

6.2.4.7

A Party requesting to leave the consortium may not veto decisions relating thereto.

6.2.5 Minutes of meetings

6.2.5.1

The chairperson of a Consortium Body shall produce minutes of each meeting which shall be the formal record of all decisions taken. He/she shall send the draft minutes to all Members within 10 calendar days of the meeting.

6.2.5.2

The minutes shall be considered as accepted if, within 15 calendar days from receipt, no Member has sent an objection by written notice to the chairperson with respect to the accuracy of the draft of the minutes by written notice.

6.2.5.3

The chairperson shall send the accepted minutes to all the Parties and to the Coordinator, who shall retain copies of them.

6.3 Specific operational procedures for the Consortium Bodies

6.3.1 General Assembly

In addition to the rules described in Section 6.2, the following rules apply:

6.3.1.1 Members

6.3.1.1.1

The General Assembly shall consist of one representative of each Party (hereinafter General Assembly Member).

6.3.1.1.2

Each General Assembly Member shall be deemed to be duly authorised to deliberate, negotiate and decide on all matters listed in Section 6.3.1.2. of this Consortium Agreement.

6.3.1.1.3

The Coordinator shall chair all meetings of the General Assembly, unless decided otherwise in a meeting of the General Assembly.

6.3.1.1.4

The Parties agree to abide by all decisions of the General Assembly. This does not prevent the Parties from exercising their veto rights, according to Section 6.2.4.1, or from submitting a dispute to resolution in accordance with the provisions of Settlement of disputes in Section 11.8.

6.3.1.2 Decisions

The General Assembly shall be free to act on its own initiative to formulate proposals and take decisions in accordance with the procedures set out herein.

In addition, all proposals made by the Management Team and the Project Coordination Committee shall also be considered and decided upon by the General Assembly.

The following decisions shall be taken by the General Assembly:

Content, finances and intellectual property rights

- Proposals for changes to the Consortium Plan
- Modifications or withdrawal of Background in Attachment 1 (Background Included)
- Additions to Attachment 2 (List of Third Parties for simplified transfer)
- Additions to Attachment 3 (Identified entities under the same control)

Evolution of the consortium

- Withdrawal of a Party from the Project and the approval of the settlement on the conditions of the withdrawal
- Identification of a breach by a Party of its obligations under this Consortium Agreement
- Declaration of a Party to be a Defaulting Party
- Remedies to be performed by a Defaulting Party

- Termination of a Defaulting Party's participation in the Project and measures relating thereto
- Proposal to the Joint Call Authority for a change of the Coordinator
- Proposal to the Joint Call Authority for suspension of all or part of the Project
- Proposal to the Joint Call Authority for termination of the Project and the Consortium Agreement

Appointments of:

- Management Team Members

6.3.2 Management Team

In addition to the rules in Section 6.2, the following rules shall apply:

6.3.2.1 Members

The Management Team shall consist of one representative for each Work Package leader. The Coordinator shall chair all meetings of the Management Team.

6.3.2.2 Minutes of meetings

Minutes of the Management Team meetings, once accepted, shall be sent by the Coordinator to the General Assembly Members for information.

6.3.2.3 Tasks

6.3.2.3.1

The Management Team shall prepare the meetings, propose decisions and prepare the agenda of the General Assembly according to Section 6.3.1.2.

6.3.2.3.2

The Management Team shall seek a consensus among the Parties.

6.3.2.3.3

The Management Team shall be responsible for the proper execution and implementation of the decisions of the General Assembly.

6.3.2.3.4

The Management Team shall monitor the effective and efficient implementation of the Project.

6.3.2.3.5

In addition, the Management Team shall collect information at least quarterly on the progress of the Project, examine that information to assess the compliance of the Project with the Consortium Plan and, if necessary, propose modifications of the Consortium Plan to the General Assembly.

6.3.2.3.6

In the case of abolished tasks as a result of a decision of the General Assembly, the Management Team, in collaboration with the Project Coordination Committee, shall advise the General Assembly on ways to rearrange tasks of the Parties concerned.

6.4 Coordinator

6.4.1

The Coordinator shall be the intermediary between the Parties and the Joint Call Authority and shall perform all tasks assigned to it as described in the Consortium Plan and in this Consortium Agreement.

6.4.2

In particular, the Coordinator shall be responsible for:

- monitoring compliance by the Parties with their obligations under this Consortium Agreement and the Consortium Plan
- keeping the address list of Members and other contact persons updated and available
- collecting, reviewing to verify consistency and submitting reports, other deliverables and specific requested documents to the Joint Call Authority
- transmitting documents and information connected with the Project to any other Parties concerned
- providing, upon request, the Parties with official copies or originals of documents that are in the sole possession of the Coordinator when such copies or originals are necessary for the Parties to present claims
- appointing the Project Manager.

6.4.3

If the Coordinator fails in its coordination tasks, the General Assembly may propose to the Joint Call Authority to change the Coordinator.

6.4.4

The Coordinator shall not be entitled to act or to make legally binding declarations on behalf of any other Party or of the consortium.

6.4.5

The Coordinator shall not enlarge its role beyond the tasks specified in this Consortium Agreement.

6.5 Project Coordination Committee

The Project Coordination Committee shall consist of the Coordinator lead scientist and the Project Manager. It shall assist and facilitate the Management Team for executing the decisions of the General Assembly as well as the day-to-day management of the Project.

7 Section: Financial provisions

7.1 General Principles

Funding of costs included in the Consortium Plan will be paid to Parties from their respective Funding Authorities in accordance with the administrative and financial rules set out by the respective national regulations (Annex B “National/Regional Regulations” of the Call Text) and in accordance with the budget as first defined in the project proposal submitted to the Joint Call Authority and subsequently approved by the same Funding Authorities.

7.2 Commitment to guarantee a financial contribution for BESE purchase

Due to Funding Authorities national budget constraints, the costs of materials for the field set-ups cannot be entirely covered by the share of the budget of those Parties which are established in the Countries where the test sites will be located, which are Italy (site: Venice Lagoon), Netherlands (site: Eastern Scheldt Estuary), Ireland (site: Cork Harbour).

Therefore, the Parties which are not established in one of the aforementioned Countries, undertake to guarantee a financial contribution of € 5.000/each for the purchase of the set-ups materials, specifically for Biodegradable Ecosystem Engineering Elements (BESE elements) and similar consumable materials (wood fascines, oyster gabions).

For the avoidance of doubt, Parties committing to guarantee such a financial contribution are: DTU, FIHAC, ATHENA RC, CUT. These Parties, upon written request of the Coordinator, undertake to purchase the set-ups materials and to ship the purchased materials to one of the test sites as indicated by the WP2 leader.

Alternatively, the Parties established in the countries where the test sites will be located, may procure the necessary set-up materials, and the corresponding invoices will be paid by the Parties providing financial contributions.

Each contributing Party may retain the amount of its respective financial contribution from its own indirect costs budget share.

8 Section: Results

8.1 Ownership of Results

Results are owned by the Party that generates them.

8.2 Joint ownership

Unless otherwise agreed:

- each of the joint owners shall be entitled to use their jointly owned Results for non-commercial research activities on a royalty-free basis, and without requiring the prior consent of the other joint owner(s), and
- each of the joint owners shall be entitled to otherwise Exploit the jointly owned Results and to grant non-exclusive licenses to third parties (without any right to sub-license), if the other joint owners are given:

  (a) at least 45 calendar days advance notice; and

  (b) Fair and Reasonable compensation.

The joint owners shall agree on all protection measures and the division of related cost in advance.

8.3 Transfer of Results

8.3.1

Each Party may transfer ownership of its own Results, including its share in jointly owned Results.

8.3.2

Each Party may identify specific third parties it intends to transfer the ownership of its Results to in Attachment 2 of this Consortium Agreement.

8.3.3

The transferring Party shall, however, at the time of the transfer, inform the other Parties of such transfer and shall ensure that the rights of the other Parties under the Consortium Agreement will not be affected by such transfer. Any addition to Attachment 2 after signature of this Consortium Agreement requires a decision of the General Assembly.

8.3.4

The obligations above apply only for as long as other Parties still have - or still may request - Access Rights to the Results.

8.4 Dissemination

8.4.1

For the avoidance of doubt, nothing in this Section 8.4 has impact on the confidentiality obligations set out in Section 10.

8.4.2 Dissemination of own Results

8.4.2.1

Prior notice of any planned publication shall be given to the other Parties at least 45 calendar days before the publication. Any objection to the planned publication shall be made in writing to the Coordinator and to the Party or Parties proposing the dissemination within 30 calendar days after receipt of the notice. If no objection is made within the time limit stated above, the publication is permitted.

8.4.2.2

An objection is justified if

(a) the protection of the objecting Party's Results or Background would be adversely affected

(b) the objecting Party's legitimate interests in relation to the Results or Background would be significantly harmed.

The objection has to include a precise request for necessary modifications.

8.4.2.3

If an objection has been raised the involved Parties shall discuss how to overcome the justified grounds for the objection on a timely basis (for example by amendment to the planned publication and/or by protecting information before publication) and the objecting Party shall

not unreasonably continue the opposition if appropriate measures are taken following the discussion.

8.5

The objecting Party can request a publication delay of not more than 90 calendar days from the time it raises such an objection. After 90 calendar days the publication is permitted, provided that the objections of the objecting Party have been addressed.

8.5.1 Dissemination of another Party’s unpublished Results or Background

A Party shall not include in any dissemination activity another Party's Results or Background without obtaining the owning Party's prior written approval, unless they are already published.

8.5.2 Cooperation obligations

The Parties undertake to cooperate to allow the timely submission, examination, publication and defence of any dissertation or thesis for a degree that includes their Results or Background subject to the confidentiality and publication provisions agreed in this Consortium Agreement.

8.5.3 Use of names, logos or trademarks

Nothing in this Consortium Agreement shall be construed as conferring rights to use in advertising, publicity or otherwise the name of the Parties or any of their logos or trademarks without their prior written approval.

9 Section: Access Rights

9.1 Background included

9.1.1

In Attachment 1, the Parties have identified and agreed on the Background for the Project and have also, where relevant, informed each other that Access to specific Background is subject to legal restrictions or limits.

Anything not identified in Attachment 1 shall not be the object of Access Right obligations regarding Background.

9.1.2

Any Party may add further own Background to Attachment 1 during the Project by written notice to the other Parties. However, approval of the General Assembly is needed should a Party wish to modify or withdraw its Background in Attachment 1.

9.2 General Principles

9.2.1

Each Party shall implement its tasks in accordance with the Consortium Plan and shall bear sole responsibility for ensuring that its acts within the Project do not knowingly infringe third party property rights.

9.2.2

Any Access Rights granted expressly exclude any rights to sublicense unless expressly stated otherwise.

9.2.3

Access Rights shall be free of any administrative transfer costs.

9.2.4

Access Rights are granted on a non-exclusive basis.

9.2.5

Results and Background shall be used only for the purposes for which Access Rights to it have been granted.

9.2.6

All requests for Access Rights shall be made in writing. The granting of Access Rights may be made conditional on the acceptance of specific conditions aimed at ensuring that these rights will be used only for the intended purpose and in accordance with any legal limitations as applicable and that appropriate confidentiality obligations are in place.

9.2.7

The requesting Party must show that the Access Rights are Needed.

9.3 Access Rights for implementation

Access Rights to Results and Background Needed for the performance of the own work of a Party under the Project shall be granted on a royalty-free basis, unless otherwise agreed for Background in Attachment 1.

9.4 Access Rights for Exploitation

9.4.1 Access Rights to Results

Access Rights to Results if Needed for Exploitation of a Party's own Results shall be granted on Fair and Reasonable conditions.

Access rights to Results for internal research activities shall be granted on a royalty-free basis.

9.4.2

Access Rights to Background if Needed for Exploitation of a Party’s own Results, including for research on behalf of a third party, shall be granted on Fair and Reasonable conditions.

9.4.3

A request for Access Rights may be made up to twelve months after the end of the Project or after the termination of the requesting Party’s participation in the Project.

9.5 Access Rights for entities under the same control

Entities under the same control have Access Rights if they are identified in Attachment 3 (Identified entities under the same control) to this Consortium Agreement.

Such Access Rights must be requested by the entity under the same control from the Party that holds the Background or Results. Alternatively, the Party granting the Access Rights may individually agree with the Party requesting the Access Rights to have the Access Rights include the right to sublicense to the latter's entity under the same control listed in Attachment 3. Access Rights to an entity under the same control shall be granted on Fair and Reasonable conditions and upon written bilateral agreement.

Entities under the same control which obtain Access Rights in return fulfil all confidentiality obligations accepted by the Parties under this Consortium Agreement as if such entities were Parties.

Access Rights may be refused to entities under the same control if such granting is contrary to the legitimate interests of the Party which owns the Background or the Results.

Access Rights granted to any entity under the same control are subject to the continuation of the Access Rights of the Party with whom it is under the same control, and shall automatically terminate upon termination of the Access Rights granted to such Party.

Upon cessation of the status as an entity under the same control, any Access Rights granted to such former entity under the same control shall lapse.

Access rights shall be granted only to the extent permitted under EU export control rules and regulations.

Further arrangements with entities under the same control may be negotiated in separate agreements.

9.6 Additional Access Rights

For the avoidance of doubt any grant of Access Rights not covered by this Consortium Agreement shall be at the absolute discretion of the owning Party and subject to such terms and conditions as may be agreed between the owning and receiving Parties.

9.7 Access Rights for Parties entering or leaving the consortium

9.7.1 New Parties entering the consortium

As regards Results developed before the accession of the new Party, the new Party will be granted Access Rights on the conditions applying for Access Rights to Background. Access rights shall be granted only to the extent permitted under EU export control rules and regulations.

9.7.2 Parties leaving the consortium

9.7.2.1 Access Rights granted to a leaving Party

9.7.2.1.1 Defaulting Party

Access Rights granted to a Defaulting Party and such Party's right to request Access Rights shall cease immediately upon receipt by the Defaulting Party of the formal notice of the decision of the General Assembly to terminate its participation in the consortium.

9.7.2.1.2 Non-defaulting Party

A non-defaulting Party leaving voluntarily and with the other Parties' consent shall have Access Rights to the Results developed until the date of the termination of its participation.

It may request Access Rights within the period of time specified in Section 9.4.3.

9.7.2.2 Access Rights to be granted by any leaving Party

Any Party leaving the Project shall continue to grant Access Rights pursuant to this Consortium Agreement as if it had remained a Party for the whole duration of the Project.

10 Section: Non-disclosure of information

10.1

All information in whatever form or mode of communication, which is disclosed by a Party (the “Disclosing Party”) to any other Party (the “Recipient”) in connection with the Project during its implementation and which has been explicitly marked as “confidential” at the time of disclosure, or when disclosed orally has been identified as confidential at the time of disclosure and has been confirmed and designated in writing within 15 calendar days from oral disclosure at the latest as confidential information by the Disclosing Party, is “Confidential Information”.

10.2

The Recipients hereby undertake in addition and without prejudice to any commitment on non-disclosure, for a period of 4 years after the end of the Project:

- Not to use Confidential Information otherwise than for the purpose for which it was disclosed;
- not to disclose Confidential Information without the prior written consent by the Disclosing Party;
- to ensure that internal distribution of Confidential Information by a Recipient shall take place on a strict need-to-know basis; and
- to return to the Disclosing Party, or destroy, on request all Confidential Information that has been disclosed to the Recipients including all copies thereof and to delete all information stored in a machine readable form to the extent practically possible. The Recipients may keep a copy to the extent it is required to keep, archive or store such Confidential Information because of compliance with applicable laws and regulations or for the proof of on-going obligations provided that the Recipient comply with the confidentiality obligations herein contained with respect to such copy for as long as the copy is retained.

10.3

The Recipients shall be responsible for the fulfilment of the above obligations on the part of their employees or third parties involved in the Project and shall ensure that they remain so obliged, as far as legally possible, during and after the end of the Project and/or after the termination of the contractual relationship with the employee or third party.

10.4

The above shall not apply for disclosure or use of Confidential Information, if and in so far as the Recipient can show that:

- the Confidential Information has become or becomes publicly available by means other than a breach of the Recipient's confidentiality obligations;
- the Disclosing Party subsequently informs the Recipient that the Confidential Information is no longer confidential;
- the Confidential Information is communicated to the Recipient without any obligation of confidentiality by a third party who is to the best knowledge of the Recipient in lawful possession thereof and under no obligation of confidentiality to the Disclosing Party;
- the disclosure or communication of the Confidential Information is foreseen by provisions of this Consortium Agreement;
- the Confidential Information, at any time, was developed by the Recipient completely independently of any such disclosure by the Disclosing Party;
- the Confidential Information was already known to the Recipient prior to disclosure, or
- the Recipient is required to disclose the Confidential Information in order to comply with applicable laws or regulations or with a court or administrative order, subject to the provision Section 10.7 hereunder.

10.5

The Recipient shall apply the same degree of care with regard to the Confidential Information disclosed within the scope of the Project as with its own confidential and/or proprietary information, but in no case less than reasonable care.

10.6

Each Party shall promptly advise the other Party in writing of any unauthorised disclosure, misappropriation or misuse of Confidential Information after it becomes aware of such unauthorised disclosure, misappropriation or misuse.

10.7

If any Party becomes aware that it will be required, or is likely to be required, to disclose Confidential Information in order to comply with applicable laws or regulations or with a court or administrative order, it shall, to the extent it is lawfully able to do so, prior to any such disclosure

- notify the Disclosing Party, and
- comply with the Disclosing Party's reasonable instructions to (subject always to the applicable law governing such disclosure) protect the confidentiality of the information.

11 Section: Miscellaneous

11.1 Attachments, inconsistencies and severability

This Consortium Agreement consists of this core text and

Attachment 1 (Background included)

Attachment 2: List of third parties for simplified transfer according to Section 8.3.2

Attachment 3: Identified entities under the same control according to Section 9.5

Should any provision of this Consortium Agreement become invalid, illegal or unenforceable, it shall not affect the validity of the remaining provisions of this Consortium Agreement. In such a case, the Parties concerned shall be entitled to request that a valid and practicable provision be negotiated that fulfils the purpose of the original provision.

11.2 No representation, partnership or agency

The Parties shall not be entitled to act or to make legally binding declarations on behalf of any other Party or of the consortium. Nothing in this Consortium Agreement shall be deemed to constitute a joint venture, agency, partnership, interest grouping or any other kind of formal business grouping or entity between the Parties.

11.3 Notices and other communication

Any notice to be given under this Consortium Agreement shall be in writing to the addresses and recipients as listed in the most current address list kept by the Coordinator.

Formal notices:

If it is required in this Consortium Agreement that a formal notice, consent or approval shall be given, such notice shall be signed by an authorised representative of a Party and shall either be served personally or sent by mail with recorded delivery or telefax with receipt acknowledgement.

Other communication:

Other communication between the Parties may also be effected by other means such as e-mail with acknowledgement of receipt, which fulfils the conditions of written form.

Any change of persons or contact details shall be notified immediately by the respective Party to the Coordinator. The address list shall be accessible to all Parties.

11.4 Assignment and amendments

Except as set out in Section 8.3, no rights or obligations of the Parties arising from this Consortium Agreement may be assigned or transferred, in whole or in part, to any third party without the other Parties' prior formal approval.

11.5 Mandatory national law

Nothing in this Consortium Agreement shall be deemed to require a Party to breach any mandatory statutory law under which the Party is operating.

11.6 Language

This Consortium Agreement is drawn up in English, which language shall govern all documents, notices, meetings, arbitral proceedings and processes relative thereto.

11.7 Settlement of disputes

This Consortium Agreement shall be construed in accordance with and governed by the laws of Belgium excluding its conflict of law provisions. The Parties shall endeavour to settle their disputes amicably. All disputes arising out of or in connection with this Consortium Agreement, which cannot be solved amicably, shall be finally settled by the courts of Brussels.

12 Section Signatures

AS WITNESS:

The Parties have caused this Consortium Agreement to be duly signed by the undersigned authorised representatives in separate signature pages the day and year first above written. The signature of a Party via a scanned or digitized image of a handwritten signature (e.g. scan in PDF format) or an electronic signature, shall have the same force and effect as an original handwritten signature for the purposes of validity, enforceability and admissibility. Each Party receives a fully executed copy of the Consortium Agreement. Delivery of the fully executed copy via e-mail or via an electronic signature system shall have the same force and effect as delivery of an original hard copy.

1. UNIVERSITÁ DEGLI STUDI DI PADOVA (UNIPD)

Signature:

Name: Prof. Luigi Bubacco

Title: Head of The Department of Biology (DiBIO)

2. FOUNDATION FOR DUTCH SCIENTIFIC RESEARCH INSTITUTES, ROYAL NETHERLANDS INSTITUTE FOR SEA RESEARCH (NIOZ)

Signature:

Name: Peter Smit

Title: Institute Manager

3. TECHNICAL UNIVERSITY OF DENMARK (DTU)

Signature:

Name: Lene Aagaard Lindebjerg

Title: Head of Administration

4. FUNDACION INSTITUTO DE HIDRAULICA AMBIENTAL DE CANTABRIA (FIHAC)

Signature:

Name: Raúl Medina Santamaría

Title: Vice-President

5. UNIVERSITY COLLEGE CORK (UCC)

Signature:

Name: David O'Connell

Title: Director of Research Support & Policy

6. ATHINA-EREVNITIKO KENTRO KAINOTOMIAS STIS TECHNOLOGIES TIS PLIROFORIAS, TON EPIKOINONION KAI TIS GNOSIS (ATHENA RC)

Signature:

Name: Ioannis Emiris

Title: President of the Board and General Director

7. TECHNOLOGIKO PANEPISTIMIO KYPROU (CUT)

Signature:

Name: Charalambos Chrisostomou

Title: Head of Research Services

8. PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE VENETO - TRENTINO ALTO ADIGE - FRIULI VENEZIA GIULIA (PIOOPP)

Signature:

Name: Valerio Volpe

Title: Office Chief 4 - Maritime Works for Veneto

9. REGIONE VENETO (VR)

Signature:

Name: Matteo Lizier

Title: Deputy Director – Special Projects for Venice Directorate

Attachment 1: Background included

Background is defined as “data, know-how or information (…) that is needed to implement the action or exploit the results”. Because of this need, Access Rights have to be granted in principle, but Parties must identify and agree amongst them on the Background for the project. This is the purpose of this attachment.

PARTY 1

As to **UNIVERSITÁ DEGLI STUDI DI PADOVA (UNIPD),** it is agreed between the Parties that, to the best of their knowledge No data, know-how or information of **UNIVERSITA DEGLI STUDI DI PADOVA** shall be Needed by another Party for implementation of the Project or Exploitation of that other Party’s Results.

This represents the status at the time of signature of this Consortium Agreement.

PARTY 2

As to **FOUNDATION FOR DUTCH SCIENTIFIC RESEARCH INSTITUTES, ROYAL NETHERLANDS INSTITUTE FOR SEA RESEARCH (NIOZ),** it is agreed between the Parties that, to the best of their knowledge No data, know-how or information of **FOUNDATION FOR DUTCH SCIENTIFIC RESEARCH INSTITUTES, ROYAL NETHERLANDS INSTITUTE FOR SEA RESEARCH (NIOZ)** shall be Needed by another Party for implementation of the Project or Exploitation of that other Party’s Results.

This represents the status at the time of signature of this Consortium Agreement.

PARTY 3

As to **TECHNICAL UNIVERSITY OF DENMARK (DTU),** it is agreed between the Parties that, to the best of their knowledge the following background is hereby identified and agreed upon for the Project. Specific limitations and/or conditions, shall be as mentioned hereunder:

Describe Background	Specific limitations and/or conditions for implementation	Specific limitations and/or conditions for Exploitation
DTU has developed a proprietary system for the unmanned digitalization of coastal infrastructures, which includes Integration of sonar and LiDAR sensors for data acquisition in marine and coastal environments as well as custom algorithms for automated 3D mapping, data fusion, and digital reconstruction of coastal features.	Use is limited to research-related purposes within the project duration	All rights for exploitation are with DTU

This represents the status at the time of signature of this Consortium Agreement.

PARTY 4

As to **FUNDACION INSTITUTO DE HIDRAULICA AMBIENTAL DE CANTABRIA (FIHAC),** it is agreed between the Parties that, to the best of their knowledge the following background is hereby identified and agreed upon for the Project. Specific limitations and/or conditions, shall be as mentioned hereunder:

Describe Background	Specific limitations and/or conditions for implementation	Specific limitations and/or conditions for Exploitation
Nature-Demo “Nature-Based Solutions for Demonstrating Climate-Resilient Critical Infrastructure” Id: 101157448 Horizon Europe, European Commission	The use of non-public climate and natural hazards, impacts, and risks databases is restricted.	The use of non-public climate and natural hazards, impacts, and risks databases is restricted.
Nbracer “Nature Based Solutions for Atlantic Regional Climate Resilience” Id: 101112836, Horizon Europe, European Commission	The use of non-public climate and natural hazards, impacts, and risks databases is restricted.	The use of non-public climate and natural hazards, impacts, and risks databases is restricted.
Coclico “Coastal Climate Core Services” Id: 101003598 Horizon 2020, European Commission	The use of non-public climate and natural hazards, impacts, and risks databases is restricted.	The use of non-public climate and natural hazards, impacts, and risks databases is restricted.
Gos-Global “Development of a Historical Sea Level Database, Oriented to the Meteorological Tidal Component, with Global Coverage and High Spatial Resolution Along the Coast” Plan Complementario De Ciencias Marinas Ministerio De Ciencia E Innovación & Gobierno De Cantabria	The use of non-public climate and natural hazards, impacts, and risks databases is restricted.	The use of non-public climate and natural hazards, impacts, and risks databases is restricted.
Imeco “Towards the Implementation of Ecosystem-Based Solutions as Coastal Adaptation Measures” Plan Complementario De Ciencias Marinas Ministerio De Ciencia E Innovación & Gobierno De Cantabria	The use of non-public climate and natural hazards, impacts, and risks databases is restricted.	The use of non-public climate and natural hazards, impacts, and risks databases is restricted.
Adapta-City “Adaptation of Urban Coastal Areas to the Effects of Climate Change Through Flexible Adaptation Strategies” Plan Complementario De Ciencias Marinas Ministerio De Ciencia E Innovación & Gobierno De Cantabria	The use of non-public climate and natural hazards, impacts, and risks databases is restricted.	The use of non-public climate and natural hazards, impacts, and risks databases is restricted.
Marion “Operational System for the Prediction of Oceanographic Variables and The Prevention and Management of Marine Pollution in Coastal Environments” Plan Complementario De Ciencias Marinas	The use of non-public climate and natural hazards, impacts, and risks databases is restricted.	The use of non-public climate and natural hazards, impacts, and risks databases is restricted.

Ministerio De Ciencia E Innovación & Gobierno De Cantabria		
Gdicoast "Scientific-Technical Basis of a Digital Twin for Coastal Climate Change Risk and Adaptation Analysis" Plan Complementario De Ciencias Marinas Ministerio De Ciencia E Innovación	The use of non-public climate and natural hazards, impacts, and risks databases is restricted.	The use of non-public climate and natural hazards, impacts, and risks databases is restricted.
Ihdata "Wind, Wave and Sea Level Weather Statistics for European Countries and Wave Conditions at Worldwide Level" Ihcantabria Database	The use of non-public climate and natural hazards, impacts, and risks databases is restricted.	The use of non-public climate and natural hazards, impacts, and risks databases is restricted.

This represents the status at the time of signature of this Consortium Agreement.

PARTY 5

As **UNIVERSITY COLLEGE CORK (UCC),** it is agreed between the Parties that, to the best of their knowledge No data, know-how or information of **UNIVERSITY COLLEGE CORK (UCC)** shall be Needed by another Party for implementation of the Project or Exploitation of that other Party's Results.

This represents the status at the time of signature of this Consortium Agreement.

PARTY 6

As **ATHINA-EREVNITIKO KENTRO KAINOTOMIAS STIS TECHNOLOGIES TIS PLIROFORIAS, TON EPIKOINONION KAI TIS GNOSIS (ATHENA RC),** it is agreed between the Parties that, to the best of their knowledge No data, know-how or information of **ATHINA-EREVNITIKO KENTRO KAINOTOMIAS STIS TECHNOLOGIES TIS PLIROFORIAS, TON EPIKOINONION KAI TIS GNOSIS (ATHENA RC)** shall be Needed by another Party for implementation of the Project or Exploitation of that other Party's Results.

This represents the status at the time of signature of this Consortium Agreement.

PARTY 7

As **TECHNOLOGIKO PANEPISTIMIO KYPROU (CUT),** it is agreed between the Parties that, to the best of their knowledge No data, know-how or information of **TECHNOLOGIKO PANEPISTIMIO KYPROU (CUT)** shall be Needed by another Party for implementation of the Project or Exploitation of that other Party's Results.

This represents the status at the time of signature of this Consortium Agreement.

PARTY 8

As **PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE VENETO - TRENTINO ALTO ADIGE - FRIULI VENEZIA GIULIA (PIOOPP),** it is agreed between the Parties that, to the best of their knowledge No data, know-how or information of **PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE VENETO - TRENTINO ALTO ADIGE - FRIULI VENEZIA GIULIA (PIOPP)** shall be Needed by another Party for implementation of the Project or Exploitation of that other Party's Results.

This represents the status at the time of signature of this Consortium Agreement.

PARTY 9

As **REGIONE VENETO (VR),** it is agreed between the Parties that, to the best of their knowledge No data, know-how or information of **REGIONE VENETO (VR)** shall be Needed by another Party for implementation of the Project or Exploitation of that other Party's Results.

This represents the status at the time of signature of this Consortium Agreement.

Attachment 2: List of third parties for simplified transfer according to Section 8.3.2

Attachment 3: Identified entities under the same control according to Section 9.5

9d4441dc

(Codice interno: 561974)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 850 del 29 luglio 2025

Legge Speciale per la Salvaguardia di Venezia e della sua Laguna. Interventi di riqualificazione ambientale delle Casse di Colmata B e D/E. Proroga della durata della Convenzione tra Regione del Veneto e l'Agenzia per l'Innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura" ed esonero della corresponsione del canone per gli oneri demaniali. D.C.R. n. 150/2019, D.G.R. n. 1033/2020 e D.G.R. n. 1661/2021.

[Venezia, salvaguardia]

Note per la trasparenza:
L'Agenzia Veneto Agricoltura beneficia di un finanziamento a valere sui fondi regionali per la Salvaguardia di Venezia e della sua Laguna per la realizzazione di interventi di riqualificazione e valorizzazione ambientale delle Casse di Colmata B e D/E, acquisite a patrimonio indisponibile regionale, per i quali è stata sottoscritta, da ultimo in data 3 dicembre 2021, una specifica Convenzione, il cui schema è stato approvato con DGR n. 1661/2021. In riscontro ad istanza dell'Agenzia, si prorogano al 31 dicembre 2026 i termini di validità della Convenzione, esonerando contestualmente la stessa Agenzia alla corresponsione dei canoni demaniali di derivazione idriche in quanto si tratta di lavori di interesse e di competenza regionale.

L'Assessore Roberto Marcato, di concerto con l'Assessore Gianpaolo E. Bottacin, riferisce quanto segue.

In attuazione dell'art. 56 bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1 della L. 9 agosto 2013, n. 98 "Trasferimento in proprietà, a titolo non oneroso, agli Enti territoriali dei beni immobili di cui al D. Lgs n. 85/2010" (c.d. "Federalismo Demaniale") sono state trasferite dallo Stato alla Regione del Veneto le aree corrispondenti alle Casse di Colmata B e D/E.

Il compendio territoriale in argomento, risultato di un'importante opera di bonifica avviata a partire dal 1963 per la realizzazione della III Zona Industriale di Marghera (definitivamente interrotta nel 1969), copre un'area complessiva di circa 1.300 ettari, ricadente principalmente nel territorio comunale di Mira e, per una parte residuale, nel Comune di Venezia, come si evince dai Decreti di trasferimento della proprietà dell'Agenzia del Demanio del 15 marzo 2019 prot. n. 2019/4285/DR-VE, prot. n. 2019/4286/DR-VE e prot. n. 2019/4287/DR-VE.

Con il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Patrimonio e Demanio n. 41 del 22 marzo 2019 la Regione ha provveduto alla classificazione negli Inventari del Patrimonio immobiliare regionale, all'interno della categoria dei terreni indisponibili, dei compendi immobiliari denominati "Casse di Colmata B, D, E", ubicati nei Comuni di Venezia e Mira.

Ai sensi delle Direttive 92/43/CEE "Habitat" e 2009/147/CE "Uccelli", le Casse di Colmata rientrano nell'ambito della Zona di Protezione Speciale ZPS IT3250046 "Laguna di Venezia", nonché della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT3250030 "Laguna di Venezia medio inferiore".

Le sopra citate aree, collocate all'interno della conterminazione della Laguna di Venezia, sono interessate da elevate forme di tutela paesaggistica/ambientale, disciplinate da una serie di strumenti di pianificazione regionale, quali il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento, il "Piano d'Area della Laguna e dell'Area Veneziana - PALAV", il "Piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella Laguna di Venezia - Piano Direttore 2000", i PAT dei Comuni di Mira e di Venezia, nonché da altri strumenti di pianificazione quale il Piano di Gestione del Sito UNESCO "Venezia e la sua Laguna".

Al fine di valorizzare detto compendio territoriale, il Consiglio regionale con Deliberazione n. 150 del 10 dicembre 2019, recepita dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 1033 del 28 luglio 2020, ha approvato il Piano di riparto delle risorse finanziarie rese disponibili a valere sui finanziamenti della Legge Speciale per la Salvaguardia di Venezia e della sua Laguna, individuando una specifica Scheda Progettuale (indicata B/1) finalizzata a finanziare, tra gli altri, anche progetti di riqualificazione Ambientale delle Casse B e D/E, di interesse (ex art. 2 della L.R. n. 27/2003) e di competenza regionale (ex L.R. n. 17/1990).

A tal fine, con Deliberazione n. 1661 del 29 novembre 2021 la Giunta regionale ha approvato lo schema di Convenzione tra Regione del Veneto e Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura, regolante l'attuazione di interventi di riqualificazione ambientale delle Casse di Colmata B e D/E. L'art. 4.1 di detta Convenzione ne fissa la durata dalla data di sottoscrizione, avvenuta, da ultimo, in data 3 dicembre 2021, fino al 31 dicembre 2024, riservando alle parti la

possibilità di prorogarne i termini in caso di motivate esigenze.

Con Decreto del Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia n. 84 del 4 novembre 2024 è stato approvato il progetto degli "Interventi di riqualificazione ambientale delle Casse di Colmata B e D/E", in linea tecnica, economica, ambientale e paesaggistica.

In particolare, per quanto attiene alla realizzazione di due pozzi di modeste dimensioni (individuati catastalmente nel Foglio n. 58 del Comune di Mira, mappali nn. 8, 10 e 17, coordinate Gauss-Boaga: X_1= 5.029.114 N; Y_1= 1.753.432 E; X_2= 5.028.714 N; Y_2= 1.754.510 E), ritenuti necessari per l'esecuzione delle opere previste, si è preso atto che la procedura per il rilascio del Permesso di ricerca di acque sotterranee è stata assolta dalla U.O. Genio Civile di Venezia, mediante la Valutazione ex-ante di derivazione idrica da Corpo idrico sotterraneo, con l'acquisizione del Parere favorevole vincolante dell'Autorità del Distretto idrografico delle Alpi Orientali, ex art. 7 del R.D. n. 1775/1933 e dell'art. 96 del D. Lgs. n. 152/2006.

Successivamente, il Direttore della U.O. Genio Civile di Venezia, con la comunicazione prot. n. 518953 del 10 ottobre 2024, ha rilasciato il Permesso di ricerca di acque sotterranee, con termine fissato al 10 ottobre 2025, come disposto dal R.D. n. 1775/1933.

Entro tale data l'Agenzia Veneto Agricoltura dovrà dare notizia alla U.O. Genio Civile di Venezia della scoperta di acqua sotterranea per la predisposizione del provvedimento di Autorizzazione alla captazione idrica e la corresponsione dei relativi canoni demaniali.

In considerazione della complessità del procedimento tecnico ed amministrativo finalizzato all'approvazione del progetto degli interventi di riqualificazione di cui al citato Decreto n. 84/2024, della tipologia degli interventi la cui attuazione è limitata ad alcune stagioni dell'anno, nonché delle tempistiche fissate per la ricerca delle acque sotterranee, l'Agenzia Veneto Agricoltura, sulla base di quanto previsto al citato art. 4.1 della suddetta Convenzione, con nota del 14 ottobre 2024, prot. n. 529489, ha chiesto una proroga al 31 dicembre 2026 dei termini di validità della stessa.

Alla luce delle motivazioni espresse dall'Agenzia Veneto Agricoltura e in ordine alla necessità di completamento degli interventi di competenza, la struttura competente ritiene che ci siano le condizioni per accogliere l'istanza di proroga dei termini della Convenzione, senza soluzioni di continuità, al 31 dicembre 2026.

Infine, per quanto concerne la corresponsione del canone per oneri demaniali ai sensi dell'art. 83 della Legge Regionale 13 aprile 2001, n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112", trattandosi di opere finalizzate alla riqualificazione ambientale delle aree appartenenti al patrimonio indisponibile della Regione del Veneto, si ritiene di esonerare l'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario - Veneto Agricoltura dall'applicazione del canone in relazione all'opera idraulica di captazione e derivazione idrica, subordinando l'esonero degli oneri contabili (quali canoni, contributi, cauzioni legate al canone) al permanere della titolarità delle relative manutenzioni in capo alla Regione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTE le Direttiva 92/43/CEE e 2009/147/CE;

VISTE le Leggi n. 171 del 16 aprile 1973, n. 798 del 29 novembre 1984, n. 360 dell'8 novembre 1991 e n. 139 del 5 febbraio 1992;

VISTO il D.L. 21 giugno 2013 n. 69, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 9 agosto 2013, n. 98;

VISTI il D. Lgs. 22.01.2004, n. 42 - T.U. Beni Ambientali e Paesaggistici; il D. Lgs. 03.04.2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale"; il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei Contratti Pubblici);

VISTE le Leggi regionali 27.02.1990 n. 17; 26.03.1999 n. 10 e ss.mm.ii.; 28.11.2014, n. 37; 07.01.2011 n. 1; 13.04.2001, n. 11;

VISTI gli art. 14, comma 1, lett. b) e l'art. 54 della Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 e ss.mm.ii., con cui vengono stabiliti i criteri e le modalità per l'erogazione del contributo regionale; il comma 6 relativo alla fissazione dei termini per l'esecuzione dei lavori oggetto del finanziamento regionale, ed il comma 7;

VISTA la D.C.R. 01.03.2000 n. 24 che approva il "*Piano per la prevenzione dell'inquinamento ed il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella Laguna di Venezia - Piano Direttore 2000";*

VISTA la D.C.R. n. 150/2019 di approvazione del Piano di riparto delle risorse finanziarie rese disponibili a valere sui finanziamenti della Legge Speciale per la Salvaguardia di Venezia e della sua Laguna;

VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale n. 931/2017; n. 1033 del 28 luglio 2020; n. 1661 del 29 novembre 2021;

VISTA la D.G.R. n. 762 del 29 giugno 2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della U. O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia.

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia n. 51 del 10 ottobre 2022 di individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza della U. O. Bonifiche ambientali e Legge Speciale per Venezia e deleghe di attività al Direttore Vicario della Direzione Progetti speciali per Venezia.

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. o) della Legge regionale n. 54 del 3.12.2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale di presente provvedimento;
2. di prendere atto dell'istanza, presentata dall' Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura con nota prot. n. 529489 del 14 ottobre 2024, di proroga al 31 dicembre 2026 dei termini della Convenzione, il cui schema è stato approvato dalla DGR n. 1661 del 29 novembre 2021;
3. di fissare al 31 dicembre 2026, senza soluzione di continuità, il termine di validità della Convenzione tra Regione del Veneto e Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura, sottoscritta tra le parti, da ultimo, in data 3 dicembre 2021, al fine di consentire il completamento dei lavori previsti nel progetto "Interventi di riqualificazione ambientale delle Casse di Colmata B e D/E" (CUP: J49J21013750002), dell'importo totale di Euro 1.000.000,00, finanziato con i fondi regionali della Legge Speciale per la Salvaguardia di Venezia e della sua Laguna;
4. di esonerare, per le motivazioni riportate nelle premesse, l'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura, in relazione alle opere idrauliche di captazione e derivazione idrica di cui al Permesso di ricerca di acque sotterranee, rilasciato con nota prot. n. 518953 del 10 ottobre 2024 dalla U.O. Genio Civile di Venezia, nell'ambito del progetto di interesse e competenza regionale in argomento, dall'obbligo di corrispondere oneri demaniali e cauzioni legati alla derivazione, fintanto che resta in capo alla Regione ed all'Agenzia la gestione dell'opera idraulica;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare la Direzione Progetti Speciali per Venezia dell'attuazione del presente provvedimento;
7. di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura e alla Direzione Uffici Territoriali per il dissesto Idrogeologico - U.O. Genio Civile di Venezia;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 561716)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 851 del 29 luglio 2025

Bando 2022 per la concessione di contributi agli Enti Locali per la realizzazione e per l'acquisto di strutture, per la ristrutturazione e l'allestimento di sedi di proprietà del soggetto proponente o di altro ente pubblico, finalizzate ad attività di protezione civile. Proroga del termine per la conclusione dell'iniziativa presentata dal Comune di S. Vito di Cadore (BL). L.R. n. 13/2022. DGR n. 1270 del 18/10/2022.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto la Giunta regionale autorizza la proroga del termine per la conclusione dell'iniziativa presentata dal Comune di S. Vito di Cadore (BL) ai sensi della DGR n. 1270/2022, relativa alla concessione di contributi agli Enti Locali per la realizzazione e per l'acquisto di strutture, per la ristrutturazione e l'allestimento di sedi di proprietà, finalizzate ad attività di protezione civile.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin riferisce quanto segue.

La Giunta regionale con DGR n. 1270 del 18/10/2022 ha approvato il Bando relativo ai criteri per la concessione di contributi agli Enti Locali per la realizzazione e per l'acquisto di strutture, per la ristrutturazione e l'allestimento di sedi di proprietà, finalizzate ad attività di protezione civile, prevedendo altresì l'istituzione di apposita Commissione per la valutazione delle istanze.

La Commissione di valutazione, nominata con Decreto del Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale n. 648 del 15/12/2022, ha esaminato le istanze di contributo pervenute, attribuendo i punteggi sulla base dei criteri individuati nell'art. 7 del Bando.

In esito alle attività della Commissione di valutazione, con Decreto del Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale n. 722 del 29/12/2022 è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili a contributo. Dalla data di tale provvedimento, come previsto all'art. 9 del Bando, decorre il termine di 30 mesi per la conclusione dell'iniziativa oggetto del contributo, precisamente il 29/06/2025.

Tra gli enti ammessi vi è il Comune di S. Vito di Cadore (BL), beneficiario di un contributo per la ristrutturazione di un immobile da adibire a sede del gruppo intercomunale di protezione civile costituito tra i Comuni di S. Vito di Cadore e di Borca di Cadore per una spesa complessiva di Euro 99.700,00. Il contributo concesso ammonta a Euro 79.760,00 ed è stato impegnato con Decreto del Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale n. 733 del 30/12/2022 ed erogato con mandato di pagamento n. 4636 del 10/02/2023.

I rapporti tra la Regione ed il Comune di S. Vito di Cadore (BL) sono regolati da apposita convenzione, prevista dalla suddetta DGR, regolarmente sottoscritta dal Sindaco e controfirmata dal Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale.

Con nota del Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale prot. n. 553792 dell'11/10/2023 il termine originario del 29/06/2025 di conclusione del progetto è stato prorogato, su istanza dell'ente, al 29/09/2025.

Con richiesta assunta al protocollo regionale n. 302497 del 19/06/2025 il Comune di S. Vito di Cadore ha presentato istanza per un'altra proroga, di 12 mesi, del termine per la conclusione del progetto.

La richiesta del Comune è motivata dalla necessità di riaffidare i lavori di ristrutturazione dell'immobile a seguito della revoca, disposta con Determina n. 145 del 13/06/2025 del Responsabile del Settore Tecnico del Comune allegata all'istanza, dell'aggiudicazione dell'opera, non avendo la Ditta aggiudicataria sottoscritto il contratto né trasmesso documentazione dalla quale emerga la volontà di sottoscrivere il contratto e di dar corso ai lavori. Risulta inoltre, dalla visura camerale disposta dal Comune parimenti allegata all'istanza, che la Ditta, attualmente, abbia in carico un solo addetto, circostanza che solleva dubbi circa l'effettiva capacità dell'operatore economico di portare a termine i lavori, connotati da particolare delicatezza in quanto l'edificio è sottoposto a vincolo culturale. Per concludere, il Comune precisa che la tempistica prevista nel capitolato speciale d'appalto per l'esecuzione dei lavori è di 210 giorni.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 8 del Bando di cui alla DGR n. 1270/2022, la proroga concedibile con provvedimento del Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale, per cause di forza maggiore, cause eccezionali e

motivazioni non dipendenti dalla volontà dell'ente, non può superare i sei mesi, per cui è necessario procedere alla concessione della proroga con atto della Giunta regionale.

Il Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale ravvisa, nelle motivazioni esposte dal Comune di S. Vito di Cadore (BL) il verificarsi delle condizioni previste dal citato art. 8, comma 4 del Bando per la concessione della proroga.

Il Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale ha accertato che la proroga del termine di conclusione dell'iniziativa al Comune di S. Vito di Cadore non pregiudica gli interessi dei soggetti collocati utilmente nella vigente graduatoria, in quanto si tratta di finanziamento con fondi regionali che, in caso di eventuali economie di spesa conseguenti alla revoca del contributo, non potrebbe essere utilizzato nel medesimo capitolo ma tornerebbe in disponibilità del bilancio regionale.

Premesso quanto sopra, la Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale propone, pertanto, di accogliere la richiesta di proroga fino al 29/09/2026 del termine di conclusione dell'intervento assegnatario del contributo regionale di Euro 79.760,00, ai sensi della DGR n. 1270/2022. Tale termine non pregiudica la realizzazione degli obiettivi perseguiti con il Bando in capo al soggetto proponente.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 2, comma 2 della L.R. 31/12/2012, n. 54 e s.m.i.;

VISTA la L. R. 01/06/2022, n. 13;

VISTA la DGR n. 1270 del 18/10/2022;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale n. 722 del 29/12/2022;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di accogliere, per le motivazioni espresse in premessa, la richiesta presentata dal Comune di S. Vito di Cadore (BL) con nota n. 302497 del 19/06/2025 di proroga fino al 29/09/2026 del termine di conclusione del progetto assegnatario del contributo regionale di Euro 79.760,00 per la ristrutturazione di un immobile da adibire a sede del gruppo intercomunale di protezione civile, ai sensi della DGR n. 1270 del 18/10/2022 che ha approvato il Bando relativo ai criteri per la concessione di contributi agli Enti Locali per la realizzazione e per l'acquisto di strutture, per la ristrutturazione e l'allestimento di sedi di proprietà, finalizzate ad attività di protezione civile;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di dare atto che la proroga di cui al punto 2 non risulta pregiudizievole per le posizioni giuridiche dei soggetti utilmente collocati nella graduatora;
5. di incaricare il Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale dell'attuazione del presente provvedimento, ivi compresa la comunicazione dello stesso al Comune di S. Vito di Cadore (BL);
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 561717)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 853 del 29 luglio 2025

Determinazioni in ordine all'istituzione di strutture comunitarie di tipo socio-sanitario ad elevata integrazione sanitaria rivolte a minori e giovani adulti con disagio psichico e/o abuso di sostanze autori di reato. Approvazione dello schema di Accordo di programma tra la Regione del Veneto e il Ministero di Giustizia - Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità. Deliberazione/CR n. 78 del 17/06/2025.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si determina l'istituzione di strutture comunitarie di tipo socio-sanitario ad elevata integrazione sanitaria rivolte a minori e giovani adulti con disagio psichico e/o abuso di sostanze autori di reato e si approva lo schema di Accordo di programma tra la Regione del Veneto e il Ministero di Giustizia - Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Nell'ambito dell'assistenza ai minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria sono state declinate specifiche linee di indirizzo, contenute nell'Accordo tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti Locali approvato in sede di Conferenza Unificata, Rep. Atti n. 82/CU del 26 novembre 2009, avente a oggetto "Linee di indirizzo per l'assistenza ai minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria", volte ad ottimizzare la presa in carico e definire programmi di intervento integrati tra i vari servizi (giustizia, sociale, sanitario) in un'ottica di residualità del ricorso all'espiazione della pena in regime di detenzione ordinaria a favore di misure alternative.

Tale Accordo aveva previsto la necessità per i minorenni e giovani adulti che presentano disturbi psicopatologici, alcol dipendenza, tossicodipendenza o portatori di doppia diagnosi, di un collocamento in comunità dedicate da realizzarsi in tempi brevi.

In tale contesto, la Regione del Veneto è intervenuta adottando la Deliberazione della Giunta regionale n. 940 del 7 aprile 2009 con la quale sono stati regolamentati gli aspetti economico-finanziari in materia di giustizia minorile, visto il trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni di sanità penitenziaria come previsto dal D.P.C.M. 1° aprile 2008.

In particolare, la DGR n. 940/2009 ha definito le procedure per l'inserimento nelle strutture residenziali e le modalità di liquidazione delle rette, stabilendo che a decorrere dal 1° gennaio 2009 gli oneri concernenti il rimborso alle comunità terapeutiche per i minori/giovani adulti in oggetto sono posti, senza soluzione di continuità, a carico della Regione, con riferimento esclusivo ai cittadini residenti nel Veneto, e demandando all'allora Dirigente della Direzione Piani e Programmi Socio-Sanitari la stipula di un apposito protocollo d'intesa con il Centro per la Giustizia Minorile.

In attuazione alla citata DGR n. 940/2009, con Decreto del Direttore della Direzione Piani e Programmi socio sanitari n. 93 del 1° luglio 2009 è stato predisposto e recepito il Protocollo d'Intesa fra la Regione del Veneto e il Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano, atto a regolamentare le procedure relative all'inserimento, la presa in carico e il flusso informativo dei minori collocati nelle strutture.

Successivamente, con Deliberazione della Giunta regionale n. 3472 del 30 dicembre 2010 è stato stabilito che dal 1° gennaio 2011 la competenza per il pagamento delle rette per l'inserimento in comunità su provvedimento dell'Autorità Giudiziaria minorile di minori/giovani adulti con problemi di tossicodipendenza/tossicofilia e/o affetti da disturbo psichico, fosse trasferita alle Aziende Ulss di residenza degli stessi, confermando le procedure operative in attuazione del Protocollo.

Il Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano, considerata esaurita l'iniziale fase di attuazione del Protocollo, con nota prot. 6494 del 3 agosto 2013 ha comunicato la necessità di una revisione dello stesso, a far data dal 1° gennaio 2014, con particolare attenzione alle procedure di invio e all'individuazione della comunità ove collocare i minori/giovani adulti tossicofili/tossicodipendenti e/o con disturbo psichico.

Pertanto, a seguito della revisione del Protocollo d'Intesa da parte dei competenti uffici regionali e ministeriali, basata sul principio della leale collaborazione interistituzionale, con Deliberazione della Giunta regionale n. 432 del 4 aprile 2014 è stato approvato il nuovo testo del Protocollo con decorrenza dal 1° marzo 2014 e validità di due anni, rinnovabili tacitamente salvo disdetta formale di una delle due parti.

La collaborazione interistituzionale è proseguita fino all'anno 2020, quando il Centro Giustizia Minorile con nota acquisita a prot. reg. 277787 del 14 luglio 2020 ha proposto l'attivazione di un percorso di verifica e aggiornamento del Protocollo approvato con DGR n. 432/2014 al fine di promuovere azioni migliorative degli interventi e delle collaborazioni nella presa in carico multidisciplinare dei minori/giovani adulti entrati nel circuito penale, segnati da una sempre maggiore vulnerabilità.

A tal fine, con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria n. 3 del 19 luglio 2021 è stato costituito un Gruppo di lavoro interistituzionale composto dai rappresentanti del Centro Giustizia Minorile, della Regione del Veneto e delle Aziende Ulss, con mandato fino al 31 dicembre 2021 per l'aggiornamento del Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto e il Centro di Giustizia Minorile del Triveneto.

Le risultanze del Gruppo di lavoro interistituzionale hanno dato vita al Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto e il Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano sottoscritto in data 18 dicembre 2024 dal rappresentante per il Centro Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano e in data 30 dicembre 2024 dall'Assessore alla Sanità, Servizi Sociali, Programmazione Socio Sanitaria della Regione del Veneto.

Parallelamente, alla luce delle modifiche normative in materia di giustizia minorile e delle costanti trasformazioni dei fenomeni di disagio o devianza minorile e giovanili, è stato sancito l'Accordo tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti Locali approvato in sede di Conferenza Unificata, Rep. Atti n. 45/CU del 19 aprile 2023 sulla proposta del Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria concernente l'"Aggiornamento ed integrazione delle Linee di indirizzo per l'assistenza sanitaria ai minori sottoposti a provvedimento dell'Autorità giudiziaria, di cui all'Accordo Rep. n. 82/CU del 26 novembre 2009". Tale Accordo prevede un modello organizzativo fondato sull'obiettivo di favorire una presa in carico appropriata, integrata e secondo le evidenze scientifiche, contemperando le esigenze di cura con i tempi e le modalità del percorso penale dei minori/giovani adulti.

Pertanto, con Deliberazione della Giunta regionale n. 1158 del 15 ottobre 2024 sono state definite le procedure per la valutazione e la presa in carico dei minori/giovani adulti autori di reato e aggiornato il Protocollo di Intesa con il Centro Giustizia Minorile, ai sensi del summenzionato Accordo tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti Locali approvato in sede di Conferenza Unificata, Rep. Atti n. 45/CU del 19 aprile 2024.

Per quanto riguarda le Unità di offerta idonee ad accogliere i minori/giovani adulti con problemi di tossicodipendenza/tossicofilia e/o affetti da disturbo psichico ai sensi del D.P.C.M. 1° aprile 2008, nella Regione del Veneto vi sono le Comunità Terapeutiche Riabilitative Protette (CTRP Alta intensità assistenziale) e le Comunità Educative Riabilitative (CER) funzionali a garantire il rispetto dei diritti della persona, con particolare riferimento al mantenimento dei rapporti con i propri familiari e tenuto conto delle caratteristiche del singolo caso.

A seguito dell'Accordo tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti Locali approvato in sede di Conferenza Unificata, Rep. Atti n. 61/CU del 28 aprile 2022 è stata approvata la proposta del Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria concernente l'attivazione di almeno tre strutture comunitarie sperimentali (bacino interregionale Nord, Centro e Sud Italia) di tipo socio sanitario ad alta intensità sanitaria per l'inserimento di minori e giovani adulti in carico ai servizi sociosanitari ed ai servizi della giustizia minorile, gestite con la collaborazione dei Servizi Minorili della Giustizia. La necessità di attivare tali strutture comunitarie sperimentali origina dall'aumento dell'utenza (minori/giovani adulti) con disagio psicosociale non riconducibile pienamente ad una diagnosi psicopatologica e/o di dipendenza e pertanto non rispondente ai criteri di inclusione previste per l'inserimento nelle attuali due tipologie CTRP e CER.

Con il successivo Accordo tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti Locali approvato in sede di Conferenza Unificata, Rep. Atti n. 148/CU del 14 settembre 2022 sono state approvate le "Linee di indirizzo per la costituzione di Comunità sperimentali di tipo socio - sanitario, ad elevata integrazione sanitaria, per l'inserimento di minori e giovani adulti con disagio psichico e/o problematiche di dipendenza in carico ai servizi sanitari, sociali ed ai servizi della giustizia minorile". Tale Accordo prevede in particolare che:

- le strutture sperimentali dovranno rispondere ai requisiti funzionali, organizzativi e strutturali indicati nelle "Linee di indirizzo per la costituzione di Comunità sperimentali di tipo sociosanitario, ad elevata integrazione sanitaria, per l'inserimento di minori e giovani adulti con disagio psichico e/o problematiche di dipendenza in carico ai servizi sanitari, sociali ed ai servizi della giustizia minorile";
- sia urgente istituire le predette strutture al fine di garantire risposte appropriate alle crescenti e preoccupanti espressioni dell'attuale disagio giovanile che non trovano adeguata risposta nelle strutture attualmente esistenti;
- le Regioni interessate dovranno manifestare il proprio interesse a realizzare le unità di offerta oggetto dell'Accordo.

Alla luce di quanto sopra esposto, la Regione del Veneto con Deliberazione della Giunta regionale n. 582 del 29 maggio 2025 ha recepito gli Accordi tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti Locali approvati in sede di Conferenza Unificata, Rep. Atti n. 61/CU del 28 aprile 2022 e Rep. Atti n. 148/CU del 14 settembre 2022 incaricando

l'U.O. Salute mentale e sanità penitenziaria afferente alla Direzione Programmazione Sanitaria nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale di avviare specifiche interlocuzioni con il Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità per verificare la vicendevole disponibilità alla realizzazione di una struttura comunitaria di tipo socio-sanitario.

In attuazione a quanto statuito con la DGR n. 582/2025, l'U.O. Salute mentale e sanità penitenziaria afferente alla Direzione Programmazione Sanitaria nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale e il Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità hanno predisposto uno schema di Accordo di Programma tra la Regione del Veneto e il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità del Ministero della Giustizia al fine di disciplinare i rapporti giuridici ed economici derivanti dall'attivazione nella Regione del Veneto di 12 posti letto nell'ambito di Comunità socio sanitarie ad alta integrazione sanitaria per l'inserimento di minori e giovani adulti con disagio psichico e/o con disturbi da uso di sostanze in carico ai servizi sanitari/sociosanitari regionali e ai servizi della giustizia minorile.

Attraverso tale Accordo di Programma viene definita un'innovativa collaborazione interistituzionale tra le Amministrazioni sanitarie e della giustizia minorile, che integra attività e procedure, sia gestionali che assistenziali, finalizzate a dare risposte personalizzate ai minori interessati da procedimenti penali, che attualmente risultano assenti a livello nazionale e determinano l'inappropriato ricorso esclusivo e non integrato ai servizi sanitari ovvero a quelli sociali.

Con Deliberazione n. 78/CR del 17 giugno 2025 la Giunta regionale ha approvato lo schema di Accordo di Programma tra la Regione del Veneto e il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità del Ministero della Giustizia che costituisce l'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

L'Accordo avrà durata quinquennale a decorrere dalla data di stipula dello stesso.

A tal fine, si propone di incaricare il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale della sottoscrizione dell'Accordo di Programma per conto della Regione del Veneto.

Inoltre, al fine di garantire la concreta attuazione dell'Accordo di Programma, si propone di incaricare la Direzione Programmazione Sanitaria dell'adozione dei provvedimenti tecnici, amministrativi ed economici necessari.

In merito agli oneri derivanti dall'attuazione dell'Accordo di Programma tra la Regione del Veneto e il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità del Ministero della Giustizia per la tariffa sanitaria, si rinvia l'esatta quantificazione degli stessi tra le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, a un decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria, prendendo atto che tali oneri trovano copertura nei bilanci delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, a valere sulle risorse indistinte del Fondo Sanitario Regionale (FSR).

La Segreteria della Giunta regionale ha provveduto a trasmettere la Deliberazione n. 78/CR del 17 giugno 2025 alla competente Commissione consiliare come previsto dall'art. 1 comma 3 della Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 48;

La Quinta Commissione consiliare, esaminata nella seduta n. 157 dell'8 luglio 2025 la Deliberazione della Giunta regionale n. 78/CR/2025, ha espresso parere favorevole all'unanimità. (Pagr n. 528 - 78 CR/2025 trasmesso con nota prot. n. 339341 del 10 luglio 2025).

Pertanto, si propone di approvare il summenzionato schema di Accordo di Programma tra la Regione del Veneto e il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità del Ministero della Giustizia, che costituisce l'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si dà atto che quanto disposto con il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

Si incarica la Direzione Programmazione Sanitaria dell'adozione dei provvedimenti tecnici, amministrativi ed economici necessari al fine di garantire la concreta attuazione dell'Accordo di Programma tra la Regione del Veneto e il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità del Ministero della Giustizia.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.P.C.M. 1° aprile 2008;

VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti Locali approvato in sede di Conferenza Unificata, Rep. Atti n. 82/CU del 26 novembre 2009;

VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti Locali approvato in sede di Conferenza Unificata, Rep. Atti n. 61/CU del 28 aprile 2022;

VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti Locali approvato in sede di Conferenza Unificata, Rep. Atti n. 148/CU del 14 settembre 2022

VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti Locali approvato in sede di Conferenza Unificata, Rep. Atti n. 45/CU del 19 aprile 2023;

VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 48;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 940 del 7 aprile 2009;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 3472 del 30 dicembre 2010;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 432 del 4 aprile 2014;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1158 del 15 ottobre 2024;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 582 del 29 maggio 2025;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Piani e Programmi socio sanitari n. 93 del 1° luglio 2009;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria n. 3 del 19 luglio 2021;

VISTO l'art. 1, comma 3 della Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 48;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 78/CR del 17 giugno 2025;

VISTO il parere della Quinta Commissione consiliare rilasciato in data 8 luglio 2025 nella seduta n. 157

(Pagr n. 528 - 78 CR/2025 trasmesso con nota protocollo n. 339341 del 10 luglio 2025);

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto che l'U.O. Salute mentale e sanità penitenziaria afferente alla Direzione Programmazione Sanitaria nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale e il Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità hanno predisposto uno schema di Accordo di Programma tra la Regione del Veneto e il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità del Ministero della Giustizia al fine di disciplinare i rapporti giuridici ed economici derivanti dall'attivazione in Veneto di 12 posti letto nell'ambito di Comunità socio sanitarie ad alta integrazione sanitaria per l'inserimento di minori e giovani adulti con disagio psichico e/o con disturbi da uso di sostanze in carico ai servizi sanitari/sociosanitari regionali e ai servizi della giustizia minorile;

3. di approvare definitivamente lo schema di Accordo di Programma tra la Regione del Veneto e il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità del Ministero della Giustizia, che costituisce l'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di prendere atto della durata quinquennale dell'Accordo, a decorrere dalla data di stipula dello stesso;

5. di incaricare il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale della sottoscrizione dell'Accordo di Programma per conto della Regione del Veneto;

6. di incaricare la Direzione Programmazione Sanitaria dell'adozione dei provvedimenti tecnici, amministrativi ed economici necessari al fine di garantire la concreta attuazione dell'Accordo di Programma tra la Regione del Veneto e il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità del Ministero della Giustizia;

7. di rinviare a un decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria l'esatta quantificazione degli oneri derivanti dall'attuazione dell'Accordo di Programma tra la Regione del Veneto e il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità del Ministero della Giustizia per la tariffa sanitaria, prendendo atto che tali oneri trovano copertura nei bilanci delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, a valere sulle risorse indistinte del Fondo Sanitario Regionale (FSR);

8. di dare atto che la presente Deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 853 del 29 luglio 2025

Schema di Accordo di programma tra la Regione del Veneto e il Ministero di Giustizia - Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità.

La Regione del Veneto, Codice Fiscale 80007580279, partita I.V.A. 02392630279, con sede legale in Venezia, Dorsoduro 3901, in seguito indicata "Regione", rappresentata dal Dott. ……. In qualità di …….

e

il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità - C.F./P.I. 97113870584, in seguito indicato "DGMC", rappresentato dal Dott. ……. in qualità di …….

Premesso che nell'ambito dell'assistenza ai minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria sono state declinate specifiche linee di indirizzo, contenute nell'Accordo Stato-Regioni, Rep. n. 82/CU del 26 novembre 2009 approvato in sede di Conferenza Unificata, avente a oggetto "Linee di indirizzo per l'assistenza ai minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria", rivolte ad ottimizzare la presa in carico e definire programmi di intervento integrati tra i vari servizi (giustizia, sociale, sanitario) in un'ottica di residualità del ricorso all'espiazione della pena in regime di detenzione ordinaria a favore di misure alternative. Tale Accordo aveva previsto la necessità per i minorenni e giovani adulti che presentano disturbi psicopatologici, alcol dipendenza, tossicodipendenza o portatori di doppia diagnosi, di un collocamento in comunità dedicate da realizzarsi in tempi brevi.
Con Deliberazione della Giunta regionale n. 1158 del 15 ottobre 2024 sono state definite le procedure per la valutazione e la presa in carico dei minori/giovani adulti autori di reato e aggiornato il Protocollo di Intesa con il Centro Giustizia Minorile ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 45/CU del 19 aprile 2024 "Aggiornamento ed integrazione delle Linee di indirizzo per l'assistenza sanitaria ai minori sottoposti a provvedimento dell'Autorità giudiziaria, di cui all'Accordo Rep. n. 82/CU del 26 novembre 2009".
In tale contesto, la Regione del Veneto con Deliberazione della Giunta regionale n. 582 del 29 maggio 2025 ha recepito gli Accordi approvati in sede di Conferenza Unificata Rep. Atti n. 61/CU del 28 aprile 2022 e Rep. Atti n. 148/CU del 14 settembre 2022 concernenti l'istituzione di strutture comunitarie di tipo socio-sanitario ad elevata integrazione sanitaria rivolte a minori e giovani adulti con disagio psichico e/o abuso di sostanze autori di reato.
L'Accordo in particolare prevede che:
• le strutture sperimentali dovranno rispondere ai requisiti funzionali, organizzativi e strutturali indicati nelle "Linee di indirizzo per la costituzione di Comunità sperimentali di tipo sociosanitario, ad elevata integrazione sanitaria, per l'inserimento di minori e giovani adulti con disagio psichico e/o problematiche di dipendenza in carico ai servizi sanitari, sociali ed ai servizi della giustizia minorile";
• sia urgente istituire le predette strutture al fine di garantire risposte appropriate alle crescenti e preoccupanti espressioni dell'attuale disagio giovanile che non trovano adeguata risposta nelle strutture attualmente esistenti;
• le Regioni interessate dovranno manifestare il proprio interesse a realizzazione le unità di offerta oggetto dell'Accordo.

PREMESSO CHE

a) l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima Legge;
b) il D.P.C.M. 1° aprile 2008 ha trasferito al Servizio Sanitario Nazionale tutte le funzioni sanitarie svolte dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e dal Dipartimento della Giustizia Minorile del Ministero della Giustizia, stabilendo che la gestione e il controllo dei servizi sanitari siano affidati alle Aziende Sanitarie Locali;
e) l'art. 9 del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281 e, in particolare, il comma 2, lettera c), stabilisce che la Conferenza Unificata promuove e sancisce accordi tra Governo, Regioni, Province, Comuni e Comunità

montane, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere in collaborazione attività di interesse comune;
d) con Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 61/CU del 28 aprile 2022, la Conferenza Unificata ha convenuto sulla proposta del Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria circa l'attivazione di almeno n. 3 (tre) strutture comunitarie sperimentali (bacino interregionale Nord, Centro e Sud Italia) di tipo socio sanitario ad alta intensità sanitaria per l'inserimento di minori e giovani adulti in carico ai servizi socio-sanitari (compresi i servizi della NPIA e della psichiatria) ed ai servizi della giustizia minorile, gestite con la collaborazione dei Servizi Minorili della Giustizia;
e) con successivo Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 148/CU del 14 settembre 2022, la Conferenza Unificata ha approvato la proposta del Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria di "Linee di indirizzo per la costituzione di Comunità sperimentali di tipo socio - sanitario, ad elevata integrazione sanitaria, per l'inserimento di minori e giovani adulti con disagio psichico e/o problematiche di dipendenza in carico ai servizi sanitari, sociali ed ai servizi minorili della giustizia minorile";
f) con Delibera della Giunta regionale n. 582 del 29/05/2025 sono stati recepiti gli Accordi approvati in sede di Conferenza Unificata Rep. Atti n. 61/CU del 28 aprile 2022 e Rep. Atti n. 148/CU del 14 settembre 2022 concernenti l'istituzione di strutture comunitarie di tipo socio-sanitario ad elevata integrazione sanitaria rivolte a minori e giovani adulti con disagio psichico e/o abuso da sostanze autori di reato.
g) le parti hanno verificato la vicendevole disponibilità alla realizzazione di una struttura comunitaria di tipo socio-sanitario prevista dagli Accordi oggetto del presente provvedimento. Parimenti, le parti hanno definito le quote di compartecipazione alla tariffa;
j) il Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità volendo garantire la piena attuazione a quanto contemplato dagli Accordi di Conferenza Unificata n. 61 /CU del 28 aprile 2022 e n. 148/CU del 14 settembre 2022 ed in conformità all'Accordo di Conferenza Unificata n. 45/CU del 19 aprile 2023 e all'Accordo Rep. Atti n. 15/CU del 24 febbraio 2025 intende procedere alla sottoscrizione del presente Accordo con la Regione del Veneto, al fine di definire il quadro regolatorio dei rapporti legati alla compartecipazione di risorse, economiche, programmatiche e di personale, finalizzati all'attivazione delle Comunità di tipo sociosanitario, ad elevata integrazione sanitaria, per l'inserimento di minori e giovani adulti con disagio psichico e/o problematiche di dipendenza in carico ai servizi sanitari/socio-sanitari regionali e della giustizia minorile;
k) le parti interessate esprimono pertanto un reciproco interesse alla stipula del presente accordo stante che:
- per il Dipartimento di Giustizia Minorile tale progetto è funzionale a concorrere a garantire la piena esecuzione dei provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria Minorile;
- per la Regione del Veneto concorre all'implementazione della rete d'offerta territoriale per la risposta ai bisogni sociosanitari dei minori/giovani adulti destinatari di un provvedimento giudiziario di collocamento in comunità, conformemente a quanto contemplato dal D.P.C.M. 01.04.2008, in una logica di miglioramento del percorso assistenziale attraverso interventi di tipo rieducativo anche di tipo criminologico e riparativo;
I) l'interesse di cui ai precedenti punti può qualificarsi come interesse comune ai sensi del richiamato art. 15 della Legge n. 241 /90;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1. Finalità dell'Accordo
Il presente Accordo è finalizzato a regolare l'avvio in Regione del Veneto di 12 posti letto in comunità socio sanitaria ad alta integrazione sanitaria per l'inserimento di minori e giovani adulti con disagio psichico e/o con disturbi da uso di sostanze in carico ai servizi sanitari/sociosanitari regionali e della giustizia minorile, sottoposti a provvedimento penale da attivarsi sul territorio della Azienda di ubicazione della struttura che sarà individuata all'esito di specifica manifestazione d'interesse, nel rispetto del quadro regolatorio in premessa richiamato.

Art. 2. Responsabili dell'Accordo
I Responsabili dell'attuazione del presente Accordo sono individuati, per il D.G.M.C. nella persona del Dott. ….…… in qualità di ……, per la Regione del Veneto nella persona del Dott. ……..in qualità di ……

Art. 3. Durata dell'Accordo, termine e modalità di recesso
L'Accordo ha decorrenza dalla data di stipula del presente atto e durata di 5 anni. Nell'arco del periodo di validità del presente Accordo, le Parti potranno recedere dagli impegni assunti, previa comunicazione e preavviso di 6 mesi, solo qualora intervengano fatti o provvedimenti che modificano la situazione esistente all'atto di sottoscrizione del contratto e ne rendano impossibile o inopportuna la sua conduzione a termine, ferma restando la copertura dei costi, limitatamente alla quota di competenza, eventualmente già determinati.

Art. 4 Impegni delle Parti
1. La tariffa pro die legata alla presa in carico presso la comunità socio sanitaria ad alta integrazione sanitaria per l'inserimento di minori e giovani adulti con disagio psichico e/o con disturbi da uso di sostanze in carico ai servizi sanitari/sociosanitari regionali e della giustizia minorile, è pari a 320 euro pro die, di cui per il 60% a carico del FSR, pari a 192 euro pro die, e per il 40% a carico del Ministero della Giustizia, pari a 128 euro pro die.
2. La Regione del Veneto si impegna:
- ad attivare fino a 12 posti letto complessivi di comunità socio sanitaria ad alta integrazione sanitaria per l'inserimento di minori e giovani adulti con disagio psichico e/o con disturbi da uso di sostanze in carico ai servizi sanitari/sociosanitari regionali e della giustizia minorile sottoposti a provvedimento penale;
- ad indire specifica manifestazione d'interesse, attraverso Azienda Zero per l'implementazione della nuova unità di offerta residenziale di 12 p.1.,
- ad istituire una Cabina di Regia costituita dalla Regione del Veneto, che comprenderà rappresentanti della Giustizia Minorile, delle istituzioni sanitarie, sociali e degli enti erogatori, con funzione di indirizzo, monitoraggio e coordinamento dell'attuazione del progetto con particolare riguardo ad eventuali criticità connesse alle richieste di inserimento e agli esiti dei percorsi effettuati.

3. Il DGMC si impegna ad assicurare:
- l'assegnazione del minore/giovane adulto presso la Comunità in applicazione del criterio della territorialità di esecuzione del provvedimento dell'A.G. minorile per il tramite del Centro per la Giustizia Minorile per la Regione del Veneto;
- il concorso alle spese per ciascun inserimento, assumendo a proprio carico la quota/die Euro 128,00 euro, per ciascun ospite sottoposto a provvedimento del Giudice Minorile, da riconoscere su base mensile e per ciascun ospite della struttura, per il periodo di relativa permanenza;
- la partecipazione del proprio personale alle attività di coordinamento e collaborazione interistituzionale con i componenti della Cabina di Regia, di cui al successivo art. 5.

Art. 5 Forme di coordinamento e collaborazione interistituzionale
1. Per la piena garanzia di efficacia ed efficienza degli interventi, è istituita presso la Regione una "Cabina di Regia" costituita da rappresentanti della Direzione Programmazione Sanitaria, della Giustizia Minorile, delle istituzioni sanitarie, sociali e degli enti erogatori.
Tra le forme di coordinamento da definirsi prioritariamente sono comprese le funzioni di indirizzo, monitoraggio e coordinamento con particolare riguardo ad eventuali criticità connesse alle richieste di inserimento e agli esiti dei percorsi effettuati.

Art. 6 Gestione economico-finanziaria
1. Nell'ambito della gestione economico- finanziaria del progetto sperimentale:
l'Azienda di ubicazione della Comunità stipulerà con l'Ente gestore della Comunità specifico accordo contrattuale prevedendo:
- per la quota a carico del Ministero della Giustizia di euro 128,00 pro/die, fatturazione diretta da parte dell'Ente gestore della Comunità al Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli V.G. e le Province Autonome di Trento e di Bolzano (Regione Trentino Alto-Adige), per la Regione del Veneto; da garantire secondo le modalità e le tempistiche definite nel contratto stesso;

- che, per la tariffa sanitaria di 192,00 euro pro die, la Comunità fattura direttamente all'Azienda di provenienza dell'utente;

la Comunità assicura la rendicontazione delle prestazioni erogate secondo le modalità e le tempistiche definite dalle relative circolari applicative.

2. Le parti assumono l'impegno al puntuale e pieno rispetto, per quanto di competenza, alle disposizioni in tema di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136 del 201 O e s.m.i.

Art 7 Stipula, imposte e tasse
Il presente atto viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale. Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 131/1986 e s.m.

Art. 8 Controversie
Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni previste dal Codice Civile. Le parti convengono che, per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione od esecuzione del presente contratto, salvo che rientri tra quelle per le quali la legge prevede espressamente l'inderogabilità della competenza per territorio, sarà esclusivamente competente il Foro di Venezia.

Art. 9 Codice Comportamento
Le Parti dichiarano di conoscere ed impegnarsi a rispettare il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con il D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice comporta la risoluzione del contratto ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile.

Art. 10 Trattamento dati personali
Le parti del presente accordo, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali strettamente necessari, adeguati e limitati a quanto necessario per le finalità di cui all'art. 2 dello stesso nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679.
Il trattamento dei dati personali sarà inoltre improntato ai principi di correttezza, liceità e tutela dei diritti degli interessati.
Le Parti, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, chiariscono che i rispettivi titolari del trattamento, come individuati in premessa del presente atto, sono la Regione del Veneto e il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità. Inoltre, si informano reciprocamente che il trattamento dei dati personali conferiti ai fini della partecipazione al presente Accordo, nonché quelli legati all'esecuzione della presente, saranno raccolti e trattati con modalità automatizzate ed informatizzate, saranno comunicati solo ai responsabili del trattamento incaricati della gestione del servizio in oggetto; non saranno trasferiti a paesi terzi, saranno conservati e trattati per il tempo strettamente necessario ad adempiere alle finalità del presente accordo.
I rispettivi responsabili del trattamento sono: per la Regione del Veneto, il Dott. …….. in qualità di …….e per il DGMC, il Dott. …… in qualità di ……
Le parti si rendono reciprocamente noto che potranno esercitare tutti i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di richiedere l'accesso, la rettifica o la cancellazione dei dati trattati o la limitazione del loro trattamento.
A tal fine le parti, previa lettura del presente articolo, dichiarano di aver ricevuto e perfettamente compreso l'informativa ed i relativi diritti e, con la sottoscrizione del presente Accordo, prestano il pieno, consapevole ed incondizionato consenso al trattamento di tutti i propri dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati ai sensi degli artt. 9 e 10 del Regolamento UE 2016/679.

Venezia/Roma, ……

Per la Regione del Veneto
Il Direttore ……..

Per il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità
Il Direttore ……

213aeb59

(Codice interno: 561718)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 855 del 29 luglio 2025

Approvazione dello schema di Convenzione, tra la Regione del Veneto e la Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione del Dipartimento per l'Innovazione tecnologica della giustizia del Ministero della Giustizia, per l'attuazione del progetto presentato dalla Regione Veneto a valere sull'azione 4. "Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (Ama ES)" del piano del Ministero della Giustizia "Una giustizia più inclusiva".

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva lo schema della Convenzione con la Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione del Dipartimento per l'Innovazione tecnologica della giustizia del Ministero della Giustizia (Accordo tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della Legge 7/08/1990 n. 241 e ss.mm.ii.) per l'attuazione del progetto Ama ES presentato dalla Direzione Servizi Sociali, in collaborazione con la Direzione Lavoro, in qualità di capofila di partenariato anche con le articolazioni della Giustizia regionale e Anci Veneto, nel quadro dell'Avviso pubblico del Ministero della Giustizia denominato "Una Giustizia più Inclusiva".

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Con la Deliberazione della Giunta regionale n. 152 del 18 febbraio 2025 è stata autorizzata la partecipazione della Regione del Veneto - Direzione Servizi Sociali in collaborazione con la Direzione Lavoro all'Avviso pubblico del Ministero della Giustizia denominato "Una Giustizia più Inclusiva. Attuazione Modelli di intervento per l'inclusione attiva dei detenuti (Ama DE) e dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (Ama ES)". Con il medesimo provvedimento è stato approvato lo "Schema di Accordo di Partenariato per la collaborazione inter-istituzionale" sottoscritto con le articolazioni della Giustizia regionale e Anci Veneto che richiama e rafforza il ruolo svolto dalla Regione del Veneto nella governance multilivello finalizzata a favorire lo sviluppo di politiche e interventi tesi ad agevolare processi positivi e partecipati per lo sviluppo di una società inclusiva e coesa.

Il successivo Decreto del Direttore dei Servizi Sociali n. 6 del 12 marzo 2025 ha individuato gli atti e i provvedimenti amministrativi, relativi alla DGR n. 152 del 18 febbraio 2025, posti in capo al Direttore dell'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione sociale.

L'istanza presentata dalla Regione del Veneto, con la correlata proposta progettuale Ama ES, è stata ammessa a finanziamento con il Decreto della Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione (DGCOE, ex DGCPC) n. 565 ID del 11 luglio 2025 a seguito di valutazione di merito da parte dalla Commissione nominata con i Decreti della DGCOE n. 190 ID del 20 marzo 2025 e n. 441 ID del 15 maggio 2025.

Con nota acquisita al prot. reg. n. 356401 del 16 luglio 2025 è pervenuto lo schema di Convenzione da sottoscrivere tra la Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione del Dipartimento per l'Innovazione tecnologica della giustizia (DIT) del Ministero della Giustizia e la Regione del Veneto per l'attuazione del progetto Ama ES (Accordo tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della Legge 7/08/1990 n. 241 e ss.mm.ii.).

La Convenzione *de quo* richiama gli obblighi tra le parti per tutta la durata del progetto Ama ES, con efficacia fino alla chiusura del Programma Nazionale Inclusione sociale e lotta alla povertà 2021-2027.

Le risorse attribuite alla Regione del Veneto per l'attuazione del progetto Ama ES, a valere sulle risorse del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 e assegnate dalla relativa Autorità di Gestione alla DGCOE quale Organismo Intermedio per l'attuazione del Piano del Ministero della Giustizia, risultano di importo pari a euro 2.028.067,00 complessivi, di cui euro 1.895.011,00 (finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) ed euro 133.056,00 finanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR). Il progetto Ama ES non prevede alcun onere a carico del bilancio regionale. Qualora, in fase attuattiva, si rendesse necessario integrare lo stanziamento come sopra descritto, si procederà con successivo provvedimento della Giunta regionale.

Tutto ciò premesso, con il presente provvedimento, si propone di approvare lo schema di Convenzione in **Allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso.

Con la presente deliberazione si incarica il Direttore dell'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale della sottoscrizione della Convenzione di cui all'**Allegato A**, autorizzandolo ad apportare eventuali modifiche non sostanziali allo schema della stessa che si rendessero necessarie, nell'interesse dell'Amministrazione regionale.

Si propone di individuare, quale struttura regionale competente dell'esecuzione del presente provvedimento la Direzione Servizi Sociali incaricando il Direttore dell'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale all'esecuzione e all'adozione di ogni atto connesso, consequenziale e comunque necessario a dar corso all'iniziativa progettuale Ama ES.

Si incarica altresì il medesimo Direttore della realizzazione di tutte le attività previste ivi compresa l'individuazione dei partner operativi, in forza delle competenze tecniche sia fra gli Enti strumentali della Regione del Veneto che del Terzo Settore anche per il tramite dello strumento della co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, provvedendo di conseguenza all'espletamento di tutte le procedure amministrative e contabili che dovranno essere assunte per tutta la durata del progetto Ama ES.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 26 luglio 1975, n. 354;

VISTA la Legge 8 novembre 2000, n. 328;

VISTA la Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011, modificato e integrato dal D. Lgs. n. 126/2014;

VISTI gli artt. 23 e 26 del D. Lgs n. 33/2013; D.Lgs. n.36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 ss.mm.ii;

VISTO il D.M. n. 72 del 31 marzo 2021;

VISTO l'Accordo, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali sul documento recante "Linee di indirizzo per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi per il reinserimento socio lavorativo delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale"- Rep. Atti n. 62/CU del 28 aprile 2022;

VISTO il Rep. atti n. 160/CU del 18 dicembre 2024;

VISTO l'art. 2 della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii;

VISTA la L.R 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO l'art. 2, comma 2 della L. R. n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii;

VISTE le DGR n. 1604/2022; n. 934/2024; n. 152/2025;

VISTO il DDR n. 1038/2023;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione dei Servizi Sociali n. 6/2025;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto che la proposta progettuale a valere sull'azione 4. "Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (Ama ES)" del piano del Ministero della Giustizia "Una

giustizia più inclusiva", è stata ammessa a finanziamento con il Decreto della Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione (DGCOE, ex DGCPC) n. 565 ID del 11 luglio 2025, a seguito di valutazione di merito da parte della Commissione nominata con i Decreti della DGCOE n. 190 ID del 20 marzo 2025 e n. 441 ID del 15 maggio 2025;

3. di dare atto che le risorse assegnate per il progetto Ama ES alla Regione del Veneto risultano di importo pari a euro 2.028.067,00 complessivi, di cui euro 1.895.011,00 (finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) ed euro 133.056,00 finanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
4. di dare atto che il progetto Ama ES, di cui al punto 2, non prevede alcun onere a carico del bilancio regionale. Qualora, in fase attuattiva, si rendesse necessario integrare lo stanziamento, di cui al punto 3, si procederà con successivo provvedimento della Giunta regionale;
5. di approvare lo schema di Convenzione in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la definizione dei reciproci rapporti tra la Regione del Veneto e la Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione del Dipartimento per l'Innovazione tecnologica della giustizia del Ministero della Giustizia, per l'attuazione del progetto presentato dalla Regione Veneto a valere sull'azione 4. "Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (Ama ES)" del piano del Ministero della Giustizia "Una giustizia più inclusiva";
6. di incaricare il Direttore dell'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale della sottoscrizione della Convenzione di cui al punto 5;
7. di autorizzare il Direttore dell'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale ad apportare allo schema di Convenzione, di cui al punto 5, modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie nell'interesse dell'Amministrazione regionale;
8. di incaricare il Direttore dell'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale all'esecuzione del presente provvedimento e all'adozione di ogni atto connesso, consequenziale e comunque necessario a dar corso all'iniziativa progettuale Ama ES, di cui al punto 2;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'artt. 23 e 26, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 855 del 29 luglio 2025

Programma Nazionale Inclusione sociale e lotta alla povertà 2021-2027 Piano di utilizzo dei finanziamenti del Ministero della Giustizia "Una giustizia più inclusiva – Inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali".
Avviso pubblico non competitivo rivolto alle Regioni ed alle Province Autonome per la presentazione di proposte progettuali finalizzate all'attuazione dell'Azione 2. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei detenuti (AMA DE) e dell'Azione 4. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (AMA ES).

CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO PRESENTATO DALLA REGIONE VENETO A VALERE SULL'AZIONE 4. ATTUAZIONE MODELLI DI INTERVENTO PER L'INCLUSIONE ATTIVA DEI SOGGETTI IN USCITA ED ESECUZIONE PENALE ESTERNA (AMA ES) DEL PIANO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA "UNA GIUSTIZIA PIÙ INCLUSIVA" ACCORDO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI EX ART. 15, LEGGE 7/08/1990 N.241 E SS.MM.II

Convenzione per l'attuazione del progetto presentato dalla Regione Veneto (Accordo tra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15, Legge 7/08/1990 n.241 e ss.mm.ii) nel quadro dell'Avviso pubblico non competitivo rivolto alle Regioni ed alle Province Autonome per la presentazione di proposte progettuali finalizzate all'attuazione dell'Azione 2. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei detenuti (AMA DE) e dell'Azione 4. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (AMA ES) (l'Avviso)entro il Piano di utilizzo dei finanziamenti del Ministero della Giustizia "Una giustizia più inclusiva – Inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali" (il Piano, o il Piano del Ministero della Giustizia) nel quadro del Programma Nazionale Inclusione sociale e lotta alla povertà 2021-2027 (il PN Inclusione)

TRA

la Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione (DGCOE, ex DGCPC) del Dipartimento per l'Innovazione tecnologica della giustizia (DIT) del Ministero della Giustizia, con sede in Roma, Via Crescenzio n. 17/c, CAP 00193, (C.F 96569850587), rappresentata pro tempore dal Direttore Generale Dott.ssa Gabriella De Stradis, di seguito anche Organismo Intermedio (OI)

E

La Regione Veneto, con sede in Venezia, Rio Novo – Dorsoduro n. 3493, CAP 30123 (C.F. 80007580279), rappresentata dal Direttore U. O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Dott.ssa Maria Carla Midena,

di seguito congiuntamente definite le "Parti".

VISTI

a. il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che disciplina il Fondo Sociale europeo Plus per il periodo 2021-2027;

b. il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che disciplina il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e il Fondo di coesione per il periodo 2021-2027;
c. il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
d. l'art. 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2021/1060 che stabilisce che "l'autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità. Gli accordi tra l'autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto";
e. il Regolamento (UE) 2014/240 della Commissione Europea del 7 gennaio 2014, recante il Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE);
f. il Regolamento (UE) 2024/2509 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
g. la Decisione (UE) 2021/1130 della Commissione del 5 luglio 2021 che definisce l'elenco delle Regioni ammissibili al finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo Plus (FSE+), nonché degli Stati membri ammissibili al finanziamento del Fondo di coesione per il periodo 2021-2027;
h. l'Accordo di partenariato tra la Commissione Europea e la Repubblica Italiana sull'attuazione in Italia dei Fondi SIE nel periodo 2021-2027, adottato con Decisione della Commissione Europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
i. il Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) 10 marzo 2025 , n. 66, Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti);
j. il Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" CCI 2021IT05FFPR003 (di seguito anche "PN Inclusione" o "Programma") per il sostegno congiunto a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per l'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9029 final del 1° dicembre 2022;
k. il documento "Metodologia e i criteri per la selezione delle operazioni del PN Inclusione", approvato dal Comitato di Sorveglianza (CdS) di tale Programma con procedura scritta conclusasi con nota prot. n. 6527 del 18 maggio 2023;
l. l'art. 69, paragrafo 1 del Regolamento (UE) 2021/1060 che prevede che gli Stati membri dispongano di sistemi di gestione e controllo dei propri Programmi e ne garantiscano il funzionamento secondo il principio della sana gestione finanziaria e i requisiti fondamentali elencati nell'allegato XI del suddetto Regolamento, in conformità con quanto indicato nel Titolo VI (Gestione e controllo) dello stesso;
m. il Sistema Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), versione 3.0 dell'8 gennaio 2025 del PN Inclusione approvato con Decreto n. 1 dell'8 gennaio 2025 del Direttore generale pro tempore della

Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà del MLPS (già Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale) e successivi aggiornamenti;

n. il "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Intermedio", Versione 2.0, pubblicato sul sito web del Programma, giusta comunicazione dell'Autorità di Gestione (di seguito anche AdG), acquisita con prot. DGCPC.0000040.E del 10 gennaio 2025 e successivi aggiornamenti;

o. il "Manuale per i Beneficiari" della AdG, Versione 2, Febbraio 2025, pubblicato sul sito web del Programma, giusta comunicazione dell'Autorità di Gestione acquisita con prot. DGCPC.00000521.E del 12 marzo 2025 e successivi aggiornamenti;

p. il D.P.C.M del 15 giugno 2015, n. 84 e ss.mm.ii. recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero della Giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche", di seguito "Regolamento del Ministero della Giustizia";

q. l'articolo 16, comma 12, del Regolamento del Ministero della Giustizia, con il quale si istituisce una struttura temporanea, di livello dirigenziale generale, per il coordinamento delle attività nell'ambito della politica regionale, nazionale ed UE, che ha la responsabilità del coordinamento, gestione e controllo dei Programmi e degli interventi volti, nell'ambito della politica di coesione, al perseguimento degli obiettivi del Ministero inerenti all'organizzazione del sistema giustizia;

r. il D.M. del Ministro della Giustizia del 5 ottobre 2015 che, in attuazione del citato articolo 16, comma 12 del Regolamento del Ministero della Giustizia, individua la struttura temporanea di livello dirigenziale generale nella Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione (DGCOE, ex DGCPC), provvedendo all'individuazione dei suoi Uffici e delle relative funzioni;

s. il D.P.C.M. del 22 aprile 2022, n. 54 che introduce l'art. 5bis al succitato Regolamento del Ministero della Giustizia, con attribuzione alla DGCOE delle funzioni di coordinamento delle attività della politica regionale e nazionale, finanziata o cofinanziata dall'Unione europea, inerenti al perseguimento degli obiettivi e dei compiti istituzionali del Ministero della giustizia, a supporto delle articolazioni ministeriali interessate; coordinamento, gestione, monitoraggio, rendicontazione, nell'ambito di tali funzioni, dei programmi e degli interventi;

t. il D.P.C.M. del 29 maggio 2024, n. 78 che modifica il Regolamento del Ministero della Giustizia, tra l'altro, variando la denominazione del Dipartimento nel quale è incardinata la DGCOE in Dipartimento per l'Innovazione tecnologica della giustizia (DIT);

u. la Convenzione del 31 maggio 2024 tra la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Autorità di Gestione (AdG) del PN Inclusione, e la Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione del Ministero della Giustizia, che delega a tale Direzione le funzioni di Organismo Intermedio (OI) nell'ambito delle Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà", Obiettivo specifico h) ESO4.8. e Obiettivo specifico k) ESO4.11 finanziata dal FSE+, della Priorità 2 "Child Guarantee", Obiettivo specifico k) ESO4.11 finanziata dal FSE+, della Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica", Obiettivo specifico d.iii) RSO4.3. finanziata dal FESR, della Priorità 5. "Assistenza tecnica FSE+" e della Priorità 6. "Assistenza tecnica FESR" del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 (la Convenzione con l'AdG);

v. il Decreto del Direttore generale pro tempore della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 193 del 18 giugno 2024, registrato dalla Corte dei conti il 10 luglio 2024, al num. 1980, con il quale è stata approvata la Convenzione sopra citata;

w. il Decreto del Direttore generale pro tempore della DGCOE prot. n. 580 del 9 dicembre 2024, con il quale è stata approvata la Convenzione sopra citata;

x. il "Piano di utilizzo dei finanziamenti del Ministero della Giustizia - Una giustizia più inclusiva – Inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali" (il Piano), concordato tra la DGCOE e l'AdG, che disciplina

le Azioni di competenza dell'OI per la realizzazione delle pertinenti Priorità del PN Inclusione sopra richiamate, in attuazione della Convenzione citata e che prevede la realizzazione, tra l'altro, delle seguenti Azioni: 2. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei detenuti (AMA DE); 3. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva di minori e giovani adulti (AMA MI); 4. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (AMA ES);

y. la Convenzione del 12 settembre 2024 (prot. n. 435 del 13 settembre 2024) tra la DGCOE e le Direzioni Generali del Ministero della Giustizia e dell'Organismo Intermedio coinvolte nell'attuazione del predetto Piano, che ne disciplina il ruolo attribuendo a tali Direzioni Generali funzioni di indirizzo, coordinamento e assistenza ai Beneficiari delle operazioni finanziate nel quadro del Piano, in collaborazione con la DGCOE;

z. il Decreto della DGCOE n. 88. ID del 17.02.2025 di approvazione e proroga del termine di presentazione delle proposte progettuali in risposta all'Avviso pubblico non competitivo (l'Avviso) rivolto alle Regioni ed alle Province Autonome per la presentazione di proposte progettuali finalizzate all'attuazione dell'Azione 2. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei detenuti (AMA DE), con riguardo alle risorse fornite dal FSE+ per l'attuazione di tale Azione 2, nonché dell'Azione 4. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (AMA ES), con riguardo alle risorse fornite dal FESR e dal FSE+, per l'attuazione di tale Azione 4;

aa. la Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e in particolare il relativo Art. 15 che prevede che le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro Accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

CONSIDERATO

a. che il Piano suindicato disciplina le finalità, le attività ammesse, la dotazione finanziaria attribuita, tra l'altro, alle Azioni 2. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei detenuti (AMA DE) e 4. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (AMA ES), nonché le relative modalità attuative;

b. che il Piano suindicato individua, tra l'altro, i soggetti ammessi ad assumere il ruolo e le funzioni di Beneficiario, ai sensi del citato Reg. (UE) n. 2021/1260, con riguardo alle Azioni 2 e 4 citate, nelle Regioni e Province Autonome;

c. che la Regione Veneto ha presentato domanda di ammissione a finanziamento nel quadro dell'Avviso (la Domanda) e correlata proposta progettuale per l'attuazione della citata Azione 4. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (AMA ES) in risposta all'Avviso;

d. che, ad esito della verifica di ricevibilità, della verifica di ammissibilità e della valutazione di merito della Domanda e correlata proposta progettuale da parte della Commissione nominata con Decreti della DGCOE n. 190 ID del 20/03/2025 e n. 441 ID del 15/05/2025, tenuto conto anche delle integrazioni documentali trasmesse dalla Regione, tale Commissione ha approvato la Domanda e correlata proposta progettuale presentata dalla Regione Veneto stessa;

e. che, con Decreto n. 565 ID del 11/07/2025 la DGCOE ha ammesso a finanziamento la Domanda e correlata proposta progettuale presentata dalla Regione Veneto;

f. che, tramite la suddetta procedura, l'Organismo Intermedio DGCOE ha, quindi, verificato la coerenza della proposta progettuale con quanto previsto dal documento "Metodologia e i criteri per la selezione delle operazioni del PN Inclusione", approvato dal Comitato di Sorveglianza di tale

Programma con procedura scritta conclusasi con nota prot. n. 6527 del 18 maggio 2023, per quanto pertinente.

TUTTO CIÒ PREMESSO, TRA LE PARTI SOPRA INDIVIDUATE, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1
Premesse

1. Le premesse e i documenti citati nella presente Convenzione, anche se non materialmente allegati, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

2. È altresì parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, l'allegata proposta progettuale (il Progetto), costituita dal Formulario e dalla Scheda Finanziaria così come previsto dall'Avviso. I contenuti del Progetto possono essere aggiornati mediante condivisione tra le Parti, secondo le modalità indicate all'art. 9 della presente Convenzione, senza necessità di espressa nuova sottoscrizione della stessa.

Art. 2
Amministrazione Beneficiaria

1. È individuata, ai sensi dell'art. 2 par. 9 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, quale Amministrazione Beneficiaria per l'attuazione del Progetto la Regione Veneto (di seguito anche detta "Beneficiario").

2. Il Beneficiario è responsabile dell'attuazione del Progetto, della corretta gestione, per quanto di competenza, degli oneri finanziari ad esso imputati e dallo stesso derivanti.

3. Ai fini dell'attuazione della presente Convenzione il Beneficiario è rappresentato dal relativo Rappresentante Legale quale individuato nel Formulario, il quale è altresì il referente unico dell'Organismo Intermedio DGCOE per tutte le comunicazioni ufficiali relative al Progetto. Comunicazioni operative potranno essere indirizzate al Referente del progetto, anch'esso individuato nel Formulario e si intenderanno comunque pienamente conosciute dal suddetto Rappresentante Legale quale individuato nel Formulario.

Art. 3
Oggetto

1. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione del Progetto "AMA ES - VENETO" (AMA ES – VENETO), qualificato come "operazione" ai sensi dell'Art. 2 del Reg. (UE) n. 2021/1260, nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PN Inclusione e lotta alla povertà 2021 – 2027 e dal Piano del Ministero della Giustizia, incluse eventuali successive modifiche e integrazioni, allegato alla presente Convenzione.

Art. 4
Termini di attuazione del progetto

1. Le attività progettuali potranno essere realizzate e le relative spese sostenute dal Beneficiario nel rispetto di quanto previsto dall'art. 63 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e dal DPR 10 marzo 2025, n. 66 in materia di ammissibilità delle spese.

2. Le attività di attuazione del Progetto prenderanno avvio dalla data di effettivo "Avvio attività" comunicata dal Beneficiario mediante la presentazione della Dichiarazione di inizio attività (DIA), da effettuarsi entro 30 giorni solari dalla data di comunicazione da parte dell'OI dell'avvenuto controllo preventivo di legittimità dei competenti Organi di controllo. Rimane salva la possibilità per

il Beneficiario di avvio anticipato delle attività, a decorrere dalla data di firma della presente Convenzione da parte dell'OI, tramite atti i cui effetti resteranno di esclusiva responsabilità del Beneficiario in caso di diniego del visto/registrazione della presente Convenzione da parte dei competenti Organi di controllo.

3. Le attività di attuazione del Progetto dovranno essere portate a compimento e completate entro la data indicata nel Progetto stesso, o nella diversa data concordata tra le Parti e indicata nell'eventuale aggiornamento del Progetto, secondo le modalità di cui all'art. 9 della presente Convenzione.

Art. 5
Risorse attribuite

1. Per l'attuazione del Progetto sono attribuite al Beneficiario risorse a valere sulle risorse del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 assegnate dalla relativa Autorità di Gestione alla DGCOE quale Organismo Intermedio per l'attuazione del Piano del Ministero della Giustizia, per un importo pari a € 2.028.067,00 (euro duemilioniventottomilasessantasette/00) complessivi, di cui € 1.895.011,00 (Euro unmilioneottocentonovantacinquemilaundici/00) finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) ed € 133.056,00 (Euro centrotrentatremilacinquantasei/00) finanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

Art. 6
Obblighi del Beneficiario

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a:

a. dare piena attuazione al Progetto ed eventuali aggiornamenti concordati tra le Parti, rispettando la tempistica prevista dal relativo cronoprogramma;

b. rispettare, per quanto pertinenti, le diposizioni contenute nel "Manuale per i Beneficiari" della AdG citato in Premessa e in eventuali e le Linee guida per i Beneficiari che possano essere trasmesse dall'OI;

c. rispettare tutte le diposizioni contenute nell'Avviso e in particolare quanto indicato nel relativo Allegato I – Procedure di attuazione;

d. adottare procedure di attuazione del Progetto ispirate a criteri di trasparenza, nel rispetto di quanto disciplinato dalla Legge 241 del 1990 e ss.mm.ii., ove non diversamente disciplinato dal D.Lgs. n.36 del 31/03/2023 e ss.mm.ii;

e. garantire la corretta attuazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.36 del 31/03/2023 e ss.mm.ii ("Codice dei contratti pubblici") e delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.117 del 3 luglio 2017 e ss.mm.ii, ("Codice del terzo settore") e relative linee guida (DM n. 72 del 31/03/2021), per quanto pertinente il Progetto;

f. impiegare le Unità di Costo Standard regionali indicate entro la Scheda finanziaria solo previa autorizzazione dell'Organismo Intermedio;

g. garantire il rispetto dell'art. 9 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, "Principi orizzontali", nonché delle pertinenti politiche nazionali, affinché la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere siano prese in considerazione e promosse in tutte le fasi della preparazione, dell'attuazione, della sorveglianza, della rendicontazione e della valutazione dei programmi;

h. rispettare le politiche UE e nazionali in materia di non discriminazione nonché di tutela dell'ambiente e promozione dello sviluppo sostenibile, oltre alla normativa UE e nazionale pertinente l'operazione;

i. adottare tutte le misure previste dalla vigente disciplina in materia di prevenzione e repressione delle frodi, dei conflitti di interesse e della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica amministrazione;

j. generare un Codice Unico di Progetto (CUP) per la quota di finanziamento a valere sul FSE+ e un diverso CUP per la quota di finanziamento a valere sul FESR, da apporre su tutti i documenti pertinenti ciascuna quota relativi all'attuazione del Progetto, per tutta la durata del Progetto stesso;

k. richiamare, su tutti i documenti riferiti al Progetto, il finanziamento entro il Programma Nazionale Inclusione sociale e lotta alla povertà 2021-2027 (PN Inclusione) ed entro il Piano di utilizzo dei finanziamenti del Ministero della Giustizia "Una giustizia più inclusiva – Inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali" - Azione 4. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (AMA ES), gli Obiettivi specifici del PN Inclusione pertinenti indicati nel Progetto, il titolo del Progetto, il Codice Unico di Progetto (CUP) e, ove applicabile, del Codice Identificativo Gare (CIG);

l. garantire il mantenimento di un sistema di contabilità separata e/o l'utilizzo di uno specifico codice contabile per tutte le transazioni relative all'operazione;

m. in sede di presentazione della Dichiarazione avvio attività (e ogni qualvolta lo richieda l'OI) fornire una previsione di avanzamento attuativo articolata per trimestre nell'arco temporale in cui è prevista l'attuazione del Progetto;

n. garantire il rispetto dei pertinenti obblighi di cui alla presente Convenzione anche da parte del partenariato indicato entro il Progetto o individuato secondo le procedure previste nel Progetto per le attività di competenza di ciascun partner;

o. utilizzare il sistema informativo del PN Inclusione (Piattaforma Multifondo), assicurandone l'utilizzo e la costante implementazione per la registrazione e la conservazione delle informazioni e dei dati e documenti relativi all'operazione, seguendo il correlato Manuale utente per l'utilizzo della Piattaforma Multifondo;

p. fornire, in modo corretto e completo, i dati di monitoraggio sull'operazione, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit delle operazioni, compresi i dati relativi ai singoli destinatari dell'operazione stessa, alimentando la Piattaforma Multifondo del PN Inclusione, nel rispetto dell'Art. 4 dell'Allegato I all'Avviso – Procedure di attuazione;

q. garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui agli articoli 47 e 50 e all'Allegato IX del Reg. (UE) n. 2021/1060, dettagliati nel Manuale per i Beneficiari della AdG, nel rispetto dell'Art. 8 dell'Allegato I all'Avviso – Procedure di attuazione;

r. trasmettere all'OI i dati e le informazioni per l'aggiornamento del sito web del PN Inclusione, di cui all'art. 49, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 2021/1060, e delle pagine del sito web del Ministero della Giustizia relative al Piano, nonché pubblicare anche sui propri sito web e canali social media una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione, dal PN Inclusione e dal Piamo del Ministero della Giustizia

in coerenza con quanto definito nell'ambito del Piano di comunicazione del PN Inclusione e da eventuali indicazioni da parte dell'OI;

s. garantire che il trattamento dei dati personali avvenga nel rispetto della normativa europea e nazionale in materia (Regolamento (UE) n. 679/2016 (GDPR), Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. (Codice Privacy), Linee Guida dell'European Data Protection Board (EDPB), pareri/istruzioni dell'Autorità Garante per la protezione dei dati);

t. conservare, in un fascicolo di progetto dedicato, tutta la documentazione amministrativa e contabile, sotto forma di originali o di copie autenticate, su supporti comunemente accettati, comunicando all'OI il luogo di relativa archiviazione, per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui sarà effettuato l'ultimo pagamento da parte dell'OI, e comunque nel rispetto dei vincoli stabiliti dall'art. 82 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e dalla normativa nazionale, nel rispetto dell'Art. 7 dell'Allegato I all'Avviso – Procedure di attuazione;

u. informare tempestivamente l'OI in merito ad eventuali modifiche degli assetti organizzativi che possano avere un impatto sull'attuazione del Progetto e garantire comunque la capacità del Beneficiario di continuare ad adempiere agli obblighi di cui alla presente Convenzione;

v. attuare proprie procedure di autocontrollo interno in conformità con le indicazioni contenute nel Manuale per i Beneficiari della AdG in vigore e assicurare la legittimità e regolarità delle procedure e delle spese per l'attuazione del Progetto, adottando altresì tutte le azioni necessarie per prevenire, individuare, rettificare e segnalare le irregolarità, comprese le frodi;

w. garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo immediatamente informato l'OI, sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare l'operazione;

x. presentare le Domande di Rimborso nel rispetto delle scadenze che saranno indicate dall'OI e tramite il Sistema Informativo Multifondo istituito dall'AdG, così come specificatamente indicato nei successivi articoli della presente Convenzione, allegando la documentazione necessaria a comprovare le spese e le attività realizzate in relazione all'operazione;

y. attuare indicazioni che possano essere trasmesse dall'OI, assicurare, nel corso dell'intero periodo di attuazione del Progetto, i necessari raccordi con l'OI, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste formulate dall'OI stesso, fornire ogni informazione e documento che possa essere richiesto e partecipare a riunioni su richiesta dell'OI;

z. fornire documenti e informazioni, ove richiesto, per il Comitato di Sorveglianza del PN Inclusione o altre riunioni convocate dall'AdG;

aa. fornire al Valutatore indipendente del PN Inclusione ex art. 44, Reg. (UE) 2021/1060 tutti i documenti e informazioni ad esso necessari per la realizzazione delle proprie funzioni;

bb. consentire l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'operazione cofinanziata, alle strutture competenti (Organismo Intermedio, Autorità di Gestione, Organismo competente per la Funzione Contabile, Autorità di Audit), al Ministero dell'Economia e delle finanze (IGRUE), ai Servizi della Commissione Europea, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli/audit//indagini sull'utilizzo dei fondi UE, quali la Corte dei Conti italiana ed UE, l'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) e la Procura europea (EPPO); attuare le indicazioni dei suddetti Amministrazioni ed Organismi, informando tempestivamente l'OI.

Art. 7

Informazioni su bandi di gara, contratti e Avvisi

1. Le informazioni relative a bandi di gara, contratti o Avvisi per l'attuazione del Progetto, pubblicate nella sezione "Amministrazione trasparente" e/o nella pertinente del sito istituzionale del Beneficiario, fermi restando gli obblighi di Legge ed in particolare quelli previsti dal D.L. 33/2013, devono contenere:

- il riferimento al finanziamento entro il Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla povertà 2021-2027;
- il riferimento al cofinanziamento da parte del Fondo Sociale Europeo (FSE+) e/o del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- il riferimento al fatto che il progetto attua il Piano di utilizzo dei finanziamenti del Ministero della Giustizia, "Una giustizia più inclusiva – Inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali";
- il riferimento al fatto che il bando di gara, contratto o Avviso attua il Progetto del Beneficiario e relativo titolo;
- il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla quota pertinente del Progetto, a seconda che il bando di gara, contratto o Avviso sia finanziato a valere sul FSE+ o sul FESR;
- il Codice Identificativo di Gara (CIG), se previsto.

2. Al fine di consentire l'alimentazione del portale web unico, istituito ai sensi dell'articolo 46 lettera b) del Regolamento (UE) n. 2021/1060, nonché del sito web dell'AdG e delle pagine del Ministero della Giustizia dedicate al Piano, il Beneficiario è tenuto a comunicare all'OI l'elenco aggiornato delle URL delle relative sezioni su bandi di gara, contratti e Avvisi per l'attuazione del Progetto.

Art. 8

Obblighi in capo all'Organismo Intermedio

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, l'OI si obbliga a:

a. garantire che il Beneficiario riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei suoi compiti e per l'attuazione dell'operazione, in particolare, eventuali ulteriori istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese, oltre a quanto previsto nella presente Convenzione;

b. rendere disponibili al Beneficiario il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PN Inclusione, il Manuale per i Beneficiari della AdG, il Manuale utente per l'utilizzo della Piattaforma Multifondo e il Documento sui criteri di selezione delle operazioni, approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta conclusasi con nota prot. 6527 del 18 maggio 2023, e l'ulteriore manualistica rilevante, nelle loro versioni aggiornate, non appena disponibili;

c. informare il Beneficiario in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del PN Inclusione e del Piano del Ministero della Giustizia che possano avere ripercussioni sull'operazione di competenza del Beneficiario stesso;

d. assolvere ad ogni altro onere e adempimento previsto a carico dell'OI dalla normativa UE in vigore e dalla Convenzione tra l'AdG e l'OI.

Art. 9

Variazioni del progetto

1. Eventuali variazioni del Progetto sono disciplinate dall'Art. 5 dell'Allegato I all'Avviso – Procedure di attuazione.

2. L'OI si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del Progetto non autorizzate dall'OI stesso.

3. L'OI si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al Progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi del Piano, previa consultazione con il Beneficiario.

4. Eventuali modifiche al Progetto non comportano di per sé la necessità di revisione della presente Convenzione.

Art. 10

Modalità di erogazione dei finanziamenti, procedure di gestione e rendicontazione e controlli

1. Le modalità di erogazione dei finanziamenti applicabili all'operazione, le procedure di gestione e rendicontazione delle spese, nonché i correlati controlli sono disciplinati dagli Artt. 2, 3 e 6 dell'Allegato I all'Avviso – Procedure di attuazione.

2. Per quanto non disciplinato entro tale Allegato si rinvia alle pertinenti disposizioni del Manuale per i Beneficiari della AdG, nonché a indicazioni e Linee guida per i Beneficiari che possano essere trasmesse dall'OI.

3. I crediti derivanti dalla presente Convenzione non possono, in nessun caso, essere oggetto di cessione a terzi.

Art. 11

Irregolarità, revoca e recuperi

1. Se a seguito dei controlli saranno accertate delle irregolarità sanabili, al Beneficiario sarà richiesto di fornire chiarimenti e/o integrazioni, atti a sanare le criticità riscontrate, entro un termine perentorio di dieci giorni solari dalla data di ricezione da parte del Beneficiario della richiesta di chiarimenti dell'OI.

2. Laddove il Beneficiario non provveda nei tempi stabiliti, sarà facoltà dell'OI procedere alla decurtazione degli importi oggetto di rilievo e/o adottare provvedimenti alternativi che nei casi più gravi potranno comportare la revoca del finanziamento.

3. La revoca del contributo è quantificata percentualmente in termini proporzionali e congrui alla gravità della violazione di cui l'OI ritenga responsabile il Beneficiario. Il Beneficiario ha diritto al versamento del contributo per la quota parte di Progetto realizzata (purché correttamente ed utilmente svolta).

4. In ogni caso, qualora in sede di realizzazione del Progetto si riscontrino significativi disallineamenti e/o ritardi nell'avanzamento finanziario della spesa o nei risultati previsti, l'OI sin d'ora si riserva la facoltà di adottare ogni provvedimento utile ad assicurare l'efficacia e l'efficienza del Progetto, non ultima la revoca del contributo riconosciuto ed erogato, fatti salvi i costi per la quota parte di Progetto già realizzata (purché correttamente ed utilmente svolta).

5. La revoca è disposta dall'OI con Decreto, cui consegue il recupero delle somme che siano state eventualmente erogate indebitamente, anche tramite compensazione con somme ancora dovute al Beneficiario. Qualora intervengano ragioni di interesse pubblico che non consentano di differire il

recupero delle somme alla scadenza del termine concesso, l'OI potrà provvedere al recupero immediato, tramite compensazione diretta.

6. Il Beneficiario, a mezzo della sottoscrizione della presente Convenzione, manifesta sin d'ora pieno ed incondizionato consenso anche alle modalità di compensazione sopra descritte.

Art. 12

Rettifiche finanziarie e disimpegno delle risorse

1. Eventuali rettifiche finanziarie che derivino da rilievi emersi in sede di audit da parte dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea o dei pertinenti Organismi di controllo nazionali ed UE per irregolarità imputabili anche al Beneficiario comportano la proporzionale riduzione delle risorse relative al Progetto.

2. L'eventuale disimpegno delle risorse del PN Inclusione secondo quanto previsto dall'articolo 105 all'art. 107 del Reg. 2021/1060 comporta la riduzione delle risorse relative al Progetto proporzionale al livello di mancato raggiungimento del target di spesa previsto nel cronoprogramma incluso nella Scheda Finanziaria del Progetto stesso.

Art. 13

Risoluzione per inadempimento

1. L'OI potrà avvalersi della facoltà di risolvere la presente Convenzione qualora il Beneficiario non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, pregiudichi l'assolvimento da parte dello stesso OI degli obblighi imposti dalla normativa UE e dalla Convenzione con l'AdG.

Art. 14

Diritto di recesso

1. L'OI potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione nei confronti del Beneficiario qualora, a proprio giudizio, nel corso di attuazione del Progetto, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula della presente Convenzione o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine. Sono fatti comunque salvi i costi e gli impegni assunti dal Beneficiario per la quota parte di Progetto già realizzata (purché correttamente ed utilmente svolta).

Art. 15

Privacy e protezione dei dati personali

1. Tutte le informazioni e documenti oggetto di scambio per l'attuazione del presente accordo che conterranno dati personali verranno trattati nel rispetto di quanto sancito dal Regolamento (UE) n. 679/2016 (GDPR), dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. (Codice Privacy), dalle Linee Guida dell'European Data Protection Board (EDPB), nonché da pareri/istruzioni delle Autorità competenti in materia.

2. Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto dei principi di legittimità, correttezza e trasparenza ai sensi dell'art. 5 GDPR, assicurando l'attuazione del principio di minimizzazione nell'utilizzo dei dati personali, ossia saranno trattati esclusivamente i dati adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario al raggiungimento delle finalità della presente Convenzione e tali dati saranno conservati esclusivamente per il tempo necessario allo scopo, salvo la previsione di ulteriori tempistiche di conservazione stabilite dalla Legge e dalla disciplina UE pertinente.

3. Le parti si impegnano ad adottare tutte le misure di sicurezza di dati, documenti e informazioni relativi al Progetto e alla sua attuazione, tecniche e organizzative, adeguate ai sensi dell'art. 32 GDPR e si impegnano, inoltre, a garantire un livello di sicurezza, anche informatica, adeguato al rischio,

tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, nonché dei rischi aventi probabilità e gravità diverse per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

4. Le parti garantiscono sin d'ora che tutti i soggetti che a vario titolo parteciperanno alle attività realizzate nell'ambito della presente Convenzione saranno soggette all'obbligo di non divulgazione ed alla massima riservatezza, in relazione ai dati personali e più in generale alle informazioni trattate.

Art. 16
Risoluzione di controversie

1. La presente Convenzione è regolata dalla Legge italiana. Qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente Convenzione, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

Art. 17
Disposizioni Finali

1. Per quanto non previsto dalla presente Convenzione si rinvia alle norme UE e nazionali di riferimento.

Art. 18
Efficacia

1. La presente Convenzione è efficace per le Parti con la registrazione da parte dei competenti organi di controllo, salvo avvio anticipato come indicato all'Art. 4.

2. Salve le ipotesi di cui agli Artt. da 11 a 14, la presente Convenzione è efficace fino alla chiusura del PN Inclusione sociale e lotta alla povertà 2021-2027.

La Direzione generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione	La Regione
Dott.ssa Gabriella De Stradis	Dott.ssa Maria Carla Midena

* La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-*bis dell'art.* 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.

(Codice interno: 561720)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 858 del 29 luglio 2025

Destinazione di quota parte del Fondo Nazionale Politiche Sociali 2024-2026, annualità 2024, agli Ambiti Territoriali Sociali per le attività di "Supervisione del personale dei Servizi Sociali" della Regione del Veneto.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, si destinano agli Ambiti Territoriali Sociali regionali le risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali, annualità 2024, per la continuità nell'attuazione del Livello Essenziale di Prestazione Sociale relativo alla "Supervisione del personale dei Servizi Sociali", così come previsto nel Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La Legge di bilancio dello Stato per l'anno 2022 n. 234 del 30 dicembre 2021 individua i Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (di seguito LEPS) come prioritari nell'ambito del Piano Nazionale degli interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023, approvato dalla Rete della protezione e inclusione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nella seduta del 28 luglio 2021.

La Supervisione del personale dei Servizi Sociali si annovera tra i Livelli Essenziali di Prestazioni Sociali. Come confermato anche dal nuovo Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026 (di seguito PNISS), la Supervisione del personale dei Servizi Sociali, intesa come supporto alla professionalità complessa degli operatori sociali, è riconosciuta come un servizio fondamentale da garantire a tutti i professionisti del sociale, su tutto il territorio nazionale, per assicurare qualità tecnica ai bisogni dei beneficiari dei servizi.

Il PNISS per il triennio 2024-2026, che contiene al suo interno il Piano Sociale Nazionale e il Piano per gli interventi e i Servizi Sociali di contrasto alla povertà, conferma che concorrono al finanziamento del LEPS le risorse strutturali del Fondo Nazionale Politiche Sociali (di seguito FNPS) e del PNRR (con la linea 1.1.4 - Rafforzamento dei Servizi Sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali) e prevede, in continuità di attività e spesa, che le Regioni assegnino agli Ambiti Territoriali Sociali (di seguito ATS) una quota vincolata per la realizzazione del LEPS "Supervisione del personale dei Servizi Sociali".

Visto il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 2 aprile 2025, registrato alla Corte dei Conti il 5 maggio 2025 recante il riparto del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, che attribuisce alla Regione del Veneto la somma di euro 30.021.843,44, si procede con il presente provvedimento a destinare agli Ambiti Territoriali Sociali la quota complessiva pari a euro 740.000,00, a fronte degli impegni di spesa che verranno assunti per il LEPS "Supervisione personale Servizi Sociali" a valere sul FNPS 2024.

In linea con le indicazioni ministeriali e in coerenza con la Legge regionale n. 9 del 4 aprile 2024 la Regione del Veneto ha inteso concorrere all'attuazione di questo LEPS assicurando il finanziamento agli Ambiti Territoriali Sociali.

Le risorse sono ripartite utilizzando come criterio di riparto il numero totale degli Assistenti Sociali "Full time equivalent-FTE", presenti in ciascun ATS, secondo i dati del Sistema Informativo dell'Offerta dei Servizi Sociali (SIOSS) al 31 dicembre 2024, come da **Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Il dato inserito nella piattaforma SIOSS è in attesa di validazione ministeriale.

Il termine per gli ATS per programmare ed impegnare le risorse FNPS 2024 è fissato al 31 ottobre 2025, con invio di formale comunicazione alla Regione del Veneto.

Recependo le novità riportate nel nuovo PNISS 2024-2026, inoltre, si conferma che "*laddove il raggiungimento del LEPS sia garantito in modo completo, pieno e uniforme, con formale attestazione di avvenuto raggiungimento per tutti i professionisti di propria competenza da parte di ciascun ATS*" - anche attraverso l'utilizzo di altre fonti di finanziamento assegnate per la medesima finalità - le eventuali risorse assegnate e non spese dei Fondi 2024-2026 "*possono essere investite dallo stesso ATS, su indicazione della Regione, in altre aree di intervento del Fondo".* Rimane da definire, pertanto, con successivi atti "*in capo alla Regione, l'onere di valutare il fabbisogno territoriale e decidere se autorizzare la spesa su ulteriori aree di intervento o chiedere la restituzione delle somme per redistribuire tali economie ad altri ATS, tenendo conto delle esigenze emerse sul territorio al fine di garantire il raggiungimento del LEPS a livello regionale".*

Per quanto sopra esposto si determina in euro 740.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa a favore degli ATS alla cui assunzione provvederà con propri atti, entro il corrente esercizio, il Direttore dell'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità ed Inclusione sociale, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 103389 denominato "Fondo Nazionale per le Politiche Sociali - interventi per gli anziani - trasferimenti correnti (art. 20, l. 08/11/2000, n.328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n.388)", del Bilancio di previsione 2025-2027, esercizio 2025.

La Direzione Servizi Sociali, a cui è stato assegnato il capitolo citato, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza.

La spesa di euro 740.000,00 trova copertura nei trasferimenti statali relativi al "Fondo Nazionale per le Politiche Sociali", di cui all'accertamento n. 2509/2025, disposto con decreto del Direttore della Direzione Servizi Sociali n. 8 del 14 maggio 2025, di complessivi euro 30.021.843,44.

Le disposizioni attuative, aggiornate da parte della Direzione Servizi Sociali come previsto dal PNISS 2024-2026 in materia di Supervisione del personale dei Servizi Sociali, come riportato nell'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, hanno l'obiettivo di rafforzare la qualità del Servizio Sociale professionale e di prevenire il fenomeno del burn-out tra gli operatori sociali;

Il Direttore della Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità ed Inclusione sociale è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L. n. 328/2000;

VISTA la L. n. 388/2000;

VISTA la L. n. 234/2023;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2001;

VISTO il D.Lgs. n. 147/2017;

VISTO il Decreto interministeriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 2 aprile 2025 (registrato alla Corte dei Conti il 5 maggio 2025);

VISTA la L.R. n. 9 del 4 aprile 2024; n. 34 del 27 dicembre 2024;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. a) della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Servizi Sociali n. 8/2025;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le disposizioni attuative, aggiornate da parte della Direzione Servizi Sociali come previsto dal PNISS 2024-2026 in materia di Supervisione del personale dei Servizi Sociali, come riportate nell'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che hanno l'obiettivo di rafforzare la qualità del Servizio Sociale professionale e di prevenire il fenomeno del burn-out tra gli operatori sociali;
3. di dare atto che l'**Allegato A** recepisce le novità riportate nel nuovo PNISS 2024-2026, dove si conferma che "*laddove il raggiungimento del LEPS sia garantito in modo completo, pieno e uniforme, con formale attestazione di avvenuto raggiungimento per tutti i professionisti di propria competenza da parte di ciascun ATS*" - anche attraverso l'utilizzo di altre fonti di finanziamento assegnate per la medesima finalità - le eventuali risorse assegnate e non spese dei Fondi 2024-2026 "*possono essere investite dallo stesso ATS, su indicazione della Regione, in altre aree di intervento del Fondo";*

4. di continuare a dare attuazione al Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali relativo alla "Supervisione del personale dei Servizi Sociali", con quota parte delle risorse destinate da FNPS per l'annualità 2024, in conformità con quanto previsto dal Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026;
5. di destinare le risorse pari a complessivi euro 740.000,00, quale quota assegnata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Fondo Nazionale Politiche Sociali annualità 2024 per la realizzazione del LEPS "Supervisione del personale dei Servizi Sociali". Tali risorse dovranno essere programmate ed impegnate, da parte degli ATS, nel termine fissato al 31 ottobre 2025, con invio di formale comunicazione alla Regione del Veneto;
6. di approvare come criterio di riparto, nell'utilizzo dell'importo di euro 740.000,00, il numero totale degli Assistenti Sociali "Full time equivalent-FTE", presenti in ciascun ATS, secondo i dati del Sistema Informativo dell'Offerta dei Servizi Sociali (SIOSS) al 31 dicembre 2024, come da **Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Il dato inserito nella piattaforma SIOSS è in attesa di validazione ministeriale;
7. di determinare in euro 740.000,00 l'importo massimo complessivo delle obbligazioni di spesa, alla cui assunzione provvederà con propri atti, entro il corrente esercizio, il Direttore dell'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità ed Inclusione sociale, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 103389 denominato "Fondo Nazionale per le Politiche Sociali - interventi per gli anziani - trasferimenti correnti (art. 20, l. 08/11/2000, n.328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n.388)", del Bilancio di previsione 2025-2027, esercizio 2025;
8. di dare atto che la Direzione Servizi Sociali, a cui è stato assegnato il capitolo citato, di cui al precedente punto 7, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
9. di incaricare il Direttore U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale dell'esecuzione del presente atto;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
11. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 858 del 29 luglio 2025

Destinazione di quota parte del Fondo Nazionale Politiche Sociali 2024-2026, annualità 2024, agli Ambiti Territoriali Sociali per le attività di "Supervisione del personale dei Servizi Sociali" della Regione del Veneto.

Disposizioni attuative

1. Obiettivi

Le attività di Supervisione del personale dei Servizi Sociali hanno l'obiettivo di rafforzare la qualità del servizio sociale professionale e inoltre di prevenire il fenomeno del burn out tra gli operatori sociali. Si tratta quindi di sviluppare un processo di supporto alla globalità dell'intervento professionale degli assistenti sociali e degli operatori sociali, e di riflessione sulle azioni introdotte nella pratica operativa quotidiana. I percorsi si basano sui principali fattori che incidono anche sul burn out, relativi al rapporto con le persone beneficiarie dei servizi e degli interventi sociali (che investono la dimensione personale ed emotiva degli operatori sociali) e alle variabili connesse all'organizzazione e al contesto lavorativo.

Per fenomeno di burn out si intende una forma particolare di stress e stato di malessere connessi all'esercizio di professioni di aiuto e di supporto a portatori di particolari bisogni e a persone in difficoltà.

Gli obiettivi sono riassumibili come di seguito:

- aiutare il supervisionato ad assumere al meglio le funzioni esercitate nei confronti delle persone e dell'organizzazione;
- sostenere un esame critico della propria attività, nella consapevolezza della pluralità dei metodi e dei percorsi;
- favorire il benessere e preservare l'equilibrio degli operatori sociali.

2. Destinatari

Le azioni di supervisione dovranno svolgersi in linea con le previsioni del Piano Operativo approvato con Decreto Direttoriale Ministero Lavoro Politiche Sociali (MPLS) del 2 aprile 2025 e strutturate in conformità al modello ed ai livelli di servizio già definiti con il Piano nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 – scheda LEPS 2.7.2 - "Supervisione del personale dei Servizi Sociali". La supervisione dovrà essere articolata nelle seguenti tipologie di azioni e di attività:

Destinatari	Tipologie di supervisione professionale
➢ Assistenti sociali dei servizi sociali dell'ATS; ➢ Altre figure professionali presenti nei servizi sociali territoriali degli ATS che concorrono, insieme all'assistente sociale, alle funzioni di presa in carico, progettazione, valutazione multidimensionale, e attivazione di prestazioni sociali e di interventi di rete (psicologi, educatori professionali, pedagogisti, educatori pedagogici e altri professionisti).	Supervisione professionale di gruppo Assistenti Sociali
	Supervisione professionale individuale Assistenti Sociali
	Supervisione organizzata di équipe multidisciplinare
	Supervisione mono professionale di gruppo di altri professionisti presenti nel Servizio Sociale territoriale

cf63f348

La supervisione professionale di gruppo e quella individuale dell'assistente sociale richiedono che il supervisore sia un assistente sociale, mentre la supervisione di équipe multidisciplinare richiede che il supervisore sia un assistente sociale, uno psicologo, un educatore professionale o altro, purché sia una figura professionale presente nell'équipe supervisionata.

A seguito del pieno e completo raggiungimento del LEPS di supervisione di gruppo e individuale per gli assistenti sociali e per le equipe multiprofessionali, è possibile attivare la supervisione A2 anche per gli altri professionisti dipendenti dell'ATS che curano la fase di presa in carico in equipe multidisciplinare.

La supervisione organizzata di équipe multidisciplinare può essere rivolta anche a personale delle Aziende Ulss purché tali équipe siano integrate da personale dei Servizi Sociali comunali a gestione diretta o delegata ovvero che i professionisti coinvolti concorrano, insieme all'assistente sociale dell'ATS, alle funzioni di presa in carico, progettazione, valutazione multidimensionale, e attivazione di prestazioni sociali e di interventi di rete.

La supervisione mono professionale di gruppo di altri professionisti presenti nel servizio sociale territoriale può essere attivata in aggiunta alla supervisione organizzativa di equipe, considerando che il supervisore deve appartenere alla stessa professione del gruppo supervisionato.

È possibile prevedere la partecipazione di personale dipendente, di personale esternalizzato a tempo pieno o parziale, con contratto a tempo determinato o indeterminato, sia online che in presenza.

In casi residuali e straordinari, come da nota ministeriale 2025 "la supervisione professionale, se ritenuta essenziale e fondamentale per il miglior funzionamento dei servizi, può essere programmata anche per il *personale di enti prestatori di servizi e di soggetti delegati all'attuazione a condizione che detti professi*onisti *partecipino attivamente al complessivo processo di presa in carico"*. Inoltre, "*l'elemento caratterizzante la straordinarietà deriva dall'evidenza che tale attività rientra ordinariamente tra le specifiche competenze del datore di lavoro, e quindi non dell'ATS, e può essere prevista come elemento maggiormente qualificante della* presta*zione offerta a seguito di specifiche previsioni definite nei rapporti contrattuali e/o di collaborazione".* Per concludere *"rientra nella responsabilità del singolo ATS garantire l'assenza del doppio finanziamento e* verificare che la specifica attività di supervisione non sia già prevista nei rapporti contrattuali/convenzionali *in essere nell'ambito dell'appalto di servizio affidato ovvero nell'ambito di altro strumento negoziale* sottoscritto".

3. Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese rivolte a:

- rafforzare l'identità personale e individuale;
- elaborare i vissuti emotivi degli assistenti sociali e in generale degli operatori sociali;
- ristrutturare gli strumenti relazionali e comunicativi;
- ridimensionare la tendenza al fare e alla concretezza dei bisogni, sostenendo l'acquisizione o il consolidamento di competenze riflessive e autoriflessive;
- sostenere il desiderio e il bisogno di prospettive nella direzione della valorizzazione delle competenze, anche di programmazione, della professione;
- dare spazio, attraverso l'esperienza di gruppo, alla riflessione condivisa. Nello specifico, sono ammissibili:
- i costi del personale interno (ovvero spese per i dipendenti a tempo indeterminato o determinato, a tempo pieno o parziale) oppure i costi del personale esterno per lo svolgimento dell'attività di supervisione;
- le spese di viaggio e di soggiorno inerenti all'attività di supervisione, rispettando i limiti massimi previsti nel regolamento dell'Ente capofila che gestisce le attività;
- le attività di coordinamento tecnico-amministrativo inerente all'attività di supervisione (limite circa 7%);
- gli oneri relativi ad attività promozionali e di comunicazione direttamente connesse alla "Supervisione del personale dei servizi sociali – con risorse FNPS 2024";

4. Spese non ammissibili

Non sono ammissibili e non sono finanziabili le spese rivolte:

- agli oneri relativi all'acquisto di materiale non attinente alle attività di "Supervisione del personale dei servizi sociali - con risorse FNPS 2024";
- ai costi generali sostenuti per le strutture (affitto, utenze, pulizie ecc.);
- come da nota ministeriale 2025 gli oneri in capo al "datore di lavoro per la formazione di ulteriori *professionisti, che nel caso specifico, realizzano nell'ambito di un'esternalizzazione di servizio*";

5. Ripartizione finanziaria

La destinazione delle risorse FNPS 2024 (pari a complessivi euro 740.000,00) è ripartita per ogni Ambito Territoriale Sociale (ATS) per il tramite dei loro enti capofila, in proporzione al numero totale degli Assistenti Sociali "Full time equivalent-FTE" presenti in ciascun ATS, secondo i dati del Sistema Informativo dell'Offerta dei Servizi Sociali (SIOSS) al 31.12.2024. Il dato inserito nella piattaforma SIOSS è in attesa di validazione ministeriale.

Il finanziamento si intende destinato all'Ambito Territoriale Sociale per il tramite dei loro enti capofila e sarà gestito tenendo conto dei fabbisogni specifici all'interno di ciascun territorio e delle spese ammissibili.

Il termine per gli ATS per programmare ed impegnare le risorse FNPS 2024 è fissato al 31 ottobre 2025, con invio di formale comunicazione alla Regione del Veneto.

Recependo le novità riportate nel nuovo Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026, inoltre, si conferma che laddove il raggiungimento del LEPS de quo sia garantito in modo completo, pieno e uniforme, con formale attestazione di avvenuto raggiungimento per tutti i professionisti di propria competenza da parte di ciascun ATS – anche attraverso l'utilizzo di altre fonti di finanziamento assegnate per la medesima finalità - le eventuali risorse assegnate e non spese dei Fondi 2024-2026 "possono essere investite dallo stesso *ATS, su indicazione della Regione, in altre aree di intervento del Fondo"*. Rimane, pertanto, con successivi atti *"in capo alla Regione l'onere di valutare il fabbisogno territoriale e decidere se autorizzare la spesa su* ulteriori aree di intervento o chiedere la restituzione delle somme per redistribuire tali economie ad altri ATS, tenendo conto delle esigenze emerse sul territorio al fine di garantire il raggiungimento del LEPS a livello regionale".

6. Modalità di erogazione e rendicontazione delle spese

Il contributo sarà erogato agli ATS per il tramite del loro Ente capofila in un'unica soluzione ad esecutività del successivo atto di impegno della spesa. Le attività di monitoraggio intermedio (rilevazione presenze, incontri, questionari, relazioni finali, eventuali accordi sulla privacy, ecc.), le modalità per la rendicontazione finale saranno definite con medesimo atto del Direttore dell'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità ed Inclusione Sociale.

Vige il divieto di doppio finanziamento, previsto espressamente dalla normativa europea, il quale prescrive che il medesimo costo di un intervento non possa essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura, ma viene concessa la possibilità di stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico di un intervento, che vengono in tal modo "cumulate" a copertura di diverse quote parti di un progetto/investimento.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 858 del 29 luglio 2025

Destinazione di quota parte del Fondo Nazionale Politiche Sociali 2024-2026, annualità 2024, agli Ambiti Territoriali Sociali per le attività di "Supervisione del personale dei Servizi Sociali" della Regione del Veneto.

Ambito Territoriale Sociale	Ente Capofila	Totale Assistenti Sociali (Full-time equivalent -FTE)	Somma assegnata in euro	Somma assegnata in %
ATS VEN_01	Comune di Belluno	35,89	23.759,49 €	3,21%
ATS VEN_02	Comune di Feltre	20,12	13.319,62 €	1,80%
ATS VEN_03	Bassano del Grappa	39,09	25.877,92 €	3,50%
ATS VEN_04	Comune di Thiene	31,89	21.111,46 €	2,85%
ATS VEN_05	Comune di Arzignano	35,65	23.600,61 €	3,19%
ATS VEN_06	Comune di Vicenza	77,45	51.272,58 €	6,93%
ATS VEN_07	Comune di Conegliano	61,17	40.495,08 €	5,47%
ATS VEN_08	Comune di Castelfranco Veneto	49,18	32.557,59 €	4,40%
ATS VEN_09	Comune di Treviso	96,67	63.996,39 €	8,65%
ATS VEN_10	Comune di Portogruaro	59,61	39.462,34 €	5,33%
ATS VEN_12	Comune di Venezia	102,85	68.087,60 €	9,20%
ATS VEN_13	Comune di Mira	52,71	34.894,48 €	4,72%
ATS VEN_14	Comune di Chioggia	6,86	4.541,38 €	0,61%
ATS VEN_15	Fed. dei comuni del Camposampierese	48,23	31.928,68 €	4,31%
ATS VEN_16	Comune di Padova	106,01	70.179,55 €	9,48%
ATS VEN_17	Comune di Este	36,03	23.852,18 €	3,22%
ATS VEN_18	Comune di Lendinara	39,5	26.149,35 €	3,53%
ATS VEN_19	Comune di Adria	18,73	12.399,42 €	1,68%
ATS VEN_20	Comune di Verona	110,84	73.377,05 €	9,92%
ATS VEN_21	Comune di Legnago	32,79	21.707,27 €	2,93%
ATS VEN_22	Comune di Sona	56,54	37.429,97 €	5,06%
Totale		1117,81	740.000,00 €	100,00%

Fonte: Sistema Informativo dell'Offerta dei Servizi Sociali (SIOSS) al 31.12.2024. Il dato è in attesa di validazione ministeriale.

(Codice interno: 561805)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 861 del 29 luglio 2025

Concessione di un contributo regionale alla Fondazione Museo Del Vino - MUVIN per iniziative promozionali, di comunicazione e convegnistiche finalizzate a diffondere la conoscenza della cultura del vino e della produzione vitivinicola. Anno 2025. Legge regionale 7 settembre 2000, n. 17.

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva la concessione di un contributo regionale, per l'anno 2025, a favore della Fondazione Museo Del Vino - MUVIN - Impresa Sociale, con sede nel Comune di Verona, per iniziative di promozione, comunicazione e convegnistiche, finalizzate alla condivisione di esperienze, alla diffusione della conoscenza della cultura della vite e del vino e alla valorizzazione della tradizione enologica e dei territori.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

L'art. 6 bis della Legge regionale 7 settembre 2000 n. 17 recante "Istituzione delle Strade del Vino e di altri prodotti tipici del Veneto ed iniziative per la promozione della cultura materiale della vite e del vino e per la valorizzazione della tradizione enologica veneta" promuove la realizzazione di beni museali che concorrano all'offerta turistica integrata del territorio veneto e alla valorizzazione della cultura materiale della vite e del vino espressa dalle sue comunità locali, coerentemente con la Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura".

A tal fine, l'art. 6 quater della stessa L.R n. 17/2000 autorizza la Giunta regionale a concorrere alle iniziative assunte dalla Fondazione Museo Del Vino - MUVIN - Impresa Sociale di Verona (di seguito "Fondazione"), per la realizzazione del "Museo Internazionale del Vino", finalizzato alla promozione della cultura materiale della vite e del vino e alla valorizzazione della tradizione enologica e delle peculiarità culturali e turistiche del territorio regionale.

La Fondazione è stata costituita in Verona e annovera fra i soci fondatori, le associazioni e organizzazioni del settore commercio e del settore agricolo, il Consorzio di Tutela dell'Olio Extravergine, il Consorzio Associazione Vini Veronesi DOC (AVIVE) che raggruppa 6 consorzi di tutela dei vini a denominazione di origine veronesi, Confimi Apindustria Verona e Unione Provinciale Confcooperative di Verona.

Relativamente alle iniziative che possono essere ammesse a contributo regionale, in quanto funzionali al perseguimento e conseguimento delle finalità previste dalla Legge regionale n.17/2000, il comma 2, lettera d) di detto art. 6 quater prevede tra l'altro la promozione delle iniziative della Fondazione su riviste e canali web tematici e presso i musei del vino già istituiti in Italia o all'estero, anche al fine di creare una rete di condivisione di esperienze e la definizione di percorsi turistico culturali.

Inoltre, al comma 3 di detto art. 6 quater, vengono altresì ammesse a contributo, per la promozione della conoscenza delle caratteristiche di eccellenza della produzione vinicola, dei suoi caratteri tipici e tradizionali in quanto legati alle tecniche di coltivazione e ai luoghi di origine e all'identità culturale e turistica del territorio:

a. l'organizzazione di convegni, conferenze e manifestazioni, in Italia e all'estero, per diffondere la conoscenza della cultura del vino e della produzione vitivinicola del territorio;
b. la partecipazione a webinar, workshop e fiere tematiche, nazionali ed internazionali.

A seguito della DGR n. 1474 del 27 novembre 2023 e della DGR n. 1086 del 17 settembre 2024, nel biennio 2023-2024 sono state organizzate le due prime iniziative promozionali e convegnistiche finalizzate a gettare le basi per il percorso di costruzione del Museo del Vino MUVIN di Verona. In particolare i due convegni hanno visto la partecipazione delle più avanzate realtà museali del vino, nazionali ed internazionali, consentendo l'inizio di un percorso di condivisione delle rispettive esperienze, evidenziando sia le difficoltà superate, sia i positivi risultati ottenuti nella costruzione e gestione dei percorsi turistico-culturali dei musei del vino; confronti e scambi di esperienze che meritano degli ulteriori approfondimenti.

La Fondazione, con nota protocollo n. 291447 del 13 giugno 2025, ha trasmesso il programma delle iniziative promozionali e convegnistiche da svolgersi nel 2025 - in continuità con le attività già svolte per tali ambiti nel 2023 e 2024 e finanziate con DGR 1474/2023 e DGR 1086/2024 -, unitamente alla relativa richiesta di contributo a supporto per una spesa complessiva di euro 100.000,00, in particolare finalizzata alla realizzazione delle seguenti azioni:

a. partecipazione alla Fiera annuale Vinitaly;

b. organizzazione e svolgimento di un convegno finalizzato in particolare ad illustrare gli aggiornamenti sulla realizzazione del Museo Internazionale del Vino di Verona, per approfondire ulteriormente e confrontare le esperienze internazionali relative allo sviluppo dei Musei della cultura del vino, dell'enologia e dell'enoturismo, nonché a rafforzare la rete istituzionale e i contatti nel settore vitivinicolo;
c. azioni promozionali relative alle suddette iniziative della Fondazione, sia attraverso media tradizionali come gruppi televisivi locali e quotidiani a copertura locale o regionale, sia attraverso la pubblicazione in riviste e siti internet di settore, sia presso altri musei del vino e in occasione di fiere anche del settore turistico.

Preso atto del suddetto programma delle iniziative inviato dalla Fondazione Museo Del Vino - MUVIN nonché per quanto sopra esposto, si propone pertanto di concorrere alla realizzazione di dette iniziative, ai sensi del suddetto art. 6 quater della L.R. n.17/2000, concedendo alla Fondazione, per il 2025, un contributo pari a euro 100.000,00 a totale copertura delle spese che dovranno essere rendicontate entro il 31 dicembre 2025.

In relazione alla normativa in materia di aiuti di Stato, alla luce della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art. 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C262/01), considerando l'assenza di scopo di lucro espressa nello statuto della Fondazione, nonché la tipologia e le finalità delle azioni da sostenere, le suddette iniziative di promozione, comunicazione e convegnistiche non sono soggette al regime de minimis, essendo peraltro accessibili al pubblico gratuitamente e rispondendo ad un obiettivo esclusivamente culturale che non riveste carattere economico.

In ordine all'aspetto finanziario si determina in euro 100.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Agroalimentare entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati nel capitolo 104984/U "Azioni regionali per la promozione delle iniziative della Fondazione MUVIN e della Cultura del Vino - Trasferimenti correnti (Art. 6 quater, c. 2, lett. d), e Art. 6 quater, c. 3, L.R. 07/09/2000 n. 17)" del bilancio di previsione 2025- 2027, esercizio 2025, per la realizzazione delle iniziative precedentemente esposte.

Le iniziative oggetto del contributo regionale dovranno essere realizzate e rendicontate entro il 31 dicembre 2025. Il contributo verrà erogato a seguito dell'invio, da parte del beneficiario, della documentazione di spesa e di una relazione che specifichi e attesti la realizzazione di quanto previsto.

Si propone infine di incaricare il Direttore della Direzione Agroalimentare della gestione tecnica, amministrativa e finanziaria dei procedimenti derivanti dall'adozione della presente deliberazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 7 settembre 2000, n. 17 "Istituzione delle strade del vino e di altri prodotti tipici del Veneto ed iniziative per la promozione della cultura materiale della vite e del vino e per la valorizzazione della tradizione enologica veneta" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» Testo rilevante ai fini del SEE;

VISTA la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art. 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C262/01);

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm.ii.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di sostenere e promuovere iniziative finalizzate alla promozione della cultura materiale della vite e del vino e alla valorizzazione della tradizione enologica e delle peculiarità culturali e turistiche del territorio;

3. di approvare pertanto il programma delle iniziative previste per il 2025 presentato dalla Fondazione Museo Del Vino - MUVIN - Impresa Sociale, con nota acquisita a protocollo regionale n. 291447 del 13 giugno 2025, per la realizzazione di iniziative di promozione, comunicazione e convegnistiche finalizzate alla condivisione di esperienze, alla diffusione della conoscenza della cultura della vite e del vino e alla valorizzazione della tradizione enologica e dei territori regionali;
4. di concedere alla Fondazione Museo Del Vino - MUVIN - Impresa Sociale, un contributo pari ad euro 100.000,00 iva compresa, per lo svolgimento delle iniziative di cui al precedente punto 3, le cui spese dovranno essere rendicontate entro il 31 dicembre 2025;
5. di determinare in euro 100.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Agroalimentare entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 104984/U "Azioni regionali per la promozione delle iniziative della Fondazione MUVIN e della Cultura del Vino - Trasferimenti correnti (Art. 6 quater, c.2, lett. d), e Art. 6 quater, c.3, L.R. 07/09/2000 n. 17)" del bilancio di previsione 2025- 2027, esercizio 2025;
6. di dare atto che la Direzione Agroalimentare, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto 5, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente disponibilità;
7. di incaricare la Direzione Agroalimentare dell'esecuzione del presente atto;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26, comma 2, e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 561806)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 862 del 29 luglio 2025

Approvazione Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse naturali e Ambiente (DAFNAE) - per l'esecuzione del Progetto di ricerca "Effetti degli insetticidi sulle comunità degli acari della vite con enfasi sulla salvaguardia dei predatori".
[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si propone di approvare un progetto sperimentale in materia fitosanitaria con l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse naturali e Ambiente (DAFNAE) denominato " Effetti degli insetticidi sulle comunità degli acari della vite con enfasi sulla salvaguardia dei predatori ".

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

I Fitoseidi sono una famiglia di acari predatori che svolge un importante ruolo di biodiversità funzionale nei vigneti e che limita naturalmente le popolazioni degli acari tetranichidi parassiti della vite. In Veneto le specie maggiormente diffuse fino a pochi anni fa erano *Amblyseius andersoni, Kampimodromus aberrans* e *Typhlodromus pyri* le cui popolazioni, secondo alcuni studi recenti, sembrano essersi ridotte o cumunque modificate in termini di composizione in quanto sono stati occasionalmente rilevati forti incrementi di un'altra specie di fitoseide, il *Phytoseius finitimus*, e soprattutto dell'acaro giallo *Eotetranychus* carpini, specie parassita della vite.

Questa evoluzione è verosimilmente correlata all'avvento dell'epidemia di Flavescenza dorata e alla lotta obbligatoria insetticida contro lo *Scaphoideus titanus* su tutto il territorio vitato regionale, e conseguente in primis all'impiego massivo di sostanze attive appartenenti al gruppo chimico dei piretroidi e delle piretrine forse, a causa degli effetti del cambiamento climatico.

L'obiettivo del Progetto è quello di approfondire le conoscenze sulla composizione attuale dell'acarofauna presente nel vigneto veneto, in particolare quella dei Fitoseidi, al fine di valutare la risposta di alcune specie di questi ultimi alle sollecitazioni imposte dai trattamenti direzionati contro lo *Scaphoideus titanus* e di verificare anche l'eventuale minor suscettibilità delle stesse verso le sostanze attive del gruppo dei piretroidi e delle piretrine.

Vista la necessità di approfondire questa problematica e, al fine di poterla prontamente gestire in maniera sostenibile, la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse naturali e Ambiente (DAFNAE) intendono comunemente cooperare nella realizzazione del progetto**, Allegato A**, come da proposta condivisa tra Unità Organizzativa Fitosanitario e l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse naturali e Ambiente (DAFNAE).

Tenuto conto degli obiettivi di comune interesse all'esecuzione del progetto, il programma delle attività verrà svolto in stretta collaborazione tra la struttura regionale competente in materia fitosanitaria, l'Unità Organizzativa Fitosanitario e l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse naturali e Ambiente (DAFNAE). Tale rapporto tra Regione del Veneto e Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse naturali e Ambiente (DAFNAE) è regolato da un Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 che stabilisce che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

A tal fine si approva lo schema di Accordo di Collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse naturali e Ambiente (DAFNAE) che disciplina le modalità di svolgimento del progetto, riportato in **Allegato B.**

Al fine di sostenere l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse naturali e Ambiente (DAFNAE) nella realizzazione del Programma, la Regione contribuisce con un importo massimo onnicomprensivo di 44.000,00 euro per le attività del 2025, che trova copertura nel capitolo di spesa 101887 "trasferimenti per attività di profilassi fitosanitaria (art. 61, l.r. 12/12/2003, n. 40 - d.lgs. 02/02/2021, n. 19)", esercizio 2025, a titolo di mero rimborso delle spese sostenute dall'Università, che sarà liquidato secondo le modalità previste dall'art. 7 dell'allegato schema di Accordo.

Il Direttore della Unità Organizzativa Fitosanitario è delegato alla gestione tecnica ed amministrativa del progetto **Allegato A** al presente provvedimento.

Si ritiene, altresì, di autorizzare il Direttore della Unità Organizzativa Fitosanitario alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento, nonchè ad apportarne modifiche non sostanziali nell'interesse dell'Amministrazione regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni";

VISTO l'art. 2 comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di proseguire la collaborazione con l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse naturali e Ambiente (DAFNAE) per attività di ricerca in materia fitosanitaria;
3. di approvare il Progetto di ricerca "Effetti degli insetticidi sulle comunità degli acari della vite con enfasi sulla salvaguardia dei predatori ",come da proposta condivisa tra Unità Organizzativa Fitosanitario e l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse naturali e Ambiente (DAFNAE), riportato in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di approvare lo schema di Accordo di Collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse naturali e Ambiente (DAFNAE) (**Allegato B**) che disciplina le modalità di svolgimento dell'attività di collaborazione per l'anno 2025 del programma di cui al punto 3;
5. di incaricare il Direttore dell'Unità Organizzativa Fitosanitario dell'esecuzione del presente atto compresa la gestione tecnica e amministrativa del Programma di cui al punto 3;
6. di autorizzare il Direttore dell'Unità Organizzativa Fitosanitario ad apportare allo schema di Accordo di cui all' **Allegato B** modifiche non sostanziali nell'interesse dell'Amministrazione regionale;
7. di incaricare il Direttore dell'Unità Organizzativa Fitosanitario della sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione di cui all'**Allegato B**;
8. di determinare in euro 44.000,00, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa da riconoscere per l'attività a favore dell'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse naturali e Ambiente (DAFNAE), alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore dell'Unità Organizzativa Fitosanitario, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 101887. " trasferimenti per attività di profilassi fitosanitaria (art. 61, l.r. 12/12/2003, n. 40 - d.lgs. 02/02/2021, n. 19)" del bilancio di previsione 2025-2027;
9. di dare atto che l'Unità Organizzativa Fitosanitario, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 26, comma 1 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Progetto di ricerca: Effetti degli insetticidi sulle comunità degli acari della vite con enfasi sulla salvaguardia dei predatori

Proponenti
Regione Veneto – Unità Organizzativa Fitosanitario

Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse naturali e Ambiente (DAFNAE)

Responsabile scientifico
Prof. Carlo Duso

Durata del progetto
1 anno

Introduzione

Le prime indagini faunistiche sugli acari della vite nel Veneto sono state effettuate negli anni ’80 (Duso e Liguori, 1984; Duso e Girolami, 1985). Esse confermarono il ruolo centrale dei Fitoseidi nel controllo dei Tetranichidi della vite, come proposto da Ivancich Gambaro (1973) per Kampimodromus aberrans. Tra i Fitoseidi, le specie più frequenti erano risultate Amblyseius andersoni, Kampimodromus aberrans e Typhlodromus pyri. I risultati di alcuni progetti di ricerca svolti negli ultimi anni suggeriscono che la composizione dell’acarofauna della vite nel Veneto si sia modificata: la diffusione di Typhlodromus pyri appare ridimensionata rispetto agli anni ’80 mentre quella di Phytoseius finitimus sembra in forte aumento. Tra i Tetranichidi, l’incidenza di Eotetranychus carpini sembra essere più rilevante che in passato. Si tratta di reperti raccolti in modo discontinuo e che meritano un approfondimento. Infatti, le specie di Fitoseidi che colonizzano i vigneti presentano peculiarità molto diverse anche tra i cosiddetti “generalisti” (Lorenzon et al., 2012; Tixier et al., 2013). Una specie efficiente nel controllo biologico degli acari fitofagi potrebbe essere sostituita da una specie meno efficiente ma più resiliente nei confronti della pressione esercitata dai trattamenti fitosanitari o dall’impatto del cambiamento climatico (Duso 1989; Duso et al., 2003). Allo stesso tempo, non è detto che una specie resistente agli insetticidi sia anche la più efficace nel controllo biologico. Infatti, lo sviluppo di resistenza è spesso associato a costi in termini di fitness.

La recente recrudescenza di Flavescenza dorata ha causato un aumento nel consumo di insetticidi destinati a contenere le popolazioni del vettore Scaphoideus titanus. Si temono ripercussioni sull’acarofauna a causa della scarsa selettività degli insetticidi più impiegati, i piretroidi, nei confronti dei Fitoseidi (Prazaru et al., 2023).

Le indagini proposte in questo progetto hanno l’obiettivo di implementare le conoscenze sull’acarofauna della vite nel Veneto con particolare enfasi sui Fitoseidi. Da un lato, l’indagine ha il compito di individuare eventuali variazioni avvenute nel tempo nell’acarofauna utile, importante componente della biodiversità funzionale nei vigneti. Dall’altro, si intende valutare la risposta di alcune popolazioni di Fitoseidi ai trattamenti insetticidi destinati al controllo di Scaphoideus titanus. Infatti, sono stati segnalati fenomeni di

scarsa suscettibilità ai piretroidi in alcune popolazioni di acari predatori presenti nei vigneti e nei frutteti del Veneto.

Bibliografia citata

1. Duso C., Liguori M., 1984 - Ricerche sugli Acari Tetranichidi della vite nel Veneto: aspetti faunistici ed incidenza degli interventi fitosanitari sulle popolazioni degli acari fitofagi e predatori. Redia, LXVII: 337-353.
2. Duso C., Girolami V., 1985 - Strategie di controllo biologico degli Acari Tetranichidi su vite. Atti XIV Congresso Nazionale Italiano di Entomologia, Palermo-Erice-Bagheria, 28 maggio - 1 giugno 1985, 719-728.
3. Duso C., 1989 - Role of Amblyseius aberrans (Oud.), Typhlodromus pyri Scheuten and Amblyseius andersoni (Chant) (Acari, Phytoseiidae) in vineyards. I. The effects of single or mixed phytoseiid population releases on spider mite densities (Acari, Tetranychidae). Journal of Applied Entomology 107: 474-492.
4. Duso C., Pozzebon A., Kreiter S., Tixier M.S., Candolfi M.P., 2012 - Management of phytophagous mites in European vineyards. In: “Arthropod Management in Vineyards: Pests, Approaches, and Future Directions” (Bostanian N.J., Vincent C., and Isaacs R. Editors), Springer, 191-217.
5. Duso C., Pozzebon A., Capuzzo C., Bisol P.M., Otto S., 2003 - Grape Downy Mildew Spread and Mite Seasonal Abundance in Vineyards: Evidence for the Predatory Mites Amblyseius andersoni and Typhlodromus pyri. Biological Control 27: 229-241.
6. Ivancich Gambaro P., 1973. Il ruolo del Typhlodromus aberrans Oudemans (Acarina Phytoseiidae) nel controllo biologico degli Acari fitofagi del Veronese. Boll. Zool. Agr. Bachic., 11, 151-165.
7. Lorenzon M., Pozzebon A., Duso C., 2012 - Effects of potential food sources on biological and demographic parameters of the predatory mites Kampimodromus aberrans, Typhlodromus pyri and Amblyseius andersoni. Experimental and Applied Acarology 58: 259-278.
8. Prazaru, S.C., D'Ambrogio, L., Dal Cero, M., Rasera, M., Cenedese, G., Guerrieri, E., Pavasini, M., Mori, N., Pavan, F., Duso, C., 2023. Efficacy of Conventional and Organic Insecticides against Scaphoideus titanus: Field and Semi-Field Trials. Insects 14, 2, 101, DOI10.3390/insects14020101.
9. Tixier M.-S., Baldassar A., Duso C., Kreiter S., 2013. Phytoseiidae in European grape (Vitis vinifera L.): bio-ecological aspects and keys to species (Acari: Mesostigmata). Zootaxa, 3721 (2): 101–142.

Azioni

Azione 1: Effetti degli insetticidi applicati contro Scaphoideus titanus su acari fitofagi e predatori

Nel corso della stagione vegetativa 2025, saranno svolte indagini in 14 vigneti colonizzati da popolazioni affermate di Fitoseidi e situati in aree viticole significative del Veneto, in particolare nelle province di Padova (ad es. Conselve-Bagnoli), Venezia (ad es. Lison-Pramaggiore), Treviso (ad es. pianura del Piave, Asolo-Montello, Conegliano-Valdobbiadene) e Belluno (ad es. Feltre). I vigneti saranno selezionati in base alla specie presente e agli insetticidi programmati nella lotta obbligatoria contro S. titanus (es. sistemico-piretroide o piretroide-piretroide).

Nel corso della stagione saranno svolti 4 campionamenti (40 foglie per campionamento, 4 ripetizioni di 10 foglie medio-basali) in aree differenti di ciascun vigneto allo scopo di valutare l'abbondanza degli acari (fitofagi e predatori) e degli insetti predatori allo stereomicroscopio. In particolare, due campionamenti saranno effettuati prima dei trattamenti insetticidi obbligatori contro S. titanus e due dopo i trattamenti per valutare le capacità di resilienza delle popolazioni dei predatori e la loro eventuale risposta agli acari fitofagi. Campioni rappresentativi degli esemplari di Fitoseidi riscontrati nei campioni saranno montati su vetrino per effettuare l'identificazione delle specie mediante l'utilizzo di chiavi dicotomiche di riferimento (Tixier et al., 2013).

Azione 2: Evoluzione dell'acarofauna della vite con particolare riferimento ai Fitoseidi

Nell'estate del 2025 sarà condotta un'indagine sull'abbondanza e sulla diversità dei Fitoseidi in un certo numero di vigneti selezionati dal Servizio Fitosanitario Regionale del Veneto nell'ambito della rete di monitoraggio di S. titanus e della Flavescenza dorata. In particolare, saranno selezionati circa 80 vigneti, situati nelle principali aree viti-vinicole (Consorzi di Tutela) del Veneto, in base a fattori ambientali (es. altitudine e latitudine, colturali (es. varietà) e fitosanitari (conduzione biologica/convenzionale, numero di trattamenti insetticidi)). Sarà effettuato un unico campionamento (40 foglie per vigneto, 4 ripetizioni di 10 foglie medio-basali) alla fine dell'estate. I campioni saranno analizzati allo stereomicroscopio; successivamente, si procederà all'identificazione dei Fitoseidi su vetrino al microscopio. Per le situazioni più complesse, gli esemplari saranno oggetto di confronto con specialisti nazionali e internazionali.

Divulgazione dei risultati e formazione

I risultati delle ricerche saranno comunicati nel corso di incontri tecnici a consulenti e operatori del settore vitivinicolo, con il coordinamento della U.O. Fitosanitario del Veneto e la collaborazione di altri partecipanti al progetto.

Risultati attesi

Le indagini previste dall'Azione 1 sono funzionali a delineare gli effetti potenziali degli insetticidi sui Fitoseidi, argomento oggetto di studio nel Veneto occidentale a partire dal 2024. Considerata la molteplicità delle diverse condizioni ambientali e le conoscenze pregresse sull'acarofauna dei vigneti nel Veneto orientale, si prevede di cogliere ulteriori aspetti sulla risposta dei Fitoseidi alla pressione esercitata dagli insetticidi. In particolare, si dovrebbe ampliare il numero di specie oggetto di studio. Allo stesso tempo,

dovrebbero aumentare le probabilità di cogliere eventuali pullulazioni di Panonychus ulmi o Eotetranychus carpini.

L'indagine nei vigneti selezionati dal Servizio Fitosanitario Regionale per la rete di monitoraggio di S. titanus e della Flavescenza dorata, dovrebbe fornire un'ampia panoramica sulla diversità dei Fitoseidi della vite. I fattori ambientali, colturali e fitosanitari considerati dovrebbero far emergere tendenze interessanti sulle specie che hanno acquisito posizioni dominanti negli ultimi anni. Sarà quindi interessante svolgere dei confronti con i risultati di indagini faunistiche pregresse e capire quali siano i fattori che hanno determinato eventuali variazioni. La presenza di casi in cui emerge una scarsa sensibilità ai piretroidi costituirà un elemento di base per programmare indagini di laboratorio dedicate alla resistenza (allestimento di biosaggi e analisi biomolecolari) da svolgere in un'eventuale fase di sviluppo del progetto. Analogamente, la presenza di specie (ceppi) apparentemente resilienti nei confronti di condizioni climatiche estreme (es. temperature relativamente elevate), sarà presa in considerazione per future indagini bio-ecologiche. I dati raccolti nel complesso delle indagini forniranno indicazioni importanti per le strategie di controllo di S. titanus e di altri fitofagi della vite.

Descrizione spese	**Importo**
- Personale (Borse di ricerca) - Missioni - Materiale di consumo e servizi - Oneri e Spese generali	18.000 9.000 10.400 6.600
Totale costi a carico della Regione del Veneto	**44.000**

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 862 del 29 luglio 2025

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

"Progetto di ricerca effetti degli insetticidi sulle comunità degli acari della vite con enfasi sulla salvaguardia dei predatori"

* * * * * *

Tra

la Regione del Veneto con sede in Venezia Dorsoduro 3901, Cod. Fisc. 80007580279, P. IVA 02392630279 (di seguito denominata "Regione");

e

l'Università di Padova – Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse Naturali e Ambiente (DAFNAE) – Viale dell'Università 16 Cod. Fisc. 80006480281 - P.IVA 00742430283, di seguito congiuntamente definite le "Parti".

PREMESSO CHE

Con Delibera della Giunta regionale n. _____ del _____ (Allegato A) è stato approvato il "Progetto di ricerca effetti degli insetticidi sulle comunità degli acari della vite con enfasi sulla salvaguardia dei predatori" che prevede di approfondire le conoscenze sulla composizione attuale dell'acarofauna presente nel vigneto veneto, in particolare quella dei Fitoseidi, al fine valutare la risposta di alcune specie di questi ultimi alle sollecitazioni imposte dai trattamenti direzionati contro lo Scaphoideus titanus e di verificare anche l'eventuale minor suscettibilità delle stesse verso le sostanze attive del gruppo dei piretroidi e delle piretrine.

VISTO CHE

Gli accordi tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990, sono lo strumento per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonei a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice. Un accordo tra amministrazioni pubbliche, nell'ambito di applicazione dell'art. 15 della Legge 241/1990, regola la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;

La Regione del Veneto e l'Università di Padova – Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse Naturali e Ambiente (DAFNAE) sono soggetti cui la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici in parte coincidenti, attribuendo competenze in parte diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati delle attività istituzionali da svolgere;

La Regione e l'Università di Padova – Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse Naturali e Ambiente (DAFNAE) ritengono vantaggiosa una reciproca collaborazione volta a realizzare un progetto di ricerca "Effetti degli insetticidi sulle comunità degli acari della vite con enfasi sulla salvaguardia dei predatori".

In attuazione delle direttive UE, l'art. 7, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023 indica che un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici purché siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

Tali presupposti al fine della legittimità dell'impiego dello strumento dell'Accordo sono come di seguito soddisfatti:

- il presente accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le parti hanno l'obbligo di perseguire quale finalità istituzionale degli enti coinvolti;
- alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
- le parti non svolgono sul mercato aperto attività interessate al presente Accordo di collaborazione;
- i movimenti finanziari tra i soggetti sottoscrittori l'Accordo si configurano solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di margine di guadagno;
- il ricorso al presente accordo non interferisce con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli stati membri.

La collaborazione tra la Regione e l'Università di Padova – Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse Naturali e Ambiente (DAFNAE) nella presente convenzione operativa, sarà svolta secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e risponde ad un reciproco interesse comune, finalizzato al raggiungimento di obiettivi istituzionali condivisi e alla promozione delle attività nei rispettivi campi di azione.

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - Oggetto dell'Accordo

La Regione e l'Università di Padova – Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse Naturali e Ambiente (DAFNAE) si impegnano a collaborare per la realizzazione del Progetto di ricerca effetti degli insetticidi sulle comunità degli acari della vite con enfasi sulla salvaguardia dei predatori, come descritto nell'Allegato A della DGR _____del _____;

1) Il presente Accordo riguarda l'attuazione del Progetto di ricerca fitosanitaria finalizzato allo studio degli effetti degli insetticidi sulle comunità degli acari della vite con enfasi sulla salvaguardia dei predatori come descritto nel successivo art. 2;
2) L'aggiornamento del Progetto, a seguito di esigenze sopravvenute che non comportino una revisione sostanziale dello stesso, è concordato tra le parti.

ART. 2 – Attività programmate per il 2025

Per il 2025, il Progetto prevede, in sintesi, la realizzazione delle seguenti attività:

1- saranno svolti 4 campionamenti (40 foglie per campionamento, 4 ripetizioni di 10 foglie medio-basali) in aree differenti di ciascun vigneto allo scopo di valutare l'abbondanza degli acari (fitofagi e predatori) e degli insetti predatori allo stereomicroscopio. In particolare, due campionamenti saranno effettuati prima dei trattamenti insetticidi obbligatori contro S. titanus e due dopo i trattamenti per valutare le capacità di resilienza delle popolazioni dei predatori e la loro eventuale risposta agli acari fitofagi. Campioni rappresentativi degli esemplari di Fitoseidi riscontrati nei campioni saranno montati su vetrino per effettuare l'identificazione delle specie mediante l'utilizzo di chiavi dicotomiche di riferimento.

2- saranno selezionati circa 80 vigneti, situati nelle principali aree viti-vinicole (Consorzi di Tutela) del Veneto, in base a fattori ambientali (es. altitudine e latitudine, colturali (es. varietà) e fitosanitari (conduzione biologica/convenzionale, numero di trattamenti insetticidi)). Sarà effettuato un unico campionamento (40 foglie per vigneto, 4 ripetizioni di 10 foglie medio-basali) alla fine dell'estate.

Spesa prevista:
- 44.000,00 euro

ART. 3 – Referenti del Progetto

1) Il responsabile per la Regione è il Direttore dell'Unità Organizzativa Fitosanitario;
2) Il responsabile per la realizzazione del progetto è il prof. Carlo Duso;

ART. 4 – Obblighi delle parti

1) La Regione mette a disposizione le proprie competenze e professionalità per la realizzazione delle azioni indicate al precedente articolo 2, anche tramite il coordinamento istituzionale delle attività, l'analisi dei dati, il collegamento con il settore della produzione, la partecipazione alle attività di comunicazione, la diffusione dei risultati.
2) L'Università di Padova – Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse Naturali e Ambiente (DAFNAE) si impegna a mettere a disposizione le proprie competenze, esperienze, professionalità per lo svolgimento della ricerca e delle attività di cui alle azioni indicate all'articolo 2, in particolare per le attività di laboratorio e di campo.
3) Entrambe le parti operano e collaborano, per propria competenza, su tutte le attività previste dal Progetto per il raggiungimento degli obiettivi ivi descritti.
4) Ogni attività prevista nel presente Accordo si esplica nel rispetto della normativa che disciplina il funzionamento di ciascuna amministrazione, nonché la legge nazionale.
5) Ogni parte ha autonomia nello svolgimento delle modalità con cui realizzare i propri compiti e le attività come previste dal Progetto.

ART. 5 – Durata

1) Il presente accordo entra in vigore a decorrere dalla data di stipula della convenzione e ha la durata fino al 31/12/2025. Eventuali variazioni dovranno essere concordate tra le parti e adottate con decreto, o altro atto idoneo, del Direttore dell'UO Fitosanitario, previa richiesta scritta e motivata da inviarsi all'altra Parte, tramite PEC, prima della scadenza del Progetto.

ART. 6 – Oneri

1) Ogni Parte si impegna a sostenere esclusivamente gli oneri economici derivanti dalle attività per la realizzazione del Progetto.

ART. 7 - Rimborso delle spese sostenute

1) La Regione riconosce a l'Università di Padova – Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse Naturali e Ambiente (DAFNAE) un mero rimborso delle spese sostenute, per la collaborazione nella realizzazione del presente Accordo.
2) La Regione, contribuirà alle spese sostenute dall'Università di Padova – Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse Naturali e Ambiente (DAFNAE) per l'attuazione del Modulo operativo 2025 fino ad un massimo di **euro 44.000,00 per l'anno 2025.**
3) L'Università degli Studi di Verona – Dipartimento di Biotecnologie presenterà domanda di rimborso delle spese sostenute alla Regione del Veneto su presentazione di una rendicontazione e di una relazione finale che dovrà pervenire entro il 31/12/2025.
4) Gli importi di cui al presente articolo sono fuori campo dall'applicazione dell'Iva in quanto afferenti a costi rimborsati dalla Regione che non integrano gli estremi di esercizio di imprese ai sensi dell'art. 4 del
D.P.R. n. 633/72.
5) La liquidazione del contributo avverrà a seguito di richiesta di pagamento tramite nota di addebito non elettronica riportante il CUP e la descrizione del progetto da emettersi entro il 31/12/2025.

ART. 8 –Scambio dati ed elaborati scientifici

1) Le parti si impegnano allo scambio dei propri dati secondo modalità condivise.
2) La relazione finale dovrà essere approvata dalle parti.
3) La pubblicazione e la divulgazione di documenti di qualunque tipo inerenti il Progetto, dei dati raccolti e delle informazioni emerse nel corso delle attività oggetto del presente Accordo di Collaborazione, dovranno essere previamente concordati per iscritto tra le parti, con richiesta esplicita da inviarsi tramite PEC.
4) Le parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente Accordo di Collaborazione e a darne evidenza anche tramite l'utilizzo dei propri loghi.

ART. 9 - Utilizzo dei risultati

1) Le analisi e i documenti prodotti attraverso le attività svolte nell'ambito della presente convenzione, saranno di proprietà di entrambe le parti.
2) La Regione e l'Università di Padova – Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse Naturali e Ambiente (DAFNAE) potranno pubblicare i risultati del monitoraggio e dei prodotti derivanti dal presente Accordo, provvedendo a citare gli opportuni riferimenti alla Regione, al Veneto Agricoltura e alla Deliberazione di Giunta n. _____ del _____.
3) Le parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con la presente Accordo di collaborazione e a darne evidenza anche tramite l'utilizzo dei loghi.

ART. 10 – Responsabilità

1) Ai fini dell'esecuzione delle attività di propria competenza, ciascuna parte si avvarrà di proprio personale, strumentazione e/o mezzi, assumendo in proprio ogni rischio e responsabilità connessi con lo svolgimento di quanto previsto.
2) Ciascuna parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra nell'ambito dell'attività della presente convenzione operativa.

ART. 11 – Riservatezza

1) La Regione e l'Università di Padova – Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse Naturali e Ambiente (DAFNAE) si impegnano a mantenere la riservatezza su tutte le informazioni di cui vengono a conoscenza nel corso dell'attività;
2) Le parti si danno reciprocamente atto che tratteranno i dati personali in conformità di quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679/UE (DGPR) e dal D.lgs 196/2003 (Codice Privacy).

ART. 12 – Recesso

1) Ciascuna parte ha facoltà di recedere dal presente accordo in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviare all'altra con un preavviso di un mese. Il recesso dovrà essere esercitato in modo da non arrecare pregiudizio all'altra parte.
2) Vengono fatte salve, in ogni caso, da parte della Regione le spese già sostenute o impegnate dall' Università di Padova – Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse Naturali e Ambiente (DAFNAE) che dovranno essere comunque riconosciute previa rendicontazione.

ART. 13 – Legge applicabile e controversie

1) Il presente accordo sarà interamente regolato e interpretato in conformità alla legge italiana.
2) Le parti si impegnano con spirito di collaborazione a risolvere e superare eventuali controversie e problemi operativi che dovessero insorgere nello svolgimento dell'attività.
3) In caso di mancato raggiungimento di accordo, le controversie che dovessero insorgere tra le Parti relative all'interpretazione, formazione, conclusione ed esecuzione del presente accordo saranno di competenza del giudice amministrativo ex art. 133 del Codice del processo amministrativo.

ART. 14 – Modalità di sottoscrizione, oneri a carico delle parti e clausola d'uso

1) Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, o con altra firma elettronica qualificata come disposto dalla L. n. 221 del 17/12/2012.
2) La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 (Tariffa, Parte II, art. 4) del D.P.R. 131/86 e s.m.i.
3) Le spese per l'imposta di bollo sono a carico dell'Università di Padova – Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse Naturali e Ambiente (DAFNAE) che verserà l'imposta virtualmente.

Gestione ittica e faunistica-venatoria
U.O. Fitosanitario

UNIVERSITA' DI PADOVA
Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti,
Risorse Naturali e Ambiente (DAFNAE)

(Codice interno: 561807)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 863 del 29 luglio 2025

Approvazione Accordo di Collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Verona - Dipartimento di Biotecnologie per l'esecuzione di un progetto di ricerca fitosanitaria finalizzato alla valutazione di metodi per il contenimento sostenibile dell'organismo nocivo ai vegetali denominato Popillia japonica nelle produzioni florovivaistiche in vaso.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva un progetto sperimentale in materia fitosanitaria con l'Università degli Studi di Verona - Dipartimento di Biotecnologie denominato "progetto di ricerca fitosanitaria finalizzato alla valutazione di metodi per il contenimento sostenibile di *Popillia japonica* nelle produzioni florovivaistiche in vaso".

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

La *Popillia japonica* Newman è un coleottero appartenente alla famiglia degli Scarabeidi. Originario dell'Asia orientale, questo insetto ha raggiunto il Nord America all'inizio del XX secolo e si è successivamente diffuso anche in alcuni Paesi Europei; la sua presenza in Italia è stata riscontrata per la prima volta nel 2014.

La *Popillia japonica* si caratterizza da una fase larvale ipogea, in cui la principale fonte di nutrimento è rappresentata dalle radici delle piante, e da una fase adulta apogea. Gli adulti sono in grado di volare e si cibano della parte vegetativa delle piante (foglie, fiori).

Considerata la spiccata polifagia e adattabilità ambientale lo rendono un importante parassita di diverse specie agricole ed ornamentali, in grado di causare ingenti danni economici nelle aree infestate; per questo motivo, in base al Reg. (UE) n. 2019/1702, *P. japonica* è elencato tra i 20 organismi nocivi prioritari nell'Unione Europea.

Tra le filiere produttive oggetto di specifiche misure fitosanitarie di prevenzione e di lotta, per impedirne la diffusione sul territorio nazionale, europeo ed extraeuropeo, quella vivaistica risulta essere potenzialmente interessata dall'impatto provocato da questo coleottero.

Attualmente in vivaio, le strategie di controllo degli adulti del coleottero giapponese si basano principalmente sull'utilizzo di insetticidi ad ampio spettro di azione il cui impiego, in Europa, è sempre più strettamente regolato in ragione delle politiche legate alla sostenibilità ambientale e alla salute umana (Reg. (UE) n. 2019/2072, Allegato 2, parte B). Il controllo delle larve si basa invece su metodi preventivi attraverso l'impiego di barriere fisiche per evitare la deposizione delle uova da parte delle femmine o curativi con l'utilizzo dei nematodi entomopatogeni la cui efficacia è però spesso non completa.

Al fine di garantire l'assenza di larve nel terreno nelle produzioni vivaistiche in vaso è necessario prevenire le ovideposizioni durante il periodo di volo degli adulti ed avere a disposizione dei metodi efficaci nei confronti di questo insetto.

L'obiettivo della presente ricerca è la valutazione dell'efficacia di strategie integrate a basso impatto ambientale nel contenimento delle infestazioni di *Popillia japonica* nell'ambito delle produzioni florovivaistiche in vaso.

I risultati della ricerca hanno lo scopo di fornire chiare informazioni circa le strategie di contenimento sostenibili di *Popillia japonica* nelle produzioni florovivaistiche in vaso sia in un'ottica di prevenzione sia di cura in caso di infestazioni già in atto.

Risulta quindi opportuno attivare specifiche attività di ricerca per aumentare le conoscenze e per valutare l'efficacia delle potenziali strategie di contenimento sostenibile di *Popillia japonica* nelle produzioni florovivaistiche in vaso mediante delle specifiche strategie di prevenzione e di controllo.

Vista la necessità di approfondire questa problematica e, al fine di poterla prontamente gestire in maniera sostenibile, la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Verona intendono comunemente cooperare nella realizzazione del progetto**,** **Allegato A**, come da proposta avanzata dall'Università stessa con nota, prot. reg. n. 299501 del 18.06.2025.

Le attività del progetto prevedono la realizzazione di prove sperimentali finalizzate alla valutazione dell'efficacia di diverse strategie di prevenzione e lotta integrata mediante l'utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale per il contenimento delle infestazioni di *Popillia japonica* nelle produzioni florovivaistiche in vaso.

Tenuto conto degli obiettivi di comune interesse all'esecuzione del progetto, il programma delle attività verrà svolto in stretta collaborazione tra la struttura regionale competente in materia fitosanitaria, l'Unità Organizzativa Fitosanitario e l'Università degli Studi di Verona - Dipartimento di Biotecnologie. Tale rapporto tra Regione del Veneto e Università degli Studi di Verona - Dipartimento di Biotecnologie è regolato da un Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 che stabilisce che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

A tal fine si approva lo schema di Accordo di Collaborazione tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Verona - Dipartimento di Biotecnologie che disciplina le modalità di svolgimento del progetto, riportato in **Allegato B.**

Al fine di sostenere l'Università nella realizzazione del Programma, la Regione contribuisce con un importo massimo onnicomprensivo di 14.560,00 euro per le attività del 2025, che trova copertura nel capitolo di spesa 101887 "trasferimenti per attività di profilassi fitosanitaria (art. 61, l.r. 12/12/2003, n. 40 - d.lgs. 02/02/2021, n. 19)", esercizio 2025, a titolo di mero rimborso delle spese sostenute dall'Università, che sarà liquidato secondo le modalità previste dall'art. 7 dell'allegato schema di Accordo.

Il Direttore della Unità Organizzativa Fitosanitario è delegato alla gestione tecnica ed amministrativa del progetto **Allegato A** al presente provvedimento.

Si ritiene, altresì, di autorizzare il Direttore della Unità Organizzativa Fitosanitario alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento, nonchè ad apportarne modifiche non sostanziali nell'interesse dell'Amministrazione regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni";

VISTA la lettera dell'Università degli Studi di Verona - Dipartimento di Biotecnologie con nota, prot. Reg. n. 299501 del 18.06.2025;

VISTO l'art. 2 comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di proseguire la collaborazione con l'Università degli Studi di Verona - Dipartimento di Biotecnologie per attività di ricerca in materia fitosanitaria;
3. di approvare il "progetto di ricerca fitosanitaria finalizzato alla valutazione di metodi per il contenimento sostenibile dell'organismo nocivo ai vegetali *Popillia japonica* nelle produzioni florovivaistiche in vaso", proposto l'Università degli Studi di Verona - Dipartimento di Biotecnologie prot. reg. n. 299501 del 18.06.2025, riportato in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di approvare lo schema di Accordo di Collaborazione tra la Regione del Veneto e il Dipartimento di Biotecnologie dell'Università degli Studi di Verona (**Allegato B**) che disciplina le modalità di svolgimento dell'attività di collaborazione per l'anno 2025 del programma di cui al punto 3;
5. di determinare in euro 14.560,00, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa da riconoscere per l'attività a favore dell'Università degli Studi di Verona - Dipartimento di Biotecnologie, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore dell'Unità Organizzativa Fitosanitario, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 101887 " trasferimenti per attività di profilassi fitosanitaria (art. 61, l.r. 12/12/2003, n. 40 - d.lgs. 02/02/2021, n. 19)" del bilancio di previsione 2025-2027;
6. di dare atto che l'Unità Organizzativa Fitosanitario, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;

7. di incaricare il Direttore dell'Unità Organizzativa Fitosanitario della sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione di cui all'**Allegato B**;
8. di incaricare il Direttore dell'Unità Organizzativa Fitosanitario dell'esecuzione del presente atto compresa la gestione tecnica e amministrativa del Programma di cui al punto 3;
9. di autorizzare il Direttore dell'Unità Organizzativa Fitosanitario ad apportare allo schema di Accordo di cui all' **Allegato B** modifiche non sostanziali nell'interesse dell'Amministrazione regionale;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'artt. 23 e 26, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 863 del 29 luglio 2025

Progetto di ricerca: Attività di ricerca sul contenimento sostenibile di Popillia japonica nelle produzioni florovivaistiche in vaso

Proponenti
Regione Veneto – Unità Organizzativa Fitosanitario

Università degli Studi di Verona - Dipartimento di Biotecnologie

Responsabile scientifico
Prof. Nicola Mori

Durata del progetto
1 anno

Premessa
Popillia japonica Newman è un coleottero appartenente alla famiglia degli Scarabeidi. Originario dell'Asia orientale, questo insetto ha raggiunto il Nord America all'inizio del XX secolo e si è successivamente diffuso anche in alcuni Paesi Europei; la sua presenza in Italia è stata riscontrata per la prima volta nel 2014.
P. japonica possiede un ciclo di vita olometabolo, caratterizzato da una fase larvale ipogea, in cui la principale fonte di nutrimento è rappresentata dalle radici delle piante, e da una fase adulta apogea. Gli adulti sono in grado di volare e si cibano della parte vegetativa delle piante (foglie, fiori). La natura adattabile e la spiccata polifagia di questo insetto lo rendono un importante parassita di diverse specie agricole ed ornamentali, in grado di causare ingenti danni economici nelle aree infestate; per questo motivo, in base al Regolamento UE 2019/1702, P. japonica è elencato tra i 20 organismi nocivi prioritari nell'Unione Europea.
Lo status di organismo da quarantena impone la sua assenza nella filiera vivaistica. Lo spostamento di piante da un'area delimitata e dalle rispettive zone infestate alle zone cuscinetto può avvenire solo se sono rispettati i requisiti previsti dal Regolamento 2019/2072 e s.m.i apportate con il Regolamento di Esecuzione 2021/2285 nell'allegato VIII, punto 2.1 in cui sono indicate le prescrizioni particolari per lo spostamento all'interno del territorio dell'Unione relative a P. japonica.
Attualmente in vivaio, le strategie di controllo degli adulti del coleottero giapponese si basano principalmente sull'utilizzo di insetticidi ad ampio spettro di azione il cui impiego, in Europa, è sempre più strettamente regolato in ragione delle politiche legate alla sostenibilità ambientale e alla salute umana (allegato 2 parte B del Regolamento di esecuzione 2019/2072 della Commissione). Il controllo delle larve si basa invece su metodi preventivi attraverso l'impiego di barriere fisiche per evitare la deposizione delle uova da parte delle femmine o curativi con l'utilizzo dei nematodi entomopatogeni la cui efficacia è però spesso non completa.

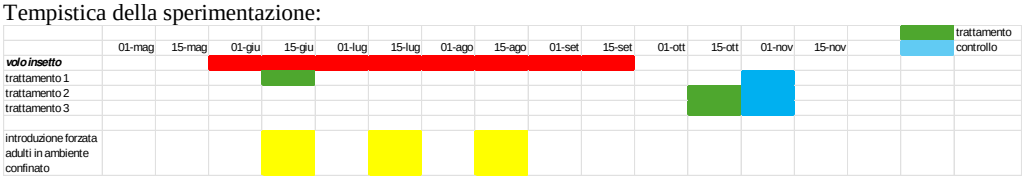
Scopo della presente ricerca
Per garantire l'assenza di larve nel terreno nelle produzioni vivaistiche in vaso è necessario prevenire le ovideposizioni durante il periodo di volo degli adulti ed avere a disposizione insetticidi efficaci contro le giovani larve. L'uso di pacciamanti è risultata efficace ma non sempre garantisce il 100% di assenza del fitofago e i geo-disinfestanti impiegabili nel vivaismo hanno forti limitazioni d'impiego. Recentemente, il CREA Difesa e Certificazione ha evidenziato un ceppo (POP16) del nematode Heterorhabditis bacteriophora particolarmente efficace nel contenimento delle larve di P. japonica e sul mercato sono a disposizione delle farine di brassicacee che hanno evidenziato un'attività insetticida contro le larve di coleotteri.
L'obiettivo della presente ricerca è la valutazione dell'efficacia di strategie integrate a basso impatto ambientale nel contenimento delle infestazioni di Popillia japonica nelle produzioni florovivaistiche in vaso.

Materiali e Metodi
Strategie a confronto:

Tesi 1: Impiego di nematodi entomopatogeni della specie Heterorhabditis bacteriophora - (ceppo POP16) in combinazione con pacciamatura di 5 cm di corteccia di pino; prima del periodo di volo dell'insetto come strategia preventiva.
Tesi 2: Applicazione di un biofumigante (farine di Biofence 400g/m^2) in combinazione con un pacciamante in plastica per isolare il vaso); da effettuarsi almeno una settimana prima della vendita della pianta in vaso come strategia curativa
Tesi 3: Applicazione di Vapam (Metam-sodio, Metam-potassio) 800L/ha in combinazione con pacciamante in plastica per isolare il vaso per isolare il vaso; da effettuarsi almeno una settimana prima della vendita della pianta in vaso come strategia curativa.
Tesi 4: controllo non trattato .

Le prove saranno condotte su piante di vite (cv. Chardonnay, portainnesto SO4) di due anni, coltivate in vasi neri da 9,5 litri (diametro superiore: 24 cm). Tutti i vasi saranno riempiti con la medesima quantità di substrato e trattati secondo le modalità previste dalle diverse tesi sperimentali, che varieranno in base al tipo di trattamento e alla tempistica di applicazione.
Le prove verranno realizzate all'interno di una serra appositamente attrezzata, situata in un'area delimitata per la simulazione di un'infestazione artificiale di Popillia japonica. La struttura sarà protetta da rete anti-insetto e da rete ombreggiante sul tetto, mentre l'irrigazione sarà garantita da irrigatori a soffitto, con l'obiettivo di mantenere condizioni ottimali di umidità per lo sviluppo delle piante e degli insetti. All'interno della serra, i vasi verranno disposti in modo casuale (randomizzazione completa); per ciascuna tesi saranno collocati 10 vasi per un totale di 40 vasi.
A partire dall'avvio della prova, ogni 15 giorni verranno immessi nella serra circa 30 adulti per pianta (15 maschi + 15 femmine), al fine di mantenere costante la pressione di infestazione, stressando la potenziale ovideposizione degli adulti di P. japonica; in ogni vaso verrà installato un pluviometro, che sarà controllato ogni 15 giorni in concomitanza all'introduzione di nuovi adulti nella serra.
La valutazione dell'efficacia dei trattamenti sarà effettuata a fine ottobre, quando ci si attende che tutte le uova deposte siano schiuse e che le larve siano presenti nel terreno, in uno stadio di sviluppo che ne consenta un'osservazione e un conteggio più agevoli, riducendo al minimo l'errore di campionamento.
In ottobre, contestualmente al conteggio delle larve presenti, dai vasi trattati con nematodi verrà prelevata anche una congrua quantità di terreno utile a verificare la persistenza di questo BCA mediante RT-PCR.

Tempistica della sperimentazione:



Risultati attesi

I risultati della presente ricerca forniranno chiare informazioni circa le strategie di contenimento sostenibili di Popillia japonica nelle produzioni florovivaistiche in vaso sia in un'ottica di prevenzione sia di cura in caso di infestazioni già in atto

Fabbisogno finanziario richiesto

Descrizione spese	**Importo (€) IVA esclusa**
- Borsa di studio (6 mesi)	*€ 9.000,00*

- Missioni - Attrezzatura specifica e servizi per valutazione contenimento sostenibile di Popillia japonica nelle produzioni florovivaistiche in vaso - Impostazione e consulenza scientifica, Elaborazione dati, Redazione di una relazione finale - Oneri Dipartimento (8%) ed Ateneo (4%)	*€ 1500,*00 *€ 1.000,00* *€ 1.500,00* *€ 1.560,00*	
TOTALE		*€ 14.560,00*

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 863 del 29 luglio 2025

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

"Progetto di ricerca fitosanitaria finalizzato alla valutazione di metodi per il contenimento sostenibile di Popillia japonica nelle produzioni florovivaistiche in vaso"

* * * * * *

Tra

la Regione del Veneto con sede in Venezia Dorsoduro 3901, C od. Fisc. 80007580279, P. IVA 02392630279 (di seguito denominata "Regione");

e

l'Università degli Studi di Verona – Dipartimento di Biotecnologie - cod. fisc. 93009870234 - p. iva 01541040232".

PREMESSO CHE

Con Delibera della Giunta regionale n. _____ del _____ (Allegato A) è stato approvato il "Progetto di ricerca fitosanitaria finalizzato alla valutazione di metodi per il contenimento sostenibile di Popillia japonica nelle produzioni florovivaistiche in vaso" che prevede la realizzazione di prove sperimentali finalizzate alla valutazione dell'efficacia di diverse strategie di prevenzione e lotta integrata mediante l'utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale per il contenimento delle infestazioni di Popillia japonica nelle produzioni florovivaistiche in vaso.

a. È stato altresì stabilito che tale Progetto sia svolto in collaborazione tra la Regione del Veneto Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistica-venatoria - U.O. Fitosanitario e l'Università degli Studi di Verona – Dipartimento di Biotecnologie";
b. con Deliberazione della Giunta regionale n. _____del_____, Allegato B è stato inoltre approvato il presente schema di accordo, individuando le motivazioni e i contenuti dello stesso, nonché le risorse messe a disposizione;
c. Considerata la necessità di valutare l'efficacia di strategie integrate a basso impatto ambientale nel contenimento delle infestazioni di Popillia japonica nell'ambito delle produzioni florovivaistiche in vaso.
d. Il Servizio Fitosanitario intende attivare specifiche attività di ricerca per aumentare le conoscenze e valutare l'efficacia delle potenziali strategie di contenimento sostenibile di Popillia japonica nelle produzioni florovivaistiche in vaso mediante delle specifiche strategie di prevenzione e di controllo.

VISTO CHE

Gli accordi tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990, sono lo strumento per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonei a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice. Un accordo tra amministrazioni pubbliche, nell'ambito di applicazione dell'art. 15 della Legge 241/1990, regola la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;

La Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Verona – Dipartimento di Biotecnologie sono soggetti cui la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici in parte coincidenti, attribuendo competenze in parte diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati delle attività istituzionali da svolgere;

La Regione e l'Università degli Studi di Verona – Dipartimento di Biotecnologie ritengono vantaggiosa una reciproca collaborazione volta a realizzare un progetto "Progetto di ricerca fitosanitaria finalizzato alla

valutazione di metodi per il contenimento sostenibile di Popillia japonica nelle produzioni florovivaistiche in vaso".

In attuazione delle direttive UE, l'art. 7, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023 indica che un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici purché siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

Tali presupposti al fine della legittimità dell'impiego dello strumento dell'Accordo sono come di seguito soddisfatti:

- il presente accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le parti hanno l'obbligo di perseguire quale finalità istituzionale degli enti coinvolti;
- alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
- le parti non svolgono sul mercato aperto attività interessate al presente Accordo di collaborazione;
- i movimenti finanziari tra i soggetti sottoscrittori l'Accordo si configurano solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di margine di guadagno;
- il ricorso al presente accordo non interferisce con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli stati membri.

La collaborazione tra la Regione e l'Università degli Studi di Verona – Dipartimento di Biotecnologie nella presente convenzione operativa, sarà svolta secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e risponde ad un reciproco interesse comune, finalizzato al raggiungimento di obiettivi istituzionali condivisi e alla promozione delle attività nei rispettivi campi di azione.

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - Oggetto dell'Accordo

La Regione e l'Università degli Studi di Verona – Dipartimento di Biotecnologie si impegnano a collaborare per la realizzazione del Progetto "Progetto di ricerca fitosanitaria finalizzato alla valutazione di metodi per il contenimento sostenibile di Popillia japonica nelle produzioni florovivaistiche in vaso", come descritto nell'Allegato A della DGR _____del _____;

1) Il presente Accordo riguarda l'attuazione del Progetto di ricerca fitosanitaria finalizzato alla valutazione di metodi per il contenimento sostenibile di Popillia japonica nelle produzioni florovivaistiche in vaso come descritto nel successivo art. 2;
2) L'aggiornamento del Progetto, a seguito di esigenze sopravvenute che non comportino una revisione sostanziale dello stesso, è concordato tra le parti.

ART. 2 – A**ttività programmate per il 2025**

Per il 2025, il Progetto prevede, in sintesi, la realizzazione delle seguenti attività:

1- prove che verranno realizzate all'interno di una serra appositamente attrezzata, situata in un'area delimitata per la simulazione di un'infestazione artificiale di Popillia japonica per il confronto di molteplici strategie.
2- La valutazione dell'efficacia dei trattamenti.

Spesa prevista:
- 14.560,00 euro

ART. 3 – Referenti del Progetto

1) Il responsabile per la Regione è il Direttore dell'Unità Organizzativa Fitosanitario;
2) Il responsabile per la strategia sperimentale di prove in campo, confronto e strategie di difesa su vite è il prof. Nicola Mori;

ART. 4 – Obblighi delle parti

1) La Regione mette a disposizione le proprie competenze e professionalità per la realizzazione delle azioni indicate al precedente articolo 2, anche tramite il coordinamento istituzionale delle attività, l'analisi dei dati, il collegamento con il settore della produzione, la partecipazione alle attività di comunicazione, la diffusione dei risultati.
2) L'Università degli Studi di Verona – Dipartimento di Biotecnologie si impegna a mettere a disposizione le proprie competenze, esperienze, professionalità per lo svolgimento della ricerca e delle attività di cui alle azioni indicate all'articolo 2, in particolare per le attività di laboratorio e di campo.
3) Entrambe le parti operano e collaborano, per propria competenza, su tutte le attività previste dal Progetto per il raggiungimento degli obiettivi ivi descritti.
4) Ogni attività prevista nel presente Accordo si esplica nel rispetto della normativa che disciplina il funzionamento di ciascuna amministrazione, nonché la legge nazionale.
5) Ogni parte ha autonomia nello svolgimento delle modalità con cui realizzare i propri compiti e le attività come previste dal Progetto.

ART. 5 – Durata

1) Il presente accordo entra in vigore a decorrere dalla data di stipula della convenzione e ha la durata fino al 31/12/2025. Eventuali variazioni dovranno essere concordate tra le parti e adottate con decreto, o altro atto idoneo, del Direttore dell'UO Fitosanitario, previa richiesta scritta e motivata da inviarsi all'altra Parte, tramite PEC, prima della scadenza del Progetto.

ART. 6 – Oneri

1) Ogni Parte si impegna a sostenere esclusivamente gli oneri economici derivanti dalle attività per la realizzazione del Progetto.

ART. 7 - Rimborso delle spese sostenute

1) La Regione riconosce a Università degli Studi di Verona – Dipartimento di Biotecnologie un mero rimborso delle spese sostenute, per la collaborazione nella realizzazione del presente Accordo.
2) La Regione, contribuirà alle spese sostenute dall'Università degli Studi di Verona – Dipartimento di Biotecnologie per l'attuazione del Modulo operativo 2025 fino ad un massimo di **euro 14.560,00 per l'anno 2025.**
3) L'Università degli Studi di Verona – Dipartimento di Biotecnologie presenterà domanda di rimborso delle spese sostenute alla Regione del Veneto su presentazione di una rendicontazione e di una relazione finale che dovrà pervenire entro il 31/12/2025.
4) Gli importi di cui al presente articolo sono fuori campo applicazione dell'Iva in quanto afferenti a costi rimborsati dalla Regione che non integrano gli estremi di esercizio di imprese ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 633/72.
5) La liquidazione del contributo avverrà a seguito di richiesta di pagamento tramite nota di addebito non elettronica riportante il CUP e la descrizione del progetto da emettersi entro il 31/12/2025.

ART. 8 –Scambio dati ed elaborati scientifici

1) Le parti si impegnano allo scambio dei propri dati secondo modalità condivise.
2) La relazione finale dovrà essere approvata dalle parti.
3) La pubblicazione e la divulgazione di documenti di qualunque tipo inerenti il Progetto, dei dati raccolti e delle informazioni emerse nel corso delle attività oggetto del presente Accordo di Collaborazione, dovranno essere previamente concordati per iscritto tra le parti, con richiesta esplicita da inviarsi tramite PEC.
4) Le parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente Accordo di Collaborazione e a

darne evidenza anche tramite l'utilizzo dei propri loghi.

ART. 9 - Utilizzo dei risultati

1) Le analisi e i documenti prodotti attraverso le attività svolte nell'ambito della presente convenzione, saranno di proprietà di entrambe le parti.
2) La Regione e l'Università degli Studi di Verona – Dipartimento di Biotecnologie potranno pubblicare i risultati del monitoraggio e dei prodotti derivanti dal presente Accordo, provvedendo a citare gli opportuni riferimenti alla Regione, al Veneto Agricoltura e alla Deliberazione di Giunta n. _____ del _____.
3) Le parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con la presente Accordo di collaborazione e a darne evidenza anche tramite l'utilizzo dei loghi.

ART. 10 – Responsabilità

1) Ai fini dell'esecuzione delle attività di propria competenza, ciascuna parte si avvarrà di proprio personale, strumentazione e/o mezzi, assumendo in proprio ogni rischio e responsabilità connessi con lo svolgimento di quanto previsto.
2) Ciascuna parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra nell'ambito dell'attività della presente convenzione operativa.

ART. 11 – Riservatezza

1) La Regione e l'Università degli Studi di Verona – Dipartimento di Biotecnologie si impegnano a mantenere la riservatezza su tutte le informazioni di cui vengono a conoscenza nel corso dell'attività;
2) Le parti si danno reciprocamente atto che tratteranno i dati personali in conformità di quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679/UE (DGPR) e dal D.lgs 196/2003 (Codice Privacy).

ART. 12 – Recesso

1) Ciascuna parte ha facoltà di recedere dal presente accordo in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviare all'altra con un preavviso di un mese. Il recesso dovrà essere esercitato in modo da non arrecare pregiudizio all'altra parte.
2) Vengono fatte salve, in ogni caso, da parte della Regione le spese già sostenute o impegnate dall'Università degli Studi di Verona – Dipartimento di Biotecnologie che dovranno essere comunque riconosciute previa rendicontazione.

ART. 13 – Legge applicabile e controversie

1) Il presente accordo sarà interamente regolato e interpretato in conformità alla legge italiana.
2) Le parti si impegnano con spirito di collaborazione a risolvere e superare eventuali controversie e problemi operativi che dovessero insorgere nello svolgimento dell'attività.
3) In caso di mancato raggiungimento di accordo, le controversie che dovessero insorgere tra le Parti relative all'interpretazione, formazione, conclusione ed esecuzione del presente accordo saranno di competenza del giudice amministrativo ex art. 133 del Codice del processo amministrativo.

ART. 14 – Modalità di sottoscrizione, oneri a carico delle parti e clausola d'uso

1) Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, o con altra firma elettronica qualificata come disposto dalla L. n. 221 del 17/12/2012.
2) La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 (Tariffa, Parte II, art. 4) del D.P.R. 131/86 e s.m.i.
3) Le spese per l'imposta di bollo sono a carico dell'Università degli Studi di Verona – Dipartimento di Biotecnologie che verserà l'imposta virtualmente.

REGIONE VENETO Direzione Agroambiente, Programmazione e

Gestione ittica e faunistica-venatoria
U.O. Fitosanitario

UNIVERSITA' DI VERONA
Dipartimento di biotecnologie

(Codice interno: 561808)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 864 del 29 luglio 2025

Approvazione della partecipazione regionale e della relativa programmazione operativa alla manifestazione fieristica "Vinitaly USA 2025" (Chicago, 5 e 6 ottobre 2025). Approvazione dello schema di Convenzione per l'affidamento dell'incarico a Veneto Innovazione S.p.A.. Programma Promozionale per il Settore Primario anno 2025. Legge regionale n. 16/1980 e ss.mm.ii..

[Mostre, manifestazioni e convegni]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si provvede a dare esecuzione a quanto stabilito dal Programma Promozionale del Settore Primario 2025, approvando la partecipazione alla manifestazione fieristica "Vinitaly USA 2025" (Chicago, 5 e 6 ottobre 2025) e lo schema di Convenzione per l'affidamento a Veneto Innovazione S.p.A. dell'incarico per il supporto tecnico organizzativo e di tutte le attività connesse alla partecipazione regionale alla manifestazione in oggetto.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

La Giunta regionale con Deliberazione n. 207 del 5 marzo 2025 "Approvazione del Programma Promozionale del Settore Primario per l'anno 2025. Art. 12, comma 1, Legge regionale 14 marzo 1980, n. 16 e ss.mm.ii.. Deliberazione/CR n. 4 del 27 gennaio 2025" ha approvato il Programma Promozionale del Settore Primario per l'anno 2025, quale piano organico delle attività di promozione e valorizzazione delle produzioni agricole ed agroalimentari di qualità del Veneto per l'anno in corso.

Tra gli obiettivi del Piano Promozionale vi sono la promozione della conoscenza e della notorietà delle produzioni agroalimentari venete di qualità a marchio certificato, la sensibilizzazione del consumatore mediante attività di informazione e comunicazione, l'incremento delle capacità commerciali delle imprese venete nei mercati nazionali ed esteri e lo sviluppo di una promozione integrata del territorio e delle eccellenze turistiche e culturali anche attraverso l'utilizzo del marchio ombrello "Veneto The Land of Venice" che integra la promozione turistica con quella dei vini e dei prodotti agroalimentari regionali certificati.

Dal punto di vista operativo, il citato Programma prevede che la partecipazione regionale a manifestazioni che risultino in linea con gli obiettivi sopra esposti e di particolare interesse per gli stakeholders del territorio venga valutata ed eventualmente approvata con apposito provvedimento della Giunta regionale.

In questo ambito si pone la manifestazione "Vinitaly USA 2025", per la quale hanno manifestato interesse a partecipare numerosi Consorzi di tutela dei vini DOC e DOGC veneti.

L'evento, che avrà luogo a Chicago il 5 e 6 ottobre 2025 presso il prestigioso Navy Pier affacciato sulle rive del lago Michigan, è organizzato da Veronafiere S.p.A. in collaborazione con l'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (ICE) e la Camera di Commercio Italiana del Midwest. La prima edizione della manifestazione, che si è tenuta nel 2024, ha visto la partecipazione di oltre 230 espositori e 1650 buyers provenienti da tutto il Nord America e dall'America Latina.

Per l'edizione 2025 è previsto non solo l'arrivo di operatori del settore qualificati (sono infatti attesi oltre 2.500 buyers tra cui importatori, distributori, ristoratori ed operatori della grande distribuzione organizzata) ma anche di un pubblico di consumatori finali ai quali è riservata la serata della giornata conclusiva.

L'evento si presenta quindi come una valida opportunità per far conoscere ai mercati americani le eccellenze vitivinicole venete unitamente ai territori di cui queste produzioni sono espressione in un'ottica di promozione integrata del territorio. La presenza regionale, considerata la rilevanza del mercato nord-americano nell'export di vino, è quindi di primaria importanza e la partecipazione alla manifestazione, benché non esplicitamente inclusa nel Piano di Promozione del Settore Primario 2025, risulta coerente con le prerogative del punto del Piano "5.1.2. Iniziative promozionali all'estero".

Si propone pertanto, coerentemente con quanto previsto dal Programma di Promozione del Settore Primario 2025, sia in termini di tipologia di iniziativa che di interlocutori coinvolti, la partecipazione della Regione alla fiera in oggetto con uno stand collettivo che possa ospitare al proprio interno i Consorzi di Tutela DOC e DOCG interessati a promuovere nell'ambito della manifestazione i vini veneti a Denominazione di Origine da essi rappresentati.

La Direzione Turismo e Marketing Territoriale ha pertanto provveduto a richiedere a Veronafiere S.p.A., organizzatore in esclusiva della manifestazione in parola, un preventivo di spesa per la partecipazione della Regione con uno stand di 72 mq.

Veronafiere S.p.A., in risposta alla suddetta richiesta, ha inviato una proposta che prevede la fornitura di un'area preallestita di 72 mq e dei relativi servizi per un importo complessivo di € 61.000,00 (IVA inclusa), importo valutato congruo dalla Direzione Turismo e Marketing Territoriale, competente per materia.

Rilevata la necessità di avviare le procedure di acquisizione della superficie espositiva e dei servizi previsti per la partecipazione istituzionale alla manifestazione in oggetto, si propone di affidare l'attività di supporto tecnico e organizzativo e di tutte le attività connesse, alla Società Veneto Innovazione S.p.A. che si occuperà dei rapporti con Veronafiere S.p.A. e con i Consorzi di tutela dei vini veneti DOC e DOCG che parteciperanno alla collettiva.

Riguardo all'attività di gestione e assistenza tecnica, è previsto il costo di € 1.917,84 comunicato da Veneto Innovazione S.p.A. in data 21/07/2025 con nota acquisita a prot. reg. n. 356802 del 21/07/2025 quantificato sulla base di tariffe standard - per attività di project manager, sia esso senior o junior - definite con la metodologia per la valutazione della congruità economica della prestazione relativa agli affidamenti diretti a Veneto Innovazione S.p.A. approvata con provvedimento della Giunta regionale n. 1141 del 19 settembre 2023.

Sulla base delle suddette tariffe standard, agli atti della Direzione Turismo e Marketing Territoriale, i costi relativi all'attività di gestione di Veneto Innovazione S.p.A. risultano inferiori rispetto al pricing medio/giornata rilevati nel mercato, e conseguentemente l'affidamento risulta economicamente vantaggioso.

Con il presente provvedimento si propone pertanto di approvare la partecipazione regionale alla manifestazione fieristica "Vinitaly USA 2025" per una spesa complessiva di € 62.917,84 (IVA inclusa).

La Direzione Turismo e Marketing Territoriale, competente per materia, a seguito della ricognizione effettuata finalizzata all'affidamento delle attività di cui sopra, ha attestato che la Società Veneto Innovazione S.p.A. possiede tutti i requisiti di professionalità e tecnico-giuridici per assolvere tale compito.

Sempre secondo la Direzione competente, come previsto dall'art. 7 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 l'affidamento alla Società risulta vantaggioso anche per la collettività in termini di efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e di razionale impiego delle risorse pubbliche.

L'affidamento in house garantisce infatti una maggior autonomia decisionale e tempi di risoluzione delle problematiche più immediati e certi rispetto ad un modello in cui risulta necessario un confronto negoziale con un terzo soggetto gestore.

Si rammenta inoltre che la Regione del Veneto per la realizzazione di progetti similari si è più volte avvalsa con risultati ottimali della collaborazione e della professionalità degli addetti della Società in house providing Veneto Innovazione S.p.A.. Con riferimento a questo aspetto, la Direzione competente ritiene che, rispetto a possibili concorrenti, l'affidamento risulti giustificato dalle specifiche competenze interne di Veneto Innovazione S.p.A. e dalla capacità della Società di organizzare e coordinare servizi ad alto valore aggiunto, in quanto la capitalizzazione avvenuta negli anni del know how maturato risulta essere un asset intangibile e importante per la tipologia e la specificità delle attività previste nella presente deliberazione.

In tal senso è necessario precisare che Veneto Innovazione S.p.A. è Società in house della Regione del Veneto, istituita con Legge regionale del 6 settembre 1988 n. 45, così come modificata dalle Leggi regionali n. 30/2016 e n. 14/2023, che può svolgere attività di promozione del sistema economico del Veneto, in tutti i suoi aspetti economico-produttivi, curandone la diffusione e l'informazione e favorendo l'attivazione di sinergie.

Si fa presente, inoltre, che Veneto Innovazione S.p.A. è una Società a partecipazione regionale totalitaria e che lo statuto societario esclude la possibilità che privati, ovvero imprese private, partecipino alla compagine societaria. Si precisa, altresì, che le previsioni contenute nello Statuto sociale configurano l'esistenza di un controllo da parte della Regione sulla Società analogo a quello esercitato nei confronti dei propri servizi e che essa svolge un'attività prevalentemente rivolta alla Regione del Veneto, in ossequio a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 16 del TUSP.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 2, della Legge regionale 24 dicembre 2013, n. 39 e dalla vigente normativa in materia di affidamenti in house providing, la Direzione competente ha valutato che per l'attività da svolgersi, Veneto Innovazione S.p.A. non richiederà alcun mark up (ricarica) commerciale.

Inoltre, con riguardo all'attività di gestione e assistenza tecnica, è previsto il costo di € 1.917,84 comunicato da Veneto Innovazione S.p.A. in data 21/07/2025 con nota acquisita a prot. R.V. n. 356802 del 21/07/2025 quantificato sulla base di tariffe standard - per attività di project manager, sia esso senior o junior - definite con la metodologia per la valutazione della congruità economica della prestazione relativa agli affidamenti diretti a Veneto Innovazione S.p.A. approvata con

provvedimento della Giunta regionale n. 1141 del 19 settembre 2023.

Sulla base delle suddette tariffe standard, agli atti della Direzione Turismo e Marketing Territoriale, i costi relativi all'attività di gestione di Veneto Innovazione S.p.A. risultano inferiori rispetto al pricing medio/giornata rilevati nel mercato, e conseguentemente l'affidamento risulta economicamente vantaggioso.

Si fa presente infine che per le attività e i servizi non svolti direttamente dalla Società affidataria, e in relazione alle procedure di affidamento di servizi/forniture dalla medesima autonomamente gestite, la stessa, in quanto società partecipata pubblica, dovrà attenersi alla normativa statale in materia di procedure ad evidenza pubblica, vigente all'atto degli affidamenti.

Si propone pertanto di affidare a Veneto Innovazione S.p.A. l'attività di supporto tecnico/organizzativo e di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'iniziativa in oggetto, secondo quanto stabilito nello schema di Convenzione di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo di € 62.917,84 (IVA inclusa).

Le esigenze operative di organizzazione e coordinamento della partecipazione della Regione alla manifestazione in argomento rendono opportuno un presidio da parte del competente personale regionale che verrà individuato dal Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale.

Qualora dovesse rendersi necessaria una ridefinizione del periodo di svolgimento e/o delle modalità organizzative della manifestazione in oggetto, in considerazione dell'evolversi della crisi geopolitica internazionale o per altra causa di forza maggiore, si propone di autorizzare il Direttore della Direzione competente ad approvare le nuove date e modalità di svolgimento che verranno indicate dagli organizzatori della manifestazione, fermo restando l'invarianza della spesa.

In ordine all'aspetto finanziario si determina in € 62.917,84 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 30020/U "Iniziative regionali per promozione economico - fieristica del settore primario (L.R. 14/03/1980, n.16)" del bilancio di previsione 2025-2027, esercizio finanziario 2025.

Per la partecipazione all'interno della collettiva regionale dei Consorzi di Tutela dei Vini DOC e DOCG veneti finalizzato alla promozione delle Denominazioni da essi rappresentata, la Regione non richiederà alcun corrispettivo. I Consorzi di Tutela dovranno altresì coprire a proprie spese i costi per la spedizione di vini e i costi di missione per garantire il presidio da parte dei propri delegati alla manifestazione.

Si propone, infine, di incaricare il Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale della gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti derivanti dall'adozione del presente provvedimento, ivi compresa la sottoscrizione della Convenzione disciplinante i rapporti tra la Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.A., di cui all'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale è autorizzato altresì ad apportare allo schema di Convenzione di cui all'**Allegato A** modifiche non sostanziali nell'interesse dell'Amministrazione regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 14 marzo 1980, n. 16 e ss.mm.ii;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 207 del 5 marzo 2025;

VISTA la Legge regionale del 6 settembre 1988 n. 45, così come modificata dalle Leggi regionali n. 30/2016 e n. 14/2023;

VISTO l'art. 16 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175;

VISTO l'art. 3, comma 2, della Legge regionale 24 dicembre 2013, n. 39 e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

VISTA la Legge regionale 4 luglio 2023, n. 14;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1141 del 19 settembre 2023;

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 27 dicembre 2024, n. 34 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012, e ss.mm.ii.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare la partecipazione della Regione del Veneto alla manifestazione fieristica "Vinitaly USA 2025" (Chicago, 5 e 6 ottobre 2025) organizzata da Veronafiere S.p.A., in attuazione del Programma Promozionale del Settore Primario 2025, per un importo massimo previsto di € 62.917,84;

3. di approvare l'affidamento alla Società in house Veneto Innovazione S.p.A., ai sensi della vigente normativa in materia di procedure ad evidenza pubblica, l'attività di supporto tecnico/organizzativo e di tutte le attività connesse alla partecipazione alla manifestazione di cui al punto 2 per un importo complessivo di € 62.917,84 (IVA inclusa), comprensivo anche dei costi di fornitura di un'area preallestita da parte di Veronafiere S.p.A.;

4. di stabilire che alla Società in house Veneto Innovazione S.p.A. verrà corrisposto, per l'attività di gestione e assistenza tecnica, un importo di € 1.917,84 (IVA inclusa) ricompreso nella somma di € 62.917,84 di cui al punto precedente;

5. di approvare, ai fini della realizzazione delle attività di supporto tecnico/organizzativo di cui al punto 3, lo schema di Convenzione per la definizione dei reciproci rapporti tra la Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.A., di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di incaricare il Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale della sottoscrizione della Convenzione di cui al punto 5;

7. di autorizzare il Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale ad apportare allo schema di Convenzione di cui all'**Allegato A,** modifiche non sostanziali nell'interesse dell'Amministrazione regionale;

8. di stabilire che qualora dovesse rendersi necessaria una ridefinizione del periodo di svolgimento della manifestazione in oggetto, il Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale è autorizzato ad approvare la realizzazione delle iniziative previste nelle nuove date che verranno indicate dalla società organizzatrice della manifestazione, ferma restando l'invarianza della spesa;

9. di dare atto che per esigenze operative di organizzazione e coordinamento della partecipazione della Regione alla manifestazione in argomento sarà presente un presidio da parte del competente personale regionale che verrà individuato dal Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale;

10. di dare atto che per le attività e i servizi non svolti direttamente dalla Società affidataria, e in relazione alle procedure di affidamento di servizi/forniture dalla medesima autonomamente gestite, la stessa dovrà attenersi alla normativa statale vigente sugli appalti di servizi e forniture;

11. di determinare in € 62.917,84 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 30020/U "Iniziative regionali per promozione economico - fieristica del settore primario (L.R. 14/03/1980, n. 16)" del bilancio di previsione 2025-2027, esercizio finanziario 2025;

12. di dare atto che la Direzione Turismo e Marketing Territoriale, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al punto precedente, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;

13. di incaricare la Direzione Turismo e Marketing Territoriale dell'esecuzione del presente atto;

14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

15. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 864 del 29 luglio 2025

SCHEMA DI CONVENZIONE

PER LA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE DEL VENETO A

"VINITALY USA 2025"

TRA

La **Regione del Veneto**, di seguito denominata "*Regione*" con sede a Venezia Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata dal Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale……., nato a ……, il……., il quale interviene nel presente atto non per sé, ma in nome e per conto della Regione, presso la cui sede elegge domicilio, ai sensi della Legge regionale n. 54/2012 e per dare esecuzione alla Deliberazione della Giunta regionale n……..…del……..….

E

La società **Veneto Innovazione S.p.A.**, in seguito denominata *"Società"*, con sede a Venezia Marghera, in Via delle Industrie 19/D, codice fiscale C.F. 02568090274, rappresentata dal suo Amministratore Unico e legale rappresentante…… nato a ……, il……..

di seguito denominate anche "Le Parti"

PREMESSO CHE

- con Deliberazione della Giunta regionale n. ……. del ……. è stata approvata la partecipazione regionale alla manifestazione fieristica "Vinitaly USA 2025" in programma a Chicago il 5 e 6 ottobre 2025;
- con il predetto provvedimento è stato approvato l'affidamento a Veneto Innovazione S.p.A. dell'attività di supporto tecnico/organizzativo e di tutte le attività connesse per la realizzazione operativa della partecipazione regionale alla manifestazione in parola

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 – OGGETTO DELL'INCARICO

La Società Veneto Innovazione S.p.A. si impegna a svolgere l'attività di supporto tecnico organizzativo e di tutte le attività connesse finalizzate alla partecipazione della Regione del Veneto a "Vinitaly USA" 2025.

Per la realizzazione delle predette attività, la Società - in accordo con la Direzione Turismo e Marketing Territoriale - secondo le specifiche competenze, predispone tutti gli atti necessari al buon esito della partecipazione regionale alla manifestazione.

La proprietà di relazioni, stime e ogni altro elaborato prodotto da Veneto Innovazione S.p.A. resterà in capo alla Regione del Veneto, che ne concede l'uso per soli fini statistici o di studio alla società Veneto Innovazione S.p.A.

Per esigenze operative di organizzazione e coordinamento relative alla partecipazione della Regione del Veneto all'evento sopra riportato, è prevista, presso gli spazi che verranno assegnati alla Regione, la presenza di un presidio da parte del personale regionale che verrà individuato dal Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale.

Veneto Innovazione S.p.A., in quanto società "in house" della Regione del Veneto, è tenuta ad attenersi alle direttive di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 2951 del 14 dicembre 2010, con particolare riferimento a quelle in materia di affidamento lavori, forniture e servizi, ed a quelle in materia di personale dipendente.

La Società in relazione alle procedure di affidamento di servizi/forniture dalla medesima autonomamente gestite, dovrà attenersi alla normativa statale vigente sugli appalti di servizi e forniture, oltre a quanto disposto nel proprio regolamento interno sugli acquisti in economia di beni/servizi (pubblicato nel sito istituzionale della Società).

E' riconosciuto a Veneto Innovazione S.p.A. un importo pari a € 1.917,84 (IVA compresa) per l'attività di gestione e assistenza tecnica organizzativa relativa alla partecipazione regionale alla manifestazione fieristica ""Vinitaly USA" 2025..

Articolo 2 – DURATA

Le iniziative previste nell'ambito della presente Convenzione dovranno essere portate a conclusione entro il 31 dicembre 2025, termine che potrà essere prorogato dal Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale, previa richiesta motivata da parte della Società.

Articolo 3 – PIANO FINANZIARIO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

A copertura delle spese necessarie per la realizzazione delle iniziative oggetto della presente Convenzione, a favore della Società è riconosciuto un importo totale massimo di € 62.917,84 (IVA compresa) che sarà erogato su presentazione di regolare fattura, a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione, previa comunicazione di avvio delle attività.

La Società, entro 60 giorni dalla conclusione delle attività previste nella presente Convenzione, è tenuta a presentare la seguente documentazione:

- relazione dettagliata delle attività realizzate nell'ambito della presente Convenzione;
- rendiconto finale delle spese effettivamente sostenute.

Qualora al termine della iniziativa di cui alla presente Convenzione, risultino non impiegate in tutto o in parte le risorse trasferite alla Società, quest'ultima è tenuta a riaccreditare alla Regione le somme introitate e non utilizzate.

Articolo 4 – METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITÀ ECONOMICA DELLA PRESTAZIONE RELATIVA AGLI AFFIDAMENTI DIRETTI A VENETO INNOVAZIONE S.P.A.

La Società nell'espletamento delle attività e dei servizi oggetto della presente Convenzione garantisce il rispetto dei criteri determinati con la Deliberazione della Giunta regionale n. 1141 del 19 settembre 2023 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità economica della prestazione relativa agli affidamenti diretti a Veneto Innovazione S.p.A. in qualità di organismo in house ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e definizione dei parametri di confronto".

In particolare la Società si impegna a rispettare, in fase di esecuzione della presente Convenzione, i limiti di congruenza economica come determinati, assicurando un affidamento che risulti sia economicamente vantaggioso per la Regione sia vantaggioso per la collettività in termini di efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e di razionale impiego delle risorse pubbliche.

Articolo 5 – ATTIVITÀ DI VIGILANZA, DI INDIRIZZO E CONTROLLI

Le attività e i servizi oggetto della presente Convenzione saranno svolti dalla Società sotto la vigilanza della Direzione Turismo e Marketing Territoriale, che adotterà idonei provvedimenti nel caso in cui si verifichino ritardi o inadempimenti.

La Direzione Turismo e Marketing Territoriale si riserva la possibilità di effettuare delle verifiche volte ad accertare - anche tramite riscontri documentali - la corretta esecuzione delle prestazioni facenti capo alla Società.

Articolo 6 - RECESSO E INADEMPIMENTI

Le Parti, per gravi e comprovati motivi che non consentano di addivenire ad altra soluzione, possono recedere dalla presente Convenzione con un preavviso di almeno 15 giorni. In ogni caso a Veneto Innovazione S.p.A. sarà riconosciuto, per le sole attività regolarmente eseguite e accettate dalla Regione sino alla data del recesso, il relativo corrispettivo.

La Regione si riserva di verificare in ogni momento la corrispondenza delle prestazioni rese rispetto a quanto pattuito o alle direttive impartite; nel caso di inadempienze, la Regione intimerà a Veneto Innovazione S.p.A. di adempiere quanto necessario.

Il mancato rispetto dei termini come il verificarsi di altri inadempimenti nonostante l'intimazione ad eseguire nei confronti di Veneto Innovazione S.p.A. autorizza la Regione a ridurre, con provvedimento motivato, il corrispettivo o, nel caso di gravi inadempienze, a dare corso all'immediata risoluzione del rapporto ai sensi dell'articolo 1456 C.C.

Articolo 7 – RISERVATEZZA

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e, in particolare, dell'art. 6 comma 1 lett. b), nonché del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 in tema di liceità del trattamento, le Parti si danno reciprocamente atto, ed accettano, che i dati personali relativi a ciascuna di esse siano trattati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, ovvero per finalità di informazione legate ai servizi, ovvero ancora per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla normativa vigente o dalle Autorità competenti.

Ai fini sopra evidenziati, le Parti precisano che l'acquisizione dei rispettivi dati personali è considerata dalle stesse quale presupposto indispensabile per l'esecuzione della presente Convenzione, in conformità a quanto disposto dalla normativa sopracitata.

La Società s'impegna altresì a far rispettare al proprio personale e ai suoi eventuali consulenti o collaboratori esterni le disposizioni sulla riservatezza di cui al presente articolo.

La Società non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati relativi all'attività oggetto della prestazione o pubblicare in maniera anche parziale i contenuti degli stessi, senza preventiva autorizzazione della Regione.

Articolo 8 - DIVIETO DI CESSIONE DELLA CONVENZIONE

È fatto espresso divieto alla Società di trasferire a terzi (in tutto o in parte) i diritti contemplati nella presente Convenzione, a pena di risoluzione della medesima.

Articolo 9 – RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI

La Società solleva la Regione da qualsiasi responsabilità e oneri inerenti l'assicurazione e la gestione delle risorse umane direttamente alle proprie dipendenze ed occupate nelle attività previste dalla Convenzione.

La Società si impegna, in particolare, ad osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, segreto statistico e tutela delle persone e di altri soggetti in merito al trattamento dei dati personali nonché al rispetto delle direttive contenute nella Deliberazione della Giunta regionale n. 2951 del 14 dicembre 2010 "Direttive alle società partecipate dalla Regione del Veneto per la razionalizzazione delle risorse e il contenimento dei costi di gestione, nonché di adeguamento degli assetti societari", così come integrata dalla Deliberazione n. 258 del 5 marzo 2013, con particolare riferimento a quelle (lett. A) in materia di affidamento di lavori, forniture e servizi ed a quelle (lett. C) in materia di personale dipendente.

La Società risponderà altresì di eventuali danni arrecati a persone o cose facenti capo all'Amministrazione Regionale o a terzi dal personale a disposizione.

Articolo 10 – DESIGNAZIONE QUALE RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Veneto Innovazione S.p.A., nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi e per gli effetti del regolamento UE 2016/679 (GDPR), è nominato Responsabile esterno del trattamento dei dati personali di cui la Giunta regionale è Titolare, nell'ambito delle attività e per le finalità indicate all'art. 1 della presente Convenzione e di quei trattamenti che in futuro potrebbero essere affidati nell'ambito delle attività oggetto della medesima Convenzione.

Il Responsabile si impegna a garantire la correttezza del trattamento nel rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR e adeguate misure di sicurezza a protezione dei dati trattati ai sensi di quanto disposto dall'articolo 32 del GDPR, nonché a custodire i documenti contenenti eventuali dati personali particolari (art. 9, par. 1, del GDPR) e/o dati relativi a condanne penali e reati, in maniera che ad essi non accedano persone non autorizzate.

Il responsabile garantisce altresì la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza in relazione al trattamento svolto per il servizio affidatogli, anche da parte del personale impiegato e dei propri collaboratori (persone autorizzate al trattamento).

Articolo 11 -TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI

Ai fini di quanto disposto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", Veneto Innovazione S.p.A.:

a) dichiara di essere informata in ordine alle disposizioni di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e smi e di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ivi previsti;

b) dichiara di essere a conoscenza che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione della presente Convenzione;

c) si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione e alla prefettura - Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;

d) si obbliga a inserire nei contratti con i propri subcontraenti, a pena di nullità assoluta del subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni.

Articolo 12 - REGISTRAZIONE DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione è oggetto di registrazione solo ed esclusivamente in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del D.P.R. n. 131/1986, con tutte le spese a carico del richiedente. Le spese di bollo della presente Convenzione sono a carico della Società.

Articolo 13 – ARBITRATO

Ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti in ordine alla validità, all'efficacia, all'interpretazione, alla esecuzione ed alla risoluzione della presente Convenzione sarà rimessa ad un collegio arbitrale composto di tre membri.

Un membro dovrà essere nominato dalla Regione, uno dalla società e uno d'intesa fra le parti ovvero, in carenza di accordo, secondo le norme del C.P.C..

Il collegio arbitrale giudicherà secondo le norme di diritto ed emetterà la sua decisione ai sensi dell'art. 816 e seguenti del C.P.C..

Articolo 14 - NORMA DI RINVIO

La presente Convenzione è composta da n. ….. pagine e da n. ……. articoli. Per quanto non espressamente indicato dalla presente Convenzione, si fa rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

Letto, confermato e sottoscritto

La Convenzione a pena di nullità, è sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera q-bis) del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Per la Regione del Veneto
Il Direttore della
Direzione Turismo e Marketing Territoriale

Per Veneto Innovazione S.p.A.
L'Amministratore Unico e
Legale Rappresentante

(Codice interno: 562379)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 885 del 05 agosto 2025

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio di legittimità costituzionale proposto ex art. 127 Cost. dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nei confronti della Regione del Veneto per la declaratoria di illegittimità costituzionale dell'art. 4, della legge della Regione del Veneto 20 maggio 2025, n. 6, recante "Disposizioni di adeguamento ordinamentale 2024 in materia di navigazione interna, trasporti, edilizia residenziale pubblica, procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive, ambiente, difesa del suolo, governo del territorio, recupero dei sottotetti a fini abitativi, parchi regionali, acque minerali e termali, protezione civile e distaccamenti volontari del corpo nazionale dei vigili del fuoco", pubblicata nel BUR n. 62 del 20.05.2025.

[Affari legali e contenzioso]

(Codice interno: 562383)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 897 del 05 agosto 2025

Approvazione di un Bando rivolto alle Amministrazioni comunali del Veneto per l'assegnazione di contributi derivanti dal trasferimento di competenze di cui al D.Lgs 31 marzo 1998, n. 112, a sostegno di interventi di rimozione e smaltimento di rifiuti. Anno 2025.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il Bando che individua, per l'annualità 2025, le modalità di assegnazione di contributi derivanti dal trasferimento di competenze di cui al D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 a sostegno di interventi di rimozione e smaltimento di rifiuti.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin riferisce quanto segue.

Nel corso dell'ultimo decennio, la Giunta regionale ha promosso azioni di sostegno nei confronti delle Amministrazioni comunali per la realizzazione di interventi finalizzati a mitigare le dannose conseguenze che diversi fenomeni di inquinamento arrecano ai rispettivi territori, utilizzando sia risorse di provenienza ministeriale che risorse regionali.

Gli importi stanziati sostengono le spese in carico agli stessi Enti per l'attuazione di interventi di bonifica ambientale riguardanti sia aree di proprietà degli Enti pubblici, ove gli stessi siano chiamati a provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 242 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., sia aree di altra proprietà ove la Pubblica Amministrazione territorialmente competente intervenga ai sensi dell'art. 244 o in sostituzione e in danno del soggetto obbligato inadempiente.

Nell'ambito delle varie attività istruttorie condotte, nonché del numerose comunicazioni intercorse tra gli uffici della competente Direzione Ambiente e Transizione Ecologica e le Amministrazioni comunali interessate, è emersa la presenza sul territorio regionale di alcune criticità ambientali legate al rinvenimento di rifiuti. Dette circostanze, seppur non comportando, generalmente, una reale contaminazione di matrici ambientali, determinano gravosi impatti a danno dell'area interessata precludendone spesso l'ordinaria fruibilità. Si rendono pertanto indispensabili interventi che prevedono frequentemente lavori di scavo/asporto ed avvio a recupero/smaltimento dei rifiuti allo scopo di ripristinare l'area interessata, come peraltro previsto dalla vigente normativa in materia di gestione dei rifiuti.

Al fine di proseguire nel supporto all'azione di protezione ambientale svolta dalle Amministrazioni comunali avviata con i provvedimenti sopra richiamati, l'Amministrazione regionale ritiene opportuno destinare per la corrente annualità la somma complessiva di € 500.000,00, attingendo le necessarie risorse dal capitolo 100069 relativo a "Attività connesse alla pianificazione degli interventi in materia ambientale (art. 73 del D.Lgs. n. 112/1998)", del Bilancio di previsione 2025, a favore dei Comuni del Veneto tenuti ad effettuare, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 152/2006, interventi per il recupero/smaltimento di rifiuti abbandonati con ripristino dell'area interessata.

Si ritiene pertanto, al fine di garantire equità e trasparenza alla procedura di accesso ai fondi in parola, di provvedere all'approvazione di un apposito bando, che si riporta in allegato alla presente deliberazione (**Allegato A**), che definisce:

(i) le tipologie di intervento finanziabili e le spese ammissibili;

(ii) le modalità e i termini per la presentazione delle domande;

(iii) la documentazione da allegare;

(iv) i criteri per la valutazione delle domande presentate;

(v) le modalità di formazione delle graduatorie;

(vi) le procedure per l'attribuzione dei contributi.

Gli interventi candidati al finanziamento in parola - riconducibili a quanto disposto dall'art. 192 del D.Lgs. n. 152/2006 (T.U.A.) e ss.mm.ii. - potranno riguardare sia aree di proprietà della Pubblica Amministrazione sia aree private ove l'Ente territorialmente competente intervenga in sostituzione e in danno del soggetto obbligato inadempiente. Si richiama, a proposito quanto previsto con DGR n. 3560 del 19/10/1999 in ordine alla necessità, da parte dell'Amministrazione che interviene in

danno dei soggetti obbligati, di avviare tutte le procedure necessarie al recupero delle somme anticipate secondo le disposizioni della vigente disciplina statale.

Sulla base dell'esperienza sin qui acquisita sono stati individuati gli aspetti delle situazioni di abbandono di rifiuti che determinano maggiori criticità ambientali, in modo da poter assegnare a ciascuno di essi un punteggio in relazione alle condizioni in cui versa il sito oggetto di istanza; in particolare vengono considerati:

(i) la volumetria dei rifiuti abbandonati;

(ii) la loro pericolosità;

(iii) la presenza di potenziali vie di contatto con le matrici ambientali (acqua, suolo, ecc.);

(iv) la destinazione d'uso dell'area;

(v) la distanza da zone abitate, da zone naturali protette e da corsi d'acqua.

Sulla base della descrizione fornita dall'istanza presentata dal Comune richiedente, si propone di incaricare la Direzione Ambiente e Transizione ecologica ad eseguire la valutazione dell'ammissibilità dell'istanza sulla base dei requisiti definiti dal bando e qui sopra richiamati in sintesi, l'attribuzione dei punteggi indicati dal bando sulla base dei contenuti delle istanze presentate, e la stesura di una graduatoria di merito che viene approvata con decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione ecologica congiuntamente all'elenco dei beneficiari.

Sempre con decreto del medesimo Direttore si provvede successivamente all'assunzione degli impegni di spesa per l'assegnazione degli importi richiesti nei confronti dei Comuni beneficiari.

In considerazione della riconosciuta ristrettezza di risorse che grava in particolar modo sui Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti, appare infine opportuno garantire a favore di questi ultimi un bonus in termini di punteggio, come espressamente indicato al punto 6. del Bando (**Allegato A**).

Pertanto, allo scopo di consentire agli uffici regionali di concludere le operazioni di valutazione delle istanze e assegnazione dei contributi, le strutture comunali interessate sono tenute a presentare la richiesta di contributo all'Amministrazione regionale, secondo le modalità descritte nel Bando (**Allegato A**) e secondo il modello di domanda riportato in calce al Bando stesso, entro e non oltre il giorno 15 settembre 2025.

La Giunta regionale si riserva la possibilità, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse di Bilancio regionale, di integrare la disponibilità finanziaria messa a bando e scorrere così la corrispondente graduatoria.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 (parte IV) ed in particolare l'articolo 242 e seguenti, come modificato dal D.Lgs. 29 gennaio 2008, n. 4;

VISTA la L.R. 12 gennaio 2009, n. 1, articolo 20, comma 1;

VISTO l'Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali approvato con D.G.R. n. 988 del 09/08/2022;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTA la DGR n. 3560 del 19/10/1999;

VISTO l'art. 2, co. 2 della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il "Bando rivolto alle Amministrazioni comunali del Veneto che individua le modalità di assegnazione di contributi derivanti dal trasferimento di competenze di cui al D.Lgs 31 marzo 1998, n. 112, a sostegno di interventi di rimozione e smaltimento di rifiuti", per l'anno 2025, di cui all'**Allegato A** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che le domande di contributo potranno essere presentate all'Amministrazione regionale, con le modalità descritte nel Bando (**Allegato A**) entro e non oltre il giorno 15 settembre 2025, mentre le attività oggetto di finanziamento dovranno essere concluse entro il 31 dicembre 2025;
4. di determinare nella somma di euro 500.000,00, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul predetto capitolo 100069 relativo a "Attività connesse alla pianificazione degli interventi in materia ambientale (art. 73 del D.Lgs. n. 112/1998)", del Bilancio di previsione per la corrente annualità;
5. di dare atto che il Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
6. di incaricare la Direzione Ambiente e Transizione Ecologica dell'esecuzione del presente provvedimento, ivi compresa l'istruttoria delle istanze di contributo, l'approvazione della conseguente graduatoria nonché l'assegnazione dei contributi secondo quanto previsto dal Bando di cui al punto 2;
7. di prevedere la possibilità, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse di Bilancio regionale, di integrare la disponibilità finanziaria messa a bando tramite apposito atto della Giunta regionale e scorrere così la corrispondente graduatoria.
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito regionale nella Sezione Bandi-Avvisi-Concorsi.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 897 del 05 agosto 2025

BANDO RIVOLTO ALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DEL VENETO CHE INDIVIDUA LE MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI DERIVANTI DAL TRASFERIMENTO DI COMPETENZE DI CUI AL D.LGS 31 MARZO 1998, N. 112, A SOSTEGNO DI INTERVENTI DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI RIFIUTI.

1. Soggetti interessati

Possono partecipare all'iniziativa, mediante presentazione di apposita domanda, le Amministrazioni comunali della Regione del Veneto.

2. Interventi ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento gli interventi di rimozione e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, da eseguire ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 152/2006 (T.U.A.) e ss.mm.ii., finalizzati al recupero/ripristino dell'area interessata. Gli interventi potranno riguardare sia aree di proprietà della Pubblica Amministrazione sia aree private ove l'Ente territorialmente competente intervenga in sostituzione e in danno del soggetto obbligato inadempiente. Si richiama, a proposito quanto previsto con DGR n. 3560 del 19/10/1999 in ordine alla necessità, da parte dell'Amministrazione che interviene in danno dei soggetti obbligati, di avviare tutte le procedure tese al recupero delle somme anticipate secondo le disposizioni della vigente disciplina statale.

Non sono ammissibili a finanziamento interventi di caratterizzazione e bonifica ai sensi di quanto disposto dal Titolo V°, Parte IV^ del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Non è ammissibile a contributo la rimozione di rifiuti che rientra nei compiti ordinari, e già remunerati, affidati al gestore del servizio di raccolta di rifiuti urbani che opera nella zona interessata.

Gli interventi relativi alla rimozione e smaltimento di rifiuti abbandonati sono finanziabili solo se l'evento di abbandono è stato accertato dall'Autorità competente e se sono state esperite le procedure di cui all'art. 192, commi 3 e 4 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ai fini dell'esecuzione degli interventi in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate da parte della pubblica Amministrazione.

Le spese di progettazione sono riconosciute ammissibili nel limite massimo del 5% della spesa complessivamente prevista per l'intervento.

Rientrano tra le voci di spesa ammissibili a contributo i lavori necessari per consentire l'intervento di rimozione.

Sono ammissibili a finanziamento le somme relative all'I.V.A., nella misura in cui tale imposta costituisce un costo per il Comune beneficiario, in quanto non può essere recuperata, rimborsata o compensata in qualche modo.

3. Dotazione Finanziaria

A sostegno delle descritte tipologie di interventi viene prevista la somma di euro 500.000,00 sul capitolo di spesa 100069 relativo a "Attività connesse alla pianificazione degli interventi in materia ambientale (art. *73 del D.Lgs. n. 112/1998)"*, del Bilancio di previsione 2025.

4. Contributo regionale

Gli interventi candidati a finanziamento devono prevedere una spesa minima pari ad euro 10.000,00. Il limite massimo di spesa ammissibile a contributo è pari ad euro 100.000,00 per

intervento e per Amministrazione richiedente. È garantita la copertura del 80% delle spese sostenute individuando così nella somma di € 80.000,00 l'ammontare massimo del contributo concedibile.

Nel caso in cui, in sede di rendicontazione delle spese sostenute, si rilevi il mancato raggiungimento del livello di spesa previsto, il contributo regionale sarà proporzionalmente ridotto. I contributi concessi non sono cumulabili - per le stesse spese - con altre forme di agevolazione.

A conclusione delle attività previste, entro il 31/12/2025, dovrà essere presentata una dettagliata relazione descrittiva delle attività svolte e dei documenti giustificativi dell'intera spesa sostenuta.

5. Modalità di presentazione dell'istanza

La domanda di contributo, redatta secondo il modello in calce al presente Bando, deve essere trasmessa alla Direzione Ambiente e Transizione Ecologica entro e non oltre il 15 settembre 2025, pena la non ricevibilità dell'istanza, a mezzo Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo: ambiente@pec.regione.veneto.it

La domanda di contributo dev'essere compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente o da suo delegato.

La domanda di contributo dovrà essere corredata dei seguenti contenuti:

1. Relazione tecnica che illustri la situazione ambientale dell'area interessata, attraverso la descrizione dettagliata dei criteri riportati al successivo punto 6;
2. L'applicazione delle previsioni di cui all'art. 192, commi 3 e 4 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
3. Preventivo di spesa e relativo dettagliato quadro economico (non inferiore ad euro 10.000,00);
4. Dichiarazione che prevede la conclusione dell'intervento entro il 31/12/2025;
5. Dichiarazione di accettazione delle condizioni di cui al presente Bando.

6. Condizioni di ammissibilità e valutazione delle domande

Costituisce condizione di ammissibilità della domanda il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ambiente, Aiuti di Stato, concorrenza, sicurezza e appalti pubblici.

La Regione del Veneto, nel corso dell'attività istruttoria, curata dalla Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, si riserva la facoltà di richiedere alle Amministrazioni richiedenti i chiarimenti e le integrazioni della documentazione già presentata che si rendessero necessari, fissando termini perentori per la relativa risposta i quali non potranno comunque essere superiori a 10 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta di integrazione. Il mancato invio delle integrazioni richieste può costituire motivo di esclusione dalla procedura di selezione.

Al fine di elaborare una graduatoria degli interventi ritenuti ammissibili, è stato definito un elenco di parametri (con relativo punteggio) rilevanti per la valutazione del rischio derivante dalla presenza di rifiuti. I punteggi più elevati sono stati assegnati in corrispondenza delle situazioni potenzialmente a maggiore rischio. A parità di punteggio, la posizione in graduatoria sarà determinata secondo il criterio cronologico di ricevimento dell'istanza di finanziamento.

Di seguito si riporta l'elenco dei parametri considerati, suddivisi in classi alle quali è stato attribuito un punteggio proporzionale al potenziale rischio connesso:

1. Volume del rifiuto interessato dall'asportazione

< 100 mc	1
100 ÷ 500 mc	2
500 ÷1000 mc	3
> 1000 mc	4

2. Pericolosità dei materiali da rimuovere (definita in esito ad analisi preliminari di caratterizzazione del rifiuto già svolte o presunta in base alla tipologia di rifiuto presente)

Pericolosi	4
Non pericolosi	1

3. Matrici potenzialmente contaminabili

Nessuna (es. rifiuti abbandonati in contenitori a tenuta stagna, su pavimentazione impermeabile, dentro un capannone, ecc.)	0
Suolo superficiale	1
Suolo profondo	2
Acque superficiali e sotterranee	3

4. Riqualificazione dell'area interessata dalla rimozione di rifiuti

Nessuna riqualificazione attualmente prevista	0
Riqualificazione in aree residenziali e relative aree pertinenziali a verde	2
Riqualificazione in aree dedicate a infrastrutture edilizie a servizio pubblico	4

5. Utilizzo del suolo nelle vicinanze del sito - entro un buffer di 200 m (in caso di compresenza di *diverse tipologie di utilizzo nella stessa area, si considera il punteggio relativo all'area di* maggiore sensibilità)

Zona industriale/commerciale/servizi	1
Prati, boschi	2
Terreni agricoli	3
Zona prevalentemente residenziale	4

6. Distanza dal più vicino nucleo abitato

> 1000 m	0
500 ÷ 1000 m	1
100 ÷ 500 m	2
< 100 m	4

7. Presenza di aree naturali protette

Sito lontano (> 500 m) da SIC e ZPS	0
Sito prossimo (< 500 m) da SIC e ZPS	1
Sito *all'interno* di SIC e ZPS	2

8. Distanza dal corso d'acqua più vicino

> 500	0
100-500	1
< 100	2

9. Presenza di atti *(precedenti la data di trasmissione dell'istanza oggetto del presente* Bando) attestanti l'interessamento, la segnalazione o il sollecito ad intervenire e rimuovere da parte di altri Enti istituzionalmente competenti in materia ambientale (ARPAV, Vigili del Fuoco, Comando Carabinieri competente, Ministero competente, ecc.)

Assenza di atti	0
Uno / due atti	2
Più di due atti	4

In sede di predisposizione della graduatoria, in considerazione della riconosciuta ristrettezza di risorse che grava in particolar modo sui Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti, viene riconosciuto a favore di questi ultimi un punteggio aggiuntivo pari a tre punti.

Determinato il punteggio definitivo e determinata la relativa graduatoria sulla base dei criteri sopra riportati, il Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, con proprio decreto provvede all'approvazione della graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento. La Giunta regionale si riserva la possibilità, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse di Bilancio regionale, di integrare la disponibilità finanziaria messa a bando e scorrere così la corrispondente graduatoria.

7. Sviluppo degli interventi

L'ultimazione degli interventi di allontanamento dei rifiuti, finalizzato allo smaltimento/recupero in impianti autorizzati, dovrà avvenire entro il 31/12/2025.

8. Rendicontazione delle spese

Allo scadere del termine per la realizzazione dell'intervento, stabilito secondo le modalità indicate al punto precedente, l'Amministrazione beneficiaria, al fine di conseguire l'erogazione del saldo della somma assegnata, dovrà produrre la documentazione amministrativa e contabile attestante le spese effettivamente sostenute dall'Ente nell'ambito del medesimo intervento, oltre ad una relazione descrittiva di quanto realizzato.

9. Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Bando è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e nel sito web regionale: www.regione.veneto.it nella Sezione "Bandi-Avvisi-Concorsi".

Informazioni e/o chiarimenti possono essere chiesti alla Regione del Veneto - Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, scrivendo all'indirizzo di posta elettronica certificata: ambiente@pec.regione.veneto.it.

10. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679

Il trattamento dei dati personali forniti alla Regione del Veneto a seguito della partecipazione al presente Bando avverrà conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente, esclusivamente per le finalità proprie del medesimo Bando e per scopi istituzionali.

I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy.

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:
- il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivante dal Bando;
- i dati forniti sono trattati dalla Regione del Veneto ai fini dell'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente Bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione;
- i dati potranno essere comunicati agli Enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- i dati forniti potranno essere pubblicati (anche sul sito internet della Regione Veneto) in ottemperanza alle norme regolanti la pubblicità degli atti amministrativi regionali;

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro n. 3901, cap. 30123 - Venezia.

Il Delegato al trattamento, ai sensi della DGR n. 596 del 08/05/2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11/05/2018, è il Direttore pro tempore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica.

Il Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer della Regione del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio n. 168, cap. 30121 - Venezia.

La casella mail, a cui è possibile rivolgersi per questioni inerenti i trattamenti dei dati personali forniti alla Regione del Veneto a seguito della partecipazione al presente Bando, è il seguente: dpo@regione.veneto.it.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del Procedimento - Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della Pubblica Amministrazione.

Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione (qualora incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge) nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer della Regione del Veneto (dpo@regione.veneto.it).

Potrà essere altresì proposto reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la Protezione dei Dati Personali con sede in Piazza Venezia n. 11 – cap. 00187, Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

(Modello di richiesta)

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI COMUNI A SOSTEGNO DI INTERVENTI DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI RIFIUTI. ANNUALITÀ 2022.

Regione Veneto
Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Ambiente e Transizione Ecologica
Palazzo Linetti
Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia
PEC: ambiente@pec.regione.veneto.it

RICHIESTA DI CONTRIBUTO

Il sottoscritto:

Cognome: _____ Nome: _____

Nato a: _____ il ___/___/_____/

Codice fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

e residente a: _____ prov. _____

via / piazza _____ n. _____

in qualità di _____

del Comune di _____

codice fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

partita IVA |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

avente sede in _____ prov. _____

via / piazza _____ n. _____

con la presente

RICHIEDE

la concessione di un contributo regionale a valere sui fondi di cui al D.Lgs 31 marzo 1998, n. 112, volto a finanziare:

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

_____

_____

_____

_____

COSTO TOTALE PREVENTIVATO DEL PROGETTO: euro _____

All'uopo il richiedente dichiara:

- che l'I.V.A. rappresenta un costo: □(SI) □ (NO) (barrare la casella interessata);
- che l'intervento candidato al finanziamento sarà ultimato, con rendicontazione delle corrispondenti spese entro il 31/12/2025, come indicato al punto 7 del Bando;
- di accettare le condizioni di cui al presente Bando, compreso quanto riportato al punto 2 in ordine alla necessità, da parte dell'Amministrazione che interviene in danno dei soggetti obbligati, di avviare tutte le procedure tese al recupero delle somme anticipate secondo le disposizioni della vigente disciplina statale nonché quanto indicato all'art. 10 relativamente all'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679.

Documenti allegati:

1. Relazione tecnica che illustri la situazione di abbandono dei rifiuti e descriva lo stato ambientale in cui si trova l'area interessata, attraverso l'indicazione dettagliata dei criteri riportati al punto 6 del Bando;
2. Applicazione delle previsioni di cui all'art. 192, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
3. Preventivo di spesa e relativo quadro economico (non inferiore ad euro 5.000,00);

REFERENTE DEL PROGETTO

Cognome: _____ Nome: _____

Recapito _____

Tel. _____ mail _____ PEC _____

_____ _____

Luogo e Data _____

(La domanda di sostegno *dev'essere* compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante *dell'Ente.* Nel caso di domande sottoscritte digitalmente da soggetto delegato alla firma, dovrà essere prodotta in allegato *anche copia dell'atto di delega).*

(Codice interno: 562384)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 909 del 05 agosto 2025

Approvazione della partecipazione regionale e della relativa programmazione operativa alla manifestazione fieristica "Fieracavalli 2025" (Verona, 6-9 novembre 2025). Approvazione dello schema di Convenzione per l'affidamento a Veneto Innovazione S.p.A. Programma Promozionale per il Settore Primario anno 2025. DGR n. 207 del 5 marzo 2025. Legge regionale 14 marzo 1980, n. 16 e ss.mm.ii e Legge 30 dicembre 2021, n. 234.

[Mostre, manifestazioni e convegni]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si provvede a dare esecuzione a quanto stabilito dal Programma Promozionale del Settore Primario 2025, approvando la partecipazione alla manifestazione fieristica "Fieracavalli 2025" e lo schema di Convenzione per l'affidamento a Veneto Innovazione S.p.A. dell'incarico di supporto tecnico organizzativo e di tutte le attività connesse alla partecipazione regionale alla manifestazione in oggetto.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

La Giunta regionale con provvedimento n. 207 del 5 marzo 2025 "Approvazione del Programma Promozionale del Settore Primario per l'anno 2025. Art. 12, comma 1, Legge regionale 14 marzo 1980, n. 16 e ss.mm.ii.. Deliberazione/CR n. 4 del 27 gennaio 2025" ha approvato il Programma Promozionale del Settore Primario anno 2025 quale piano organico delle attività di promozione e valorizzazione delle produzioni agricole ed agroalimentari di qualità del Veneto per l'anno 2025. Fra le iniziative promozionali in Italia, che riprendono molte delle attività già consolidate negli anni precedenti, è prevista la partecipazione della Regione del Veneto alla manifestazione fieristica "Fieracavalli 2025" in programma a Verona dal 6 al 9 novembre 2025.

"Fieracavalli", manifestazione organizzata da Veronafiere S.p.A. e giunta quest'anno alla sua 127^ edizione, è la principale rassegna a valenza internazionale che si svolge in Italia per il settore equestre. L'evento si sviluppa su oltre 120.000 mq di superficie all'interno del quartiere fieristico di Verona, e nell'ultima edizione è stata visitata da oltre 140.000 persone provenienti da 60 diversi Paesi. Il pubblico della manifestazione, oltre ad essere assai numeroso, risulta eterogeneo e a vario titolo legato al mondo del cavallo, nonché generalmente interessato anche alle attività cosiddette all'aria aperta, al mantenimento delle tradizioni locali ed alla fruizione delle produzioni tipiche del territorio regionale.

"Fieracavalli" si presenta pertanto come un'importante occasione per la promozione, sia delle proposte turistiche e ricreative legate al mondo equestre, sia delle specialità enogastronomiche venete e dei prodotti tipici regionali. Questo anche grazie all'utilizzo del marchio turistico "Veneto The land of Venice" approvato dalla Giunta regionale, che consente di integrare la promozione turistica con quella dei vini e dei prodotti agroalimentari regionali certificati.

Per la partecipazione alla prossima edizione di "Fieracavalli", in calendario dal 6 al 9 novembre 2025, si prevede la realizzazione di uno stand istituzionale all'interno del quale verrà promossa l'offerta turistica legata al mondo del cavallo e della vita all'aria aperta, esaltando al tempo stesso, nella misura massima possibile, l'immagine di un Veneto produttivo detentore di eccellenze dal punto di vista turistico, storico-culturale, naturalistico ed enogastronomico.

Per gli scopi suddetti, all'interno dello stand istituzionale verrà realizzata, oltre ad un'area di accoglienza e info/point per la distribuzione di materiale promozionale, anche un'area degustazioni che verrà gestita in collaborazione con i Consorzi di tutela delle produzioni DOP e IGP, i Consorzi di tutela dei Vini DOC e DOCG, le Strade dei vini, dell'olio e dei sapori.

In considerazione dell'esperienza maturata nel corso delle passate edizioni alle quali la Regione del Veneto ha partecipato, si ritiene opportuno acquisire anche quest'anno una superficie espositiva di 336 mq a quattro lati aperti presso il padiglione 4, riproponendo la soluzione allestitiva adottata per le recenti edizioni in quanto rivelatasi altamente efficace.

Per la realizzazione e il servizio delle pietanze e assaggi che verranno proposti, viene prevista l'acquisizione di un servizio catering e del servizio sommelier.

Sulla base della spesa storica sostenuta per la partecipazione alle recenti edizioni della manifestazione, la Direzione Turismo e Marketing Territoriale ha quantificato in € 255.886,65 la spesa massima complessiva per la presenza della Regione del Veneto a "Fieracavalli 2025", calcolata come di seguito riportato:

- € 95.000,00 (IVA inclusa) per l'acquisizione dell'area espositiva di 336 mq, della quota di iscrizione, della cartellonistica e dei servizi forniti da Veronafiere S.p.A. in esclusiva;

- € 104.000,00 (IVA inclusa) per la realizzazione dello stand e l'acquisizione dei servizi accessori;

- € 11.900,00 (IVA inclusa) per l'acquisizione delle forniture audio, video e informatici e della relativa assistenza tecnica;

- € 25.000,00 (IVA inclusa) per l'acquisizione di un servizio di catering e sommelier per la presentazione delle tipicità enogastronomiche regionali nel corso delle degustazioni che verranno organizzate presso lo stand;

- € 6.100,00 (IVA inclusa) per il servizio hosting e presentazione e pulizia dello stand;

- € 13.886,65 (IVA inclusa) per le attività di organizzazione generale dell'evento.

Con il presente provvedimento si propone pertanto di approvare la partecipazione alla manifestazione fieristica "Fieracavalli 2025" per una spesa complessiva di € 255.886,65.

Si evidenzia che la partecipazione alla manifestazione fieristica "Fieracavalli 2025" rientra tra le iniziative a regia regionale, appositamente individuate dalla Giunta regionale, per le quali sarà richiesto il cofinanziamento statale a valere sul Fondo Unico Nazionale del Turismo di parte corrente annualità 2025.

Tale Fondo, istituito ai sensi dell'art. 1, comma 366 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione delle Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" è destinato al finanziamento di interventi volti al miglioramento dell'attrattività turistica e al rilancio produttivo del settore turistico nazionale.

Il Ministro del Turismo con Atto di programmazione del Fondo Unico Nazionale del Turismo di parte corrente 2025 del 5 giugno 2025, prot. n. 0178990/25 ha provveduto ad aggiornare gli indirizzi politico-amministrativi definiti nel precedente atto di programmazione 2024, nonché ad individuare i soggetti beneficiari dei contributi, gli interventi finanziabili, le spese ammissibili e le modalità di monitoraggio e rendicontazione.

A seguito di un confronto collaborativo tra il Ministero del Turismo e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 10 luglio 2025 è stato inoltre approvato il piano di riparto finanziario tra le stesse Regioni e Province autonome del Fondo Unico del Turismo di parte corrente 2025. Alla Regione del Veneto è stata assegnata una dotazione complessiva pari ad € 1.550.545,45.

Rilevata la necessità di avviare le procedure di acquisizione della superficie espositiva e dei servizi previsti per la partecipazione alla manifestazione in oggetto, si propone di affidare l'attività di supporto tecnico/organizzativo e di tutte le attività connesse alla Società Veneto Innovazione S.p.A..

La Direzione Turismo e Marketing Territoriale competente per materia, a seguito della ricognizione effettuata finalizzata all'affidamento delle attività di cui sopra, ha attestato che la Società Veneto Innovazione S.p.A. possiede tutti i requisiti di professionalità e tecnico-giuridici per assolvere tale compito.

Sempre secondo la Direzione competente, come previsto dall'art. 7 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 l'affidamento alla Società risulta vantaggioso anche per la collettività in termini di efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e di razionale impiego delle risorse pubbliche.

L'affidamento in house garantisce infatti una maggior autonomia decisionale e tempi di risoluzione delle problematiche più immediati e certi rispetto ad un modello in cui risulta necessario un confronto negoziale con un terzo soggetto gestore.

Si rammenta inoltre che la Regione del Veneto per la realizzazione di progetti similari si è più volte avvalsa con risultati ottimali della collaborazione e della professionalità degli addetti della società in house providing Veneto Innovazione S.p.A.. Con riferimento a questo aspetto, la Direzione competente ritiene che, rispetto a possibili concorrenti, l'affidamento risulti giustificato dalle specifiche competenze interne di Veneto Innovazione S.p.A. e dalla capacità della società di organizzare e coordinare servizi ad alto valore aggiunto, in quanto la capitalizzazione avvenuta negli anni del know how maturato risulta essere un asset intangibile e importante per la tipologia e la specificità delle attività previste nella presente deliberazione.

In tal senso è necessario precisare che Veneto Innovazione S.p.A. è società in house della Regione del Veneto, istituita con Legge regionale del 6 settembre 1988 n. 45, così come modificata dalle Leggi regionali n. 30/2016 e n. 14/2023, che può svolgere attività di promozione del sistema economico del Veneto, in tutti i suoi aspetti economico-produttivi, curandone la diffusione e l'informazione e favorendo l'attivazione di sinergie.

Si fa presente, inoltre, che Veneto Innovazione S.p.A. è una società a partecipazione regionale totalitaria e che lo statuto societario esclude la possibilità che privati, ovvero imprese private, partecipino alla compagine societaria. Si precisa, altresì, che le previsioni contenute nello Statuto sociale configurano l'esistenza di un controllo da parte della Regione sulla Società analogo a quello esercitato nei confronti dei propri servizi e che essa svolge un'attività prevalentemente rivolta alla Regione del Veneto, in ossequio a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 16 del TUSP.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 2 della Legge regionale 24 dicembre 2013, n. 39 e dalla vigente normativa in materia di affidamenti in house providing, la Direzione competente ha valutato che per l'attività da svolgersi, Veneto Innovazione S.p.A. non richiederà alcun mark up (ricarica) commerciale.

Inoltre, con riguardo all'attività di gestione e assistenza tecnica, è previsto il costo di € 13.886,65 comunicato da Veneto Innovazione S.p.A. in data 22 luglio 2025, con nota acquisita a protocollo R.V. n. 358620 del 22 luglio 2025, quantificato sulla base di tariffe standard - per attività di project manager, sia esso senior o junior - definite con la metodologia per la valutazione della congruità economica della prestazione relativa agli affidamenti diretti a Veneto Innovazione S.p.A. approvata con provvedimento della Giunta regionale n. 1141 del 19 settembre 2023.

Sulla base delle suddette tariffe standard, agli atti della Direzione Turismo e Marketing Territoriale, i costi relativi all'attività di gestione di Veneto Innovazione S.p.A. risultano inferiori rispetto al pricing medio/giornata rilevati nel mercato, e conseguentemente l'affidamento risulta economicamente vantaggioso.

Si fa presente infine che per le attività e i servizi non svolti direttamente dalla Società affidataria, e in relazione alle procedure di affidamento di servizi/forniture dalla medesima autonomamente gestite, la stessa, in quanto Società partecipata pubblica, dovrà attenersi alla normativa statale in materia di procedure ad evidenza pubblica, vigente all'atto degli affidamenti.

Si propone pertanto di autorizzare l'affidamento a Veneto Innovazione S.p.A. dell'attività di supporto tecnico/organizzativo e di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'iniziativa in oggetto secondo quanto stabilito nello schema di Convenzione di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo di € 255.886,65 (IVA inclusa).

Le esigenze operative di organizzazione e coordinamento della partecipazione della Regione alla manifestazione in argomento rendono opportuno un presidio da parte del competente personale regionale che verrà individuato dal Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale.

Qualora dovesse rendersi necessaria una ridefinizione del periodo di svolgimento e/o delle modalità organizzative dell'iniziativa in oggetto, in considerazione dell'evolversi della crisi geopolitica internazionale o per altra causa di forza maggiore, si propone di autorizzare il Direttore della Direzione competente ad approvare le nuove date e modalità di svolgimento che verranno indicate dagli organizzatori dell'evento, fermo restando l'invarianza della spesa.

In ordine all'aspetto finanziario si determina in € 255.886,65 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati per la quota di € 134.886,65 sul capitolo 30020/U "Iniziative regionali per promozione economico - fieristica del settore primario (L.R. 14/03/1980, n.16)" e per la quota di € 121.000,00 sul capitolo 104633/U "Iniziative finalizzate al miglioramento dell'attrattività turistica del territorio nazionale (FUNT parte corrente) - acquisto di beni e servizi (art. 1, c. 366, L. 30/12/2021, n. 234)" del bilancio di previsione 2025-2027, esercizio 2025.

Si propone, infine, di incaricare il Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale della gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti derivanti dall'adozione del presente provvedimento, ivi compresa la sottoscrizione della Convenzione disciplinante i rapporti tra la Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.A., di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale è autorizzato altresì ad apportare allo schema di Convenzione di cui all'**Allegato A** modifiche non sostanziali nell'interesse dell'Amministrazione regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 14 marzo 1980, n. 16 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 207 del 5 marzo 2025;

VISTO l'art. 1, comma 366, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234;

VISTO il Decreto Interministeriale prot. n. 3462/2022 del 9 marzo 2022 del Ministro del Turismo di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

VISTO l'Atto di Programmazione del Ministro del Turismo n. 4 prot. n. 178990/25 del 5 giugno 2025;

VISTO la nota della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome 25/82/CR12/C16 del 24 giugno 2025 con cui si approva il piano di riparto delle risorse del Fondo Unico Nazionale per il Turismo - parte corrente 2025 da assegnare a ciascuna Regione e Provincia autonoma;

VISTA Legge regionale del 6 settembre 1988 n. 45, così come modificata dalle Leggi regionali n. 30/2016 e n. 14/2023;

VISTO l'art. 16 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175;

VISTO l'art. 3, comma 2, della Legge regionale 24 dicembre 2013, n. 39 e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

VISTA la Legge regionale 4 luglio 2023, n. 14;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1141 del 19 settembre 2023;

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 27 dicembre 2024, n. 34 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012, e ss.mm.ii.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare attuazione al Programma Promozionale del Settore Primario 2025, di cui alla DGR n. 207/2025, approvando la partecipazione della Regione del Veneto alla manifestazione fieristica "Fieracavalli 2025", per una spesa massima di € 255.886,65 (IVA inclusa);

3. di dare atto che la partecipazione della Regione del Veneto alla manifestazione "Fieracavalli 2025" rientra tra le iniziative appositamente individuate dalla Giunta regionale, per le quali sarà richiesto il cofinanziamento statale a valere sul Fondo Unico Nazionale del Turismo di parte corrente annualità 2025;

4. di autorizzare l'affidamento alla società in house Veneto Innovazione S.p.A., ai sensi della vigente normativa in materia di procedure ad evidenza pubblica, dell'attività di supporto tecnico/organizzativo e di tutte le attività connesse alla partecipazione alla manifestazione di cui al punto 2 per un importo complessivo di € 255.886,65, di cui € 13.886,65 (IVA inclusa) per la gestione e assistenza tecnica da parte di Veneto Innovazione S.p.A.;

5. di approvare, ai fini della realizzazione delle attività di supporto tecnico/organizzativo di cui al punto 4, lo schema di Convenzione per la definizione dei reciproci rapporti tra la Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.A., di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di incaricare il Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale della sottoscrizione della Convenzione di cui al punto 5;

7. di autorizzare il Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale ad apportare allo schema di Convenzione di cui all'**Allegato A** modifiche non sostanziali nell'interesse dell'Amministrazione regionale;

8. di stabilire che qualora dovesse rendersi necessaria una ridefinizione del periodo di svolgimento della manifestazione in oggetto, il Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale è autorizzato ad approvare la realizzazione delle iniziative previste nelle nuove date che verranno indicate dalla società organizzatrice della manifestazione, ferma restando l'invarianza della spesa;

9. di dare atto che per le attività e i servizi non svolti direttamente dalla Società affidataria, e in relazione alle procedure di affidamento di servizi/forniture dalla medesima autonomamente gestite, la stessa dovrà attenersi alla normativa statale vigente sugli appalti di servizi e forniture;

10. di dare atto che le esigenze operative di organizzazione e coordinamento della partecipazione della Regione alla manifestazione in argomento rendono opportuno un presidio da parte del competente personale regionale che verrà individuato dal Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale;

11. di determinare in € 255.886,65 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati per la quota di € 134.886,65 sul capitolo 30020/U "Iniziative regionali per promozione economico - fieristica del settore primario (L.R. 14/03/1980, n.16)" e per la quota di € 121.000,00 sul capitolo 104633/U "Iniziative finalizzate al miglioramento dell'attrattività turistica del territorio nazionale (FUNT parte corrente) - acquisto di beni e servizi (art. 1, c. 366, L. 30/12/2021, n. 234)", del bilancio di previsione 2025-2027, esercizio 2025;

12. di dare atto che la Direzione Turismo e Marketing Territoriale, a cui sono stati assegnati i capitoli di cui al punto precedente, ha attestato che i medesimi presentano sufficiente capienza;

13. di incaricare la Direzione Turismo e Marketing Territoriale dell'esecuzione del presente atto;

14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

15. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 909 del 05 agosto 2025

SCHEMA DI CONVENZIONE

PER LA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE DEL VENETO A "FIERACAVALLI 2025"

TRA

La **Regione del Veneto**, di seguito denominata "*Regione*" con sede a Venezia Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata dal Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale……., nato a ……, il……..(C.F. ……..), il quale interviene nel presente atto non per sé, ma in nome e per conto della Regione, presso la cui sede elegge domicilio, ai sensi della legge regionale n. 54/2012 e per dare esecuzione alla Deliberazione della Giunta regionale n……..…del……..….

E

La società **Veneto Innovazione S.p.A.**, in seguito denominata *"Società",* con sede a Venezia Mestre, in Via delle Industrie 19/D, codice fiscale C.F. 02568090274, rappresentata dal suo Amministratore Unico e legale rappresentante…… nato a ……, il…….. (C.F. ……..)

di seguito denominate anche "Le Parti"

PREMESSO CHE

- con Deliberazione della Giunta regionale n. ……. del ……. è stata approvata la partecipazione regionale alla manifestazione fieristica "Fieracavalli 2025" in programma a Verona dal 6 al 9 novembre 2025;

- con il predetto provvedimento è stato approvato l'affidamento a Veneto Innovazione S.p.A. dell'attività di supporto tecnico/organizzativo e di tutte le attività connesse per la realizzazione operativa della partecipazione regionale alla manifestazione in parola

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 – OGGETTO DELL'INCARICO

La Società Veneto Innovazione S.p.A. si impegna a svolgere l'attività di supporto tecnico organizzativo e di tutte le attività connesse finalizzate alla partecipazione della Regione del Veneto a "Fieracavalli 2025".

Per la realizzazione delle predette attività, la Società, in accordo con la Direzione Turismo e Marketing Territoriale, secondo le specifiche competenze, predispone tutti gli atti necessari al buon esito dell'iniziativa.

La proprietà di relazioni, stime e ogni altro elaborato prodotto da Veneto Innovazione S.p.A. resterà in capo alla Regione del Veneto, che ne concede l'uso per soli fini statistici o di studio alla società Veneto Innovazione S.p.A..

Per esigenze operative di organizzazione e coordinamento relative alla partecipazione della Regione del Veneto all'evento sopra riportato, è prevista, presso gli spazi che verranno assegnati alla Regione, la presenza di un presidio da parte del personale regionale che verrà individuato dal Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale.

Veneto Innovazione S.p.A., in quanto società "in house" della Regione del Veneto, è tenuta ad attenersi alle direttive di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 2951 del 14 dicembre 2010, con particolare riferimento a quelle in materia di affidamento lavori, forniture e servizi, ed a quelle in materia di personale dipendente.

La Società in relazione alle procedure di affidamento di servizi/forniture dalla medesima autonomamente gestite, dovrà attenersi alla normativa statale vigente sugli appalti di servizi e forniture, oltre a quanto disposto nel proprio regolamento interno sugli acquisti in economia di beni/servizi (pubblicato nel sito istituzionale della Società).

E' riconosciuto a Veneto Innovazione S.p.A. un importo pari ad € 13.886,65 (IVA compresa) per l'attività di gestione e assistenza tecnica organizzativa finalizzata alla partecipazione della Regione del Veneto a "Fieracavalli 2025".

Articolo 2 – DURATA

Le iniziative e attività previste nell'ambito della presente Convenzione dovranno essere portate a conclusione e rendicontate entro il 31 dicembre 2025, termine che potrà essere prorogato dal Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale, previa richiesta motivata da parte della Società.

Articolo 3 – PIANO FINANZIARIO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

A copertura delle spese necessarie per la realizzazione delle iniziative oggetto della presente Convenzione, a favore della Società è riconosciuto un importo totale massimo di € 255.886,65 (IVA compresa), di cui € 13.886,65 (IVA compresa) per l'attività di gestione e assistenza tecnica, che sarà erogato con le seguenti modalità, su presentazione di regolari fatture elettroniche:

- € 207.486,65 a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione e comunicazione di avvio delle attività;
- € 48.400,00 verificata la corretta esecuzione delle prestazioni facenti capo alla Società, a seguito di presentazione della relazione dettagliata delle attività realizzate nell'ambito della presente Convenzione, nonché di rendiconto finale delle spese effettivamente sostenute.

La Società, entro il 31 dicembre 2025, è tenuta a presentare la seguente documentazione:

- relazione dettagliata delle attività realizzate nell'ambito della presente Convenzione;
- rendiconto finale delle spese effettivamente sostenute.

Qualora al termine dell'iniziativa di cui alla presente Convenzione, risultino non impiegate in tutto o in parte le risorse trasferite alla Società, quest'ultima è tenuta a riaccreditare alla Regione le somme introitate e non utilizzate.

Articolo 4 - METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITÀ ECONOMICA DELLA PRESTAZIONE RELATIVA AGLI AFFIDAMENTI DIRETTI A VENETO INNOVAZIONE S.P.A.

La Società nell'espletamento delle attività e dei servizi oggetto della presente Convenzione garantisce il rispetto dei criteri determinati con la Deliberazione della Giunta regionale n. 1141 del 19 settembre 2023 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità economica della prestazione relativa agli affidamenti diretti a Veneto Innovazione S.p.A. in qualità di organismo in house ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e definizione dei parametri di confronto".

In particolare la Società si impegna a rispettare, in fase di esecuzione della presente Convenzione, i limiti di congruenza economica come determinati, assicurando un affidamento che risulti sia economicamente vantaggioso per la Regione sia vantaggioso per la collettività in termini di efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e di razionale impiego delle risorse pubbliche.

Articolo 5 – ATTIVITÀ DI VIGILANZA, DI INDIRIZZO E CONTROLLI

Le attività e i servizi oggetto della presente Convenzione saranno svolti dalla Società sotto la vigilanza della Direzione Turismo e Marketing Territoriale, che adotterà idonei provvedimenti nel caso in cui si verifichino ritardi o inadempimenti.

La Direzione Turismo e Marketing Territoriale si riserva la possibilità di effettuare delle verifiche volte ad accertare - anche tramite riscontri documentali - la corretta esecuzione delle prestazioni facenti capo alla Società.

Articolo 6 - RECESSO E INADEMPIMENTI

Le Parti, per gravi e comprovati motivi che non consentano di addivenire ad altra soluzione, possono recedere dalla presente Convenzione con un preavviso di almeno 15 giorni. In ogni caso a Veneto Innovazione S.p.A. sarà riconosciuto, per le sole attività regolarmente eseguite e accettate dalla Regione sino alla data del recesso, il relativo corrispettivo.

La Regione si riserva di verificare in ogni momento la corrispondenza delle prestazioni rese rispetto a quanto pattuito o alle direttive impartite; nel caso di inadempienze, la Regione intimerà a Veneto Innovazione S.p.A. di adempiere quanto necessario.

Il mancato rispetto dei termini come il verificarsi di altri inadempimenti nonostante l'intimazione ad eseguire nei confronti di Veneto Innovazione S.p.A. autorizza la Regione a ridurre, con provvedimento motivato, il corrispettivo o, nel caso di gravi inadempienze, a dare corso all'immediata risoluzione del rapporto ai sensi dell'articolo 1456 C.C.

Articolo 7 – RISERVATEZZA

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e, in particolare, dell'art. 6 comma 1 lett. b), nonché del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 in tema di liceità del trattamento, le Parti si danno reciprocamente atto, ed accettano, che i dati personali relativi a ciascuna di esse siano trattati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, ovvero per finalità di informazione legate ai servizi, ovvero ancora per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla normativa vigente o dalle Autorità competenti.

Ai fini sopra evidenziati, le Parti precisano che l'acquisizione dei rispettivi dati personali è considerata dalle stesse quale presupposto indispensabile per l'esecuzione della presente Convenzione, in conformità a quanto disposto dalla normativa sopracitata.

La Società s'impegna altresì a far rispettare al proprio personale e ai suoi eventuali consulenti o collaboratori esterni le disposizioni sulla riservatezza di cui al presente articolo.

La Società non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati relativi all'attività oggetto della prestazione o pubblicare in maniera anche parziale i contenuti degli stessi, senza preventiva autorizzazione della Regione.

Articolo 8 - DIVIETO DI CESSIONE DELLA CONVENZIONE

È fatto espresso divieto alla Società di trasferire a terzi (in tutto o in parte) i diritti contemplati nella presente Convenzione, a pena di risoluzione della medesima.

Articolo 9 – RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI

La Società solleva la Regione da qualsiasi responsabilità e oneri inerenti l'assicurazione e la gestione delle risorse umane direttamente alle proprie dipendenze ed occupate nelle attività previste dalla Convenzione.

La Società si impegna, in particolare, ad osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, segreto statistico e tutela delle persone e di altri soggetti in merito al trattamento dei dati personali nonché al rispetto delle direttive contenute nella Deliberazione della Giunta regionale n. 2951 del 14 dicembre 2010 "Direttive alle società partecipate dalla Regione del Veneto per la razionalizzazione delle risorse e il contenimento dei costi di gestione, nonché di adeguamento degli assetti societari", così come integrata dalla Deliberazione n. 258 del 5 marzo 2013, con particolare riferimento a quelle (lett. A) in materia di affidamento di lavori, forniture e servizi ed a quelle (lett. C) in materia di personale dipendente.

La Società risponderà altresì di eventuali danni arrecati a persone o cose facenti capo all'Amministrazione Regionale o a terzi dal personale a disposizione.

Articolo 10 - DESIGNAZIONE QUALE RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Veneto Innovazione S.p.A., nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi e per gli effetti del regolamento UE 2016/679 (GDPR), è nominato Responsabile esterno del trattamento dei dati personali di cui la Giunta regionale è Titolare, nell'ambito delle attività e per le finalità indicate all'art. 1 della presente Convenzione e di quei trattamenti che in futuro potrebbero essere affidati nell'ambito delle attività oggetto della medesima Convenzione.

Il Responsabile si impegna a garantire la correttezza del trattamento nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del GDPR e adeguate misure di sicurezza a protezione dei dati trattati ai sensi di quanto disposto dall'art. 32 del GDPR, nonché a custodire i documenti contenenti eventuali dati personali particolari (art. 9, par. 1, del GDPR) e/o dati relativi a condanne penali e reati, in maniera che ad essi non accedano persone non autorizzate.

Il responsabile garantisce altresì la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza in relazione al trattamento svolto per il servizio affidatogli, anche da parte del personale impiegato e dei propri collaboratori (persone autorizzate al trattamento).

Articolo 11 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI

Ai fini di quanto disposto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", Veneto Innovazione S.p.A.:

a) dichiara di essere informata in ordine alle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e smi e di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ivi previsti;

b) dichiara di essere a conoscenza che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione della presente Convenzione;

c) si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione e alla prefettura - Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;

d) si obbliga a inserire nei contratti con i propri subcontraenti, a pena di nullità assoluta del subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni.

Articolo 12 - REGISTRAZIONE DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione è oggetto di registrazione solo ed esclusivamente in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del D.P.R. n. 131/1986, con tutte le spese a carico del richiedente. Le spese di bollo della presente Convenzione sono a carico della Società.

Articolo 13 – ARBITRATO

Ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti in ordine alla validità, all'efficacia, all'interpretazione, alla esecuzione ed alla risoluzione della presente Convenzione sarà rimessa ad un collegio arbitrale composto di tre membri.

Un membro dovrà essere nominato dalla Regione, uno dalla società e uno d'intesa fra le parti ovvero, in carenza di accordo, secondo le norme del C.P.C..

Il collegio arbitrale giudicherà secondo le norme di diritto ed emetterà la sua decisione ai sensi dell'art. 816 e seguenti del C.P.C..

Articolo 14 - NORMA DI RINVIO

La presente Convenzione è composta da n. …. pagine e da n. …. articoli.
Per quanto non espressamente indicato dalla presente Convenzione, si fa rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

Letto, confermato e sottoscritto

La presente Convenzione, a pena di nullità, è sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera q-bis) del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata

Per la Regione del Veneto
Il Direttore della Direzione
Turismo e Marketing Territoriale

Per Veneto Innovazione S.p.A.
L'Amministratore Unico e
Legale Rappresentante

(Codice interno: 562393)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 922 del 05 agosto 2025

Assegnazione di un contributo regionale a favore del Consorzio Università di Rovigo per la realizzazione dell'evento Primo Festival Universitario di Rovigo dal 25 al 27 settembre 2025. L.R. 30 dicembre 2016, n. 30, art. 108. L.R. 31 marzo 2017, n. 8.

[Istruzione scolastica]

Note per la trasparenza:
Si autorizza l'assegnazione di un contributo regionale a favore del Consorzio Università di Rovigo (C.U.R.), a parziale copertura delle spese per la realizzazione della prima edizione del Festival Universitario di Rovigo in programma nella medesima città dal 25 al 27 settembre 2025, in linea con le previsioni della L.R. 30 dicembre 2016, n. 30, art.108.

L'Assessore Valeria Mantovan riferisce quanto segue.

In base alla Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112", art. 138 comma 1, lett. f), la Regione in materia di istruzione scolastica esercita funzioni di indirizzo, coordinamento, valutazione e programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale, nonché quelle relative ad iniziative e attività di promozione, integrazione, sostegno e arricchimento dell'offerta formativa stessa nelle scuole di ogni ordine e grado e nelle scuole di formazione professionale. L'art. 142 stabilisce inoltre che la Regione, in materia di Sistema universitario veneto, "al fine di contribuire alla qualificazione dell'offerta formativa integrata nell'ambito delle specifiche sedi di programmazione, favorisce il collegamento dell'offerta formativa universitaria con il sistema scolastico, con il sistema formativo e con il mondo del lavoro" anche per il tramite di collaborazioni finanziarie.

La Legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 "Il sistema educativo della Regione Veneto" all'art. 4 indica tra i compiti dell'Amministrazione regionale in tema di governo del sistema educativo il "monitoraggio delle esigenze di istruzione e formazione emergenti dalle comunità locali e dalle forze sociali, culturali, produttive, del sistema delle imprese e del mondo lavoro" nonché la programmazione e promozione delle attività di orientamento.

La Legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, all'art. 108 "Interventi di formazione", comma 1 prevede che la Regione promuova "la realizzazione di iniziative per lo sviluppo del territorio della provincia di Rovigo mediante contributi per l'avvio e lo svolgimento di attività didattiche e formative di livello universitario, idonee a promuovere l'occupazione e a favorire un migliore equilibrio tra la domanda e l'offerta di lavoro, attraverso il Consorzio Università Rovigo (CUR)".

Il Consorzio Università Rovigo (CUR), costituito dal 1995 da Comune di Rovigo, Provincia di Rovigo e Camera di Commercio di Venezia Rovigo, ha l'obiettivo di realizzare nel territorio della Provincia di Rovigo iniziative di carattere formativo quali l'istituzione, il funzionamento, la gestione di corsi di livello universitario, avvalendosi dell'Università degli Studi di Padova e di altri soggetti abilitati per legge.

Con nota del 28 luglio 2025 agli atti della Direzione Formazione e Istruzione, il CUR ha comunicato che per il corrente anno organizzerà il primo Festival Universitario di Rovigo per svolgere un'azione di orientamento alla scelta universitaria attraverso un dialogo aperto tra ragazzi e famiglie facendo conoscere alla cittadinanza Rovigo come città universitaria. L'evento, in programma da giovedì 25 a sabato 27 settembre 2025, propone speech, conferenze, seminari, panel fra persone rilevanti, leader di pensiero e rodigini che si stanno distinguendo nel mondo professionale. Verranno coinvolte le Università di Ferrara e Padova.

A questo obiettivo si aggiunge un'attività di sensibilizzazione e approfondimento attraverso seminari su tematiche che verteranno su temi quali: innovazione, AI ed ecosistemi digitali.

Potenzialmente l'evento andrà a coinvolgere quasi 1000 persone tra studenti delle classi quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado della provincia, docenti e famiglie.

L'evento si svolgerà su più location rappresentative di Rovigo, anche all'aperto.

Con la succitata nota il CUR ha chiesto alla Regione la concessione di un contributo economico a parziale copertura delle spese per la realizzazione dell'evento che ha indicate nell'allegato programma e nel relativo piano economico preventivo pari ad euro 76.860,00.

La richiesta è stata esaminata dalla Direzione Formazione e Istruzione che ha valutato il valore dell'iniziativa in riferimento all'interesse pubblico complessivo e la congruenza rispetto ai requisiti individuati nella DGR n. 2073 del 14.12.2017 "Determinazione dei criteri generali per l'assegnazione di contributi e benefici per la realizzazione di iniziative e attività di promozione, di integrazione e di sostegno dell'offerta formativa nel sistema educativo veneto, relative all'ambito delle funzioni conferite. Art. 138 della L.R. 13 aprile 2001, n. 11, art. 2 della L.R. 31 marzo 2017, n. 8 e art. 12 della L. 7 agosto 1990 n. 241". Si propone pertanto alla Giunta regionale di autorizzare l'assegnazione di un contributo dell'importo massimo di euro 20.000,00 a favore del Consorzio Università di Rovigo a parziale copertura delle spese per la realizzazione del primo Festival Universitario di Rovigo.

All'assunzione del relativo impegno di spesa provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 072040 "Trasferimenti per attività di formazione professionale (L.R. 30.01.1990, n. 10 - L.R.31.03.2017, n. 8)" del Bilancio regionale di previsione pluriennale 2025-2027, esercizio 2025, approvato con L.R. 27 dicembre 2024, n. 34 che presenta sufficiente disponibilità.

Si propone di erogare al Consorzio Università di Rovigo, C.F. 00947640298, il contributo autorizzato con il presente provvedimento in unica soluzione in conto anticipi, con esigibilità nel corrente esercizio finanziario, ad avvenuta esecutività del provvedimento direttoriale di assunzione del correlato impegno di spesa, previa presentazione di nota di richiesta di pagamento, in regola con la normativa in materia di imposta di bollo, nonché di polizza fideiussoria redatta su modello regionale a garanzia del pagamento in conto anticipi.

Il CUR si impegna a presentare alla Direzione Formazione e Istruzione entro 60 giorni dalla conclusione del Festival apposita relazione sottoscritta dal proprio legale rappresentante, recante informazioni dettagliate sullo svolgimento delle iniziative definite nel programma e nel relativo piano economico trasmessi unitamente alla nota di richiesta di concessione del contributo del 28 luglio 2025.

Si propone di incaricare la Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D.Lgs. 31/03/1998, n. 112";

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la L.R 30 dicembre 2016, n. 30, l'art. 108 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024, n. 34 "Bilancio di Previsione 2025-2027";

VISTA la DGR n. 1535 del 30.12.2024 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2025-2027;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 30.12.2024 - Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027 (BFG);

VISTA la DGR n. 58 del 27.01.2025 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione;

VISTO il Decreto della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15.5.2017 - Approvazione del "Vademecum beneficiari contributi regionali" e della relativa modulistica per la rendicontazione dei progetti cofinanziati con contributi regionali, compresi i progetti presentati a valere sulla DGR n. 900 del 14 giugno 2016 e a valere sulla DGR n. 453 del 14 aprile 2017;

VISTA la D.G.R. n. 2073 del 14.12.2017;

VISTA la domanda di ammissione al contributo regionale del Consorzio Università di Rovigo CUR prot. n. 367281 del 28.7.2025;

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54, art. 2, comma 2, lett. f);

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di sostenere, ai sensi dell'art. 108 della L.R. 30 dicembre 2016, n. 30, la realizzazione a cura Consorzio Università di Rovigo (CUR) del primo Festival Universitario di Rovigo che ivi si svolgerà nei giorni 25, 26, 27 settembre 2025;
3. di autorizzare a tal fine l'assegnazione di un contributo regionale dell'importo massimo di euro 20.000,00 a favore del Consorzio Università di Rovigo, a parziale copertura delle spese per la realizzazione dell'evento di cui al punto 2.;
4. di determinare in euro 20.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 072040 "Trasferimenti per attività di formazione professionale (L.R. 30.01.1990, n. 10 - L.R.31.03.2017, n. 8)" del Bilancio regionale di previsione pluriennale 2025-2027, esercizio 2025, approvato con L.R. 27.12.2024, n. 34;
5. di dare atto che la Direzione Formazione e Istruzione, alla quale è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto 4., ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
6. di prevedere che il contributo autorizzato con il presente provvedimento sarà erogato in unica soluzione in conto anticipi, con esigibilità nel corrente esercizio finanziario, previa presentazione di nota di richiesta di pagamento in regola con la normativa in materia di imposta di bollo, nonché di polizza fideiussoria redatta su modello regionale a garanzia del pagamento in conto anticipi;
7. di stabilire che il CUR, entro 60 giorni dalla conclusione del Festival, dovrà presentare alla Direzione Formazione e Istruzione apposita relazione sottoscritta dal proprio legale rappresentante recante informazioni dettagliate sullo svolgimento delle iniziative definite nel programma e nel piano economico trasmessi unitamente alla nota di richiesta di concessione del contributo;
8. di incaricare la Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni conseguente provvedimento si rendesse necessario per la sua attuazione;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 562394)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 923 del 05 agosto 2025

Avviso per l'individuazione dei beneficiari del contributo "Buono Libri e contenuti didattici alternativi" per l'Anno scolastico-formativo 2025-2026, in attuazione della Legge 23 dicembre 1998, n. 448, art. 27. Approvazione.

[Istruzione scolastica]

Note per la trasparenza:
Si approva l'Avviso per l'individuazione dei beneficiari del contributo finanziato con risorse statali relativo alla fornitura gratuita o semigratuita di libri di testo e contenuti didattici alternativi, per l'Anno scolastico-formativo 2025-2026, a favore delle famiglie di studentesse e studenti residenti nel Veneto che frequentano Istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado, statali e non statali o in istruzione parentale. Legge 23 dicembre 1998, n. 448, articolo 27.

L'Assessore Valeria Mantovan riferisce quanto segue.

La Legge 23 dicembre 1998 n. 448 all'art. 27 "Fornitura gratuita dei libri di testo", comma 1 prevede che nell'anno scolastico 1999-2000 i comuni provvedono a garantire la gratuità, totale o parziale, dei libri di testo in favore degli alunni che adempiono l'obbligo scolastico in possesso dei requisiti richiesti, nonché alla fornitura di libri di testo da dare anche in comodato agli studenti della scuola secondaria superiore in possesso dei requisiti richiesti, stabilendo inoltre al comma 2 che spetta alle regioni, nel quadro dei princìpi dettati dal comma 1, disciplinare le modalità di ripartizione ai comuni dei finanziamenti.

A decorrere dal 2013 l'autorizzazione annuale del finanziamento statale per la prosecuzione degli interventi previsti dall'articolo 27, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 è disposta dall'art. 23, comma 5 del Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 135.

Le disposizioni di attuazione del suddetto art. 27 della L. n. 448/1998, relative a beneficiari, criteri per la determinazione della situazione economica equivalente, ripartizione dei fondi tra le Regioni, sono contenute nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1999 n. 320, da ultimo modificato con D.P.C.M. 6 aprile 2006, n. 211. In particolare, per quanto riguarda la ripartizione dei fondi tra le Regioni tale regolamento prevede che i relativi provvedimenti sono adottati con decreto del dirigente preposto al competente Ufficio di livello dirigenziale generale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Con Decreto n. 542 del 18.3.2025 il Direttore della Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico del Ministero dell'Istruzione e del merito ha, infatti, disposto lo stanziamento della somma complessiva di euro 136.000.000,00 a favore delle Regioni per l'esercizio finanziario 2025 ai fini della fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo, a partire dalle scuole secondarie di primo grado, e secondarie superiori per l'anno scolastico 2025/2026. Il Piano di riparto di cui alla Tabella B del Decreto attribuisce alla Regione del Veneto la somma di euro 5.903.684,51 (accertamento n. 2182/2025), disponibili nel capitolo di spesa 101687 "Fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole d'obbligo e secondarie superiori (art. 27, l. 23/12/1998, n.448)", del Bilancio regionale di previsione 2025-2027, esercizio 2025.

Per quanto premesso, in attuazione della citata L. n. 448/1998, art. 27, c. 2 si propone di approvare l'**Allegato A**, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le modalità per l'individuazione tramite pubblico avviso dei beneficiari del "Buono Libri e contenuti didattici alternativi" nell'Anno scolastico-formativo 2025-2026, destinato a contribuire alla spesa sostenuta dalle famiglie per l'acquisto o il comodato d'uso di libri di testo e contenuti didattici alternativi indicati dalle Istituzioni scolastiche e formative del Veneto, nell'ambito dei programmi di studio da svolgere presso le medesime o in caso di istruzione parentale riconducibili al programma di studio e percorso educativo dello studente.

L'individuazione del numero dei beneficiari è finalizzata al successivo riparto tra i Comuni del Veneto del suddetto finanziamento statale: nell'**Allegato A** sono descritte, pertanto, oltre alle azioni richieste ai soggetti legittimati a richiedere il contributo, le diverse fasi del procedimento e gli adempimenti degli enti coinvolti - Comune competente e Regione del Veneto - che si svolgono quasi interamente all'interno della procedura *web* regionale dedicata.

La richiesta del 'Buono libri' dovrà essere infatti compilata dai soggetti interessati esclusivamente *online* nella piattaforma https://libritesto.regione.veneto.it a decorrere dal 17 settembre 2025 ed entro il termine perentorio delle ore 14:00 del 17 ottobre 2025.

Per poter accedere al 'Buono libri' per l'Anno scolastico-formativo 2025-2026 lo studente deve appartenere ad un nucleo familiare con indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) 2025 determinato ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159, rientrante nelle seguenti fasce: pari o inferiore ad euro 10.632,94 per la fascia 1 e da 10.632,95 a 15.748,78 euro per la fascia 2.

Si propone pertanto di determinare gli importi massimi concedibili secondo le due fasce ISEE, come segue:

- euro 200,00 agli studenti appartenenti a nucleo familiare con ISEE da 0 a 10.632,94 euro (fascia 1);
- euro 150,00 agli studenti appartenenti a nucleo familiare con ISEE da 10.632,95 a 15.748,78 euro (fascia 2).

L'importo effettivo del contributo sarà determinato in relazione al numero delle domande validamente presentate. In proposito si propone di stabilire che le assegnazioni siano prioritariamente disposte a favore dei richiedenti della prima fascia e ai richiedenti della seconda fascia solo nell'ipotesi di sussistenza di fondi residuali ancora disponibili, al netto della totale copertura delle domande di prima fascia. Le assegnazioni di seconda fascia ISEE saranno proporzionate alle risorse residue disponibili, come dettagliato all'art. 6 dell'**Allegato A**.

Lo stanziamento di spesa di euro 5.903.684,51, di cui sopra, potrà essere eventualmente aumentato della somma corrispondente alla quota vincolata dell'avanzo di amministrazione iscritto nel capitolo 101687 "Fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole d'obbligo e secondarie superiori (art. 27, L. 23/12/1998, n.448)", sino ad un massimo di euro 176.435,90.

Per quanto riguarda gli adempimenti dei Comuni, essi dovranno accreditarsi alla procedura web regionale dedicata alla gestione del contributo, svolgere l'istruttoria delle domande pervenute provvedendo alla conferma e all'invio telematico delle stesse alla Regione del Veneto, svolgere i controlli e procedere alla successiva erogazione del beneficio economico ai soggetti ammessi, come previsto in dettaglio nell'**Allegato A,** parte integrante del presente atto.

Ciascun Comune assume la qualità di Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation - GDPR), nell'esecuzione dei compiti assegnati e si impegna ad osservare le norme vigenti in materia di tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali.

Si propone di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione di provvedere con proprio atto ad approvare il piano regionale di riparto dello stanziamento disponibile tra i Comuni, determinando la quota spettante a ciascuno di essi in rapporto al numero delle rispettive domande di richiedenti idonee all'ottenimento del beneficio, tenuto conto dell'importo del contributo massimo concedibile.

L'intervento di cui al presente provvedimento rientra nell'obiettivo gestionale 04.02.01 "Sostenere il diritto allo studio ordinario" del DEFR 2025-2027.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L. 23 dicembre 1998, n. 448 "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo";

VISTO il D.P.C.M. 5 agosto 1999, n. 320 "Regolamento recante disposizioni di attuazione dell'articolo 27 della L. 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura gratuita o semigratuita di libri di testo";

VISTO il D.P.C.M. 6 aprile 2006, n. 211 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.C.M. 5 agosto 1999, n. 320, come modificato dal D.P.C.M. 4 luglio 2000, n. 226, concernente disposizioni di attuazione dell'articolo 27 della L. 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura gratuita e semigratuita di libri di testo";

VISTA la L. 7 agosto 2012, n. 135 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";

VISTO il D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 76 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della L. 28 marzo 2003, n. 53";

VISTO il D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53";

VISTO il D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)";

VISTO il D.M. della Pubblica Istruzione 29 novembre 2007, n. 263 - Regolamento recante: «Disciplina delle modalità procedimentali per l'inclusione ed il mantenimento nell'elenco regionale delle scuole non paritarie, ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 5, del D.L. 5 dicembre 2005, n. 250, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 febbraio 2006, n. 27»;

VISTO il Decreto della Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico del Ministero dell'Istruzione e del merito n. 542 del 18 marzo 2025;

VISTA la L.R. 31 marzo 2017, n. 8 "Il sistema educativo della Regione Veneto";

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024, n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la DGR n. 1535 del 30.12.2024 - Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2025-2027;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 30.12.2024 - Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027 (BFG);

VISTA la DGR n. 58 del 27.12.2025 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione;

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54, art. 2, comma 2, lett. f);

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto del Decreto n. 542 del 18.3.2025 del Direttore della Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico del Ministero dell'Istruzione e del merito che ha disposto lo stanziamento della somma a favore delle Regioni per l'esercizio finanziario 2025 ai fini della fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo, a partire dalle scuole secondarie di primo grado, e secondarie superiori per l'anno scolastico 2025/2026, attribuendo alla Regione del Veneto la somma di euro 5.903.684,51;

3. di approvare l'Avviso "Buono Libri e contenuti didattici alternativi" di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento contenente le modalità per l'individuazione dei beneficiari del contributo finanziato con risorse statali, relativo alla fornitura gratuita o semigratuita di libri di testo e contenuti didattici alternativi, per l'Anno scolastico-formativo 2025-2026, a favore delle famiglie di studentesse e studenti residenti nel Veneto che frequentano Istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado, statali e non statali o alternativamente in istruzione parentale, in attuazione della L. 23 dicembre 1998, n. 448, art. 27;

4. di stabilire che l'individuazione del numero dei beneficiari è finalizzata al successivo riparto tra i Comuni del Veneto del suddetto finanziamento statale;

5. di stabilire che a decorrere dal 17 settembre 2025 ed entro il termine perentorio delle ore 14:00 del 17 ottobre 2025 i soggetti interessati dovranno compilare la richiesta del "Buono libri e contenuti didattici alternativi" di cui al punto 2. esclusivamente con le modalità dettagliate nell'**Allegato A** *online* nella piattaforma https://libritesto.regione.veneto.it;

6. di determinare i seguenti importi massimi concedibili quale "Buono Libri e contenuti didattici alternativi" per l'Anno scolastico-formativo 2025-2026:

- euro 200,00 studenti appartenenti a nucleo familiare con ISEE da 0 a 10.632,94 euro (fascia 1);
- euro 150,00 studenti appartenenti a nucleo familiare con ISEE da 10.632,95 a 15.748,78 euro (fascia 2);

7. di stabilire che l'importo effettivo del contributo sarà determinato in relazione al numero delle domande validamente presentate, e le assegnazioni saranno prioritariamente disposte a favore dei richiedenti della prima fascia e ai richiedenti della seconda fascia solo nell'ipotesi di sussistenza di fondi residuali ancora disponibili, al netto della totale copertura delle domande di prima fascia. Le assegnazioni di seconda fascia saranno comunque proporzionate alle risorse disponibili, come indicato all'art. 6 dell'**Allegato A**;

8. di stabilire che i Comuni dovranno accreditarsi alla procedura *web* regionale dedicata alla gestione del contributo, svolgere l'istruttoria delle domande pervenute, provvedere all'invio delle stesse via *web* alla Regione, svolgere i controlli e procedere alla successiva erogazione del beneficio economico ai soggetti ammessi, secondo le modalità e nel rispetto dei termini indicati nell'**Allegato A**, parte integrante del presente atto;

9. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione di provvedere con proprio atto ad approvare il piano regionale di riparto dello stanziamento disponibile tra i Comuni, determinando la quota spettante a ciascuno di essi in rapporto al numero delle rispettive domande di richiedenti idonee all'ottenimento del beneficio, tenuto conto dell'importo del contributo massimo concedibile;

10. di determinare in euro 5.903.684,51 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati nel capitolo di spesa n. 101687 "Fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole d'obbligo e secondarie superiori (Art. 27, L. 23/12/1998, n. 448)" del Bilancio regionale di previsione 2025-2027, approvato con L.R. 27.12.2024, n. 34, esercizio di imputazione contabile 2025;

11. di dare atto che la sostenibilità finanziaria della spesa di cui al punto precedente è assicurata, dalle risorse statali assegnate dal Ministero dell'Istruzione alla Regione del Veneto per gli effetti del Decreto Direttoriale del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del Ministero dell'Istruzione e del merito n. 542 del 18 marzo 2025, iscritte a bilancio nel capitolo di spesa 101687 "Fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori (Art. 27, L. 23.12.1998, n. 448)";

12. di dare atto che lo stanziamento di spesa di euro 5.903.684,51, di cui al punto 10, potrà essere eventualmente aumentato della somma corrispondente alla quota vincolata dell'avanzo di amministrazione iscritto nel capitolo 101687 "Fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole d'obbligo e secondarie superiori (art. 27, L. 23/12/1998, n.448)", sino ad un massimo di euro 176.435,90;

13. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente provvedimento e di ogni conseguente atto necessario in relazione alle attività in oggetto;

14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

15. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale e nel sito Internet della Regione all'indirizzo https://spazio-operatori.regione.veneto.it/istruzione/buonolibri.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 923 del 05 agosto 2025

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

AVVISO

per l'individuazione tra studentesse e studenti delle Istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie, del sistema nazionale di istruzione e delle scuole della formazione professionale accreditate dalla Regione del Veneto, dei BENEFICIARI del "BUONO LIBRI e CONTENUTI DIDATTICI ALTERNATIVI". (Legge n. 448/1998, art. 27).

ANNO SCOLASTICO - FORMATIVO 2025-2026.

6d4c6b1e

AVVISO

per l'individuazione, tra studentesse e studenti delle Istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie, del sistema nazionale di istruzione e delle scuole della formazione professionale accreditate dalla Regione del Veneto, dei BENEFICIARI del "BUONO LIBRI e/o CONTENUTI DIDATTICI ALTERNATIVI". Anno scolastico e formativo 2025-2026. (Legge n. 448/1998, art. 27).

Articolo 1

Finalità

Lo scopo del presente avviso è disciplinare criteri, termini e modalità per poter accedere al beneficio per la fornitura gratuita, totale o parziale dei libri di testo ovvero contenuti didattici alternativi deliberati dal collegio dei docenti, a favore degli alunni meno abbienti delle scuole secondarie di primo e secondo grado del sistema nazionale di istruzione e delle scuole della formazione professionale accreditate dalla Regione del Veneto, per l'anno scolastico e formativo 2025-2026, erogato successivamente dai Comuni.

Articolo 2

Risorse

Il Decreto dipartimentale per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministro dell'istruzione e del merito n. 542 del 18 marzo 2025 relativo alla fornitura gratuita o semigratuita di libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole secondarie di primo e secondo grado per l'anno scolastico 2025/2026, ha ripartito tra le Regioni la somma di euro 136.000.000,00 e l'importo destinato agli studenti beneficiari della Regione del Veneto è di euro 5.903.684,51.

Articolo 3

Soggetti legittimati alla presentazione della domanda

Il richiedente, ovvero colui che presenta la domanda di "buono libri" è individuato tra i seguenti soggetti:

- da uno dei genitori dello/a studente/studentessa.
  Il genitore richiedente dovrà appartenere al nucleo familiare dello/a studente/studentessa in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 4 (art.7 D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n.159, Circolare Inps n.171 del 18.12.2014);
- dal tutore dello studente minore di età individuato secondo la normativa vigente;
- dal genitore affidatario;
- dalla studentessa o dallo studente maggiore di età.

Per la studentessa o lo studente è possibile presentare un'unica domanda per beneficiare del contributo "buono libri". Si specifica che nel caso di errori nell'inserimento della domanda sarà sempre possibile modificare la stessa entro i termini previsti dall'Avviso.

Articolo 4

Destinatari e requisiti dello studente per beneficiare del contributo

Sono destinatari del beneficio di cui al presente Avviso le studentesse e gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- essere residente in Veneto;

- essere iscritto e frequentante, nell'anno scolastico 2025-2026, una scuola secondaria di 1° o 2° grado rientrante nel sistema nazionale di istruzione e formazione, quale:
  - scuola secondaria di primo o secondo grado statale o paritaria (privata o degli Enti locali);
  - scuola secondaria di primo o secondo grado non paritarie incluse nell'Albo regionale delle "scuole non paritarie" (D.M. 29 novembre 2007, n. 263);
  - scuole della formazione professionale accreditate dalla Regione del Veneto che svolgono percorsi triennali di istruzione e formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale e/o percorsi di quarto anno per il conseguimento del diploma professionale ai sensi dell'articolo 15 del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, compresi i percorsi del sistema duale attivati in attuazione dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 24 settembre 2015;

  Possono accedere al contributo buono libri, anche le studentesse e gli studenti che in alternativa alla frequenza della scuola secondaria di 1° o 2° grado, si avvalgono dell'istruzione parentale, di cui all'art. 23 del D.lgs. n. 62/2017. I genitori dell'alunna o dell'alunno, della studentessa o dello studente o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, sono tenuti a presentare annualmente la comunicazione preventiva al dirigente scolastico del territorio di residenza;

- appartenere ad un nucleo familiare con ISEE 2025 in corso di validità calcolato secondo le indicazioni del D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159 e della Circolare INPS n. 171 del 18/12/2014, da € 0 a € 10.632,94 (Fascia 1) oppure con ISEE 2025 da € 10.632,95 a € 15.748,78 (Fascia 2). Maggiori dettagli sull'ISEE saranno disponibili nelle Istruzioni per il cittadino e per i Comuni.

Il contributo non può essere concesso qualora lo studente sia già in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Articolo 5

Tipologie di spese ammesse

Il beneficio economico è concesso per le spese sostenute per l'acquisto o il comodato di:

a) libri di testo scolastici e/o contenuti didattici alternativi, sia in formato cartaceo che in versione digitale, indicati dalle Istituzioni scolastiche e formative nell'ambito dei programmi di studio;
b) ausili indispensabili alla didattica (ad esempio audiolibri per non vedenti);

I libri di testo scolastici, i contenuti didattici alternativi, e gli ausili didattici possono essere predisposti da qualsiasi soggetto pubblico o privato, compresi i docenti, in formato cartaceo, digitale o in ogni altro tipo di formato e possono essere acquistati sia in forma individuale, sia tramite forme di azioni collettive.

Per l'istruzione parentale i libri di testo, i contenuti didattici alternativi e gli ausili acquistati dovranno essere riconducibili, adeguati e rispondenti al programma di studio e al percorso didattico- educativo dello studente per l'anno scolastico in corso.

Sono sempre escluse le spese per l'acquisto di dizionari, strumenti musicali, materiale scolastico e dotazioni tecnologiche, notebook, tablet, software, programmi e sistemi operativi ad uso scolastico.

Il richiedente, in fase di compilazione della domanda di contributo, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, rilascia la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alla spesa per i libri di testo e si impegna, ai fini dei successivi controlli che saranno effettuati dal Comune di residenza dello studente, a conservare i giustificativi della spesa sostenuta per 5 anni, decorrenti dalla data di pagamento del beneficio. Per giustificativo di spesa si intende un documento che attesti inequivocabilmente l'avvenuto pagamento (a titolo esemplificativo scontrino, fattura, ricevuta bancaria, ricevuta pagoPA) e dal quale comunque si possa risalire al venditore, alla data e all'importo della somma effettivamente sostenuta.

Articolo 6

Importi massimi del contributo

L'importo effettivo del contributo viene determinato sulla base dei massimali di cui alla tabella di seguito riportata, fermo restando il necessario adeguamento al numero delle domande validamente presentate e allo stanziamento disponibile:

FASCE DI ISEE	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE
Da € 0 a € 10.632,94	€ 200,00
Da € 10.632,95 a € 15.748,78	€ 150,00

Stante la suddetta previsione di adeguamento, nell'ipotesi di insufficiente dotazione delle risorse rispetto alla totalità delle domande pervenute, verranno prioritariamente disposte le assegnazioni, fino al massimo stabilito di € 200,00, ai richiedenti aventi ISEE da 0 a 10.632,94 (fascia 1). Quindi saranno assegnate contribuzioni ai richiedenti di seconda fascia solo nell'ipotesi di sussistenza di fondi residuali ancora disponibili, al netto della totale copertura delle domande di prima fascia. Le assegnazioni di seconda fascia saranno comunque proporzionate alle risorse residue disponibili.[1]

Articolo 7

Cumulabilità con altri contributi

Il contributo in oggetto è cumulabile con altri contributi eventualmente ottenuti per lo stesso tipo di spesa per "libri e contenuti didattici alternativi", ma in ogni caso non può superare la spesa complessiva sostenuta.

Qualora al momento della presentazione della domanda il richiedente avesse già ottenuto altri contributi per il medesimo tipo di spesa, dovrà indicare la spesa sostenuta al netto dei contributi già ottenuti.

Articolo 8

Modalità, iter procedurale e termini di presentazione della domanda.

La domanda per l'accesso al contributo *"Buono libri e contenuti didattici alternativi"* deve essere presentata esclusivamente online a pena di irricevibilità entrando nella propria area riservata del sito https://libritesto.regione.veneto.it

Per la presentazione della domanda è necessario da parte del soggetto richiedente il possesso di uno dei sistemi di autenticazione come di seguito specificato:

- Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Carta d'Identità Elettronica (CIE);
- Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

Per l'anno scolastico - formativo 2025/2026, la domanda di buono libri può essere presentata dal richiedente **dal 17 settembre 2025 ed entro il termine perentorio del 17 ottobre 2025 alle ore 14:00.**

[1] Nota esemplificativa: Qualora dopo l'assegnazione dei contributi di prima fascia risultassero disponibili somme pari ad esempio al 20% del totale del fabbisogno richiesto delle domande di seconda fascia, sarà concesso un contributo pari al 20% dell'importo di ciascuna richiesta, fermo restando il limite di € 150,00.

Il richiedente, nella "Sezione riservata ai richiedenti" seguendo le istruzioni, dovrà **compilare la domanda in tutti i suoi campi e dichiarare** tutti i dati ivi prescritti, in via sostitutiva delle relative certificazioni ed atti di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
Una volta completato l'inserimento dei dati e salvata la domanda il sistema invierà una mail di conferma dell'inserimento della domanda.
Dopo il salvataggio la domanda è immediatamente visualizzabile attraverso la funzione "Richieste".
Nel caso il richiedente rilevi errori dopo il salvataggio sarà possibile, solo entro i termini dell'Avviso per la presentazione, modificare la domanda.

La domanda inserita e salvata dal cittadino verrà trasmessa automaticamente dal sistema al Comune di residenza dello studente dichiarato in domanda per le verifiche istruttorie. Non sarà quindi necessario consegnare la domanda al Comune di residenza dello studente.

Articolo 9
Attestazione ISEE

Per l'accesso al beneficio "buono libri" si rende necessario richiedere la certificazione ISEE 2025 riferita al nucleo familiare in cui compare la studentessa o lo studente.
L'attestazione ISEE 2025 è rilasciata dall'INPS previa presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU).
Le tipologie di attestazione ISEE 2025 valide accettate sono:

- l'ISEE ordinario, riferito al nucleo familiare del richiedente in cui compare lo studente per il quale viene richiesto il "buono libri".
- l'ISEE per le prestazioni agevolate rivolte a minorenni con genitori non coniugati tra loro e non conviventi, qualora ne ricorrano le condizioni ai sensi delle vigenti disposizioni.

Nel caso il richiedente il contributo, all'atto della presentazione della domanda, sia già in possesso di una valida attestazione ISEE 2025, riferita al nucleo familiare in cui compare il beneficiario il valore verrà acquisito automaticamente tramite intercomunicabilità con la banca dati INPS-ISEE.
Qualora, il sistema non rilevi la presentazione di una corretta e/o valida attestazione ISEE 2025, il sistema darà dei messaggi di attenzione.
L'utente dovrà verificare a sua cura la correttezza di quanto dichiarato e l'assenza di omissioni o difformità nella dichiarazione, che dovranno essere regolarizzate.

Alternativamente il richiedente all'atto della presentazione della domanda, può presentare la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per la determinazione dell'ISEE. In questo caso dichiara la data di sottoscrizione della dichiarazione. Qualora la presentazione della DSU (seppur sottoscritta entro i termini) non produca, entro il termine ultimo per la conferma da parte dei Comuni previsto dall'Avviso, l'attestazione ISEE 2025, la domanda non potrà essere confermata dal Comune di residenza dello studente per carenza ISEE.

Il sistema, inoltre, non acquisirà valori ISEE elaborati sulla base di una valida dichiarazione sostitutiva unica presentata con data di protocollazione oltre il termine per la presentazione della domanda.

La Regione del Veneto non si assume alcuna responsabilità, nel caso di mancata trasmissione telematica della DSU da parte degli Enti convenzionati o di erronea trascrizione del codice fiscale del beneficiario o dei componenti del nucleo familiare all'interno della medesima attestazione.

Articolo 10
Adempimenti dei Comuni

Il Comune, che collabora per la più ampia diffusione all'iniziativa, avvalendosi anche delle Istituzioni scolastiche e formative, dovrà svolgere i seguenti adempimenti.

ACCREDITAMENTO

Dal **1 settembre 2025** al **12 settembre 2025 -** Fase di accreditamento del Comune

Il Sindaco del Comune si accredita alla procedura informatica, presentando via web alla Regione del Veneto la RICHIESTA DI ACCREDITAMENTO, seguendo le istruzioni dedicate ai Comuni che troverà disponibili nel sito internet https://libritesto.regione.veneto.it .

DICHIARAZIONE DELLE ECONOMIE

Dal **20 ottobre 2025** al **7 novembre 2025 alle ore 14.00 -** Dichiarazione delle economie di spesa relative all'anno precedente.
Qualora le risorse introitate l'anno precedente, sulla base del Piano regionale di riparto, siano state superiori rispetto all'effettivo fabbisogno e si siano creati residui non utilizzati e imputabili alle operazioni di liquidazione dei fondi destinati ai libri di testo nella passata annualità il Comune dichiara, nella specifica sezione l'ammontare delle economie di spesa confermando l'importo.

VERIFICHE, CONTROLLI E CONFERME

Dal **20 ottobre 2025** al **7 novembre 2025 alle ore 14.00 -** Fase di verifica delle domande pervenute al Comune, controlli e invio a Regione.
Il Comune seguendo quanto riportato nelle *"Istruzioni per i Comuni"* disponibili alla pagina https://libritesto.regione.veneto.it, e secondo le specifiche procedure e modalità stabilite nel proprio regolamento, procederà a svolgere le verifiche istruttorie e i successivi controlli sulle domande pervenute e su quanto dichiarato dal richiedente, verificando la presenza dei requisiti previsti dal bando e confermando le domande pervenute che presentano i requisiti entro la scadenza dell'Avviso, per l'accesso delle stesse istanze al riparto delle risorse.
Il Comune è responsabile dell'istruttoria e della conferma delle domande a Regione del Veneto, entro il termine perentorio del 7 novembre 2025 alle ore 14.00. La mancata conferma alla Regione delle istanze pervenute al Comune, costituisce motivo di esclusione delle istanze stesse dal beneficio.

EROGAZIONE DEL BENEFICIO

Dal **22 dicembre 2025 -** Fase di visualizzazione delle risultanze istruttorie e successiva erogazione del beneficio agli aventi diritto.

Tramite l'accesso alla procedura il Comune visualizza il Piano regionale di riparto delle risorse assegnate e prende conoscenza dei nominativi dei soggetti a cui è stato assegnato il contributo, dei relativi importi da pagare, nonché dei nominativi dei soggetti cui è stato negato il contributo.

Il Comune eroga i contributi a ciascun beneficiario. Mantiene nel proprio bilancio eventuali economie di spesa, con vincolo di destinazione.

Articolo 11

Adempimenti della Regione

La Regione entro il **30 novembre 2025** approva il Piano regionale di riparto delle risorse tra i Comuni per la successiva assegnazione dei contributi ai beneficiari. Per determinare l'importo da corrispondere ai singoli Comuni, la Regione tiene conto delle eventuali economie rilevate da ciascun Comune nella gestione degli esercizi precedenti. Provvede alla fase di impegno e liquidazione della spesa a favore dei Comuni beneficiari ai sensi degli artt. 56 e 57 del D.Lgs. n. 118/2011.

Dal **22 dicembre 2025** pubblica le risultanze istruttorie ed il provvedimento di riparto nel sito https://libritesto.regione.veneto.it per la consultazione da parte sia dei richiedenti che dei Comuni.

Articolo 12

Comunicazione ai richiedenti

1. I richiedenti **dal 22 dicembre 2025** prendono conoscenza dell'esito della propria domanda accedendo utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi) alla piattaforma disponibile link https://libritesto.regione.veneto.it . L'accesso consentirà di conoscere esclusivamente la propria posizione personale.

2. I soggetti non ammessi possono proporre contro il provvedimento di rigetto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale e ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro i termini, rispettivamente, di 60 e di 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di rigetto sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

3. I Comuni di residenza delle studentesse o degli studenti assegnano il beneficio di cui al presente Avviso agli aventi diritto, ai sensi del comma 1 dell'art. 27 della L. 448/1998, sulla base delle risorse agli stessi assegnate dalla Regione Veneto in sede di riparto.

Articolo 13

Cause di esclusione dal contributo

Costituiscono motivo di respingimento i casi seguenti:

1. Domanda redatta su un supporto diverso dalla procedura disponibile al link https://libritesto.regione.veneto.it ;
2. Domanda presentata dal richiedente non in possesso dei titoli previsti all'articolo 3 Soggetti legittimati alla presentazione della domanda;
3. Domanda presentata per studenti non in possesso dei requisiti previsti all'articolo 4 Destinatari e requisiti dello studente per beneficiare del contributo;
4. Domanda non confermata dal Comune alla Regione del Veneto entro il termine perentorio delle ore 14:00 del 7 novembre 2025;
5. Domanda priva di ISEE 2025 del nucleo familiare di riferimento dello studente;
6. Domanda priva di Dichiarazione Sostitutiva Unica del nucleo familiare di riferimento dello studente o con DSU, necessaria ai fini del computo del valore ISEE 2025, presentata oltre la scadenza dell'Avviso oppure con DSU che non ha prodotto l'attestazione ISEE entro la fase di conferma da parte dei Comuni;
7. Domanda del richiedente confermata dal Comune alla Regione del Veneto ma priva dell'indicazione del valore ISEE 2025;
8. Domanda con ISEE 2025 del nucleo familiare dello studente superiore a euro 15.748,78;
9. Domanda con ISEE non regolare o con omissioni/difformità non regolarizzate.

10. Spese non ammissibili secondo quanto disposto dall'art. 5 Tipologie di spese ammesse o non corredate da idonei giustificativi;

Articolo 13

Controlli della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ed atti di notorietà

1. La funzione di controllo sulle domande presentate dai beneficiari, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, è in capo al Comune secondo le specifiche procedure e modalità stabilite nel proprio regolamento.

2. In caso di dichiarazioni non veritiere il soggetto interessato decade dal beneficio ed è tenuto alla restituzione di quanto il Comune ha già erogato.

3. La Regione si riserva la facoltà, in qualsiasi momento, di chiedere al Comune la comunicazione di report in merito ai controlli svolti sulle dichiarazioni sostitutive presentate dai richiedenti al fine di usufruire del contributo.

Articolo 14

Tutela della privacy

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. secondo le finalità connesse all'espletamento dell'avviso.

Il trattamento dei dati sarà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza, con strumenti cartacei ed informatizzati.

I dati saranno conservati in conformità e per il periodo previsto dalle disposizioni sulla conservazione della documentazione amministrativa (DGR n. 778 del 8.6.2018, aggiornata con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 232 del 24.10.2022).

Il Titolare del trattamento dei dati è: Regione del Veneto - Giunta regionale, con sede a Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901.

Il Delegato al trattamento, ai sensi della D.G.R. n. 596 del 8 maggio 2018, è il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, con sede in Fondamenta Santa Lucia , Cannaregio 23, 30121 Venezia email formazioneistruzione@regione.veneto.it ; PEC formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it

Il Data Protection Officer ha sede presso Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 – 30121 Venezia, email: dpo@regione.veneto.it; PEC dpo@pec.regione.veneto.it

2. Il Comune, nell'esecuzione dei compiti assegnati, si impegna a osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio e di tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali.

Per i compiti e le funzioni affidate, il Comune assumerà la qualità di Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation –GDPR).

(Codice interno: 562395)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 924 del 05 agosto 2025

Contributo regionale a favore del Consorzio Università Rovigo - CUR per l'Anno Accademico 2025-2026. L.R. 30 dicembre 2016, n. 30, art. 108.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Si autorizza l'assegnazione del contributo regionale a favore del Consorzio Università Rovigo per sostenere la realizzazione in Rovigo, nell'Anno Accademico 2025-2026, di corsi di laurea, di laurea magistrale e di un dottorato di ricerca, ai sensi della L.R. 30 dicembre 2016, n. 30, art. 108.

L'Assessore Valeria Mantovan riferisce quanto segue.

La Legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 all'art. 108, comma 1 prevede che la Regione del Veneto promuova "la realizzazione di iniziative per lo sviluppo del territorio della provincia di Rovigo mediante contributi per l'avvio e lo svolgimento di attività didattiche e formative di livello universitario, idonee a promuovere l'occupazione e a favorire un migliore equilibrio tra la domanda e l'offerta di lavoro, attraverso il Consorzio Università Rovigo (CUR)".

Per tali finalità all'art. 108, comma 2 si autorizza la Giunta regionale a concedere i contributi "su presentazione di apposita domanda da parte del soggetto realizzatore delle attività didattiche e formative adeguatamente documentate e corredate della descrizione degli interventi programmati e da un piano di spesa". Si dispone infine che ad ultimazione degli interventi finanziati, il soggetto beneficiario è tenuto a presentare una relazione consuntiva sull'attività svolta e sulle spese sostenute.

Per l'esercizio 2025, l'importo stanziato nel bilancio di previsione 2025-2027, approvato con L.R. 27 dicembre 2024, n. 34, a valere sul capitolo 103309 "Azioni regionali a favore del Consorzio Università di Rovigo - Trasferimenti correnti (art. 108, L.R. 30/12/2016, n. 30) da destinarsi ai corsi di studio riferibili all'Anno Accademico 2025 -2026 è pari a 20.000,00 euro.

Il Consorzio Università Rovigo (CUR), costituito dal 1995 da Comune di Rovigo, Provincia di Rovigo e Camera di Commercio di Venezia Rovigo, ha l'obiettivo di realizzare nel territorio della Provincia di Rovigo iniziative di carattere formativo quali l'istituzione, il funzionamento, la gestione di corsi di livello universitario, avvalendosi dell'Università degli Studi di Padova e di altri soggetti abilitati per legge.

Gli studenti che si sono iscritti ai corsi istituiti presso la sede universitaria di Rovigo sono numerosi; in particolare, per l'A.A. 2024-2025, gli studenti iscritti sono stati 1.702. I dati relativi all'inserimento occupazionale degli studenti confermano il ruolo significativo che il Consorzio Università Rovigo riveste nella formazione di professionisti nelle aree disciplinari quali quelle sanitaria, giuridica, letteraria ed educativa. A titolo esemplificativo, il 100% dei laureati in Giurisprudenza è occupato a cinque anni dal conseguimento del titolo (fonte dati Consorzio Interuniversitario *AlmaLaurea*, rilevazione aprile 2024).

Il CUR, con nota del 18.4.2025 agli atti della Direzione Formazione e Istruzione, ha presentato la domanda di ammissione al contributo regionale di cui al sopra descritto art. 108 della L.R. n. 30/2016, unitamente al Programma delle attività didattiche e formative per l'A.A. 2025-2026 e al relativo Piano economico finanziario preventivo.

Per l'A.A. 2025-2026 i corsi di studio universitari previsti sono i seguenti:

1. Corso di laurea in Diritto dell'economia;
2. Corso di laurea in Scienze dell'educazione;
3. Corso di laurea in Infermieristica;
4. Corso di laurea in Tecnica della riabilitazione psichiatrica (Azienda ULSS 5 Polesana);
5. Corso di laurea in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (Azienda ULSS 5 Polesana);
6. Corso di laurea in Educatore professionale (Azienda ULSS 5 Polesana);
7. Corso di laurea magistrale in Ingegneria per il rischio idrogeologico;
8. Corso di laurea magistrale in Management dei servizi educativi e formazione continua;
9. Centro studi sugli impatti dei cambiamenti climatici;
10. Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza;
11. Dottorato di ricerca in Diritto dell'Unione Europea e degli Ordinamenti nazionali.

Premesso quanto sopra, con il presente provvedimento, si propone di autorizzare l'assegnazione del contributo regionale a sostegno delle suddette attività didattiche e formative per l'A.A. 2025-2026 di euro 20.000,00, somma corrispondente all'iscrizione contabile nel capitolo 103309 "Azioni regionali a favore del Consorzio Università di Rovigo - Trasferimenti correnti (art. 108, L.R. 30/12/2016, n. 30)", del Bilancio regionale 2025 -2027, approvato con L.R. 27 dicembre 2024, n. 34, esercizio di imputazione 2025.

L'importo del contributo riconoscibile potrà essere rideterminato in sede di verifica rendicontale, qualora risultasse che il CUR non abbia portato a compimento le attività dichiarate e/o quando le spese effettivamente sostenute risultassero inferiori a quanto indicato nel Piano economico finanziario preventivo e nella Relazione descrittiva della proposta progettuale per l'A.A. 2025-2026.

Si propone di erogare il contributo anticipatamente in unica soluzione, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2025, a seguito di presentazione da parte del CUR di una dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relativa all'avvio dei corsi programmati, accompagnata da nota di richiesta di pagamento, in regola con la normativa in materia di imposta di bollo, nonché da polizza fideiussoria redatta su modello regionale a garanzia del pagamento in conto anticipi.

Il rendiconto delle attività realizzate e delle spese sostenute deve essere presentato dal beneficiario alla Direzione Formazione e Istruzione secondo le modalità previste dal Decreto del Direttore della Formazione e Istruzione n. 556 del 15.5.2017, entro il termine di 60 giorni dalla conclusione delle attività e, comunque, entro l'esercizio 2026, restando inteso che le somme non rendicontate non saranno ritenute ammissibili.

La Direzione Formazione e Istruzione effettuerà la verifica rendicontale tenendo conto delle disposizioni del "Vademecum beneficiari contributi regionali" di cui al citato Decreto n. 556/2017. Il CUR dovrà presentare ai competenti uffici regionali la documentazione prevista dal medesimo decreto, secondo le modalità di trasmissione ivi indicate. In ogni caso il contributo riconosciuto in sede di approvazione della rendicontazione resa non potrà superare la minor somma tra il contributo assegnato e l'importo delle spese sostenute e valutate come ammissibili dalla Direzione Formazione e Istruzione.

Si ricorda che il soggetto beneficiario del contributo è tenuto ad adempiere agli obblighi informativi nel proprio sito internet o in analogo portale digitale, entro il 30 giugno di ogni anno, come previsto dalla L. 4 agosto 2017, n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", art. 1, commi da 125 a 129.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L. 4 agosto 2017, n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", art. 1, commi da 125 a 129;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTA la L.R. 30 dicembre 2016, n. 30, art. 108 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017";

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024, n. 34 "Bilancio di Previsione 2025-2027";

VISTA la DGR n. 1535 del 30/12/2024 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 30/12/2024 "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

VISTO il Decreto della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15.5.2017 - Approvazione del Vademecum beneficiari contributi regionali e della relativa modulistica per la rendicontazione dei progetti cofinanziati con contributi regionali, compresi i progetti presentati a valere sulla DGR n. 900 del 14 giugno 2016 e a valere sulla DGR. n. 453 del 14 aprile 2017;

VISTO lo Statuto del Consorzio Università Rovigo;

VISTA la domanda di ammissione al contributo regionale del CUR prot. n. 504 del 18.4.2025, acquisita al protocollo regionale con il n. 201662 del 18/04/2025 e la nota integrativa del 23/06/2025 acquisita con il protocollo n. 307043 del 23/06/2025;

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54, art. 2, comma 2, lett. f);

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare, in attuazione dell'art. 108 della L.R. n. 30/2016, l'assegnazione del contributo regionale di euro 20.000,00 a favore del Consorzio Università Rovigo - CUR (C.F. 00947640298), per il finanziamento delle attività didattiche e formative di livello universitario da esso programmate per l'A.A. 2025-2026;
3. di determinare in euro 20.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati nel capitolo n. 103309 "Azioni regionali a favore del Consorzio Università di Rovigo - Trasferimenti correnti (art. 108, L.R. 30/12/2016, n. 30)" del bilancio regionale di previsione 2025-2027 approvato con L.R. 27 dicembre 2024 n. 34, esercizio di imputazione 2025;
4. di dare atto che la Direzione Formazione e Istruzione, alla quale è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto 3, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza in termini di competenza;
5. di stabilire che il contributo sarà liquidato anticipatamente in unica soluzione, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2025, a seguito di presentazione da parte del Consorzio Università Rovigo di una dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relativa all'avvio dei corsi programmati, accompagnata da nota di richiesta di pagamento, in regola con la normativa in materia di imposta di bollo, nonché da polizza fideiussoria redatta su modello regionale a garanzia del pagamento in conto anticipi;
6. di stabilire che, ai fini della verifica rendicontale, il Consorzio Università Rovigo, entro il termine di 60 giorni dalla conclusione delle attività e, comunque, entro l'esercizio 2026 dovrà presentare alla Direzione Formazione e Istruzione la documentazione prevista dal Decreto del Direttore della Formazione e Istruzione n. 556 del 15.5.2017 restando inteso che le somme non rendicontate non saranno ritenute ammissibili;
7. di stabilire che il contributo potrà essere rideterminato in sede di verifica rendicontale, qualora risultasse che il Consorzio Università Rovigo non abbia portato a compimento le attività dichiarate e/o quando le spese effettivamente sostenute risultassero inferiori a quanto indicato nel Piano economico finanziario preventivo e nel Programma delle attività didattiche e formative per l'Anno Accademico 2025-2026 e che, in ogni caso, il contributo riconosciuto non potrà superare la minor somma tra il contributo assegnato e l'importo delle spese sostenute e valutate come ammissibili dalla Direzione Formazione e Istruzione;
8. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente provvedimento e dell'adozione degli atti necessari in relazione alla realizzazione delle attività in oggetto;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

PARTE TERZA

SENTENZE ED ORDINANZE

(Codice interno: 561736)

Ricorso del Presidente del Consiglio dei Ministri alla Corte Costituzionale per la declaratoria di incostituzionalità della legge regionale 20 maggio 2025, n. 6 Disposizioni di adeguamento ordinamentale 2024 in materia di navigazione interna, trasporti edilizia residenziale pubblica, procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive, ambiente, difesa del suolo, governo del territorio, recupero dei sottotetti a fini abitativi, parchi regionali, acque minerali e termali, protezione civile e distaccamenti volontari del corpo nazionale dei vigili del fuoco'', pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto n. 62 del 20 maggio 2025.

Reg. Ric. n. 23/2025
Ct. 25687 /2025 (Sez. AG -Avv. P. Palmieri)

AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

ECC.MA CORTE COSTITUZIONALE

Ricorso ex art. 127 della Costituzione

per

il **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI** (C.F. 80188230587), rappresentato e difeso *ex lege* dall'Avvocatura Generale dello Stato (C.F. 80224030587 fax: 06-96514000, PEC: ags@mailcert.avvocaturastato.it) presso i cui uffici è domiciliato in Roma, alla via dei Portoghesi n. 12;

-ricorrente-

contro

REGIONE VENETO (02205340793), in persona del Presidente della Giunta regionale p.t., - Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia - PEC protocollo.generale@pec.regione.veneto.it; avvocatura@pec.regione.veneto.it ;

-resistente-

per la declaratoria

di illegittimità costituzionale

dell'articolo 4 della Legge Regionale del Veneto n. 6 del 20 maggio 2025, *''Disposizioni di adeguamento ordinamentale 2024 in materia di navigazione interna, trasporti edilizia residenziale pubblica, procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive, ambiente, difesa del suolo, governo del territorio, recupero dei sottotetti a fini abitativi, parchi regionali, acque minerali e termali, protezione civile e distaccamenti volontari del corpo nazionale dei vigili del fuoco'',* pubblicata sul BUR n. 62 del 20 maggio 2025 della Regione Veneto.

***

La legge in epigrafe viene impugnata, in riferimento alle sopraindicate disposizioni, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 14 luglio 2025, sulla base del seguente

MOTIVO

I- Violazione dell'art. 117, secondo comma, lett. e) Cost, per violazione della competenza statale esclusiva in materia di tutela della concorrenza e della normativa statale interposta.

La legge regionale n. 6 del 2025 detta alcune disposizioni di adeguamento ordinamentale in materia di navigazione interna, trasporti, edilizia residenziale pubblica, procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive, ambiente, difesa del suolo, governo del territorio, recupero dei sottotetti a fini abitativi, parchi regionali, acque minerali e termali, protezione civile e distaccamenti volontari del corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Tra le disposizioni dedicate alla materia dei trasporti (Capo II), viene qui censurata la disposizione di cui all'art. 4 della legge regionale in epigrafe, intitolato *"Modifiche alla legge regionale 30 luglio 1996, n. 22 recante "Norme per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di servizi di trasporto non di linea per via di terra".*

Il comma 1 di tale articolo, nell'intervenire in modifica della legge regionale 30 luglio 1996, n. 22, prevede quanto segue:

"1. All'articolo 4 "Servizio di noleggio con conducente" della legge regionale 30 luglio 1996, n. 22 "Norme per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di servizi di trasporto non di linea per via di terra", dopo il comma 5 sono inseriti i seguenti:

"5 bis. Per i servizi svolti esclusivamente con partenza, destinazione e permanenza all'interno del territorio della Regione del Veneto*, al fine della tracciabilità e di una gestione uniforme e coordinata dei servizi di noleggio con conducente a mezzo autovettura, nel rispetto delle competenze comunali, l'obbligo di compilazione del foglio di servizio previsto dall'articolo 11, comma 4 della legge 15 gennaio 1992, n. 21 e successive modifiche e integrazioni, è assolto mediante il possesso del contratto o lettera d'incarico, di cui al comma precedente, sia cartacea che elettronica, attestante l'avvenuta ed effettiva prenotazione da parte del cliente, da tenersi a disposizione a cura del conducente per essere esibita agli organi di controllo.*

5 ter. Resta fermo l'obbligo di tenuta e compilazione del foglio di servizio, come previsto dalle vigenti disposizioni nazionali, in ogni circostanza in cui il servizio si svolga, anche temporaneamente, al di fuori dei confini regionali.".

La richiamata disposizione, nell'introdurre ai fini della regolamentazione del servizio di noleggio con conducente, un'alternativa alla compilazione e tenuta del foglio di servizio 1n formato elettronico - seppure limitatamente ai servizi svolti nell'ambito regionale - si pone in contrasto con la disciplina statale interposta dettata, in particolare, dall'articolo **11, comma 4, della legge 15 gennaio 1992, n. 21** nonché dall'articolo **10-bis del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito dalla legge n.12 del 2019,** in tal modo violando la competenza esclusiva statale in materia di tutela della concorrenza di cui all'art. 117, secondo comma, lettera e) della Costituzione.

Al fine di esporre il quadro normativo di riferimento si osserva che la **legge 15 gennaio 1992, n. 21** (recante *"Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea"),* che costituisce la normativa statale di riferimento per la specifica materia, identifica gli autoservizi pubblici non di linea in *"quelli che provvedono al trasporto collettivo od individuale di persone, con funzione complementare e integrativa rispetto ai trasporti pubblici di linea ... e che vengono effettuati, a richiesta dei trasportati o del trasportato, in modo non continuativo o periodico, su itinerari e secondo orari stabiliti di volta in volta".*

Lo stesso art. 1 stabilisce poi che *"costituiscono autoservizi pubblici non di linea",* il servizio di taxi con autovettura, motocarrozzetta, natante e veicoli a trazione animale servizi - di cui al comma 2, lett a) - e "il servizio di autonoleggio con conducente o autovettura, motocarrozzetta velocipede, natante e veicoli a trazione animale", indicato sub b) al medesimo comma.

Per quanto stabilito dal successivo art. 2, il servizio taxi *"ha lo scopo di soddisfare le esigenze del trasporto individuale o di piccoli gruppi di persone; si rivolge ad una utenza indifferenziata; lo stazionamento avviene in luogo pubblico; le tariffe sono determinate amministrativamente dagli organi competenti, che stabiliscono anche le modalità del servizio; il prelevamento dell'utente ovvero l'inizio del servizio avvengono all'interno dell'area comunale o comprensoriale".* Il servizio NCC è invece definito, nei suoi contenuti, dal successivo art. 3 quale *"servizio che si rivolge all'utenza specifica che avanza, presso la sede o la rimessa, apposita richiesta per una determinata prestazione a tempo e/o viaggio anche mediante l'utilizzo di strumenti tecnologici. 2. Lo stazionamento dei mezzi deve avvenire all'interno delle rimesse o presso i pontili di attracco. 3. La sede operativa del vettore e almeno una rimessa devono essere situate nel territorio del comune che ha rilasciato l'autorizzazione. È possibile per il vettore disporre di ulteriori rimesse nel territorio di altri comuni della medesima provincia o area metropolitana in cui ricade il territorio del comune che ha rilasciato l'autorizzazione, previa comunicazione ai comuni predetti, salvo diversa intesa raggiunta in sede di Conferenza unificata entro il 28 febbraio 2019. In deroga a quanto previsto dal presente comma, in ragione delle specificità territoriali e delle carenze infrastrutturali, per le sole regioni Sicilia e Sardegna l'autorizzazione rilasciata in un comune della regione è valida sull'intero territorio regionale, entro il quale devono*

essere situate la sede operativa e almeno una rimessa ".

Nell'ambito di tale disciplina statale **l'art. 11** (rubricato *"Obblighi dei titolari di licenza per l'esercizio del servizio di taxi e di autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente"),* **al comma 4,** regola lo svolgimento del servizio di noleggio con conducente (di seguito, per brevità, "NCC").

A tal fine pone a carico del vettore l'obbligo di tenuta e compilazione di un foglio di servizio elettronico e demanda la definizione delle specifiche ad un decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, da adottarsi di concerto con il Ministero dell'Interno.

In particolare, a norma dello stesso comma 4, secondo la disposizione oggi in vigore, *«[i]l foglio di servizio elettronico deve riportare"* i seguenti contenuti:

a) targa del veicolo;

b) nome del conducente;

i) data, luogo e chilometri di partenza e arrivo;

d) orario di inizio servizio, destinazione e orario di fine servizio;

e) dati del fruitore del servizio».

Tale comma, così formulato, risulta introdotto **dall'art. 10 bis del decreto- legge del 14.12.2018, n 135** *("Disposizioni straordinarie in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e la pubblica amministrazione")* convertito in legge n.12 del 2019, n. 92, che è intervento a regolare sotto più profili la materia degli autoservizi pubblici. Il foglio di servizio, peraltro, era già previsto dalla legge quadro del 1992 risultando introdotto fin dal 2008 (cfr. decreto- legge del 29 dicembre 2018, n. 143).

In particolare, l'articolo 10-bis, rubricato *"Misure urgenti in materia di autoservizi non di linea",* del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135 così come convertito dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12, al comma 1, lett. e), ha appunto introdotto il comma 4 dell'art. 11 sopra riportato, che si riporta integralmente:

«4. Le prenotazioni di trasporto per il servizio di noleggio con conducente sono effettuate presso la rimessa o la sede, anche mediante l'utilizzo di strumenti tecnologici. L'inizio ed il termine di ogni singolo servizio di noleggio con conducente devono avvenire presso le rimesse di cui all'articolo 3, comma 3, con ritorno alle stesse. Il prelevamento e l'arrivo a destinazione dell'utente possono avvenire anche al di fuori della provincia o dell'area metropolitana in cui ricade il territorio del comune che ha rilasciato l'autorizzazione. ***Nel servizio di noleggio con conducente è previsto l'obbligo di compilazione e tenuta da parte del conducente di un foglio di servizio in formato elettronico, le cui specifiche sono stabilite dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con proprio decreto, adottato di concerto con il Ministero dell'interno. Il foglio di servizio in formato elettronico deve riportare: a) targa del veicolo; b) nome del conducente; c) data, luogo e chilometri di partenza e arrivo; d) orario di inizio servizio, destinazione e orario di fine servizio; e) dati del fruitore del servizio. Fino all'adozione del decreto di cui al presente comma, il foglio di servizio elettronico è sostituito da una versione cartacea dello stesso, caratterizzata da numerazione progressiva delle singole pagine da compilare, avente i medesimi contenuti previsti per quello in formato elettronico, e da tenere in originale a bordo del veicolo per un periodo non inferiore a quindici giorni, per essere esibito agli organi di controllo, con copia conforme depositata in rimessa****».* (N.d.r. enfasi aggiunta). (cfr. lett. e)

Sempre all'articolo 11, dopo il comma 4 sono inseriti i seguenti commi:

«4-bis. In deroga a quanto previsto dal comma 4, l'inizio di un nuovo servizio può avvenire senza il rientro in rimessa, quando sul foglio di servizio sono registrate, sin dalla partenza dalla rimessa o dal pontile d'attracco, più prenotazioni di servizio oltre la prima, con partenza o destinazione all'interno della provincia o dell'area metropolitana in cui ricade il territorio del comune che ha rilasciato l'autorizzazione. Per quanto riguarda le regioni Sicilia e Sardegna, partenze e destinazioni possono ricadere entro l'intero territorio regionale.

4-ter. Fermo restando quando previsto dal comma 3, è in ogni caso consentita la fermata su suolo pubblico durante l'attesa del cliente che ha effettuato la prenotazione del servizio e nel corso dell'effettiva prestazione del servizio stesso» (cfr. lett.f).

In attuazione del richiamato art. 11, comma 4, è stato adottato il decreto interministeriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Interno 26 ottobre 2024 n. 226, che disciplina nel dettaglio i contenuti e le modalità di compilazione del foglio di servizio elettronico.

La normativa regionale si pone in distonia con le previsioni statali sopra riportate. L'articolo 4 della legge regionale in esame prevede infatti che, esclusivamente per i servizi svolti con partenza, destinazione e permanenza all'interno del territorio della Regione del Veneto, il previsto obbligo di compilazione del foglio di servizio, stabilito dall'articolo 11, comma 4 della legge 15 gennaio 1992, n. 21 e successive modifiche e integrazioni, si ha per assolto mediante il possesso del contratto o della lettera d'incarico, sia cartacea che elettronica, attestante l'avvenuta ed effettiva prenotazione da parte del cliente, da tenersi a disposizione a cura del conducente per essere esibita agli organi di controllo. Resta fermo l'obbligo di tenuta e compilazione del foglio di servizio, come previsto dalle vigenti disposizioni nazionali, in ogni circostanza in cui il servizio si svolga, anche temporaneamente, al di fuori dei confini regionali. Tali disposizioni, col prevedere - nell'ambito della regolamentazione del servizio di noleggio con conducente - per talune tipologie di servizi, un'alternativa alla compilazione e tenuta del foglio di servizio in formato elettronico (secondo le specifiche stabilite dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con proprio decreto), si pongono in contrasto con la normativa nazionale in materia e, in particolare, con l'articolo 11 della legge 15 gennaio 1992, n. 21 recante, come già visto, la *"Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici",* ove si prevede, in via esclusiva, la compilazione e la tenuta del foglio di servizio elettronico. Si tratta, invero, di un onere non sostituibile in quanto strettamente connaturato alle modalità di esercizio del servizio NCC come configurato alla normativa statale di riferimento,

Al riguardo, si osserva che, secondo la costante giurisprudenza costituzionale, anche dopo la riforma del Titolo V della Costituzione, la disciplina dell'esercizio concreto del servizio di noleggio con conducente afferisce alla materia "trasversale" della tutela della concorrenza, attribuita alla competenza esclusiva dello Stato *ex* articolo 117, comma secondo, lett e), Cost., là dove tale nozione di "concorrenza" non può non riflettere anche quella operante in ambito europeo. Essa comprende, pertanto, sia le misure legislative di tutela in senso proprio, intese a contrastare gli atti e i comportamenti delle imprese che incidono negativamente sull'assetto concorrenziale dei mercati, sia le misure legislative di promozione, volte a eliminare limiti e vincoli alla libera esplicazione della capacità imprenditoriale e della competizione tra imprese (concorrenza "nel mercato"), ovvero a prefigurare procedure concorsuali di garanzia che assicurino la più ampia apertura del mercato a tutti gli operatori economici (concorrenza "per il mercato")» *(ex plurimis,* Corte Cost. sentenza n. 137 del 2018 e sentenze n. 83 del 2018, n. 291 e n. 200 del 2012, n. 45 del 2010).

Pur nella consapevolezza della sussistenza di una competenza regionale - residuale - in materia di trasporto, tuttavia, stante la natura "trasversale" e il carattere "finalistico" della competenza attribuita in materia allo Stato, la tutela della concorrenza assume carattere prevalente e funge da limite alla disciplina che le regioni possono dettare nelle materie di loro competenza, concorrente o residuale (Corte cost., sentenze n. 83 del 2018, n. 165 del 2014, n. 38 del 2013 e n. 299 del 2012), potendo influire su queste ultime fino a incidere sulla totalità degli ambiti materiali entro cui si estendono, sia pure nei limiti strettamente necessari per assicurare gli interessi alla cui garanzia la competenza statale esclusiva è diretta *(ex plurimis,* Corte cost., sentenze n. 56 del 2020, n. 287 del 2016, n. 2 del 2014, n. 291 e n. 18 del 2012, n. 150 del 2011, n. 288 e n. 52 del 2010, n. 452, n. 431, n. 430 e n. 401 del 2007 e n. 80 del 2006). Da ultimo, ha affermato che la competenza esclusiva statale ex art. 117, secondo comma lett e) funge da limite alla competenza regionale anche la **sentenza della Corte n. 206/2024**, sia pure con riferimento al profilo della tutela della concorrenza per l'accesso al mercato: *"Anche se il trasporto pubblico locale costituisce per costante giurisprudenza di questa Corte materia riconducibile alla competenza legislativa residuale regionale, di cui all'art. 117, quarto comma, Cost., non è consentito al legislatore regionale interferire con le regole statali che prevedono procedure concorsuali di garanzia, dirette a tutelare la competizione tra le imprese e ad assicurare la concorrenza per il mercato, ovvero l'apertura dello stesso a tutti gli operatori economici (ex plurimis, sentenze n. 36 del 2024 e n. 23 del 2022)*".

Anche nella fattispecie in esame, l'ambito della materia su cui il legislatore regionale è intervenuto in contrasto con la regolamentazione statale sopra richiamata, attiene senza dubbio alla materia della concorrenza ex art. 117, secondo comma, lett. e) investendo, in particolare, il profilo della conformazione e delle modalità di esercizio concreto - in condizioni di par condicio e di assenza di distorsioni della concorrenza - di una determinata attività economica ovvero dei servizi non di linea, in particolare quanto allo svolgimento del servizio NCC. E ciò, anche in rapporto alle differenti modalità di svolgimento del servizio taxi e alla differenziazione tra i due servizi parimenti voluta dal legislatore nell'ambito di tale settore economico.

La Corte Costituzionale, in particolare con la sentenza n 56 del 2020, ha affermato la competenza statale nella regolamentazione del mercato del trasporto pubblico non di linea, ribadendo che, *"nemmeno il giudizio negativo sul livello di apertura alla concorrenza nel mercato degli autoservizi pubblici non di linea, che la ricorrente formula, facendo propri, fra gli altri, vari interventi dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato (AGCM) mette realmente in discussione* ***la competenza dello Stato a regolare tale mercato anche al fine di preservarne la struttura, tenendo distinti i due settori dell'autoservizio pubblico non di linea":***

Anche in altra occasione (scrutinando una disposizione di legge regionale in tema di noleggio di autobus con conducente), la Corte ha altresì precisato che lo Stato, esercitando in tale ambito la propria competenza esclusiva per la tutela della concorrenza, ***"ha inteso «definire il punto di equilibrio fra il libero esercizio dell'attività di trasporto e gli interessi pubblici interferenti con tale libertà (art. 1, comma 4, della legge n. 218 del 2003)".*** *Il bilanciamento così operato - fra la libertà di iniziativa economica e gli aliti interessi costituzionali -, costituendo espressione della potestà legislativa statale nella materia della "tutela della concorrenza",* ***definisce un assetto degli interessi che il legislatore regionale non è legittimato ad alterare***

(sentenza n. 80 del 2006)» (sentenza n. 30 del 2016). Tale bilanciamento, nel cui ambito la valutazione degli interessi confliggenti deve essere intesa sempre in senso sistemico, complessivo e non frazionato, può dunque condurre a un esito in forza del quale la tutela della concorrenza si attua anche attraverso la previsione e la correlata disciplina delle ipotesi in cui viene eccezionalmente consentito di apporre dei limiti all'esigenza di tendenziale massima liberalizzazione delle attività economiche" (Corte Cast. sentenza n. 30 del 2016, che richiama la sentenza n. 49 del 2014)".

In tale opera di bilanciamento ricadono le previsioni in tema di FSDE per cui ciascun esercente il servizio NCC è tenuto ad esporre in dettaglio una serie di informazioni predeterminate in via normativa e ulteriormente dettagliate in sede di normativa secondaria.

Si osserva, al riguardo, che il Foglio di servizio elettronico ora disciplinato oltree che dall'rt. 11, comma 4 sopra richiamato, anche dal decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, adottato di concerto con il Ministero dell'interno, n. 226 del 16 ottobre 2024 - ove si precedono meccanismi finalizzati ad assicurare che il servizio si svolga regolarmente, nel rispetto delle profonde differenze che lo differenziano dal servizio taxi - non può essere sostituito da altri documenti senza alterare il meccanismo diretto a regolamentare l'esercizio dell'attività in questione, come definito dal legislatore statale nei richiamati articoli della normativa quadro sulla materia e, dunque, senza alterare le regole della concorrenza nello specifico settore, con conseguente violazione dell'articolo 117, secondo comma, lettera e), Cost.

Oltre ad intervenire in modo differenziato sulle modalità di esercizio del servizio non di linea NCC, l'esenzione dall'obbligo di tenuta del foglio di servizio per i soli operatori della specifica regione incide sulla parità di condizioni nello svolgimento di una determinata attività economica all'interno del territorio nazionale consentendo, solo per alcuni esercenti, modalità di esercizio non solo semplificate e meno onerose ma anche tali da prestarsi più facilmente ad elusioni e verifiche in ordine alla rispondenza alla legge della relativa attività. La registrazione delle informazioni richieste dalla norma primaria non è, infatti, sostituibile con il mero possesso del contratto o della lettera di incarico

D'altra parte, va altresì considerato che la normativa regionale qui censurata incide direttamente sulla netta differenziazione, posta a livello statale, nell'ambito dello specifico settore dei trasporti non di linea alternando in modo distonico e, comunque, non uniforme le modalità di esercizio e, di conseguenza, le modalità con cui il servizio NCC opera nel mercato di riferimento.

Il contesto normativo di riferimento è infatti chiaro nel tracciare la netta differenza tra il servizio taxi e il servizio NCC, in linea, peraltro, con quanto avviene nella legislazione di altri Paesi europei. Differenza che la mancata tenuta dell'obbligo di tenuta del foglio di servizio va irrimediabilmente ad alterare.

Il Legislatore statale, per quanto emerge dalla normativa di riferimento, ha voluto conformare in modo diverso le due tipologie di trasporti non di linea segnando alcune ontologiche differenze costitutive tra i due servizi, ricavabili, in particolare, dal complesso della disciplina dettata dalla legge n. 21/1992 (in particolare, si richiamano gli artt. 2, 3, 8, comma 3, 11, commi 3, 4 e 4-ter, 12, commi 1 e 2 e 13, comma 3 della medesima legge) tra le quali si evidenzia:

a) il **diverso regime di determinazione del costo del servizio**, che per il servizio taxi *è* soggetto a tariffa amministrata e calmierata *ex lege,* mentre per il servizio NCC è aperto alla libera determinazione del mercato;

b) la **diversa natura del servizio**, obbligatoria per i vettori taxi (che non possono rifiutare una richiesta di servizio proveniente dall'utenza), mentre per i vettori NCC è rimesso alla scelta discrezionale dell'operatore;

c) il **diverso regime di accesso al servizio**, che avviene su "piazza" per i vettori taxi (e sulla base di richieste anche presentate "all'istante"), mentre per i vettori NCC è richiesta una prenotazione veicolata alla rimessa o sede operativa del vettore NCC;

d) la **diversa natura dell'utenza**, che per i taxi è indifferenziata (il taxista non conosce l'identità del cliente, né può selezionare il cliente), mentre per gli NCC differenziata (e quindi selezionata); il **diverso ambito territoriale** di riferimento, che per i i taxisti è prevalentemente in ambito comunale, mentre l'ambito territoriale di riferimento per gli NCC è di regola la provincia con la previsione da parte della legge n. 21 del 1992 di specifici vincoli di collegamento con il tenitorio di riferimento.

In tale contesto, la compilazione del foglio di servizio costituisce parte essenziale del quadro regolatorio dei servizi NCC, è funzionale allo stesso e contribuisce a completarlo, assicurando attraverso l'inserimento dei dati richiesti dalla normativa primaria, la rispondenza a quelle caratteristiche sopra delineate. Le diverse caratteristiche dei servizi taxi e NCC sono state confermate dalla nota sentenza della Corte del 26 febbraio 2020, n. 56, ove si è ritenuto che le previsioni riferibili all'obbligo di ricevere le richieste di prestazioni e le prenotazioni presso la rimessa o la sede e all'obbligo di tenuta del relativo alla tenuta del registro elettronico possono essere considerate *«**misure non irragionevoli e non sproporzionate**. Esse appaiono infatti per un verso adeguate **ad assicurare l'effettività del fondamentale divieto per i vettori NCC di rivolgersi a un'utenza indifferenziata senza sottostare al regime del servizio pubblico di piazza**, e per altro verso **impositive di un onere a carico dei vettori NCC rapportato alle caratteristiche del servizio offerto** - che presuppone per sempre un'apposita e nominativa richiesta di prestazione - e non eccessivamente gravoso, essendo possibile farvi fronte senza un aggravio dell'organizzazione dell'azienda,*

che presuppone comunque la necessità di una sede o di una rimessa come base dell'attività aziendale» (cfr. par. 5.6.1). La censura di illegittimità si è infatti limitata alla previsione di cui all'articolo 10 bis, comma 1, lettera e) del decreto-legge n. 135 del 2018, che imponeva il rientro in rimessa al termine di ogni servizio, ossia al divieto assoluto che il noleggiatore potesse assolvere a servizi non preventivamente prenotati sin dal momento in cui parte dalla rimessa. Il necessario rientro in rimessa è stato, quindi, considerato un aggravio organizzativo e gestionale irragionevole, in quanto obbliga il vettore, nonostante egli possa prelevare e portare a destinazione uno specifico utente in ogni luogo, a compiere necessariamente un viaggio di ritorno alla rimessa "a vuoto" prima di iniziare un nuovo servizio, oltre che frutto di un obbligo sproporzionato rispetto all'obiettivo (n.d.r. di per sé legittimo), di assicurare che il servizio sia rivolto a un'utenza specifica e non ad un'utenza indifferenziata al fine di evitare che vi sia interferenza con il servizio di taxi.

Anche la più recente sentenza della Corte che si è pronunciata sul medesimo art. 10 bis, comma 6 - questa volta con riferimento al meccanismo normativo che disciplinava l'istituzione del Registro elettronico (cfr. Corte Cost. n. 137/2024) - non ha intaccato il quadro di riferimento.

Alla luce delle considerazioni che precedono è possibile pertanto affermare che i vincoli sul rapporto con il territorio di riferimento dettati dalla legge quadro per il settore NCC, devono essere letti in combinato disposto con la possibilità, esplicitamente riconosciuta dalla Corte costituzionale, di non rientrare in rimessa alla fine di ciascun servizio, fermo restando, tuttavia, il rispetto dei vincoli connaturati relativa all'attività del noleggio con conducente, come previsto dalla legge quadro e come cristallizzato sia dalla giurisprudenza della Corte costituzionale oltre che dalla giurisprudenza amministrativa in materia *(inter alia,* Consiglio di Stato, sentt. n. 683/2023, n. 2450/2023 e n.3381/2022). **Tali vincoli presuppongono sempre e comunque la dimostrazione di una preventiva prenotazione.**

La stessa Corte suffraga che le predette disposizioni sono volte a soddisfare esigenze legittime, non confliggenti con i principi comunitari, osservando *"che l'estrema facilità con cui possono essere commessi abusi nel settore del trasporto pubblico locale non di linea e, per converso, l'estrema difficoltà dei controlli e di conseguenza della repressione delle condotte - ciò che rende l'apparato sanzionatorio (pur previsto) poco dissuasivo - giustificano l'adozione di misure rigorose dirette a prevenire la possibilità di abusi"* (cfr. par. 5.6.).

Le statuizioni della Corte confermano, quindi, non solo che l'obbligo di ricevere le richieste di prestazioni e le prenotazioni presso la rimessa o la sede e l'obbligo di compilare e tenere un "foglio di servizio" ex art. 11, comma 4, quarto, della legge n. 21 del 1992, come sostituito dall'art. 10-bis, comma 1, lettera e), costituiscono **misure non irragionevoli non sproporzionate ma anche che l'obbligo di compilazione è connaturato al servizio in esame e rappresenta un elemento essenziale per verificare la rispondenza alle relative caratteristiche:** Tali misure, infatti, chiarisce ancor meglio la sentenza n. 56/20 cit. *"appaiono infatti per un verso adeguate ad assicurare* ***l'effettività del fondamentale divieto per i vettori NCC di rivolgersi a un'utenza indifferenziata senza sottostare al regime del servizio pubblico di piazza,*** *e per altro verso impositive di un onere a carico dei vettori* NCC *rapportato alle* ***caratteristiche del servizio offerto*** *- che presuppone pur sempre un'apposita e nominativa richiesta di prestazione - e non eccessivamente gravoso, essendo possibile farvi fronte senza un aggravio dell'organizzazione dell'azienda, che presuppone comunque la necessità di una sede o di una rimessa come base dell'attività aziendale." (Corte Cost. 11. 56/20 cit).*

Sotto altro punto di vista è bene anche considerare che, attraverso i recenti interventi normativi sullo svolgimento del servizio di noleggio con conducente, il Legislatore statale ha inteso rafforzare, tramite il contrasto dei diffusi comportamenti abusivi presenti nel settore, un assetto di mercato definito con norme in cui si esprime **il bilanciamento tra la libera iniziativa economica e gli altri interessi in gioco.**

La sintesi fra tutti questi interessi richiede una **disciplina uniforme** che garantisca **condizioni omogenee di mercato** e **assenza di distorsioni della concorrenza su base territoriale,** che si potrebbero verificare qualora le condizioni di svolgimento del servizio in questione variassero da regione a regione, *"salva restando la possibilità di regimi differenziati per situazioni particolari, la cui valutazione rientra nelle medesime attribuzioni statali"* (cfr. par. 5.4. della citata sentenza n.56/1020). Ragioni di deroga particolare, tuttavia, che in tal caso non sono evidenziate dalla norma regionale e che, in ogni caso, non sembrano ravvisabili.

****

Di qui, pertanto, la censurabilità dell'art. 4 della legge regionale impugnata che, per quanto esposto, rappresenta una disciplina differenziata che, da un lato, solo per una determinata area territoriale, viene meno alle suindicate ragioni di uniformità regolando in modo difforme e in violazione della par condicio tra operatori e di corrette regole di concorrenza rispetto al quadro regolatorio statale, l'attività degli NCC che svolgono il proprio servizio all'interno della sola Regione Veneto; dall'altro, nel disciplinare le modalità di esercizio del servizio NCC, si pone in contrasto con la differenziazione tra le tipologie tientrnnti nei servizi non di linea voluta dal Legislatore statale.

Tutto ciò premesso

Alla luce delle suesposte considerazioni, si conclude affinché sia dichiarata la illegittimità costituzionale dell'articolo 4 della Legge regionale del Veneto n. 6 del 20 maggio 2025, pubblicata sul BUR n. 62 del 20 maggio 2025 della Regione Veneto, per i motivi suesposti.

Si deposita l'attestazione di approvazione, da parte del Consiglio dei Ministri, della determinazione di proposizione del ricorso, in data 14 luglio 2025 nonché l'allegata relazione della P.C.M.

Roma, 18 luglio 2025

L'Avvocato dello Stato

Paola Palmieri

Depositato il 18/07/2025

Il Cancelliere Igor Di Bernardini

CONCORSI

(Codice interno: 561982)

ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA - I.R.C.S.S. E. MEDEA

L'Associazione "La Nostra Famiglia" di Conegliano (TV) ricerca nr. 1 Educatore professionale sanitario (SNT-2) e nr. 1 Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica per attività nel Presidio di Riabilitazione Extra-ospedaliera.

Il candidato dovrà essere in possesso della laurea triennale in Educazione Professionale SNT/2 o in Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica (Professioni sanitarie della riabilitazione) e dovrà essere regolarmente iscritto all'albo di riferimento. Si richiede di svolgere attività in ambito educativo-riabilitativo con utenti con disabilità in età evolutiva mediante progetti di presa in carico in regime ambulatoriale, diurno e/o a ciclo continuo.

Assunzione per un anno a tempo pieno (38h/sett) livello F - CCNL per il personale dipendente da residenze sanitarie assistenziali e centri di riabilitazione con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato.

Le candidature dovranno pervenire entro il **30 settembre 2025** tramite posta ordinaria o e-mail: ufficiopersonale.conegliano@lanostrafamiglia.it. Seguirà colloquio. Per informazioni rivolgersi alla Dr. Martini Gabriele - Coordinatore Area Riabilitativa - Tel 0438/4141.

(Codice interno: 561983)

ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA - I.R.C.S.S. E. MEDEA

Ricerca di personale Tecnico di Neurofisiopatologia

L'Associazione "La Nostra Famiglia" - IRCCS "E. Medea" - UOS di Epilessia e Neurofisiologia Clinica, con sede in Conegliano (TV) ricerca n. 2 tecnici di neurofisiopatologia a tempo pieno, preferibilmente con esperienza sia in campo pediatrico che dell'adulto. L'Unità di Epilessia svolge attività di Video-EEG (compresi monitoraggio prolungati), potenziali evocati multimodalitari, stimolazione magnetica.

Assunzione a tempo pieno e determinato conpossibilità di passaggio a tempo indeterminato. Viene applicato CCNL delle strutture sanitarie private associate ARIS-AIOP livello D.

Le candidature dovranno pervenire **entro il 31 agosto 2025** tramite mail a ufficiopersonale.conegliano@lanostrafamiglia.it. Seguirà colloquio. Per informazioni rivolgersi ad Andrea Piccin - Responsabile Amministrativo tel. 0438.4141.

(Codice interno: 561702)

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Avviso per il conferimento di un incarico (quinquennale) di Dirigente delle Professioni Sanitarie Infermieristiche, Tecniche, della Riabilitazione, della Prevenzione e della Professione Ostetrica - Direttore della Struttura Complessa "Direzione delle Professioni Sanitarie". Bando prot. n. 45433 del 30/07/2025. Repertorio concorsi n. 4/2025.

In esecuzione della deliberazione n. 758 del 24/07/2025 è indetto un avviso, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico (quinquennale) di Dirigente delle Professioni Sanitarie Infermieristiche, Tecniche, della Riabilitazione, della Prevenzione e della Professione Ostetrica - Direttore della Struttura Complessa "Direzione delle Professioni Sanitarie".

L'incarico avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

La presente procedura è disciplinata dalla seguente normativa:

- art. 15 del D.Lgs. n. 30/12/1992, n. 502 e ss.mm.ii.;
- D.P.R. 10/12/1997, n. 484., art. 10, limitatamente ai commi 1 e 5, art. 12 e art. 13;
- L. 10/08/2000 n. 251 recante disposizioni in merito alla qualifica unica dei dirigenti delle professioni sanitarie;
- disposizioni concernenti la direzione delle professioni sanitarie di cui alla D.G.R.V. n. 1306 del 16 agosto 2017;
- vigenti CC.CC.NN.LL. per l'area della Dirigenza Sanitaria del SSN;
- D.G.R.V. n. 1096/2022 recante disposizioni per il conferimento degli incarichi di struttura complessa della dirigenza sanitaria del S.S.R. della Regione del Veneto;
- D.G.R.V. n. 1475 del 12/12/2024 recante disposizioni per il conferimento degli incarichi di direzione della struttura complessa per la dirigenza delle professioni sanitarie del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., la procedura garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro presso la PA.

1. PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

1.A. Contesto Organizzativo in cui si inserisce la Struttura Complessa

L'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona (A.O.U.I.) è stata costituita con D.G.R.V. n. 3345/2009 ed attivata a far data dal 01.01.2010. Ha sede legale in Verona, Piazzale Stefani 1, Partita I.V.A./CF 03901420236. È dotata di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale, organizzativa, amministrativa, patrimoniale, finanziaria e tecnica. Costituisce, per l'Università degli Studi di Verona, l'Azienda di riferimento per le attività assistenziali essenziali allo svolgimento delle funzioni istituzionali di didattica, formazione e ricerca della Scuola di Medicina e Chirurgia. Nel rispetto delle prerogative di autonomia in materia di programmazione, la Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Verona e A.O.U.I. realizzano il confronto e l'integrazione della programmazione universitaria con quella aziendale.

L'A.O.U.I. applica un Sistema di Gestione per la qualità certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 da Bureau Veritas Italia (Certificato n. IT336044), che a partire dal 2002 ha visto certificate tutte le strutture sanitarie afferenti ai Dipartimenti ad Attività Integrata e le Unità Operative tecnico-amministrative; risulta inoltre accreditata anche per la certificazione JACIE ed EUSOMA. Per il biennio 2024-2025 l'A.O.U.I. ha ottenuto dall'Osservatorio Nazionale sulla Salute della Donna (Onda) tre bollini rosa per la qualità delle cure e nel 2024 ha ottenuto il bollino azzurro per l'Ospedale della Donna e del Bambino.

In A.O.U.I. operano oltre 5.500 dipendenti tra medici ospedalieri e universitari, infermieri, operatori sanitari, personale tecnico/professionale ed amministrativo. Inoltre, contribuiscono all'attività dell'Azienda ulteriori collaboratori "atipici" (medici in formazione specialistica, borse di studio e ricerca, contratti libero-professionali...).

Nel contesto della rete ospedaliera l'A.O.U.I. costituisce uno dei due Centri Hub di eccellenza di rilievo regionale presenti nella Regione Veneto e struttura di riferimento per alcune funzioni (es. chirurgia oncologica, emergenza neonatale, ustioni, trapianti).

L'A.O.U.I. vede riconosciuti ben 43 Centri Regionali Specializzati, afferenti a 21 specialità cliniche, e 32 Centri per il riconoscimento delle malattie rare. È inoltre Polo Oncologico di riferimento all'interno della Rete Oncologica del Veneto (ROV).

L'A.O.U.I. si articola in due sedi ospedaliere: l'ospedale di Borgo Trento (già ospedale Civile Maggiore), collocato nella zona nord della città, e l'Ospedale di Borgo Roma (Ospedale Policlinico "G.B. Rossi") nella zona sud di Verona. Per il 2024, la

dotazione di risorse umane, strutturale e tecnologica e l'attività assistenziale giornaliera di AOUI sono sinteticamente rappresentate di seguito.

AOUI IN CIFRE - ANNO 2024			
DOTAZIONE STRUTTURALE			
2	Poli ospedalieri	108	UOC/UOSD
1.281	Posti letto	50	Sale operatorie
62	Posti letto tecnici	11	Sale parto
20	Posti letto fase 1 ricerca	15	Sale endoscopiche
24	Posti letto Ospedale di Comunità	300	ambulatori
DOTAZIONE STRUTTURALE			
5.459	Personale dipendente	+ 2.700	Personale atipico
ALTE ATTREZZATURE			
8	TAC	7	Risonanze Magnetiche
5	robot	1+1	PET-TAC e SPECT-CT
5	Acceleratori lineari		
ATTIVITA' GIORNALIERA			
1.050	Pazienti ricoverati	140	Pazienti in day hospital
4.100	Pazienti ambulatoriali	150	Interventi nelle sale operatorie
370	Accessi in Pronto Soccorso	7	nascite

Di seguito si riporta il trend di alcuni dei principali indicatori di attività:

ATTIVITÀ	2022	2023	2024
N. ricoveri ordinari (Ricovero Ordinario)	42.483	41.901	41.498
Degenza Media (Ricovero Ordinario)	8,1	8,2	8,2
Valore Medio per caso trattato (Ricovero Ordinario)	€ 5.783	€ 5.757	€ 5.828
N. ricoveri con DRG di alta complessità (Ricovero Ordinario)	6.969	6.956	7.151
% DRG di alta complessità (Ricovero Ordinario)	16,4%	16,6%	17,2%
Valore Medio DRG di alta complessità	€ 17.201	€ 17.050	€ 16.883
N. Day Hospital	14.890	15.071	15.405
N. pazienti provenienti da altre Regioni	9.531	9.621	9.634
% pazienti provenienti da altre Regioni	16,6%	16,9%	16,9%
Valore Medio DRG di alta complessità extra regione	€ 17.366	€ 18.310	€ 17.743
% casi Oncologici (Ricovero Ordinario e Day Hospital)	23,5%	23,4%	24,6%
N. prestazioni di specialistica ambulatoriale	4.006.097	3.861.302	3.851.364
N. accessi in Pronto Soccorso	122.244	123.672	124.973
| PS Generale BT	*55.374*	*54.282*	*54.824*
| PS Generale BR	*37.919*	*39.445*	*40.653*
| PS Pediatrico	*19.714*	*20.773*	*20.705*
| PS Ostetrico Ginecologico	*9.237*	*9.172*	*8.791*

1.B. Profilo oggettivo

La Direzione Professioni Sanitarie (DPS), di cui alla Legge n. 251/2000 art. 6 e successiva Legge Regionale n. 20/2024 art. 8, è una struttura complessa che opera in staff alla Direzione Sanitaria, dotata di autonomia gestionale preposta alla direzione, all'organizzazione ed al coordinamento del personale infermieristico, ostetrico, tecnico sanitario, riabilitativo e del personale di supporto tecnico sanitario, in coerenza con la pianificazione strategica e gli obiettivi aziendali.

Concorre al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Direzione strategica ed al perseguimento della mission aziendale assicurando la qualità, l'efficacia e l'efficienza tecnico-operativa delle attività assistenziali erogate nell'ambito dei processi di promozione/educazione alla salute, presa in carico dell'utente, diagnosi e cura delle malattie, riabilitazione e palliazione.

La DPS si propone di concorrere ad assicurare un'assistenza personalizzata e di qualità a tutti gli utenti, promuovendo

l'impiego ottimale delle risorse disponibili, nel rispetto delle norme etiche e deontologiche. La DPS si pone in una prospettiva di sviluppo delle professioni e delle competenze, di valutazione dei processi assistenziali attraverso l'adozione di idonei indicatori di esito, di innovazione e di sviluppo organizzativo e di ricerca. In particolare le aree di responsabilità della DPS sono:

- Area Risorse Umane: programmazione del fabbisogno, gestione e monitoraggio sulla base degli obiettivi aziendali e delle singole Unità Operative, e delle indicazioni regionali;
- Area Modelli Organizzativi ed Assistenziali: realizzazione di modelli organizzativi e assistenziali idonei a soddisfare i bisogni dell'utenza e la presa in carico integrata (percorsi dei pazienti) anche attraverso lo sviluppo delle competenze dei professionisti e la promozione e gestione di progetti di ricerca clinica e organizzativa;
- Area Formazione: analisi dei fabbisogni formativi del personale afferente alle professioni sanitarie e di supporto e pianificazione dei relativi interventi ivi compresa la formazione

universitaria così come indicato nella DGRV n. 1439/2014.

È inoltre prevista una struttura semplice UOS Professioni Sanitarie Ospedale il cui Dirigente delle professioni sanitarie concorre alla corretta gestione del personale, svolge le suddette funzioni sotto la direzione del Direttore Sanitario in sinergia con la DPS secondo gli obiettivi definiti dalla direzione strategica.

Nell'ottica della gestione della complessità clinico-assistenziale ed organizzativa, del miglioramento dell'appropriatezza, dell'efficienza e della produttività e per lo sviluppo di modelli organizzativo-assistenziali innovativi, che devono prevedere la presa in carico della persona e la continuità assistenziale attraverso la gestione dei processi orizzontali in una logica di rete, affinché i bisogni dell'utenza siano posti al centro dell'operato del singolo e dell'intera organizzazione, sono previsti ulteriori livelli di responsabilità organizzativo-professionale affidati a Dirigenti delle professioni sanitarie afferenti alla classe delle lauree magistrali in scienze infermieristiche e ostetriche e laurea magistrale con incarico di natura professionale riferiti alle seguenti aree:

- Area Medica: in particolare per la promozione e realizzazione di modelli organizzativi- assistenziali innovativi, in integrazione con il territorio, per rispondere ai bisogni assistenziali emergenti legati in particolare alla cronicità;
- Area Chirurgica e blocchi operatori: in particolare per la configurazione di modelli organizzativi innovativi per il miglioramento dei processi caratteristici dell'area chirurgica e ottimizzazione della presa in carico e percorsi del paziente; allocazione efficiente delle risorse strumentali e degli spazi; programmazione integrata dell'attività operatoria;
- Area Emergenza e Urgenza: in particolare per la pianificazione, organizzazione e gestione dei percorsi di emergenza e urgenza, sia in ospedale sia nel territorio;
- Area Materno-Infantile e Punti Nascita: in particolare per la promozione e realizzazione di modelli organizzativi-assistenziali innovativi, in integrazione con il territorio, per rispondere ai bisogni assistenziali emergenti della diade donna-bambino;

- Area Diagnostica di Laboratorio e per Immagini: in particolare organizzazione e gestione di procedure, di tecniche e di percorsi per la diagnosi ai vari livelli di intensità di cura.

Al Direttore DPS sono attribuite le seguenti responsabilità:

- Partecipazione attiva agli incontri del Direttore Generale e del Direttore Sanitario;
- Partecipazione al processo di budget per quanto attiene la definizione quali/quantitativa (fabbisogno) e la distribuzione delle risorse infermieristiche, ostetriche, tecniche, riabilitative, tecniche della prevenzione e operatori di supporto in relazione agli obiettivi fissati;
- Progettazione, sviluppo e sostegno di articolazioni organizzative a rete, di percorsi integrati tra ospedale e territorio che permettano la continuità di presa in carico;
- Definizione di indicatori della qualità assistenziali nelle strutture ospedaliere;
- Definizione dei criteri per la gestione del personale relativamente al reclutamento, accoglimento, inserimento, valutazione, sviluppo, mobilità e sistema incentivante;
- Definizione e gestione integrata delle risorse, in sinergia con i Direttori dei Dipartimenti Assistenziali Integrati nella logica dell'appropriata collocazione;
- Organizzazione, gestione e coordinamento complessivo delle risorse professionali di competenza, fermo restando quanto previsto dall'art. 15, c.6 del D.lgs. 502/92 e s.m.i., promuovendo lo sviluppo professionale attraverso la formazione e la valutazione e lo sviluppo del sistema premiante. In particolare, ha il compito di progettare, rilevare, e valutare l'impatto delle iniziative di formazione sulle attività assistenziali;
- Applicazione degli istituti contrattuali e dei regolamenti aziendali inerenti alla gestione e allo sviluppo delle risorse umane;
- Governo dei processi di assistenza e di supporto alla stessa, in un sistema integrato di cure;

- Progettazione, implementazione e sviluppo di modelli organizzativi assistenziali innovativi coerenti con l'organizzazione aziendale, favorendo i processi di ricerca, la valorizzazione delle risorse umane e la formazione;
- Qualità, efficienza ed efficacia tecnico organizzativa delle attività assistenziali;
- Definizione del fabbisogno complessivo delle risorse di personale attinenti alle aree di competenza, pianificazione del fabbisogno delle risorse a medio e lungo periodo in relazione alle funzioni previste dalla programmazione aziendale e dalla disponibilità di risorse e dalle indicazioni regionali;
- Sviluppo e valorizzazione dei propri collaboratori e delle professioni sanitarie;
- Promozione del processo di integrazione fra i Dipartimenti, in ordine all'utilizzo delle risorse attribuite e in termini di continuità assistenziale;
- Progettazione e realizzazione di programmi e progetti di ricerca per lo sviluppo, revisione e miglioramento della pratica in ambito infermieristico, ostetrico e riabilitativo e per la valutazione dei progetti e percorsi di innovazione organizzativo-assistenziale.

Il Direttore della DPS, nominato dal Direttore Generale, fa parte del Collegio di Direzione e in queste sedi partecipa alla definizione e valutazione del sistema di governo assistenziale.

Nell'assolvimento delle sue funzioni il Direttore può esercitare potere di delega e/o avvalersi di funzioni di staff che potranno variare col variare delle necessità organizzative ed i piani di attività.

Dettaglio del personale afferente alla Direzione Professioni Sanitarie (anno di riferimento 2024):

Profilo Professionale	Unità
Dirigenti Professioni Sanitarie	5
Professioni Sanitarie Infermieristiche	2335
Professioni Sanitarie Tecniche e della Riabilitazione	504
Operatori Socio Sanitari	724
Personale tecnico o sanitario "vari profili"	50

1.C. Profilo soggettivo

1.C.1. Competenze professionali specifiche

1. documentata esperienza nella pratica e gestione dell'attività di Direzione al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza interna ed esterna, in un'ottica di sempre maggiore efficienza, efficacia e trasparenza, generando valore aggiunto per l'organizzazione;
2. saper coniugare le competenze tecniche, professionali e scientifiche con quelle di carattere organizzativo e di gestione strategica delle risorse assegnate per il perseguimento degli obiettivi aziendali di qualità ed efficienza;
3. adeguata esperienza nell'ambito della Direzione dei Servizi delle Professioni Sanitarie, per tutte le problematiche inerenti alle professioni sanitarie e tecniche di rapporti con le strutture aziendali;
4. documentate esperienze maturate nell'ambito della pianificazione strategica dei servizi sanitari a livello aziendale/regionale;
5. documentate esperienze nella redazione, implementazione di percorsi diagnostico-terapeutici;
6. saper promuovere lo sviluppo delle competenze professionali assistenziali, tecnico sanitarie, della riabilitazione e della prevenzione del personale sociosanitario e del restante personale specificamente afferente alla Direzione stessa e lo sviluppo di sistemi di valorizzazione del personale;
7. ricercare e sviluppare modelli organizzativi assistenziali innovativi garantendo percorsi di continuità e integrazione ospedale-territorio, finalizzati a soddisfare i bisogni della popolazione e la presa in carico interprofessionale, massimizzando le opportunità correlate allo skill mix change e all'impiego sistematico delle innovazioni tecnologiche;
8. promozione dello sviluppo organizzativo garantendo un approccio partecipativo verso gli stakeholder per creare le migliori condizioni assistenziali e di presa in carico degli assistiti e delle famiglie;
9. ha il compito di governare i processi di assistenza infermieristica e ostetrica, della prevenzione, riabilitazione e tecnico-sanitaria del sistema professionale a tutti i livelli organizzativi, nell'ottica del miglioramento continuo dell'appropriatezza, dell'efficienza e della produttività, promuovendo la cultura della condivisione delle best practice con attenzione alla sostenibilità economica, al fine di garantire cure adeguate come indicato dai LEA e dagli standard previsti a livello nazionale e regionale nel rispetto delle norme etiche e deontologiche;
10. capacità di promuovere l'adozione di processi integrati di assistenza, volti al miglioramento della qualità dei servizi, alla garanzia della continuità assistenziale, alla appropriatezza dei percorsi, alla collaborazione interdisciplinare e al lavoro di equipe, secondo una logica di forte integrazione professionale e flessibilità organizzativa;
11. documentate esperienze nell'analisi dei bisogni e nella progettazione di processi di assistenza adeguati a fornire la risposta appropriata;

12. documentata esperienza nella progettazione organizzativa, con particolare riferimento ai modelli assistenziali, alla personalizzazione delle cure, alla presa in carico della persona, agli indicatori di processo ed alla misurazione dell'efficacia;
13. documentata esperienza nell'ambito dei processi di accreditamento della struttura e di valutazione della qualità clinico-organizzativa dell'assistenza;
14. ha il compito di garantire il governo della funzione assistenziale, riabilitativa, tecnico-sanitaria e della prevenzione contribuendo alla pianificazione strategica aziendale;
15. saper indirizzare e gestire il personale delle professioni sanitarie appartenente alle aree professionali infermieristiche ed ostetriche, tecnico-sanitarie, della riabilitazione, della prevenzione e il personale sociosanitario;
16. definire il fabbisogno di personale sanitario e sociosanitario attraverso la determinazione qualitativa e quantitativa del personale nel rispetto degli standard e in relazione agli obiettivi aziendali;
17. indirizzare i processi di inserimento, valutazione e valorizzazione nell'ambito dell'age e diversity management, del personale sanitario e sociosanitario;
18. valutare i processi di gestione del personale sanitario e sociosanitario al fine di migliorare il benessere organizzativo e le strategie di retention;
19. esperienza riguardo la fase di inserimento lavorativo, con particolare riferimento ai nuovi assunti ed alla costruzione delle competenze di contesto, del consolidamento dei valori, del rispetto dei codici deontologici ed etici dei dipendenti pubblici;
20. costruzione del processo di programmazione attraverso obiettivi di processo, esito di salute e di controllo dei costi con specifico riferimento al governo delle risorse gestite;
21. partecipazione al processo di budget per quanto attiene alla definizione ed alla attribuzione delle risorse umane afferenti al comparto in relazione agli obiettivi prefissati;
22. esperienza consolidata nella gestione, orientamento, valutazione e monitoraggio delle risorse umane afferenti facilitando una cultura basata sullo scambio di informazioni, sull'integrazione, sul lavoro in team, sulla gestione e risoluzione degli eventuali conflitti;
23. capacità di promuovere la valorizzazione e la responsabilizzazione dei professionisti attraverso il coinvolgimento attivo nella revisione dei processi assistenziali e organizzativi, la formazione permanente e la ricerca, la valutazione delle prestazioni in termini di efficacia e di efficienza oltre che di promozione nelle tematiche di promozione dell'umanizzazione delle cure;
24. capacità di misurazione dei risultati raggiunti, utilizzando indicatori riconosciuti a livello istituzionale e professionale.
25. capacità di sostenere la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori nel contesto dei processi che coinvolgono gli aspetti di buone pratiche cliniche, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti;
26. saper definire linee di sviluppo professionale del personale sanitario e sociosanitario e indirizzare le linee attuative della formazione continua;
27. assicurare un contesto organizzativo atto a garantire l'attuazione della formazione universitaria degli studenti dei corsi di laurea delle professioni sanitarie e dei corsi per operatori di interesse sanitario con particolare riferimento alle attività di tirocinio presso le strutture aziendali;
28. promuovere e partecipare alle attività di ricerca per lo sviluppo, revisione e miglioramento della pratica clinico-assistenziale, in sinergia con gli indirizzi aziendali di governo clinico e con le Università.

1.C.2. Competenze professionali e manageriali

1. Conoscenza dell'uso dei sistemi di governance, degli attuali strumenti di pianificazione sanitaria e delle ripercussioni decisionali sulle attività nell'ottica dell'attuazione dell'Atto Aziendale in conformità alle schede di dotazione ospedaliera;
2. attestazione di formazione manageriale: l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico di direzione di struttura complessa; il mancato superamenti del primo corso attivato in regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso;
3. attestazione di una continua attività di formazione ed aggiornamento anche a carattere manageriale;
4. conoscenza della legislazione di riferimento con particolare attenzione all'applicazione degli istituti contrattuali previsti in ambito nazionale e locale, competenza in merito alla responsabilità professionale e disciplinare;
5. elevate competenze di gestione di relazioni interne ed esterne ai fini del raggiungimento degli obiettivi aziendali;
6. conoscenze scientifiche e professionali, con particolare riferimento alla direzione ed al coordinamento delle attività infermieristiche e tecnico sanitarie complessivamente svolte in aziende sanitarie, al governo assistenziale ed ai processi di assistenza infermieristica, ostetrica e tecnica, di natura preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa;
7. capacità di aderire alle strategie aziendali e collaborare fattivamente nella mission aziendale di assistenza, ricerca e didattica;
8. capacità di favorire la positiva soluzione dei conflitti e costruire un buon clima organizzativo, di favorire il lavoro di gruppo e l'integrazione del personale della struttura di appartenenza con altre struttura aziendali e dipartimentali;

9. garanzia del rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promozione della conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;
10. garanzia del rispetto e dell'applicazione della normativa in tema di sicurezza dei lavoratori (D. L.vo 81/2008).

2. REQUISITI GENERALI

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'Unione Europea; possono altresì partecipare ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.:
   - ♦ i familiari dei cittadini italiani o di uno degli Stati appartenenti all'U.E. qualora, pur non avendo la cittadinanza di uno degli Stati dell'UE, siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - ♦ i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo;
   - ♦ i cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato;
   - ♦ i cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria;
2. Idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale. L'accertamento di tale requisito è effettuato a cura dell'A.O.U.I. - Verona ai sensi dell'art. 41 D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
3. godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
4. assenza di condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione;
5. età inferiore a quella prevista dalla vigente normativa in materia di collocamento a riposo d'ufficio. A norma dell'art. 3, comma 6, della L. 15/05/1997 n. 127, l'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo d'età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite ai sensi dell'art. 24, comma 3 del C.C.N.L. 23/01/2024 per l'Area Sanità;

Ai sensi dell'art. 1 c. 2 del DPR 483/1997 non possono accedere all'impiego coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Coloro che hanno a proprio carico provvedimenti iscritti nei casellari di cui al D.P.R. 313/2002 o che hanno in corso procedimenti iscritti o iscrivibili nei medesimi registri, ne danno notizia all'amministrazione al momento della presentazione della domanda, precisando gli estremi identificativi del provvedimento iscritto nei suddetti casellari (comprensivi del nominativo dell'Autorità che lo ha emanato) nonché altri estremi identificativi di un eventuale procedimento in corso iscritto o iscrivibile nei medesimi registri (comprensivo del nominativo dell'Autorità procedente).

3. REQUISITI SPECIFICI

I candidati devono essere in possesso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 484/1997, dei seguenti requisiti specifici:

1. **Laurea specialistica o magistrale della classe relativa alla specifica area ovvero**:
   - ♦ Scienze delle Professioni Sanitarie Infermieristiche e Ostetriche;
   - ♦ Scienze delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione;
   - ♦ Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche;
   - ♦ Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione. Ovvero in alternativa titolo di studio equiparato alle suddette classi di laurea ai sensi del D.L. 9/7/2009;
2. **Iscrizione all'Albo Professionale**; l'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. **Anzianità di servizio** di cinque anni, prestato in Enti del Servizio Sanitario Nazionale in qualità di Dirigente delle Professioni Sanitarie Infermieristiche, Tecniche, della Riabilitazione, della Prevenzione e della professione Ostetrica ovvero in qualifiche corrispondenti in altre pubbliche amministrazioni;
   L'eventuale anzianità di servizio come dipendente maturata all'estero deve essere riconosciuta con apposito decreto, ai sensi della L. 735/1960.
   Il candidato con titolo di studio conseguito all'estero (laurea/specializzazione) deve produrre l'attestazione di riconoscimento del titolo, ovvero deve avere presentato domanda di riconoscimento agli organi competenti. In attesa di tale provvedimento deve dichiarare espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale, come previsto dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001. In tal caso il candidato sarà ammesso a partecipare con riserva.
4. **Curriculum professionale** attestante una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nonché le attività di studio e direzionali-organizzative ai sensi del ai sensi del punto 6) dell'allegato A) della DGRV n. 1096/2022 (**con**

l'utilizzo della procedura on-line la domanda sostituisce il curriculum).

5. **Attestato di formazione manageriale** di cui all'art. 5, comma 1, lett. D) del D.P.R. n. 484 del 10.12.1997. Si prescinde da tale requisito fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale fermo restando l'obbligo, per colui che ottiene l'incarico di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la cessazione dell'incarico stesso.

Nelle dichiarazioni relative al servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività nonché eventuali interruzioni o sospensioni per qualsiasi causa.

In merito ai servizi prestati presso gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto privato, si precisa che ai fini del loro riconoscimento quale anzianità utile per l'ammissione alla procedura in argomento, ai sensi dell'art. 15 undecies del D.Lgs. 502/1992, i medesimi istituti devono avere adeguato i propri ordinamenti del personale alle disposizioni del D.Lgs. 502/1992. A seguito di tale adeguamento, al personale dei predetti enti ed istituti si applicano le disposizioni di cui all'art. 25 del D.P.R. 761/1979.

E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato a titolo di volontario, di precario, di borsista e similari, e di cui al settimo comma dell'articolo unico del D.L. 817/1978, convertito con L. 54/1979 (assegni di ricerca universitari e borse di studio universitarie).

I requisiti generali e specifici richiesti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione sia all'atto dell'assunzione.

4. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione all'avviso, **DEVE ESSERE PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, a pena di esclusione**, entro il **30° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale "Concorsi"**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno lavorativo successivo al giorno di pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale e verrà disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Nel periodo di attivazione della procedura on-line sarà possibile compilare la domanda ed inviarla 24 ore su 24 da qualsiasi computer collegato a internet. Dopo la scadenza non sarà più possibile compilare la domanda, o modificarla o integrarla, né sarà ammessa nessuna modifica/integrazione alla domanda già presentata o produrre altri documenti o titoli anche in altra modalità.

La mancata presentazione della domanda entro il termine di scadenza indicato nel bando o con modalità diverse da quella sopra descritta costituiscono motivo di esclusione.

4.1 Accesso alla piattaforma - Registrazione con identità digitale

Per procedere alla compilazione della domanda il candidato deve accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o CIE (Carta d'identità elettronica) e registrarsi. A tal fine occorre:

- collegarsi al sito internet https://ospedaleuniverona.iscrizioneconcorsi.it
- entrare con le proprie credenziali **SPID O CIE;**
- inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni;

4.2 Iscrizione on-line all'avviso

- Selezionare la voce di menù "Selezioni" per accedere alla schermata delle procedure selettive disponibili;
- cliccare l'icona "iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare;
- il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso;
- si inizia dalla scheda "Anagrafica" che deve essere compilata in tutte le sue parti;
- per iniziare cliccare sempre il tasto "compila" e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compila il format il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo; via via che vengono compilate tali pagine risultano spuntate in verde con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese; Le stesse possono essere compilate in diversi momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere o correggere o cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione

definitivamente, cliccando su "Conferma ed invia".

Si ricorda che le dichiarazioni dei candidati inserite nella domanda hanno valore di autocertificazione ai sensi e per gli effetti previsti dagli art. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. Ai sensi dell'art. 71 del medesimo D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nelle domande di partecipazione. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000, qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, gli stessi decadranno dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Solo per le seguenti tipologie di requisiti/titoli è necessario al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, **effettuare la scansione dei documenti e fare l'UPLOAD direttamente nel format.**

I documenti che devono essere necessariamente allegati sono:

- documenti comprovanti per i cittadini non italiani e non comunitari che consentono loro di partecipare alla selezione (permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolarità status di rifugiato o status di protezione sussidiaria);
- i candidati che hanno conseguito i titoli di studio (Laurea/ specializzazione) all'estero, devono allegare alla procedura di iscrizione, a pena di esclusione, sia il titolo conseguito sia il provvedimento di riconoscimento in Italia (equipollenza) di tale titolo di studio ai sensi della normativa vigente. Ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., esclusivamente ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e **non** sono in possesso della relativa equipollenza, potranno procedere con la compilazione della domanda di iscrizione allegando, necessariamente, la richiesta di riconoscimento del titolo di studio inviata alla Presidente del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica e la relativa ricevuta di avvenuta consegna. Tali candidati sono ammessi quindi a partecipare con riserva.
- certificazione della **tipologia dell'istituzione o delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività, e della **tipologia delle prestazioni erogate** dalle stesse, rilasciate dal Legale Rappresentante dell'Ente, da inserire nella scheda "Tipologia delle Istituzioni";
- certificazione della **tipologia e quantità delle prestazioni effettuate dal candidato.** Le casistiche devono essere riferite al **decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta** Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o Unità operativa di appartenenza, da inserire nella scheda "Tipologia e quantità delle prestazioni";
- pubblicazioni scientifiche strettamente pertinenti la disciplina pubblicate su riviste italiane o straniere nel decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale da inserire nella pagina "Produzione scientifica" (scansionare pubblicazione e il frontespizio). Nel caso la produzione scientifica riguardi volumi scritti interamente dal candidato, ai fini della valutazione degli stessi, potrà inoltrare, per ognuno, il frontespizio, l'indice e la prima pagina di ogni capitolo. Se riguarda singoli capitoli il candidato potrà allegare, ai fini della valutazione degli stessi, per ognuno, il frontespizio del volume, l'indice del volume e l'intero capitolo.

Nei casi suddetti effettuare la scansione dei documenti e l'upload ed allegarli seguendo le indicazioni cliccando l'icona "aggiungi allegato", nelle varie schede della domanda, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si fa presente che esclusivamente i dati dichiarati nel format, come risultante dalla domanda on-line, saranno oggetto di valutazione ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli; **LA STESSA DOMANDA HA ALTRESI' VALORE DI CURRICULUM VITAE** del candidato e come tale sarà pubblicata nel sito internet aziendale a seguito del colloquio del candidato, come previsto dalla D.G.R.V. n. 1096/2022 Allegato A) paragrafo 7).

Nella sezione "Ulteriori competenze del candidato" il candidato può inserire informazioni relative al percorso di studio, alle proprie esperienze lavorative professionali (capacità tecniche e gestionali) facendo attenzione a non inserire informazioni relative all'appartenenza ad associazioni sindacali, partiti politici, associazioni in genere hobby vari che riguardano la vita privata.

4.3 Invio della domanda

Dopo aver completato tutte le schede, o sezioni, che compongono la domanda, inserito i documenti richiesti tramite l'upload, cliccare sul tasto "**conferma e invia": a questo punto il programma non consente alcuna modifica o correzione.**

Dopo aver reso le dichiarazioni finali si clicca "Conferma e invia iscrizione".

ATTENZIONE: Verificare nella propria casella di posta elettronica (non pec) se è pervenuta l'e-mail di conferma iscrizione che in allegato contiene anche il PDF della domanda che avete appena inviato. Tale e-mail ha valore di attestazione di avvenuta

iscrizione all'avviso. Si consiglia di verificare i documenti allegati ed in caso di errore procedere alla loro sostituzione con quelli corretti (vedere il MANUALE ISTRUZIONI).

L'Amministrazione **declina sin d'ora ogni responsabilità o per eventuali disguidi informatici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa**. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di domande i cui file allegati siano **danneggiati o non apribili** dal sistema informatico aziendale. Entrambe queste circostanze comporteranno l'esclusione del candidato dalla procedura o la mancata valutazione dei titoli.

Si suggerisce di leggere attentamente le istruzioni per l'uso della procedura di cui sopra presenti nel sito di iscrizione (MANUALE ISTRUZIONI). Le richieste di assistenza tecnica per l'utilizzo della presente procedura verranno evase compatibilmente con le esigenze operative dell'Area Acquisizione del personale, Determinazione del Fabbisogno e Dotazione organica durante l'orario di lavoro. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta. Non potranno essere soddisfatte richieste di assistenza nel giorno di scadenza dell'avviso e nei tre giorni antecedenti.

L'Amministrazione provvederà ad inoltrare ogni necessaria comunicazione concernente il presente avviso ai recapiti indicati dal candidato nella domanda on-line. Pertanto è onere del candidato comunicare eventuali variazioni dei suoi recapiti fino all'esaurimento della procedura comunicandolo all'indirizzo e-mail concorsi@aovr.veneto.it. L'Amministrazione declina sin **d'ora ogni responsabilità** per dispersione di comunicazioni dipendente da **inesatte indicazioni dei recapiti** da parte del candidato, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi nella domanda.

5. IDENTIFICAZIONE CANDIDATI - ID DOMANDA

Al fine di garantire la privacy dei candidati, con particolare riferimento ai provvedimenti che questa Azienda dovrà rendere pubblici sul sito internet aziendale, si procederà ad identificare i candidati mediante il codice ID DOMANDA attribuito dalla procedura informatica automaticamente in fase di spedizione della domanda stessa. Tale codice si trova in basso a sinistra in ogni pagina della domanda di partecipazione alla selezione .

6. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso è nominata dal Direttore Generale e sarà costituita come stabilito dall'art. 20 della Legge 5 agosto 2022, n. 118, nonché secondo quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 1096 del 06.09.2022.

Le operazioni di sorteggio finalizzate all'individuazione dei componenti della Commissione sono pubbliche. La data e il luogo del sorteggio saranno comunicati mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'AOUI Verona www.aovr.veneto.it, nella sezione "Lavoro Avvisi Direttore Struttura Complessa - Personale Dirigente", almeno 15 giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

7. AMMISSIONE CANDIDATI

La verifica relativa alla sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli uffici competenti dell'A.O.U.I.. All'esito della verifica è predisposto il provvedimento di ammissione/ammissione con riserva od esclusione dei candidati con successiva pubblicazione di apposito avviso nel sito aziendale www.aovr.veneto.it nella selezione dedicata alla presente procedura selettiva. I candidati ammessi con riserva o esclusi verranno informati del motivo dell'ammissione con riserva/esclusi tramite PEC.

8. MODALITA' DI CONVOCAZIONE

La data e la sede del colloquio verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito aziendale www.aovr.veneto.it nella sezione "Lavoro -> Avviso Direttore Struttura Complessa, Personale Dirigente" almeno 15 giorni prima senza ulteriore convocazione a domicilio.

TALE PUBBLICAZIONE AVRA' A TUTTI GLI EFFETTI VALORE DI NOTIFICA.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura selettiva, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del singolo candidato.

9. MODALITA' DI SELEZIONE

La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare e presenta al Direttore Generale, al termine della procedura selettiva, la graduatoria dei candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, a seguito dell'esito di un'analisi comparativa "*dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle*

necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio" .

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del **curriculum professionale** avviene con riferimento:

- alla **tipologia delle istituzion**i in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime **(massimo punti 5**);
- alla **posizione funzionale** del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);
- alla **tipologia ed alla quantità delle prestazion**i effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (**massimo punti 20**);
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alle discipline in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art.9 del DPR n.484/1997 (**massimo punti 2**);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alle discipline, pubblicata su riviste italiane o straniere, al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Il **colloquio** è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nelle specifiche discipline con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

10. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Secondo quanto disposto dall'art. 20 della L. 118/2022, il Direttore Generale procederà alla nomina del candidato che avrà **conseguito il migliore punteggio. A parità di punteggio prevale il più giovane di età. Il conferimento dell'incarico sarà effettuato dal Direttore Generale, entro 12 mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione e si costituisce mediante la stipula di un contratto individuale di lavoro.**

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, il curriculum dei candidati, la relazione sintetica della commissione sono pubblicati sul sito internet dell'azienda prima della nomina. Il curriculum sarà pubblicato nel rispetto della normativa sulla privacy.

Al momento dell'attribuzione dell'incarico, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona, nella persona del Direttore Generale, e l'incaricato stipuleranno un contratto di lavoro di diritto privato. All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto specifico trattamento economico.

Ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 484 del 10/12/1997 e dell'art. 15 del D.lgs. n. 502 del 1992 e s.m.i. il conferimento dell'incarico comporta l'obbligo da parte dell'incaricato di conseguire l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, primo comma, lett. d) del citato decreto, al primo corso utile indetto dalle amministrazioni competenti. Il mancato superamento del primo corso, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Il Direttore neo incaricato è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, decorrenti dalla data di nomina, eventualmente prorogabili di ulteriori sei mesi.

E' in ogni modo risolutiva del contratto di lavoro senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura selettiva che ne costituisce il presupposto, o l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti o autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile.

L'Azienda, in caso di rinuncia, dimissioni o decadenza del dirigente cui è stato conferito l'incarico **NON procederà** alla sostituzione di quest'ultimo mediante l'utilizzo della graduatoria.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine da A.O.U.I.-Verona, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura selettiva e dell'eventuale conferimento dell'incarico ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della Commissione Esaminatrice, presso l'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste all'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona, con sede in Verona, Piazzale Stefani, n. 1, 37126 Verona (*concorsi@aovr.veneto.it*).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona - Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazzale Stefani, n. 1, 37126 Verona, email: ufficiocodiceprivacy@aovr.veneto.it.

12. DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla revoca del presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia ed al D.lgs. 502 del 30/12/1992, al D.lgs. n. 165 del 30/03/2007 ed al DPR n. 484 del 10/12/1997 nonché ai CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Sanitaria del SSN, al contenuto dell'art. 20 della L. 118/2022 e dell'Allegato A) della DGRV n. 1096 del 06/09/2022 avente ad oggetto: "Nuove linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario Regionale, art. 20 della Legge 05 Agosto 2022 n. 118".

Per informazioni rivolgersi all'Area Acquisizione Personale Dipendente dell'UOC Gestione Risorse Umane, Personale universitario in convenzione e rapporti con l'Università dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona dalle ore 10.00 alle ore 12.00 - sabato e festivi esclusi - Tel. 045/8121636 - 1645 - 1614 o consultare il sito aziendale "www.aovr.veneto.it".

il Direttore f.f. UOC Gestione Risorse Umane Personale Universitario in convenzione e rapporti con l'Università
Dott. Davide Alviggi

(Codice interno: 561731)

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Avviso per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale di Dirigente Medico, Direttore della Struttura Complessa "Radiologia BT" - disciplina Radiodiagnostica, Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi. Bando prot. n. 45520 del 31/07/2025.

In esecuzione della deliberazione n. 753 del 24/07/2025 è indetto un avviso, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale di Dirigente Medico, Direttore della Struttura Complessa "Radiologia BT", disciplina di Radiodiagnostica.

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato per lo stesso periodo o per un periodo più breve, sarà conferito secondo le modalità previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 484 del 10.12.1997, dai vigenti CC.CC.NN.LL. Area Sanità, ai sensi dell'art. 20 della L. 118/2022, nonché da quanto previsto dall'allegato A) della D.G.R.V. n. 1096/2022 *"Approvazione del documento concernente la disciplina per il conferimento degli incarichi di Direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 20 della legge 5/8/2022 n. 118".*

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., la procedura garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro presso la PA.

1. PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Contesto Organizzativo in cui si inserisce la Struttura Complessa

L'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona (A.O.U.I.) è stata costituita con D.G.R.V. n. 3345/2009 ed attivata a far data dal 01.01.2010. Ha sede legale in Verona, Piazzale Stefani 1, Partita I.V.A./CF 03901420236. È dotata di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale, organizzativa, amministrativa, patrimoniale, finanziaria e tecnica.

Costituisce, per l'Università degli Studi di Verona, l'Azienda di riferimento per le attività assistenziali essenziali allo svolgimento delle funzioni istituzionali di didattica, formazione e ricerca della Scuola di Medicina e Chirurgia. Nel rispetto delle prerogative di autonomia in materia di programmazione, la Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Verona e A.O.U.I. realizzano il confronto e l'integrazione della programmazione universitaria con quella aziendale.

L'A.O.U.I. applica un Sistema di Gestione per la qualità certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 da Bureau Veritas Italia (Certificato n. IT336044), che a partire dal 2002 ha visto certificate tutte le strutture sanitarie afferenti ai Dipartimenti ad Attività Integrata e le Unità Operative tecnico-amministrative; risulta inoltre accreditata anche per la certificazione JACIE ed EUSOMA. Per il biennio 2024-2025 l'A.O.U.I. ha ottenuto dall'Osservatorio Nazionale sulla Salute della Donna (Onda) tre bollini rosa per la qualità delle cure e nel 2024 ha ottenuto il bollino azzurro per l'Ospedale della Donna e del Bambino.

In A.O.U.I. operano circa 5.500 dipendenti tra medici ospedalieri e universitari, infermieri, operatori sanitari, personale tecnico/professionale ed amministrativo. Inoltre, contribuiscono all'attività dell'Azienda ulteriori 2.700 collaboratori "atipici" (medici in formazione specialistica, borse di studio e ricerca, contratti libero-professionali...).

Nel contesto della rete ospedaliera l'A.O.U.I. costituisce uno dei due Centri Hub di eccellenza di rilievo regionale presenti nella Regione Veneto e struttura di riferimento per alcune funzioni (es. chirurgia oncologica, emergenza neonatale, ustioni, trapianti). L'A.O.U.I. vede riconosciuti ben 43 Centri Regionali Specializzati, afferenti a 21 specialità cliniche, e 32 Centri per il riconoscimento delle malattie rare. È inoltre Polo Oncologico di riferimento all'interno della Rete Oncologica del Veneto (ROV).

L'A.O.U.I. si articola in due sedi ospedaliere: l'ospedale di Borgo Trento, collocato nella zona nord della città, e l'Ospedale di Borgo Roma nella zona sud di Verona.

Per il 2024, la dotazione (di risorse umane, strutturale e tecnologica) e l'attività assistenziale giornaliera di AOUI sono sinteticamente rappresentate di seguito.

DOTAZIONE STRUTTURALE			
2	poli ospedalieri	**108**	UOC/UOSD
1.284	posti letto	**50**	sale operatorie
62	posti letto tecnici	**11**	sale parto

20	posti letto fase 1 ricerca	**15**	sale endoscopiche
24	posti letto Ospedale di Comunità	**300**	ambulatori
DOTAZIONE ORGANICA			
5.459	personale dipendente	**+2.700**	personale atipico
ALTE ATTREZZATURE			
8	TAC	**7**	risonanze magnetiche
5	robot	**1+1**	PET-TAC e SPECT-CT
5	acceleratori lineari		
ATTIVITÀ GIORNALIERA			
1.050	pazienti ricoverati	**140**	pazienti in day hospital
4.100	pazienti ambulatoriali	**150**	interventi nelle sale operatorie
370	accessi in pronto soccorso	**7**	nascite

Di seguito si riporta il trend di alcuni dei principali indicatori di attività:

ATTIVITÀ	2022	2023	2024
N. ricoveri ordinari (Ricovero Ordinario)	42.483	41.901	41.498
Degenza Media (Ricovero Ordinario)	8,1	8,2	8,2
Valore Medio per caso trattato (Ricovero Ordinario)	€ 5.783	€ 5.757	€ 5.828
N. ricoveri con DRG di alta complessità (Ricovero Ordinario)	6.969	6.956	7.151
% DRG di alta complessità (Ricovero Ordinario)	16,4%	16,6%	17,2%
Valore Medio DRG di alta complessità	€ 17.201	€ 17.050	€ 16.883
N. Day Hospital	14.890	15.071	15.405
N. pazienti provenienti da altre Regioni	9.531	9.621	9.634
% pazienti provenienti da altre Regioni	16,6%	16,9%	16,9%
Valore Medio DRG di alta complessità extra regione	€ 17.366	€ 18.310	€ 17.743
% casi Oncologici (Ricovero Ordinario e Day Hospital)	23,5%	23,4%	24,6%
N. prestazioni di specialistica ambulatoriale	4.006.097	3.861.302	3.851.364
N. accessi in Pronto Soccorso	122.244	123.672	124.973
I PS Generale BT	*55.374*	*54.282*	*54.824*
I PS Generale BR	*37.919*	*39.445*	*40.653*
I PS Pediatrico	*19.714*	*20.773*	*20.705*
I PS Ostetrico Ginecologico	*9.237*	*9.172*	*8.791*

Profilo oggettivo

In conformità alla DGRV n. 614/2019 e ss.mm. e ii (e conseguente Piano Attuativo Aziendale, giusta Deliberazione AOUI n. 938 del 18.09.2020) è prevista la UOC di Radiologia BT (Borgo Trento), oggetto del presente bando.

Oltre alla UOC di Radiologia BT, al Dipartimento ad Attività Integrata di Patologia e Diagnostica afferiscono anche le UUOO di Radiologia BR e Neuroradiologia. Tali UUOO forniscono prestazioni essenziali per l'inquadramento diagnostico, per la cura e di supporto nel trattamento dei pazienti afferenti all'AOUI sia in regime di ricovero che ambulatoriale, ricoprendo un ruolo fondamentale all'interno dei percorsi diagnostico-terapeutici e assistenziali. Garantiscono un'attività di diagnostica strumentale con tecnologie all'avanguardia e attività di cura in diversi ambiti, tra cui la patologia oncologica, e svolgono anche un'attività interventistica per il trattamento di diverse patologie, in particolare vascolari e oncologiche.

Le apparecchiature tecnologiche presenti presso la sede di Borgo Trento sono indicate nella tabella sottostante. Tali apparecchiature sono condivise tra le due UUOO di Radiologia BT e Neuroradiologia, sebbene alcune risultino più frequentemente utilizzate da una delle due unità operative, in funzione delle specifiche competenze e tipologie di prestazioni erogate.

DESCRIZIONE	COSTRUTTORE	MODELLO
ECOTOMOGRAFO	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	EPIQ 5 G
n. 5 ECOTOMOGRAFO	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	EPIQ 5

n. 3 ECOTOMOGRAFO	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	IU 22
n. 3 ECOTOMOGRAFO	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	HD 15
n. 3 APPARECCHIO PER IPERTERMIA ONCOLOGICA MULTIDISTRETTUALE	INSIGHTEC LTD	EXABLATE 4000
n.1 APPARECCHIO PER IPERTERMIA ONCOLOGICA MULTIDISTRETTUALE	INSIGHTEC LTD	EXABLATE 2000
n. 2 MAMMOGRAFO	HOLOGIC INC	SELENIA DIMENSIONS 3000
n.15 APPARECCHIO PORTATILE PER RADIOGRAFIA	SAMSUNG ELECTRONICS- CARESTREAM HEALTH INC- SAMSUNG ELECTRONICS- SAMSUNG ELECTRONICS- TECHNIX SPA- ZIEHM IMAGING GMBH	FDR GO PLUS-FDR GO PLUS-DRXR-1DRX REVOLUTION-GM 85-TMS 300-VISION RFD
N.1 APPARECCHIO PER RADIOLOGIA DENTALE PANORAMICA	PLANMECA OY	PM PROMAX DIGITALE
n. 6 SISTEMA POLIFUNZIONALE PER RADIOLOGIA DIGITALE	CARESTREAM HEALTH INC	DRX EVOLUTION PLUS
SISTEMA STEREOTASSICO IN MAMMOGRAFIA ECT	HOLOGIC INC	AFFIRM BREAST BIOPSY
n. 4 TAVOLO TELECOMANDATO	APELEM SAS	FDX VISIONARY RF PREMIUM
TOMOGRAFO A RISONANZA MAGNETICA	GE HEALTHCARE	SIGNA ARCHITECT
n. 3 TOMOGRAFO A RISONANZA MAGNETICA	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	INTERA ACHIEVA 1.5T
TOMOGRAFO A RISONANZA MAGNETICA	GE HEALTHCARE	SIGNA ARTIST
TOMOGRAFO ASSIALE COMPUTERIZZATO	GE HEALTHCARE	LINEA REVOLUTION EVO
TOMOGRAFO ASSIALE COMPUTERIZZATO	NEWTOM CEFLA GROUP	5G XL CONEBEAMCT QR
TOMOGRAFO ASSIALE COMPUTERIZZATO	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	BRILLIANCE ICT 256 SLICE
TOMOGRAFO ASSIALE COMPUTERIZZATO	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	BRILLIANCE CT 64 CHANNEL
TOMOGRAFO ASSIALE COMPUTERIZZATO	GE HEALTHCARE	LINEA REVOLUTION EVO
TOMOGRAFO ASSIALE COMPUTERIZZATO	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	INCISIVE CT 128 SLICE

L'Unità Operativa di Radiologia BT dell'AOUI rappresenta una struttura altamente qualificata, specializzata e dotata di apparecchiature tecnologicamente avanzate.

L'UOC è dotata di personale medico ed infermieristico di elevata preparazione professionale in grado di svolgere l'attività in modo efficace ed efficiente, garantendo appropriatezza e qualità delle prestazioni.

Il personale presta cura ed attenzione alle esigenze del paziente mette al centro la persona, agevola la partecipazione attiva dell'utente, data anche la peculiarità di alcuni trattamenti offerti, come ad esempio il trattamento non invasivo su pelvi e strutture ossee mediante Ultrasuoni Focalizzati (MrgFUS).

L'UOC Radiologia BT offre prestazioni di:

- Radiologia Convenzionale;
- Angiografia;
- Ecografia;
- Ecografia Diagnostica;
- Ecografia Interventistica;
- Eco-Color-Doppler;

- Senologia;
- TC Diagnostica;
- Risonanza Magnetica;

Attività cliniche di particolare rilievo sono:

- Angiografia interventistica, carotidea, aortica e periferica;
- Mammotome;
- RM Mammella;
- Biopsia RM guidata mammella;
- RM Vascolare;
- RM Cardiaca dell'adulto;
- RM Cardiaca pediatrica congenita;
- RM con bobine endocavitarie;
- Ecografia con m.d.c.;
- Eco-doppler arterie renali;
- TC coronarie;
- Angio-TC apparato vascolare;
- Colonscopia virtuale mediante TC;
- Analisi del nodulo polmonare mediante TC 64 strati;
- Biopsie TC guidate.

E' individuata in relazione alla specificità dell'UOC di Radiologia BT e al grado di complessità dei processi assistenziali la seguente Unità Semplice:

- U.S. Tomografia computerizzata.

Si riporta il dettaglio delle prestazioni erogate maggiormente richieste alla UOC Radiologia BT (anno di riferimento: 2024):

TIPOLOGIA PRESTAZIONE	ESTERNI	INTERNI*	PRONTO SOCCORSO
	QUANTITÀ PRESTAZIONI	QUANTITÀ PRESTAZIONI	QUANTITÀ PRESTAZIONI
Visite	50	1.047	
Ecocolordoppler	6.481	3.610	
Ecografia	20.886	7.495	5.760
Radiologia tradizionale RX	32.185	57.245	47.964
RM	7.878	1.172	
Tac	9.104	9.429	6.987
Biopsia	1.484	238	
Chirurgia ambulatoriale	568		
Altra diagnostica	62	80	
Diagnostica vascolare		381	
Radiologia interventistica per interni/altro	24	1.216	
TOTALE COMPLESSIVO	**78.698**	**81.913**	**60.711**

* valori anno 2022

Dettaglio del personale ospedaliero afferente all'UOC Radiologia BT (anno di riferimento 2024):

RUOLO	PROFILO	N. TESTE
SANITARIO Dirigenza Medica	101 - MEDICI	28
SOCIO SANITARIO Comparto	821 - AREA DEGLI OPERATORI Op. Socio Sanitario	1
AMMINISTRATIVO Comparto	823 - AREA DEGLI OPERATORI Coad.Amm.vo	4
AMMINISTRATIVO Comparto	834 - AREA DEGLI ASSISTENTI Assist. Amm.vo	2

Alla UOC Radiologia BT afferisce il Modulo di Attività "Diagnostica Radiologia e Neuroradiologia BT" con il seguente personale, che opera sia per la UOC Radiologia BT sia per la UOC Neuroradiologia:

RUOLO	PROFILO	N. TESTE
SANITARIO Comparto	851 - AREA PROF. SALUTE FUNZION.Prof.San.Infer	15
SANITARIO Comparto	853 - AREA PROF. SALUTE FUNZION.Prof.tecn.san	75
SOCIO SANITARIO Comparto	821 - AREA DEGLI OPERATORI Op. Socio Sanitario	5
TECNICO Comparto	811 - AREA DEL PERS. SUPPORTO Oper. Tecn.	1
TECNICO Comparto	812 - AREA DEL PERS. SUPPORTO Aus. Spec.	1

Profilo soggettivo

COMPETENZE PROFESSIONALI SPECIFICHE

- Il candidato alla direzione dovrà aver maturato esperienza professionale nella organizzazione, gestione ed utilizzo delle varie metodiche di Imaging (Radiologia convenzionale, ecografia, ecocolor Doppler, TAC, RM) in un DEA di II Livello;
- competenza ed esperienza organizzativa e gestionale in un ambito emergenziale;
- esperienza nella esecuzione di TAC Body, con particolare riferimento alle applicazioni nei settori vascolari, cardiaco (Angio TAC, Cardio TAC) e nel settore dei trapianti e delle loro complicanze, con partecipazione a gruppi multidisciplinari finalizzati alla presa in carico del paziente, tutte attività tipiche di una struttura ospedaliera ad alta complessità e di elevate dimensioni e performance;
- esperienza nella esecuzione di indagini RM body, con particolare riferimento alle applicazioni in ambito cardio vascolare dell'adulto e del bambino (cardio RM, Angio RM);
- esperienza nella valutazione e conoscenza delle tecnologie in ambito radiologico, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo dell'attività svolta, anche in relazione all'EvidenceBased e al miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata, nel rispetto del budget assegnato, tanto per la gestione dei pazienti ricoverati interni quanto dei pazienti ambulatoriali esterni;
- possedere attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito digitale, con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi per ottimizzare la gestione delle risorse e la fruizione del servizio da parte degli utenti, sia esterni sia interni, in ottica di change management;
- competenza e conoscenza dei percorsi dei pazienti finalizzati al contenimento delle infezioni nosocomiali e delle procedure di igienizzazione/sanificazione delle apparecchiature e degli ambienti frequentati dall'utenza;
- capacità gestionale e organizzativa del personale Medico e tecnico per l'attività dislocata in varie sedi, con frequenti esigenze di attività radiologica al letto del paziente;
- esperienza professionale e conoscenza dei principali protocolli dei percorsi diagnostici, terapeutici ed assistenziali, con particolare riferimento al campo oncologico per l'esecuzione di Ecografie, TAC e RM ed ai percorsi dei pazienti affetti da malattie cardiovascolari;
- esperienza di collaborazione nella gestione integrata multidisciplinare, in ambito intra e inter-dipartimentale e/o interaziendale per la gestione di percorsi clinico-assistenziali integrati (protocolli aziendali e interaziendali) anche al fine di definire e/o implementare ed aggiornare i PDTA;
- esperienza nell'implementazione di percorsi organizzativi appropriati e funzionali per l'erogazione delle attività diagnostiche, promozione dell'appropriatezza delle prescrizioni, gestione del rischio clinico e radiologico;
- capacità di organizzare l'attività diagnostica, implementando in ottica lean modalità di prenotazione da reparto per i pazienti ricoverati, analogamente a quanto già previsto per l'utenza esterna.
- esperienza ed attitudine nell'organizzare e gestire l'attività della UOC in integrazione con la struttura universitaria, nell'ottica di un miglioramento e aggiornamento continuo.
- capacità di riorganizzare i processi mediante l'utilizzo del PACS come repository centralizzato di tutte le immagini aziendali, con attenzione allo sviluppo e all'integrazione potenziale di strumenti di intelligenza artificiale a supporto dell'attività radiologica.

COMPETENZE PROFESSIONALI E MANAGERIALI

- Conoscenza dell'uso dei sistemi di governance, degli attuali strumenti di pianificazione sanitaria e delle ripercussioni decisionali sulle attività nell'ottica dell'attuazione dell'Atto Aziendale in conformità alle schede di dotazione ospedaliera;
- conoscenza dei concetti di Mission e Vision dell'organizzazione aziendale, per promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
- capacità di gestione delle risorse umane afferenti all'UOC e delle risorse tecnologiche nell'ottica dell'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (sicura, efficace, efficiente e sostenibile);
- conoscenza delle principali norme contrattuali relative alla gestione del personale, saper programmare, coordinare e valutare il personale;

- attestato di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico di direzione di struttura complessa; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso; fermo restando l'attestazione di una continua attività di formazione ed aggiornamento anche a carattere manageriale;
- conoscenza dei dati gestionali disponibili e le novità scientifiche al fine di identificare e promuovere cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'azienda;
- capacità di favorire, conformemente alla programmazione aziendale, il coinvolgimento responsabile delle varie figure professionali, degli enti, nello sviluppo dell'assistenza, sviluppando alleanze con tutte le componenti del sistema socio-sanitario regionale;
- capacità di lavorare per obiettivi secondo gli indirizzi aziendali e conoscenza del sistema di budget, con monitoraggio degli indicatori di risultato, organizzando, coerentemente con la programmazione strategica, i servizi e le risorse, nonché monitorandone l'implementazione, sia per attività di ricovero che ambulatoriale strumentale;
- promozione della formazione dell'equipe garantendo lo sviluppo delle competenze e dei collaboratori per portarli ad adeguata autonomia clinica nonché esperienza personale nell'area della formazione;
- capacità di favorire l'utilizzo responsabile e innovativo dell'Intelligenza Artificiale, nei processi clinici, sviluppando nuove applicazioni tecnologiche avanzate in collaborazione con le Unità Operative aziendali;
- capacità di promuovere la cultura della gestione in sicurezza dell'impiego dei sistemi basati sull'Intelligenza Artificiale;
- promozione della formazione del personale sanitario al fine di sostenere la transizione digitale nell'organizzazione, implementando anche progetti di formazione sul campo;
- promozione e/o partecipazione allo sviluppo di progetti di ricerca e innovazione favorendo collaborazioni interdisciplinari;
- capacità di monitorare gli eventi avversi, di adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- capacità di implementare nuovi modelli organizzativi per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività dell'unità operativa, di assicurare la corretta applicazione delle procedure operative, nella logica del miglioramento continuo
- capacità di favorire la positiva soluzione dei conflitti e costruire un buon clima organizzativo, di favorire il lavoro di gruppo e l'integrazione del personale della struttura di appartenenza con altre struttura aziendali e dipartimentali
- garanzia del rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promozione della conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita,
- garanzia del rispetto e dell'applicazione della normativa in tema di sicurezza dei lavoratori (D. L.vo 81/2008).

2. REQUISITI GENERALI

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'Unione Europea; possono altresì partecipare ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.:
    - ♦ i familiari dei cittadini italiani o di uno degli Stati appartenenti all'U.E. qualora, pur non avendo la cittadinanza di uno degli Stati dell'UE, siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
    - ♦ i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo;
    - ♦ i cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato;
    - ♦ i cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria;
2. Idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale. L'accertamento di tale requisito è effettuato a cura dell'A.O.U.I. Verona ai sensi dell'art. 41 D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
3. godimento dei diritti civili e politici; per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
4. assenza di condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione;
5. Età inferiore a quella prevista dalla vigente normativa in materia di collocamento a riposo d'ufficio. A norma dell'art. 3, comma 6, della L. 15/05/1997 n. 127, l'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo d'età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite ai sensi dell'art. 24, comma 3 del C.C.N.L. 23/01/2024 per l'Area Sanità.
6. Ai sensi dell'art. 1 c. 2 del DPR 483/1997 non possono accedere all'impiego coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Coloro che hanno a proprio carico provvedimenti iscritti nei casellari di cui al D.P.R. 313/2002 o che hanno in corso procedimenti iscritti o iscrivibili nei medesimi registri, ne danno notizia all'Amministrazione al momento della presentazione

della domanda, precisando gli estremi identificativi del provvedimento iscritto nei suddetti casellari (comprensivi del nominativo dell'Autorità che lo ha emanato) nonché altri estremi identificativi di un eventuale procedimento in corso iscritto o iscrivibile nei medesimi registri (comprensivo del nominativo dell'Autorità procedente).

3. REQUISITI SPECIFICI

I candidati devono essere in possesso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 484/1997, dei seguenti requisiti specifici:

1. **Laurea in Medicina e Chirurgia;**
2. **Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri;** l'iscrizione al corrispondente albo dell'Ordine di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. **Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente.** L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti od enti previsti all'art. 10 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, dal D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184 e dal D.P.C.M. 8 marzo 2001.
   Le discipline equipollenti sono individuate nel decreto Ministero della Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni
   L'eventuale anzianità di servizio come dipendente maturata all'estero deve essere riconosciuta con apposito decreto, ai sensi della L. 735/1960.
   Il candidato con titolo di studio conseguito all'estero (laurea/specializzazione) deve produrre l'attestazione di riconoscimento del titolo, ovvero deve avere presentato domanda di riconoscimento agli organi competenti. In attesa di tale provvedimento deve dichiarare espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale, come previsto dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001. In tal caso il candidato sarà ammesso a partecipare con riserva.
4. **Curriculum professionale ai sensi del punto 6) dell'allegato A) della DGRV n. 1096/2022 in cui siano documentate specifiche attività professionali ed adeguata esperienza** (con l'utilizzo della procedura on-line la domanda sostituisce il curriculum).
5. **Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D) del D.P.R. n. 484 del 10.12.1997**. Si prescinde da tale requisito fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale fermo restando l'obbligo, per colui che ottiene l'incarico di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la cessazione dell'incarico stesso.

Nelle dichiarazioni relative al servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività nonché eventuali interruzioni o sospensioni per qualsiasi causa.

In merito ai servizi prestati presso gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto privato, si precisa che ai fini del loro riconoscimento quale anzianità utile per l'ammissione alla procedura in argomento, ai sensi dell'art. 15 undecies del D.Lgs. 502/1992, i medesimi istituti devono avere adeguato i propri ordinamenti del personale alle disposizioni del D.Lgs. 502/1992. A seguito di tale adeguamento, al personale dei predetti enti ed istituti si applicano le disposizioni di cui all'art. 25 del D.P.R. 761/1979.

E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato a titolo di volontario, di precario, di borsista e similari, e di cui al settimo comma dell'articolo unico del D.L. 817/1978, convertito con L. 54/1979 (assegni di ricerca universitari e borse di studio universitarie).

E' valutabile, ai sensi dell'art. 1 del DM 23/3/2000, n. 194, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesta ai medici in possesso di specializzazione dall'art. 5 del D.P.R. 484/1997, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità (SAI) in base ad accordi nazionali. Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie. I certificati di servizio rilasciati dall'organo competente devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

I requisiti generali e specifici richiesti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione sia all'atto dell'assunzione.

4. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione all'avviso, **DEVE ESSERE PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, a pena di esclusione**, entro il **30° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale "Concorsi"**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno lavorativo successivo al giorno di pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale e verrà disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Nel periodo di attivazione della procedura on-line sarà possibile compilare la domanda ed inviarla 24 ore su 24 da qualsiasi computer collegato a internet.

Si consiglia l'uso del PC collegato alla rete internet (non garantendo il funzionamento da qualsiasi dispositivo soprattutto se mobile) e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione, aggiornato (Chrome, Explorer, Firefox, Safari).

Si raccomanda di effettuare per tempo la registrazione e la compilazione della domanda.

Dopo la scadenza non sarà più possibile compilare la domanda, o modificarla o integrarla, né sarà ammessa nessuna modifica/integrazione alla domanda già presentata o produrre altri documenti o titoli anche in altra modalità.

La mancata presentazione della domanda entro il termine di scadenza indicato nel bando o con modalità diverse da quella sopra descritta costituiscono motivo di esclusione.

4.1. Accesso alla piattaforma - Registrazione con identità digitale

Per procedere alla compilazione della domanda il candidato deve accedere alla piattaforma telematica tramite SPID(Sistema Pubblico di Identità Digitale) o CIE (Carta d'identità elettronica) e registrarsi. A tal fine occorre:

- collegarsi al sito internet https://ospedaleuniverona.iscrizioneconcorsi.it
- entrare con le proprie credenziali **SPID O CIE;**
- inserire i dati richiesti nella pagine di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni.

4.2. Iscrizione on-line all'avviso

- Selezionare la voce di menù "Selezioni" per accedere alla schermata delle procedure selettive disponibili;
- cliccare l'icona "iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare;
- il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso;
- si inizia dalla scheda "Anagrafica" che deve essere compilata in tutte le sue parti;
- per iniziare cliccare sempre il tasto "compila" e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo; via via che vengono compilate tali pagine risultano spuntate in verde con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese; Le stesse possono essere compilate in diversi momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere o correggere o cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione definitivamente, cliccando su "Conferma ed invia".

Si ricorda che le dichiarazioni dei candidati inserite nella domanda hanno valore di autocertificazione ai sensi e per gli effetti previsti dagli art. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. Ai sensi dell'art. 71 del medesimo D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nelle domande di partecipazione. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000, qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, gli stessi decadranno dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Solo per le seguenti tipologie di requisiti/titoli è necessario al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, **effettuare la scansione dei documenti e fare l'UPLOAD direttamente nel format.**

I documenti che devono essere necessariamente allegati sono:

- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non dell'Unione Europea di partecipare alla selezione (permesso di soggiorno, permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolarità status di rifugiato o status di protezione sussidiaria);
- i candidati che hanno conseguito all'estero i titoli di studio (Laurea/ specializzazione), necessari ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva, devono necessariamente allegare nella procedura di iscrizione, a pena di esclusione, il provvedimento di riconoscimento in Italia (equipollenza) di tale titolo di studio ai sensi della normativa vigente. Ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., esclusivamente ai fini della partecipazione alla

procedura selettiva, coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e **non** sono in possesso della relativa equipollenza, potranno procedere con la compilazione della domanda di iscrizione allegando, necessariamente, la richiesta di riconoscimento del titolo di studio inviata alla Presidente del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica e la relativa ricevuta di avvenuta consegna. Tali candidati sono ammessi quindi a partecipare con riserva.

- il Decreto ministeriale di equiparazione dei servizi svolti all'estero come dipendente, ai sensi della L. 135/1960;
- certificazione della **tipologia dell'istituzione o delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività, e della **tipologia delle prestazioni erogate** dalle stesse, rilasciate dal Legale Rappresentante dell'Ente, da inserire nella scheda "Tipologia delle Istituzioni";
- certificazione della **tipologia e quantità delle prestazioni effettuate dal candidato.** Le casistiche devono essere riferite al **decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta** Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o Unità operativa di appartenenza, da inserire nella scheda "Tipologia e quantità delle prestazioni";
- pubblicazioni scientifiche strettamente pertinenti la disciplina pubblicate su riviste italiane o straniere nel decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale da inserire nella pagina "Produzione scientifica" (scansionare pubblicazione e il frontespizio). Nel caso la produzione scientifica riguardi volumi scritti interamente dal candidato, ai fini della valutazione degli stessi, potrà inoltrare, per ognuno, il frontespizio, l'indice e la prima pagina di ogni capitolo. Se riguarda singoli capitoli il candidato potrà allegare, ai fini della valutazione degli stessi, per ognuno, il frontespizio del volume, l'indice del volume e l'intero capitolo.

Nei casi suddetti effettuare la scansione dei documenti e l'upload ed allegarli seguendo le indicazioni cliccando l'icona "aggiungi allegato", nelle varie schede della domanda, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si fa presente che esclusivamente i dati dichiarati nel format, come risultante dalla domanda on-line, saranno oggetto di valutazione ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli; **LA STESSA DOMANDA HA ALTRESI' VALORE DI CURRICULUM VITAE** del candidato e come tale sarà pubblicata nel sito internet aziendale a seguito del colloquio del candidato, come previsto dalla D.G.R.V. n. 1096/2022 Allegato A) paragrafo 7).

Nella sezione "Ulteriori competenze del candidato" il candidato può inserire informazioni relative al percorso di studio, alle proprie esperienze lavorative professionali (capacità tecniche e gestionali) facendo attenzione a non inserire informazioni relative all'appartenenza ad associazioni sindacali, partiti politici, associazioni in genere hobby vari che riguardano la vita privata.

4.3. Invio della domanda

Dopo aver completato tutte le schede, o sezioni, che compongono la domanda, inserito i documenti richiesti tramite l'upload, cliccare sul tasto "**conferma e invia": a questo punto il programma non consente alcuna modifica o correzione.**

Dopo aver reso le dichiarazioni finali si clicca "Conferma e invia iscrizione".

ATTENZIONE: Verificare nella propria casella di posta elettronica (non pec) se è pervenuta l'e-mail di conferma iscrizione che in allegato contiene anche il PDF della domanda che avete appena inviato. Tale e-mail ha valore di attestazione di avvenuta iscrizione all'avviso. Si consiglia di verificare i documenti allegati ed in caso di errore procedere alla loro sostituzione con quelli corretti (vedere il MANUALE ISTRUZIONI).

L'Amministrazione **declina sin d'ora ogni responsabilità o per eventuali disguidi informatici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa**. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di domande i cui file allegati siano **danneggiati o non apribili** dal sistema informatico aziendale. Entrambe queste circostanze comporteranno l'esclusione del candidato dalla procedura o la mancata valutazione dei titoli.

Si suggerisce di leggere attentamente le istruzioni per l'uso della procedura di cui sopra presenti nel sito di iscrizione (MANUALE ISTRUZIONI). Le richieste di assistenza tecnica per l'utilizzo della presente procedura verranno evase compatibilmente con le esigenze operative dell'Area Acquisizione del personale, Determinazione del Fabbisogno e Dotazione organica durante l'orario di lavoro. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta. Non potranno essere soddisfatte richieste di assistenza nel giorno di scadenza dell'avviso e nei tre giorni antecedenti.

L'Amministrazione provvederà ad inoltrare ogni necessaria comunicazione concernente il presente avviso ai recapiti indicati dal candidato nella domanda on-line. Pertanto è onere del candidato comunicare eventuali variazioni dei suoi recapiti fino all'esaurimento della procedura comunicandolo all'indirizzo e-mail concorsi@aovr.veneto.it. L'Amministrazione **declina sin d'ora ogni responsabilità** per dispersione di comunicazioni dipendente da **inesatte indicazioni dei recapiti** da parte del candidato, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi nella domanda.

5. IDENTIFICAZIONE CANDIDATI - ID DOMANDA

Al fine di garantire la privacy dei candidati, con particolare riferimento ai provvedimenti che questa Azienda dovrà rendere pubblici sul sito internet aziendale, si procederà ad identificare i candidati mediante il codice ID DOMANDA attribuito dalla procedura informatica automaticamente in fase di spedizione della domanda stessa. Tale codice si trova in basso a sinistra in ogni pagina della domanda di partecipazione alla selezione.

6. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 20 della L. 118/2022, nonché secondo quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 1096/2022.

Le operazioni di sorteggio finalizzate all'individuazione dei componenti della Commissione sono pubbliche. La data e il luogo del sorteggio saranno comunicati mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'A.O.U.I. Verona www.aovr.veneto.it, nella sezione "Lavoro Avvisi Direttore Struttura Complessa - Personale Dirigente", almeno 15 giorni prima della data stabilita per il sorteggio. La composizione della Commissione esaminatrice sarà pubblicata contestualmente all'avviso di convocazione dei candidati.

7. AMMISSIONE ED ESCLUSIONE CANDIDATI

La verifica relativa alla sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli uffici competenti dell'A.O.U.I. All'esito della verifica è predisposto il provvedimento di ammissione/ammissione con riserva od esclusione dei candidati con successiva pubblicazione di apposito avviso nel sito aziendale www.aovr.veneto.it nella selezione dedicata alla presente procedura selettiva.

I candidati ammessi con riserva o esclusi verranno informati del motivo dell'ammissione con riserva/esclusi tramite PEC.

8. MODALITA' DI CONVOCAZIONE

La data e la sede del colloquio verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito aziendale www.aovr.veneto.it nella sezione "Lavoro -> Avviso Direttore Struttura Complessa, Personale dirigente" almeno 15 giorni prima senza ulteriore convocazione a domicilio.

TALE PUBBLICAZIONE AVRA' A TUTTI GLI EFFETTI VALORE DI NOTIFICA.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura selettiva, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del singolo candidato.

9. MODALITA' DI SELEZIONE

La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare e presenta al Direttore Generale, al termine della procedura selettiva, la graduatoria dei candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, a seguito dell'esito di un'analisi comparativa "*dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio*" .

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del **curriculum professionale** avviene con riferimento:

- alla **tipologia delle istituzion**i in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime **(massimo punti 5**);
- alla **posizione funzionale** del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);
- alla **tipologia ed alla quantità delle prestazion**i effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (**massimo punti 20**);
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);

- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alle discipline in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art.9 del DPR n.484/1997 (**massimo punti 2**);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alle discipline, pubblicata su riviste italiane o straniere, al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Il **colloquio** è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nelle specifiche discipline con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

10. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Secondo quanto disposto dall'art. 20 della L. 118/2022, il Direttore Generale procederà alla nomina del candidato che avrà **conseguito il migliore punteggio. A parità di punteggio prevale il più giovane di età.**

Il conferimento dell'incarico sarà effettuato dal Direttore Generale, entro 12 mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione e si costituisce mediante la stipula di un contratto individuale di lavoro.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati, la relazione della commissione sono pubblicati sul sito internet dell'azienda prima della nomina. Il curriculum sarà pubblicato nel rispetto della normativa sulla privacy.

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992 e s.m.i. l'incarico avrà durata pari a 5 anni con possibilità di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve. Ai sensi dell'art. 15-quater del D.Lgs. 30/12/1992, n. 502, e ss.mm.ii., l'incarico comporta l'obbligo di rapporto esclusivo fatto salvo quanto previsto dal 4° comma del medesimo articolo.

Il Direttore neo incaricato è soggetto ad un **periodo di prova** di sei mesi, decorrenti dalla data di **nomina**, eventualmente prorogabili di ulteriori sei mesi.

E' in ogni modo risolutivo del contratto di lavoro senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura selettiva che ne costituisce il presupposto, o l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti o autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile.

L'Azienda, in caso di rinuncia, dimissioni o decadenza del dirigente cui è stato conferito l'incarico **NON procederà** alla sostituzione di quest'ultimo mediante l'utilizzo della graduatoria.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine da A.O.U.I.-Verona, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura selettiva e dell'eventuale conferimento dell'incarico ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della Commissione Esaminatrice, presso l'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste all'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona, con sede in Verona, Piazzale Stefani, n. 1, 37126 Verona (*concorsi@aovr.veneto.it*).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona - Responsabile della Protezione dei dati personali in Piazzale Aristide Stefani 1, 37126, Verona, email: "ufficiocodiceprivacy@aovr.veneto.it."

12. DISPOSIZIONI FINALI

L'A.O.U.I. Verona si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso, nonché di riaprire i termini di scadenza qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia ed al D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992, al D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 ed al D.P.R. n. 484 del 10.12.1997, nonché ai CC.CC.NN.L. per l'area della Dirigenza Sanitaria del Ssn, nonché al contenuto dell'art. 20 della L. 118/2022 e di quanto contenuto nella Delibera di Giunta Regionale n. 1096 del 6/9/2022.

Per informazioni rivolgersi all'Area Acquisizione Personale Dipendente dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane, Personale universitario in convenzione e rapporti con l'Università dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona dalle ore 10.00 alle ore 12.00 - sabato e festivi esclusi - Tel. 045/8121614 o 045/8121636 o consultare il sito aziendale "www.aovr.veneto.it".

il Direttore f.f. UOC Gestione Risorse Umane Personale Universitario in convenzione e rapporti con l'Università
Dott. Davide Alviggi

(Codice interno: 561748)

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Avviso pubblico, per titoli e prova orale, per l'assunzione a tempo determinato di un Collaboratore Amministrativo Professionale, Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, per l'UOS Unità Ricerca Clinica.

E' indetto avviso pubblico, per titoli e prova orale, per l'assunzione a tempo determinato di un Collaboratore Amministrativo Professionale, Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, per l'UOS Unità Ricerca Clinica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte mediante procedura telematica, scade il **15° giorno successivo alla pubblicazione del presente estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**.

Il testo integrale del bando si trova nel sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona www.aovr.veneto.it. nella sezione "Lavoro - concorsi - avvisi pubblici a tempo determinato personale del Comparto".

il Direttore f.f. UOC Gestione Risorse Umane Personale Universitario in convenzione e rapporti con l'Università
Dott. Davide Alviggi

(Codice interno: 561728)

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Avviso, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale di Dirigente Medico discipline Medicina Legale, Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi / Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica, Area di Sanità Pubblica, Direttore della Struttura Complessa "Qualità Accreditamento e Rischio Clinico". Bando prot. n. 45523 del 31/07/2025.

In esecuzione della deliberazione n. 771 del 30/07/2025 è indetto un avviso, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale di Dirigente Medico discipline Medicina Legale, Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi / Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica, Area di Sanità Pubblica, Direttore della Struttura Complessa "Qualità Accreditamento e Rischio Clinico";

L'incarico avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

La presente procedura è disciplinata dalla seguente normativa:

- art. 15 del D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992 e ss.mm.ii.,
- D.P.R. n. 484 del 10.12.1997, artt. 4, 5 ad eccezione del comma 3, artt. 10, art. 11,12,13 e 15 ad eccezione dei commi 4 e 5;
- vigenti CC.CC.NN.LL. per l'area della Dirigenza Sanitaria del SSN,
- D.G.R.V. n. 1096/2022 recante disposizioni per il conferimento degli incarichi di struttura complessa della dirigenza sanitaria del S.S.R. della Regione del Veneto;

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., la procedura garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro presso la PA.

1 PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

1.A. Contesto Organizzativo in cui si inserisce la Struttura Complessa

L'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona (A.O.U.I.) è stata costituita con D.G.R.V. n. 3345/2009 ed attivata a far data dal 01.01.2010. Ha sede legale in Verona, Piazzale Stefani 1, Partita I.V.A./CF 03901420236. È dotata di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale, organizzativa, amministrativa, patrimoniale, finanziaria e tecnica. Costituisce, per l'Università degli Studi di Verona, l'Azienda di riferimento per le attività assistenziali essenziali allo svolgimento delle funzioni istituzionali di didattica, formazione e ricerca della Scuola di Medicina e Chirurgia. Nel rispetto delle prerogative di autonomia in materia di programmazione, la Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Verona e A.O.U.I. realizzano il confronto e l'integrazione della programmazione universitaria con quella aziendale.

L'A.O.U.I. applica un Sistema di Gestione per la qualità certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 da Bureau Veritas Italia (Certificato n. IT336044), che a partire dal 2002 ha visto certificate tutte le strutture sanitarie afferenti ai Dipartimenti ad Attività Integrata e le Unità Operative tecnico-amministrative; risulta inoltre accreditata anche per la certificazione JACIE ed EUSOMA. Per il biennio 2024-2025 l'A.O.U.I. ha ottenuto dall'Osservatorio Nazionale sulla Salute della Donna (Onda) tre bollini rosa per la qualità delle cure e nel 2024 ha ottenuto il bollino azzurro per l'Ospedale della Donna e del Bambino.

In A.O.U.I. operano oltre 5.500 dipendenti tra medici ospedalieri e universitari, infermieri, operatori sanitari, personale tecnico/professionale ed amministrativo. Inoltre, contribuiscono all'attività dell'Azienda ulteriori 2.700 collaboratori "atipici" (medici in formazione specialistica, borse di studio e ricerca, contratti libero-professionali...).

Nel contesto della rete ospedaliera l'A.O.U.I. costituisce uno dei due Centri Hub di eccellenza di rilievo regionale presenti nella Regione Veneto e struttura di riferimento per alcune funzioni (es. chirurgia oncologica, emergenza neonatale, ustioni, trapianti).

L'A.O.U.I. vede riconosciuti ben 43 Centri Regionali Specializzati, afferenti a 21 specialità cliniche, e 32 Centri per il riconoscimento delle malattie rare. È inoltre Polo Oncologico di riferimento all'interno della Rete Oncologica del Veneto (ROV).

L'A.O.U.I. si articola in due sedi ospedaliere: l'ospedale di Borgo Trento (già ospedale Civile Maggiore), collocato nella zona nord della città, e l'Ospedale di Borgo Roma (Ospedale Policlinico "G.B. Rossi") nella zona sud di Verona.

Per il 2024, la dotazione (di risorse umane, strutturale e tecnologica) e l'attività assistenziale giornaliera di AOUI sono sinteticamente rappresentate di seguito.

DOTAZIONE STRUTTURALE			
2	poli ospedalieri	**108**	UOC/UOSD
1.284	posti letto	**50**	sale operatorie
62	posti letto tecnici	**11**	sale parto
20	posti letto fase 1 ricerca	**15**	sale endoscopiche
24	posti letto Ospedale di Comunità	**300**	ambulatori
DOTAZIONE ORGANICA			
5.459	personale dipendente	**+2.700**	personale atipico
ALTE ATTREZZATURE			
8	TAC	**7**	risonanze magnetiche
5	robot	**1+1**	PET-TAC e SPECT-CT
5	acceleratori lineari		
ATTIVITÀ GIORNALIERA			
1.050	pazienti ricoverati	**140**	pazienti in day hospital
4.100	pazienti ambulatoriali	**150**	interventi nelle sale operatorie
370	accessi in pronto soccorso	**7**	nascite

Di seguito si riporta il trend di alcuni dei principali indicatori di attività:

ATTIVITÀ	2022	2023	2024
N. ricoveri ordinari (Ricovero Ordinario)	42.483	41.901	41.498
Degenza Media (Ricovero Ordinario)	8,1	8,2	8,2
Valore Medio per caso trattato (Ricovero Ordinario)	€ 5.783	€ 5.757	€ 5.828
N. ricoveri con DRG di alta complessità (Ricovero Ordinario)	6.969	6.956	7.151
% DRG di alta complessità (Ricovero Ordinario)	16,4%	16,6%	17,2%
Valore Medio DRG di alta complessità	€ 17.201	€ 17.050	€ 16.883
N. Day Hospital	14.890	15.071	15.405
N. pazienti provenienti da altre Regioni	9.531	9.621	9.634
% pazienti provenienti da altre Regioni	16,6%	16,9%	16,9%
Valore Medio DRG di alta complessità extra regione	€ 17.366	€ 18.310	€ 17.743
% casi Oncologici (Ricovero Ordinario e Day Hospital)	23,5%	23,4%	24,6%
N. prestazioni di specialistica ambulatoriale	4.006.097	3.861.302	3.851.364
N. accessi in Pronto Soccorso	122.244	123.672	124.973
| PS Generale BT	*55.374*	*54.282*	*54.824*
| PS Generale BR	*37.919*	*39.445*	*40.653*
| PS Pediatrico	*19.714*	*20.773*	*20.705*
| PS Ostetrico Ginecologico	*9.237*	*9.172*	*8.791*

1.B. Profilo oggettivo

Profilo oggettivo

In conformità alla DGRV n. 614/2019 e ss.mm. e ii, conseguente Piano Attuativo Aziendale, giusta Deliberazione AOUI n. 938 del 18.09.2020, e con approvazione del nuovo atto aziendale giusta Deliberazione AOUI n. 316 del 27.03.2024, è prevista la UOC Qualità, Accreditamento e Rischio Clinico, oggetto del presente bando.

La UOC Qualità, Accreditamento e Rischio Clinico è una struttura in staff alla Direzione Sanitaria, che presidia in modo trasversale le tematiche legate alla qualità delle cure, alla sicurezza dei pazienti, al miglioramento continuo, alla gestione integrata del rischio clinico e alla governace del sistema documentale.

Al fine di sostenere e concorrere alla realizzazione della Mission e della Vision Aziendale, supporta la Direzione Strategica nella diffusione e sviluppo di metodologie e strumenti finalizzati al mantenimento, allo sviluppo e all'innovazione del Sistema

di Gestione per la Qualità e del modello aziendale per la Gestione del Rischio Clinico, promuovendo il miglioramento continuo e la sicurezza delle cure in tutte le articolazioni organizzative dell'AOUI. In particolare, persegue i seguenti obiettivi:

a) favorire e sostenere nei Dipartimenti ed in tutte le altre strutture aziendali il perseguimento del Sistema di Gestione Qualità Aziendale con l'utilizzo di strumenti e metodi uniformi e innovativi;

b) promuovere la cultura del miglioramento continuo e della valutazione, favorendo, facilitando e sostenendo:

- la realizzazione di audit di diverso tipo (Interni ed Esterni sul Sistema Gestione Qualità (Clinici, Sicurezza, etc.);
- la costituzione e il mantenimento di un sistema di indicatori per il monitoraggio e la valutazione della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate dall'AOUI, tenendo conto dei più significativi e aggiornati strumenti di misura e comparazione fra strutture, proposti da Agenzie nazionali e internazionali;
- l'attuazione, lo sviluppo e l'integrazione delle valutazioni della qualità percepita dal Cliente Interno (professionisti e operatori dell'AOUI) ed Esterno (paziente, utente, cittadino, professionisti e operatori di altre Aziende Sanitarie, etc.) nell'ambito dell'Umanizzazione delle cure;

c) consolidare e rafforzare, in stretta collaborazione con la Direzione Strategica e il Dipartimento Direzione Medica Ospedaliera, lo sviluppo e l'implementazione:

- delle Reti Clinico-Assistenziali e dei Percorsi Diagnostico-Terapeutici Assistenziali (PDTA) Interaziendali e Aziendali stabiliti da norme nazionali e regionali;
- di Percorsi Diagnostico-Terapeutici Assistenziali (PDTA) e di Pacchetti di Diagnosi e Cura (PDC) Aziendali, trasversali e condivisi tra le diverse UU.OO. e i diversi DAI, secondo i più elevati standard di assistenza riconosciuti a livello nazionale e internazionale, anche attraverso la ricerca e la formazione;
- dei Gruppi Interdisciplinari;

d) proporre e mettere in atto, in collaborazione con le altre strutture aziendali, iniziative di semplificazione e supporto alla revisione dei processi organizzativi orizzontali, in ottica lean, di efficienza, integrazione e innovazione dei flussi operativi;

e) curare, in collaborazione con tutte le funzioni interessate ed, in particolare, con la Direzione Strategica e le Direzioni Mediche Ospedaliere, l'Autorizzazione e l'Accreditamento Istituzionale dell'AOUI;

f) promuovere e sostenere, la Certificazione/Accreditamento Professionale e di Eccellenza secondo norme riconosciute a livello nazionale, europeo e internazionale, nelle diverse strutture, sia sanitarie che amministrative, quale ulteriore elemento di garanzia della qualità delle cure e delle prestazioni erogate e riconoscimento del ruolo dell'AOUI a livello nazionale, europeo e internazionale per le attività di ricerca e didattica;

g) sostenere, con il Servizio per lo Sviluppo della Professionalità e l'Innovazione ed attraverso interventi formativi rivolti al personale, la ricerca e l'innovazione su argomenti e tematiche tipiche o di recente introduzione nei sistemi gestione qualità;

h) concorrere, in collaborazione con le altre funzioni aziendali, allo sviluppo integrato dei diversi Sistemi quali, ad es. il Sistema Gestione Sicurezza, il Risk Management, l'Internal Auditing, etc;

i) promuovere l'implementazione del modello aziendale per la gestione del rischio clinico, anche attraverso la metodologia ACP (Analisi delle Cause Profonde), la formazione del personale e l'attivazione di Facilitatori aziendali per la sicurezza delle cure (GRS), in sinergia con il Comitato Esecutivo Aziendale per la Sicurezza del Paziente;

j) coordinare l'elaborazione, l'attuazione e l'aggiornamento del Piano annuale per la Sicurezza del Paziente, in coerenza con le indicazioni normative e con gli obiettivi strategici aziendali;

k) gestire il sistema di incident reporting e monitorare gli eventi avversi, i near miss e gli eventi sentinella, attraverso la produzione di report periodici direzionali e la proposta di azioni di miglioramento mirate;

l) sviluppare sistemi integrati di Risk Management clinico-organizzativo, promuovendo la collaborazione trasversale con le aree di sicurezza, qualità, igiene ospedaliera, formazione, in un'ottica olistica e proattiva;

m) fornire supporto tecnico-metodologico alle strutture aziendali nella rilevazione, valutazione e gestione del rischio clinico e organizzativo, anche mediante l'applicazione di strumenti strutturati di analisi (FMEA, FMECA, trigger tools, RCA, check list, audit reattivi e proattivi).

n) curare la gestione e lo sviluppo del sistema di digitalizzazione della documentazione relativa al Sistema Qualità, al fine di garantirne l'accessibilità e la fruizione da parte di tutte le strutture aziendali;

o) contribuire, attraverso il presidio dei contenuti di competenza ed in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione Interna ed Esterna, all'aggiornamento e allo sviluppo del portale aziendale, sia nella componente internet sia intranet, in un'ottica di trasparenza, condivisione e diffusione della cultura della qualità e della sicurezza.

Afferiscono alla UOC le strutture semplici "Qualità e Accreditamento" e "Rischio Clinico", come di seguito specificato:

- La UOS Qualità e Accreditamento cura, in collaborazione con tutte le funzioni interessate l'Autorizzazione e l'Accreditamento Istituzionale dell'AOUI. Promuove e sostiene la Certificazione/Accreditamento Professionale e di Eccellenza secondo norme riconosciute a livello nazionale, europeo e internazionale, nelle diverse strutture, sia sanitarie che amministrative, quale ulteriore elemento di garanzia della qualità delle cure e delle prestazioni erogate e riconoscimento del ruolo dell'AOUI a livello nazionale, europeo e internazionale per le attività di ricerca e didattica.
- La UOS Rischio Clinico assicura la funzione di Risk Management. La UOS Rischio Clinico cura l'adozione annuale di un Piano Aziendale per la Sicurezza del Paziente e monitora il sistema di segnalazione degli eventi sentinella, eventi avversi e dei near miss attraverso il sistema dell'incident reporting. Cura inoltre la diffusione e applicazione delle raccomandazioni ministeriali in ambito di rischio clinico e sicurezza del paziente. L'attività di gestione del rischio sanitario è diretta e coordinata da un Dirigente Medico dotato delle specializzazioni in igiene, epidemiologia e sanità pubblica o equipollenti.

Il Direttore della UOC Qualità, Accreditamento e Rischio Clinico presiede il Comitato Esecutivo Aziendale per la Sicurezza del Paziente e coordina le attività di prevenzione e gestione del rischio clinico, in raccordo con le strutture aziendali coinvolte, favorendo un approccio integrato, proattivo e trasversale alla sicurezza delle cure.

La UOC rappresenta un punto di riferimento strategico e operativo per l'attuazione delle politiche aziendali di governo clinico, per la promozione della cultura della qualità e della sicurezza in tutte le Unità Operative, e per il mantenimento degli standard richiesti dall'accreditamento istituzionale e volontario.

Si avvale di personale con competenze multidisciplinari (sanitarie, epidemiologiche, gestionali) in grado di fornire supporto metodologico, coordinamento e monitoraggio delle azioni migliorative, anche mediante la gestione dei flussi informativi, l'elaborazione di indicatori e la promozione della formazione interna. Il personale ospedaliero afferente alla UOC Qualità, Accreditamento e Rischio Clinico è composto da n. 3 dirigenti medici, n. 1 infermiere, n. 1 unità di personale amministrativa.

Le attività principali della UOC comprendono:

- coordinamento e monitoraggio del sistema qualità aziendale e dei processi di accreditamento istituzionale e volontario;
- promozione e sviluppo della cultura della sicurezza delle cure;
- coordinamento delle attività dei Facilitatori Aziendali per la Gestione del Rischio e la Sicurezza delle Cure:
- analisi e gestione del rischio clinico, anche attraverso l'elaborazione di report e indicatori per le UUOO e per la Direzione Strategica;
- gestione delle segnalazioni di eventi avversi, incident reporting e near miss;
- supporto alla redazione e revisione di procedure e istruzioni operative aziendali;
- collaborazione con le UO per la definizione e aggiornamento dei PDTA (percorsi diagnostico - terapeutico - assistenziali);
- attività di audit clinico e supporto metodologico a gruppi di miglioramento;
- partecipazione a progetti di ricerca e innovazione sui temi del governo clinico e della qualità;
- supporto alla formazione continua in materia di qualità, accreditamento e sicurezza del paziente;
- definizione e presidio degli standard documentali del Sistema Qualità;
- collaborazione alla definizione e gestione dei processi di trasformazione digitale della documentazione aziendale, mediante l'adozione di strumenti aziendali e l'integrazione progressiva di adeguati strumenti di Intelligenza Artificiale.

La UOC opera in stretta sinergia con tutte le Direzioni e con i Dipartimenti clinico-assistenziali, promuovendo una visione sistemica e integrata dei processi e contribuendo alla definizione degli standard di qualità e sicurezza dell'Azienda.

Profilo soggettivo

COMPETENZE PROFESSIONALI SPECIFICHE

Il candidato alla direzione dovrà aver maturato una comprovata esperienza professionale nell'ambito delle seguenti attività:

- progettazione, gestione e valutazione di Sistemi di Gestione per la Qualità nelle aziende sanitarie, in contesti ospedalieri complessi;

- attuazione dei processi di accreditamento istituzionale e volontario, con partecipazione attiva alle fasi di preparazione, verifica e relazione con gli enti valutatori regionali e nazionali;
- coordinamento di programmi di miglioramento continuo della qualità, attraverso l'utilizzo sistematico di audit clinici e gestionali, indicatori di performance, rilevazione della customer satisfaction e analisi di processo;
- esperienza nell'implementazione, revisione e gestione integrata di Percorsi Diagnostico-Terapeutici Assistenziali (PDTA), anche in ambito multidisciplinare, interdipartimentale e/o interaziendale per la gestione di percorsi clinico-assistenziali integrati (protocolli aziendali e interaziendali), con attenzione agli esiti clinici e organizzativi e documentata partecipazione a tavoli tecnici, gruppi di lavoro, network tematici;
- conoscenza approfondita della normativa vigente in materia di sicurezza delle cure, gestione del rischio clinico e responsabilità professionale, con documentata esperienza nella redazione del Piano per la Sicurezza del Paziente e nella gestione del sistema di incident reporting;
- utilizzo e applicazione di metodologie di analisi del rischio, con capacità di implementare strumenti di Risk Management di gestione reattiva e proattiva per l'individuazione e la valutazione del rischio clinico;
- redazione di piani annuali di Risk Management che favoriscano la compliance degli operatori alle strategie della Direzione Strategica, tramite l'utilizzo di metodi e strumenti tesi all'identificazione e gestione dei rischi clinici, assistenziali ed organizzativi su tutti i processi amministrativi e sanitari dell'azienda;
- capacità di progettazione e coordinamento di attività formative obbligatorie e facoltative rivolte a professionisti sanitari e amministrativi, con competenze nell'ambito della formazione aziendale continua su qualità, accreditamento, sicurezza e cultura del rischio clinico;
- analisi e utilizzo dei dati per il monitoraggio delle performance, la misurazione degli esiti, la reportistica istituzionale e il supporto alle decisioni strategiche, anche mediante strumenti informatici evoluti;
- gestione integrata di Sistemi di Gestione Qualità certificati secondo norme ISO, con capacità di coordinamento di gruppi di lavoro interni e di mantenimento delle certificazioni;
- valutazione dell'appropriatezza e dell'efficacia organizzativa dei percorsi e dei processi clinico-assistenziali, in relazione alla sicurezza, al rischio e agli standard di qualità;
- promozione dell'innovazione organizzativa e gestionale, anche tramite l'uso di tecnologie digitali e strumenti di business intelligence a supporto delle attività della UOC, applicati in particolare alla gestione documentale aziendale (manuali, procedure, istruzioni operative), con presidio dei processi di approvazione, revisione e diffusione dei documenti, mediante piattaforme digitali e sistemi di workflow management;
- collaborazione e integrazione funzionale con le direzioni aziendali, i dipartimenti clinici, i servizi tecnici e amministrativi, nell'ambito di progetti di miglioramento e valutazione;
- partecipazione a progetti di ricerca, sviluppo e pubblicazioni scientifiche sui temi della qualità, del rischio e del governo clinico;
- valutazione e gestione dei rischi correlati ai processi sanitari, anche in ottica di integrazione tra sistemi (qualità, sicurezza, audit, contenzioso, formazione), nel rispetto del budget assegnato e degli obiettivi strategici aziendali.
- capacità di aderire e far riferimento agli indicatori organizzativi e di performance, in coerenza con modelli e sistemi di valutazione nazionali e internazionali, quali il Nuovo Sistema di Garanzia (NSG), i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e i benchmark sviluppati da istituzioni quali il Laboratorio Management e Sanità della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.

COMPETENZE PROFESSIONALI E MANAGERIALI

Il candidato dovrà possedere competenze manageriali adeguate alla direzione di una struttura complessa a supporto trasversale della governance clinica, in particolare:

- conoscenza dell'uso dei sistemi di governance, degli attuali strumenti di pianificazione sanitaria e delle ripercussioni decisionali sulle attività nell'ottica dell'attuazione dell'Atto Aziendale;
- conoscenza dei concetti di Mission e Vision dell'organizzazione aziendale, per promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
- capacità di gestione delle risorse umane afferenti alla UOC e delle risorse tecnologiche disponibili, con attenzione all'organizzazione efficiente delle attività di supporto trasversale alla governance clinica e alla sicurezza delle cure, in coerenza con gli obiettivi aziendali;
- conoscenza delle principali norme contrattuali relative alla gestione del personale, saper programmare, coordinare e valutare il personale;
- conoscenza dei dati gestionali disponibili e le novità scientifiche al fine di identificare e promuovere cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'azienda;
- capacità di favorire, conformemente alla programmazione aziendale, il coinvolgimento responsabile delle varie figure professionali, degli enti, nello sviluppo dell'assistenza, sviluppando alleanze con tutte le componenti del sistema socio-sanitario regionale;
- capacità di lavorare per obiettivi secondo gli indirizzi aziendali e conoscenza del sistema di budget, con monitoraggio degli indicatori di risultato, organizzando, coerentemente con la programmazione strategica, i servizi e le risorse,

nonché monitorandone l'implementazione;
- promozione della formazione dell'equipe garantendo lo sviluppo delle competenze e dei collaboratori per portarli ad adeguata autonomia professionale, nonché esperienza personale nell'area della formazione;
- capacità di promuovere l'utilizzo responsabile e innovativo dell'Intelligenza Artificiale nei processi organizzativi, favorendo lo sviluppo di applicazioni tecnologiche avanzate in collaborazione con le Unità Operative aziendali, in ottica di change management, con particolare attenzione alle IA generative per la produzione e la gestione della documentazione, e alla diffusione di una cultura orientata alla sicurezza d'impiego di tali sistemi;
- promozione della formazione del personale sanitario al fine di sostenere la transizione digitale nell'organizzazione, implementando anche progetti di formazione sul campo;
- promozione e/o partecipazione allo sviluppo di progetti di ricerca e innovazione favorendo collaborazioni interdisciplinari;
- capacità di monitorare, analizzare e supportare l'attuazione delle politiche aziendali in materia di rischio clinico e sicurezza del paziente, promuovendo l'adozione di modalità organizzative e procedure finalizzate alla prevenzione degli eventi avversi e alla mitigazione del rischio per utenti e operatori;
- capacità di implementare nuovi modelli organizzativi per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività dell'unità operativa, di assicurare la corretta applicazione delle procedure operative, nella logica del miglioramento continuo e della digitalizzazione dei processi in un'ottica di change management;
- capacità di favorire la positiva soluzione dei conflitti e costruire un buon clima organizzativo, di favorire il lavoro di gruppo e l'integrazione del personale della struttura di appartenenza con altre struttura aziendali e dipartimentali;
- garanzia del rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promozione della conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;
- garanzia del rispetto e dell'applicazione della normativa in tema di sicurezza dei lavoratori (D. L.vo 81/2008).

2 REQUISITI GENERALI

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'Unione Europea; possono altresì partecipare ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.:
    - ♦ i familiari dei cittadini italiani o di uno degli Stati appartenenti all'U.E. qualora, pur non avendo la cittadinanza di uno degli Stati dell'UE, siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
    - ♦ i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo;
    - ♦ i cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato;
    - ♦ i cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria;
2. Idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale. L'accertamento di tale requisito è effettuato a cura dell'A.O.U.I. - Verona ai sensi dell'art. 41 D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
3. godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
4. assenza di condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione;
5. età inferiore a quella prevista dalla vigente normativa in materia di collocamento a riposo d'ufficio. A norma dell'art. 3, comma 6, della L. 15/05/1997 n. 127, l'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo d'età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite ai sensi dell'art. 24, comma 3 del C.C.N.L. 23/01/2024 per l'Area Sanità;

Ai sensi dell'art. 1 c. 2 del DPR 483/1997 non possono accedere all'impiego coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Coloro che hanno a proprio carico provvedimenti iscritti nei casellari di cui al D.P.R. 313/2002 o che hanno in corso procedimenti iscritti o iscrivibili nei medesimi registri, ne danno notizia all'amministrazione al momento della presentazione della domanda, precisando gli estremi identificativi del provvedimento iscritto nei suddetti casellari (comprensivi del nominativo dell'Autorità che lo ha emanato) nonché altri estremi identificativi di un eventuale procedimento in corso iscritto o iscrivibile nei medesimi registri (comprensivo del nominativo dell'Autorità procedente).

3 REQUISITI SPECIFICI

I candidati devono essere in possesso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 484/1997, dei seguenti requisiti specifici:

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;

2. Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi; l'iscrizione al corrispondente albo dell'Ordine di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque in una delle discipline oggetto dell'incarico, o discipline equipollenti e specializzazione in una delle o discipline o in discipline equipollenti, ovvero anzianità di servizio di dieci anni in una delle discipline oggetto dell'incarico.
   L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti od enti previsti all'art. 10 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, dal D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184 e dal D.P.C.M. 8 marzo 2001;
   Le discipline equipollenti sono individuate nel decreto Ministero della Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni
   L'eventuale anzianità di servizio come dipendente maturata all'estero deve essere riconosciuta con apposito decreto, ai sensi della L. 735/1960.
   Il candidato con titolo di studio conseguito all'estero (laurea/specializzazione) deve produrre l'attestazione di riconoscimento del titolo, ovvero deve avere presentato domanda di riconoscimento agli organi competenti. In attesa di tale provvedimento deve dichiarare espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale, come previsto dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001. In tal caso il candidato sarà ammesso a partecipare con riserva.
4. Curriculum professionale attestante una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nonché le attività di studio e direzionali-organizzative, ai sensi del punto 6) dell'allegato A) della DGRV n. 1096/2022 (**con l'utilizzo della procedura on-line la domanda sostituisce il curriculum).**
5. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D) del D.P.R. n. 484 del 10.12.1997. Si prescinde da tale requisito fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale fermo restando l'obbligo, per colui che ottiene l'incarico di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Nelle dichiarazioni relative al servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività nonché eventuali interruzioni o sospensioni per qualsiasi causa.

In merito ai servizi prestati presso gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto privato, si precisa che ai fini del loro riconoscimento quale anzianità utile per l'ammissione alla procedura in argomento, ai sensi dell'art. 15 undecies del D.Lgs. 502/1992, i medesimi istituti devono avere adeguato i propri ordinamenti del personale alle disposizioni del D.Lgs. 502/1992. A seguito di tale adeguamento, al personale dei predetti enti ed istituti si applicano le disposizioni di cui all'art. 25 del D.P.R. 761/1979.

E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato a titolo di volontario, di precario, di borsista e similari, e di cui al settimo comma dell'articolo unico del D.L. 817/1978, convertito con L. 54/1979 (assegni di ricerca universitari e borse di studio universitarie).

E' valutabile, ai sensi dell'art. 1 del DM 23/03/2000, n. 194, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesta ai medici in possesso di specializzazione dall'art. 5 del D.P.R. 484/1997, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità (SAI) in base ad accordi regionali. Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie. I certificati di servizio rilasciati dall'organo competente devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

I requisiti generali e specifici richiesti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione sia all'atto dell'assunzione.

4 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione all'avviso, **DEVE ESSERE PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, a pena di esclusione**, entro il **30° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale "Concorsi"**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno lavorativo successivo al giorno di pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale e verrà disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Nel periodo di attivazione della procedura on-line sarà possibile compilare la domanda ed inviarla 24 ore su 24 da qualsiasi computer collegato a internet. Dopo la scadenza non sarà più possibile compilare la domanda, o modificarla o integrarla, né sarà ammessa nessuna modifica/integrazione alla domanda già presentata o produrre altri documenti o titoli anche in altra

modalità.

La mancata presentazione della domanda entro il termine di scadenza indicato nel bando o con modalità diverse da quella sopra descritta costituiscono motivo di esclusione.

4.1 Accesso alla piattaforma - Registrazione con identità digitale

Per procedere alla compilazione della domanda il candidato deve accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID(Sistema Pubblico di Identità Digitale) o CIE (Carta d'identità elettronica) e registrarsi. A tal fine occorre:

- collegarsi al sito internet https://ospedaleuniverona.iscrizioneconcorsi.it
- entrare con le proprie credenziali **SPID O CIE;**
- inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni;

4.2 Iscrizione on-line all'avviso

- Selezionare la voce di menù "Selezioni" per accedere alla schermata delle procedure selettive disponibili;
- cliccare l'icona "iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare
- il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso;
- si inizia dalla scheda "Anagrafica" che deve essere compilata in tutte le sue parti;
- per iniziare cliccare sempre il tasto "compila" e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compila i l format il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo; via via che vengono compilate tali pagine risultano spuntate in verde con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese; Le stesse possono essere compilate in diversi momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere o correggere o cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione definitivamente, cliccando su "Conferma ed invia".

Si ricorda che le dichiarazioni dei candidati inserite nella domanda hanno valore di autocertificazione ai sensi e per gli effetti previsti dagli art. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. Ai sensi dell'art. 71 del medesimo D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nelle domande di partecipazione. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000, qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, gli stessi decadranno dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Solo per le seguenti tipologie di requisiti/titoli è necessario al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, **effettuare la scansione dei documenti e fare l'UPLOAD direttamente nel format.**

I documenti che devono essere necessariamente allegati sono:

- documenti comprovanti per i cittadini non italiani e non comunitari che consentono loro di partecipare alla selezione (permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolarità status di rifugiato o status di protezione sussidiaria);
- i candidati che hanno conseguito i titoli di studio (Laurea/ specializzazione) all'estero, devono allegare alla procedura di iscrizione, a pena di esclusione, sia il titolo conseguito sia il provvedimento di riconoscimento in Italia (equipollenza) di tale titolo di studio ai sensi della normativa vigente. Ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., esclusivamente ai fini della partecipazione alla presente procedura selettiva, coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e **non** sono in possesso della relativa equipollenza, potranno procedere con la compilazione della domanda di iscrizione allegando, necessariamente, la richiesta di riconoscimento del titolo di studio inviata alla Presidente del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica e la relativa ricevuta di avvenuta consegna. Tali candidati sono ammessi quindi a partecipare con riserva.
- certificazione della **tipologia dell'istituzione o delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività, e della **tipologia delle prestazioni erogate** dalle stesse, rilasciate dal Legale Rappresentante dell'Ente, da inserire nella scheda "Tipologia delle Istituzioni";
- certificazione della **tipologia e quantità delle prestazioni effettuate dal candidato.** Le casistiche devono essere riferite al **decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta** Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o Unità operativa di appartenenza, da inserire nella scheda "Tipologia e quantità delle prestazioni";
- pubblicazioni scientifiche strettamente pertinenti la disciplina pubblicate su riviste italiane o straniere nel decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale da inserire nella pagina "Produzione scientifica" (scansionare pubblicazione e il frontespizio). Nel caso la produzione scientifica riguardi

volumi scritti interamente dal candidato, ai fini della valutazione degli stessi, potrà inoltrare, per ognuno, il frontespizio, l'indice e la prima pagina di ogni capitolo. Se riguarda singoli capitoli il candidato potrà allegare, ai fini della valutazione degli stessi, per ognuno, il frontespizio del volume, l'indice del volume e l'intero capitolo.

Nei casi suddetti effettuare la scansione dei documenti e l'upload ed allegarli seguendo le indicazioni cliccando l'icona "aggiungi allegato", nelle varie schede della domanda, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si fa presente che esclusivamente i dati dichiarati nel format, come risultante dalla domanda on-line, saranno oggetto di valutazione ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli; **LA STESSA DOMANDA HA ALTRESI' VALORE DI CURRICULUM VITAE** del candidato e come tale sarà pubblicata nel sito internet aziendale a seguito del colloquio del candidato, come previsto dalla D.G.R.V. n. 1096/2022 Allegato A) paragrafo 7).

Nella sezione "Ulteriori competenze del candidato" il candidato può inserire informazioni relative al percorso di studio, alle proprie esperienze lavorative professionali (capacità tecniche e gestionali) facendo attenzione a non inserire informazioni relative all'appartenenza ad associazioni sindacali, partiti politici, associazioni in genere hobby vari che riguardano la vita privata.

4.3 Invio della domanda

Dopo aver completato tutte le schede, o sezioni, che compongono la domanda, inserito i documenti richiesti tramite l'upload, cliccare sul tasto "**conferma e invia": a questo punto il programma non consente alcuna modifica o correzione.**

Dopo aver reso le dichiarazioni finali si clicca "Conferma e invia iscrizione".

ATTENZIONE: Verificare nella propria casella di posta elettronica (non pec) se è pervenuta l'e-mail di conferma iscrizione che in allegato contiene anche il PDF della domanda che avete appena inviato. Tale e-mail ha valore di attestazione di avvenuta iscrizione all'avviso. Si consiglia di verificare i documenti allegati ed in caso di errore procedere alla loro sostituzione con quelli corretti (vedere il MANUALE ISTRUZIONI).

L'Amministrazione **declina sin d'ora ogni responsabilità o per eventuali disguidi informatici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa**. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di domande i cui file allegati siano **danneggiati o non apribili** dal sistema informatico aziendale. Entrambe queste circostanze comporteranno l'esclusione del candidato dalla procedura o la mancata valutazione dei titoli.

Si suggerisce di leggere attentamente le istruzioni per l'uso della procedura di cui sopra presenti nel sito di iscrizione (MANUALE ISTRUZIONI). Le richieste di assistenza tecnica per l'utilizzo della presente procedura verranno evase compatibilmente con le esigenze operative dell'Area Acquisizione del personale, Determinazione del Fabbisogno e Dotazione organica durante l'orario di lavoro. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta. Non potranno essere soddisfatte richieste di assistenza nel giorno di scadenza dell'avviso e nei tre giorni antecedenti.

L'Amministrazione provvederà ad inoltrare ogni necessaria comunicazione concernente il presente avviso ai recapiti indicati dal candidato nella domanda on-line. Pertanto è onere del candidato comunicare eventuali variazioni dei suoi recapiti fino all'esaurimento della procedura comunicandolo al seguente indirizzo e-mail: concorsi@aovr.veneto.it.

L'Amministrazione **declina sin d'ora ogni responsabilità** per dispersione di comunicazioni dipendente da **inesatte indicazioni dei recapiti** da parte del candidato, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi nella domanda.

5 IDENTIFICAZIONE CANDIDATI - ID DOMANDA

Al fine di garantire la privacy dei candidati, con particolare riferimento ai provvedimenti che questa Azienda dovrà rendere pubblici sul sito internet aziendale, si procederà ad identificare i candidati mediante il codice ID DOMANDA attribuito dalla procedura informatica automaticamente in fase di spedizione della domanda stessa. Tale codice si trova in basso a sinistra in ogni pagina della domanda di partecipazione alla selezione.

6 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso è nominata dal Direttore Generale e sarà costituita come stabilito dall'art. 20 della Legge 5 agosto 2022, n.118, nonché secondo quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 1096 del 06.09.2022.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione Esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio saranno comunicati, mediante pubblicazione sul sito internet aziendale Verona www.aovr.veneto.it, nella sezione "Lavoro Avvisi Direttore Struttura Complessa - Personale Dirigente", almeno 15 giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

7 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE CANDIDATI

La verifica relativa alla sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli uffici competenti dell'A.O.U.I. Verona. All'esito della verifica è predisposto il provvedimento di ammissione/ammissione con riserva od esclusione dei candidati con successiva pubblicazione di apposito avviso nel sito aziendale www.aovr.veneto.it nella selezione dedicata alla presente procedura selettiva.

I candidati ammessi con riserva o esclusi verranno informati del motivo dell'ammissione con riserva/esclusi tramite PEC.

8 CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La data e la sede del colloquio verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito aziendale www.aovr.veneto.it nella sezione "Lavoro -> Avviso Direttore Struttura Complessa, Personale Dirigente" almeno 15 giorni prima senza ulteriore convocazione a domicilio.

TALE PUBBLICAZIONE AVRA' A TUTTI GLI EFFETTI VALORE DI NOTIFICA.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura selettiva, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del singolo candidato.

9 MODALITA' DI SELEZIONE

La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare e presenta al Direttore Generale, al termine della procedura selettiva, la graduatoria dei candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, a seguito dell'esito di un'analisi comparativa "*dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio*" .

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del **curriculum professionale** avviene con riferimento:

- alla **tipologia delle istituzion**i in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime **(massimo punti 5**);
- alla **posizione funzionale** del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);
- alla **tipologia ed alla quantità delle prestazioni** effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (**massimo punti 20**);
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alle discipline in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art.9 del DPR n.484/1997 (**massimo punti 2**);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alle discipline, pubblicata su riviste italiane o straniere, al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Il **colloquio** è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nelle specifiche discipline con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

10 CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Secondo quanto disposto dall'art. 20 della L. 118/2022, il Direttore Generale procederà alla nomina del candidato che avrà **conseguito il migliore punteggio. A parità di punteggio prevale il più giovane di età.**

Il conferimento dell'incarico sarà effettuato dal Direttore Generale, entro 12 mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione e si costituisce mediante la stipula di un contratto individuale di lavoro.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, il curriculum dei candidati presenti al colloquio, la relazione sintetica della commissione saranno pubblicati sul sito internet dell'azienda prima della nomina. Il curriculum sarà pubblicato nel rispetto della normativa sulla privacy.

Al momento dell'attribuzione dell'incarico, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona, nella persona del Direttore Generale, e l'incaricato stipuleranno un contratto di lavoro di diritto privato. All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto specifico trattamento economico.

Ai sensi dell'art. 15 del DPR n. 484 del 10/12/1997 e dell'art. 15 del D.lgs. n. 502 del 1992 e s.m.i. il conferimento dell'incarico comporta l'obbligo da parte dell'incaricato di conseguire l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, primo comma, lett. d) del citato decreto, al primo corso utile indetto dalle amministrazioni competenti.

Il mancato superamento del primo corso, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Il Direttore neo incaricato è soggetto ad un **periodo di prova** di sei mesi, decorrenti dalla data di **nomina**, eventualmente prorogabili di ulteriori sei mesi.

E' in ogni modo risolutiva del contratto di lavoro senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura selettiva che ne costituisce il presupposto, o l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti o autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile.

L'Azienda, in caso di rinuncia, dimissioni o decadenza del dirigente cui è stato conferito l'incarico **NON procederà** alla sostituzione di quest'ultimo mediante l'utilizzo della graduatoria.

11 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine da A.O.U.I.-Verona, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura selettiva e dell'eventuale conferimento dell'incarico ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della Commissione Esaminatrice, presso l'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste all'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona, con sede in Verona, Piazzale Stefani, n. 1, 37126 Verona (*concorsi@aovr.veneto.it*).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona - Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazzale Stefani, n. 1, 37126 Verona, email:

ufficiocodiceprivacy@aovr.veneto.it.

12 DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso, nonché di riaprire i termini di scadenza, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia ed al D.lgs. 502 del 30/12/1992, al D.lgs. n. 165 del 30/03/2007 ed al DPR n. 484 del 10/12/1997 nonché ai CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Sanitaria del SSN, al contenuto dell'art. 20 della L. 118/2022 e dell'Allegato A) della DGRV n. 1096 del 06/09/2022 avente ad oggetto: "Nuove linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario Regionale, art. 20 della Legge 05 Agosto 2022 n. 118".

Per informazioni rivolgersi all'Area Acquisizione Personale Dipendente dell'UOC Gestione Risorse Umane, Personale universitario in convenzione e rapporti con l'Università dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona dalle ore 10.00 alle ore 12.00 - sabato e festivi esclusi - Tel. 045/8121645 - 1636 - 1614 o consultare il sito aziendale "www.aovr.veneto.it".

il Direttore f.f. UOC Gestione Risorse Umane Personale Universitario in convenzione e rapporti con l'Università
Dott. Davide Alviggi

(Codice interno: 561493)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso pubblico per la formulazione di graduatorie da utilizzare per assunzioni a tempo determinato nel profilo professionale di Operatore Tecnico Specializzato - Autista di ambulanza - Area degli Operatori - Ruolo Tecnico.

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per la formulazione di graduatorie da utilizzare per assunzioni a tempo determinato nel profilo professionale di operatore tecnico specializzato - autista di ambulanza - Area degli Operatori - Ruolo Tecnico.
Il termine per la presentazione delle domande, che dovranno essere prodotte esclusivamente tramite procedura telematica, è di **mesi 6 dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. del Veneto**, con possibilità di formulare, in base alle necessità aziendali, periodiche e distinte graduatorie con lcadenza quindicinale o mensile.
Per informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane/Ufficio Concorsi (Sede di Feltre) tel. 0439/883746 - 883693 - 883586.
Il testo del bando è altresì disponibile consultando il sito Internet: www.aulss1.veneto.it.

Il Commissario Dott. Giuseppe Dal Ben

(Codice interno: 561532)

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

Avviso Pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione di personale a tempo determinato nella posizione funzionale di Dirigente Medico disciplina di Psichiatria (bando n. 27/2025).

Con deliberazione del Direttore Generale n. 1347 del 29.07.2025 è stato indetto Avviso Pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione di personale a tempo determinato nella posizione funzionale di Dirigente Medico disciplina Psichiatria - Area Medica e delle Specialità Mediche - ruolo sanitario, profilo professionale medico, a rapporto esclusivo.

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, scade il **20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto**.

Il bando integrale con indicate le modalità di partecipazione è consultabile nel sito internet https://www.aulss3.veneto.it - link veloci "Concorsi e avvisi".

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi dell'Azienda ULSS 3 Serenissima Via Don Federico Tosatto, 147 Mestre VE (tel. 041/2608776 - 8758 - 8683).

Il Direttore Generale Dott. Edgardo Contato

(Codice interno: 561435)

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

Avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari. (Delibera D.G. n. 928 del 23.07.2025).

L'Azienda ULSS 5 Polesana di Rovigo ha indetto un **avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari;**

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e le modalità di partecipazione all'avviso, è disponibile nel sito aziendale - sezione Concorsi e Avvisi: www.aulss5.veneto.it

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 23.59 del 14° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**.

Il Direttore Generale Dott. Pietro Girardi

(Codice interno: 561801)

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Allergologia e Immunologia Clinica Area Medica e delle Specialità Mediche Profilo Professionale: Dirigente Medico - Ruolo Sanitario a tempo pieno, indeterminato ed a rapporto esclusivo.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 543 del 28/7/2025 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 4 posti di Dirigente Medico nella disciplina di ALLERGOLOGIA E IMMUNOLOGIA CLINICA

Area Medica e delle Specialità Mediche

Profilo Professionale: Dirigente Medico - Ruolo Sanitario

a tempo pieno, indeterminato ed a rapporto esclusivo

Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto, svolge le procedure di selezione del comparto sanità, per conto delle aziende ed enti del S.S.R. della Regione del Veneto (di seguito denominati "aziende") ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. g), punto 2), della L.R. n. 19/2016.

La presente procedura, quindi, viene svolta da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole aziende interessate:

- **Azienda Ulss n. 1 Dolomiti** - n. 1 posto;
- **Azienda Ulss n. 5 Polesana** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Azienda Ulss n. 8 Berica** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona** - n. 1 posto;

per complessivi n. 4 posti.

Il candidato dovrà indicare una sola azienda per cui intenda concorrere: tale indicazione non potrà più essere modificata dopo la scadenza dei termini di presentazione della domanda di partecipazione.

Il candidato che sceglierà di concorrere per una delle seguenti aziende:

- Azienda Ulss n. 5 Polesana,
- Azienda Ulss n. 8 Berica,

le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, dovrà indicare come seconda opzione una delle seguenti aziende:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,
- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona.

Nel predetto caso, qualora le procedure di esubero dovessero consentire la copertura dei relativi posti, il candidato verrà considerato partecipante per l'azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso, la seconda opzione produrrà effetto solo con la copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

La scelta dell'azienda per la quale concorrere implica la consapevolezza di poter essere destinati a prestare servizio presso qualunque sede della stessa: il candidato è pertanto invitato a prendere adeguata visione dell'ambito territoriale dell'azienda di interesse.

La scelta della sede al momento dell'assunzione compete all'azienda nella cui graduatoria il candidato sarà utilmente collocato sulla base delle esigenze della medesima al momento dell'utilizzo della graduatoria: la rinuncia a prestare servizio a tempo indeterminato nella sede proposta comporta l'immediato depennamento del nominativo dalla

graduatoria ad ogni conseguente effetto.

La procedura si svolgerà con modalità che ne garantiscano l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia nel soddisfare i fabbisogni delle Amministrazioni interessate e la celerità di espletamento, ricorrendo anche all'ausilio di sistemi automatizzati.

La procedura si conforma ai principi e alla normativa attualmente vigente, per quanto applicabile, in merito al reclutamento del personale presso il S.S.N. e il S.S.R. della Regione del Veneto, tra cui principalmente:

- Reg. U.E. n. 679/2016, recante disposizioni in merito al trattamento dei dati personali;
- L. n. 241/1990, recante disposizioni generali in merito al procedimento amministrativo;
- D.Lgs. n. 368/1999, recante disposizioni relative alla formazione e all'attività di medico-chirurgo;
- D.Lgs. n. 502/1992, recante disposizioni generali in materia sanitaria;
- D.Lgs. n. 165/2001, recante disposizioni generali in materia di lavoro alle dipendenze della P.A. e in materia concorsuale;
- D.Lgs. n. 82/2005, recante disposizioni in merito al processo di digitalizzazione della P.A., il cui art. 12, in particolare, prevede che la P.A. debba utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti con i privati per realizzare gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione, partecipazione e non discriminazione, nonché per conseguire l'effettivo riconoscimento dei diritti di cui al medesimo decreto;
- L. n. 145/2018, il cui art. 1, cc. 547, 548, 548-bis e 548-ter, consente la partecipazione ai concorsi per il profilo di dirigente medico di cui al D.P.R. n. 483/1997 anche ai medici regolarmente iscritti, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica di cui al D.M. n. 68/2015 nella specifica disciplina bandita;
- L. n. 56/2019, il cui art. 3, c. 8, consente alle PP.AA., fino al 31/12/2025, di bandire procedure concorsuali senza il previo svolgimento della procedura di mobilità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001;
- D.P.R. n. 483/1997, recante disposizioni relative al reclutamento del personale dirigenziale afferente al S.S.N., i cui artt. 24 e ss., in particolare, riportano specifiche disposizioni relativamente al reclutamento della dirigenza medica;
- D.P.R. n. 484/1997, il cui art. 4, c. 2 (così come modificato ed integrato dagli Accordi del 21/3/2002, dell'11/7/2002 e del 29/7/2004 della Conferenza Stato - Regioni), elenca le discipline oggetto di specializzazione ai fini della partecipazione ai concorsi per la dirigenza medica, in relazione a quanto disposto dall'art. 24, c. 1, lett. b), del D.P.R. n. 483/1997;
- D.P.R. n. 445/2000, recante disposizioni in materia di documentazione amministrativa, il cui art. 38, c. 2, in particolare, prevede che le domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione, a qualsiasi titolo, presso la P.A. debbano considerarsi valide se presentate secondo le modalità telematiche previste dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005;
- D.M. del 30/1/1998, la cui tabella "B", che ne costituisce parte integrante, riporta le specializzazioni equipollenti alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso ai fini della partecipazione ai concorsi per la dirigenza medica, in relazione a quanto disposto dall'art. 56, c. 1, del D.P.R. n. 483/1997;
- D.M. del 31/1/1998, la cui tabella, che ne costituisce parte integrante, riporta le specializzazioni affini alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso ai fini della partecipazione ai concorsi per la dirigenza medica, in relazione a quanto disposto dall'art. 15, c. 7, del D.Lgs. n. 502/1992;
- D.M. n. 68/2015, così come integrato dal D.I. n. 1109/2021, recante disposizioni in merito alle scuole di specializzazione di area sanitaria;
- C.C.N.L. dell'Area della Sanità vigente;
- Reg. R. n. 3/2017, recante disposizioni in merito alle procedure selettive del comparto sanità espletate da Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto.

Inoltre, la procedura è disciplinata dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando di concorso, il quale costituisce *lex specialis* della procedura stessa in quanto atto amministrativo generale.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 28 della L.R. Statutaria n. 1/2012 e con particolare riferimento alla presente procedura, l'attività amministrativa dell'Amministrazione procedente, quale ente del S.S.R. della Regione del Veneto, è orientata al conseguimento del risultato, nel rispetto dell'opportuno, puntuale e concreto bilanciamento dei principi di legalità, imparzialità, partecipazione, semplicità ed efficienza, nonché di tutti gli altri principi fondamentali dell'azione amministrativa, tra cui, principalmente, quelli caratterizzanti la presente procedura, anche in ragione delle eventuali e contingenti circostanze di necessità ed urgenza.

Ai sensi dell'art. 7, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, la procedura garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne, nonché l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua nell'accesso al lavoro presso la P.A..

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla procedura e a pena di esclusione, il candidato deve essere necessariamente in possesso di tutti i seguenti requisiti generali entro il termine di scadenza della presentazione delle domande:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E.;

   ovvero, in alternativa:

   ai sensi dell'art. 38, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, i familiari dei cittadini degli Stati appartenenti all'U.E. possono iscriversi alla procedura qualora, pur non avendo la cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E., siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (per la definizione di "familiare" si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2007): il candidato dovrà necessariamente allegare nella procedura di iscrizione, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti richiesti;

   ovvero, in alternativa:

   ai sensi dell'art. 38, c. 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, c. 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono iscriversi alla procedura anche i cittadini titolari del permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria: il candidato dovrà necessariamente allegare nella procedura di iscrizione, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti richiesti;

2. idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale ricercato: l'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura dell'azienda, attraverso la visita preventiva all'assunzione eseguita prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, c. 2, lett a), del D.Lgs. n. 81/2008;

3. età inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

4. adeguata conoscenza della lingua italiana, la quale verrà accertata dalla Commissione Esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame;

5. godimento dei diritti civili e politici: per il candidato non cittadino italiano e non titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito allo Stato di cittadinanza.

Ai sensi dell'art. 1, c. 2, del D.P.R. n. 483/1997, non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una P.A. per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Non possono accedere all'impiego, altresì, coloro che sono stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Coloro che hanno a proprio carico provvedimenti iscritti nei casellari di cui al D.P.R. n. 313/2002 o che hanno in corso, altresì, procedimenti iscritti o iscrivibili nei medesimi registri ne danno notizia all'Amministrazione procedente al momento della presentazione della candidatura, precisando gli estremi identificativi del provvedimento iscritto nei suddetti casellari (comprensivi del nominativo dell'Autorità che lo ha emanato), nonché gli estremi identificativi di un eventuale procedimento in corso iscritto o iscrivibile nei medesimi registri (comprensivi del nominativo dell'Autorità procedente).

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla procedura e unitamente ai suddetti requisiti generali, a pena di esclusione, il candidato deve necessariamente essere in possesso di tutti i seguenti requisiti specifici entro il termine di scadenza di presentazione delle domande:

1. laurea magistrale appartenente alla classe "LM-41 MEDICINA E CHIRURGIA" rilasciata secondo il D.M. n. 270/2004;

   ovvero, in alternativa:

   titolo equiparato alla suddetta classe di laurea magistrale secondo il D.I. del 9/7/2009;

2. specializzazione nella scuola corrispondente alla disciplina a concorso;

   ovvero, in alternativa:

specializzazione equipollente alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso, ai sensi del D.M. del 30/1/1998;

ovvero, in alternativa:

specializzazione affine alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso, ai sensi del D.M. del 31/1/1998;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 1, cc. 547, 548, 548-bis e 548-ter della L. n. 145/2018, regolare iscrizione al corso di specializzazione, a partire dal secondo anno, nella scuola di "ALLERGOLOGIA E IMMUNOLOGIA CLINICA" di cui al D.M. n. 68/2015, afferente alla classe della medicina clinica generale e specialistica inclusa nell'area medica;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 56, c. 2, del D.P.R. n. 483/1997, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di tale decreto è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso aziende diverse da quella di appartenenza;

3. iscrizione all'albo italiano dell'ordine dei medici-chirurghi;

ovvero, in alternativa:

iscrizione al corrispondente albo professionale in uno degli Stati appartenenti all'U.E.: ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. d), del D.P.R. n. 483/1997, il candidato ha l'obbligo di iscrizione al corrispondente albo italiano prima dell'assunzione in servizio.

Il candidato in possesso di un titolo conseguito all'estero, necessario ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva, deve necessariamente allegare, a pena di esclusione, il riconoscimento di tale titolo secondo la normativa vigente che lo autorizzi ad esercitare in Italia la professione regolamentata di cui alla presente procedura.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato, nel profilo professionale a concorso, presso l'azienda per la quale richiedono di partecipare.

PRESENTAZIONE CANDIDATURE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana**, connettendosi al sito istituzionale di Azienda Zero ed accedendo alla piattaforma tramite il *link* "https://azeroveneto.concorsismart.it" presente nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Sarà esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione della domanda: eventuali domande pervenute con differenti modalità saranno inammissibili e, conseguentemente, non verranno prese in considerazione.

La procedura telematica di iscrizione sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**: il termine sarà perentorio e dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione della domanda, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa, né tantomeno sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un terminale connesso alla rete internet e dotato di un motore di ricerca aggiornato e ricompreso tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo di "Google Chrome" aggiornato alle versioni più recenti): sarà possibile accedere alla piattaforma telematica anche da dispositivi mobili, quali *smartphone* e *tablet*.

Si consiglia di effettuare la compilazione della domanda con un congruo anticipo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione della domanda il candidato dovrà attenersi scrupolosamente alle istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

Per la modifica e la variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato potrà effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" della piattaforma telematica, selezionando il tasto "annulla invio domanda": una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione cliccando il tasto "invia domanda" presente nella sezione "conferma e invio".

Si invita il candidato a compilare la domanda con precisione ed accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma telematica offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si precisa, altresì, che il contenuto della domanda dovrà essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

La trasmissione della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva costituisce dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e, pertanto, l'attività procedimentale sarà svolta principalmente sulla scorta delle informazioni fornite dal candidato nella procedura di iscrizione, nonché sulla base della documentazione che, eventualmente, lo stesso dovrà allegare per attestare alcune di tali informazioni: sulle stesse e sulla documentazione eventualmente allegata potranno sempre essere compiute opportune verifiche d'ufficio ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, ad ogni conseguente effetto.

Tale controllo sarà effettuato secondo le modalità previste dall'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000 e, qualora gli stati, le qualità personali e i fatti non risultino o non possano risultare da certificati o attestazioni rilasciati da altre PP.AA. italiane, si procederà con le modalità ritenute più idonee in relazione al dato da accertare, tra cui la richiesta diretta di documentazione al dichiarante, ad ogni conseguente effetto secondo gli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, anche nel caso di rifiuto o di inerzia dello stesso.

Pertanto, in ossequio al principio della certezza pubblica, il quale comporta necessariamente, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la possibilità di un adeguato controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, può essere richiesto allo stesso di produrre, sia al momento dell'iscrizione sia successivamente, idonea documentazione attestante tali dichiarazioni, anche qualora il suddetto accertamento risultasse impossibile o estremamente gravoso per l'Amministrazione procedente.

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla *mail* indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente un **codice identificativo alfanumerico** riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato **nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato** in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione, per i soli vincitori, della graduatoria finale di merito.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Il candidato dovrà allegare quanto indicato nel presente bando o prescritto dalla normativa vigente, tra cui:

1. per il candidato non avente cittadinanza italiana o di uno degli Stati appartenenti all'U.E. (a pena di esclusione): documentazione comprovante i requisiti generali che consenta allo stesso di partecipare alla procedura;
2. per il candidato affetto da disabilità: certificazione rilasciata dalle Commissioni di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante lo stato di disabilità di cui all'art. 3 della L. n. 104/1992. Sarà esonerato dall'eventuale preselezione chi, sulla base della suddetta certificazione, risulterà avere un'invalidità superiore o uguale all'80%. Ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, qualora il candidato intenda avvalersi di ausili o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, lo stesso dovrà indicarli nella procedura in relazione alla propria disabilità. L'adozione di tali benefici, nel caso in cui non siano riportati nella certificazione prodotta, sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione stessa;
3. per il candidato affetto da D.S.A.: adeguata certificazione rilasciata dalla Commissione Medico-Legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica ai sensi dell'art. 3, c. 4-bis, del D.L. n. 80/2021. Tale candidato dovrà fare esplicita richiesta, nella domanda di iscrizione, relativamente alla misura dispensativa, allo strumento compensativo e/o ai tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza: l'adozione dei benefici indicati sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione prodotta e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 9/11/2021;
4. per il candidato in possesso di un titolo conseguito all'estero: documentazione attestante il riconoscimento in Italia di tale titolo secondo la normativa vigente. Se il medesimo titolo risulta necessario ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva, la relativa mancata documentazione costituisce causa di esclusione del candidato;
5. per il candidato che ha svolto servizi sanitari all'estero: documentazione attestante il riconoscimento in Italia di tali servizi secondo la normativa vigente;
6. per il candidato che intenda allegare delle pubblicazioni alla domanda di iscrizione: massimo 10 pubblicazioni edite a stampa, attinenti al profilo professionale ricercato e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.P.R. n. 445/2000, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

In conformità e nei limiti di quanto disposto dall'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000, gli stati, le qualità personali e i fatti non certificabili o non attestabili da parte di soggetti pubblici italiani sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Il caricamento della documentazione dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" della piattaforma telematica di iscrizione, cliccando l'icona "allega" nei limiti della dimensione massima prevista nel *format*, nonché dei formati supportati dalla stessa.

ASSISTENZA APPLICATIVO

È consultabile e scaricabile, nella piattaforma telematica di iscrizione, il "manuale d'uso" contenente ulteriori informazioni specifiche oltre a quelle presenti nella fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la *chat* cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una *mail* agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it": gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00 (le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile).

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi di Azienda Zero potrà essere contattata telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00, ai seguenti numeri: 049.8778324 - 8439 - 8314 - 8437 - 8231 - 8191 - 8312 - 8170 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura di selezione e non relative alla compilazione della domanda).

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, **non rimborsabile in nessun caso**, per la copertura dei costi della procedura pari ad € 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

PRESELEZIONE

Azienda Zero, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione con l'eventuale ausilio di aziende specializzate nella preselezione del personale.

La preselezione non è una prova d'esame e, pertanto, il punteggio ottenuto non concorrerà in alcun modo alla valutazione finale del candidato riportata nella graduatoria di merito.

Il candidato che ha presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione candidature" sarà convocato a sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando: Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento di tali requisiti.

Il candidato che si trovi nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992, il quale stabilisce che la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non sia tenuta a sostenere la preselezione, deve necessariamente allegare idonea certificazione di cui di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante il suddetto stato di invalidità: accertata la sussistenza del diritto e successivamente alla verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alla prima prova d'esame.

La data, la sede, l'orario, i contenuti e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione, saranno pubblicati nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero non prima di 15 giorni successivi alla scadenza della presentazione delle domande e, comunque, con un preavviso di almeno 7 giorni.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti: pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente il sito istituzionale di Azienda Zero.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la preselezione con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente in più sedi: in tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

L'ingresso del candidato presso la sede di svolgimento della preselezione è subordinato al suo riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

Il candidato che non si presenterà a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, sarà considerato rinunciatario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dello stesso.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prima prova d'esame un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti ricercati. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero mediante il codice identificativo personale.

Il candidato, che avrà superato la preselezione e che risulterà in possesso dei requisiti di ammissione, sarà convocato alla prima prova d'esame.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'ammissione e l'esclusione dei candidati saranno disposte con Deliberazione del Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero tramite il codice identificativo personale: pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente il sito istituzionale di Azienda Zero.

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, confermerà al candidato che ha richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 5 Polesana o Ulss n. 8 Berica la partecipazione per le stesse o per l'azienda indicata come seconda opzione.

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura sarà altresì notificata al candidato non ammesso tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di esclusione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale e la stessa sarà costituita in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 165/2001, al D.P.R. n. 483/1997 e al Reg. R. n. 3/2017.

Ai sensi dell'art. 5, c. 3, del D.P.R. n. 483/1997, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del giorno successivo (non festivo) alla data di scadenza del presente bando: qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

La funzione di segreteria sarà assunta dal personale in servizio presso l'U.O.C. "Gestione Risorse Umane" di Azienda Zero.

CONVOCAZIONE

Il diario delle prove e la sede di espletamento delle stesse verrà comunicato al candidato **esclusivamente** mediante pubblicazione nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero almeno 15 giorni prima della prova scritta e 20 giorni prima delle prove pratica e orale: pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente il sito istituzionale di Azienda Zero.

Il candidato che, per qualsiasi motivo, non si presenterà a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, sarà considerato rinunciatario qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dello stesso.

PROVE D'ESAME

Ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, il candidato dovrà sostenere le seguenti prove:

1. prova scritta;

2. prova pratica;
3. prova orale.

L'ingresso del candidato nella sede di svolgimento di ogni prova d'esame sarà subordinato al suo riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

Il risultato di ogni prova d'esame e l'eventuale convocazione alla successiva prova saranno pubblicati nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero utilizzando il codice identificativo personale di ciascun candidato.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 80 punti totali per la valutazione delle prove.

PROVA SCRITTA

La prova scritta consisterà in una relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, ovvero nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova pratica sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA PRATICA

La prova pratica verterà su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso: tale prova, comunque, deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova pratica sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova orale sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA ORALE

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico e verterà sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse: del giudizio conclusivo di tale verifica si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione Esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova orale sarà di 20 punti ed il suo superamento è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14 punti.

L'accesso all'aula in cui si svolgerà la prova orale, a qualsiasi titolo, potrà essere subordinato al riconoscimento personale.

Al termine dello svolgimento della prova orale, la Commissione Esaminatrice formulerà gli elenchi dei candidati risultati idonei con la relativa indicazione delle votazioni riportate in ogni prova d'esame.

TITOLI

I titoli saranno valutati dalla Commissione Esaminatrice, in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 483/1997, al Reg. R. n. 3/2017 e all'art. 12, c. 4, del D.L. n. 34/2023, successivamente allo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per coloro che avranno superato tutte le prove d'esame: tali punteggi saranno pubblicati nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero utilizzando il codice identificativo personale di ciascun candidato.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 20 punti per la valutazione dei titoli, con la seguente ripartizione:

- titoli di carriera: massimo 10 punti;
- titoli accademici e di studio: massimo 3 punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici: massimo 3 punti;

- curriculum formativo e professionale: massimo 4 punti.

I titoli fatti valere come requisiti specifici di ammissione non saranno oggetto di valutazione, salvo specifiche disposizioni di legge.

Per la valutazione dei servizi e dei titoli di studio nelle discipline equipollenti o affini si farà riferimento, rispettivamente, al D.M. del 30/1/1998 e al D.M. del 31/1/1998.

In conformità a quanto disposto dall'art. 11, c. 1, lett. b), del D.P.R. n. 483/1997, le pubblicazioni potranno essere oggetto di valutazione solamente se allegate alla domanda di partecipazione ed edite a stampa (nelle stesse dovrà comparire necessariamente il nominativo del candidato tra gli autori).

I titoli conseguiti all'estero potranno essere oggetto di valutazione solamente se riconosciuti in Italia secondo le disposizioni normative vigenti.

In particolare, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, i servizi sanitari svolti all'estero potranno essere oggetto di valutazione solamente se riconosciuti secondo la normativa vigente: il candidato dovrà allegare il provvedimento di riconoscimento nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva.

GRADUATORIE

In conformità a quanto disposto dall'art. 12, c. 1, del Reg. R. n. 3/2017, la Commissione Esaminatrice, successivamente all'espletamento delle prove d'esame e al termine della valutazione dei titoli, formulerà, esclusivamente sulla base delle prove sostenute e dei titoli in possesso del candidato, le graduatorie di merito per ogni azienda partecipante alla procedura e nelle quali risulteranno presenti candidati vincitori e/o idonei.

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, c. 547, della L. n. 145/2018, gli eventuali specializzandi che supereranno tutte le prove d'esame saranno collocati, per ogni singola azienda partecipante alla procedura, in graduatorie separate rispetto a quelle predisposte per gli specialisti.

Le graduatorie di merito riporteranno il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, a parità di titoli e di merito, si farà riferimento alla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 12, c 2, del Reg. R. 3/2017, il Direttore Generale di Azienda Zero, con propria Deliberazione, prenderà atto dei verbali rimessi dalla Commissione Esaminatrice, approverà le graduatorie di merito suddivise tra specialisti e specializzandi (ciascuna con riferimento alle aziende per le quali è stato indetto il concorso) e dichiarerà i vincitori nei limiti dei posti richiesti e messi a bando.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura saranno rese al candidato esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

Ai sensi dell'art. 12, c. 3, del Reg. R. 3/2017, Azienda Zero provvederà alla pubblicazione delle graduatorie di merito nel B.U.R. della Regione del Veneto, comprensive dei vincitori e degli idonei, e le trasmetterà altresì alle aziende partecipanti alla procedura. Queste, a loro volta, provvederanno alla loro pubblicazione nei rispettivi siti istituzionali.

Tali pubblicazioni avverranno per i vincitori mediante il nome e il cognome e per gli idonei mediante il codice identificativo personale, unitamente al punteggio complessivo conseguito.

In conformità e nei limiti di quanto disposto dalla lett. D) dell'Allegato "A" della D.G.R.V. n. 65/2025, una volta soddisfatto il fabbisogno delle aziende interessate, le graduatorie di merito saranno rese disponibili anche alle altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, le graduatorie di merito rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data della loro approvazione per eventuali coperture di posti inerenti il profilo per il quale il concorso è stato bandito e che, successivamente ed entro tale data, dovessero rendersi disponibili.

Ai sensi del Reg. R. n. 3/2017, Azienda Zero espleta esclusivamente la procedura concorsuale e, pertanto, informazioni in merito all'utilizzo e allo scorrimento delle graduatorie di merito potranno essere fornite esclusivamente dall'azienda per la quale le stesse sono state formulate.

CONTRATTO INDIVIDUALE

Le aziende partecipanti alla presente procedura, una volta ricevute le graduatorie di merito da parte di Azienda Zero, in ragione delle proprie esigenze di reclutamento ed in conformità alle disposizioni vigenti relativamente all'assunzione di personale, potranno stipulare contratti di lavoro subordinato con i candidati presenti nelle medesime graduatorie, mediante scorrimento delle stesse per ordine di punteggio totale (dal maggiore al minore), tenuto conto altresì della vigente normativa in materia e fatta salva la rilevazione di eventuali incompatibilità previste dalla normativa vigente.

Il contratto di lavoro subordinato stipulato in ragione della presente procedura sarà a tempo pieno ed a rapporto esclusivo, ai sensi della normativa e della contrattazione collettiva di settore vigenti.

Il candidato sarà inquadrato nel ruolo, nel profilo professionale e nella disciplina a concorso.

Il rapporto di lavoro sarà disciplinato dalla normativa di settore vigente e, con particolare riferimento al trattamento giuridico ed economico, dalle disposizioni contenute nel C.C.N.L. dell'Area della Sanità vigente.

Ai sensi dell'art. 4, c. 7, della L n. 412/1991, con il S.S.N. può intercorrere un unico rapporto di lavoro; tale rapporto è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente, pubblico o privato, e con altri rapporti anche di natura convenzionale con il S.S.N.; il rapporto di lavoro con il S.S.N. è altresì incompatibile con l'esercizio di altre attività o con la titolarità o con la compartecipazione delle quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi con lo stesso. Il candidato che presenti o possa presentare tali incompatibilità è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'azienda interessata prima dell'assunzione e della conseguente immissione in servizio.

Non possono essere assunti nelle PP.AA. coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A., nonché coloro che siano destinatari di provvedimenti che impediscano la costituzione di tale rapporto lavorativo.

ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, l'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'azienda di prima assunzione per un periodo di almeno 5 anni anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Qualora un candidato, vincitore o idoneo, utilmente collocato in una graduatoria di merito, dovesse rinunciare alla proposta di assunzione a tempo indeterminato avanzata nei termini e alle condizioni proposte dalla stessa azienda nella cui graduatoria egli è utilmente collocato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima: in tal caso, si procederà con lo scorrimento della stessa per verificare la disponibilità all'assunzione degli eventuali ulteriori vincitori e/o idonei.

Ai sensi dell'art. 13, c. 2, del Reg. R. n. 3/2017, il candidato utilmente collocato in una graduatoria di merito a cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse rispetto a quella per la quale ha concorso, non decade dalla graduatoria in caso di rinuncia a tale proposta: qualora invece il candidato dovesse accettare la proposta di assunzione a tempo indeterminato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima (nemmeno da parte dell'azienda per la quale il candidato ha concorso).

Ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018, l'eventuale assunzione a tempo indeterminato degli specializzandi risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della pertinente graduatoria dei medesimi professionisti già specialisti alla data di scadenza del bando.

ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO

Ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, della L. n. 145/2018, in conformità e nei limiti delle disposizioni vigenti, le aziende possono procedere all'assunzione degli specializzandi utilmente collocati nelle graduatorie di merito mediante contratto di lavoro subordinato e a tempo determinato: a decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del S.S.N. ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018.

Ai sensi dell'art. 36, c. 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 13, c. 3, del Reg. R. n. 3/2017, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato: la rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte del candidato collocato nella graduatoria di concorso per assunzione a tempo indeterminato non comporta la decadenza dalla stessa.

VARIAZIONE DEL DOMICILIO O DEL RECAPITO

Successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni del domicilio o del recapito (che si verifichino durante l'espletamento della procedura e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito) esclusivamente all'indirizzo *mail* "concorsi@azero.veneto.it" o all'indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", precisando altresì gli estremi della procedura interessata.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'azienda per la quale ha partecipato.

Azienda Zero declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili al fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione alla presente procedura è implicita, da parte del concorrente, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende del S.S.N. e del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi del Reg. U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dall'interessato nella domanda di partecipazione saranno trattati nel rispetto di quanto previsto nell'informativa *privacy*, pubblicata nella procedura informatica di iscrizione.

Nel rispetto della disciplina in materia di trattamento dei dati personali, l'accesso agli atti è consentito in conformità alle disposizioni di cui al vigente regolamento aziendale, tenuto conto dell'interesse pubblico alla riservatezza e alla speditezza delle operazioni concorsuali, anche con riferimento alle competenze attribuite *ex lege* alla Commissione Esaminatrice quale organo straordinario dell'Amministrazione procedente: a tal fine, il candidato deve necessariamente compilare il modello disponibile nel sito istituzionale di Azienda Zero e trasmetterlo tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento. Ove l'accesso non possa essere temporaneamente consentito, anche in ragione del contingente espletamento della procedura selettiva, ne sarà disposto il relativo differimento.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Reg. R. n. 3/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato nella domanda, fermo restando che spetta all'azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni: qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti.

In conformità e nei limiti di cui all'art. 73 del D.P.R. n. 445/2000, le PP.AA. e i loro dipendenti sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle aziende partecipanti alla procedura, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando.

Azienda Zero ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare la presente procedura per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 561802)

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 6 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Farmacologia e tossicologia clinica Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi Profilo Professionale: Dirigente Medico - Ruolo Sanitario a tempo pieno, indeterminato ed a rapporto esclusivo.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 541 del 28/7/2025 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 6 posti di Dirigente Medico nella disciplina di FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA

Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi

Profilo Professionale: Dirigente Medico - Ruolo Sanitario

a tempo pieno, indeterminato ed a rapporto esclusivo

Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto, svolge le procedure di selezione del comparto sanità, per conto delle aziende ed enti del S.S.R. della Regione del Veneto (di seguito denominati "aziende") ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. g), punto 2), della L.R. n. 19/2016.

La presente procedura, quindi, viene svolta da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole aziende interessate:

- **Azienda Ulss n. 1 Dolomiti** - n. 1 posto;
- **Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana** - n. 2 posti;
- **Azienda Ulss n. 5 Polesana** - n. 1 posto;
- **Azienda Ulss n. 9 Scaligera** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona** - n. 1 posto;

per complessivi n. 6 posti.

Il candidato dovrà indicare una sola azienda per cui intenda concorrere: tale indicazione non potrà più essere modificata dopo la scadenza dei termini di presentazione della domanda di partecipazione.

Il candidato che sceglierà di concorrere per l'Azienda Ulss n. 9 Scaligera la cui procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, dovrà indicare come seconda opzione una delle seguenti aziende:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana,
- Azienda Ulss n. 5 Polesana,
- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona.

Nel predetto caso, qualora la procedura di esubero dovesse consentire la copertura del relativo posto, il candidato verrà considerato partecipante per l'azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso, la seconda opzione produrrà effetto solo con la copertura del posto a mezzo della predetta procedura di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura del posto a mezzo della predetta procedura, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

La scelta dell'azienda per la quale concorrere implica la consapevolezza di poter essere destinati a prestare servizio presso qualunque sede della stessa: il candidato è pertanto invitato a prendere adeguata visione dell'ambito territoriale dell'azienda di interesse.

La scelta della sede al momento dell'assunzione compete all'azienda nella cui graduatoria il candidato sarà utilmente collocato sulla base delle esigenze della medesima al momento dell'utilizzo della graduatoria: la rinuncia a prestare servizio a tempo indeterminato nella sede proposta comporta l'immediato depennamento del nominativo dalla graduatoria ad ogni conseguente effetto.

La procedura si svolgerà con modalità che ne garantiscano l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia nel soddisfare i fabbisogni delle Amministrazioni interessate e la celerità di espletamento, ricorrendo anche all'ausilio di sistemi automatizzati.

La procedura si conforma ai principi e alla normativa attualmente vigente, per quanto applicabile, in merito al reclutamento del personale presso il S.S.N. e il S.S.R. della Regione del Veneto, tra cui principalmente:

- Reg. U.E. n. 679/2016, recante disposizioni in merito al trattamento dei dati personali;
- L. n. 241/1990, recante disposizioni generali in merito al procedimento amministrativo;
- D.Lgs. n. 368/1999, recante disposizioni relative alla formazione e all'attività di medico-chirurgo;
- D.Lgs. n. 502/1992, recante disposizioni generali in materia sanitaria;
- D.Lgs. n. 165/2001, recante disposizioni generali in materia di lavoro alle dipendenze della P.A. e in materia concorsuale;
- D.Lgs. n. 82/2005, recante disposizioni in merito al processo di digitalizzazione della P.A., il cui art. 12, in particolare, prevede che la P.A. debba utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti con i privati per realizzare gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione, partecipazione e non discriminazione, nonché per conseguire l'effettivo riconoscimento dei diritti di cui al medesimo decreto;
- L. n. 145/2018, il cui art. 1, cc. 547, 548, 548-bis e 548-ter, consente la partecipazione ai concorsi per il profilo di dirigente medico di cui al D.P.R. n. 483/1997 anche ai medici regolarmente iscritti, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica di cui al D.M. n. 68/2015 nella specifica disciplina bandita;
- L. n. 56/2019, il cui art. 3, c. 8, consente alle PP.AA., fino al 31/12/2025, di bandire procedure concorsuali senza il previo svolgimento della procedura di mobilità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001;
- D.P.R. n. 483/1997, recante disposizioni relative al reclutamento del personale dirigenziale afferente al S.S.N., i cui artt. 24 e ss., in particolare, riportano specifiche disposizioni relativamente al reclutamento della dirigenza medica;
- D.P.R. n. 484/1997, il cui art. 4, c. 2 (così come modificato ed integrato dagli Accordi del 21/3/2002, dell'11/7/2002 e del 29/7/2004 della Conferenza Stato - Regioni), elenca le discipline oggetto di specializzazione ai fini della partecipazione ai concorsi per la dirigenza medica, in relazione a quanto disposto dall'art. 24, c. 1, lett. b), del D.P.R. n. 483/1997;
- D.P.R. n. 445/2000, recante disposizioni in materia di documentazione amministrativa, il cui art. 38, c. 2, in particolare, prevede che le domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione, a qualsiasi titolo, presso la P.A. debbano considerarsi valide se presentate secondo le modalità telematiche previste dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005;
- D.M. del 30/1/1998, la cui tabella "B", che ne costituisce parte integrante, riporta le specializzazioni equipollenti alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso ai fini della partecipazione ai concorsi per la dirigenza medica, in relazione a quanto disposto dall'art. 56, c. 1, del D.P.R. n. 483/1997;
- D.M. del 31/1/1998, la cui tabella, che ne costituisce parte integrante, riporta le specializzazioni affini alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso ai fini della partecipazione ai concorsi per la dirigenza medica, in relazione a quanto disposto dall'art. 15, c. 7, del D.Lgs. n. 502/1992;
- D.M. n. 68/2015, così come integrato dal D.I. n. 1109/2021, recante disposizioni in merito alle scuole di specializzazione di area sanitaria;
- C.C.N.L. dell'Area della Sanità vigente;
- Reg. R. n. 3/2017, recante disposizioni in merito alle procedure selettive del comparto sanità espletate da Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto.

Inoltre, la procedura è disciplinata dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando di concorso, il quale costituisce *lex specialis* della procedura stessa in quanto atto amministrativo generale.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 28 della L.R. Statutaria n. 1/2012 e con particolare riferimento alla presente procedura, l'attività amministrativa dell'Amministrazione procedente, quale ente del S.S.R. della Regione del Veneto, è orientata al conseguimento del risultato, nel rispetto dell'opportuno, puntuale e concreto bilanciamento dei principi di legalità, imparzialità, partecipazione, semplicità ed efficienza, nonché di tutti gli altri principi fondamentali dell'azione amministrativa, tra cui, principalmente, quelli caratterizzanti la presente procedura, anche in ragione delle eventuali e contingenti circostanze di necessità ed urgenza.

Ai sensi dell'art. 7, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, la procedura garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne, nonché l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua nell'accesso al lavoro presso la P.A..

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla procedura e a pena di esclusione, il candidato deve essere necessariamente in possesso di tutti i seguenti requisiti generali entro il termine di scadenza della presentazione delle domande:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E.;

   ovvero, in alternativa:

   ai sensi dell'art. 38, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, i familiari dei cittadini degli Stati appartenenti all'U.E. possono iscriversi alla procedura qualora, pur non avendo la cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E., siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (per la definizione di "familiare" si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2007): il candidato dovrà necessariamente allegare nella procedura di iscrizione, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti richiesti;

   ovvero, in alternativa:

   ai sensi dell'art. 38, c. 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, c. 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono iscriversi alla procedura anche i cittadini titolari del permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria: il candidato dovrà necessariamente allegare nella procedura di iscrizione, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti richiesti;

2. idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale ricercato: l'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura dell'azienda, attraverso la visita preventiva all'assunzione eseguita prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, c. 2, lett a), del D.Lgs. n. 81/2008;

3. età inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

4. adeguata conoscenza della lingua italiana, la quale verrà accertata dalla Commissione Esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame;

5. godimento dei diritti civili e politici: per il candidato non cittadino italiano e non titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito allo Stato di cittadinanza.

Ai sensi dell'art. 1, c. 2, del D.P.R. n. 483/1997, non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una P.A. per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Non possono accedere all'impiego, altresì, coloro che sono stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Coloro che hanno a proprio carico provvedimenti iscritti nei casellari di cui al D.P.R. n. 313/2002 o che hanno in corso, altresì, procedimenti iscritti o iscrivibili nei medesimi registri ne danno notizia all'Amministrazione procedente al momento della presentazione della candidatura, precisando gli estremi identificativi del provvedimento iscritto nei suddetti casellari (comprensivi del nominativo dell'Autorità che lo ha emanato), nonché gli estremi identificativi di un eventuale procedimento in corso iscritto o iscrivibile nei medesimi registri (comprensivi del nominativo dell'Autorità procedente).

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla procedura e unitamente ai suddetti requisiti generali, a pena di esclusione, il candidato deve necessariamente essere in possesso di tutti i seguenti requisiti specifici entro il termine di scadenza di presentazione delle domande:

1. laurea magistrale appartenente alla classe "LM-41 MEDICINA E CHIRURGIA" rilasciata secondo il D.M. n. 270/2004;

   ovvero, in alternativa:

   titolo equiparato alla suddetta classe di laurea magistrale secondo il D.I. del 9/7/2009;

2. specializzazione nella scuola corrispondente alla disciplina a concorso;

   ovvero, in alternativa:

   specializzazione equipollente alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso, ai sensi del D.M. del 30/1/1998;

   ovvero, in alternativa:

specializzazione affine alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso, ai sensi del D.M. del 31/1/1998;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 1, cc. 547, 548, 548-bis e 548-ter della L. n. 145/2018, regolare iscrizione al corso di specializzazione, a partire dal secondo anno, nella scuola di "FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA" di cui al D.M. n. 68/2015, afferente alla classe dei servizi clinici specialistici biomedici inclusa nell'area servizi clinici;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 56, c. 2, del D.P.R. n. 483/1997, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di tale decreto è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso aziende diverse da quella di appartenenza;

3. iscrizione all'albo italiano dell'ordine dei medici-chirurghi;

ovvero, in alternativa:

iscrizione al corrispondente albo professionale in uno degli Stati appartenenti all'U.E.: ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. d), del D.P.R. n. 483/1997, il candidato ha l'obbligo di iscrizione al corrispondente albo italiano prima dell'assunzione in servizio.

Il candidato in possesso di un titolo conseguito all'estero, necessario ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva, deve necessariamente allegare, a pena di esclusione, il riconoscimento di tale titolo secondo la normativa vigente che lo autorizzi ad esercitare in Italia la professione regolamentata di cui alla presente procedura.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato, nel profilo professionale a concorso, presso l'azienda per la quale richiedono di partecipare.

PRESENTAZIONE CANDIDATURE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana**, connettendosi al sito istituzionale di Azienda Zero ed accedendo alla piattaforma tramite il *link* "https://azeroveneto.concorsismart.it" presente nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Sarà esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione della domanda: eventuali domande pervenute con differenti modalità saranno inammissibili e, conseguentemente, non verranno prese in considerazione.

La procedura telematica di iscrizione sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**: il termine sarà perentorio e dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione della domanda, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa, né tantomeno sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un terminale connesso alla rete internet e dotato di un motore di ricerca aggiornato e ricompreso tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo di "Google Chrome" aggiornato alle versioni più recenti): sarà possibile accedere alla piattaforma telematica anche da dispositivi mobili, quali *smartphone* e *tablet*.

Si consiglia di effettuare la compilazione della domanda con un congruo anticipo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione della domanda il candidato dovrà attenersi scrupolosamente alle istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

Per la modifica e la variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato potrà effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" della piattaforma telematica, selezionando il tasto "annulla invio domanda": una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione cliccando il tasto "invia domanda" presente nella sezione "conferma e invio".

Si invita il candidato a compilare la domanda con precisione ed accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma telematica offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si precisa, altresì, che il contenuto della domanda dovrà essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

La trasmissione della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva costituisce dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e, pertanto, l'attività procedimentale sarà svolta principalmente sulla scorta delle informazioni fornite dal candidato nella procedura di iscrizione, nonché sulla base della documentazione che, eventualmente, lo stesso dovrà allegare per attestare alcune di tali informazioni: sulle stesse e sulla documentazione eventualmente allegata potranno sempre essere compiute opportune verifiche d'ufficio ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, ad ogni conseguente effetto.

Tale controllo sarà effettuato secondo le modalità previste dall'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000 e, qualora gli stati, le qualità personali e i fatti non risultino o non possano risultare da certificati o attestazioni rilasciati da altre PP.AA. italiane, si procederà con le modalità ritenute più idonee in relazione al dato da accertare, tra cui la richiesta diretta di documentazione al dichiarante, ad ogni conseguente effetto secondo gli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, anche nel caso di rifiuto o di inerzia dello stesso.

Pertanto, in ossequio al principio della certezza pubblica, il quale comporta necessariamente, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la possibilità di un adeguato controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, può essere richiesto allo stesso di produrre, sia al momento dell'iscrizione sia successivamente, idonea documentazione attestante tali dichiarazioni, anche qualora il suddetto accertamento risultasse impossibile o estremamente gravoso per l'Amministrazione procedente.

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla *mail* indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente un **codice identificativo alfanumerico** riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato **nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato** in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione, per i soli vincitori, della graduatoria finale di merito.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Il candidato dovrà allegare quanto indicato nel presente bando o prescritto dalla normativa vigente, tra cui:

1. per il candidato non avente cittadinanza italiana o di uno degli Stati appartenenti all'U.E. (a pena di esclusione): documentazione comprovante i requisiti generali che consenta allo stesso di partecipare alla procedura;
2. per il candidato affetto da disabilità: certificazione rilasciata dalle Commissioni di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante lo stato di disabilità di cui all'art. 3 della L. n. 104/1992. Sarà esonerato dall'eventuale preselezione chi, sulla base della suddetta certificazione, risulterà avere un'invalidità superiore o uguale all'80%. Ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, qualora il candidato intenda avvalersi di ausili o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, lo stesso dovrà indicarli nella procedura in relazione alla propria disabilità. L'adozione di tali benefici, nel caso in cui non siano riportati nella certificazione prodotta, sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione stessa;
3. per il candidato affetto da D.S.A.: adeguata certificazione rilasciata dalla Commissione Medico-Legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica ai sensi dell'art. 3, c. 4-bis, del D.L. n. 80/2021. Tale candidato dovrà fare esplicita richiesta, nella domanda di iscrizione, relativamente alla misura dispensativa, allo strumento compensativo e/o ai tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza: l'adozione dei benefici indicati sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione prodotta e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 9/11/2021;
4. per il candidato in possesso di un titolo conseguito all'estero: documentazione attestante il riconoscimento in Italia di tale titolo secondo la normativa vigente. Se il medesimo titolo risulta necessario ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva, la relativa mancata documentazione costituisce causa di esclusione del candidato;
5. per il candidato che ha svolto servizi sanitari all'estero: documentazione attestante il riconoscimento in Italia di tali servizi secondo la normativa vigente;
6. per il candidato che intenda allegare delle pubblicazioni alla domanda di iscrizione: massimo 10 pubblicazioni edite a stampa, attinenti al profilo professionale ricercato e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.P.R. n. 445/2000, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

In conformità e nei limiti di quanto disposto dall'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000, gli stati, le qualità personali e i fatti non certificabili o non attestabili da parte di soggetti pubblici italiani sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati

dalla competente autorità dello Stato estero, corredati da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Il caricamento della documentazione dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" della piattaforma telematica di iscrizione, cliccando l'icona "allega" nei limiti della dimensione massima prevista nel *format*, nonché dei formati supportati dalla stessa.

ASSISTENZA APPLICATIVO

È consultabile e scaricabile, nella piattaforma telematica di iscrizione, il "manuale d'uso" contenente ulteriori informazioni specifiche oltre a quelle presenti nella fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la *chat* cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una *mail* agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it": gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00 (le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile).

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi di Azienda Zero potrà essere contattata telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00, ai seguenti numeri: 049.8778312 - 8170 - 8324 - 8439 - 8314 - 8437 - 8231 - 8191 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura di selezione e non relative alla compilazione della domanda).

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, **non rimborsabile in nessun caso**, per la copertura dei costi della procedura pari ad € 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

PRESELEZIONE

Azienda Zero, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione con l'eventuale ausilio di aziende specializzate nella preselezione del personale.

La preselezione non è una prova d'esame e, pertanto, il punteggio ottenuto non concorrerà in alcun modo alla valutazione finale del candidato riportata nella graduatoria di merito.

Il candidato che ha presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione candidature" sarà convocato a sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando: Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento di tali requisiti.

Il candidato che si trovi nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992, il quale stabilisce che la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non sia tenuta a sostenere la preselezione, deve necessariamente allegare idonea certificazione di cui di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante il suddetto stato di invalidità: accertata la sussistenza del diritto e successivamente alla verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alla prima prova d'esame.

La data, la sede, l'orario, i contenuti e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione, saranno pubblicati nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero non prima di 15 giorni successivi alla scadenza della presentazione delle domande e, comunque, con un preavviso di almeno 7 giorni.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti: pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente il sito istituzionale di Azienda Zero.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la preselezione con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente in più sedi: in tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

L'ingresso del candidato presso la sede di svolgimento della preselezione è subordinato al suo riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

Il candidato che non si presenterà a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, sarà considerato rinunciatario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dello stesso.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prima prova d'esame un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti ricercati. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero mediante il codice identificativo personale.

Il candidato, che avrà superato la preselezione e che risulterà in possesso dei requisiti di ammissione, sarà convocato alla prima prova d'esame.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'ammissione e l'esclusione dei candidati saranno disposte con Deliberazione del Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero tramite il codice identificativo personale: pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente il sito istituzionale di Azienda Zero.

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, confermerà al candidato che ha richiesto di concorrere per l'Azienda Ulss n. 9 Scaligera la partecipazione per la stessa o per l'azienda indicata come seconda opzione.

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura sarà altresì notificata al candidato non ammesso tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di esclusione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale e la stessa sarà costituita in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 165/2001, al D.P.R. n. 483/1997 e al Reg. R. n. 3/2017.

Ai sensi dell'art. 5, c. 3, del D.P.R. n. 483/1997, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del giorno successivo (non festivo) alla data di scadenza del presente bando: qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

La funzione di segreteria sarà assunta dal personale in servizio presso l'U.O.C. "Gestione Risorse Umane" di Azienda Zero.

CONVOCAZIONE

Il diario delle prove e la sede di espletamento delle stesse verrà comunicato al candidato **esclusivamente** mediante pubblicazione nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero almeno 15 giorni prima della prova scritta e 20 giorni prima delle prove pratica e orale: pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente il sito istituzionale di Azienda Zero.

Il candidato che, per qualsiasi motivo, non si presenterà a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, sarà considerato rinunciatario qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dello stesso.

PROVE D'ESAME

Ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, il candidato dovrà sostenere le seguenti prove:

1. prova scritta;
2. prova pratica;
3. prova orale.

L'ingresso del candidato nella sede di svolgimento di ogni prova d'esame sarà subordinato al suo riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

Il risultato di ogni prova d'esame e l'eventuale convocazione alla successiva prova saranno pubblicati nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero utilizzando il codice identificativo personale di ciascun candidato.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 80 punti totali per la valutazione delle prove.

PROVA SCRITTA

La prova scritta consisterà in una relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, ovvero nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova pratica sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA PRATICA

La prova pratica verterà su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso: tale prova, comunque, deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova pratica sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova orale sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA ORALE

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico e verterà sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse: del giudizio conclusivo di tale verifica si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione Esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova orale sarà di 20 punti ed il suo superamento è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14 punti.

L'accesso all'aula in cui si svolgerà la prova orale, a qualsiasi titolo, potrà essere subordinato al riconoscimento personale.

Al termine dello svolgimento della prova orale, la Commissione Esaminatrice formulerà gli elenchi dei candidati risultati idonei con la relativa indicazione delle votazioni riportate in ogni prova d'esame.

TITOLI

I titoli saranno valutati dalla Commissione Esaminatrice, in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 483/1997, al Reg. R. n. 3/2017 e all'art. 12, c. 4, del D.L. n. 34/2023, successivamente allo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per coloro che avranno superato tutte le prove d'esame: tali punteggi saranno pubblicati nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero utilizzando il codice identificativo personale di ciascun candidato.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 20 punti per la valutazione dei titoli, con la seguente ripartizione:

- titoli di carriera: massimo 10 punti;
- titoli accademici e di studio: massimo 3 punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici: massimo 3 punti;
- curriculum formativo e professionale: massimo 4 punti.

I titoli fatti valere come requisiti specifici di ammissione non saranno oggetto di valutazione, salvo specifiche disposizioni di legge.

Per la valutazione dei servizi e dei titoli di studio nelle discipline equipollenti o affini si farà riferimento, rispettivamente, al D.M. del 30/1/1998 e al D.M. del 31/1/1998.

In conformità a quanto disposto dall'art. 11, c. 1, lett. b), del D.P.R. n. 483/1997, le pubblicazioni potranno essere oggetto di valutazione solamente se allegate alla domanda di partecipazione ed edite a stampa (nelle stesse dovrà comparire necessariamente il nominativo del candidato tra gli autori).

I titoli conseguiti all'estero potranno essere oggetto di valutazione solamente se riconosciuti in Italia secondo le disposizioni normative vigenti.

In particolare, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, i servizi sanitari svolti all'estero potranno essere oggetto di valutazione solamente se riconosciuti secondo la normativa vigente: il candidato dovrà allegare il provvedimento di riconoscimento nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva.

GRADUATORIE

In conformità a quanto disposto dall'art. 12, c. 1, del Reg. R. n. 3/2017, la Commissione Esaminatrice, successivamente all'espletamento delle prove d'esame e al termine della valutazione dei titoli, formulerà, esclusivamente sulla base delle prove sostenute e dei titoli in possesso del candidato, le graduatorie di merito per ogni azienda partecipante alla procedura e nelle quali risulteranno presenti candidati vincitori e/o idonei.

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, c. 547, della L. n. 145/2018, gli eventuali specializzandi che supereranno tutte le prove d'esame saranno collocati, per ogni singola azienda partecipante alla procedura, in graduatorie separate rispetto a quelle predisposte per gli specialisti.

Le graduatorie di merito riporteranno il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, a parità di titoli e di merito, si farà riferimento alla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 12, c 2, del Reg. R. 3/2017, il Direttore Generale di Azienda Zero, con propria Deliberazione, prenderà atto dei verbali rimessi dalla Commissione Esaminatrice, approverà le graduatorie di merito suddivise tra specialisti e specializzandi (ciascuna con riferimento alle aziende per le quali è stato indetto il concorso) e dichiarerà i vincitori nei limiti dei posti richiesti e messi a bando.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura saranno rese al candidato esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

Ai sensi dell'art. 12, c. 3, del Reg. R. 3/2017, Azienda Zero provvederà alla pubblicazione delle graduatorie di merito nel B.U.R. della Regione del Veneto, comprensive dei vincitori e degli idonei, e le trasmetterà altresì alle aziende partecipanti alla procedura. Queste, a loro volta, provvederanno alla loro pubblicazione nei rispettivi siti istituzionali.

Tali pubblicazioni avverranno per i vincitori mediante il nome e il cognome e per gli idonei mediante il codice identificativo personale, unitamente al punteggio complessivo conseguito.

In conformità e nei limiti di quanto disposto dalla lett. D) dell'Allegato "A" della D.G.R.V. n. 65/2025, una volta soddisfatto il fabbisogno delle aziende interessate, le graduatorie di merito saranno rese disponibili anche alle altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, le graduatorie di merito rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data della loro approvazione per eventuali coperture di posti inerenti il profilo per il quale il concorso è stato bandito e che, successivamente ed entro tale data, dovessero rendersi disponibili.

Ai sensi del Reg. R. n. 3/2017, Azienda Zero espleta esclusivamente la procedura concorsuale e, pertanto, informazioni in merito all'utilizzo e allo scorrimento delle graduatorie di merito potranno essere fornite esclusivamente dall'azienda per la quale le stesse sono state formulate.

CONTRATTO INDIVIDUALE

Le aziende partecipanti alla presente procedura, una volta ricevute le graduatorie di merito da parte di Azienda Zero, in ragione delle proprie esigenze di reclutamento ed in conformità alle disposizioni vigenti relativamente all'assunzione di personale, potranno stipulare contratti di lavoro subordinato con i candidati presenti nelle medesime graduatorie, mediante scorrimento delle stesse per ordine di punteggio totale (dal maggiore al minore), tenuto conto altresì della vigente normativa in materia e fatta salva la rilevazione di eventuali incompatibilità previste dalla normativa vigente.

Il contratto di lavoro subordinato stipulato in ragione della presente procedura sarà a tempo pieno ed a rapporto esclusivo, ai sensi della normativa e della contrattazione collettiva di settore vigenti.

Il candidato sarà inquadrato nel ruolo, nel profilo professionale e nella disciplina a concorso.

Il rapporto di lavoro sarà disciplinato dalla normativa di settore vigente e, con particolare riferimento al trattamento giuridico ed economico, dalle disposizioni contenute nel C.C.N.L. dell'Area della Sanità vigente.

Ai sensi dell'art. 4, c. 7, della L n. 412/1991, con il S.S.N. può intercorrere un unico rapporto di lavoro; tale rapporto è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente, pubblico o privato, e con altri rapporti anche di natura convenzionale con il S.S.N.; il rapporto di lavoro con il S.S.N. è altresì incompatibile con l'esercizio di altre attività o con la titolarità o con la compartecipazione delle quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi con lo stesso. Il candidato che presenti o possa presentare tali incompatibilità è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'azienda interessata prima dell'assunzione e della conseguente immissione in servizio.

Non possono essere assunti nelle PP.AA. coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A., nonché coloro che siano destinatari di provvedimenti che impediscano la costituzione di tale rapporto lavorativo.

ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, l'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'azienda di prima assunzione per un periodo di almeno 5 anni anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Qualora un candidato, vincitore o idoneo, utilmente collocato in una graduatoria di merito, dovesse rinunciare alla proposta di assunzione a tempo indeterminato avanzata nei termini e alle condizioni proposte dalla stessa azienda nella cui graduatoria egli è utilmente collocato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima: in tal caso, si procederà con lo scorrimento della stessa per verificare la disponibilità all'assunzione degli eventuali ulteriori vincitori e/o idonei.

Ai sensi dell'art. 13, c. 2, del Reg. R. n. 3/2017, il candidato utilmente collocato in una graduatoria di merito a cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse rispetto a quella per la quale ha concorso, non decade dalla graduatoria in caso di rinuncia a tale proposta: qualora invece il candidato dovesse accettare la proposta di assunzione a tempo indeterminato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima (nemmeno da parte dell'azienda per la quale il candidato ha concorso).

Ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018, l'eventuale assunzione a tempo indeterminato degli specializzandi risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della pertinente graduatoria dei medesimi professionisti già specialisti alla data di scadenza del bando.

ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO

Ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, della L. n. 145/2018, in conformità e nei limiti delle disposizioni vigenti, le aziende possono procedere all'assunzione degli specializzandi utilmente collocati nelle graduatorie di merito mediante contratto di lavoro subordinato e a tempo determinato: a decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del S.S.N. ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018.

Ai sensi dell'art. 36, c. 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 13, c. 3, del Reg. R. n. 3/2017, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato: la rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte del candidato collocato nella graduatoria di concorso per assunzione a tempo indeterminato non comporta la decadenza dalla stessa.

VARIAZIONE DEL DOMICILIO O DEL RECAPITO

Successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni del domicilio o del recapito (che si verifichino durante l'espletamento della procedura e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito) esclusivamente all'indirizzo *mail* "concorsi@azero.veneto.it" o all'indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", precisando altresì gli estremi della procedura interessata.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'azienda per la quale ha partecipato.

Azienda Zero declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili al fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione alla presente procedura è implicita, da parte del concorrente, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende del S.S.N. e del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi del Reg. U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dall'interessato nella domanda di partecipazione saranno trattati nel rispetto di quanto previsto nell'informativa *privacy*, pubblicata nella procedura informatica di iscrizione.

Nel rispetto della disciplina in materia di trattamento dei dati personali, l'accesso agli atti è consentito in conformità alle disposizioni di cui al vigente regolamento aziendale, tenuto conto dell'interesse pubblico alla riservatezza e alla speditezza delle operazioni concorsuali, anche con riferimento alle competenze attribuite *ex lege* alla Commissione Esaminatrice quale organo straordinario dell'Amministrazione procedente: a tal fine, il candidato deve necessariamente compilare il modello disponibile nel sito istituzionale di Azienda Zero e trasmetterlo tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento. Ove l'accesso non possa essere temporaneamente consentito, anche in ragione del contingente espletamento della procedura selettiva, ne sarà disposto il relativo differimento.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Reg. R. n. 3/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato nella domanda, fermo restando che spetta all'azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni: qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti.

In conformità e nei limiti di cui all'art. 73 del D.P.R. n. 445/2000, le PP.AA. e i loro dipendenti sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle aziende partecipanti alla procedura, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando.

Azienda Zero ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare la presente procedura per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 561399)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina Chirurgia Toracica per conto dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 528 del 23/07/2025 sono state approvate le graduatorie di merito di cui agli allegati.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(seguono allegati)

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA - N. 1 POSTO
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI CHIRURGIA TORACICA - AREA CHIRURGICA E DELLE SPECIALITA' CHIRURGICHE

GRADUATORIA SPECIALISTI			
Posizione	**Candidato/a**		**Punteggio Totale**
1	RIDOLFI	CECILIA	**74,705**
2	T	G5V4KM3H35	**73,930**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI CHIRURGIA TORACICA - AREA CHIRURGICA E DELLE SPECIALITA' CHIRURGICHE

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI			
Posizione	**Candidato/a**		**Punteggio Totale**
1	B	8KBHBQVUB7	**71,540**
2	B	T6WNXZKR7N	**71,380**
3	B	1EP451DXH2	**69,550**
4	R	YP2EZ8KGQ5	**69,420**
5	L	WGK57ZQTUD	**68,550**
6	S	38EV722D76	**68,000**
7	C	A3PTPRV55G	**67,000**

(Codice interno: 561342)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 21 posti di Dirigente Medico - disciplina Geriatria.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 527 del 23/7//2025 sono state approvate le graduatorie di merito di cui agli allegati.

Il Direttore Generale Roberto Toniolo

(seguono allegati)

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE - N. 6 POSTI
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 21 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI GERIATRIA AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE A TEMPO INDETERMINATO ED A RAPPORTO ESCLUSIVO

GRADUATORIA SPECIALISTI			
Posizione	**Candidato/a**		**Punteggio Totale**
1	SANTORO	FABRIZIO	**74,750**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA - N. 1 POSTO
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 21 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI GERIATRIA AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE A TEMPO INDETERMINATO ED A RAPPORTO ESCLUSIVO

GRADUATORIA SPECIALISTI			
Posizione	**Candidato/a**		**Punteggio Totale**
1	TUMMOLO	ANITA MARIA	**78,696**
2	N	EPDAKVPNCM	**76,271**
3	C	7Q41C19EBB	**71,220**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA - N. 1 POSTO
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 21 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI GERIATRIA AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE A TEMPO INDETERMINATO ED A RAPPORTO ESCLUSIVO

GRADUATORIA SPECIALISTI			
Posizione	**Candidato/a**		**Punteggio Totale**
1	ZILIOTTO	CHIARA	**77,630**
2	R	XC48K3PSN2	**74,752**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 21 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI GERIATRIA AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE A TEMPO INDETERMINATO ED A RAPPORTO ESCLUSIVO

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI			
Posizione	**Candidato/a**		**Punteggio Totale**
1	B	XYT4Y2KQ37	**65,410**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 21 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI GERIATRIA AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE A TEMPO INDETERMINATO ED A RAPPORTO ESCLUSIVO

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI			
Posizione	**Candidato/a**		**Punteggio Totale**
1	M	ERCNR2N678	**80,080**
2	D	RDH7EMB1WN	**77,050**
3	A	6Q56NEW68P	**73,320**
4	B	G8KT3HYR4T	**71,070**
5	R	F3B8GVTZRB	**71,020**
6	T	32ACW81U3E	**67,370**
7	D	ZASKCYGVP1	**65,980**
8	V	CRBNBCAUDE	**60,250**
9	A	BK9DQ6BDPU	**60,070**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 21 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI GERIATRIA AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE A TEMPO INDETERMINATO ED A RAPPORTO ESCLUSIVO

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI			
Posizione	**Candidato/a**		**Punteggio Totale**
1	B	621X4ERDKR	**73,210**
2	S	5PYSAHBRAH	**72,360**
3	B	PACR3SETTG	**64,250**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 21 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI GERIATRIA AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE A TEMPO INDETERMINATO ED A RAPPORTO ESCLUSIVO

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI			
Posizione	**Candidato/a**		**Punteggio Totale**
1	V	9EHFF1PQKV	**76,120**
2	L	R4RSQND9NN	**76,030**
3	D	9F7T5H5K3Q	**74,188**
4	B	3K1SF87XU5	**68,560**
5	F	WFVXZ9SNGH	**67,350**
6	P	19W16CRGNV	**66,394**
7	T	UA5S2S63NN	**65,270**
8	V	QCUU9QWF88	**64,100**

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ZERO

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 21 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI GERIATRIA AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE A TEMPO INDETERMINATO ED A RAPPORTO ESCLUSIVO

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI			
Posizione	**Candidato/a**		**Punteggio Totale**
1	Z	X91PMTDQQ5	**75,060**
2	R	VHFTPH9RD1	**74,100**
3	M	AWXFDD1C65	**72,050**
4	F	3VXEKDHWH3	**71,040**
5	M	F399E45YGT	**68,060**
6	G	Q6QFYCSDEY	**66,090**

(Codice interno: 561803)

AZIENDA ZERO

Riapertura termini dell'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di un incarico di Dirigente Medico Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Azienda Zero "AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E ORGANISMO TECNICAMENTE ACCREDITANTE" Area Medica e delle Specialità Mediche - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi - Area di Sanità Pubblica Profilo Professionale: Dirigente Medico - Ruolo Sanitario a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 555 del 30/7/2025 sono riaperti i termini dell'avviso pubblico, per titoli e colloquio, indetto con Deliberazione del Direttore Generale n. 347 del 27/5/2025, per l'attribuzione di un incarico di

Dirigente Medico Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Azienda Zero "AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E ORGANISMO TECNICAMENTE ACCREDITANTE"

Area Medica e delle Specialità Mediche - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi - Area di Sanità Pubblica

Profilo Professionale: Dirigente Medico - Ruolo Sanitario

a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo

La presente procedura è volta ad individuare il Direttore dell'U.O.C. "Autorizzazione all'Esercizio e Organismo Tecnicamente Accreditante" (di seguito denominata "U.O.C. O.T.A.") di Azienda Zero, struttura sanitaria afferente alla Direzione Sanitaria della medesima Azienda.

La procedura si svolgerà con modalità che ne garantiscano l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia nel soddisfare i fabbisogni dell'Amministrazione procedente e la celerità di espletamento, ricorrendo anche all'ausilio di sistemi automatizzati.

La procedura si conforma ai principi e alla normativa attualmente vigente, per quanto applicabile, in merito al reclutamento del personale presso il S.S.N. e il S.S.R. della Regione del Veneto, tra cui principalmente:

- Reg. U.E. n. 679/2016, recante disposizioni in merito al trattamento dei dati personali;
- L. n. 241/1990, recante disposizioni generali in merito al procedimento amministrativo;
- D.Lgs. n. 502/1992, recante disposizioni generali in materia sanitaria, il cui art. 15, in particolare, reca disposizioni in merito all'affidamento di incarichi di direzione di struttura complessa alla dirigenza sanitaria;
- D.Lgs. n. 165/2001, recante disposizioni generali in materia di lavoro alle dipendenze della P.A.;
- D.Lgs. n. 82/2005, recante disposizioni in merito al processo di digitalizzazione della P.A., il cui art. 12, in particolare, prevede che la P.A. debba utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti con i privati per realizzare gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione, partecipazione e non discriminazione, nonché per conseguire l'effettivo riconoscimento dei diritti di cui al medesimo decreto;
- L.R. n. 22/2002, recante disposizioni in merito all'autorizzazione e all'accreditamento delle strutture sanitarie, sociosanitarie e sociali;
- L.R. n. 19/2016, recante disposizioni in merito all'istituzione di Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto, il cui art. 2, c. 1, lett. g), in particolare, attribuisce ad Azienda Zero la gestione di attività tecnico-specialistiche per il sistema e per gli enti del S.S.R., tra le quali figura, al punto 7), l'autorizzazione all'esercizio delle strutture sanitarie e sociosanitarie mediante lo svolgimento delle funzioni di organismo tecnicamente accreditante;
- D.P.R. n. 484/1997 (così come modificato ed integrato dagli Accordi del 21/3/2002, dell'11/7/2002 e del 29/7/2002 della Conferenza Stato - Regioni), recante disposizioni in merito al conferimento degli incarichi di struttura complessa con riferimento alla dirigenza sanitaria del S.S.N. (limitatamente agli artt. 4, 5, 10, 11, 12, 13 e 15, in conformità alle disposizioni di cui alla D.G.R.V. n. 1096/2022);
- D.P.R. n. 445/2000, recante disposizioni in materia di documentazione amministrativa, il cui art. 38, c. 2, in particolare, prevede che le domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione, a qualsiasi titolo, presso la P.A. debbano considerarsi valide se presentate secondo le modalità telematiche previste dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005;
- D.M. del 30/1/1998, emanato ai sensi dell'art. 10, c. 3, del D.P.R. n. 484/1997, recante la definizione delle tabelle valevoli per la valutazione e la verifica dei titoli di carriera e delle specializzazioni equipollenti con riguardo alle procedure per il conferimento di incarichi di struttura complessa relativamente al personale del ruolo sanitario del S.S.N.;
- C.C.N.L. dell'Area della Sanità vigente;

- D.G.R.V. n.1096/2022 recante linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del S.S.R. della Regione del Veneto;
- D.D.G. n. 30/2023, con il quale è stato adottato l'atto aziendale di Azienda Zero, nel quale figura l'U.O.C. "O.T.A.", quale struttura aziendale deputata al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle strutture sanitarie e sociosanitarie mediante lo svolgimento delle funzioni di organismo tecnicamente accreditante, secondo quanto disposto dall'art. 2, c. 1, lett. g), punto 7), della L.R. n. 19/2016.

Inoltre, la procedura è disciplinata dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente avviso, il quale costituisce *lex specialis* della procedura stessa in quanto atto amministrativo generale.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 28 della L.R. n. 1/2012 e con particolare riferimento alla presente procedura, l'attività amministrativa dell'Amministrazione procedente, quale ente del S.S.R. della Regione del Veneto, è orientata al conseguimento del risultato, nel rispetto dell'opportuno, puntuale e concreto bilanciamento dei principi di legalità, imparzialità, partecipazione, semplicità ed efficienza, nonché di tutti gli altri principi fondamentali dell'azione amministrativa, tra cui, principalmente, quelli caratterizzanti la presente procedura, anche in ragione delle eventuali e contingenti circostanze di necessità ed urgenza.

Ai sensi dell'art. 7, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, la procedura garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne, nonché l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua nell'accesso al lavoro presso la P.A.

CONTESTO DI RIFERIMENTO E PROFILO RICERCATO

CONTESTO AZIENDALE

Con la L.R. n. 19/2016 è stata istituita Azienda Zero, ossia l'Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto, volta alla razionalizzazione, all'integrazione e all'efficientamento dei servizi sanitari, sociosanitari e tecnico-amministrativi del S.S.R. della Regione del Veneto e, contestualmente a tale istituzione, è stato ridefinito l'assetto delle Aziende ed Enti afferenti al medesimo S.S.R.

Tra i compiti affidati istituzionalmente ad Azienda Zero, ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. g), punto 7), della L.R. n. 19/2016, figura anche l'attività di autorizzazione all'esercizio delle strutture sanitarie e sociosanitarie mediante lo svolgimento delle funzioni di Organismo Tecnicamente Accreditante, di cui all'Intesa n. 32/2015 della Conferenza Stato-Regioni, così come stabilito dalla L.R. n. 30/2016.

Per lo svolgimento di tale attività è stata istituita l'U.O.C. "O.T.A.", struttura sanitaria afferente alla Direzione Sanitaria di Azienda Zero, così come indicato nell'atto aziendale vigente, approvato con D.D.G. n. 30/2023.

Pertanto, mediante la presente procedura, si intende individuare il Direttore della suddetta U.O.C.

STRUTTURA DI RIFERIMENTO

Ai sensi dell'atto aziendale approvato con D.D.G. n. 30/2023, l'U.O.C. "O.T.A." è la struttura operativa di Azienda Zero che, attraverso l'attività di analisi, di coordinamento e di monitoraggio dei processi di autorizzazione all'esercizio, nonché mediante l'assolvimento del ruolo di Organismo Tecnicamente Accreditante della Regione del Veneto, assicura un'omogeneità di valutazione su tutto il territorio regionale, garantisce la trasparenza nella gestione delle attività, assicura la terzietà del medesimo Organismo nello svolgimento delle proprie funzioni ed espleta, allo stesso tempo, la funzione di unificatore dei processi per il miglioramento del sistema dei servizi offerti al cittadino.

Al fine di supportare la promozione della cultura al miglioramento continuo della qualità, l'U.O.C. "O.T.A." svolge l'attività di valutazione periodica dei requisiti di autorizzazione e accreditamento, non solo come modello puntuale di verifica a tempi stabiliti, ma anche come strumento di governo "continuo".

La U.O.C. "O.T.A." svolge le seguenti principali attività:

- espletamento dell'istruttoria amministrativa, tecnica e conclusione del procedimento di autorizzazione all'esercizio delle strutture pubbliche e private sanitarie e socio-sanitarie di competenza di Azienda Zero, ossia delle Aziende ed Enti del S.S.R. della Regione del Veneto, delle strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero, delle strutture di ricovero intermedio (ospedale di comunità, unità riabilitative territoriali, *hospice*, strutture riabilitative *ex* art. 26 della L. 833/1978), dell'area della Salute Mentale, dell'ambito Emergenza e Urgenza, del Sistema Trasfusionale, degli Istituti dei Tessuti, delle Strutture Veterinarie, delle strutture ambulatoriali (limitatamente a quanto previsto dall'art. 5 della L.R. n. 22/2002), delle strutture pubbliche e private che erogano prestazioni di cure domiciliari, nonché delle

strutture sociosanitarie relative alle persone anziane, persone con disabilità, dipendenze e minori/famiglia;
- gestione dell'istruttoria Strutturale Impiantistica Tecnologica nei procedimenti di autorizzazione all'esercizio delle strutture sanitarie e sociosanitarie;
- funzione di Organismo Tecnicamente Accreditante, ossia la gestione dell'istruttoria amministrativa, per la parte di competenza, e la gestione dell'istruttoria tecnica (verifica del possesso dei requisiti) di accreditamento istituzionale;
- gestione dell'attività dei valutatori regionali compresa la selezione, la formazione, l'addestramento, l'aggiornamento e l'adozione di strumenti e procedure di verifica omogenee ed esplicitamente definite;
- coordinamento della rete regionale della medicina dello sport, comprese le attività di organizzazione della Commissione Regionale d'Appello dell'attività sportiva agonistica e la gestione dell'Albo Regionale degli Ambulatori Privati di Medicina dello Sport;
- gestione delle istruttorie dei procedimenti amministrativi e tecnici in capo alla Regione e ai Comuni, relativi alla detenzione ed utilizzo di apparecchiature a risonanza magnetica;
- espletamento dell'istruttoria amministrativa, tecnica e conclusione del procedimento di certificazione dei Centri di Procreazione Medicalmente Assistita per la parte di competenza;
- supporto alla Regione nella gestione delle anagrafiche delle strutture, monitoraggio procedimenti e revisione/aggiornamento della normativa specifica di settore, gestione requisiti, espletati mediante la partecipazione a gruppi tecnici, supporto all'Organismo Tecnico Consultivo di cui all'art. 10, c. 2, della L.R. n. 22/2002, verifica applicazione disposizioni normative specifiche (i.e. emergenza COVID-19).

Inoltre, la U.O.C. "O.T.A." deve garantire lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- partecipare, con la Direzione Aziendale, alla stesura degli obiettivi di *budget* per il raggiungimento della massima efficienza operativa;
- gestire le risorse umane specificamente o funzionalmente assegnate, al fine di perseguire il raggiungimento degli obiettivi definiti dalla Direzione Aziendale. Coordinare e valutare le risorse umane sia professionalmente sia nei comportamenti organizzativi, promuovendo un clima collaborativo. Proporre, gestire e coordinare gruppi di lavoro, assicurando il supporto tecnico per lo sviluppo di progetti strategici aziendali;
- gestire le risorse strumentali, finanziarie e tecniche in modo coerente rispetto alle attività della struttura;
- programmare le attività e garantire l'utilizzo delle piattaforme produttive;
- redigere ed approvare le procedure organizzative e i manuali operativi;
- sostenere lo sviluppo di un sistema di monitoraggio sui processi che valorizzi ed integri le diverse dimensioni e le diverse competenze professionali e specialistiche, contribuendo alla diffusione della consapevolezza del raggiungimento degli obiettivi, tramite lo sviluppo di *team* locali multidisciplinari;
- conoscere modelli e tecniche di progettazione per pianificare e realizzare progettualità trasversali ad Azienda Zero;
- garantire il coinvolgimento e la condivisione di tutte le strutture aziendali che partecipano all'erogazione dei processi dell'U.O.C.;
- contribuire alla rilevazione dei bisogni formativi, proponendo la programmazione e la collaborazione alla realizzazione e gestione di eventi formativi e di aggiornamento sulle tematiche della struttura;
- proporre ed attuare processi di innovazione organizzativa-gestionale.

PROFILO RICERCATO

In conformità alla normativa nazionale e regionale di riferimento, al Direttore dell'U.O.C. "O.T.A." viene richiesta la capacità di svolgere le seguenti mansioni connesse alle funzioni e compiti assegnati alla struttura che dovrà dirigere:

- attività di accreditamento in ambito sanitario e sociosanitario, con particolare riguardo alle

funzioni connesse all'attuazione della L.R. n. 22/2002;

- individuazione dei requisiti strutturali tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie, sociosanitarie e sociali;
- individuazione dei requisiti di qualificazione professionale e qualitativa per l'accreditamento istituzionale, revisione e monitoraggio degli stessi;
- individuazione e revisione degli indicatori di verifica dell'attività svolta e dei risultati ottenuti dalle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali;
- analisi di particolari proposte di prescrizione quale esito delle verifiche condotte;
- monitoraggio sull'adeguamento delle strutture alle prescrizioni.

Si richiede, inoltre:

- iscrizione nell'elenco nazionale degli auditor/valutatori degli Organismi Tecnicamente Accreditanti istituito con Decreto del Direttore Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute del 20/11/2019;

- adeguato livello di conoscenza di elementi di diritto amministrativo, penale e sanitario;
- specifica formazione e conoscenza nello specifico ambito di cui al presente avviso, comprovate da un curriculum professionale, e consolidata esperienza pluriennale maturata in strutture analoghe qualificate e in grado di svolgere tutte le attività citate nel profilo oggettivo;
- significativa esperienza di ricerca, comprovata da adeguata produzione scientifica anche con ruoli primari, specie nell'ambito dell'accreditamento;
- esperienza documentata nella gestione e conoscenza dei sistemi di accreditamento;
- esperienza documentata nelle attività formative con ruoli primari di relatore in corsi e convegni nazionali ed internazionali;
- capacità di inserire la propria struttura all'interno di *network* professionali e di ricerca, nonché di consolidare rapporti di collaborazione con le Aziende ed Enti regionali e nazionali.

Al Direttore dell'U.O.C. "O.T.A." competono, altresì, tutte le attività elencate al punto 6) dello schema tipo di contratto di lavoro dei direttori di U.O.C. della dirigenza medica e veterinaria di cui alla D.G.R.V. n. 342/2013, la cui applicazione è stata confermata dalla D.G.R.V. n. 1096/2022.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla procedura, a pena di esclusione, il candidato deve essere necessariamente in possesso di tutti i seguenti requisiti generali entro la data di scadenza della presentazione delle domande:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E.;

   ovvero, in alternativa:

   ai sensi dell'art. 38, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, i familiari dei cittadini degli Stati appartenenti all'U.E. possono iscriversi alla procedura qualora, pur non avendo la cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E., siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (per la definizione di "familiare" si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2001): tali candidati devono necessariamente allegare nella procedura di iscrizione, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti richiesti;

   ovvero, in alternativa:

   ai sensi dell'art. 38, c. 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, c. 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono iscriversi alla procedura anche i cittadini titolari del permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria: tali candidati devono necessariamente allegare nella procedura di iscrizione, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti richiesti;

2. idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale ricercato: l'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura dell'Azienda, attraverso la visita preventiva all'assunzione ed eseguita, pertanto, prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, c. 2, del D.Lgs. n. 81/2008;

3. età inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

4. adeguata conoscenza della lingua italiana, la quale verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione del colloquio;

5. godimento dei diritti civili e politici: per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito allo Stato di cittadinanza;

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una P.A. per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Non possono accedere all'impiego, altresì, coloro che sono stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Coloro che hanno a proprio carico provvedimenti iscritti nei casellari di cui al D.P.R. n. 313/2002 o che hanno in corso, altresì, procedimenti iscritti o iscrivibili nei medesimi registri ne danno notizia all'Amministrazione procedente al momento della presentazione della candidatura, precisando gli estremi identificativi del provvedimento iscritto nei suddetti casellari (comprensivi del nominativo dell'Autorità che lo ha emanato), nonché gli estremi identificativi di un eventuale procedimento in corso iscritto o iscrivibile nei medesimi registri (comprensivi del nominativo dell"Autorità procedente).

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

In considerazione della specifica struttura di riferimento, quale Organismo Tecnicamente Abilitante della Regione del Veneto secondo la L.R. n. 19/2016, nonché della peculiarità del profilo soggettivo ricercato, attese proprio le funzioni attribuite alla medesima unità operativa che lo stesso professionista dovrà dirigere, ai fini dell'ammissione alla procedura e unitamente ai suddetti requisiti generali, a pena di esclusione, il candidato deve necessariamente essere in possesso di tutti i seguenti requisiti specifici entro la data di scadenza di presentazione delle domande:

1. laurea magistrale appartenente alla classe di laurea "LM-41 MEDICINA E CHIRURGIA" di cui al D.M. n. 270/2004;

   ovvero, in alternativa:

   titolo di studio equiparato alla suddetta classe di laurea ai sensi del D.I. del 9/7/2009;

2. iscrizione all'albo professionale italiano dei medici-chirurghi in Italia;

   ovvero, in alternativa:

   iscrizione al corrispondente albo professionale in uno degli stati appartenenti all'U.E.: il candidato ha l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

3. anzianità di servizio di sette anni, nel profilo professionale di Dirigente Medico, di cui cinque anni nella disciplina con la quale si intende concorrere o disciplina equipollente, *unitamente* alla relativa specializzazione o specializzazione equipollente: le discipline equipollenti sono individuate dal D.M. del 30/1/1998;

   ovvero, in alternativa:

   anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina con la quale si intende concorrere.

   Nella compilazione della domanda di iscrizione, tutti i periodi di servizio svolti dal candidato devono essere riportati in ordine cronologico; inoltre, le informazioni relative ai servizi svolti dal medesimo candidato devono essere precise ed esaustive, poiché su di esse verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione all'avviso, nonché la valutazione dei titoli.

   L'anzianità di servizio deve essere maturata in conformità alle disposizioni vigenti in materia, tra cui, in particolare, gli artt. 10, 11 e 12 del D.P.R. n. 484/1997.

   Per quanto attiene al servizio prestato all'estero, si fa riferimento all'art. 13 del D.P.R. n. 484/1997 e, pertanto, il candidato deve necessariamente allegare, a pena di esclusione, il relativo riconoscimento rilasciato secondo la normativa vigente.

4. curriculum professionale che presenti i contenuti previsti dall'art. 6 dell'allegato "A" della D.G.R.V. n. 1096/2022: il candidato è tenuto ad inserire tutte le informazioni concernenti il proprio curriculum professionale nella procedura telematica di iscrizione. Le informazioni non inserite nella domanda telematica di iscrizione, mediante compilazione delle apposite sezioni già predisposte nella procedura informatica, non saranno oggetto di valutazione ancorché presenti nel curriculum che il candidato dovrà allegare ai fini della relativa pubblicazione, secondo quanto disposto dall'art. 7, c. 2, dell'allegato "A" della D.G.R.V. n. 1096/2022.

5. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, c. 1, lett. d), del D.P.R. n. 484/1997, ove già in possesso del professionista: il candidato è tenuto ad allegare tale attestato alla domanda di iscrizione;

   ovvero, in alternativa:

   ai sensi dell'art. 15, c. 8, del D.Lgs. n. 502/1992, l'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso. I dirigenti sanitari con incarico quinquennale alla data di entrata in vigore del D.Lgs. 229/1999, sono tenuti a partecipare al primo corso di formazione manageriale programmato dalla regione, i dirigenti confermati nell'incarico sono esonerati dal possesso dell'attestato di formazione manageriale;

6. iscrizione nell'elenco nazionale degli auditor/valutatori degli Organismi Tecnicamente Accreditanti istituito con Decreto del Direttore Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute del 20/11/2019: il candidato

è tenuto ad allegare, nella procedura di iscrizione, idonea documentazione attestante tale iscrizione.

Il candidato in possesso di un titolo professionale conseguito all'estero, necessario ai fini dell'ammissione alla procedura, deve necessariamente allegare, a pena di esclusione, il riconoscimento di tale titolo, rilasciato secondo la normativa vigente, che lo autorizzi ad esercitare in Italia la professione regolamentata di cui alla presente procedura.

PRESENTAZIONE CANDIDATURE

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del presente avviso nella G.U. della Repubblica Italiana**, connettendosi al sito istituzionale di Azienda Zero ed accedendo alla piattaforma tramite il *link* "https://azeroveneto.concorsismart.it" presente nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Sarà esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione della domanda: eventuali domande pervenute con differenti modalità saranno inammissibili e, conseguentemente, non verranno prese in considerazione.

La procedura telematica di iscrizione sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, del presente avviso nella G.U. della Repubblica Italiana e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**: il termine sarà perentorio e dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione della domanda, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa, né tantomeno sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un terminale connesso alla rete internet e dotato di un motore di ricerca aggiornato e ricompreso tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo di "Google Chrome" aggiornato alle versioni più recenti): sarà possibile accedere alla piattaforma telematica anche da dispositivi mobili, quali *smartphone* e *tablet*.

Si consiglia di effettuare la compilazione della domanda con un congruo anticipo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati devono attenersi scrupolosamente alle istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

Per la modifica e la variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato potrà effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" della piattaforma telematica, selezionando il tasto "annulla invio domanda": una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione cliccando il tasto "invia domanda" presente nella sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione ed accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma telematica offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si precisa, altresì, che il contenuto della domanda dovrà essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

La trasmissione della domanda di partecipazione alla presente procedura costituisce dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e, pertanto, l'attività procedimentale sarà svolta principalmente sulla scorta delle informazioni fornite dal candidato nella procedura di iscrizione, nonché sulla base della documentazione che, eventualmente, lo stesso dovrà allegare per attestare alcune di tali informazioni: sulle stesse e sulla documentazione eventualmente allegata potranno sempre essere compiute opportune verifiche d'ufficio ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, ad ogni conseguente effetto.

Tale controllo sarà effettuato secondo le modalità previste dall'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000 e, qualora gli stati, le qualità personali e i fatti non risultino o non possano risultare da certificati o attestazioni rilasciati da altre PP.AA. italiane, si procederà con le modalità ritenute più idonee in relazione al dato da accertare, tra cui la richiesta diretta di documentazione al dichiarante, ad ogni conseguente effetto secondo gli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, anche nel caso di rifiuto o di inerzia dello stesso.

Pertanto, in ossequio al principio della certezza pubblica, il quale comporta necessariamente, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la possibilità di un adeguato controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, può essere richiesto allo stesso di produrre, sia al momento dell'iscrizione sia successivamente, idonea documentazione attestante tali dichiarazioni, anche qualora il suddetto accertamento risultasse impossibile o estremamente gravoso per l'Amministrazione procedente.

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla *mail* indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente un **codice identificativo alfanumerico** riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato **nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato** in luogo del suo cognome e nome ove non diversamente stabilito dalla normativa vigente.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Il candidato dovrà allegare quanto indicato nel presente avviso o prescritto dalla normativa vigente, tra cui:

1. per il candidato non avente cittadinanza italiana o di uno degli Stati appartenenti all'U.E. (a pena di esclusione): idonea documentazione, conforme alla normativa attualmente vigente, che consenta la partecipazione alla procedura;
2. per il candidato affetto da disabilità: certificazione rilasciata dalle Commissioni di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante lo stato di disabilità di cui all'art. 3 della L. n. 104/1992. Il medesimo candidato dovrà indicare, nella procedura di iscrizione, i benefici indicati nell'art. 20 della L. n. 104/1992 di cui intenda avvalersi. L'adozione di tali benefici, nel caso in cui non siano riportati nella certificazione prodotta, sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della medesima certificazione;
3. per il candidato in possesso di un titolo conseguito all'estero: documentazione attestante il riconoscimento in Italia di tale titolo rilasciato secondo la normativa vigente. Se il medesimo titolo risulta necessario ai fini dell'ammissione alla procedura, la relativa mancata documentazione costituisce causa di esclusione del candidato;
4. per il candidato che abbia svolto servizio all'estero: documentazione attestante il riconoscimento in Italia di tale servizio rilasciato secondo la normativa vigente. Se il medesimo servizio risulta necessario ai fini dell'ammissione alla procedura, la relativa mancata documentazione costituisce causa di esclusione del candidato;
5. per il candidato che intenda allegare pubblicazioni alla domanda di iscrizione: massimo 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale ricercato e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti, nelle quali sia espressamente riportato il suo nominativo tra gli autori;
6. idonea documentazione attestante l'iscrizione nell'elenco nazionale degli auditor/valutatori degli Organismi Tecnicamente Accreditanti istituito con Decreto del Direttore Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute del 20/11/2019;
7. **curriculum professionale del candidato da pubblicare nel sito istituzionale di Azienda Zero** ai sensi dell'art. 7 dell'allegato "A" della D.G.R.V. n. 1096/2022 (le informazioni contenute in tale curriculum e non inserite nella domanda telematica di iscrizione non saranno oggetto di valutazione);
8. attestato di formazione manageriale, ove già in possesso del candidato;
9. **idonea documentazione relativa alla tipologia e alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato secondo quanto disposto dall'art. 6 dell'allegato "A" della D.G.R.V. n. 1096/2022. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso, per estratto, nella G.U. della Repubblica Italiana e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o dell'unità operativa di appartenenza**: in caso di assenza di tale documentazione, la tipologia delle attività effettuate dal candidato stesso non potrà essere valutata;
10. **idonea documentazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività professionale e alla tipologia di prestazioni erogate dalle strutture medesime secondo quanto disposto dall'art. 6 dell'allegato "A" della D.G.R.V. n. 1096/2022**: in caso di assenza di tale documentazione, la tipologia delle istituzioni non potrà essere valutata.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.P.R. n. 445/2000, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

In conformità e nei limiti di quanto disposto dall'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000, gli stati, le qualità personali e i fatti non certificabili o non attestabili da parte di soggetti pubblici italiani sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Il caricamento della documentazione dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" della piattaforma telematica di iscrizione, cliccando l'icona "allega" nei limiti della dimensione massima prevista nel *format*, nonché dei formati supportati dalla stessa.

ASSISTENZA APPLICATIVO

È consultabile e scaricabile, nella piattaforma telematica di iscrizione, il "manuale d'uso" contenente ulteriori informazioni specifiche oltre a quelle presenti nella fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la *chat* cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una *mail* agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it": gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00 (le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile).

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi di Azienda Zero potrà essere contattata telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00, ai seguenti numeri: 049.8778191 - 8312 - 8170 - 8324 - 8439 - 8314 - 8437 - 8231 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura di selezione e non relative alla compilazione della domanda).

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'ammissione e l'esclusione dei candidati saranno disposte con Deliberazione del Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero tramite il codice identificativo personale: pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente il sito istituzionale di Azienda Zero.

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura sarà altresì notificata singolarmente ai candidati non ammessi tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di esclusione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale e la stessa sarà costituita in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 502/1992 e alla D.G.R.V. n. 1096/2022, per quanto applicabili in ragione della peculiarità del profilo da selezionare e della conseguente necessità di garantire che la stessa Commissione Esaminatrice sia composta da esperti di provata competenza nelle materie oggetto della selezione, secondo quanto disposto dall'art. 35, c. 3, lett. e), del D.Lgs. n. 165/2001.

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 15, c. 7-bis e di cui all'art. 5 dell'allegato "A" della D.G.R.V. n. 1096/2022 sono pubbliche: la data e il luogo del sorteggio saranno comunicati mediante pubblicazione nel sito istituzionale di Azienda Zero almeno 15 giorni prima della data stabilita per il sorteggio medesimo. Qualora i titolari e/o i supplenti estratti rinuncino alla nomina o siano impossibilitati a far parte della Commissione Esaminatrice, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

Il segretario ed il suo supplente saranno individuati fra il personale in servizio presso l'U.O.C. "Gestione Risorse Umane" di Azienda Zero.

CONVOCAZIONE

La data e la sede del colloquio verranno comunicati al candidato esclusivamente mediante pubblicazione, nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero, almeno 15 giorni prima del giorno fissato: pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente il sito istituzionale di Azienda Zero

Il candidato che, per qualsiasi motivo, non si presenterà a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, sarà considerato rinunciatario qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dello stesso.

TITOLI

Ai sensi dell'art. 6 dell'allegato "A" della D.G.R.V. n. 1096/2022, la valutazione del curriculum professionale (massimo 50 punti) sarà compiuta dalla commissione esaminatrice, conformemente alla normativa vigente in materia, prima del colloquio che il candidato dovrà sostenere e, in particolare, si compirà con specifico riferimento:

- alla **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5): **in caso di assenza di documentazione allegata alla procedura di iscrizione da parte del candidato, la tipologia delle istituzioni non potrà essere valutata**;
- alla **posizione funzionale** del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
- alla **tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate** dal candidato: le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella G.U. e devono essere certificate dal

Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20): **in caso di assenza di documentazione allegata alla procedura di iscrizione da parte del candidato, la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato non potranno essere valutate**;

- all'**attività didattica** presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- ai **soggiorni di studio o di addestramento professionale** per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
- alla **produzione scientifica** strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5): **le pubblicazioni potranno essere oggetto di valutazione solamente se allegate alla domanda di partecipazione ed edite a stampa (nelle stesse dovrà comparire necessariamente il nominativo del candidato tra gli autori)**.

I titoli fatti valere come requisiti specifici di ammissione non saranno oggetto di valutazione.

Per la valutazione dei servizi e dei titoli di studio nelle discipline equipollenti si farà riferimento al D.M. del 30/1/1998.

I titoli conseguiti all'estero e i servizi svolti all'estero potranno essere oggetto di valutazione solamente se riconosciuti in Italia secondo le normative vigenti: il candidato dovrà allegare i rispettivi provvedimenti di riconoscimento nella domanda di partecipazione alla procedura.

COLLOQUIO

Il colloquio si svolgerà secondo le modalità di cui all'art. 6 dell'allegato "A" della D.G.R.V. n. 1096/2022.

Il candidato verrà ammesso a sostenere il colloquio previa verifica di un valido documento di riconoscimento: il candidato che non si presenterà a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita sarà dichiarato rinunciatario all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del singolo concorrente.

Il colloquio (massimo 30 punti), che si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nello specifico ambito di cui al presente avviso, ossia relativamente all'autorizzazione e all'accreditamento delle strutture sanitarie, sociosanitarie e sociali, con riferimento altresì alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione in relazione all'incarico da svolgere.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30: in caso di parità di voto nelle deliberazioni della commissione esaminatrice, prevale il voto del presidente.

L'accesso all'aula in cui si svolgerà il colloquio, a qualsiasi titolo, potrà essere subordinato al riconoscimento personale.

GRADUATORIA

Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio, la commissione esaminatrice attribuisce a ciascun candidato il punteggio complessivo.

Al termine dei colloqui, quindi la commissione esaminatrice formula la graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio complessivo per ciascuno di essi.

La graduatoria, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione esaminatrice, redatta in forma sintetica, verranno pubblicati nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero prima della nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

Verranno pubblicati nel sito istituzionale i curricula di tutti i candidati che si sono presentati al colloquio.

NOMINA

Il candidato che ha conseguito il miglior punteggio è nominato vincitore mediante Deliberazione del Direttore Generale: a

parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

In caso di dimissioni o decadenza del dirigente incaricato, Azienda Zero procederà alla sua sostituzione nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico al suddetto dirigente, conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati per ordine di punteggio totale (dal maggiore al minore).

CONTRATTO INDIVIDUALE

Azienda Zero, in ragione delle proprie esigenze di reclutamento ed in conformità alle disposizioni vigenti in materia, stipulerà un contratto di lavoro subordinato e a tempo indeterminato con il candidato interessato, tenuto conto altresì della vigente normativa in materia e fatta salva la rilevazioni di eventuali incompatibilità previste dalla normativa vigente.

Il contratto di lavoro sarà conforme allo schema tipo di contratto adottato con la D.G.R.V. n. 342/2013, la cui applicazione è stata confermata dalla D.G.R.V. n. 1096/2022.

Tale candidato sarà inquadrato come Dirigente Medico, afferente al ruolo sanitario, nella specifica disciplina per la quale ha partecipato alla presente procedura.

Il contratto di lavoro stipulato in ragione della presente procedura sarà a rapporto esclusivo, ai sensi del D.Lgs n. 502/1992 e della contrattazione collettiva di settore vigente.

Contestualmente alla stipulazione del contratto di lavoro, al candidato interessato verrà attribuito l'incarico di direzione dell'U.O.C. "O.T.A." di Azienda Zero per cinque anni, termine che potrà essere rinnovato successivamente secondo la normativa vigente.

Il candidato che stipulerà il suddetto contratto di lavoro e al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per la partecipazione alla procedura e per il relativo conferimento dell'incarico.

L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di 6 mesi, prorogabile di altri 6, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, co. 5, del D.Lgs. n. 502/1992: la conferma al termine del periodo di prova, l'eventuale proroga dell'incarico, nonché l'esito definitivo saranno disposti dal Direttore Generale sulla base di una relazione del Direttore Sanitario redatta sulla base degli elementi di valutazione previsti dall'art. 15, co. 5, del D.Lgs. n. 502/1992.

L'assegnatario dell'incarico assicurerà la propria presenza in servizio per garantire il normale funzionamento della struttura cui è preposto ed organizzerà il proprio tempo libero, articolandolo in modo flessibile per correlarlo a quello dei propri collaboratori, ai fini dell'espletamento dell'incarico affidato.

L'assegnatario dell'incarico sarà sottoposto alle verifiche previste dalla normativa vigente.

Il rapporto di lavoro sarà disciplinato dalla normativa di settore vigente e, con particolare riferimento al trattamento giuridico ed economico, dalle disposizioni contenute nel C.C.N.L. dell'Area della Sanità vigente.

La decadenza dall'incarico di direzione di struttura complessa, attribuito in forza della presente procedura, comporta il mantenimento in servizio del medesimo professionista con un differente incarico.

Ai sensi dell'art. 4, c. 7, della L n. 412/1991, con il S.S.N. può intercorrere un unico rapporto di lavoro; tale rapporto è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente, pubblico o privato, e con altri rapporti anche di natura convenzionale con il S.S.N.; il rapporto di lavoro con il S.S.N. è altresì incompatibile con l'esercizio di altre attività o con la titolarità o con la compartecipazione delle quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi con lo stesso. Il candidato che presenti o possa presentare tali incompatibilità è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'azienda interessata prima dell'assunzione e della conseguente immissione in servizio.

Non possono essere assunti nelle PP.AA. coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A., nonché coloro che siano destinatari di provvedimenti che impediscano la costituzione di tale rapporto lavorativo.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva all'indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a

"concorsi@azero.veneto.it", precisando gli estremi dell'avviso di interesse.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

La presente procedura si concluderà con provvedimento del Direttore Generale entro il termine massimo di 12 mesi decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Con la partecipazione alla presente procedura è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente avviso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende ed enti del S.S.N. e del S.S.R.

Ai sensi del Reg. U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dall'interessato nella domanda di partecipazione saranno trattati nel rispetto di quanto previsto nell'informativa *privacy*, pubblicata nella procedura informatica di iscrizione.

Nel rispetto della disciplina in materia di trattamento dei dati personali, l'accesso agli atti è consentito in conformità alle disposizioni di cui al vigente regolamento aziendale, tenuto conto dell'interesse pubblico alla riservatezza e alla speditezza delle operazioni concorsuali, anche con riferimento alle competenze attribuite *ex lege* alla Commissione Esaminatrice quale organo straordinario dell'Amministrazione procedente: a tal fine, il candidato deve necessariamente compilare il modello disponibile nel sito istituzionale di Azienda Zero e trasmetterlo tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento. Ove l'accesso non possa essere temporaneamente consentito, anche in ragione del contingente espletamento della procedura selettiva, ne sarà disposto il relativo differimento.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, Azienda Zero procederà ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato nella domanda e, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emergerà la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000).

Azienda Zero si riserva di ripetere, su iniziativa del Direttore Generale ed informato il Collegio di Direzione, per una sola volta la procedura selettiva nel caso in cui i candidati selezionati siano meno di tre.

L'Azienda si riserva comunque, in regime di autotutela, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, nonché di riaprire i termini di scadenza qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 561516)

IPAB CASA DI ASSISTENZA PER ANZIANI "A. TOBLINI", MALCESINE (VERONA)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 2 posti di Cuoco a tempo indeterminato ed orario di n. 36 ore settimanali di cui n. 1 riservato al personale delle forze armate. Area degli Operatori Esperti Categoria B1 di accesso del vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali.

Requisiti di ammissione, oltre ai requisiti generali previsti per l'accesso all'impiego:

Possesso dell'attestato di qualifica professionale di "CUOCO".

Termine di presentazione delle domande: **29.08.2025 ore 12.00**.

Chiarimenti ed informazioni potranno essere richiesti alla Segreteria dell'Ente Casa di Assistenza per Anziani "A. Toblini" (tel. 045/6570033 int. 1) dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00.

Il presente bando di concorso può essere scaricato dal sito internet: **www.caatoblini.it avvisi-bandi-gare**

Il Direttore Thomas Gangai Alberton

(Codice interno: 561618)

IPAB CASA DI RIPOSO "SAN GIORGIO", CASALE DI SCODOSIA (PADOVA)

Seconda riapertura termini bando di concorso pubblico per soli esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 14 "Operatori Addetti all'Assistenza" (OSS) - Area degli Operatori Esperti - C.C.N.L. Funzioni Locali.

Requisiti: titolo di studio della licenza della scuola dell'obbligo.

Requisiti specifici: titolo professionale di "Operatore Socio Sanitario" oppure "Addetto all'Assistenza" rilasciato da istituto o da scuola di formazione autorizzati dalla Regione Veneto o titolo equipollente.

Scadenza: le domande dovranno pervenire improrogabilmente entro e non oltre il giorno **08.09.2025.**

Sito web: *testo integrale del bando con tutti i requisiti è consultabile sul sito istituzionale dell'Ente* www.cdrsangiorgio.it - *sezione Albo Online - selezionando su categorie: BANDI DI CONCORSO e sul portale* www.inpa.gov.it.

Il Segretario Direttore Dr. Fabrizio Gabaldo

AVVISI

(Codice interno: 562424)

REGIONE DEL VENETO

Consiglio regionale del Veneto. Garante regionale dei diritti della persona. Avviso pubblico per designazione del Presidente della Commissione mista conciliativa presso l'Azienda ULSS 5 Polesana.

IL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLA PERSONA

Premesso che ai sensi dell'articolo 63 dello Statuto del Veneto, il Garante regionale dei diritti della persona garantisce, secondo procedure non giudiziarie di promozione, di protezione e di mediazione, i diritti delle persone fisiche e giuridiche verso le pubbliche amministrazioni in ambito regionale; promuove, protegge e facilita il perseguimento dei diritti dei minori d'età e delle persone private della libertà personale.

In attuazione della predetta norma statutaria, la legge regionale n. 37 del 24 dicembre 2013 "Garante regionale dei diritti della persona", ha attribuito al Garante funzioni di difesa civica (art. 11), funzioni di promozione, protezione e pubblica tutela dei minori di età (art. 13), funzioni a favore delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale (art. 14).

Ai sensi degli articoli 11 e 19 della legge regionale n. 37 del 2013, le funzioni di difesa civica esercitate dal difensore civico in forza della legge regionale 6 giugno 1988, n. 28, sono attribuite al Garante regionale dei diritti della persona;

Considerata la deliberazione della Giunta regionale del Veneto del 22 giugno 1998 n. 2280 "Approvazione schema-tipo di regolamento di pubblica tutela per gli utenti del Servizio Sanitario Regionale", come modificata dalla D.G.R. del 25 luglio 2003 n. 2240 "Approvazione schema - tipo di Regolamento di pubblica utilità per gli utenti del Servizio Sanitario Regionale - Modifiche ed integrazioni";

Considerato il nuovo Schema tipo di regolamento di pubblica tutela per gli utenti del Servizio Sanitario Regionale approvato con deliberazione della Giunta regionale del Veneto del 4 luglio 2023 n. 819 "Approvazione dello schema-tipo di Regolamento di pubblica tutela per gli utenti del Servizio Sanitario Regionale. Deliberazione della Giunta Regionale n. 2280 del 22 giugno 1998 e deliberazione della Giunta regionale n. 2240 del 25 luglio 2003", ed, in particolare, i relativi articolo 13, "Commissione mista conciliativa" ed articolo 14 "Funzionamento della Commissione mista conciliativa", ove sono state disciplinate la nomina e il funzionamento delle Commissioni miste conciliative presso ogni Azienda sanitaria;

Considerato che da detta disciplina si ricava che:

- la Commissione mista conciliativa è composta da 5 membri;
- la Commissione mista conciliativa è istituita presso ciascun ente del SSR a seguito di nomina da parte del rispettivo Direttore Generale, secondo quanto previsto nei relativi Regolamenti di pubblica tutela;
- il funzionamento della Commissione e le prerogative del suo Presidente sono definiti, all'interno di ogni singola Azienda sanitaria, nel regolamento di pubblica tutela approvato dal Direttore generale, sentita la Commissione stessa;

Rilevato che, in base alla predetta disciplina, il Presidente della Commissione mista conciliativa è designato dal Garante regionale dei diritti della persona tra persone estranee all'Azienda ULSS n. 5 Polesana, che devono dare affidamento per obiettività e competenza e che la carica del Presidente dura 3 anni;

Visto l'articolo 14, comma 4, della legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016, "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS";

Vista la nota del Direttore generale Area Sanità e Sociale del 15 giugno 2017, prot. n. 235033, con la quale è stato chiarito che i mutamenti derivanti dalla legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 non hanno inciso sulla composizione e sulle modalità organizzative delle Commissioni Miste Conciliative;

Vista la richiesta prot. 49747/2025 del 20 maggio 2025 del Direttore Generale dell'Azienda ULSS n. 5 Polesana di designazione del Presidente della Commissione mista conciliativa per il triennio 2025/2027;

Visto l'avviso pubblico per designazione del Presidente della Commissione mista conciliativa per il triennio 2025/2027 dell'Azienda ULSS n. 5 Polesana, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto n. 71 del 6 giugno 2025;

Considerato che entro il termine di scadenza del predetto avviso, fissato per il giorno 7 luglio 2025 non risulta essere pervenuta alcuna candidatura;

Ritenuto pertanto necessario e possibile procedere alla designazione del Presidente della Commissione mista conciliativa presso l'Azienda ULSS n. 5 Polesana, previa pubblicazione di ulteriore apposito avviso pubblico di selezione;

Ritenuto altresì opportuno riservarsi di poter valutare le candidature pervenute anche in relazione ad Aziende diverse rispetto a quella in oggetto, salva la successiva richiesta di consenso alla designazione da parte dell'interessato, che dovrà presentare i requisiti di estraneità ed i documenti indicati come necessari in sede di candidatura;

Rende noto che

1. il Garante regionale dei diritti della persona procederà alla designazione del Presidente della Commissione mista conciliativa presso l'Azienda ULSS n. 5 Polesana, per il triennio 2025-2027;

2. possono presentare la propria candidatura, utilizzando il modulo allegato debitamente sottoscritto, indirizzata al Garante regionale dei diritti della persona, entro e non oltre il giorno **8 settembre 2025**, i soggetti in possesso dei requisiti, alla data di scadenza del presente avviso, di cui alle citate deliberazioni della Giunta regionale.

3. la domanda di candidatura deve essere presentata con una delle seguenti modalità:

a) tramite PEC a: garantedirittipersonadifesacivica@legalmail.it, in una delle seguenti modalità:

- ♦ mediante la propria casella di posta elettronica certificata, le cui credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato;
- ♦ in allegato, da casella di posta elettronica non certificata, sottoscritte con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
- ♦ in allegato da casella di posta elettronica non certificata, a seguito di processo di scansione dell'istanza/documento sottoscritto in forma autografa, unitamente ad una copia del documento di identità del sottoscrittore.

b) tramite raccomandata AR (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante) all'indirizzo di via Brenta Vecchia n. 8, Mestre -VE- CAP 30171.

c) tramite consegna a mano (entrata per il pubblico da: Via Poerio, n. 34 - 4° piano, Mestre - VE, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, esclusi i giorni festivi ed i giorni 11, 12, 13 e 14 agosto 2025).

4. La domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della dichiarazione sostitutiva resa in conformità all'allegato fac-simile, ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante: il proprio curriculum professionale, datato e firmato, dal quale si evinca in maniera chiara e univoca l'affidabilità e la competenza in relazione all'incarico da conferire. Dovrà inoltre essere evidenziato di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui all'articolo 7 decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190"; l'estraneità all'Azienda ULSS n. 5 Polesana; l'insussistenza di cause di inconferibilità, ineleggibilità ed incompatibilità o conflitto di interesse; di non ricoprire la carica di componente/Presidente in altra Commissione mista conciliativa della Regione del Veneto; l'accettazione della carica in caso di designazione.

5. Il candidato dovrà dichiarare di essere informato/a, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla predetta disciplina regionale; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio Regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia; che gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio dei diritti ex artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali - RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia - indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it); che gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili; che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma;

Alla domanda, da presentarsi in conformità all'allegato fac-simile, devono essere allegati il proprio curriculum professionale, datato e firmato e copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto e sul sito del Consiglio regionale.

Il Garante regionale dei diritti della persona Avv. Mario Caramel

FAC SIMILE PROPOSTA DI CANDIDATURA

Oggetto: presentazione di proposta di candidatura per la designazione quale Presidente della Commissione mista conciliativa presso l'Azienda ULSS n. 5 Polesana.

AL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLA PERSONA(*)

Il sottoscritto: nome_____cognome_____, nato a_____ il _____ residente a _____ Via _____n.civ_____telefono: _____mail_____codice fiscale:_____;

Visto ed accettato quanto disposto dall'Avviso del Garante regionale dei diritti della Persona avente ad oggetto "Avviso pubblico per designazione del Presidente della Commissione mista conciliativa l'Azienda ULSS n. 5 Polesana"

PROPONE

la propria candidatura per la designazione da parte del Garante regionale dei diritti della persona a Presidente della Commissione mista conciliativa presso l'Azienda ULSS n. 5 Polesana.

A tal fine, consapevole della responsabilità in caso di dichiarazioni false o reticenti, ai sensi dell'articolo 76 del DPR n. 445/2000,

DICHIARA

1) di possedere il seguente titolo di studio _____
2) di svolgere la seguente professione od occupazione abituale_____
3) di non avere riportato condanne definitive per uno dei delitti di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
4) l'assenza di rapporti di dipendenza o collaborazione o consulenza all'Azienda ULSS n. 5 Polesana;
5) di possedere i requisiti di affidabilità e competenza richiesti dal presente avviso, come risulta dall'allegato curriculum professionale;
6) di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto_____
7) che non ricorrono cause di inconferibilità, incompatibilità, ineleggibilità o conflitto di interesse;
8) di non ricoprire la carica di componente/Presidente in altra Commissione mista conciliativa;
9) di essere disponibile ad accettare l'incarico;
10) di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalle DGR n. 2280/1998 e DGR n. 2240/2003; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia; che gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio del diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali – RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia – indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it); che gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili; che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia n. 11 – 00187 Roma;
11) ***DI ALLEGARE ALLA PRESENTE***
- Il proprio curriculum formativo professionale, debitamente datato e sottoscritto;
- Copia fotostatica non autenticata di documento di identità in corso di validità;

Luogo e data

FIRMA

(*) Le modalità di trasmissione sono le seguenti
a) tramite PEC a: garantedirittipersonadifesacivica@legalmail.it, in una delle seguenti modalità:
- mediante la propria casella di posta elettronica certificata, le cui credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato;
- in allegato, da casella di posta elettronica non certificata, sottoscritte con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
- in allegato da casella di posta elettronica non certificata, a seguito di processo di scansione dell'istanza/documento sottoscritto in forma autografa, unitamente ad una copia del documento di identità del sottoscrittore.

b) tramite raccomandata AR (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante) all'indirizzo di via Brenta Vecchia n. 8, Mestre -VE- CAP 30171.
c) tramite consegna a mano (entrata per il pubblico da: Via Poerio, n. 34 – 4° piano, Mestre – VE, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, esclusi i giorni festivi ed i giorni 11, 12, 13 e 14 agosto 2025).

(Codice interno: 562137)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Agroalimentare. Istanza del Consorzio per la tutela del vino Bardolino Doc ai sensi della legge n. 238/2016 art. 39 c. 4, di attivazione misura dello stoccaggio - vendemmia 2025 per la DOC "Bardolino".

Si informa che il legale rappresentante del Consorzio per la tutela del vino Bardolino Doc ha presentato con nota del 1 agosto 2025, prot. n. 28-25 (prot. regionale n. 378274 del 1/08/2025), a seguito delle decisioni dell'assemblea dei soci, la seguente istanza ai sensi dell'articolo 39, comma 4 della Legge 238/2016, al fine di conseguire l'equilibrio di mercato:

"inoltra in nome e per conto dei viticoltori, vinificatori ed imbottigliatori interessati all'utilizzo della D.O.C. in parola la proposta della misura dello stoccaggio dei vini atti alla produzione della DOC Bardolino prodotti nella vendemmia 2025 come di seguito descritto:

a*) Viticoltura convenzionale: il quantitativo di prodotto da sottoporre a stoccaggio obbligatorio sia quello proveniente dalle uve eccedenti i 100 quintali per ettaro fino alla produzione massima consentita di 120 quintali per ettaro;*

b) Viticoltura certificata SQNPI o EQUALITAS o VIVA: il quantitativo di prodotto da sottoporre a stoccaggio obbligatorio sia quello proveniente dalle uve eccedenti i 110 quintali per ettaro fino alla produzione massima consentita di 120 quintali per ettaro;

c) Viticoltura certificata Biologica: esclusa dalla misura dello stoccaggio."

Chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione prodotta dal succitato Consorzio, rivolgendosi a:

Regione del Veneto - Direzione agroalimentare
Unità Organizzativa Competitività imprese agricole - Ufficio produzioni vitivinicole
al seguente indirizzo PEC: agroalimentare@pec.regione.veneto.it
(e per conoscenza all'indirizzo e-mail della scrivente Direzione: agroalimentare@regione.veneto.it)

In relazione alla procedura riguardante la richiesta in oggetto, le eventuali istanze e controdeduzioni dovranno pervenire alla scrivente Direzione, con le modalità di cui sopra, **non oltre 7 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto**.

Al fine di evitare richieste di dati integrativi e di consentire alla scrivente di procedere autonomamente alla consultazione delle banche dati, i soggetti operatori della filiera (viticoltori - vinificatori - imbottigliatori) che intendono presentare istanze e controdeduzioni sono tenuti a riportare nella comunicazione i riferimenti del CUAA e dell'eventuale partita IVA.

Il Direttore dott. Alberto Zannol

(Codice interno: 562110)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Agroalimentare. L. 238/2016, Art. 31, comma 10, DGR n. 1243 del 20 agosto 2019. Elenco regionale delle menzioni "Vigna".

Si informa che ai sensi della DGR n. 1243 del 20 agosto 2019 sono pervenute a questa Direzione le istruttorie positive delle richieste di individuazione delle menzioni "Vigna" sotto riportate con l'indicazione del Consorzio istruttore e delle denominazioni per le quali saranno impiegate:

Nome	*Tipo*	*DO*
Mariarosa	**NOME TRADIZIONALE**	**CONEGLIANO VALDOBBIADENE PROSECCO**
Carbonera	**NOME TRADIZIONALE**	
Monte della Fumana	**TOPONIMO**	**VALPOLICELLA** **VALPOLICELLA RIPASSO** **AMARONE DELLA VALPOLICELLA** **RECIOTO DELLA VALPOLICELLA**
Monte de Lencisa	**TOPONIMO**	
Monte Solane	**TOPONIMO**	
Pozzetto	**NOME TRADIZIONALE**	
Valle Alta	**NOME TRADIZIONALE**	
San Michele	**NOME TRADIZIONALE**	

Chiunque abbia interesse può presentare osservazioni, rivolgendosi a:

Regione del Veneto - Direzione agroalimentare
Unità Organizzativa Competitività imprese agricole - Ufficio produzioni vitivinicole
al seguente indirizzo PEC: agroalimentare@pec.regione.veneto.it
(e per conoscenza all'indirizzo e-mail della scrivente Direzione: agroalimentare@regione.veneto.it)

In relazione alla procedura riguardante la richiesta in oggetto, le eventuali istanze e controdeduzioni dovranno pervenire alla scrivente Direzione, con le modalità di cui sopra, non oltre **10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto**.

Al fine di evitare richieste di dati integrativi e di consentire alla scrivente di procedere autonomamente alla consultazione delle banche dati, i soggetti operatori della filiera (viticoltori - vinificatori - imbottigliatori) che intendono presentare istanze e controdeduzioni sono tenuti a riportare nella comunicazione i riferimenti del CUAA e dell'eventuale partita IVA.

Il Direttore dott. Alberto Zannol

(Codice interno: 561654)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Belluno - Domanda di rinnovo della concessione di area demaniale di pertinenza idraulica del fiume Piave, in Comune di Sedico (BL), di mq 38058, ad uso agricolo (maneggio, pascolo, prato, bosco).

IL DIRETTORE

VISTO il R.D. 25 luglio 1904, n. 523 "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

VISTA la L.R. 09 Agosto 1988, n. 41 di modifica alla Legge Regionale 27 Aprile 1979, n. 32 concernente "Norme per la Polizia Idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale",

VISTA la Legge 15 Marzo 1997, n. 59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli enti Locali, per la riforma della Pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa",

VISTO il D.Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed altri Enti Locali";

VISTA la Legge Regionale 13 Aprile 2001, n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle Autonomie Locali in attuazione del decreto legislativo n. 31 Marzo 1998, n. 112";

VISTA la DGRV n. 2509 dell'08 Agosto 2003 "Legge n. 59/1997 e D.Lgs. n. 112/1998: "Definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

RENDE NOTO

che è pervenuta a questa Unità Organizzativa domanda di rinnovo della concessione di area demaniale di pertinenza idraulica del fiume Piave, in Comune di Sedico (BL), di mq 38058, ad uso agricolo (maneggio, pascolo, prato, bosco), come individuata nell'allegata planimetria.

Pertanto chiunque abbia interesse ad avere la concessione per l'uso del bene demaniale in argomento, potrà far pervenire, alla Unità Organizzativa Genio Civile Belluno, per la stessa area con la medesima tipologia di utilizzo, istanza in concorrenza e/o eventuali osservazioni od opposizioni a tutela dei propri diritti, **entro e non oltre 30 (trenta) giorni a partire dalla data di pubblicazione nel B.U.R.V. del presente Avviso,** con avvertenza che, trascorso il termine sopra indicato, si procederà al seguito dell'istruttoria della domanda.

Nel caso pervengano manifestazioni di interesse all'affidamento della concessione demaniale, entro il termine perentorio sopraindicato, l'Ufficio esperirà apposita gara, secondo la normativa vigente, inviando a ciascun richiedente, qualora l'istanza sia ammissibile, apposita lettera d'invito.

Tutte le osservazioni od opposizioni pervenute entro il suddetto termine saranno considerate, entro i limiti della loro ammissibilità, quale contributo all'esame istruttorio e, se del caso, potranno portare alla improcedibilità della richiesta pubblicata ovvero alla definizione di opportune prescrizioni nell'ambito del rilascio del provvedimento concessorio.

In riferimento a tale procedimento:

1. gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Veneto - Area Tutela e Sicurezza del Territorio - U.O. Genio Civile Belluno, Via Caffi n. 61 - Belluno, per il periodo di trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.V. del presente avviso;
2. il responsabile del procedimento è il Direttore dell'U.O. Genio Civile Belluno, dott. ing. Sandro De Menech;
3. per informazioni è possibile contattare l'Ufficio concessioni demaniali, nella persona del p.i. Fulvio Crose (0437/946150).

Questo avviso è pubblicato nel B.U.R.VE.T., all'Albo della U.O. Genio Civile Belluno e trasmesso per affissione all'Albo Pretorio del comune di Sedico (BL).

Il Direttore Ing. Sandro De Menech

SCALA 1:2000

LIMITE AREA CHE SI INTENDE RICHIEDERE IN CONCESSIONE AREA TOT. (38.058 MQ)

SUPERFICIE MANEGGIO (2.873 MQ)

SUPERFICIE RECINTO MOBILE (1.172 MQ)

SUPERFICIE PASCOLO/RECINTO FISSO (6.785 MQ)

SUPERFICIE PRATO/PASCOLO (13.089 MQ)

SUPERFICIE A BOSCO (14.139 MQ)

(Codice interno: 561403)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Società Agricola Bosco s.s. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Fontanelle a uso Irriguo. Pratica n. 6826.

Si rende noto che la Ditta Società Agricola Bosco s.s., con sede in via Monticano, VAZZOLA, in data 15.05.2025 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00041 d'acqua per uso Irriguo dal pozzo per prelievo d'acqua dalla falda sotterranea in località Via Roma, foglio 4, mappale 585, nel Comune di FONTANELLE (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 561631)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta SOSSAI Ignazio per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Farra di Soligo a uso Irriguo. Pratica n. 6846.

Si rende noto che la Ditta SOSSAI Ignazio, con sede in Via Vittoria, REFRONTOLO, in data 24.07.2025 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00016 d'acqua per uso Irriguo dal pozzo per derivazione d'acqua dalla falda sotterranea in località Via Montello, foglio 27, mappale 25, nel Comune di FARRA DI SOLIGO (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 561596)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Società Agricola Lorenzon Tarcisio e Bruno s.s. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Ponte di Piave a uso irriguo e lavaggio damigiane, vasche, attrezzature e pavimenti in una cantina. Pratica n. 6184.

Si rende noto che la Ditta Società Agricola Lorenzon Tarcisio e Bruno s.s., con sede in via Concie, Ponte di Piave, in data 05.01.2024 ha presentato domanda di concessione per derivare complessivamente moduli 0.00085, corrispondente a m²/anno 2700 d'acqua per l'uso Irriguo, lavaggio damigiane, attrezzature, serbatoi e pavimenti in una cantina, dalla falda sotterranea in località Via Concie 2 - Negrisia, foglio 4, mappale 491, nel Comune di PONTE DI PIAVE (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 561667)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 10.07.2025 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.0044 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.30 mapp.429 in Comune di Arzignano. Richiedente: ESSSE S.P.A. - Prat. n.2160/AG.

In data 10.07.2025 la ditta ESSSE S.P.A. con sede in via Leonardo Da Vinci n.14 in Comune di Arzignano ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0.0044 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg.30 mapp.429 in Comune di Arzignano.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 561981)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) VENEZIA ORIENTALE, PORTOGRUARO (VENEZIA)

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul piano di azione "F.A.R.I. - Filiere, Ambiente, Resilienza, Imprese", FEAMPA 2021-2027 - Bandi pubblici Gal Pa Flag Veneziano.

Il GAL Venezia Orientale - VeGAL, capofila del GAL PA FLAG Veneziano, ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto relative alle seguenti Azioni, con modalità di attuazione a bando pubblico, nell'ambito del PdA "F.A.R.I. - Filiere, Ambiente, Resilienza, Imprese":

- **Bando 3.B.1 "Miglioramento tecnologico produttivo degli impianti di acquacoltura a mare" -** Beneficiari: Micro e PMI del settore acquicolo - Importo messo a bando 150.000,00€;

- **Bando 5.B.1 "Analisi dello spazio marittimo come strumento per pianificazione e gestione -** Beneficiari: Associazioni ed Organizzazioni di settore, Importo messo a bando 90.000,00€;

- **Bando 6.A.1 "Sostegno alle imprese per lo sviluppo delle attività di pescaturismo ed ittiturismo" settore pesca -** Beneficiari: Imprese della pesca incluse le imprese individuali, compresa la pesca nelle acque interne + Associazioni ed Organizzazioni di settore - Importo messo a bando 230.000,00€.

Le attività di cui ai presenti bandi possono essere attuate esclusivamente nell'areale costiero del FLAG Veneziano, comprendente i seguenti Comuni: Comune di San Michele al Tagliamento (VE); Comune di Caorle (VE); Comune di Eraclea (VE); Comune di Jesolo (VE); Comune di Cavallino-Treporti (VE); Comune di Venezia (VE): Municipalità di Venezia, Murano, Burano, Lido e Pellestrina.

Le domande dei soggetti richiedenti dovranno essere presentate al GAL PA FLAG Veneziano/Vegal, mediante PEC: vegal@pec.it, entro e non oltre il termine perentorio di **45 giorni decorrenti dal giorno della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto** del presente Avviso.

I testi integrali dei bandi possono essere scaricati dal sito www.vegal.net/flagveneziano alla sezione "Bandi".

Per informazioni contattare gli Uffici di VeGAL da lunedì al venerdì, in orario 10.00-12.00 ai seguenti recapiti: Via Cimetta, 1 - 30026 Portogruaro (VE) - Tel. 0421-394202 - E-mail: vegal@vegal.net

Il Presidente Filippo Tonero

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)

(Codice interno: 561821)

BIWO RINNOVABILE SRL, MILANO

Comunicazione esito Procedura Abilitativa Semplificata per opere in Comune di Fossalta di Portogruaro (VE).

L'Amministratore

RENDE NOTO

che con prot. n. REP_PROV_VE/VE-SUPRO 0592823/25-07-2025 del 25.07.2025 il SUAP del Comune di Fossalta di Portogruaro ha comunicato l'esito favorevole della PAS (Procedura abilitativa semplificata) art. 6 D.Lgs n. 28/2011 per la costruzione e l'esercizio di un impianto agri-voltaico da 4838,4 kWp e relative opere di connessione, da ubicarsi nel Comune di Fossalta di Portogruaro (VE), Via A. Moro, snc, su terreno così censito in Catasto: Comune di Fossalta di Portogruaro, fg. 17, mappali 35-36-37-41-505-509-511.

Chiunque abbia interesse può far pervenire le proprie osservazioni/opposizioni entro 30 giorni dall'avvio della pubblicazione.

Milano, 25/07/2025

L'Amministratore Juan Jose Bonilla

(Codice interno: 561699)

SOCIETA' AGRICOLA LA VALLE S.S., PADOVA

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del d. lgs. 25 novembre 2024, n. 190. Variante non sostanziale alla dieta impianto termoelettrico esistente

La Società Agricola La Valle S.s., CF e PI 04344480282, con sede in Padova, Via M. Cesarotti n. 6

rende noto che

- in data 7 marzo 2025 ha presentato "PAS SCIA per modifica impianti termoelettrici esistenti", in relazione al proprio impianto ubicato in Villa Bartolomea (VR), Via Beccascogliera n. 9, PAS ad oggetto esclusivo la dieta di alimentazione dello stesso;

- in data 28 aprile 2025 il conseguente titolo si é perfezionato;

- la tipologia di intervento riguarda esclusivamente la modifica delle matrici di alimentazione del detto impianto;

- la esatta ubicazione di tale intervento é in Villa Bartolomea (VR), Via Beccascogliera n. 9

(Codice interno: 561697)

SOCIETA' AGRICOLA LA VALLE S.S., PADOVA

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del d. lgs. 25 novembre 2024, n. 190. Variante non sostanziale alla dieta impianto termoelettrico esistente

La Società Agricola La Valle S.s., CF e PI 04344480282, con sede in Padova, Via M. Cesarotti n. 6

rende noto che

- in data 7 marzo 2025 ha presentato "PAS SCIA per modifica impianti termoelettrici esistenti", in relazione al proprio impianto ubicato in Villa Bartolomea (VR), Via Zotti - Strada Comunale Bassette, PAS ad oggetto esclusivo la dieta di alimentazione dello stesso;

- in data 28 aprile 2025 il conseguente titolo si é perfezionato;

- la tipologia di intervento riguarda esclusivamente la modifica delle matrici di alimentazione del detto impianto;

- la esatta ubicazione di tale intervento é in Villa Bartolomea (VR), Via Zotti - Strada Comunale Bassette

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

(Codice interno: 561732)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Aiuti di Stato - bilancio di funzionamento n. 84 del 30 luglio 2025

Reg. (UE) n. 1408/2013 come modificato dal Reg. (UE) n. 3118/2024. L.R. n. 6/2013, art. 3, comma 1. DGR n. 1030/2022. DGR n. 349/2025. Approvazione della finanziabilità delle domande relative al tipo intervento "Indennizzo dei danni causati da grandi carnivori selvatici alle produzioni agricole e zootecniche nei territori della Regione Veneto", e impegno di spesa nel settore contabile INDGC. Istanze con istruttoria positiva entro il 20/06/2025. Rettifica decreto del Dirigente - Aiuti di Stato - bilancio di funzionamento rep. n. 81 del 21.07.2025.

Il Dirigente

decreta

1. di approvare a conferma, per le motivazioni illustrate in premessa, l'allegato A al presente provvedimento, ad integrale sostituzione dell'allegato A al decreto del Dirigente - Aiuti di Stato - bilancio di funzionamento rep. n. 81 del 21/07/2025, contenente l'elenco delle domande di "Indennizzo dei danni causati da grandi Carnivori selvatici alle produzioni agricole e zootecniche nei territori della Regione Veneto" con istruttoria positiva entro il 20 giugno 2025, tese ad ottenere gli aiuti previsti dall'art. 3 della L.R. n. 06/2013, DGR 1030 del 16/08/2022 e DGR 349 del 01/04/2025 per euro 55.335,05, ritenute finanziabili, per l'importo di contributo indicato in corrispondenza di ciascuna;

2. di approvare a rettifica, per le motivazioni illustrate in premessa, l'allegato B al presente provvedimento, ad integrale sostituzione dell'allegato B al decreto del Dirigente - Aiuti di Stato - bilancio di funzionamento rep. n. 81 del 21/07/2025, contenente l'elenco delle domande finanziate e per ciascuna di queste rispettivamente, i codici COR ottenuti in esito alla registrazione degli aiuti individuali nell' applicativo SIAN ed i codici CUP, per i beneficiari degli aiuti relativi all'indennizzo dei danni causati da grandi Carnivori selvatici alle produzioni agricole e zootecniche nei territori della Regione Veneto - istanze con istruttoria positiva entro il 20 giugno 2025;

3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa, in quanto già assunto per la somma di € 55.335,05 con il precedente decreto del Dirigente - Aiuti di Stato - bilancio di funzionamento rep. n. 81 del 21/07/2025 (imp. 1026/2025) con esigibilità nell'anno 2025, a valere sul capitolo di spesa 160191 art. 012 del Bilancio di funzionamento 2025-2027 (settore INDGC):

4. di trasmettere il presente atto all'Area Amministrazione e Contabilità - Ufficio Bilancio di funzionamento, ragioneria e pagamenti OP per gli adempimenti di competenza;

5. di comunicare il presente decreto agli interessati mediante pubblicazione:

- nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26 del d.lgs. 33/2013;
- all'Albo ufficiale dell'AVEPA, che può essere consultato attraverso il sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it/albo);
- per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 561540)

COMUNE DI ORMELLE (TREVISO)

Decreto n. 7271 del 17 luglio 2025

Realizzazione di percorsi ciclo pedonali di collegamento in località Roncadelle 2° stralcio - Casa di Riposo - Negrisia (confine comunale). Provvedimento di espropriazione ai sensi dell'art. 23, comma 5 del DPR n. 327/2001.

Il Comune di Ormelle ha emanato il seguente decreto di espropriazione:

decreto n. 7271/01 del 17/07/2025 per gli immobili censiti nel Comune di Ormelle Catasto Terreni Fg. 20 mapp. 420 di mq. 142, intestati a BAZZO Graziano nato a Cimadolmo il 25/02/1945 c.f. BZZGZN45B25C689J propr. 1/1. Indennità relativa all'area: **€ 1.435,00**;

decreto n. 7271/02 del 17/07/2025 per gli immobili censiti nel Comune di Ormelle Catasto Terreni Fg. 20 mapp. 423 di mq. 10, mapp. 425 per mq. 393 e mapp. 422 per mq. 1, Intestati a LORENZON Ernesto nato a Ormelle il 21/11/1961 c.f. LRNRST61S21G115J propr. 4/12, LORENZON Giuseppe nato a Ormelle il 20/06/1966 c.f. LRNGPP66H20G115W propr. 4/12 e LORENZON Terenzio nato a Ormelle il 24/03/1963 c.f. LRNTNZ63C24G115D propr. 4/12. Indennità relativa all'area: **€ 7.887,50;**

decreto n. 7271/03 del 17/07/2025 per gli immobili censiti nel Comune di Ormelle Catasto Terreni Fg. 20 mapp. 427 di mq. 210, mapp. 428 per mq. 60, mapp. 263 per mq. 90, mapp. 262 per mq. 180, mapp. 261 per mq. 195, mapp.264 di mq. 150 e mapp. 430 per mq. 3, intestati a TINTINAGLIA Andrea nato a Motta di Livenza il 22/09/1971 c.f. TNTNDR71P22F770G propr. 1/1. Indennità relativa all'area: **€ 7.032,50;**

decreto n. 7271/04 del 17/07/2025 per gli immobili censiti nel Comune di Ormelle Catasto Terreni Fg. 20 mapp. 432 di mq. 25, intestati a CESCON Claudio nato a Ormelle il 20/03/1961 c.f. CSCCLD61C20G115D nuda propr. 1/1 e ZALUNARDO Fides nata a Ormelle il 07/02/1935 c.f. ZLNFDS35B47G115H usufr. 1/1. Indennità relativa all'area: **€ 62,50;**

decreto n. 7271/05 del 17/07/2025 per gli immobili censiti nel Comune di Ormelle Catasto Terreni Fg. 20 mapp. 433 di mq. 14, intestati a TARDIVO Paola nata a Ormelle il 10/06/1951 c.f. TRDPLA51H50G115K propr. ½ e TARDIVO Patrizia nata a Ormelle il 20/11/1954 c.f. TRDPRZ54S60G115M propr. ½. Indennità relativa all'area: **€ 35,00;**

decreto n. 7271/06 del 17/07/2025 per gli immobili censiti nel Comune di Ormelle Catasto Terreni Fg. 20 mapp. 434 di mq. 38, intestati a BOZZETTO Sandra nata a Vittorio Veneto il 13/05/1981 c.f. BZZSDR81E53M089R propr. 1/1. Indennità relativa all'area: **€ 95,00;**

decreto n. 7271/07 del 17/07/2025 per gli immobili censiti nel Comune di Ormelle Catasto Terreni Fg. 20 mapp. 436 di mq. 141, intestati a BACCICHETTO Amalia nata a Ormelle il 12/11/1950 c.f. BCCMLA50S52G115A propr. 1/2 in com. e LORENZON Claudio nato a Ormelle il 25/12/1947 c.f. LRNCLD47T25G115L propr. 1/2 in com.beni.

Comune di Ormelle, Catasto Terreni fg. 20. Indennità relativa all'area: **€ 2.820,00;**

decreto n. 7271/08 del 17/07/2025 per gli immobili censiti nel Comune di Ormelle Catasto Terreni Fg. 20 mapp. 231 di mq. 133 e mapp. 230 di mq. 180, per complessivi mq.313, intestati a TARDIVO Maurizio nato a Ormelle il 26/04/1956 c.f. TRDMRZ56D26G115Q propr. 1/3, TARDIVO Paola nata a Ormelle il 10/06/1951 c.f. TRDPLA51H50G115K propr. 1/3, TARDIVO Patrizia nata a Ormelle il 20/11/1954 c.f. TRDPRZ54S60G115M propr. 1/3 e ZANATTA Elena nata a Maserada sul Piave il 05/06/1926 c.f. ZNTLNE26H45F012M usuf. Parz. Indennità relativa all'area: **€ 782,50;**

decreto n. 7271/09 del 17/07/2025 per gli immobili censiti nel Comune di Ormelle Catasto Terreni Fg. 20 mapp. 438 di mq. 290 e mapp. 440 per mq. 2, intestati a LORENZON Claudio nato a Ormelle il 25/12/1947 c.f. LRNCLD47T25G115L propr. 1/1. Indennità relativa all'area: **€ 5.805,00;**

decreto n. 7271/10 del 17/07/2025 per gli immobili censiti nel Comune di Ormelle Catasto Terreni Fg. 20 mapp. 441 di mq. 70, intestati a LORENZON Marta nata a Motta di Livenza il 07/08/1979 c.f. LRNMRT79M47F770T propr. 1/1. Indennità relativa all'area: **€ 175,00;**

decreto n. 7271/11 del 17/07/2025 per gli immobili censiti nel Comune di Ormelle Catasto Terreni Fg. 20 mapp. 203 di mq. 35, mapp. 206 di mq. 18, mapp. 209 di mq. 20 e mapp. 210 di mq. 12, per complessivi mq. 85, intestati a FURLAN Sara Maria nata a San Polo di Piave il 31/01/1936 c.f. FRLSRA36A71I124W propr. 1/1. Indennità relativa all'area: **€ 212,50;**

decreto n. 7271/12 del 17/07/2025 per gli immobili censiti nel Comune di Ormelle Catasto Terreni Fg. 20 mapp. 442 di mq. 46, intestati a NENZI Federica nata a Motta di Livenza il 03/09/1987 c.f. NNZFRC87P43F770L propr. 1/1. Indennità relativa all'area: **€ 115,00;**

decreto n. 7271/13 del 17/07/2025 per gli immobili censiti nel Comune di Ormelle Catasto Terreni Fg. 20 mapp. 444 di mq. 12, intestati a NENZI Bruno nato a Ormelle il 29/09/1957 c.f. NNZBRN57P29G115O usufr. ½, NENZI Fabrizio nato a Motta di Livenza il 08/05/1995 c.f. NNZFRZ95E08F770W nuda propr. 1/1 e VIDOTTO Carlotta nata a Ponte di Piave il 24/12/1960 c.f. VDTCLT60T64G846K usufr. ½. Indennità relativa all'area: **€ 30,00;**

decreto n. 7271/14 del 17/07/2025 per gli immobili censiti nel Comune di Ormelle Catasto Terreni Fg. 20 mapp. 445 di mq. 35, mapp. 450 per mq. 242 e mapp. 452 per mq. 88, intestati a NENZI Bruno nato a Ormelle il 29/09/1957 c.f. NNZBRN57P29G115O propr. 1/1. Indennità relativa all'area: **€ 12.395,00;**

decreto n. 7271/15 del 17/07/2025 per gli immobili censiti nel Comune di Ormelle Catasto Terreni Fg. 20 mapp. 446 di mq. 65 e mapp. 448 per mq. 450, intestati a NENZI Claudio nato a Ormelle il 18/11/1955 c.f. NNZCLD55S18G115F propr. 1/1. Indennità relativa all'area: **€ 9.905,00;**

Il passaggio di proprietà relativamente ai decreti sopracitati è disposto, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.P.R. 327/2001, sotto la condizione sospensiva che i medesimi vengano notificati ed eseguiti.

Contro i suddetti decreti è ammesso ricorso al TAR Veneto, entro 60 giorni dalla notifica, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Il terzo interessato può proporre opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO dott.ssa Judy Zangrando

(Codice interno: 561733)

COMUNE DI TORRI DI QUARTESOLO (VICENZA)

Estratto decreto del Responsabile dell' U.O. 4 Rep. n. 920 del 24 luglio 2025

Pista ciclabile dalla chiesa di Marola alla chiesa di Lerino - Esproprio ai sensi dell'art. 20, comma 11 e dell'art. 23, comma 1 del D.P.R. 327/2001.

AUTORITA' ESPROPRIANTE: COMUNE DI TORRI DI QUARTESOLO

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il **Decreto Rep. n. 920 del 24/07/2025** è stata pronunciata, a favore del Comune di Torri di Quartesolo l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

- Comune di Torri di Quartesolo: **CT: sez U fgl 8 part. 693 di mq 1.635; CT: sez U fgl 8 part. 695 di mq 437; Dalla Valle Andrea, prop. per 1/6; Dalla Valle Paola, prop. per 1/6; Monico Anna Maria, prop. per 4/6;**
- Comune di Torri di Quartesolo: **CT: sez U fgl 9 part. 1006 mq 187; Dalla Valle Andrea, prop. per 1/6; Dalla Valle Giancarlo, prop. per 2/6; Dalla Valle Paola, prop. per 1/6; Dalla Valle Marisa, prop. per 2/6.**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile dell'Unità Organizzativa 4 arch. Roberto Grisolia

(Codice interno: 561636)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 894 del 25 luglio 2025

Determina liquidazione acconto (80%) indennità definitiva espropriazione/ servitù condivisa (22bis, 20 co. 6 DPR 327/2001 T.U. Espropri) e deposito 80% indennità non accettate (22bis, 20 co. 14 e 26 DPR 327/2001). Procedimento espropriativo: Progetto ampliamento invaso Montebello T. Chiampo in Zermeghedo e Montebello Vicentino(VI) ID Piano 454 3° Stralcio Funzionale CUP H82B24007910006 Progetto finanziato con risorse Programma Regionale (FESR) 2021-2027 (Decisione CE (2022) 8415 del 16/11/2022) Priorità 2 Ob. 2.4 Az. 2.4.3 15 Proprietari.

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

1. richiamate integralmente le premesse, di stabilire l'indennità definitiva di espropriazione/ asservimento a seguito della condivisione della stessa da parte delle ditte indicate nell'allegato da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nelle misure ivi riportate, ai sensi del combinato disposto degli artt. 22-bis e 20 comma 6 del D.P.R. 8.06.2001 n. 327 (T.U. Espropri);
2. di liquidare l'acconto (80%) dell'indennità di espropriazione/ asservimento alle ditte indicate come dettagliato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire l'acconto (80%) dell'indennizzo di scavo/dell'indennità provvisoria di espropriazione a seguito della mancata accettazione da parte delle ditte n. 14 Faltracco Giancarlo, e Muraro Franco (comproprietario ditta 44), indicate nell'allegato da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nelle misure ivi riportate, ai sensi del combinato disposto degli artt. 22-bis, 20 comma 14 e 26 del D.P.R. 8.06.2001 n. 327 (T.U. Espropri);
4. di disporre, ai sensi degli artt. 22-bis, 20 comma 14 e 26 del D.P.R. n. 327/2001, il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, Servizio Cassa Depositi e Prestiti delle seguenti somme, come dettagliato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, a titolo di acconto (80%) indennizzo di scavo e indennità provvisoria di espropriazione determinata in via di urgenza, a seguito di mancata condivisione da parte delle ditte proprietarie:

   1) Indennizzo da depositare presso la Cassa DD.PP. € 21.369,43 (no ritenuta 20%) a favore di FALTRACCO Giancarlo nato a Soave (VR) il 30/08/1975 (FLTGCR75M30I775Z) proprietà 1/1

   2) Indennità da depositare presso la Cassa DD.PP. € 2.254,96 (no ritenuta 20%) a favore di MURARO Franco nato a Montecchio Maggiore (VI) il 22/03/1962 MRRFNC62C22F464Y proprietà 1/1

5. la Cassa Depositi e Prestiti sarà tenuta ad erogare le somme ricevute in deposito a seguito di provvedimento di svincolo della presente Autorità espropriante, qualora sia divenuta definitiva la determinazione dell'indennità come prescritto dall'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001;
6. il saldo delle indennità sarà liquidato/ depositato a seguito della redazione del frazionamento delle aree interessate dai lavori, ai sensi dell'art. 20, comma 8 del D.P.R. n. 327/2001;
7. di dare atto che:

   - in caso di occupazione temporanea di determinate aree, non preordinata all'espropriazione ai sensi degli artt. 49-50 del D.P.R. n. 327/2001, l'indennità di occupazione e di rimborso forfettario per ripresa colturale sarà liquidata al termine del periodo di occupazione delle aree stesse;

   - l'indennizzo per soprassuoli, ove spettante, potrà essere liquidato solo a seguito di verbale di avvenuto abbattimento/demolizione degli stessi nelle aree interessate dai lavori in oggetto;

8. di dare atto che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001 le indennità non sono soggette alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di indennità di esproprio/ asservimento di terreni ricadenti in zona omogenea E agricola;
9. un estratto del presente provvedimento sarà trasmesso per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul B.U.R. i terzi aventi diritto potranno proporre

opposizione;

10. di dare atto che secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 2 della "Convenzione per la definizione delle procedure espropriative e di asservimento" prot. n. 8034 del 21/02/2025 tra la Regione Veneto e la Provincia di Vicenza, gli oneri relativi alle pubblicazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto sono a titolo gratuito trattandosi di opere di competenza regionale.

omissis

Il Dirigente avv. Giuseppe Sparacio

ALLEGATO

ESTENSIONE DELL'OPERA DI INVASO DI MONTEBELLO A SERVIZIO DEL TORRENTE CHIAMPO. PROGETTO DI AMPLIAMENTO DEL BACINO ESISTENTE NEI COMUNI DI MONTORSO VICENTINO, ZERMEGHEDO E MONTEBELLO VICENTINO (VI) - ID PIANO 454 TERZO STRALCIO FUNZIONALE – PARTICELLE NEL COMUNE DI MONTEBELLO VICENTINO

Ditta n. 14

FALTRACCO Giancarlo nato a SOAVE il 30/08/1975 (FLTGCR75M30I775Z) Proprietà 1000/1000

Comune	Catasto	Foglio	Particella	Superficie [m²]	Valore commerciale di riferimento [€/m²]	Superficie presunta di esproprio [m²]	Indennità presunta di esproprio [€]	Occupazione temporanea [m²]	Superficie di scavo [m²]	Superficie di allagamento [m²]	Indennità presunta occupazione temporanea 14 mesi [€]	Rimborso forfettario per ripresa colturale [€]	Indennizzo servitù di allagamento nuove particelle [€]	Indennizzo per scavo [€]	RITENUTA 20% (art. 35 D.P.R. n. 327/2001)
Montebello Vicentino	Terreni	7	48	9.628	11,50	0	0,00	9.567	9.567	0	10.696,44	22.004,10	0,00	26.711,79	NO
ACCONTO 80% indennizzo per scavo da depositare presso la Cassa DD.PP. [€]														21.369,43	NO
L'indennità di occupazione temporanea ed il rimborso forfettario per ripresa colturale verranno depositati al termine dell'occupazione delle aree interessate dai lavori.															

IL DIRIGENTE
dott.ssa Caterina Bazzan

ALLEGATO

ESTENSIONE DELL'OPERA DI INVASO DI MONTEBELLO A SERVIZIO DEL TORRENTE CHIAMPO. PROGETTO DI AMPLIAMENTO DEL BACINO ESISTENTE NEI COMUNI DI MONTORSO VICENTINO, ZERMEGHEDO E MONTEBELLO VICENTINO (VI) - ID PIANO 454 TERZO STRALCIO FUNZIONALE – PARTICELLE NEL COMUNE DI MONTEBELLO VICENTINO

Ditta n. 28

1. ZORDAN Francesca nata a ARZIGNANO il 06/07/1981 (ZRDFNC81L46A459W) Nuda proprietà per 1/1 bene personale

2. ZORDAN Giovanni nato a MONTEBELLO VICENTINO il 18/08/1957 (ZRDGNN57M18F442L) Usufrutto per 1/1

Comune	Catasto	Foglio	Particella	Superficie [m²]	Valore commerciale di riferimento [€/m²]	Superficie presunta di esproprio [m²]	Indennità presunta di esproprio [€]	Occupazione temporanea [m²]	Superficie di scavo [m²]	Superficie di allagamento 1928 [m²]	*Indennità presunta occupazione temporanea – 14 mesi [€]*	*Rimborso forfettario per ripresa colturale [€]*	Indennizzo servitù di allagamento 1928 [€]	ACCONTO 80% Indennizzo servitù di allagamento 1928 [€]	Indennizzo per scavo [€]	ACCONTO 80% Indennizzo per scavo DA LIQUIDARE [€]	RITENUTA 20% (art. 35 D.P.R. n. 327/2001)
Montebello Vicentino	Terreni	7	142	3.444	7,00	0	0,00	3.444	3.444	3.444	2.343,83	4.821,60	1.308,72	1.046,98	11.957,86	9.566,29	NO
Montebello Vicentino	Terreni	7	153	3.331	7,00	0	0,00	0	0	3.331	0,00	0,00	1.265,78	1.012,62	0,00	0,00	NO
TOTALE				6.775		0	0,00	3.444	3.444	6.775	2.343,83	4.821,60	2.574,50	2.059,60	11.957,86	9.566,29	NO
ACCONTO 80% Indennizzo servitù di allagamento 1928 e Indennizzo per scavo DA LIQUIDARE a favore di [€]																11.625,89	NO
ZORDAN Francesca nata a ARZIGNANO il 06/07/1981 (ZRDFNC81L46A459W) Nuda proprietà per 1/1 bene personale																	
L'indennità di occupazione temporanea ed il rimborso forfettario per ripresa colturale verranno liquidati al termine dell'occupazione delle aree interessate dai lavori.																	

IL DIRIGENTE
dott.ssa Caterina Bazzan

ALLEGATO

ESTENSIONE DELL'OPERA DI INVASO DI MONTEBELLO A SERVIZIO DEL TORRENTE CHIAMPO. PROGETTO DI AMPLIAMENTO DEL BACINO ESISTENTE NEI COMUNI DI MONTORSO VICENTINO, ZERMEGHEDO E MONTEBELLO VICENTINO (VI) - ID PIANO 454 TERZO STRALCIO FUNZIONALE – PARTICELLE NEL COMUNE DI MONTEBELLO VICENTINO

Ditta n. 30 (eredi di ZORDAN Tarcisio ZRDTCS35T05F442V)

1. CONSOLARO Elena nata a MONTEBELLO VICENTINO (VI) il 28/03/1938 CNSLNE38C68F442D proprietà 1/3

2. ZORDAN Paolo nato a ARZIGNANO (VI) il 05/04/1964 ZRDPLA64D05A459K proprietà 1/3

3. ZORDAN Gaetano nato a ARZIGNANO (VI) il 26/09/1965 ZRDGTN65P26A459Z proprietà 1/3

Comune	Catasto	Foglio	Particella	Superficie [m²]	Valore commerciale di riferimento [€/m²]	Superficie presunta di esproprio [m²]	Indennità presunta di esproprio [€]	*Occupazione temporanea [m²]*	Superficie di scavo [m²]	Superficie di allagamento 1928 [m²]	*Indennità presunta occupazione temporanea 14 mesi [€]*	*Rimborso forfettario per ripresa colturale [€]*	Indennizzo servitù di allagamento 1928 [€]	ACCONTO 80% Indennizzo servitù di allagamento 1928 [€]	Indennizzo per scavo [€]	ACCONTO 80% Indennizzo per scavo DA LIQUIDARE [€]	RITENUTA 20% (art. 35 D.P.R. n. 327/2001)
Montebello Vicentino	Terreni	7	65	6.353	8,00	0	0,00	6.353	6.353	6.353	4.941,22	10.164,80	2.668,26	2.134,61	24.992,52	19.994,02	NO
Montebello Vicentino	Terreni	7	82	12.277	11,50	0	0,00	0	0	12.277	0,00	0,00	8.471,13	6.776,90	0,00	0,00	NO
Montebello Vicentino	Terreni	7	143	2.397	8,00	0	0,00	2.397	2.397	2.397	1.864,33	3.835,20	1.006,74	805,39	11.183,76	8.947,01	NO
TOTALE				21.027		0	0,00	8.750	8.750	21.027	6.805,56	14.000,00	12.146,13	9.716,90	36.176,28	28.941,02	NO
ACCONTO 80% Indennizzo servitù di allagamento 1928 e Indennizzo per scavo DA LIQUIDARE a favore di [€]																38.657,92	NO
1. CONSOLARO Elena nata a MONTEBELLO VICENTINO (VI) il 28/03/1938 CNSLNE38C68F442D proprietà 1/3																12.885,97	NO
2. ZORDAN Paolo nato a ARZIGNANO (VI) il 05/04/1964 ZRDPLA64D05A459K proprietà 1/3																12.885,97	NO
3. ZORDAN Gaetano nato a ARZIGNANO (VI) il 26/09/1965 ZRDGTN65P26A459Z proprietà 1/3																12.885,98	NO
L'indennità di occupazione temporanea ed il rimborso forfettario per ripresa colturale verranno liquidati al termine dell'occupazione delle aree interessate dai lavori.																	

IL DIRIGENTE
dott.ssa Caterina Bazzan

ALLEGATO

ESTENSIONE DELL'OPERA DI INVASO DI MONTEBELLO A SERVIZIO DEL TORRENTE CHIAMPO. PROGETTO DI AMPLIAMENTO DEL BACINO ESISTENTE NEI COMUNI DI MONTORSO VICENTINO, ZERMEGHEDO E MONTEBELLO VICENTINO (VI) - ID PIANO 454 TERZO STRALCIO FUNZIONALE – PARTICELLE NEL COMUNE DI MONTEBELLO VICENTINO

Ditta n. 43

1. DE BIASI Maria Luisa nata a Montebello Vicentino (VI) il 03/08/1952 DBSMLS52M43F442R proprietà ½

2. DE BIASI Laura Maria nata a Montebello Vicentino (VI) il 28/10/1957 DBSLMR57R68F442M proprietà ½

Comune	Catasto	Foglio	Particella	Superficie [m²]	Valore commerciale di riferimento [€/m²]	Superficie presunta di esproprio [m²]	Indennità presunta di esproprio [€]	Occupazione temporanea [m²]	Superficie di scavo [m²]	Superficie di allagamento 1928 [m²]	*Indennità presunta occupazione temporanea 14 mesi [€]*	*Rimborso forfettario per ripresa colturale [€]*	Indennizzo servitù di allagamento 1928 [€]	ACCONTO 80% Indennizzo servitù di allagamento 1928 [€]	Indennizzo per scavo [€]	ACCONTO 80% Indennizzo per scavo DA LIQUIDARE [€]	RITENUTA 20% (art. 35 D.P.R. n. 327/2001)
Montebello Vicentino	Terreni	7	83	10.748	7,00	0	0,00	10.748	10.748	10.748	7.314,61	15.047,20	4.084,24	3.267,39	35.868,38	28.694,70	NO
ACCONTO 80% Indennizzo servitù di allagamento 1928 e Indennizzo per scavo DA LIQUIDARE a favore di [€]																31.962,10	NO
1. DE BIASI Maria Luisa nata a Montebello Vicentino (VI) il 03/08/1952 DBSMLS52M43F442R proprietà ½																15.981,05	NO
2. DE BIASI Laura Maria nata a Montebello Vicentino (VI) il 28/10/1957 DBSLMR57R68F442M proprietà ½																15.981,05	NO
L'indennità di occupazione temporanea ed il rimborso forfettario per ripresa colturale verranno liquidati al termine dell'occupazione delle aree interessate dai lavori.																	

IL DIRIGENTE
dott.ssa Caterina Bazzan

ALLEGATO

ESTENSIONE DELL'OPERA DI INVASO DI MONTEBELLO A SERVIZIO DEL TORRENTE CHIAMPO. PROGETTO DI AMPLIAMENTO DEL BACINO ESISTENTE NEI COMUNI DI MONTORSO VICENTINO, ZERMEGHEDO E MONTEBELLO VICENTINO (VI) - ID PIANO 454 TERZO STRALCIO FUNZIONALE – PARTICELLE NEL COMUNE DI MONTEBELLO VICENTINO

Ditta n. 44

1. IST. SUORE DOROTEE S.DOROTEA con sede a VICENZA 00530190248 proprietà 47/240

2. SANTAGIULIANA Elisabetta nata a BRENDOLA (VI) il 12/10/1957 SNTLBT57R52B143P proprietà 47/720

3. SANTAGIULIANA Patrizia nata a MONTECCHIO MAGGIORE (VI) il 13/10/1964 SNTPRZ64R53F464Z proprietà 47/720

4. SANTAGIULIANA Maurizio nato a MONTECCHIO MAGGIORE (VI) il 05/08/1966 SNTMRZ66M05F464J proprietà 47/720

5. MURARO Armida nata a MONTEBELLO VICENTINO (VI) il 18/11/1943 MRRRMD43S58F442W proprietà 47/240

6. MURARO Agnese nata a MONTEBELLO VICENTINO (VI) il 13/05/1939 MRRGNS39E53F442R proprietà 47/240

7. MURARO Natalina nata a MONTEBELLO VICENTINO (VI) il 10/12/1932 MRRNLN32T50F442V proprietà 47/240

8. MURARO Franco nato a MONTECCHIO MAGGIORE (VI) il 22/03/1962 MRRFNC62C22F464Y proprietà 1/48

Comune	Catasto	Foglio	Particella	Superficie [m²]	Valore commerciale di riferimento [€/m²]	Superficie presunta di esproprio [m²]	Indennità presunta di esproprio [€]	FABBRICATO	ACCONTO 80% Indennità di esproprio DA LIQUIDARE [€]	Occupazione temporanea [m²]	Superficie di scavo [m²]	Superficie di allagamento 1928 [m²]	*Indennità presunta occupazione temporanea 14 mesi [€]*	*Rimborso forfettario per ripresa colturale [€]*	Indennizzo servitù di allagamento 1928 [€]	ACCONTO 80% Indennizzo servitù di allagamento 1928 [€]	Indennizzo per scavo [€]	ACCONTO 80% Indennizzo per scavo [€]	RITENUTA 20% (art. 35 D.P.R. n. 327/2001)
Montebello Vicentino	Terreni	7	139	17.029	9,23	0	0,00	0,00	0,00	17.029	17.029	17.029	15.281,16	31.435,53	6.471,02	5.176,82	105.348,15	84.278,52	NO
Montebello Vicentino	Terreni	7	141 Ente urbano	260	15,00	133	1.995,00	21.000,00	18.396,00	127	127	127	185,21	0,00	72,39	57,91	410,40	328,32	NO
TOTALE				17.289		133	1.995,00	21.000,00	18.396,00	17.156	17.156	17.156	15.466,37	31.435,53	6.543,41	5.234,73	105.758,55	84.606,84	NO
ACCONTO 80% indennità di esproprio, Indennizzo servitù di allagamento 1928 e Indennizzo per scavo a favore di [€]																		108.237,57	NO
1. IST.SUORE DOROTEE S.DOROTEA con sede a VICENZA 00530190248 proprietà 47/240 DA LIQUIDARE																		21.196,52	NO
2. SANTAGIULIANA Elisabetta nata a BRENDOLA (VI) il 12/10/1957 SNTLBT57R52B143P proprietà 47/720 DA LIQUIDARE																		7.065,51	NO
3. SANTAGIULIANA Patrizia nata a MONTECCHIO MAGGIORE (VI) il 13/10/1964 SNTPRZ64R53F464Z proprietà 47/720 DA LIQUIDARE																		7.065,51	NO
4. SANTAGIULIANA Maurizio nato a MONTECCHIO MAGGIORE (VI) il 05/08/1966 SNTMRZ66M05F464J proprietà 47/720 DA LIQUIDARE																		7.065,51	NO
5. MURARO Armida nata a MONTEBELLO VICENTINO (VI) il 18/11/1943 MRRRMD43S58F442W proprietà 47/240 DA LIQUIDARE																		21.196,52	NO
6. MURARO Agnese nata a MONTEBELLO VICENTINO (VI) il 13/05/1939 MRRGNS39E53F442R proprietà 47/240 DA LIQUIDARE																		21.196,52	NO
7. MURARO Natalina nata a MONTEBELLO VICENTINO (VI) il 10/12/1932 MRRNLN32T50F442V proprietà 47/240 DA LIQUIDARE																		21.196,52	NO

8. MURARO Franco nato a MONTECCHIO MAGGIORE (VI) il 22/03/1962 MRRFNC62C22F464Y proprietà 1/48 DA DEPOSITARE presso la Cassa DD.PP.	**2.254,96**	**NO**
L'indennità di occupazione temporanea ed il rimborso forfettario per ripresa colturale verranno liquidati al termine dell'occupazione delle aree interessate dai lavori.		

IL DIRIGENTE
dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 561455)

PROVINCIA DI VICENZA

Determina dirigenziale n. 895 del 25 luglio 2025

Determina di liquidazione acconto 80% indennità aggiuntiva (art. 42 DPR 327/2001 T.U. Espropri) II parte mapp. 13-14-16-21 fg. 7 Montebello Vicentino, mapp. 4 fg. 10 Montebello V.no. Procedimento espropriativo: Progetto ampliam. invaso Montebello T. Chiampo in Zermeghedo e Montebello V.no ID Piano 454 1° Stralcio Progetto finanziato risorse Programma Regionale (FESR) 2021-2027 (DECIS. CE (2022) 8415 del 16/11/2022) Priorità 2 Ob. 2.4 Az. 2.4.3 Faltracco Bruno e Faltracco Elena Società Agricola Semplice 00875360232.

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

1. richiamate integralmente le premesse, di stabilire l'indennità aggiuntiva a favore della ditta Faltracco Bruno e Faltracco Elena società agricola semplice 00875360232 in qualità di fittavolo della ditta n. 14 Faltracco Giancarlo, relativa ai mapp. 13-14-16-21 censiti nel foglio 7 di Montebello Vicentino, mapp. 4 foglio 10 di Montebello Vicentino, come dettagliato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del D.P.R. n. 327/2001;

2. di liquidare la somma di Euro 189.104,80 alla ditta Faltracco Bruno e Faltracco Elena società agricola semplice 00875360232 a titolo di acconto indennità aggiuntiva relativa ai mapp. 13-14-16-21 censiti nel foglio 7 di Montebello Vicentino, mapp. 4 foglio 10 di Montebello Vicentino, come indicato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001 l'indennità non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di indennità aggiuntiva ai sensi dell'art. 42 D.P.R. n. 327/2001 di terreni ricadenti in zona omogenea E agricola;

4. un estratto del presente provvedimento sarà trasmesso per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul B.U.R. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

5. di dare atto che secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 2 della "Convenzione per la definizione delle procedure espropriative e di asservimento" prot. n. 40660 del 23/09/2021 tra la Regione Veneto e la Provincia di Vicenza, gli oneri relativi alle pubblicazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto sono a titolo gratuito trattandosi di opere di competenza regionale;

omissis

Il Dirigente avv. Giuseppe Sparacio

ALLEGATO

ESTENSIONE DELL'OPERA DI INVASO DI MONTEBELLO A SERVIZIO DEL TORRENTE CHIAMPO. PROGETTO DI AMPLIAMENTO DEL BACINO ESISTENTE NEI COMUNI DI MONTORSO VICENTINO, ZERMEGHEDO E MONTEBELLO VICENTINO (VI) - ID PIANO 454 PRIMO STRALCIO FUNZIONALE – PARTICELLE NEL COMUNE DI MONTEBELLO VICENTINO

FALTRACCO BRUNO E FALTRACCO ELENA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Codice Fiscale 00875360232 con sede legale a Monteforte D'Alpone (VR) fittavolo ditta n. 14
FALTRACCO Giancarlo FLTGCR75M30I775Z

1° STRALCIO (Stato di consistenza del 14.2.2023) II PARTE

Catasto Terreni di Montebello Vicentino fg. 7 mappali 13-14-16-21

Catasto Terreni di Montebello Vicentino fg. 10 mappale 4

Comune	Catasto	Foglio	Particella	Superficie [m²]	Superficie presunta di esproprio [m²]	Stato di consistenza	Sup. Vit. Iscritta nello Schedario Viticolo (mq)	Superficie accertata vam Prosecco DOC (mq)	Valore Agricolo Medio (V.A.M.) anno 2024 [€/mq]	Differenza superfici a Vigneto e Vigneto Prosecco DOC (mq)	II Valore Agricolo Medio (V.A.M.) anno 2024 [€/mq]	TOTALE INDENNITA' AGGIUNTIVA art. 42 D.P.R. 327/2001 [€]	RITENUTA 20% (art. 35 D.P.R. n. 327/2001)
Montebello Vicentino	Terreni	7	13	136	46	Vigneto	mappale non indicato nello Schedario Viticolo	0	10,53	0	0,00	484,38	NO
Montebello Vicentino	Terreni	7	14	530	530	Vigneto	331	331	19,665	199	10,53	8.604,59	NO
Montebello Vicentino	Terreni	7	16	2.444	2.444	Vigneto e parte viabilità accesso ai fondi	100	100	19,665	2.344	10,53	26.648,82	NO
Montebello Vicentino	Terreni	7	21	6.630	6.630	Vigneto	4.200	4.200	19,665	2.430	10,53	108.180,90	NO
Montebello Vicentino	Terreni	10	4	6.440	4.877	Vigneto	4.500	4.500	19,665	377	10,53	92.462,31	NO
TOTALE				16.180	14.527		9.131	9.131		5.350		236.381,00	NO
ACCONTO 80% indennità aggiuntiva da liquidare a favore di (art. 42 D.P.R. n. 327/2001) €												189.104,80	NO

FALTRACCO BRUNO E FALTRACCO ELENA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Codice Fiscale 00875360232 con sede legale a Monteforte D'Alpone (VR)

IL DIRIGENTE
avv. Giuseppe Sparacio

(Codice interno: 561822)

RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA

Delibera n. 77 del 28 luglio 2025

Linea Mestre-Castelfranco. Soppressione del P.L. posto al km 30+517 della linea ferroviaria Mestre - Castelfranco, a servizio di via De Amicis, in Comune di Castelfranco Veneto (TV). Ordinanza di deposito dell'indennità provvisoria di esproprio (Articolo 26 DPR 327/2001 s.m.i.).

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

- VISTO il D.M. 138-T del 31 ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società di Trasporti e Servizi per Azioni e, a far data dal 1° luglio 2001, a Rete Ferroviaria Italiana - Società per Azioni, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138-T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60-T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale la concessionaria Rete Ferroviaria Italiana - Società per Azioni è stata delegata, in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal citato D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale sono state integrate le aree di responsabilità delle Direzioni Operative Infrastrutture, incaricate, tra l'altro, di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- VISTO che con la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Società ITALFERR S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con la quale l'Amministratore Delegato di ITALFERR S.p.A. ha confermato all' Ing. Rosaria Ferro la titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di responsabile del procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTO il contratto del 28 febbraio 2019, con il quale R.F.I. S.p.A. ha affidato a Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi di potenziamento infrastrutturale e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- VISTO che con la nota n. RFI-AD/A0011/P/2020/0001950 in data 21/09/2020 a RFI - Direzione Produzione - asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità espropriantì di RFI vengano firmati digitalmente;
- VISTA la Delibera n. 121/79000102 del 10/12/2018 emessa dalla Regione Veneto, con la quale è stato approvato il progetto definitivo del SFMR (Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale) con dettaglio esecutivo denominato "Int. 6.36 - Soppressione del P.L. posto al Km 30+517 della linea ferroviaria Mestre - Castelfranco, a servizio di via De Amicis, in Comune di Castelfranco Veneto (TV)", e che detta approvazione, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 10 e 12 del D.P.R. 327/01 e s.m.i., ha valore di dichiarazione di pubblica utilità.;
- CONSIDERATO che sono state effettuate a mezzo raccomandate A/R, le comunicazioni individuali ex art. 17 c.2 del D.P.R. 327/01 con le quali, è stata data notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficacia la citata Delibera della Regione Veneto n. 121/79000102/2018, con la facoltà di prendere visione della relativa documentazione e la contestuale richiesta ai soggetti coinvolti di fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire alle aree ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio/asservimento;
- VISTO il proprio decreto n. 52/2022 emesso in data 07/03/2022, con il quale, ai sensi degli artt. 22 bis e 49 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. è stata disposta l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio e all'occupazione temporanea degli immobili ubicati nel Comune di Castelfranco Veneto (TV), necessari per l'esecuzione dei lavori ed inoltre sono state determinate, in via provvisoria, le indennità di espropriazione;
- CONSIDERATO che il decreto di cui sopra, è stato regolarmente messo in esecuzione, previa sua notifica, mediante la redazione di appositi verbali di consistenza ed immissione nel possesso delle aree interessate;
- CONSIDERATO che, nel contempo, sono state individuate catastalmente le aree oggetto di esproprio mediante l'approvazione da parte dell'Agenzia del Territorio di Treviso dei Tipi di Frazionamento n. 2025/TV0076797 del 18/03/2025 e n2025/TV0140143 del 22/05/2025, nel rispetto delle occupazioni previste nel citato DOU ex art. 22 bis del D.P.R. 327/01;
- VISTE le comunicazioni prott. DIC.PES.0325442.24.U del 17/12/2024 e DEO.DIC.PES.0151037.25.U del 16/05/2025, con le quali sono state rideterminate le indennità di esproprio spettanti alle Ditte riportate nella tabella sottostante;
- CONSIDERATO che a seguito della ricezione della precitata comunicazione le Ditte, non hanno posto riscontro nei termini previsti dal D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i;

- CONSIDERATO che sussistono quindi i presupposti per procedere al Deposito dell'indennità rideterminata offerta presso la Cassa Depositi e Prestiti del Ministero dell'Economia e Finanza;
- VISTA l'istanza prot. DEO.DIC.PES.0229582.25.U in data 21/07/2025 presentata dalla Italferr SPA con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 26 del DPR 327/01 e s.m.i., l'emissione dell'Ordinanza di Deposito dell'indennità di espropriazione rideterminata offerta in via provvisoria, determinata ai sensi del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i., relativa agli immobili sotto riportati;
- VISTO l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

ORDINA

il deposito, presso la Cassa Depositi e Prestiti della Provincia di Ragioneria territoriale dello Stato di Venezia, l'indennità determinata in via provvisoria relativa agli immobili censiti al Catasto Terreni del comune di Castelfranco Veneto (TV) per gli importi sotto riportati a favore delle Ditte catastali indicate sotto:

Comune	NP	Ditta Proprietaria Parziale	Fg.	Mapp.	Mq	Indennità complessiva
Castelfranco Veneto (TV)	18	**BRAGAGNOLO Matteo** nato a CASTELFRANCO VENETO (TV) il 10/04/1977 BRGMTT77D10C111J -Proprietà 1/2 **BRAGAGNOLO Luca** nato a CASTELFRANCO VENETO (TV) il 08/11/1971 BRGLCU71S08C111Q -Proprietà ½	34	12	218	€ 2.276,89 (indennità di Espropriazione ai sensi del DPR 327/01)
Castelfranco Veneto (TV)	24	**GALEF DI L. TOSATTO & C. S.A.S**.sede CASTELFRANCO VENETO (TV)(CF: 00285640934) (TV) - Proprietà 1/1	34	726 (ex 309) 727 (ex 309)	40 5	€ 466,00 (indennità di Espropriazione ai sensi del DPR 327/01)

DISPONE

Inoltre, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., che agli eventuali terzi, titolari di diritti reali sugli immobili sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Decorsi 30 (trenta) giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizione da parte di terzi presso questa Autorità Espropriante e per essa ITALFERR S.p.A. - S.O. PERMESSUALISTICA, ESPROPRI E SUBAPPALTI - Via V.G. Galati n.71 - 00155 Roma oppure al seguente indirizzo PEC: espropri.italferr@legalmail.it la presente Ordinanza diventerà esecutiva.

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni Patric Marini

(Codice interno: 561766)

VIACQUA S.P.A., VICENZA

Estratto Determina del Direttore Generale n. 208 del 30 luglio 2025

Razionalizzazione e riorganizzazione del sistema fognario e depurativo dell'agglomerato urbano di Vicenza e dei comuni limitrofi ad esso afferenti - II stralcio - dismissione impianti minori, collettore di trasferimento del bacino Sant'Agostino a Casale, nodo idraulico di Sant'Agostino. Pagamento in acconto dell'80% dell'indennità accettata di esproprio e di asservimento ex art. 20, comma 6 e art. 26 del D.P.R. n° 327/01 e dell'intera indennità di occupazione d'urgenza all'esproprio e asservimento ex art. 22-bis, comma 5 del D.P.R. n° 327/01.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con Determina n. 208 del 30/07/2025 è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di Euro 74.938,43 secondo gli importi per ognuna indicati a titolo di acconto dell'indennità di esproprio e di asservimento e della intera indennità di occupazione preordinata all'esproprio e all'asservimento accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

A) Comune di Vicenza: CT: sez U fgl 54 part 132 da asservire per mq 15; CT: sez U fgl 54 part 603 da asservire per mq 45; CT: sez U fgl 54 part 611 da asservire per mq 100; Perin Maurizia, prop. per 1/2 Euro 192,00; Vicariotto Ottavio, prop. per 1/2 Euro 192,00;

B) Comune di Vicenza: CT: sez U fgl 54 part 37 da asservire per mq 1.225; I.P.A.B. Di Vicenza, prop. per 1/1 Euro 3.169,69;

C) Comune di Vicenza: CT: sez U fgl 38 part 43 da espropriare per mq 20 e da asservire per mq 620; CT: sez U fgl 38 part 42 da asservire per mq 185; CT: sez U fgl 38 part 54 da asservire per mq 450; CT: sez U fgl 38 part 69 da asservire per mq 560; CT: sez U fgl 38 part 53 da espropriare per mq 20 e da asservire per mq 300; Chimento Anna Maria, prop. per 1/1 Euro 5.768,07;

D) Comune di Vicenza: CT: sez U fgl 38 part 41 da asservire per mq 295; Trivellato Luca, prop. per 1/1 Euro 708,00;

E) Comune di Vicenza: CT: sez U fgl 39 part 39 da espropriare per mq 20 e da asservire per mq 1.450; Meneghello Lina, prop. per 1/1 Euro 3.624,00;

F) Comune di Vicenza: CT: sez U fgl 39 part 394 da asservire per mq 180; CT: sez U fgl 39 part 270 da espropriare per mq 30 e da asservire per mq 310; Tonello Maria, prop. per 1/1 Euro 1.392,00;

G) Comune di Vicenza: CT: sez U fgl 39 part 398 da asservire per mq 270; Tonello Luigi, prop. per 1/1 Euro 698,63;

H) Comune di Vicenza: CT: sez U fgl 39 part 401 da asservire per mq 670; Tonello Maria, prop. per 17/26 Euro 1.051,38; Tronca Federico Paolo, prop. per 9/26 Euro 556,62;

I) Comune di Vicenza: CT: sez U fgl 39 part 272 da asservire per mq 15; CT: sez U fgl 39 part 46 da asservire per mq 300; Tonello Loris, prop. per 1/1 Euro 815,06;

J) Comune di Vicenza: CT: sez U fgl 39 part 166 da espropriare per mq 16 e da asservire per mq 30; CT: sez U fgl 39 part 47 da asservire per mq 410; CT: sez U fgl 39 part 509 da asservire per mq 160; CT: sez U fgl 39 part 26 da asservire per mq 205; CT: sez U fgl 39 part 167 da asservire per mq 170; Di Panigai Corrado, prop. per 1/1 Euro 2.060,16;

K) Comune di Vicenza: CT: sez U fgl 39 part 235 da asservire per mq 85; CT: sez U fgl 39 part 66 da asservire per mq 80; CT: sez U fgl 39 part 64 da asservire per mq 70; Negrin Tiberio, prop. per 1/1 Euro 426,22;

L) Comune di Vicenza: CT: sez U fgl 39 part 65 da asservire per mq 50; Zardo Elettra, prop. per 1/1 Euro 160,00;

M) comune di Vicenza: CT: sez U fgl 36 part 162 da asservire per mq 170; Fornasari Beltrame Pomè Vincenzo, prop. per 1/1 Euro 244,80;

N) Comune di Vicenza: CT: sez U fgl 36 part 144 da asservire per mq 35; CT: sez U fgl 36 part 447 da asservire per mq 180; CT: sez U fgl 36 part 145 da asservire per mq 60; CT: sez U fgl 36 part 179 da asservire per mq 135; Mondin Ovidio, prop. per 1/1 Euro 530,88;

O) Comune di Vicenza: CT: sez U fgl 40 part 21 da asservire per mq 50; All Società Semplice, nuda prop. per 1/2 Euro 19,50; Farneda Andrea, usuf. per 1/2 Euro 51,00; Mari Società Semplice, nuda prop. per 1/2 Euro 19,50; Saccardo Maria Maddalena, usuf. per 1/2 Euro 30,00;

P) Comune di Vicenza: CT: sez U fgl 40 part 289 da asservire per mq 757; Piazza Annalisa, prop. per 1/3 Euro 672,22; Piazza Giampaolo, prop. per 1/3 Euro 672,22; Piazza Tiziano, prop. per 1/3 Euro 672,21;

Q) Comune di Vicenza: CT: sez U fgl 40 part 84 da asservire per mq 540; Silvestri Teresa, prop. per 1/1 Euro 1.438,56;

R) Comune di Vicenza: CT: sez U fgl 40 part 617 da espropriare per mq 10 e da asservire per mq 50; Favero Ferruccio, prop. per 1/1 Euro 213,20;

S) Comune di Vicenza: CT: sez U fgl 40 part 170 da espropriare per mq 5 e da asservire per mq 600; Crestanello Anna Maria, prop. per 2/18 Euro 164,00; Gallo Gianfranco, prop. per 16/18 Euro 1.312,00;

T) Comune di Vicenza: CT: sez U fgl 41 part 109 da asservire per mq 250; Carraro Paolo, prop. per 1/9 Euro 88,89; Carraro Roberto, prop. per 1/9 Euro 88,89; Carraro Valeria, prop. per 1/9 Euro 88,89; Fiscato Pierina, prop. per 6/9 Euro 533,33;

U) Comune di Vicenza: CT: sez U fgl 41 part 110 da asservire per mq 190; Silvestri Valentina, prop. per 1/1 Euro 491,63;

V) Comune di Vicenza: CT: sez U fgl 41 part 848 da asservire per mq 30; Società Agricola Verde Più S.R.L., prop. per 1/2 Euro 38,82;

W) Comune di Vicenza: CT: sez U fgl 41 part 844 da asservire per mq 40; Società Agricola Verde Più S.R.L., prop. per 1/1 Euro 103,50;

X) Comune di Vicenza: CT: sez U fgl 41 part 882 da asservire per mq 300; Mosele Raffaele, prop. per 1/1 Euro 720,00;

Y) Comune di Vicenza: CT: sez U fgl 40 part 532 da espropriare per mq 20 da asservire per mq 350; Cattin Irene, prop. per 1/1 Euro 1.053,38;

Z) Comune di Vicenza: CT: sez U fgl 42 part 1080 da asservire per mq 130; Guiotto Thierry Giuseppe, prop. per 1/1 Euro 336,38;

AA) Comune di Vicenza: CT: sez U fgl 42 part 1081 da asservire per mq 30; Bagnato Angelo, prop. per 1/1 Euro 77,63;

BB) Comune di Vicenza: CT: sez U fgl 42 part 391 da espropriare per mq 925; Edilberica di Dal Lago Giorgio S.R.L., prop. per 1/1 Euro 7.400,00;

CC) Comune di Vicenza: CT: sez U fgl 41 part 430 da espropriare per mq 85; CT: sez U fgl 41 part 67 da espropriare per mq 3.030; Marin Andrea, prop. per 1/3 Euro 8.498,89; Marin Mauro, prop. per 1/3 Euro 8.498,89; Marin Rizzieri, prop. per 1/3 Euro 8.498,89;

DD) Comune di Vicenza: CT: sez U fgl 41 part 1055 da espropriare per mq 120; CT: sez U fgl 41 part 1054 da espropriare per mq 1.280; Zambon Gaetano, prop. per 1/1 Euro 10.342,50;

EE) Comune di Vicenza: CT: sez U fgl 41 part 643 da espropriare per mq 170; Gaspari Elena, prop. per 1/1 Euro 1.224,00.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Generale Ing. Alberto Piccoli

Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)

(Codice interno: 561536)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo intermedio n. 396 del 22 luglio 2025

PR Veneto FESR 2021-2027. Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile. Azione 4.3.2. Approvazione delle domande ammesse e relativa finanziabilità dell'Invito approvato dall'Autorità Urbana di Rovigo con determina n. 4618 del 20 dicembre 2024.

Il Dirigente

decreta

1. di approvare l'ammissibilità delle domande di sostegno ritenute ammissibili e finanziabili come riportato nell'**allegato A**, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, relativamente all'invito dell'Autorità Urbana di Rovigo, determina n. 4618 del 20 dicembre 2024, nell'ambito dell'azione 4.3.2 "Inclusione abitativa tramite Cohousing";

2. di impegnare, in ragione delle tempistiche stabilite dall'invito all'art. 2 e delle disponibilità finanziarie previste dal bilancio regionale, la somma complessiva di euro 1.775.870,73 come di seguito specificato:

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ART.	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2025 (euro)	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2026 (euro)	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
105064	PR FESR 2021-2027 - PRIORITA' 4 - RSO 4.3 "INCLUSIONE SOCIOECONOMICA - AZIONI INTEGRATE RIGUARDANTI ALLOGGI E SERVIZI SOCIALI" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 16/11/2022, N.8415)	002	€ 284.565,11	€ 425.783,18	U.2.03.01.02.003
105065	PR FESR 2021-2027 - PRIORITA' 4 - RSO 4.3 "INCLUSIONE SOCIOECONOMICA - AZIONI INTEGRATE RIGUARDANTI ALLOGGI E SERVIZI SOCIALI" - QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 16/11/2022, N.8415)	002	€ 298.793,36	€ 447.072,35	U.2.03.01.02.003
105066	PR FESR 2021-2027 - PRIORITA' 4 - RSO 4.3 "INCLUSIONE SOCIOECONOMICA - AZIONI INTEGRATE RIGUARDANTI ALLOGGI E SERVIZI SOCIALI" - QUOTA REGIONALE - FSC - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 16/11/2022, N.8415 - DEL. CIPESS 03/08/2023, N.25 - ACCORDO PER LA COESIONE TRA IL GOVERNO ITALIANO E LA REGIONE DEL VENETO 24/11/2023)	002	€ 128.054,30	€ 191.602,43	U.2.03.01.02.003
			€ 711.412,77	€ 1.064.457,96	

3. di pubblicare il presente provvedimento:

- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dal Decreto della Direzione Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n.130 del 27 settembre 2023, allegato A;
- nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;

4. di comunicare, ad avvenuta adozione dell'atto, l'esito dell'istruttoria al beneficiario;

5. di trasmettere il presente decreto all'Autorità di Gestione del PR Veneto FESR 2021-2027.

Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:

- ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente Francesco Rosa

Protezione civile e calamità naturali

(Codice interno: 561700)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE DAL 13 LUGLIO AL 6 AGOSTO 2023 HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO

Decreto n. 193 del 22 luglio 2025

O.C.D.P.C. n. 1025/2023 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 13 luglio al 6 agosto 2023 hanno interessato il territorio della Regione Veneto". Interventi di primo sostegno al tessuto sociale (ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE). Impegno ed erogazione del contributo al Comune di Cimadolmo (TV) a valere sulla contabilità speciale n. 6422.

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si impegna e si provvede ad erogare il contributo al Comune di Cimadolmo (TV) a valere sulla contabilità speciale n. 6422 e si ordina allo stesso di liquidare le somme alle attività economiche e produttive beneficiarie.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- dal 13 luglio al 6 agosto 2023 l'intero territorio regionale è stato interessato da eccezionali fenomeni temporaleschi che hanno causato rilevanti danni al patrimonio pubblico e privato, alle attività economiche e produttive, all'agricoltura ed ai beni mobili registrati;
- il Presidente della Giunta Regionale, valutata la straordinarietà degli eventi, ha dichiarato lo stato di emergenza regionale con propri decreti;
- con nota prot. n. 433497 dell'11 agosto 2023, integrata con nota prot. n. 452996 del 24 agosto 2023 il Presidente della Giunta Regionale, a seguito della puntuale ricognizione dei danni, ha trasmesso la relazione tecnica predisposta dagli uffici della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale dalla quale emerge un totale complessivo stimato di Euro 1.240.736.000,00 (Euro 104,5 milioni danni al patrimonio pubblico, Euro 1.136,2 milioni di danni al patrimonio privato, Euro 81.273,00 per il Volontariato di protezione civile);
- con Delibera in data 28 agosto 2023, il Consiglio dei Ministri (D.C.M.), pubblicata nella G.U., serie generale, il giorno 08 settembre 2023, ha provveduto a dichiarare lo stato di emergenza nazionale e, per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento, ad uno stanziamento nel limite di Euro 8.330.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018;
- successivamente con Ordinanza n. 1025 (O.C.D.P.C.), in data 26 settembre 2023, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 232 del 04 ottobre 2023, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, previa intesa della Regione Veneto, ha nominato il Direttore dell'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario - quale Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento;
- con Delibera in data 7 agosto 2024, pubblicata in G.U. - serie generale n. 201 del 28.08.2024, il Consiglio dei Ministri ha provveduto a prorogare per ulteriori 12 mesi dello stato di emergenza già dichiarato in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 13 luglio al 6 agosto 2023 hanno interessato il territorio della Regione Veneto;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.08.2024, pubblicata nella G.U. n. 214, serie generale, del 12.09.2024, sono state stanziate, ad integrazione delle somme già stanziate, risorse pari a € 57.516.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 del medesimo decreto legislativo;
- con Ordinanza n. 1 del 03.10.2023 il Commissario Delegato ha individuato i Soggetti Attuatori ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 1025 del 26.09.2023, in particolare individuando e nominando il Dott. Carlo Rapicavoli, Direttore di ANCI VENETO, quale Soggetto Attuatore per il SETTORE CONTRIBUTI AI PRIVATI E ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE e la Società CSQA Certificazioni, quale Soggetto Attuatore a cui affidare l'assolvimento degli obblighi in materia di verifiche sul rispetto degli "Aiuti di stato" e del regime "de minimis";

DATO ATTO CHE:

- l'art. 4 comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 1025 del 26.09.2023 prevede che, per quanto riguarda le prime misure di sostegno al tessuto economico e sociale in favore dei privati e delle attività

economiche e produttive di cui all'art. 25, co. 2 lett. c), del D.Lgs. n. 1/2018, il Commissario Delegato o i Soggetti Attuatori da lui individuati definiscano per ciascun Comune la stima delle risorse a tal fine necessarie sulla base delle indicazioni fornite dal Dipartimento della Protezione Civile con proprio provvedimento secondo i seguenti criteri e massimali: a) per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, si definisce il limite massimo di € 5.000,00; b) per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, viene definito il limite massimo di € 20.000,00;

- all'esito dell'attività di ricognizione dei danni da parte del Commissario Delegato, sono stati trasmessi al Capo Dipartimento della Protezione Civile, con note prot. n. 1801 del 02.01.2024 e n. 663389 del 31.12.2024, gli elenchi riepilogativi delle domande di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione e per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive previste dall'art. 4, comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 1025 del 26.09.2023;

VISTE:

- l'O.C. n. 5 del 28 novembre 2024, con la quale il Commissario Delegato:

  - ai sensi della Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.08.2024, ha preso atto dello stanziamento di ulteriori risorse pari a Euro 57.516.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D. Lgs. 1/2018 per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 del medesimo decreto legislativo,
  - ha statuito che dette risorse sono prioritariamente destinate a copertura delle prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'evento, per fronteggiare le più urgenti necessità (lett. c) del comma 2 art. 25 D. Lgs. 1/2018),
  - ha approvato gli importi massimi concedibili da assegnare ai sensi dell'art. 4 comma 3 - dell'O.C.D.P.C. n. 1025 del 30.08.2024 come risultanti dall'Allegato B, per quanto concerne i contributi da assegnare nell'importo massimo di Euro 5.000,00 ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata compromessa dagli eventi in argomento, e Allegato C, per quanto riguarda i contributi da erogare nell'importo massimo di Euro 20.000,00 per le attività economiche - produttive,
  - ha attribuito funzioni ai Soggetti Attuatori e definito le modalità di svolgimento dell'istruttoria ai fini dell'erogazione del finanziamento
  - ha confermato che le verifiche sul rispetto degli Aiuti di Stato e del Regime "de minimis" vengono affidate al Soggetto Attuatore CSQA Certificazioni s.r.l., che per l'attività si relazionerà direttamente con il Soggetto Attuatore ANCI Veneto;

- l'O.C. n. 6 del 23.12.2024 che ha integrato l'Allegato C dell'Ordinanza Commissariale n. 5 del 28/11/2024;
- la nota del Soggetto Attuatore ANCI Veneto suo prot. n. 1221 del 07.03.2025, nella quale lo stesso chiede al Commissario Delegato, ai fini di provvedere con maggiore efficienza ed economia di tempi, di erogare i contributi spettanti ai Comuni Soggetti Attuatori procedendo con unico proprio atto;
- la determina n. 101 del 26.03.2025 del Comune di Cimadolmo (TV), trasmessa dal Soggetto Attuatore per il settore contributi ai privati e alle attività produttive ANCI Veneto al Commissario Delegato, con la quale si è accertata la liquidabilità a saldo a favore delle attività economiche e produttive beneficiarie per un importo complessivo di € 512.416,15;

DATO ATTO CHE, sulla base delle risultanze delle verifiche elaborate da C.S.Q.A. Certificazioni s.r.l. sull'assolvimento degli obblighi in materia di Aiuti di Stato, in base a quanto stabilito dalla O.C. 5 del 28.11.2024 con riferimento ai contributi di cui all'art. 4, comma 3, lett. b) dell'O.C.D.P.C. n. 1025 del 26.09.2023 per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive risulta un fabbisogno finanziario complessivo pari a Euro 512.416,15;

VISTO il regime di aiuti "de minimis" di cui al Regolamento (UE) N. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 Codice RNA CAR 31889;

VISTO il regime di aiuti "de minimis" di cui al Regolamento (UE) N. 1408/2013 come modificato dal Regolamento N. 2024/3118 della Commissione del 13 dicembre 2024 Codice SIAN CAR 1017784;

CONSIDERATO che l'art. 52 "Registro nazionale sugli aiuti di Stato" della Legge 234/2012 dispone l'obbligo di utilizzare i pertinenti registri per l'espletamento dei controlli previsti dalla normativa europea e nazionale sugli aiuti di Stato;

VISTO il D.M. n. 115 del 31.05.2017 del Ministero dello Sviluppo Economico che, in attuazione dell'articolo 52 della legge n. 234/2012, dispone l'obbligo di indicare, nei provvedimenti di concessione degli aiuti individuali, il codice di concessione RNA COR e/o SIAN COR;

DATO ATTO che sono state condotte le verifiche istruttorie previste dalla normativa comunitaria e nazionale e che al termine delle stesse e della registrazione dell'aiuto individuali in RNA e/o SIAN, detti applicativi hanno rilasciato il codice COR come riportato nella Tabella riepilogativa n. 1 in calce al presente provvedimento;

VISTO che l'articolo 41 del D.L. n. 76 del 16/07/2020 ("Decreto semplificazioni") convertito in legge con Legge 120/2020, dispone l'obbligo per le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico di associare negli atti stessi il Codice unico di progetto (CUP) dei progetti autorizzati;

RITENUTO PERTANTO:

- di procedere con unico proprio atto all'impegno e all'erogazione del contributo spettante al Comune Soggetto Attuatore, stante l'urgenza di copertura delle prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'evento in tempi ristretti;
- di provvedere all'erogazione al Soggetto Attuatore Comune di Cimadolmo (TV) degli importi dichiarati liquidabili dal Comune stesso con il provvedimento sopra indicato per la successiva erogazione alle attività economiche e produttive beneficiarie, tenuto conto delle verifiche elaborate da CSQA s.r.l. sul rispetto degli Aiuti di Stato e del Regime "de minimis", per un totale complessivo di euro 512.416,15, così come dettagliato nella Tabella riepilogativa n. 1 in calce al presente provvedimento;
- di trasmettere il presente provvedimento al Comune Soggetto Attuatore al fine di procedere alla liquidazione del contributo ai beneficiari come riportato nella Tabella riepilogativa n. 1 in calce al presente provvedimento e per conoscenza al Soggetto Attuatore per il settore contributi ai privati e alle attività produttive ANCI Veneto;
- di stabilire che, successivamente alla liquidazione, il Comune deve trasmettere al Soggetto Attuatore ANCI Veneto il mandato di ogni pagamento dei contributi erogati ai fini della chiusura della procedura contabile;
- di richiamare le disposizioni concernenti le attività di verifica e controllo di cui all'art. 10 dell'Ordinanza commissariale n. 5/2024;

DATO ATTO CHE l'erogazione dei contributi è a valere sulla contabilità speciale n. 6422 intestata "COMDEL O.1025-23 ZN VENETO";

VISTI:

- il D.P.G.R. n. 55 del 13 luglio 2023 "Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi giovedì 13 luglio 2023 in alcuni territori delle Province di Vicenza, Treviso e della Città metropolitana di Venezia. Dichiarazione dello stato di emergenza regionale a seguito delle criticità riscontrate";
- il D.P.G.R. n. 56 del 19 luglio 2023 "Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi martedì 18 luglio 2023 nelle aree settentrionali della Provincia di Belluno. Dichiarazione dello stato di emergenza regionale a seguito delle criticità riscontrate";
- il D.P.G.R. n. 58 del 20 luglio 2023 "Estensione dell'efficacia del D.P.G.R. n. 56 del 19 luglio 2023 alla Città metropolitana di Venezia ed alle Province di Padova, Treviso e Vicenza, colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche del 19 luglio 2023";
- il D.P.G.R. n. 60 del 25 luglio 2023 "Estensione dell'efficacia dei D.P.G.R. n. 56 del 19 luglio 2023 e n. 58 del 20 luglio 2023 alla provincia di Verona, colpita dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi tra il 24 e il 25 luglio 2023. Dichiarazione dello stato di emergenza su tutto il territorio regionale a far data dal 18 luglio 2023";
- il D.P.G.R. n. 61 del 31 luglio 2023 "Prosecuzione temporale dell'efficacia del D.P.G.R. n. 60 del 25 luglio 2023 con riferimento alle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio regionale il 26 e il 30 luglio 2023";
- il D.P.G.R. n. 62 del 7 agosto 2023 "Prosecuzione temporale dell'efficacia del DPGR n. 60 del 25 luglio 2023, come integrato dal D.P.G.R. n. 61 del 31 luglio 2023, con riferimento alle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio regionale tra il 3 e il 6 agosto 2023";
- la nota protocollo regionale n. 433497 dell'11 agosto 2023, integrata con nota prot. n. 452996 del 24 agosto 2023;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri in data 28 agosto 2023;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri in data 30 agosto 2024;
- il Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1025 del 26 settembre 23;
- le Ordinanze Commissariali di riferimento;
- i Decreti del Commissario Delegato;
- la L.R. n. 13/2022 "Disciplina delle attività di protezione civile";

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- Regolamento (UE) N. 1408/2013 del 18 dicembre 2023;
- il Regolamento (UE) N. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023;
- il Regolamento (UE) N. 3118/2024 della Commissione del 13 dicembre 2024;
- la Legge n. 234 del 24.12.2012;
- il Decreto Ministeriale n. 115 del 31.05.2017;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare, per le motivazioni esposte nelle premesse, la Tabella riepilogativa n. 1 in calce al presente provvedimento che riporta il codice RNA COR e/o SIAN COR ottenuto in esito alla registrazione dell'aiuto individuale in RNA e/o SIAN ed il codice CUP;
3. di impegnare e disporre il pagamento della somma di euro 512.416,15 al Soggetto Attuatore Comune di Cimadolmo (TV) a valere sulla contabilità speciale n. 6422, nei limiti di quanto approvato con O.C. n. 5/2024 o O.C. n. 6/2024, in conformità con quanto determinato dal Comune con determina n. 101 del 26.03.2025 e sulla base delle risultanze delle verifiche effettuate da C.S.Q.A. s.r.l., così come rappresentato nella Tabella riepilogativa n. 1 in calce al presente provvedimento ai fini della successiva erogazione al soggetto beneficiario finale;

Contabilità Speciale n. 6422 intestata "COMDEL O.1025-23 ZN VENETO"	
Soggetto Attuatore	Comune di Cimadolmo (TV)
Codice fiscale	80012110260
Coordinate bancarie	IT96N0100004306TU0000006427
Importo	€ 512.416,15
Causale	O.C.D.P.C. 1025/2023 - Decreto n. 193/2025

4. di ordinare al Soggetto Attuatore Comune di Cimadolmo (TV) l'erogazione dei singoli contributi alle attività economiche e produttive beneficiarie entro 30 giorni dalla data del mandato di pagamento da parte del Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 6 dell'O.C. n. 5/2024, così come specificati nella Tabella riepilogativa n. 1 in calce al presente provvedimento;
5. di ordinare, inoltre, al Soggetto Attuatore Comune di trasmettere al Soggetto Attuatore ANCI Veneto, all'indirizzo *anciveneto@pec.it*, il mandato di ogni pagamento dei contributi erogati alle attività economiche e produttive beneficiarie, entro 30 giorni dalla data del mandato di pagamento del Commissario Delegato, ai fini della chiusura della procedura contabile;
6. di richiamare le disposizioni concernenti le attività di verifica e controllo di cui all'art. 10 dell'O.C. n. 5/2024;
7. di trasmettere il presente decreto al Soggetto Attuatore Comune e al Soggetto Attuatore ANCI Veneto;
8. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Il Commissario Delegato dott. Nicola Dell'Acqua

COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE DAL 13 LUGLIO AL 6 AGOSTO 2023
HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
ai sensi della D.C.M. del 28 agosto 2023
Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1025 del 26 settembre 2023

Tabella riepilogativa n. 1
OCDPC 1025/2023 - Comune di Cimadolmo (TV) - Adempimenti in materia di aiuti di stato - Codici COR e CUP

PROVINCIA	COMUNE	N. E DATA PROT. DEL COMUNE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA	TOTALE SPESA AMMESSA	TOTALE CONTRIBUTO EFFETTIVAMENTE SPETTANTE AL NETTO DELLE VERIFICHE AIUTI DI STATO (EURO) MAX 20.000	COR	CUP
TREVISO	CIMADOLMO	371 15/01/2025	TENUTA SAN GIORGIO SRL SOCIETA' AGRICOLA	00296500267	€ 10.551,00	€ 10.551,00	SIAN - 2302474	J34G25000510001
TREVISO	CIMADOLMO	388 15/01/2025	AZIENDA AGRICOLA PETERLE FLAVIO	01795570264	€ 12.923,55	€ 12.923,55	SIAN - 2302487	J74G25000240001
TREVISO	CIMADOLMO	441 17/01/2025	AZ. AGR. IL FAGIANO DEL PIAVE	03748120262	€ 19.516,04	€ 19.516,04	SIAN - 2302456	J74G25000250001
TREVISO	CIMADOLMO	448 17/01/2025	MORO GERMANO	01307040269	€ 817,16	€ 817,16	SIAN - 2302488	J74G25000260001
TREVISO	CIMADOLMO	450 17/01/2025	CARRARO DOMENICO	04921560266	€ 15.463,50	€ 15.463,50	SIAN - 2302489	J74G25000270001
TREVISO	CIMADOLMO	451 17/01/2025	SOC. AGR. GIACOMAZZI UMBERTO DI ELIO EGIDIO & BRUNO S.S.	01104150261	€ 20.000,00	€ 20.000,00	SIAN - 2302490	J74G25000280008
TREVISO	CIMADOLMO	477 17/01/2025	FOREST GIUSEPPINA	01480620267	€ 20.000,00	€ 20.000,00	SIAN - 2302491	J74G25000290008
TREVISO	CIMADOLMO	528 20/01/2025	LE CALANDRINE SNC DI CONTESSOTTO G. & C.	02017080264	€ 5.368,00	€ 5.368,00	RNA - 24504212	J74G25000300001
TREVISO	CIMADOLMO	529 20/01/2025	AZ. AGR. CAMPION CRISTIANO	03986550261	€ 15.945,07	€ 15.945,07	SIAN - 2302492	J74G25000310001
TREVISO	CIMADOLMO	548 21/01/2025	BUOSI CARMELA	02454270261	€ 12.497,50	€ 12.497,50	SIAN - 2302475	J74G25000320001
TREVISO	CIMADOLMO	553 21/01/2025	OREDA FRANCESCA	04265340267	€ 20.000,00	€ 20.000,00	SIAN - 2302476	J64G25000100008
TREVISO	CIMADOLMO	708 del 23/01/2025 SOSTITUITA DAL 1534 del 12/02/2025	POLESE GIUSEPPE DI POLESE DIEGO & C. SNC	02421320264	€ 20.000,00	€ 20.000,00	RNA - 24504220	J74G25000330008

COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE DAL 13 LUGLIO AL 6 AGOSTO 2023
HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
ai sensi della D.C.M. del 28 agosto 2023
Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1025 del 26 settembre 2023

Tabella riepilogativa n. 1
OCDPC 1025/2023 - Comune di Cimadolmo (TV) - Adempimenti in materia di aiuti di stato - Codici COR e CUP

PROVINCIA	COMUNE	N. E DATA PROT. DEL COMUNE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA	TOTALE SPESA AMMESSA	TOTALE CONTRIBUTO EFFETTIVAMENTE SPETTANTE AL NETTO DELLE VERIFICHE AIUTI DI STATO (EURO) MAX 20.000	COR	CUP
TREVISO	CIMADOLMO	835 del 27/01/2025 1373 del 07/02/2025 1420 del 10/02/2025	BAZZO ISIDE	04103620268	€ 3.765,91	€ 3.765,91	RNA- 24504235	J44G25000300001
TREVISO	CIMADOLMO	1152 31/01/2025	CARRARO EROS	04921550267	€ 15.392,33	€ 15.392,33	SIAN - 2302477	J74G25000340001
TREVISO	CIMADOLMO	1210 04/02/2025	AZIENDA AGRICOLA BUOSI GIULIANO	04362060263	€ 3.350,93	€ 3.350,93	SIAN - 2302493	J74G25000350008
TREVISO	CIMADOLMO	1211 04/02/2025	AZIENDA AGRICOLA VETTORI ANNALISA	05480700268	€ 20.000,00	€ 20.000,00	SIAN - 2302478	J74G25000360008
TREVISO	CIMADOLMO	1212 04/02/2024	OREDA LUISA	03884960265	€ 9.767,00	€ 9.767,00	SIAN - 2302700	J64G25000110001
TREVISO	CIMADOLMO	1213 04/02/2025	AZ. AGR. GIACOMAZZI FRANCO	03742110269	€ 20.000,00	€ 20.000,00	SIAN - 2302701	J74G25000370008
TREVISO	CIMADOLMO	1220 del 04/02/2025 1423 del 10/02/2025	SESSOLO TRASPORTI SRL	02369730268	€ 5.174,80	€ 5.174,80	RNA -24504240	J74G25000380001
TREVISO	CIMADOLMO	1226 04/02/2025	AZ. AGR. MAZZARIOL RIZZIERI	04208020265	€ 11.879,88	€ 11.879,88	SIAN - 2302480	J14G25000160001
TREVISO	CIMADOLMO	1230 04/02/2025	MASIER GIULIA	04855770261	€ 9.742,19	€ 9.742,19	SIAN - 2302481	J74G25000390001
TREVISO	CIMADOLMO	1247 04/02/2025	FRANCESCON IMBALLAGGI SRL	03673460261	€ 15.524,74	€ 15.524,74	RNA- 24504310	J74G25000400001
TREVISO	CIMADOLMO	1374 07/02/2025	AZIENDA AGRICOLA GIACOMAZZI ENRICO	04335300267	€ 7.533,50	€ 7.533,50	SIAN - 2302399	J74G25000410001
TREVISO	CIMADOLMO	1516 12/02/2025	OSTAN PIETRO & FIGLI SRL	03161150267	€ 9.500,00	€ 9.500,00	RNA - 24504347	J74G25000420001

COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE DAL 13 LUGLIO AL 6 AGOSTO 2023
HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
ai sensi della D.C.M. del 28 agosto 2023
Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1025 del 26 settembre 2023

Tabella riepilogativa n. 1
OCDPC 1025/2023 - Comune di Cimadolmo (TV) - Adempimenti in materia di aiuti di stato - Codici COR e CUP

PROVINCIA	COMUNE	N. E DATA PROT. DEL COMUNE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA	TOTALE SPESA AMMESSA	TOTALE CONTRIBUTO EFFETTIVAMENTE SPETTANTE AL NETTO DELLE VERIFICHE AIUTI DI STATO (EURO) MAX 20.000	COR	CUP
TREVISO	CIMADOLMO	1519-1520 12/12/2025	ISTITUTO ISTR. CATECHISTICA ED ED. CRISTIANA PARROCCHIA DI S. MICHELE DI P.	00509900262	€ 11.237,94	€ 11.237,94	RNA -24504421	J74G25000430008
TREVISO	CIMADOLMO	1537 12/02/2025	BONTEMPI ALFIO	03047800267	€ 3.017,64	€ 3.017,64	SIAN - 2302400	J74G25000440001
TREVISO	CIMADOLMO	1538 12/02/2025	GATTEL GIORGIO	00624530267	€ 20.000,00	€ 20.000,00	RNA - 24504468	J74G25000450008
TREVISO	CIMADOLMO	1553 12/02/2025	SOCIETA' AGRICOLA AL NOCCIOLO S.S.	04861300269	€ 3.952,14	€ 3.952,14	SIAN - 2302401	J74G25000460001
TREVISO	CIMADOLMO	1563 12/02/2025	PIASER DONATELLA	03812880262	€ 14.618,65	€ 14.618,65	SIAN - 2302482	J74G25000470001
TREVISO	CIMADOLMO	1594 13/02/2025	OSTAN VEICOLI INDUSTRIALI S.R.L.	03163060266	€ 20.000,00	€ 20.000,00	RNA -24504507	J74G25000480008
TREVISO	CIMADOLMO	1599 13/02/2025	LA TIESSE SRL	0197260269	€ 20.000,00	€ 20.000,00	RNA - 24504614	J74G25000540008
TREVISO	CIMADOLMO	1600 13/02/2025	LA TIESSE SRL	0197260269	€ 20.000,00	€ 20.000,00		
TREVISO	CIMADOLMO	1601 13/02/2025	LA TIESSE SRL	0197260269	€ 20.000,00	€ 20.000,00		
TREVISO	CIMADOLMO	1604 13/02/2025	CALIFORNIA DI DAL TIO ANGELO & C. S.N.C.	00577790264	€ 19.740,00	€ 19.740,00	RNA - 24504696	J74G25000550008
TREVISO	CIMADOLMO	1605 13/02/2025	CALIFORNIA DI DAL TIO ANGELO & C. S.N.C.	00577790264	€ 20.000,00	€ 20.000,00		
TREVISO	CIMADOLMO	1606 13/02/2025	CONTE SRL	00314070269	€ 7.842,55	€ 7.842,55	RNA - 24504747	J74G25000490001
TREVISO	CIMADOLMO	1611 13/02/2025	LA SPIGA D'ORO SRL	04636350268	€ 7.215,98	€ 7.215,98	RNA - 24504786	J14G25000170001

COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE DAL 13 LUGLIO AL 6 AGOSTO 2023
HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
ai sensi della D.C.M. del 28 agosto 2023
Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1025 del 26 settembre 2023

Tabella riepilogativa n. 1
OCDPC 1025/2023 - Comune di Cimadolmo (TV) - Adempimenti in materia di aiuti di stato - Codici COR e CUP

PROVINCIA	COMUNE	N. E DATA PROT. DEL COMUNE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA	TOTALE SPESA AMMESSA	TOTALE CONTRIBUTO EFFETTIVAMENTE SPETTANTE AL NETTO DELLE VERIFICHE AIUTI DI STATO (EURO) MAX 20.000	COR	CUP
TREVISO	CIMADOLMO	1612 13/02/2025	DIEMMEGI COSTRUZIONI METALLICHE SRL	03403100260	€ 1.830,00	€ 1.830,00	RNA - 24504790	J74G25000500001
TREVISO	CIMADOLMO	1618 13/02/2025	C.I.A. CENTRO ITALIANO ARREDAMENTI S.R.L.	00483960266	€ 1.650,00	€ 1.650,00	RNA - 24504801	J74G25000510008
TREVISO	CIMADOLMO	1639 14/02/2025	COSTRUZIONI GENERALI DI CAPOIA DANIELE SRL	04603560261	€ 16.598,15	€ 16.598,15	RNA - 24504808	J74G25000520001
						Importo complessivo	€ 512.416,15	

Il Commissario delegato
Dott. Nicola Dell'Acqua
Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)

(Codice interno: 561701)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE DAL 13 LUGLIO AL 6 AGOSTO 2023 HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO

Decreto n. 194 del 22 luglio 2025

O.C.D.P.C. n. 1025/2023 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 13 luglio al 6 agosto 2023 hanno interessato il territorio della Regione Veneto". Interventi di primo sostegno al tessuto sociale (ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE). Impegno ed erogazione del contributo al Comune di Concordia Sagittaria (VE) a valere sulla contabilità speciale n. 6422.

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si impegna e si provvede ad erogare il contributo al Comune di Concordia Sagittaria (VE) a valere sulla contabilità speciale n. 6422 e si ordina allo stesso di liquidare le somme alle attività economiche e produttive beneficiarie.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- dal 13 luglio al 6 agosto 2023 l'intero territorio regionale è stato interessato da eccezionali fenomeni temporaleschi che hanno causato rilevanti danni al patrimonio pubblico e privato, alle attività economiche e produttive, all'agricoltura ed ai beni mobili registrati;
- il Presidente della Giunta Regionale, valutata la straordinarietà degli eventi, ha dichiarato lo stato di emergenza regionale con propri decreti;
- con nota prot. n. 433497 dell'11 agosto 2023, integrata con nota prot. n. 452996 del 24 agosto 2023 il Presidente della Giunta Regionale, a seguito della puntuale ricognizione dei danni, ha trasmesso la relazione tecnica predisposta dagli uffici della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale dalla quale emerge un totale complessivo stimato di Euro 1.240.736.000,00 (Euro 104,5 milioni danni al patrimonio pubblico, Euro 1.136,2 milioni di danni al patrimonio privato, Euro 81.273,00 per il Volontariato di protezione civile);
- con Delibera in data 28 agosto 2023, il Consiglio dei Ministri (D.C.M.), pubblicata nella G.U., serie generale, il giorno 08 settembre 2023, ha provveduto a dichiarare lo stato di emergenza nazionale e, per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento, ad uno stanziamento nel limite di Euro 8.330.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018;
- successivamente con Ordinanza n. 1025 (O.C.D.P.C.), in data 26 settembre 2023, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 232 del 04 ottobre 2023, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, previa intesa della Regione Veneto, ha nominato il Direttore dell'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario - quale Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento;
- con Delibera in data 7 agosto 2024, pubblicata in G.U. - serie generale n. 201 del 28.08.2024, il Consiglio dei Ministri ha provveduto a prorogare per ulteriori 12 mesi dello stato di emergenza già dichiarato in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 13 luglio al 6 agosto 2023 hanno interessato il territorio della Regione Veneto;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.08.2024, pubblicata nella G.U. n. 214, serie generale, del 12.09.2024, sono state stanziate, ad integrazione delle somme già stanziate, risorse pari a € 57.516.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 del medesimo decreto legislativo;
- con Ordinanza n. 1 del 03.10.2023 il Commissario Delegato ha individuato i Soggetti Attuatori ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 1025 del 26.09.2023, in particolare individuando e nominando il Dott. Carlo Rapicavoli, Direttore di ANCI VENETO, quale Soggetto Attuatore per il SETTORE CONTRIBUTI AI PRIVATI E ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE e la Società CSQA Certificazioni, quale Soggetto Attuatore a cui affidare l'assolvimento degli obblighi in materia di verifiche sul rispetto degli "Aiuti di stato" e del regime "de minimis";

DATO ATTO CHE:

- l'art. 4 comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 1025 del 26.09.2023 prevede che, per quanto riguarda le prime misure di sostegno al tessuto economico e sociale in favore dei privati e delle attività economiche e produttive di cui all'art. 25, co. 2 lett. c), del D.Lgs. n. 1/2018, il Commissario Delegato o i Soggetti Attuatori da lui individuati definiscano per ciascun Comune la stima delle risorse a tal fine necessarie sulla base delle indicazioni fornite dal Dipartimento della Protezione Civile con proprio provvedimento secondo i seguenti criteri e

massimali: a) per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, si definisce il limite massimo di € 5.000,00; b) per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, viene definito il limite massimo di € 20.000,00;

- all'esito dell'attività di ricognizione dei danni da parte del Commissario Delegato, sono stati trasmessi al Capo Dipartimento della Protezione Civile, con note prot. n. 1801 del 02.01.2024 e n. 663389 del 31.12.2024, gli elenchi riepilogativi delle domande di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione e per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive previste dall'art. 4, comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 1025 del 26.09.2023;

VISTE:

- l'O.C. n. 5 del 28 novembre 2024, con la quale il Commissario Delegato:

  - ai sensi della Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.08.2024, ha preso atto dello stanziamento di ulteriori risorse pari a Euro 57.516.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D. Lgs. 1/2018 per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 del medesimo decreto legislativo,
  - ha statuito che dette risorse sono prioritariamente destinate a copertura delle prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'evento, per fronteggiare le più urgenti necessità (lett. c) del comma 2 art. 25 D. Lgs. 1/2018),
  - ha approvato gli importi massimi concedibili da assegnare ai sensi dell'art. 4 comma 3 - dell'O.C.D.P.C. n. 1025 del 30.08.2024 come risultanti dall'Allegato B, per quanto concerne i contributi da assegnare nell'importo massimo di Euro 5.000,00 ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata compromessa dagli eventi in argomento, e Allegato C, per quanto riguarda i contributi da erogare nell'importo massimo di Euro 20.000,00 per le attività economiche - produttive,
  - ha attribuito funzioni ai Soggetti Attuatori e definito le modalità di svolgimento dell'istruttoria ai fini dell'erogazione del finanziamento
  - ha confermato che le verifiche sul rispetto degli Aiuti di Stato e del Regime "de minimis" vengono affidate al Soggetto Attuatore CSQA Certificazioni s.r.l., che per l'attività si relazionerà direttamente con il Soggetto Attuatore ANCI Veneto;

- l'O.C. n. 6 del 23.12.2024 che ha integrato l'Allegato C dell'Ordinanza Commissariale n. 5 del 28/11/2024;
- la nota del Soggetto Attuatore ANCI Veneto suo prot. n. 1221 del 07.03.2025, nella quale lo stesso chiede al Commissario Delegato, ai fini di provvedere con maggiore efficienza ed economia di tempi, di erogare i contributi spettanti ai Comuni Soggetti Attuatori procedendo con unico proprio atto;
- la determina n. 59 del 11.06.2025 del Comune di Concordia Sagittaria (VE), trasmessa dal Soggetto Attuatore per il settore contributi ai privati e alle attività produttive ANCI Veneto al Commissario Delegato, con la quale si è accertata la liquidabilità a saldo a favore delle attività economiche e produttive beneficiarie per un importo complessivo di € 25.734,00;

DATO ATTO CHE, sulla base delle risultanze delle verifiche elaborate da C.S.Q.A. Certificazioni s.r.l. sull'assolvimento degli obblighi in materia di Aiuti di Stato, in base a quanto stabilito dalla O.C. 5 del 28.11.2024 con riferimento ai contributi di cui all'art. 4, comma 3, lett. b) dell'O.C.D.P.C. n. 1025 del 26.09.2023 per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive risulta un fabbisogno finanziario complessivo pari a Euro 25.734,00;

VISTO il regime di aiuti "de minimis" di cui al Regolamento (UE) N. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 Codice RNA CAR 31889;

VISTO il regime di aiuti "de minimis" di cui al Regolamento (UE) N. 1408/2013 come modificato dal Regolamento N. 2024/3118 della Commissione del 13 dicembre 2024 Codice SIAN CAR 1017784;

CONSIDERATO che l'art. 52 "Registro nazionale sugli aiuti di Stato" della Legge 234/2012 dispone l'obbligo di utilizzare i pertinenti registri per l'espletamento dei controlli previsti dalla normativa europea e nazionale sugli aiuti di Stato;

VISTO il D.M. n. 115 del 31.05.2017 del Ministero dello Sviluppo Economico che, in attuazione dell'articolo 52 della legge n. 234/2012, dispone l'obbligo di indicare, nei provvedimenti di concessione degli aiuti individuali, il codice di concessione RNA COR e/o SIAN COR;

DATO ATTO che sono state condotte le verifiche istruttorie previste dalla normativa comunitaria e nazionale e che al termine delle stesse e della registrazione dell'aiuto individuali in RNA e/o SIAN, detti applicativi hanno rilasciato il codice COR come riportato nella Tabella riepilogativa n. 1 in calce al presente provvedimento;

VISTO che l'articolo 41 del D.L. n. 76 del 16/07/2020 ("Decreto semplificazioni") convertito in legge con Legge 120/2020, dispone l'obbligo per le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico di associare negli atti stessi il Codice unico di progetto (CUP) dei progetti autorizzati;

RITENUTO PERTANTO:

- di procedere con unico proprio atto all'impegno e all'erogazione del contributo spettante al Comune Soggetto Attuatore, stante l'urgenza di copertura delle prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'evento in tempi ristretti;
- di provvedere all'erogazione al Soggetto Attuatore Comune di Concordia Sagittaria (VE) degli importi dichiarati liquidabili dal Comune stesso con il provvedimento sopra indicato per la successiva erogazione alle attività economiche e produttive beneficiarie, tenuto conto delle verifiche elaborate da CSQA s.r.l. sul rispetto degli Aiuti di Stato e del Regime "de minimis", per un totale complessivo di euro 25.734,00, così come dettagliato nella Tabella riepilogativa n. 1 in calce al presente provvedimento;
- di trasmettere il presente provvedimento al Comune Soggetto Attuatore al fine di procedere alla liquidazione del contributo ai beneficiari come riportato nella Tabella riepilogativa n. 1 in calce al presente provvedimento e per conoscenza al Soggetto Attuatore per il settore contributi ai privati e alle attività produttive ANCI Veneto;
- di stabilire che, successivamente alla liquidazione, il Comune deve trasmettere al Soggetto Attuatore ANCI Veneto il mandato di ogni pagamento dei contributi erogati ai fini della chiusura della procedura contabile;
- di richiamare le disposizioni concernenti le attività di verifica e controllo di cui all'art. 10 dell'Ordinanza commissariale n. 5/2024;

DATO ATTO CHE l'erogazione dei contributi è a valere sulla contabilità speciale n. 6422 intestata "COMDEL O.1025-23 ZN VENETO";

VISTI:

- il D.P.G.R. n. 55 del 13 luglio 2023 "Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi giovedì 13 luglio 2023 in alcuni territori delle Province di Vicenza, Treviso e della Città metropolitana di Venezia. Dichiarazione dello stato di emergenza regionale a seguito delle criticità riscontrate";
- il D.P.G.R. n. 56 del 19 luglio 2023 "Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi martedì 18 luglio 2023 nelle aree settentrionali della Provincia di Belluno. Dichiarazione dello stato di emergenza regionale a seguito delle criticità riscontrate";
- il D.P.G.R. n. 58 del 20 luglio 2023 "Estensione dell'efficacia del D.P.G.R. n. 56 del 19 luglio 2023 alla Città metropolitana di Venezia ed alle Province di Padova, Treviso e Vicenza, colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche del 19 luglio 2023";
- il D.P.G.R. n. 60 del 25 luglio 2023 "Estensione dell'efficacia dei D.P.G.R. n. 56 del 19 luglio 2023 e n. 58 del 20 luglio 2023 alla provincia di Verona, colpita dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi tra il 24 e il 25 luglio 2023. Dichiarazione dello stato di emergenza su tutto il territorio regionale a far data dal 18 luglio 2023";
- il D.P.G.R. n. 61 del 31 luglio 2023 "Prosecuzione temporale dell'efficacia del D.P.G.R. n. 60 del 25 luglio 2023 con riferimento alle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio regionale il 26 e il 30 luglio 2023";
- il D.P.G.R. n. 62 del 7 agosto 2023 "Prosecuzione temporale dell'efficacia del DPGR n. 60 del 25 luglio 2023, come integrato dal D.P.G.R. n. 61 del 31 luglio 2023, con riferimento alle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio regionale tra il 3 e il 6 agosto 2023";
- la nota protocollo regionale n. 433497 dell'11 agosto 2023, integrata con nota prot. n. 452996 del 24 agosto 2023;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri in data 28 agosto 2023;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri in data 30 agosto 2024;
- il Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1025 del 26 settembre 23;
- le Ordinanze Commissariali di riferimento;
- i Decreti del Commissario Delegato;
- la L.R. n. 13/2022 "Disciplina delle attività di protezione civile";
- il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- Regolamento (UE) N. 1408/2013 del 18 dicembre 2023;
- il Regolamento (UE) N. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023;
- il Regolamento (UE) N. 3118/2024 della Commissione del 13 dicembre 2024;

- la Legge n. 234 del 24.12.2012;
- il Decreto Ministeriale n. 115 del 31.05.2017;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare, per le motivazioni esposte nelle premesse, la Tabella riepilogativa n. 1 in calce al presente provvedimento che riporta il codice RNA COR e/o SIAN COR ottenuto in esito alla registrazione dell'aiuto individuale in RNA e/o SIAN ed il codice CUP;
3. di impegnare e disporre il pagamento della somma di euro 25.734,00 al Soggetto Attuatore Comune di Concordia Sagittaria (VE) a valere sulla contabilità speciale n. 6422, nei limiti di quanto approvato con O.C. n. 5/2024 o O.C. n. 6/2024, in conformità con quanto determinato dal Comune con determina n. 59 del 11.06.2025 e sulla base delle risultanze delle verifiche effettuate da C.S.Q.A. s.r.l., così come rappresentato nella Tabella riepilogativa n. 1 in calce al presente provvedimento ai fini della successiva erogazione al soggetto beneficiario finale;

Contabilità Speciale n. 6422 intestata "COMDEL O.1025-23 ZN VENETO"	
Soggetto Attuatore	Comune di Concordia Sagittaria (VE)
Codice fiscale	00576720270
Coordinate bancarie	IT22V0100004306TU0000011233
Importo	€ 25.734,00
Causale	O.C.D.P.C. 1025/2023 - Decreto n. 194/2025

4. di ordinare al Soggetto Attuatore Comune di Concordia Sagittaria (VE) l'erogazione dei singoli contributi alle attività economiche e produttive beneficiarie entro 30 giorni dalla data del mandato di pagamento da parte del Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 6 dell'O.C. n. 5/2024, così come specificati nella Tabella riepilogativa n. 1 in calce al presente provvedimento;
5. di ordinare, inoltre, al Soggetto Attuatore Comune di trasmettere al Soggetto Attuatore ANCI Veneto, all'indirizzo *anciveneto@pec.it*, il mandato di ogni pagamento dei contributi erogati alle attività economiche e produttive beneficiarie, entro 30 giorni dalla data del mandato di pagamento del Commissario Delegato, ai fini della chiusura della procedura contabile;
6. di richiamare le disposizioni concernenti le attività di verifica e controllo di cui all'art. 10 dell'O.C. n. 5/2024;
7. di trasmettere il presente decreto al Soggetto Attuatore Comune e al Soggetto Attuatore ANCI Veneto;
8. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Il Commissario Delegato dott. Nicola Dell'Acqua

COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE DAL 13 LUGLIO AL 6 AGOSTO 2023
HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
ai sensi della D.C.M. del 28 agosto 2023
Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1025 del 26 settembre 2023

Tabella riepilogativa n. 1

OCDPC 1025/2023 - Comune di Concordia Sagittaria (VE) - Adempimenti in materia di aiuti di stato - Codici COR e CUP

PROVINCIA	COMUNE	N. E DATA PROT. DEL COMUNE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA	TOTALE SPESA AMMESSA	TOTALE CONTRIBUTO EFFETTIVAMENTE SPETTANTE AL NETTO DELLE VERIFICHE AIUTI DI STATO (EURO) MAX 20.000	COR	CUP
VENEZIA	CONCORDIA SAGITTARIA	790 – 17/01/2025 e successiva integrazione prot. 3944 – 11/03/2025	AUTOLEMENE SERVICE SRL	00594390270	€ 20.000,00	€ 20.000,00	RNA - 24504911	J34G25000630008
VENEZIA	CONCORDIA SAGITTARIA	1198 – 24/01/2025 e successiva integrazione prot. 3691- 07/03/2025	DAZZAN M. & A. SNC	00270120272	€ 5.734,00	€ 5.734,00	RNA - 24504915	J34G25000640001
						Importo complessivo	€ 25.734,00	

Il Commissario delegato
Dott. Nicola Dell'Acqua
Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)

Statuti

(Codice interno: 561619)

COMUNE DI VILLA DEL CONTE (PADOVA)
Delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 22 ottobre 2024
Modifica dello Statuto Comunale a seguito osservazioni.

INDICE degli articoli modificati o eliminati:

Articolo 16 Regolamenti

Articolo 21 Funzionamento - Decadenza dei Consiglieri comunali

Articolo 22 Sessioni del Consiglio

Articolo 26 Il Sindaco

CAPO III° - ELIMINATO Articolo 46 Eliminato

Articolo 61 Eliminato

Articolo 16 - Regolamenti

1. Il Consiglio comunale approva, nelle materie ad esso demandate dalla legge, i singoli regolamenti per l'attuazione delle norme fondamentali contenute nello Statuto.
2. Le contravvenzioni ai regolamenti comunali e alle relative ordinanze sono punite con una sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500 euro, salva diversa disposizione di legge.
3. I regolamenti comunali sono redatti in articoli formulati con chiarezza nel rispetto delle norme generali e delle altre disposizioni normative emanate dai soggetti aventi una concorrente competenza nelle materie stesse.
4. I regolamenti, dopo l'esecutività del provvedimento di adozione, sono pubblicati per quindici giorni all'albo comunale e nel sito web del comune ed entrano in vigore il giorno successivo all'ultimo di pubblicazione, salvo diversa motivata disposizione.

Articolo 21 - Funzionamento del Consiglio comunale - Decadenza dei consiglieri comunali

1. Il Consiglio comunale è dotato di autonomia funzionale ed organizzativa.

2. Il Consiglio disciplina con proprio regolamento, da approvare a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, lo svolgimento dei propri lavori e di quelli delle commissioni, sulla base dei seguenti indirizzi:
    1. gli avvisi di convocazione dovranno essere recapitati ai consiglieri, nel domicilio dichiarato, rispetto al giorno stabilito per l'adunanza, almeno:
        - ◊ 5 (cinque) giorni liberi prima per le convocazioni in seduta ordinaria;
        - ◊ 3 (tre) giorni liberi prima per le convocazioni in seduta straordinaria;
        - ◊ 24 ore prima per le sedute dichiarate urgenti;
    2. prevedere, per la validità della seduta, i seguenti quorum strutturali:
        - ◊ sedute di prima convocazione: maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati;
        - ◊ sedute di seconda convocazione: un terzo dei consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il Sindaco;
    3. le deliberazioni del Consiglio comunale sono approvate se ottengono la maggioranza assoluta dei votanti, salvo che la legge non disponga diversamente. I Consiglieri che dichiarano di astenersi o di non partecipare al voto si computano tra i presenti ai fini della validità della seduta, ma non si computano tra i votanti. Parimenti è considerato presente il consigliere che non renda alcuna dichiarazione e non depositi la scheda nell'urna in caso di votazione segreta.
    4. Nel caso di nomine di persone risultano eletti coloro che hanno riportato il maggior numero di voti. A parità di voti prevale il più anziano di età.

3. I consiglieri che, senza motivazione, non partecipano a tre Consigli Comunali consecutivi, convocati in sedute ordinarie e/o straordinarie ovvero a cinque Consigli Comunali convocati in sedute ordinarie e/o straordinarie nell'anno solare, sono dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio comunale. A tale riguardo il Sindaco, a seguito dell'avvenuto accertamento dell'assenza maturata da parte del consigliere interessato, provvede con comunicazione scritta, ai sensi dell'art. 7 della legge 7.8.1990, n. 241, a comunicargli l'avvio del procedimento amministrativo. Il consigliere ha facoltà di far valere le cause giustificative delle assenze, nonché a fornire al Sindaco eventuali documenti probatori, entro il termine indicato nella comunicazione scritta, che comunque non può essere inferiore a giorni 20, decorrenti dalla data di ricevimento. Scaduto quest'ultimo termine, il Consiglio esamina ed infine delibera, tenuto adeguatamente conto delle cause giustificative presentate da parte del consigliere interessato.

Articolo 22 - Sessioni del Consiglio

1. Il Consiglio comunale si riunisce in sessioni ordinarie e in sessioni straordinarie.

2. Le sessioni ordinarie si svolgono entro i tempi previsti dalla legge per:
    1. l'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio precedente;
    2. l'approvazione del bilancio preventivo annuale e dei documenti correlati.

3. Le sessioni straordinarie potranno avere luogo in qualsiasi periodo.

Articolo 26 - Il Sindaco

1. Il Sindaco rappresenta il Comune, convoca e presiede la Giunta. È eletto dai cittadini a suffragio universale e diretto secondo le disposizioni dettate dalla Legge ed è membro del Consiglio comunale.

2. Prima di assumere le funzioni, il Sindaco presta giuramento innanzi al Consiglio comunale, nella prima riunione, pronunciando la seguente formula: *"Giuro di osservare lealmente la Costituzione italiana"*.

3. Egli espleta tutti gli altri compiti attribuitigli dalla legge e dallo Statuto ed ha la rappresentanza legale dell'Ente in giudizio.

Il Sindaco Antonella Argenti

Urbanistica

(Codice interno: 561529)

PROVINCIA DI VERONA

Deliberazione del Presidente della Provincia n. 48 del 19 giugno 2025

Approvazione con modifiche d'ufficio della Variante numero due al Piano di Assetto del Territorio di Torri del Benaco adottata con Delibera di Consiglio Comunale numero 26 del 30 maggio 2022 ai sensi dell'articolo 14 della Legge Regionale numero 11 del 23 aprile 2004.

IL PRESIDENTE

omissis

DELIBERA

1. di approvare con modifiche d'ufficio la Variante numero due al Piano di Assetto del Territorio del Comune di Torri del Benaco, ai sensi dell'articolo 14 comma 6 della legge regionale Veneto numero 11 del 23 aprile 2004, facendo proprie le richieste di modifica richiamate nella Valutazione Tecnica Provinciale numero 35202 del 12 giugno 2025.

2. di demandare al Comune l'adeguamento degli elaborati finali e del Quadro Conoscitivo alle modifiche d'ufficio come sopra richiamate, con nuovo deposito presso la Provincia, per consentire al Dirigente l'attuazione degli adempimenti successivi.

3. di demandare al Dirigente una volta acquisiti gli elaborati adeguati, gli adempimenti necessari all'acquisizione di efficacia del piano approvato con il presente atto, mediante:

3.1 pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

3.2 pubblicazione e conservazione degli elaborati del PAT approvato e adeguato, nell'archivio provinciale dei piani urbanistici e sul sito informatico della Provincia in Amministrazione Trasparente, ai sensi degli articoli 8 e 39 del Decreto Legislativo 33/2013, anche per gli effetti attesi dall'articolo 17 del Decreto Legislativo numero 152 del 3 aprile 2006;

3.3 comunicazione al Comune della data di acquisizione di efficacia della Variante, per gli adempimenti conseguenti.

Il Presidente della Provincia di Verona Flavio Massimo Pasini

Viabilità e trasporti

(Codice interno: 558552)

COMUNE DI TREVISO

Delibera di Consiglio Comunale n. 107 del 19 dicembre 2024

Sdemanializzazione di porzioni di area appartenenti al demanio stradale comunale in via Graziano, Viale Brigata Marche e via Castello D'Amore - Treviso.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 107 del 19 dicembre 2024 è stata autorizzata la sdemanializzazione delle seguenti porzioni di area appartenente al demanio stradale del Comune di Treviso:

- Porzione di area in via Graziano: con tipo frazionamento n. TV0057673 in atti dal 05/03/2025 dell'Agenzia delle Entrate-Territorio, l'area comunale è ora censita al Catasto Terreni del Comune di Treviso al Fg.35, mapp.1840, relitto stradale, avente una superficie di 52 mq e al Fg.35, mapp.1841, relitto stradale, avente una superficie di 51 mq;
- Porzione di area in viale Brigata Marche: con tipo frazionamento n. TV0057674 in atti dal 05/03/2025 dell'Agenzia delle Entrate-Territorio, l'area comunale è ora censita al Catasto Terreni del Comune di Treviso al Fg.17, mapp.1537, relitto stradale, avente una superficie di 53 mq e al Fg.17, mapp.1538, relitto stradale, avente una superficie di 43 mq;
- Porzione di area in via Castello D'Amore: con tipo frazionamento n. TV0132455 in atti dal 11/07/2024 dell'Agenzia delle Entrate-Territorio, l'area comunale è ora censita al Catasto Terreni del Comune di Treviso al Fg.31, mapp.2053, relitto stradale, avente una superficie di 46 mq e al Fg. 31 Mapp 2054, relitto stradale, avente una superficie di 50 mq.

Il Dirigente del Settore ICT, Statistica, Patrimonio, Servizi Abitativi e Demografici del Comune di Treviso
dott. Marcello Missagia